

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 5 GENNAIO 2011

“MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2009, N. 19 (MISURE URGENTI PER IL RILANCIO ECONOMICO, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE, PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA) E ALLA LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2004, N. 16 (NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO)”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

La seguente legge:

Art. 1

(Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19)

1. La legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), è così modificata:

- a) all'articolo 1, comma 1, lettera a), le parole “e al miglioramento della qualità architettonica ed edilizia” sono sostituite dalle seguenti “e al miglioramento della qualità urbana ed edilizia utilizzando criteri di sostenibilità nella progettazione con particolare riferimento alle tecnologie passive ed ecosostenibili”;
- b) all'articolo 1, comma 1, lettera b), le parole “di fonti di energia rinnovabile ed” sono sostituite dalle seguenti “di energia proveniente da fonti rinnovabili.”;
- c) all'articolo 1, comma 1, la lettera d) è abrogata;
- d) all'articolo 2, comma 1, lettera b) le parole “nonché gli edifici rurali anche se destinati solo parzialmente ad uso abitativo;” sono sostituite dalle seguenti “nonché gli edifici rurali, ubicati fuori dalle zone classificate agricole, anche se destinati parzialmente ad uso abitativo;”;
- e) all'articolo 2, comma 1, la lettera c) è così sostituita “c) la prevalenza dell'uso residenziale è determinata nella misura minima del cinquantacinque per cento del volume esistente dell'intero edificio; la prevalenza dell'uso residenziale fuori dall'ambito delle zone agricole e produttive è determinata nella misura minima del settanta per cento dell'utilizzo dell'intero edificio”;
- f) all'articolo 2, comma 1, la lettera e) è così sostituita: “e) per volumetria esistente si intende la volumetria lorda già edificata o in corso di edificazione, o ultimata ma non ancora dotata di certificato di agibilità, o edificabile ai sensi della normativa vigente;”;
- g) all'articolo 2, comma 1, la lettera f) è così sostituita: “f) la volumetria lorda da assentire non comprende i volumi tecnici, i collegamenti verticali (vani scale, vani ascensori) ed altri spazi comuni, necessari a garantire il risparmio energetico e le innovazioni tecnologiche in edilizia;”;
- h) all'articolo 2, comma 1, lettera g) dopo la parola “primaria” sono aggiunte le seguenti “comprese le fognature di tipo statico regolarmente assentite e per le quali vi è la previsione da parte del comune nel piano triennale delle opere pubbliche.”;
- i) all'articolo 2, comma 1, la lettera h) è abrogata;
- l) dopo l'articolo 2 è aggiunto il seguente

“art.2-bis

Disciplina per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico

1. Per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico e per gli interventi di cui alla presente legge si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Conferenza dei servizi, di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, nonché le norme del “Regolamento recante procedimento semplificativo di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni” approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139.

2. Nel territorio dei comuni disciplinati dai piani territoriali paesistici vigenti, i termini di cui al comma 1 decorrono dalla data di entrata in vigore del nuovo piano territoriale paesistico regionale, laddove comporti modifiche, salvo che per gli interventi ammissibili in base al piano paesistico vigente.”;

- m) all'alinea del comma 1 dell'articolo 3 dopo il numero “5” è aggiunto il seguente “6-bis”;
- n) all'articolo 3, comma 1, lettera a), la parola “abitativo” è sostituita dalle seguenti “abilitativo per i quali non sia stata rilasciata concessione in sanatoria;”;
- o) all'articolo 3, comma 1, lettera b) dopo le parole “strumenti urbanistici comunali” sono aggiunte le seguenti: “, ad eccezione degli edifici realizzati o ristrutturati negli ultimi cinquanta anni qualora non rientrino in altri casi di esclusione ai sensi del presente articolo; ”;
- p) all'articolo 3, comma 1, lettera c), le parole “ivi compreso il” sono sostituite con le seguenti “ ai sensi del”;

- q) all'articolo 3, comma 1, la lettera d) è così sostituita "d) collocati nelle aree di inedificabilità assoluta ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, e nelle aree sottoposte a vincoli imposti a difesa delle coste marine, lacuali, fluviali secondo le disposizioni dell'articolo 142 del medesimo decreto legislativo, a tutela ed interesse della difesa militare e della sicurezza interna;"
- r) all'articolo 3, comma 1, lettera e) dopo le parole "per dette aree" sono aggiunte le seguenti: "sono fatti salvi per le zone B quelli previsti all'articolo 4;"
- s) all'articolo 3, comma 1, lettera f), le parole "pericolosità idraulica elevata o molto elevata," sono sostituite dalle seguenti "pericolosità o rischio idraulico elevato o molto elevato,"
- t) all'articolo 3, il comma 2 è così modificato "2. Oltre che nei casi di cui al comma 1, le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 7 non si applicano nelle Aree di sviluppo industriale (ASI), nei Piani di insediamenti produttivi (PIP) e nelle zone agricole che non siano urbanizzate;"
- v) all'articolo 4, il comma 1 è così sostituito: "1. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito, per uso abitativo, l'ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente per i seguenti edifici:
 - a) edifici residenziali uni-bifamiliari;
 - b) edifici di volumetria non superiore ai millecinquecento metri cubi;
 - c) edifici residenziali composti da non più di tre piani fuori terra, oltre all'eventuale piano sottotetto;"
- z) all'articolo 4, comma 2, la lettera a) è così sostituita: "a) su edifici residenziali come definiti all'articolo 2, comma 1, la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;"
- aa) all'articolo 4, comma 2, lettera c), alla fine del periodo sono aggiunte le seguenti parole "di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968";
- bb) all'articolo 4, comma 2, la lettera f) è così sostituita "f) su edifici esistenti ubicati nelle aree sottoposte alla disposizioni di cui all'articolo 338, comma 7, del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265(Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie) e successive modifiche, nei limiti di tale disciplina;"
- cc) all'articolo 4 comma 2 è aggiunta la seguente lettera "g) su edifici regolarmente autorizzati ma non ancora ultimati alla data di entrata in vigore della presente legge;"
- dd) all'articolo 4, il comma 3 è così sostituito "3. Per gli edifici a prevalente destinazione residenziale, nel rispetto delle prescrizioni obbligatorie di cui al comma 4, è consentita, in alternativa all'ampliamento della volumetria esistente, la modifica di destinazione d'uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento;"
- ee) all'articolo 4, comma 4, lettera a), le parole "anche con" sono sostituite dalle seguenti "con criteri di sostenibilità e";
- ff) all'articolo 4, comma 4, la lettera c) è abrogata;
- gg) all'articolo 4, comma 5, la parola "residenziali" è soppressa;
- hh) all'articolo 4, il comma 7 è così sostituito "7. E' consentito su edifici non residenziali regolarmente assentiti, destinati ad attività produttive, commerciali, turistico-ricettive e di servizi, fermi restando i casi di esclusione dell'articolo 3 della presente legge, la realizzazione di opere interne finalizzate all'utilizzo di volumi esistenti nell'ambito dell'attività autorizzata, per la riqualificazione e l'adeguamento delle strutture esistenti, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti. I medesimi interventi possono attuarsi all'interno di unità immobiliari aventi una superficie non superiore a cinquecento metri quadrati, non devono in alcun modo incidere sulla sagoma e sui prospetti dell'edificio, né costituire unità immobiliari successivamente frazionabili;"
- ii) all'articolo 5, comma 1, le parole "all'interno della stessa unità immobiliare catastale e delle pertinenze esterne asservite al fabbricato" sono sostituite dalle seguenti "da realizzarsi all'interno dell'area nella quale l'edificio esistente è ubicato, di proprietà del soggetto richiedente."
- ll) all'articolo 5, comma 2, lettera a) la parola "su" è sostituita dalle seguenti "nel caso di";
- mm)all'articolo 5, comma 2, lettera c) la parola "su" è sostituita dalle seguenti "nel caso di";

- nn) all'articolo 5, comma 2, lettera d), le parole "pericolosità idraulica" sono sostituite dalle seguenti "pericolosità o rischio idraulico";
- oo) all'articolo 5, comma 3, dopo le parole "superficie utile" è soppressa la seguente "lorda";
- pp) all'articolo 5, il comma 4 è abrogato;
- qq) all'articolo 5 è aggiunto il seguente comma "8.Negli interventi straordinari di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, a parità di volume, di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere mantenute le distanze già esistenti da edifici fronteggianti, qualora inferiori a quelle prescritte per le nuove edificazioni dalla normativa vigente.";
- rr) l'articolo 6 è sostituito dal seguente

"Art. 6

Interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio privato

1. Ad istanza del proprietario dell'immobile, previo accordo con l'amministrazione comunale, è incentivata la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana destinati ad edilizia residenziale caratterizzata da elevati livelli di sostenibilità ambientale ed energetica.
 2. L'assessorato competente annualmente provvede all'emanazione di specifico bando rivolto ai comuni con criteri di individuazione dei beneficiari, l'entità dei contributi, le modalità di convenzionamento con i comuni stessi ed i criteri per la verifica della qualità degli interventi.
 3. La individuazione dei criteri è disciplinata dalla vigente normativa statale e regionale in materia urbanistica.";
- ss) dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente articolo

"Art. 6-bis

Interventi edilizi in zona agricola

1. Nelle zone agricole sono consentiti i mutamenti di destinazione d'uso di immobili o di loro parti, regolarmente assentiti, per uso residenziale del nucleo familiare del proprietario del fondo agricolo o per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola.
 2. Per gli immobili di cui al comma 1 è possibile applicare le disposizioni dell'articolo 4 o dell'articolo 5 della presente legge, con l'obbligo di destinare non meno del venti per cento della volumetria esistente ad uso agricolo.
 3. Le opere di urbanizzazione primaria, nelle zone agricole e nelle zone classificate "E" interessate dagli interventi previsti dal presente articolo, sono realizzate a spese dei soggetti richiedenti i singoli interventi secondo le disposizioni della vigente normativa in materia edilizia.
 4. L'applicazione del presente articolo si attua anche mediante il cumulo delle volumetrie di più edifici ricadenti nell'ambito fondiario unitario, formato da particelle contigue, di proprietà del medesimo richiedente già alla data dell'entrata in vigore della presente legge. Le aree oggetto di demolizione, rimaste libere, devono essere oggetto di apposito ripristino ambientale da realizzarsi prima della costruzione del nuovo immobile.
 5. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti, al fine di adeguare, incentivare e valorizzare l'attività delle aziende agricole, è consentita la realizzazione di nuove costruzioni ad uso produttivo nella misura massima di 0,03 mc/mq di superficie aziendale."
- tt) all'articolo 7, comma 2, le parole "possono essere individuati dalle amministrazioni comunali" sono sostituite dalle seguenti "le amministrazioni comunali devono concludere il procedimento" e le parole "con atto consiliare da adottare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle seguenti "con provvedimento da adottare, nel rispetto dei termini previsti dalla legge n. 241/90" e dopo le parole "strumenti urbanistici vigenti" aggiungere le parole "relativo agli";
- uu) all'articolo 7, il comma 3 è così sostituito "3. Al fine di favorire la sostituzione e l'adeguamento integrale edilizio ai criteri costruttivi di sostenibilità nelle aree urbane da riqualificare di cui al comma 2, anche in variante e in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito l'aumento entro il limite del cinquanta per cento della volumetria esistente per interventi sugli edifici

residenziali pubblici secondo le tipologie indicate dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380, vincolando la regione all'inserimento, nella programmazione di fondi per l'edilizia economica e popolare, indicando allo scopo opportuni stanziamenti nella legge di bilancio, previa individuazione del fabbisogno abitativo delle categorie e delle fasce di reddito dei nuclei familiari in emergenza.”;

- vv) all'articolo 7, comma 4, sono soppresse le parole “gli ambiti di cui al comma 2 contenenti solo”;
- zz) all'articolo 7, il comma 5 è così sostituito “5. Per immobili dismessi, in deroga agli strumenti urbanistici generali e ai parametri edilizi, con particolare riferimento alle altezze fissate dagli stessi strumenti purchè nel rispetto degli standard urbanistici di cui al decreto ministeriale n.1444/1968 e nel rispetto delle procedure vigenti, sono consentiti interventi di sostituzione edilizia a parità di volumetria esistente, anche con cambiamento di destinazione d'uso, che prevedono la realizzazione di una quota non inferiore al trenta per cento per le destinazioni di edilizia sociale di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale 22 aprile 2008 (definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dell'obbligo di notifica degli aiuti di stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea). La volumetria derivante dalla sostituzione edilizia può avere le seguenti destinazioni: edilizia abitativa, uffici in misura non superiore al dieci per cento, esercizi di vicinato, botteghe artigiane. Se l'intervento di sostituzione edilizia riguarda immobili già adibiti ad attività manifatturiere industriali, di allevamento intensivo, artigianali e di grande distribuzione commerciale, le attività di produzione o di distribuzione già svolte nell'immobile assoggettato a sostituzione edilizia devono essere cessate e quindi non produrre reddito da almeno tre anni antecedenti alla data di entrata in vigore della presente legge.”
- aaa) all'articolo 7, comma 5, è aggiunto il seguente comma “ 5-bis. Per le industrie inquinanti o per quelle non compatibili con le attività residenziali limitrofe, la sostituzione edilizia è consentita a condizione della preventiva delocalizzazione dell'azienda in ambito regionale, garantendo, con un apposito piano di delocalizzazione, l'incremento del dieci per cento nei successivi cinque anni degli attuali livelli occupazionali. Il piano di delocalizzazione si realizza attraverso il piano urbanistico attuativo di cui alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16.”;
- bbb) all'articolo 7, il comma 6 è così sostituito “6. Nelle aree urbanizzate con le esclusioni di cui all'articolo 3, per edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente ad uffici e residenze o alloggi di servizio che non abbiano goduto dei benefici contributivi, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito il mutamento di destinazione d'uso a fini abitativi con una previsione a edilizia convenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio, nel rispetto delle caratteristiche tecnico-prestazionali di cui al comma 4 dell'articolo 4 o del comma 5 dell'articolo 5.”;
- ccc) all'articolo 7, comma 6, è aggiunto il seguente comma “6-bis. Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano anche alle residenze turistico-alberghiere, a condizione che la quota destinata ad edilizia residenziale sociale sia superiore al trentacinque per cento del volume esistente e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2000, n. 16 (Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche).” ;
- ddd) all'articolo 7, il comma 7 è così sostituito “7. I comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti possono individuare, con provvedimento dell'amministrazione comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, le aree nelle quali non sono consentiti gli interventi di cui al comma 5. Sono fatti salvi gli interventi per i quali è stata presentata istanza precedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge.”;
- eee) all'articolo 7, il comma 8 è così sostituito “8. Per le finalità di cui al presente articolo, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente che si esprime nel termine di trenta giorni decorso il quale il parere si intende reso, approva le linee-guida con particolare riguardo ai criteri di sostenibilità edilizia ed urbana e all'uso dei materiali per l'edilizia sostenibile e può, in ragione degli obiettivi di riduzione del disagio abitativo raggiunti, determinare le modalità delle trasformazioni possibili anche promuovendo specifici protocolli d'intesa con le amministrazioni comunali ed avvisi pubblici.”;

- fff) all'articolo 7, è aggiunto il seguente comma " 8-bis. E' consentito il recupero edilizio soltanto agli aventi titolo alla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, mediante intervento di ricostruzione in sito, di edifici diruti e ruderi, purché ne sia comprovata la preesistenza alla stessa data di entrata in vigore della presente legge nonché la consistenza e l'autonomia funzionale, con obbligo di destinazione del manufatto ad edilizia residenziale e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 della presente legge.”;
- ggg) all'articolo 8, comma 2, sono soppresse le seguenti parole “,e per diciotto mesi a decorrere dalla stessa data,”;
- hhh) all'articolo 8, il comma 3 è così sostituito “3. Per i fabbricati adibiti ad attività manifatturiere, industriali ed artigianali, ubicati all'interno delle aree destinate ai piani di insediamenti produttivi di cui all'articolo 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865(Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità;modifiche ed integrazioni alla L 17 agosto 1942, n.1150;L. 18 aprile 1962, n. 167;L. 29 settembre 1964,n.847;ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata), già realizzati o in corso di realizzazione alla data di entrata in vigore della presente legge e per diciotto mesi a decorrere dalla stessa data, il rapporto di copertura di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 aprile 1998, n. 7 (Modifica legge regionale 20 marzo 1982, n. 14, recante indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica ai sensi dell'articolo 1 secondo comma della legge regionale 1 settembre 1981, n. 65) e all'articolo 11 della legge regionale 11 agosto 2005 , n.15 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania-Legge finanziaria regionale 2005), è elevabile da 0,50 a 0,60 e tale variazione non costituisce variante allo strumento urbanistico.”;
- iii) all'articolo 8, comma 4, le parole “centottanta giorni” sono sostituite con le seguenti “diciotto mesi”;
- lll) all'articolo 9, comma 1, le parole “ del quale si intende incrementare la volumetria” sono sostituite dalle seguenti: “oggetto d'intervento”;
- mmm)all'articolo 9, comma 1 sono aggiunti i seguenti commi“1-bis. Ai fini di cui al comma 1, i comuni, sulla base di accertamenti eseguiti dai propri uffici tecnici, individuano zone o fabbricati a rischio statico esistenti nei rispettivi territori. L'individuazione è fatta con atto deliberativo del consiglio comunale, su proposta motivata della Giunta, che contiene una inequivoca delimitazione delle zone interessate o una precisa indicazione di singoli fabbricati.
1-ter. Con regolamento della Giunta regionale sono regolate le modalità di ripartizione delle spese fra ente locale e singola proprietà per l'effettuazione della valutazione di cui al comma 1.”
- nnn) dopo l'articolo 11 è aggiunto il seguente articolo

“ Art.11-bis

Disposizioni per la delocalizzazione di immobili da aree a rischio idrogeologico molto elevato e dalla zona rossa a rischio eruzione del Vesuvio

1. Al fine di prevenire il rischio idrogeologico e quello di eruzione del Vesuvio e di salvaguardare l'incolumità delle persone e la sicurezza degli insediamenti abitativi, è incentivata la delocalizzazione, nell'ambito dello stesso comune o in altri comuni limitrofi, previo accordo tra i medesimi, degli edifici residenziali contenenti unità abitative destinate a prima casa ricadenti nelle aree classificate dall'Autorità di Bacino a pericolosità o rischio da frana molto elevato, con riferimento ai fenomeni di colata rapida o di crollo di volumi rocciosi per quanto riguarda il

rischio idrogeologico, e nella zona rossa del “Piano di Emergenza dell’area vesuviana” del dipartimento di Protezione Civile, per quanto riguarda il rischio eruzione del Vesuvio.

2. I proprietari degli edifici che dimostrano la condizione di pericolosità o rischio molto elevata, con attestazione della competente Autorità di Bacino, nelle aree di rischio idrogeologico possono richiedere di realizzare, al di fuori delle medesime aree e in ambiti destinati dalla pianificazione urbanistica alla edificazione residenziale, una volumetria aggiuntiva, oltre quella assentibile o assentita in base al vigente strumento urbanistico, a favore dei soggetti di cui all’articolo 11, comma 1, del DPR n.380/2001, pari al volume dell’unità abitativa destinata a prima casa incrementato fino ad un massimo del trentacinque per cento. La volumetria aggiuntiva è altresì realizzabile negli ambiti di trasformazione urbanistica ed edilizia di cui all’articolo 7 della presente legge.

3. Il richiedente, in ogni caso, provvede, previa stipula di apposita convenzione, alla demolizione dell’intero edificio e al ripristino ambientale delle aree di pertinenza dello stesso, nonché al trasferimento delle medesime nel patrimonio indisponibile del comune, prima della conclusione dei lavori di costruzione del nuovo immobile.

4. L’area acquisita, che non può comunque essere superiore a dieci volte la superficie utile costruita, è gravata da vincoli di inedificabilità.

5. In caso di unità abitative da delocalizzare per le quali è stata presentata istanza di condono edilizio, la volumetria aggiuntiva è concessa solo se le stesse sono suscettibili di sanatoria ai sensi degli articoli 32 e 33 della legge 28 febbraio 1985, n.47 (Norme in materia di controllo dell’attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali), e comunque solo se sono state realizzate prima della adozione dei Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico o dei Piani stralcio per l’assetto idrogeologico.

6. Al fine di consentire l’applicazione delle disposizioni di cui al comma 5, i soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge o delle sue successive modificazioni, siano titolari di istanza di condono edilizio ancora non definita, possono richiedere, nei successivi novanta giorni, al comune competente la definizione prioritaria dei relativi procedimenti, mediante apposita istanza, corredata dalla documentazione prescritta dalla normativa vigente, contenente la dichiarazione che l’edificio ricade nei casi previsti dalla presente legge. A fronte di tale istanza il comune è tenuto a concludere il procedimento con un provvedimento definitivo nel termine di centottanta giorni.

7. Al comma 2 dell’articolo 5 della legge regionale 10 dicembre 2003, n. 21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’area Vesuviana), dopo le parole “degli immobili esistenti” sono aggiunte le seguenti “nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche mediante demolizione e ricostruzione in altro sito, in coerenza con le previsioni urbanistiche vigenti, a condizione che almeno il cinquanta per cento della volumetria originaria dell’immobile sia destinata ad uso diverso dalla residenza”.

ooo) all’articolo 12, comma 1 dopo il numero “5” è inserito il seguente “6-bis” e dopo le parole “della presente legge” sono aggiunte le seguenti “di modifica”;

ppp) all’articolo 12 il comma 2 è abrogato;

qqq) all’articolo 12 il comma 3 è abrogato;

rrr) all’articolo 12 sono aggiunti i seguenti commi “ 5. Nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici, per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge, si applicano le disposizioni del decreto ministeriale n.1444/68 e dell’articolo 9 del DPR n.380/2001.” , “6. Gli immobili abusivi acquisiti ai sensi dei commi 3 e 4 dell’articolo 31 del DPR n.380/2001, su decisione del consiglio comunale assunta ai sensi del comma 5 dell’articolo 31 del medesimo decreto, possono essere trasformati, anche mediante interventi di manutenzione, ristrutturazione e completamento, in alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata” e “7. Ai soli fini amministrativi, gli interventi previsti dagli articoli 4, 5 e 8, comma 2, della presente legge realizzati alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni e ad esse conformi possono essere autorizzati”.

sss) all'articolo 12 è aggiunto il seguente

“Art. 12-bis

1. La presente legge si applica soltanto ai fabbricati regolarmente autorizzati al momento della richiesta di permesso a costruire, ricadenti sull'intero territorio regionale.
2. Le norme della presente legge prevalgono su ogni altra normativa regionale, anche speciale, vigente in materia, fermo restando, per le zone vincolate, il parere obbligatorio delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso, così come individuate dall'articolo 32 della legge n. 47/1985 e successive modifiche.”

Art. 2

(Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16)

1. La legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 (Norme sul governo del territorio), è così modificata:
 - a) all'articolo 12, comma 1, le parole “previste dal presente articolo” sono sostituite dalle seguenti “e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”;
 - b) l'articolo 15 è sostituito dal seguente “1. La Giunta regionale adotta il Ptr e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione. Il Ptr approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.”;
 - c) all'articolo 18, comma 8, le parole “secondo le modalità stabilite dall'art. 20, comma 1” sono sostituite dalle seguenti “secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”;
 - d) all'articolo 18, comma 9, le parole “secondo le modalità stabilite dall'articolo 20, comma 1” sono sostituite dalle seguenti “secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis”;
 - e) all'articolo 19, comma 2, le parole “all'articolo 20” sono sostituite dalle seguenti “al regolamento di attuazione previsto dall'articolo 43-bis”;
 - f) all'articolo 23, comma 5, le parole “il cui procedimento di formazione segue la disciplina prevista dall'articolo 27” sono sostituite dalle seguenti: “il cui procedimento di formazione segue la disciplina prevista dal regolamento di attuazione previsto dall'articolo 43-bis”;
 - g) all'articolo 23, comma 7, le parole: “di cui agli articoli 33 e 34” sono sostituite dalle seguenti: “di cui all'articolo 33”;
 - h) all'articolo 26, comma 3, dopo la lettera e) è aggiunta la seguente “f) gli interventi in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 19/2009.”;
 - i) all'articolo 41 il comma 1 è così sostituito “1. I comuni, anche in forma associata, si dotano di strutture, denominate sportelli unici per l'edilizia, alle quali sono affidati i compiti definiti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis.”;
 - l) all'articolo 44 , dopo il comma 4 è aggiunto il seguente “4-bis. Nei comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione nelle zone agricole si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del Puc, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n.380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale.”;
 - m) all'articolo 47, comma 3, le parole: “di cui agli articoli 15, 20 e 24 della presente legge” sono sostituite dalle seguenti “di cui al regolamento di attuazione previsto all'articolo 43 -bis”;
 - n) all'articolo 49, il comma 10 è così sostituito “10. L'articolo 9 della legge regionale n.19/2001 è così sostituito “Le disposizioni procedurali della presente legge trovano applicazione anche nei territori sottoposti alla disciplina di cui alla legge regionale 27 giugno 1987, n. 35.”
2. Dopo l'articolo 43 della legge regionale n. 16/2004 è aggiunto il seguente articolo:

“Art. 43-bis -Regolamento di attuazione- 1. Nel rispetto dei principi contenuti nella vigente normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica, di edilizia e di procedimento amministrativo, e in attuazione dei principi di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), la Regione disciplina con

regolamento di attuazione i procedimenti di formazione degli accordi di programma di cui all'articolo 12, del piano territoriale regionale di cui all'articolo 13, dei piani settoriali regionali di cui all'articolo 14, del piano territoriale regionale di cui all'articolo 15, dei piani territoriali di coordinamento provinciale di cui agli articoli 18 e 19, del piano urbanistico comunale di cui all'articolo 23, dei piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 26, del regolamento urbanistico edilizio comunale di cui all'articolo 28, dei comparti edificatori di cui all'articolo 33, nonché le modalità di stipula delle convenzioni tra enti pubblici e soggetti privati previsti dalla presente legge, la disciplina dello sportello unico dell'edilizia di cui all'articolo 41, la disciplina dell'attività di vigilanza di cui all'articolo 42 e la disciplina, nel rispetto degli articoli 36 e 39 del DPR n. 380/2001, e dell'articolo 10 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10, degli accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive.”.

3. Il regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis della legge regionale n. 16/2004, come introdotto dal comma 2, è emanato entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3 (Termini)

1. Le istanze di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 19/2009 devono essere presentate entro il termine perentorio di diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 4 (Abrogazioni)

Sono abrogate le seguenti disposizioni della legge regionale n. 16/2004:

- a) articolo 12, commi da 2 a 12;
- b) articolo 14, comma 2;
- c) articolo 16, comma 1;
- d) articolo 20;
- e) articolo 21, comma 1;
- f) articolo 24;
- g) articolo 27, commi da 3 al 6;
- h) articolo 29;
- i) articolo 34;
- l) articolo 37;
- m) articolo 41, commi 2 e 3;
- n) articolo 43.

Art. 5 (Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), c), d), e), f), g), i) ed m), e all'articolo 4 che hanno effetto a decorrere dal centocinquantunesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

Caldoro

LEGGE REGIONALE: “Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio dell’economia, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo territorio)”.

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dal Settore Legislativo, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale”).

Note all’art. 1

Comma 1, lettere a), b) e c).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19: “Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa”.

Art. 1: “Obiettivi della legge”.

“1. La presente legge è finalizzata:

- a) al contrasto della crisi economica e alla tutela dei livelli occupazionali, attraverso il rilancio delle attività edilizie nel rispetto degli indirizzi di cui alla *legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13* (Piano territoriale regionale), e al miglioramento della qualità architettonica ed edilizia;
- b) a favorire l’utilizzo di fonti di energia rinnovabile ed al miglioramento strutturale del patrimonio edilizio esistente e del suo sviluppo funzionale nonché alla prevenzione del rischio sismico e idrogeologico;
- c) a incrementare, in risposta anche ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e privata anche attraverso la riqualificazione di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali assicurando le condizioni di salvaguardia del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale;
- d) all’abbattimento delle barriere architettoniche.

2. A questi fini sono disciplinati interventi di incremento volumetrico e di superfici coperte entro i limiti di cui agli articoli successivi e interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate di cui all’articolo 7, da attuare con procedure amministrative semplificate e sempre nel rispetto della salute, dell’igiene e della sicurezza dei luoghi di lavoro”.

Comma 1, lettere d), e), f), g), h), i) e l).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 2: “Definizioni”.

“1. Ai fini della presente legge si fa riferimento alle seguenti definizioni:

- a) per aree urbane degradate si intendono quelle compromesse, abbandonate, a basso livello di naturalità, dismesse o improduttive in ambiti urbani ed in territori marginali e periferici in coerenza al Piano territoriale regionale (PTR) di cui alla legge regionale n. 13/2008;
- b) per edifici residenziali si intendono gli edifici con destinazione d’uso residenziale prevalente nonché gli edifici rurali anche se destinati solo parzialmente ad uso abitativo;
- c) la prevalenza dell’uso residenziale fuori dall’ambito delle zone agricole e produttive è determinata nella misura minima del settanta per cento dell’utilizzo dell’intero edificio;
- d) per superficie lorda dell’unità immobiliare si intende la somma delle superfici delimitate dal perimetro esterno di ciascuna unità il cui volume, fuori terra, abbia un’ altezza media interna netta non inferiore a metri 2,40;

- e) per volumetria esistente si intende la volumetria lorda già edificata ai sensi della normativa vigente alla data di entrata in vigore della presente legge;
- f) la volumetria lorda da assentire non comprende le cubature, da definirsi con linee guida nel termine perentorio di trenta giorni, necessarie a garantire il risparmio energetico e le innovazioni tecnologiche in edilizia;
- g) per aree urbanizzate si intendono quelle dotate di opere di urbanizzazione primaria;
- h) per distanze minime e altezze massime dei fabbricati si intendono quelle previste dagli strumenti urbanistici generali o, in assenza, quelle definite dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, [n. 1444] (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765)".

Comma 1, lettera l).

Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Decreto Legislativo. 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137".

Art. 146: "Autorizzazione".

Comma 9: "9. Decorso inutilmente il termine di cui al primo periodo del comma 8 senza che il soprintendente abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente può indire una conferenza di servizi, alla quale il soprintendente partecipa o fa pervenire il parere scritto. La conferenza si pronuncia entro il termine perentorio di quindici giorni. In ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione. Con regolamento da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro il 31 dicembre 2008, su proposta del Ministro d'intesa con la Conferenza unificata, salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità in base a criteri di snellimento e concentrazione dei procedimenti, ferme, comunque, le esclusioni di cui agli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni".

Comma 1, lettere m), n), o), p), q), r), s) e t).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 3: "Casi di esclusione".

"1. Gli interventi edilizi di cui agli articoli 4, 5 e 7 non possono essere realizzati su edifici che al momento della presentazione della Denuncia di inizio di attività di edilizia (DIA) o della richiesta del permesso a costruire risultano:

- a) realizzati in assenza o in difformità al titolo abitativo;
- b) collocati all'interno di zone territoriali omogenee di cui alla lettera A) dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, [n. 1444] o ad esse assimilabili così come individuate dagli strumenti urbanistici comunali;
- c) definiti di valore storico, culturale ed architettonico dalla normativa vigente, ivi compreso il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici comunali e con vincolo di inedificabilità assoluta;

d) collocati nelle aree di inedificabilità assoluta ai sensi delle vigenti leggi statali e regionali, ivi compreso il decreto legislativo n. 42/2004, e nelle aree sottoposte a vincoli imposti a difesa delle coste marine, lacuali, fluviali, a tutela ed interesse della difesa militare e della sicurezza interna;

e) collocati in territori di riserve naturali o di parchi nazionali o regionali, nelle zone A e B, oltre i limiti imposti dalla legislazione vigente per dette aree;

f) collocati all'interno di aree dichiarate a pericolosità idraulica elevata o molto elevata, o a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata, dai piani di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), o dalle indagini geologiche allegate agli strumenti di pianificazione territoriale, agli atti di governo del territorio o agli strumenti urbanistici generali dei comuni;

g) collocati all'interno della zona rossa di cui alla legge regionale 10 dicembre 2003, n. 21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area Vesuviana).

2. Oltre che nei casi di cui al comma 1, le disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo 7 non si applicano nelle zone agricole o nelle Aree di sviluppo industriale (ASI) e nei Piani di insediamenti produttivi (PIP)".

Comma 1, lettera q).

Decreto Legislativo. 22 gennaio 2004, n. 42 già citato nella nota al Comma 1, lettere l).

Art. 142: "Aree tutelate per legge".

"1. Sono comunque di interesse paesaggistico e sono sottoposti alle disposizioni di questo Titolo:

a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;

b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;

e) i ghiacciai e i circhi glaciali;

f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;

g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;

i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

l) i vulcani;

m) le zone di interesse archeologico.

2. La disposizione di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985 :

a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;

b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;

c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

3. La disposizione del comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero. Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4.

4. Resta in ogni caso ferma la disciplina derivante dagli atti e dai provvedimenti indicati all'articolo 157”.

Comma 1, lettere v), z), aa), bb), cc), dd), ee), ff), gg), e hh).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 4: “Interventi straordinari di ampliamento”.

“1. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito l’ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente degli edifici residenziali uni-bifamiliari, e comunque degli edifici di volumetria non superiore ai mille metri cubi e degli edifici residenziali composti da non più di due piani fuori terra, oltre all’eventuale piano sottotetto.

2. L’ampliamento di cui al comma 1 è consentito:

a) su edifici a destinazione abitativa ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere b) e c), la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;

b) per interventi che non modificano la destinazione d’uso degli edifici interessati, fatta eccezione per quelli di cui all’articolo 2, comma 1, lettera b);

c) su edifici residenziali ubicati in aree urbanizzate, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime dei fabbricati;

d) su edifici residenziali ubicati in aree esterne agli ambiti dichiarati in atti formali a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata;

e) su edifici ubicati in aree esterne a quelle definite ad alto rischio vulcanico;

f) per la realizzazione di opere interne non incidenti sulla sagoma e sui prospetti delle costruzioni e comunque non successivamente frazionabili.

3. Per gli edifici a prevalente destinazione residenziale è consentito, in alternativa all’ampliamento della volumetria esistente, la modifica di destinazione d’uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento.

4. Per la realizzazione dell’ampliamento sono obbligatori:

a) l’utilizzo di tecniche costruttive, anche con utilizzo di materiale eco-compatibile, che garantiscano prestazioni energetico-ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla vigente normativa. L’utilizzo delle tecniche costruttive ed il rispetto degli indici di prestazione energetica fissati dalla Giunta regionale sono certificati dal direttore dei lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere realizzati da una ditta con iscrizione anche alla Cassa edile comprovata da un regolare Documento unico di regolarità contributiva (DURC). In mancanza di detti requisiti non è certificata l’agibilità, ai sensi dell’articolo 25(R) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia -Testo A), dell’intervento realizzato;

b) la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica;

c) il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui agli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche), al fine del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche.

5. Per gli edifici residenziali e loro frazionamento, sui quali sia stato realizzato l’ampliamento ai sensi della presente legge, non può essere modificata la destinazione d’uso se non siano decorsi almeno cinque anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

6. L'ampliamento non può essere realizzato su edifici residenziali privi del relativo accatastamento ovvero per i quali al momento della richiesta dell'ampliamento non sia in corso la procedura di accatastamento. L'ampliamento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

7. Nelle zone agricole sono consentiti i mutamenti di destinazione d'uso, non connessi a trasformazioni fisiche, di immobili o di loro parti, regolarmente assentiti, per uso residenziale del nucleo familiare del proprietario del fondo agricolo o per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola".

Comma 1, lettera aa).

Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444: "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765".

Comma 1, lettera bb).

Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265: "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie".

Art. 338, comma 7: "All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457".

Comma 1, lettere ii), ll), mm), nn), oo), pp) e qq).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 5: "Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione".

"1. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito l'aumento, entro il limite del trentacinque per cento, della volumetria esistente degli edifici residenziali per interventi di demolizione e ricostruzione, all'interno della stessa unità immobiliare catastale e delle pertinenze esterne asservite al fabbricato.

2. L'aumento di cui al comma 1 è consentito:

a) su edifici a destinazione abitativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;

b) per interventi che non modificano la destinazione d'uso prevalente degli edifici interessati;

c) su edifici residenziali ubicati in aree urbanizzate, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime dei fabbricati;

d) su edifici residenziali ubicati in aree esterne agli ambiti dichiarati in atti formali a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata;

e) su edifici ubicati in aree esterne a quelle definite ad alto rischio vulcanico.

3. Il numero delle unità immobiliari residenziali originariamente esistenti può variare, purché le eventuali unità immobiliari aggiuntive abbiano una superficie utile lorda non inferiore a sessanta metri quadrati.

4. È consentito, nella realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, l'incremento dell'altezza preesistente fino al venti per cento oltre il limite previsto all'articolo 2, comma 1, lettera h).

5. Per la realizzazione dell'aumento è obbligatorio:

a) l'utilizzo di tecniche costruttive, anche con utilizzo di materiale eco-compatibile, che garantiscano prestazioni energetico-ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla

normativa vigente. L'utilizzo delle tecniche costruttive ed il rispetto degli indici di prestazione energetica fissati dalla Giunta regionale sono certificati dal direttore dei lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere realizzati da una ditta con iscrizione anche alla Cassa edile comprovata da un regolare DURC. In mancanza di detti requisiti non è certificata l'agibilità, ai sensi dell'articolo 25(R) del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, dell'intervento realizzato;

b) il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al decreto ministeriale n. 236/1989, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);

c) la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica.

6. Per gli edifici residenziali e loro frazionamento, sui quali sia stato realizzato l'aumento ai sensi della presente legge, non può essere modificata la destinazione d'uso se non siano decorsi almeno cinque anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

7. L'aumento non può essere realizzato su edifici residenziali privi di relativo accatastamento ovvero per i quali al momento della richiesta dell'ampliamento non sia in corso la procedura di accatastamento. L'aumento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge”.

Comma 1, lettere rr) e ss).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 6: “Prima casa”.

“1. In deroga alla previsione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), gli interventi di cui agli articoli 4 e 5 della presente legge possono essere realizzati sugli edifici contenenti unità abitative destinate a prima casa dei richiedenti, intendendosi per prima casa quella di residenza anagrafica, per i quali sia stata rilasciata la concessione in sanatoria o l'accertamento di conformità, ai sensi degli articoli 36 e 37 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, ovvero per i quali sia stata presentata, nei termini previsti dalla legislazione statale vigente in materia, istanza di condono dagli interessati, se aventi diritto, e siano state versate le somme prescritte”.

Comma 1, lettere tt), uu), vv), zz), aaa), bbb), ccc), ddd), eee), e fff).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 7: “Riqualficazione aree urbane degradate”.

“1. La risoluzione delle problematiche abitative e della riqualficazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, in linea con le finalità e gli indirizzi della legge regionale n. 13/2008, può essere attuata attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile della città e con strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale.

2. Al riguardo possono essere individuati dalle amministrazioni comunali, anche su proposta dei proprietari singoli o riuniti in consorzio, con atto consiliare da adottare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici

vigenti, ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari, singoli o riuniti in consorzio, e in rapporto al valore della trasformazione, di aree o immobili da destinare a edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968. Nella identificazione dei suddetti ambiti devono essere privilegiate le aree in cui si sono verificate occupazioni abusive.

3. In tali ambiti, al fine di favorire la sostituzione edilizia nelle aree urbane da riqualificare di cui al comma 2, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito l'aumento, entro il limite del cinquanta per cento, della volumetria esistente per interventi di demolizione, ricostruzione e ristrutturazione urbanistica degli edifici residenziali pubblici vincolando la Regione all'inserimento, nella programmazione, di fondi per l'edilizia economica e popolare, indicando allo scopo opportuni stanziamenti nella legge di bilancio, previa individuazione del fabbisogno abitativo, delle categorie e delle fasce di reddito dei nuclei familiari in emergenza.

4. Se non siano disponibili aree destinate a edilizia residenziale sociale, le amministrazioni comunali, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, possono individuare gli ambiti di cui al comma 2 contenenti solo aree da utilizzare per edilizia residenziale sociale, da destinare prevalentemente a giovani coppie e nuclei familiari con disagio abitativo.

5. Nelle aree urbanizzate e degradate, per immobili dismessi, con dimensione di lotto non superiore a quindicimila metri quadrati alla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici generali, sono consentiti interventi di sostituzione edilizia a parità di volumetria esistente, anche con cambiamento di destinazione d'uso, che prevedano la realizzazione di una quota non inferiore al trenta per cento per le destinazioni di edilizia sociale di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale 22 aprile 2008 (Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dell'obbligo di notifica degli aiuti di stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea). La volumetria derivante dalla sostituzione edilizia può avere le seguenti destinazioni: edilizia abitativa, uffici in misura non superiore al dieci per cento, esercizi di vicinato, botteghe artigiane. Se l'intervento di sostituzione edilizia riguarda immobili già adibiti ad attività manifatturiere industriali, artigianali e di grande distribuzione commerciale, le attività di produzione o di distribuzione già svolte nell'immobile assoggettato a sostituzione edilizia devono essere cessate e quindi non produrre reddito da almeno tre anni antecedenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

6. Nelle aree urbanizzate, ad esclusione delle zone agricole e produttive, delle aree e degli interventi individuati all'articolo 3, per edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente ad uffici, è consentito il mutamento di destinazione d'uso a fini abitativi con una previsione a edilizia convenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio, nel rispetto delle caratteristiche tecnico-prestazionali di cui al comma 4 dell'articolo 4 ovvero del comma 5 dell'articolo 5.

7. I comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti possono individuare, con provvedimento del consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le aree nelle quali non sono consentiti gli interventi di cui al comma 5.

8. Per le finalità di cui al presente articolo, la Giunta regionale approva linee guida con particolare riguardo all'uso dei materiali per l'edilizia sostenibile e può, in ragione degli obiettivi di riduzione del disagio abitativo raggiunti, determinare le modalità delle trasformazioni possibili anche promuovendo specifici avvisi pubblici entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”.

Comma 1, lettera tt).

Legge 7 agosto 1990, n. 241 già citata nella nota al Comma 1, lettera l).

Comma 1, lettera uu).

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)”.

Art. 3 (L): “Definizioni degli interventi edilizi”.

“1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

- a) «interventi di manutenzione ordinaria», gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) «interventi di manutenzione straordinaria», le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;
- c) «interventi di restauro e di risanamento conservativo», gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) «interventi di ristrutturazione edilizia», gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ;
- e) «interventi di nuova costruzione», quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti. Sono comunque da considerarsi tali:
 - e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);
 - e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune;
 - e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
 - e.4) l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;
 - e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee;
 - e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
 - e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
- f) gli «interventi di ristrutturazione urbanistica», quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

2. Le definizioni di cui al comma 1 prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 34 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490”.

Comma 1, lettera zz).

Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 già citato nella nota al Comma 1, lettera aa).

Decreto Ministeriale 22 aprile 2008: “Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea”.

Comma 1, lettera aaa).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16: “Norme sul governo del territorio”.

Comma 1, lettera ccc).

Legge regionale 28 novembre 2000, n. 16: “Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche”.

Art. 5: “Rimozione del vincolo”.

“1. Il vincolo di destinazione può essere rimosso su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economica produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi ed agevolazioni pubbliche eventualmente percepite.

2. Per le strutture ricettive, soggette a vincolo, sia provvisorio che permanente, il Comune non può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto né adottare la variante al piano regolatore a tal fine eventualmente necessaria, se non previa autorizzazione della Giunta regionale.

3. La Giunta regionale, sentito il parere dell'Ente provinciale per il Turismo, delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva, compatibilmente con gli atti della programmazione regionale”.

Comma 1, lettere ggg), hhh) e iii).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 8: “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio”.

“1. La legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio) e successive modificazioni, è così modificata:

a) al comma 2 dell'articolo 7 le parole “nei patti territoriali e nei contratti d'area.” sono sostituite con le seguenti “nei Sistemi territoriali di sviluppo, così come individuati dal PTR e dai PTCP.”;

b) il comma 2 dell'articolo 10 è sostituito dal seguente:

“2. Le sospensioni di cui al comma 1 non possono essere protratte per oltre dodici mesi decorrenti dalla data di adozione dei piani o per oltre quattro mesi dalla data di adozione delle varianti. Decorsi inutilmente tali termini si procede ai sensi dell'articolo 39 della presente legge.”;

c) al comma 9 dell'articolo 23 dopo le parole “il territorio comunale” sono aggiunte le seguenti “ove esistenti”;

d) al comma 6 dell'articolo 25 le parole “di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, articolo 14,” sono sostituite dalle seguenti “così come previsto dalla normativa nazionale vigente.”;

e) il comma 1 dell'articolo 30 è sostituito dal seguente:

“1. Gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa previsti dalla presente legge sono individuati con delibera della Giunta regionale.”;

f) i commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono abrogati;

g) al comma 1 dell'articolo 38 sono aggiunte le seguenti parole "Tale scadenza si applica anche per le disposizioni del PUC che destinano determinate aree alla costruzione di infrastrutture di interesse pubblico.";

h) al comma 4 dell'articolo 38 le parole "entro il termine di sei mesi" sono sostituite con le seguenti "entro il termine di tre mesi";

i) al comma 1 dell'articolo 39 le parole "entro il termine perentorio di sessanta giorni" sono sostituite con le seguenti "entro il termine perentorio di quaranta giorni";

l) al comma 3 dell'articolo 39 le parole "entro il termine perentorio di sessanta giorni" sono sostituite con le seguenti "entro il termine perentorio di quaranta giorni";

m) all'articolo 39 è aggiunto il seguente comma:

"4. Gli interventi, di cui ai commi 1, 2 e 3 si concludono entro sessanta giorni con l'adozione del provvedimento finale.";

n) al comma 1 dell'articolo 40 le parole "degli uffici regionali competenti nelle materie dell'edilizia e dell'urbanistica" sono sostituite con le seguenti "presenti presso l'AGC 16 Governo del Territorio".

2. Per i sottotetti realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, e per diciotto mesi a decorrere dalla stessa data, sono applicabili gli effetti delle norme di cui alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti esistenti), e alla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi - Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività - Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione - Norme in materia di parcheggi pertinenziali - Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8).

3. Per i fabbricati adibiti ad attività manifatturiere, industriali ed artigianali, ubicati all'interno delle aree destinate ai piani di insediamenti produttivi, in produzione alla data di entrata in vigore della presente legge, e per diciotto mesi a decorrere dalla stessa data, il rapporto di copertura di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 aprile 1998, n. 7 (Modifica legge regionale 20 marzo 1982, n. 14, recante: "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, della legge regionale 1° settembre 1981, n. 65") e all'articolo 11 della legge regionale n. 15/2005 è elevabile da 0.50 a 0.60.

4. I comuni che non hanno adeguato gli standard urbanistici di cui alla legge regionale 5 marzo 1990, n. 9 (Riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose), possono provvedervi entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Comma 1, lettera hhh).

Legge regionale 27 aprile 1998, n. 7: "Modifica L.R. 20 marzo 1982, n. 14, recante: «Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, della L. R. 1° settembre 1981, n. 65»".

Art. 1: "1. Il secondo comma del punto 1.6: "Impianti produttivi", titolo II dell'allegato alla Legge regionale 20 marzo 1982, n. 14, è così sostituito dal seguente: "L'indice di copertura, salvo quanto diversamente disciplinato dai Piani delle Aree di Sviluppo Industriale, deve essere contenuto entro il rapporto 1:2 della superficie fondiaria utilizzabile per l'impianto produttivo".

Legge regionale 11 agosto 2005, n. 15: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2005".

Art. 11: "1. Per i comuni della sub-area 4 - Sant'Antonio Abate, Angri, S. Egidio Monte Albino, Corbara, Pagani, Nocera Inferiore, Nocera Superiore - di cui all'articolo 2 della legge regionale 27 giugno 1987, n. 35, dotati di piani regolatori generali vigenti, anche se non ancora adeguati al Piano urbanistico

territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana, il rapporto di copertura massimo per la realizzazione di piani di insediamenti produttivi di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 35/1987, è pari a 0,50”.

Comma 1, lettere lll) e mmm).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 9: “Valutazione della sicurezza e fascicolo del fabbricato”.

“1. L’efficacia del titolo abilitativo edilizio di cui all’articolo 12, comma 1, è subordinata alla valutazione della sicurezza dell’intero fabbricato del quale si intende incrementare la volumetria. La valutazione deve essere redatta nel rispetto delle norme tecniche delle costruzioni approvate con D.M. 14 gennaio 2008 del Ministro delle infrastrutture (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) e deve essere presentata al Settore provinciale del Genio Civile competente per territorio, che ne dà comunicazione al comune.

2. Ogni fabbricato oggetto di incremento volumetrico o mutamento d’uso di cui alla presente legge deve dotarsi, ai fini dell’efficacia del relativo titolo abilitativo, di un fascicolo del fabbricato che comprende gli esiti della valutazione di cui al comma 1 e il certificato di collaudo, ove previsto. Nel fascicolo sono altresì raccolte e aggiornate le informazioni di tipo progettuale, strutturale, impiantistico, geologico riguardanti la sicurezza dell’intero fabbricato.

3. Con successivo regolamento sono stabiliti i contenuti del fascicolo del fabbricato nonché le modalità per la redazione, la custodia e l’aggiornamento del medesimo. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento, il fascicolo si compone della valutazione di cui al comma 1 e del certificato di collaudo, ove previsto”.

Comma 1, lettere nnn).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 11: “Adeguamento urbanistico delle strutture di allevamento animale nell’Area sorrentino-agerolese”.

“1. Le strutture di allevamento animale insistenti nel territorio dei comuni facenti parte dell’area di produzione del formaggio “Provolone del Monaco DOP”, indicati nel relativo disciplinare di produzione, realizzate antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge regionale 27 giugno 1987, n. 35 (Piano urbanistico territoriale dell’Area sorrentino-amalfitana), in deroga alla normativa stessa ed agli strumenti urbanistici vigenti nei predetti comuni, possono essere adeguate ai criteri previsti dalla direttiva 91/629/CEE e dalla direttiva 98/58/CE e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle vigenti norme igienico-sanitarie, indipendentemente dalla Zona territoriale di cui alla precitata legge regionale n. 35/1987 su cui insistono, sempre che vi sia stata continuità nell’attività zootecnica, da comprovare con certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie locali, oltre che da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall’allevatore interessato.

2. Con apposito regolamento, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i vincoli cui soggiacciono le strutture di allevamento oggetto di interventi di adeguamento ai sensi del comma 1 nonché i criteri per la realizzazione di ricoveri per bovini allevati allo stato brado.

3. I comuni di cui al comma 1 sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici in relazione ai contenuti del presente articolo”.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 già citato nella nota al Comma 1, lettere u).

Art. 11 (L): “Caratteristiche del permesso di costruire”.

Comma 1: “1. Il permesso di costruire è rilasciato al proprietario dell'immobile o a chi abbia titolo per richiederlo”.

Legge 28 febbraio 1985, n. 47: “Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie”.

Art. 32: “Opere costruite su aree sottoposte a vincolo”.

“1. Fatte salve le fattispecie previste dall'articolo 33, il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso. Qualora tale parere non venga formulato dalle suddette amministrazioni entro centottanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di parere, il richiedente può impugnare il silenzio-rifiuto. Il rilascio del titolo abilitativo edilizio estingue anche il reato per la violazione del vincolo. Il parere non è richiesto quando si tratti di violazioni riguardanti l'altezza, i distacchi, la cubatura o la superficie coperta che non eccedano il 2 per cento delle misure prescritte.

2. Sono suscettibili di sanatoria, alle condizioni sottoindicate, le opere insistenti su aree vincolate dopo la loro esecuzione e che risultino:

a) in difformità dalla legge 2 febbraio 1974, n. 64, e successive modificazioni, e dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, quando possano essere collaudate secondo il disposto del quarto comma dell'articolo 35;

b) in contrasto con le norme urbanistiche che prevedono la destinazione ad edifici pubblici od a spazi pubblici, purché non in contrasto con le previsioni delle varianti di recupero di cui al capo III;

c) in contrasto con le norme del D.M. 1° aprile 1968, n. 1404, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 13 aprile 1968, e con gli articoli 16, 17 e 18 della legge 13 giugno 1991, n. 190, e successive modificazioni, sempre che le opere stesse non costituiscano minaccia alla sicurezza del traffico.

3. Qualora non si verifichino le condizioni di cui al comma 2, si applicano le disposizioni dell'articolo 33.

4. Ai fini dell'acquisizione del parere di cui al comma 1 si applica quanto previsto dall'articolo 20, comma 6, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Il motivato dissenso espresso da una amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, ivi inclusa la soprintendenza competente, alla tutela del patrimonio storico artistico o alla tutela della salute preclude il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria.

5. Per le opere eseguite da terzi su aree di proprietà di enti pubblici territoriali, in assenza di un titolo che abiliti al godimento del suolo, il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria è subordinato anche alla disponibilità dell'ente proprietario a concedere onerosamente, alle condizioni previste dalle leggi statali o regionali vigenti, l'uso del suolo su cui insiste la costruzione. La disponibilità all'uso del suolo, anche se gravato di usi civici, viene espressa dagli enti pubblici territoriali proprietari entro il termine di centottanta giorni dalla richiesta. La richiesta di disponibilità all'uso del suolo deve essere limitata alla superficie occupata dalle costruzioni oggetto della sanatoria e alle pertinenze strettamente necessarie, con un massimo di tre volte rispetto all'area coperta dal fabbricato. Salve le condizioni previste da leggi regionali, il valore è stabilito dalla filiale dell'Agenzia del demanio competente per territorio per gli immobili oggetto di sanatoria ai sensi della presente legge e dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, con riguardo al valore del terreno come risultava all'epoca della costruzione aumentato dell'importo corrispondente alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al momento della determinazione di detto valore. L'atto di disponibilità, regolato con convenzione di cessione del diritto di superficie per una durata massima di anni sessanta, è stabilito dall'ente proprietario non oltre sei mesi dal versamento dell'importo come sopra determinato.

6. Per le costruzioni che ricadono in aree comprese fra quelle di cui all'art. 21 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, il rilascio della concessione o della autorizzazione in sanatoria è subordinato alla acquisizione

della proprietà dell'area stessa previo versamento del prezzo, che è determinato dall'Agenzia del territorio in rapporto al vantaggio derivante dall'incorporamento dell'area.

7. Per le opere non suscettibili di sanatoria ai sensi del presente articolo si applicano le sanzioni previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380”.

Art. 33: “Opere non suscettibili di sanatoria”.

“Le opere di cui all'articolo 31 non sono suscettibili di sanatoria quando siano in contrasto con i seguenti vincoli, qualora questi comportino inedificabilità e siano stati imposti prima della esecuzione delle opere stesse:

- a) vincoli imposti da leggi statali e regionali nonché dagli strumenti urbanistici a tutela di interessi storici, artistici, architettonici, archeologici, paesistici, ambientali, idrogeologici;
- b) vincoli imposti da norme statali e regionali a difesa delle coste marine, lacuali e fluviali;
- c) vincoli imposti a tutela di interessi della difesa militare e della sicurezza interna;
- d) ogni altro vincolo che comporti la inedificabilità delle aree.

Sono altresì escluse dalla sanatoria le opere realizzate su edifici ed immobili assoggettati alla tutela della L. 1° giugno 1939, n. 1089, e che non siano compatibili con la tutela medesima.

Per le opere non suscettibili di sanatoria ai sensi del presente articolo si applicano le sanzioni previste dal capo I “.

Legge regionale 10 dicembre 2003, n. 21: “Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area Vesuviana”.

Art. 5, comma 2: “2. Restano esclusi dal divieto di cui al comma 1 gli adeguamenti funzionali e di natura igienico-sanitaria degli immobili esistenti”.

Comma 1, lettere ooo), ppp), qqq), rrr) e sss).

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota al Comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 12: “Norma finale e transitoria”.

“1. Le istanze finalizzate ad ottenere i titoli abilitativi, denuncia inizio attività o permesso a costruire, richiesti dalla vigente normativa nazionale e regionale per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 4, 5, 7 e 8 devono essere presentate entro il termine perentorio di diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

2. Gli interventi di cui agli articoli 4, 5, 7 e 8 avviati entro il termine perentorio di cui al comma 1 si concludono entro il termine previsto dai rispettivi titoli abilitativi.

3. Gli interventi di ampliamento di cui agli articoli 4 e 5 non sono cumulabili con gli ampliamenti eventualmente consentiti da strumenti urbanistici comunali sugli stessi edifici.

4. Al fine di consentire il monitoraggio degli interventi realizzati, i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge devono comunicare alla regione Campania l'oggetto e la consistenza degli interventi stessi, secondo gli indirizzi stabiliti dalle linee guida. Le linee guida previste dalla presente legge sono emanate dalla Giunta regionale nel termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa”.

Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 già citato nella nota al Comma 1, lettera aa).

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 già citato nella nota al Comma 1, lettere u).

Art. 9: “Attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica”.

“1. Salvi i più restrittivi limiti fissati dalle leggi regionali e nel rispetto delle norme previste dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono consentiti:

a) gli interventi previsti dalle lettere a), b) e c) del primo comma dell'articolo 3 che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse;

b) fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà.

2. Nelle aree nelle quali non siano stati approvati gli strumenti urbanistici attuativi previsti dagli strumenti urbanistici generali come presupposto per l'edificazione, oltre agli interventi indicati al comma 1, lettera a), sono consentiti gli interventi di cui alla lettera d) del primo comma dell'articolo 3 del presente testo unico che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse. Tali ultimi interventi sono consentiti anche se riguardino globalmente uno o più edifici e modifichino fino al 25 per cento delle destinazioni preesistenti, purché il titolare del permesso si impegni, con atto trascritto a favore del comune e a cura e spese dell'interessato, a praticare, limitatamente alla percentuale mantenuta ad uso residenziale, prezzi di vendita e canoni di locazione concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione di cui alla sezione II del capo II del presente titolo”.

Art. 31: “Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali”.

Commi 3, 4 e 5: “3. Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

5. L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali”.

Legge 28 febbraio 1985, n. 47 già citata nella nota al Comma 1, lettera nnn).

Art. 32 già citato nella nota al Comma 1, lettera nnn).

Note all'art. 2

Comma 1, lettera a).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16: “Norme sul governo del territorio”.

Art. 12: “Accordi di programma”.

Comma 1: “1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità previste dal presente articolo”.

Comma 1, lettera b).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 15: “Procedimento di formazione del piano territoriale regionale”.

“1. La Giunta regionale adotta la proposta di Ptr che, entro i sessanta giorni successivi alla sua adozione, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Dell'avvenuta adozione è data contestualmente notizia mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e su due quotidiani a diffusione regionale. Nello stesso termine copia della proposta è trasmessa alle province che provvedono al relativo deposito presso le proprie sedi.

2. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della proposta di Ptr, la Regione indice una conferenza di pianificazione alla quale partecipano le province, i comuni, gli enti locali, le altre amministrazioni interessate alla programmazione e le organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali e ambientaliste di livello regionale, al fine di elaborare, entro trenta giorni dalla convocazione, osservazioni e proposte di modifica alla proposta di Ptr. Alla conferenza la Regione partecipa con un suo delegato al fine di acquisirne le risultanze.

3. Entro i sessanta giorni successivi alla conclusione della conferenza di pianificazione di cui al comma 2, la Giunta regionale valuta le osservazioni e le proposte di modifica acquisite dalla conferenza, adotta il Ptr e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione.

4. Il Ptr approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Dell'avvenuta approvazione è data contestualmente notizia mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e su due quotidiani a diffusione regionale. Decorso quindici giorni dalla pubblicazione, il Ptr acquista efficacia a tempo indeterminato”.

Comma 1, lettere c) e d).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 18: “Piano territoriale di coordinamento provinciale”.

Commi 8 e 9: “8. Ai fini della definizione delle disposizioni del Ptcp relative alle materie di cui al comma 7, la provincia promuove, secondo le modalità stabilite dall'art. 20, comma 1, le intese con le amministrazioni statali competenti o con altre autorità od organi preposti alla tutela degli interessi coinvolti ai sensi della normativa statale o regionale vigente.

9. Il Ptcp ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16. Ai fini della definizione delle relative disposizioni del Ptcp, la provincia promuove, secondo le modalità stabilite dall'articolo 20, comma 1, le intese con i consorzi per le aree di sviluppo industriale - A.S.I.- e con gli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/1998”.

Comma 1, lettera e).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 19: “Piani settoriali provinciali”.

Comma 2: “2. Se i piani settoriali provinciali contengono previsioni non compatibili con quelle del Ptcp, costituiscono varianti al Ptcp stesso e sono approvati con le procedure di cui all'articolo 20”.

Comma 1, lettere f) e g).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 23: “Piano urbanistico comunale”.

Commi 5 e 7: “5. Il Puc può subordinare l'attuazione degli interventi di recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, perimetrati ai sensi del comma 3, alla redazione di appositi Pua, denominati piani di recupero degli insediamenti abusivi, il cui procedimento di formazione segue la disciplina prevista dall'articolo 27.

7. Il Puc definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori di cui agli articoli 33 e 34”.

Comma 1, lettera h).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 26: “Piani urbanistici attuativi”.

Comma 3: “3. L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. A tal fine non costituiscono varianti al Puc:

- a) la verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;
- b) la precisazione dei tracciati viari;
- c) le modificazioni del perimetro del Pua rese necessarie da esigenze sopravvenute quali ritrovamenti archeologici, limitazioni connesse all'imposizione di nuovi vincoli, problemi geologici;
- d) le modifiche delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, di cui al decreto legislativo 6 giugno 2001, n. 380, articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d);
- e) la diversa dislocazione, nel perimetro del Pua, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi”.

Comma 1, lettera i).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 41: “Norme regolanti l'attività edilizia”.

Comma 1: “1. I comuni, anche in forma associata, si dotano di strutture, denominate sportelli urbanistici, ai quali sono affidati i seguenti compiti:

- a) ricezione delle denunce di inizio attività, delle domande per il rilascio di permessi di costruire e dei provvedimenti e certificazioni in materia edilizia;
- b) acquisizione di pareri e nulla-osta di competenza di altre amministrazioni;
- c) rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità e della certificazione in materia edilizia. Il rilascio di titoli abilitativi all'attività edilizia avviene mediante un unico atto comprensivo di autorizzazioni, nulla-osta, pareri, assensi e di ogni altro provvedimento di consenso, comunque denominato, di competenza comunale;
- d) adozione dei provvedimenti in materia di accesso ai documenti, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, i privati e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti preordinati all'adozione degli atti di cui alla lettera c)”.

Comma 1, lettera l).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 44: “Regime transitorio degli strumenti di pianificazione”.

“1. Le province adottano il Ptcp entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del Ptr.

2. I comuni adottano, entro due anni dall'entrata in vigore del Ptcp, il Puc e il Ruec.

3. Nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici vigenti si applicano, fino alla data di entrata in vigore del Puc, i limiti di edificabilità di cui alla legge regionale n. 17/1982, salva l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 10. Decorsi due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nei comuni di cui al presente comma, che non hanno ancora adottato il Puc, il rapporto di copertura previsto dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 17/1982, è determinato in un ventesimo dell'area di proprietà.

4. Nei comuni di cui al comma 3 le limitazioni previste dalla legge regionale n. 17/1982 non si applicano nei confronti degli interventi volti alla realizzazione di edifici e strutture pubbliche, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei programmi per l'edilizia residenziale pubblica o sovvenzionata, dei piani e degli interventi previsti dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché nei confronti degli interventi o programmi integrati di intervento territoriale e dei programmi di recupero urbano approvati ai sensi della programmazione economica regionale e finanziati prevalentemente con risorse pubbliche o della Unione europea.

5. La Regione adotta il Ptr entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

6. Nelle more dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale previsti dalla presente legge, la verifica di compatibilità dei Puc e dei Ptcp, adottati, ai fini dell'approvazione degli stessi, è eseguita con riferimento ai rispettivi strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)”.

Comma 1, lettera m).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 47: “Valutazione ambientale dei piani ”.

Comma 3: “3. La proposta di piano ed il rapporto ambientale sono messi a disposizione delle autorità interessate e del pubblico con le procedure di cui agli articoli 15, 20 e 24 della presente legge”.

Comma 1, lettera n).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 49: “Disposizioni finali, abrogazioni e modificazioni ”.

Comma 10: “10. L'articolo 9 della legge regionale n. 19/2001 è così sostituito:

“Le disposizioni procedurali della presente legge trovano applicazione anche nei territori sottoposti alla disciplina di cui alla legge regionale 27 giugno 1987, n. 35, fatti salvi tutti i vincoli previsti dalla legge stessa.”.

Legge Regionale 28 novembre 2001, n. 19: “Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi - Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività - Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione - Norme in materia di parcheggi pertinenziali - Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8”.

Art. 9: “Area Sorrentino-Amalfitana”.

“Le disposizioni procedurali della presente legge trovano applicazione anche nei territori sottoposti alla disciplina di cui alla legge regionale 27 giugno 1987, n. 35, fatti salvi tutti i vincoli previsti dalla legge stessa”.

Legge Regionale 27 giugno 1987, n. 35: “Piano urbanistico territoriale dell'Area Sorrentino-Amalfitana”.

Comma 2.

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 43: “Accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive”.

“1. I responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza sugli abusi edilizi trasmettono al presidente della Giunta regionale l'elenco, corredato della relativa documentazione, delle opere abusive per le quali è stato richiesto l'accertamento di conformità previsto dal D.P.R. n. 380/2001, articolo 36.

2. Il presidente della Giunta regionale, trascorso il termine di cui al D.P.R. n. 380/2001, articolo 36, comma 2, diffida il comune a pronunciarsi con provvedimento espresso sulla richiesta di accertamento di conformità entro i termini di cui alla legge regionale n. 19/2001, articolo 1.

3. In caso di protratta inerzia del comune, il presidente della Giunta regionale richiede l'intervento sostitutivo della provincia, da espletarsi nei termini e con le modalità di cui alla legge regionale n. 19/2001, articolo 4.

4. La provincia trasmette i provvedimenti adottati in ordine all'accertamento di conformità al presidente della Giunta regionale, al comune inadempiente ed all'interessato.

5. Se l'accertamento di conformità dà esito negativo, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 18 novembre 2004, n. 10, articolo 10.

6. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza sugli abusi edilizi trasmettono al presidente della Giunta regionale l'elenco delle opere abusive per le quali è stato richiesto e non ancora compiuto l'accertamento di conformità previsto dal D.P.R. n. 380/2001, articolo 36, corredato della relativa documentazione”.

Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 già citato nella nota al Comma 1, lettera l).

Art. 36: “Accertamento di conformità”.

“1. In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'articolo 22, comma 3, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell'abuso, o l'attuale proprietario dell'immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

2. Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall'articolo 16. Nell'ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l'oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.

3. Sulla richiesta di permesso in sanatoria il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale si pronuncia con adeguata motivazione, entro sessanta giorni decorsi i quali la richiesta si intende rifiutata”.

Art. 39: “Annullamento del permesso di costruire da parte della regione”.

“1. Entro dieci anni dalla loro adozione le deliberazioni ed i provvedimenti comunali che autorizzano interventi non conformi a prescrizioni degli strumenti urbanistici o dei regolamenti edilizi o comunque in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente al momento della loro adozione, possono essere annullati dalla regione.

2. Il provvedimento di annullamento è emesso entro diciotto mesi dall'accertamento delle violazioni di cui al comma 1, ed è preceduto dalla contestazione delle violazioni stesse al titolare del permesso, al proprietario della costruzione, al progettista, e al comune, con l'invito a presentare controdeduzioni entro un termine all'uopo prefissato.

3. In pendenza delle procedure di annullamento la regione può ordinare la sospensione dei lavori, con provvedimento da notificare a mezzo di ufficiale giudiziario, nelle forme e con le modalità previste dal codice di procedura civile, ai soggetti di cui al comma 2 e da comunicare al comune. L'ordine di sospensione cessa di avere efficacia se, entro sei mesi dalla sua notificazione, non sia stato emesso il decreto di annullamento di cui al comma 1.

4. Entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di annullamento, deve essere ordinata la demolizione delle opere eseguite in base al titolo annullato.

5. I provvedimenti di sospensione dei lavori e di annullamento vengono resi noti al pubblico mediante l'affissione nell'albo pretorio del comune dei dati relativi agli immobili e alle opere realizzate.

5-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi di cui all'articolo 22, comma 3, non conformi a prescrizioni degli strumenti urbanistici o dei regolamenti edilizi o comunque in contrasto con la normativa urbanistico-edilizia vigente al momento della scadenza del termine di 30 giorni dalla presentazione della denuncia di inizio attività”.

Legge regionale 18 novembre 2004, n. 10: “Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 32 così come modificato dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 di conversione e successive modifiche ed integrazioni”.

Art. 10: “Interventi sostitutivi della Regione ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001”.

“1. I segretari comunali e i responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza e repressione degli abusi edilizi, ognuno per le proprie competenze, trasmettono mensilmente al Presidente della Giunta regionale l'elenco delle ordinanze di sospensione dei lavori, delle ingiunzioni alla demolizione, degli accertamenti di inottemperanza alla ingiunzione a demolire, delle immissioni nel possesso, delle ordinanze di demolizione, adottate anche a seguito di provvedimenti di rigetto delle istanze di condono, nonché di tutti gli atti ed accertamenti eseguiti dal comune ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 380/2001. L'elenco è corredato della relativa documentazione comprensiva dei rapporti redatti dagli organi di polizia giudiziaria, dei ricorsi giurisdizionali pendenti, dei provvedimenti adottati dall'autorità giudiziaria e delle relazioni di notificazione degli atti e provvedimenti suindicati.

2. Il Presidente della Giunta regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n. 380/2001, articolo 31, comma 8, diffida il comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attiva l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta dandone comunicazione al comune.

3. Il commissario ad acta è scelto fra i funzionari interni all'amministrazione regionale o fra tecnici abilitati esterni alla stessa e iscritti negli albi professionali ed è incaricato dell'adozione degli atti necessari alla definizione dei procedimenti sanzionatori di cui al comma 1. Il commissario ad acta, se scelto fra professionisti esterni all'amministrazione regionale, deve essere residente in una provincia diversa rispetto a quella in cui ricade il comune nei cui confronti è stato attivato l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo. Al momento dell'accettazione della nomina il commissario ad acta dichiara sotto la propria responsabilità di non versare in casi di incompatibilità, anche derivanti da rapporti professionali o di parentela con i responsabili degli abusi.

4. A far data dalla comunicazione di cui al comma 3, il responsabile del servizio comunale competente in materia di vigilanza e repressione degli abusi edilizi trasmette al commissario ad acta le istanze di

accertamento di conformità presentate ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, articolo 36 relative alle opere abusive oggetto di intervento sostitutivo.

5. Il commissario ad acta, verificato lo stato delle procedure sanzionatorie, compie tutti gli adempimenti di cui al D.P.R. n. 380/2001, nei termini dallo stesso previsti, e ne dà comunicazione alla competente autorità giudiziaria ai fini dell'esercizio dell'azione penale, nonché alle amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in caso di interventi realizzati in aree o su beni sottoposti ai vincoli stessi.

6. L'esecuzione degli interventi di demolizione delle opere abusive, di ripristino dello stato dei luoghi e di tutela della pubblica incolumità è disposta dal commissario ad acta che a tal fine si avvale anche del personale e dei mezzi messi a disposizione previa intesa dal genio militare. Il commissario ad acta acquisisce il preventivo di spesa predisposto dal genio militare e lo sottopone all'approvazione del Presidente della Giunta regionale. Il commissario ad acta può, in alternativa, affidare l'esecuzione delle attività di cui al comma 5 ad imprese specializzate e inserite nell'elenco di cui al comma 8.

7. Il commissario ad acta richiede al comune inadempiente la disponibilità a provvedere alla rimozione ed al trasporto a discarica delle macerie, assegnando un termine di dieci giorni. Se il comune dichiara la propria indisponibilità o non provvede nel termine suindicato il commissario ad acta richiede l'intervento del genio militare e, in caso di indisponibilità di quest'ultimo, affida l'esecuzione delle relative attività ad imprese specializzate ed inserite nell'elenco di cui al comma 8.

8. È istituito l'elenco delle imprese specializzate a cui affidare, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti, l'esecuzione delle attività di demolizione delle opere edilizie abusive, di ripristino dello stato dei luoghi e di trasporto a discarica dei materiali di risulta. Con delibera di Giunta regionale sono stabiliti i requisiti soggettivi ed oggettivi, le modalità di selezione delle imprese interessate all'inserimento nell'elenco e le modalità di aggiornamento su base annuale dello stesso e sono individuati gli interventi di cui al presente articolo da effettuare in via prioritaria.

9. La riqualificazione ambientale delle aree sottoposte a vincolo a seguito della demolizione delle opere abusive e del ripristino dello stato dei luoghi è effettuata secondo le modalità prescritte dalle amministrazioni a cui compete la vigilanza sull'osservanza del vincolo stesso.

10. Gli oneri economici derivanti dall'esecuzione delle attività di cui ai commi 6, 7 e 9 sono posti a carico dei responsabili degli abusi. In caso di mancato adempimento si procede a mezzo di recupero coattivo delle somme dovute.

11. Le spese ed i compensi spettanti al commissario ad acta sono posti a carico del comune inadempiente. In caso di intervento sostitutivo il commissario ad acta, completate le procedure previste dal D.P.R. n. 380/2001, trasmette tutti gli atti alla procura della Repubblica ed alla procura generale presso la corte dei conti - sezione giurisdizionale per la Campania - per gli accertamenti di competenza”.

Note all'art. 3

Comma 1.

Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 già citata nella nota dell'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c).

Art. 12 già citato nella nota dell'articolo 1, comma 1, lettera ooo).

Note all'art. 4

Comma 1, lettera a).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16: “Norme sul governo del territorio”.

Art. 12: “Accordi di programma”.

Commi da 2 a 12: “2. Al procedimento finalizzato alla stipula dell'accordo di programma partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi di cui all'articolo 20, comma 5.

3. Il presidente della Giunta regionale, o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sugli interventi previsti al comma 1, promuove la conclusione dell'accordo, anche su richiesta di uno dei soggetti pubblici o privati interessati, mediante la convocazione di una conferenza di servizi alla quale partecipano i soggetti di cui ai commi 1 e 2.

4. La convocazione della conferenza indica:

a) il nominativo del responsabile del procedimento;

b) gli interventi di cui al comma 1 oggetto dell'accordo, nonché l'ambito territoriale e gli obiettivi generali degli stessi;

c) le amministrazioni, gli enti, le aziende e le autorità pubblici, nonché le società a partecipazione pubblica e i soggetti privati coinvolti nell'esecuzione dell'accordo.

5. La documentazione necessaria per la stipula dell'accordo è recapitata ai soggetti indicati al comma 1 almeno venti giorni prima della conferenza. I progetti delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento, se in variazione di strumenti urbanistici, anche di portata sovracomunale, sono corredati degli elaborati grafici e normativi idonei ad individuare i contenuti e la portata della variazione. Se la documentazione contiene il progetto definitivo delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento, l'approvazione dell'accordo di programma sostituisce ogni titolo autorizzativo prescritto dalla normativa vigente. Alla documentazione è allegato uno studio degli effetti prodotti dagli interventi di cui al comma 1 sul sistema ambientale e territoriale circostante.

6. Se l'approvazione dell'accordo di programma comporta la variazione degli strumenti pianificazione, anche di portata sovracomunale, l'avviso di convocazione della conferenza di servizi è affisso all'albo pretorio del comune o dei comuni interessati dalle opere, dagli interventi o dai programmi di intervento, ed è pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e sul sito internet della Regione.

L'avviso di convocazione della conferenza è trasmesso per conoscenza ai proprietari interessati dall'intervento, se in numero inferiore a cinquanta.

7. Nell'ipotesi di cui al comma 6, la documentazione e gli elaborati indicati al comma 5 sono depositati presso la segreteria del comune o dei comuni interessati dagli interventi per dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di comunicazione della convocazione della conferenza di servizi. Nei successivi dieci giorni chiunque può presentare osservazioni sulle quali la conferenza di servizi si esprime motivatamente.

8. I soggetti partecipanti alla conferenza stabiliscono, nella prima seduta, il termine, non superiore a novanta giorni, per assumere la decisione. La conferenza adotta le determinazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad esclusione dei soggetti privati invitati e dei soggetti portatori di interessi diffusi di cui al comma 2. Si considera acquisito l'assenso dei soggetti a cui sono attribuite potestà amministrative in ordine all'oggetto dell'accordo, i quali, regolarmente convocati, non partecipano alla conferenza, salvo che gli assenti notifichino il proprio motivato dissenso o impugnino le determinazioni conclusive della conferenza entro il termine di trenta giorni dalla data di trasmissione delle stesse.

9. Se il dissenso sull'approvazione dell'accordo di programma è espresso dalla Regione, la decisione è rimessa al Consiglio regionale. Nelle altre ipotesi di dissenso, si applica l'articolo 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, commi 3, 4 e 5.

10. Se i rappresentanti intervenuti alla conferenza non sono muniti dei poteri di impegnare l'ente di appartenenza, i competenti organi possono ratificarne l'operato, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla conclusione della conferenza.

11. Acquisita l'approvazione della conferenza, l'accordo è sottoscritto dai rappresentanti, o dai loro delegati, dei soggetti di cui al comma 1 ed è approvato con decreto del presidente della Giunta regionale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

12. L'accordo contiene:

- a) il programma di attuazione delle opere e degli interventi, eventualmente articolato in fasi funzionali, con l'indicazione dei relativi tempi di esecuzione;
- b) la quantificazione del costo complessivo, eventualmente suddiviso in funzione delle fasi di esecuzione;
- c) il piano economico corredato della individuazione delle fonti finanziarie;
- d) l'indicazione degli adempimenti attribuiti ai soggetti interessati dall'attuazione dell'accordo, le responsabilità per l'attuazione e le eventuali garanzie;
- e) l'istituzione di un collegio di vigilanza dotato di poteri sostitutivi dei soggetti inadempienti, composto dai rappresentanti degli enti pubblici interessati dall'attuazione dell'accordo;
- f) la previsione della risoluzione delle controversie sorte nel corso dell'esecuzione dell'accordo da parte di un collegio arbitrale e la disciplina sulla composizione e sulle modalità di funzionamento dello stesso”.

Comma 1, lettera b).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 14: “Piani settoriali regionali”.

Comma 2: “2. Se i piani settoriali regionali contengono previsioni non compatibili con quelle del Ptr, costituiscono varianti al Ptr stesso e devono essere approvati con le procedure di cui all'articolo 15”.

Comma 1, lettera c).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 16: “Varianti al piano territoriale regionale”.

Comma 1: “1. Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del Ptr sono sottoposte al procedimento di formazione di cui all'articolo 15, con i termini ridotti della metà”.

Comma 1, lettera d).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 20: “Procedimento di formazione del piano territoriale di coordinamento provinciale”.

“1. L'adozione della proposta di Ptcp compete alla Giunta provinciale. Se il piano ha valenza dei piani di settore di cui all'articolo 18, commi 7 e 9, e quando se ne ravvisa la necessità, la provincia, in sede di avvio del procedimento di formazione della proposta del Ptcp, indice una conferenza alla quale sono invitate le amministrazioni statali competenti, la Regione e le autorità, gli enti e gli organi competenti nelle materie previste dagli stessi commi 7 e 9 dell'articolo 18, al fine di definire le necessarie intese.

2. Se non si addivene alle intese di cui al comma 1, la Regione, in sede di approvazione del Ptcp, definisce la relativa disciplina pianificatoria. Resta ferma in ogni caso l'applicazione del comma 12, dell'articolo 143, del decreto legislativo n. 42/2004.

3. Se si rende necessaria una variazione delle previsioni settoriali di propria competenza contenute nel Ptcp, le amministrazioni statali competenti e le autorità e gli organi di cui all'articolo 18, commi 7 e 9, procedono all'adozione del relativo piano di settore, o stralcio dello stesso, nel rispetto della normativa vigente. In tale ipotesi la provincia promuove le intese di cui al comma 1 ai fini del necessario adeguamento del Ptcp.

4. La proposta di Ptcp è depositata per trenta giorni presso la segreteria dell'amministrazione provinciale. Del deposito è data notizia con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione regionale.
5. Contemporaneamente alla pubblicazione la proposta di piano è trasmessa ai comuni della provincia, agli enti locali e alle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale, così come individuate con delibera di Giunta regionale, che possono presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 4.
6. Al fine di approfondire la valutazione delle osservazioni formulate ed elaborare le relative proposte di modifica allo schema di Ptcp la Giunta provinciale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5, indice una conferenza alla quale invita a partecipare i comuni della provincia, gli enti locali e le organizzazioni indicate al comma 5. La conferenza conclude i lavori entro trenta giorni dalla convocazione.
7. La Giunta provinciale, nel termine di sessanta giorni dalla conclusione dei lavori della conferenza di cui al comma 6, valutate le osservazioni e le proposte di modifica formulate, adotta il Ptcp e lo invia al Consiglio provinciale per l'approvazione. Il piano approvato è trasmesso alla Giunta regionale per la verifica di compatibilità con il Ptr e con i piani settoriali regionali.
8. L'istruttoria tecnica è rimessa all'area generale di coordinamento governo del territorio presso la Giunta regionale. La verifica di compatibilità è conclusa entro novanta giorni dalla data di ricezione del piano, corredato degli allegati previsti dalla vigente normativa. Trascorso tale termine, la verifica di compatibilità si intende positivamente conclusa.
9. Se la verifica di compatibilità non ha avuto esito positivo, la Regione, nei quindici giorni successivi alla scadenza di cui al comma 8, convoca una conferenza di servizi alla quale sono invitati a partecipare il presidente della provincia, o un assessore delegato, e i dirigenti delle strutture regionali e provinciali competenti. La conferenza è presieduta dal presidente della Regione o da un assessore delegato.
10. La conferenza di cui al comma 9 adotta le modifiche al Ptcp, al fine di renderlo compatibile con il Ptr e con i piani settoriali regionali. La conferenza conclude i lavori nel termine di trenta giorni dalla sua convocazione.
11. Il Presidente della conferenza, se ne ravvisa l'opportunità, nel rispetto del principio di flessibilità di cui all'articolo 11 e nei limiti ivi indicati, trasmette il Ptcp al Consiglio regionale per la variazione del Ptr, limitatamente alle parti incompatibili con il piano approvato dalla provincia. Il Consiglio regionale provvede entro novanta giorni dalla trasmissione. Decorso tale termine le proposte di variazione si intendono respinte.
12. Nel caso di cui al comma 11, il termine di trenta giorni per la conclusione dei lavori della conferenza rimane sospeso.
13. Gli esiti della conferenza sono ratificati dal Consiglio provinciale entro quindici giorni dalla comunicazione.
14. La delibera di Giunta regionale di verifica di compatibilità del Ptcp di cui ai commi 7 e 8 è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Della pubblicazione del Ptcp è data contestualmente notizia con avviso su due quotidiani a diffusione regionale. Decorso quindici giorni dalla pubblicazione, il Ptcp entra in vigore ed acquista efficacia a tempo indeterminato”.

Comma 1, lettera e).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 21: “Varianti al piano territoriale di coordinamento provinciale”.

Comma 1: “1. Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del Ptcp sono sottoposte al procedimento di formazione di cui all'articolo 20, con i termini ridotti della metà, ad eccezione dei termini di quindici giorni di cui ai commi 6 e 14 dello stesso articolo 20”.

Comma 1, lettera f).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 24: “Procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale”.

“1. La Giunta comunale, previa consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'articolo 20, comma 5, predispone la proposta di Puc. La proposta, comprensiva degli elaborati previsti dalla vigente normativa statale e regionale e delle Nta, è depositata presso la segreteria del comune e delle circoscrizioni. Del deposito è data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su due quotidiani a diffusione provinciale.

2. Nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di Puc. Nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti il termine è ridotto a quaranta giorni.

3. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2, il Consiglio comunale esamina le osservazioni, adegua la proposta di Puc alle osservazioni accolte ed adotta il Puc. Nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti il termine è ridotto a sessanta giorni.

4. Il piano adottato è trasmesso alla provincia per la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale vigente.

5. La verifica è affidata all'assessorato provinciale competente nella materia dell'urbanistica, ed è conclusa entro novanta giorni dalla data di ricezione del piano, corredato dagli allegati previsti dalla normativa vigente. Trascorso tale termine, la verifica si intende positivamente conclusa.

6. In caso di esito negativo della verifica, il Presidente della provincia, nei quindici giorni successivi alla scadenza di cui al comma 5, convoca una conferenza di servizi alla quale sono invitati a partecipare il sindaco, o un assessore da lui delegato, e i dirigenti delle strutture provinciali e comunali competenti. La conferenza è presieduta dal Presidente della provincia o da un assessore da lui delegato.

7. La conferenza apporta, ove necessario, modifiche al Puc, al fine di renderlo compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla normativa statale e regionale vigente. La conferenza conclude i lavori nel termine di trenta giorni dalla convocazione.

8. Il Presidente della conferenza, se ne ravvisa l'opportunità, e nel rispetto del principio di flessibilità di cui all'articolo 11 e nei limiti ivi indicati, trasmette il Puc al Consiglio provinciale o al Consiglio regionale per la eventuale variazione, rispettivamente, del Ptcp, del Ptr, dei Psr e dei Psp, nelle parti in cui sono incompatibili con il piano adottato dal comune. Il Consiglio provinciale e il Consiglio regionale provvedono entro trenta giorni dalla trasmissione degli atti. Decorso tale termine, le proposte di variazione si intendono respinte.

9. Nelle ipotesi di cui al comma 8, il termine di trenta giorni per la conclusione dei lavori della conferenza di cui al comma 6 rimane sospeso.

10. Gli esiti della conferenza di cui al comma 6 sono ratificati dal Consiglio comunale entro venti giorni dalla loro comunicazione, pena la decadenza dei relativi atti.

11. Il Puc è approvato con decreto del Presidente della provincia, previa delibera di Giunta provinciale, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Della pubblicazione è data notizia mediante avviso su due quotidiani a diffusione provinciale. Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, il Puc entra in vigore ed acquista efficacia a tempo indeterminato.

12. Le varianti e gli aggiornamenti delle previsioni del Puc sono sottoposte al procedimento di formazione disciplinato dal presente articolo, con i termini ridotti della metà, ad eccezione dei termini di cui ai commi 6, 7, 8 e 10.

13. Le disposizioni di cui al comma 12 si applicano anche alle varianti di adeguamento del Puc, agli strumenti di pianificazione paesaggistica previsti dal decreto legislativo n. 42/2004, articolo 145, comma 5.

Le proposte di variante sono trasmesse alla competente soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio, che esprime il parere entro il termine stabilito per l'adozione delle varianti stesse”.

Comma 1, lettera g).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 27: “Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi”.

Commi da 3 a 6: “3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni che devono essere formulate entro il termine perentorio di trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.

5. Con delibera di Giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.

6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione”.

Comma 1, lettera h).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 29: “Procedimento di formazione del regolamento urbanistico edilizio comunale”.

“1. Il Ruec è adottato dal Consiglio comunale e depositato presso la sede del comune. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti comunali.

2. Nel termine di trenta giorni dal deposito chiunque può presentare osservazioni al Ruec adottato. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio comunale approva il Ruec, decidendo contestualmente in ordine alle osservazioni, sempre in coerenza con il Puc e le Nta. Della approvazione è dato avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Copia integrale del Ruec è trasmessa alla provincia e depositata presso la casa comunale per la libera consultazione.

3. Il Ruec è approvato contestualmente all'approvazione del Puc ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

4. Le varianti e gli aggiornamenti al Ruec sono sottoposti al procedimento di formazione di cui al presente articolo”.

Comma 1, lettera i).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 34: “Attuazione del comparto edificatorio”.

“1. Il comparto edificatorio può essere attuato dai proprietari degli immobili inclusi nel comparto stesso, anche riuniti in consorzio, dal comune, o da società miste, anche di trasformazione urbana.

2. Nel caso di attuazione di un comparto da parte di soggetti privati devono essere preventivamente ceduti a titolo gratuito al comune, o ad altri soggetti pubblici, gli immobili necessari per la realizzazione nel comparto di infrastrutture, attrezzature, aree verdi, edilizia residenziale pubblica e altre opere pubbliche o di interesse pubblico così come localizzate dal comune attraverso il Puc, i Pua e gli atti di programmazione degli interventi.

3. I detentori di una quantità corrispondente al cinquantuno per cento delle quote edificatorie complessive attribuite ad un comparto edificatorio possono procedere all'attuazione del comparto nel caso di rifiuto o inerzia dei rimanenti proprietari. Accertato il rifiuto, previa notifica di atto di costituzione in mora, con assegnazione di un termine non superiore a trenta giorni, gli stessi soggetti procedono all'attuazione del comparto, acquisite le quote edificatorie, attribuite ai proprietari che hanno deciso di non partecipare all'iniziativa, e i relativi immobili, mediante corresponsione del controvalore determinato dall'ufficio di

cui all'articolo 33, comma 5, o nel caso di rifiuto di tale somma, mediante deposito della stessa presso la tesoreria comunale.

4. Nel caso di inerzia o di rifiuto all'attuazione di un comparto edificatorio da parte di proprietari di immobili detentori nel loro insieme di una quantità superiore al quarantanove per cento delle quote edificatorie complessive, il comune fissa un termine per l'attuazione del comparto stesso, trascorso il quale il può attuare direttamente, o a mezzo di una società mista, il comparto edificatorio, acquisendone le quote edificatorie e i relativi immobili con le modalità di cui al comma 5.

5. Le acquisizioni delle quote edificatorie e dei relativi immobili, previste dai commi 3 e 4, avvengono mediante procedure di esproprio.

6. L'approvazione degli interventi disciplinati dal presente articolo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza previste”.

Comma 1, lettera l).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 37: “Contenuto delle convenzioni”.

“1. Le convenzioni stipulate tra enti pubblici e soggetti privati previste dalla presente legge devono prevedere:

- a) le prestazioni oggetto delle convenzioni;
- b) la durata degli obblighi assunti, i termini di inizio e di ultimazione degli interventi;
- c) le garanzie reali e finanziarie da prestare per l'adempimento degli obblighi e le sanzioni per l'inosservanza degli stessi, ivi compresa la possibilità della risoluzione contrattuale;
- d) gli elementi progettuali, le garanzie e le modalità di controllo dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione”.

Comma 1, lettera m).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 41: “Norme regolanti l'attività edilizia”.

Commi 2 e 3: “2. Nei comuni sprovvisti di commissione edilizia, le funzioni consultive in materia paesaggistico-ambientale, attribuite alla commissione edilizia integrata comunale dall'allegato alla legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10, "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Tutela dei beni ambientali", sono esercitate da un organo collegiale costituito dal responsabile dell'ufficio che riveste preminente competenza nella materia, con funzioni di presidente, e da quattro esperti designati dal Consiglio comunale con voto limitato.

3. Nei comuni provvisti di commissione edilizia, i componenti esperti previsti dall'allegato alla legge regionale n. 10/1982, sono designati dal Consiglio comunale con voto limitato”.

Comma 1, lettera n).

Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 già citata nella nota al Comma 1, lettera a).

Art. 43: “Accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive”.

- “1. I responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza sugli abusi edilizi trasmettono al presidente della Giunta regionale l'elenco, corredato della relativa documentazione, delle opere abusive per le quali è stato richiesto l'accertamento di conformità previsto dal D.P.R. n. 380/2001, articolo 36.
2. Il presidente della Giunta regionale, trascorso il termine di cui al D.P.R. n. 380/2001, articolo 36, comma 2, diffida il comune a pronunciarsi con provvedimento espresso sulla richiesta di accertamento di conformità entro i termini di cui alla legge regionale n. 19/2001, articolo 1.
3. In caso di protratta inerzia del comune, il presidente della Giunta regionale richiede l'intervento sostitutivo della provincia, da espletarsi nei termini e con le modalità di cui alla legge regionale n. 19/2001, articolo 4.
4. La provincia trasmette i provvedimenti adottati in ordine all'accertamento di conformità al presidente della Giunta regionale, al comune inadempiente ed all'interessato.
5. Se l'accertamento di conformità dà esito negativo, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 18 novembre 2004, n. 10, articolo 10.
6. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i responsabili dei servizi comunali competenti in materia di vigilanza sugli abusi edilizi trasmettono al presidente della Giunta regionale l'elenco delle opere abusive per le quali è stato richiesto e non ancora compiuto l'accertamento di conformità previsto dal D.P.R. n. 380/2001, articolo 36, corredato della relativa documentazione”.

TESTO COORDINATO DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2009, N. 19: “Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa”.

Avvertenza: La pubblicazione del presente testo coordinato ha valore meramente notiziale e non incide sul valore legale degli atti pubblicati.

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Settore Legislativo, ai sensi dell'art. 8 del “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale” (D.P.G.R. n. 15/2009), al solo fine di facilitarne la lettura .

Le modifiche apportate dalla legge n. 1/2011 sono evidenziate con caratteri corsivi.

SOMMARIO

Art. 1 - Obiettivi della legge

Art. 2 - Definizioni

Art. 2-bis - *Disciplina per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico*

Art. 3 - Casi di esclusione

Art. 4 - Interventi straordinari di ampliamento

Art. 5 - Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione

Art. 6 - Prima casa

Art. 6-bis - *Interventi edilizi in zona agricola*

Art. 7 - Riqualificazione aree urbane degradate

Art. 8 - Misure di semplificazione in materia di governo del territorio

Art. 9 - Valutazione della sicurezza e fascicolo del fabbricato

Art. 10 - Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9

Art. 11 - Adeguamento urbanistico delle strutture di allevamento animale nell'Area sorrentino-agerolese

Art. 11-bis - *Disposizioni per la delocalizzazione di immobili da aree a rischio idrogeologico molto elevato e dalla zona rossa a rischio eruzione del Vesuvio*

Art. 12 - Norma finale e transitoria

Art. 12-bis

Art. 13 - Dichiarazione di urgenza

**Art. 1
Obiettivi della legge**

1. La presente legge è finalizzata:

a) al contrasto della crisi economica e alla tutela dei livelli occupazionali, attraverso il rilancio delle attività edilizie nel rispetto degli indirizzi di cui alla legge regionale 13 ottobre 2008, n.13 (Piano territoriale regionale), e al miglioramento della qualità urbana ed edilizia utilizzando criteri di sostenibilità nella progettazione con particolare riferimento alle tecnologie passive ed ecosostenibili;

b) a favorire l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, al miglioramento strutturale del patrimonio edilizio esistente e del suo sviluppo funzionale nonché alla prevenzione del rischio sismico e idrogeologico;

c) a incrementare, in risposta anche ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e privata anche attraverso la riqualificazione di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali assicurando le condizioni di salvaguardia del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale;

d) *abrogata*.

2. A questi fini sono disciplinati interventi di incremento volumetrico e di superfici coperte entro i limiti di

cui agli articoli successivi e interventi di riqualificazione delle aree urbane degradate di cui all'articolo 7, da attuare con procedure amministrative semplificate e sempre nel rispetto della salute, dell'igiene e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Art. 2 **Definizioni**

1. Ai fini della presente legge si fa riferimento alle seguenti definizioni:

- a) per aree urbane degradate si intendono quelle compromesse, abbandonate, a basso livello di naturalità, dismesse o improduttive in ambiti urbani ed in territori marginali e periferici in coerenza al Piano territoriale regionale (PTR) di cui alla legge regionale 13/2008;
- b) per edifici residenziali si intendono gli edifici con destinazione d'uso residenziale prevalente *nonché gli edifici rurali, ubicati fuori dalle zone classificate agricole, anche se destinati parzialmente ad uso abitativo*;
- c) *la prevalenza dell'uso residenziale è determinata nella misura minima del cinquantacinque per cento del volume esistente dell'intero edificio; la prevalenza dell'uso residenziale fuori dall'ambito delle zone agricole e produttive è determinata nella misura minima del settanta per cento dell'utilizzo dell'intero edificio*;
- d) per superficie lorda dell'unità immobiliare si intende la somma delle superfici delimitate dal perimetro esterno di ciascuna unità il cui volume, fuori terra, abbia un' altezza media interna netta non inferiore a metri 2,40;
- e) *per volumetria esistente si intende la volumetria lorda già edificata o in corso di edificazione, o ultimata ma non ancora dotata di certificato di agibilità, o edificabile ai sensi della normativa vigente*;
- f) *la volumetria lorda da assentire non comprende i volumi tecnici, i collegamenti verticali (vani scale, vani ascensori) ed altri spazi comuni, necessari a garantire il risparmio energetico e le innovazioni tecnologiche in edilizia*;
- g) per aree urbanizzate si intendono quelle dotate di opere di urbanizzazione primaria *comprese le fognature di tipo statico regolarmente assentite e per le quali vi è la previsione da parte del comune nel piano triennale delle opere pubbliche*.
- h) *Abrogata.*

Art. 2-bis **Disciplina per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico**

1. *Per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico e per gli interventi di cui alla presente legge si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Conferenza dei servizi, di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, nonché le norme del "Regolamento recante procedimento semplificativo di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139.*

2. *Nel territorio dei comuni disciplinati dai piani territoriali paesistici vigenti, i termini di cui al comma 1 decorrono dalla data di entrata in vigore del nuovo piano territoriale paesistico regionale, laddove comporti modifiche, salvo che per gli interventi ammissibili in base al piano paesistico vigente.*

Art. 3 **Casi di esclusione**

1. Gli interventi edilizi di cui agli articoli 4, 5, 6-bis e 7 non possono essere realizzati su edifici che al momento delle presentazione della Denuncia di inizio di attività di edilizia (DIA) o della richiesta del permesso a costruire risultano:

- a) realizzati in assenza o in difformità al titolo *abilitativo per i quali non sia stata rilasciata concessione in sanatoria*;
- b) collocati all'interno di zone territoriali omogenee di cui alla lettera A) dell'articolo 2 del decreto ministeriale n.1444/1968 o ad esse assimilabili così come individuate dagli strumenti urbanistici comunali, *ad eccezione degli edifici realizzati o ristrutturati negli ultimi cinquanta anni qualora non rientrino in altri casi di esclusione ai sensi del presente articolo*;
- c) definiti di valore storico, culturale ed architettonico dalla normativa vigente, *ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici comunali e con vincolo di inedificabilità assoluta*;
- d) *collocati nelle aree di inedificabilità assoluta ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, e nelle aree sottoposte a vincoli imposti a difesa delle coste marine, lacuali, fluviali secondo le disposizioni dell'articolo 142 del medesimo decreto legislativo, a tutela ed interesse della difesa militare e della sicurezza interna*;

- e) collocati in territori di riserve naturali o di parchi nazionali o regionali, nelle zone A e B, oltre i limiti imposti dalla legislazione vigente per dette aree *sono fatti salvi per le zone B quelli previsti all'articolo 4*;
- f) collocati all'interno di aree dichiarate a *pericolosità o rischio idraulico elevato o molto elevato*, o a pericolosità geomorfologica elevata o molto elevata, dai piani di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), o dalle indagini geologiche allegate agli strumenti di pianificazione territoriale, agli atti di governo del territorio o agli strumenti urbanistici generali dei comuni;
- g) collocati all'interno della zona rossa di cui alla legge regionale 10 dicembre 2003, n.21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area Vesuviana).
2. *Oltre che nei casi di cui al comma 1, le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 7 non si applicano nelle Aree di sviluppo industriale (ASI), nei Piani di insediamenti produttivi (PIP) e nelle zone agricole che non siano urbanizzate.*

Art. 4 Interventi straordinari di ampliamento

1. *In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito, per uso abitativo, l'ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente per i seguenti edifici:*
- a) *edifici residenziali uni-bifamiliari;*
 - b) *edifici di volumetria non superiore ai millecinquecento metri cubi;*
 - c) *edifici residenziali composti da non più di tre piani fuori terra, oltre all'eventuale piano sottotetto.*
2. L'ampliamento di cui al comma 1 è consentito:
- a) *su edifici residenziali come definiti all'articolo 2, comma 1, la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;*
 - b) *per interventi che non modificano la destinazione d'uso degli edifici interessati, fatta eccezione per quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b);*
 - c) *su edifici residenziali ubicati in aree urbanizzate, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime dei fabbricati di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968;*
 - d) *su edifici residenziali ubicati in aree esterne agli ambiti dichiarati in atti formali a pericolosità idraulica e da frana elevata o molto elevata;*
 - e) *su edifici ubicati in aree esterne a quelle definite ad alto rischio vulcanico;*
 - f) *su edifici esistenti ubicati nelle aree sottoposte alla disposizioni di cui all'articolo 338, comma 7, del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie) e successive modifiche, nei limiti di tale disciplina;*
 - g) *su edifici regolarmente autorizzati ma non ancora ultimati alla data di entrata in vigore della presente legge;*
3. *Per gli edifici a prevalente destinazione residenziale, nel rispetto delle prescrizioni obbligatorie di cui al comma 4, è consentita, in alternativa all'ampliamento della volumetria esistente, la modifica di destinazione d'uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento.*
4. Per la realizzazione dell'ampliamento sono obbligatori:
- a) *l'utilizzo di tecniche costruttive, con criteri di sostenibilità e utilizzo di materiale eco-compatibile, che garantiscano prestazioni energetico-ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla vigente normativa. L'utilizzo delle tecniche costruttive ed il rispetto degli indici di prestazione energetica fissati dalla Giunta regionale sono certificati dal direttore dei lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere realizzati da una ditta con iscrizione anche alla Cassa edile comprovata da un regolare Documento unico di regolarità contributiva (DURC). In mancanza di detti requisiti non è certificata l'agibilità, ai sensi dell'articolo 25(R) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia -Testo A), dell'intervento realizzato;*
 - b) *la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica;*
 - c) *abrogata.*
5. *Per gli edifici e loro frazionamento, sui quali sia stato realizzato l'ampliamento ai sensi della presente legge, non può essere modificata la destinazione d'uso se non siano decorsi almeno cinque anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.*
6. *L'ampliamento non può essere realizzato su edifici residenziali privi del relativo accatastamento ovvero per i quali al momento della richiesta dell'ampliamento non sia in corso la procedura di accatastamento. L'ampliamento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.*

7. E' consentito su edifici non residenziali regolarmente assentiti, destinati ad attività produttive, commerciali, turistico-ricettive e di servizi, fermi restando i casi di esclusione dell'articolo 3 della presente legge, la realizzazione di opere interne finalizzate all'utilizzo di volumi esistenti nell'ambito dell'attività autorizzata, per la riqualificazione e l'adeguamento delle strutture esistenti, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti. I medesimi interventi possono attuarsi all'interno di unità immobiliari aventi una superficie non superiore a cinquecento metri quadrati, non devono in alcun modo incidere sulla sagoma e sui prospetti dell'edificio, né costituire unità immobiliari successivamente frazionabili.

Art. 5

Interventi straordinari di demolizione e ricostruzione

1. In deroga agli strumenti urbanistici vigenti è consentito l'aumento, entro il limite del trentacinque per cento, della volumetria esistente degli edifici residenziali per interventi di demolizione e ricostruzione, *da realizzarsi all'interno dell'area nella quale l'edificio esistente è ubicato, di proprietà del soggetto richiedente.*

2. L'aumento di cui al comma 1 è consentito:

a) *nel caso di* edifici a destinazione abitativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), la cui restante parte abbia utilizzo compatibile con quello abitativo;

b) per interventi che non modificano la destinazione d'uso prevalente degli edifici interessati;

c) *nel caso di* edifici residenziali ubicati in aree urbanizzate, nel rispetto delle distanze minime e delle altezze massime dei fabbricati;

d) su edifici residenziali ubicati in aree esterne agli ambiti dichiarati in atti formali a *pericolosità o rischio idraulico* e da frana elevata o molto elevata;

e) su edifici ubicati in aree esterne a quelle definite ad alto rischio vulcanico.

3. Il numero delle unità immobiliari residenziali originariamente esistenti può variare, purché le eventuali unità immobiliari aggiuntive abbiano una superficie utile non inferiore a sessanta metri quadrati.

4.

abrogato.

5. Per la realizzazione dell'aumento è obbligatorio:

a) l'utilizzo di tecniche costruttive, anche con utilizzo di materiale eco-compatibile, che garantiscano prestazioni energetico- ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla normativa vigente. L'utilizzo delle tecniche costruttive ed il rispetto degli indici di prestazione energetica fissati dalla Giunta regionale sono certificati dal direttore dei lavori con la comunicazione di ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere realizzati da una ditta con iscrizione anche alla Cassa edile comprovata da un regolare DURC. In mancanza di detti requisiti non è certificata l'agibilità, ai sensi

dell'articolo 25(R) del decreto del Presidente della Repubblica n.380/2001, dell'intervento realizzato;

b) il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al decreto ministeriale n.236/1989, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);

c) la conformità alle norme sulle costruzioni in zona sismica.

6. Per gli edifici residenziali e loro frazionamento, sui quali sia stato realizzato l'aumento ai sensi della presente legge, non può essere modificata la destinazione d'uso se non siano decorsi almeno cinque anni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori.

7. L'aumento non può essere realizzato su edifici residenziali privi di relativo accatastamento ovvero per i quali al momento della richiesta dell'ampliamento non sia in corso la procedura di accatastamento.

L'aumento non può essere realizzato, altresì, in aree individuate, dai comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti, con provvedimento di consiglio comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, nel termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge.

8. Negli interventi straordinari di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, a parità di volume, di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere mantenute le distanze già esistenti da edifici fronteggianti, qualora inferiori a quelle prescritte per le nuove edificazioni dalla normativa vigente.

Art. 6

Interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio privato

1. *Ad istanza del proprietario dell'immobile, previo accordo con l'amministrazione comunale, è incentivata la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana destinati ad edilizia residenziale caratterizzata da elevati livelli di sostenibilità ambientale ed energetica.*

2. *L'assessorato competente annualmente provvede all'emanazione di specifico bando rivolto ai comuni con criteri di individuazione dei beneficiari, l'entità dei contributi, le modalità di convenzionamento con i comuni stessi ed i criteri per la verifica della qualità degli interventi.*
3. *La individuazione dei criteri è disciplinata dalla vigente normativa statale e regionale in materia urbanistica.*

Art. 6-bis **Interventi edilizi in zona agricola**

1. *Nelle zone agricole sono consentiti i mutamenti di destinazione d'uso di immobili o di loro parti, regolarmente assentiti, per uso residenziale del nucleo familiare del proprietario del fondo agricolo o per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola.*
2. *Per gli immobili di cui al comma 1 è possibile applicare le disposizioni dell'articolo 4 o dell'articolo 5 della presente legge, con l'obbligo di destinare non meno del venti per cento della volumetria esistente ad uso agricolo.*
3. *Le opere di urbanizzazione primaria, nelle zone agricole e nelle zone classificate "E" interessate dagli interventi previsti dal presente articolo, sono realizzate a spese dei soggetti richiedenti i singoli interventi secondo le disposizioni della vigente normativa in materia edilizia.*
4. *L'applicazione del presente articolo si attua anche mediante il cumulo delle volumetrie di più edifici ricadenti nell'ambito fondiario unitario, formato da particelle contigue, di proprietà del medesimo richiedente già alla data dell'entrata in vigore della presente legge. Le aree oggetto di demolizione, rimaste libere, devono essere oggetto di apposito ripristino ambientale da realizzarsi prima della costruzione del nuovo immobile.*
5. *In deroga agli strumenti urbanistici vigenti, al fine di adeguare, incentivare e valorizzare l'attività delle aziende agricole, è consentita la realizzazione di nuove costruzioni ad uso produttivo nella misura massima di 0,03 mc/mq di superficie aziendale.*

Art. 7 **Riqualficazione aree urbane degradate**

1. *La risoluzione delle problematiche abitative e della riqualficazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, in linea con le finalità e gli indirizzi della legge regionale n.13/2008, può essere attuata attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile della città e con strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo, il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale.*
2. *Al riguardo le amministrazioni comunali devono concludere il procedimento, anche su proposta dei proprietari singoli o riuniti in consorzio, con provvedimento da adottare, nel rispetto dei termini previsti dalla legge n. 241/90, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti relativo agli ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari, singoli o riuniti in consorzio, e in rapporto al valore della trasformazione, di aree o immobili da destinare a edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto ministeriale n.1444/1968. Nella identificazione dei suddetti ambiti devono essere privilegiate le aree in cui si sono verificate occupazioni abusive.*
3. *Al fine di favorire la sostituzione e l'adeguamento integrale edilizio ai criteri costruttivi di sostenibilità nelle aree urbane da riqualficare di cui al comma 2, anche in variante e in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito l'aumento entro il limite del cinquanta per cento della volumetria esistente per interventi sugli edifici residenziali pubblici secondo le tipologie indicate dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380, vincolando la regione all'inserimento, nella programmazione di fondi per l'edilizia economica e popolare, indicando allo scopo opportuni stanziamenti nella legge di bilancio, previa individuazione del fabbisogno abitativo delle categorie e delle fasce di reddito dei nuclei familiari in emergenza.*
4. *Se non siano disponibili aree destinate a edilizia residenziale sociale, le amministrazioni comunali, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti, possono individuare aree da utilizzare per edilizia residenziale sociale, da destinare prevalentemente a giovani coppie e nuclei familiari con disagio abitativo.*
5. *Per immobili dismessi, in deroga agli strumenti urbanistici generali e ai parametri edilizi, con particolare riferimento alle altezze fissate dagli stessi strumenti purché nel rispetto degli standard urbanistici di cui al decreto ministeriale n.1444/1968 e nel rispetto delle procedure vigenti, sono consentiti interventi di sostituzione edilizia a parità di volumetria esistente, anche con cambiamento di destinazione d'uso, che prevedono la realizzazione di una quota non inferiore al trenta per cento per le destinazioni di edilizia sociale di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale 22 aprile 2008 (definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dell'obbligo di notifica degli aiuti di stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea). La volumetria derivante dalla sostituzione edilizia può avere le seguenti destinazioni: edilizia abitativa, uffici in misura non superiore al dieci per cento, esercizi di vicinato, botteghe artigiane. Se*

l'intervento di sostituzione edilizia riguarda immobili già adibiti ad attività manifatturiere industriali, di allevamento intensivo, artigianali e di grande distribuzione commerciale, le attività di produzione o di distribuzione già svolte nell'immobile assoggettato a sostituzione edilizia devono essere cessate e quindi non produrre reddito da almeno tre anni antecedenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

5-bis. Per le industrie inquinanti o per quelle non compatibili con le attività residenziali limitrofe, la sostituzione edilizia è consentita a condizione della preventiva delocalizzazione dell'azienda in ambito regionale, garantendo, con un apposito piano di delocalizzazione, l'incremento del dieci per cento nei successivi cinque anni degli attuali livelli occupazionali. Il piano di delocalizzazione si realizza attraverso il piano urbanistico attuativo di cui alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

6. Nelle aree urbanizzate con le esclusioni di cui all'articolo 3, per edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente ad uffici e residenze o alloggi di servizio che non abbiano goduto dei benefici contributivi, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, è consentito il mutamento di destinazione d'uso a fini abitativi con una previsione a edilizia convenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio, nel rispetto delle caratteristiche tecnico-prestazionali di cui al comma 4 dell'articolo 4 o del comma 5 dell'articolo 5.

6-bis. Le disposizioni di cui al comma 6 si applicano anche alle residenze turistico-alberghiere, a condizione che la quota destinata ad edilizia residenziale sociale sia superiore al trentacinque per cento del volume esistente e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2000, n. 16 (Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche).

7. I comuni provvisti di strumenti urbanistici generali vigenti possono individuare, con provvedimento dell'amministrazione comunale motivato da esigenze di carattere urbanistico ed edilizio, le aree nelle quali non sono consentiti gli interventi di cui al comma 5. Sono fatti salvi gli interventi per i quali è stata presentata istanza precedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge.

8. Per le finalità di cui al presente articolo, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente che si esprime nel termine di trenta giorni decorso il quale il parere si intende reso, approva le linee-guida con particolare riguardo ai criteri di sostenibilità edilizia ed urbana e all'uso dei materiali per l'edilizia sostenibile e può, in ragione degli obiettivi di riduzione del disagio abitativo raggiunti, determinare le modalità delle trasformazioni possibili anche promuovendo specifici protocolli d'intesa con le amministrazioni comunali ed avvisi pubblici.

8-bis. E' consentito il recupero edilizio soltanto agli aventi titolo alla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, mediante intervento di ricostruzione in sito, di edifici diruti e ruderi, purché ne sia comprovata la preesistenza alla stessa data di entrata in vigore della presente legge nonché la consistenza e l'autonomia funzionale, con obbligo di destinazione del manufatto ad edilizia residenziale e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 della presente legge.

Art. 8

Misure di semplificazione in materia di governo del territorio

1. La legge regionale 22 dicembre 2004, n.16 (Norme sul governo del territorio) e successive modificazioni, è così modificata:

a) al comma 2 dell'articolo 7 le parole "nei patti territoriali e nei contratti d'area." sono sostituite con le seguenti "nei Sistemi territoriali di sviluppo, così come individuati dal PTR e dai PTCP.";

b) il comma 2 dell'articolo 10 è sostituito dal seguente:

"2. Le sospensioni di cui al comma 1 non possono essere protratte per oltre dodici mesi decorrenti dalla data di adozione dei piani o per oltre quattro mesi dalla data di adozione delle varianti.

Decorsi inutilmente tali termini si procede ai sensi dell'articolo 39 della presente legge.";

c) al comma 9 dell'articolo 23 dopo le parole "il territorio comunale" sono aggiunte le seguenti "ove esistenti";

d) al comma 6 dell'articolo 25 le parole "di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, articolo 14," sono sostituite dalle seguenti "così come previsto dalla normativa nazionale vigente,";

e) il comma 1 dell'articolo 30 è sostituito dal seguente:

"1. Gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa previsti dalla presente legge sono individuati con delibera di Giunta regionale.";

f) i commi 2 e 3 dell'articolo 30 sono abrogati;

g) al comma 1 dell'articolo 38 sono aggiunte le seguenti parole "Tale scadenza si applica anche per le disposizioni del PUC che destinano determinate aree alla costruzione di infrastrutture di interesse pubblico.";

h) al comma 4 dell'articolo 38 le parole "entro il termine di sei mesi" sono sostituite con le seguenti "entro il termine di tre mesi";

i) al comma 1 dell'articolo 39 le parole "entro il termine perentorio di sessanta giorni" sono sostituite con le seguenti "entro il termine perentorio di quaranta giorni";

l) al comma 3 dell'articolo 39 le parole "entro il termine perentorio di sessanta giorni" sono sostituite con le seguenti "entro il termine perentorio di quaranta giorni";

m) all'articolo 39 è aggiunto il seguente comma:

“4. Gli interventi, di cui ai commi 1, 2 e 3 si concludono entro sessanta giorni con l'adozione del provvedimento finale.”;

n) al comma 1 dell'articolo 40 le parole “degli uffici regionali competenti nelle materie dell'edilizia e dell'urbanistica” sono sostituite con le seguenti “presenti presso l'AGC 16 Governo del Territorio.

2. Per i sottotetti realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge sono applicabili gli effetti delle norme di cui alle leggi regionali 28 novembre 2000, n. 15 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti esistenti), e 28 novembre 2001, n. 19

(Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi - Individuazione degli interventi edilizi subordinati a denuncia di inizio attività - Approvazione di piani attuativi dello strumento urbanistico generale nei comuni obbligati alla formazione del programma pluriennale di attuazione - Norme in materia di parcheggi pertinenziali - Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2000, n. 15 e alla legge regionale 24 marzo 1995, n. 8).

3. *Per i fabbricati adibiti ad attività manifatturiere, industriali ed artigianali, ubicati all'interno delle aree destinate ai piani di insediamenti produttivi di cui all'articolo 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla L 17 agosto 1942, n. 1150; L. 18 aprile 1962, n. 167; L. 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata), già realizzati o in corso di realizzazione alla data di entrata in vigore della presente legge e per diciotto mesi a decorrere dalla stessa data, il rapporto di copertura di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 aprile 1998, n. 7 (Modifica legge regionale 20 marzo 1982, n. 14, recante indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica ai sensi dell'articolo 1 secondo comma della legge regionale 1 settembre 1981, n. 65) e all'articolo 11 della legge regionale 11 agosto 2005, n. 15 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania-Legge finanziaria regionale 2005), è elevabile da 0,50 a 0,60 e tale variazione non costituisce variante allo strumento urbanistico.*

4. I comuni che non hanno adeguato gli standard urbanistici di cui alla legge regionale 5 marzo 1990, n. 9 (Riserva di standard urbanistici per attrezzature religiose), possono provvedervi entro *diciotto mesi* dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 9

Valutazione della sicurezza e fascicolo del fabbricato

1. L'efficacia del titolo abilitativo edilizio di cui all'articolo 12, comma 1, è subordinata alla valutazione della sicurezza dell'intero fabbricato *oggetto d'intervento*. La valutazione deve essere redatta nel rispetto delle norme tecniche delle costruzioni approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) e deve essere presentata al Settore provinciale del Genio Civile competente per territorio, che ne dà comunicazione al comune.

1-bis. Ai fini di cui al comma 1, i comuni, sulla base di accertamenti eseguiti dai propri uffici tecnici, individuano zone o fabbricati a rischio statico esistenti nei rispettivi territori. L'individuazione è fatta con atto deliberativo del consiglio comunale, su proposta motivata della Giunta, che contiene una inequivoca delimitazione delle zone interessate o una precisa indicazione di singoli fabbricati.

1-ter. Con regolamento della Giunta regionale sono regolate le modalità di ripartizione delle spese fra ente locale e singola proprietà per l'effettuazione della valutazione di cui al comma 1.

2. Ogni fabbricato oggetto di incremento volumetrico o mutamento d'uso di cui alla presente legge deve dotarsi, ai fini dell'efficacia del relativo titolo abilitativo, di un fascicolo del fabbricato che comprende gli esiti della valutazione di cui al comma 1 e il certificato di collaudo, ove previsto. Nel fascicolo sono altresì raccolte e aggiornate le informazioni di tipo progettuale, strutturale, impiantistico, geologico riguardanti la sicurezza dell'intero fabbricato.

3. Con successivo regolamento sono stabiliti i contenuti del fascicolo del fabbricato nonché le modalità per la redazione, la custodia e l'aggiornamento del medesimo. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento, il fascicolo si compone della valutazione di cui al comma 1 e del certificato di collaudo, ove previsto.

Art. 10

Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9

1. L'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico), è così modificato:

a) i commi 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

"2. La denuncia è effettuata presentando il preavviso scritto dei lavori che si intendono realizzare, corredato da progetto esecutivo asseverato, fermo restando l'obbligo di acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni, permessi, titoli abilitativi comunque denominati, previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione dei lavori.

3. La denuncia dei lavori di cui al comma 1, in caso di lavori relativi ad organismi strutturali in conglomerato cementizio armato o a struttura metallica, comprende anche le dichiarazioni che la normativa statale vigente pone in capo al costruttore." ;

b) il comma 5 è sostituito dal seguente:

"5. La valutazione della sicurezza di una costruzione esistente, effettuata nei casi obbligatoriamente previsti dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni, che non comporta l'esecuzione di lavori, deve essere presentata al Settore provinciale del Genio Civile competente per territorio. Nelle more dell'attestazione dell'avvenuta presentazione, la costruzione è inagibile ovvero inutilizzabile.";

c) dopo il comma 7 sono aggiunti i seguenti:

"8. Per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi del comma 1 è prevista la corresponsione di un contributo nella misura indicata con deliberazione della Giunta regionale. Sono esentati dal contributo le denunce di lavori necessari per riparare danni derivanti da eventi calamitosi di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile).

9. I contributi versati ai sensi del comma 8 alimentano un apposito fondo previsto nell'ambito dell'UPB 11.81.80 finalizzato a garantire, anche in *outsourcing*, lo svolgimento delle attività di cui alla presente legge.

10. La denuncia dei lavori è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione sismica ovvero il deposito sismico, di cui all'articolo 4. Nel procedimento finalizzato al deposito sismico il competente Settore provinciale del Genio Civile svolge un'istruttoria riguardante la correttezza amministrativa della denuncia dei lavori; nel procedimento finalizzato alla autorizzazione sismica verifica, altresì, la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti.

11. Il dirigente della struttura preposta al coordinamento dei Settori provinciali del Genio Civile emana direttive di attuazione dei procedimenti nelle more dell'emanazione del regolamento di attuazione della presente legge.".

2. L'articolo 4 della legge regionale n. 9/1983, è sostituito dal seguente:

"Art. 4 - Autorizzazione sismica e deposito sismico.

1. I Settori Provinciali del Genio Civile curano i procedimenti autorizzativi e svolgono le attività di vigilanza, di cui alla presente legge, nel rispetto della normativa statale e regionale. Sono sempre sottoposti ad autorizzazione sismica, anche se ricadenti in zone a bassa sismicità:

a) gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;

b) gli edifici e le opere infrastrutturali, di interesse statale e regionale, che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso;

c) i lavori che interessano abitati dichiarati da consolidare ai sensi della legge 9 luglio 1908, n. 445 (Provvedimenti a favore della Basilicata e della Calabria);

d) le sopraelevazioni di edifici, nel rispetto dell'articolo 90, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001; l'autorizzazione, in tal caso, ha valore ed efficacia anche ai fini della certificazione di cui all'articolo 90, comma 2, del citato decreto n. 380/2001;

e) i lavori che hanno avuto inizio in violazione dell'articolo 2.

2. In tutte le zone sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità, l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica.

3. Nelle zone classificate a bassa sismicità, fatta eccezione per i casi di cui al comma 1, i lavori possono iniziare dopo che il competente Settore provinciale del Genio Civile, all'esito del procedimento di verifica, ha attestato l'avvenuto e corretto deposito sismico. Sono effettuati controlli sulla progettazione con metodi a campione, finalizzati a verificare la correttezza delle impostazioni progettuali in relazione alle norme tecniche vigenti.

4. Con successivo regolamento sono disciplinati i procedimenti di cui alla presente legge ed in particolare l'attività istruttoria, i termini di conclusione e le modalità di campionamento dei controlli di cui al comma 3."

3. All'articolo 5 della legge regionale n.9/1983, i commi 3 e 4 sono sostituiti dai seguenti:

"3. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, i comuni:

a) accertano che chiunque inizi lavori di cui all'articolo 2 sia in possesso della autorizzazione sismica, ovvero del deposito sismico;

b) accertano che il direttore dei lavori abbia adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 3, comma 5;

c) effettuano il controllo sulla realizzazione dei lavori, ad eccezione di quanto previsto dal comma 4.

4. Il Settore provinciale del Genio Civile competente per territorio effettua il controllo sulla realizzazione dei lavori, nei casi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b). Il regolamento di cui all'articolo 4, comma 4, disciplina i procedimenti di controllo, definendone anche le modalità a campione. I controlli così definiti costituiscono vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche, come prevista dalla normativa vigente per la fase di realizzazione dei lavori".

4. Le disposizioni di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo si applicano dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 11

Adeguamento urbanistico delle strutture di allevamento animale nell'Area sorrentino-agerolese

1. Le strutture di allevamento animale insistenti nel territorio dei comuni facenti parte dell'area di produzione del formaggio "Provolone del Monaco DOP", indicati nel relativo disciplinare di produzione, realizzate antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge regionale 27 giugno 1987, n.35 (Piano urbanistico territoriale dell'Area sorrentino-amalfitana), in deroga alla normativa stessa ed agli strumenti urbanistici vigenti nei predetti comuni, possono essere adeguate ai criteri previsti dalle direttive n.91/629/CEE e n.98/58/CE e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle vigenti norme igienico-sanitarie, indipendentemente dalla Zona territoriale di cui alla precitata legge regionale n.35/1987 su cui insistono, sempre che vi sia stata continuità nell'attività zootecnica, da comprovare con certificazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie locali, oltre che da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'allevatore interessato.
2. Con apposito regolamento, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i vincoli cui soggiacciono le strutture di allevamento oggetto di interventi di adeguamento ai sensi del comma 1 nonché i criteri per la realizzazione di ricoveri per bovini allevati allo stato brado.
3. I comuni di cui al comma 1 sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici in relazione ai contenuti del presente articolo.

Art.11-bis

Disposizioni per la delocalizzazione di immobili da aree a rischio idrogeologico molto elevato e dalla zona rossa a rischio eruzione del Vesuvio

1. *Al fine di prevenire il rischio idrogeologico e quello di eruzione del Vesuvio e di salvaguardare l'incolumità delle persone e la sicurezza degli insediamenti abitativi, è incentivata la delocalizzazione, nell'ambito dello stesso comune o in altri comuni limitrofi, previo accordo tra i medesimi, degli edifici residenziali contenenti unità abitative destinate a prima casa ricadenti nelle aree classificate dall'Autorità di Bacino a pericolosità o rischio da frana molto elevato, con riferimento ai fenomeni di colata rapida o di crollo di volumi rocciosi per quanto riguarda il rischio idrogeologico, e nella zona rossa del "Piano di Emergenza dell'area vesuviana" del dipartimento di Protezione Civile, per quanto riguarda il rischio eruzione del Vesuvio.*
2. *I proprietari degli edifici che dimostrano la condizione di pericolosità o rischio molto elevata, con attestazione della competente Autorità di Bacino, nelle aree di rischio idrogeologico possono richiedere di realizzare, al di fuori delle medesime aree e in ambiti destinati dalla pianificazione urbanistica alla edificazione residenziale, una volumetria aggiuntiva, oltre quella assentibile o assentita in base al vigente strumento urbanistico, a favore dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, del DPR n.380/2001, pari al volume dell'unità abitativa destinata a prima casa incrementato fino ad un massimo del trentacinque per cento. La volumetria aggiuntiva è altresì realizzabile negli ambiti di trasformazione urbanistica ed edilizia di cui all'articolo 7 della presente legge.*
3. *Il richiedente, in ogni caso, provvede, previa stipula di apposita convenzione, alla demolizione dell'intero edificio e al ripristino ambientale delle aree di pertinenza dello stesso, nonché al trasferimento delle medesime nel patrimonio indisponibile del comune, prima della conclusione dei lavori di costruzione del nuovo immobile.*
4. *L'area acquisita, che non può comunque essere superiore a dieci volte la superficie utile costruita, è gravata da vincoli di inedificabilità.*
5. *In caso di unità abitative da delocalizzare per le quali è stata presentata istanza di condono edilizio, la volumetria aggiuntiva è concessa solo se le stesse sono suscettibili di sanatoria ai sensi degli articoli 32 e 33 della legge 28 febbraio 1985, n.47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia. Sanzioni amministrative e penali), e comunque solo se sono state realizzate prima della adozione dei Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico o dei Piani stralcio per l'assetto idrogeologico.*
6. *Al fine di consentire l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 5, i soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge o delle sue successive modificazioni, siano titolari di istanza di condono edilizio ancora non definita, possono richiedere, nei successivi novanta giorni, al comune competente la definizione prioritaria dei relativi procedimenti, mediante apposita istanza, corredata dalla documentazione prescritta dalla normativa vigente, contenente la dichiarazione che l'edificio ricade nei casi previsti dalla presente legge. A fronte di tale istanza il comune è tenuto a concludere il procedimento con un provvedimento definitivo nel termine di centottanta giorni.*
7. *Al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 10 dicembre 2003, n. 21 (Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area Vesuviana), dopo le parole "degli immobili esistenti" sono*

aggiunte le seguenti “nonché gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche mediante demolizione e ricostruzione in altro sito, in coerenza con le previsioni urbanistiche vigenti, a condizione che almeno il cinquanta per cento della volumetria originaria dell’immobile sia destinata ad uso diverso dalla residenza.

Art. 12 **Norma finale e transitoria**

1. Le istanze finalizzate ad ottenere i titoli abilitativi, denuncia inizio attività o permesso a costruire, richiesti dalla vigente normativa nazionale e regionale per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 4, 5, *6-bis*, 7 e 8 devono essere presentate entro il termine perentorio di diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge *di modifica*.

2. *abrogato*.

3. *abrogato*.

4. Al fine di consentire il monitoraggio degli interventi realizzati, i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge devono comunicare alla regione Campania l’oggetto e la consistenza degli interventi stessi, secondo gli indirizzi stabiliti dalle linee guida. Le linee guida previste dalla presente legge sono emanate dalla Giunta regionale nel termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

5. *Nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici, per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente legge, si applicano le disposizioni del decreto ministeriale n.1444/68 e dell’articolo 9 del DPR n.380/2001.*

6. *Gli immobili abusivi acquisiti ai sensi dei commi 3 e 4 dell’articolo 31 del DPR n.380/2001, su decisione del consiglio comunale assunta ai sensi del comma 5 dell’articolo 31 del medesimo decreto, possono essere trasformati, anche mediante interventi di manutenzione, ristrutturazione e completamento, in alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata.*

7. *Ai soli fini amministrativi, gli interventi previsti dagli articoli 4, 5 e 8, comma 2, della presente legge realizzati alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni e ad esse conformi possono essere autorizzati.*

Art. 12-bis

1. *La presente legge si applica soltanto ai fabbricati regolarmente autorizzati al momento della richiesta di permesso a costruire, ricadenti sull’intero territorio regionale.*

2. *Le norme della presente legge prevalgono su ogni altra normativa regionale, anche speciale, vigente in materia, fermo restando, per le zone vincolate, il parere obbligatorio delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso, così come individuate dall’articolo 32 della legge n. 47/1985 e successive modifiche.*

Art. 13 **Dichiarazione d’urgenza**

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

28 dicembre 2009

Bassolino

TESTO COORDINATO DELLA LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2004, N. 16: “Norme sul governo del territorio”.

Avvertenza: La pubblicazione del presente testo coordinato ha valore meramente notiziale e non incide sul valore legale degli atti pubblicati.

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Settore Legislativo, ai sensi dell'art. 8 del “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale” (D.P.G.R. n. 15/2009), al solo fine di facilitarne la lettura .

Le modifiche apportate dalla legge n. 1/2011 sono evidenziate con caratteri corsivi.

TITOLO I

Finalità e principi della pianificazione

Capo I - Disposizioni generali

Art. 1

Oggetto della legge.

1. La Regione Campania disciplina con la presente legge la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale.

2. Per i fini di cui al comma 1, la presente legge provvede a:

- a) individuare le competenze dei diversi livelli istituzionali, favorendone la cooperazione secondo il principio di sussidiarietà;
- b) garantire il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, mediante la semplificazione dei procedimenti di programmazione e pianificazione;
- c) assicurare la concertazione di tutti i livelli istituzionali con le organizzazioni economiche e sociali e con le associazioni ambientaliste legalmente riconosciute.

Art. 2

Obiettivi della pianificazione territoriale e urbanistica.

1. La pianificazione territoriale e urbanistica persegue i seguenti obiettivi:

- a) promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;
- b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico;
- c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- e) potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;
- f) tutela e sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- g) tutela e sviluppo del paesaggio mare-terra e delle attività produttive e turistiche connesse.

Art. 3

Articolazione dei processi di pianificazione.

1. La pianificazione territoriale e urbanistica è definita dal complesso degli atti adottati dalle competenti amministrazioni in conformità alla legislazione nazionale e regionale, disciplinanti l'uso, la tutela e i processi di trasformazione del territorio.

2. La pianificazione territoriale e urbanistica disciplina con un sistema normativo e di vincolo tutte le attività di iniziativa sia pubblica che privata che comportano una trasformazione significativa del territorio, definendo:

- a) per le attività pubbliche, la programmazione degli interventi da realizzare;

b) per le attività private, l'incentivazione delle iniziative riconosciute come concorrenti al miglioramento della qualità del territorio e corrispondenti all'interesse pubblico.

3. La pianificazione provinciale e comunale si attua mediante:

a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;

b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Art. 4

Cooperazione istituzionale nei processi di pianificazione.

1. Tutti i soggetti istituzionali titolari di funzioni di pianificazione territoriale e urbanistica informano la propria attività ai metodi della cooperazione e dell'intesa.

2. La presente legge disciplina gli strumenti di raccordo e coordinamento tra la Regione e gli enti locali, da attuare in sede di individuazione degli obiettivi della pianificazione e nella successiva fase di verifica della compatibilità delle scelte adottate.

3. La Regione Campania promuove il coordinamento e la cooperazione tra gli enti locali e i soggetti titolari di funzioni relative al governo del territorio anche per mezzo di specifiche intese con le amministrazioni interessate.

Art. 5

Partecipazione e pubblicità nei processi di pianificazione.

1. Alle fasi preordinate all'adozione e all'approvazione degli strumenti di pianificazione sono assicurate idonee forme di pubblicità, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, anche in forma associata, in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione.

Art. 6

Strumenti di cooperazione e pubblicità della pianificazione.

1. Per garantire lo sviluppo coordinato e omogeneo dei processi di pianificazione territoriale e urbanistica la Regione adotta entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge atti di coordinamento tecnico e direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate.

2. La Regione garantisce, altresì, la più ampia informazione e diffusione dei dati relativi allo stato della pianificazione nel territorio regionale, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17.

Art. 7

Competenze.

1. L'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle province e ai comuni.

2. I comuni possono procedere alla pianificazione in forma associata, anche per ambiti racchiusi nei Sistemi territoriali di sviluppo, così come individuati dal PTR e dai PTCP.

3. La pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati, e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e gli enti pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni.

Art. 8

Sussidiarietà.

1. Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle province.

2. Alla Regione e alle province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale.

Art. 9
Efficacia dei piani.

1. Le prescrizioni degli strumenti di pianificazione territoriale direttamente incidenti sul regime giuridico dei beni da questi disciplinati trovano piena e immediata applicazione, in ordine alla localizzazione puntuale di infrastrutture, nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati e modificano le contrastanti disposizioni degli strumenti di pianificazione sottordinati.

Art. 10
Salvaguardia.

1. Tra l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, o delle relative varianti, e la data della rispettiva entrata in vigore sono sospese:

a) l'abilitazione alla realizzazione di interventi edilizi in contrasto con la disciplina contenuta nei piani o nelle varianti in corso di approvazione;

b) l'approvazione di strumenti di pianificazione sottordinati che risultano non compatibili con i piani o le varianti adottati.

2. Le sospensioni di cui al comma 1 non possono essere protratte per oltre dodici mesi decorrenti dalla data di adozione dei piani o per oltre quattro mesi dalla data di adozione delle varianti. Decorso inutilmente tali termini si procede ai sensi dell'articolo 39 della presente legge.

Art. 11
Flessibilità della pianificazione sovraordinata.

1. Le province ed i comuni possono, nei casi e con le modalità previsti dalla presente legge, proporre modificazioni agli strumenti di pianificazione sovraordinati.

2. Le modificazioni di cui al comma 1 sono collegate alla esistenza di comprovate esigenze degli enti territoriali, relative alla necessità di garantire il raggiungimento di obiettivi di sviluppo economico e sociale e di riequilibrare gli assetti territoriali e ambientali.

3. L'approvazione delle modificazioni di cui al comma 1 è consentita a condizione che sia assicurata la omogeneità della complessiva pianificazione territoriale e urbanistica.

Art. 12
Accordi di programma.

1. Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis.

2. *Abrogato.*

3. *Abrogato.*

4. *Abrogato.*

5. *Abrogato.*

6. *Abrogato.*

7. *Abrogato.*

8. *Abrogato.*

9. *Abrogato.*

10. *Abrogato.*

11. *Abrogato.*

12. *Abrogato.*

13. L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo.

14. Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse.

15. È istituito presso l'area generale di coordinamento governo del territorio della Giunta regionale il settore monitoraggio e controllo degli accordi di programma, finalizzato alla verifica della compatibilità degli accordi di programma con gli strumenti urbanistici e la normativa ambientale vigente. Al settore viene trasmessa la documentazione di cui al comma 5 relativamente agli accordi di programma e agli atti di contrattazione programmata previsti dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, interessanti il territorio regionale. Il settore coordina il sistema informativo territoriale - Sit - di cui all'articolo 17, predispone ed aggiorna il quadro conoscitivo delle interazioni e delle modifiche apportate dagli accordi di programma e dagli atti di contrattazione programmata agli strumenti di pianificazione urbanistica ed alla normativa ambientale vigente.

16. Se la Regione è inclusa tra i soggetti che stipulano un accordo di programma, il settore di cui al comma 15, previa valutazione della documentazione di cui al comma 5, esprime il parere della Regione in seno alla conferenza di servizi.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo I - Pianificazione territoriale regionale

Art. 13

Piano territoriale regionale.

1. Al fine di garantire la coerenza degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale, la Regione approva il piano territoriale regionale - Ptr -, nel rispetto della legislazione statale e della normativa comunitaria vigenti nonché della convenzione europea del paesaggio e dell'accordo Stato-Regioni, in armonia con gli obiettivi fissati dalla programmazione statale e in coerenza con i contenuti della programmazione socio-economica regionale.

2. Attraverso il Ptr la Regione, nel rispetto degli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile e di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio ed in coordinamento con gli indirizzi di salvaguardia già definiti dalle amministrazioni statali competenti e con le direttive contenute nei piani di settore previsti dalla normativa statale vigente, individua:

- a) gli obiettivi di assetto e le linee principali di organizzazione del territorio regionale, nonché le strategie e le azioni volte alla loro realizzazione;
- b) i sistemi infrastrutturali e le attrezzature di rilevanza sovraregionale e regionale, nonché gli impianti e gli interventi pubblici dichiarati di rilevanza regionale;
- c) gli indirizzi e i criteri per la elaborazione degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e per la cooperazione istituzionale.

3. Il Ptr definisce:

- a) il quadro generale di riferimento territoriale per la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, come definite dall'articolo 2 e connesse con la rete ecologica regionale, fornendo criteri e indirizzi anche di tutela paesaggistico-ambientale per la pianificazione provinciale;
- b) gli indirizzi per lo sviluppo sostenibile e i criteri generali da rispettare nella valutazione dei carichi insediativi ammissibili sul territorio, nel rispetto della vocazione agro-silvo-pastorale dello stesso;
- c) gli elementi costitutivi dell'armatura territoriale a scala regionale, con riferimento alle grandi linee di comunicazione viaria, ferroviaria e marittima, nonché ai nodi di interscambio modale per persone e merci, alle strutture aeroportuali e portuali, agli impianti e alle reti principali per l'energia e le telecomunicazioni;
- d) i criteri per l'individuazione, in sede di pianificazione provinciale, degli ambiti territoriali entro i quali i comuni di minori dimensioni possono espletare l'attività di pianificazione urbanistica in forma associata;
- e) gli indirizzi per la distribuzione territoriale degli insediamenti produttivi e commerciali;
- f) gli indirizzi e i criteri strategici per la pianificazione di aree interessate da intensa trasformazione o da elevato livello di rischio;
- g) la localizzazione dei siti inquinati di interesse regionale ed i criteri per la bonifica degli stessi;
- h) gli indirizzi e le strategie per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche connesse allo sviluppo turistico ed all'insediamento ricettivo.

Art. 14

Piani settoriali regionali.

1. I piani settoriali regionali - Psr, regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio, integrano il Ptr e sono coerenti con le sue previsioni.

2. *Abrogato.*

Art. 15

Procedimento di formazione del piano territoriale regionale.

1. *La Giunta regionale adotta il Ptr e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione. Il Ptr approvato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.*

Art. 16

Varianti al piano territoriale regionale.

1. *Abrogato.*

2. Le variazioni tecniche degli elaborati del Ptr necessarie al recepimento di sopravvenute disposizioni legislative statali immediatamente operative sono approvate con delibera di Giunta regionale.

3. La Giunta regionale, con cadenza quinquennale, e comunque entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio regionale, verifica lo stato di attuazione del Ptr e propone al Consiglio le eventuali modifiche necessarie all'aggiornamento dello stesso.

Art. 17

Sistema informativo territoriale.

1. È istituito presso l'area generale di coordinamento governo del territorio della Giunta regionale il sistema informativo territoriale - Sit - che, nell'osservanza delle responsabilità e delle competenze rimesse alle singole strutture regionali, ha i seguenti compiti:

a) acquisire e fornire gli elementi conoscitivi indispensabili per le scelte di programmazione territoriale generale e settoriale;

b) acquisire e fornire le informazioni a supporto di studi scientifici e ricerche a carattere fisico, geomorfologico, pedologico, agroforestale, antropico, urbanistico, paesaggistico-ambientale e, in generale, di uso del suolo;

c) realizzare una banca dati relazionale;

d) realizzare il repertorio cartografico ed aerofotografico regionale, previa ricognizione della dotazione cartografica ed aerofotografica esistente presso le strutture regionali e gli enti locali;

e) predisporre ed aggiornare la carta unica del territorio, nella quale sono recepite le prescrizioni relative alla regolazione dell'uso del suolo e delle sue risorse e i vincoli territoriali, paesaggistici ed ambientali, che derivano dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e dalle loro varianti o da previsioni legislative;

f) curare e sviluppare l'interscambio dei dati tra i settori regionali, gli enti locali e gli altri enti pubblici;

g) provvedere all'aggiornamento e alla diffusione delle specifiche comuni per la produzione cartografica e la gestione degli archivi dei sistemi informativi territoriali.

2. Il Sit è realizzato ed aggiornato anche attraverso il concorso di enti pubblici o di loro consorzi e di società di ricerca a prevalente capitale pubblico.

3. L'area generale di coordinamento governo del territorio della Giunta regionale assicura il libero accesso ai dati del Sit.

4. È rimessa alla Giunta regionale l'adozione dei criteri e delle modalità, anche organizzative, per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 1, 2 e 3, e per la partecipazione regionale alla produzione cartografica degli enti locali.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo II - Pianificazione territoriale provinciale

Art. 18

Piano territoriale di coordinamento provinciale.

1. Le province provvedono alla pianificazione del territorio di rispettiva competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale e nel perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.
2. La pianificazione territoriale provinciale:
 - a) individua gli elementi costitutivi del territorio provinciale, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, antropiche e storiche dello stesso;
 - b) fissa i carichi insediativi ammissibili nel territorio, al fine di assicurare lo sviluppo sostenibile della provincia in coerenza con le previsioni del Ptr;
 - c) definisce le misure da adottare per la prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali;
 - d) detta disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali presenti sul territorio;
 - e) indica le caratteristiche generali delle infrastrutture e delle attrezzature di interesse intercomunale e sovracomunale;
 - f) incentiva la conservazione, il recupero e la riqualificazione degli insediamenti esistenti.
3. La pianificazione territoriale provinciale si realizza mediante il piano territoriale di coordinamento provinciale - Ptcp - e i piani settoriali provinciali - Psp -.
4. Il Ptcp contiene disposizioni di carattere strutturale e programmatico.
5. Le disposizioni strutturali contengono:
 - a) l'individuazione delle strategie della pianificazione urbanistica;
 - b) gli indirizzi e i criteri per il dimensionamento dei piani urbanistici comunali, nonché l'indicazione dei limiti di sostenibilità delle relative previsioni;
 - c) la definizione delle caratteristiche di valore e di potenzialità dei sistemi naturali e antropici del territorio;
 - d) la determinazione delle zone nelle quali è opportuno istituire aree naturali protette di interesse locale;
 - e) l'indicazione, anche in attuazione degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
 - f) la definizione della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse provinciale nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse, in coerenza con le analoghe previsioni di carattere nazionale e regionale;
 - g) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali.
6. Le disposizioni programmatiche disciplinano le modalità e i tempi di attuazione delle disposizioni strutturali, definiscono gli interventi da realizzare in via prioritaria e le stime di massima delle risorse economiche da impiegare per la loro realizzazione e fissano i termini, comunque non superiori ai diciotto mesi, per l'adeguamento delle previsioni dei piani urbanistici comunali alla disciplina dettata dal Ptcp.
7. Il Ptcp ha valore e portata di piano paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 143, nonché, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 57, di piano di tutela nei settori della protezione della natura, dell'ambiente, delle acque, della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali; ha valore e portata, nelle zone interessate, di piano di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e alla legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, nonché di piano territoriale del parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e alla legge regionale 1° settembre 1993, n. 33.
8. Ai fini della definizione delle disposizioni del Ptcp relative alle materie di cui al comma 7, la provincia promuove, *secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis*, le intese con le amministrazioni statali competenti o con altre autorità od organi preposti alla tutela degli interessi coinvolti ai sensi della normativa statale o regionale vigente.
9. Il Ptcp ha valore e portata di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16. Ai fini della definizione delle relative disposizioni del Ptcp, la provincia promuove, *secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis*, le intese con i consorzi per le aree di sviluppo industriale - A.S.I. - e con gli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/1998.

Art. 19
Piani settoriali provinciali.

1. I piani settoriali provinciali, regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio, integrano il Ptcp e sono coerenti con le sue disposizioni.
2. Se i piani settoriali provinciali contengono previsioni non compatibili con quelle del Ptcp, costituiscono varianti al Ptcp stesso e sono approvati con le procedure di cui *al regolamento di attuazione previsto dall'articolo 43-bis*.

Art. 20
Abrogato

Art. 21
Varianti al piano territoriale di coordinamento provinciale.

1. *Abrogato.*
2. Le variazioni tecniche degli elaborati del Ptcp necessarie al recepimento di sopravvenute disposizioni legislative statali e regionali immediatamente operative sono approvate con delibera di Giunta provinciale.
3. La Giunta provinciale, con cadenza quinquennale, e comunque entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio provinciale, verifica lo stato di attuazione del Ptcp e propone al Consiglio le modifiche necessarie all'aggiornamento dello stesso.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica
Capo III - Pianificazione urbanistica comunale

Art. 22
Strumenti urbanistici comunali.

1. Il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale.
2. Sono strumenti di pianificazione comunale:
 - a) il piano urbanistico comunale - Puc;
 - b) i piani urbanistici attuativi - Pua;
 - c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - Ruc.

Art. 23
Piano urbanistico comunale.

1. Il piano urbanistico comunale - Puc - è lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà.
2. Il Puc, in coerenza con le disposizioni del Ptr e del Ptcp:
 - a) individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
 - b) definisce gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
 - c) determina i fabbisogni insediativi e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, lettera b);
 - d) stabilisce la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione;
 - e) indica le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle singole zone, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;

f) promuove l'architettura contemporanea e la qualità dell'edilizia pubblica e privata, prevalentemente attraverso il ricorso a concorsi di progettazione;

g) disciplina i sistemi di mobilità di beni e persone;

h) tutela e valorizza il paesaggio agrario attraverso la classificazione dei terreni agricoli, anche vietando l'utilizzazione ai fini edilizi delle aree agricole particolarmente produttive fatti salvi gli interventi realizzati dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli;

i) assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all'assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale, così come risultante da apposite indagini di settore preliminari alla redazione del piano.

3. Il Puc individua la perimetrazione degli insediamenti abusivi esistenti al 31 dicembre 1993 e oggetto di sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, capi IV e V, e ai sensi della legge 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39, al fine di:

a) realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria;

b) rispettare gli interessi di carattere storico, artistico, archeologico, paesaggistico-ambientale ed idrogeologico;

c) realizzare un razionale inserimento territoriale ed urbano degli insediamenti.

4. Le risorse finanziarie derivanti dalle oblazioni e dagli oneri concessori e sanzionatori dovuti per il rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria sono utilizzate prioritariamente per l'attuazione degli interventi di recupero degli insediamenti di cui al comma 3.

5. Il Puc può subordinare l'attuazione degli interventi di recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, perimetrati ai sensi del comma 3, alla redazione di appositi Pua, denominati piani di recupero degli insediamenti abusivi, *il cui procedimento di formazione segue la disciplina prevista dal regolamento di attuazione previsto dall'articolo 43-bis.*

6. Restano esclusi dalla perimetrazione di cui al comma 3 gli immobili non suscettibili di sanatoria ai sensi dello stesso comma 3.

7. Il Puc definisce le modalità del recupero urbanistico ed edilizio degli insediamenti abusivi, gli interventi obbligatori di riqualificazione e le procedure, anche coattive, per l'esecuzione degli stessi, anche mediante la formazione dei comparti edificatori *di cui all'articolo 33.*

8. Al Puc sono allegate le norme tecniche di attuazione - Nta -, riguardanti la manutenzione del territorio e la manutenzione urbana, il recupero, la trasformazione e la sostituzione edilizia, il supporto delle attività produttive, il mantenimento e lo sviluppo dell'attività agricola e la regolamentazione dell'attività edilizia.

9. Fanno parte integrante del Puc i piani di settore riguardanti il territorio comunale, ove esistenti, ivi inclusi i piani riguardanti le aree naturali protette e i piani relativi alla prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali ed al contenimento dei consumi energetici.

Art. 24

Abrogato

Art. 25

Atti di programmazione degli interventi.

1. Con delibera di Consiglio comunale è adottata, in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni.

2. Gli atti di programmazione di cui al comma 1, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevedono:

a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;

b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;

c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;

d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.

3. Gli atti di programmazione degli interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla *legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13*, e dalla *legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5*, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

4. Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli atti di programmazione degli interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

5. Gli atti di programmazione di cui al comma 1 stabiliscono gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.

6. Il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche, così come previsto dalla normativa nazionale vigente, si coordina con le previsioni di cui al presente articolo.

7. Gli atti di programmazione degli interventi sono approvati per la prima volta contestualmente all'approvazione del Puc.

Art. 26

Piani urbanistici attuativi.

1. I piani urbanistici attuativi - Pua - sono strumenti con i quali il comune provvede a dare attuazione alle previsioni del Puc o a dare esecuzione agli interventi di urbanizzazione e riqualificazione individuati dagli atti di programmazione di cui all'articolo 25.

2. I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti:

- a) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di cui alla *legge 17 agosto 1942, n. 1150, articoli 13 e 28*;
- b) i piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla *legge 18 aprile 1962, n. 167*;
- c) i piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi di cui alla *legge 22 ottobre 1971, n. 865, articolo 27*;
- d) i programmi integrati di intervento di cui alla *legge 17 febbraio 1992, n. 179, articolo 17*, e alla *legge regionale 19 febbraio 1996, n. 3* e alla *legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26*;
- e) i piani di recupero di cui alla *legge 5 agosto 1978, n. 457*;
- f) i programmi di recupero urbano di cui al *decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, articolo 11*, convertito in *legge 4 dicembre 1993, n. 493*.

3. L'approvazione dei Pua non può comportare variante al Puc. A tal fine non costituiscono varianti al Puc:

- a) la verifica di perimetrazioni conseguenti alla diversa scala di rappresentazione grafica del piano;
- b) la precisazione dei tracciati viari;
- c) le modificazioni del perimetro del Pua rese necessarie da esigenze sopravvenute quali ritrovamenti archeologici, limitazioni connesse all'imposizione di nuovi vincoli, problemi geologici;
- d) le modifiche delle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente, di cui al *decreto legislativo 6 giugno 2001, n. 380, articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d)*;
- e) la diversa dislocazione, nel perimetro del Pua, degli insediamenti, dei servizi, delle infrastrutture e del verde pubblico senza aumento delle quantità e dei pesi insediativi;

f) gli interventi in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 19/2009.

4. L'adozione delle modifiche di cui al comma 3 è motivata dal comune, al fine di dimostrare i miglioramenti conseguibili e in ogni caso l'assenza di incremento del carico urbanistico.

5. La Giunta comunale può decidere di conferire alla delibera di approvazione dei Pua valore di permesso di costruire abilitante gli interventi previsti, subordinando tale permesso all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla-osta e provvedimenti all'uopo necessari, anche mediante lo sportello urbanistico di cui all'articolo 41. In tal caso, le varianti al permesso di costruire seguono il procedimento ordinario, senza adozione di atti deliberativi.

6. L'amministrazione comunale provvede alla stipula di convenzioni disciplinanti i rapporti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dai Pua.

Art. 27

Procedimento di formazione dei piani urbanistici attuativi.

1. I Pua sono redatti, in ordine prioritario:

- a) dal comune;

b) dalle società di trasformazione urbana di cui all'articolo 36;

c) dai proprietari, con oneri a loro carico, nei casi previsti dalla normativa vigente, o nei casi in cui, essendo prevista la redazione dei Pua da parte del comune, questi non vi provvede nei termini definiti dagli atti di programmazione degli interventi, purché il piano attuativo non sia subordinato alla necessità di acquisire immobili da parte dell'amministrazione comunale. La proposta di Pua deve essere formulata dai proprietari degli immobili rappresentanti il cinquantuno per cento del complessivo valore imponibile dell'area interessata dagli interventi, accertato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili. Se in tale area sono inclusi immobili per i quali non risulta accertato il valore dell'imponibile relativo alla imposta comunale sugli immobili, lo stesso è determinato dall'ufficio tecnico comunale entro trenta giorni dalla formulazione della richiesta da parte degli interessati, sulla base dei valori accertati per altri immobili aventi caratteristiche analoghe.

d) dal comune, se i privati, tenuti alla redazione dei Pua a proprie cura e spese, non presentano le relative proposte definite dagli atti di programmazione degli interventi nei termini da queste previsti. In tal caso il comune ha diritto di rivalsa per le spese sostenute nei confronti dei proprietari inadempienti. Resta a cura del comune la redazione dei Pua se la stessa amministrazione respinge le proposte di pianificazione attuativa avanzate dai proprietari.

2. Il Pua è adottato dalla Giunta comunale.

3. *Abrogato.*

4. *Abrogato.*

5. *Abrogato.*

6. *Abrogato.*

7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al Consiglio comunale per l'approvazione.

Art. 28

Regolamento urbanistico edilizio comunale.

1. Il Ruec individua le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie. Il Ruec disciplina gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani.

2. Il Ruec, in conformità alle previsioni del Puc e delle Nta allo stesso allegate, definisce i criteri per la quantificazione dei parametri edilizi e urbanistici e disciplina gli oneri concessori.

3. Il Ruec specifica i criteri per il rispetto delle norme in materia energetico-ambientale in conformità agli indirizzi stabiliti con delibera di Giunta regionale.

Art. 29

Abrogato

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo IV - Elaborati da allegare agli strumenti urbanistici e definizione degli standard

Art. 30

Elaborati da allegare agli strumenti urbanistici.

1. Gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa previsti dalla presente legge sono individuati con delibera della Giunta regionale.

2. *Abrogato.*

3. *Abrogato.*

Art. 31

Standard urbanistici.

1. Gli atti di pianificazione urbanistica sono adottati nel rispetto degli standard urbanistici fissati dalla normativa nazionale vigente.

2. Con regolamento regionale possono essere definiti standard urbanistici minimi inderogabili più ampi rispetto a quelli di cui al comma 1.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo V - Sistemi di attuazione della pianificazione urbanistica

Art. 32

Perequazione urbanistica.

1. La perequazione urbanistica persegue lo scopo di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri enti pubblici aventi titolo.
2. Il Puc, gli atti di programmazione degli interventi e i Pua ripartiscono le quote edificatorie e i relativi obblighi tra i proprietari degli immobili ricompresi nelle zone oggetto di trasformazione mediante comparti di cui all'articolo 33, indipendentemente dalla destinazione specifica delle aree interessate.
3. Il Ruc individua le modalità per la definizione dei diritti edificatori dei singoli proprietari, tenendo conto dello stato sia di fatto che di diritto in cui versano i relativi immobili all'atto della formazione del Puc.

Art. 33

Comparti edificatori.

1. Le trasformazioni previste dal Puc, dai Pua o dagli atti di programmazione degli interventi possono essere realizzate mediante comparti edificatori, così come individuati dagli stessi Puc, dai Pua e dagli atti di programmazione degli interventi.
2. Il comparto è costituito da uno o più ambiti territoriali, edificati o non, ed è individuato dal Puc, dai Pua o dagli atti di programmazione degli interventi, che indicano le trasformazioni urbanistiche ed edilizie, i tipi di intervento, le funzioni urbane ammissibili, la volumetria complessiva realizzabile e le quote edificatorie attribuite ai proprietari degli immobili inclusi nel comparto, la quantità e la localizzazione degli immobili da cedere gratuitamente al comune o ad altri soggetti pubblici per la realizzazione di infrastrutture, attrezzature e aree verdi.
3. La superficie necessaria per la realizzazione di attrezzature pubbliche non è computata ai fini della determinazione delle quote edificatorie.
4. Entro il termine di trenta giorni dalla data di approvazione del Puc, dei Pua o degli atti di programmazione degli interventi, il comune determina la quantità di quote edificatorie attribuite dagli atti di programmazione degli interventi ai proprietari di immobili inclusi in ciascun comparto, nonché gli obblighi in favore del comune o di altri soggetti pubblici funzionali all'attuazione del comparto stesso e ne dà comunicazione ai proprietari interessati. Le quote edificatorie attribuite ai proprietari sono liberamente commerciabili ma non possono essere trasferite in altri comparti edificatori.
5. *Abrogato.*
6. Ferme restando le quote edificatorie attribuite ai proprietari di immobili, il Puc, i Pua e gli atti di programmazione degli interventi definiscono le caratteristiche e il dimensionamento degli interventi edilizi funzionali alla realizzazione, nei comparti edificatori, di attrezzature e di altre opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Art. 34

Abrogato

Art. 35

Espropriazione degli immobili per l'attuazione della pianificazione urbanistica.

1. Gli immobili espropriati per l'attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica sono acquisiti dai soggetti esproprianti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 8 luglio 2001, n. 327. Se l'espropriazione è eseguita dal comune, gli immobili sono acquisiti al patrimonio comunale e il comune può cederne la proprietà o, in caso di vincolo di indisponibilità, concedere gli stessi in diritto di superficie a terzi per la edificazione, previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica, in esito alle quali è stipulata apposita convenzione approvata dal Consiglio comunale.

2. La concessione a terzi per la edificazione di cui al comma 1, non può eccedere il termine massimo di quarantacinque anni.

Art. 36

Società di trasformazione urbana e territoriale.

1. È consentita la costituzione, da parte dei comuni, anche con la partecipazione delle province e della Regione, di società per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati alla trasformazione urbana e territoriale.

2. Le società di cui al comma 1 possono essere a capitale interamente pubblico o miste a capitale prevalentemente pubblico, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, articolo 120.

3. La partecipazione alle società miste dei proprietari di immobili interessati dagli interventi di cui al comma 2 è disciplinata con regolamento regionale.

Art. 37

Abrogato

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo VI - Vincoli urbanistici

Art. 38

Disciplina dei vincoli urbanistici.

1. Le previsioni del Puc, nella parte in cui incidono su beni determinati e assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione o a vincoli che comportano l'inedificabilità, perdono efficacia se, entro cinque anni dalla data di approvazione del Puc, non è stato emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità. Tale scadenza si applica anche per le disposizioni del PUC che destinano determinate aree alla costruzione di infrastrutture di interesse pubblico.

2. Il comune può reiterare i vincoli di cui al comma 1 motivando adeguatamente la scelta, in relazione alle effettive esigenze urbanistiche e di soddisfacimento degli standard, e prevedendo la corresponsione di un indennizzo quantificato ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

3. A seguito della scadenza dei vincoli di cui al comma 1 si applicano, nelle zone interessate, i limiti di edificabilità previsti dalla legge regionale 20 marzo 1982, n. 17.

4. In caso di mancata reiterazione dei vincoli urbanistici, il comune adotta la nuova disciplina urbanistica delle aree interessate mediante l'adozione di una variante al Puc, entro il termine di tre mesi dalla scadenza dei vincoli. Decorso tale termine, si procede ai sensi dell'articolo 39.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo VII - Poteri sostitutivi regionali e supporti per l'attività di pianificazione

Art. 39

Poteri sostitutivi.

1. Se un comune omette di compiere qualunque atto di propria competenza ai sensi della presente legge, la provincia, previa comunicazione alla Regione e contestuale diffida all'ente inadempiente a provvedere entro il termine perentorio di quaranta giorni, attua l'intervento sostitutivo.

2. Se la provincia non conclude il procedimento nel termine previsto dalla presente legge, la Regione procede autonomamente.

3. Se una provincia omette di compiere qualunque atto di propria competenza ai sensi della presente legge, la Regione, previa diffida a provvedere entro il termine perentorio di quaranta giorni, attua l'intervento sostitutivo.

4. Gli interventi, di cui ai commi 1, 2 e 3 si concludono entro sessanta giorni con l'adozione del provvedimento finale.

Art. 40

Supporti tecnici e finanziari alle province e ai comuni.

1. La Regione assicura adeguato supporto tecnico agli enti locali che ne fanno richiesta per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi demandati dalla presente legge. A tal fine gli enti locali possono avvalersi dell'ausilio delle strutture tecnico-amministrative presenti presso l'AGC 16 Governo del Territorio.

2. Al fine di incentivare i comuni della Campania a dotarsi dei piani urbanistici comunali - Puc - e dei regolamenti urbanistici edilizi comunali - Ruc - di cui agli articoli 23 e 28, la Regione Campania concede ulteriori contributi, pari complessivamente ad euro 400.000,00 da appostarsi sull'unità previsionale di base 6.23.59. Per provvedere alla erogazione di tali contributi sono istituiti appositi sportelli provinciali la cui attività è disciplinata con delibera di Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Per l'attribuzione dei suddetti contributi è data precedenza ai comuni sprovvisti di strumentazione urbanistica generale, ai comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti ed a quelli che ricorrono alla pianificazione in forma associata.

TITOLO II

Pianificazione territoriale e urbanistica

Capo VIII - Norme in materia edilizia e di vigilanza sull'abusivismo

Art. 41

Norme regolanti l'attività edilizia.

1. I comuni, anche in forma associata, si dotano di strutture, denominate sportelli unici per l'edilizia, alle quali sono affidati i compiti definiti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis.

2. *Abrogato.*

3. *Abrogato.*

Art. 42

Vigilanza sugli abusi edilizi.

1. In attuazione del principio di sussidiarietà la Regione assiste il comune nella funzione di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001, articolo 27, comma 1, e di repressione dell'abusivismo edilizio.

2. È istituito presso la Regione un ufficio di vigilanza a cui è affidato il compito di segnalare al sindaco e ai competenti dirigenti comunali le violazioni riscontrate nel territorio del relativo comune e di eseguire i provvedimenti sanzionatori adottati anche sulla base di tali segnalazioni.

3. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 2 richiede al sindaco e ai competenti dirigenti comunali le informazioni e la documentazione utile per l'espletamento della funzione di vigilanza.

Art. 43

Abrogato

Art. 43-bis

Regolamento di attuazione

1. Nel rispetto dei principi contenuti nella vigente normativa nazionale e regionale in materia di urbanistica, di edilizia e di procedimento amministrativo, e in attuazione dei principi di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), la Regione disciplina con regolamento di attuazione i procedimenti di formazione degli accordi di programma di cui all'articolo 12, del piano territoriale regionale di cui all'articolo 13, dei piani settoriali regionali di cui all'articolo 14, del piano territoriale regionale di cui all'articolo 15, dei piani territoriali di coordinamento provinciale di cui agli articoli 18 e 19, del piano urbanistico comunale di cui all'articolo 23, dei piani urbanistici attuativi di cui all'articolo 26, del regolamento urbanistico edilizio comunale di cui all'articolo 28, dei comparti edificatori di cui all'articolo 33, nonché le modalità di stipula delle convenzioni tra enti

pubblici e soggetti privati previsti dalla presente legge, la disciplina dello sportello unico dell'edilizia di cui all'articolo 41, la disciplina dell'attività di vigilanza di cui all'articolo 42 e la disciplina, nel rispetto degli articoli 36 e 39 del DPR n. 380/2001, e dell'articolo 10 della legge regionale 18 novembre 2004, n. 10, degli accertamenti di conformità delle opere edilizie abusive.

TITOLO III

Disposizioni transitorie e finali

Capo I - Disposizioni transitorie

Art. 44

Regime transitorio degli strumenti di pianificazione.

1. Le province adottano il Ptcp entro diciotto mesi dall'entrata in vigore del Ptr.
2. I comuni adottano, entro due anni dall'entrata in vigore del Ptcp, il Puc e il Ruec.
3. Nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici vigenti si applicano, fino alla data di entrata in vigore del Puc, i limiti di edificabilità di cui alla legge regionale n. 17/1982, salva l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'articolo 10. Decorsi due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nei comuni di cui al presente comma, che non hanno ancora adottato il Puc, il rapporto di copertura previsto dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 17/1982, è determinato in un ventesimo dell'area di proprietà.
4. Nei comuni di cui al comma 3 le limitazioni previste dalla legge regionale n. 17/1982 non si applicano nei confronti degli interventi volti alla realizzazione di edifici e strutture pubbliche, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei programmi per l'edilizia residenziale pubblica o sovvenzionata, dei piani e degli interventi previsti dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, nonché nei confronti degli interventi o programmi integrati di intervento territoriale e dei programmi di recupero urbano approvati ai sensi della programmazione economica regionale e finanziati prevalentemente con risorse pubbliche o della Unione europea.
- 4-bis. Nei comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione nelle zone agricole si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del Puc, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n.380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale.*
5. La Regione adotta il Ptr entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.
6. Nelle more dell'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale previsti dalla presente legge, la verifica di compatibilità dei Puc e dei Ptcp, adottati, ai fini dell'approvazione degli stessi, è eseguita con riferimento ai rispettivi strumenti di pianificazione sovraordinati vigenti.

Art. 45

Regime transitorio della strumentazione in itinere.

1. Gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, adottati e non ancora approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, concludono il procedimento di formazione secondo le disposizioni di cui alla disciplina previgente, anche in ordine alla ripartizione delle competenze relative alla loro approvazione.
2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle varianti ai Prg già adottate al momento dell'entrata in vigore della presente legge.
3. I comuni di cui al comma 1 adottano, entro tre anni dalla conclusione del procedimento di formazione della strumentazione urbanistica, il Puc e il Ruec, in conformità alle disposizioni di cui al titolo II, capo III.

Art. 46

Norme in materia di inquinamento acustico.

1. I piani di zonizzazione acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, sono inclusi tra gli elaborati tecnici allegati al Puc.
2. Fino all'entrata in vigore della legge regionale disciplinante la tutela dall'inquinamento acustico con la quale si stabiliscono modalità, scadenze e sanzioni per l'elaborazione della classificazione acustica e dei piani di risanamento, così come previsto dalla legge n. 447/1995, la redazione dei piani di zonizzazione acustica di cui al comma 1 avviene in conformità ad apposite linee-guida da adottarsi con delibera di Giunta regionale.

Art. 47

Valutazione ambientale dei piani.

1. I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani.
2. La valutazione scaturisce da un rapporto ambientale in cui sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi dell'attuazione del piano sull'ambiente e le alternative, alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento del piano.
3. La proposta di piano ed il rapporto ambientale sono messi a disposizione delle autorità interessate e del pubblico con le procedure *di cui al regolamento di attuazione previsto all'articolo 43 -bis*.
4. Ai piani di cui al comma 1 è allegata una relazione che illustra come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale di cui al comma 2.

Art. 48

Funzioni subdelegate.

1. Il comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale 29 maggio 1980, n. 54, è così sostituito:

"In caso di persistente inattività o di gravi violazioni di legge di un ente locale nell'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate di cui al comma 1, la Giunta regionale revoca la delega o la subdelega e la conferisce, previo conforme parere della commissione consiliare competente, all'amministrazione provinciale competente".

TITOLO III

Disposizioni transitorie e finali

Capo II - Disposizioni finali

Art. 49

Disposizioni finali, abrogazioni e modificazioni.

1. Per quanto non previsto dalla presente legge, resta in vigore la disciplina contenuta nella vigente normativa statale e regionale.
2. Dalla data di entrata in vigore della presente legge sono abrogate le seguenti disposizioni:
 - legge regionale 13 maggio 1974, n. 17;
 - legge regionale 6 maggio 1975, n. 26;
 - legge regionale 18 maggio 1977, n. 26;
 - legge regionale 15 dicembre 1977, n. 64;
 - legge regionale 16 ottobre 1978, n. 39;
 - legge regionale 29 dicembre 1978, n. 62;
 - legge regionale 10 maggio 1980, n. 33;
 - legge regionale 29 maggio 1980, n. 54: articolo 23;
 - legge regionale 23 luglio 1981, n. 49;
 - legge regionale 1° settembre 1981, n. 65: articolo 6, commi 1 e 3; al comma 4 le parole "ai precedenti commi 1 e 2" sono soppresse e sostituite dalle parole "al precedente comma";
 - legge regionale 25 gennaio 1982, n. 4;
 - legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10: all'allegato - "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative subdelegate dalla Regione Campania ai comuni con legge regionale 1° settembre 1981, n. 65 - Tutela dei beni ambientali" - le parole "dal Sindaco" sono soppresse e sostituite dalle parole "dal dirigente comunale competente";

- legge regionale 20 marzo 1982, n. 14: articoli 1, 2, 3, 4, 4-bis, 5, 6, 7, 8; il punto 3 del titolo I dell'allegato; i punti 1.1, 2, 3, 4 e 5 del titolo II dell'allegato; il capo I del titolo III dell'allegato; i punti 2 e 3 del capo II del titolo III dell'allegato; il punto 3 del capo III del titolo III dell'allegato; il capo IV del titolo III dell'allegato; il punto 2 del capo V del titolo III dell'allegato. Al punto 1, comma 1, del capo V del titolo III dell'allegato, le parole "il Consiglio" sono soppresse e sostituite dalle parole "la Giunta";
- legge regionale 20 marzo 1982, n. 17: articoli 1, 2 e 4, commi 2, 5, 6 e 7; all'articolo 3, comma 2, sono soppresse le parole "le Comunità Montane e, per i Comuni non interamente compresi in esse,"; all'articolo 3, comma 4, le parole "Comunità Montane e, per i Comuni non interamente inclusi in esse, le" sono soppresse;
- legge regionale 30 agosto 1982, n. 55;
- legge regionale 24 novembre 1989, n. 24;
- legge regionale 19 febbraio 1996, n. 3: articoli 7, 8, 9 e 10; all'articolo 12, comma 1, le parole "del Consiglio" sono soppresse e sostituite dalle parole "della Giunta". La legge regionale n. 11 del 1991, nella parte in cui prevede l'area generale di coordinamento "Gestione del Territorio" è modificata in area generale di coordinamento "Governo del Territorio".

3. Dalla data di approvazione della delibera di cui all'articolo 30 della presente legge sono abrogate le seguenti disposizioni contenute nell'allegato alla legge regionale 20 marzo 1982, n. 14: il punto 1.2 del titolo II; le parole da "Il Piano particolareggiato deve essere accompagnato" a "non inferiore a 1: 500" del capo II del titolo III; il punto 2 del capo III del titolo III; il punto 1 del capo V.

4. Dalla data di approvazione della delibera di cui all'articolo 30 della presente legge sono altresì abrogati gli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 19 febbraio 1996, n. 3.

5. L'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.R. 28 novembre 2001, n. 19 è così sostituito:

"Le ristrutturazioni edilizie, comprensive della demolizione e della ricostruzione con la stessa volumetria, superficie e sagoma dell'edificio preesistente".

6. L'articolo 6, comma 3, della legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, è così sostituito:

"3. Nelle zone sottoposte ai vincoli di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e a vincoli idrogeologici l'inizio delle opere è subordinato al rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte delle amministrazioni e degli enti preposti alla tutela del vincolo".

7. Dopo il comma 5 dell'art. 6 della legge regionale n. 19/2001 è inserito il seguente comma:

"5-bis. La capienza massima dei parcheggi realizzabili con denuncia di inizio attività è di:

- a) 50 posti auto nei comuni fino a 10.000 abitanti;
- b) 100 posti auto nei comuni da 10.001 a 50.000 abitanti;
- c) 200 posti auto nei comuni da 50.001 a 200.000 abitanti;
- d) 300 posti auto nei comuni al di sopra dei 200.000 abitanti.

Sono fatte salve diverse disposizioni dei programmi urbani dei parcheggi nelle zone non sottoposte ai vincoli di cui al decreto legislativo n. 42/2004, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge".

8. Alla fine del comma 6, dell'articolo 6 della legge regionale n. 19/2001 è aggiunto il seguente periodo:

"L'atto d'obbligo contiene l'elenco degli estremi catastali delle unità immobiliari tra le quali i soggetti realizzatori individuano, entro il termine di cui al comma 7, quelle unità alle quali sono legati pertinenzialmente i posti auto da realizzare. Alla fine dei lavori e, comunque, entro il termine di cui al comma 7, i soggetti realizzatori trasmettono copia dei relativi atti di compravendita all'amministrazione comunale".

9. Dopo il comma 7 dell'articolo 6 della legge regionale n. 19/2001 sono inseriti i seguenti commi:

"7-bis. Ai fini della tutela della qualità ambientale e paesaggistica del territorio la realizzazione di parcheggi di cui ai commi 1 e 2, nel sottosuolo di aree sulle quali alla data di inizio dei lavori risultino presenti alberi o arbusti decorativi o da frutto avviene in modo da garantire la conservazione al di sopra del solaio di copertura dei parcheggi di uno spessore di terreno sufficiente ad assicurare la sopravvivenza in loco degli alberi o arbusti secolari e di alto valore botanico, agricolo o paesistico. Per gli alberi ed arbusti senza tali caratteristiche deve essere assicurato il reimpianto in eguale numero, specie ed età.

7-ter. L'adeguatezza dello spessore di terreno o l'assenza di alberi secolari e di alto valore botanico, agricolo o paesistico sono preventivamente accertati con perizia giurata redatta da un professionista iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali o periti agrari.

7-quater. L'inosservanza degli obblighi di cui ai commi 7-bis e 7-ter comporta l'acquisizione al patrimonio comunale secondo le procedure di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001".

10. L'articolo 9 della legge regionale n.19/2001 è così sostituito "Le disposizioni procedurali della presente legge trovano applicazione anche nei territori sottoposti alla disciplina di cui alla legge regionale 27 giugno 1987, n. 35.

11. All'epigrafe della legge regionale n. 19/2001, le parole "delle concessioni e delle autorizzazioni edilizie" sono sostituite dalle parole "dei permessi di costruire".

12. Agli articoli 1, 2 e 4 della legge regionale n. 19/2001, le parole "concessione" e "concessione edilizia" sono sostituite dalle parole "permesso di costruire".

13. All'articolo 2 della legge regionale n. 19/2001, le parole "alle concessioni edilizie" sono sostituite dalle parole "ai permessi di costruire".

14. All'articolo 3 della legge regionale n. 19/2001, le parole "della concessione" sono sostituite dalle parole "del permesso di costruire".

15. All'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 19/2001, le parole "ad autorizzazione gratuita" sono sostituite dalle parole "a permesso di costruire non oneroso".

16. All'articolo 6, comma 6, della legge regionale n. 19/2001, le parole "di autorizzazione alla realizzazione" sono sostituite dalle parole "di permesso di costruire per la realizzazione".

17. All'articolo 6, comma 7, della legge regionale n. 19/2001, le parole "l'autorizzazione gratuita" sono sostituite dalle parole "il permesso di costruire".

18. All'articolo 6, comma 7, della legge regionale n. 19/2001, le parole "procedimento autorizzatorio" sono sostituite dalle parole "procedimento abilitativo".

19. All'articolo 6, comma 7, della legge regionale n. 19/2001, le parole "titolo autorizzatorio" sono sostituite dalle parole "titolo edilizio".

20. Nell'intero articolato della legge regionale n. 19/2001 le parole "decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490" sono sostituite con le parole "decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

21. Dopo il comma 12 dell'articolo 5 della legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26 è aggiunto il seguente comma:

"Gli interventi di recupero delle parti e delle facciate degli edifici privati ricadenti nei centri storici e nelle periferie degradate dei nuclei urbani della Regione Campania, se attuati con l'impiego di risorse finanziarie pubbliche ed in conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, rivestono preminente interesse pubblico in quanto volti al recupero ed alla valorizzazione del territorio".

22. Dopo il comma 13 dell'articolo 5 della legge regionale 18 ottobre 2002, n. 26 è aggiunto il seguente comma:

"Sulla facciata degli stabili siti nei centri storici è vietata l'installazione di apparecchi di condizionamento d'aria, caldaie, tubazioni e antenne, nonché l'inserimento di nuovi elementi che compromettono il decoro architettonico degli stessi".

Art. 50

Dichiarazione di urgenza.

1. La presente legge, a norma degli articoli 43 e 45 dello Statuto, è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

LEGENDA

PTR	PIANO TERRITORIALE REGIONALE
PTCP	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

PUC	PIANO URBANISTICO COMUNALE
PUA	PIANI URBANISTICI ATTUATIVI
RUEC	REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE
PSP	PIANI SETTORIALI PROVINCIALI
PSR	PIANI SETTORIALI REGIONALI
NTA	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
PRG	PIANO REGOLATORE GENERALE
SIT	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE



Delibera della Giunta Regionale n. 969 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 1925/2009 "LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2003 N. 12. APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA ". DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR 534/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b. che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c. che, a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n.122, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77- ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78;
- d. che, in particolare, l'art. 14, comma 20 del d.l. 78 del 31/05/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n.122, stabilisce che *“Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo”*;
- e. che con DGRC nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del d.l. 78 del 2010, ad annullare le delibere di Giunta regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f. che con delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - *avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;*
 - *sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;*
 - *incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;*
 - *dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.*

RILEVATO che tra gli atti deliberativi sospesi dalla delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio è compresa la delibera di Giunta n. 1925 del 30 dicembre 2009 avente ad oggetto: *“Legge regionale 13 giugno 2003 n. 12. Approvazione atto di indirizzo per l'assegnazione di contributi regionali per interventi in materia di sicurezza urbana”*.

CONSIDERATO che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010, il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane dell'AGC 01 ha proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 1925 del 30 dicembre 2009 dal quale è emerso quanto segue:

- a. con la delibera n. 1925 del 30 dicembre 2009 la Giunta Regionale ha provveduto:
 - a.1 ad approvare apposito atto di indirizzo, finalizzato all'emanazione del bando, con il quale sono stabiliti, ai sensi della *legge regionale 13 giugno 2003 n. 12* le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali per la realizzazione di progetti volti al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città, alla diffusione della cultura della legalità, all'attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale;

- a.2 a destinare alla suddetta iniziativa la somma di € **1.153.780** di cui al cap. **312** “Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale” della U.P.B. **6.23.222** dell’esercizio finanziario **2009**;
- a.3 stabilire che per il cofinanziamento delle progettazioni presentate con la seguente iniziativa, ma non finanziate per carenza di fondi, si potrà fare ricorso ad eventuali ed ulteriori risorse aggiuntive anche a valere sul successivo esercizio finanziario;
- a.4 a destinare, inoltre, la somma pari a € **6.220,00** di cui al cap. **312 U.P.B. 6.23.222**, es. fin. 2009, al pagamento della quota annuale di iscrizione alla sezione italiana dell’organizzazione internazionale non governativa - Fesu - avente quale scopo fondamentale lo studio e lo sviluppo delle politiche locali in materia di sicurezza delle città;
- a.5 a dare mandato al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane all’adozione del provvedimento di approvazione del bando per la concessione dei contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;
- b. con decreto dirigenziale n. 388 del 31/12/2009, pubblicato sul BURC n. 5 del 18 gennaio 2010, è stato approvato il bando finalizzato a cofinanziare interventi in materia di sicurezza urbana integrata ed è stata impegnata la somma destinata alla suddetta iniziativa per un importo di € **1.153.780**;
- c. con decreto dirigenziale n. 387 del 31/12/2009 è stata impegnata la somma destinata al pagamento della quota associativa FESU per un importo di € **6.220,00**;
- d. che con decreto n. 82 del 23/03/2010 è stata liquidata la somma destinata al pagamento della quota annuale di iscrizione alla sezione italiana del FESU per un importo di € **6.220,00**;
- e. che con decreto n. 41 del 3/03/2010 ai sensi di quanto disposto nella succitata deliberazione è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione dei progetti pervenuti;
- f. che la Commissione ha concluso i suoi lavori in data e ha trasmesso in data 7/7/2010 al competente settore 05 dell’AGC 01 i risultati approvando la graduatoria provvisoria dei progetti.

CONSIDERATO altresì

- a. che nell’anno 2009, in attuazione della delibera n. 1925 del 30 dicembre 2009 sono stati adottati gli impegni contabili relativamente agli interventi da realizzare e non è stato assunto alcun provvedimento di liquidazione nello stesso anno, per cui la deliberazione citata non ha inciso sullo sfioramento del Patto di stabilità anno 2009, che ha riguardato prevalentemente il profilo di cassa dei limiti programmatici previsti e garantisce il rispetto dei tetti programmatici previsti della deliberazione n. 501 del 11/06/2010 e n. 689 del 8/10/2010;
- b. che il bando di cui alla deliberazione n. 1925 rappresenta lo strumento attuativo delle disposizioni previste dalla legge regionale 12/03;
- c. che va condiviso l’obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle città ai fini di prevenzione di fenomeni di devianza e di criminalità;
- d. che il relativo procedimento è giunto alla fase conclusiva per cui si sono determinate aspettative da parte dei Comuni utilmente inseriti nella graduatoria;
- e. che la disposizione di cui al punto 3 della precitata deliberazione n. 1925/2009, avendo natura meramente programmatica, non ha prodotto alcun impegno giuridicamente vincolante;
- f. che, inoltre, per quanto concerne l’adesione al FESU la deliberazione 1925/2009, ha già prodotto i suoi effetti in quanto con decreto n. 82 del 23/03/2010 è stato già dato corso alla liquidazione della quota associativa;

RITENUTO

- a. che, pertanto, che all’esito del procedimento istruttorio di cui alla DGR n. 534 del 02/07/2010, il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane rileva che la DGRC 1925/2009 non sussistono i presupposti per l’esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata DGRC 1925/2009 eccezion fatta per quanto disposto dal punto 3 della precitata deliberazione per il quale si propone la revoca;

- b. che, per l'effetto, è cessata l'esigenza di sospensione dell'efficacia della DGRC 1925/2009, assunta in via cautelativa con la deliberazione 534 del 2 luglio 2010, eccezion fatta per quanto disposto al punto 3 che prevede "stabilire che per il cofinanziamento delle progettazioni presentate con la seguente iniziativa, ma non finanziate per carenza di fondi, si potrà fare ricorso ad eventuali ed ulteriori risorse aggiuntive anche a valere sul successivo esercizio finanziario".

VISTI:

- a. l'art. 77 ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- b. l'art. 14 commi da 19 a 24 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122;
- c. l'art. 1 comma 2 della l.r. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3 comma 2 della legge 108 del 17/02/1968;
- d. la DGRC n. 494 del 04/06/2010;
- e. la DGRC n. 495 del 04/06/2010;
- f. la DGRC n. 496 del 04/06/2010;
- g. la DGRC n. 501 del 11/06/2010;
- h. la DGRC n. 689 del 8/10/2010;
- i. gli art. 7, 21 quinquies, 21 octies e 21 nonies della l.241/90 e ss.mm.ii;
- j. l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta regionale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. di prendere atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la deliberazione di Giunta n. 534 del 02/07/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR 1925/2009 eccezion fatta per quanto disposto al punto 3 della succitata deliberazione;
- 2. di revocare il punto 3 della deliberazione 1925/2009 che prevede "stabilire che per il cofinanziamento delle progettazioni presentate con la seguente iniziativa, ma non finanziate per carenza di fondi, si potrà fare ricorso ad eventuali ed ulteriori risorse aggiuntive anche a valere sul successivo esercizio finanziario";
- 3. che, pertanto, è cessata la sospensione dell'efficacia della DGR 1925/2009, disposta in via cautelativa con la deliberazione 534 del 2 luglio 2010, eccezion fatta per quanto disposto al punto 3 della stessa che risulta revocato;
- 4. di dare mandato al dirigente del Settore Ricerca di dare attuazione alla presente deliberazione, nel rispetto del disposto delle deliberazioni n. 501 dell'11/06/2010 e n. 689 del 8/10/2010;
- 5. di inviare il presente atto all'AGC Gabinetto del Presidente – Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane, all'AGC Bilancio Ragioneria e Tributi – Settore Entrate e Spese – ed al settore Stampa Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 972 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

"LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2003 N. 12. APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI IN MATERIA DI
SICUREZZA URBANA "

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la legge regionale 13 giugno 2003 n. 12 "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza", finalizzata a sostenere e promuovere la realizzazione di un sistema di sicurezza urbana integrata, ispirato al principio di una ordinata e civile convivenza, fondato sulla diffusione della cultura della legalità, della integrazione e del rispetto delle diversità prevede al comma 1 lettera f) dell'art. 5 e il comma 1 dell'art. 10 che la Regione assegni contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata e di progetti volti alla soluzione di rilevanti problematiche di polizia locale con priorità per quei progetti proposti da Enti Locali in forma associata;
- b. che, con deliberazione n. 830 del 9/5/2008, la Giunta Regionale ha approvato l'atto di programmazione strategica, denominato "**Pol.I.S. Politiche Integrate di Sicurezza - Linee d'intervento per il Piano di Azione 2008-2010**", contestualizzato nel più ampio panorama nazionale e comunitario delle politiche della sicurezza delle città, legato alle politiche di prevenzione e lotta alla delinquenza, alla dispersione scolastica e al disagio sociale, con il quale sono definite le priorità di intervento in materia di sicurezza e legalità;
- c. che, nel bilancio gestionale, per l'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 92 del 9/2/2010 e n. 914 del 17/12/2010, è stanziata sul cap. 312 "Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale" compreso nella U.P.B. 6.23.222 la somma di € **862.500,00**;
- d. che, inoltre, la Regione, ai sensi del comma 1 lettera d) dell'art. 5 della Legge Regionale n. 12/03, al fine di favorire lo scambio delle buone pratiche, con deliberazione n. 3570 del 23/06/2000, ha aderito all'organizzazione internazionale non governativa - FESU - "Forum Europee pour la securité urbaine";
- e. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.183 del 5/11/2010 è stato nominato il Commissario Regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura nella persona del Sen. Franco Malvano;

CONSIDERATO

- f. che l'azione di costituzione del sistema regionale di sicurezza urbana trova il suo punto di forza ed una specifica applicazione nell'attività di sostegno agli Enti locali per progetti di sicurezza urbana e polizia locale;
- g. che le Amministrazioni Locali rivestono un ruolo fondamentale nella realizzazione delle politiche di sicurezza delle città e il grado di partecipazione degli Enti Locali, è marcato da un trend in crescita;
- h. che nelle "linee di intervento 2008-2010" di cui alla deliberazione n. 830/2008 sono state definite le priorità per le politiche della sicurezza delle città, in quanto specifico atto di programmazione per i progetti da realizzarsi in materia di sicurezza e legalità;
- i. che dalle AA.LL. perviene una sempre maggiore richiesta di sostegno e accompagnamento alle iniziative destinate alla promozione di condizioni di sicurezza e ad iniziative di sostegno alla diffusione della cultura della legalità;
- j. che il rapporto sui risultati raggiunti, complessivamente positivo, sul fronte delle progettualità finanziate a valere sulla legge regionale 12/03 consente di indirizzare le risorse della corrente annualità al finanziamento di progetti predisposti dagli EE.LL., finalizzati a realizzare migliori condizioni di sicurezza delle città;
- k. che la Regione, in linea con il proprio ruolo di coordinamento, indirizzo, sostegno alle iniziative territoriali, individuato dalla L.R. 12/03 possa orientare e valorizzare la capacità progettuale degli Enti locali, identificando priorità, modalità e criteri attraverso i quali gli Enti beneficiari possano avvalersi del sostegno regionale per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;

- l. che tale attività di indirizzo deve favorire la più ampia ricaduta sul territorio regionale delle iniziative in materia di sicurezza delle città e pertanto garantire la realizzazione delle suddette iniziative nei territori che non hanno beneficiato di contributi nel corso delle precedenti annualità,
- m. che tale attività si concretizza, nel caso specifico, nella predisposizione delle linee guida quale atto di indirizzo finalizzato all'emanazione di un avviso pubblico attraverso il quale finanziare le progettazioni in tema di sicurezza urbana integrata proposte dalle Amministrazioni locali.

DATO ATTO

che le suddette linee guida sono state predisposte d'intesa con il Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura.

CONSIDERATO altresì

- n. che, la Regione Campania, mediante l'Assessorato alla Sicurezza delle Città, ha partecipato attivamente alle iniziative promosse dal FISU, ha fruito dei servizi offerti dallo stesso Forum e intende dare continuità alla propria partecipazione alle iniziative avviate dal Forum Italiano per la Sicurezza Urbana;
- o. che la partecipazione della Regione Campania alle iniziative promosse dal FISU consente all'Amministrazione regionale di partecipare al necessario confronto su percorsi innovativi e sperimentali avviati sul territorio italiano ed europeo in tema di politiche di sicurezza.

RITENUTO, pertanto

- p. di dare seguito alle esperienze avviate negli anni scorsi contribuendo al finanziamento di progetti di sicurezza urbana integrata proposti dagli Enti Locali;
- q. di approvare apposito atto di indirizzo, finalizzato all'emanazione del bando, allegato alla presente (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono stabiliti, ai sensi della *legge regionale 13 giugno 2003 n. 12* le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali per la realizzazione di progetti volti al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città, alla diffusione della cultura della legalità, all'attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale;
- r. di destinare alla suddetta iniziativa la somma di **€ 856.125,00** di cui al cap. **312** "Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale" della U.P.B. **6.23.222** dell'esercizio finanziario **2010**;
- s. di destinare la somma pari a **€ 6.375,00** di cui al cap. **312 U.P.B. 6.23.222, es. fin. 2010**, al pagamento della quota annuale di iscrizione alla sezione italiana dell'organizzazione internazionale non governativa - Fesu - avente quale scopo fondamentale lo studio e lo sviluppo delle politiche locali in materia di sicurezza delle città;
- t. di dare mandato al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane di adottare tutti gli atti gestionali connessi all'attuazione della presente deliberazione ivi compreso l'impegno dei fondi destinati alle suddette iniziative nel rispetto del disposto di cui alla deliberazione 689/2010 "Patto di stabilità interno 2010 - rideterminazione obiettivo programmatico 2010 assegnato alle aree generali di coordinamento".

VISTA

- u. la L.R. 12/2003;
- v. la L.R. n. 3/2010;
- w. la L.R. n.17/2010;
- x. la deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 9/2/2010 di approvazione del bilancio gestionale anno 2010.
- y. La deliberazione di Giunta Regionale n. 501 dell'11/6/2010;
- z. La deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 8/10/2010;
- aa. La deliberazione n. 914 del 17/12/2010.

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. approvare apposito atto di indirizzo, finalizzato all'emanazione del bando, allegato alla presente (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono stabiliti, ai sensi della *legge regionale 13 giugno 2003 n. 12* le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali per la realizzazione di progetti volti al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città, alla diffusione della cultura della legalità, all'attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale;
2. destinare alla suddetta iniziativa la somma di **€ 856.125,00** di cui al cap. **312** "Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale" della U.P.B. **6.23.222** dell'esercizio finanziario **2010**;
3. destinare la somma pari a **€ 6.375,00** di cui al cap. **312 U.P.B. 6.23.222**, es. fin. 2010, al pagamento della quota annuale di iscrizione alla sezione italiana dell'organizzazione internazionale non governativa – FESU - avente quale scopo fondamentale lo studio e lo sviluppo delle politiche locali in materia di sicurezza delle città;
4. dare mandato al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane all'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione della presente provvedimento, ivi compreso l'impegno delle somme destinate alle suddette iniziative nel rispetto del disposto di cui alla deliberazione 689/2010 "Patto di stabilità interno 2010 - rideterminazione obiettivo programmatico 2010 assegnato alle aree generali di coordinamento";
5. inviare la presente delibera all'A.G.C. Gabinetto Presidente Giunta Regionale, al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, e al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALL'EMANAZIONE DEL BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA URBANA - LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2003 N. 12 -

1. Premessa

La Regione Campania, con la legge regionale 13 giugno 2003 n. 12 “Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza”, promuove lo sviluppo di azioni integrate volte a realizzare sul territorio regionale un sistema di sicurezza urbana integrata.

Per realizzare condizioni di sicurezza e legalità nel territorio regionale, negli ultimi anni, la Regione Campania ha svolto una funzione di coordinamento e promozione strategica degli interventi, facendosi promotrice di un dialogo con numerosi interlocutori, tra cui il sistema delle autonomie, le Amministrazioni centrali dello stato, gli Uffici territoriali del governo, il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

In particolare l'azione regionale ha garantito l'attivazione del sistema delle autonomie locali attraverso l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti per il miglioramento della vivibilità degli ambienti urbani.

2. Finalità

Con la presente iniziativa si intendono sostenere tutte quelle progettazioni finalizzate a realizzare migliori condizioni di sicurezza delle città. A tal fine si individuano, ai sensi della L.R. 12/03, le priorità, le modalità e i criteri finalizzati all'emanazione del bando attraverso il quale gli Enti beneficiari possono avvalersi del sostegno regionale per la realizzazione di **progetti di sicurezza urbana integrata**.

3. Destinatari

Destinatari di tali finanziamenti sono i sottoelencati Enti:

- a) Comuni con popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti;
- b) Unioni di comuni purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti;
- c) Comunità Montane purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti.
- d) raggruppamenti di Enti Locali associati attraverso la convenzione di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti.

Il bando dovrà prevedere, a pena di esclusione:

- * la presentazione di un solo progetto da parte dell'Ente proponente;
- * la partecipazione di uno stesso Ente Locale ad un solo progetto.

Al fine di favorire la più ampia ricaduta sul territorio regionale delle iniziative in materia di sicurezza delle città e in considerazione delle limitate risorse finanziarie sarà riservata una quota, pari al 70% dello stanziamento disposto per la presente iniziativa, a favore delle progettazioni presentate dalle Amministrazioni che non hanno beneficiato dei contributi nelle precedenti due annualità. Il rimanente 30% sarà destinato alle Amministrazioni assegnatarie di contributi nelle precedenti due annualità.

Sarà riconosciuta, inoltre, una premialità ai progetti proposti da Enti Locali in forma associata.

Il bando dovrà, inoltre, prevedere l'esclusione dell'Ente proponente qualora abbia ottenuto altri finanziamenti pubblici per le realizzazioni oggetto di domanda.

4. Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo

Per poter accedere al contributo per la realizzazione di **progetti di sicurezza urbana** i soggetti di cui sopra dovranno produrre, nei termini e nelle forme indicate dal bando, apposita istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Locale o, nel caso di forme associative, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti, che dovrà pervenire nei termini indicati nel bando e dovrà essere corredata dal progetto di sicurezza urbana integrata.

Nella domanda dovrà essere dichiarata la popolazione dell'Ente Locale o del raggruppamento di Enti Locali riferita al 31/10/2010.

5. Caratteristiche del progetto

L'istanza di contributo dovrà essere corredata dal progetto.

I progetti di sicurezza urbana integrata dovranno prevedere interventi relativi:

- * al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città;
- * alla diffusione della cultura della legalità;
- * all'attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale.

Qualora il progetto preveda la realizzazione di un sistema di videosorveglianza, quest'ultimo deve possedere le seguenti caratteristiche:

- * essere integrabile con le preesistenze e con le successive realizzazioni;
- * essere interconnettibile con le sale operative delle forze dell'ordine;
- * essere conforme alle normative e disposizioni in materia di tutela della privacy nonché in materia di sicurezza informatica;
- * prevedere un piano di gestione di almeno tre annualità.

6. Determinazione del contributo regionale

Il contributo regionale per **progetti di sicurezza urbana** è determinato nella misura del 70% delle spese risultanti dal quadro economico del progetto.

Il contributo massimo finanziabile per ciascun progetto non potrà superare €. **70.000,00**.

7. Valutazione del progetto

La valutazione dei progetti dovrà essere affidata ad una commissione composta da n. 3 componenti più il segretario, interni all'amministrazione regionale.

Nell'articolazione del sistema di valutazione del **progetto di sicurezza urbana** il bando dovrà dare priorità ai seguenti parametri quali-quantitativi:

- a) l'indice di delittuosità;
- b) la densità di popolazione;
- c) la puntuale, chiara e precisa descrizione del problema che si vuole affrontare;
- d) la coerenza tra la descrizione del problema, gli obiettivi specifici definiti e le azioni programmate;
- e) l'integrazione delle azioni programmate;
- f) l'integrazione con strategie complessive dell'Ente di riqualificazione urbana e con altri interventi di animazione e prevenzione sociale finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla diffusione della cultura della legalità;
- g) la partecipazione di soggetti istituzionali, dell'associazionismo e della società civile, enti e istituti culturali, scientifici e universitari anche attraverso l'apporto di proprie risorse finanziarie;
- h) un quadro economico coerente e un piano di autovalutazione ampio e dettagliato.

Il bando dovrà riconoscere una premialità alle progettazioni presentate da Enti Locali in forma associata.

Il bando dovrà prevedere una soglia d'idoneità per l'ammissibilità al finanziamento della proposta progettuale.

Il bando dovrà prevedere titoli di preferenza in caso di parità di punteggio tra i progetti che tengano conto dell'indice di delittuosità.

8. Documentazione obbligatoria

Il bando dovrà indicare la documentazione obbligatoria che gli Enti beneficiari dovranno produrre successivamente alla comunicazione di assegnazione dei contributi.

9. Termini e modalità di gestione degli interventi

Le attività relative ai **progetti di sicurezza urbana** ammessi a finanziamento dovranno avere inizio, pena la decadenza, entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione di assegnazione del finanziamento e dovranno concludersi entro un massimo di 15 mesi dall'avvio delle attività. Potrà essere prevista la possibilità di prorogare i termini di conclusione dello stesso in caso di esigenze sopravvenute e imprevedibili.

Alla conclusione del progetto gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale.

Il bando dovrà prevedere che il contributo regionale assegnato ai progetti di sicurezza urbana debba essere erogato con le seguenti modalità:

- a) un acconto pari al 50% del finanziamento, che sarà liquidato successivamente alla comunicazione di avvio del progetto e alla trasmissione della documentazione prevista;
- b) il saldo sarà liquidato previa presentazione, a conclusione delle attività progettuali, di una relazione dettagliata dei risultati raggiunti, della certificazione di regolare esecuzione del progetto finanziato e del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute.

Il bando dovrà prevedere forme di automatico scorrimento della graduatoria dei progetti collocati in posizione utile nei casi di decadenza o revoca.

10. Decurtazione e restituzione del contributo regionale

Il bando dovrà prevedere forme di controllo per verificare lo stato di realizzazione dei progetti di sicurezza urbana ammessi a finanziamento, la decurtazione proporzionale del contributo qualora la spesa finale impegnata e certificata dal responsabile del progetto risulti di importo inferiore a quella preventivata nonché la restituzione alla Regione dell'anticipazione del contributo nei seguenti casi:

- * progetto non realizzato entro il termine di quindici mesi decorrenti dalla data di inizio delle attività contenuta nella comunicazione del responsabile del progetto;
- * progetto realizzato in sostanziale difformità rispetto al progetto ammesso al finanziamento.



Delibera della Giunta Regionale n. 978 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 14 Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 1821/2009 "FONDAZIONE BIOLOGY FOR MEDICINE (BIO.FOR.ME.).
DETERMINAZIONI.". DETERMINAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA D.G.R.C. N. 534/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b) che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c) che, a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77-ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122;
- d) che, in particolare, l'art. 14, comma 20 del d.l. 78 del 31/05/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, stabilisce che *“Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo”*;
- e) che con DGRC nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del d.l. 78 del 2010, ad annullare le delibere di Giunta regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f) che con deliberazione n. 501 dell'11/6/2010, la Giunta Regionale ha definito i tetti programmatici di spesa per competenza e per cassa es. fin. 2010 per ciascuna Area Generale di Coordinamento, rivisti successivamente con DGR n° 689 dell'8/10/2010, attribuendo ad ogni Coordinatore la responsabilità, del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;
- g) che con deliberazione di Giunta n. 534 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - g.1 avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;*
 - g.2 sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;*
 - g.3 incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;*
 - g.4 dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.*

RILEVATO che tra gli atti deliberativi sospesi dalla deliberazione di Giunta n. 534 del 2 luglio è compresa la delibera di Giunta n. 1821 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto: “Fondazione Biology for Medicine (BIO.FOR.ME.). Determinazioni”.

CONSIDERATO che con nota prot.n. 619110 del 20/7/2010, l'Area Generale di coordinamento Gabinetto del Presidente, nella qualità di ufficio competente, ha attivato il procedimento amministrativo al fine di autotutela nei confronti del predetto provvedimento, ex art. 7 e ss. l. n. 241/90, rivolto alla Fondazione interessata, anche al fine di consentire l'esercizio delle garanzie di partecipazione al procedimento;

LETTE le deduzioni difensive formulate dal Presidente della Fondazione Bio.for.Me, pervenute, nei termini, al suindicato Settore;

CONSIDERATO

- a) che con D.G.R.C. n. 1280 del 12 luglio 2007, la Regione Campania ha promosso la costituzione di una fondazione senza scopo di lucro denominata "Bio.for.Me – Fondazione Biology for Medicine", avente quale scopo il coordinamento ed il potenziamento delle iniziative di ricerca scientifica e tecnologica di particolare interesse sociale nel settore biomedico e ne ha approvato il relativo schema di statuto;
- b) che con la d.g.r. n. 1821/2009 è stato attribuito alla Fondazione denominata "Bio.for.Me – Fondazione Biology for Medicine", un contributo pari a € 200.000,00 in conto gestione per supportare le attività istituzionali della Fondazione per il biennio 2009-2010, somma imputata sul cap. 523 U.P.B. 6.23.57 – del Bilancio Gestionale 2009, in conto gestione della Fondazione;

RILEVATO che si riscontra l'interesse alla conservazione del provvedimento in relazione alla volontà dell'attuale Amministrazione regionale di conferire alle attività della Fondazione "Bio.for.Me – Fondazione Biology for Medicine" un rinnovato impulso ed un più rilevante sviluppo, per cui il contributo può essere conferito per il conseguimento dei più ampi obiettivi che si intende perseguire;

RITENUTO

- a. che, pertanto, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata DGRC 1821/2009;
- b. che, per l'effetto, è cessata l'esigenza di sospensione dell'efficacia della DGRC 1821/2009, disposta in via cautelativa con la delibera 534 del 2 luglio 2010.

VISTI

l'art. 77 ter , comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2008 n. 133,
l'art. 14 commi da 19 a 24 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122;
l'art. 1 comma 2 della l.r. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3 comma 2 della legge 108 del 17/02/1968,
la DGRC n. 494 del 04/06/2010,
la DGRC n. 495 del 04/06/2010,
la DGRC n. 496 del 04/06/2010,
la DGRC n. 501 del 11/06/2010,
la DGRC n. 689 del 22/10/2010,
gli art. 7, 21 quinquies, 21 octies e 21 nonies della l.241/90 e ss.mm.ii,
l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la deliberazione di Giunta n. 534 del 02/07/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGRC n. 1821/2009;
2. che, per l'effetto, è cessata la sospensione dell'efficacia della DGRC 1821/2009, disposta in via cautelativa con la delibera 534 del 2 luglio 2010;

Il presente provvedimento è inviato, all'AGC 01, per la successiva notifica alla Fondazione, "Bio.for.Me – Fondazione Biology for Medicine", all'AGC 08 e al Settore BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 979 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 2 Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R.C. N. 29/2010 "AFFIDAMENTO ALLA SRL CAMPANIA DIGITALE, SOCIETA' IN HOUSE DELLA REGIONE CAMPANIA, DEL SERVIZIO INFORMAZIONE MULTIMEDIALE, MULTICANALE, IN TECNICA DIGITALE, A FAVORE DELLA REGIONE CAMPANIA, PER L'ANNUALITA' 2010". DETERMINAZIONE E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA D.G.R.C. N. 534/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b) che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c) che, a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77- ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 – alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modifiche in legge 30 Luglio 2010 n. 122;
- d) che, in particolare, l'art. 14, comma 20 del d.l. 78 del 31/05/2010 convertito con modifiche in Legge 30 Luglio 2010 n. 122 stabilisce che “Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo”;
- e) che con DGRC nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del d.l. 78 del 2010, ad annullare le delibere di Giunta regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2009, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f) che con delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - p.1) avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;
 - p.2) sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;
 - p.3) incaricare i Coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
 - p.4) dare mandato ai Coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.
- g) che tra gli atti deliberativi sospesi dalla deliberazione di Giunta n. 534 del 2 luglio è compresa la delibera di Giunta n. 29 del 22 gennaio 2010 “Affidamento alla Srl Campania Digitale, società in house della Regione Campania, del servizio informazione multimediale, multicanale, in tecnica digitale, a favore della Regione Campania, per l'annualità 2010”;
- h) che il Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, con la comunicazione prot.n. 2010.615991 del 20/7/2010, ha attivato il procedimento amministrativo al fine dell'eventuale esercizio dei poteri di autotutela nei confronti del predetto provvedimento, dandone comunicazione alla società ex art. 7 e ss. l. n. 241/90;
- i) che, nei termini assegnati dal Settore e a tutt'oggi, non è pervenuta alcuna osservazione in riscontro all'indicata comunicazione di avvio del procedimento;

RILEVATO che

- a) con la indicata deliberazione n. 29/2010 è stato approvato il programma delle attività di informazione e comunicazione multimediale da attuare nell'anno 2010;
- b) che con lo stesso provvedimento è stata affidata alla Srl Campania Digitale, società in house della Regione Campania, per l'annualità 2010, la prosecuzione delle attività di informazione e

- comunicazione multimediale, ed è stato previsto di destinare al finanziamento delle attività programmate per l'annualità 2010 una somma non superiore ad € 295.000,00, oltre IVA, sulla base dei costi effettivamente documentati e rendicontati dalla Società affidataria;
- c) l'onere del finanziamento per l'esercizio 2010 è stato imputato sulla U.P.B. 6.23.57 con il Bilancio Pluriennale 2009/2011, approvato con la L.R. n. 2 del 19/01/2009 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011";
 - d) con decreto di impegno e liquidazione n. 15 del 24.3.2010 il Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01 ha provveduto alla liquidazione di € 66.800,00, imputando detta somma, a favore della Srl Campania Digitale, sul capitolo 512 del Bilancio gestionale 2010;
 - e) dall'esito del procedimento istruttorio, di cui alla Delibera di Giunta n. 534 del 02 luglio 2010, risulta che l'attuazione della Deliberazione n. 29 del 22.01.2010 comporta una spesa, in termini di liquidazione, che rispetta i tetti di spesa fissati dalla Delibera n. 689/2010;

CONSIDERATO

che, con DGRC n. 922 del 21.12.2010, sono state approvate modifiche allo Statuto della società, finalizzate a potenziare le attività di informazione e comunicazione multimediale in modalità digitale attraverso la predetta società *in house*;

RAVVISATO

che, pertanto, non sussiste l'interesse pubblico alla rimozione degli effetti dello stesso, in relazione alla volontà dell'attuale Amministrazione regionale di assicurare il perseguimento delle finalità statutarie della Srl Campania Digitale;

RITENUTO

pertanto, che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla indicata deliberazione;

che, per l'effetto, è cessata l'esigenza di sospensione dell'efficacia della D.G.R.C. n. 29/2010, disposta in via cautelativa con la Delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio 2010;

VISTI

l'art. 77 *ter*, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
l'art. 14 commi da 19 a 24 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modifiche dalla legge 30 Luglio 2010 n. 122;
l'art. 1 comma 2 della l.r. 4 del 27/03/2009;
la DGRC n. 494 del 04/06/2010;
la DGRC n. 495 del 04/06/2010;
la DGRC n. 496 del 04/06/2010;
la DGRC n. 501 del 11/06/2010;
gli art. 7, 21 *quinquies*, 21 *octies* e 21 *nonies* della l.241/90 e ss.mm.ii;
l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta regionale;

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni innanzi riportate, da intendersi per qui di seguito integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che, a conclusione del procedimento istruttorio, attivato ai sensi della Delibera di Giunta n. 534 del 02 luglio 2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alla Deliberazione n. 29 del 22 gennaio 2010;
- 2) di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della D.G.R.C. 29/2010, disposta in via cautelativa con la Delibera n. 534 del 2 luglio 2010;
- 3) di dare mandato al dirigente del Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01 di dare attuazione alla presente Delibera, nel rispetto del disposto della Delibera n. 689/2010 *"Patto di stabilita' interno 2010 - Rideterminazione Obiettivo Programmatico anno 2010 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento."*;
- 4) di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento – 01 "Gabinetto del Presidente", all'Area Generale di Coordinamento - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", ed al Settore "Stampa e Documentazione", per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Delibera della Giunta Regionale n. 985 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 14 Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 186 DEL 1.3.2010 AD OGGETTO "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE AI SENSI DELLA L.R. 7/2002". - REVOCA A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR 533/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con deliberazione n.125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi;
- b) con l'indicato provvedimento è stato stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della GR *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- c) in esecuzione dell'indicata deliberazione, risultano adottati numerosi provvedimenti, da parte del Presidente e della stessa Giunta regionale, esorbitanti l'ambito della ordinaria amministrazione;
- d) la Corte Costituzionale ha chiarito, anche recentemente, che agli organi regionali in scadenza di mandato si applicano i medesimi principi che limitano le attribuzioni degli organi cessati anticipatamente dalle funzioni, ed in particolare, le regole sottese all'istituto della *prorogatio*, in guisa che, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n.68 del 3 marzo 2010);
- e) la Consulta ha, altresì, rilevato che una proroga riferita al lungo periodo elettorale teso al rinnovo di tutti gli organi regionali, con esclusione di limiti sostanziali o procedurali, urterebbe con la *ratio* dell'istituto della *prorogatio*, quale punto di bilanciamento fra il principio di rappresentatività e quello di continuità delle istituzioni;
- f) alla luce degli indicati principi è emersa l'erroneità dei presupposti fondanti l'indicata deliberazione n.125 del 15 febbraio 2010 ed il contrasto del provvedimento medesimo con principi riconosciuti come immanenti al sistema ordinamentale e, pertanto, inderogabili;
- g) pertanto, nell'esercizio dell'autotutela, si è provveduto, con DGR n. 497 del 10.06.2010, ad annullare la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 15 febbraio 2010;

PREMESSO, altresì

a) che con Delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010, tra l'altro:

a. 1 sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 ai fini del patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento n. 501/2010;

a.2 è stato affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verifica delle eventuali maggiori spese da assumere, sia per competenza e/o per cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente, ovvero, qualora non ricorrano le suesposte condizioni, di individuare le eventuali spese rientranti nel patto di stabilità interno che non rivestono carattere di obbligatorietà, per le quali non risulta ancora assunto alcun

provvedimento di impegno e/o di liquidazione, con onere di comunicazione delle predette informazioni alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro quindici giorni dalla trasmissione del provvedimento, al fine di permettere l'assunzione di eventuali misure specifiche di razionalizzazione e contenimento degli impegni e pagamenti, per raggiungere il duplice obiettivo di contenere la spesa nei limiti imposti dal patto di stabilità interno e, nel contempo, di assicurare il rispetto degli obblighi assunti;

a. 3 è stata attribuita ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art.32, lett.) B della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

b) con deliberazione del 2 luglio 2010, n. 533, successivamente modificata dalla deliberazione del 22 luglio 2010, n. 560, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione del procedimento teso all'esercizio del potere di autotutela per le rispettive deliberazioni indicate nell'elenco allegato alla surriferita D.G.R. n. 533/2010, sospendendo, nel contempo, gli effetti dei provvedimenti emessi nei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010, incaricando ciascuna AGC di procedere ai connessi adempimenti istruttori;

c) con deliberazione dell'8 ottobre 2010, n. 689 è stato rideterminato il riparto del tetto programmatico 2010 assegnato a tutte le Aree Generali di Coordinamento in euro 4.282.181.654,94, per quanto riguarda gli impegni, ed in euro 3.185.023.565,10, per quanto riguarda i pagamenti;

d) nell'elenco allegato alla deliberazione n. 533/2010 figura la delibera di Giunta regionale n.n. 186 del 01.3.2010 "Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste ai sensi della L.R. 7/2002";

e) con nota prot. 2010/0619513 del 20.7.2010, il Settore Controllo e Vigilanza sulla Partecipazioni Societarie Regionali dell'A.G.C. 01 ha comunicato alla fondazione interessata il formale avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e ss della L.241/90, ed ha invitato la stessa a presentare eventuali osservazioni entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione;

RILEVATO che

a) con la dgr n. 186 del 01.03.2010 (al 2° punto de l deliberato) è stato autorizzato il prelevamento dell'importo di euro 500.000,00 dalla U.P.B.di spesa 7.28.135 denominata "Fondo di riserva per Spese Impreviste" per integrare la dotazione di competenza e cassa della U.P.B. 6.23.222 e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 342 denominato "Fondazione POL.I.S. – Politiche integrate per la sicurezza ex art.16, L.R. n.1/09" ;

b) con dgr n. 914 del 17.12.2010 è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002, la variazione al bilancio gestionale 2010;

c) nell'allegato 8 alla dgr n. 914/2010 è stato previsto uno stanziamento di € 500.000,00 sul capitolo di spesa 342 (U.P.B. 6.23.222), con attribuzione al settore 05 dell'AGC 01 della titolarità gestionale dello stesso;

CONSIDERATO

a) che la deliberazione di Giunta regionale n. 186/2010, costituisce atto eccedente l'ordinaria amministrazione adottato nel periodo pre-elettorale, corrispondente ai 46 gg antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri

attenuati ed attraverso il quale risultano sottratti alla nuova Giunta gli ambiti di operatività e di competenza garantiti dalla vigente normativa regionale;

b) che per la deliberazione di Giunta regionale n. 186/2010 non è ancora avvenuta la liquidazione delle somme, non essendo stato adottato alcun atto esecutivo o applicativo, per cui in conseguenza della stessa non si è instaurata alcuna obbligazione giuridicamente vincolante;

c) che occorre, pertanto, ripristinare la dotazione in termini di competenza e cassa del capitolo n. 1010 U.P.B. di spesa 7.28.135 e del capitolo n. 342 U.P.B. 6.23.222, riducendo il capitolo n. 342 di € 500.000,00 ed incrementando il capitolo n. 1010 U.P.B. 7.28.135 di € 500.000,00;

RAVVISATO che, a fronte di quanto sopra, dalle deduzioni formulate dal Presidente della Fondazione POL.I.S., pervenute nei termini al suindicato Settore, non emergono elementi giuridici per la conservazione del provvedimento, le cui determinazioni risultano, peraltro, non più attuabili in relazione alle decisioni assunte dalla Giunta regionale con la suindicata deliberazione. 914 del 17.12.2010, che ha correttamente imputato le risorse finanziarie sul competente capitolo di spesa;

VISTI

la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,
la legge regionale n. 7/2002,
la legge regionale n. 2/2010,
la legge regionale n. 3/2010,
La legge regionale n.4/2009;
la legge 165 del 2 luglio 2004,
il vigente Statuto regionale,
la DGRC n. 501 dell'11/6/2010
la DGRC n. 533 del 2/7/2010 e s.m.i.,
la DGRC n. 689 dell'8 ottobre 2010;
la DGR n. 914 del 17.12.2010

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

a) di revocare, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la deliberazione di Giunta regionale n. 533/2010, deliberazione di Giunta regionale n. 186 del 01.03.2010 "Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste ai sensi della L.R. 7/2002", ferma restando l'adozione dei provvedimenti gestionali conseguenti alla DGR n.914/2010.

b) di autorizzare il ripristino della dotazione in termini di competenza e cassa del capitolo n. 1010 U.P.B. di spesa 7.28.135 e del capitolo n. 342 U.P.B. 6.23.222, riducendo il capitolo n. 342 di € 500.000,00 ed incrementando il capitolo n. 1010 U.P.B. 7.28.135 di € 500.000,00.

Il presente provvedimento è inviato, all'AGC 01, per il seguito dfi competenza e per la successiva notifica alla Fondazione "POL.I.S.", al Settore 05 dell'AGC 01, all'AGC 08 e al Settore BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 999 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI. FONDI STATALI DI CUI ALL'INTESA GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, ANCI E UNCEM, SOTTOSCRITTA NELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 1° MARZO 2006, REP. N. 936. SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 326 DEL 19/10/2010. ULTERIORE ATTRIBUZIONE DI RISORSE ALLA REGIONE CAMPANIA. ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 AI SENSI DELL'ART.

L'Assessore agli Affari generali, alla gestione e formazione del personale, Organizzazione e metodo, ai Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi e l'Assessore al Bilancio, Ragioneria e tesoreria, Finanze e tributi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- o che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 21/01/2010, pubblicata sul BURC n. 7 del 21/01/2010, ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;
- o che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 09/02/2010, pubblicata sul BURC n. 15 del 17/02/2010, ha approvato il bilancio gestionale 2010 ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7;

RILEVATO:

- o che, con l'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ANCI e UNCEM, sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936, sono stati fissati i criteri per la regionalizzazione dei fondi erariali destinati al finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 318 del 1° settembre 2000;
- o che alle regioni che partecipano alla regionalizzazione delle risorse statali spetta una quota, calcolata in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'intesa rep. n. 936 del 1° marzo 2006, dell'importo complessivamente stanziato dallo Stato al netto della quota di competenza del Ministero dell'Interno definita ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b), della medesima intesa;
- o che, con deliberazione rep. n. 28/CU del 6 maggio 2010, la Conferenza Unificata ha individuato la Regione Campania come una delle Regioni che partecipano alla regionalizzazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2010;
- o che, per l'anno 2010, così come da presa d'atto della Conferenza Unificata rep. atti n. 74/CU del 29 luglio 2010 il Ministero dell'Interno si è riservato la quota del 6,5% delle risorse statali complessivamente destinate a sostegno dell'associazionismo;
- o che, conseguentemente, le somme spettanti alla Regione Campania per l'anno 2010, così come risultanti dalla nota del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, prot. n. 12418 del 20/09/2010, acquisita al protocollo generale della Regione Campania con nota n. 0757521 del 20/09/2010, sono pari ad € 767.911,55;
- o che, conseguentemente, con DGR n. 706 del 25/10/2010, sono state acquisite al bilancio 2010 le risorse statali iscrivendo nell'UPB dell'entrata 10.33.81, al cap. 1432, e nell'UPB dell'uscita 6.23.222, al cap. 304, la somma di € 767.911,55;

ATTESO:

- o che ai sensi del comma 187 dell'art. 2 della legge la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), lo Stato cessa di concorrere a qualsiasi titolo al finanziamento delle Comunità Montane;
- o che il Ministero dell'Interno, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione del citato comma 187 aveva proceduto ad accantonare, in attesa che venissero individuati i diversi soggetti destinatari dei fondi e le relative modalità di attribuzione, parte delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo relativamente alla quota attribuita alle comunità montane nell'esercizio 2009;
- o che, con Sentenza n. 326 del 03/11/2010, la Corte Costituzionale, in particolare, ha dichiarato l'illegittimità del citato art. 2, comma 187 della legge n. 191/2009 nella parte in cui prevede che lo Stato non concorre più al finanziamento alle Comunità Montane previsto *"dalle altre disposizioni di legge relative alle Comunità Montane"*;
- o che, come chiarito nell'incontro tecnico misto in Conferenza Unificata del 22/11/2010, alla luce della Sentenza della Corte Costituzionale è venuta meno la legittimità dell'accantonamento effettuato dal

Ministero dell'Interno delle risorse attribuite alle comunità montane nell'esercizio 2009;

- o che, dunque, con nota prot. n. 17436 del 03/12/2010, acquisita al protocollo generale della Regione Campania con nota n. 980468 del 07/12/2010, il Ministero dell'Interno ha comunicato l'avvenuta attribuzione ed erogazione alla Regione Campania dell'ulteriore somma di € 150.598,92;

CONSIDERATO:

- o che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- o che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO:

- o che a tanto si possa provvedere iscrivendo in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010:
 - nella UPB della entrata 10.33.81, denominata "Assegnazioni statali correnti", la somma di € 150.598,92;
 - nella UPB della spesa 6.23.222, denominata "Spese per comitati, organi istituzionali iniziative legislative e referendarie", relativamente alla parte corrente, la medesima somma di € 150.598,92;
- o che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno a integrare lo stanziamento dei seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2010:
 - nello stato di previsione della entrata al cap. 1432 (UPB 10.33.81), denominato "Risorse erariali ex decr. min. n. 318 del 1° settembre 2000 destinat e al finanziamento dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali (Intesa Conferenza Unificata rep. n. 936 del 1° marzo 2006)", per € 150.598,92;
 - nello stato di previsione della spesa al cap. 304 (UPB 6.23.222), denominato "Contributi Ordinari a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di Comunità Montane e Unioni di Comuni da distribuire ai sensi della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale", per € 150.598,92;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7;

Propongono, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010:
 - nella UPB della entrata 10.33.81, denominata "Assegnazioni statali correnti", la somma di € 150.598,92;
 - nella UPB della spesa 6.23.222, denominata "Spese per comitati, organi istituzionali iniziative legislative e referendarie", relativamente alla parte corrente, la medesima somma di € 150.598,92;
2. iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2010 di responsabilità del Settore 05 – Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi dell'AGC 01 – Gabinetto di Presidenza:
 - nello stato di previsione della entrata al cap. 1432 (UPB 10.33.81), denominato "Risorse erariali ex decr. min. n. 318 del 1° settembre 2000 destinat e al finanziamento dell'esercizio associato di

- funzioni e servizi comunali (Intesa Conferenza Unificata rep. n. 936 del 1° marzo 2006)”, per € 150.598,92;
- nello stato di previsione della spesa al cap. 304 (UPB 6.23.222), denominato “Contributi Ordinari a sostegno dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali da parte di Comunità Montane e Unioni di Comuni da distribuire ai sensi della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale”, per € 150.598,92;
 - 3. inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08, Bilancio Ragioneria e Tributi, e 01, Gabinetto di Presidenza, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
 - 4. inviare, altresì, copia del presente provvedimento al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7.



Delibera della Giunta Regionale n. 1005 del 30/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ART. 19, COMMA 5, LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 7 DICEMBRE 2010.
TRASFERIMENTI ORDINARI ALLE COMUNITA' MONTANE. APPROVAZIONE PIANO DI
RIPARTO.

L'Assessore agli Affari generali, alla gestione e formazione del personale, Organizzazione e metodo, ai Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- o che ai sensi del comma 187 dell'art. 2 della legge la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), lo Stato ha cessato di concorrere a qualsiasi titolo al finanziamento delle Comunità Montane;
- o che, con Sentenza n. 326 del 03/11/2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 187, primo periodo della legge n.191 del 2009, nella parte in cui, nel richiamare l'articolo 34 del d.lgs. n. 504 del 1992, ha soppresso il concorso dello Stato al finanziamento delle comunità montane con il fondo nazionale ordinario per gli investimenti, nonché nell'inciso *"e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane"*;
- o la anzidetta decisione ha dichiarato, *"per consequenzialità logica, l'illegittimità costituzionale della previsione contenuta nel successivo secondo periodo, della devoluzione, in via transitoria ai comuni già facenti parte delle comunità montane, del trenta per cento delle risorse sia derivanti dal fondo ordinario nazionale per gli investimenti, sia spettanti agli stessi organismi in applicazione delle altre disposizioni di legge come sopra specificato, in quanto si tratta di disposizioni strettamente connesse al primo periodo del comma 187, di cui è dichiarata la parziale illegittimità costituzionale"*;
- o che la medesima Sentenza, tuttavia, ha espressamente ribadito, in *obiter dictum*, *"sul presupposto che la disciplina delle Comunità Montane rientra nella competenza residuale delle Regioni, che spetta a queste ultime, in base all'art. 119 Cost., «provvedere al loro finanziamento insieme ai Comuni di cui costituiscono la «proiezione»"*, sul punto richiamando la precedente giurisprudenza della stessa Corte e, in particolare, la sentenza n. 27 del 2010;
- o che, conseguentemente, con legge regionale n. 16 del 7 dicembre 2010, all'art. 19, comma 5, è stato previsto che *"le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), attribuite dallo Stato alle Comunità Montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 n. 80 del 10 Dicembre 2010 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2010), sono trasferite alle stesse Comunità Montane dalla Regione Campania"*;
- o che, con D.G.R. n. 914 del 17 dicembre 2010 è stata approvata la variazione al bilancio gestionale 2010 con la quale, in applicazione di quanto disposto dal citato art. 19, comma 5, della L.R. n. 16/2010, è stata stanziata sul cap. 2804, UPB 6.23.222, la somma di € 14.000.000,00 per il finanziamento delle spese correnti sostenute dalle Comunità Montane campane nell'esercizio 2010;

CONSIDERATO:

- o che le risorse ordinarie trasferite nell'esercizio 2009 alle 20 comunità montane campane dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 34, comma 4 del D.lgs n. 504/1992 sono pari complessivamente ad € 17.389.841,42 (dati sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale), di cui € 14.601.298,01 a titolo di Contributo Consolidato ed € 2.788.543,41 a titolo di Contributo Ordinario, attribuite come indicato nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
- o che sulla base delle percentuali desumibili dal riparto effettuato dal Ministero dell'Interno si determinano le quote spettanti alle singole comunità montane sullo stanziamento di € 14.000.000,00 come indicato nel medesimo allegato 1 alla presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- o approvare il piano di riparto, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dei trasferimenti di natura ordinaria per l'anno 2010 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. R. 7 dicembre 2010, n. 16;
- o demandare al competente Settore dell'Assessorato alle Autonomie Locali l'adozione di tutti gli atti

conseguenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato,

1. approvare il piano di riparto, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dei trasferimenti di natura ordinaria per l'anno 2010 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. R. 7 dicembre 2010, n. 16;
2. demandare al competente Settore dell'Assessorato alle Autonomie Locali l'adozione di tutti gli atti conseguenziali;
3. inviare, per competenza, copia del presente atto al Settore Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi;
4. inviare il presente atto al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per opportuna conoscenza ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

N.	Comunità Montana	Consolidato 2009	Ordinario 2009	Totale 2009	Percentuale riparto	Contributo spettante
1	COMUNITA' MONTANA UFITA	305.334,22	174.757,20	480.091,42	0,0276076	386.506,11
2	COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA	221.006,24	129.847,24	350.853,48	0,0201758	282.460,81
3	COMUNITA' MONTANA PARTENIO - VALLO DI LAURO	1.050.077,96	175.871,80	1.225.949,76	0,0704980	986.972,58
4	COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO	612.174,03	261.765,45	873.939,48	0,0502557	703.580,47
5	COMUNITA' MONTANA TITERNO E ALTO TAMMARO	1.501.452,91	171.352,24	1.672.805,15	0,0961944	1.346.721,42
6	COMUNITA' MONTANA FORTORE	707.735,48	111.592,89	819.328,37	0,0471153	659.614,82
7	COMUNITA' MONTANA TABURNO	1.612.702,31	114.171,21	1.726.873,52	0,0993036	1.390.250,12
8	COMUNITA' MONTANA MONTE SANTA CROCE	689.979,24	59.269,55	749.248,79	0,0430854	603.196,02
9	COMUNITA' MONTANA MATESE	1.557.987,34	153.800,97	1.711.788,31	0,0984361	1.378.105,50
10	COMUNITA' MONTANA MONTE MAGGIORE	528.314,96	43.713,19	572.028,15	0,0328944	460.521,40
11	COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI	643.333,80	296.864,69	940.198,49	0,0540660	756.923,46
12	COMUNITA' MONTANA TANAGRO E ALTO E MEDIO SELE	1.218.557,32	192.559,73	1.411.117,05	0,0811461	1.136.044,79
13	COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	464.432,25	243.605,64	708.037,89	0,0407156	570.018,45
14	COMUNITA' MONTANA ALBURNI	766.249,72	72.767,48	839.017,20	0,0482475	675.465,67
15	COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	794.947,58	135.053,35	930.000,93	0,0534796	748.713,73
16	COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTE STELLA	345.707,03	75.126,73	420.833,76	0,0242000	338.799,68
17	COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	332.310,68	17.599,52	349.910,20	0,0201215	281.701,41
18	COMUNITA' MONTANA BUSSENTO E LAMBRO E MINGARDO	967.524,53	197.916,03	1.165.440,56	0,0670185	938.258,58
19	COMUNITA' MONTI PICENTINI	56.176,36	65.927,36	122.103,72	0,0070216	98.301,76
20	COMUNITA' MONTANA IRNO - SOLOFRANA	225.294,05	94.981,14	320.275,19	0,0184174	257.843,22
		14.601.298,01	2.788.543,41	17.389.841,42		14.000.000,00



Delibera della Giunta Regionale n. 995 del 30/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 3 Programmazione interventi di protezione civile sul territorio

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTI EMERGENZIALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il territorio della Regione Campania risulta interessato da diffuse situazioni di dissesto idrogeologico, con presenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità, nonché danni alle infrastrutture ed alle attività produttive, determinate dagli effetti al suolo indotti dagli eventi meteorici avversi intervenuti negli ultimi mesi, caratterizzati dalla persistente e rilevante intensità delle precipitazioni;
- che a seguito delle citate emergenze idrogeologiche, i Settori Provinciali del Genio Civile, il Settore Regionale di Protezione Civile e gli Uffici Tecnici degli Enti Locali, in sede di sopralluogo, verificavano le situazioni di rischio createsi individuando gli interventi di somma urgenza la cui realizzazione risultava necessaria per l'eliminazione del pericolo incombente ed il ritorno alle normali condizioni di vita, redigendo appositi verbali con la quantificazione degli interventi da realizzare;
- che, stante la necessità di far fronte agli interventi urgenti ed indifferibili per il superamento dell'emergenza, con successive note di cui all'elenco allegato Sub 1, che è parte integrante e sostanziale della presente delibera, l'Assessore Regionale alla Protezione Civile ha autorizzato la realizzazione di detti interventi, da parte dei Soggetti Attuatori allo scopo individuati, nelle more della redazione da parte degli stessi delle perizie definitive dei lavori, ricorrendo agli estremi della somma urgenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 63 della L.R. n°10 dell'11 agosto 2001, a valere e sui fondi previsti dalla Delibera di G.R. n°92 del 09/02/2010 di "Approvazione del Bilancio Gestionale 2010";
- che le risorse economiche autorizzate provvisoriamente ai Soggetti Attuatori per la realizzazione dei citati lavori di somma urgenza ammontano complessivamente ad **€ 1.634.717,92**, comprensivi di I.V.A e spese generali, a valere sulla disponibilità del capitolo 1174 - U.P.B. 1.1.1. - del Bilancio Gestionale 2010, così come riportato nell'allegato Sub 1;

CONSIDERATO

- che i lavori già autorizzati sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili, come risulta dai verbali di somma urgenza redatti dai Settori Provinciali del Genio Civile, dal Settore Regionale di Protezione Civile e dagli Uffici Tecnici degli Enti Locali;
- che i suddetti lavori già autorizzati risultano in corso d'appalto, o in avanzata fase d'esecuzione, o in parte già ultimati, per la necessità di intervenire con immediatezza, subito dopo gli eventi verificatisi che hanno prodotto il danneggiamento del territorio;

RITENUTO

- di dover prendere atto degli interventi autorizzati dall'Assessore pro-tempore alla Protezione Civile ai sensi dell'art. 63 della L.R n°10 dell'11 agosto 2001, di cui all'allegato Sub 1 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera, relativi all'esecuzione dei lavori per l'eliminazione del pericolo incombente ed il ritorno alle normali condizioni di vita, a seguito degli eventi classificabili fra quelli di cui alla lettera b) della Legge n°225/92 art. 2;

- di dover incaricare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio affinché provveda, con propri atti monocratici, alla liquidazione dei singoli interventi riportati nell'allegato Sub 1, nel rispetto della normativa vigente in materia di LL.PP., nonché previa verifica della puntuale applicazione delle disposizioni di cui alla procedura di rendicontazione e di liquidazione di seguito individuata (lettere a ÷ e);
- che per l'attuazione degli interventi, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre una perizia definitiva dei lavori ai sensi dell'art. 15 comma 10 del Regolamento n°7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, "Disciplina dei LL.PP., dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con D.P.G.R. n°58 del 24/03/2010, e dovrà procedere all'approvazione della stessa, corredata dei pareri propedeutici previsti dalla normativa vigente, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n°241/90 e s.m.i.;
- che il Soggetto Attuatore, per gli interventi di propria competenza, dovrà provvedere all'affidamento dei lavori ed alla redazione del contratto d'appalto ai sensi degli artt.14, 15 e 16 del citato Regolamento n°7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, "Disciplina dei LL.PP., dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con D.P.G.R. n°58 del 24/03/2010;
- che il Soggetto Attuatore, ove non sia possibile l'utilizzazione di personale tecnico interno all'Amministrazione, può avvalersi di tecnici esterni, fermo restando che l'incidenza delle spese generali (spese tecniche - R.U.P., progettazione, direzione lavori, collaudo – attività di consulenza e supporto) non superi la percentuale del 10% del costo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A. ed altre imposte, come disposto dalla delibera di G.R. n°140/4 del 27/07/2007;
- che ai fini della rendicontazione e della liquidazione degli interventi di cui all'allegato Sub 1, dovrà essere attuata la seguente procedura:
 - a) il Soggetto Attuatore dovrà predisporre in proprio tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi, nonché espletare le attività di responsabile del procedimento, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo finale dei lavori e dovrà, altresì, provvedere alla liquidazione dei corrispettivi alle imprese appaltatrici;
 - b) l'individuazione del Soggetto Attuatore degli interventi diverso dal Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, comporta la diretta competenza dello stesso Soggetto Attuatore in tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione degli interventi medesimi, con conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità derivanti, nonché l'onere di inoltrare al Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, incaricato dell'alta sorveglianza dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 77 comma 4 della L.R. n. 3/2007, degli atti relativi all'avanzamento dei lavori ed alla rendicontazione finale degli stessi a mezzo di presuppunta istruttoria tecnico amministrativa;
 - c) il Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, per tutti gli interventi dove effettua l'alta sorveglianza, dovrà trasmettere al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la relazione istruttoria e gli atti relativi all'avanzamento dei lavori ed alla rendicontazione finale degli stessi per la successiva predisposizione degli atti di liquidazione delle somme al Soggetto Attuatore;
 - d) qualora il Soggetto Attuatore è individuato nel Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio, quest'ultimo dovrà trasmettere al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, gli atti relativi all'avanzamento dei lavori ed alla rendicontazione finale degli stessi per la successiva predisposizione degli atti di liquidazione delle somme alle imprese esecutrici;
 - e) la liquidazione dei lavori eseguiti dal Soggetto Attuatore individuato avverrà a rendicontazione finale degli stessi, a seguito della trasmissione degli atti di contabilità finale al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, che provvederà ad effettuare ulteriore verifica tecnico contabile della documentazione.

RITENUTO, altresì

- che ai Soggetti Attuatori non saranno riconosciuti ad alcun titolo, per gli interventi di cui all'allegato Sub 1, ulteriori finanziamenti oltre quelli accreditati con la presente delibera;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa, da intendersi integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto degli interventi autorizzati dall'Assessore pro-tempore alla Protezione Civile ai sensi dell'art. 63 della L.R. n°10 dell'11 agosto 2001, di cui all'allegato Sub 1 che è parte integrante e sostanziale della presente delibera, relativi all'esecuzione dei lavori per l'eliminazione del pericolo incombente ed il ritorno alle normali condizioni di vita, a seguito degli eventi classificabili fra quelli di cui alla lettera b) della Legge n°225/92 art. 2;
2. di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio affinché provveda, con propri atti monocratici, alla liquidazione dei singoli interventi riportati nell'allegato Sub 1, nel rispetto della normativa vigente in materia di LL.PP., nonché previa verifica della puntuale applicazione delle disposizioni di cui alla procedura di rendicontazione e di liquidazione di cui in narrativa (lettere a ÷ e);
3. di far fronte agli oneri necessari per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato Sub 1, ammontanti a complessivi € **1.634.717,92**, comprensivi di I.V.A e spese generali, con le risorse appostate sul capitolo di spesa 1174 - U.P.B. 1.1.1. - del Bilancio Gestionale 2010, approvato con Delibera di G.R. n°92 del 09/02/2010;
4. che per l'attuazione degli interventi, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre una perizia definitiva dei lavori ai sensi dell'art. 15 comma 10 del Regolamento n°7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, "Disciplina dei LL.PP., dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con D.P.G.R. n°58 del 24/03/2010, e dovrà procedere all'approvazione della stessa, corredata dei pareri propedeutici previsti dalla normativa vigente, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n°241/90 e s.m.i.;
5. che il Soggetto Attuatore, per gli interventi di propria competenza, dovrà provvedere all'affidamento dei lavori ed alla redazione del contratto d'appalto ai sensi degli artt.14, 15 e 16 del citato Regolamento n°7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, "Disciplina dei LL.PP., dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con D.P.G.R. n°58 del 24/03/2010;
6. che il Soggetto Attuatore, ove non sia possibile l'utilizzazione di personale tecnico interno all'Amministrazione, può avvalersi di tecnici esterni, fermo restando che l'incidenza delle spese generali (spese tecniche - R.U.P., progettazione, direzione lavori, collaudo – attività di consulenza e supporto) non superi la percentuale del 10% del costo posto a base d'asta al netto dell'I.V.A. ed altre imposte, come disposto dalla delibera di G.R. n°140/4 del 27/07/2007;
7. che ai fini della rendicontazione e della liquidazione degli interventi di cui all'allegato Sub 1, dovrà essere attuata la procedura di cui in narrativa (lettere a ÷ e);
8. che ai Soggetti Attuatori non saranno riconosciuti ad alcun titolo, per gli interventi di cui all'allegato Sub 1, ulteriori finanziamenti oltre quelli accreditati con la presente delibera;
9. di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, all'A.G.C. Ecologia – Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento e Protezione Civile, al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio, al

Settore Programmazione Interventi Protezione Civile sul Territorio, ai Soggetti Attuatori ed ai Settori Provinciali del Genio Civile territorialmente competenti, per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Settore Stampa – Documentazione - Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ELENCO INTERVENTI DI SOMMA URGENZA - Allegato Sub 1

N.	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	AUTORIZZAZ. ASSESSORILE	CAPITOLO 1174
1	Primi interventi di messa in sicurezza dell'area cimiteriale interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico ed erosione dell'argine del Fiume Volturno nel Comune di Castel Campagnano (CE)	Comune di Castel Campagnano (CE)	N° 757/SP del 03/09/2010	€ 260.000,00
2	Intervento di completamento dei lavori di somma urgenza di ricostruzione di un tratto di muratura spondale in destra e sinistra idraulica dell'Alveo Comune Nocerinò in località Mannara nel Comune di Pagani (SA)	Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno	N° 1313/SP del 03/11/2010	€ 35.000,00
3	Intervento di completamento dei lavori di somma urgenza di ripristino e consolidamento dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerinò in Via Pio La Torre e Via Berlinguer nel Comune di San Marzano sul Sarno (SA)	Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno	N° 1314/SP del 03/11/2010	€ 25.000,00
4	Eventi atmosferici del 10/11/2010 - Ripristino dell'alimentazione idrica dell'Acquedotto del Basso Sele nel Comune di Postiglione (SA)	Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio		€ 878.285,92
5	Eventi atmosferici del 10/11/2010 - Ripristino della muratura spondale in destra idraulica del Fiume Sarno nel centro cittadino del Comune di Scafati (SA)	Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio	N° 1753/SP del 30/11/2010	€ 61.000,00
6	Messa in sicurezza del costone su cui insistono i resti archeologici romani (Palazzo dei Cesari) in località Punta Epitaffio nel Comune di Bacoli (NA)	Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio	N° 1793/SP del 02/12/2010	€ 71.000,00
7	Stabilizzazione del movimento franoso in località Molinella e Sant'Andrea nel Comune di Roscigno (SA)	Comune di Roscigno (SA)	N° 1909/SP del 14/12/2010	€ 80.000,00
8	Dissesti in località Travolara nel Comune di Bracigliano (SA)	Comune di Bracigliano (SA)		€ 16.632,00
	Ripristino S.S.145 Sorrentina al km.21+800 nel Comune di Meta (NA)	Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli		€ 7.800,00
9	Interventi di s.u. per esondazioni ed allagamenti derivanti dall'intesamento del Rio Sguazzatorio in località Ortolonga nel Comune di Angri (SA)	Comune di Angri (SA)		€ 200.000,00
			TOTALE	€ 1.634.717,92



Delibera della Giunta Regionale n. 987 del 30/12/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 2 Studio, Org.ne e Metodo, Formazione del Personale

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE PARI A EURO 3.149,74 AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA A) DELLA L.R. N. 7/2002, NELLA UPB DELL'ENTRATA N. 11.81.80 E NELLA UPB DELLA SPESA N. 22.79.216 DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2010);
- b. che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 09/02/2010, ha approvato il Bilancio Gestionale 2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7 del 30.04.2002;
- d. che, con decisione C(2006) 2165 del 23/05/2006 di modifica della Decisione della Commissione C(2000) 2347 del 08/08/00, la Commissione Europea identifica - Obiettivo 1- asse 3- Misura 3.10 - "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione";

RILEVATO

- a. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 2096 del 22/12/2006, ha disposto la realizzazione di interventi di formazione ed affiancamento consulenziale, finalizzati al potenziamento delle capacità tecnico/operative ed al miglioramento delle competenze professionali legate alla gestione della programmazione P.O.R. Campania 2007-2013, individuando quali destinatari dirigenti e funzionari dell'Amministrazione Regionale e dirigenti, funzionari e responsabili di servizi degli Enti Locali, per una spesa complessiva di Euro 625.000,00 da far gravare sul finanziamento della Misura 3.10 "Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione" del POR Campania 2000-2006;
- b. che, con Decreto Dirigenziale n. 3 del 12/02/2007, è stato approvato, per la realizzazione delle attività di cui sopra, il Bando di Gara e il relativo Capitolato speciale d'appalto;
- c. che, con Decreto Dirigenziale n. 61 del 26/10/2007, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della suddetta gara a favore dell'A.T.I. composta da PROTOM S.p.A. (mandataria) e Consorzio ARKA per l'importo di Euro 542.497,50 (IVA compresa);
- d. che, a conclusione degli interventi di formazione ed affiancamento consulenziale, il Settore "Tecnico Amministrativo Provinciale Formazione Professionale di Napoli", nel verbale di verifica finale del 02/11/2009, ha riconosciuto l'importo complessivo di Euro 346.449,46 con l'obbligo di restituzione da parte dell'A.T.I. PROTOM S.p.A. - Consorzio ARKA di Euro 3.149,74 per somme non spese e/o non riconosciute;
- e. che la Società PROTOM S.p.A., capofila dell'A.T.I. Protom S.p.A. - Consorzio ARKA, con bonifico n. 1 del 23/11/2009, ha restituito alla Regione Campania la somma di Euro 3.149,74 sul c/c 40/5 c/o Banco di Napoli;
- f. che il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio", fatti gli opportuni accertamenti, ha emesso per la suddetta somma reversale di incasso n. 8401 del 25/11/2009, così come comunicato con nota prot. n. 0090793 del 02/02/2010;

CONSIDERATO

- a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con

contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

- b. che è necessario provvedere all'iscrizione nel Bilancio regionale delle somme rinvenienti dalla restituzione delle quote non spese dall' A.T.I. PROTOM S.p.A. - Consorzio ARKA, a valere su finanziamenti POR della Misura 3.10 – U.P.B. 22.79.216 – Cap. 5717;

RITENUTO

- a. che a tanto si possa provvedere iscrivendo, in termini di competenza e di cassa, la somma di Euro 3.149,74 (tremilacentoquarantanove/74) nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE" e nella U.P.B. della spesa 22.79.216 denominata "POR CAMPANIA 2000/2006 ASSE III Risorse Umane";
- b. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2010:
 - b.1 nello stato di previsione della entrata, Euro 2.204,82 (duemiladuecentoquattro/82) al cap. **2926** (U.P.B. 11.81.80) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "*Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000-2006 - Spese non certificate - LINEA F.S.E. Misura 3.10 Quota U.E.*" (classificazione 362);
 - b.2 nello stato di previsione della entrata, Euro 661,44 (seicentosessantuno/44) al cap. **2928** (U.P.B. 11.81.80) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "*Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000-2006 - Spese non certificate - LINEA F.S.E. Misura 3.10 Quota Stato*" (classificazione 362)";
 - b.3 nello stato di previsione della entrata, Euro 283,48 (duecentoottantre/48) al cap. **2930** (U.P.B. 11.81.80) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "*Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000-2006 - Spese non certificate - LINEA F.S.E. Misura 3.10 Quota Regione*" (classificazione 362)";
 - b.4 nello stato di previsione della spesa, Euro 3.149,74 (tremilacentoquarantanove/74) al correlato cap. 5717 (U.P.B. 22.79.216) avente la seguente denominazione: "Finanziamento degli interventi previsti dall'asse prioritario III risorse umane POR Campania linea FSE 2000/2006";
- c. di dover attribuire al Settore 02 "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale" dell'A.G.C. 07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata di nuova istituzione nn. 2926, 2928 e 2930;

VISTA

- a. la L.R. n. 7/2002;
- b. la L.R. n. 02/2010;
- c. La L.R. n. 03/2010;
- d. la Delibera di G. R. n. 92 del 09/02/2010;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L. R. n. 7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di Euro 3.149,74 (tremilacentotrentanove/74) nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nella U.P.B. della entrata 11.81.80 denominata "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE" e nella U.P.B. della spesa 22.79.216 denominata "P.O.R. CAMPANIA 2000/2006 ASSE III Risorse Umane" ;
2. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del Bilancio Gestionale 2010:
 - 2.1 nello stato di previsione della entrata, Euro 2.204,82 (duemiladuecentoquattro/82) al cap. **2926** (U.P.B. 11.81.80) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "*Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000-2006 - Spese non certificate - LINEA F.S.E. Misura 3.10 Quota U.E.*" (classificazione 362);
 - 2.2 nello stato di previsione della entrata, Euro 661,44 (seicentosessantuno/44) al cap. **2928** (U.P.B. 11.81.80) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "*Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000-2006 - Spese non certificate - LINEA F.S.E. Misura 3.10 Quota Stato*" (classificazione 362)";
 - 2.3 nello stato di previsione della entrata, Euro 283,48 (duecentotrentatré/48) al cap. **2930** (U.P.B. 11.81.80) di nuova istituzione avente la seguente denominazione: "*Restituzione di somme non utilizzate dai beneficiari per interventi previsti dal POR 2000-2006 - Spese non certificate - LINEA F.S.E. Misura 3.10 Quota Regione*" (classificazione 362)";
 - 2.4 nello stato di previsione della spesa, Euro 3.149,74 (tremilacentotrentanove/74) al correlato cap. 5717 (U.P.B. 22.79.216) avente la seguente denominazione: "Finanziamento degli interventi previsti dall'asse prioritario III risorse umane POR Campania linea FSE 2000/2006";
3. di attribuire al Settore 02 "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale" dell'A.G.C. 07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" la responsabilità gestionale dei capitoli di entrata di nuova istituzione nn. 2926, 2928 e 2930 di cui ai punti: 2.1 – 2.2 – 2.3;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento: 07 "Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" e 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale", ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L. R. n.7/2002.



Delibera della Giunta Regionale n. 1006 del 30/12/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

DIFFERIMENTO TERMINE SCADENZA INCARICHI DIRIGENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- b) gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
- c) allo stato, risultano privi di responsabili circa n° 200 strutture dell'Ente;
- d) a norma dell'attuale disciplina dell'ordinamento degli uffici regionali, l'organizzazione dell'Ente è articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi ed in Posizioni dirigenziali di Staff;
- e) l'art. 2 della L.R. 8/2010 dispone che:
 - 1. la giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, in attuazione dei principi dell'attività amministrativa e di organizzazione posti dal titolo 1 dello Statuto regionale e in osservanza dei seguenti criteri generali:
 - ♦ imparzialità, buon andamento dell'amministrazione regionale e trasparenza dell'azione amministrativa;
 - ♦ realizzazione organizzativa, contenimento e controllo della spesa, anche mediante accorpamento e soppressione delle strutture esistenti;
 - ♦ perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, ed economicità nell'esercizio dei compiti e delle funzioni assegnate alle strutture organizzative individuali;
 - ♦ realizzazione della più ampia flessibilità dell'organizzazione degli Uffici regionali;
 - ♦ rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi politico-amministrativi impartiti dagli organi di governo mediante l'istituzione di apposite strutture organizzative;
 - 2. dalla data di entrata in vigore delle norme regolamentari di cui al comma 1 è abrogata la legge regionale 4 luglio 1991, n. 11 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale) ad eccezione degli articoli 13, 14, 18, 19, 20, 22, 23 e 25;
- f) il c.22 dell'art.14 della L.122 del 2010, nel disciplinare in ordine al patto di stabilità interno, affida al Presidente della Giunta, nella qualità di commissario ad acta, la predisposizione di un piano di stabilizzazione finanziaria;
- g) i descritti interventi in tema di stabilizzazione finanziaria e di riorganizzazione funzionale dell'ente sono in corso d'elaborazione e di prossima definizione;
- h) che l'art. 72 comma 11 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, prevede, tra l'altro, la facoltà di risolvere il rapporto di lavoro per coloro che hanno raggiunto l'anzianità contributiva di 40 anni;
- i) con la D.G. n°661 del 24/09/2010 è stata disposta la conclusione del procedimento, avviato con la delibera n. 513 del 18.06.2010, nei confronti dei dirigenti di ruolo della G.R., mediante la revoca della delibera n. 149 del 25.02.2010 nella parte in cui fissa il termine della durata degli incarichi al 31.12.2010 e la conferma fino al 30.11.2010 degli incarichi conferiti con la predetta delibera, salva motivata proroga;
- j) con D.G.R.C. n°828 del 26/11/2010 sono stati prorogati tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, e di dirigente ad interim in scadenza al 30/11/2010, fino al 31/12/2010, attesa l'imminenza della definizione del procedimento di riorganizzazione degli Uffici dell'Ente;
- k) inoltre, i seguenti incarichi dirigenziali sono stati conferiti, fino alla adozione degli atti di riorganizzazione degli uffici di cui alla legge regionale n° 8/2010, e comunque, non oltre il 31/12/2010:
 - ♦ con D.G.R.C. n° 750 del 02/11/2010 è stato conferito al dr. Allocca Giuseppe l'incarico di Dirigente del Settore 05 "Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi –

- Delega e Subdelega CO.RE.CO" dell'A.G.C.01;
- ◆ con D.G.R.C. n° 749 del 02/11/2010 è stato conferito al dr. Canestrelli Giovanni l'incarico di Dirigente del Settore 13 "Scuola Regionale di Polizia Locale", dell'A.G.C. 01;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 188 del 01/03/2010 è stato conferito al dr. Pagliarulo Giuseppe, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 01 "Controllo Tecnico-Amministrativo sulle Partecipazioni Societarie Regionali" del Settore 14 "Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali" dell'A.G.C. 01;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 349 del 19/03/2010 è stato conferito alla dr.ssa Cancellieri Maria l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale", nonché la titolarità ad interim del Settore 02 "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" dell'Area 06 e di Coordinatore ad interim della medesima Area;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 545 del 09/07/2010 è stato conferito al dr. Carannante Giuseppe l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento" dell'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi", nonché di Coordinatore della predetta Area, fermo restando l'incarico di Responsabile ad interim del Settore 01 "Sviluppo e Promozione Turismo" dell'A.G.C.13;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 526 del 25/06/2010 è stato conferito alla dr.ssa Farina Raffaella l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti", della A.G.C.06;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 526 del 25/06/2010 è stato conferito al dr. De Bitonto Raffaele l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 01 "Ricerca Scientifica e Reti di Competenze. Internazionalizzazione" del Settore 01 dell'A.G.C.06;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 647 del 13/09/2010 è stato conferito al sig. Nicola Romano, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 01 "Supporto al Datore di Lavoro: sorveglianza sanitaria" dell'Ufficio del Datore di Lavoro della medesima Area;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 527 del 25/06/2010 è stato conferito al dr. De Angelis Fernando, Dirigente in posizione di comando, l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragionaria e Tributi", nonché il coordinamento della relativa A.G.C. 08, "entrambi con scadenza il 31.12.2010", data di cessazione del comando.
 - ◆ con D.G.R.C. n° 537 del 02/07/2010 è stato conferito al dr. Gargiulo Dario l'incarico di Coordinatore ad interim dell'A.G.C.09 "Rapporti con gli Organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
 - ◆ con D.G.R.C. n° 751 del 02/11/2010 è stato conferito al dr. Massaro Francesco, l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario";
 - ◆ con D.G.R.C. n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito al dr. Califano Luciano l'incarico di Dirigente ad interim del Settore 01 "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico", dell'A.G.C. 12, nonché di Coordinatore della predetta Area;
 - ◆ con D.G.R.C. n° 592 del 02/08/2010 è stato conferito al dr. Balsamo Raffaele l'incarico di responsabilità ad interim di Dirigente del Settore 01 "Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale" dell'A.G.C. 17 "Istruzione – Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù. Osservatorio Regionale";
 - ◆ con D.G.R.C. n° 591 del 02/08/2010 è stato conferito al dr. Oddati Antonio l'incarico ad interim di Dirigente del Settore 05 "Formazione Professionale" dell'A.G.C. 17 "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù. Osservatorio regionale";
 - ◆ con d.d. 346 del 24.12.2010 del Settore Reclutamento è stato prorogato tra l'altro il comando al dott. Fernando De Angelis

RILEVATA l'opportunità di disporre il differimento del termine di scadenza al 31.03.2011, di tutti gli incarichi dirigenziali, compresi quelli ad interim, con scadenza al 31.12.2010, individuati nell'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché, alla luce delle esigenze di servizio emergenti in relazione anche all'esodo del personale, di procedere al conferimento al dott. D'ambrosio Fabio dell'incarico di responsabile dell'interim del Servizio 02 del Settore 04

dell'A.G.C.07, in luogo di quello del Servizio 01 del medesimo Settore ed inoltre, il differimento alla dr.ssa Farina Raffaella, esclusivamente, del termine dell'incarico di dirigente ad interim del Settore 01 dell'A.G.C.06. ed al dott. Dario Gargiulio, del termine dell'incarico di responsabile U.C.R.

CONSIDERATO che è ancora in corso di definizione il regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 11/91;

VISTA la L.R. n. 8/2010;

VISTA la L. n.122/2010;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n°1707 del 2008 e s.m.i.;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

D E L I B E R A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di differire all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e, comunque, non oltre il 31.03.2011, il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/12/2010, individuati nell'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire al dott. D'ambrosio Fabio l'incarico di responsabile dell'interim del Servizio 02 del Settore 04 dell'A.G.C.07, in luogo di quello del Servizio 01 del medesimo Settore ed inoltre, di differire, alla dr.ssa Farina Raffaella, esclusivamente, il termine dell'incarico di dirigente ad interim del Settore 01 dell'A.G.C.06, entrambi fino al 31.03.2011;
3. di differire al 31.03.2011 l'incarico di responsabile U.C.R al dott. Dario Gargiulio;
4. di stabilire, che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione. Resta fermo quanto stabilito dall'art. 72 comma 11 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, in ordine alla facoltà di risolvere il rapporto di lavoro in maturazione del requisito contributivo;
5. di incaricare il Dirigente anziano dell'A.G.C. 07 di notificare al Coordinatore dell'A.G.C.07 il presente provvedimento;

6. di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C.07 di notificare il presente atto a tutti i Coordinatori interessati, ed a seguire, far carico a questi ultimi di provvedere alla notifica del medesimo provvedimento a tutti i Dirigenti interessati, incardinati nelle rispettive Aree di competenza;
7. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", alle A.A.GG.C. al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

AREA	SETTORE	SERVIZIO	DIRIGENTE	INCARICO
1			FERRARA MAURO	AREA
1	1	1	RODRIGUEZ FERDINANDO	INTERIM
1	1	11	BRANCACCIO SIMONA	INTERIM
1	14	1	PAGLIARULO GIUSEPPE	INTERIM
2			CANCELLIERI MARIA	AREA
2	1	1	ESPOSITO VALERIA	INTERIM
2	1	3	DE SIMONE ANNALISA	INTERIM
3	2	1	CAVALLI ROBERTA	INTERIM
3	2	4	SOMMA MARIA	INTERIM
4			D'ELIA MARIA	AREA
5			RAUCI LUIGI	AREA
5	2	2	POLLINARO ADELAIDE	INTERIM
5	2	3	POLLINARO ADELAIDE	INTERIM
6			CANCELLIERI MARIA	INTERIM AREA
6	2		CANCELLIERI MARIA	INTERIM
7			MARCHIELLO ANTONIO	AREA
7	1	3	DE FILIPPIS BRUNO	INTERIM
7	1	5	CRISCI FRANCESCO	INTERIM
7	2	3	MASI LORENZO	INTERIM
7	3	3	ALIPERTA LUISA	INTERIM
7	3	4	MEROLA MARCO	INTERIM
7	4	2	D'AMBROSIO FABIO	INTERIM
7	5	1	LIMONGELLI DIONISIO	INTERIM
7	5	2	DI MARCO RINA	INTERIM
7	6	1	SORRENTINO LUCIA	INTERIM
7	6	4	FILIPPONE GIUSEPPE	INTERIM
8	1	1	GRASSO SILVANA	INTERIM
8	2	4	PALUMBO ROSANNA	INTERIM
8	3	1	SALERNO MARIA	INTERIM
9	2	2	MONSURRO' MARIO	INTERIM
9	2	4	FORMISANO MAURA	INTERIM
10			ANGELINO PIETRO	AREA
10	2	1	RICCIO LUIGI	INTERIM
11	15	1	DI SCIUVA MARCO	INTERIM
12	1	3	ESPOSITO ROBERTA	INTERIM

12	2	2	CIULLO FIORELLA	INTERIM
12	4	3	POLIZIO FORTUNATO	INTERIM
13			PIZZORNO ILVA	AREA
14			BOTTA GAETANO	AREA
14	1	2	IASUOZZO LORELLA	INTERIM
14	1	3	D'ALESSIO SABATO	INTERIM
15			GIULIVO ITALO	AREA
15	6	3	CAMPOBASSO CLAUDIA	INTERIM
15	10	2	FRANZA BIAGIO	INTERIM
16			ADINOLFI MARIA	AREA
16	4	1	MASTRACCHIO GIULIO	INTERIM
16	4	3	MARTINOLI ANNA	INTERIM
17			ODDATI ANTONIO	INTERIM AREA
17	1	1	CRISCI RITA	INTERIM
18			ODDATI ANTONIO	AREA
19			D'ASCOLI ALBINO	AREA
19	1	2	PANICO LUIGI	INTERIM
19	1	5	RICCIO LUIGI	INTERIM
19	1	7	MESSINA MARIA	INTERIM
20			VASCO MARIO	AREA
20	1	2	AMATO ELEONORA	INTERIM
20	1	4	PIZZUTI RENATO	INTERIM
20	1	7	TREMANTE MARIA	INTERIM
20	STAFF		FALCIATORE M.GRAZIA	STAFF
21			SANTACROCE RAIMONDO	AREA
1	5	0	ALLOCCA GIUSEPPE	SETTORE
1	13	0	CANESTRELLI GIOVANNI	SETTORE
3			CARANNANTE GIUSEPPE	AREA
13	1		CARANNANTE GIUSEPPE	INTERIM
6	1		FARINA RAFFAELLA	INTERIM
6	1	1	DE BITONTO RAFFAELE	INTERIM
7	0	1	ROMANO NICOLA	INTERIM
8			DE ANGELIS FERNANDO	AREA
8	2		DE ANGELIS FERNANDO	SETTORE
9			GARGIULIO DARIO	AR. INTERIM
11			MASSARO FRANCESCO	AREA

12			CALIFANO LUCIANO	AREA
12	1		CALIFANO LUCIANO	INTERIM
17	1		BALSAMO RAFFAELE	INTERIM
17	5		ODDATI ANTONIO	INTERIM
UFFICIO COMUNITARIO REGIONALE			GARGIULIO DARIO	U.C.R



Delibera della Giunta Regionale n. 1010 del 30/12/2010

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

**PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2010 DEFINITIVA RIDETERMINAZIONE
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNO 2010 ASSEGNATO ALLE AREE GENERALI DI
COORDINAMENTO**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 501 dell'11/6/2010 è stato fissato il tetto programmatico 2010 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti), in applicazione di quanto disposto dall'art. 77-ter della legge 6/8/2008, n. 133 e successive integrazioni e modificazioni;
- b. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 689 dell'8/10/2010 è stato rideterminato il tetto programmatico 2010 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento;
- c. che con deliberazione di Giunta Regionale n.857 del 3/12/2010 è stato ulteriormente rideterminato il tetto programmatico 2010 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento;

PREMESSO, altresì

- a. che la Regione Campania non ha rispettato i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2009;
- b. che tra le sanzioni previste vi è il divieto nel corrente esercizio finanziario di assumere impegni per spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- c. che tale condizione si è verificata nell'anno 2007;
- d. che, per l'effetto, nel corrente esercizio finanziario ciascuna Area Generale di Coordinamento non può assumere impegni di parte corrente per un ammontare superiore agli impegni effettuati nell'anno 2007 relativamente alle spese di propria competenza, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera B della suindicata deliberazione di Giunta Regionale n. 689/2010;

CONSIDERATO

- a. che ad ogni Coordinatore è stata attribuita la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. B) della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;
- b. che è stato stabilito che i Dirigenti competenti per materia avrebbero dato espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;
- c. che è stato demandato al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2010;

RILEVATO

- a. che risultano pervenute all'Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi le ulteriori seguenti comunicazioni richiedenti l'autorizzazione ad effettuare maggiori impegni e maggiori pagamenti rispetto al tetto programmatico assegnato:
- nota prot. n. 1025665 del 23/12/2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 01 integrata dalla nota prot.n. 1035407 del 29/12/2010 sempre a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 01 concernente un incremento del limite degli impegni di parte corrente per euro 19.325.372,95;
 - nota prot.n. 1030814 del 28/12/2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 05 concernente un incremento del limite degli impegni di parte corrente per euro 42.000.000,00 e dei pagamenti per euro 10.000.000,00;
 - nota prot.n. 1034235 del 29/12/2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C.14 concernente un incremento del limite degli impegni di parte corrente per euro 15.000.000,00 con contestuale riduzione di pari importo del limite degli impegni per investimenti;
 - nota prot.n. 1032728 del 28/12/2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C.15 concernente un incremento del limite degli impegni di parte corrente per euro 1.000.000,00 e degli impegni per investimenti per euro 12.000.000,00;
 - nota prot.n. 843 del 7/12/2010 a firma dell'Assessore Tagliatela e nota prot. n.978123 del 6/12/2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 16 concernente un incremento del limite dei pagamenti per euro 25.000.000,00;
 - nota prot.n. 1032937 del 29/12/2010 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 18 concernente un incremento del limite degli impegni di parte corrente per euro 35.000.000,00;

RILEVATO, altresì

- a. che occorre incrementare ulteriormente il tetto programmatico assegnato ad alcune aree, relativamente agli impegni, sulla scorta di ulteriori risorse attribuite alle stesse mediante prelevamento dai fondi di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste ancora disponibili;
- b. che occorre incrementare il tetto programmatico assegnato all'A.G.C. 08, relativamente ai pagamenti, al fine di assicurare la sistemazione contabile di numerose partite ancora sospese;
- c. che occorre rideterminare il tetto programmatico di alcune aree, relativamente agli impegni, sulla scorta dell'andamento della spesa effettuata;

PRESO ATTO

- a. del monitoraggio effettuato dall'Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi, dal quale si evince una minore spesa da parte di alcune Aree rispetto al tetto programmatico assegnato, nonchè, per quanto riguarda gli impegni di parte corrente, una minore spesa rispetto al limite attribuito;
- b. delle risorse ancora disponibili e non assegnate alle Aree Generali di Coordinamento, relativamente agli impegni, ammontanti ad euro 112.110.155,91;

RITENUTO, pertanto

- a. di poter far fronte con le suddette risorse alle maggiori spese rappresentate, apportando le necessarie variazioni al riparto del tetto programmatico 2010 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento, nonché, per quanto riguarda gli impegni di parte corrente, al limite di spesa ad esse attribuito, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. di confermare tutte le altre disposizioni contenute nella più volte citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 689 dell'8/10/2010;

VISTI

- a. il D.L. 25/6/2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6/8/2008, n. 133;
- b. la legge 22/12/2008, n. 203;
- c. il D.L. 10/2/2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9/4/2009, n. 33;
- d. il D.L. 01/07/2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3/7/2009 n. 102;
- e. il D.L. 25/1/2010, n. 2 convertito, con modificazioni, dalla legge 26/3/2010, n. 42;
- f. il D.L. 31/5/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- g. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- h. la legge regionale 21/1/2010, n. 3;
- i. la D.G.R.C. n. 92 del 9/2/2010;
- j. la D.G.R.C. n. 501 dell'11/06/2010;
- k. la D.G.R.C. n. 689 dell'8/10/2010;
- l. la D.G.R.C. n. 857 del 3/12/2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1. di far fronte alle maggiori spese rappresentate da alcune Aree Generali di Coordinamento con pari risorse resesi disponibili nel corso dell'esercizio, apportando le necessarie variazioni al riparto del tetto programmatico 2010 assegnato alle Aree Generali di Coordinamento, nonché, per quanto riguarda gli impegni di parte corrente, al limite di spesa ad esse attribuito, così come analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

VARIAZIONI LIMITE IMPEGNI SPESA CORRENTE

Area	Impegni
1	19.325.372,95
5	47.000.000,00
8	-64.780.824,27
11	296.299,52
12	-14.000.000,00
14	28.000.000,00
15	1.000.000,00
16	-28.000.000,00
18	35.000.000,00
21	105.618,69
UC	9.000,00
Totale	23.955.466,89

VARIAZIONI LIMITE IMPEGNI SPESA INVESTIMENTO

Area	Impegni
8	40.000.000,00
12	14.000.000,00
14	-15.000.000,00
15	12.000.000,00
Totale	51.000.000,00

VARIAZIONI LIMITE PAGAMENTI

Area	Pagamenti
1	-8.000.000,00
3	-13.000.000,00
5	-18.000.000,00
6	-6.000.000,00
7	-14.000.000,00
8	304.000.000,00
9	-9.000.000,00
10	-1.000.000,00
11	-82.000.000,00
12	-2.000.000,00
13	-13.000.000,00
14	-68.000.000,00
15	-14.000.000,00
16	25.000.000,00
17	-19.000.000,00
18	-55.000.000,00
21	-7.000.000,00
Totale	0,00

RIEPILOGO VARIAZIONI OBIETTIVO PROGRAMMATICO SPESA ANNO 2010

Area	Impegni Obiettivo di spesa 2010	Pagamenti Obiettivo di spesa 2010
1	19.325.372,95	-8.000.000,00
3		-13.000.000,00
5	47.000.000,00	-18.000.000,00
6		-6.000.000,00
7		-14.000.000,00
8	-24.780.824,27	304.000.000,00
9		-9.000.000,00
10		-1.000.000,00
11	296.299,52	-82.000.000,00
12		-2.000.000,00
13		-13.000.000,00
14	13.000.000,00	-68.000.000,00
15	13.000.000,00	-14.000.000,00
16	-28.000.000,00	25.000.000,00
17		-19.000.000,00
18	35.000.000,00	-55.000.000,00
21	105.618,69	-7.000.000,00
UC	9.000,00	
Accantonamento risorse	-74.955.466,89	
Totale	0,00	0,00



Delibera della Giunta Regionale n. 1011 del 30/12/2010

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale con legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 ha approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010;
- b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 9/2/2010 ha approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, il bilancio gestionale 2010;
- c. che il Consiglio Regionale con legge regionale 7 dicembre 2010, n. 16 ha approvato le misure urgenti per la finanza regionale;
- d. che il Consiglio Regionale con legge regionale 7 dicembre 2010, n. 17 ha approvato il riequilibrio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010;
- e. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 914 del 17/12/2010 ha approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, la variazione al bilancio gestionale 2010 per adeguarlo alle modifiche apportate con le surrichiamate LL.RR. n.16/2010 e n.17/2010;

CONSIDERATO

- a. che il Consiglio Regionale nella seduta del 28 dicembre 2010 ha approvato la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2011;
- b. che, giusto quanto disposto dal secondo comma dell'art.1 della succitata legge regionale, la Giunta Regionale è stata autorizzata, nei limiti dei tetti di spesa previsti dal patto di stabilità 2010, a definire le sistemazioni contabili ancora in corso a valere sul fondo della perenzione incrementato entro i suddetti limiti;
- c. che, per l'effetto, al fine di definire le sistemazioni contabili ancora in corso a valere sul fondo della perenzione incrementato entro i limiti previsti dal patto di stabilità 2010, occorre variare il bilancio gestionale 2010 così come di seguito indicato:
 - c.1. Entrata (competenza): € 300.000.000,00 per incremento delle economie al 31/12/2009 per la reiscrizione dei residui perenti;
 - c.2. Spesa (competenza): € 300.000.000,00 per incremento del fondo per la reiscrizione dei residui perenti;
- d. che appare opportuno effettuare con il medesimo provvedimento le sottoindicate variazioni di competenza della Giunta Regionale, resesi necessarie per far fronte a tutta una serie di esigenze contabili manifestatesi nel corso della residuale gestione del bilancio 2010:

- d.1. prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, per far fronte a spese obbligatorie, così come analiticamente indicato nell'allegato n. 1;
- d.2. prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, per far fronte a spese impreviste, così come analiticamente indicato nell'allegato n. 2;
- d.3. prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n.7/2002, per integrare gli stanziamenti di capitoli deficitari in termini di cassa, così come analiticamente indicato nell'allegato n. 3;
- d.4. reiscrizione nel bilancio per il corrente esercizio finanziario di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, così come analiticamente indicato nell'allegato n. 4;
- d.5. adeguamento delle contabilità speciali, in termini di competenza e di cassa, agli atti di gestione adottati nel precedente periodo, ai sensi dell'art.29, comma 5, della L.R. n.7/2002, così come analiticamente indicato nell'allegato n. 5;

RITENUTO, pertanto,

di dovere provvedere, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, ad adeguare il bilancio gestionale 2010, apportando le suindicate variazioni;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002, la variazione al bilancio gestionale 2010, così come esplicitata nei sottoindicati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione:
 - 1.1. variazioni parte descrittiva bilancio gestionale 2010 (allegato n. 6);
 - 1.1. variazioni stanziamenti bilancio gestionale 2010 (allegato n. 7);
- 2. di inviare il presente provvedimento a tutte le AA.GG.CC. per quanto di rispettiva competenza;
- 3. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato 1

Prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera b), della L.R. n.7/2002, per far fronte a spese obbligatorie.

S P E S A

U.P.B.	Cap.	Variazione Competenza +	Variazione Competenza -	Variazione Cassa +	Variazione Cassa -
1.1.5	1506	5.000.000,00		5.000.000,00	
1.74.174	1200	11.000.000,00		11.000.000,00	
7.28.64	1000		16.000.000,00		16.000.000,00
TOTALE		16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00

Allegato 2

Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera b), della L.R. n.7/2002, per far fronte a spese impreviste.

S P E S A

U.P.B.	Cap.	Variazione Competenza +	Variazione Competenza -	Variazione Cassa +	Variazione Cassa -
1.74.174	1200	1.245.893,64		1.245.893,64	
1.57.101	2345	13.000.000,00		13.000.000,00	
2.66.138	4138	150.000,00		150.000,00	
7.28.135	1010		14.395.893,64		14.395.893,64
TOTALE		14.395.893,64	14.395.893,64	14.395.893,64	14.395.893,64

Allegato 3

Prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera b), della L.R. n.7/2002, per integrare gli stanziamenti di capitoli deficitari in termini di cassa.

S P E S A

U.P.B.	Cap.	Variazione + Cassa	Variazione - Cassa
7.28.64	126	300.000.000,00	
1.82.227	611	95.858,88	
1.73.171	624	275.521,98	
2.77.190	652	143.888,78	
6.23.57	1052	20.000.000,00	
22.84.245	2630	31.739.230,81	
8.27.47	9208	38.410.094,12	
7.28.136	1012		390.664.594,57
TOTALE		390.664.594,57	390.664.594,57

Allegato 4

Reiscrizione, nel bilancio per il corrente esercizio finanziario di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002.

E N T R A T A

U.P.B.	Cap.	Competenza
15.49.88	A2	14.438.475,76
TOTALE		14.438.475,76

S P E S A

U.P.B.	Cap.	Competenza
2.83.243	4012	3.470.772,92
1.55.95	4020	6.956.080,00
1.55.95	4022	100.000,00
2.83.243	4081	1.106.919,80
2.69.166	4316	27.765,00
2.69.162	4332	50.722,00
22.84.245	4632	2.726.216,04
TOTALE		14.438.475,76

Allegato 5

Adeguamento delle contabilità speciali, in termini di competenza e di cassa, agli atti di gestione adottati nel precedente periodo, ai sensi dell'art.29, comma 5, della L.R. n.7/2002.

E N T R A T A

U.P.B.	Cap.	Competenza	Cassa
19.54.94	7050	214.209,03	214.209,03
TOTALE		214.209,03	214.209,03

S P E S A

U.P.B.	Cap.	Competenza	Cassa
8.27.47	9246	214.209,03	214.209,03
TOTALE		214.209,03	214.209,03

ALLEGATO 6

PROSPETTO VARIAZIONI PARTE DESCRITTIVA BILANCIO GESTIONALE 2010

SPESA

E' istituito nello stato di previsione della spesa il **capitolo 4138** - U.P.B. 2.66.138 con la seguente denominazione: "Azioni per lo sviluppo locale dell'Area Giuglianesa"

Classificazione statale: 2.1.163.2.10.28

La titolarità del capitolo 4138 - U.P.B. 2.66.138 è attribuita all'A.G.C. 12 Settore 01

La denominazione del **capitolo 5368** – U.P.B. 3.11.32 va sostituita dalla seguente denominazione: "Spese per la costituzione ed il funzionamento di forme associative e di cooperazione tra EE.LL. costituite ai sensi del decreto n. 267/00 non aventi scopo di lucro finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di studi e ricerche sui beni culturali e paesaggistici per lo sviluppo turistico di aree territoriali della Regione Campania – Progetto Laoconte (art. 1, comma 48, L.R. n.2 del 21.01.2010).

CAP	AMB	FO	UPB	DENOMINAZIONE	AREA	SETTORE	VARIAZIONE COMPETENZA	VARIAZIONE CASSA
A2	15	49	88	ECONOMIE DERIVANTI DALLA MANCATA ASSUNZIONE DI IMPEGNI PER SPESE CORRELATE AD ENTRATE, GIA' ACCERTATE, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.	08	02	14.438.475,76	0,00
A3	15	49	89	ECONOMIE AL 31/12/2009 PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PERENTI.	08	02	300.000.000,00	0,00
7.050	19	54	94	FONDO DI PEREQUAZIONE EX ART. 61, COMMA 9 LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133	04	02	214.209,03	214.209,03
TOTALE							314.652.684,79	214.209,03

CAP	AMB	FO	UPB	DENOMINAZIONE	AREA	SETT.	VARIAZIONE RESIDUI	VARIAZIONE COMPETENZA	VARIAZIONE CASSA
126	7	28	64	FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE E PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI COLPITI DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA E RECLAMATI DAI CREDITORI.	8	2		300.000.000,00	300.000.000,00
611	1	82	227	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (ART. 3 DECRETO- LEGGE 24/2/75 N. 26 CONVERTITO IN LEGGE 23/4/75 N. 125) - (RISORSE VINCOLATE)	11	4			95.858,88
624	1	73	171	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAI CONSORZI DI BONIFICA INTEGRALE PER IL RIPIANAMENTO DELLE SITUAZIONI DEBITORIE (ART.28, L.R.11/4/85 N.23) RISORSE VINCOLATE.	11	3			275.521,98
652	2	77	190	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI AGEVOLATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE AGRARIE E FONDARIE (ART.19 E ART. 43;LEGGE REGIONALE 2 AGOSTO 1982, N.42)	11	2			143.888,78
1000	7	28	64	FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N.7)	8	2		-16.000.000,00	-16.000.000,00
1010	7	28	135	FONDO SPESE IMPREVISTE (ART. 28, L.R. 30/04/2002 N.7).	8	2		-14.395.893,64	-14.395.893,64
1012	7	28	136	FONDO DI RISERVA DI CASSA.	8	2			-390.664.594,57
1052	6	23	57	COMPENSAZIONE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 62, DELLA LEGGE 30/12/2004 N. 311 PER RECUPERO EFFETTUATO DALLO STATO DELLA POSIZIONE DI DEBITO DELLA REGIONE CAMPANIA CONNESSA ALLA PERDITA DI ENTRATA REALIZZATA PER EFFETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 22, LEGGE 27/12/1997, N. 449. (QUOTA ANNO 2006).	8	2			20.000.000,00
1200	1	74	174	BONIFICA MONTANA E FORESTAZIONE (L.R. 7/5/96 N. 11).	11	5		12.245.893,64	12.245.893,64
1506	1	1	5	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI EX CASMEZ TRASFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183. (SPESA OBBLIGATORIA)	5	9		5.000.000,00	5.000.000,00
2345	1	57	101	INTERVENTO REGIONALE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE REGIONALE IVI COMPRESI QUELLI IN CONCESSIONE ALLE FF.SS. COMPRESI QUELLI SOSTITUTIVI SU GOMMA. (SPESA OBBLIGATORIA)	14	1		13.000.000,00	13.000.000,00
2630	22	84	245	2.4 - OB. OP. CREDITO E FINANZA INNOVATIVA - PO FESR 2007/2013	12	1			31.739.230,81
4012	2	83	243	PASER - STUDI, PROGETTI, ANALISI E ASSISTENZA A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL MONITORAGGIO DEL PIANO	12	1		3.470.772,92	
4020	1	55	95	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI SVILUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E N.17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE":INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, FONDO IMMOBILIARE E AZIONI DI SUPPORTO ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	12	2		6.956.080,00	
4022	1	55	95	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE	12	3		100.000,00	
4081	2	83	243	PASER - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - FINANZA PER L'IMPRESA E LO SVILUPPO PRODUTTIVO	12	3		1.106.919,80	
4138	2	66	138	AZIONI PER LO SVILUPPO LOCALE DELL'AREA GIUGLIANESE	12	1		150.000,00	150.000,00
4316	2	69	166	INTERVENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI E DELLE ATTREZZATURE COMMERCIALI DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 E DEL 14 FEBBRAIO 1981 (ARTICOLO 22 LEGGE 14 MAGGIO 1981 N.219).	12	2		27.765,00	
4332	2	69	162	INTERVENTI FINANZIARI PER IL COMMERCIO CONNESSI AI BANDI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA L.266/97 E DELLE DELIBERE CIPE 100/98 E 125/07	12	2		50.722,00	
4632	22	84	245	PO FSE 2007/2013 ASSE II OB SP. E) OB. OP. 3 CONSOLIDAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI RIVOLTI AI SEGMENTI DEBOLI DEL MERCATO	12	1		2.726.216,04	
9208	8	27	47	ANTICIPAZIONE DI SPESE PER CONTO TERZI ED ALTRI ENTI	8	2			38.410.094,12
9246	8	27	47	COMPENSI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE DI COLLEGIO ARBITRALE EX ART. 61, COMMA 9, LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133	4	2		214.209,03	214.209,03
TOTALE								0,00 314.652.684,79	214.209,03



Delibera della Giunta Regionale n. 912 del 17/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 534/2010 - CONFERMA E PARZIALE MODIFICA DELLA DGR N° 1332 DEL 31/07/2009 AD OGGETTO "REVOCA DGR 1348 DEL 6/08/08, APPROVAZIONE PROGETTO DI MASSIMA <ENOTECA REGIONALE, SISTEMA DEI TERRITORI DEL GUSTO>"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b. che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c. che a norma dell'art. 14, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77-ter, comma 15 e 16, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del D.L. 78/2010;
- d. che, in particolare, l'art. 14, comma 20, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge 122/2010, stabilisce che "gli atti adottati dalla Giunta Regionale o dal Consiglio Regionale durante i dieci mesi antecedenti alla data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il Patto di stabilità Interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo";
- e. che, con proprie deliberazioni nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del D.L. 78/2010, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2009, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f. che con deliberazione n.501 dell'11 giugno 2010 la Giunta Regionale ha definito i tetti programmatici di spesa per competenza e per cassa 2010 per ciascuna Area Generale di Coordinamento, rivisti successivamente con DGR n° 689 dell'8/10/2010, attribuendo ad ogni Coordinatore la responsabilità, per quanto di pertinenza della propria Area, del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;
- g. che con nota prot. N. 2664/UDCP/GAB/GAB del 4.06.2010 il Capo Gabinetto del Presidente ha richiesto alle AA.GG.CC. di procedere all'esame istruttorio degli atti deliberativi adottati a decorrere dal 31.07.2009, propedeutico all'eventuale annullamento degli stessi ai sensi dell'art. 14, comma 20 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78;
- h. che tale scrutinio è, altresì, propedeutico alla predisposizione del piano di stabilizzazione finanziaria del Presidente della Regione, in qualità di Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 14, comma 22, del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010;
- i. che con delibera di Giunta n. 534 del 02.07.2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - i.1. avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A);
 - i.2. sospendere con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7 comma 2 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;
 - i.3. incaricare i Coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
 - i.4. dare mandato ai Coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche amministrativo-contabili in ordine all'incidenza dei provvedimenti interessati sul patto di stabilità interno e sulla compatibilità e coerenza con il predisponendo piano di stabilizzazione finanziaria, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

RILEVATO che la deliberazione di Giunta regionale n. 534/2010, come successivamente modificata dalla DGR n. 560 del 22/07/2010, ha in particolare sospeso, con decorrenza immediata, l'efficacia della DGR n. 1332 del 31/07/2009 ad oggetto "Revoca DGR 1348 del 6/08/08, approvazione progetto di massima "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto";

PRESO ATTO che

- a. l'art. 21 della LR 15/2002 disponeva che "Ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole regionali la Regione finanzia interventi strutturali volti alla realizzazione di Enotecche regionali";
- b. con DGR n. 497 del 31/3/2004 ad oggetto "Attivazione del sistema delle Enotecche in Campania e realizzazione dell'Enoteca Regionale", predisposta ai sensi dell'art.21 della LR n.15 del 26/7/2002, fu disposto di attivare un sistema di Enotecche in Campania prevedendo la realizzazione di una Enoteca a Napoli e di Enotecche nei principali territori a vocazione vitivinicola;
- c. in attuazione della DGR n. 497/2004 furono definiti gli atti necessari, approvati con DGR n. 2239/2004, e fu esperita una procedura di evidenza pubblica a livello europeo, a carico di risorse statali vincolate allocate sull' UPB 2.76.183 cap.3504 denominato "Realizzazione Enoteca Regionale (LRn.15 del 26/07/2002 – DGR n.497 del 31/03/2004)";
- d. alla gara europea partecipò una sola ditta, la cui offerta fu bocciata per mancanza di alcuni requisiti;
- e. l'unica Ditta partecipante inoltrò al TAR istanza di annullamento delle risultanze della gara e solo in data 18/3/2008 il TAR si è pronunciato respingendo il ricorso e consentendo all'Amministrazione di riprendere le procedure per la realizzazione del sistema di Enotecche;

RILEVATO che con il citato provvedimento n. 1332/2009 la Giunta Regionale:

- a. revocava la precedente deliberazione n.1348 del 6.8.2008 ad oggetto "Acquisizione quote della società CS & G s.r.l. per istituzione Enoteca Regionale";
- b. approvava il progetto di massima per la realizzazione della "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto", presentato dalla società in house "Città della Scienza s.p.a." che prevedeva la realizzazione di un sistema di Enogustoteche policentrico con un hub a Napoli e dei points territoriali nelle altre 4 province campane nei pressi di grandi attrattori turistici e la definizione di una serie di servizi per fidelizzare i consumatori;
- c. affidava alla società "Città della Scienza s.p.a.", la progettazione definitiva, la realizzazione sia delle location che dei servizi e la gestione del sistema delle enogustoteche per la piena attuazione del progetto "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto", per un importo massimo di euro 4.500.000,00 che trovava capienza sulla UPB 2.76.183 cap.3504;
- d. dava mandato al dirigente del Settore 01 dell'AGC 11 di porre in essere tutti gli atti finalizzati alla realizzazione del progetto, in considerazione della sua rilevanza strategica a favore del comparto vitivinicolo regionale;

RILEVATO altresì:

- a. che, a seguito della nota prot. N. 2664/UDCP/GAB/GAB del 4.06.2010 del Capo Gabinetto del Presidente e in attuazione della delibera di Giunta n. 534 del 02.07.2010, il Settore 01 "Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura" dell'AGC 11 "Sviluppo Attività Settore Primario" ha proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 1332 del 31/07/2009;
- b. che nei confronti dei soggetti portatori di un interesse giuridicamente rilevante, pregiudicati dalla rimozione dell'atto di specie, il Settore SIRCA con nota raccomandata A/R prot. 0596192 del 13/07/2010 ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. al Presidente di Città della Scienza s.p.a. l'avvio del procedimento di autotutela in merito alla DGR 1332/2009, al fine di garantire ai destinatari della stessa l'esercizio del diritto di partecipazione procedimentale;
- c. che il riesame della deliberazione n. 1332/2009, è stato orientato, da un lato, a verificare l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi siano atti consequenziali alla deliberazione suddetta che abbiano ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;

- d. che dal suddetto esame istruttorio è emerso che in attuazione della DGR n°1332/2009 il Settore 01 dell'AGC 11 ha provveduto:
- d.1. con DRD n°464 del 4.8.2009 ad impegnare la somma di euro 4.500.000,00 in favore di Città della Scienza s.p.a. imputandola sulla UPB n. 2.76.183 capitolo 3504, rinviando a successivo provvedimento l'erogazione dell'anticipo del 30% dell'importo ai sensi dell'art. 6 della LR 5/95, a seguito di presentazione di progetto analitico con relativo preventivo finanziario e di firma dell'atto convenzionale,
 - d.2. con DRD n° 638 del 16.11.2009 ad approvare l'atto convenzionale per regolamentare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la società Città della Scienza s.p.a., firmato in data 19/11/2009 e registrato al n°23 del registro degli atti convenzionali del Settore,
 - d.3. ad istruire il Progetto analitico presentato da Città della Scienza s.p.a. che prevedeva una molteplicità di azioni su tutto il territorio nazionale e regionale e in particolare:
 - d.3.1 ascolto su tutto il territorio regionale dei principali soggetti pubblici e privati per verificare le potenzialità strategiche del sistema delle Enogustoteche;
 - d.3.2 monitoraggio delle Enotecche istituite nelle altre Regioni d'Italia con l'analisi swot dei diversi modelli di gestione e l'ascolto dei principali protagonisti del comparto;
 - d.3.3 definizione delle gerarchie del sistema policentrico e individuazione del brand, pay off e claim,
 - d.3.4 ricognizione dei diversi soggetti pubblici competenti in materia in ciascuna provincia interessati a mettere a disposizione gratuitamente location adatte,
 - d.3.5 individuazione delle location nelle diverse province, a seguito della consultazione dei soggetti istituzionali interessati, e su disposizione dell'Assessorato all'Agricoltura,
 - d.3.6 definizione per ciascuna location del layout architettonico e verifica di cantierabilità,
 - d.3.7 condivisione della progettazione architettonica di ciascuna location con i diversi soggetti istituzionali interessati e con l'Assessorato all'Agricoltura,
 - d.3.8 esecuzione dei lavori nelle diverse location delle cinque province campane in collaborazione con gli enti pubblici che hanno messo a disposizione le location, su disposizione dell'Assessorato all'Agricoltura,
 - d.3.9 definizione degli standard minimi di qualità in termini di allestimento comuni per tutte le location,
 - d.3.10 definizione dei possibili modelli di gestione a seconda dei soggetti pubblici coinvolti nelle diverse province;
 - d.3.11 progettazione e realizzazione del piano di fidelizzazione e dei servizi integrati (realizzazione fidelity Enogustocard, centro servizi e vendita on line, centro documentazione, ecc)
 - d.4. a verificare la congruità del preventivo analitico presentato da Città della Scienza s.p.a., trattandosi di un progetto complesso ed articolato da realizzarsi senza soluzioni di continuità in un triennio, a carico di fondi statali vincolati e allocati sullo specifico capitolo sin dal 2004 in attuazione dell'art. 21 della LR n.15 del 26/7/2002;
 - d.5. con DRD n°654 del 20/11/2009 ad approvare, a seguito di istruttoria tecnica e finanziaria, il Progetto di massima triennale denominato "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto" con il relativo preventivo di spesa presentato da Città della Scienza s.p.a. e a liquidare a favore di Città della Scienza s.p.a. l'importo di euro 1.350.000,00 pari al 30% dell'importo complessivo, autorizzando il Settore Entrate e Spesa al relativo pagamento;
- e. che il Presidente di Città della Scienza s.p.a. con note n° 04263 del 4.8.2010 e n° 04299 del 5.9.2010 ha fatto pervenire osservazioni scritte tese ad evidenziare che a fronte delle risorse finanziarie trasferite con DRD n°654 del 20/11/2009 risultano disposti affidamenti e pagamenti anche a terzi;
- f. di dover prendere atto che la DGR n°1332 del 31/07/2009 e i successivi atti consequenziali assunti dal Settore 01 dell'AGC 11 hanno già determinato da parte di Città della Scienza s.p.a. affidamenti e pagamenti, già realizzati, anche a terzi con conseguente generazione di aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento;

CONSIDERATO che le verifiche amministrativo contabili volte a garantire il rispetto dei tetti programmatici di spesa definiti per l'esercizio finanziario 2010, per ciascuna Area Generale di Coordinamento, ai sensi delle citate DGR 501/2010 e 689/2010 non hanno evidenziato impatti finanziari sull'esercizio 2010 della DGR n°1332/2009;

RITENUTO

- a. sulla base delle descritte risultanze istruttorie che, a conclusione del procedimento attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata DGR n. 1332 del 31/7/2009;
- b. che, per l'effetto della conclusione del procedimento, debba dichiararsi cessata la sospensione dell'efficacia della DGR n. 1332/2009 disposta in via cautelativa con la menzionata DGR n.534 del 02.07.2010;
- c. che, peraltro, i consequenziali procedimenti di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di stabilizzazione finanziaria di cui al D.L. 78/2010, convertito con modifiche con L.122/2010;
- d. di dovere evidenziare:
 - d.1. le aspettative consolidatesi sui territori provinciali e il coinvolgimento delle istituzioni locali resesi disponibili agli investimenti in parte già avviati e dei soggetti economici tra cui produttori, OOPPA, Associazioni di scopo, ecc alla stregua di procedure di partenariato poste in essere nel tempo;
 - d.2. l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione della DGR n°1332 del 31/7/2009, in considerazione della rilevanza strategica del progetto "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto", inteso sia come fattore di sistema per la promozione ed il consolidamento del comparto vitivinicolo regionale sia come volano dell'intero comparto agroalimentare campano che, con le sue due componenti, agricola e industriale, costituisce uno dei settori di traino dell'economia regionale, che può contare su produzioni di elevata qualità e tipicità, e su quote crescenti di export;

CONSIDERATO, inoltre, che dallo stesso progetto analitico presentato da Città della Scienza s.p.a, emerge l'indicazione che il sistema di gestione delle Enotecche regionali sui territori provinciali debba essere definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura e che lo stesso debba prevedere la collaborazione della filiera istituzionale di ciascun territorio;

RITENUTO che:

- a. le attività di concertazione e di partenariato poste in essere nel tempo dall'Assessorato all'Agricoltura con le suddette filiere istituzionali e associative (produttori, OOPPA, Associazioni di scopo, ecc) vedono tali soggetti parte attiva nei processi già avviati;
- b. gli stessi soggetti si rendono disponibili ad un loro diretto coinvolgimento per le attività da avviare in particolare per la gestione delle Enogustoteche affinché si possano rappresentare le esigenze locali e le specificità dei singoli territori;

RILEVATO, pertanto, che il sistema delle Enotecche regionali sui territori provinciali necessita di una regolamentazione per uniformare nelle finalità, negli obiettivi e nelle procedure i singoli modelli di gestione individuati e da individuare, evitando discrasie e pur adattandosi alle specificità dei singoli territori e che a tal fine l'Assessorato all'Agricoltura proporrà all'approvazione della Giunta Regionale uno specifico disciplinare;

CONSIDERATO che, contestualmente alla conferma di esecutività della DGR n°1332/2009, è necessario dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 11 di adottare gli atti amministrativi in esecuzione del presente provvedimento, compreso la modifica dell'atto convenzionale firmato in data 19/11/2009 per regolamentare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la società Città della Scienza s.p.a. e di proporre all'approvazione della Giunta Regionale un disciplinare per uniformare nelle finalità,

negli obiettivi e nelle procedure i singoli modelli di gestione individuati e da individuare per le 5 Enoteche provinciali, nel senso che:

- a. Città della Scienza s.p.a. completerà l'individuazione delle location più appropriate in stretta sinergia con l'Assessorato all'Agricoltura, il sistema camerale, le province e gli altri soggetti pubblici interessati, provvederà ad ultimare la progettazione per la ristrutturazione e l'allestimento delle enoteche provinciali e a seguire i lavori e gli allestimenti necessari;
- b. il sistema di gestione delle 5 Enogustoteche provinciali, una volta realizzate da Città della Scienza s.p.a., sarà definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura che vi provvederà in stretta sinergia con la filiera istituzionale di ciascun territorio;

RITENUTO pertanto opportuno, contestualmente alla conferma di esecutività della DGR n°1332/2009 modificare l'affidamento a Città della Scienza s.p.a., di cui alla DGR n.1332/2009, nel senso che fermo restante quanto in essa contenuto, il sistema di gestione delle 5 Enogustoteche provinciali, una volta realizzate da Città della Scienza s.p.a., sarà definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura che vi provvederà in stretta sinergia con la filiera istituzionale di ciascun territorio;

VISTE

- a. la legge n. 241/1990;
- b. la legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L.78/2010;
- c. la delibera di Giunta regionale n. 1373 del 6 agosto 2009;
- d. la delibera di Giunta regionale n. 501 del 11 giugno 2010;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 534 del 2 luglio 2010 e ssmmii;
- f. la delibera di Giunta Regionale n.689 dell'8/10/2010;

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534 del 2 luglio 2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della delibera di Giunta Regionale n. 1332 del 31/07/2009, evidenziando l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione della DGR n°1332 del 31/7/2009, in considerazione della rilevanza strategica del progetto "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto", inteso sia come fattore di sistema per la promozione ed il consolidamento del comparto vitivinicolo regionale sia come volano dell'intero comparto agroalimentare campano che, con le sue due componenti, agricola e industriale, costituisce uno dei settori di traino dell'economia regionale, che può contare su produzioni di elevata qualità e tipicità, e su quote crescenti di export;
2. di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della indicata deliberazione n. 1332/2009 disposta in via cautelativa con la DGR 534 del 02.07.2010;
3. di disporre che i consequenziali procedimenti di spesa avranno esecuzione compatibilmente con le previsioni del Piano di stabilizzazione finanziaria di cui al D.L. 78/2010, convertito con modifiche con L.122/2010;
4. di modificare l'affidamento a Città della Scienza s.p.a., di cui alla DGR n°1332/2009, nel senso che, fermo restante l'individuazione delle sedi più appropriate, la progettazione definitiva e la realizzazione delle 5 enoteche provinciali e la progettazione del sistema dei servizi integrati, il sistema di gestione delle 5 enogustoteche sarà definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura che vi provvederà in stretta sinergia con la filiera istituzionale di ciascun territorio;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 11 di adottare gli atti amministrativi in esecuzione del presente provvedimento, compreso la modifica dell'atto convenzionale firmato in data 19/11/2009 per regolamentare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la società Città della

Scienza s.p.a. e di proporre all'approvazione della Giunta Regionale un disciplinare per uniformare nelle finalità, negli obiettivi e nelle procedure i singoli modelli di gestione individuati e da individuare per le 5 Enotecche provinciali;

6. di inviare il presente provvedimento all'Area e al Settore proponente, all'Area Generale di Coordinamento 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", all'Area Generale di Coordinamento - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", ed al Settore "Stampa e Documentazione" dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Delibera della Giunta Regionale n. 990 del 30/12/2010

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI, ESERCIZIO FINANZIARIO 2010:
DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Regione Campania, in base al proprio Statuto e per i propri fini istituzionali, concorre alla piena valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico ed artistico, quali beni essenziali della Campania;
- b. che tra gli strumenti volti a perseguire i fini summenzionati la Regione ha anche individuato la sua diretta partecipazione a Fondazioni, Associazioni e Programmi Pluriennali, che si rivolgono elettivamente a tali scopi, contribuendo così all'elevazione dell'immagine turistica della Campania;
- c. che il Consiglio Regionale, con Legge n. 3 del 21 gennaio 2010, ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2010 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2010 - 2012;
- d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 09.02.10, ha approvato il bilancio gestionale 2010 adottato ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
- e. che sul Bilancio gestionale esercizio finanziario 2010 U.P.B. 2.9.26, al Capitolo 4408 denominato "Partecipazione della Regione a Fondazioni, Associazioni, Programmi Pluriennali" sono appostate risorse per complessivi € 700.000,00;

CONSIDERATO

- a. che con Deliberazione di Giunta n. 2783 del 20.05.1998 è stata formalizzata l'adesione della Regione Campania quale socio fondatore dell'Associazione La Biennale del Mare, Ente costituito con l'obiettivo di promuovere studi e ricerche nell'ambito delle attività culturali, scientifiche e produttive riferite al mare e ad ogni possibile riflesso economico ad esso collegato con chiaro riferimento al turismo;
- b. che con Deliberazione di Giunta n. 3943 del 30.08.2002 è stata disposta l'adesione della Regione Campania, in qualità di membro fondatore, alla Fondazione La Colombaia di Luchino Visconti, avente lo scopo di realizzare iniziative di grande valore artistico e culturale;
- c. che con Deliberazione n. 3066 del 31.10.2003 la Giunta Regionale della Campania ha aderito alla Fondazione Premio Ischia Giuseppe Valentino che ha finalità di promozione e ricerca in ogni area della cultura, del giornalismo, dell'arte e dello spettacolo;
- d. che con Deliberazione n. 3101 del 31.10.2003 la Giunta Regionale della Campania ha disposto l'adesione a Federculture – federazione di enti pubblici operanti nel campo della cultura e del turismo – tenuto conto anche della sua missione di rappresentanza degli enti e dei soggetti gestori dei servizi locali in materia di cultura, turismo, ambiente, sport e tempo libero;
- e. che con Deliberazione n. 113 del 02.02.2005 la Giunta Regionale della Campania ha disposto la propria adesione, in qualità di membro fondatore, alla Fondazione Annali dell'Architettura e della Città con lo scopo di promuovere la cultura espositiva, la ricerca, la conservazione e la diffusione dell'architettura e dell'urbanistica nell'Italia Meridionale;
- f. che dal 2 febbraio 2004, data di approvazione dello Statuto, la Regione Campania è Ente fondatore del Fondazione Premio Napoli, eretta in Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1961, n. 900, avente lo scopo di incoraggiare e favorire la produzione letteraria italiana e, soprattutto, favorire la lettura ed il dibattito culturale nella città, nella Provincia di Napoli e nell'intera area regionale, disponendole ed incoraggiandole, con adeguati strumenti organizzativi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare, con i paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- g. che la Regione Campania è socio fondatore della Fondazione Ravello e partecipa al Consiglio Generale di Indirizzo, con rappresentanti nominati con DPGR n. 211 del 23.11.2010, avente le

finalità di tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse storico situati nel Comune di Ravello, promuovere, coordinare e gestire iniziative culturali, scientifiche ed artistiche nonché i beni facenti parte del patrimonio della Fondazione ovvero ad essa affidati o conferiti in uso;

- h. che il sostegno garantito a vario titolo dalla Regione Campania alle Associazioni e Fondazioni dianzi elencate soddisfa l'interesse pubblico alla piena valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico, nonché alla promozione del turismo;

TENUTO CONTO

- a. che la Regione, con i provvedimenti citati in premessa, ha manifestato la volontà di sostenere le iniziative e le attività degli enti di promozione culturale e turistica anzi elencati;
- b. che la quota associativa all'Ente "Biennale del Mare" per l'annualità 2010 è stata fissata dagli organi sociali in euro 5.000,00;
- c. che la quota associativa 2010 a "Federculture", approvata dall'Assemblea Generale Federculture, ammonta a euro 14.000,00;
- d. che la Fondazione "Premio Ischia G. Valentino" ha richiesto, in considerazione del raggiunto rilievo internazionale delle proprie attività, l'incremento del contributo anche per il 2010 ad € 200.000,00;
- e. che la Fondazione "La Colombaia di Luchino Visconti" ha richiesto per il corrente anno un contributo di euro 50.000,00, conformemente a quanto approvato nel bilancio di previsione dal Consiglio Generale della medesima Fondazione;
- f. che la Fondazione "Annali dell'Architettura e delle Città" ha richiesto un contributo di euro 30.000,00 per il sostegno alle attività relative all'annualità 2010;
- g. che la Fondazione Premio Napoli ha richiesto un contributo di euro 100.000,00 per le attività relative all'annualità 2010;
- h. che la Fondazione "Ravello" ha richiesto per il 2010 un contributo di partecipazione della Regione Campania pari a quanto già assegnato per il 2009 ed ammontante ad € 350.000,00;

RITENUTO

- a. necessario provvedere a disporre per gli enti individuati in premessa quanto loro dovuto per quota associativa, ovvero a confermare l'attribuzione del contributo economico richiesto per le attività poste in essere per l'annualità 2010, nella stessa misura di quanto disposto per l'annualità 2009 con deliberazione di Giunta Regionale n. 1761 del 27.11.2009;
- b. opportuno precisare che la spesa complessiva graverà sulla U.P.B. 2.9.26, Capitolo Gestionale di Spesa n. 4408 del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che la concessione dei contributi in parola rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

VISTE

- a. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- b. la legge regionale 21/1/2010, n. 3;
- c. la D.G.R.C. n. 92 del 9/2/2010;
- d. la D.G.R.C. n.501 dell'11/06/2010;
- e. la D.G.R.C. n.689 dell'8/10/2010;
- f. la D.G.R.C. n.857 del 3/12/2010;

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di assegnare agli enti individuati in premessa sia quanto loro dovuto per quota associativa sia il contributo economico per le attività poste in essere per l'annualità 2010, nella stessa misura di quanto disposto per l'annualità 2009 con deliberazione di Giunta Regionale n. 1761 del 27.11.2009;
2. di rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo gli impegni e le liquidazioni delle sopraindicate somme, imputando le spese sul Capitolo Gestionale 4408 - U.P.B. 2.9.26 - E. F. 2010;
3. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alle Aree Generali di Coordinamento Turismo e Beni Culturali e Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 1009 del 30/12/2010

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 24/84 - ANNO 2010 - DGRC N. 328 DEL 19/03/2010 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- allo scopo di promuovere ed incrementare il movimento turistico in Campania, è necessaria l'adozione di un programma annuale di interventi promozionali indirizzati alla sollecitazione della domanda turistica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento all'esigenza di potenziare le presenze turistiche anche nei periodi di bassa e media stagione;
- la Giunta Regionale della Campania, in data 31/01/03 con atto deliberativo n. 349, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento dell'azione amministrativa, ha approvato il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, al fine di individuare corrette procedure conformi alla L. 241/90 e ss. mm. ii.;
- in data 16/02/2005, con deliberazione n. 309/2, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato i regolamenti regionali che, a seguito dell'entrata in vigore della L.C. 1/99 erano stati emanati dal Presidente della Giunta Regionale previa deliberazione della Giunta medesima, tra i quali il sopraindicato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, facendone proprio il contenuto e individuando al contempo gli indirizzi ed i criteri cui attenersi nel riparto dei fondi regionali in oggetto;
- successivamente il Presidente della Giunta Regionale della Campania in data 25/03/2005 ha emanato il regolamento n. 3, approvato dal Consiglio Regionale, di convalida dei Regolamenti Regionali di cui sopra;
- con L. R. n. 1 del 30 gennaio 2008, all'art. 91, sono state apportate *"modifiche al regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84"*;
- la Giunta Regionale della Campania, in data 19/03/10 con atto deliberativo n. 328, ha approvato il "Programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Anno 2010" e nel contempo ha rinviato a successivo provvedimento l'individuazione delle iniziative "Grandi Eventi" e la determinazione dei relativi contributi ai sensi dell'art. 7 del Regolamento recanti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Campania:
 - riconosce il ruolo fondamentale del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione europea;
 - promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile;
 - attribuisce rilevanza strategica alla programmazione dei Grandi Eventi previsti tra le azioni della L.R. 24/84, quali iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio regionale;

- nel perseguire, in materia di promozione turistica, una strategia di programmazione coordinata, occorre garantire una maggiore attenzione alla razionalizzazione del panorama di eventi e manifestazioni, parte integrante e qualificante l'offerta turistica e culturale;
- a seguito di ricognizione, svolta dagli uffici preposti, in merito alle spese inerenti la partecipazione alle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero svoltesi nel corso dell'anno 2010 da imputare all'azione "Mostre, fiere e workshops in Italia e all'estero" di cui al Regolamento attuativo della L.R. 24/84, risulta una disponibilità residua pari ad € 250.000,00, da utilizzare per il sostegno delle altre azioni del medesimo regolamento, con esclusione dei "Grandi Eventi" definiti con il presente atto;

TENUTO CONTO

- dei progetti relativi ai Grandi Eventi 2010, pervenuti ai sensi del succitato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84;
- delle difficoltà derivanti dai minori trasferimenti previsti dal Bilancio 2010 e della intrinseca diversità dimensionale delle attività proposte e svolte nelle cinque province campane;
- del radicamento storico e territoriale delle manifestazioni, della valenza delle stesse a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della loro connotazione quali elementi identificativi del territorio interessato;
- inoltre, che in Campania tradizionalmente hanno luogo una serie di spettacoli, iniziative turistico-culturali e promo-pubblicitarie, che rientrano nel disegno generale di valorizzazione del patrimonio ricettivo regionale e di incremento del movimento turistico organizzato. Tali azioni rappresentano attività direttamente coordinate dagli Enti Turistici Regionali che ne comprendono la realizzazione nell'ambito dei rispettivi "piani promozionali" che costituiscono un fondamentale riferimento per la movimentazione turistica dei territori di competenza;

RITENUTO

- opportuno provvedere alla individuazione delle iniziative turistiche denominate "Grandi Eventi", di cui all'art. 7 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84;
- necessario provvedere all'assegnazione delle risorse finanziarie destinate alle iniziative ricomprese nei piani promozionali degli Enti Turistici strumentali, nonché a quelle realizzate di intesa con l'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, secondo i parametri percentuali di cui al regolamento citato (art. 4);
- necessario, infine, rideterminare, sommando alla dotazione già esistente le somme resesi disponibili come sopra descritto sull'azione "Mostre, fiere e workshops in Italia e all'estero", le assegnazioni per le azioni previste dal citato regolamento attuativo della L.R. 24/84, nel seguente modo:
 - programmi e iniziative promozionali degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 700.000,00
 - iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale € 1.000.000,00
 - attività di intesa con gli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 500.000,00

RILEVATO CHE

- con L.R. n. 3 del 21/01/2010, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;
- con deliberazione n. 92 del 9 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2010, ai sensi della L.R. 30/04/2002, n. 7;

- la concessione dei finanziamenti di cui al presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rideterminare nel modo che segue per l'anno 2010, le assegnazioni per le azioni previste dal regolamento attuativo della L.R. 24/84, sommando alla dotazione già esistente le somme resesi disponibili sull'azione "Mostre, fiere e workshops in Italia e all'estero", come in premessa specificato:
 - programmi e iniziative promozionali degli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 700.000,00
 - iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale € 1.000.000,00
 - attività di intesa con gli EE.PP.T. ed AA.AA.C.S.T. € 500.000,00
2. di approvare, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di attuazione della L.R. 24/84, il programma di interventi promozionali per l'incremento in Campania dei flussi turistici italiani e stranieri - Grandi Eventi - Anno 2010, in uno con i contributi assegnati, così come specificato nell'allegato "A";
3. di assegnare in favore degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T., per il sostegno di:
 - Grandi Eventi 2010
 - Piani promozionali ed iniziative promo-pubblicitarie degli EE.PP.T. e delle AA.AA.C.S.T.
 - Attività di intesa con gli EE.PP.T. e le AA.AA.C.S.T.la dotazione finanziaria così come da ripartizioni contenute nell' allegato "B", che del presente atto costituisce parte integrante;
4. di affidare agli Enti Turistici il compito di provvedere alla verifica della documentazione di cui all'art. 5 del citato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari, approvato con D.G.R. 349/2003 e D.C.R. 309/2005 e s.m.i., precisando, come già indicato nella succitata D.G.R. 328/2010, che in carenza dei requisiti necessari per l'erogazione dei contributi, gli stessi Enti utilizzeranno i residui per il sostegno di iniziative promozionali che saranno preventivamente definite con il competente Assessorato;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a provvedere all'emanazione degli atti consequenziali alla approvazione del presente provvedimento;
6. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, all'A.G.C. 13 ed al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di competenza, ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

L.R. 24/84 – Anno 2010
GRANDI EVENTI

All. "A"

PROV	ENTE ATTUATORE	PROGETTO	IMPORTO
Av	Comune di Montecalvo Irpino	Orodonna – colori & sapori del borgo antico	15.000,00
Bn	Comune di Foglianise	Festa del Grano 2010	25.000,00
Bn	Provincia di Benevento	BN 150 il Sannio nel cuore – 150° anniversario della Provincia di Benevento	50.000,00
Ce	Comune di Capua	Suggerzioni carnevalesche	50.000,00
Na	Comune di Ischia	Festa a mare agli scogli di S. Anna	50.000,00
Na	Comune di Barano d'Ischia	La Baia Argentata	25.000,00
Na	Comune di Serrara Fontana	Epomeo Festival	20.000,00
Na	AAcst Capri	Capri i luoghi della parola – La parola degli Dei	35.000,00
Na	Comune di Marano di Napoli	Terra mater et magistra 2010	25.000,00
Na	Comune di Portici	Portici ... meta del turismo scientifico in Campania	20.000,00
Na	Ept Napoli	Concerto dell'Epifania	60.000,00
Na	Ept Napoli	Napoli vs New York	50.000,00
Na	Ept Napoli	Festival dal Barocco al Jazz	35.000,00
Na	Ept Napoli	Festival Internazionale di Pompei	30.000,00
Na	Ept Napoli	L'arte della felicità – Incontri e conversazioni	30.000,00
Sa	Provincia di Salerno	Veliateatro 2010	50.000,00
Sa	Comune di Vibonati	Villammare Film Festival	30.000,00
		TOTALE	€ 600.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO AVELLINO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 60.000,00
Grandi Eventi 2010	€ 15.000,00
Iniziative d'intesa	€ 78.000,00
Totale	€ 153.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO BENEVENTO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 30.000,00
Grandi Eventi 2010	€ 75.000,00
Iniziative d'intesa	€ 10.000,00
Totale	€ 115.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO CASERTA	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 50.000,00
Grandi Eventi 2010	€ 50.000,00
Iniziative d'intesa	€ 25.000,00
Totale	€ 125.000,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO NAPOLI	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 200.000,00
Grandi Eventi 2010	€ 250.000,00
Iniziative d'intesa	€ 232.400,00
Totale	€ 682.400,00

ENTE PROVINCIALE TURISMO SALERNO	
Piano promozionale e promo-pubblicità 2010	€ 60.000,00
Grandi Eventi 2010	€ 80.000,00
Iniziative d'intesa	€ 37.110,00
Totale	€ 177.110,00

- All. B -

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. CAPRI	
Grandi Eventi 2010	€ 35.000,00
Totale	€ 35.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. ISCHIA E PROCIDA	
Grandi Eventi 2010	€ 95.000,00
Iniziative d'intesa	€ 15.000,00
Totale	€ 110.000,00

AZIENDA AUTONOMA C.S.T. NAPOLI	
Iniziative di intesa	€ 2.180,00
Totale	€ 2.180,00



Delibera della Giunta Regionale n. 960 del 30/12/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI COMPETENTI IN MATERIA DI
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che la Giunta Regionale della Campania, con delibera n. 621 del 05.08.2010 ha confermato alle Province i trasferimenti delle risorse nella stessa misura di cui alla DGR 232/2010;
- che per i Comuni capoluogo tenuto conto della rideterminazione dei limiti all'assunzione di impegni di spesa di parte corrente di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 501/2010 e alla direttiva del Presidente della G.R. del 03/08/2010 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 della L.R. 1 del 19 gennaio 2009 e della già citata DGR 236/2010, è stato definito di confermare la rimodulazione, del contributo ad essi spettante, per il periodo 01.07.2010-30.09.2010, titolari esclusivi delle competenze in materia di tpl, riservandosi la quantificazione delle risorse riferite al 4.o trimestre 2010;

RITENUTO

- di dover confermare alle Province, anche per il trimestre 01.10.2010-31.12.2010, per le suesposte motivazioni, le quote mensili definite fino al 30.09.2010, nella misura di seguito riportata:

	DAL 01.10.2010 AL 31.12.2010
PROVINCIA DI AVELLINO	6.330.943,40
PROVINCIA DI BENEVENTO	1.734.457,54
PROVINCIA DI CASERTA	9.949.680,52
PROVINCIA DI NAPOLI	29.916.853,74
PROVINCIA DI SALERNO	13.834.959,76
TOTALE	61.766.894,96

RITENUTO altresì

- di dover confermare, anche per il trimestre 01.10.2010-31.12.2010, il contributo a favore dei Comuni capoluogo, titolari esclusivi delle competenze in materia di tpl, nella stessa misura di cui alla DGR n. 621 del 05.08.2010 di seguito riportata

	DAL 01.10.2010 AL 31.12.2010
COMUNE DI AVELLINO	237.239,00
COMUNE DI BENEVENTO	239.966,00
COMUNE DI CASERTA	577.759,00
COMUNE DI NAPOLI	16.109.459,00
COMUNE DI SALERNO	1.220.170,00
	18.384.593,00

PRESO ATTO

- che le somme attribuite con il presente provvedimento rientrano nei tetti di spesa assegnati con DGR n. 501/2010 e rientrano altresì nei limiti previsti dalla direttiva del Presidente Caldoro per il riequilibrio del bilancio della Regione Campania per l'anno 2010;

DATO ATTO

- che la spesa è da imputare sui capitoli 2383, 2334, 2394, 2379, 2384, 2353, 2381 dell'U.P.B. 1.57.101 del bilancio della Regione Campania 2010 che presentano la necessaria copertura;

VISTO

- la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3
- la legge regionale 1/2009, art. 15
- la legge regionale 2/2010, art. 1, comma 80
- la DGR n. 236 del 12.03.2010
- la DGR n. 501 del 11.06.2010
- la DGR n. 621 del 05.08.2010
- la DGR n. 689 del 08.10.2010

PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di garantire alle Province, anche per il trimestre 01.10.2010-31.12.2010, per le suesposte motivazioni, le quote mensili definite fino al 30.09.2010, nella misura di seguito riportata:

	DAL 01.10.2010 AL 31.12.2010
PROVINCIA DI AVELLINO	6.330.943,40
PROVINCIA DI BENEVENTO	1.734.457,54
PROVINCIA DI CASERTA	9.949.680,52
PROVINCIA DI NAPOLI	29.916.853,74
PROVINCIA DI SALERNO	13.834.959,76
TOTALE	61.766.894,96

2. di garantire, anche per il trimestre 01.10.2010-31.12.2010, il contributo a favore dei Comuni capoluogo, titolari esclusivi delle competenze in materia di tpl, nella stessa misura di cui alla DGR n. 621 del 05.08.2010 :

	DAL 01.10.2010 AL 31.12.2010
COMUNE DI AVELLINO	237.239,00
COMUNE DI BENEVENTO	239.966,00
COMUNE DI CASERTA	577.759,00
COMUNE DI NAPOLI	16.109.459,00
COMUNE DI SALERNO	1.220.170,00
	18.384.593,00

3. di prendere atto che le somme attribuite con il presente provvedimento rientrano nei tetti di spesa assegnati con DGR n. 501/2010 e rientrano altresì nei limiti previsti dalla direttiva del Presidente Caldoro per il riequilibrio del bilancio della Regione Campania per l'anno 2010;
4. di dare atto che la spesa è da imputare sui capitoli 2383, 2334, 2394, 2379, 2384, 2353, 2381 dell'U.P.B. 1.57.101 del bilancio della Regione Campania 2010 che presentano la necessaria copertura;

5. di trasmettere la presente delibera:

- all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per gli adempimenti consequenziali;
- alle Amministrazioni Provinciali ed ai Comuni Capoluogo di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 961 del 30/12/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO CON LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A FAVORE DELLE FORZE DELL'ORDINE. ARTICOLO 1, COMMA 8 LR. 7 DICEMBRE 2010 , N. 16. ANNO 2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. Che la Regione Campania, nell'ambito delle azioni di sostegno allo sviluppo della mobilità, facilitazioni ed accesso ai servizi, adotta politiche a tutela della sicurezza del trasporto pubblico locale ed agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di cittadini;
- b. Che l'articolo 4 della l.r. 19 gennaio 2007, n. 1 statuisce l'abrogazione dell'articolo 20 della l.r. n. 15/2005, relativo alla libera circolazione sui mezzi di trasporto, per motivi di servizio, degli utenti appartenenti alle forze dell'ordine;
- c. Che il predetto articolo 4 della l.r. 1 del 2007 prevede la possibilità di sottoscrivere accordi tra la Regione Campania e le Aziende di TPL al fine di definire le agevolazioni in favore delle forze dell'ordine;
- d. Che per gli anni 2008 e 2009 sono stati sottoscritti tra la Regione Campania e le Aziende di tpl accordi di cui sopra;
- e. Che con DGR 717 del 25/10/2010 è stato approvato uno schema di accordo tra la Regione Campania e le Aziende di tpl che prevedeva il rilascio di un abbonamento annuale, a favore degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, alle Forze di Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza, il cui costo, rapportato al valore facciale del titolo di viaggio richiesto, è per il 25% a carico del richiedente e per il 75% a carico della Regione Campania;
- f. Che, in esecuzione della succitata deliberazione, in data 16 novembre 2010 è stato sottoscritto l'accordo di cui sopra tra la Regione Campania e le Aziende di tpl;

PREMESSO, ALTRESI'

Che successivamente, in data 7 dicembre 2010, la legge regionale n. 16, all'art. 1, comma 8, ha sancito che, la Regione Campania favorisce la gratuita circolazione sui mezzi di trasporto regionale alle forze dell'ordine, polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, guardia forestale e polizia penitenziaria.;

RITENUTO

- 1. necessario approvare, in conformità alla legge regionale n. 16 del 2010, art. 1, comma 8, un nuovo schema di accordo, di cui all'allegato A, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello già approvato con DGR 717/2010 e già sottoscritto, e i cui effetti saranno espletati dalla data di sottoscrizione;

2. di individuare quali soggetti beneficiari del nuovo accordo le forze dell'ordine appartenenti alla polizia di stato, ai carabinieri, alla guardia di finanza, alla guardia forestale e alla polizia penitenziaria in servizio nella Regione Campania ;
3. di autorizzare nel nuovo accordo, in considerazione dei vincoli di bilancio la fruizione di un abbonamento annuale o mensile, per l'anno 2011, riservato alle forze dell'ordine come sopra individuate, il cui costo, rapportato al valore facciale del titolo di viaggio richiesto, è per il 35% a carico del richiedente e per il 65% a carico della Regione Campania, quale massima agevolazione nell'ambito di una politica tariffaria , allo stato, compatibile con l'equilibrio economico e finanziario della Regione;

PRECISATO

- a. che la relativa spesa per l'anno 2011 - determinata nella misura massima di euro 800.000,00 graverà sulla U.P.B. 1.57.101 del Bilancio della Regione Campania, denominata "Gestione di servizi di trasporto e attuazione della riforma del trasporto pubblico locale ;

SENTITO

Il parere favorevole dell'A.G.C. Avvocatura Regionale espresso con nota prot. n. 0847555 del 22/10/2010.

VISTO

- L.R. 11 agosto 2005, n. 15
- L.R. 29 dicembre 2005, n. 24
- L.R. 19 gennaio 2007, n. 1

propone e la Giunta Regionale all'unanimità

DELIBERA

Sulla scorta di quanto indicato in premessa, che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto

1. di approvare, in conformità alla legge regionale n. 16 del 2010, art. 1, comma 8, un nuovo schema di accordo, di cui all'allegato A, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello già approvato con DGR 717/2010 e già sottoscritto, e i cui effetti saranno espletati dalla data di sottoscrizione;

2. di individuare quali soggetti beneficiari del nuovo accordo le forze dell'ordine appartenenti alla polizia di stato, ai carabinieri, alla guardia di finanza, alla guardia forestale e alla polizia penitenziaria ;
3. di autorizzare nel nuovo accordo, in considerazione dei vincoli di bilancio, la fruizione di un abbonamento annuale o mensile, per l'anno 2011, riservato alle forze dell'ordine come sopra individuate, il cui costo, rapportato al valore facciale del titolo di viaggio richiesto, è per il 35% a carico del richiedente e per il 65% a carico della Regione Campania, quale massima agevolazione nell'ambito di una politica tariffaria , allo stato, compatibile con l'equilibrio economico e finanziario della Regione;
4. di far gravare gli oneri necessari alla copertura della relativa spesa, determinata nella misura massima di euro 800.000,00 **sulla U.P.B. 1.57.101** denominata "Gestione di servizi di trasporto e attuazione della riforma del trasporto pubblico locale" ;
5. di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità al formale impegno di spesa, nonché alla sottoscrizione degli accordi e all'adozione degli atti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.

ACCORDO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 3, LEGGE REGIONALE 19 GENNAIO 2007 N. 1

Addì, _____, alle ore _____, presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti – Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità, sita al Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, piano 22°, sono presenti:

per la Regione Campania

l'Avv. Gaetano Botta - Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità

Nato il 19 luglio 1949 a Meta di Sorrento(NA), autorizzato alla firma del presente atto in virtù di provvedimento di Giunta Regionale n. 3466 del 3/06/2000;

per le Aziende di Trasporto pubblico locale aderenti al Consorzio UnicoCampania:

l'Ing. Antonietta Sannino Direttore del Consorzio UnicoCampania, nata il 19/04/53 a Napoli, autorizzata alla stipula del presente atto in qualità di Direttore del Consorzio UnicoCampania;

per le Aziende di trasporto pubblico locale non aderenti al Consorzio rispettivamente

-F.A.I. nella persona del Dott Giuseppe Vitolo nato il 19/12/1973 a Salerno, delegato alla stipula del presente accordo dal Coordinatore regionale rag. Raffaele Vitolo;

A.N.A.V. nella persona del Dott. Simone Spinosa nato il 16/09/1956 a Castellana Grotte Bari autorizzato alla stipula del presente accordo in qualità di Presidente della Sezione Regionale dall'ANAV.

PREMESSO

Che la Regione Campania, nell'ambito delle azioni di sostegno allo sviluppo della mobilità, facilitazioni ed accesso ai servizi, adotta politiche a tutela della sicurezza del trasporto pubblico locale ed agevolazioni tariffarie a favore di particolari categorie di cittadini;

Che l'articolo 4 della l.r. 19 gennaio 2007, n. 1 statuisce l'abrogazione dell'articolo 20 della l.r. n. 15/2005, relativo alla libera circolazione sui mezzi di trasporto, per motivi di servizio, degli utenti appartenenti alle forze dell'ordine;

Che il predetto articolo 4 della l.r. 1 del 2007 prevede la possibilità di sottoscrivere accordi tra la Regione Campania e le Aziende di TPL al fine di definire le agevolazioni in favore delle forze dell'ordine;

Che con DGR 717 del 25/10/2010 è stato approvato uno schema di accordo tra la Regione Campania e le Aziende di tpl che prevedeva il rilascio di un abbonamento annuale, a favore degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, alle Forze di Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza, il cui costo, rapportato al valore facciale del titolo di viaggio richiesto, era per il 25% a carico del richiedente e per il 75% a carico della Regione Campania;

Che, in esecuzione della succitata deliberazione, in data 16 novembre 2010 è stato sottoscritto l'accordo di cui sopra tra la Regione Campania e le Aziende di tpl;

PREMESSO, ALTRESI'

Che successivamente, in data 7 dicembre 2010, la legge regionale n. 16, all'art. 1, comma 8, ha sancito che, la Regione Campania favorisce la gratuita circolazione sui mezzi di trasporto regionale alle forze dell'ordine, polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, guardia forestale e polizia penitenziaria in servizio nella Regione Campania;

che con DGR è stato approvato lo schema del presente accordo che sostituisce quello già approvato con DGR n. 717/2010 e già sottoscritto, e i cui effetti saranno espletati dalla data di sottoscrizione dello stesso;

PRECISATO

che la relativa spesa per l'anno 2011 - determinata nella misura massima di euro 800.000,00 graverà sulla U.P.B. 1.57.101 del Bilancio della Regione Campania, denominata "Gestione di servizi di trasporto e attuazione della riforma del trasporto pubblico locale e risulta congrua sulla stima dei possibili richiedenti;

CONSIDERATO

Che, alla luce del ruolo svolto dalle forze dell'ordine, in termini di sicurezza, di tutela e di presidio dell'ordine pubblico sui mezzi di trasporto, l'Assessorato ai Trasporti ritiene opportuno sottoscrivere con le Aziende di trasporto pubblico locale il presente un accordo che incentivi la presenza delle forze dell'ordine sui mezzi di trasporto p.l. mediante la contribuzione della Regione Campania, per quota parte, sugli abbonamenti annuali o mensili;

Tanto premesso e considerato, le Parti come sopra costituite, stipulano il presente Accordo;

Articolo 1 Premesse

Le premesse sono patto tra le parti e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari delle agevolazioni tariffarie previste dal presente accordo, sui mezzi di trasporto pubblico locale nell'ambito della Regione Campania, sono: gli appartenenti alla polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, guardia forestale e polizia penitenziaria.

Articolo 3 Oggetto

I partecipanti all'accordo stabiliscono che agli utenti appartenenti alle categorie indicate dall'articolo 2 verrà rilasciato un abbonamento annuale o mensile, che consente gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di lavoro, nonché tutti gli spostamenti nel luogo di lavoro per esigenze di servizio; il costo, rapportato al valore facciale del titolo di viaggio richiesto, è per il 35% a carico del richiedente e per il 65% a carico della Regione Campania.

Gli abbonamenti annuali e mensili rilasciati dovranno riportare in caratteri evidenti la dicitura "Riservato alle forze dell'ordine" .

Articolo 4

Obblighi della Regione Campania

1. La Regione Campania si impegna, a seguito di rendicontazione dettagliata presentata trimestralmente dal Consorzio UNICOCAMPANIA a liquidare al Consorzio Unicocampania il 65% del valore facciale dei titoli di viaggio emessi a favore delle forze dell'ordine, entro il termine di 150 giorni dalla richiesta.
2. Il Consorzio UNICOCAMPANIA, quale unico referente per il rilascio dei titoli di viaggio agevolati, si impegna ad emettere, a favore dei soggetti beneficiari, così come sopra individuati, una tessera di riconoscimento personale infalsificabile (smart card), con validità annuale o mensile e decorrente dal 1° giorno del mese successivo alla data della richiesta, con l'indicazione della tratta/fascia di validità e dell'eventuale Azienda di TPL non aderente al Consorzio Unicocampania.
3. Il Consorzio trasmetterà all'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Regione, nonché alle aziende di tpl non consorziate, su supporto cartaceo ed informatico, l'elenco nominativo con i dati anagrafici dei beneficiari delle agevolazioni tariffarie, la tipologia del titolo di viaggio rilasciato con la specifica della aziende di trasporto non aderenti al Consorzio.
4. Per gli abbonamenti validi sui mezzi di trasporto delle Aziende non aderenti al Consorzio, a seguito di rendicontazione, Unicocampania riverserà alle Aziende stesse, entro il termine di 60gg decorrenti dalla fine del mese di emissione del titolo, l'importo del 35% del valore facciale del titolo di viaggio versato dal richiedente e, solo a seguito della liquidazione da parte della Regione Campania, il 65% del valore facciale dei titoli di viaggio emessi, al netto dell'aggio del 6,99% per le attività di propria competenza.
5. Il Consorzio curerà, infine, la trasmissione dei report alla Regione, nonché la conservazione della documentazione originale in suo possesso relativa alle pratiche per l'emissione delle cd smart card, nel pieno rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. n. 196 del 2003 in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 5

Modalità operative

1. I richiedenti per fruire della suddetta agevolazione devono presentare al Consorzio UNICO CAMPANIA una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il luogo di residenza ed il luogo dove prestano servizio, nonché, l'appartenenza ad una delle categorie delle forze dell'ordine sopraindicate ed eseguire, contestualmente, alla richiesta, il versamento del 35% del corrisponde valore facciale del titolo di viaggio richiesto.
I richiedenti devono, altresì, impegnarsi a trasmettere al Consorzio UNICOCAMPANIA, al fine di monitorare le attività di pronto intervento svolte sui mezzi pubblici, gli interventi effettuati nel corso dell'anno di riferimento per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.
2. Il costo unitario della smart card abbonamento annuale, pari ad **euro 6.20**, è a carico dei richiedenti e deve essere versato all'atto della richiesta.
3. Le postazioni abilitate per la presentazione delle domande sono:
Consorzio Unicocampania: Piazza Matteotti - Napoli
Infopoint Unico presso le Municipalità del Comune di Napoli
 - Avvocata, Piazza Dante 93 (ex cinema Aurora)
 - Bagnoli, Via Acate, 65
 - Chiaia, Piazzetta S. Caterina, 76
 - Chiaiano, Corso Chiaiano, 40
 - Fuorigrotta, Via Benedetto Cariteo, 51
 - Mercato/Pendino, Corso Garibaldi, 394
 - Piscinola, Via Plebiscito A Piscinola, 38 (solo il Mercoledì)
 - Poggioreale, Via Emanuele Gianturco, 99
 - Posillipo, Via Manzoni, 249 (solo il Giovedì)
 - S. Giovanni, Via Domenico Atripaldi

- Secondigliano, Via del Cassano Is. 6 - Parco dei Fiori
- Soccavo, Piazza Giovanni XXIII, 3
- Stella/S. Carlo, Via Lieti, 91
- Vomero, Via Morghen, 84

Stazione della metropolitana "Vanvitelli" - Linea 1
SALERNO Giraservice2: Via dei Principati, 66

Articolo 5

Durata

1. Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso

Napoli

per la Regione Campania Avv. Gaetano Botta _____

per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale aderenti al Consorzio UnicoCampania

Ing. Antonietta Sannino _____

per le Aziende di Trasporto Pubblico Locale non aderenti al Consorzio rispettivamente

FAI Rag. Raffaele Vitolo _____

ANAV Dott. Simona Spinosa _____



Delibera della Giunta Regionale n. 996 del 30/12/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim.
Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER L'INTEGRAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TELEMATICO APPALTI REGIONALI (S.I.T.A.R.).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che ai sensi del D.Lgs. 163/06 "Codice dei Contratti pubblici", l'Autorità per la Vigilanza dei Contratti pubblici, è competente del monitoraggio degli appalti pubblici, per tanto avvalendosi delle Sezioni regionali dell'Osservatorio;
- che con comunicato del 04/04/2008 (G.U. n. 94 del 21/04/2008), l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha disposto che le regioni attivassero propri sistemi di acquisizione dati ai fini del monitoraggio degli appalti di lavori, servizi e forniture;
- che, ai sensi dell'art. 78 della l.r. n. 3/2007, con deliberazione di G.R. n. 1614 del 14/09/2007, è stato istituito l'Osservatorio regionale degli appalti e delle concessioni;
- che, in base alla deliberazione di G.R. della Campania n. 562 del 4/04/2007 e della delibera n. 1757 del 19/11/2007 della Regione Emilia Romagna, è stato siglato un accordo per la condivisione del sistema denominato "Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale - SITAR Campania" secondo il principio del riuso delle procedure amministrative, con validità di due anni dalla sottoscrizione;
- che con deliberazione di G.R. n. 967 del 06/06/2008, è stato attivato il SITAR Campania che assolve agli adempimenti di legge relativi alla pubblicità dei bandi ed avvisi di gara, alla pubblicità degli atti di programmazione triennale e al monitoraggio degli appalti di lavori, servizi e forniture in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 78 e 79 della L.R. n. 3/07, dagli artt. 7, comma 4, 66 e 128 del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 2 del D.M. 6/04/2001 n. 20;
- che, in base alla l.r. n. 3/07, è in corso l'adeguamento informatico del SITAR Campania per il completamento delle personalizzazioni del sistema medesimo discendenti dalla citata legge regionale, fra le quali:
 - il collegamento telematico previsto dall'art. 5 del Protocollo di Legalità siglato dalla Prefettura di Napoli e la Regione Campania l' 01/08/2007;
 - l'informatizzazione della pubblicità degli atti di programmazione delle forniture e servizi di cui all'art. 7 della l.r. n. 3/07;
 - il monitoraggio degli appalti assistiti da finanziamento comunitario;
 - l'aggiornamento del sistema SITAR in base alle nuove specifiche emanate da parte dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti cui il SITAR deve uniformarsi;
- che, a seguito dei decreti correttivi del D.Lgs. 163/06, susseguitisi nel tempo, il SITAR Campania necessita di integrazioni alle predette personalizzazioni.

CONSIDERATO

- che il programma di lavoro originario è stato definito e condiviso come da nota prot n. 61695 del 04/03/2008;
- che il suddetto programma di lavoro è stato successivamente oggetto di approfondimenti ed integrazioni condivisi come da note prot. n. 0523500 del 18/06/2008, prot. n. 0924692 del 06/11/2008 e prot. n. 0298205 dell'11/12/2008, in corso di realizzazione;

- che ai sensi dell'art 7 dell'accordo sottoscritto tra le due Regioni, lo stesso risulta scaduto;
- che per la completa funzionalità del sistema, in ossequio alle disposizioni integrative dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti pubblici, è opportuno che il sistema stesso sia aggiornato dalle strutture tecniche della Regione Emilia Romagna;
- che, in virtù della suddetta scadenza, il Settore Opere Pubbliche ha provveduto ad acquisire assenso al rinnovo dell'accordo in parola presso l'Assessorato regionale competente della Regione Emilia Romagna come da nota prot. n. 0989168 del 16/11/2009 e relativo riscontro prot. n. 1058291 del 04/12/2009;
- che in seguito a detti aggiornamenti, come già previsto nel precedente accordo, il sistema sarà importato e gestito dalla Regione Campania tramite il Settore Sistemi Informativi e il Settore C.R.E.D.;
- che, attraverso il rinnovo dell'accordo in parola, entrambe le Regioni, intendono perseguire ulteriori obiettivi comuni, confidando nel valore dello scambio di conoscenze ed informazioni per l'implementazione di competenze comuni e condivise;
- che i costi per le prestazioni di collaborazione, formazione, aggiornamento, personalizzazione, implementazione e gestione del Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali (SITAR) della Regione Campania sostenuti dalla Regione Emilia Romagna, per un importo fino a € 125.000,00 comprensivo di I.V.A. per l'intera durata dell'Accordo, saranno trasferiti alla Regione Campania per la restituzione degli stessi previo elencazione e qualificazione e preventivo accordo ed assenso;
- che le risorse occorrenti per la gestione delle attività conseguenti alla presente delibera graveranno sulla U.P.B. 1.1.6 Cap. 2114 del bilancio gestionale esercizio 2010 dove confluiscono le rimesse nazionali accreditate annualmente dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti di Lavori, Servizi e Forniture.

PRESO ATTO

- dell'accordo fra la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna redatto dai competenti uffici di entrambe le Regioni, nonché le intese raggiunte e condivise.

VISTO

- lo schema di accordo fra la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna redatto dai competenti uffici di entrambe le Regioni;
- il parere sullo schema di accordo emesso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura acquisito al prot. n. 0912428 del 16/11/20010 del Settore Opere Pubbliche su richiesta di quest'ultimo;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di accordo, di cui in allegato A), fra la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna, il quale fa parte integrante della presente deliberazione;
- di demandare la stipula di detto accordo, secondo i termini nello stesso indicati, all'Assessore ai Lavori Pubblici;
- di demandare al Settore Opere Pubbliche, d'intesa col referente del Settore Sistemi Informativi e Settore C.R.E.D., l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente atto deliberativo;
- di stabilire che le risorse occorrenti per la gestione delle attività conseguenti alla presente delibera, per un importo fino a € 125.000,00 comprensivo di I.V.A., graveranno sulla U.P.B. 1.1.6 Cap. 2114 del bilancio gestionale esercizio 2010 dove confluiscono le rimesse nazionali accreditate annualmente dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti di Lavori, Servizi e Forniture;
- di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività dello stesso, all'Assessore ai LL.PP., all'Assessore alla Ricerca Scientifica, all'A.G.C. LL.PP., all'A.G.C. Ricerca Scientifica, al Settore Opere Pubbliche, al Settore C.R.E.D., al Settore Sistemi Informativi, al Settore Entrate e Spesa, al Settore Stampa Documentazione e B.U.R.C. per i conseguenti adempimenti di competenza.

ACCORDO

TRA

La Regione Campania, nella persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici, all'uopo espressamente delegato con deliberazione n. del, domiciliato per la carica presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP. sito in Napoli alla via A. De Gasperi 28,

e

La Regione Emilia-Romagna nella persona dell'Assessore alla Programmazione e allo Sviluppo Territoriale, all'uopo espressamente delegato, domiciliato per la carica presso

PER

L'integrazione ed implementazione, nell'ambito dell'Osservatorio degli appalti pubblici della Regione Campania, del Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali (SITAR) della Regione Campania, trasferito dalla Regione Emilia Romagna a titolo gratuito, giuste deliberazioni di G.R. della Campania n. 562 del 4/04/2007 e n. 1757 del 19/11/2007 della Regione Emilia Romagna, in quanto riuso di programmi informatici già in uso presso la pubblica amministrazione, progettato e sviluppato in conformità alle disposizioni dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti e del Ministero delle Infrastrutture.

PREMESSO

- che le Parti considerano la collaborazione reciproca uno strumento prioritario per lo scambio di esperienze e conoscenze e pertanto intendono realizzare una collaborazione istituzionale fattiva e duratura, tramite la promozione coordinata di iniziative comuni, nell'ambito della conoscenza dei fenomeni legati al settore degli appalti pubblici di cui al presente Accordo;
- che gli ambiti di collaborazione sono individuati nelle procedure di monitoraggio e controllo delle diverse tematiche del settore degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, a partire dalla programmazione fino alla gestione della pubblicità dei bandi ed avvisi di gara, nonché alla esecuzione dell'appalto e fino alla conclusione dello stesso.

CONSIDERATO

- che la Regione Emilia-Romagna si è resa disponibile a concedere alla Regione Campania, in comodato d'uso gratuito, il software applicativo di gestione del SITAR Emilia-Romagna (ivi compreso sorgenti, documentazione tecnica e manualistica utenza), rientrando detta azione nelle buone pratiche di riuso di programmi già in uso presso la pubblica amministrazione;
- che la Regione Emilia-Romagna si rende disponibile, in forma collaborativa con le competenti strutture della Regione Campania e sotto la supervisione e coordinamento di quest'ultima, a che si apportino integrazioni ed implementazioni, oltre alle necessarie personalizzazioni, al SITAR Regione Campania conformemente alle specifiche prestazionali che saranno definite nella propedeutica attività di analisi e progettazione.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Le premesse che precedono costituiscono patto e formano parte integrante del presente Accordo

Articolo 2

La Regione Emilia Romagna autorizza e dispone le integrazioni ed implementazioni, oltre alle necessarie personalizzazioni, a titolo gratuito al Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali (SITAR) Regione Campania, in quanto riuso di programmi informatici già in parte in uso presso la Regione Emilia Romagna, secondo le specifiche e i relativi costi di seguito indicati:

A) Attività integrative rispetto al precedente accordo

1. Personalizzazioni, adeguamenti ed integrazioni del SITAR Regione Campania, compreso aggiornamento del sistema SITAR in base alle specifiche emanate dall'Autorità per la Vigilanza dei Contratti, € 15.000,00
2. Integrazione SITAR con applicativo del protocollo di legalità redatto da INFOCAMERE, € 5.000,00;
3. Integrazione SITAR con procedure MIP – CUP, € 5.000,00.

B) Infrastruttura telematica

1. Fornitura infrastruttura telematica di gestione del SITAR CAMPANIA, Hosting e assistenza/supporto tecnico alla gestione di tutte le attività, € 90.000,00.

C) Assistenza applicativi software, € 10.000,00.

Articolo 3

La gestione ed attuazione del presente accordo è demandata ai Settori Opere Pubbliche dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e Sistemi Informativi dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica i quali svolgeranno anche funzioni di indirizzo e di impulso in merito alle materie di interesse dell'accordo stesso rendendone conto ai rispettivi Assessori.

Articolo 4

Le parti si impegnano a vigilare sulla corretta attuazione dell'accordo con cadenza semestrale tramite l'effettuazione di incontri fra le strutture preposte.

Articolo 5

I costi per le prestazioni di collaborazione, formazione, aggiornamento, personalizzazione, implementazione e gestione relative ai servizi di cui in narrativa sostenuti dalla Regione Emilia Romagna, per un importo fino a € 125.000,00 comprensivo di I.V.A. per l'intera durata dell'Accordo, saranno trasferiti alla Regione Campania per la restituzione degli stessi previo elencazione e qualificazione e preventivo accordo ed assenso.

Detti costi graveranno sulla U.P.B. 1.1.6 Cap. 2114 - Funzionamento dell'Osservatorio Regionale sui LL.PP. - del bilancio gestionale esercizio 2010, dove confluiscono le rimesse nazionali accreditate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti di Lavori, Servizi e Forniture per le attività connesse al funzionamento dell'Osservatorio Regionale sui LL.PP.

Il pagamento avverrà alla fine di ciascun quadrimestre previa verifica della rendicontazione relativa alle attività svolte.

Articolo 6

Le attività relative alla manutenzione evolutiva del SITAR Regione Campania promosse dalla Regione stessa, necessarie per soddisfare esigenze provenienti dall'evoluzione normativa in materia di monitoraggio degli appalti pubblici, nonché per adeguamento tecnologico, saranno partecipate alla Regione Emilia-Romagna.

Articolo 7

La scadenza del presente accordo è prevista al 31/12/2011, fatti salvi i tempi necessari al perfezionamento del trasferimento dell'infrastruttura informatica, alla relativa completa funzionalizzazione ovvero ad altra occorrenza tecnica, desumibili da apposita disposizione concordata fra i settori competenti di entrambe le Regioni interessate.

Articolo 8

Il presente accordo garantisce l'ossequio del D. Lgs. n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e successive modifiche ed integrazioni nel pieno rispetto della privacy e delle norme contenute nel Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni della Giunta regionale della Campania in vigore.

per la Regione Campania
L'Assessore ai Lavori Pubblici

per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore



Delibera della Giunta Regionale n. 970 del 30/12/2010

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 3 Politiche giovanili e del forum regionale della gioventu'

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE E RIPARTO FONDI PER INTERVENTI DI POLITICHE GIOVANILI -
ANNO 2010. (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Settore Politiche Giovanili, ai sensi dell'art. n. 2, comma 3, della L.R. n. 14 del 25/08/1989 ha il compito di curare iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentivare lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;
- che la "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionali", adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta il 21/05/2003, presenta le direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano;
- che la L.R. n. 11 del 04/07/1991 (allegato A) indica i seguenti compiti del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù:
 - Promozione di studi e indagini, raccolta dati e diffusione informazioni relative alla condizione giovanile in tutti i suoi aspetti;
 - Valutazione dell'impatto degli interventi sulla condizione giovanile della politica regionale;
 - Sostegno a iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, e lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;
 - Attività di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;
 - Promozione di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari concernenti settori a forte impatto per la condizione giovanile nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli artt. 4 e 6 del D.P.R. n. 616 24/07/1977 e della L.n. 183 del 16/04/1987;
 - Avvio di sistemi informativi, anche di collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile;
 - Elaborazione di progetti speciali che innovino e qualifichino l'azione della Giunta Regionale verso i giovani;
 - Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti;
- che con Delibera n. 7081 del 17/11/1995, la Giunta Regionale della Campania ha stabilito:
 - di condividere e recepire finalità e direttrici della "Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale", del Consiglio d'Europa;
 - di svolgere azione di promozione, supporto e coordinamento per il recepimento e l'attivazione delle direttrici della detta "Carta europea", da parte degli EE.LL. operanti in regione;

PREMESSO altresì

- che con DGR n. 641 del 13/04/2007 è stato approvato il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, denominato APQ, da stipulare tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e il Settore;
- che nell'anno 2008, con DGR n. 777 del 30/04/2008, sono state approvate le Linee Operative attuative del sopra riportato APQ, che prevedono i seguenti interventi:
 - A. Informiamoci - Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - B. Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - C. Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
 - D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - Scambi culturali dei giovani;
 - E. Osserviamoci - L'osservatorio;
 - F. Formiamoci - Interventi formativi di qualità per i giovani;
 - G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
 - H. Azioni di sistema (1. Azioni innovative 2. Piano di comunicazione e di governance);
- che il sopracitato APQ è stato sottoscritto dalle parti in data 01/08/2008;

- che con DGR 832 del 30 aprile 2009 sono state, tra l'altro, confermate le linee operative della sopracitata DGR 777/08 attraverso la programmazione degli interventi e il riparto dei fondi tra gli stessi;
- che con DGR 1805 dell'11 dicembre 2009 si è, tra l'altro, promossa l'elaborazione da parte dei Comuni dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG) a valere sui fondi del 2009, che ricomprendevano in maniera organica ed integrata le azioni A-B-C- ed H già programmate con la sopra richiamata DGR 832/2009;

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale della Campania, con l'approvazione del bilancio gestionale 2010, D.G.R. n. 92 del 09/02/2010, ha previsto le proprie azioni per le Politiche Giovanili sull'UPB 3.12.113, cap. 5154 "Promozione ed incentivazione dei servizi informagiovani e istituzione della rete territoriale delle strutture contribuito agli EE.LL." (L.R. n. 14 del 14/04/2000,); sull'UPB 3.12.113, cap. 5156 "Coordinamento Regionale della rete territoriale delle strutture informagiovani" (L.R. n. 14 del 14/04/2000,); sull'UPB 3.12.113, cap. 5158 "Finanziamento per l'attuazione della L.R. 14/89 istituzione del servizio per le politiche giovanili e del Forum Regionale della Gioventù"; sull'UPB 3.13.36, cap. 5804 "Interventi per le Politiche Giovanili"; sull'UPB 3.13.36, cap. 5802 "Fondo di investimento per le politiche giovanili"; sull'UPB 3.13.36 cap. 5800 "Fondo per le politiche giovanili" (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 - D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI), dotando tali UU.PP.BB. e i relativi capitoli di spesa di risorse finanziarie per complessivi € 9.073.000,00, di cui € 5.988.000,00 risorse ministeriali ed € 3.085.000,00 risorse regionali.
- che risulta necessario programmare e ripartire il sopracitato fondo complessivo tra le Azioni già soprannominate dalla A alla H, a valere sui capitoli e le UU.PP.BB. soprariportate;
- che la programmazione che si intende realizzare per l'anno 2010, declinata nelle Azioni sopracitate dalla lettera A alla lettera H in continuità con quanto realizzato a partire dall'anno 2006 è conforme al Quadro strategico approvato con D.G.R. n. 1379 del 2007 e al relativo APQ per la Campania, nonché al Documento strategico regionale preliminare per la politica di coesione 2007-13;

VISTA

la D.G.R. n. 680 del 8/10/2010, ad oggetto: "Approvazione ddl "Misure urgenti per la finanzia regionale" e ddl "riequilibrio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010" con annesse relazioni, che prevede una riduzione del 25% della competenza delle UU.PP.BB. 3.13.36 e 3.12.113 risultante dal Bilancio di previsione approvato con Legge regionale n. 3 del 21/01/2010;

RITENUTO

- che il presente atto, in coerenza con quanto stabilito dalla DGR 689 del 8/10/2010, rispetta i limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza dell'AGC 17;
- di dover procedere alla programmazione finanziaria dell'attività del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, Settore 03 – AGC 17, ripartendo percentualmente le risorse finanziarie appostate sulle citate Unità Previsionali di Base, nelle more dell'emanazione degli atti amministrativi conseguenti all'approvazione dei disegni di legge di cui alla suddetta DGR n. 680 del 8/10/2010 e della ridefinizione della competenza dei capitoli del Bilancio gestionale;

RILEVATO

- il positivo riscontro di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle politiche giovanili del nostro territorio: Enti locali, Servizi Informagiovani, Forum Comunali, associazioni giovanili iscritte all'Albo Regionale, gruppi informali di giovani, rispetto sia alle linee operative ed agli indirizzi generali contenuti nelle sopracitate DD.GG.RR. 777/08 e 832/09, che alla sperimentazione dei PTG, di cui alla citata DGR n° 1805/2009, come dimostrato dai 51 Distretti che hanno aderito alle indicazioni regionali, trasmettendo progetti integrati ed organici di interventi e servizi a favore dei giovani, che hanno visto la partecipazione

di 377 Comuni, i quali hanno partecipato al finanziamento dei detti progetti integrati con una quota per distretto pari al 25% del contributo regionale;

- che, sulla base del riscontro sopracitato, e dopo opportuna attività valutativa, con DD n°96 del 23/11/2010 è stata disposta la liquidazione di un primo acconto, a valere sul bilancio del 2009, ai distretti che hanno presentato il PTG in maniera conforme a quanto indicato nel DD n°156 del 16/12/2009;

CONSIDERATO

- che risulta quindi necessario, in continuità con gli atti deliberativi citati, programmare e ripartire il fondo complessivo riferito al bilancio del 2010 tra le Azioni sopracitate dalla A alla H, a valere sui capitoli delle UU.PP.BB 3.12.113 e 3.13.36, ricomprendendo, in continuità con la sperimentazione avviata con DGR 1805/09, le Azioni A,B,C ed H nei Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG);

PRESO ATTO

- che per l'esercizio finanziario 2010 è stata già impegnata, per esigenze del Settore Politiche Giovanili legate al prosieguo delle attività ordinarie, la somma complessiva di € 449.238,31 con i DD.DD. di seguito riportati:

DD n°43 del 16/04/2010 - € 2.704,91 - cap. 5800 - Azione F;
DD n°45 del 21/04/2010 - € 422.600,00 - cap. 5800 e 5804 - Azione H;
DD n°48 del 23/04/2010 - € 200,40 - cap. 5800 - Azione F;
DD n°55 del 7/05/2010 - € 3.360,00 - cap. 5804 - Azione H;
DD n°56 del 7/05/2010 - € 4.920,00 - cap. 5804 - Azione H;
DD n°63 del 3/06/2010 - € 742,00 - cap. 5800 - Azione D;
DD n°73 del 7/07/2010 - € 4.620,00 - cap. 5804 - Azione H;
DD n°90 del 16/11/2010 - € 5.208,00 - cap. 5800 - Azione D;
DD n°91 del 16/11/2010 - € 4.882,00 - cap. 5800 - Azione D;

RITENUTO

- di utilizzare per la programmazione di cui al presente atto le seguenti altre somme:
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione, anno 2009 - Azione H, di € 400.452,00, UPB 3.13.36- CAP 5800, da riscrivere in bilancio secondo i tempi e le modalità di legge;
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione – impegni n. 8558, 8560 e 8563 del 2009, di € 186.580,64, determinatisi per effetto della mancata presentazione dei PTG da parte di alcuni Distretti, nonché per le altre condizioni precisate negli atti di indirizzo regionali;
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione – impegno n. 4085/08 – Azione A, di € 190.161,19;
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione-impegno n° 6522/08-azione C, di € 10.000,00;
- di utilizzare inoltre, a seguito di opportuna ricognizione e secondo i tempi e le modalità di legge, altre eventuali economie e somme non utilizzate riferite a precedenti periodi di programmazione;
- che per la seconda annualità di sperimentazione dei PTG, oltre alle risorse destinate dal presente atto alle Azioni A, B e C, vanno utilizzate le economie sopraindicate di € 400.452,00, UPB 3.13.36-cap. 5800-azione H, nonché la percentuale di risorse indicata nell'allegato A nel prospetto denominato: “riparto risorse azione H”, sulla competenza del bilancio 2010, rinviando a successivi atti l'individuazione delle attività e degli interventi relativi, per l'implementazione e il rafforzamento dei piani territoriali;

PRECISATO che

all'interno della Azione H, in conformità con quanto indicato nell'APQ, vanno ricompresi, oltre agli interventi per la comunicazione e promozione delle politiche giovanili e per la sopracitata

implementazione dei PTG, interventi, misure ed iniziative particolarmente innovative e/o sperimentali finalizzate alla partecipazione e protagonismo, alla promozione dell'agio e delle opportunità, alla sensibilizzazione e alla piena integrazione dei giovani attraverso l'arte, la cultura, lo sport, l'organizzazione di eventi e lo scambio di buone prassi;

RITENUTO PERTANTO

- di approvare, in continuità con quanto già realizzato a partire dall'anno 2006, ed in particolare con gli indirizzi delle citate DD.GG.RR. 777/2008, 832/2009 e 1805/2009, la programmazione delle azioni ed il riparto fondi tra le stesse, espresso in termini percentuali sulla competenza delle UPB, così come da schema allegato al presente atto (All. A);
- di confermare, altresì, per la programmazione dei PTG, quanto indicato nella DGR n° 1805/2009, rinviando a successivi atti nuove eventuali indicazioni in termini di criteri e modalità di attuazione dei piani;
- di precisare che la programmazione che si intende realizzare per l'anno 2010, declinata nelle Azioni sopracitate dalla lettera A alla lettera H, è conforme al Quadro strategico e al relativo APQ per la Campania, nonché al Documento strategico regionale preliminare per la politica di coesione 2007-13.

VISTI

- La L.R. n. 14\89;
- La L.R. n. 14\2000;
- La L.R. n. 24\2005;
- La L.R. n. 11\91;
- La DGR n. 1379 dell'11/09/2007;
- La DGR n. 641 del 13/04/2007;
- La DGR n. 777 del 30/04/2008;
- La Delibera C.I.P.E. n. 14 del 22.03.2006;
- La Delibera CIPE n. 76 del 02/08/2002;
- La DGR 832 del 30/04/2009;
- La DGR 1805 dell'11/12/2009;
- La DGR 680 del 8/10/2010;
- La DGR 689 del 8/10/2010;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, e qui integralmente richiamati e fatti propri:

1. di approvare, in continuità con quanto già realizzato a partire dall'anno 2006, ed in particolare con gli indirizzi delle citate DD.GG.RR. 777/2008, 832/2009 e 1805/2009, la programmazione delle azioni per il 2010 con il relativo riparto fondi, espresso in termini percentuali sulla competenza delle UPB, come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. A), declinato nelle Azioni sotto riportate:

- A. Informiamoci - Promozione e incentivazione dei servizi informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B. Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C. Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
- D. Una Regione giovane, dinamica e competitiva - Scambi culturali dei giovani;
- E. Osserviamoci - L'osservatorio;
- F. Formiamoci - Interventi formativi di qualità per i giovani;
- G. Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
- H. Azioni di sistema (1. Azioni innovative e sperimentali 2. Piano di comunicazione e di governance).

2. di precisare che le finalità delle Azioni tutte rispondono agli obiettivi dell'A.P.Q. dell' 01/08/2008;

3. di confermare, anche per il 2010, la promozione dei Piani Territoriali di Politiche Giovanili (PTG) sulla scorta della citata DGR 1805/2009, autorizzando il Dirigente del Settore delle Politiche Giovanili a porre in essere, con successivi atti, le modalità e i criteri di realizzazione per il 2° anno dei PTG e rinviando a successivi atti deliberativi ulteriori indirizzi operativi, nonché eventuali modifiche delle procedure, criteri e modalità previste dalla citata delibera;

4. di utilizzare per la programmazione di cui al presente atto le seguenti altre somme:

- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione anno 2009 - Azione H di € 400.452,00 – UPB 3.13.36- CAP 5800, da riscrivere in bilancio secondo i tempi e le modalità di legge;
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione – impegni n. 8558, 8560 e 8563 del 2009, di € 186.580,64 determinatisi per effetto della mancata presentazione dei piani da parte di alcuni distretti, nonché per le altre condizioni precisate nel DD n° 156 del 16/12/2009;
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione – impegni n. 4085/08 – Azione A, di € 190.161,19;
- economie correlate ad entrate con vincolo di destinazione-impegno n° 6522/08-azione C, di € 10.000,00;

5. di utilizzare inoltre, a seguito di opportuna ricognizione e secondo i tempi e le modalità di legge, altre eventuali economie e somme non utilizzate riferite a precedenti periodi di programmazione, nell'ambito della programmazione di cui al presente atto;

6. che per la seconda annualità di sperimentazione dei PTG, oltre alle risorse destinate dal presente atto alle Azioni A, B e C, vanno utilizzate le economie sopraindicate di € 400.452,00, UPB 3.13.36-cap. 5800-azione H, nonché la percentuale di risorse indicata nell'allegato A nel prospetto denominato: “riparto risorse azione H”, sulla competenza del bilancio 2010, rinviando a successivi atti l'individuazione delle attività e degli interventi relativi, per l'implementazione e il rafforzamento dei piani territoriali;

7. di precisare che all'interno della sopracitata Azione H, in conformità con quanto indicato nell'APQ, oltre agli interventi per la comunicazione e promozione delle politiche giovanili e per la sopracitata implementazione dei PTG, vanno ricompresi interventi, misure ed iniziative particolarmente innovative e/o sperimentali finalizzate alla partecipazione e protagonismo, alla promozione dell'agio e delle opportunità, alla sensibilizzazione e alla piena integrazione dei giovani attraverso l'arte, la cultura, lo sport, l'organizzazione di eventi e lo scambio di buone prassi;

8. di autorizzare il Dirigente del Settore 03 dell'Area 17 delle Politiche Giovanili a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione degli interventi previsti secondo lo schema di riparto fondi allegato al presente atto (ALL. A), effettuando la spesa sulle UPB 3.12.113, cap. 5154; sull'UPB 3.12.113, cap. 5156; sull'UPB 3.12.113, cap. 5158; sull'UPB 3.13.36 cap. 5800; sull'UPB 3.13.36 cap. 5802; sull'UPB 3.13.36 cap. 5804 per gli importi ivi previsti;

9. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Giovanili di provvedere con successivo decreto per gli atti conseguenti e necessari e per i necessari impegni di spesa;

10. di inviare il presente atto con allegato ai Settori: Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio – Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale – Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù per le rispettive competenze, nonché al Coordinatore dell'AGC 17.

Azioni	Programmi	UPB	Percentuale delle risorse alla competenza UPB - spesa corrente	Percentuale delle risorse alla competenza UPB -spesa investimento	Capitoli di imputazione
AZIONE A — Informiamoci	Piano Territoriale Giovani (PTG)	3.13.36	17,00%		5800
		3.12.113	80,00%		5154
AZIONE B – Partecipiamo	Piano Territoriale Giovani (PTG)	3.13.36	9,00%		5800 – 5804
		3.12.113	10,00%		5158
AZIONE C - Progettiamo	Piano Territoriale Giovani (PTG)	3.13.36	18,38%		5800
AZIONE D - Scambi culturali	Rete scolastica regionale; Scambi culturali; mobilità giovanile	3.13.36	12,02%		5800 – 5804
AZIONE E – Osserviamoci	Programma Tirocini SIRG; Osservatorio	3.13.36	6,47%		5800
AZIONE F – Formiamoci	Programma Tirocini SIRG; Master; programma tirocini internazionali	3.13.36	19,79%		5800 – 5804
AZIONE G – Interventi per strutture dedicate ai giovani	Promozione di Centri Polivalenti per Giovani	3.13.36		100,00%	5802
AZIONE H – Azioni di Sistema	Piano Territoriale Giovani (PTG); Implementazione sistema informativo; Funzionamento centri polivalenti per giovani; Azioni di comunicazione, diffusione buone prassi, collegamento con il sistema informativo – Osservatorio; Comunicazione- Promozione – Eventi – partenariati.	3.13.36	17,34%		5800 – 5804
		3.12.113	10,00%		5156

Riparto risorse azione H tra i programmi relativi.

Programmi	percentuale
Piano Territoriale Giovani	9,57%
Implementazione sistema informativo	63,18%
Funzionamento centri polivalenti per giovani	9,96%
Azioni di comunicazione, diffusione buone prassi, collegamento con il sistema informativo – Osservatorio	5,98%
Comunicazione- Promozione – Eventi – Partenariati	11,31%

Destinazione economie di spesa azione H precedenti programmazioni

Piano Territoriale Giovani	€ 400.452,00	



Delibera della Giunta Regionale n. 997 del 30/12/2010

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 5 Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

L.R. 30 APRILE 2002 N. 7 ART. 47 COMMA 3 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DETERMINATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI SALERNO - SEZIONE DISTACCATA DI EBOLI N. 137/10 A FAVORE DELLA INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- l'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002 n.7 così come integrato dall'art. 1 comma 5 lettera a) della Legge Regionale n. 15 dell'11.08.2005 e dall'art. 22 della Legge Finanziaria Regionale 2008 n. 1 del 30.01.2008 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- con delibera di G.R. n.1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2010 con L.R. n.3 del 21/01/2010;
- la G.R. con delibera n.92 del 09/02/2010 ha approvato il Bilancio gestionale 2010, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

CONSIDERATO CHE

- gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art.47 comma 3 della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;
- l'A.G.C. n. 17 conformemente alle direttive impartite dalla delibera di G.R. n. 1731/2006, procede alla rilevazione dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- con nota prot. n. 678147 del 11/08/2010 il Dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasferito al Settore Formazione Professionale la Sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Distaccata di Eboli, n. 137/10 emessa nei confronti della Regione Campania a favore della società INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. difesa dall'Avv. Luigi de Lisio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto; da tale sentenza si evince che:
 - con delibera di Giunta Regionale n.4322 del 05.08.1992 la Regione Campania aveva approvato il piano delle attività di formazione professionale per l'anno 1992; con detta delibera era stato affidato alla società INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. l'incarico di svolgere le previste attività formative nei confronti dei propri dipendenti e, nel contempo, era stato stabilito di erogare, quale finanziamento per il suddetto programma, la somma di Lire 95.200.000 in favore della società attrice;
 - con domanda giudiziale proposta con atto notificato il 01.06.2002 al Tribunale di Salerno, Sezione Distaccata di Eboli, la INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. conveniva la

Regione Campania sostenendo che l'Ente Regionale non aveva corrisposto quanto previsto in delibera ma solo il minore importo di Lire 37.604.000, restando, per differenza, da corrispondersi il saldo di Lire 57.596.000, pari ad Euro 29.745,85; si instaurava, dunque, il contraddittorio;

- in corso di causa la INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. dava atto dell'avvenuto versamento da parte della Regione Campania della residua somma dovuta per sorta capitale e chiedeva, quindi, la condanna della convenuta al pagamento degli interessi di mora sulla somma di Euro 29.745,85, oltre la condanna alle spese;
- l'iter processuale si è concluso nella seduta del 26/02/2010 con la Sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Distaccata di Eboli, n. 137/10 con la quale il Giudice, pronunciandosi definitivamente sulla domanda proposta dalla INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. condanna la Regione Campania al pagamento in favore della società suddetta della somma di **€ 9.788,93** per la causale di cui al ricorso, oltre gli interessi legali dalla domanda al soddisfo come richiesti, nonché al pagamento delle spese di giudizio per complessive **€ 2.880,00** più il 12,5% per rimborso spese generali, IVA e CNAPAI come per legge, con attribuzione al procuratore della società attrice per dichiarato anticipo, per complessivi **€ 16.422,97**.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

l'Avv. Luigi de Lisio, del Foro di Salerno, procuratore della INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. ha notificato alla Regione Campania, con due raccomandate a.r., la succitata sentenza n. 137/2010 del Tribunale di Salerno – sez. di Eboli, allegandovi i riepiloghi delle somme dovute dall'Ente Regionale rispettivamente per la causale di cui al ricorso e le spese di giudizio, per un totale **€ 16.422,97**, riepiloghi che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;

la spesa di **€ 16.422,97**, oltre gli interessi legali maturati fino al saldo effettivo e spese successive, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma. 3 e 4 della L.R. n. 7/02, quale obbligazione sorta a seguito di sentenza esecutiva;

il debito fuori bilancio in questione, attualmente di **€ 16.422,97**, derivante dalla Sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Distaccata di Eboli, n. 137/10 emessa nei confronti della Regione Campania a favore della società INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. è certo, liquidabile ed esigibile;

la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29 comma 9 lettera b) della L.R. n.7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO

di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio” determinato nella misura di **€ 16.422,97**, oltre gli interessi legali maturati fino al saldo effettivo e spese successive, ai sensi dell'art.47 comma 3 L.R. 7/02 e della D.G.R. n.1731 del 30/10/2006 pubblicata su BURC n.52 del 20/11/2006;

che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di spesa 586 all'interno della UPB 6.23.57 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui dell'art.47 della L.R. 7/2002 di

competenza dell'A.G.C.17", istituito con delibera di G.R. n.1078 del 22/06/07, della somma di € **16.422,97**, e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57) rientrante nelle competenze operative del Settore 02 dell'A.G.C 08 ed avente sufficiente disponibilità;

di demandare al Dirigente del Settore 05 – Formazione Professionale dell'A.G.C. 17 il conseguente atto di impegno, da assumersi sul capitolo 586 UPB 6.23.57, all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- l'art.47 comma 3 della L.R. 30 aprile 2002 n.7 modificato dall'art. 22 della L.R.n.1 del 30 gennaio 2008;
- la nota prot. n. 678147 del 11/08/2010 del Dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale;
- la D.G.R. 1731/2006;
- la L.R. 3/2010;
- la D.G.R. n.92 del 09/02/2010;
- la D.G.R. n. 1078 del 22.06.2007;

PROPONE e la Giunta, in conformità , a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. 30/04/02 n.7 e successive modificazioni e integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione quale "debito fuori bilancio" della somma di € **16.422,97** avanzata dall'Avv. Luigi de Lisio, domiciliato presso il suo studio legale in Eboli alla via Madonna del Soccorso n.12, trattandosi di posizione debitoria derivante da Sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Distaccata di Eboli, n. 137/10;

di prendere atto che la somma di € **16.422,97** rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a ulteriore variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili nonché delle spese successive derivanti da ulteriori azioni di recupero;

di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lett.b) della L.R. n.7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

- capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € **16.422,97**;

- capitolo di spesa 586 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stanziamento di competenza e cassa per **€ 16.422,97**;

di demandare al Dirigente del Settore 05 Formazione Professionale dell'A.G.C. 17 il conseguente atto di impegno da assumersi sul capitolo 586 UPB 6.23.57, istituito con delibera di G.R. n. 1078 del 22/06/07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

di subordinare in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'A.G.C. Avvocatura della notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- o al Consiglio Regionale;
- o al Tesoriere Regionale;
- o all'A.G.C. 17;
- o al Settore Formazione Professionale (A.G.C. 17 Settore 05) per i vari adempimenti;
- o all'A.G.C.08 Bilancio, Ragioneria e Tributi Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
- o al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa (A.G.C. 08 Settore 02) e al Settore Formazione Bilancio (A.G.C. 08 Settore 01);
- o all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria;
- o alla Procura della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Campania;
- o al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°2 del 05/10/2010

AREA 17 SETTORE 05 SERVIZIO 01

FASC. n°2/10

Il sottoscritto dott. Antonio Oddati nella qualità di responsabile di Settore, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avv. Luigi de Lisio, procuratore della INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L.

Oggetto della spesa:

Pagamento di somme derivanti da Sentenza del Tribunale Civile di Salerno – Sezione distaccata di Eboli n. 137/10 emessa nei confronti della Regione Campania a favore della società INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L.

Tipologia del debito fuori bilancio :

Sentenza esecutiva

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio: con domanda giudiziale proposta con atto notificato il 01.06.2002 al Tribunale di Salerno, Sezione Distaccata di Eboli, l'Avv. Luigi de Lisio, procuratore della INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L., conveniva la Regione Campania, sostenendo che l'Ente regionale non aveva corrisposto il saldo del finanziamento per i corsi di formazione professionale accordato alla società rappresentata in base alla delibera 4322/1992, saldo pari ad Euro 29.745,85. Instauratosi il contraddittorio, la INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. Dava atto dell'avvenuto versamento da parte dell'Ente regionale della residua somma dovuta per sorta capitale; concludeva, quindi, per la condanna della convenuta al pagamento degli interessi di mora sulla somma di Euro 29.745,85, oltre la condanna alle spese di giudizio.

L'iter processuale si è concluso nella seduta del 26/02/2010 con la Sentenza del Tribunale di Salerno n° 137/10 con la quale il Giudice della Sezione distaccata di Eboli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della società INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. della somma di **€ 9.788,93**, oltre gli interessi legali dalla domanda al soddisfo, nonché al pagamento delle spese di giudizio per complessive **€ 2.880,00** più il 12,5% per rimborso spese generali, IVA e CNAPAI come per legge, con attribuzione al procuratore della società suddetta Avv. Luigi de Lisio per dichiarato anticipo.

L'Avv. Luigi de Lisio ha, quindi, notificato alla Regione Campania, con due

raccomandate a.r., la succitata sentenza, allegandovi i riepiloghi delle somme dovute dalla Regione Campania rispettivamente per la causale di cui al ricorso e le spese di giudizio; nello specifico tali somme sono pari a:

- **€ 11.924,22** totale dovuto alla INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. per sorta capitale ed interessi;
 - **€ 312,62** tassa di registro della sentenza;
 - **€ 4.186,13** totale dovuto all'avv. Luigi de Lisio
- per complessivi **€ 16.422,97**.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Sentenza Esecutiva del Tribunale Civile di Salerno, Sezione Distaccata di Eboli n.137/10;

b) lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi legali da maturare fino al saldo effettivo e spese successive per ulteriori azioni di recupero, al momento non quantificabili;

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 pari a **€ 16.422,97** con attribuzione al procuratore anticipatario Avv. Luigi de Lisio, tenuto conto che la somma di **€ 16.422,97**, rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a ulteriore variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili nonchè delle spese successive derivanti da ulteriori azioni di recupero.

Riferimenti agli atti del Settore.

Napoli, 05/10/2010

**Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati**



RIEPILOGO SOMME DOVUTE (sentenza n. 137/2010)

Per: **PEZZULLO INDUSTRIE ZOOTECHNICHE srl**

Contro: **REGIONE CAMPANIA**

Sorta capitale	€ 9.788/93
Interessi ad oggi	€ 2.129/29
Costo notifica sentenza	€ 6/00
TOTALE DOVUTO	€ 11.924/22

Oltre alla tassa di registro **DELLA SENTENZA**

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avvocato **LUGI DE LISIO**, del Foro di Salerno, con studio legale in Eboli alla via Madonna del Soccorso n. 12, procuratore di **PEZZULLO INDUSTRIE ZOOTECHNICHE srl**, in virtù di autorizzazione alla notifica degli atti civili del Consiglio dell'Ordine di Salerno rilasciata in data 16/7/1999 ai sensi della L. n. 53/1994, previa iscrizione al n. 12 /2010 del mio registro cronologico, ho notificato, perché ne abbia piena e legale conoscenza, la sovraestesa sentenza n. 137/2010 del Tribunale di Salerno – sez. di Eboli con pedissequo riepilogo delle somme dovute a:

- **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente – 80100 NAPOLI ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio Postale con raccom. a.r. n. 76005190450-5 spedita dall'Ufficio Postale di EBOLI.

Eboli, 17 APR. 2010

Avvocato **Lugi de Lisio**





RIEPILOGO SOMME DOVUTE (sentenza n. 137/2010)

Per: **Avvocato LUIGI DE LISIO**

Contro: **REGIONE CAMPANIA**

Spese liquidate in sentenza	€ 330/00
Diritti e onorari liquidati	€ 2.550/00
Disamina dispositivo sentenza	€ 19/00
Diritti registrazione sentenza	€ 19/00
Ritiro fascicolo	€ 19/00
Copie sentenza (4)	€ 48/00
Costo copie sentenza	€ 42/48
Ritiro e disamina	€ 19/00
Notifica sentenza	€ 19/00
Costo notifica sentenza	€ 6/00
Ritiro e disamina	€ 19/00
Art. 14. T.F. (12,5 %)	€ 339/00
CNAP 2%	€ 122/04
IVA 20 %	€ 634/61
TOTALE DOVUTO	€ 4.186/13

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avvocato LUIGI DE LISIO, del Foro di Salerno, con studio legale in Eboli alla via Madonna del Soccorso n. 12, procuratore di **SE STESSO**, in virtù di autorizzazione alla notifica degli atti civili del Consiglio dell'Ordine di Salerno rilasciata in data 16/7/1999 ai sensi della L. n. 53/1994, previa iscrizione al n. 13 /2010 del mio registro cronologico, ho notificato, perché ne abbia piena e legale conoscenza, la sovraestesa sentenza n. 137/2010 del Tribunale di Salerno – sez. di Eboli con pedissequo riepilogo delle somme dovute a:

- **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente – 80100 NAPOLI ivi trasmettendone copia per mezzo del servizio Postale con racc/ta a.r. n. 760039101847 spedita dall'Ufficio Postale di Erano e.

Eboli, 14 APR. 2010

Avvocato Luigi de Lisio





N. 1138/02 R.G.

N. 137/2010 Sentenza

N. 366/2010 Cron.

N. 91/2010 Rep.

COPIA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Salerno, sezione distaccata di Eboli, nella persona del giudice onorario Avv. Francesco Saverio Ruggiero, pronunzia la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al N. R.G. 1138 dell'anno 2002

24 APR 2010

TRA

PEZZULLO INDUSTRIE S.R.L., in persona del legale rappresentante p.t., ed elettivamente domiciliata in Eboli alla Via Madonna del Soccorso n. 12, presso l'Avv. LUIGI DE LISO, dal quale è rappresentato e difeso, come da procura in atti,

ATTORE

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p. t. della Giunta Regionale, elettivamente domiciliata in Napoli presso la sede dell'Ente,

CONVENUTA -CONTUMACE

OGGETTO: pagamento somme.

Conclusioni (udienza del 15/12/2008): come in atti, come richiamate nello svolgimento del processo.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E MOTIVI DELLA DECISIONE

La presente sentenza viene redatta ai sensi dell'art. 132 c.p.c. nella formulazione come risultante dalle modifiche apportate dalla L. 18 giugno 2009 n. 69.

Con la domanda giudiziale proposta con atto notificato il 01.6.2002 la INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. premesso, che a seguito di delibera di Giunta Regionale n. 4322/1992 del 05.8.1992 la Regione Campania aveva approvato il piano delle attività di formazione professionale per l'anno 1992; che con detta delibera era stato affidato alla società attrice l'incarico di svolgere le necessarie attività formative per i propri dipendenti; che, nel contempo, era stato stabilito di erogare, quale finanziamento per il detto programma, ed in favore della società attrice, la somma di £. 95.200.000, conveniva l'Ente regionale sostenendo che questi non aveva corrisposto quanto previsto in delibera,

Avv. De Liso
3/5/10

27 APR 2010

Avv. De Liso

ma solo il minore importo di £. 37.604.000, restando, per differenza, da corrispondersi il saldo di £. 57.596.000, pari ad Euro 29.745,85. Chiedeva, pertanto, condannarsi la Regione Campania, previo accertamento dell'integrale adempimento di essa attrice agli obblighi assunti con la citata delibera, al pagamento della somma di €. 29.745,85, oltre gli interessi moratori e rivalutazione monetaria, con il favore delle spese di giudizio.

Instaurato il contraddittorio, veniva dichiarata la contumacia della Regione Campania.

In corso di causa, parte attrice dava atto dell'avvenuto versamento da parte dell'Ente regionale della somma dovuta per sorte capitale, mediante due rate, come provato con i decreti dirigenziali n. 2702 del 05/11/2002, e n. 1979 del 15/3/2003.

Concludeva, quindi, per la condanna della convenuta al pagamento degli interessi di mora sulla somma di €. 29.745,85, oltre la condanna alle spese.

Va preliminarmente rilevato che nel caso di specie sussiste la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria, atteso che il privato, destinatario di finanziamenti pubblici in tema di "formazione professionale", nella fase successiva all'emanazione del provvedimento amministrativo diventa titolare di un diritto soggettivo alla concreta erogazione delle somme disposte con il finanziamento, ne consegue, pertanto, che la relativa controversia va attribuita alla giurisdizione del giudice ordinario (Cass. civ. SS. UU. n. 1457/2007).

Nella fattispecie, trattandosi di controversia sorta nella fase di esecuzione del rapporto, rientrante, quindi, nella giurisdizione del giudice ordinario, occorre procedere all'indagine circa l'esatto adempimento dei reciproci obblighi e la verifica dei presupposti di esigibilità del credito vantati dal privato medesimo.

La fondatezza della domanda emerge dalla documentazione prodotta, ed in gran parte proveniente dalla stesa convenuta contumace, nella quale si evidenzia come gli obblighi scaturenti dalla delibera di Giunta Regionale n. 4322/1992 del 05.8.1992 siano stati pienamente adempiuti da parte attrice. Questa circostanza, peraltro, è avvalorata dalla constatazione che la Regione Campania ha provveduto, nelle more del giudizio, al versamento della somma in sorte capitale come chiesta in citazione dall'attrice. Peraltro, l'adempimento, intervenuto in corso di causa, spontaneamente, senza alcuna condizione, assume valenza di riconoscimento del debito da parte dell'Ente Regionale.

Resta, dunque, da esaminare la residua pretesa fatta valere da parte attrice, con riferimento agli interessi e rivalutazione sul capitale liquidato.

Sul punto, giova ricordare il principio secondo cui le regole del diritto privato sull'esatto adempimento delle obbligazioni si applicano ai debiti di ogni natura della pubblica amministrazione, con la rilevante conseguenza che sul debitore (amministrazione) grava sempre la

responsabilità per tardivo o inesatto adempimento, come pure l'obbligo di corrispondere gli interessi (Cons. Stato, Sez. V, n.876/1998).

Su tale scia, il conforme orientamento della Suprema Corte secondo cui: "in tema di responsabilità della P.A. per tardivo o inesatto adempimento delle obbligazioni, non sussiste alcuna deroga al principio di cui all'art. 1218 c.c., con conseguente obbligo di corresponsione degli interessi moratori, né al principio di cui all'art. 1224 c.c. che identifica il *dies a quo* della decorrenza degli interessi con quello della costituzione in mora" (Cass. civ. n. 1683/2002).

E' stato, poi, precisato, che il ritardo nel pagamento, però, non determina automaticamente gli effetti della mora, occorrendo a tal fine la formale costituzione in mora mediante l'intimazione scritta di cui al primo comma dell'art.1219 c.c. (cfr. Cass. civ. n.19320/2005).

Nella fattispecie, l'azienda attrice ha documentato la messa in mora dell'amministrazione con riferimento alle obbligazioni di pagamento menzionate in citazione, mediante la raccomandata del 03/11/1995, di talché la relativa richiesta deve essere accolta.

Ciò posto, e fissata la data di decorrenza degli interessi legali dal 15/11/1995 (data in cui è pervenuta all'ente debitore la costituzione in mora), gli interessi legali vanno calcolati sulla somma di €. 13.766,68, corrisposta il 05/11/2002, in €. 4.451,35, mentre sulla seconda somma di €. 15.979,18, versata il 15/5/2003, in €. 5.337,48. Per un importo complessivo di Euro 9.788,83.

In ossequio al principio di cui all'art.1283 c.c., secondo cui gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dalla domanda giudiziale, o per effetto di convenzione posteriore la loro scadenza, sempre che si tratti di interessi dovuti almeno per sei mesi, consegue che il giudice può condannare al pagamento degli interessi sugli interessi solo se sia accertato che alla data della domanda giudiziale erano già scaduti gli interessi principali (sui quali calcolare quelli secondari) e cioè che il credito era esigibile e che vi sia stata una specifica domanda giudiziale del creditore, o la stipula di una convenzione posteriore. Nella fattispecie in esame al momento della domanda giudiziale gli interessi potevano considerarsi scaduti (ovvero il credito esigibile), essendo relativi ad una obbligazione riconosciuta dall'ente convenuto tramite il pagamento incondizionato del debito che pertanto è da considerare certo e liquido.

Poiché trattasi di debito di valuta, nulla è dovuto per rivalutazione monetaria, in quanto la creditrice società non ha provato il maggior danno subito ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, c.c. .

In vero, nelle obbligazioni pecuniarie il fenomeno inflattivo non consente un automatico adeguamento dell'ammontare del debito, ma implica solo il riconoscimento a favore del creditore del maggior danno che gli sia derivato dal non aver potuto avere a disposizione la somma durante il periodo della mora, ed ove dimostri che il tempestivo pagamento gli avrebbe consentito di evitare o

ridurre gli effetti economici depauperativi ricollegabili all'inflazione.

In applicazione dell'art. 91 c.p.c. la Regione Campania va condannata alle spese del giudizio nella misura come liquidata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. in persona del legale rappresentante p.t., nei confronti della REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale ogni altra istanza disattesa e reietta, così provvede:

- accoglie la domanda e per l'effetto condanna la REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t. della Giunta Regionale, al pagamento in favore della società INDUSTRIE PEZZULLO S.R.L. in persona del legale rappresentante p.t., della somma di Euro 9.788,93, oltre gli interessi legali dalla domanda al soddisfo;
- condanna la REGIONE CAMPANIA al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in complessive Euro 2.880,00, di cui €. 330,00 per spese, €. 1.000,00 per diritti ed €. 1.550,00 per onorari, oltre maggiorazione del 12.50% per spese generali, IVA e CNAPAI, come per legge, con attribuzione al procuratore dell'attrice per dichiarato anticipo.

Così deciso in Eboli, li 26/02/2010

IL GIUDICE ONORARIO

Avv. Francesco Saverio Ruggiero



TRIBUNALE SALENTO
Sezione distrettuale (1° Tur.)

Reperibile oggi - 8 MAR 2010

IL GIUDICE ONORARIO
Dr. Vito

Sentenza pubblicata

In data 31 MAR 2010

Il Cancelliere

31 MAR. 2010

Addi comunicato dispositivo
ai procuratori costituiti.



Delibera della Giunta Regionale n. 1000 del 30/12/2010

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

AZIONI A SOSTEGNO DELLA QUALITA' DELLA SCUOLA, DELL'OFFERTA EDUCATIVO-FORMATIVA E DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 19/01/2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- la Legge Regionale n. 1 del 19/01/2009, all'art. 2, ha previsto l'attivazione di misure di sostegno alla scuola al fine di incentivare la qualificazione del tempo-scuola, l'implementazione di azioni di supporto rivolte agli scolari della fascia primaria, il recupero della dispersione, l'educazione alla legalità e la valorizzazione della storia e della memoria delle comunità locali;
- per la realizzazione delle attività di che trattasi è stata destinata la somma di € 15.000.000,00 relativamente al triennio 2009-2011, con imputazione in quota annuale, per un importo pari ad €5.000.000,00, sulle risorse della UPB 3.10.28;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1871 del 23 novembre 2006, perfetta ai sensi di legge, la Regione Campania ha definito una strategia complessiva per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico;
- nella Regione Campania gli insuccessi e gli abbandoni scolastici segnano ancora marcatamente i percorsi educativo/formativi di molti giovani, anche in considerazione della circostanza che la percentuale del 20% di abbandoni riferita al livello nazionale assume valori molto più significativi nella nostra Regione in cui l'Anagrafe scolastica, attivata ai sensi del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, ha quantificato in oltre 50 mila i giovani tra i 14 e i 18 anni fuoriusciti dal sistema di istruzione e dai percorsi di formazione;
- tale fenomeno si manifesta soprattutto in contesti in cui alle condizioni di degrado sociale e culturale si aggiungono l'inadeguatezza delle strutture e la scarsa attrattività dell'offerta, spesso condizionata da un "fare scuola" in cui metodi e contenuti non corrispondono alle esigenze formative di classi di giovani e di una società della conoscenza che evolve con ritmi accelerati;
- nella Regione Campania l'insuccesso e l'abbandono registrano dati comparativamente negativi, anche in riferimento alla popolazione scolastica con disabilità ed a rischio di marginalità sociale;
- l'azione regionale che si dispiega - nelle more della piena attuazione del Titolo V novellato - nell'ambito dell'esercizio delle competenze delegate dal D.lgs 112/98 (art. 138), segnatamente per quanto attiene la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e la programmazione della rete scolastica, diviene sempre più complementare all'attività ordinamentale del sistema statale di istruzione, supportandone l'importante finalità della garanzia dell'esercizio pieno ed uniforme del diritto allo studio nel rispetto dei principi degli artt. 3 e 34 della Costituzione.

CONSIDERATO che

- la Regione Campania, come indicato dal Piano d'Azione per gli Obiettivi di Servizio del QSN, allo scopo di favorire il raggiungimento dei target indicati nell'ambito della Strategia di Lisbona, considera prioritario attivare una strategia appropriata in concorso con le iniziative statali per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale attraverso una più efficace offerta integrata di strumenti e servizi per garantire il successo scolastico, con particolare riferimento all'utenza con disabilità ed a rischio di marginalità sociale;
- esiste un'ampia convergenza dei Programmi Operativi a titolarità del MIUR e del Programma Operativo FSE a titolarità della Regione sulle finalità e sugli obiettivi specifici di sviluppo dell'istruzione e della formazione, e la comune volontà di perseguirli attraverso una stretta cooperazione che consenta, da un lato, il rigoroso rispetto delle competenze e delle attribuzioni istituzionali e, dall'altro, il rafforzamento, ad ogni livello, degli strumenti di coordinamento, concertazione e integrazione;
- per il primo di entrata in vigore dell'art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 19/01/2009, la Giunta regionale con Deliberazione n. 1321 del 31/07/2009 ha approvato, ad implementazione della programmazione già posta in essere, un complesso di azioni finalizzate al sostegno del pieno

- esercizio del diritto allo studio, di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, per il rilancio dell'educazione alla legalità;
- tuttavia, sul territorio campano la bassa qualificazione del tempo-scuola, la mancata implementazione di azioni di supporto rivolte agli scolari della fascia primaria, la stessa dispersione scolastica ed i fenomeni di microcriminalità, sono in buona parte dovuti alle carenze strutturali degli edifici scolastici, all'insufficienza o assenza di laboratori e all'obsolescenza delle attrezzature e degli arredi, tali da non consentire un positivo dispiegarsi dell'azione educativa;
 - l'innalzamento della qualità delle strutture educative ha una funzione di potenziamento dell'offerta formativa e della valorizzazione della qualità della didattica in una prospettiva di scuola aperta alle esigenze educativo-formative dei giovani e del territorio.

RITENUTO, pertanto, al fine di incentivare la qualificazione del tempo-scuola, l'implementazione di azioni di supporto rivolte agli scolari della fascia primaria, il recupero della dispersione, l'educazione alla legalità e la valorizzazione della storia e della memoria delle comunità locali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 1/09

- di dover promuovere un quadro di iniziative volto alla qualificazione degli spazi educativi, al potenziamento ed alla qualificazione del sistema delle infrastrutture avendo come beneficiari gli Enti territoriali titolari di Istituti scolastici di ogni ordine e grado, in maniera complementare, quindi, con il complesso delle azioni poste precedentemente in essere con la Deliberazione n. 1321/09;
- che tale quadro di iniziative dovrà essere realizzato sulla scorta di un programma articolato, all'interno del quale siano ricomprese anche le attività del Centro di documentazione regionale contro la camorra, incardinato presso l'Assessorato all'Istruzione, attività volte al recupero della devianza minorile e all'educazione alla legalità;
- che, in particolare, per l'anno scolastico 2010/2011, tale quadro di iniziative debba prevedere:
 - a. Interventi strutturali
 - b. Interventi relativi agli edifici scolastici
 - c. Attrezzature e arredamento
- che per il quadro di iniziative sopra descritte, per l'anno scolastico 2010/2011, sono disponibili risorse pari ad € 5.000.000,00, a valere sulla UPB 3.10.28 – Capitolo 4812 – E.F. 2010 e di cui all'art. 2 della legge regionale n. 1/09, destinando la somma di €1.000.000,00 alle iniziative di cui al punto a), la somma di €3.000.000,00 alle iniziative di cui al punto b), la somma di €1.000.000,00 alle iniziative di cui al punto c);
- che tali iniziative dovranno realizzarsi allo scopo di incentivare la qualificazione del tempo-scuola, l'implementazione di azioni di supporto rivolte agli scolari della fascia primaria, il recupero della dispersione, l'educazione alla legalità e la valorizzazione della storia e della memoria delle comunità locali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 1/09.

PRESO ATTO che, dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sfioramento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario;

VISTE

- la Legge Regionale n. 39 del 6 maggio 1985;
- la Legge Regionale n. 50 del 06/05/1985;
- la Legge Regionale n. 4 del 1 febbraio 2005;
- la Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 – art. 2;
- la Legge Regionale n. 1/2010;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di promuovere un quadro di iniziative volto alla qualificazione degli spazi educativi, al potenziamento ed alla qualificazione del sistema delle infrastrutture avendo come beneficiari gli Enti territoriali titolari di Istituti scolastici di ogni ordine e grado, in maniera complementare, quindi, con il complesso delle azioni poste precedentemente in essere con la Deliberazione n. 1321/09, così come previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 1/09;
2. che tale quadro di iniziative dovrà essere realizzato sulla scorta di un programma articolato, all'interno del quale siano ricomprese anche le attività del Centro di documentazione regionale contro la camorra, incardinato presso l'Assessorato all'Istruzione, attività volte al recupero della devianza minorile e all'educazione alla legalità;
3. che, in particolare, per l'anno scolastico 2010/2011, tale quadro di iniziative debba prevedere:
 - a. Interventi strutturali
 - b. Interventi relativi agli edifici scolastici
 - c. Attrezzature e arredamento
4. che per il quadro di iniziative sopra descritte, per l'anno scolastico 2010/2011, sono disponibili risorse pari ad € 5.000.000,00, a valere sulla UPB 3.10.28 – Capitolo 4812 – E.F. 2010 e di cui all'art. 2 della legge regionale n. 1/09, destinando la somma di €1.000.000,00 alle iniziative di cui al punto a), la somma di €3.000.000,00 alle iniziative di cui al punto b), la somma di €1.000.000,00 alle iniziative di cui al punto c);
5. che tali iniziative dovranno realizzarsi allo scopo di incentivare la qualificazione del tempo-scuola, l'implementazione di azioni di supporto rivolte agli scolari della fascia primaria, il recupero della dispersione, l'educazione alla legalità e la valorizzazione della storia e della memoria delle comunità locali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 1/09;
6. di incaricare il Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale di porre in essere, successivamente, tutti gli atti consequenziali all'attuazione delle azioni di competenza, già avviando una prima ricognizione delle attività in essere e di quelle già realizzate;
7. di demandare al Dirigente del Settore Istruzione l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.



Delibera della Giunta Regionale n. 1004 del 30/12/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

**VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO - PROGETTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO ISCRITTE NEL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- l'articolo 1 comma 1 della legge 328/2000 afferma che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza»;
- il comma 4 dell'articolo 1, della legge 328/000 prevede che «Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale [...], degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- che ai sensi dell'art 14 della L.R. 23 Ottobre 2007, n. 11 la Regione valorizza l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità, nonché nei servizi e nelle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono organizzazione complessa e nelle altre attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato;
- il Titolo IV del regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, approvato dal Consiglio Regionale ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009, disciplina il Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, ai sensi del succitato art. 14 della legge regionale n. 11/2007.

CONSIDERATO che

- nell'ambito dell'indirizzo politico promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali appare di fondamentale importanza l'integrazione operativa tra i servizi del territorio, nella ricerca di risposte flessibili ed articolate ai bisogni in un'ottica di prevenzione del disagio;
- le attività svolte dalle associazioni di volontariato rappresentano, tradizionalmente, la forma più diretta, di azioni solidaristiche;
- per la valorizzazione del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati sono disponibili risorse pari a € 163.500,00, sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7878 (istituito con D.G.R.C. 1622 del 20 settembre 2007) – Spese correnti del Bilancio gestionale 2010.

RITENUTO, pertanto

- di destinare le succitate risorse pari ad € 163.500,00 iscritte alla U.P.B. 4.16.41 – cap 7878 – del bilancio gestionale 2010, così come modificato con la DGR n. 914/2010, per l'assegnazione di contributi a favore di organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009;
- che tale assegnazione debba avvenire, nei limiti delle risorse disponibili, mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri:
 - coerenza con i bisogni del contesto territoriale di localizzazione delle attività
 - qualità progettuale
 - innovazione, sperimentazione e promozione
 - sviluppo della rete territoriale
 - contrasto alle emergenze sociali
- di affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che, dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le disposizioni di cui al presente dispositivo non determina lo sfioramento dei limiti imposti dal patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2010.

VISTA

- la legge 8 novembre 2000 n. 328;
- la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che qui di seguito si intende riportato e trascritto

1. di destinare risorse per € 163.500,00 - iscritte alla U.P.B. 4.16.41 – cap 7878 - del bilancio gestionale 2010, così come modificato con la DGR n. 914/2010, per l'assegnazione di contributi a favore di organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009;
2. che tale assegnazione debba avvenire, nei limiti delle risorse disponibili, mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri:
 - coerenza con i bisogni del contesto territoriale di localizzazione delle attività
 - qualità progettuale
 - innovazione, sperimentazione e promozione
 - sviluppo della rete territoriale
 - contrasto alle emergenze sociali
3. di affidare al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla presente deliberazione;
4. di inviare il presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Assistenza Sociale per il prosieguo di competenza e al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 966 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PER L'ANNO 2010 ALLA L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - L.R.N° 15 DEL DEL 7/4/1990.

PREMESSO

- che la L.R. n. 15 del 07.04.1990 art. 1 ha istituito per il triennio 1990/1992 un contributo annuale a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori in considerazione dell'elevato, rilievo sociale dell'attività svolta;
- che l'art. 2 della predetta legge regionale n. 15/1990 stabilisce che il contributo è ripartito tra le cinque sezioni provinciali della Lega per la lotta contro i tumori operanti nella Regione nella misura di 5/15 alla Sezione di Napoli, 4/15 alla Sezione di Salerno e 2/15 a ciascuna delle Sezioni di Avellino, Benevento e Caserta;
- che l'art. 2 della predetta legge regionale n. 15/1990 dispone che l'Ente beneficiario è tenuto a presentare alla Giunta Regionale alla fine di ogni esercizio, una dettagliata relazione sull'impiego del contributo, sull'attività svolta, e sui programmi da svolgere nell'anno successivo;
- che nell'ambito del bilancio gestionale per l'esercizio 2010 approvato dalla delibera della Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010, nella U.P.B. 4.15.38 "Assistenza Sanitaria", sul capitolo di spesa 7132 denominato "*Contributo alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori (L.R. 7.4.90. N. 15)*", è disponibile uno stanziamento per competenza e per cassa di € 273.722,16=;
- che tale stanziamento può essere attribuito alle singole Sezioni Provinciali in proporzione alla ripartizione stabilita dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 7 aprile 1990;

PREMESSO

- che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è presente sul territorio campano suddivisa in Sezioni per ciascuna provincia;

CONSIDERATO

- che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori non ha fini di lucro ed ha come compito istituzionale primario la prevenzione oncologica;
- che nell'ambito del territorio di ciascuna provincia essa promuove ed attua le attività di informazione ed educazione alla salute, alla prevenzione oncologica nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nei confronti delle donne, realizza programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e non medico e dei volontari;

RITENUTO

- opportuno, visto quanto sopra esposto, assegnare per l'anno 2010 la somma di € 273.722,16= quale contributo concesso ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15 del 07 aprile 1990 a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ripartendolo alle Sezioni Provinciali della Campania in proporzione alla ripartizione stabilita dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 7 aprile 1990;

VISTE

- la legge regionale n. 7/2002 di contabilità della Regione Campania;
- la legge regionale 21 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania di previsione della Regione Campania – Legge Finanziaria anno 2010);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 92 del 9 febbraio 2010: < Approvazione del bilancio gestionale 2010 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7> che ha stanziato sul capitolo di spesa 7132 denominato “Contributo alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori (L.R. 7.4.90. N. 15)”, in conto competenza € 273.722,16= ed € 273.722,16= per cassa;

Il Presidente PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa , che qui si intende per integralmente riportato:

Di **ASSEGNARE** la somma di € 273.722,16= a valere sulla U.P.B. 4.15.38 – capitolo 7132 – del bilancio per l'esercizio 2010, quale contributo per l'Anno 2010 ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15 del 7 aprile 1990 in favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ripartendolo alle Sezioni Provinciali della Campania in proporzione alla ripartizione stabilita dall'art. 2 della L.R. n. 15 del 7 aprile 1990 come segue:

- € 91.240,72= alla Sezione Provinciale di Napoli, – C.F. 94180350632;
- € 72.992,57= alla Sezione Provinciale di Salerno – C.F. 95079970653;
- € 36.496,29= alla Sezione Provinciale di Avellino – C.F. 92066350643;
- € 36.496,29= alla Sezione Provinciale di Benevento – C.F. 92001560629;
- € 36.496,29= alla Sezione Provinciale di Caserta – C.F. 90006380613;

Di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria dell'A.G.C. 19 affinché provveda per l'impegno del suddetto contributo per l'Anno 2010 a favore delle Sezioni campane della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, come sopra ripartito, a valere sulla U.P.B. 4.15.38 del Bilancio Regionale 2010, capitolo gestionale 7132;

Di **AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria alla liquidazione del suddetto contributo concesso per l'Anno 2010 a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, ripartendolo alle Sezioni Provinciali della Campania secondo gli importi sopra definiti, previa presentazione da parte di ciascuna delle Sezioni Provinciali campane della seguente documentazione:

- rendiconto dettagliato dell'utilizzo delle somme ad esse destinate, quale contributo per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 15/1990, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità, dal

- la programmazione dettagliata delle attività che si intendono svolgere nell'anno 2010;
- la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le spese effettuate nell'anno 2009 sono sostenute da adeguata documentazione contabile disponibile presso la propria sede;
- la dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario contenente, i dati anagrafici ed il codice fiscale, sia del dichiarante che dell'Ente, nonché la seguente dicitura: *“dichiara che né lo scrivente, né l'Ente è sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, sempre a carico dello scrivente e dell'Ente, di procedimenti per l'applicazione della misura di prevenzione di cui alla Legge 55 del 13.03.90”*;
- la copia autentica dello statuto vigente;
- modalità di pagamento con indicazione del Codice IBAN.

Di **INVIARE** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. n. 8 e n. 19, al Settore Programmazione Sanitaria, ai Settori 01 e 02 dell'A.G.C. 08, per quanto di rispettiva competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 967 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ANNO 2010 IN FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL' AIRC, AIL, ANT, AI SENSI DELL'ART.53 DELLA LEGGE REGIONALE N° 18 DEL 6.12.2000.

PREMESSO

- che con l'art. 53 della L.R. n. 18 del 06.12.2000 è stato istituito un contributo annuale in favore delle sezioni campane dell'AIRC. (Associazione Italiana Ricerca Cancro), dell'AIL (Associazione Italiana Leucemici), dell'ANT (Associazione Nazionale Tumori), finalizzato al potenziamento delle attività di ricerca per la lotta contro i tumori, in considerazione dell'elevato rilievo sociale delle attività svolte dalle associazioni;
- che il comma 3 dell'art. 53 stabilisce in particolare che *< Il contributo...è ripartito tra le tre Associazioni in eguale misura>;*
- che il comma 5 dell'art. 53 prevede che all'onere derivante dalla concessione del contributo *< Per i successivi anni si provvederà con Legge di bilancio>;*

RICHIAMATA

- la legge regionale n. 3 del 21 gennaio 2010, con cui è stato approvato il *"Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010 – 2012"* che ha disposto lo stanziamento per la spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale nella UPB 4.15.38 – Assistenza Sanitaria - di € 9.449.846.789,30= per competenza e di € 9.876.531.664,29=;;
- la delibera n. 92 del 9 febbraio 2010 con cui la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002, ha approvato il bilancio gestionale 2010 che sul capitolo di spesa 7298 - U.P.B. 4.15.38 - denominato *"Contributo annuale a favore delle sezioni campane dell'AIRC (Associazione Italiana Ricerca Cancro), AIL (Associazione Italiana Leucemici), e della FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS"* (Associazione Nazionale Tumori) stanzia: € 487.342,65= in conto residui, € 487.342,67= in conto competenza ed € 874.685,32= per cassa;

CONSIDERATO

- **che la Fondazione denominata "ANT Italia ONLUS"**
 - è costituita senza scopo di lucro (art. 3 dello Statuto) ed ha sede legale in 40128 Bologna, Via Jacopo di Paolo n. 36 e si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale, mediante lo svolgimento, di attività nei settori della prevenzione oncologica, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della cura e dello studio in favore di sofferenti affetti da tumore
 - con l'art. 5 del proprio Statuto prevede che *"Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali possono essere costituite e soppresse con delibera del Consiglio di Amministrazione, sezioni periferiche denominate Delegazioni (principali o aggregate alle principali), dislocate sul territorio nazionale"*;
 - in Campania la Delegazione ANT ha sede al Corso Umberto I nr. 381 – 80138 Napoli - Codice Fiscale 01229650377;
- **che l'AIRC (Associazione Italiana Ricerca Cancro)**
 - è costituita senza scopo di lucro diretto o indiretto (art. 1 dello Statuto), con sede legale in Via Corridoni n. 7, 20122 Milano ed ha lo scopo istituzionale di raccogliere fondi, attraverso il versamento delle quote associative e di atti di liberalità, e di destinarli alla ricerca scientifica oncologica ed alla diffusione dell'informazione sul progresso della ricerca e la prevenzione;
 - con l'art. 15 del proprio Statuto stabilisce *<...che il Consiglio Direttivo, in qualità di organo dell'Associazione AIRC, ha il potere e la funzione di deliberare la costituzione di Comitati Regionali, provvedendo anche alla nomina dei relativi Presidenti nonché degli altri membri presentati da questi ultimi. I Presidenti dei Comitati Regionali così nominati fanno parte del Consiglio Direttivo fintanto che ricoprono tale carica. Continuano a farne parte anche successivamente se nominati Presidenti Onorari, sempre con delibera del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo attribuisce compiti e poteri ai Comitati regionali, ivi compresa la facoltà di costituire Delegazioni locali, nella Regione di competenza. Il Consiglio delibera anche l'eventuale chiusura di Comitati o Delegazioni.>*

– **che l' AIL (Associazione Italiana Leucemici)**

- ha la propria sede Nazionale a Roma, Via Casilina n. 5, si propone lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie dei bambini e degli adulti, il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio sanitaria in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie;
- è presente sul territorio campano suddivisa in Sezioni provinciali;
- il proprio Consiglio di Amministrazione ha nominato la Sezione AIL di Napoli, con sede in Via Comunale Margherita, 482, 80145 Napoli, Codice Fiscale n. 95091580639, capofila delle Sezioni campane per le procedure connesse all'erogazione del contributo ai sensi dell'art. 53 della legge regionale n. 18 del 6/12/2006;

RITENUTO

- di dover assegnare, ai sensi del richiamato comma 3 dell'art. 53 della L.R. n. 18 del 06.12.2000, **per l'esercizio 2010** la somma stanziata sul capitolo 7298 – U.P.B. 4.15.38 - del bilancio gestionale 2010, di € **487.342,67=**, attribuendo una quota eguale di € **162.447,55=** per ciascuna Associazione;
 - 1) alla A.I.R.C. (Associazione Italiana Ricerca Cancro), Codice Fiscale 80051890152,
 - 2) alla A.I.L. (Associazione Italiana Leucemici) Sezione AIL di Napoli, con sede in Via Comunale Margherita, 482, 80145 Napoli, Codice Fiscale n. 95091580639, in qualità di capofila per l'erogazione del contributo alle altre Sezioni AIL Campane,
 - 3) alla Fondazione "A.N.T. Italia ONLUS" Codice Fiscale 01229650377;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria dell'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale, affinché provveda per l'impegno e la liquidazione di detto contributo alle condizioni previste dalla presente delibera;

Il Presidente PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende per integralmente riportato:

di DESTINARE per l'Anno 2010 la somma di € **487.342,67=** a valere sulla U.P.B. 4.15.38 – capitolo 7298 – del bilancio gestionale 2010, per il finanziamento del contributo concesso ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 18 del 6 dicembre 2000, in favore delle Sezioni Regionali della Campania delle sotto elencate Associazioni, ripartendolo come segue:

- € **162.447,55=** all'AIRC Associazione Italiana Ricerca Cancro – C.F. 80051890152 – Via dei Mille n. 40, Napoli;
- € **162.447,55=** all'A.I.L. Associazione Italiana Leucemici Sezione AIL di Napoli, con sede in Via Comunale Margherita, 482, 80145 Napoli, C. F. n. 95091580639, in qualità di capofila per l'erogazione del contributo, in eguale misura, alle altre Sezioni AIL Campane;
- € **162.447,55=** alla Fondazione ANT Italia ONLUS – C.F. 01229650377 – Corso Umberto I n. 381;

di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria dell'A.G.C. 19 affinché provveda per l'impegno e la liquidazione del suddetto contributo per l'Anno 2010, ripartendolo tra le Sezioni Regionali della Campania AIRC, AIL Sezione di Benevento in qualità di capofila delle Sezioni AIL Campane, ANT Italia ONLUS, a valere sulla U.P.B. 4.15.38 del Bilancio Regionale 2010, capitolo gestionale 7298;

di AUTORIZZARE il Dirigente del Settore Programmazione Sanitaria alla liquidazione del contributo concesso per l'Anno 2010, previa presentazione da parte delle Sezioni Regionali Campane, AIRC, AIL, ANT Italia ONLUS, della seguente documentazione:

- Relazione illustrativa delle attività svolte nel 2009 contenente anche il rendiconto delle risorse erogate correlate analiticamente alle attività svolte. La relazione dovrà recare la firma del legale rappresentante dell'Ente beneficiario e, contestualmente: a) la formale dichiarazione di assunzione piena e diretta della

- la programmazione dettagliata delle attività relative all'anno 2010, corredata dalla prefigurazione di massima delle spese previste;
- la dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario contenente, i dati anagrafici e codice fiscale sia del dichiarante che dell'Ente, nonché la seguente dicitura: *<dichiara che né lo scrivente, né l'Ente è sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, sempre a carico dello scrivente e dell'Ente, di procedimenti per l'applicazione della misura di prevenzione di cui alla Legge 55 del 13.03.90>*;
- modalità di pagamento con indicazione del Codice IBAN.

di **INVIARE** il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle AA.GG.CC. n. 8 e n. 19, al Settore Programmazione Sanitaria, ai Settori 01 e 02 dell'A.G.C. 08, per quanto di rispettiva competenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 973 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO.
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 601 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale di Avellino, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL di Avellino nella persona dell'Ing. Sergio Florio sino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

- a. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino conferito con DGRC n. 601/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito all'Ing. Sergio Florio con DGRC n. 601/2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Avellino e per l'effetto l'incarico conferito all'Ing. Sergio Florio con DGRC n. 601 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle

specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 974 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA.
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 596 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale di Caserta, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010 e, comunque, fino al 31 dicembre 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL di Caserta nella persona del Prof. Ferdinando Romano;
- c. che con deliberazione n. 853 del 3.12.2010, per effetto delle dimissioni rassegnate, quest'ultimo è stato sostituito dal dott. Paolo Menduni;

CONSIDERATO

- a. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta conferito con DGRC n. 853/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito al dott. Paolo Menduni con DGRC n. 853/2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Paolo Menduni con DGRC n. 853 del 3.12.2010 ;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle

specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 975 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD.
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 599, del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL Napoli 2 Nord nella persona del dott. Francesco Rocca sino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

- a. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord conferito con DGRC n. 599/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito al dott. Francesco Rocca con DGRC n. 599/2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Francesco Rocca con DGRC n. 599 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 976 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NAPOLI 3 SUD.
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 600, del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL Napoli 3 Sud nella persona del dott. Vittorio Russo sino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

- a. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud conferito con DGRC n. 600/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito al dott. Vittorio Russo con DGRC n. 600/2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Vittorio Russo con DGRC n. 600 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle

specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 977 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO.
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 597 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale di Salerno, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL di Salerno nella persona del dott. Francesco De Simone sino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

- a. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno conferito con DGRC n. 597/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito al dott. Francesco De Simone con DGRC n. 597 del 5.8.2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Francesco De Simone con DGRC n. 597 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 984 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO GESTIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 9 LETT B) DELLA L.R. N. 7/2002 MEDIANTE RIDUZIONE DELLO STANZIAMENTO DEL CAP. 124 U.P.B. 6.23.57 PER EURO 1.480.126,85 E AUMENTO DELLO STANZIAMENTO DEL CAP. 590 U.P.B. 6.23.57 PER EURO 1.480.126,85

L'Assessore alla Sanità e l'Assessore al Bilancio

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti dei Settori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2010 con Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010;
- b. che la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 92 del 09/02/2009, il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 21 della legge regionale di contabilità n. 7 del 30/04/2002.

RILEVATO

- a. che nel succitato Bilancio Gestionale 2010 è previsto all' U.P.B. 6.23.57 denominata "Spese Generali, legali, amministrative e diverse" il cap. 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" la cui gestione è attribuita al Settore 02 "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa" dell'AGC 08 – Bilancio Ragioneria e Tributi;
- b. che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57, del bilancio gestionale 2010, sono stati previsti appositi capitoli attribuiti ai fini della gestione alle Aree Generali di Coordinamento competenti in materia per assicurare il pagamento dei debiti fuori bilancio, mediante prelevamento delle somme occorrenti dal succitato capitolo 124.

CONSIDERATO:

che, con delibera n. 477 del 28/03/2008 è stato istituito nell'ambito della U.P.B. 6.23.57 della spesa, il capitolo 590, denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio ereditati dalle disciolte UU.SS.LL." attribuito all'A.G.C. 19, ove allocare di volta in volta le risorse che si rendano necessarie per il pagamento dei debiti di che trattasi, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal cap 124 (U.P.B. 6.23.57), effettuando una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002;

CONSIDERATA:

- a. La necessità di provvedere al pagamento dei debiti ex UU.SS.LL. già liquidati con atti dei Commissari Liquidatori ai sensi della citata L.R. n. 22/96, i cui estremi si riportano nel prospetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che ammontano ad € 1.480.126,85;
- b. Che, a tal uopo, occorre procedere alla variazione compensativa ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002 prelevando il citato importo di € 1.480.126,85 in termini di competenza e cassa dal cap 124 (U.P.B. 6.23.57) ed appostando il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 590;

VISTE

- La L.R. n. 22/96
- La L.R. n. 7/2002
- La L.R. n. 3 del 21/01/2010
- La Delibera n. 92 del 09/02/2010

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati ed espressi nella premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9 ,lett b) della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al Bilancio Gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:
 - 1.1 capitolo di spesa 590 (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione: "Pagamento dei debiti fuori bilancio ereditati dalle disciolte UU.SS.LL.”:
aumento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro € 1.480.126,85;
 - 1.2 capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione: "Pagamento debiti fuori bilancio":
riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro € 1.480.126,85;
2. Trasmettere copia della presente alla AG.C. 19 Piano Sanitario Regionale, alla A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti Programmazione Sanitaria, Formazione Bilancio, Gestione Entrate e Spesa di Bilancio, all'A.G.C. 4 Avvocatura, al Tesoriere Regionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Allegato alla delibera di Giunta Regionale N del ad oggetto "Variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett b) della L.R. n. 7/2002 mediante riduzione dello stanziamento del cap. 124 U.P.B. 6.23.57 per euro 1.480,126,85 e aumento dello stanziamento del cap. 590 U.P.B. 6.23.57 per euro 1.480,126,85".

progr	Numero Delega	Data Delega	Importo Delega	ex USL	ASL	NeoAziende
881	5	18-nov-10	115.331,61	22	NA 2	Na 2 Nord
882	46	05-ott-10	41.425,90	28	NA 4	NA 3 SUD
883	41	27-set-10	9.546,11	34	NA 5	NA 3 SUD
884	42	27-set-10	12.914,83	34	NA 5	NA 3 SUD
885	43	27-set-10	11.894,54	34	NA 5	NA 3 SUD
886	44	27-set-10	13.583,03	34	NA 5	NA 3 SUD
887	45	27-set-10	13.091,82	34	NA 5	NA 3 SUD
888	48	08-ott-10	1.922,08	30	NA 5	NA 3 SUD
889	49	08-ott-10	332,80	35	NA 5	NA 3 SUD
890	39	20-ott-10	4.027,61	40	NA 1	NA 1 Centro
891	43	03-nov-10	2.481,61	39	NA 1	NA 1 Centro
892	42	03-nov-10	10.223,42	44	NA 1	NA 1 Centro
893	23	03-ago-10	2.035,80	46	NA 1	NA 1 Centro
894	8	17-mag-10	103.964,59	23	NA 2	NA 2 Nord
895	26	05-ott-10	4.221,22	46	NA 1	NA 1 Centro
896	37	21-ago-10	41.681,48	29	NA 4	NA 3 SUD
897	38	22-lug-10	1.500,00	31	NA 5	NA 3 SUD
898	39	22-lug-10	1.500,00	31	NA 5	NA 3 SUD
899	9	24-mag-10	6.809,22	23	NA 2	NA 2 NORD
900	10	24-mag-10	6.636,00	23	NA 2	NA 2 NORD
901	7	14-mag-10	70.455,38	23	NA 2	NA 2 NORD
902	12	08-lug-10	6.298,89	23	NA 2	NA 2 NORD
903	5	22-lug-10	593.739,00	20	CE 2	Caserta
904	3	29-giu-10	8.103,59	20	CE 2	Caserta
905	1	17-mag-10	30.444,85	20	CE 2	Caserta
906	1	03-set-10	297.781,27	50	SA 1	Salerno
907	53	28-ott-10	9.070,40	32	NA 5	NA 3 SUD
908	40	29-lug-10	15.714,35	34	NA 5	NA 3 SUD
909	3	07-ott-10	17.261,75	3 e 4	AV 2	Avellino
910	6	30-nov-10	26.133,70	3	AV 2	Avellino

TOTALE	1.480.126,85



Delibera della Giunta Regionale n. 1013 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO.
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 598 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL Napoli 1 Centro nella persona del dott. Achille Coppola sino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

- a. che in ottemperanza alla citata deliberazione con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro conferito con DGRC n. 598/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito al dott. Achille Coppola con DGRC n. 598/2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Achille Coppola con DGRC n. 598 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle

specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 1014 del 30/12/2010

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO .
PROROGA INCARICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con deliberazione n. 595 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, per le motivazioni nella stessa indicate, si è preso atto, con effetto immediato, della cessazione dell'incarico conferito al Commissario Straordinario presso la Azienda Sanitaria Locale di Benevento, in conseguenza dell'intervenuta predisposizione e riadozione dei programmi operativi di cui al decreto del Commissario *ad Acta* n. 41 del 14.7. 2010;
- b. che con la medesima deliberazione, per garantire la gestione della predetta Azienda, anche al fine di assicurare la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro, fino al passaggio alla gestione ordinaria, con la nomina del Direttore Generale all'esito del completamento delle procedure per l'istituzione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale, alla stregua dei nuovi criteri decisi con deliberazione della Giunta regionale n. 575 del 2 agosto 2010, si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della ASL di Benevento nella persona del dott. Enrico Di Salvo sino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

- a. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 2.11.2010 è stata costituita la Commissione incaricata di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti per l'inserimento nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie e di Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che a causa dell'ingente numero di istanze pervenute le procedure per l'istituzione del predetto Elenco Unico Regionale non si sono ancora concluse;
- c. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento conferito con DGRC n. 595/2010;

RILEVATA, pertanto

la necessità di prorogare l'incarico conferito al dott. Enrico Di Salvo con DGRC n. 595/2010 sino al 15.01.2011, nelle more dell'esame congiunto e della valutazione dei rapporti sull'attività svolta presentati dagli stessi Commissari, al fine di assicurare con continuità il pieno svolgimento degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e previdenziali correnti;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino al 15.01.2011, salvo diversa determinazione della Giunta, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Benevento e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Enrico Di Salvo con DGRC n. 595 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario *ad Acta* e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



Delibera della Giunta Regionale n. 982 del 30/12/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA A), DELLA L.R. N.7/2002. NORME IN MATERIA DI PROCREAZIONE ASSISTITA:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 con L.R. n.3 del 21/01/2010 ;*
- b) che la Giunta Regionale con deliberazione n.92 del 09/02/2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;*

RILEVATO

- a) che, il Ministero della Salute ha erogato in favore della Regione Campania finanziamenti riguardante la legge n. 40 del 19 febbraio 2004 recante "norme in materia di procreazione medicalmente assistita ed in particolare l'art. 18 che al primo comma istituisce presso il Ministero della Salute il Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita da ripartire tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano;
- b) Che la Banca d'Italia –Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Napoli – ha accreditato la somma complessiva di euro 1.252.787,00 (ordinativo d'incasso n. 7303 del 27/11/2009 per euro 707.071,00 - ordinativo d'incasso n. 8204 del 14/11/2009 per euro 545.716,00) sul conto n. 31409 intestato alla Regione Campania;

CONSIDERATO

- a) che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

- a) che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro 1.252.787,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza Sanitaria";
- b) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio gestionale 2010* :
 - 1. *nello stato di previsione della entrata al cap. 792 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione:"Fondi del Ministero della Salute per le tecniche di procreazione assistita ex legge 19/02/2004, n. 40 – annualità 2004/2005";*

2. *nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 7044 (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: " Fondi del Ministero della Salute per le tecniche di procreazione assistita ex legge 19/02/2004, n. 40 – annualità 2004/2005";*

VISTA

- a) la L.R. n. 7/2002;
- b) la L.R. n. 3/2010;
- c) la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 1.252.787,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza Sanitaria";
2. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio gestionale* 2010 :
 - 2.1 *nello stato di previsione della entrata al cap. 792 (U.P.B. 10.33.81) avente la seguente denominazione: "Fondi del Ministero della Salute per le tecniche di procreazione assistita ex legge 19/02/2004, n. 40 – annualità 2004/2005";*
 - 2.2 *nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 7044 (U.P.B. 4.15.38) avente la seguente denominazione: " Fondi del Ministero della Salute per le tecniche di procreazione assistita ex legge 19/02/2004, n. 40 – annualità 2004/2005";*
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08 e 20, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.



Delibera della Giunta Regionale n. 983 del 30/12/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA A), DELLA L.R. N.7/2002. S.I.D.S. LEGGE 2.2.2006:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 con L.R. n.3 del 21/01/2010 ;*
- b) che la Giunta Regionale con deliberazione n.92 del 09/02/2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010 , ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;*

RILEVATO

- a) che, il Ministero della Salute, Dipartimento Prevenzione e Comunicazione, con nota prot. n. 0035789 del 07/08/2010, ha comunicato alla Regione Campania l'avvenuta emissione dell'ordine di pagamento n. 14 per un importo di euro 1.106,95, registrato in data 1/07/2010, in riferimento alla ripartizione del finanziamento per l'anno 2010 della Legge 2.2.2006 n. 31 art. 2 "Disciplina del riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (S.I.D.S.) e di morte inaspettata del feto";
- b) Che la Banca d'Italia –Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Napoli – ha accreditato la suddetta somma di euro 1.106,95 (ordinativo d'incasso n. 4928 del 09/07/2010) sul conto n. 31409 intestato alla Regione Campania;

CONSIDERATO

- a) che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- b) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

- a) che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa la somma di euro 1.106,95 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza Sanitaria";
- b) che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio gestionale 2010* :
 - 1. nello stato di previsione della entrata. (U.P.B.10.33.81) al cap. 1376, avente la seguente denominazione: "Legge 02.02.2006, n. 31, art. 2 - Disciplina del riscontro sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto";

2. nello stato di previsione della spesa (U.P.B. 4.15.38) al correlato cap. 7116, avente la seguente denominazione: " Legge 02.02.2006, n. 31, art. 2 - Disciplina del riscontro sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto;

VISTA

- a) la L.R. n. 7/2002;
- b) la L.R. n. 3/2010;
- c) la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 1.106,95 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 nella U.P.B. della entrata 10.33.81 denominata "Assegnazioni Statali correnti" e nella U.P.B. della spesa 4.15.38 denominata "Assistenza Sanitaria";
2. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte sui seguenti capitoli del *bilancio gestionale* 2010 :
 - 2.1 nello stato di previsione della entrata. (U.P.B.10.33.81) al cap. 1376, avente la seguente denominazione: "Legge 02.02.2006, n. 31, art. 2 - Disciplina del riscontro sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto";
 - 2.2 nello stato di previsione della spesa (U.P.B. 4.15.38) al correlato cap. 7116, avente la seguente denominazione: " Legge 02.02.2006, n. 31, art. 2 - Disciplina del riscontro sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata del feto
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento 08 e 20, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.



Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 30/12/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

DEROGA AL PARAMETRO DEL FLUORO AI SENSI DELLA DIRETTIVA 98/83/CE
CONCERNENTE LA QUALITA' DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO IN
QUATTORDICI COMUNI DELL'AREA VESUVIANA- ANNO 2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che il D.L.vo n.31 del 2/2/2001, recante "*Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano*", all'art. 4 dispone che le acque destinate al consumo umano devono soddisfare i requisiti minimi di cui alla parti A e B dell'allegato 1 che, tra l'altro, prevede per il fluoruro un valore di parametro di 1,50 mg/l;
- b. che l'art. 13, ai commi da 1 a 4, del medesimo D.L.vo disciplina le deroghe ai valori di parametro che le regioni possono stabilire, entro i valori massimi stabiliti dal Ministero della salute, con decreto da adottare di concerto con il Ministero dell'ambiente, purché nessuna deroga presenti potenziale pericolo per la salute umana e sempreché l'approvvigionamento di acque destinate al consumo umano conformi ai valori di parametro non possa essere assicurato con nessun altro mezzo congruo. Le deroghe devono avere la durata più breve possibile e comunque non superiore ad un periodo di tre anni. Il Ministero della salute può concedere alla regione un ulteriore periodo di deroga che, comunque, non potrà avere durata superiore ai tre anni;
- c. che, da tempo, per l'area dei Comuni vesuviani, la Regione Campania ha stabilito deroghe ai parametri di fluoro nelle acque destinate al consumo umano distribuite dall'Acquedotto Vesuviano, entro i valori massimi ammissibili (VMA) stabiliti in 2,5 mg/l con decreti del Ministero della Salute, adottati di concerto con il Ministero dell'Ambiente;
- d. che tali deroghe si sono rese necessarie in quanto nei suddetti Comuni, ove l'approvvigionamento idrico è assicurato anche mediante l'utilizzo di pozzi endogeni, per la natura vulcanica del sottosuolo le acque emunte non soddisfano il requisito relativo al parametro di fluoro di 1,50 mg/l. Il progressivo completamento del sistema idrico regionale denominato "Alto", che a regime consentirà di rinunciare all'approvvigionamento dalla falde endogene, ha permesso, medio tempore, all'Acquedotto Campano di fornire acqua anche all'Acquedotto Vesuviano per miscelare le proprie acque ricche di fluoro;
- e. che, allo stato, come si evince dalle rilevazioni effettuate da GORI nei 14 Comuni, la portata d'acqua di miscelazione fornita dall'Acquedotto Campano all'Acquedotto Vesuviano ha consentito, negli anni 2006-2010, di mantenere la concentrazione di fluoro nelle acque distribuite nell'area vesuviana sostanzialmente al di sotto del VMA fissato a 2,5 mg/l;
- f. che, nei casi di superamento della concentrazione di 2.5 mg/l di fluoro per motivi eccezionali e non prevedibili e comunque per periodi limitati, le istituzioni competenti hanno attivato tempestivamente le procedure previste per informare e consigliare le popolazioni interessate sulle modalità di utilizzo dell'acqua erogata;
- g. che la Regione Campania ha disposto le deroghe di che trattasi con deliberazioni di giunta regionale n. 3327 del 21/11/2003 (anno 2004); n. 1496 del 29/9/2006 (anni 2005 e 2006); n. 1617 del 14/9/2007 (anno 2007); n. 2095 del 31/12/2008 (anno 2009), entro il VMA stabilito di volta in volta con decreti ministeriali (D.M. 22.12.2004; D.M. 21.3.2006; D.M. 3.7.2007; D.M. 29.12.2008);

RILEVATO:

- a. che il comma 5 dell'art. 13 del D.L.vo n.31/2001 consente, per circostanze eccezionali, qualora non sia stato possibile dare completa attuazione ai provvedimenti necessari per ripristinare la qualità dell'acqua, di richiedere un ulteriore periodo di deroga; in tale caso, ai sensi del successivo comma 6, il Ministero della salute, con decreto di concerto con il Ministero dell'Ambiente - previa acquisizione del parere favorevole della Commissione europea - stabilisce un valore massimo ammissibile per un ulteriore periodo di deroga che non deve essere superiore a tre anni;
- b. che con nota di prot.n. 692758 del 30/7/2009, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del secondo triennio di deroga, l'A.G.C. 20 ha chiesto al Ministero della Salute l'ulteriore deroga sulla base della relazione fornita dall'Assessorato Regionale all'Ambiente che stimava per la fine del mese di gennaio 2010 il completamento dei lavori del "Sistema Alto" che

- avrebbe consentito di addurre quantità di acqua tali da far rientrare il parametro fluoro nei limiti ordinari di legge (1,5mg/l);
- c. che, nelle more dell'acquisizione del parere della Commissione Europea, il Ministro della Salute, con propria ordinanza del 30.12.2009 ha esteso la validità, tra gli altri, del decreto ministeriale del 29/12/2008 concernente la Regione Campania fino al pronunciamento definitivo della Commissione medesima;
 - b. - che con nota del 6 dicembre 2010 prot n 49751-P il Ministero della Salute ha comunicato la decisione della Commissione Europea del 28.10.2010 con la quale concede alla Regione Campania la deroga fino al 31.12.2010 per i valori massimi del parametro fluoruro a 2,5 mg/l fluoruro per i Comuni vesuviani interessati tra i quali sono stati erroneamente inseriti il Comune di Terzigno e Boscotrecase e per i quali lo stesso Ministero ha provveduto a richiedere alla Commissione europea la correzione sostituendoli con i Comuni di Massa di Somma e Nola;

CONSIDERATO:

- a. che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, in data 19.11.2010, ha chiesto con apposita relazione tecnica, di prorogare fino al 31.12.2012 il periodo di validità della terza deroga ai VMA dei parametri fluoro, già concessa dalla Commissione Europea, esplicitando le motivazioni per le quali non è stato possibile completare gli interventi entro il corrente anno ed il programma di interventi necessari per il completamento e la messa in esercizio degli impianti che garantiranno la definitiva soluzione della problematica nei Comuni del comprensorio vesuviano;
- b. che, con nota prot n 929423 del 19.11.2010, il Settore Assistenza Sanitaria ha provveduto ad inoltrare al Ministero della Salute, la richiesta per l'ulteriore proroga del periodo di deroga fino al 31.12.2012, evidenziando l'assoluta necessità e l'urgenza del provvedimento richiesto al fine di continuare a garantire l'approvvigionamento idrico alla popolazione dei Comuni interessati;
- c. che il Ministero della Salute con nota prot n 50738- P del 15.12.2010 ha comunicato che la documentazione inviata è rispondente ai criteri individuati dalla Commissione europea ed ha assicurato il sollecito invio ai competenti uffici per un'ulteriore rivalutazione della possibilità di deroga per il parametro fluoruro alla concentrazione massima ammissibile di 2,5 mg/l;

VISTA la nota in data 12.11.2010 a firma dell'Amministratore Delegato della G.O.R.I., indirizzata all'Assessore regionale all'Ambiente con la quale, nel richiedere un intervento presso il Ministero competente per la concessione della deroga, sono posti in evidenza gli importanti risultati conseguiti con gli interventi di interconnessione e gestionali effettuati nell'ultimo triennio, che hanno consentito una drastica riduzione della frequenza di utilizzo della deroga rispetto agli anni decorsi;

RAVVISATA l'indispensabilità di assicurare la continuità dell'approvvigionamento idrico a circa 450.000 abitanti del comprensorio vesuviano, nelle more dell'adozione del relativo decreto da parte del Ministro della Salute, che, peraltro, ha confidato che la Commissione Europea possa esprimersi in termini favorevoli ed in tempi celeri, coerentemente con quanto già statuito con la citata decisione del 28.10.2010;

RITENUTO, pertanto, che possa essere autorizzata, in continuità con quanto già precedentemente deliberato, la deroga ai parametri di fluoro nelle acque destinate al consumo umano fino al VMA di 2,5 mg/l, per il periodo 1.1.2011 – 31.12.2011, in attesa che intervenga la Commissione Europea;

VISTO l'art. 13 del D.L.vo n.31 del 2 febbraio 2001;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di derogare ai parametri di fluoro al VMA di 2,5 mg/l nelle acque destinate al consumo umano e distribuite nei seguenti Comuni o parte di essi: Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Portici, Sant'Anastasia, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Volla e Nola (località Tossici), ricadenti nelle competenze territoriali delle AA.SS.LL. NA/1 Centro e NA/3 Sud;
2. di stabilire che la deroga decorra dal 1.1.2011 al 31.12.2011, in attesa che intervenga la decisione della Commissione Europea;
3. di individuare nei citati Comuni e nei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. NA/1 Centro e NA/3 sud le Istituzioni competenti per:
 - a. attivare una opportuna azione informativa nei confronti della popolazione sulle caratteristiche dell'acqua, con particolare riferimento alla necessità di interrompere eventuali interventi di fluoro profilassi in atto;
 - b. avvisare la popolazione sulla opportunità di limitare il consumo di alimenti ad elevato apporto di fluoro;
 - c. predisporre un opuscolo informativo in merito al fluoro da distribuire nelle scuole e presso i servizi materno-infantili;
 - d. avviare idonee attività di sorveglianza epidemiologica;
4. di escludere dal provvedimento di deroga le industrie alimentari ad eccezione di quelle di tipo artigianale con distribuzione del prodotto in ambito locale;
5. di demandare al Settore Ciclo Integrato delle Acque la predisposizione e la trasmissione all'Assessorato alla Sanità – Settore Assistenza Sanitaria della relazione definitiva al completamento dei lavori per le conseguenti determinazioni in merito al presente atto;
6. di inviare ai Settori Assistenza Sanitaria e Ciclo Integrato delle Acque per il seguito delle rispettive competenze e al BURC per la pubblicazione.



Delibera della Giunta Regionale n. 1008 del 30/12/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE IDONEE E NON IDONEE ALLA BALNEAZIONE PER L'ANNO 2011, AI SENSI DEL D.L.VO N 116 DEL 30 MAGGIO 2008 E DEL RELATIVO DECRETO ATTUATIVO INTERMINISTERIALE FIRMATO DAL MINISTRO DELLA SALUTE E DAL MINISTRO DELL'AMBIENTE IN DATA 30.03.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

che il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116, nel recepire la direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE stabilisce nuove norme in materia di gestione, monitoraggio, classificazione e informazione delle acque destinate alla balneazione;

VISTO

il Decreto Interministeriale di Attuazione del D. Lgs. 116/08 sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente in data 30/03/10 che definisce i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 4 lettera a) del D.Lgs. n. 116/08 compete alla Regione:

- L'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;
- L'istituzione e l'aggiornamento del profilo delle acque di balneazione;
- L'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;
- La classificazione delle acque di balneazione;
- L'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;
- La facoltà di ampliare o ridurre la stagione balneare;

RILEVATO

che la Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) ha provveduto alla valutazione e la classificazione dei tratti di mare destinati alla balneazione CON LE MODALITÀ DI CUI all'art. 7, comma 2 del d.lgs. 116/08 i cui esiti sono stati comunicati con nota prot n 46748 del 23.12.2010

PRESO ATTO

- che ai sensi dell'art. 2, lettera b) della Legge n. 362 del 14/10/1999 l'individuazione delle zone idonee alla balneazione deve essere portata a conoscenza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio entro il 31 dicembre dell'anno al quale si riferiscono i risultati analitici;

- che il provvedimento di valutazione delle acque di mare destinate alla balneazione, come previsto dal D. Lgs. 116/08 deve essere portato a conoscenza delle Amministrazioni Comunali interessate all'inizio della stagione di campionamento (Aprile 2011) per l'adozione dei necessari provvedimenti di cui all'art. 5 del D. Lgs. 116/08;

- che le acque di balneazione classificate "scarse", devono essere, ai fini della tutela della salute pubblica, gestite e trattate in modo tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1, p.to 4 del D. Lgs. 116/08;

VALUTATO

che, in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto Interministeriale di attuazione del D. Lgs. 116/08 firmato dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Ambiente in data 30/03/10, le acque di balneazione temporaneamente vietate ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 470/82 e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere nuovamente destinate alla balneazione in seguito all'attuazione di quanto previsto al medesimo comma 5 dell'art. 2;

RITENUTO necessario provvedere alla rivalutazione delle acque di mare destinate alla balneazione e aggiornare l'elenco delle stesse secondo i criteri stabiliti dalla normativa ora in vigore con la nuova tabella elaborata dall'ARPAC predisposta sulla base dei risultati delle analisi e delle eventuali ispezioni

effettuate dai Dipartimenti Provinciali ARPAC durante il monitoraggio della precedente stagione balneare (ai sensi del d.lgs 116/2008) e delle ultime tre stagioni balneari (ai sensi del DPR 470/82 e smi)

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

- di individuare e classificare, ai sensi del D. Lgs. 116/08, le acque di mare destinate alla balneazione per la stagione 2011 come specificato nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento;
- di classificare le acque di balneazione sono classificate secondo quanto specificato nell'allegato schema A "Valutazione e classificazione delle acque di balneazione" ;
- di stabilire che le acque di balneazione classificate "scarse" devono essere, ai fini della tutela della salute pubblica, gestite e trattate in modo tale da assicurare l'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 8, comma 1 , p.to 4 del D. Lgs. 116/08;
- di precisare che in sede di prima applicazione ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto Interministeriale di attuazione del D. Lgs. 116/08 firmato dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Ambiente in data 30/03/10, le acque di balneazione temporaneamente vietate ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 470/82 e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere nuovamente destinate alla balneazione in seguito all'attuazione di quanto previsto al medesimo comma 5 dell'art. 2;
- di portare a conoscenza delle Amministrazioni Comunali interessate, del Ministero della Salute e del Ministero dell'Ambiente gli esiti di cui al presente provvedimento per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza;
- di inviare la presente deliberazione ai Settori Assistenza Sanitaria e Tutela dell'Ambiente ed Ecologia, per quanto di rispettiva competenza;
- di provvedere alla pubblicazione sul BURC e sul portale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA
ELENCO ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 116/08
STAGIONE BALNEARE 2011

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	NUMID	COMUNE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		STAZIONE_PRELIEVO	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs.116/08)	Art.7 DPR 470/82 richiamato dal DM.30.03.2010	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)
				x_inizio	y_inizio	x_fine	y_fine		LAT	LONG			
3063	IT015061027001	I80100027061027022	CASTEL VOLTURNO	13.9029	41.0759	13.9057	41.0695	Fiume Agnena	41,0734	13.9025	Sufficiente	art.7	738,581
3064	IT015061027002	I80100027061027023	CASTEL VOLTURNO	13.9057	41.0695	13.9101	41.0604	Lido Cristal	41,0641	13.9069	Eccellente	art.7	1085,720
3065	IT015061027003	I80100027061027024	CASTEL VOLTURNO	13.9101	41.0604	13.9133	41.0524	Pescopagano	41,0551	13.9111	Eccellente		926,679
3066	IT015061027004	I80100027061027025	CASTEL VOLTURNO	13.9133	41.0524	13.9168	41.0438	Lido Baffone	41,0463	13.9148	Eccellente		1000,528
3067	IT015061027005	I80100027061027026	CASTEL VOLTURNO	13.9168	41.0438	13.9189	41.0383	Lido Padua	41,0394	13.9169	Eccellente		643,117
3068	IT015061027006	I80100027061027027	CASTEL VOLTURNO	13.9227	41.0256	13.9189	41.0383	Lido Luise	41,0320	13.9195	Buona	art.7	1475,171
3070	IT015061027007	I80100027061027029	CASTEL VOLTURNO	13.9327	41.0192	13.9377	41.0124	1000 Mt Sx Fiume Volturmo	41,0147	13.9333	Eccellente	art.7	856,949
3071	IT015061027008	I80100027061027030	CASTEL VOLTURNO	13.9377	41.0124	13.9461	41.0062	Lido Bikini	41,0078	13.9429	Buona	art.7	1001,059
3072	IT015061027009	I80100027061027031	CASTEL VOLTURNO	13.9461	41.0062	13.9526	41.0000	Lido Costa Azzurra	41,0006	13.9495	Sufficiente	art.7	876,204
3073	IT015061027010	I80100027061027032	CASTEL VOLTURNO	13.9526	41.0000	13.9609	40.9927	Lido Scalzone	40,9953	13.9564	Scarsa	art.7	1068,470
3074	IT015061027011	I80100027061027033	CASTEL VOLTURNO	13.9609	40.9927	13.9676	40.9858	Villaggio Agricolo (km 33,500)	40,9886	13.9626	Scarsa	art.7	956,183
3075	IT015061027012	I80100027061027034	CASTEL VOLTURNO	13.9676	40.9858	13.9745	40.9778	Lido Milanese (km 34,500)	40,9797	13.9708	Scarsa	art.7	1078,667
3076	IT015061027013	I80100027061027036	CASTEL VOLTURNO	13.9825	40.9724	13.9892	40.9648	Pineta Mare	40,9691	13.9842	Buona	art.7	1012,912
3077	IT015061027014	I80100027061027037	CASTEL VOLTURNO	13.9892	40.9648	13.9950	40.9584	Pineta Mare (km 37,500)	40,9618	13.9908	Buona	art.7	909,056
3078	IT015061027015	I80100027061027038	CASTEL VOLTURNO	13.9950	40.9584	14.0003	40.9530	Pineta Mare (km 38,500)	40,9577	13.9943	Buona	art.7	780,613
3079	IT015061027016	I80100027061027039	CASTEL VOLTURNO	14.0003	40.9530	14.0061	40.9441	Lido Le Ninfe	40,9506	14.0000	Eccellente	art.7	1101,455
3080	IT015061027017	I80100027061027040	CASTEL VOLTURNO	14.0061	40.9441	14.0120	40.9348	Lido Turistico	40,9424	14.0056	Eccellente	art.7	1145,724
3081	IT015061027018	I80100027061027041	CASTEL VOLTURNO	14.0120	40.9348	14.0169	40.9272	Lido Favorita	40,9339	14.0109	Buona	art.7	934,753
3082	IT015061027019	I80100027061027042	CASTEL VOLTURNO	14.0169	40.9272	14.0219	40.9193	Lido Airone	40,9257	14.0164	Eccellente	art.7	974,748
3083	IT015061027020	I80100027061027043	CASTEL VOLTURNO	14.0219	40.9193	14.0259	40.9125	Lido Patria	40,9172	14.0214	Buona	art.7	819,355
3084	IT015061027021	I80100027061027044	CASTEL VOLTURNO	14.0259	40.9125	14.0287	40.9070	Lido Roma	40,9101	14.0251	Buona	art.7	663,664
3085	IT015061027022	I80100027061027045	CASTEL VOLTURNO	14.0287	40.9070	14.0313	40.9015	Lido Azzurro	40,9035	14.0284	Buona	art.7	647,265
3086	IT015061027023	I80100027061027046	CASTEL VOLTURNO	14.0313	40.9015	14.0327	40.8984	Lido Sibilla	40,8990	14.0309	Buona	art.7	361,147
3104	IT015061102001	I80100102061102008	CELLOLE	13.8128	41.1856	13.8193	41.1796	Fontana Vecchia	41,1815	13.8158	Eccellente		860,437
3105	IT015061102002	I80100102061102009	CELLOLE	13.8193	41.1796	13.8268	41.1725	Cosida Marina (Residence Baia Murena)	41,1753	13.8224	Eccellente		1008,986
3106	IT015061102003	I80100102061102010	CELLOLE	13.8268	41.1725	13.8344	41.1649	Lido La Vela	41,1703	13.8275	Eccellente		1065,290
3107	IT015061102004	I80100102061102011	CELLOLE	13.8344	41.1649	13.8402	41.1573	Baia Felice	41,1623	13.8349	Buona		972,548
3087	IT015061052001	I80100052061052014	MONDRAGONE	13.8498	41.1441	13.8579	41.1354	Le Vagnole	41,1381	13.8536	Eccellente		1189,985
3088	IT015061052002	I80100052061052015	MONDRAGONE	13.8579	41.1354	13.8648	41.1265	Treppete Sannino	41,1288	13.8617	Eccellente		1143,634
3089	IT015061052003	I80100052061052016	MONDRAGONE	13.8648	41.1265	13.8715	41.1186	Fiumarelle	41,1211	13.8678	Eccellente		1040,612
3090	IT015061052004	I80100052061052017	MONDRAGONE	13.8715	41.1186	13.8787	41.1109	Stella Maris	41,1146	13.8732	Eccellente		1048,817
3091	IT015061052005	I80100052061052018	MONDRAGONE	13.8787	41.1109	13.8853	41.1033	Rose Rosse	41,1055	13.8808	Buona	art.7	1006,832
3092	IT015061052006	I80100052061052019	MONDRAGONE	13.8853	41.1033	13.8929	41.0934	Fiume Savone	41,1004	13.8862	Scarsa	art.7	1274,579
3093	IT015061052007	I80100052061052020	MONDRAGONE	13.8929	41.0934	13.8977	41.0856	Papele Stercolilli	41,0913	13.8918	Buona	art.7	953,256
3094	IT015061052008	I80100052061052021	MONDRAGONE	13.8977	41.0856	13.9029	41.0759	Villaggio Europa	41,0830	13.8970	Buona	art.7	1169,102
3095	IT015061088001	I80100088061088001	SESSA AURUNCA	13.7678	41.2163	13.7700	41.2180	Fiume Garigliano	41,2209	13.7640	Sufficiente	art.7	1904,101
3096	IT015061088002	I80100088061088002	SESSA AURUNCA	13.7700	41.2180	13.7779	41.2129	Lido La Foce	41,2149	13.7734	Sufficiente	art.7	879,498
3097	IT015061088003	I80100088061088003	SESSA AURUNCA	13.7779	41.2129	13.7828	41.2092	Camping Baia Domitia	41,2099	13.7802	Eccellente		581,546
3098	IT015061088004	I80100088061088004	SESSA AURUNCA	13.7828	41.2092	13.7910	41.2034	Villaggio Svedese	41,2050	13.7870	Eccellente		941,881
3099	IT015061088005	I80100088061088005	SESSA AURUNCA	13.7910	41.2034	13.7983	41.1977	Domitia Palace Hotel	41,1980	13.7961	Eccellente		878,002
3100	IT015061088006	I80100088061088006	SESSA AURUNCA	13.7983	41.1977	13.8058	41.1917	Lido Eucalipto Presso Villaggio Giulivo	41,1929	13.8021	Eccellente		914,823
3101	IT015061088007	I80100088061088007	SESSA AURUNCA	13.8058	41.1917	13.8128	41.1856	Solemare	41,1877	13.8088	Eccellente		896,372
3102	IT015061088008	I80100088061088012	SESSA AURUNCA	13.8402	41.1573	13.8438	41.1517	S. Limato	41,1562	13.8393	Buona		695,243
3103	IT015061088009	I80100088061088013	SESSA AURUNCA	13.8438	41.1517	13.8498	41.1441	Baia Azzurra	41,1471	13.8459	Eccellente		977,480
3132	IT015063004001	I80300004063004150	ANACAPRI	14.2122	40.5408	14.2245	40.5409	Grotta Verde	40,5393	14.2207	Eccellente		1126,428
3108	IT015063004002	I80300004063004151	ANACAPRI	14.2009	40.5382	14.2037	40.5387	Punta Carena (Punta Faro)	40,5374	14.1985	Eccellente		322,693
3109	IT015063004003	I80300004063004152	ANACAPRI	14.2002	40.5555	14.2002	40.5451	Punta Campitiello (Cala Del Rio)	40,5506	14.2015	Eccellente		1511,682
3110	IT015063004004	I80300004063004153	ANACAPRI	14.2034	40.5595	14.2002	40.5555	Punta Arciera	40,5571	14.1978	Eccellente		748,322
3111	IT015063004005	I80300004063004154	ANACAPRI	14.2186	40.5604	14.2034	40.5595	Gradola-Grotta Azzurra	40,5612	14.2040	Eccellente		1329,004
3137	IT015063004006	I80300004063004161	ANACAPRI	14.2037	40.5387	14.2122	40.5408	Punta Del Tuono	40,5381	14.2056	Eccellente		768,305
3112	IT015063004007	I80300004063004162	ANACAPRI	14.2002	40.5451	14.2009	40.5382	Punta Del Pino	40,5419	14.1957	Eccellente		894,133
3113	IT015063006001	I80300006063006010	BACOLI	14.0480	40.8445	14.0476	40.8223	Spiaggia Romana-Colonia Vesuvio	40,8301	14.0470	Eccellente	art.7	2476,099
3114	IT015063006002	I80300006063006011	BACOLI	14.0476	40.8223	14.0469	40.8174	Spiaggia Romana - Lido P.S.	40,8207	14.0457	Eccellente		543,907
3115	IT015063006003	I80300006063006012	BACOLI	14.0469	40.8174	14.0437	40.8128	Spiaggia Romana-Lido Fusaro	40,8138	14.0449	Buona	art.7	704,829
3116	IT015063006004	I80300006063006017	BACOLI	14.0705	40.7887	14.0795	40.7871	Sp.Miliscia-Tra Lido Virgilio Ed Enea	40,7874	14.0725	Eccellente		780,730
3117	IT015063006005	I80300006063006018	BACOLI	14.0795	40.7871	14.0882	40.7789	Tra Lido Nazionale Ed Esercito	40,7844	14.0835	Eccellente		1414,332
3118	IT015063006006	I80300006063006019	BACOLI	14.0882	40.7789	14.0897	40.7848	Capo Miseno	40,7780	14.0901	Eccellente		790,742
3119	IT015063006007	I80300006063006021	BACOLI	14.0813	40.7925	14.0843	40.7981	Spiaggia Del Poggio	40,7967	14.0854	Eccellente		1053,367
3120	IT015063006008	I80300006063006022	BACOLI	14.0843	40.7981	14.0817	40.8041	Marina Grande-Lido Ritorno	40,8027	14.0820	Eccellente		878,747
3121	IT015063006009	I80300006063006023	BACOLI	14.0817	40.8041	14.0798	40.8142	Spiaggia Del Castello	40,8119	14.0828	Eccellente		1323,415

REGIONE CAMPANIA
ELENCO ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 116/08
STAGIONE BALNEARE 2011

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	NUMID	COMUNE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		STAZIONE_PRELIEVO	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs.116/08)	Art.7 DPR 470/82 richiamato dal DM.30.03.2010	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)
				x_inizio	y_inizio	x_fine	y_fine		LAT	LONG			
3122	IT015063006010	I80300006063006169	BACOLI	14,0897	40,7848	14,0816	40,7876	Spiaggia Esterna Porto	40,7863	14,0885	Eccellente		884,515
3123	IT015063007001	I80300007063007124	BARANOD'ISCHIA	13,9277	40,7017	13,9303	40,6972	Monte Barano	40,7021	13,9317	Eccellente		1864,996
3124	IT015063007002	I80300007063007125	BARANOD'ISCHIA	13,9136	40,7008	13,9277	40,7017	Bungalow	40,6996	13,9154	Eccellente		1418,829
3125	IT015063007003	I80300007063007126	BARANOD'ISCHIA	13,9028	40,7020	13,9136	40,7008	Olimitello	40,7014	13,9038	Eccellente		925,239
3126	IT015063007004	I80300007063007127	BARANOD'ISCHIA	13,8942	40,6992	13,9028	40,7020	Apollon	40,6996	13,8966	Eccellente		855,537
3127	IT015063014001	I80300014063014145	CAPRI	14,2532	40,5429	14,2573	40,5472	Da Luigi	40,5432	14,2534	Eccellente		700,121
3128	IT015063014002	I80300014063014146	CAPRI	14,2475	40,5464	14,2532	40,5429	La Fontellina	40,5432	14,2509	Eccellente		620,291
3129	IT015063014003	I80300014063014147	CAPRI	14,2391	40,5461	14,2475	40,5464	Torre Saracena	40,5461	14,2430	Eccellente		739,851
3130	IT015063014004	I80300014063014148	CAPRI	14,2356	40,5457	14,2391	40,5461	Da Maria-Internazionale	40,5450	14,2357	Eccellente		293,439
3131	IT015063014005	I80300014063014149	CAPRI	14,2245	40,5409	14,2356	40,5457	Tra Le Sirene E Da Gioia-Punta Mulo	40,5449	14,2344	Eccellente		1218,751
3133	IT015063014006	I80300014063014155	CAPRI	14,2341	40,5585	14,2186	40,5604	Palazzo A Mare Bagno Tiberio	40,5597	14,2299	Eccellente		1349,565
3134	IT015063014007	I80300014063014156	CAPRI	14,2343	40,5598	14,2341	40,5585	Tra Le Ondine E Lo Smeraldo	40,5571	14,2370	Eccellente		555,705
3135	IT015063014008	I80300014063014157	CAPRI	14,2656	40,5560	14,2577	40,5595	Punta Del Capo (Punta Tiberio)	40,5615	14,2601	Eccellente		1033,436
3136	IT015063014009	I80300014063014158	CAPRI	14,2573	40,5472	14,2656	40,5560	Grotta Meravigliosa	40,5528	14,2616	Eccellente		1327,844
3138	IT015063014010	I80300014063014163	CAPRI	14,2577	40,5595	14,2577	40,5619	Punta Ceterola	40,5571	14,2515	Eccellente		1047,141
3139	IT015063019001	I80300019063019141	CASAMICCIOLATERME	13,9023	40,7526	13,9015	40,7500	Suor Angela	40,7500	13,9052	Eccellente		377,273
3140	IT015063019002	I80300019063019142	CASAMICCIOLATERME	13,9176	40,7500	13,9145	40,7490	Pio Monte Misericordia	40,7498	13,9143	Buona		553,143
3141	IT015063019003	I80300019063019143	CASAMICCIOLATERME	13,9239	40,7491	13,9176	40,7500	Fabbrica Ceramiche	40,7512	13,9182	Eccellente		601,930
3142	IT015063019004	I80300019063019144	CASAMICCIOLATERME	13,9320	40,7456	13,9239	40,7491	Bagnitiello	40,7503	13,9259	Eccellente		802,566
3143	IT015063024001	I80300024063024065	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4747	40,7123	14,4787	40,7139	1 Km Sud Foce Sarno	40,7149	14,4768	Scarsa	art.7	1749,161
3144	IT015063024002	I80300024063024066	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4787	40,7139	14,4823	40,7043	Ex Cartiera	40,7074	14,4798	Scarsa	art.7	1113,465
3145	IT015063024003	I80300024063024067	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4823	40,7043	14,4775	40,7050	Altezza Villa Comunale	40,6980	14,4800	Scarsa	art.7	1215,275
3146	IT015063024004	I80300024063024068	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4653	40,6941	14,4632	40,6901	Cral Militare-Cordenia	40,6919	14,4625	Eccellente		400,945
3147	IT015063024005	I80300024063024069	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4632	40,6901	14,4570	40,6886	Tra Stab. La Limpida E Stab. Lo Scoglio	40,6914	14,4601	Eccellente		549,081
3148	IT015063024006	I80300024063024070	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4570	40,6886	14,4493	40,6872	Tra Stab Conte E Stab Moderno	40,6898	14,4550	Eccellente		667,436
3149	IT015063024007	I80300024063024071	CASTELLAMMARE DI STABIA	14,4493	40,6872	14,4391	40,6816	Famous Beach	40,6852	14,4432	Eccellente		1060,965
3240	IT015063064001	I80300064063064050	ERCOLANO	14,3405	40,8044	14,3452	40,8003	Bagno Risorgimento	40,8030	14,3408	Scarsa	art.7	596,376
3241	IT015063064002	I80300064063064051	ERCOLANO	14,3452	40,8003	14,3513	40,7943	La Favorita	40,7955	14,3482	Scarsa	art.7	847,349
3242	IT015063064003	I80300064063064052	ERCOLANO	14,3513	40,7943	14,3571	40,7914	Tra Bagno Nuovo E Ondine	40,7909	14,3563	Sufficiente	art.7	680,654
3150	IT015063031001	I80300031063031131	FORIO	13,8665	40,7044	13,8765	40,7001	Punta Pilaro	40,6986	13,8695	Eccellente		1179,992
3151	IT015063031002	I80300031063031132	FORIO	13,8551	40,7089	13,8665	40,7044	Punta Dello Schiavo	40,7026	13,8633	Eccellente		1238,317
3152	IT015063031003	I80300031063031133	FORIO	13,8620	40,7172	13,8551	40,7089	Poseidon	40,7157	13,8590	Eccellente		1353,170
3153	IT015063031004	I80300031063031134	FORIO	13,8607	40,7261	13,8620	40,7172	Citara	40,7212	13,8602	Eccellente		988,141
3154	IT015063031005	I80300031063031135	FORIO	13,8567	40,7381	13,8607	40,7261	Cava Dell'Isola	40,7257	13,8582	Eccellente		1441,554
3155	IT015063031006	I80300031063031136	FORIO	13,8675	40,7463	13,8616	40,7473	Chiaia	40,7422	13,8631	Eccellente		847,278
3156	IT015063031007	I80300031063031137	FORIO	13,8690	40,7589	13,8675	40,7463	S.Francesco	40,7519	13,8681	Eccellente		1819,130
3157	IT015063034001	I80300034063034001	GIULIANO IN CAMPANIA	14,0327	40,8984	14,0356	40,8919	Tra Lidi Sabbia D'Argento E Varca D'Oro	40,8956	14,0323	Sufficiente	art.7	765,654
3158	IT015063034002	I80300034063034002	GIULIANO IN CAMPANIA	14,0356	40,8919	14,0387	40,8850	Tra Lido Guardia Di Finanza E Smeraldo	40,8873	14,0357	Buona	art.7	810,130
3159	IT015063034003	I80300034063034003	GIULIANO IN CAMPANIA	14,0387	40,8850	14,0407	40,8802	Tra Lido Le Ancore E Nato Beach	40,8822	14,0377	Scarsa	art.7	558,463
3160	IT015063034004	I80300034063034004	GIULIANO IN CAMPANIA	14,0407	40,8802	14,0418	40,8777	Tra Lido Blu E Lido Pp.Tl.	40,8779	14,0396	Scarsa	art.7	289,456
3161	IT015063037001	I80300037063037117	ISCHIA	13,9405	40,7464	13,9320	40,7456	Spiaggia Degli Inglesi	40,7472	13,9346	Eccellente		729,912
3162	IT015063037002	I80300037063037118	ISCHIA	13,9513	40,7427	13,9533	40,7454	Spiaggia San Pietro	40,7464	13,9450	Eccellente		807,534
3163	IT015063037003	I80300037063037119	ISCHIA	13,9550	40,7368	13,9513	40,7427	Punta Molino	40,7397	13,9556	Eccellente		723,890
3164	IT015063037004	I80300037063037120	ISCHIA	13,9572	40,7308	13,9550	40,7368	Spiaggia Pescatori	40,7339	13,9575	Eccellente		693,948
3165	IT015063037005	I80300037063037121	ISCHIA	13,9620	40,7184	13,9572	40,7308	Carta Romana	40,7238	13,9596	Eccellente		1464,587
3166	IT015063037006	I80300037063037122	ISCHIA	13,9583	40,7112	13,9620	40,7184	Punta Del Bordo	40,7115	13,9644	Eccellente		860,160
3167	IT015063037007	I80300037063037123	ISCHIA	13,9611	40,7084	13,9583	40,7112	San Pancrazio	40,7081	13,9546	Eccellente		1999,883
3168	IT015063038001	I80300038063038138	LACCO AMENO	13,8840	40,7578	13,8690	40,7589	S.Montano	40,7570	13,8764	Eccellente		1792,205
3169	IT015063038002	I80300038063038139	LACCO AMENO	13,8920	40,7517	13,8840	40,7578	Isabella Reginella	40,7555	13,8861	Eccellente		1063,004
3170	IT015063038003	I80300038063038170	LACCO AMENO	13,9015	40,7500	13,8920	40,7517	Fundera	40,7515	13,8975	Eccellente		818,900
3171	IT015063044001	I80300044063044091	MASSA LUBRENSE	14,3480	40,6278	14,3408	40,6214	M.Di Puolo Tra Dania E Discesa Lauro	40,6271	14,3458	Eccellente		1541,045
3172	IT015063044002	I80300044063044092	MASSA LUBRENSE	14,3408	40,6214	14,3385	40,6120	Villazzano-Tra S.Montano E Scog. Cutolo	40,6149	14,3386	Eccellente		1249,566
3173	IT015063044003	I80300044063044093	MASSA LUBRENSE	14,3385	40,6120	14,3345	40,6131	Marina Di Lobra-La Scogliera	40,6099	14,3358	Eccellente		535,622
3174	IT015063044004	I80300044063044094	MASSA LUBRENSE	14,3304	40,6010	14,3250	40,5917	Punta S.Lorenzo	40,5975	14,3253	Eccellente		1375,015
3175	IT015063044005	I80300044063044095	MASSA LUBRENSE	14,3250	40,5917	14,3236	40,5818	Spiaggia Libera Punta Baccola	40,5886	14,3219	Eccellente		2171,853
3176	IT015063044006	I80300044063044096	MASSA LUBRENSE	14,3236	40,5818	14,3239	40,5717	Torre Fosso	40,5772	14,3220	Eccellente		1367,868
3177	IT015063044007	I80300044063044097	MASSA LUBRENSE	14,3239	40,5717	14,3330	40,5754	Punta Campanella	40,5693	14,3255	Eccellente		1252,748
3178	IT015063044008	I80300044063044098	MASSA LUBRENSE	14,3330	40,5754	14,3408	40,5712	Baia Di Ieranto	40,5739	14,3403	Eccellente		2022,046
3179	IT015063044009	I80300044063044099	MASSA LUBRENSE	14,3408	40,5712	14,3505	40,5811	Punta Montalto	40,5723	14,3440	Eccellente		1731,082
3180	IT015063044010	I80300044063044100	MASSA LUBRENSE	14,3505	40,5811	14,3631	40,5835	Tra Africano E Scoglio M.Di Cantone	40,5828	14,3560	Eccellente		1256,474

REGIONE CAMPANIA
ELENCO ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 116/08
STAGIONE BALNEARE 2011

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	NUMID	COMUNE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		STAZIONE_PRELIEVO	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs.116/08)	Art.7 DPR 470/82 richiamato dal DM.30.03.2010	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)
				x_inizio	y_inizio	x_fine	y_fine		LAT	LONG			
3181	IT015063044011	I80300044063044101	MASSA LUBRENSE	14,3631	40,5835	14,3721	40,5887	Recommone	40,5850	14,3637	Eccellente		1292,808
3182	IT015063044012	I80300044063044102	MASSA LUBRENSE	14,3922	40,5927	14,3900	40,5945	Marina Crapolla	40,5928	14,3811	Eccellente		2094,533
3183	IT015063044013	I80300044063044165	MASSA LUBRENSE	14,3315	40,6101	14,3304	40,6010	Capo Corbo	40,6038	14,3299	Eccellente		1135,120
3184	IT015063046001	I80300046063046076	META	14,4090	40,6578	14,4090	40,6477	Tra Stab. Alimuri E La Conca	40,6512	14,4076	Eccellente		1381,677
3185	IT015063046002	I80300046063046077	META	14,4090	40,6477	14,4092	40,6459	Stab. Marinella	40,6478	14,4057	Eccellente		195,727
3186	IT015063046003	I80300046063046078	META	14,4092	40,6459	14,4051	40,6420	Stab. Reseconè	40,6458	14,4066	Eccellente		557,515
3188	IT015063047001	I80300047063047014	MONTE DI PROCIDA	14,0439	40,8091	14,0421	40,7975	Miliscola - Isolotto San Martino	40,8000	14,0351	Eccellente		1362,897
3189	IT015063047002	I80300047063047015	MONTE DI PROCIDA	14,0421	40,7975	14,0436	40,7942	Miliscola - Spiaggia Acquamorta	40,7947	14,0432	Eccellente		440,725
3190	IT015063047003	I80300047063047016	MONTE DI PROCIDA	14,0459	40,7911	14,0705	40,7887	Miliscola - Stella Di Spagna-Schiavone	40,7879	14,0620	Eccellente		2156,134
3191	IT015063049001	I80300049063049031	NAPOLI	14,1624	40,8157	14,1662	40,8116	Tricarico-Bagnoli	40,8121	14,1651	Eccellente		583,767
3192	IT015063049002	I80300049063049032	NAPOLI	14,1690	40,8042	14,1690	40,8042	Lido Delle Sirene	40,8009	14,1727	Eccellente		646,802
3193	IT015063049003	I80300049063049033	NAPOLI	14,1618	40,7933	14,1618	40,7933	Nisida	40,7936	14,1654	Eccellente		1165,951
3194	IT015063049004	I80300049063049034	NAPOLI	14,1839	40,7910	14,1857	40,7926	Trentaremi	40,7962	14,1829	Eccellente		1170,673
3195	IT015063049005	I80300049063049035	NAPOLI	14,1857	40,7926	14,1891	40,7938	La Gaiola	40,7912	14,1864	Eccellente		393,665
3196	IT015063049006	I80300049063049036	NAPOLI	14,1891	40,7938	14,1927	40,7961	Marechiaro	40,7941	14,1911	Eccellente		402,798
3197	IT015063049007	I80300049063049037	NAPOLI	14,1927	40,7961	14,2039	40,7995	Tra Gabbiano E Lido Delle Rose	40,7952	14,1948	Eccellente		1013,385
3198	IT015063049008	I80300049063049038	NAPOLI	14,2039	40,7995	14,2046	40,8075	Tra Rocce Verdi E Riva Fiorita	40,8029	14,2077	Eccellente		1025,894
3199	IT015063049009	I80300049063049039	NAPOLI	14,2046	40,8075	14,2117	40,8176	Tra Grotta Romana E Lido Del Sole	40,8145	14,2107	Eccellente		1284,807
3200	IT015063049010	I80300049063049040	NAPOLI	14,2117	40,8176	14,2148	40,8158	Tra Posillipo E Donn'Anna	40,8206	14,2162	Eccellente		687,641
3202	IT015063049011	I80300049063049042	NAPOLI	14,2391	40,8293	14,2394	40,8319	Altezza Centro Villa Comunale	40,8315	14,2326	Eccellente		1316,830
3203	IT015063049012	I80300049063049043	NAPOLI	14,2500	40,8302	14,2500	40,8302	Piazza Nazario Sauro	40,8324	14,2525	Buona		668,614
3205	IT015063049013	I80300049063049045	NAPOLI	14,3137	40,8236	14,3160	40,8260	S Giovanni A Teduccio Dopo Bacini Sebn	40,8272	14,3105	Scarsa	art.7	1134,698
3206	IT015063049014	I80300049063049046	NAPOLI	14,3160	40,8260	14,3225	40,8211	Pietrarsa	40,8210	14,3195	Scarsa	art.7	761,162
3207	IT015063049015	I80300049063049160	NAPOLI	14,2394	40,8319	14,2391	40,8293	Castel Dell'Ovo	40,8294	14,2471	Eccellente		1110,501
3208	IT015063053001	I80300053063053079	PIANO DI SORRENTO	14,4051	40,6420	14,4008	40,6435	Tra Tina E Rosita	40,6403	14,4028	Eccellente		384,764
3210	IT015063053002	I80300053063053104	PIANO DI SORRENTO	14,4154	40,6048	14,4240	40,6118	Cala Cerva	40,6115	14,4243	Eccellente		1323,475
3211	IT015063053003	I80300053063053105	PIANO DI SORRENTO	14,4375	40,6141	14,4514	40,6196	Scaricatoio	40,6158	14,4423	Eccellente		1371,882
3212	IT015063053004	I80300053063053167	PIANO DI SORRENTO	14,4241	40,6119	14,4375	40,6141	Tra Calacerva E Scaricatoio	40,6125	14,4380	Eccellente		1160,011
3213	IT015063059001	I80300059063059047	PORTICI	14,3225	40,8211	14,3316	40,8149	Ex Bagno Nuovo-Ex Bagno Rex	40,8160	14,3264	Sufficiente	art.7	1043,398
3214	IT015063059002	I80300059063059048	PORTICI	14,3316	40,8149	14,3343	40,8131	Tra Lido Dorato E Lido Aurora	40,8124	14,3325	Eccellente	art.7	294,164
3215	IT015063059003	I80300059063059049	PORTICI	14,3384	40,8025	14,3405	40,8044	Spiaggia Libera Mortelle	40,8071	14,3347	Sufficiente	art.7	581,365
3216	IT015063060001	I80300060063060005	POZZUOLI	14,0418	40,8777	14,0435	40,8705	Licola - Lido Le Aquile	40,8726	14,0411	Scarsa	art.7	809,192
3217	IT015063060002	I80300060063060006	POZZUOLI	14,0435	40,8705	14,0445	40,8665	Licola - Lido Licola	40,8696	14,0424	Scarsa	art.7	450,012
3218	IT015063060003	I80300060063060007	POZZUOLI	14,0445	40,8665	14,0460	40,8581	Licola - Tra Lido Circe E Mon Soleil	40,8588	14,0450	Scarsa	art.7	960,752
3219	IT015063060004	I80300060063060008	POZZUOLI	14,0460	40,8581	14,0471	40,8530	Licola - Tra Lido Sorriso E Lido Capri	40,8549	14,0456	Scarsa	art.7	586,573
3220	IT015063060005	I80300060063060009	POZZUOLI	14,0471	40,8530	14,0480	40,8445	Licola - 500 Mt Sud Promontorio Cuma	40,8467	14,0460	Scarsa	art.7	940,389
3221	IT015063060006	I80300060063060024	POZZUOLI	14,0735	40,8220	14,0802	40,8274	Tra Ex Colonia Italsider E Lido Nerone	40,8249	14,0782	Eccellente		904,805
3222	IT015063060007	I80300060063060025	POZZUOLI	14,0802	40,8274	14,0954	40,8318	Lido Napoli-Altezza Sala Centrale	40,8284	14,0843	Eccellente		1432,053
3223	IT015063060008	I80300060063060026	POZZUOLI	14,0974	40,8317	14,1003	40,8315	Lido Augusto	40,8308	14,0980	Eccellente		245,717
3224	IT015063060009	I80300060063060027	POZZUOLI	14,1118	40,8298	14,1149	40,8291	Altezza Ex Macello	40,8282	14,1137	Buona	art.7	306,754
3225	IT015063060010	I80300060063060028	POZZUOLI	14,1182	40,8219	14,1291	40,8212	Rione Terra	40,8209	14,1183	Eccellente	art.7	1028,860
3226	IT015063060011	I80300060063060029	POZZUOLI	14,1291	40,8212	14,1464	40,8190	Via Napoli-Alt. Terme La Salute Sp.Liber	40,8200	14,1328	Eccellente	art.7	1580,081
3227	IT015063060012	I80300060063060030	POZZUOLI	14,1464	40,8190	14,1624	40,8157	Lido Del Pino	40,8173	14,1521	Eccellente		1485,129
3228	IT015063060013	I80300060063060159	POZZUOLI	14,1003	40,8315	14,1118	40,8298	Tra Lido Augusto Ed Ex Macello	40,8310	14,1038	Eccellente		1046,177
3229	IT015063061001	I80300061063061107	PROCIDA	14,0339	40,7651	14,0339	40,7651	Punta Della Lingua	40,7649	14,0378	Eccellente		1140,299
3230	IT015063061002	I80300061063061108	PROCIDA	14,0168	40,7541	14,0245	40,7552	La Chiaia-S. Antonio	40,7562	14,0209	Eccellente		1273,417
3231	IT015063061003	I80300061063061109	PROCIDA	14,0153	40,7511	14,0168	40,7541	Punta Pizzaco	40,7508	14,0256	Eccellente		1366,114
3238	IT015063061004	I80300061063061110	PROCIDA	14,0103	40,7438	14,0065	40,7423	Punta Solchiaro	40,7393	14,0177	Eccellente		739,251
3233	IT015063061005	I80300061063061112	PROCIDA	13,9988	40,7444	13,9973	40,7477	Punta Mezzogiorno	40,7401	13,9979	Eccellente		1439,424
3234	IT015063061006	I80300061063061113	PROCIDA	14,0056	40,7510	14,0065	40,7447	Capitello (Lato Ciracello)	40,7487	13,9975	Eccellente		1102,766
3235	IT015063061007	I80300061063061114	PROCIDA	14,0096	40,7612	14,0056	40,7510	Ciriaccio	40,7566	14,0076	Eccellente		1304,304
3236	IT015063061008	I80300061063061115	PROCIDA	14,0115	40,7676	14,0096	40,7612	Cimitero	40,7629	14,0081	Eccellente		724,982
3237	IT015063061009	I80300061063061116	PROCIDA	14,0083	40,7727	14,0115	40,7676	Le Fratte (Le Grotte)	40,7671	14,0228	Eccellente		1316,043
3232	IT015063061010	I80300061063061166	PROCIDA	14,0205	40,7413	14,0153	40,7511	Tra Punta Solchiaro E Capo Galatela	40,7500	14,0163	Eccellente		1296,339
3239	IT015063061011	I80300061063061168	PROCIDA	14,0065	40,7447	14,0103	40,7438	Marina Piccola	40,7459	14,0085	Eccellente		945,658
3243	IT015063071001	I80300071063071081	SANT'AGNELLO	14,3935	40,6395	14,3947	40,6372	Marina Di Cassano-Spiaggia Libera	40,6381	14,3987	Eccellente		482,696
3244	IT015063071002	I80300071063071082	SANT'AGNELLO	14,3947	40,6372	14,3878	40,6327	Tra Marinella E Cocumella	40,6370	14,3918	Eccellente		780,129
3245	IT015063071003	I80300071063071164	SANT'AGNELLO	14,4040	40,5989	14,4154	40,6048	Punta S. Elia	40,6052	14,4137	Eccellente		1212,527
3246	IT015063078001	I80300078063078128	SERRARA FONTANA	13,8931	40,6899	13,8931	40,6974	S. Angelo Lato Est	40,6978	13,8948	Eccellente		793,493
3247	IT015063078002	I80300078063078129	SERRARA FONTANA	13,8931	40,6899	13,8931	40,6974	S. Angelo Lato Nord (Celestino)	40,6967	13,8916	Eccellente		874,929

REGIONE CAMPANIA
ELENCO ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 116/08
STAGIONE BALNEARE 2011

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	NUMID	COMUNE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		STAZIONE_PRELIEVO	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs.116/08)	Art.7 DPR 470/82 richiamato dal DM.30.03.2010	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)
				x_inizio	y_inizio	x_fine	y_fine		LAT	LONG			
3248	IT015063078003	I80300078063078130	SERRARA FONTANA	13,8765	40,7001	13,8913	40,6995	Cava Grado	40,6986	13,8907	Eccellente		1569,252
3249	IT015063080001	I80300080063080083	SORRENTO	14,3878	40,6327	14,3854	40,6316	Tra Riviera Massa E Hotel Parco Princip	40,6331	14,3868	Eccellente		233,223
3250	IT015063080002	I80300080063080084	SORRENTO	14,3854	40,6316	14,3843	40,6335	Tra Hotel Riviera E Hotel Ambasciatori	40,6319	14,3841	Eccellente		769,079
3251	IT015063080003	I80300080063080085	SORRENTO	14,3703	40,6298	14,3705	40,6274	Tra Peter Beach E Leonelli Antonino	40,6290	14,3726	Eccellente		352,556
3252	IT015063080004	I80300080063080086	SORRENTO	14,3705	40,6274	14,3672	40,6280	Tra Salvatore E Sirene	40,6283	14,3703	Eccellente		329,719
3253	IT015063080005	I80300080063080087	SORRENTO	14,3667	40,6275	14,3617	40,6290	Sant'Anna-Marina Grande	40,6283	14,3669	Eccellente		573,464
3253	IT015063080006	I80300080063080088	SORRENTO	14,3667	40,6275	14,3617	40,6290	Tra Apreda E Aprea	40,6279	14,3656	Buona		573,464
3254	IT015063080007	I80300080063080089	SORRENTO	14,3617	40,6290	14,3497	40,6326	Capo Sorrento	40,6342	14,3523	Eccellente		1126,320
3255	IT015063080008	I80300080063080090	SORRENTO	14,3497	40,6326	14,3480	40,6279	Bagni Di Solara	40,6328	14,3488	Eccellente		859,595
3256	IT015063080009	I80300080063080103	SORRENTO	14,3900	40,5945	14,4040	40,5989	Punta Taschiero	40,5961	14,3986	Eccellente		1475,777
3257	IT015063083001	I80300083063083060	TORRE ANNUNZIATA	14,4258	40,7518	14,4318	40,7541	Scoglio Di Prota	40,7506	14,4267	Scarsa	art.7	586,069
3258	IT015063083002	I80300083063083061	TORRE ANNUNZIATA	14,4318	40,7541	14,4402	40,7540	Lido Azzurro	40,7531	14,4365	Scarsa	art.7	792,185
3259	IT015063083003	I80300083063083062	TORRE ANNUNZIATA	14,4402	40,7540	14,4394	40,7522	Tra Spiaggia Libera E Santa Lucia	40,7515	14,4422	Scarsa	art.7	320,660
3260	IT015063083004	I80300083063083063	TORRE ANNUNZIATA	14,4517	40,7499	14,4517	40,7499	1 Km A Nord Foce Sarno	40,7382	14,4624	Scarsa	art.7	1911,701
3427	IT015063084001	I80300084063084053	TORRE DEL GRECO	14,3571	40,7914	14,3602	40,7899	Spiaggia La Scala	40,7905	14,3574	Sufficiente		350,231
3262	IT015063084002	I80300084063084054	TORRE DEL GRECO	14,3756	40,7727	14,3786	40,7751	Lido Azzurro	40,7789	14,3716	Scarsa	art.7	1601,675
3263	IT015063084003	I80300084063084055	TORRE DEL GRECO	14,3786	40,7751	14,3869	40,7689	Torre Di Bassano O Scogliera	40,7721	14,3806	Scarsa	art.7	983,489
3264	IT015063084004	I80300084063084056	TORRE DEL GRECO	14,3869	40,7689	14,3917	40,7640	La Conchiglia	40,7674	14,3859	Scarsa	art.7	686,498
3265	IT015063084005	I80300084063084057	TORRE DEL GRECO	14,3917	40,7640	14,3992	40,7583	Lido Incantesimo	40,7613	14,3922	Scarsa	art.7	889,643
3266	IT015063084006	I80300084063084058	TORRE DEL GRECO	14,3992	40,7583	14,4050	40,7573	Casina Rossa	40,7573	14,4007	Scarsa	art.7	523,010
3267	IT015063084007	I80300084063084059	TORRE DEL GRECO	14,4050	40,7572	14,4258	40,7518	Villa Inglese-Bagno Leopardi	40,7546	14,4059	Scarsa	art.7	1949,530
3268	IT015063086001	I80300086063086072	VICO EQUENSE	14,4391	40,6816	14,4362	40,6743	Stab. Bikini	40,6781	14,4358	Eccellente		852,528
3269	IT015063086002	I80300086063086073	VICO EQUENSE	14,4362	40,6743	14,4326	40,6669	Bagni Di Scraio	40,6732	14,4346	Eccellente		880,818
3270	IT015063086003	I80300086063086074	VICO EQUENSE	14,4326	40,6669	14,4226	40,6616	Postali Cuccurullo	40,6660	14,4284	Eccellente		1126,789
3271	IT015063086004	I80300086063086075	VICO EQUENSE	14,4226	40,6616	14,4090	40,6578	Axidite	40,6603	14,4157	Eccellente		1359,198
3272	IT015063086005	I80300086063086106	VICO EQUENSE	14,4514	40,6196	14,4622	40,6200	Punta Germano	40,6169	14,4622	Eccellente		1579,236
3273	IT015065002001	I80500002065002075	AGROPOLI	14,9959	40,3603	14,9999	40,3596	500 Mt Est Torre S. Marco	40,3675	14,9991	Eccellente		2009,567
3274	IT015065002002	I80500002065002076	AGROPOLI	14,9999	40,3596	14,9893	40,3540	Sud Foce Testene	40,3543	14,9929	Buona	art.7	1342,269
3275	IT015065002003	I80500002065002077	AGROPOLI	14,9893	40,3540	14,9905	40,3575	Spiaggia Libera Porto	40,3519	14,9850	Eccellente		665,466
3276	IT015065002004	I80500002065002078	AGROPOLI	14,9741	40,3460	14,9575	40,3388	Lido Trentove	40,3436	14,9716	Eccellente		1862,366
3277	IT015065002005	I80500002065002153	AGROPOLI	14,9697	40,3488	14,9741	40,3460	Spiaggia Libera A Sud Ovest Porto	40,3499	14,9766	Eccellente		617,350
3278	IT015065006001	I80500006065006011	AMALFI	14,5813	40,6202	14,5905	40,6271	Spiaggia S. Croce	40,6257	14,5885	Eccellente		1238,514
3279	IT015065006002	I80500006065006012	AMALFI	14,5905	40,6271	14,5922	40,6254	Spiaggia Le Sirene	40,6313	14,5967	Eccellente		690,564
3281	IT015065006003	I80500006065006014	AMALFI	14,6089	40,6323	14,6069	40,6347	Mar Di Cobalto (Flavio Gioia)	40,6334	14,6045	Eccellente		539,904
3285	IT015065006004	I80500006065006015	AMALFI	14,6069	40,6347	14,6081	40,6355	Spiaggia Scogliera	40,6340	14,6077	Eccellente		138,715
3282	IT015065009001	I80500009065009106	ASCEA	15,1603	40,1433	15,1627	40,1448	1500 Mt Est Fiume Alento	40,1490	15,1571	Eccellente		2617,152
3283	IT015065009002	I80500009065009107	ASCEA	15,1627	40,1448	15,1722	40,1355	Marina Di Ascea	40,1412	15,1650	Eccellente		1308,858
3284	IT015065009003	I80500009065009108	ASCEA	15,1722	40,1355	15,1863	40,1255	Scarico Acque Pubbliche Depurate	40,1339	15,1722	Eccellente		1813,275
3286	IT015065011001	I80500011065011016	ATRANI	14,6081	40,6355	14,6095	40,6360	Spiaggia Del Dragone	40,6350	14,6092	Scarsa	art.7	126,682
3287	IT015065014001	I80500014065014056	BATTIPAGLIA	14,8847	40,5730	14,8881	40,5744	500 Mt Est Tuscolano	40,5759	14,8857	Scarsa	art.7	522,447
3288	IT015065014002	I80500014065014057	BATTIPAGLIA	14,8881	40,5744	14,8936	40,5671	Lido Spineta	40,5723	14,8883	Scarsa	art.7	934,443
3289	IT015065014003	I80500014065014058	BATTIPAGLIA	14,8936	40,5671	14,9030	40,5536	Lido Ok	40,5603	14,8973	Eccellente		1698,147
3290	IT015065014004	I80500014065014059	BATTIPAGLIA	14,9030	40,5536	14,9035	40,5456	Lido Lago	40,5509	14,9032	Eccellente		813,269
3292	IT015065021001	I80500021065021122	CAMEROTA	15,3195	40,0302	15,3322	40,0157	Spiaggia Mingardo	40,0204	15,3275	Eccellente		1941,611
3293	IT015065021002	I80500021065021123	CAMEROTA	15,3322	40,0157	15,3431	40,0056	Spiaggia Del Troncone	40,0078	15,3393	Eccellente		1499,631
3294	IT015065021003	I80500021065021124	CAMEROTA	15,3431	40,0056	15,3407	40,0028	Spiaggia Arconte	40,0049	15,3482	Eccellente		1541,196
3295	IT015065021004	I80500021065021125	CAMEROTA	15,3711	39,9982	15,3711	39,9982	Spiaggia Calanca	40,0002	15,3650	Eccellente		1411,579
3296	IT015065021005	I80500021065021126	CAMEROTA	15,3864	39,9932	15,3877	39,9966	Vallone Delle Fornaci	40,0002	15,3794	Eccellente		1401,893
3297	IT015065021006	I80500021065021127	CAMEROTA	15,3877	39,9966	15,4023	39,9960	Capo Cala Luna	39,9964	15,3981	Eccellente		1706,951
3298	IT015065021007	I80500021065021128	CAMEROTA	15,4023	39,9960	15,4151	39,9929	Cala Bianca	39,9968	15,4133	Eccellente		2228,426
3299	IT015065021008	I80500021065021129	CAMEROTA	15,4151	39,9929	15,4256	39,9965	Grotta Del Noglio	39,9950	15,4256	Eccellente		1448,046
3300	IT015065021009	I80500021065021130	CAMEROTA	15,4256	39,9965	15,4318	40,0068	Porto Infreschi	39,9979	15,4253	Eccellente		1579,083
3301	IT015065021010	I80500021065021131	CAMEROTA	15,4318	40,0068	15,4432	40,0184	Cala Longa	40,0125	15,4386	Eccellente		1863,812
3302	IT015065025001	I80500025065025066	CAPACCIO	14,9481	40,4678	14,9525	40,4695	800 Mt Est Fiume Sele	40,4730	14,9471	Eccellente		1246,457
3303	IT015065025002	I80500025065025067	CAPACCIO	14,9525	40,4695	14,9627	40,4553	Varolato (Prima Curva Bivio Agropoli)	40,4580	14,9580	Eccellente		1801,897
3304	IT015065025003	I80500025065025068	CAPACCIO	14,9627	40,4553	14,9741	40,4396	Centro Laura (2 Km Sud Prelievo N.67)	40,4465	14,9667	Eccellente		1991,184
3305	IT015065025004	I80500025065025069	CAPACCIO	14,9741	40,4396	14,9823	40,4264	1200 Mt Nord Fiume Ponte Di Ferro	40,4314	14,9773	Eccellente		1629,559
3306	IT015065025005	I80500025065025070	CAPACCIO	14,9823	40,4264	14,9878	40,4171	Foce Ponte Di Ferro	40,4235	14,9823	Eccellente		1127,446
3307	IT015065025006	I80500025065025071	CAPACCIO	14,9878	40,4171	14,9952	40,4006	Foce Torre	40,4133	14,9877	Eccellente		1934,759
3308	IT015065025007	I80500025065025072	CAPACCIO	14,9952	40,4006	14,9985	40,3934	Sud Foce Capo Di Fiume	40,3994	14,9947	Buona	art.7	844,744

REGIONE CAMPANIA
ELENCO ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 116/08
STAGIONE BALNEARE 2011

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	NUMID	COMUNE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		STAZIONE_PRELIEVO	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs.116/08)	Art.7 DPR 470/82 richiamato dal DM.30.03.2010	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)
				x_inizio	y_inizio	x_fine	y_fine		LAT	LONG			
3309	IT015065025008	I80500025065025073	CAPACCIO	14,9985	40,3934	14,9939	40,3927	Foce Acqua Dei Ranci	40,3868	14,9979	Eccellente		1449,608
3311	IT015065028001	I80500028065028102	CASAL VELINO	15,0920	40,1745	15,1057	40,1757	Depuratore Comunale (Torre)	40,1729	15,0952	Eccellente		1239,512
3312	IT015065028002	I80500028065028103	CASAL VELINO	15,1057	40,1757	15,1069	40,1729	Spaggia Ovest Porto	40,1760	15,1183	Eccellente		1204,454
3313	IT015065028003	I80500028065028104	CASAL VELINO	15,1336	40,1662	15,1360	40,1695	Altezza Condotta Sotto Marina	40,1733	15,1273	Eccellente		1404,854
3314	IT015065028004	I80500028065028105	CASAL VELINO	15,1419	40,1650	15,1419	40,1650	Nord Foce Alento	40,1675	15,1368	Sufficiente	art.7	45,631
3315	IT015065031001	I80500031065031079	CASTELLABATE	14,9575	40,3388	14,9566	40,3431	Punta Tresino	40,3372	14,9451	Eccellente		1696,791
3316	IT015065031002	I80500031065031080	CASTELLABATE	14,9349	40,3174	14,9392	40,3183	Torre Del Pagliarolo (Rudere)	40,3185	14,9370	Eccellente		1595,024
3317	IT015065031003	I80500031065031081	CASTELLABATE	14,9392	40,3183	14,9473	40,3044	Localita' Lago	40,3055	14,9459	Eccellente		1775,791
3318	IT015065031004	I80500031065031082	CASTELLABATE	14,9478	40,2958	14,9466	40,2935	Vallone S. Andrea	40,2977	14,9465	Eccellente		1084,037
3319	IT015065031005	I80500031065031083	CASTELLABATE	14,9466	40,2935	14,9437	40,2742	Spaggia Chiesa Madre	40,2859	14,9452	Eccellente		2169,671
3320	IT015065031006	I80500031065031084	CASTELLABATE	14,9437	40,2742	14,9402	40,2768	Localita' Pozzillo	40,2749	14,9420	Eccellente		922,287
3321	IT015065031007	I80500031065031085	CASTELLABATE	14,9226	40,2687	14,9252	40,2650	Spaggia Dietro Il Porto Di S. Marco	40,2675	14,9323	Eccellente		734,489
3322	IT015065031008	I80500031065031086	CASTELLABATE	14,9252	40,2650	14,9115	40,2571	Fonte Acqua Di Cesare	40,2655	14,9229	Eccellente		1545,915
3323	IT015065031009	I80500031065031087	CASTELLABATE	14,9115	40,2571	14,9094	40,2440	Punta Licosia	40,2522	14,9024	Eccellente		1610,663
3324	IT015065031010	I80500031065031088	CASTELLABATE	14,9094	40,2440	14,9043	40,2427	Torre Di Mezzo (Rudere)	40,2300	14,9246	Eccellente		2380,263
3325	IT015065031011	I80500031065031089	CASTELLABATE	14,9413	40,2303	14,9382	40,2331	Punta Di Ogliastro	40,2278	14,9379	Eccellente		973,636
3326	IT015065031012	I80500031065031090	CASTELLABATE	14,9382	40,2331	14,9520	40,2339	Vallone Ogliastro	40,2332	14,9428	Eccellente		1202,412
3329	IT015065039001	I80500039065039115	CENTOLA	15,2835	40,0495	15,2851	40,0335	Hotel Le Saline	40,0488	15,2829	Eccellente		1801,483
3329	IT015065039002	I80500039065039116	CENTOLA	15,2835	40,0495	15,2851	40,0335	Camping Ex Mediterranee	40,0432	15,2837	Eccellente		1801,483
3330	IT015065039003	I80500039065039117	CENTOLA	15,2851	40,0335	15,2818	40,0344	Spaggia Porto	40,0302	15,2788	Eccellente		1119,043
3331	IT015065039004	I80500039065039118	CENTOLA	15,2735	40,0320	15,2754	40,0246	Punta Iacco	40,0245	15,2675	Eccellente		1405,069
3332	IT015065039005	I80500039065039119	CENTOLA	15,2754	40,0246	15,2902	40,0241	Cala Fetente	40,0244	15,2831	Eccellente		1586,958
3335	IT015065039006	I80500039065039120	CENTOLA	15,2902	40,0241	15,2936	40,0285	Spaggia Buon Dormire	40,0255	15,2919	Eccellente		954,830
3334	IT015065039007	I80500039065039121	CENTOLA	15,2994	40,0304	15,3195	40,0302	Est Fiume Mingardo	40,0318	15,3113	Eccellente		1852,200
3333	IT015065039008	I80500039065039148	CENTOLA	15,2936	40,0286	15,2994	40,0304	Ovest Fiume Lambro	40,0288	15,2958	Eccellente	art.7	539,171
3328	IT015065039009	I80500039065039155	CENTOLA	15,2770	40,0670	15,2835	40,0495	Spaggia Le Dune	40,0645	15,2757	Eccellente		2037,777
3337	IT015065066001	I80500041065041028	CETARA	14,7079	40,6483	14,7029	40,6489	Spaggia Interna Al Porto	40,6460	14,7028	Scarsa		319,841
3339	IT015065044001	I80500044065044009	CONCA DEI MARINI	14,5731	40,6140	14,5761	40,6151	Torre Cavalieri Di Malta (Capo Conca)	40,6129	14,5745	Eccellente		514,203
3340	IT015065044002	I80500044065044010	CONCA DEI MARINI	14,5761	40,6151	14,5813	40,6202	Spaggia Presso Ristorante La Tonnarell	40,6171	14,5765	Eccellente		973,674
3347	IT015065044003	I80500044065044150	CONCA DEI MARINI	14,5617	40,6143	14,5731	40,6140	100 Mt Ovest Grotta Dello Smeraldo	40,6139	14,5664	Eccellente		1305,390
3341	IT015065050001	I80500050065050061	EBOLI	14,9114	40,5321	14,9151	40,5334	500 Mt Est Idrovora	40,5410	14,9091	Eccellente		1363,517
3342	IT015065050002	I80500050065050062	EBOLI	14,9151	40,5334	14,9236	40,5171	Istituto Elio Terapico	40,5235	14,9189	Eccellente		1948,289
3343	IT015065050003	I80500050065050063	EBOLI	14,9236	40,5171	14,9324	40,5002	Macchia Campolongo-2 Km Sud Elioterapic	40,5067	14,9275	Eccellente		2020,085
3344	IT015065050004	I80500050065050064	EBOLI	14,9324	40,5002	14,9372	40,4831	800 Mt Nord Fiume Sele	40,4924	14,9349	Eccellente		1953,728
3388	IT015065053001	I80500053065053007	FURORE	14,5371	40,6119	14,5452	40,6150	Presso Ristorante Alfonso A Mare	40,6132	14,5394	Eccellente		1003,375
3346	IT015065053002	I80500053065053008	FURORE	14,5475	40,6148	14,5617	40,6143	Fiordo	40,6136	14,5543	Buona		1292,796
3348	IT015065059001	I80500059065059138	ISPANI	15,5483	40,0739	15,5475	40,0760	Cimitero (Condotta Sottomarina)	40,0748	15,5439	Eccellente		1754,032
3349	IT015065059002	I80500059065059139	ISPANI	15,5475	40,0760	15,5783	40,0780	Torrente Contursi	40,0756	15,5550	Eccellente		2678,579
3350	IT015065066002	I80500060605066021	MAIORI	14,6359	40,6475	14,6359	40,6474	Ovest Regina Maior	40,6486	14,6368	Eccellente		517,994
3352	IT015065066003	I80500060605066023	MAIORI	14,6405	40,6467	14,6405	40,6467	100 Mt Est Regina Maior	40,6463	14,6433	Eccellente		593,672
3353	IT015065066004	I80500060605066024	MAIORI	14,6486	40,6443	14,6486	40,6443	Spaggia Salcerchie	40,6439	14,6499	Eccellente		811,061
3354	IT015065066005	I80500060605066025	MAIORI	14,6679	40,6379	14,6855	40,6350	Torre Normanna (700Mt Ovest Capo D'Orso	40,6356	14,6733	Eccellente		1718,369
3355	IT015065066006	I80500060605066026	MAIORI	14,6855	40,6350	14,6950	40,6384	Spaggia Di Erchie	40,6368	14,6945	Eccellente		1083,325
3336	IT015065066007	I80500060605066027	MAIORI	14,6987	40,6451	14,7019	40,6426	Spaggia Esterna Al Porto	40,6443	14,7001	Eccellente		79,689
3356	IT015065066008	I80500060605066151	MAIORI	14,6658	40,6355	14,6679	40,6379	Spaggia Libera Badia	40,6414	14,6622	Eccellente		1160,777
3338	IT015065066009	I80500060605066152	MAIORI	14,6950	40,6384	14,6987	40,6451	1° Spaggia Esterna Al Porto	40,6432	14,6987	Eccellente	art.7	799,323
3358	IT015065068001	I80500068065068020	MINORI	14,6252	40,6483	14,6252	40,6483	Spaggia Est Regina Minor	40,6485	14,6294	Scarsa	art.7	709,822
3327	IT015065071001	I80500071065071091	MONTE CORICE	14,9520	40,2339	14,9642	40,2275	Est Vallone Arena	40,2295	14,9596	Eccellente	art.7	1258,377
3359	IT015065071002	I80500071065071092	MONTE CORICE	14,9642	40,2275	14,9770	40,2206	Ripe Rosse	40,2202	14,9729	Eccellente		1425,923
3360	IT015065071003	I80500071065071093	MONTE CORICE	14,9770	40,2206	14,9890	40,2202	Spaggia S. Nicola	40,2202	14,9845	Eccellente		1044,575
3361	IT015065071004	I80500071065071094	MONTE CORICE	14,9890	40,2202	14,9972	40,2135	Spaggia Agnone	40,2171	14,9924	Eccellente		1062,083
3362	IT015065071005	I80500071065071095	MONTE CORICE	14,9972	40,2135	15,0101	40,2046	Spaggia Capitello	40,2115	14,9990	Eccellente		1649,645
3363	IT015065096001	I80500096065096109	PISCIOTTA	15,1863	40,1255	15,2084	40,1219	Vallone Fiumicello	40,1242	15,1931	Eccellente		2027,561
3364	IT015065096002	I80500096065096110	PISCIOTTA	15,2084	40,1219	15,2209	40,1106	Villaggio La Suerte	40,1181	15,2117	Eccellente		1664,603
3365	IT015065096003	I80500096065096111	PISCIOTTA	15,2209	40,1106	15,2177	40,1077	Nord Vallone S. Macario	40,1073	15,2230	Eccellente	art.7	597,007
3366	IT015065096004	I80500096065096112	PISCIOTTA	15,2437	40,0876	15,2461	40,0898	Torre Ficaiola	40,0956	15,2368	Eccellente		2325,586
3367	IT015065096005	I80500096065096113	PISCIOTTA	15,2461	40,0898	15,2657	40,0800	Capo Torraca	40,0838	15,2578	Eccellente		2089,350
3368	IT015065096006	I80500096065096114	PISCIOTTA	15,2657	40,0800	15,2770	40,0670	Villaggio Marsilio	40,0733	15,2709	Eccellente		1772,676
3369	IT015065098001	I80500098065098097	POLLICA	15,0208	40,1913	15,0179	40,1902	Spaggia Acciaroli (Ovest Porto)	40,1824	15,0235	Eccellente		1358,689
3370	IT015065098002	I80500098065098098	POLLICA	15,0329	40,1713	15,0353	40,1734	Spaggia Acciaroli (Est Porto)	40,1769	15,0286	Eccellente		821,317

REGIONE CAMPANIA
ELENCO ACQUE MARINE DI BALNEAZIONE
CLASSIFICAZIONE ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 116/08
STAGIONE BALNEARE 2011

Acqua di balneazione (CODICE)	ID_AREA_BAL	NUMID	COMUNE	COORDINATE INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		COORDINATE FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE		STAZIONE_PRELIEVO	COORDINATE STAZIONE DI PRELIEVO		CLASSIFICAZIONE (D.Lgs.116/08)	Art.7 DPR 470/82 richiamato dal DM.30.03.2010	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)
				x_inizio	y_inizio	x_fine	y_fine		LAT	LONG			
3371	IT015065098003	I80500098065098099	POLLICA	15,0353	40,1734	15,0587	40,1690	Punta Caleo	40,1709	15,0391	Eccellente		2235,275
3372	IT015065098004	I80500098065098100	POLLICA	15,0587	40,1690	15,0768	40,1692	Torre La Punta	40,1633	15,0655	Eccellente		1819,094
3373	IT015065098005	I80500098065098101	POLLICA	15,0768	40,1692	15,0920	40,1745	Spiazzola Pioppi	40,1734	15,0895	Eccellente		1488,085
3374	IT015065099001	I80500099065099048	PONTECAGNANO FAIANO	14,8447	40,6173	14,8475	40,6191	500 Mt Est Picentino	40,6222	14,8432	Scarsa	art.7	905,111
3375	IT015065099002	I80500099065099049	PONTECAGNANO FAIANO	14,8475	40,6191	14,8507	40,6161	Primo Canale Di Bonifica	40,6185	14,8473	Buona	art.7	427,589
3376	IT015065099003	I80500099065099050	PONTECAGNANO FAIANO	14,8507	40,6161	14,8544	40,6126	Secondo Canale Di Bonifica	40,6150	14,8511	Scarsa	art.7	499,982
3377	IT015065099004	I80500099065099051	PONTECAGNANO FAIANO	14,8544	40,6126	14,8552	40,6076	200 Mt Ovest Foce Asa	40,6110	14,8551	Buona		500,021
3379	IT015065099005	I80500099065099053	PONTECAGNANO FAIANO	14,8641	40,5982	14,8668	40,5995	200 Mt Est Foce Asa	40,6048	14,8610	Sufficiente	art.7	908,502
3380	IT015065099006	I80500099065099054	PONTECAGNANO FAIANO	14,8668	40,5995	14,8749	40,5837	500 Mt Ovest Foce Tusciano	40,5861	14,8776	Scarsa	art.7	1852,913
3382	IT015065100001	I80500100065100001	POSITANO	14,4682	40,6200	14,4844	40,6271	Spiazzola Del Fornillo	40,6261	14,4825	Eccellente		1760,219
3383	IT015065100002	I80500100065100002	POSITANO	14,4844	40,6271	14,4920	40,6276	Spiazzola Grande	40,6272	14,4872	Eccellente		666,899
3384	IT015065100003	I80500100065100003	POSITANO	14,4920	40,6276	14,5005	40,6240	Spiazzola Arienzo	40,6266	14,4954	Eccellente		876,677
3385	IT015065100004	I80500100065100004	POSITANO	14,5005	40,6240	14,5134	40,6189	Spiazzola Delle Sirene	40,6223	14,5068	Eccellente		1273,735
3386	IT015065102001	I80500102065102005	PRAIANO	14,5134	40,6189	14,5208	40,6139	Spiazzola Presso Ristorante Mammato	40,6143	14,5198	Eccellente		872,859
3387	IT015065102002	I80500102065102006	PRAIANO	14,5259	40,6087	14,5371	40,6119	Spiazzola Presso Night L'Africano	40,6108	14,5374	Eccellente		1247,740
3389	IT015065102003	I80500102065102149	PRAIANO	14,5208	40,6139	14,5259	40,6087	Loc. Matella (Condotta Sottom.)	40,6111	14,5199	Eccellente		962,004
3390	IT015065104001	I80500104065104017	RAVELLO	14,6095	40,6360	14,6147	40,6404	Spiazzola Castiglione	40,6366	14,6114	Eccellente		658,925
3391	IT015065104002	I80500104065104018	RAVELLO	14,6147	40,6404	14,6172	40,6394	Spiazzola Marmorada	40,6458	14,6200	Sufficiente		1294,919
3394	IT015065116001	I80500116065116038	SALERNO	14,7788	40,6677	14,7806	40,6698	200 Mt Foce Imo Es	40,6709	14,7768	Scarsa		478,543
3395	IT015065116002	I80500116065116039	SALERNO	14,7806	40,6698	14,7856	40,6674	Torrente Torrone	40,6687	14,7816	Buona		504,663
3396	IT015065116003	I80500116065116040	SALERNO	14,7856	40,6674	14,7928	40,6634	Di Fronte Piazza D'Armi-Ex Sugherificio	40,6661	14,7870	Eccellente		756,407
3397	IT015065116004	I80500116065116041	SALERNO	14,7928	40,6634	14,7966	40,6610	Torrente S. Margherita (Pastena)	40,6614	14,7946	Buona		415,109
3398	IT015065116005	I80500116065116042	SALERNO	14,7966	40,6610	14,8062	40,6541	Torrente Mercatello (Spiaggia Libera)	40,6577	14,8003	Eccellente		1118,230
3399	IT015065116006	I80500116065116043	SALERNO	14,8062	40,6541	14,8149	40,6474	Torrente Mariconda	40,6510	14,8097	Eccellente		1054,091
3400	IT015065116007	I80500116065116044	SALERNO	14,8149	40,6474	14,8130	40,6459	Colonia S. Giuseppe	40,6402	14,8232	Buona		1485,442
3402	IT015065116008	I80500116065116046	SALERNO	14,8345	40,6268	14,8345	40,6268	Sp. Libera Tra Il Fuorni E Il Picentino	40,6293	14,8354	Sufficiente	art.7	584,962
3404	IT015065119001	I80500119065119132	SAN GIOVANNI A PIRO	15,4432	40,0184	15,4512	40,0248	500 Grotta Inferni	40,0195	15,4457	Eccellente		1035,491
3405	IT015065119002	I80500119065119133	SAN GIOVANNI A PIRO	15,4512	40,0248	15,4740	40,0400	200 Mt Ovest Grotta Del Monaco	40,0255	15,4540	Eccellente		2781,358
3406	IT015065119003	I80500119065119134	SAN GIOVANNI A PIRO	15,4740	40,0400	15,4873	40,0432	Punta Spinosa	40,0381	15,4848	Eccellente		1582,228
3408	IT015065119004	I80500119065119135	SAN GIOVANNI A PIRO	15,4873	40,0432	15,4900	40,0417	Scario - Spiaggia Uscita Porto	40,0512	15,4915	Sufficiente	art.7	1007,959
3407	IT015065119005	I80500119065119154	SAN GIOVANNI A PIRO	15,5034	40,0579	15,5009	40,0597	50 Mt Nord Vallone S. Luca	40,0534	15,4941	Eccellente		971,346
3409	IT015065123001	I80500123065123096	SAN MAURO CILENTO	15,0101	40,2046	15,0208	40,1913	Spiazzola Mezzatorre	40,1996	15,0131	Eccellente		1745,575
3410	IT015065127001	I80500127065127136	SANTA MARINA	15,5009	40,0597	15,5034	40,0579	Ovest Fiume Bussento	40,0644	15,5062	Eccellente	art.7	1237,156
3411	IT015065127002	I80500127065127137	SANTA MARINA	15,5105	40,0696	15,5105	40,0696	Spiazzola Policastro (Ortoconte)	40,0695	15,5172	Eccellente		876,861
3412	IT015065134001	I80500134065134143	SAPRI	15,6148	40,0695	15,6239	40,0743	Vallone S. Domenico	40,0737	15,6235	Eccellente		1072,490
3413	IT015065134002	I80500134065134144	SAPRI	15,6239	40,0743	15,6314	40,0718	Vallone Ischitella	40,0739	15,6251	Eccellente		775,961
3414	IT015065134003	I80500134065134145	SAPRI	15,6314	40,0718	15,6287	40,0704	Torrente Brizzi	40,0702	15,6313	Eccellente		860,178
3415	IT015065134004	I80500134065134146	SAPRI	15,6275	40,0625	15,6318	40,0527	Torre Di Capobianco	40,0590	15,6258	Eccellente		1221,376
3416	IT015065134005	I80500134065134147	SAPRI	15,6318	40,0527	15,6455	40,0425	Grotta Catalano	40,0432	15,6444	Eccellente		1848,692
3417	IT015065156001	I80500156065156140	VIBONATI	15,5783	40,0780	15,5913	40,0750	Foce Cacafava	40,0759	15,5851	Eccellente		1162,596
3418	IT015065156002	I80500156065156141	VIBONATI	15,5913	40,0750	15,6023	40,0750	Torre Normanna	40,0737	15,5930	Eccellente		967,828
3419	IT015065156003	I80500156065156142	VIBONATI	15,6023	40,0750	15,6148	40,0695	Spiazzola Libera Marina Dell'Ulivo	40,0716	15,6097	Eccellente		1254,995
3420	IT015065157001	I80500157065157029	VIETRI SUL MARE	14,7029	40,6489	14,7128	40,6611	Spiazzola Sotto Hotel Fuenti	40,6608	14,7132	Eccellente		1604,165
3421	IT015065157002	I80500157065157030	VIETRI SUL MARE	14,7128	40,6611	14,7185	40,6666	Spiazzola Marina D'Albore	40,6639	14,7168	Eccellente		839,609
3422	IT015065157003	I80500157065157031	VIETRI SUL MARE	14,7185	40,6666	14,7201	40,6643	Ovest Bonea	40,6663	14,7201	Buona	art.7	109,530
3424	IT015065157004	I80500157065157033	VIETRI SUL MARE	14,7278	40,6659	14,7270	40,6676	Est Bonea	40,6671	14,7246	Scarsa	art.7	371,438
3425	IT015065157005	I80500157065157034	VIETRI SUL MARE	14,7270	40,6676	14,7334	40,6676	Spiazzola Crestarella	40,6690	14,7311	Eccellente		482,851
3426	IT015065157006	I80500157065157035	VIETRI SUL MARE	14,7334	40,6676	14,7367	40,6710	Spiazzola Hotel Baia	40,6704	14,7347	Eccellente		484,156

ALLEGATO A

VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

- 1. Qualità scarsa:** Le acque di balneazione sono classificate di “qualità scarsa” se, nella serie di dati sulla qualità delle acque di balneazione per l'ultimo periodo di valutazione, i valori percentili delle enumerazioni microbiologiche sono peggiori rispetto ai valori corrispondenti alla “qualità sufficiente” indicati nell'Allegato I, colonna D del D. Lgs. 116/08.
- 2. Qualità sufficiente:** Le acque di balneazione sono classificate di “qualità sufficiente” se, nella serie di dati sulla qualità delle acque di balneazione per l'ultimo periodo di valutazione, i valori percentili delle enumerazioni microbiologiche sono uguali o migliori rispetto ai valori corrispondenti alla “qualità sufficiente” indicati nell'Allegato I, colonna D del D. Lgs. 116/08.
- 3. Qualità buona:** Le acque di balneazione sono classificate di “qualità buona” se, nella serie di dati sulla qualità delle acque di balneazione per l'ultimo periodo di valutazione, i valori percentili delle enumerazioni microbiologiche sono uguali o migliori rispetto ai valori corrispondenti alla “qualità buona” indicati nell'Allegato I, colonna C del D. Lgs. 116/08.
- 4. Qualità eccellente:** Le acque di balneazione sono classificate di “qualità buona” se, nella serie di dati sulla qualità delle acque di balneazione per l'ultimo periodo di valutazione, i valori percentili delle enumerazioni microbiologiche sono uguali o migliori rispetto ai valori corrispondenti alla “qualità eccellente” indicati nell'Allegato I, colonna B del D. Lgs. 116/08.



Delibera della Giunta Regionale n. 1002 del 30/12/2010

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE LAZIO E LA REGIONE CAMPANIA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12. DERIVANTI DAGLI STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA DELLA REGIONE CAMPANIA IN IMPIANTI SITUATI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* prevede, all'art.178 comma 1 – *Finalità* – che *"la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente decreto al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi"*;
- b. il medesimo Decreto Legislativo n.152/2006 all'art.182 comma 5 ha disposto che *"è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano. Sono esclusi dal divieto le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero per le quali è sempre permessa la libera circolazione sul territorio nazionale al fine di favorire quanto più possibile il loro recupero, privilegiando il concetto di prossimità agli impianti di recupero"*;
- c. con D.L. 26 Novembre 2010 n. 196 sono state emanate *"Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti"* ;
- d. tale decreto prevede, all'art. 1 comma 7, che: *"fino alla completa realizzazione degli impianti necessari per la chiusura del ciclo integrato di gestione dei rifiuti nella Regione Campania..., ove si verifichi la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, il Governo promuove, nell'ambito di una seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, un accordo interregionale volto allo smaltimento dei rifiuti campani anche in altre regioni. L'attuazione del presente comma non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*;

CONSIDERATO CHE

- a. riscontrata la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, tale da non poter essere risolta con le strutture e le dotazioni esistenti, il Governo, in attuazione del D.L. 26 novembre 2010 n. 196, ha convocato, su richiesta della Regione Campania, in data 29/11/2010 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- b. in tale seduta è stato sancito l'accordo interregionale volto allo smaltimento dei rifiuti campani anche fuori regione e si è demandato ad un successivo tavolo tecnico l'individuazione delle condizioni e delle quantità di rifiuti della regione Campania che ciascuna regione potrà accogliere negli impianti disponibili sul proprio territorio;
- c. nel corso di tale tavolo tecnico, tenutosi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 30/11/2010, i rappresentanti della Regione Lazio, verificato lo stato della situazione impiantistica regionale, hanno manifestato la disponibilità a ricevere in impianti situati nel territorio regionale i rifiuti aventi codice CER 19.12.12 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della regione Campania per un quantitativo di circa 1000 tonnellate distribuito su un periodo di circa tre mesi;
- d. nel medesimo incontro si è concordato che le modalità operative per l'attuazione dell'intesa tecnica saranno specificate in uno specifico atto a firma dei presidenti delle regioni interessate;

RITENUTO CHE

- a. risulta necessario prevedere inderogabilmente soluzioni transitorie per lo smaltimento fuori regione dei rifiuti urbani che attualmente non trovano collocazione nella regione Campania, al fine di scongiurare pericoli alla salute pubblica e all'ambiente, nonché prevenire problemi di ordine pubblico;
- b. che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sottoscrizione di un *"Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della Regione Campania in impianti situati nel territorio della Regione Lazio"*

- c. i quantitativi che verranno inviati dalla regione Campania non determinano sostanziali riduzioni nella programmazione dell'autosufficienza regionale della regione Lazio;
- d. a tal fine, è pertanto necessario procedere all'approvazione di uno schema di *"Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della Regione Campania in impianti situati nel territorio della Regione Lazio"* ;

VISTO

- a. il D.Lgs. 152/2006;
- b. la L.R. Campania n. 4/2007 e s.m.i.;
- c. Il D.L. 195/2009 convertito con L. 26/2010;
- d. il D.L. 196/2010;
- e. il parere favorevole reso dall'Avvocatura regionale con nota n. PS 0182-21-00-2010 del 21/12/2010 sullo schema di protocollo, in riscontro alla richiesta di parere inviata con nota prot. n. 2010. 0995258 del 14/12/2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per quanto sopra esposto e che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

- 1) di confermare l'opportunità ed urgenza di dare attuazione a quanto statuito nella seduta del 29/11/2010 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel successivo incontro tecnico del 30/11/2010 e nello schema di *"Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti aventi codice C.E.R. 19.12.12 derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della Regione Campania in impianti situati nel territorio della Regione Lazio"* (per un quantitativo di rifiuti conferibile complessivamente di 1000 tonnellate, distribuito su un periodo di tre mesi);
- 2) di approvare, pertanto, il suddetto *"Accordo"* con tutte le specifiche tecniche in esso contenute, Accordo che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante;
- 3) di delegare l'Assessore all'ambiente – Prof. Giovanni Romano – alla stipula del citato Accordo ;
- 4) di affidare all'ARPA Campania, con l'eventuale ausilio dell'ISPRA, le necessarie attività di verifica e monitoraggio delle attività connesse alla sua esecuzione;
- 5) di delegare l'A.G.C. 21 – *Programmazione e gestione rifiuti* - alla gestione dell'iter tecnico-amministrativo relativo all'attuazione del suddetto *Accordo* con esclusione degli aspetti economico-finanziari;
- 6) di prendere atto che i costi di conferimento e le modalità di pagamento verranno pattuiti e saldati direttamente dai i gestori degli impianti della regione Campania conferenti con quelli degli impianti della regione Lazio nei quali saranno smaltiti i rifiuti;
- 7) di inviare copia della presente deliberazione a:
 - 7.1. Ministero dell'ambiente;
 - 7.2. Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio;
 - 7.3. ISPRA;
 - 7.4. ARPA Lazio;
 - 7.5. ARPA Campania;
 - 7.6. Prefetti delle province della Campania;
 - 7.7. Amministrazioni Provinciali della Campania;
 - 7.8. Società provinciali di gestione dei rifiuti della Campania;
 - 7.9. AGC 21 - *Programmazione e gestione rifiuti* della Regione Campania;
- 8) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Schema di accordo tra la Regione Lazio e la Regione Campania per lo smaltimento dei rifiuti aventi codice CER 19.12.12. derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della Regione Campania in impianti situati nel territorio della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

E

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 concernente “Norme in materia ambientale” e, in particolare:

- l’art. 178, comma 1 in base al quale “la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente decreto al fine di assicurare un’elevata protezione dell’ambiente e controlli efficaci”;
- l’art.182, comma 5 che sancisce il divieto di “smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano; sono esclusi dal divieto le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero per le quali è sempre permessa la libera circolazione sul territorio nazionale al fine di favorire quanto più possibile il loro recupero, privilegiando il concetto di prossimità agli impianti di recupero”;

VISTO l’art. 1, comma 7 del decreto legge 26 novembre 2010, n. 196 recante “Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti” per il quale “... ove si verifichi la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania, tale da non poter essere risolta con le strutture e dotazioni esistenti nella stessa Regione, il Governo promuove, nell’ambito di una seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, appositamente convocata anche in via d’urgenza, su richiesta della Regione, un accordo interregionale volto allo smaltimento dei rifiuti campani anche in altre regioni”;

ATTESO CHE la non autosufficienza del sistema di gestione dei rifiuti urbani non pericolosi prodotti in Campania è tale da non poter essere risolta con le strutture in dotazione esistenti nella regione stessa;

TENUTO CONTO che il Governo ha convocato, il 24 e 29 novembre 2010, nell’ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, un tavolo tecnico per definire la questione relativa ai rifiuti in Campania;

PRESO ATTO che, nell’ambito di un successivo tavolo tecnico tenutosi presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il 30 novembre 2010 volto a definire modalità e quantità di conferimento alle singole regioni dei rifiuti della Regione Campania, i rappresentanti della Regione Lazio, verificato lo stato della situazione impiantistica regionale, hanno manifestato la disponibilità a ricevere in impianti situati nel territorio regionale i rifiuti aventi

codice CER 19.12.12., derivanti dagli stabilimenti di tritovagliatura della Regione Campania, per un quantitativo di circa 1000 ton. distribuito su un periodo di tre mesi;

PRECISATO che detti quantitativi risultano aggiuntivi rispetto a quelli attualmente provenienti dai Comuni della Regione Campania relativi alla frazione organica da raccolta differenziata e pari a circa 1.000 t nel medesimo periodo;

ATTESO CHE il conferimento straordinario extraregionale dei rifiuti prodotti nella Regione Campania non determina sostanziali riduzioni nella programmazione dell'autosufficienza regionale;

DATO ATTO che le garanzie ambientali chieste dalla Regione Lazio sono state tutte assicurate e che pertanto esistono i presupposti per approvare l'Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Campania per lo smaltimento di rifiuti ivi prodotti;

CONCORDANO

che, per fronteggiare la situazione di elevata criticità nel settore dei rifiuti nel territorio della Regione Campania, in un arco temporale di tre mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, la Regione Lazio, alle condizioni di cui agli articoli seguenti, acconsente allo smaltimento di rifiuti dalla Regione Campania nelle discariche ubicate nel territorio laziale, da individuare con successivi atti.

ART.1

Potranno essere smaltiti nelle discariche della Regione Lazio solo rifiuti aventi codice CER 19.12.12.

Le frazioni da selezione di rifiuti urbani debbono provenire esclusivamente dal trattamento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della Regione Campania.

L'eventuale accertamento della non corrispondenza della provenienza dei flussi comporterà l'automatica risoluzione del presente Accordo; la non corrispondenza dei rifiuti ai CER sopraindicati comporterà la loro restituzione al produttore con ogni onere a carico del medesimo.

ART.2

Il quantitativo di rifiuti conferibile complessivamente nelle discariche laziali è di 1.000 ton.

ART.3

I rifiuti dovranno essere trasportati verso le discariche site nella Regione Lazio valutando la possibilità del trasporto con vettori ferroviari e/o stradali a cura e spese della struttura campana conferente.

I rifiuti saranno smaltiti nelle discariche ubicate nel territorio laziale secondo le quantità previste per ciascuna di esse.

Le modalità tecniche operative, con particolare riferimento alle quantità giornaliere massime accettabili e a quanto non previsto nel presente Accordo, saranno definite con specifiche intese contrattuali tra i gestori degli impianti campani conferenti e quelli delle discariche laziali di smaltimento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e delle caratteristiche tecnologiche degli impianti.

ART.4

La Regione Campania garantisce l'impiego di imprese di trasporto iscritte, per le categorie corrispondenti, presso le Sezioni Regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

ART.5

I gestori degli impianti di conferimento e delle discariche di smaltimento dovranno inviare, alle Regioni e Province competenti per territorio, prima dell'avvio delle operazioni di gestione dei rifiuti di cui al presente Accordo, copia del contratto che disciplina i loro rapporti.

ART.6

Il costo di conferimento e le modalità di pagamento verranno direttamente pattuiti tra i gestori degli impianti campani conferenti e quelli delle discariche laziali nelle quali saranno smaltiti i rifiuti, tenendo conto del principio di solidarietà che ispira il presente accordo e degli eventuali maggiori costi e disagi derivanti dallo smaltimento di quantitativi superiori a quelli ordinariamente programmati.

ART.7

I controlli relativi all'attuazione del presente Accordo sono affidati alle Province competenti le quali si avvarranno delle rispettive Agenzie Regionali per l'Ambiente quali supporti tecnici.

Il presente Accordo ha validità di tre mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.

Il presente atto raccoglie e attesta il consenso degli intervenuti in ordine a quanto di rispettiva competenza.

Esso sarà notificato alle Province e ai Comuni nei quali si trovano gli impianti di produzione dei rifiuti e le discariche di smaltimento, nonché ai gestori degli impianti interessati, a cura degli Uffici della Regione in cui essi ricadono.

Roma lì,

La Presidente della Regione Lazio

Il Presidente della Regione Campania



Decreto Dirigenziale n. 361 del 31/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2003 N. 12. APPROVAZIONE BANDO PER
L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI LOCALI DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SICUREZZA
URBANA INTEGRATA - ANNUALITA' 2010 - IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la legge regionale 13 giugno 2003 n. 12 “Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza” detta specifiche disposizioni per la promozione di un sistema integrato di sicurezza delle città e del territorio regionale;
- che in particolare il comma 1 lettera f) dell'art. 5 e il comma 1 dell'art. 10 della suddetta legge prevedono che la Regione assegni contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;
- che il comma 3 dell'art. 10 prevede, tra l'altro, che i contributi sono concessi secondo le priorità, le modalità e i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 972 adottata nella seduta del 30 dicembre 2010 ed avente ad oggetto: **Legge regionale 13 giugno 2003 n. 12. Approvazione atto di indirizzo per l'assegnazione di contributi regionali per interventi in materia di sicurezza urbana** ha approvato:
 - l'atto di indirizzo con il quale sono state stabilite le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti locali per la realizzazione di progetti volti al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città;
 - ha destinato alla suddetta iniziativa la somma di € **856.125,00** di cui al cap. **312** “Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale” della U.P.B. **6.23.222** dell'esercizio finanziario **2010**;
 - ha demandato al Dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane all'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione della presente provvedimento, ivi compreso l'impegno delle somme destinate alla suddetta iniziativa;

CONSIDERATO

- che il succitato atto di indirizzo definisce le tipologie di interventi, di beneficiari, le risorse nonché le priorità, le modalità e i criteri attraverso i quali gli Enti beneficiari possono avvalersi del sostegno regionale per la realizzazione di **progetti di sicurezza urbana integrata**;
- che questo settore, conformemente a quanto indicato nel succitato atto di indirizzo, ha predisposto il bando per l'accesso al contributo per la realizzazione di **progetti di sicurezza urbana** integrata con relativo modello di domanda e schema di progetto.

RITENUTO pertanto

- di dover procedere all'approvazione del bando per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana e polizia locale in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 972 del 30/12/2010;
- di dover provvedere, conseguentemente, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 7/02, all'impegno della somma di €. **856.125,00** sul cap. **312** “Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale” della U.P.B. **6.23.222** dell'esercizio finanziario **2010**.

VISTA

- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la legge regionale n. 3 del 21/01/2010;
- la deliberazione n. 92 del 09/02/10 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 11/6/2010;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 8/10/2010.

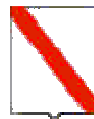
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati:

- 1) approvare il seguente allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto:
"Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L.R. n. 12 del 13 giugno 2003 - Annualità 2010" (all. A), in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 972 del 30/12/2010, con relativo schema di domanda (all. B) e schema di progetto (all. C) finalizzato all'assegnazione di contributi regionali agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata;
- 2) impegnare contestualmente la somma di €. **856.125,00** sul cap. **312** "*Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale*" della U.P.B. **6.23.222** dell'esercizio finanziario 20109, (SIOPE: cod. bil. 1 05 03);
- 3) inviare copia del presente provvedimento:
 - al Coordinatore del AGC Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, per l'impegno dei fondi;
 - al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione, unitamente agli allegati, sul B.U.R.C..

ALLOCCA



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

COORDINATORE

Dr. Ferrara Mauro

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Allocca Giuseppe

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

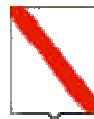
Dott.ssa Quinterno Clementina

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	1	Settore	5

OGGETTO

Legge regionale 13 giugno 2003 n. 12. Approvazione bando per l'assegnazione agli Enti Locali di contributi per progetti di sicurezza urbana integrata - Annualita' 2010 - Impegno di spesa.



Giunta Regionale della Campania

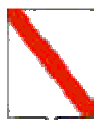
Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	312	6	23	222	856.125,00	,00

TOTALE	856.125,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Giunta Regionale della Campania

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali
per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata
L.R. n. 12 del 13 giugno 2003
Annualità 2010**

Articolo 1

Finalità

1. La Regione Campania, al fine di realizzare sul proprio territorio un sistema integrato di sicurezza delle città, promuove e sostiene le Amministrazioni Locali, per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata finalizzati a realizzare migliori condizioni di vivibilità delle città.
2. A tal fine, con deliberazione n. 972 del 30/12/2010, la Giunta Regionale ha adottato ai sensi *della legge regionale 13 giugno 2003 n. 12*, apposito atto di indirizzo che, individua le priorità, le modalità e i criteri di assegnazione dei contributi regionali agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata.
3. Il presente bando fissa, pertanto, in conformità alle suddette linee guida, le regole procedurali per l'assegnazione dei contributi regionali agli Enti Locali per l'anno 2010 per la realizzazione di progetti che prevedono interventi relativi:
 - * al miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città;
 - * alla diffusione della cultura della legalità;
 - * all'attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale.

Articolo 2

Beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo, i sottonotati Enti:
 - a) Comuni con popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti;
 - b) Unioni di comuni purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti;
 - c) Comunità Montane purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti.
 - d) raggruppamenti di Enti Locali associati attraverso la convenzione di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, purché con popolazione complessiva pari o superiore a 10 mila abitanti.
2. Gli Enti proponenti possono presentare, *a pena di esclusione*, un solo progetto.
3. Gli Enti Locali possono partecipare, *a pena di esclusione*, ad un solo progetto.
4. Nel caso di contestuale presentazione di un progetto da parte di un singolo Comune e di un progetto da parte di una forma associativa, di cui alle lettere *b, c, e d* del comma 1 dell'art.2 del presente bando, nella quale è ricompreso lo stesso Comune si procederà all'*esclusione* di entrambi i progetti.
5. E' prevista l'esclusione dell'Ente proponente qualora abbia ottenuto altri finanziamenti pubblici per l'iniziativa oggetto di domanda.
6. Al fine di favorire la più ampia ricaduta sul territorio regionale delle iniziative in materia di sicurezza delle città e in considerazione delle limitate risorse finanziarie è riservata una quota, pari al 70% dello stanziamento disposto per la presente iniziativa, a favore delle progettazioni presentate dalle Amministrazioni che non hanno beneficiato dei contributi nelle precedenti due

annualità. Il rimanente 30% è destinato alle Amministrazioni assegnatarie di contributi nelle precedenti due annualità.

7. E' riconosciuta, inoltre, una premialità ai progetti proposti da Enti Locali in forma associata.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

1. Gli Enti Locali di cui all'art. 2, per partecipare al presente bando, devono far pervenire la domanda di contributo, *a pena di esclusione*, entro e non oltre il termine perentorio del 28 febbraio 2011 con le seguenti modalità:

- a mano, in busta chiusa, alla Regione Campania - Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane – Via Santa Lucia, 81 - 5° piano - stanza n. 1- 80132 - Napoli *entro le ore 13 del summenzionato termine*;
- a mezzo raccomandata postale; in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

La Regione Campania non assume responsabilità per le disfunzioni derivanti da eventuali disguidi postali, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata, né per invio ad ufficio diverso da quello su indicato.

2. La domanda, conforme all'allegato B, deve contenere, *pena l'automatica esclusione*:
 - a) la data e il protocollo dell'ente richiedente e deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune o, nel caso di forme associative (Unioni, Comunità Montane e Associazioni di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti che aderiscono al progetto;
 - b) la dichiarazione della popolazione complessiva dell'Ente Locale o del raggruppamento di Enti Locali riferita al 31 ottobre 2010;
 - c) l'indicazione del Comune capofila nel caso di Associazione di Comuni in convenzione ex art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - d) l'indicazione del responsabile del procedimento scelto tra i funzionari incardinati nell'organico dell'Ente Locale;
 - e) l'ammontare del contributo richiesto;
 - f) la dichiarazione che, per lo stesso progetto per il quale si chiede il contributo, non è stato richiesto né si chiederà alcun contributo all'Amministrazione regionale e/o ad altre Amministrazioni pubbliche.
3. Sul plico, contenente la domanda con gli allegati di cui al successivo comma, deve essere indicata la seguente dicitura: "*L.R. n. 12/2003 - Domanda di contributo regionale per progetti di sicurezza urbana integrata. Annualità 2010*".
4. Alla domanda deve – *a pena di esclusione* – essere allegato lo schema di progetto, redatto secondo quanto previsto nel successivo art. 4.
5. Alla domanda può essere allegata eventuale altra documentazione integrativa (facoltativa):
 - Floppy disk o CD Rom contenenti i files della scheda di progetto adeguatamente compilati;
 - Accordo, patto, protocollo o altro strumento pattizio sottoscritto dall'Ente locale proponente con soggetti istituzionali, dell'associazionismo e/o della società civile, valido almeno per la durata del progetto, con esplicito riferimento allo specifico progetto oggetto di domanda;
 - Documenti o materiali utili a meglio valutare i contenuti e le finalità del progetto nonché documentazione fotografica ante progetto (per interventi di qualificazione urbana e videosorveglianza).
6. Nella domanda si deve indicare l'indirizzo, il numero di telefono e fax, il codice IBAN del conto corrente acceso presso il Tesoriere dell'Ente, il codice fiscale, l'indirizzo di posta elettronica e pec cui far pervenire tutte le comunicazioni, nonché nel caso di gestioni associate l'Ente Locale cui va versato il contributo regionale,.

Articolo 4

Contenuto del progetto

1. Il progetto, *pena l'esclusione dalla valutazione*, deve:
 - essere redatto conformemente all'allegato C;
 - essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente o, nel caso di forme associate (Unioni, Comunità Montane e Associazioni di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267), dai legali rappresentanti degli Enti che aderiscono al progetto.
2. Il progetto deve contenere interventi relativi ai seguenti ambiti:
 - A. *Miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita* nelle città con particolare riferimento ad interventi di:
 - rivitalizzazione di spazi pubblici con interventi di animazione, finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa;
 - recupero degli spazi degradati o a rischio di degrado in funzione del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà di movimento delle persone;
 - servizi di mediazione sociale e gestione dei conflitti per promuovere la convivenza e l'integrazione sociale degli stranieri.
 - B. *Diffusione della cultura della legalità* e in particolare:
 - iniziative di educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte alla diffusione di una cultura della legalità presso i minori, le loro famiglie e nella comunità locale. Saranno ammesse azioni che prevedono il *coinvolgimento attivo* dei destinatari consentendo l'acquisizione di abilità, competenze e conoscenze sulle seguenti tematiche:
 - prevenzione del bullismo e del vandalismo;
 - le organizzazioni criminali di tipo mafioso, lo studio di personaggi simbolo nella lotta alle mafie, incontri con personaggi chiave della comunità;
 - il rispetto dell'ambiente (tutela dell'ambiente, il ciclo dei rifiuti, il consumo sostenibile, lotta all'ecomafia);
 - l'educazione stradale;
 - l'uso di sostanze stupefacenti e di alcool ed i relativi danni alla salute;
 - l'educazione alla multiculturalità;
 - l'educazione alla cittadinanza attiva;
 - l'educazione alle differenze di genere per la prevenzione della violenza nelle relazioni uomo/donna;
 - la pirateria informatica.
 - C. *Attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale* con particolare riferimento ad interventi di:
 - promozione, presso i Corpi e Servizi di polizia locale, di nuovi modelli organizzativi e operativi finalizzati alla massima vicinanza alla comunità di riferimento;
 - promozione di servizi innovativi e di interscambio operativo e informativo fra i Corpi di polizia locale e quelli nazionali nonché con i Corpi nazionali di soccorso pubblico e difesa civile, ivi comprese le sale operative della Protezione civile regionale, i servizi sociali e gli organismi associativi e di volontariato riconosciuti dalla Regione Campania;
 - miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia municipale con particolare riferimento alle interconnessioni con le sale operative delle Forze dell'Ordine.
3. Qualora il progetto preveda la dotazione di impianti di videosorveglianza, questi ultimi dovranno possedere le seguenti caratteristiche:
 - essere integrabili con le preesistenze e con le successive realizzazioni;
 - essere interconnettibili con le sale operative delle forze dell'ordine;
 - essere conformi alle normative e disposizioni in materia di tutela della privacy nonché in materia di sicurezza informatica nonché a quanto previsto dalle disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno e dal Garante della Protezione dei dati personali.Dovranno inoltre essere evidenziate le problematiche specifiche riferite ad un dato territorio per le quali si ritiene indispensabile ricorrere alla videosorveglianza, la competenza dell'Ente su tali problematiche, le modalità di informazione ai cittadini.

Per tali dotazioni deve essere previsto un piano di gestione di almeno tre annualità che va allegato al progetto e deve contenere il numero di telecamere che si è deciso di installare, le caratteristiche tecniche, il/i luogo/ghi dove si intende installarle. Nel piano di gestione devono essere individuati i costi annui di gestione e le modalità di copertura.

4. Il progetto deve essere articolato nei paragrafi così come riportati nella “*Scheda di Progetto*” (allegato C) e deve contenere:
 - a) *la descrizione del contesto e l'individuazione del problema.* In particolare va descritta in sintesi la situazione oggettiva rilevata prima dell'attivazione del progetto, esponendo le principali problematiche rilevate che si intendono risolvere. Va riportato in questo paragrafo a titolo esemplificativo: come si colloca il comune da un punto di vista geografico, la superficie, la densità di popolazione, il contesto socio-economico, le vocazioni, il patrimonio ambientale e naturalistico, i dati demografici (M/F, minori/adulti/anziani, immigrati), la presenza di servizi socio-sanitari/terzo settore/associazionismo, i reati commessi, dove avvengono, quando accadono, chi sono le vittime, chi gli autori. Qualora venissero riportati dati statistici è necessario indicarne la fonte e non saranno considerati quelli derivanti da mezzi di informazione.
 - b) *l'individuazione dell'ambito di intervento* tra quelli indicati nel 2 comma. Il progetto può contenere interventi appartenenti ai diversi ambiti purché coordinati e coerenti tra di loro, tali da qualificarlo come un unico progetto di sicurezza urbana integrata;
 - c) *gli obiettivi* specifici del progetto. Gli obiettivi devono indicare con chiarezza i cambiamenti o i risultati attesi in coerenza con gli elementi conoscitivi di partenza e le problematiche evidenziate, devono inoltre essere strettamente correlati all'individuazione degli ambiti di intervento di cui al paragrafo precedente. Al fine della buona gestione del progetto e della efficace valutazione in itinere e finale non è consigliabile proporre un elevato numero di obiettivi (max. 4)
 - d) *le azioni* o le iniziative previste per il perseguimento degli obiettivi. Devono essere specificate le modalità per la realizzazione delle azioni evidenziando le integrazioni tra le stesse. In particolare per ogni azione è necessario indicare il luogo di svolgimento, i destinatari ed il n. di persone che si intende coinvolgere, la metodologia adottata, gli operatori - specificandone il numero e la professionalità - i tempi di realizzazione. Qualora l'azione consista in attività di carattere sociale (animazione, interventi di prevenzione, educazione e promozione) indicare in maniera specifica i tempi ed i temi affrontati in ciascun incontro. Al fine della buona gestione del progetto e della efficace valutazione in itinere e finale non è consigliabile proporre un elevato numero di azioni (max 5). Devono, inoltre, essere chiaramente indicate le azioni che si prevede di garantire oltre la durata del progetto. In tal caso è indispensabile indicare la modalità attraverso la quale l'Amministrazione garantisce la prosecuzione nel tempo delle azioni. Per le azioni che prevedono strumenti di comunicazione (brochures, volantini, depliantes, manifesti, siti web, ecc.), in ciascuno di essi deve essere inserito il nome del progetto ed il logo della Regione Campania (scaricabile dal sito www.regione.campania.it - Programmazione regionale 2007 – 2013 - FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale - sezione Comunicazione)..
 - e) *il cronoprogramma.* Esso deve indicare l'andamento nel tempo delle azioni sopraindicate, eventualmente ulteriormente suddivise in sotto-azioni, ed essere illustrato utilizzando il diagramma di Gantt. Il progetto deve avere una durata minima di 10 mesi.
 - f) *le risorse* da impiegare nel progetto riportando le risorse umane, le risorse strutturali, e quelle finanziarie. In particolare, relativamente alle *risorse umane*, occorre quantificare il numero e la professionalità di tutte le risorse, il titolo di studio, i costi orari ed il totale delle ore previste per ciascun operatore coinvolto, indicando la modalità di quantificazione dei relativi compensi. Si segnala, a tal fine, che per i consulenti esterni è necessario rientrare nei massimali indicati nella circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009. Per le *risorse strutturali* occorre invece una descrizione dettagliata del materiale di consumo, delle forniture, dei costi di gestione e funzionamento. Infine per le *risorse finanziarie* occorre riportare la quota e la modalità di copertura del cofinanziamento comunale.
 - g) *le forme di partenariato* attivo che garantiscono il successo del progetto di sicurezza. Per partenariato attivo si intende il coinvolgimento di soggetti di natura diversa dal proponente

(Forze dell'Ordine, Prefetture, Questure, volontariato e terzo settore, ASL, sistema scolastico, associazioni, enti e istituti culturali, scientifici e universitari ecc.) che, sulla base di accordi formalmente sottoscritti (protocolli, convenzioni, ecc.), dichiarino di partecipare, *a titolo non oneroso*, all'attuazione del progetto. La partecipazione di tali soggetti può avvenire anche attraverso l'apporto di proprie risorse umane, strumentali o finanziarie che vanno dettagliatamente specificate. I soggetti del privato sociale nell'accordo devono specificare l'oggetto sociale dell'ente e devono, inoltre, allegare un curriculum dell'ente datato e firmato dal legale rappresentante. Tutti i partner, sia pubblici che privati, devono specificare il ruolo svolto nel progetto e l'azione per la quale è prevista la loro partecipazione.

- h) *la strategia complessiva* di riqualificazione urbana e gli interventi di animazione e prevenzione sociale, finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla diffusione della cultura della legalità, attuati per la sicurezza del territorio che si integrano con quelli previsti dal progetto;
- i) *il piano di valutazione* che deve prevedere una valutazione in itinere ed ex post. La valutazione comporta il monitoraggio continuo sull'uso delle risorse (professionali, finanziarie, strutturali, organizzative) e delle attività, al fine di misurare lo scostamento tra quanto previsto, quanto messo in campo durante la fase di attuazione, quanto realizzato in termini di risultato. Per ogni fase del piano di valutazione è necessario indicare gli strumenti che saranno utilizzati nonché gli indicatori che saranno presi in considerazione.
 - La valutazione in itinere e intermedia permette di verificare che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento siano in linea con gli obiettivi previsti anche al fine di adeguare tempestivamente gli interventi nel caso di mutamenti imprevisti.
 - La valutazione ex-post mira a rendere conto dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e del loro impatto effettivo.
- j) *la sinergia*: devono essere indicate le azioni per la cui realizzazione è previsto il contributo di diversi settori dell'Amministrazione. In tal caso occorre allegare apposita lettera di intenti a firma del dirigente del/i settore/i coinvolto/i.
- k) *il quadro economico* del progetto, che deve indicare le spese da sostenere per l'attuazione delle azioni. Vanno, inoltre, indicate le azioni che trovano copertura con risorse dell'Ente locale e quelle con il contributo regionale. Nello schema di progetto sono riportati i fac-simile di quadro economico e di quadro analitico dei costi per azione. Nell'ambito dei costi ammissibili le *spese di organizzazione* (quali i costi per spese di progettazione, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione - anche se inserite tra le spese del personale dipendente), le *spese di comunicazione e sensibilizzazione* (quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) e le spese per *attività formative* non possono superare, *a pena di esclusione*, complessivamente il 7% del costo totale del progetto (e ognuna di esse il 3%). Le spese per il personale dipendente non possono superare, *a pena di esclusione*, il limite del 15% del costo totale del progetto.

Articolo 5

Valutazione del progetto, criteri e parametri di attribuzione dei punteggi

1. La valutazione del progetto è affidata ad una commissione composta da n. 3 componenti più il segretario, tutti interni all'Amministrazione regionale, nominati con decreto del dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane.
2. La commissione esamina preliminarmente le domande e i progetti pervenuti verificandone la rispondenza ai requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del bando.
3. Le domande e i progetti pervenuti non rispondenti a quanto previsto negli artt. 2, 3 e 4 non sono ammessi alla successiva valutazione.
4. I progetti che risultano ammessi alla fase di valutazione vengono esaminati dalla Commissione in base a quanto esposto ai successivi commi 5 e 6.
5. La commissione dispone di un massimo di punti 100. Ciascun progetto è valutato in base ai criteri indicati al comma 6.
6. I punti attribuibili a ciascun progetto sono ripartiti come di seguito indicato:

- A. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE PROBLEMA (punti da 0 a 15)
- Il punteggio si attribuisce in base all'indice di delittuosità e della densità di popolazione del Comune o dei Comuni facenti parte della forma associata nonché in base alla puntuale, chiara e precisa descrizione del contesto e del problema o dei problemi che si intendono affrontare con la realizzazione del progetto.
- B. OBIETTIVI (punti da 0 a 10)
- Il punteggio si attribuisce in base al grado di chiarezza, intesa come grado di definizione degli obiettivi, alla coerenza degli stessi con le problematiche esposte e alla misurabilità degli stessi.
- C. AZIONI (punti da 0 a 25)
- Il punteggio si attribuisce in base alla coerenza delle azioni con gli obiettivi specifici del progetto e al livello di chiarezza ed approfondimento nella descrizione delle azioni che si intendono porre in essere per la realizzazione del progetto. Il punteggio si attribuisce anche in base all'innovatività, intesa sia come capacità di sviluppare nuovi approcci e buone pratiche. Il punteggio si attribuisce, inoltre, in base al grado di sostenibilità, vale a dire in base alla capacità di assicurare la prosecuzione di tutte o parte delle azioni oltre la durata progettuale. In tal caso è indispensabile indicare la modalità attraverso la quale l'Amministrazione garantisce la prosecuzione nel tempo delle azioni. Il punteggio si attribuisce, infine, in base al grado di integrazione delle azioni tra loro.
- D. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (punti da 0 a 5)
- Il punteggio si attribuisce in base al grado di dettaglio, all'adeguatezza e all'affidabilità del cronoprogramma.
- E. RISORSE (punti da 0 a 5)
- Il punteggio si attribuisce in base al grado di adeguatezza tra obiettivi individuati, gli interventi e le risorse previste per la realizzazione del progetto ed al grado di dettaglio della descrizione delle stesse.
- F. PARTENARIATI (punti da 0 a 5)
- Il punteggio si attribuisce in base ai protocolli, alle convenzioni o agli accordi sottoscritti dall'Ente Locale con i diversi partner, validi almeno per la durata del progetto, che dichiarino di partecipare, *a titolo non oneroso*. Il punteggio si attribuisce anche in base alla percentuale di risorse proprie che tali soggetti apportano alla realizzazione del progetto. Non si attribuisce alcun punteggio per i partner impegnati nella realizzazione del progetto a titolo oneroso o per i quali non viene specificato l'oggetto sociale dell'ente, il ruolo svolto nel progetto o non risulta allegato l'atto sottoscritto.
- G. INTEGRAZIONE (punti da 0 a 5)
- Il punteggio si attribuisce in base al grado di integrazione con le strategie di riqualificazione urbana e gli interventi di animazione e prevenzione sociale attuate dall'ente richiedente nell'ultimo anno, finalizzate al miglioramento della qualità della vita e alla diffusione della cultura della legalità. Il punteggio è attribuito esclusivamente qualora vengano indicate con precisione le azioni già attuate o in corso di attuazione e le loro fonti di finanziamento.
- H. VALUTAZIONE (punti da 0 a 10)
- Il punteggio si attribuisce ai progetti che presentano un piano di valutazione in itinere ed ex post, ampio e dettagliato e che riporti per ogni azione strumenti di valutazione ed indicatori.
- I. QUADRO ECONOMICO (punti da 0 a 7)
- Il punteggio si attribuisce in base al livello di dettaglio con cui vengono analizzate le varie voci di spesa e alla coerenza tra le stesse intesa come adeguatezza dei mezzi ai fini.
- J. FORME ASSOCIATIVE (punti 3)
- Sono attribuiti punti 3 ai progetti presentati dalle forme associative.
- K. QUALITA' (punti da 0 a 5)

- Il punteggio si attribuisce tenendo conto dell'adeguatezza della proposta progettuale e dell'eshaustività della descrizione progettuale.
- L. SINERGIA (punti da 0 a 5)
- Il punteggio si attribuisce ai progetti che prevedono azioni da realizzarsi con il contributo di diversi settori dell'amministrazione. In tal caso occorre allegare apposita lettera di intenti a firma del dirigente del/i settore/i coinvolto/i.
7. Sono ritenuti ammissibili a finanziamento i progetti che avranno raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100 punti.
 8. Al termine della valutazione, la commissione compila la graduatoria dei progetti, riportando a fianco di ciascuno di essi, il punteggio attribuito, l'importo del contributo richiesto, nonché l'elenco dei progetti non ammessi alla valutazione con l'indicazione specifica dei motivi di esclusione.
 9. A parità di punteggio è attribuito la preferenza, ai fini del finanziamento regionale, all'Ente Locale o alla forma associativa che, sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione, presenta un più elevato indice di delittuosità.

Articolo 6

Approvazione dei progetti e riparto ed assegnazione dei contributi

1. Il Settore Rapporti con le Province, Comuni e Comunità Montane sulla base degli atti trasmessi dalla commissione di cui all'art. 5 provvede, con proprio decreto, all'approvazione degli stessi e procede alla formulazione degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi di quanto previsto dai successivi commi.
2. A valere sui fondi compresi nell'U.P.B. 6.23.222 del bilancio di previsione dell'esercizio 2010, sul capitolo 312 "*Spese in materia di sicurezza urbana e polizia amministrativa regionale e locale*" nei limiti dell'importo di euro 856.125,00 al netto della quota destinata alle spese della commissione, il Settore provvede poi al riparto ed all'assegnazione agli Enti Locali del contributo regionale, sulla base di quanto disposto al successivo comma, dandone comunicazione agli Enti beneficiari.
3. E' riservata una quota, pari al 70% dello stanziamento disposto per la presente iniziativa, a favore delle progettazioni presentate dalle Amministrazioni che non hanno beneficiato dei contributi nelle precedenti due annualità. Il rimanente 30% è destinato alle Amministrazioni assegnatarie di contributi nelle precedenti due annualità.
4. Il contributo regionale assegnato a ciascun progetto è destinato alla copertura delle spese risultanti dal quadro economico del progetto di cui alla lettera j del comma 4 dell'art. 4 nella misura del 70% delle spese totali e non può superare l'importo di euro 70.000,00.
5. Gli Enti Locali ammessi a finanziamento dovranno inviare nel termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, *pena la automatica decadenza dal beneficio* a titolo di sanzione, la dichiarazione di inizio delle attività, di cui al successivo art. 7, a firma del responsabile del procedimento, nonché la seguente documentazione:
 - a) Originale o copia conforme della delibera dell'Ente beneficiario (o, nel caso di raggruppamenti, di ciascuno degli Enti associati in convenzione) con la quale viene approvato il progetto (redatto secondo lo schema di progetto allegato C) con la relativa previsione di spesa e le modalità di copertura.
 - b) Originale o copia conforme della convenzione di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 267/2000, per i raggruppamenti di Enti Locali.
 - c) Certificazione sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario attestante l'avvenuto stanziamento e/o impegno della quota di cofinanziamento del progetto prevista a valere sul bilancio dell'Ente locale o degli Enti Locali.

Articolo 7

Decorrenza e termine delle attività di progetto

1. Le attività di cui al progetto finanziato devono avere inizio, *pena la decadenza automatica dal beneficio*, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di assegnazione del

contributo. Il responsabile del procedimento presenta una dichiarazione di inizio delle attività, contenente la descrizione dettagliata delle azioni avviate, da inviare al Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane unitamente alla documentazione di cui al comma 5 dell'art. 6.

2. L'attività progettuale deve concludersi entro i 18 mesi successivi decorrenti dalla data di inizio delle attività.
3. Entro i due mesi successivi alla conclusione del progetto, e comunque non oltre 20 mesi dalla data di inizio delle attività, il responsabile del procedimento deve presentare la relazione finale comprensiva dei seguenti atti:
 - certificato, a firma del responsabile del procedimento, di regolare esecuzione del progetto finanziato.
 - dichiarazione sostitutiva della spesa complessiva impegnata corredata dal rendiconto analitico delle spese sostenute. Non dovranno essere allegati documenti contabili che saranno conservati dall'Ente con esplicita disponibilità alla verifica da parte della Regione Campania.
 - relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazioni, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto, nonché indicazioni circa la eventuale mancata realizzazione di alcune attività e le motivazioni, la eventuale realizzazione di attività non previste, i principali problemi e gli ostacoli incontrati durante la realizzazione delle attività previste dal progetto e le soluzioni adottate per superarli.
4. In presenza di particolari circostanze, non prevedibili all'atto della formulazione del progetto presentato, potrà essere richiesta una proroga di 6 mesi per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Settore Rapporti con Comuni, Province e Comunità Montane che, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa. Qualora, al termine del periodo concesso con la suddetta proroga, dovessero verificarsi circostanze urgenti ed eccezionali non attribuibili all'inerzia o alla volontà dell'Ente beneficiario che impediscano la conclusione del progetto, su richiesta motivata e dopo attenta valutazione, il Settore potrà accordare un'ulteriore proroga per completare l'intervento.
5. In caso di sopraggiunte criticità che rendono necessaria una variazione al progetto in corso di realizzazione, l'Ente Locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzia e motivi le modifiche da apportare al progetto originario; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento. Il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente Locale.
6. In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni del progetto autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singola voce di spesa, variazioni in aumento o diminuzione.

Articolo 8

Liquidazione dei contributi

1. Il contributo assegnato è erogato in due rate liquidate con decreto del dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane con le seguenti modalità:
 - a) la *prima rata* pari al 50% del finanziamento è liquidata successivamente alla ricezione della dichiarazione di inizio delle attività di cui all'art. 7 e la documentazione di cui al comma 5 dell'art. 6;
 - b) il *saldo* è liquidato a conclusione della realizzazione delle attività progettuali, previa presentazione della relazione e delle certificazioni di cui al comma 3 dell'art. 7.

Articolo 9

Revoca - decadenza - decurtazione e restituzione del contributo regionale

1. In caso di dichiarazione di decadenza dal beneficio per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 6 e al comma 1 dell' art. 7, il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane, procede automaticamente a scorrere la graduatoria di cui al comma 1 dell'art. 6, attribuendo al primo Ente non finanziato il contributo regionale con i criteri di cui al comma 4 dell'art. 6 e comunque nei limiti della somma impegnata per il presente bando.
2. Il contributo regionale assegnato è ridotto in misura proporzionale qualora la spesa finale impegnata e certificata dal responsabile del procedimento risulti di importo inferiore a quella preventivata e riportata nel quadro economico del progetto ammesso al finanziamento. Qualora il contributo, ridotto ai sensi del comma precedente, risulti inferiore alla somma già erogata la differenza è restituita alla Regione Campania.
3. Si procede alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - a) formale rinuncia al contributo assegnato da parte dell'Ente Locale;
 - b) mancata conclusione del progetto nei termini di cui all'art. 7;
 - c) progetto realizzato in sostanziale difformità rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
 - d) mancata o irregolare rendicontazione del progetto.
4. In caso di rinuncia e revoca del finanziamento il Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi procede analogamente a quanto stabilito al comma 1.
5. Nel caso di revoca del finanziamento l'Ente Locale finanziato sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.
6. In caso di mancata restituzione spontanea da parte degli Enti Locali, l'Amministrazione, previa diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dal dirigente del Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane mediante raccomandata con avviso di ricevimento, provvede al recupero coattivo.

Articolo 10

Attività di monitoraggio

1. Al fine di avere un quadro complessivo delle attività poste in essere e monitorare l'andamento di ogni singolo progetto, la Regione si riserva di inviare apposito schema di relazione finale per facilitare la rendicontazione delle attività realizzate, nonché di richiedere la documentazione che ritiene opportuna e di svolgere sopralluoghi e/o interviste, prima della liquidazione del saldo, anche per valutare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.
2. La Regione si riserva di convocare incontri con le singole Amministrazioni o con gruppi delle stesse per verificare lo stato di realizzazione dei progetti ammessi a contributo.
3. Qualora dai sopralluoghi effettuati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato in sede di avvio, monitoraggio o relazione conclusiva, il Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane procederà alla revoca del contributo e l'Ente finanziato sarà tenuto alla restituzione delle somme già erogate.

Articolo 11

Tutela della Privacy

1. I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso, a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche.

Per informazioni relative al bando è possibile rivolgersi a:

Regione Campania – Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità Montane – Servizio “Sostegno agli Enti Locali per la realizzazione dei progetti di sicurezza urbana integrata” – Tel. 081/7962757 – 2038 – 2297.

e-mail p.cornali@maildip.regione.campania.it

oppure consultando il sito www.regione.campania.it

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di
sicurezza urbana integrata - L.R. n.12 del 13 giugno 2003
Annualità 2010**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Protocollo N. _____ Data _____

**Alla REGIONE CAMPANIA
 SETTORE RAPPORTI CON
 PROVINCE, COMUNI,
 COMUNITÀ MONTANE
 Servizio "Sostegno agli Enti Locali
 per la realizzazione di progetti
 di sicurezza urbana integrata"
 Via Santa Lucia n. 81 - 5° piano
 80132 - Napoli**

Il/La/ sottoscritto/a/ _____,
(nel caso di Ente Locale di cui alla lettera a, del comma 1 dell'articolo 2 del bando)
 nato/a/ a _____, il _____, in qualità di Legale
 Rappresentante dell'Ente
 Locale _____

I sottoscritti **(nel caso di Unione, Comunità Montana e Associazione in convenzione ex art. 30
 del D.lgs. n. 267/2000)**

Cognome	Nome	Nato a	il	Comune rappresentato

in qualità di Legali Rappresentanti dei comuni aderenti al progetto facenti parte dell'Unione, della Comunità Montana e dell'Associazione

CHIEDE – CHIEDONO

di partecipare al bando per l'assegnazione di fondi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana - annualità 2010 e a tal fine

DICHIARA – DICHIARANO

- che il contributo regionale richiesto per il progetto di cui all'allegato C è pari a € _____;
- che la popolazione dell'ente locale o del raggruppamento di enti locali riferita al 31 ottobre 2010 è di n. _____ di abitanti;

- che per il progetto di cui si chiede il contributo, non è stato richiesto né si chiederà alcun contributo all'Amministrazione regionale o ad altre Amministrazioni;
- che il responsabile del procedimento individuato ai sensi e con le modalità previste dalle correnti norme, per il progetto di sicurezza urbana, è _____ (nome e qualifica nell'ambito dell'ente, recapito postale e telefonico);
- (solo per le Associazioni in convenzione ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000) che il Comune di _____ è l'Ente capofila dell'Associazione di Comuni di cui alla presente istanza;
- che l'Ente locale (C.F. _____) cui va versato il contributo regionale è _____ e il codice IBAN relativo al conto corrente sul quale va effettuato il versamento è _____ intestato a _____;
- che ogni tipo di comunicazione da parte della Regione Campania deve pervenire presso il Comune di _____ via _____ Città _____ CAP _____ Prov _____

SI IMPEGNA – IMPEGNANO

ad inviare in caso di approvazione del progetto:

- a) originale o copia conforme della delibera dell'Ente proponente (o di ciascuno degli Enti associati in convenzione) di approvazione del progetto redatto secondo lo schema di progetto allegato C) nonché il progetto esecutivo, laddove previsto, con la relativa previsione di spesa e le modalità di copertura;
- b) copia della convenzione di cui all'art. 30 decreto legislativo 267/2000 (per le forme associate di comuni).
- c) Certificazione sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario attestante l'avvenuto stanziamento e/o impegno della quota di cofinanziamento del progetto prevista a valere sul bilancio dell'Ente locale o degli Enti locali.

A tal fine allega - allegano alla presente domanda:

- ☐ Progetto, redatto in conformità all'ALLEGATO C, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o, nel caso di forme associate (Unioni, Comunità Montane e Associazioni di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267) dai legali rappresentanti degli Enti convenzionati;
- ☐ supporto informatico (Floppy disk o CD Rom) contenente il progetto;
- ☐ altro _____
(per es. la stesura del progetto in forma maggiormente analitica, documentazione dei partenariati, ecc.)

Timbro dell'Ente

Luogo e data

Firma

Il legale rappresentante/I Legali Rappresentanti dei Comuni aderenti al progetto facenti parte dell'Unione, della Comunità Montana e dell'Associazione

Allegati n.

AVVERTENZA

Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, l'autentica delle firme in calce alla presente istanza di partecipazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di
sicurezza urbana integrata - L.R. n. 12 del 13 giugno 2003
Annualità 2010**

SCHEMA DI PROGETTO

(Art. 4 del bando)

Amministrazione richiedente

(indicare il Comune o i Comuni facenti parte delle forme associative, di cui alle lettere b, c d del comma 1 dell'art. 2 del bando, aderenti al progetto e sottoscrittori del presente progetto)

Denominazione del progetto

(indicare il nome del progetto)

Responsabile del procedimento

Cognome: _____	Nome: _____
Nato a _____	il _____
Per le forme associate indicare l'Amministrazione di appartenenza _____	
Posizione all'interno dell'Amministrazione: _____	
Settore di riferimento all'interno dell'Amministrazione: _____	
Via _____	n. _____ C.A.P. _____
Città _____	Provincia _____
Tel. _____	Fax _____ E-mail _____
pec _____	
Altro: _____	

A. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA (Max 50 righe) (punti da 0 a 15)

B. INDIVIDUAZIONE AMBITI

Ambiti di intervento in cui si inseriscono le iniziative progettuali
(barrare la/le casella/e corrispondente/i)

A	Ambito Miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città

In particolare interventi di:

I.	Rivitalizzazione di spazi pubblici con interventi di animazione, finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa
II.	Recupero degli spazi degradati o a rischio di degrado in funzione del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà di movimento delle persone
III.	Servizi di mediazione sociale e gestione dei conflitti per promuovere la convivenza e l'integrazione sociale degli stranieri

B	Ambito Diffusione della cultura della legalità

In particolare interventi di:

I.	Educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte alla diffusione di una cultura della legalità presso i minori, le loro famiglie e nella comunità locale. Saranno ammesse azioni che prevedono il coinvolgimento attivo dei destinatari consentendo l'acquisizione di abilità, competenze e conoscenze sulle seguenti tematiche: - prevenzione del bullismo e del vandalismo; - le organizzazioni criminali di tipo mafioso, lo studio di personaggi simbolo nella lotta alle mafie, incontri con personaggi chiave della comunità; - il rispetto dell'ambiente (tutela dell'ambiente, il ciclo dei rifiuti, il consumo sostenibile, lotta all'ecomafia); - l'educazione stradale; - l'uso di sostanze stupefacenti e di alcool ed i relativi danni alla salute; - l'educazione alla multiculturalità; - l'educazione alla cittadinanza attiva; - l'educazione alle differenze di genere per la prevenzione della violenza nelle relazioni uomo/donna; - la pirateria informatica.

C	Ambito Attivazione di servizi e strumenti innovativi per la polizia locale

In particolare interventi di:

I.	Promozione, presso i Corpi e Servizi di polizia locale, di nuovi modelli organizzativi e operativi finalizzati alla massima vicinanza alla comunità di riferimento
II.	Promozione di servizi innovativi e di interscambio operativo e informativo fra i Corpi di polizia locale e quelli nazionali nonché con i Corpi nazionali di soccorso pubblico e difesa civile, ivi comprese le sale operative della Protezione civile regionale, i servizi sociali e gli organismi associativi e di volontariato riconosciuti dalla Regione Campania
III	Miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia municipale con particolare riferimento alle interconnessioni con le sale operative delle Forze dell'Ordine

C. OBIETTIVI (Max 50 righe) (punti da 0 a 10)

D. AZIONI (Max 50 righe) (punti da 0 a 25)

E. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (punti da 0 a 5)

F. RISORSE (Max 20 righe) (punti da 0 a 5)

Risorse umane

Azione	N.	Qualifica/ ruolo	Titolo di studio	Ore lavorative	Costo orario

G. PARTENARIATI (Max 20 righe) (punti da 0 a 5)

H. STRATEGIA COMPLESSIVA (Max 50 righe) (punti da 0 a 5)

I. VALUTAZIONE (Max 50 righe) (punti da 0 a 10)

J. SINERGIA (punti da 0 a 5)

K. QUADRO ECONOMICO (punti da 0 a 7)

Fac simile di quadro economico

Voci di costo	Costo totale	Percentuale sul totale del progetto
Spese per acquisti e forniture Descrizione		
Spese di personale indicare le figure professionali, il costo orario, le ore previste		
Spese di personale dipendente Ente Locale* indicare le figure professionali		
Costi di gestione e funzionamento Descrizione		
Materiale di consumo Descrizione		
Spese di comunicazione e sensibilizzazione* Descrizione		
Spese di formazione* Descrizione		
Spese di organizzazione* Descrizione		
Altri costi Descrizione		
Importo TOTALE		

*Le spese di **organizzazione** (quali i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione anche se inserite tra le spese del personale dipendente), le spese di **comunicazione e sensibilizzazione** (quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) e le spese per attività **formative** non possono superare, **a pena di esclusione**, complessivamente il 7% del costo

totale del progetto (e ognuna di esse il 3%). Le spese per il personale dipendente non possono superare il limite del 15% del costo totale del progetto

L. QUADRO ANALITICO DEI COSTI PER AZIONE

Le spese riportate nello schema precedente vanno poi riepilogate per azioni così come indicate al punto D in modo da poter stimare la congruità dei costi di ciascuna azione.

Deve essere inoltre indicata la percentuale di incidenza del costo di ciascuna azione rispetto al totale e la modalità di copertura delle azioni (con risorse dell'Ente e/o con il contributo regionale).

AZIONE	COSTI	% sul costo totale	copertura a carico Ente Locale	contributo regionale
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Azione n..... (.....)	€.	%	€.	€.
Totali	€.		€.	€.

Firma

Il legale rappresentante/i Legali Rappresentanti dei Comuni aderenti al progetto facenti parte dell'Unione, della Comunità Montana e dell'Associazione



Decreto Dirigenziale n. 1297 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO DA ADIBIRE AD ESSICCATOIO DI CASTAGNE E DI UN DEPOSITO DA DESTINARE A RICOVERO DI ATTREZZI AGRICOLI FG. 6 P.LLA 98, FG. 7 P.LLA 292, FG. 8 P.LLE 42, 44, 45, 54" DA REALIZZARSI NELL COMUNE DI PANNARANO (BN) - PROPOSTO DAL SIG. D'ALESSIO MARCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 18.01.2010, acquisita al prot. n°50336 in data 20.01.2010, il Sig. D'Alessio Marco, con sede in Pannarano (BN) alla Via Piano n. 19, ha presentato istanza relativa al progetto "realizzazione di un deposito da adibire ad essiccatoio di castagne e di un deposito da destinare a ricovero di attrezzi agricoli Fg. 6 p.lla 98, Fg. 7 p.lla 292, Fg. 8 p.lle 42, 44, 45, 54" da realizzarsi nell'Comune di Pannarano (BN)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza;

che il Sig. D'Alessio Marco ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 7.10.2009

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2010, in merito al progetto "realizzazione di un deposito da adibire ad essiccatoio di castagne e di un deposito da destinare a ricovero di attrezzi agricoli Fg. 6 p.la 98, Fg. 7 p.la 292, Fg. 8 p.lle 42, 44, 45, 54" da realizzarsi nell Comune di Pannarano (BN), proposto dal Sig. D'Alessio Marco, con sede in Pannarano (BN) alla Via Piano n. 19,
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1298 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO ASSESTAMENTO FORESTALE P.A.F. 2008/2017" - DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI AVELLINO - PROPOSTO DAL SETTORE REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL PIANO FORESTALE GENERALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state disposte disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 3.11.2008, acquisita al prot. n° 912221 in data 3.11.2008, il Settore Regionale della Campania per il Piano Forestale Generale ha presentato istanza relativa al progetto "Piano Assestamento Forestale P.A.F. 2008/2017" - da realizzarsi nel territorio del Comune di Mercogliano (AV) di proprietà del Comune di Avellino

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- effettuare, prima dell'apertura dei singoli cantieri che verranno, sempre un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area, sulla quale si andrà ad operare.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà intervenire nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (quali rumori e diffusione di polveri)
- non effettuare scavi né movimenti di terra o altre operazioni che possano modificare lo stato dei luoghi, o che possano rappresentare un rischio, se non autorizzati.
- nelle successive fasi operative previste dal PAF, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno dei cantieri che andranno a crearsi, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze dei luoghi di taglio.
- per ogni intervento programmato, per le singole particelle, si deve sempre approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività

- rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera.
- per evitare danni di natura idrogeologica, sempre nelle fasi operative previste, derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'apertura di piste e/o strabelli (ove previsti), al termine dell'utilizzazione, e se necessario, anche nel corso della stessa, si dovranno realizzare interventi specifici di prevenzione e protezione a tutela del contesto ambientale in cui si opera e di quello posto nelle immediate vicinanze. All'occorrenza, se necessario, intervenire preferibilmente sempre con opere di ingegneria naturalistica
 - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore)
 - per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi.
 - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
 - in riferimento al programma di taglio, ed agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare la programmazione riportata nel PAF relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno, pertanto, qualora il Piano di Taglio non sia stato ancora avviato non potrà ritenersi, conclusivo per il PAF l'anno 2017. Nel caso, quindi, che le attività programmate non siano state ancora attivate, si rappresenta la necessità di prorogare i tempi di chiusura del PAF secondo le modalità proposte nello stesso PAF dal 2008 al 2017.
 - relativamente agli interventi specifici previsti, qualora le aree interessate ricadano fra quelle a rischio, con lo scopo di determinare un sostanziale miglioramento dei deflussi idrici superficiali, per mitigare la pericolosità geomorfologica del sito, si faccia una preventiva indagine geomorfologica (con l'ausilio di un tecnico abilitato) secondo le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in modo particolare relativamente a quanto disposto:
 - per le aree a rischio molto elevato (R4)
 - per le aree di alta attenzione (A4)

Inoltre, relativamente alla protezione della biodiversità:

relativamente ai singoli interventi che diverranno esecutivi nel tempo, se non motivato da particolari esigenze:

- è da vietare il taglio delle piante ed degli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (quali ad esempio piciformi, rapaci, insetti ecc...), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiropteri, coleotteri, picidi, ecc.).
 - è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna.
- Salvaguardare, inoltre, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

che il Comune di Avellino ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 28.10.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 30.08.2010 prot. n° 702791;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2010, in merito al progetto "Piano Assestamento Forestale P.A.F. 2008/2017" - da realizzarsi nel territorio del Comune di Mercogliano (AV) di proprietà del Comune di Avellino proposto dal Settore Regionale della Campania per il Piano Forestale Generale, con le prescrizioni di seguito riportate:

- effettuare, prima dell'apertura dei singoli cantieri che verranno, sempre un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area, sulla quale si andrà ad operare.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà intervenire nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (quali rumori e diffusione di polveri)
- non effettuare scavi nè movimenti di terra o altre operazioni che possano modificare lo stato dei luoghi, o che possano rappresentare un rischio, se non autorizzati.
- nelle successive fasi operative previste dal PAF, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno dei cantieri che andranno a crearsi, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del o dei luoghi di taglio.
- per ogni intervento programmato, per le singole particelle, si deve sempre approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera.
- per evitare danni di natura idrogeologica, sempre nelle fasi operative previste, derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'apertura di piste e/o strabelli (ove previsti), al termine dell'utilizzazione, e se necessario, anche nel corso della stessa, si dovranno realizzare interventi specifici di prevenzione e protezione a tutela del contesto ambientale in cui si opera e di quello posto nelle immediate vicinanze. All'occorrenza, se necessario, intervenire preferibilmente sempre con opere di ingegneria naturalistica
- per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore)
- per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi.
- le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- in riferimento al programma di taglio, ed agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare la programmazione riportata nel PAF relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno, pertanto,

qualora il Piano di Taglio non sia stato ancora avviato non potrà ritenersi, conclusivo per il PAF l'anno 2017. Nel caso, quindi, che le attività programmate non siano state ancora attivate, si rappresenta la necessità di prorogare i tempi di chiusura del PAF secondo le modalità proposte nello stesso PAF dal 2008 al 2017.

- relativamente agli interventi specifici previsti, qualora le aree interessate ricadano fra quelle a rischio, con lo scopo di determinare un sostanziale miglioramento dei deflussi idrici superficiali, per mitigare la pericolosità geomorfologica del sito, si faccia una preventiva indagine geomorfologica (con l'ausilio di un tecnico abilitato) secondo le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in modo particolare relativamente a quanto disposto:
 - per le aree a rischio molto elevato (R4)
 - per le aree di alta attenzione (A4)

Inoltre, relativamente alla protezione della biodiversità:

relativamente ai singoli interventi che diverranno esecutivi nel tempo, se non motivato da particolari esigenze:

- è da vietare il taglio delle piante ed degli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (quali ad esempio piciformi, rapaci, insetti ecc...), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiropteri, coleotteri, pici, ecc.).
- è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna.

Salvaguardare, inoltre, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1299 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO ASSESTAMENTO FORESTALE P.A.F." - DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SANT'ANGELO DI ALIFE (CE) PROPOSTO DAL SETTORE REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL PIANO FORESTALE GENERALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 3.11.2008, acquisita al prot. n° 912221 in data 3.11.2008, il Settore Regionale della Campania per il Piano Forestale Generale ha presentato istanza relativa al progetto "Piano Assestamento Forestale P.A.F." da realizzarsi nel Comune di Sant'Angelo di Alife (CE)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- effettuare, prima dell'apertura dei singoli cantieri che verranno, sempre un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area, sulla quale si andrà ad operare.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà intervenire nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (quali rumori e diffusione di polveri)
- non effettuare scavi né movimenti di terra o altre operazioni che possano modificare lo stato dei luoghi, o che possano rappresentare un rischio, se non autorizzati.
- nelle successive fasi operative previste dal PAF, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno dei cantieri che andranno a crearsi, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze dei luoghi di taglio.
- per ogni intervento programmato, per le singole particelle, si deve sempre approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonché inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera.

- per evitare danni di natura idrogeologica, sempre nelle fasi operative previste, derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'apertura di piste e/o strabelli (ove previsti), al termine dell'utilizzazione, e se necessario, anche nel corso della stessa, si dovranno realizzare interventi specifici di prevenzione e protezione a tutela del contesto ambientale in cui si opera e di quello posto nelle immediate vicinanze. All'occorrenza, se necessario, intervenire preferibilmente sempre con opere di ingegneria naturalistica
- per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore)
- per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi.
- le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- in riferimento al programma di taglio, ed agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare la programmazione riportata nel PAF relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno, pertanto, qualora il Piano di Taglio non sia stato ancora avviato non potrà ritenersi, conclusivo per il PAF l'anno 2014. Nel caso, quindi, che le attività programmate non siano state ancora attivate, si rappresenta la necessità di prorogare i tempi di chiusura del PAF secondo le modalità proposte nello stesso PAF dal 2005 al 2014.
- relativamente agli interventi specifici previsti, qualora le aree interessate ricadano fra quelle a rischio, con lo scopo di determinare un sostanziale miglioramento dei deflussi idrici superficiali, per mitigare la pericolosità geomorfologica del sito, si faccia una preventiva indagine geomorfologica (con l'ausilio di un tecnico abilitato) secondo le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in modo particolare relativamente a quanto disposto:
 - per le aree a rischio molto elevato (R4)
 - per le aree di alta attenzione (A4)

Inoltre relativamente alla protezione della biodiversità:

relativamente ai singoli interventi che diverranno esecutivi nel tempo, se non motivato da particolari esigenze:

- è da vietare il taglio delle piante ed degli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (quali ad esempio piciformi, rapaci, insetti ecc...), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiropteri, coleotteri, picidi, ecc.).
- è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna

Salvaguardare, inoltre, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;

che il Comune di Sant'Angelo di Alife (CE) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 7.09.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 9.09.2010 prot. n° 731352;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2010, in merito al progetto “Piano Assestamento Forestale P.A.F.” da realizzarsi nel Comune di Sant’Angelo di Alife (CE), proposto dal Settore Regionale della Campania per il Piano Forestale Generale, con le prescrizioni di seguito riportate:

- effettuare, prima dell'apertura dei singoli cantieri che verranno, sempre un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area, sulla quale si andrà ad operare.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà intervenire nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (quali rumori e diffusione di polveri)
- non effettuare scavi nè movimenti di terra o altre operazioni che possano modificare lo stato dei luoghi, o che possano rappresentare un rischio, se non autorizzati.
- nelle successive fasi operative previste dal PAF, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno dei cantieri che andranno a crearsi, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze dei luoghi di taglio.
- per ogni intervento programmato, per le singole particelle, si deve sempre approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera.
- per evitare danni di natura idrogeologica, sempre nelle fasi operative previste, derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'apertura di piste e/o strabelli (ove previsti), al termine dell'utilizzazione, e se necessario, anche nel corso della stessa, si dovranno realizzare interventi specifici di prevenzione e protezione a tutela del contesto ambientale in cui si opera e di quello posto nelle immediate vicinanze. All'occorrenza, se necessario, intervenire preferibilmente sempre con opere di ingegneria naturalistica
- per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore)
- per gli interventi che interesseranno le singole particelle, di qualunque natura essi siano, si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione ed azioni di monitoraggio che dovranno essere parte integrante degli stessi interventi.
- le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- in riferimento al programma di taglio, ed agli interventi migliorativi in generale, si dovrà rispettare la programmazione riportata nel PAF relativamente alle aree individuate, all'estensione delle stesse ed al quantitativo di prelievo di materiale ed opere prestabilite di anno in anno, pertanto, qualora il Piano di Taglio non sia stato ancora avviato non potrà ritenersi, conclusivo per il PAF l'anno 2014. Nel caso, quindi, che le attività programmate non siano state ancora attivate, si rappresenta la necessità di prorogare i tempi di chiusura del PAF secondo le modalità proposte nello stesso PAF dal 2005 al 2014.

- relativamente agli interventi specifici previsti, qualora le aree interessate ricadano fra quelle a rischio, con lo scopo di determinare un sostanziale miglioramento dei deflussi idrici superficiali, per mitigare la pericolosità geomorfologica del sito, si faccia una preventiva indagine geomorfologica (con l'ausilio di un tecnico abilitato) secondo le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in modo particolare relativamente a quanto disposto:
 - per le aree a rischio molto elevato (R4)
 - per le aree di alta attenzione (A4)

Inoltre relativamente alla protezione della biodiversità:

relativamente ai singoli interventi che diverranno esecutivi nel tempo, se non motivato da particolari esigenze:

- è da vietare il taglio delle piante ed degli individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (quali ad esempio piciformi, rapaci, insetti ecc...), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiropteri, coleotteri, pici, ecc.).
- è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna

Salvaguardare, inoltre, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1300 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO RETE IDRICA ZONE RURALI, REALIZZAZIONE SERBATOIO BASSO" DA REALIZZARSI IN LOC. FONTE NEL COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI ROCCADASPIDE (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 02/02/10 prot. n.1251, acquisita al prot. n° 120462 in data 10/02/10, il Comune di Roccadaspide (SA) ha presentato istanza relativa al progetto "Adeguamento rete idrica zone rurali, realizzazione serbatoio basso" da realizzarsi in loc. Fonte nel Comune di Roccadaspide (SA)

RILEVATO

- che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza;
- che il Comune di Roccadaspide (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 25/11/10, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 6/12/10 prot. n°976224.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

-di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28/10/2010, in merito al progetto "Adeguamento rete idrica zone rurali, realizzazione serbatoio basso" da realizzarsi in loc. Fonte nel Comune di Roccadaspide (SA) proposto dal Comune di Roccadaspide (SA);

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1301 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "ISTALLAZIONE DI UN PERGOLATO FOTOVOLTAICO OMBREGGIANTE 12 KWP PER AUTOCONSUMO - SIG.RA SAVOIA GIOVANNA MADDALENA RESPONSABILE LEGALE E PRESIDENTE DELLA SOC. AGRITURISTICA MATESE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LETINO (CE) - PROPOSTO DAL COMUNE DI LETINO (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 20/07/09 prot. n.1964, acquisita al prot. n° 669683 in data 23/07/09, il Comune di Letino (CE) ha presentato istanza relativa al progetto "Istallazione di un pergolato fotovoltaico ombreggiante 12 Kwp per autoconsumo – Sig.ra Savoia Giovanna Maddalena responsabile legale e presidente della Soc. Agrituristica Matese" da realizzarsi nel Comune di Letino (CE)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 25.11.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- è fatto divieto assoluto di tagliare o sradicare eventuali essenze arboree o arbustive presenti nell'area
- è fatto obbligo di redigere un cronoprogramma dei lavori a farsi rispettoso dei periodi riproduttivi della fauna oggetto di tutela del SIC IT 8010013 Matese Casertano e della ZPS IT8010026 "Matese"
- è fatto obbligo, per il materiale ligneo di rivestimento dei pergolati, di fare uso di legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive;

che la Sig.ra Savoia Giovanna Maddalena ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 18/06/10, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 5/07/10 prot. n°570133.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 25/11/2010, in merito al progetto "Istallazione di un pergolato fotovoltaico ombreggiante 12 Kwp per autoconsumo – Sig.ra Savoia Giovanna Maddalena responsabile legale e presidente della Soc. Agriturstica Matese" da realizzarsi nel Comune di Letino (CE) proposto dal Comune di Letino (CE), con le prescrizioni di seguito riportate:

- è fatto divieto assoluto di tagliare o sradicare eventuali essenze arboree o arbustive presenti nell'area
- è fatto obbligo di redigere un cronoprogramma dei lavori a farsi rispettoso dei periodi riproduttivi della fauna oggetto di tutela del SIC IT 8010013 Matese Casertano e della ZPS IT8010026 "Matese"
- è fatto obbligo, per il materiale ligneo di rivestimento dei pergolati, di fare uso di legno non trattato con sostanze tossiche e/o nocive;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1302 del 27/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO DA REALIZZARSI NELLE LOC. PAPALEO, IARDINO, CENTORO FG. 53 P.LLA7 - FG. 54 P.LLE 97, 110, 125 - FG. 55 P.LLA 3, NELLE LOC. COLLE LA SPINA, FODDERUSO, FAITELLA FG. 55 P.LLA 12 - FG. 13 P.LLE 59, 60, 61, 62 - FG. 29 P.LLE 196, 197 - DI PROPRIETA' DELLA CONFRATERNITA DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E DEL ROSARIO" NEL COMUNE DI SANZA (SA) - PROPOSTO DAL TECNICO INCARICATO DODDATO VITO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta di giugno 2010, acquisita al prot. n° 574294 in data 6.07.2010, il tecnico incaricato Doddato Vito, con sede in Sanza (SA) alla Piazza XXIV Maggio n. 3, ha presentato istanza relativa al "Taglio bosco ceduo da realizzarsi nelle loc. Papaleo, Iardino, Centoro Fg. 53 p.la 7 Fg. 54 p.lle 97 110 125 Fg. 55 p.la 3, nelle loc. Colle la Spina, Fodderuso, Faitella Fg. 55 p.la 12 Fg. 13 p.lle 59 60 61 62 Fg. 29 p.lle 196 197 – di proprietà della Confraternita del Santissimo Sacramento e del Rosario" nel Comune di Sanza (SA)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28.10.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- o di conservare almeno 15 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 15 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio.
- o di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna
- o effettuare l'esbosco con l'ausilio di animali da soma, utilizzando esclusivamente le piste esistenti ed evitando di attraversare zone fangose, acquitrinose o rigagnoli d'acqua al fine di salvaguardare anfibi e rettili.
- o programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;

che la Confraternita del Santissimo Sacramento e del Rosario ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 26.06.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28.10.2010, in merito al progetto "Taglio bosco ceduo da realizzarsi nelle loc. Papaleo, Iardino, Centoro Fg. 53 p.lla7 Fg. 54 p.lle 97 110 125 Fg. 55 p.lla 3, nelle loc. Colle la Spina, Fodderuso, Faitella Fg. 55 p.lla 12 Fg. 13 p.lle 59 60 61 62 Fg. 29 p.lle 196 197 – di proprietà della Confraternita del Santissimo Sacramento e del Rosario" nel Comune di Sanza (SA)), proposto dal tecnico incaricato Doddato Vito, con sede in Sanza (SA) alla Piazza XXIV Maggio n. 3, con le prescrizioni di seguito riportate:

- o di conservare almeno 15 individui arborei sull'intera superficie soggetta al taglio, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 15 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio.
- o di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna
- o effettuare l'esbosco con l'ausilio di animali da soma, utilizzando esclusivamente le piste esistenti ed evitando di attraversare zone fangose, acquitrinose o rigagnoli d'acqua al fine di salvaguardare anfibi e rettili.
- o programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1303 del 28/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 35797 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA TARTAROFFOLI FG. 26 P.LLA 226" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - PROPOSTO DAL SIG. AMATO MARIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 3.07.2010, acquisita al prot. n°609061 in data 16.07.2010, il Sig. Amato Mario, con sede in Salerno 84100 alla Via Indipendenza n. 5, ha presentato istanza relativa al progetto "taglio della sezione boschiva Tartaroffoli Fg. 26 p.lla 226" da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.11.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:

- effettuare, prima dell'apertura dei singoli cantieri che verranno, sempre un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area, sulla quale si andrà ad operare.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà intervenire nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (quali rumori e diffusione di polveri)
- non effettuare scavi né movimenti di terra o altre operazioni che possano modificare lo stato dei luoghi, o che possano rappresentare un rischio, se non autorizzati.
- nelle successive fasi operative previste, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno dei cantieri che andranno a crearsi, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del o dei luoghi di taglio.
- si deve approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonché inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera.

- per evitare danni di natura idrogeologica, sempre nelle fasi operative previste, derivanti dalle operazioni di esbosco o da altre operazioni, consentite ed autorizzate, al termine dell'utilizzazione, e se necessario, anche nel corso della stessa, si dovranno realizzare interventi specifici di prevenzione e protezione a tutela del contesto ambientale in cui si opera e di quello posto nelle immediate vicinanze. All'occorrenza, se necessario, intervenire preferibilmente sempre con opere di ingegneria naturalistica
- per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore)
- si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione previste e si rispetti il programma di progetto
- le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- relativamente agli interventi specifici previsti, qualora le aree interessate ricadano fra quelle a rischio, con lo scopo di determinare un sostanziale miglioramento dei deflussi idrici superficiali, per mitigare la pericolosità del sito, si faccia una preventiva indagine (con l'ausilio di un tecnico abilitato) secondo le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in modo particolare relativamente a quanto disposto per le aree a pericolosità e rischio molto elevato (R4) e per quelle di alta attenzione (A4)

che il Sig. Amato Mario ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 18.05.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.11.2010, in merito al progetto "taglio della sezione boschiva Tartaroffoli Fg. 26 p.lla 226" da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA), proposto dal Sig. Amato Mario, con sede in Salerno 84100 alla Via Indipendenza n. 5, con le prescrizioni di seguito riportate:

- effettuare, prima dell'apertura dei singoli cantieri che verranno, sempre un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area, sulla quale si andrà ad operare.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà intervenire nel pieno rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (quali rumori e diffusione di polveri)
- non effettuare scavi né movimenti di terra o altre operazioni che possano modificare lo stato dei luoghi, o che possano rappresentare un rischio, se non autorizzati.
- nelle successive fasi operative previste, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale, dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno dei cantieri che andranno a crearsi, secondo

- le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello urbano eventualmente posto nelle vicinanze del o dei luoghi di taglio.
- si deve approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonchè inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni operative rivolte alla tutela e salvaguardia del contesto in cui si opera.
 - per evitare danni di natura idrogeologica, sempre nelle fasi operative previste, derivanti dalle operazioni di esbosco o da altre operazioni, consentite ed autorizzate, al termine dell'utilizzazione, e se necessario, anche nel corso della stessa, si dovranno realizzare interventi specifici di prevenzione e protezione a tutela del contesto ambientale in cui si opera e di quello posto nelle immediate vicinanze. All'occorrenza, se necessario, intervenire preferibilmente sempre con opere di ingegneria naturalistica
 - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno dei cantieri ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore)
 - si adottino le dovute ed adeguate misure di mitigazione previste e si rispetti il programma di progetto
 - le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate e nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando, solo se necessario, veicoli ed attrezzi, omologati CEE da sottoporre comunque ad un'accurata manutenzione, per limitare ulteriormente i fenomeni d'inquinamento ambientale.
 - relativamente agli interventi specifici previsti, qualora le aree interessate ricadano fra quelle a rischio, con lo scopo di determinare un sostanziale miglioramento dei deflussi idrici superficiali, per mitigare la pericolosità del sito, si faccia una preventiva indagine (con l'ausilio di un tecnico abilitato) secondo le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in modo particolare relativamente a quanto disposto per le aree a pericolosità e rischio molto elevato (R4) e per quelle di alta attenzione (A4)
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1304 del 28/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "RIFACIMENTO, AMPLIAMENTO ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 6,6 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. SERRE PERSANO NEL COMUNE DI SERRE (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. ENEL GREEN POWER S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 22.04.2010 prot. n.7318, acquisita al prot. n° 409253 in data 11/05/10, la Società Enel Green Power Spa, con sede legale in Napoli 80143 alla Via G.Porzio, 4 Isola G3, ha trasmesso l'istanza relativa al progetto "Rifacimento, ampliamento ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,6 Mw da realizzarsi in loc. Serre Persano nel Comune di Serre (SA);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 25.11.2010, ha deciso di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

che la Società Enel Green Power Spa ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 31/05/2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 27/07/2010 prot. n° 638012;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 25.11.2010, il progetto "Rifacimento, ampliamento ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,6 Mw da realizzarsi in loc. Serre Persano nel Comune di Serre (SA), proposto dalla Società Enel Green Power Spa, con sede legale in Napoli 80143 alla Via G.Porzio, 4 Isola G3;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1305 del 28/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA GAMMARIELLO P.LLA 33 DEL P.A.F." DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state adottate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 14.06.2010 prot. 598, acquisita al prot. n° 567146 in data 2.07.2010, il Comune di Sicignano degli Alburni (SA) ha presentato istanza relativa al progetto “taglio della sezione boschiva Gammariello p.lla 33 del P.A.F.” da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA)

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.11.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza con particolare riferimento alla scelta del periodo di taglio (ottobre – febbraio), all'utilizzo di piste forestali già esistenti, al rilascio di individui arborei morti rari, maestosi e con nidi o buchi nonché o esemplari arborei da frutto appartenenti alla flora autoctona e prescrivendo, inoltre, di:

- programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo
- evitare qualunque intervento di potatura degli esemplari arborei e arbustivi recanti frutti eduli per la fauna;

che il Comune di Sicignano degli Alburni (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 17.06.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.11.2010, in merito al progetto "taglio della sezione boschiva Gammariello p.lla 33 del P.A.F." da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA), proposto da Comune di Sicignano degli Alburni (SA), raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza con particolare riferimento alla scelta del periodo di taglio (ottobre – febbraio), all'utilizzo di piste forestali già esistenti, al rilascio di individui arborei morti rari, maestosi e con nidi o buchi nonché o esemplari arborei da frutto appartenenti alla flora autoctona; prescrivendo , inoltre, di:

- programmare un controllo periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo
- evitare qualunque intervento di potatura degli esemplari arborei e arbustivi recanti frutti eduli per la fauna;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1308 del 29/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE REGIONE CAMPANIA - II UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI -
UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARTHENOPE - UNIVERSITA' DEL SANNIO PER IL
SUPPORTO SCIENTIFICO SPECIALISTICO DA FORNIRE AI SETTORI T.A.P. PER LE
ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CUI AL D.LGS. 59/05 E
S.M.I.. A.I.A - PROROGA CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59, come sostituito dal D.Lgs. 29.06.2010 n. 128, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24.9.96, il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per gli impianti elencati nell'Allegato VIII al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;

Che l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'Allegato IX al medesimo decreto;

Che con DGRC n. 62 del 19.1.2007 sono state individuate le università campane quali strutture deputate a fornire adeguato supporto tecnico scientifico agli STAP . per lo svolgimento delle attività di istruttoria e valutazione integrata delle istanze pervenute ai sensi del D.Lgs. 59/05;

Che con il medesimo atto deliberativo è stato incaricato il Coordinatore dell'AGC 05 della stipula delle relative convenzioni con le università, stabilendo che le relative spese gravino interamente sulle risorse provenienti dai versamenti delle imprese richiedenti per spese di istruttorie e controllo previste dall'art. 18 del citato D.Lgs. 59/05;

RILEVATO

Che in data 08.01.2010 prot. n. 11998 è stata stipulata la convenzione con l'Università del Sannio per il supporto ai settori provinciali di Benevento e Salerno;

Che in data 08.01.2010 prot. n. 12079 è stata stipulata la convenzione con la Seconda Università di Napoli per il supporto ai settori provinciali di Caserta ed Avellino ;

Che in data 08.01.2010 prot. 12484 è stata stipulata la convenzione con l'Università degli studi di Napoli "Parthenope" per il supporto al settore provinciale di Napoli;

Che con D.D. n. 866 del 02.08.2010 è stato disposto di continuare il rapporto convenzionale con le succitate Università fino al 31.12.2010;

CONSIDERATO

Che è necessario garantire l'attività di supporto tecnico scientifico delle strutture universitarie ai SS.PP., ai sensi della DGR n. 62 succitata, al fine di completare le istruttorie delle pratiche presentate e non ancora concluse;

RITENUTO

di, per quanto suesposto, prorogare fino al **30.06.2011** le convenzioni stipulate in data 08.01.2010 tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi Parthenope e l'Università degli Studi del Sannio;

VISTI

Il D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.;
La DGRC n. 62/2007;
il D.D. n. 866 del 02.08.2010;
la DGRC n. 501/2010

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

di continuare fino al 30.06.2011 il rapporto convenzionale tra la Regione Campania e la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi Parthenope e l'Università degli Studi del Sannio già stipulate in data 08.01.2010;

di dichiarare la sussistenza dei requisiti di urgenza e di indifferibilità così come previsto dalla DGRC n. 501 del 11.06.2010

di dare atto che le spese di funzionamento del supporto tecnico scientifico fornito dalle succitate strutture universitarie ai SS.PP. dell'AGC 05 debbano gravare sulle risorse ex art. 18 del D.Lgs. 59/05, inerenti gli introiti di cui al punto 4 della DGRC n. 62/07.

di inviare il presente provvedimento ai Settori T.A.P. dell'AGC 05, al Settore Entrata e Spesa, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 356 del 16/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DITTA ITALBLOC S.N.C. . ATTIVITA': LAVORAZIONE PRODOTTI CARTOTECNICI. SEDE: VIA CRETE ZONA IND.LE DEL COMUNE DI LAPIO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta e succ. modd. ed intt., disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e di analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della migliore tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito il 21/06/2010 con prot. n. 530615 la ditta Italbloc s.n.c. (legale rappresentante sig. Gerardo Cristofaro) ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006, per attività di lavorazione prodotti cartotecnici ed assemblaggio album fotografici da esercitarsi nell'impianto ubicato in via Crete – zona ind.le del Comune di Lapio (AV);
- CHE ad essa sono allegati:
il progetto e la relazione a firma del dott. Salvatore Urciuolo iscritto all'Ordine dei Chimici della Campania al n. 1003 con descrizione del ciclo produttivo, tecnologie atte a prevenire l'inquinamento e caratterizzazione delle emissioni.

CONSIDERATO:

- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dal D.LGS. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla D.G.R.19 gennaio 2001, n. 286:
 - a. l'impianto:
 - I. è nuovo secondo definizione dell'art. 268 lett.m d.lgs. 152/2006;
 - II. non è in esercizio e pertanto si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 5 del medesimo decreto legislativo;
 - b. dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
 - c. CHE con nota prot. n. 655729 del 02/08/2010 è stata indetta la Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 05/08/2010;
 - d. CHE in tale data la seduta è andata deserta e riconvocata per il giorno 23/09/2010;
 - e. CHE in tale data la Conferenza dei Servizi, esaminato anche in via istruttoria il progetto così come proposto, all'unanimità ha espresso parere favorevole prescrivendo che lo smaltimento dei rifiuti (in particolare i contenitori delle colle) avvenga secondo norma;
 - f. CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla comunità europea (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
 - g. CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia Regionale per la protezione ambientale (ARPAC);
 - h. CHE il suo assolvimento è stato richiesto con nota prot. n. 772426 del 24/09/2010;
 - i. CHE in data 12/11/2010 si è acquisita con prot. n. 905582 la fotocopia del bonifico di € 436,75(Quattrocentotrentasei/75), conforme al preventivo, eseguito dalla ditta interessata, per i controlli da effettuarsi dall'ARPAC ai sensi della predetta DGR n. 750/2004.

RITENUTO:

- potersi rilasciare in favore della Ditta richiedente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152, per le emissioni derivanti dall'impianto destinato all'attività di lavorazione prodotti cartotecnici ed assemblaggio album fotografici da esercitarsi in via Crete – zona ind.le del Comune di Lapio (AV);.

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. la D.G.R. n. 750 del 22 maggio 2004;
8. il D.LGS. 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modd. ed intt.;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi, ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento dott.ssa Dattoli Rosanna

DECRETA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.LGS. 3 aprile 2006, n.152, l'autorizzazione definitiva con durata quindicennale in favore della ditta Italbloc s.n.c. (legale rappresentante sig. Gerardo Cristofaro) per le emissioni derivanti dall'attività di lavorazione prodotti cartotecnici ed assemblaggio album fotografici da esercitarsi nell'impianto sito in via Crete – zona ind.le del Comune di Lapio (AV);
- 3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati di emissione, comunicati dalla ditta richiedente, valutati dalla Conferenza dei Servizi e riportati in unico, apposito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;
 - b) non superare in nessun caso i valori limite fissati dall'allegato I alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 o quelli fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102 se più restrittivi;
 - c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - d) in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.LGS 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e della DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
 - e) che la ditta almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Lapio e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
 - f) che la ditta provveda alla messa a regime degli impianti non oltre novanta giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;
 - g) che la ditta smaltisca i rifiuti di lavorazione secondo norma;
 - h) che la ditta comunichi a questo Settore Regionale, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, al Comune di Lapio e all'ARPAC entro i quindici giorni successivi alla messa a regime degli impianti, le risultanze delle analisi delle emissioni relative a due campionamenti in un periodo continuativo di marcia controllata pari a 10 gg. decorrenti dalla messa a regime (il tutto a cura di un tecnico abilitato);
 - i) effettuare, con cadenza triennale, a decorrere dalla data di "messa in esercizio" durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Lapio, ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino e Amministrazione Provinciale Avellino);

- l) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione della autorità competenti al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta) di:
- I. dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 4-i (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguite sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
- m) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite di emissione;
- n) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati, contestualmente ai controlli discontinui di cui al punto 4-i;
- o) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) di precisare ulteriormente che:
- qualora ad uno stesso camino afferiscano, in momenti diversi, le emissioni provenienti da più fasi produttive, le analisi di cui al punto n. 4-i dovranno essere rappresentative di ciascuna fase;
 - qualora le emissioni provenienti da un'unica fase produttiva siano convogliate a più camini, la valutazione dei flussi di massa dovrà essere effettuata considerando complessivamente la somma dei contributi delle emissioni di ciascun camino;
 - i condotti d'emissione, i punti di campionamento e le condizioni d'approccio ad essi vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169;
 - al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima del punto di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- 6) di puntualizzare ulteriormente che:
- i contenuti del presente provvedimento potranno esser modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;
 - l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni ex art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
 - la Ditta proceda al rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata con validità di 15 anni, presentando la relativa domanda almeno un anno prima della scadenza al Settore;
 - la ditta comunichi nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- 7) di demandare all'ARPAC il primo accertamento, entro sei mesi dalla data di messa a regime ed il successivo monitoraggio sul rispetto dell'autorizzazione e dei valori limite (riportati in unico, apposito allegato, fornendone le risultanze);
- 8) di obbligare la Ditta a comunicare allo Scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
- 9) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 10) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 11) di notificare il presente provvedimento alla ditta Italbloc s.n.c. con sede in Lapio (AV) alla via Crete – zona ind.le;

- 12) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Lapio, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino (ex AV/2) ed all'ARPAC– Dipartimento Provinciale di Avellino;
- 13) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore ad interim
(Dott. Luigi Rauci)



*Giunta Regionale della Campania
Settore Provinciale Ecologia Tutela Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Avellino*

DENOMINAZIONE DITTA: Italbloc s.n.c.
ATTIVITA' PRODUTTIVA: lavorazione prodotti cartotecnici ed assemblaggio album fotografici
SEDE STABILIMENTO: Lapio(AV)

Punti di prelievo						
	E1		E2		E3	
provenienza emissioni	INCOLLATRICE VELINA		INCOLLATRICE FODERA		INCOLLATRICE	
inquinanti	conc.ne (mg/Nm ³)	flusso massa (Kg/h)	conc.ne (mg/Nm ³)	flusso massa (K g/h)	conc.ne (mg/Nm ³)	flusso massa (K g/h)
Polveri (f ragione respirabile)	< 0,5	5	< 0,5	5	< 0,5	5

ALLEGATO

- Schema emissioni -



Decreto Dirigenziale n. 153 del 10/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - PROROGA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DI CUI AL D.D. N. 28 DEL 29/03/10. DITTA:MARMÌ PROGRESS DEI F.LLI CORRADO S.N.C.- MONTESARCHIO (BN) - VIA ISPARELLE,10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il Sig. Corrado Serafino, nato a Benevento il 02/01/77, legale rappresentante della ditta Marmi Progress dei F.lli Corrado S.n.c. con sede legale e stabilimento sito in Montesarchio(BN), via Isparelle,10, esercente l'attività di "Lavorazione marmi e graniti", già autorizzato con Decreto Dirigenziale n.28 del 29/03/10, fino al 20/12/10 (limite temporale imposto dal Comune in relazione alla necessità di delocalizzazione ndell'impianto in area industriale) ha chiesto, la proroga della suddetta autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Montesarchio (BN) per la prosecuzione dell'attività artigianale di lavorazione marmi e graniti nei locali siti in Montesarchio (BN) via Isparelle,10 per ulteriori due anni, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Montesarchio (BN), e comunque non oltre il 20/12/2012;

VISTO

- il D.lgs 152/06smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 prorogare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.D. n. 28 del 29/03/10 rilasciata alla Ditta Marmi Progress dei F.lli Corrado S.n.c., legalmente rappresentata dal Sig. Corrado Serafino, nato a Benevento, il 02/01/77, con stabilimento sito in Montesarchio (BN), via Isparelle,10, ed esercente l'attività di lavorazione marmi e graniti, fino al 20/12/2012;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle prescrizioni contenute nel D.D. N 28 del 29/03/10;
- 3 la presente autorizzazione, visto il parere del Comune di Montesarchio (BN) di cui alla nota prot. 23970 del 22/11/10, ha validità fino al 20/12/2012, salvo richiesta di proroga motivata e documentata da presentare a questo Settore almeno 45gg prima della suddetta scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

- 5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 6 notificare il presente atto alla Ditta Marmi Progress dei F.lli Corrado S.n.c.;
- 7 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 8 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 9 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Montesarchio (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 10 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 154 del 10/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA: PANIFICIO SANTORO S.R.L. - AMOROSI (BN) - VIA ORTALE, 56.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la Ditta Panificio Santoro Giocondo, legale rappresentante Sig. Giocondo Santoro nato ad Amorosi (BN) il 20/08/55, con sede legale e stabilimento sito in Amorosi (BN) via Ortale,34, esercente l'attività di "Panificio" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con Decreto Dirigenziale n°37 del 03/05/04 ;
- che con nota n. 800615 del 06/10/10, la Sig.ra Ines Maria Massaro nata a Gioia Sannitica (BN) il 05/02/61, ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Panificio Santoro Giocondo, a ditta Panificio Santoro S.r.l., e il cambio del legale rappresentante dal Sig. Giocondo Santoro nato ad Amorosi (BN) il 20/08/55 alla Sig.ra Ines Maria Massaro nata a Gioia Sannitica (BN) il 05/02/61, allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

RITENUTO

Di dover provvedere alla voltura dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Dirigenziale n. 37 del 03/05/04 da ditta Panificio Santoro Giocondo a ditta Panificio Santoro S.r.l., stabilimento di Amorosi (BN) via Ortale,56, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Ines Maria Massaro nata a Gioia Sannitica (BN) il 05/02/61;
- 2 la Ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n°37 del 03/05/04;
- 3 notificare il presente atto alla Ditta Panificio Santoro S.r.l.;
- 4 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 5 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 6 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Amorosi (BN), alla ASL di Benevento,all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento;
- 7 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 155 del 14/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:
D.C.M. S.R.L. - GUARDIA SANFRAMONDI (BN) - VIA CALVESE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione...omissis...";
- che il Sig. Angelo Del Vecchio nato a Benevento il 25/04/70, legale rappresentante della ditta D.C.M. S.r.l., con sede legale a Guardia Sanframondi (BN) via Municipio, 132 e stabilimento sito a Guardia S. (BN) via Calvese, esercente l'attività di "Frantumazione inerti da cava" ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 16/11/10 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di Guardia S. (BN) e dell'ASL BN1, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter commi 7 e 9 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta D.C.M. S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Angelo Del Vecchio nato a Benevento il 25/04/70, con stabilimento sito a Guardia S. (BN) via Calvese, esercente l'attività di "Frantumazione inerti da cava", alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:

- Emissione diffuse di Polveri;

2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 446489 del 21/05/10 e successiva integrazione prot. 842254 del 20/10/10);
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;

- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**, previa comunicazione da effettuare all'ARPAC ed a questo Settore almeno 20gg prima della data prevista. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia Sanframondi (BN), al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f) l'impianto mobile di frantumazione deve essere localizzato esclusivamente nel sito all'interno dello stabilimento, così come individuato nella planimetria presentata a corredo della relazione tecnica;
- g) rispettare, per quanto attiene la mitigazione delle emissioni di polveri diffuse, quanto disposto dalla parte 1 all. 5 alla parte quinta del D.lgs 152/06;
- h) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, con una valutazione delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- i) la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
- l) la misurazione delle polveri diffuse deve essere effettuata tenendo conto delle posizioni dei possibili recettori e le direzioni predominanti del vento;
- m) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, onde non incorrere nelle sanzioni previste dall'art.279 comma1 del D.lgs suddetto, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- n) provvedere alla annotazione in appositi registri, redatti secondo gli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte V del Dlgs 152/06, i dati relativi ai controlli periodici e l'interruzione dei normali funzionamenti degli impianti e/o dei sistemi di abbattimento.
I suddetti registri possono essere vidimati anche presso questo Settore;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta D.C.M. S.r.l.;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia Sanframondi (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 156 del 30/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 E S.M.I. (EX D.LGS 59/05)-TITOLO III BIS - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI "MESSA IN RISERVA,STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" COD. IPPC 5.1 E 5.3 - DA UBICARSI IN BENEVENTO - ZONA IND.LE - PONTE VALENTINO, DI TITOLARITA' DELLA DITTA SEIF S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- la legge 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;
- il D.lgs 128/10;

PREMESSO CHE

- in data 09.03.2010 acquisita al prot. 212321 il Dr. Luigi Solitario, nato il 4.05.74 a CASERTA, legale rappresentante della ditta SEIF s.r.l., ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di **"messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi " Cod. IPPC 5.1 e 5.3"** da ubicarsi a Benevento- alla Zona ind.le Ponte Valentino ;
- l'impianto di che trattasi sarà ubicato in zona ASI, nell'ex proprietà TEX IND s.r.l., lotto 16 - foglio 33 particella 1178 del Comune di Benevento ed è in possesso dei seguenti provvedimenti autorizzativi:
 1. concessione edilizia n. 4628 del 29.04.97 rilasciata dal Comune di Benevento;
 2. parere preliminare del Consorzio ASI di Benevento per l'allocazione dell'attività di piattaforma industriale atta allo stoccaggio di rifiuti speciali di origine industriale-farmaceutica;
 3. parere di favorevole di conformità dei Vigili del Fuoco di Benevento alle seguenti condizioni:
 - a) installare una motopompa antincendio di riserva a servizio dell'impianto antincendio conformemente alle norme UNI 12845;
 - b) compartimentare la zona deposito liquidi infiammabili con relative porte come da carico d'incendio calcolato. Realizzare i bacini di contenimento nella stessa zona.
- l'Autorità di Bacino Fiumi Liri- Garigliano- Volturno, con nota prot. 4356 del 24.05.10, ha rappresentato che l'impianto non è soggetto al parere della stessa, richiamando comunque il rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nel parere espresso per il progetto di variante al P. R.G.T. del Consorzio ASI della Provincia di Benevento relativamente al sito interessato;
- che la ditta ha presentato al Comune di Benevento la SCIA per gli interventi in edilizia a farsi;
- in data 15.06.2010 con nota prot. n.512114, a seguito di perfezionamento della documentazione, è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO CHE

1. il legale rappresentante dell'impianto ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti dal D.lgs 152/06 Titolo III (ex D.lgs 59/05) e dall'art.10 del D.lgs 4/08, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa, sul quotidiano "il Roma" in data 22.02.2010 e successiva errata corrige del 24.02.10 e che non sono giunte osservazioni in merito;
2. copia del progetto è stato trasmesso all'Università del Sannio in esecuzione della Convenzione del 28.7.07 e successive proroghe per la redazione del rapporto tecnico istruttorio da valere quale allegato tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
3. in data 06/07/10 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell' AGC 05 -Settore Tutela Ambiente ha esaminato la pratica ritenendo necessario acquisire chiarimenti ed integrazioni da richiedere alla ditta unitamente a quelle eventualmente ritenute necessarie dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
4. in data 29.07.10 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90, alla quale hanno partecipato, oltre al Dirigente di questo Settore, i rappresentanti dell' ARPAC, dell'ASL BN1, nonché il rappresentante dell'Università del Sannio, che ha illustrato il rapporto tecnico

istruttorio, mentre, risultavano assenti i rappresentanti dell'Amministrazione Prov.le di Benevento e del Comune di Benevento;

5. nella suddetta seduta, richiamato il parere espresso dalla CTI in data 06.07.10, è stato ritenuto necessario acquisire dalla ditta SEIF s.r.l., integrazioni e chiarimenti in merito al ciclo produttivo esercitato ed alla documentazione presentata, assegnando alla stessa un termine di 45gg decorrenti dalla ricezione della richiesta;
6. in data 24.11.2010, a seguito della trasmissione dei chiarimenti richiesti, si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria con la partecipazione, oltre al Dirigente di questo Settore: del Comune di Benevento che ha espresso parere favorevole, dell'ASLBN1 che ha espresso parere favorevole con prescrizioni, dell'ASI che ha espresso parere favorevole, ed in cui sono state esaminate la documentazione presentata unitamente alla istanza, le successive integrazioni e acquisito il parere favorevole dell' ARPAC espresso con nota prot. 43051 del 24/11/2010 con le seguenti indicazioni:
 - realizzare un efficace sistema di aspirazione, convogliamento e trattamento aria anche per le aree dedicate allo stoccaggio rifiuti e predisposizione di un sistema di chiusura automatico per l'ingresso al locale stoccaggio rifiuti liquidi e trattamento fanghi;
 - non consentire lo stoccaggio di rifiuti pericolosi nei cassoni, c.d. scarrabili, nelle aree esterne;
 - non consentire lo stoccaggio nei cassoni, posti nelle aree esterne, di rifiuti che possono causare odori molesti o emissioni pulverulenti;
 - predisporre per le aree di stoccaggio rifiuti esterne un'adeguata copertura fissa per prevenire il contatto dei rifiuti con le acque meteoriche;
 - prescrivere un sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi o di parti di essi nel caso di imbrattamenti causati dall'attività;
 - realizzare un sistema drenante, per eventuali sversamenti accidentali sul pavimento, con raccolta nella vasca a tenuta a svuotamento periodico, che comprenda anche il locale trattamento fanghi e stoccaggio rifiuti liquidi;
 - valutare l'opportunità di riduzione del potenziale quantitativo massimo di rifiuti sottoposti a trattamento e deposito verso valori più compatibili, rispetto alle attività che si intendono svolgere, considerando:
 - un peso in volume medio dei rifiuti inferiore a quello utilizzato (indicativamente di 1.000Kg/mc);
 - l'anno solare composto da 250gg lavorativi;
 - un periodo medio di giacenza dei rifiuti, per le operazioni che si intendono svolgere, non inferiore a 5gg lavorativi;
 - ridurre di conseguenza, i quantitativi massimi di rifiuti da gestire sia per ogni singolo codice CER, definendone i limiti inderogabili per ogni voce, sia per i gruppi di rifiuti;
 - autorizzare i codici CER xx.xx.99 soltanto a seguito di specifica caratterizzazione e/o descrizione merceologica del singolo rifiuto che si intende trattare con tale codice;
 - predisposizione di un layout aziendale aggiornato di tutte le opere previste dal documento integrativo della SEIF s.r.l., prot. 2010 863614 del 28.10.10 e delle prescrizioni contemplate dal tavolo della C.d.S.;
 - modificare il piano di monitoraggio e controllo nelle seguenti parti:
 - tabella C6 -Emissioni in atmosfera-indicazione dei metodi di analisi utilizzate e riportare la presenza di ARPAC alle attività di autocontrollo alle emissioni in atmosfera;
 - tabella C7-Sistemi trattamento fumi-modificare le attività di controllo (frequenza)-controllo continuo della pressione;
 - tabella C9-Emissioni in acqua-aggiungere i metodi di analisi utilizzati, inoltre alla colonna-azioni ARPAC -aggiungere eventuale presenza alle attività di controllo;
 - tabella D2 modificare-campionamenti/analisi acque di scarico-frequenza mensile; campionamenti/analisi emissioni in atmosfera-frequenza semestrale;
 - tabella D3-Audit energetico-eliminare triennale; Misure di rumore-soltanto nel caso di modifiche dell'impianto.

7. La Conferenza di Servizi del 24.11.2010 ha concluso i propri lavori, con l'acquisizione dell'assenso dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art.7 della L.241/90 e s.m.i., e subordinando il rilascio del

provvedimento autorizzativo alla trasmissione della documentazione chiarificatrice (lay out definitivo degli scarichi, relazione tecnica aggiornata e piano di monitoraggio e controllo aggiornato con quanto richiesto in particolare dall'ARPAC e dall'Università del Sannio);

8. in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2010 è stata, accettata, altresì, la proposta di piano di monitoraggio e controllo presentata dalla ditta (aggiornata con quanto richiesto dall' ARPAC con nota prot. 43051 del 24/11/2010) che, allegato al presente atto come allegato 2, ne è parte integrante;

9. in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2010 il rappresentante dell'Università del Sannio ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio definitivo acquisito agli atti in data 24.11.2010 al prot. 940693, che allegato al presente provvedimento, come allegato 1, è parte integrante dello stesso, e nel quale ha espresso una valutazione favorevole alla proposta industriale presentata con la limitazione del quantitativo di rifiuti gestiti precisando, in merito alla capacità produttiva, che l'autorizzazione debba contenere la prescrizione che "il volume annuo di tonnellate gestibili non superi complessivamente le 225.000 tonnellate annue";

10. in data 18.10.2010 la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 3.800,00 (effettuato in data 18.10.10) che in aggiunta agli acconti di € 1.000,00 versato all'atto della presentazione dell'istanza e la successiva integrazione di € 13.950,00 (effettuato il 31.05.10) determina una tariffa istruttoria di € 18.750,00 calcolata ai sensi del DM 24.4.08 in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa ;

11. la ditta ha ottenuto, con D.D. n. 937 del 02.09.2010, il parere favorevole di V.I.A con le seguenti prescrizioni:

- rideterminare, in sede di rilascio dell'autorizzazione definitiva, le quantità tracciabili e il volume massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto, considerando la superficie effettivamente disponibile per lo stoccaggio;
- evitare lo stoccaggio di rifiuti pericolosi nelle aree scoperte;
- adottare tutte le precauzioni e le misure di sicurezza opportune a preservare la salute degli operatori e la tutela dell'ambiente in particolare con riferimento al trattamento di rifiuti contenenti amianto e di rifiuti a rischio infettivo;
- adottare le misure opportune a minimizzare la diffusione di odori molesti potenzialmente derivanti dallo stoccaggio di rifiuti marcescibili, nonché eventuali problemi sanitari (diffusione di ratti e animali simili, diffusione di germi patogeni ecc.) dovuti a tale stoccaggio;
- dotare i recipienti per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi di opportuni bacini di contenimento;
- dotare l'impianto fognario di una rete di trattamento delle acque di lavaggio dei piazzali e di prima pioggia che prevede, quanto meno, un trattamento di disoleazione e di adsorbimento con carboni attivi;
- concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio del corretto smaltimento sia dei reflui oleosi generati dal trattamento di disoleazione, sia della periodica sostituzione del carbone attivo (e dello smaltimento del carbone esausto);
- adottare tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni indesiderate in atmosfera;

12. il progetto esaminato in fase di A.I.A. è conforme a quello valutato ai fini della V.I.A;

13. in data 09.12.10 acquisita al prot. 985044 è stata acquisita la documentazione aggiornata richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 24.11.2010, in particolare il piano di monitoraggio aggiornato, relazione tecnica e planimetrie T-W-V che sostituiscono quelle già agli atti del Settore;

PRECISATO CHE:

- ai sensi del comma 11 dell'art.29 quater del D.lgs 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208 e 269 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;

VISTO

- la D.G.R.C. n.3582 del 19.07.02 con la quale la Giunta regionale ha individuato nell'AGC 05 l'Autorità competente di cui all'art. 2 punto 8 del precedente D.lgs 372/99;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."
- il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 – Settore Tutela Ambiente;

- il D.D. n. 888 del 12.09.07 con il quale è stato disposto di affidare alle C.T.I. operanti presso i Settori T.A.P. anche le attività istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali dell' AGC 05 -Settore Tutela Ambiente;
- la Convenzione stipulata tra l'Università del Sannio e la Regione Campania in data 27.8.07 e successivi rinnovi;
- la D.G.R.3466 del 03.06.00 ;
- il D.D. n. 2 del 27 .01.09 del Coordinatore dell'AGC 05 ;

CONSIDERATO CHE

sono state verificate le condizioni che garantiscono la conformità dell'impianto ai requisiti previsti dal titolo III del D.lgs 152/06 e s.m.i. (ex D.lgs 59/05) e che le modalità previste nel progetto consentono di conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso secondo quanto indicato dall'art.29sexies c.1 del decreto legislativo suddetto;

RICHIAMATI

- i pareri favorevoli degli Enti competenti e interessati, espressi per quanto di competenza ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, giusti i verbali delle stesse, in atti;
- il parere favorevole, con indicazioni, dell' ARPAC di Benevento espresso con nota prot. 43051 del 24.11.2010;

ACQUISITO

ai sensi dell'art.14 ter comma 7 della L.241/90 e s.m.i., l'assenso dell'Amministrazione Prov.le ;

TENUTO CONTO

che la ditta in data 09.12.2010 ha trasmesso la documentazione aggiornata con le indicazioni richieste dall' ARPAC di Benevento;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

RITENUTO

di rilasciare, ai sensi del titolo III del D.lgs 152/06, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo

DECRETA

- 1 di rilasciare** alla ditta SEIF s.r.l. con impianto sito in Benevento alla Zona ind.le Ponte Valentino, e sede legale C.so Trieste 2 - Telese Terme (BN), legale rappresentante e gestore dell'impianto, Dr. Luigi Solitario nato a Caserta il 4.05.74, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), per l'attività prevista dal D. Lgs 152/06 all'allegato VIII alla parte II- di **"messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi "** Cod. IPPC 5.1 e 5.3 alle condizioni e con le modalità descritte nel progetto presentato e con le prescrizioni di seguito elencate:
 - i lavori di realizzazione dell'impianto devono iniziare ed essere ultimati entro i termini previsti dal D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 ed in conformità alla SCIA presentata al Comune di Benevento e comunque entro 5 (cinque) anni dalla pubblicazione del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 4/2008;
 - la capacità produttiva non può eccedere le seguenti quantità:
 - rifiuti non pericolosi 1000 m³ equivalente a 125.000 tonn/anno
 - rifiuti pericolosi 600 m³ equivalente a 100.000 tonn/anno.
 - quantitativo massimo assoggettato a lavorazione:
 - rifiuti non pericolosi assoggettati ad una o più delle operazioni D13, D14 e D9 : 50.000 tonn/anno
 - rifiuti pericolosi assoggettati ad una o più delle operazioni D13, D14 e D9: 40.000 tonn/anno
 - gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore;
 - evitare lo stoccaggio di rifiuti pericolosi nelle aree scoperte, salvo in casi eccezionali per esigenze logistiche e previa adeguata copertura fissa per prevenire il contatto dei rifiuti con le acque meteoriche;
 - non stoccare nei cassoni, posti nelle aree esterne, di rifiuti che possono causare odori molesti o

- emissioni pulverulenti;
- predisporre per le aree di stoccaggio rifiuti esterne una adeguata copertura fissa per prevenire il contatto dei rifiuti con le acque meteoriche;
 - realizzare un efficace sistema di aspirazione, convogliamento e trattamento aria anche per le aree dedicate allo stoccaggio rifiuti e predisposizione di un sistema di chiusura automatico per l'ingresso al locale stoccaggio rifiuti liquidi e trattamento fanghi;
 - adottare tutte le prescrizioni contenute nel parere VIA di cui al D.D. 937 del 2.09.10 e riportate in premessa; nonché del parere dei VV.FF. di Benevento e dell'Autorità di bacino Fiumi Liri Garigliano Volturno anch'esse riportate in premessa;
 - l'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione a questo Settore della perizia giurata di tecnico abilitato circa la ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato nonché di apposita polizza fidejussoria a prima escussione rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, con le modalità e per l'importo calcolato da questo Settore sulla base delle disposizioni vigenti al momento; l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'A.R.P.A.C. che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto autorizzato;
 - prima dell'avvio dell'esercizio deve essere trasmessa a questo Settore la scheda "INTERCALARE RT" dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti relativi al Responsabile Tecnico – Gestore dell'impianto;
 - al momento della cessazione definitiva dell'attività deve essere eseguito il ripristino ambientale del sito sulla base del progetto/programma approvato con il presente atto.

CICLO PRODUTTIVO

Il ciclo produttivo si svolge attraverso le seguenti attività:

- R13 – messa in riserva di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a recupero (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- D15 – deposito preliminare di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a smaltimento (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- D14 – ricondizionamento preliminare (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06)
- D13 – raggruppamento preliminare (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06)
- D9 – trattamento fisico chimico (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06).

Applicazione delle MTD/BAT

Redatte secondo le linee guida relative alla gestione dei rifiuti per gli impianti di trattamento chimico-fisico di rifiuti solidi tratte dal D.M 29 gennaio 2007 - Reference Document on Best Available Techniques for Emissions from Storage (luglio 2006) - Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatment Industries (agosto 2006).

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono state messe a punto procedure di preaccettazione, consistenti, in particolare, nella verifica della presenza e della corretta compilazione dei documenti e dei formulari di accompagnamento, oltre che della corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e i contenitori o rifiuti conferiti	X		I rifiuti giunti all'impianto, prima dello scarico, verranno sottoposti ad un'operazione di controllo per la relativa accettazione; le verifiche effettuate in questa fase sono di estrema importanza in quanto propedeutiche ed imprescindibili per l'accettazione dei rifiuti conferiti, il cui scarico viene consentito solo allorquando siano state soddisfatte le seguenti condizioni operative: ⇒ Correntezza e correttezza dei documenti autorizzativi relativi al trasporto;

mediante controllo visivo?			⇒ Corretta compilazione del FIR; ⇒ Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata sui formulari di accompagnamento di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; ⇒ Conformità del rifiuto rispetto alla classificazione analitica di cui all'omologa effettuata; ⇒ Conformità delle operazioni di conferimento e di scarico agli standard qualitativi aziendali, informati ai principi propri delle BAT.
Sono state messe a punto procedure per l'ammissione allo stoccaggio finalizzate ad accertare le caratteristiche dei materiali, degli apparecchi e del rifiuto in ingresso in relazione al tipo di autorizzazione e ai requisiti richiesti per i materiali in uscita da avviare successivamente alla decontaminazione o allo smaltimento?	X		Al momento della richiesta di conferimento da parte del produttore o detentore o trasportatore, il rifiuto andrà "omologato". A tal fine il <u>Responsabile Impianto</u> chiederà al richiedente la compilazione del modello "CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO" riportante le seguenti notizie: ✓ Informazioni circa il ciclo produttivo e/o l'operazione da cui ha avuto origine il rifiuto; ✓ codice CER; ✓ quantità da conferire e quantitativo annuale previsto; ✓ stato fisico; ✓ tipo di imballaggio; ✓ certificato chimico fisico di caratterizzazione (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).
Viene sorvegliato il rispetto da parte del trasportatore autorizzato delle norme di sicurezza, la conformità dei requisiti ADR/RID e la presenza delle misure specifiche adottate per prevenire e/o mitigare irragionevoli rischi per i lavoratori, per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti da anomalie, guasti o perdite accidentali degli apparecchi e contenitori contenenti prodotti pericolosi e persistenti?	X		L'addetto all'accettazione effettua un controllo visivo per assicurarsi che il trasporto del rifiuto sia avvenuto nel rispetto delle norme di sicurezza e che i contenitori trasportati non presentino perdite o rotture.
Vengono allontanati e depositati in area dedicata gli eventuali materiali risultati non conformi in fase di scarico?		X	Gli eventuali materiali risultati non conformi vengono respinti e non sono ammessi all'interno dell'impianto. Vista la rarità con cui si presenta questa situazione non è stata predisposta un'area dedicata ai materiali non conformi all'interno dell'impianto.
L'area di localizzazione dell'impianto è stata scelta secondo criteri che privilegiano zone per insediamenti industriali			L'area in cui è insediato l'impianto è a destinazione industriale .

ed artigianali, zone industriali o di servizi dismesse individuate dalle regioni, in accordo ai requisiti di compatibilità ambientale e in base alla disponibilità di raccordi e/o scali ferroviari e di reti autostradali di scorrimento urbano con facilità di accesso da parte di carri ferroviari e automezzi pesanti?		X	
Il centro è delimitato con idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro? E' presente un'adeguata barriera esterna di protezione, in genere realizzata con siepi, alberature e schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto? E' garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale?	X		Le pareti perimetrali esterne dell'insediamento sono realizzate parte in muratura e parte in rete metallica. È stata predisposta sul perimetro l'area a verde costituita da alberi e siepi.
Il personale che opera all'interno dell'impianto è qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti?	X		Il personale sarà direttamente formato dal Responsabile Tecnico dell'impianto, che si occupa dell'inserimento del nuovo personale e della sua formazione affiancandolo personalmente.
E' previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area?	X		L'impianto è in zona ASI. È previsto un piano di ripristino alla cessazione delle attività
L'autorizzazione concessa all'impianto indica la capacità di stoccaggio, in particolare per quanto riguarda i PCB e richiede esplicitamente che i rischi per l'ambiente o per la salute siano minimizzati?			Non applicabile

Tecniche di valenza generale applicabili allo stoccaggio rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono state definite adeguate procedure di stoccaggio nel caso in cui i mezzi di trasporto dei rifiuti debbano essere parcheggiati nel sito durante la notte o in giorni festivi, qualora l'insediamento non sia presidiato in tali periodi?		X	Non è prevista la sosta di automezzi all'interno del sito nel periodo notturno.
Le aree di stoccaggio sono ubicate lontano da corsi d'acqua			

e da altre aree sensibili e realizzate in modo tale da eliminare o minimizzare la necessità di frequenti movimentazioni dei rifiuti all'interno dell'insediamento?	X		
Tutte le aree di stoccaggio sono dotate di un opportuno sistema di copertura?		X	Sono previste aree di stoccaggio esterne nelle quali saranno allocati rifiuti contenuti in cassoni a perfetta tenuta. Tali aree saranno attrezzate con piattaforme in cls dotate di griglie perimetrali di raccolta degli eventuali percolamenti.
Le aree di stoccaggio sono adeguatamente protette, mediante apposito sistema di canalizzazione, dalle acque meteoriche esterne?	X		
E' previsto un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche, con pozzetti di raccolta muniti di separatori per oli e vasca di raccolta delle acque di prima pioggia?	X		
Le aree di stoccaggio sono chiaramente identificate e munite dell'Elenco Europeo dei rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante le quantità, i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati, nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente?	X		
E' definita in modo chiaro e non ambiguo la massima capacità di stoccaggio dell'insediamento? Sono specificati i metodi utilizzati per calcolare il volume distoccaggio raggiunto rispetto al volume massimo ammissibile? Non viene mai superata la capacità massima autorizzata per le aree di stoccaggio?	X		La quantificazione dei rifiuti stoccati viene effettuata per via informatica. Il programma di gestione dei rifiuti consente di definire in qualsiasi momento i CER dei rifiuti in entrata, di quelli in uscita e di quelli in stoccaggio.
Le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio sono dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile			Per quanto riguarda i reflui non conferiti in fognatura è stato predisposto un sistema di raccolta che, in caso di sversamenti accidentali di liquidi sul pavimento, o qualora sia indispensabile la pulizia

spandimento di materiale contaminato e in modo che rifiuti con caratteristiche fra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri anche in caso di sversamenti accidentali?	X		di quest'ultimo, sia in grado di convogliare e raccogliere detti reflui in opportune vasche stagne interrate, per poi provvedere al loro periodico smaltimento, quale rifiuto.
E' prevista la presenza di sostanze adsorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio? E' garantita la presenza di detersivi-sgrassanti?	X		
Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio (per es. accessi pedonali e per i carrelli elevatori) sono sempre mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei contenitori non renda necessario lo spostamento di altri contenitori che bloccano le vie di accesso?	X		
E' stato predisposto un piano di emergenza che contempli l'eventuale necessità di evacuazione del sito?	X		
Le aree di immagazzinamento hanno un sistema di allarme antincendio? Se tale sistema è ad acqua, il pavimento del locale di immagazzinamento è limitato da un cordolo? Il sistema di drenaggio del pavimento ha un sistema di raccolta proprio?	X		Nel capannone è presente un impianto di rilevazione incendi.
Le cisterne contenenti rifiuti infiammabili o altamente infiammabili rispettano specifici requisiti?	X		Tutti i contenitori per rifiuti infiammabili sono omologati.
Sono presenti serbatoi interrati o parzialmente interrati, sprovvisti di un sistema di contenimento secondario? E' in programma la loro sostituzione con serbatoi fuori terra?		X	Non sono presenti.
I serbatoi sono equipaggiati con sistemi di controllo, quali spie di livello e sistemi di allarme?	X		I contenitori dei rifiuti liquidi pericolosi sono provvisti di opportuni dispositivi antitraboccamento.
I serbatoi di stoccaggio sono collocati su di una superficie impermeabile resistente al			La pavimentazione dell'impianto è costituita da cemento industriale con trattamento superficiale impermeabilizzante.

impermeabile, resistente al materiale da stoccare? Sono dotati di giunzioni a tenuta e contenuti all'interno di bacini di contenimento di capacità pari almeno al 30% della capacità complessiva di stoccaggio e, comunque, almeno pari al 110% della capacità del serbatoio di maggiore capacità?	X		impermeabilizzante. Le griglie di raccolta, nonché le vasche stagne a cui esse adducono, sono trattate con appositi e specifici prodotti che garantiscono la completa resistenza a qualsiasi tipo di attacco chimico che si dovesse verificare durante lo svolgimento delle attività. I rifiuti pericolosi e non pericolosi allo stato liquido o fangoso, vengono stoccati in contenitori omologati posti in bacini di contenimento.
Le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili e le guarnizioni sono resistenti alle sostanze e alle miscele di sostanze che devono essere stoccate?	X		
Nel caso in cui vengano utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, sono ispezionati a intervalli regolari e di tali ispezioni è mantenuta traccia scritta?		X	
E' prestata particolare cura allo scopo di evitare perdite e spandimenti sul terreno, che potrebbero contaminare il suolo e le acque sotterranee o permettere che i rifiuti defluiscano in corsi d'acqua?	X		Viene effettuato un costante monitoraggio delle zone di stoccaggio da parte del Responsabile Tecnico, in modo da rilevare immediatamente qualunque anomalia che possa portare a contaminazione del suolo o delle acque sotterranee.
E' ottimizzato il controllo del periodo di stoccaggio al fine della riduzione degli odori connessi con le attività di stoccaggio dei rifiuti?	X		
I composti odorigeni sono movimentati in contenitori completamente chiusi e muniti di idonei sistemi di abbattimento?	X		I rifiuti maleodoranti vengono tenuti in appositi imballaggi ermetici che ne impediscono la diffusione
I fusti e gli altri contenitori di materiali odorigeni sono immagazzinati in edifici chiusi?	X		

Tecniche da tenere presenti nello stoccaggio di rifiuti contenuti in fusti e altre tipologie di contenitori

Requisito individuato	SI	NO	Note
I rifiuti contenuti in contenitori sono immagazzinati al coperto? Gli ambienti chiusi sono ventilati con aria esterna (aeratori a soffitto o a parete o opportune aperture) per evitare l'esposizione ai vapori di	X		L'area all'interno della quale sono stoccati i contenitori dei rifiuti allo stato liquido o fangoso sono dotati di impianto di aspirazione delle eventuali esalazioni.

coloro che lavorano all'interno?			
Gli edifici adibiti a magazzino e i container sono in buone condizioni e costruiti con plastica dura o metallo, non in legno o in laminato plastico, e con muri a secco o in gesso?	X		Gli edifici sono in cemento e muratura
Il tetto degli edifici adibiti a magazzino o dei container e il terreno circostante hanno una pendenza tale da permettere sempre un drenaggio?	X		
Il pavimento delle aree di immagazzinamento all'interno degli edifici è in cemento o in foglio di plastica di adeguato spessore e robustezza? La superficie in cemento è verniciata con vernice epossidica resistente?	X		La pavimentazione dell'impianto è costituita da cemento industriale con trattamento superficiale al con vernice epossidica.
Le aree dedicate allo stoccaggio di sostanze sensibili al calore e alla luce sono coperte e protette dal calore e dalla luce diretta del sole?	X		
I contenitori sono movimentati seguendo istruzioni scritte?	X		Sui muletti utilizzati nell'impianto sono presenti istruzioni scritte per la movimentazione dei contenitori dei rifiuti.
E' utilizzato un sistema di illuminazione antideflagrante?	X		
I fusti non sono immagazzinati su più di due livelli ed è assicurato sempre uno spazio di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati.	X		
I contenitori sono immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento e dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate?	X		
I materiali solidi contaminati (ballast, piccoli condensatori, altri piccoli apparecchi, detriti, indumenti di lavoro, materiali di pulizia e terreno) sono immagazzinati all'interno di fusti, secchi metallici, vassoi o altri contenitori metallici appositamente costruiti?	X		

Tecniche per migliorare la manutenzione dei depositi di rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono state attivate procedure per una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio?	X		
Vengono effettuate ispezioni periodiche delle condizioni dei contenitori e dei bancali?	X		
E' stata programmata un'ispezione di routine dei serbatoi?	X		

Tecniche di valenza generale applicate alla movimentazione dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
E' mantenuto attivo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito?	X		Viene utilizzato a questo scopo il programma di gestione informatica dell'impianto.
E' annotato nel registro dell'impianto ogni sversamento verificatosi?	X		
Sono in atto misure tali da garantire che venga sempre usato il corretto punto di scarico o la corretta area di stoccaggio?	X		Tutte le aree sono chiaramente identificate, per cui, all'arrivo di un rifiuto, è sempre chiaramente identificata l'area interessata. Le operazioni di trasferimento vengono sempre effettuate sotto la sorveglianza del Responsabile Tecnico dell'impianto o della socia amministratrice.
Sono presenti superfici impermeabili con idonee pendenze per il drenaggio?	X		
E garantito che i bacini di contenimento e le tubazioni danneggiate non vengano utilizzati?	X		Ogniqualvolta durante l'ispezione dell'impianto vengano messe in evidenza carenze relative ai bacini di contenimento verrà apposto un cartello sull'apparecchiatura danneggiata in cui verrà indicato il divieto di utilizzo.
Tutti i rifiuti creati trasferendo i PCB o i rifiuti generati dalla pulizia di sversamenti di PCB sono immagazzinati come rifiuti contaminati da PCB?	X		

Attività di movimentazione connesse con il travaso dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
L'accumulo di materiali odorigeni viene effettuato solo in modo controllato (cioè non all'aria aperta)?	X		Tutti i rifiuti che, per le loro caratteristiche chimico-fisiche, potrebbero originare, più o meno spontaneamente, emissioni odorigene, sono raccolti, trasportati e stoccati in appositi contenitori chiusi, metallici e/o termoplastici (barattoli, sacchi, big, bags, ecc...) in modo da evitare l'eventuale propagazione degli odori.
I contenitori sono mantenuti, per quanto possibile, con il coperchio chiuso e/o sigillati per quanto possibile?	X		Tutti i contenitori che vengono utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti odorigeni vengono tenuti aperti solo il tempo necessario per eventuali controlli visivi per movimentazioni che necessitino l'apertura del contenitore.

I fusti vengono movimentati usando mezzi meccanici quali carrelli elevatori muniti di un dispositivo per il ribaltamento dei fusti?		X	
I fusti sono fissati tra loro con regge?		X	
Il personale che impiega i carrelli elevatori è adeguatamente addestrato per evitare di danneggiare i fusti con le forche dei carrelli?	X		
Vengono usati bancali in buone condizioni e non danneggiati?	X		
Vengono sostituiti e non utilizzati tutti i bancali che all'arrivo dovessero risultare danneggiati?	X		
Vengono garantiti spazi disponibili adeguati alle necessità di stoccaggio e movimentazione?	X		
Gli spostamenti dei fusti e degli altri contenitori mobili vengono effettuati solo dietro disposizione di un responsabile?	X		

Tecniche per ottimizzare il controllo delle giacenze nei depositi di rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Per i rifiuti liquidi sfusi viene mantenuta traccia dei flussi di materiale in tutto il processo? Per i rifiuti contenuti in fusti ogni fusto è etichettato singolarmente?	X		
Si dispone di un'adeguata capacità di stoccaggio di emergenza?	X		
I fusti vengono infustati in maxi-fusti solo come misura di emergenza?		X	È previsto l'accorpamento di rifiuti liquidi contenuti in fusti di piccole dimensioni in fusti di dimensioni maggiori per ottimizzarne il trasporto presso i centri di recupero o smaltimento

Tecniche per la separazione dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Viene valutata ogni incompatibilità chimica per definire i criteri di separazione dei rifiuti?	X		
Viene posta particolare attenzione a non mescolare oli esausti con rifiuti di PCB?	X		
Vengono differenziate le aree di	X		

stoccaggio a seconda della pericolosità del rifiuto?			
Sono state realizzate pareti tagliafuoco tra i diversi settori dell'impianto?	X		

Strumenti di gestione ambientale – Personale

Requisito individuato	SI	NO	Note

La responsabilità della gestione dell'impianto è affidata a una persona competente?	X		Si fa riferimento al curriculum formativo del responsabile dell'impianto.
Tutto il personale è adeguatamente addestrato?	X		All'interno dell'impianto è sempre presente il Responsabile Tecnico o un suo idoneo sostituto come supervisore nel caso che debbano essere effettuate operazioni particolarmente delicate o insolite.

Strumenti di gestione ambientale – Gestione ambientale

Requisito individuato	SI	NO	Note

E' stata definita una Politica Ambientale dell'impianto?	X		L'azienda è certificata ISO 14000 ed ha intenzione di estendere l'oggetto della certificazione alle attività che sta per intraprendere.
E' stata effettuata una pianificazione delle attività dell'impianto?	X		
Sono state definite le modalità di Controllo della gestione dell'impianto e di attuazione delle Azioni Correttive derivanti dall'attività di controllo?	X		Nel Piano di Monitoraggio e Controllo sono stati definiti i parametri di controllo all'interno dell'impianto. Le azioni correttive verranno decise di volta in volta a seconda dell'anomalia o del malfunzionamento verificatosi.
Sono state definite le modalità con cui la Direzione aziendale effettua il Riesame del sistema di gestione dell'impianto finalizzato al Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dello stesso?		X	

Strumenti di gestione ambientale – Certificazione

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono state promosse attività relative all'adozione di sistemi di gestione per la qualità certificati ISO 9001-2000?	X		L'azienda è certificata ISO 9000 ed estenderà l'oggetto della certificazione alle attività che andrà a svolgere una volta autorizzato l'impianto.
Sono state promosse attività di progressiva adesione ai requisiti ambientali ISO 14001 e al sistema EMAS?	X		L'azienda è certificata ISO 14000 ed ha intenzione di estendere l'oggetto della certificazione alle attività che sta per intraprendere.

Strumenti di gestione ambientale – Comunicazione e consapevolezza pubblica

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono stati previsti progetti di comunicazione periodica di rapporti ambientali, l'apertura			.

rapporti ambientali, l'apertura degli impianti per le visite al pubblico, la diffusione periodica dei dati sulla gestione dell'impianto?	X		

Mezzi di protezione individuale per gli Operatori

Requisito individuato	SI	NO	Note
Durante le attività di manipolazione di apparecchiature e liquidi isolanti contenenti PCB sono adottati opportuni dispositivi di protezione individuale?	X		Guanti impermeabili maschera facciale con filtro per sostanze organiche, scarpe antinfortunistiche, abbigliamento protettivo.

Prescrizioni per gli Operatori

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono state effettuate campagne di misure ed è stata eseguita la mappatura dei livelli di rumore nell'ambiente?		X	

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE**Organizzazioni e dotazioni dell'impianto**

Requisito individuato	SI	NO	Note
All'interno dell'impianto sono distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero?	X		
Sono presenti i seguenti settori: a) Settore di conferimento e stoccaggio RAEE dismessi b) Settore di messa in sicurezza c) Settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili Settore frantumazione delle carcasse e) Settore stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche f) Settore di stoccaggi dei componenti e dei materiali recuperabili Settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento?		X	Per i RAEE sono previste le sole operazioni R13 e D15
L'impianto è dotato di bilance per misurare il peso dei rifiuti trattati?	X		
L'impianto è dotato di un adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne?	X		

L'impianto è dotato di un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento?	X		
L'impianto è dotato di un adeguato sistema di raccolta dei reflui? In particolare, nel caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, è garantita la presenza di decantatori e di detersivi-sgrassanti?	X		
Le superfici dell'impianto sono resistenti all'attacco chimico dei rifiuti?	X		
E' presente una copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, messa in sicurezza, di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche e dei pezzi smontati e dei materiali destinati al recupero?	X		
I settori di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi, di messa in sicurezza e di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche sono provvisti di superfici impermeabili con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta?	X		
L'area di conferimento ha dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso e in uscita?	X		

Modalità di gestione – Modalità di raccolta e conferimento

Requisito individuato	SI	NO	Note
Per la movimentazione all'interno dell'impianto sono state scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno?	X		Sono presenti muletti e transpallets.
All'interno dell'impianto vengono			

rimosse eventuali sostanze residue?	X		
Viene assicurata la chiusura degli sportelli e vengono fissate le parti mobili?	X		
Viene mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti?	X		

Modalità di gestione – Gestione dei rifiuti in ingresso

Requisito individuato	SI	NO	Note
Si conosce lo specifico flusso dei rifiuti in ingresso, la loro composizione merceologica e chimica e le loro caratteristiche fisiche?	X		Programma di gestione informatica dell'impianto.
E' presente un rivelatore di radioattività in ingresso all'impianto?	X		

Modalità di gestione – Criteri per lo stoccaggio dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
I rifiuti da recuperare vengono stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero da effettuarsi presso altri stabilimenti?	X		
I recipienti fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti possiedono adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi?	X		
I serbatoi contenenti i rifiuti liquidi pericolosi sono provvisti di opportuni dispositivi antitraboccamento e di dispositivi di contenimento?	X		
I contenitori dei fluidi volatili sono a tenuta stagna e mantenuti in condizioni di temperatura controllata?	X		
Nel caso in cui lo stoccaggio avvenga in contenitori mobili, questi sono dotati di: idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del rifiuto stoccato? dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e	X		

svuotamento? mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione?			
Sui recipienti fissi e mobili è apposta idonea etichettatura con l'indicazione del rifiuto stoccato?	X		
Lo stoccaggio di pile e condensatori contenenti PCB e di altri rifiuti contenenti sostanze pericolose o radioattive avviene in container adeguati nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute?	X		
La movimentazione e lo stoccaggio delle apparecchiature e dei rifiuti da esse derivanti avviene in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi?	X		
Sono state adottate le cautele necessarie per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri?	X		Tutti i rifiuti che, per le loro caratteristiche chimico-fisiche, potrebbero originare, più o meno spontaneamente, emissioni odorigene o emissioni nocive per la salute dei lavoratori (aerosol o polveri), sono raccolti, trasportati e stoccati in appositi contenitori chiusi, metallici e/o termoplastici (barattoli, sacchi, big-bags, ecc...) in modo da evitare l'eventuale propagazione degli inquinanti.
Il settore di stoccaggio delle apparecchiature dismesse è organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di apparecchiatura?	X		
Le aree in cui vengono stoccate apparecchiature contenenti sostanze pericolose sono contrassegnate con idonea cartellonistica?		X	Su tutti i contenitori è riportata l'indicazione del rifiuto contenuto.
Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse sono state adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per la loro integrità e per gli operatori?		X	Sono state predisposte idonee scaffalature.

Limitazione delle emissioni – Limitazione delle emissioni liquide

Requisito individuato	SI	NO	Note
L'impianto è dotato di adeguato sistema di canalizzazione a difesa dalle acque meteoriche esterne?	X		
E' presente un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento?	X		
Sono presenti sostanze adsorbenti appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento, stoccaggio, trattamento? In caso di trattamento di RAEE contenenti sostanze oleose è garantita la presenza di detersivi-sgrassanti?	X		
Le acque di lavaggio delle aree di accumulo di rifiuti vengono raccolte in un sistema fognario indipendente da quello delle acque meteoriche e inviate a depurazione in loco o a opportuni serbatoi o vasche di stoccaggio provvisorio, provvisti di bacino di contenimento a norma di legge?	X		

Limitazione delle emissioni – Limitazione delle emissioni di polveri

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono previsti ricambi d'aria degli ambienti chiusi in cui si svolgono le operazioni di trattamento?	X		
Sono previsti sistemi di aspirazione concentrata (cappe collocate su salti nastro, tramogge di carico e scarico, vagli, copertura con appositi carter di macchine e nastri, ecc)?	X		Sono installati impianti di aspirazione ed abbattimento delle emissioni

Limitazione delle emissioni – Limitazione di sostanze lesive dell'ozono stratosferico

Requisito individuato	SI	NO	Note
Nelle fasi di triturazione delle apparecchiature fuori uso le emissioni rispettano i seguenti valori limite di emissione? a) 25 g/h CFC e HCFC			Non applicabile

b) 5 mg/Nm ³ per le polveri c) 100 mg/Nm ³ per il pentano (dove applicabile)			

Limitazione delle emissioni – Limitazione della produzione dei rumori

Requisito individuato	SI	NO	Note
Sono state individuate le principali sorgenti di rumore e vibrazioni?	X		
Tutte le macchine che superano i limiti previsti dalle norme sono insonorizzate?			Non applicabile
All'esterno dei capannoni sono verificati livelli di rumore inferiori a quelli ammessi dalla zonizzazione comunale?	X		

Limitazione delle emissioni – Limitazione della produzione dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Viene ridotta al minimo tecnicamente fattibile la frazione di rifiuto derivante dal trattamento dei RAEE?			Non applicabile Presso l'impianto i RAEE vengono solo accettati in R13 e D15

Migliori tecniche di gestione degli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento RAEE

Requisito individuato	SI	NO	Note
Viene effettuato un attento controllo dei rifiuti in ingresso?	X		In fase di accettazione viene verificata la presenza e la corretta compilazione dei documenti di accompagnamento e la loro conformità alla tipologia di rifiuti conferiti, tramite controllo visivo.
E' presente un piano di gestione operativa?	X		
Il gestore ha approntato un piano di ripristino ambientale per la fruibilità del sito a chiusura dell'impianto secondo la destinazione urbanistica dell'area?	X		

Strumenti di gestione ambientale

Requisito individuato	SI	NO	Note
La responsabilità della gestione dell'impianto di trattamento è affidata ad una persona competente?	X		Il Responsabile Tecnico possiede una comprovata esperienza nel campo della gestione ambientale di questo genere di impianti. Si fa riferimento al curriculum formativo del responsabile dell'impianto.
Tutto il personale è adeguatamente addestrato?	X		
Vengono analizzati e confrontati con cadenza periodica i processi, i metodi adottati e i risultati raggiunti, sia economici che ambientali, con quelli di altri impianti e organizzazioni		X	

che effettuano le stesse attività?			

Caratteristiche di composizione del rifiuto

Requisito individuato	SI	NO	Note
Vengono eseguite almeno annualmente analisi merceologiche dei rifiuti per ogni azienda che conferisce, in modo da conoscerne la composizione e la sua variabilità?	X		Le analisi di controllo e caratterizzazione vengono richieste al produttore con cadenza annuale in fase di omologa del rifiuto stesso.
Il produttore del rifiuto è ben identificato e conosciuto?	X		
Viene accertato l'adeguato trasferimento di conoscenze tra tutti coloro che raccolgono, stoccano, trasportano e trattano i rifiuti?	X		

Ricezione dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Le aree di ricezione hanno un punto designato per lo scarico?	X		
Le aree di scarico sono contrassegnate e hanno un buon sistema di drenaggio?	X		
Le aree di ricezione hanno una superficie impermeabile con sistema di drenaggio?	X		
Viene evitato il contatto tra le sostanze incompatibili?	X		La ricezione viene sempre supervisionata dal Responsabile Tecnico o da persona da lui designata.
Viene utilizzato idoneo materiale assorbente per trattenere qualsiasi fuoriuscita di materiale?	X		
Il personale dell'impianto che esegue la campionatura, la verifica e l'analisi del rifiuto è sufficientemente qualificato e adeguatamente addestrato?	X		Tali operazioni vengono effettuate direttamente dal Responsabile del laboratorio incaricato di eseguire le analisi

Procedure di accettazione dei rifiuti

Requisito individuato	SI	NO	Note
Il detentore fornisce documentazione contenente precise indicazioni su processo produttivo di origine, composizione e caratteristiche dei rifiuti?	X		È prevista la compilazione di una scheda da parte del produttore del rifiuto in fase omologa.
Il gestore del sito effettua controlli sul rifiuto prima del conferimento?	X		
La documentazione fornita dal produttore viene presentata in occasione del primo conferimento e aggiornata	X		

ogniquale volta intervengano variazioni del processo produttivo e/o delle caratteristiche del rifiuto o comunque una volta l'anno?			

MATRICI AMBIENTALI**A) Emissioni in atmosfera****Tab. A Quadro di riferimento delle emissioni :**

N. Camino	Origine	Portata Nmc/h	inquinanti emessi	Durata		Impianto di abbattimento
				h/g	g/a	
E1	Lavorazione rifiuti solidi	4500	Polveri S.O.V.	4	=	Filtri a maniche e a carboni attivi
E2	Lavorazione rifiuti liquidi e fanghi	15000	Polveri S.O.V.	4	=	Filtri a maniche e a carboni attivi

Prescrizioni

- La sezione di sbocco dei camini deve essere diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
- I camini delle emissioni elencate in "TAB A – Quadro riassuntivo delle emissioni", per le quali è previsto un controllo analitico, devono disporre di prese per le misure; inoltre i campionamenti agli stessi devono essere effettuati in punti facilmente accessibili, scelti sulla base della UNI 10169. Le postazioni e i percorsi devono essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure devono essere eseguite secondo le metodiche ufficiali. I prelievi dei campioni al camino e/o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni devono essere effettuati nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati. I punti di prelievo dei camini devono essere resi sempre accessibili agli organi di controllo. Le strutture di accesso (scale, parapetti, ballatoi, cestelli, mezzi mobili ecc.) devono rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, al D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e/o modifiche.
- Deve essere osservata la frequenza delle manutenzioni degli impianti di abbattimento delle emissioni così come indicato nel manuale d'uso e di manutenzione delle ditte costruttrici degli stessi.
- Deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.Lgs. n. 152/2006 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- La data, l'orario ed i risultati delle misure, le caratteristiche di marcia degli impianti nel corso del prelievo devono essere annotati nel registro;
- Fermi restando gli obblighi di cui al comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, etc.) deve essere annotata nell'apposito registro. La comunicazione prevista dal sopra citato comma 14, in caso di guasto tale da non permettere il rispetto del valore limite di
- emissione, deve essere inviata – entro le 8 ore successive all'evento – al Settore Ecologia Tutela Ambiente di Benevento ed A.R.P.A.C Dipartimento di Benevento;
- i registri devono essere resi disponibili ogni qual volta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo ;
- comunicare almeno 15 gg prima la data di messa in esercizio degli impianti collegati agli stessi;
- effettuare in un periodo di marcia controllata di 10 gg un campionamento ed analisi delle
- emissioni prodotte;

- trasmettere nei 30gg successivi le risultanze delle suddette analisi a questo Settore, all'ARPAC, all'ASL BN1, al Comune di Benevento ed alla Provincia di Benevento;
- i controlli successivi avranno la cadenza prevista dal piano di monitoraggio e controllo allegato al presente atto;
- Rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione, previsti dall'allegato 1 alla parte V del d.lgs 152/06 e/o dalla normativa vigente al momento in materia;
- I controlli dovranno essere effettuati con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto.

B -APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

L'acqua potabile viene prelevata dall'acquedotto comunale di Benevento.

C- SCARICHI IDRICI

l'insediamento prevede:

- uno scarico di acque reflue civili che saranno convogliate ad una vasca a tenuta a svuotamento periodico;
- le acque meteoriche (limitatamente ai primi 5 mm di pioggia) provenienti dai piazzali vengono convogliate in un impianto di trattamento costituito da una vasca di sedimentazione, un disoleatore a coalescenza e da un filtro a carboni attivi e successivamente ,attraverso una rete fognaria immesse al collettore fognario della zona ASI.

Prescrizioni:

Effettuare ogni mese la verifica periodica dell'efficienza del filtro a carboni attivi e del disoleatore. I controlli dovranno essere effettuati per gli inquinanti e con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto.

Adeguarsi alla emananda disciplina regionale circa lo scarico delle acque reflue meteoriche, previa istanza di modifica della presente autorizzazione da presentarsi entro e non oltre 60gg dalla entrata in vigore della suddetta disciplina.

D-EMISSIONI SONORE

Devono essere rispettati i valori limite di emissione ed immissione di cui al piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Benevento ed in mancanza i limiti previsti dalla normativa vigente in materia;

E- SUOLO

Il gestore deve mantenere in buono stato di conservazione le aree impermeabilizzate e le strutture/apparecchiature interrate e non dell'insediamento, provvedendo tempestivamente alla riparazione delle parti eventualmente danneggiate, al fine di evitare che sostanze potenzialmente inquinanti entrino in contatto con il suolo.

Il gestore deve attuare il programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo in fase di chiusura dell'impianto predisposto ai sensi dell'art.6 comma 16 lettera f) del d.lgs 152/06 e s.m.i. ed approvato con il presente atto;

F- RIFIUTI**Potenzialità dell'impianto**

La determinazione della potenzialità dell'impianto, è stata determinata in base alla Delibera della GRC n° 1411/2007, che prevede per ogni 4 m² di superficie, 1 m³ di rifiuto stoccabile, considerato che la superficie totale di impianto è pari a circa 6500 mq, il quantitativo massimo di rifiuti che sarà possibile stoccare all'interno dell'impianto sarà di 1.625 m³ sulla base di quanto indicato dal rappresentante dell'Università del Sannio, di cui :

1. rifiuti non pericolosi 1000 m³ equivalente a 125.000 tonn/anno
2. rifiuti pericolosi 600 m³ equivalente a 100.000 tonn/anno.

Quantitativo massimo assoggettato a lavorazione:

1. rifiuti non pericolosi assoggettati ad una o più delle operazioni D13, D14 e D9 :50.000 tonn/anno
2. rifiuti pericolosi assoggettati ad una o più delle operazioni D13, D14 e D9 :40.000 tonn/anno.

In particolare, le attività che si intendono svolgere sulle singole tipologie di rifiuti ed i relativi quantitativi (T/anno), sono riportati nella tabella seguente, precisando che trattasi di quantitativi indicativi, fermo restando il rispetto della quantità complessiva sopra indicata:

Cod. CER	DESCRIZIONE	D9	D13	R13	R13	D15

			/ D14	/ D15		
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	100				100
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		25	40		
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		5	20		
01 04 09	scarti di ghiaia e argilla		5	10		
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		5	20		
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11		50	100		
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		5	5		
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	200				100
01 05 05*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	100				50
01 05 06*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	100				50
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barrite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	100				100
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	200				100
02 01 03	scarti di tessuti vegetali		100	80		
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito					80
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose					15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		50	80		
02 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	200				100
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		50	80		
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	150				100
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti		5	5		
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	200				100
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti		50	100		
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente		50	100		
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		250	500		
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100				50
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica		5	20		
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100				50
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		100	100		
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100				50
02 05 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		100	50		
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti		100	50		
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100				100
02 06 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		5	10		
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		100	100		
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici		50	50		

02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		100	50		
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100				100
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
03 01 01	scarti di corteccia e sughero				700	
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		500	700		
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				500	
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		30	40		
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati					40
03 02 03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		30	40		
03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		30	40		
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti					
03 03 01	scarti di corteccia e legno				500	
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	50				50
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		50	50		
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	50				50
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
04 01 01	carniccio e frammenti di calce		50	50		
04 01 02	rifiuti di calcinazione		50	50		
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		50	120		
04 01 04	liquido di concia contenente cromo		200	300		
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo		200	300		
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	50				50
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	50				50
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		350	300		
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		700	100		
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		100	200		
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)		50	50		
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		10	20		
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		350	500		
04 02 16*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose		50	120		
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		350	600		
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	50				50

	contenenti sostanze pericolose					
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	50				50
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze		400	300		
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate		400	300		
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		30	80		
05 01 05*	perdite di olio		40	120		
05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	40				50
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	50				50
05 01 12*	acidi contenenti oli		50	120		
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	50				50
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		50	50		
05 01 15*	filtri di argilla esauriti		5	2		
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio		50	50		
05 01 17	bitumi		50	50		
05 07 01*	rifiuti contenenti mercurio		10	5		
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo		50	50		
05 07 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso					15
06 01 02*	acido cloridrico					15
06 01 03*	acido fluoridrico					15
06 01 04*	acido fosforico ed acido fosforoso					15
06 01 05*	acido nitrico ed acido nitroso					15
06 01 06*	altri acidi					15
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 02 01*	idrossido di calcio		10	15		
06 02 03*	idrossido di ammonio		10	15		
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio		200	500		
06 02 05*	altre basi					120
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri					120
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		50	120		
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13		350	500		
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti		10	5		
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15		2	10		
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 04 03*	rifiuti contenenti arsenico					5
06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio					5
06 04 05*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		5	5		
06 04 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	50				50
06 06 02*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi					5
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06		50	50		

	06 02					
06 06 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 07 01*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto					5
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro		20	10		
06 07 04*	soluzioni ed acidi, ad es. acidi di contatto		50	120		
06 07 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 09 02	scorie fosforose		150	100		
06 09 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 10 02*	rifiuti contenenti sostanze pericolose		10	10		
06 10 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		10	10		
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		10	10		
06 13 03	nerofumo					50
06 13 05*	fuliggine		10	10		
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		50	120		
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni acquose di lavaggio e acque madri					120
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		50	120		
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati					10
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione		20	10		
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati					10
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		20	10		
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	50				50
07 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		50	120		
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri					120
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		50	120		
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati					10
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione		20	10		
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		30	50		
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		30	50		
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	50				50
07 02 13	rifiuti plastici		500	550		
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		50	50		
07 02 16*	rifiuti contenenti silicone pericoloso		50	50		
07 02 17	rifiuti contenenti silicone, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16		50	50		
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		50	120		
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri					120
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		50	120		

07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati					50
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione		30	30		
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati					30
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		30	30		
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	50				50
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		50	120		
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri					75
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		50	75		
07 04 07*	fondi e residui di reazione, alogenati					30
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione		30	30		
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati					30
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		20	30		
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	50				50
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		30	30		
07 04 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		50	75		
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri		50	75		
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		50	75		
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati					30
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione		40	30		
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati					30
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		20	30		
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	50				50
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		20	30		
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13		50	50		
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri		50	75		
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri					75
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		50	75		
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		20	30		
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione		20	30		
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		20	30		
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	50				50
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		50	75		
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri					75

07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri		50	75		
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione		20	30		
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		20	120		
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	50				100
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	10
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		50	75		
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		700	1000		
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	50				50
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	50				50
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	50				50
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	100				50
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	50				50
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	50				50
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		50	75		
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		350	800		
08 01 21*	residui di vernici, o di sverniciatori		50	75		
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	10
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti		50	50		
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	150				100
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		50	50		
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	10
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	100				50
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		500	750		
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		50	75		
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		400	700		
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	50				50
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	100				50
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione		10	15		
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		80	120		
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		100	100		
08 03 19*	oli dispersi		50	75		
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		100	120		
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09		100	50		
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	50				50
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	50				50

08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	50				50
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	50				50
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		50	120		
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		500	700		
08 04 17*	olio di resina		10	15		
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
08 05 01*	isocianati di scarto		10	15		
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		50	120		
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		80	120		
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		50	120		
09 01 04*	soluzioni fissative					120
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		50	120		
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		30	50		
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		250	300		
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		250	300		
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie		50	50		
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01 o 16 06 03		30	50		
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		100	50		
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06		100	120		
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)					50
10 01 02	ceneri leggere di carbone					50
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato					50
10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		30	50		
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		50	50		
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		50	50		
10 01 09*	acido solforico					15
10 01 13*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante		30	50		
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14					50
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16					50
10 01 18*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di		50	50		

	cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18					
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	50				50
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	50				50
10 01 22*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	50				50
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	50				50
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato		50	50		
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		50	50		
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie		150	100		
10 02 02	scorie non trattate		150	100		
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07				5	5
10 02 10	scaglie di laminazione		50	50		
10 02 11*	rifiuti prodotti dalle acque di raffreddamento, contenenti oli		30	50		
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11		50	50		
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	50				50
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	50				50
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	50				50
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 03 02	frammenti di anodi		50	50		
10 03 04*	scorie della produzione primaria		30	50		
10 03 05	rifiuti di allumina		50	50		
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria		30	50		
10 03 09*	scorie nere della produzione secondaria		30	50		
10 03 15*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose		30	50		
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15		50	50		
10 03 19*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		10	15		
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19		50	50		
10 03 21*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da molini a palle), contenenti sostanze pericolose		10	15		
10 03 22	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21					50
10 03 23*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23		50	50		
10 03 25*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	30				50
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	50				50
10 03 27*	fanghi prodotti dal trattamento delle acque di	300				150

	raffreddamento, contenenti oli					
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		50	50		
10 03 29*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29		50	50		
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 04 01*	scorie della produzione primaria e secondaria		30	50		
10 04 02*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		30	50		
10 04 04*	polveri dei gas di combustione		10	10		
10 04 05*	altre polveri e particolato		10	10		
10 04 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		80	80		
10 04 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	50				50
10 04 09*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		30	30		
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09		50	50		
10 04 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria		50	50		
10 05 03*	polveri dei gas di combustione		10	10		
10 05 04	altre polveri e particolato					50
10 05 05*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		80	80		
10 05 06*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	50				50
10 05 08*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		10	10		
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08		50	50		
10 05 10*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose		10	10		
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10		50	50		
10 05 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		150	100		
10 06 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		10	10		
10 06 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	50				50
10 06 09*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		10	10		
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09		50	50		
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria		50	50		
10 07 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		50	50		
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		50	50		
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	50				50
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento,		10	10		

	contenenti oli					
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		50	50		
10 07 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 08 04	polveri e particolato					20
10 08 08*	scorie salate della produzione primaria e secondaria		10	10		
10 08 09	altre scorie		150	100		
10 08 10*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose		10	10		
10 08 11	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10		150	100		
10 08 15*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15					15
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	50				50
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	50				50
10 08 19*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		10	10		
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		50	50		
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 09 03	scorie di fusione		150	100		
10 09 05*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 09 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05		50	50		
10 09 09*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09					50
10 09 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11					50
10 09 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 10 03	scorie di fusione		150	100		
10 10 05*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05		50	50		
10 10 09*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 10 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09					15
10 10 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose		10	10		
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11					15
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro		300	100		
10 11 05	polveri e particolato					15
10 11 09*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose		100	150		

10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09		100	100		
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		100	150		
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11		300	100		
10 11 13*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose		100	150		
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		300	100		
10 11 15*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15		40	70		
10 11 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	50				100
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione di prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	50				50
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17		50	70		
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico		5	5		
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09		50	80		
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	100				100
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
10 13 12*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		30	50		
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12		10	25		
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio		30	50		
11 01 05*	acidi di decapaggio					300
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti					120
11 01 07*	basi di decapaggio					350
11 01 08*	fanghi di fosfatazione	100				100
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	100				100
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	50				50
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		80	500		
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11		400	700		
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		80	60		
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		50	100		
11 01 15*	eluati e fanghi di sistema a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		50	75		

11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		30	50		
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		30	50		
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)		600	1500		
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi		150	100		
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose		600	1500		
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 11 02 05		150	100		
11 02 07*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		30	50		
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
11 05 01	zinco solido		150	100		
11 05 02	ceneri di zinco		150	100		
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		30	50		
11 05 04*	fondente esaurito		30	50		
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi				100	
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi		300	100		
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi				200	
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi				100	
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		100	100		
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)					75
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		50	75		
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni					15
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		50	120		
12 01 10*	oli sintetici per macchinari		50	75		
12 01 12*	cere e grassi esauriti		30	50		
12 01 13	rifiuti di saldatura		200	100		
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	100				100
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	100				100
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose		30	50		
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 10 01 16					100
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	100				100
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		50	75		
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose		30	50		
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120		5	10		
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio		50	120		
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrossatura a vapore		30	50		50
13 01 01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB					15
13 01 04*	emulsioni clorate					75
13 01 05*	emulsioni non clorate		50	75		

13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati					75
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		50	75		
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici		50	75		
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili		50	75		
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici		50	75		
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati					75
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		50	75		
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione		50	75		
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile		50	75		
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		60	550		
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB					15
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01					15
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati		50	120		
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori		50	120		
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili		50	120		
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori		50	120		
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna		50	120		
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli		20	15		
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione		50	120		
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		30	50		
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	250				400
13 05 03*	fanghi da collettori	100				100
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua		50	120		
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		50	120		
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua		30	50		
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel		50	120		
13 07 02*	petrolio		50	120		
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)		50	120		
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	350				200
13 08 02*	altre emulsioni		50	120		
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		0	10		
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		0	120		
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi		50	120		
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	100				50
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	100				50
15 01 01	imballaggi in carta e cartone				500	
15 01 02	imballaggi in plastica				120 0	
15 01 03	imballaggi in legno				300	
15 01 04	imballaggi metallici				300	
15 01 05	imballaggi in materiali compositi			200	300	
15 01 06	imballaggi in materiali misti			700	300	
15 01 07	imballaggi in vetro				150	
15 01 09	imballaggi in materia tessile			150	150	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		700	400 0		
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose		500	100		

	pericolose (ad es. amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti			0		
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		120 0	300 0		
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		150	100		
16 01 03	pneumatici fuori uso		350	400		
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose				100	
16 01 07*	filtri dell'olio		120	60		
16 01 08*	componenti contenenti mercurio					20
16 01 09*	componenti contenenti PCB					10
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")					10
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		10	20		
16 01 13*	liquidi per freni		40	120		
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		50	120		
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14		500	700		
16 01 16	serbatoi per gas liquido		150	50		
16 01 17	metalli ferrosi				700	
16 01 18	metalli non ferrosi				800	
16 01 19	plastica		400	400		
16 01 20	vetro				100	
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		30	50		
16 01 22	componenti non specificati altrimenti		350	100		
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB					80
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09					10
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		30	40		
16 02 12*	apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere					60
16 02 13*	apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		80	40		
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		150	200		
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		80	60		
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		500	600		
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		30	40		
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		50	130		
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		30	40		
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		250	100		
16 04 03*	altri esplosivi di scarto					8
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio					75
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose					75
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose					75

16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		150	100		
16 06 01*	batterie al piombo		80	40		
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio		80	40		
16 06 03*	batterie contenenti mercurio		10	10		
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		120	100		
16 06 05	altre batterie ed accumulatori		150	200		
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		40	120		
16 07 08*	rifiuti contenenti olio		70	60		
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		70	40		
16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		30	40		
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		50	100		
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		30	40		
16 08 06*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		40	120		
16 09 01*	permanganati, ad es. permanganato di potassio					40
16 09 02*	cromati, ad es. cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio					40
16 09 03*	perossidi, ad es. perossido di idrogeno					40
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti					40
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose		40	120		
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01		550	800		
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		40	75		
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03		500	800		
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose					40
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03		5	10		
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose					40
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		2	20		
17 01 01	cemento		10	20		
17 01 02	mattoni		10	20		
17 01 03	mattonelle e ceramiche		10	20		
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		10	20		
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		10	20		
17 02 01	legno				100	
17 02 02	vetro				100	
17 02 03	plastica		400	200		
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		10	50		
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame e carbone		10	50		
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		10	50		

17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		10	50		
17 04 07	metalli misti				200	
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		10	50		
17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame o di altre sostanze pericolose		5	10		
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10				200	
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		10	50		
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		10	50		
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	250				150
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	300				100
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose		50	50		
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		100	100		
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto					50
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose					60
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		200	100		
17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto					60
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		100	20		
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		100	50		
17 09 02*	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti PCB					60
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		200	100		
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		500	100		
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)		600	400		
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)				400	
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		560 0	680 0		
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)		550 0	700 0		
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		850 0	950 0		
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		130 0	110 0		
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici		300	500		
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		280 0	700 0		
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		200	200		
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)		400	500		
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		450 0	400 0		
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		350 0	500 0		

18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		850	100 0		
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		500	100 0		
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici					300
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		500	800		
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		30	40		
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fiumi e di altri liquidi acquosi		40	120		
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		30	40		
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		30	40		
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose		30	40		
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11					350
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		30	40		
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13					100
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose		30	40		
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15					100
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose		30	40		
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		200	200		
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato					100
19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	10
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		50	100		
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		30	40		
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	100				50
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	50				50
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		40	75		
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose		40	75		
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		40	120		
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		50	120		
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		30	40		
19 02 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	10
19 03 04*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati		30	40		
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04		50	100		
19 03 06*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati		30	40		
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06		70	100		
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata		10	30		
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata		10	30		
19 05 03	compost fuori specifica					100
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		350	300		
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani		5	10		
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		350	300		
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale		50	100		
19 06 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5

19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose					250
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02					150
19 08 01	vaglio		5	150		
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia					50
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	100				120
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		50	40		
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		50	80		
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili		350	400		
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09		40	120		
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	100				100
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	150				100
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	800				300
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	900				150
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari		10	25		
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	300				150
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	150				100
19 09 04	carbone attivo esaurito		200	50		
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite		100	100		
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		350	300		
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
19 10 03*	fluff, frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose					40
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03					25
19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi		50	120		
19 11 04*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		30	40		
19 11 05*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	300				200
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	100				100
19 11 07*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		20	20		
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti				5	5
19 12 01	carta e cartone				200	
19 12 02	metalli ferrosi				200	
19 12 03	metalli non ferrosi				400	
19 12 04	plastica e gomma		250	600		
19 12 05	vetro				250	
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose		700	100 0		
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				200	
19 12 08	prodotti tessili				200	
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)		5	50		

19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		200	450		
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		100	120		
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		350	500		
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose		100	120		
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		60	200		
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	300				200
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	50				50
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	500				250
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	150				100
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		50	120		
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07		300	600		
20 01 01	carta e cartone				100 0	
20 01 02	vetro				250	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense		10	10		
20 01 10	abbigliamento				250	
20 01 11	prodotti tessili				500	
20 01 13*	solventi		20	20		
20 01 14*	acidi					20
20 01 15*	sostanze alcaline					120
20 01 17*	prodotti fotochimici		50	10		
20 01 19*	pesticidi		10	10		
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio					40
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi					40
20 01 25	oli e grassi commestibili		700	100 0		
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		50	120		
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		50	120		
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27		350	500		
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose		40	120		
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29		200	100 0		
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici					200
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		250 0	450 0		
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		40	50		

20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		50	250		
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, divise da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi		50	65		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		200	500		
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose		320	500		
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				400	
20 01 39	plastica		400	600		
20 01 40	metallo				600	
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti		5	10		
20 02 01	rifiuti biodegradabili		80	10		
20 02 02	terra e roccia		10	20		
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili		5	10		
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati			250		
20 03 02	rifiuti dei mercati			10		
20 03 03	residui della pulizia stradale			10		
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	100				150
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature			10		
20 03 07	rifiuti ingombranti		10	20		
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti		50	80		

La ditta ha previsto 300gg lavorativi per ogni anno solare.

Prescrizioni:

Per i rifiuti di cui codici CER XX XX 99, con cadenza semestrale, dovranno essere inviate all'ARPAC ed a questo Settore le analisi di caratterizzazione.

Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo dei rifiuti in entrata e in uscita avvengano in modo da impedire eventuali sversamenti di sostanze nell'ambiente e nel rispetto della parte IV del D.lgs 152/06.

I serbatoi dei rifiuti liquidi da trattare e dei reattivi da usare devono essere collocati in idonei bacini di contenimento.

2 di approvare la proposta di piano di monitoraggio e controllo, che allegato al presente atto ne è parte integrante, come All. 2, con le prescrizioni di seguito elencate:

2.1 La data e gli orari previsti per gli autocontrolli indicati nelle tabelle di cui al paragrafo "A-Matrici Ambientali" devono essere comunicati almeno entro **20** giorni prima dalla loro effettuazione al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;

2.2 I risultati degli autocontrolli di cui alle tabelle al paragrafo "A. Matrici Ambientali" devono essere inviati a partire dalla data dalla loro esecuzione entro **30** giorni al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento, ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;

2.3 Le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc, laddove non diversamente indicato nel presente "allegato 2", sono quelle della Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005;

2.4 Ai sensi del comma 5 dell'art. 29 Decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria allo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, al prelievo dei campioni e alla raccolta di qualsiasi informazione necessaria. Pertanto, le postazioni attinenti il controllo devono essere accessibili e realizzate tenuto conto delle operazioni da effettuare e delle norme di sicurezza;

3 di approvare il programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo in fase di chiusura dell'impianto predisposto ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera f) del d.lgs 152/06 e s.m.i.;

4 la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 1 del D. Lgs 152/06 s.m.i., ha la durata di 5 anni dalla data di notifica del presente provvedimento; fermo restando l'applicazione, in

caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art.29 decies comma 9 dello stesso D.lgs;

- 5 il gestore è tenuto a presentare sei mesi prima della scadenza suddetta istanza di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art.29 ter, comma 1 del d.lgs 152/06;
- 6 ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all'Ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che nel caso di modifica sostanziale provvederà al rilascio di nuova autorizzazione;
- 7 la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo l'allegato IV e V del D.M. 24.04.08 ,come segue:
 - a) prima della comunicazione prevista dall'art.29 decies, comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i., allegando la relativa quietanza a tale comunicazione,per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
 - b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);I suddetti oneri, calcolati in base al DM 24.04.2008, comprendono tutti i controlli previsti nell'autorizzazione integrata ambientale compresi quelli sulle acque di scarico (art.124 del D.lgs 152/06);
- 8 la presente autorizzazione sostituisce le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208 e 269 del D.lgs 152/06;
- 9 la presente autorizzazione, non esonera la Ditta SEIF.s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento,parere,nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
- 10 l'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;
- 11 di notificare il presente provvedimento alla ditta SEIF s.r.l., all'ARPA Campania - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione prov.le di Benevento, al Comune di Benevento, all'ASL BN1 all'ASI di Benevento e all'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno;
- 12 di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
- 13 di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed all'A.G.C. 05;
- 14 la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale saranno depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Campania Settore Ecologia, Tutela Ambiente,Disinquinamento di Benevento sita in piazza E. Gramazio,1-Benevento;
- 15 ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Antonello Barretta

Rapporto tecnico–istruttorio a supporto della valutazione di domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D. Lgs. 59/05

Numero del rapporto: **18/TER/BN**

Ditta: **SEIF srl**

Sede legale: **C.so Trieste 2, 82037 Telese Terme (BN)**

Stabilimento: **Zona ASI Contrada Ponte Valentino, 82100 Benevento (BN)**

Data di ricezione della pratica: **16/6/2010**

Data di ricezione delle integrazioni: **09/11/2010**

Data di completamento del rapporto: **15/11/2010**

Parte prima – Identificazione dell’impianto IPPC (schede A e B)

Scheda A – Informazioni generali

Dalla sezione **A.1** risulta che nello stabilimento è presente un impianto adibito a due delle attività elencate nell’all. 1 al D. Lgs. 59/05 (cfr. l’art. 1, comma 1 del citato D. Lgs.) nella fattispecie a quelle indicate ai punti **5.1** e **5.3** del citato allegato, ovvero “*Impianto per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 ton/giorno*” e “*Impianto per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità di oltre 50 ton/giorno*”. La capacità dell’impianto relativamente alle succitate attività è indicata rispettivamente in 250000 ton/anno e 100000 ton/anno. L’impianto è operativo per l’intero anno ed occupa una superficie totale di ca. 6500 m², di cui 1910 m² coperti e 3790 m² scoperti ed impermeabilizzati.

Scheda B – Inquadramento Urbanistico Territoriale

La scheda indica che il complesso è catastalmente identificato al foglio n. 33, part. 1178, che la superficie totale è pari a ca. 6500 m², che la superficie coperta è pari a 1910 m² e che la superficie scoperta pavimentata è pari a ca. 3790 m².

E' riportato inoltre che l'impianto è sito in zona identificata dal vigente PRG come zona ASI.

Nella scheda si fa riferimento agli allegati **P** ("Carta topografica 1:10000"), **Q** ("Mappa catastale"), **R** ("Stralcio PRG") ed **S** ("Planimetria dello Complesso in scala 1:200").

Parte seconda – Cicli produttivi (schede C, F, G, H, I, L, M, N, O)

Scheda C – Descrizioni e analisi dell'attività produttiva

La sezione **C.1** non risulta compilata, conformemente al fatto che la domanda è presentata per nuovo impianto.

La sezione **C.2** individua mediante diagramma a blocchi le operazioni unitarie relative alle linee di processo: sono individuabili tre linee distinte (**S** –rifiuti solidi, **L**–rifiuti liquidi, **F**–fanghi) ed una comune (**A**–accettazione), suddivise complessivamente in oltre ventiquattro fasi complessive per il processo produttivo.

La sezione **C.3** appare correttamente compilata dettagliando, seppure in forma sintetica rispetto all'allegata "Relazione Tecnica", ciascuna delle fasi individuate nella precedente scheda **C.2** e fornendo sufficienti indicazioni in merito ai flussi di materia ed energia in ingresso e in uscita.

Scheda F – Sostanze, preparati e materie prime utilizzate

La scheda cita, quali materie ausiliarie utilizzate, calce idrata, cloruro di ferro (III) ed un "polimero di acrilamide cationica", indicando per ciascuna di esse la relativa fase di utilizzo ed, in via previsionale, il consumo specifico per tonnellata di fango trattato.

Scheda G – Approvvigionamento idrico

Dall'analisi della scheda risulta un consumo di acqua nell'impianto prelevata esclusivamente da acquedotto di ca. 1068 m³/anno.

Scheda H – Scarichi idrici

Nella sezione **H.1** è indicato che l'impianto è dotato di un unico punto di scarico finale, derivante dalla confluenza delle acque di origine igienico-sanitaria e di quelle provenienti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche recapitante nell'impianto fognario del Consorzio ASI. Per tale punto risultano fornite, in via previsionale, indicazioni relative agli inquinanti caratteristici, quali BOD₅, COD, azoto ammoniacale e solidi sospesi.

La sezione **H.2** indica che le acque meteoriche, derivanti da una superficie di captazione di ca. 3700 m², sono scaricate al suolo previa rimozione degli oli.

La sezione **H.3** indica che non sono presenti sistemi di controllo in automatico/in continuo di parametri analitici caratterizzanti gli scarichi. A margine della scheda si fa riferimento all'allegato **T** ("Planimetria punti approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici").

Alla scheda fa riferimento la "Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali" che fornisce le necessarie indicazioni in merito al dimensionamento degli impianti di trattamento degli scarichi.

Scheda I – Rifiuti

La sezione **I.1** indica che l'impianto non produce rifiuti.

Nella sezione **I.2** sono riportati, accorpati per "stato fisico" (rifiuti solidi, rifiuti liquidi e fanghi) e per aree di stoccaggio (così come individuate in riferimento all'allegata "Planimetria aree gestione rifiuti – All. **V**), complessivamente 682 codici CER differenti, dei quali 342 relativi a rifiuti pericolosi, per ciascuno dei quali è indicato il tipo di deposito, la relativa ubicazione, le modalità di gestione dello stesso e la destinazione successiva (identificata mediante i codici relativi alle operazioni di smaltimento D1 (*Deposito sul o nel suolo*), D8 (*Trattamento*

biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12), D9 (Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.) e D10 (Incenerimento a terra) dell'All. B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Alla scheda fanno riferimento gli allegati **V** ("Planimetria area gestione rifiuti") e **W** ("Planimetria area gestione rifiuti con indicazione dei sistemi di captazione...").

Scheda L – Emissioni in atmosfera

La sezione **L.1** indica che nell'impianto sono presenti 2 punti di emissione in atmosfera dei quali:

- uno (**E1**) derivante dall'impianto di aspirazione asservito all'area di selezione, cernita, riconfezionamento e/o ricondizionamento dei rifiuti solidi (per tale punto di emissione sono indicate, per polveri e SOV, portata, concentrazione allo scarico e corrispondente flusso di massa);
- uno (**E2**) derivante dall'impianto di aspirazione asservito all'area di disidratazione dei fanghi e di accorpamento dei rifiuti liquidi (per tale punto di emissione sono indicate, per polveri e SOV, portata, concentrazione allo scarico e corrispondente flusso di massa).

La sezione **L.2** indica che, per entrambi i punti di emissione, sono presenti impianti di trattamento effluenti gassosi costituiti da filtri a manica e filtro a carboni attivi.

Infine, nella sezione **L.3** (compilata in quanto l'impianto rientra nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004) sono indicati i principali dati relativi al bilancio dei solventi

Alla scheda in esame fa riferimento l'allegato **W** (planimetria punti di emissione in atmosfera).

Scheda M – Incidenti rilevanti

La scheda indica che l'azienda non è soggetta a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99.

Scheda N – Emissione di rumore

La scheda indica esclusivamente che l'attività condotta non è a ciclo continuo a norma del D.M. 11/12/1996, che il Comune ha adottato la Classificazione Acustica del Territorio (il complesso ricade in classe VI–esclusivamente industriale), che in via previsionale è stata valutata la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite stabiliti e che è stata predisposta documentazione previsionale di impatto acustico.

Scheda O – Energia

La scheda risulta compilata in maniera corretta. In particolare, nella sezione **O.1** è indicato, in via previsionale, il consumo di combustibile specifico per tonnellata di rifiuto trattato, mentre nella sezione **O.2** è riportato, sempre in via previsionale, il consumo specifico di energia elettrica relativo alla operazione di disidratazione dei fanghi per pressatura.

Parte terza – Informazioni tecniche integrative (schede INT)

Sono allegate alla documentazione pervenuta le schede **INT2** (stoccaggio rifiuti conto terzi) ed **INT4** (recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi).

Le schede integrative non risultano correttamente compilate. In particolare, sia per la scheda «INT2» che per la scheda«INT4», oltre a non essere fornite le richieste indicazioni in merito alla “Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dello stoccaggio rifiuti conto terzi” (scheda «INT2») ed alla “Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti” (scheda «INT4»), risultano del tutto assenti le richieste indicazioni in merito al tempo di permanenza massimo di ciascun rifiuto all'interno del complesso IPPC.

Queste indicazioni sono anche importanti per stimare la capacità di trattamento dell'impianto relativamente alle attività indicate ai punti 5.1 e 5.3 dell'all. 1 al D.Lgs. 59/05 (indicate rispettivamente in 250000 t/anno e 100000 t/anno, e peraltro oggetto di una delle prescrizioni menzionate nella nota prot. 636593 del 27/7/2010 con cui il Settore Tutela dell'Ambiente comunicava l'espressione del parere favorevole di compatibilità ambientale per l'impianto in questione).

A tal proposito è infatti opportuno rilevare come capacità di stoccaggio dell'impianto, tempo di permanenza e capacità di trattamento sono tra loro strettamente legate. Ad esempio, con riferimento a quanto riportato alla pag. 31 delle "Note ad integrazione e chiarimento della documentazione progettuale a corredo dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale...", «...delle 1166 ton/giorno trattate dall'impianto ben 700 saranno rappresentate da rifiuti semplicemente stoccati presso l'impianto ricomprendendo nel termine stoccaggio sia l'attività R13 che D15.». Pertanto, ipotizzando per i rifiuti in "stoccaggio" un tempo medio di permanenza pari a 5 giorni, l'effettiva capacità dell'impianto relativamente alle succitate attività risulta complessivamente, con «...riferimento ad un anno lavorativo di 300 giorni» (pag. 31 delle succitate "Note ad integrazione..."), pari a circa 180000 t/anno.

Parte quarta – Valutazione integrata ambientale

Scheda D – Valutazione integrata ambientale

La scheda, integrata con quanto riportato dalla pag. 35 a pag. 49 delle citate "Note ad integrazione..." presenta un puntuale confronto tra le tecniche adottate dall'azienda e le MTD indicate come pertinenti per l'impianto in questione nel documento denominato "Linee Guida per l'Identificazione delle MTD, Categoria 5" (allegate al D.M. 29/01/2007) suddividendo le suddette MTD in «Applicate» e «Non applicabili»; sono inoltre fornite, all'interno del succitato documento,

sufficienti argomentazioni in merito alla effettiva non applicabilità di tutte le MTD definite come tali.

Parte quinta – Sintesi non tecnica (scheda E)

Scheda E – Sintesi non tecnica

La sintesi presentata descrive qualitativamente l'insieme delle operazioni attraverso cui si esplicano le attività condotte nello stabilimento. In particolare, la scheda contiene una sommaria descrizione delle fasi del ciclo produttivo dell'impianto e delle materie prime e dei combustibili utilizzati.

Piano di monitoraggio e controllo

Il piano di monitoraggio, integrato con quanto riportato da pag. 24 a pag. 26 e da pag. 50 a pag. 66 delle citate "Note ad integrazione ..." risulta adeguato alle esigenze di controllo dell'inquinamento prodotto dall'impianto. Alla luce di quanto riportato dal suddetto documento integrativo, appaiono adottate sufficienti precauzioni e misure di sicurezza utili a preservare la salute degli operatori e la tutela dell'ambiente.

Conclusioni

La domanda appare nel complesso ben strutturata. L'espressione di un parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è però subordinata all'acquisizione, anche in sede di Conferenza dei Servizi, dei chiarimenti indicati come necessari nel commento alle schede **INT2** e **INT4**.

Prof. Ing. Francesco Pepe

Ing. Pietro Bareschino

**SEIF S.r.l.
Corso Trieste, 2
TELESE TERME (BN)**

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON SITO IN BENEVENTO ALLA ZONA
ASI CONTRADA PONTE VALENTINO**

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Rev. 1 del 29 novembre 2010

INDICE

PREMESSA	3
1 - FINALITÀ DEL PIANO	3
2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO	4
2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO	4
2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI	4
2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI	4
2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI	4
2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO	4
2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI	4
2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO	4
3 - OGGETTO DEL PIANO	5
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI	5
3.1.1 - Consumo materie prime	5
3.1.2 - Consumo risorse idriche	5
3.1.3 - Consumo energia	6
3.1.4 - Consumo combustibili	6
3.1.5 - Emissioni in aria	6
3.1.6 - Emissioni in acqua	7
3.1.7 - Rumore	8
3.1.8 - Rifiuti	9
3.1.9 - Suolo	9
3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO	10
3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi	10
3.2.2 - Indicatori di prestazione	11
4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO	12
4.1 Attività a carico del gestore	12
4.2 Attività a carico dell'ente di controllo	13
4.3 Costo del Piano a carico del gestore	13
5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE	14
6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	14
6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI	14
6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI	14
6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati	14
6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano	14

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per l'impianto di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali sia pericolosi che non pericolosi, di proprietà di SEIF S.r.l., sito in Benevento alla Zona ASI Contrada Ponte Valentino.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Saranno predisposti accessi sicuri ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di emissioni sonori nel sito
- c) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Calce idrata	Disidratazione fanghi	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore dopo ogni ciclo di disidratazione.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Flocculante (cloruro di ferro III)	Disidratazione fanghi	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore dopo ogni ciclo di disidratazione.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
polimero di acrilammide cationica	Disidratazione fanghi	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore dopo ogni ciclo di disidratazione.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)

Tabella C2 - Controllo radiometrico (se applicabile)

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Fase di accettazione	Rifiuti in ingresso	Con misuratore portatile	Prima di ogni scarico	Su scheda "Controllo rifiuti in accettazione"

3.1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico- sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua potabile	Allaccio alla condotta consortile	Non è previsto l'utilizzo di acqua di lavorazione	Igienico sanitario	Dal contatore del distributore	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)

3.1.3 - Consumo energia

Tabella C4 - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
	Servizi generali	Elettrica		Lettura diretta dal contatore del fornitore	kWh	Su supporto informatico (foglio excel)
	Riscaldamento acqua per i servizi igienici	termica		Lettura diretta dal contatore del fornitore	mc	Su supporto informatico (foglio excel)

Si provvederà ad effettuare, con frequenza triennale, un audit sull'efficienza energetica del sito.

Sarà pertanto redatto un programma di audit che sarà inviato all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività.

Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella C5 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Movimentazione rifiuti	Liquido		Schede carburante automezzi	Litri	Su supporto informatico

3.1.5 - Emissioni in aria

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Lavorazione rifiuti solidi		4500 mc/h	Ambiente	9.5 metri
E2	Lavorazione rifiuti liquidi e fanghi		15000 mc/h	Ambiente	9.5 metri

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	Polveri SOV	Metodiche UNI. Gravimetrico Per adsorbimento su carboni attivi	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC
E2	Polveri SOV	Metodiche UNI. Gravimetrico Per adsorbimento su carboni attivi	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	Presenza ARPAC

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Filtro a maniche e filtro a carboni attivi	semestrale	Efficienza filtri	Controllo della pressione in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06
E2	Filtro a maniche e filtro a carboni attivi	semestrale	Efficienza filtri	Controllo della pressione in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06

3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Il controllo delle acque reflue in uscita sarà affidato a laboratorio esterno di comprovata esperienza e capacità tecniche.

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
1 – scarico nella fogna ASI delle acque di dilavamento piazzali	pH				
	Colore				
	Odore				
	Solidi sospesi totali				
	BOD ₅				
	COD				
	Cadmio (Cd) e composti				
	Cromo (Cr) e composti				
	Ferro				
	Manganese				
	Nichel (Ni) e composti				
	Piombo (Pb) e composti				
	Rame (Cu) e composti				
	Zinco (Zn) e composti				
	Tensioattivi				
	Azoto ammoniacale (come NH ₄)				
	Azoto nitroso (come N)				
	Azoto nitrico (come N)				
	Fosforo totale (come P)				
	Composti organici totali				
	Saggio di tossicità				
	Composti Organici clorurati				
	IPA				
	Idrocarburi totali				

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
1			mensile	Su supporto informatico e cartaceo	

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Vasca di sedimentazione		Verifica della presenza di fanghi	Mensile	Su supporto informatico
	Disoleatore		Verifica presenza sostanze oleose	Mensile	Su supporto informatico
	Filtro a quarzo		Controllo del manometro	Mensile	Su supporto informatico
	Filtro a carboni attivi		Controllo del manometro	Mensile	Su supporto informatico

3.1.7 - Rumore**Tabella C11** - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Nastropressa			Nei pressi della macchina (1 metro)	
Mezzi di movimentazione rifiuti			Nei pressi delle macchine (1 metro)	

Sarà effettuata la misurazione dei livelli di rumore immessi in ambiente esterno on periodicità annuale.

Il programma di rilevamento sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Nelle adiacenze dell'impianto	No	Annuale	dB(A)	Su supporto informatico	

3.1.8 - Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Omologa rifiuti e produttore	Tutti	Attraverso lo studio del ciclo produttivo del produttore del rifiuto ed analisi chimico fisiche fornite dal cliente	Almeno una volta l'anno o in caso di modifica del ciclo produttivo che genera il rifiuto	Su supporto informatico e cartaceo.
Accettazione	Tutti	Verifica della corretta compilazione del FIR		Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica della rispondenza del rifiuto da conferire con quanto riportato nelle analisi chimico fisiche fornite dal cliente in fase di omologa	In fase di accettazione.	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica dello stato dell'imballaggio	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Disidratazione fanghi	Da attribuire previo analisi chimico fisica	Presso impianti di smaltimento terzi autorizzati	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Selezione e cernita	Da attribuire in base alla tipologia del rifiuto	Presso impianti terzi di recupero o smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	

3.1.9 - Suolo

Tabella C15 – Acque sotterranee

Non è previsto il monitoraggio delle acque sotterranee.
È stato predisposto un piano di ripristino ambientale.

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Disidratazione fanghi	Dosatori reattivi	Grado di disidratazione	Ad ogni operazione	Condizionamento chimico	Verifica del contenuto di acqua nel fango disidratato	Su supporto informatico

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Nastropressa	Controllo meccanismi di sicurezza e stato generale	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Nastropressa	Controllo perdite o percolamenti di liquidi e/o fanghi	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica perdite e corretto funzionamento	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica dosaggio	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controll	Freq.	Modalità di registrazione
Serbatoi stoccaggio fanghi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoio stoccaggio acqua di disidratazione	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio reattivi	Visivo	Giornaliero	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumi di gasolio per attività di movimentazione rifiuti solidi e liquidi	Litri di gasolio /tonn di rifiuto movimentato	Dalle schede carburante delle macchine e da registri di carico scarico e schede lavorazione	Mensile	Su supporto informatico
Consumi di energia elettrica per mc. Di fango disidratato	kWh consumato/mc di fango disidratato	Lettura del consumo mediante misuratore a monte del quadro di alimentazione della nastropressa/mc di fango disidratato	Mensile	Su supporto informatico

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	SEIF S.R.L.	Luigi Solitario
Società terza contraente		
Autorità competente	Regione Campania	
Ente di controllo	Regione Campania	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi di società o professionisti terzi scelti di volta in volta in base all'esperienza professionale.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Misure di rumore	A modifica impianto		2
Campionamenti emissioni in atmosfera	semestrale	aria	10
Campionamenti acque di scarico	mensile	acqua	60
Analisi campioni	semestrale	aria	10
	mensile	acqua	60

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti	• Annuale	• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto ...	5
Visita di controllo in esercizio	• Annuale	• Tutte	5
Audit energetico	•	• Uso efficiente energia	1
Misure di rumore	• In caso di modifica impianto	• Misure di rumore su macchinario ...	1
Campionamenti	• Biennale polveri ed SOV	• Campionamento (inquinante x) in aria	2
	• Biennale	• Campionamenti inquinanti x,y, in acqua	2
Analisi campioni	• Biennale	• Campionamento inquinanti in aria	2
	• Biennale	• Campionamenti inquinanti in acqua	2

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale
Campionamento ed analisi acque di scarico	2	€ 500,00	€ 1000,00
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	4	€ 700,00	€ 2800,00
Misure di rumore	1	€ 500,00	€ 500,00

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Non è prevista l'installazione di sistemi di monitoraggio e di controllo degli scarichi.

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo saranno conservati per 5 anni su supporto informatico.

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale entro il 31 aprile. Entro la stessa data di ogni anno solare, sarà trasmessa una relazione illustrativa sulla conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto prescritto dall'autorizzazione integrata ambientale.



Decreto Dirigenziale n. 1 del 03/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/06, ART. 269 COMMA 8. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA PREFABBRICATI D.L. SRL, SITO IN MARCIANISE S.S. 265 KM 27,500 PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE PREFABBRICATI IN CALCESTRUZZO ARMATO E DI SALDATURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che lo stabilimento della PREFABBRICATI D.L. srl, ubicato in Marcianise S.S. 265 Km 27,500, esercente l'attività di produzione di prefabbricati in calcestruzzo armato, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs 152/2006, con D. D. n. 335 del 21.12.09;
- d. che Francesco Polverino, nato ad Aversa il 17.05.1966, legale rappresentante della PREFABBRICATI D.L. srl, con sede legale e stabilimento in Marcianise S.S. 265 Km 27,500, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale concernente l'installazione di n. 1 impianto di saldatura;
- e. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo in data 04.05.2010 prot. n. 388705, **integrata**, su richiesta del Settore, **in data 14/06/2010** prot. 511041 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono pari a 40.000 Kg/die di inerti, 7.500 Kg/die di cemento, 1.500 Kg/die di ferri di armatura;

RILEVATO

- a. Che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 07.09.2010, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, a condizione che la ditta faccia pervenire a questo Settore comunicazione di avvenuta installazione dei filtri a carboni attivi nel sistema di abbattimento dei fumi provenienti dalle operazioni di saldatura;
- b. che la ditta in data 16.12.2010 prot. n. 1005519 ha trasmesso la comunicazione di avvenuta installazione di un impianto di abbattimento costituito da pannello in fibre poliestere e in carboni attivi;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla PREFABBRICATI D.L. srl, ubicato in Marcianise S.S. 265 Km 27,500, esercente l'attività di produzione prefabbricati in calcestruzzo armato con annessa saldatura;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **autorizzare** lo stabilimento della PREFABBRICATI D.L. srl - sito in Marcianise S.S. 265 Km 27,500, esercente l'attività di produzione prefabbricati in calcestruzzo armato con annessa saldatura – alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., come di seguito specificate:

EMISSIONI		INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 esistente	Silos cemento	Polveri	N. 8 maniche in tessuto poliestere
E1 nuovo	Saldatura	Polveri Metalli cl. II e III Ossidi di azoto	Pannello in fibre poliestere e in carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza biennale** e successivamente trasmesse alla Giunta Regionale della Campania- Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio del nuovo impianto di saldatura;
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della Giunta Regionale, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che:
 - 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
 - 5.2. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 5.3. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla PREFABBRICATI D.L. srl;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise, alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi



Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 2, DI UN IMPIANTO ESISTENTE DITTA "CASEIFICIO SANT'AGATA GIUSEPPE", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI ROCCAROMANA (CE) VIA SANTA CROCE N. 10. ATTIVITA': "TRASFORMAZIONE LATTIERO CASEARIE CON PRODUZIONE GIORNALIERA NON SUPERIORE A 1000 KG", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. il sig. Sant'Agata Giuseppe, nato a Roccaromana (CE) il 05/05/1945, legale rappresentante della ditta "CASEIFICIO SANT'AGATA GIUSEPPE" – P. IVA - 01778400612, con Sede legale ed operativa nel Comune di Roccaromana (CE via Santa Croce n. 10. Attività: "Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg", - già autorizzata con D.D. n. 218 del 20/07/2005, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 19/04/2010 prot. n. 0339004, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera di 400 Kg di prodotto finito;

Considerato

- a. che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 05/11/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire a questo Settore ed all'ASL la richiesta di classificazione di industria insalubre da presentare al Comune di pertinenza e copia del certificato di agibilità;
- b. che con nota acquisita al protocollo del Settore il 20/12/2010 prot. n. 1012878, la ditta ha inviato la documentazione richiesta;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "CASEIFICIO SANT'AGATA GIUSEPPE" – P. IVA - 01778400612- con stabilimento sito in Roccaromana (CE via Santa Croce n. 10, esercente attività di "Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg;

Visti

- a. il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- b. il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

- 1. autorizzare** ditta "CASEIFICIO SANT'AGATA GIUSEPPE" – P. IVA - 01778400612- con stabilimento sito in Roccaromana (CE via Santa Croce n. 10, esercente attività di "Trasformazione lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg", già autorizzata con D.D. n. 218 del

20/07/2005 alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.; – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Centrale termica per la generazione di vapore e calore. Alimentata a GPL. Potenzialità MW 0,387	NO _x	Non presente

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i.;;
- 2.6. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; in particolare:
 - 2.6.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
 - 2.6.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.6.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.7. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che:

- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;;

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta "CASEIFICIO SANT'AGATA GIUSEPPE".

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Roccaromana (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 Distretto n. 31 di Alife (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi



Decreto Dirigenziale n. 3 del 03/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 314 DEL 28/10/2010. RETTIFICA

IL DIRIGENTE

Premesso che

1. con D. D. 314 del 28/10/2010 è stata rilasciata alla ditta "SG08 ITALIANA s.r.l." – P. IVA - 03397520614, sita nel Comune di Carinaro (CE) alla Strada Statale Appia Nord KM. 11,400- Zona Asi Aversa Nord - Polo Calzaturiero Unica, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Calzaturificio con "Utilizzazioni di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g", ai sensi del D. Lgs n. 152/06;
2. che la stessa ditta con nota del 22/12/2010, assunta agli atti di ufficio il 22/12/2010 prot. n. 1021351 ha chiesto la rettifica del suddetto decreto dirigenziale autorizzativo, relativamente alla denominazione sociale che è riportata in modo errato nel decreto autorizzativo e precisamente "SG08 ITALIANA s.r.l." e non "SG08 ITALIA s.r.l.";

Ritenuto, per quanto suesposto, di dover accogliere la richiesta di rettifica presentata dalla ditta in oggetto in merito alla denominazione sociale che, per mero errore materiale, è stata riportata in modo errato nel D.D. 314/10;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato, di:

1. **rettificare** il D.D. n. 314 del 28/10/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di Calzaturificio con "Utilizzazioni di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g", con sede nel Comune di Carinaro (CE) alla Strada Statale Appia Nord KM. 11,400- Zona Asi Aversa Nord – Polo Calzaturiero Unica - P. IVA 03397520614, precisando che l'esatta denominazione sociale è: "SG08 ITALIA s.r.l.";
2. **confermare** tutte le prescrizioni contenute nel D. D. n. 314 del 28/10/2010;
3. **notificare** il presente atto alla ditta "SG08 ITALIA s.r.l.";
4. **inviare** per quanto di competenza il presente atto al Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Ce/2 – Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta;
5. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Maria Flora Fragassi



Decreto Dirigenziale n. 4 del 03/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 1975 DEL 04/11/2002- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 2 - "CASEIFICIO PALMIERI DI DI LORENZO ANNA" - SEDE LEGALE E PRODUTTIVA NEL COMUNE DI MONDRAGONE (CE) ALLA VIA STAZIONE N. 14. REVOCA PER CESSATA ATTIVITA'.

PREMESSO che:

- a. con Decreto Dirigenziale n. 1975 del 04/11/2002, la ditta "CASEIFICIO PALMIERI di DI LORENZO ANNA", con sede legale e produttiva nel Comune di Mondragone (CE) Via Stazione n. 14, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- b. la sig.ra Di Lorenzo Anna legale rappresentante della ditta "CASEIFICIO PALMIERI di DI LORENZO ANNA" – con istanza pervenuta in data 22/12/2010 prot. n. 1022172 ha comunicato che la stessa ha cessato ogni attività produttiva in data 07/08/2009;

PRESO ATTO

- a. della comunicazione di richiesta di rinuncia all'autorizzazione di cui al D.D. n. 1975 del 04/11/2002, resa dalla sig.ra Di Lorenzo Anna, in quanto l'attività è cessata ;

RITENUTO di revocare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera concessa con D.D. n. 1975 del 04/11/2002 alla ditta "CASEIFICIO PALMIERI di DI LORENZO ANNA" con sede legale e produttiva nel Comune di Mondragone (CE) Via Stazione n. 14, esercente attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. **di revocare** il D.D. n. 1975 del 04/11/2002 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla ditta "CASEIFICIO PALMIERI di DI LORENZO ANNA" con sede legale e produttiva nel Comune di Mondragone (CE) Via Stazione n. 14, per l'attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g", per cessata attività ;
2. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "CASEIFICIO PALMIERI di DI LORENZO ANNA";
3. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Mondragone (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/2 Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
4. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi



Decreto Dirigenziale n. 355 del 09/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA A.M.G. SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA RIVIERA DI CHIAIA, 275 ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CASORIA ALLA VIA PONZA, 7, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE SUPPORTI DIGITALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **A.M.G. srl, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Riviera di Chiaia, 275 ed operativa nel Comune di Casoria alla Via Ponza, 7**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 668071 del 05/08/2010 integrata con nota prot. 930989 del 22/11/2010 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/11/2010, il cui verbale si richiama:
 - α.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole prescrivendo che, per la fase di serigrafia, i filtri a carboni attivi devono essere sostituiti semestralmente ed il controllo delle emissioni di tutti i camini avvenga con cadenza semestrale;
 - a.2 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - a.3 il Comune ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio;
 - a.4 che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alle risultanze della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in **Casoria alla Via Ponza, 7**, gestito dalla **A.M.G. srl**, esercente attività di **produzione supporti digitali** con la prescrizione di sostituire i carboni attivi con cadenza semestrale e di effettuare il controllo delle emissioni di tutti i camini con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione supporti digitali**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casoria alla Via Ponza, 7**, gestito dalla **A.M.G. srl, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Riviera di Chiaia, 275 ed operativa nel Comune di Casoria alla Via Ponza, 7**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA A EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA Kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Presse	Polv. Tot. COV	5 20	2.200	0,01 0,04	Filtro a tessuto
E2	Presse	Polv. Tot. COV	5 20	2.200	0,01 0,04	Filtro a tessuto
E3	Serigrafia	Polv. Tot. COV	5 5	2.200	0,01 0,01	Carboni Attivi
E4	Serigrafia	Polv. Tot. COV	5 5	2.200	0,01 0,01	Carboni Attivi
E5	Laboratorio	Non	Soggetta a	specificata	autorizzazione	Ai sensi dell'art. 269, co 14
E6	Laboratorio	Non	Soggetta a	specificata	autorizzazione	Ai sensi dell'art. 269, co 14
E7	Galvanica	Polv. Tot NOx HNO ₃	2,5 5 1	1.000	0,002 0,005 0,001	Abbattitore ad umido
E8	Galvanica	Polv. Tot NOx HNO ₃	2,5 5 1	1.000	0,002 0,005 0,001	Abbattitore ad umido
E9	Glass Master	Non	Soggetta a	specificata	autorizzazione	Ai sensi dell'art. 269, co 14
E10	Glass Master	Non	Soggetta a	specificata	autorizzazione	Ai sensi dell'art. 269, co 14

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la sostituzione dei filtri a carboni attivi deve avvenire con cadenza **semestrale**;
 - 2.6 il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

- 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla **A.M.G. srl, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Riviera di Chiaia, 275 ed operativa nel Comune di Casoria alla Via Ponza, 7;**
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD ex NA 3 e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 357 del 09/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA FALEGNAMERIA F.LLI DE RISI DI DE RISI FRANCESCO & C. SNC, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA ALLA VIA M. TALIENTO, 27 ED OPERATIVA NEL COMUNE DI ROCCARAINOLA ALLA VIA RENOLA, SNC, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE INFISSI IN LEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Falegnameria F.Ili De Risi di De Risi Francesco & C. snc, con sede legale nel Comune di Roccarainola alla Via M. Taliento, 27 ed operativa nel Comune di Roccarainola alla Via Renola, snc**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 263493 del 26/03/2009 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 18/05/10 e conclusa in data 21/09/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario a condizione che siano effettuate, esclusivamente attività insalubri di II classe di cui al DM 05/09/1994;
 - a.2 il Comune ha espresso parere favorevole a condizione che l'attività produca soltanto sostanze inquinanti di cui alla Parte II del DM 05/09/1994;
 - a.3 la società ha prodotto relazione tecnica integrativa acquisita con protocollo n. 514849 del 15/06/2010;
 - a.4 il rappresentante legale della società, con riferimento alla predetta relazione tecnica integrativa ha dichiarato, a rettifica, che dal ciclo produttivo saranno escluse fasi di verniciatura, lucidatura e decorazione e pertanto, saranno effettuate, esclusivamente attività insalubri di II classe;
 - a.5 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.6 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione che le polveri provenienti dalle fasi di taglio e levigatura del legno siano convogliate nel camino E1 e che il controllo delle emissioni avvenga con cadenza annuale;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, sulla base dei pareri favorevoli espressi nella Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in **Roccarainola alla Via Renola, snc**, gestito dalla **Falegnameria F.Ili De Risi di De Risi Francesco & C. snc**, esercente attività di **produzione infissi in legno** effettuate, esclusivamente, con lavorazioni di scorniciatura, taglio, piallatura e levigatura del legno, con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione infissi in legno**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Roccarainola alla Via Renola, snc**, gestito dalla **Falegnameria F.Ili De Risi di De Risi Francesco & C. snc, con sede legale nel Comune di Roccarainola alla Via M. Taliento, 27 ed operativa nel Comune di Roccarainola alla Via Renola, snc**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Scorniciatura, taglio, piallatura e levigatura del legno	Polveri	0,2	1.078	0,22	Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo che deve prevedere solo lavorazioni di scorniciatura, taglio, piallatura e levigatura del legno, prevedendo che le emissioni di polveri provenienti da tali fasi, siano convogliate al camino E1;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6 il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ***Falegnameria F.Ili De Risi di De Risi Francesco & C. snc, con sede legale nel Comune di Roccarainola alla Via M. Taliento, 27 ed operativa nel Comune di Roccarainola alla Via Renola, snc***;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Roccarainola, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 1 del 05/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 2, D. LGS N. 152/06. DITTA SIMPTEC SRL , CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA, VIA FILIGALARDI, Z.I..

IL DIRIGENTE**PREMESSO:**

- che la Ditta SIMPTEC srl, con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Via Filigalardi, Z.I., legale rappresentante Manzo Orlando, nato a Pontecagnano Faiano (SA) il 22.02.1967, ha presentato in data 31/07/2009, prot. 695254, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 per l'impianto sito nel Comune di Battipaglia (SA), Via Filigalardi, Z.I., per l'attività di fabbricazione e manufatti in plastica;
- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi il diciassette giugno 2010, preso atto della documentazione integrativa e del parere favorevole espresso dall'ASL, acquisito al protocollo il 24.05.2010, n. 452335, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione a condizione che la Ditta presenti:
 - dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante la conformità urbanistica ed edilizia di tutte le opere costituenti l'impianto;
 - e con le prescrizioni di seguito riportate:
 - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - 2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:
 - a) il ciclo produttivo;
 - b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
 - c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

inquinanti		
	mg/Nm ³	g/h
E1		
Polveri	1,89	3,78
E2		
Polveri	1,89	3,78

- che con nota del 04/08/2010, prot. 663936 la Ditta richiedente ha trasmesso la documentazione richiesta in conferenza di servizi;
- che l'ARPAC con nota acquisita il 06/12/2010, prot. 977950, ha trasmesso copia della ricevuta del bonifico bancario per € 547,56 effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;
- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 17.06.2010, avvenuta con nota del 17.06.2010, prot. 522917, nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti;
- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006

- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta SIMPTEC srl, con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Via Filigalardi, Z.I., legale rappresentante Manzo Orlando, nato a Pontecagnano Faiano (SA) il 22.02.1967, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di Battipaglia (SA), Via Filigalardi, Z.I., per l'attività di fabbricazione e manufatti in plastica, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
 - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto;
 - 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
 - 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;
- l'obbligo da parte della Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta SIMPTEC srl, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- inviare copia del presente decreto alla Ditta SIMPTEC srl, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Battipaglia (SA);
- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr Antonio SETARO



Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06 ART. 208, DGR 5880/02 E S.M.I.. PROROGA DECRETO DIRIGENZIALE N. 29 DEL 06.02.2009, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO ED AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI AUTOVEICOLI DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONE PARISI SRL, VIA OSTAGLIO FUORNI, LOCALITA' TORRE DEI RUSSI, SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

- **che** la ditta Autodemolizione Parisi srl è titolare del Decreto Dirigenziale n 29 del 06.02.2009, approvazione progetto di adeguamento ed autorizzazione alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di autoveicoli, ai sensi del D.lgs.152/06 art. 208 – DGR 5880/02 e s.m.i., per l'impianto sito in Salerno alla Via Ostaglio Fuorni località Torre dei Russii. Prorogato con D.D. 169/09 , D.D. 25/2010 e D.D. 269 del 13/07/2010;
- **che** in data 03/01/2011, prot. 2011.0004862, il sig. Mario Parisi, nella qualità di amministratore unico della ditta Autodemolizione Parisi srl, chiedeva una ulteriore proroga del Decreto Dirigenziale n. 269/2010 per ritardi nell'ultimazione dei lavori di completamento della struttura;
- **che** la ditta Autodemolizione Parisi srl è in possesso di polizza fidejussoria della Atradius Credit Insurance N.V. Rappresentanza di Salerno n. GE 0611850 repertorio n. 715901315 del 29/12/2008, acquisita agli atti del settore in data 14/01/2009 al prot n. 0030309 con scadenza al 11/11/2013

CONSIDERATO che la richiesta di proroga del Decreto Dirigenziale n. 269 del 13/07/2010 è accoglibile;

VISTO:

- la D.G.R. 5880/02 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2156/04 e s.m.i.;
- il D. Lgs 209/03;
- il D.Lgs. 152/06;
- la D.G.R. 1411/07;
- la D.G.R. 887/2010;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di ACCOGLIERE** la richiesta di proroga della Ditta Autodemolizione Parisi srl, con impianto sito in Salerno alla Via Ostaglio Fuorni località Torre dei Russi;
- **di CONCEDERE** ulteriori mesi 6 (sei) per l'ultimazione dei lavori autorizzati e la gestione provvisoria autorizzati con D.D. n. 29 del 06.02.2009;
- **di RIBADIRE che** è l'esercizio definitivo dell'impianto sarà autorizzato con ulteriore Decreto Dirigenziale successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato, attestata, anche, da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;
- **di CONFERMARE** tutte le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 29 del 06.02.2009;
- **di STABILIRE** che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 da parte dello STAP Ecologia di Salerno e conseguente:
 - A) all'invio da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;
 - B) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato;
- **di NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta Autodemolizione Parisi srl, con sede in Salerno alla via Ostaglio Fuorni Località Torre dei Russi;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al BURC per la pubblicazione integrale;

DI INVIARE per via telematica, copia del presente Decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) ed al BURC per la dovuta conoscenza.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO



Decreto Dirigenziale n. 121 del 22/12/2010

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica

Settore: 02 - Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto:

AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA E ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS" CONCESSE ALLE PMI CON IL "REGIME DI AIUTI ICT", APPROVATO CON D.D. N. 103 DEL 7/04/2009 E PUBBLICATO SUL BURC N. 24 DEL 20/04/2009, A VALERE SULL'O.O. 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE con Decreto Dirigenziale n. 33 del 17/02/2010 – pubblicato sul BURC n. 20 del 08/03/2010 - è stato approvato il disciplinare di gara ed il capitolato speciale di appalto per l'affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni “de minimis” concesse alle PMI con il “regime di aiuti ICT”, approvato con D.D. n. 103 del 7/04/2009 e pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009, a valere sull'O.O. 5.2 – attività sub b) – del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 con relativi allegati;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 86 del 27/05/2010 si provvedeva a nominare la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei servizi ai sensi dell'art.13 del disciplinare di gara così composta:

Presidente: avv. Silvio Uccello (interno – Dirigente del Settore CRED)
Componente: dott.ssa Tonia Elmino (interno – Dirigente del Servizio “Promozione e Sviluppo della Società dell'Informazione nella P.A.” del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi)
Componente: dott. Gennaro Basile (interno – Funzionario del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi)
Segretario: dott.ssa Anna Mattera (interno – Istruttore del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi)

CHE entro regolare data, così come stabilito dal disciplinare di gara, hanno presentato offerta le seguenti n. 2 società/ costituendi R.T.I.:

1. ARTIGIANCASSA S.P.A.;
2. costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A. / SPF S.R.L.;

CHE in data 17/06/2010 si è insediata la Commissione di cui innanzi;

CHE la Commissione giudicatrice nella seduta del 10/11/2010 ha dichiarato di aver terminato i propri lavori ed ha invitato il segretario a consegnare i plichi e tutto il materiale relativo all'attività espletata al Responsabile del procedimento, come risulta dal verbale della commissione n. 8 di pari data;

RILEVATO

CHE risultano acquisiti agli atti del Responsabile del procedimento la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla Commissione giudicatrice - in numero di 8 – come di seguito riportati:

- verbale n. 1 del 17/06/2010;
- verbale n. 2 del 23/06/2010;
- verbale n. 3 del 08/07/2010;
- verbale n. 4 del 15/07/2010;
- verbale n. 5 del 28/07/2010;
- verbale n. 6 del 29/07/2010;
- verbale n. 7 del 17/09/2010;
- verbale n. 8 del 10/11/2010;

CHE la Commissione giudicatrice nella seduta del 17/09/2010 ha rilevato la necessità di chiedere al costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A. / SPF S.R.L. giustificazioni scritte in merito agli elementi costitutivi dell'offerta;

CHE a seguito della richiesta prot. n. 820023 del 13/10/2010, il costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A. / SPF S.R.L. ha fatto pervenire, con prot. n. 866084 del 28/10/2010, le proprie osservazioni;

CHE la Commissione giudicatrice, come da verbale n. 8 del 10/11/2010, ha proceduto all'esame delle giustificazioni pervenute dal citato costituendo R.T.I. con la suddetta nota prot. n. 866084/2010, rilevando alla fine la congruità dell'offerta presentata;

CHE in data 10 novembre 2010 la Commissione con verbale n. 8 ha infine proceduto a formulare e redigere apposita graduatoria di aggiudicazione provvisoria, elaborata secondo i criteri di cui all'art.12 del disciplinare di gara, contenente la sommatoria dei punteggi riportati rispettivamente per l'offerta tecnica e per l'offerta economica e che risulta così formulata:

1. costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A./SPF S.R.L.	punti 90,37/100
2. ARTIGIANCASSA S.P.A.	punti 85,00/100

CHE è risultato pertanto aggiudicatario provvisorio dell'appalto in oggetto il costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A./SPF S.R.L. con il punteggio totale di **90,37/100** e una offerta economica di **€ 697.500,00 (seicentonovantasettemilacinquecento/00)** al netto dell'IVA, con un ribasso pari al 7,00 % dell'importo a base di gara;

CHE, come previsto dall'art. 12 del disciplinare di gara, l'aggiudicazione della fornitura deve essere effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione giudicatrice all'uopo costituita;

CHE in ossequio al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01/08/2007, con successiva nota a firma del Dirigente del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi si provvederà a trasmettere alla Prefettura di Napoli – U.T.G. l'elenco delle ditte aggiudicatrici, richiedendo di effettuare verifiche e accertamenti antimafia sul loro conto;

CONSIDERATO

CHE il D.D. n. 33 del 17/02/2010 ha stabilito che gli oneri economici derivanti dalla procedura di gara, per l'importo a base d'asta di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00 Euro) oltre Iva come per legge, nonché le spese di pubblicazione, quelle per l'attivazione del CIG, le spese di aggiudicazione e gli altri oneri che si dovessero rendere necessari verranno imputati a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 "Assistenza Tecnica" del POR FESR Campania 2007-2013, il cui Responsabile con Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 ha stabilito la preventiva disponibilità, così come comunicato con la nota prot. n. 1052153 del 03/12/2009, in atti;

CHE ai sensi della suddetta nota, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 adotterà i conseguenziali atti d'impegno e liquidazione previa verifica dei limiti di spesa per l'anno 2010, sia per gli impegni che per i pagamenti soggetti al patto di stabilità interno, assegnati a ciascuna Area Generale di Coordinamento con D.G.R. n. 501 dell'11/06/2010 e successiva D.G.R. n. 689 del 08/10/2010;

STABILITO

CHE si debba procedere alla presa d'atto dell'allegato verbale di aggiudicazione provvisoria n. 8 del 10/11/2010, di cui in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento **(Allegato A)**;

CHE si debba procedere all'aggiudicazione della gara de quo in via definitiva al costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A./SPF S.R.L. che ha ottenuto un punteggio totale di **90,37/100** aggiudicandosi il servizio per un importo totale di **€ 697.500,00 (seicentonovantasettemilacinquecento/00)** al netto d'IVA, per la fornitura del servizio d'appalto de quo;

CHE la data di stipula del contratto verrà fissata da parte dell'Amministrazione regionale previa acquisizione della documentazione dimostrativa dei requisiti per la partecipazione all'appalto di cui all'art. 7 del disciplinare di gara;

CHE alla liquidazione e pagamento della spesa derivante per l'attuazione del contratto si provvederà secondo le modalità previste all'art. 20 del disciplinare di gara;

VISTI

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- la DGR n. 1341/07 e s.m.i. (Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania)
- la Legge Regionale n. 3 del 12/02/2007 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania);
- la D.G.R. n. 640 del 3 aprile 2009;
- il Decreto Dirigenziale n. 103 del 7 aprile 2009;
- il Decreto Dirigenziale n. 187 del 10 giugno 2009;
- il Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007-2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 17 febbraio 2010;
- gli atti della Commissione giudicatrice.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- **DI PRENDERE ATTO** del verbale di aggiudicazione provvisoria della Commissione giudicatrice n. 8 del 10/11/2010, allegato al presente provvedimento - di cui costituisce parte integrante e sostanziale **(Allegato A)** - dell'affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "de minimis" concesse alle PMI con il "Regime di aiuti ICT", approvato con D.D. n. 103 del 07/04/2009 e pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009, a valere sull'O.O. 5.2 – attività sub B) – del P.O.R. Campania FESR 2007/2013 ;
- **DI APPROVARE** il verbale di cui sopra che riporta la seguente graduatoria

	Elenco concorrenti	Punteggio finale
1	Costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A. / SPF S.R.L.	90,37
2	Artigiancassa S.p.A.	85

da cui risulta aggiudicatario il costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A./SPF S.R.L. che ha ottenuto un punteggio totale di **90,37/100** aggiudicandosi il servizio per un importo totale di **€ 697.500,00 (seicentonovantasettemilacinquecento/00)** al netto d’IVA, per la fornitura del servizio d’appalto de quo;

- **DI AGGIUDICARE** in via definitiva il suddetto appalto al costituendo R.T.I. BANCA NUOVA S.P.A./SPF S.R.L.;

- **DI STABILIRE** che la data di stipula del contratto verrà fissata da parte dell’Amministrazione regionale previa acquisizione della documentazione dimostrativa dei requisiti per la partecipazione all’appalto di cui all’art. 7 del disciplinare di gara;

- **DI STABILIRE** che alla liquidazione e pagamento della spesa derivante per l’attuazione del contratto si provvederà secondo le modalità previste all’art. 20 del disciplinare di gara;

- **DI STABILIRE** che gli oneri economici derivanti dalla procedura, verranno imputati a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 “Assistenza Tecnica” del POR FESR Campania 2007-2013, il cui Responsabile con Decreto Dirigenziale n. 365 del 01/12/2009 ha stabilito la preventiva disponibilità, così come comunicato con la nota prot. n. 2009.1052153 del 03/12/2009 in atti;

- **DI DISPORRE** lo svincolo delle cauzioni prestate in via provvisoria dalle società non aggiudicatarie;

- **DI COMUNICARE** il presente provvedimento ai soggetti di cui alla graduatoria approvata con il presente decreto, invitando specificatamente il costituendo R.T.I. aggiudicatario a produrre la dovuta documentazione dimostrativa dei requisiti per la partecipazione all’appalto di cui all’art. 7 del disciplinare di gara, l’atto notarile attestante la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, la costituzione del deposito di garanzia di cui all’art.10 del disciplinare di gara;

- **DI INVIARE** il presente atto per l’esecuzione, per quanto di rispettiva competenza:

- all’A.G.C. 06 “Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”;
- all’A.G.C. 01 “Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale”, Settore “Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale” per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 7.1 “Assistenza Tecnica” del POR FESR Campania 2007-2013;
- all’A.G.C. 09 “Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali”;
- al Settore “Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese”;
- nonché, per conoscenza, all’Assessore all’Università e Ricerca Scientifica – Innovazione Tecnologica e Nuova Economia - Sistemi informativi e Statistica.

CANCELLIERI



GARA:

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. 12/04/2006 N. 163 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ISTRUTTORIA ED ATTUAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS" DA CONCEDERE ALLE PMI CON I "REGIMI DI AIUTO ICT" A VALERE SULL'O.O. 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013, APPROVATO CON D.D. N. 103 DEL 7/04/2009 E PUBBLICATO SUL BURC N. 24 DEL 20/04/2009.

Verbale n. 8 del 10/11/2010

Il giorno 10 del mese di Novembre dell'anno 2010 alle ore 16,40, nei locali dell'AGC Ricerca Scientifica ed informatica siti in Napoli Via don Bosco 9/E, si è riunita la Commissione Giudicatrice dell'appalto di cui all'oggetto così composta:

Presidente: Silvio UCCELLO

Componenti: Tonia ELMINO
Gennaro BASILE

Segretario: Anna MATTERA

Preliminarmente, la Commissione osserva che, nel precedente verbale n. 7 del 17/09/2010, nel riportare il valore dell'offerta economica del **costituendo RTI Banca Nuova S.p.A. (Capofila) – SPF S.r.l.**, è stato indicato erroneamente l'importo di € 616.230,00 in luogo dell'importo corretto di **€ 697.500,00**.

Per tale ragione, la Commissione procede a ricalcolare il punteggio economico secondo la formula prevista dall'art. 12 del Disciplinare di Gara, (*vedi tabella*):



Elenco concorrenti	Punteggio economico
RTI: Banca Nuova s.p.a - SPF s.r.l.	18,37
Artigiancassa s.p.a	25,00

A seguito del nuovo valore attribuito al punteggio economico del **costituendo RTI**, la Commissione rileva che non ricorrono più i presupposti di cui all'art. 86, comma 2 del D.lgs. 163/2006.

Ciò non di meno, la Commissione ribadisce che le giustificazioni allegate all'offerta economica del citato costituendo RTI non riportano con la dovuta puntualità le informazioni necessarie per valutare la congruità dell'offerta rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei servizi offerti, rendendo, quindi, comunque, necessarie le integrazioni di cui al verbale n. 7 del 17/09/2010.

Tanto premesso, la Commissione acquisisce dal Responsabile del Procedimento le giustificazioni scritte fatte pervenire dal **costituendo RTI Banca Nuova S.p.A. (Capofila) – SPF S.r.l.** a seguito della espressa richiesta dell'Amministrazione di fornire una indicazione più dettagliata delle voci di spesa che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta economica (*cfr. verbale n. 7 del 17/09/2010*).

La Commissione procede all'esame delle suddette giustificazioni.

Dai chiarimenti pervenuti la Commissione rileva che l'offerta economica del **costituendo RTI Banca Nuova S.p.A. (Capofila) – SPF S.r.l.** appare congrua ed adeguata rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi offerti, in quanto:

- i costi del personale previsti ed indicati nella tabella allegata all'offerta economica appaiono coerenti con i relativi CCNL di categoria indicati dal RTI;
- il costituendo RTI ha dato assicurazioni in merito al rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 relativamente agli oneri per la sicurezza che sono stati adeguatamente previsti nella determinazione dell'offerta economica.

Alla luce delle suddette considerazioni, la Commissione procede a calcolare il punteggio finale complessivo delle ditte concorrenti che determina la seguente graduatoria:



	Elenco concorrenti	Punteggio finale
1	RTI: Banca Nuova s.p.a - SPF s.r.l.	90,37
2	Artigiancassa s.p.a	85,00

Sulla base della graduatoria, la Commissione propone all'unanimità l'**aggiudicazione provvisoria** della gara al **costituendo RTI Banca Nuova S.p.A. (Capofila) – SPF S.r.l.**

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara conclusi i lavori della Commissione ed invita il Segretario a consegnare i plichi e tutto il materiale relativo all'attività espletata al Responsabile del Procedimento dott. Massimo Fiamingo per gli adempimenti di competenza.

Il presente verbale consta di n. 3 fogli.

Tale è il verbale letto e sottoscritto.

Silvio UCCELLO

Tonia ELMINO

Gennaro BASILE

Anna MATTERA



Decreto Dirigenziale n. 1 del 03/01/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA -
AGENZIA ANGELA DI VARRIALE A. & CRETELLA A. - ANA2392

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche";

ESAMINATA

- l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata dalla Sermetra con nota prot. n. 865/10/tc del 02.12.2010, ed acquisita da questo Settore in data 07.12.2010 al prot. n. 2010.0980213, per conto della Sig.ra Cretella Anna, nata a Napoli il 11.05.1969 - C.F. CRTNNA69E51F839Z e residente in Napoli alla Via G. Leopardi, n. 174, nella qualità di legale rappresentante della società "Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A." con sede in Napoli alla Via Lepanto, n. 79, C.F./P.IVA 06721271218;

RILEVATO

- che la società "Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A." ha acquistato la ditta individuale "Agenzia ANGELA di Giugliano Pasquale" come da atto notarile del 21.09.2010;
- che la ditta individuale "Agenzia ANGELA di Giugliano Pasquale" con sede Napoli alla Via Lepanto, n. 79, P.IVA 01824790636, era stata già autorizzata al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con codice agenzia ANA1299, quale aderente al Polo telematico Sermetra ai fini del collegamento, con Disposizione Dirigenziale prot. n. 2007.0737452 del 31.08.2007;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che la Sig.ra Cretella Anna nella qualità di legale rappresentante della società "Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A." risulta autorizzata dalla Provincia di Napoli, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento n. 19 del 26.10.2010;
- che la società "Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A.", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- che la società "Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A.", come sopra generalizzata, è stata messa in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegato alla nota della Sermetra prot. n. 865/10/tc del 02.12.2010;
- che il soggetto richiedente, Sig.ra Cretella Anna nella qualità di legale rappresentante della società "Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A.", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra, ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;

- che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla società “Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A.” è stato attribuito dalla M.C.T.C. il codice riscossore ANA2392;

VERIFICATO

- che il richiedente è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

VISTO ancora

- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto “Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell’art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di revocare a tutti gli effetti la precedente autorizzazione emessa con Disposizione Dirigenziale prot. n. 2007.0737452 del 31.08.2007 a favore della ditta individuale “Agenzia ANGELA di Giugliano Pasquale” con decorrenza immediata;

- di autorizzare la società **“Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A.”** – codice agenzia **ANA2392** – con sede in **Napoli alla Via Lepanto, n. 79, C.F./P.IVA 06721271218**, nella persona del legale rappresentante Sig.ra **Cretella Anna**, nata a Napoli il 11.05.1969 - C.F. CRTNNA69E51F839Z e residente in Napoli alla Via G. Leopardi, n. 174, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 01 gennaio 2011**;

- di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

- di inoltrare il presente provvedimento:

- alla società “Agenzia ANGELA S.n.c. di Varriale A. e Cretella A.” – codice agenzia ANA2392 nella qualità di soggetto autorizzato;

- di comunicare l’adozione del presente provvedimento:

- al polo telematico Sermetra ai fini dell’attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
- alla Società assicuratrice emittente la polizza fidejussoria;

- di disporre l’invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo



Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/01/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA -
STUDIO DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA S.A.S. DI GAZERRO MARLISE - ACE1539

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche";

ESAMINATA

- l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata con nota del 24.11.2010, ed acquisita a questo Settore in pari data con prot. n. 2010.0942190, dalla Sig.ra Gazerro Marlise, nata a Losanna (Svizzera) il 22.08.1962 - C.F. GRZMLS62M62Z133H e residente in Tora e Picilli (CE) alla Via Case Sparse Tora, n. 222, nella sua qualità di titolare della ditta individuale "Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise" con sede in Vairano Patenora (CE) alla Via Roma, n. 13, P.IVA 02939890618, aderente al polo telematico A.C.I.;

RILEVATO

- che la ditta individuale "Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise" con sede in Vairano Patenora (CE) alla Via Roma, n. 13, P.IVA 02939890618, era stata già autorizzata al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con codice agenzia ACE02105, quale già aderente al Polo telematico A.C.I. ai fini del collegamento, con Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 08.02.2000 ed è stata poi revocata in data 13.05.2005 con nota prot. n. 2005.0422149, con codice ;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che la Sig.ra Gazerro Marlise nella qualità di titolare della ditta individuale "Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise" risulta autorizzata dalla Provincia di Caserta, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 0132498 del 05.06.2007;
- che la ditta individuale "Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura RID;
- che la ditta individuale "Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali;
- che il soggetto richiedente ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico A.C.I., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise" è stato attribuito il codice riscossore ACE1539;

VERIFICATO

- che il richiedente è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;
- che risultano rispettate le condizioni previste dal punto 4E) della sopra citata Delibera;

VISTO ancora

- la Delibera di G. R. n. 3466 del 3 giugno 2000;
- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto “Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell’art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di revocare a tutti gli effetti la precedente autorizzazione emessa in data 08.02.2000 con Delibera di Giunta Regionale n. 664;

- di autorizzare la ditta individuale “**Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise**” – codice agenzia **ACE1539** – con sede in **Vairano Patenora (CE) alla Via Roma, n. 13, P.IVA 02939890618**, nella persona del titolare Sig.ra **Gazerro Marlise**, nato a a Losanna (Svizzera) il 22.08.1962 - C.F. GRZMLS62M62Z133H e residente in Tora e Piccilli (CE) alla Via Case Sparse Tora, n. 222, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 01.01.2011**;

- di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

- di inoltrare il presente provvedimento:

- alla società “Studio di Consulenza Automobilistica S.a.s. di Gazerro Marlise”– codice agenzia ACE1539 nella qualità di soggetto autorizzato;

- di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

- al polo telematico A.C.I.. ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
- alla Società assicuratrice emittente la polizza fidejussoria;

- di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione.

Dr. Ciro Russo



Decreto Dirigenziale n. 3 del 03/01/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA -
AGENZIA ASSI SERVICE GROUP S.R.L. DI FACCENDA FRANCESCO - ASA2131

IL DIRIGENTE

VISTO

- l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 il quale riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche";

ESAMINATA

- l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche presentata in data 14.12.2010, ed acquisita da questo Settore al prot. 2010.1017643 del 21.12.2010, dal Sig. Faccenda Francesco, nato ad Eboli (SA) il 30.08.1957 - C.F. FCCFNC57M30D390F ed ivi residente alla Via G. Salvemini, n. 1/3, nella qualità di legale rappresentante della società "Assi Service Group Srl" con sede in Eboli (SA) alla Via G. Salvemini, n. 1/3, C.F./P.IVA 04462680655;

RILEVATO

- che la società "Assi Service Group Srl" ha acquistato la "Ditta individuale Faccenda Francesco" come da scrittura privata registrata del 07.08.2008;

VERIFICATO

- che la ditta individuale "Agenzia Faccenda Francesco" è già autorizzata al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche, con codice agenzia ASA1942, con Delibera Giunta Regionale della Campania n. 664 del 08.02.2000, nella persona del Sig. Faccenda Francesco, nato ad Eboli (SA) il 30.08.1957 - C.F. FCCFNC57M30D390F;

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- che il soggetto richiedente, Sig. Faccenda Francesco, nella qualità di legale rappresentante della società "Assi Service Group Srl" risulta autorizzato dalla Provincia di Salerno ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento n. 469/2010 del 24/11/2010 ed allegato all'istanza;
- che il soggetto richiedente, Sig. Faccenda Francesco, nella qualità di legale rappresentante della società "Assi Service Group Srl" ha presentato copia del modulo di autorizzazione all'addebito automatico degli incassi delle tasse automobilistiche tramite procedura bancaria RID;
- che la società "Assi Service Group Srl" è stata messa in copertura fidejussoria con polizza singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali ed allegata all'istanza;
- che il soggetto richiedente, Sig. Faccenda Francesco, nella qualità di legale rappresentante della società "Assi Service Group Srl" ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico A.C.I., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;

- che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla società “Assi. Service Group Srl” è stato attribuito il codice riscossore ASA2131;

VERIFICATO

- che il soggetto richiedente, Sig. Faccenda Francesco, nella qualità di legale rappresentante della società “Assi Service Group Srl” è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009;

VISTO ancora

- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto “Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell’art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009;

DECRETA

- di revocare la precedente autorizzazione al servizio di riscossione della tassa automobilistica emessa in data 08 febbraio 2000 con Delibera Giunta Regionale della Campania n. 664 a favore della ditta individuale **“Agenzia Faccenda Francesco”** - codice riscossore **ASA1942** – con sede in **Eboli (SA) alla Via G. Salvemini n. 1/3**, nella persona del titolare Sig. **Faccenda Francesco**, nato ad Eboli (SA) il 30.08.1957 - C.F. FCCFNC57M30D390F, **con decorrenza immediata**;
- di autorizzare la società **“Assi Service Group Srl”** - codice riscossore **ASA2131** - con sede in Eboli (SA) alla Via G. Salvemini, n. 5, C.F./P.IVA 04462680655, nella persona del titolare Sig. **Faccenda Francesco**, nato ad Eboli (SA) il 30.08.1957 - C.F. FCCFNC57M30D390F e residente in Eboli (SA) alla Via G. Salvemini n. 1/3, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, **con decorrenza 01 gennaio 2011**;
- di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
- di inoltrare il presente provvedimento :
 - alla società **“Assi Service Group Srl”** - codice agenzia **ASA2131** – nella qualità di soggetto autorizzato;
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
 - al polo telematico A.C.I., ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
 - alla società fidejussore nella qualità di emittente la polizza;
- di disporre l'invio del presente atto:
 - al B.U.R.C per la pubblicazione;

Dr. Ciro Russo



Decreto Dirigenziale n. 642 del 28/12/2010

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

PROC. N. 871.10. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DEI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007/2013, PER L'AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO (AGC 11) - SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SESIRCA). INDIZIONE GARA. CON ALLEGATI.

Premesso che:

- a.** con il Decreto Dirigenziale n° 761 del 10/12/10 il Settore S.I.R.C.A. dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario ha approvato il Capitolato d'appalto, il prezzario e lo schema di contratto per l'affidamento di servizi di realizzazione degli incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania 2007/2013, per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (AGC 11) – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA)., per un importo di gara pari a euro 300.000,00 IVA compresa.;
- b.** che il Responsabile del procedimento e della gestione del contratto è la Dr.ssa Maria Passari, Dirigente del Settore SIRCA;
- c.** con il medesimo decreto dirigenziale il Settore Provveditorato è stato incaricato, d'intesa con il Settore proponente, della redazione del bando di gara, nonché dell'espletamento della gara, con procedura aperta, con modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato:

- a.** che l'importo complessivo stimato dell'appalto ammonta ad € 250.000,00 I.V.A. esclusa e che per la quota imponibile i pagamenti saranno effettuati direttamente attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, su istruttoria del Settore SIRCA, al quale vanno inviate le fatture e l'analisi dei costi relative alle forniture che man mano sono richieste e le relative certificazioni;
- b.** con DRD n.741 del 30.11.2010 il Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura ha disposto la prenotazione d'impegno inerente la quota IVA, pari ad € 50.000,00, a carico della **U.P.B. 22.84.245** e sul **capitolo 2492** dello stato di previsione della spesa di bilancio della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2010;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a.** indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento di servizi di realizzazione degli incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania 2007/2013, per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (AGC 11) – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA)., per un importo di gara pari a euro 250.000,00 IVA esclusa.;

- b.** approvare il relativo bando di gara;

Visto:

- a.** il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- b.** la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- c.** la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- d.** la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 10;
- e.** la Delibera di G.R. n.2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- f.** Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare e Appalti , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento di servizi di realizzazione degli incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania 2007/2013, per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario (AGC 11) – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA)., per un importo di gara pari a euro 250.000,00 IVA esclusa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del citato decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. **di dare atto** :
 - 2.1 che l'importo complessivo del contratto ammonta ad € 250.000,00 I.V.A. esclusa, che i pagamenti saranno effettuati direttamente attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, su istruttoria del Settore SIRCA;
 - 2.2 che il Responsabile del procedimento e della gestione del contratto è la Dr.ssa Maria Passari, Dirigente del Settore SIRCA;
 - 2.3. con DRD n.741 del 30.11.2010 il Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura ha disposto la prenotazione d'impegno inerente la quota IVA pari ad € 50.000,00, a carico della **U.P.B. 22.84.245** e sul **capitolo 2492** dello stato di previsione della spesa di bilancio della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2010;
3. **di approvare** il bando di gara;
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :
 - Bando di gara
 - All. A: Disciplinare di gara
 - i. A1: Modello di Istanza di partecipazione
 - ii. A2: Scheda identificativa dell'impresa concorrente
 - iii. A3 Dichiarazioni dell'impresa concorrente
 - iv. A4: Dichiarazioni Protocollo di legalità
 - All. B) Capitolato d'appalto
 - All. C: modello di offerta economica
 - All. D: schema di contratto
5. **di incaricare** il Servizio 04 del Settore Provveditorato ed Economato di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a) pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - b) pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - c) pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”);
 - d) pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
6. **di nominare** referente della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile del Settore Provveditorato ed Economato;
7. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- ✓ Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
- ✓ All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
- ✓ All'A.G.C. 11- Settore SIRCA per opportuna conoscenza. :

Napoli _____

Dott. Silvio Marchese
(f.to)

**degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania
2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA**



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670

E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania - AGC 10- Settore 02
Provveditorato ed Economato](#)

Indirizzo postale: [via P. Metastasio 25](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80125](#)

Paese: [Italia](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964520](#)

All'attenzione di: [Dott.ssa Nobile Daniela](#)

Posta elettronica: d.nobile@maildip.regione.campania.it

Fax: [+39 0817964558](#)

Indirizzo(i) internet (se del caso)

Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.campania.it

Profilo di committente (URL):

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- ☒ I punti di contatto sopra indicati
☐ Altro: completare l'allegato A.III

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania

2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SICSA

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale	☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale	☐ Difesa
☒ Autorità regionale o locale	☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Agenzia/ufficio regionale o locale	☐ Ambiente
☐ Organismo di diritto pubblico	☐ Affari economici e finanziari
☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale	☐ Salute
☐ Altro (<i>specificare</i>):	☐ Abitazioni e assetto territoriale
	☐ Protezione sociale
	☐ Ricreazione, cultura e religione
	☐ Istruzione
	☐ Altro (<i>specificare</i>):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania 2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

proc. n.871-10-Procedura aperta per l'affidamento del servizio di realizzazione degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania 2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

☐ (a) Lavori ☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	☐ (b) Forniture ☐ Acquisto ☐ Leasing ☐ Noleggio ☐ Acquisto a riscatto ☐ Misto	☒ (c) Servizi Categoria di servizi N. 17 (Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione: Regione campania Codice NUTS ITF3

II.1.3) L'avviso riguarda

- ☒ un appalto pubblico
☐ l'istituzione di un accordo quadro
☐ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)

☐ Accordo quadro con diversi operatori Numero o, se del caso, numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto	☐ Accordo quadro con un unico operatore

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni:

o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre):	
Valore stimato, IVA esclusa:	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare (se nota):	

Procedura aperta per l'affidamento de

PARTE I

 Atti della Regione

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania

2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

[Realizzazione degli incontri dei Comitati di Sorveglianza e di altri eventi inerenti il PSR](#)

Procedura aperta per l'affidamento de
degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania
2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	79950000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

☐ sì ☒ no

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- ☐ un solo lotto
☐ uno o più lotti
☐ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

☐ sì ☒ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

1

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	250 000,00	Moneta: EUR
oppure valore tra	e	Moneta:

II.2.2) Opzioni (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
Numero di rinnovi possibile (se del caso):		
	oppure valore tra	e
Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:		
in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 36	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

Procedura aperta per l'affidamento de

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania

2007-2013, per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SICSA
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

[vedi art. 8 e art.17 del disciplinare](#)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

[Fondi PSR e fondi regionali](#)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

[v. art. 14 del Disciplinare di gara](#)

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art.6 del disciplinare](#)

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art.6 del disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[vedi art.6 del disciplinare](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti
(se del caso):

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

☐ sì ☒ no

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

**Procedura aperta per l'affidamento de
degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi,inerenti il PSR Campania
2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☒ sì ☐ no

Procedura aperta per l'affidamento de
degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania
2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA**IV.1.1) Tipo di procedura**

☒ Aperta	
☐ Ristretta	
☐ Ristretta accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
☐ Negoziata	Sono già stati scelti candidati? ☐ sì ☐ no In caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3) Altre informazioni
☐ Negoziata accelerata	Giustificazione della procedura accelerata:
☐ Dialogo competitivo	

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori
<i>oppure</i> numero minimo previsto e se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione di un numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

☐ sì ☐ no

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania 2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)**☐ Prezzo più basso

oppure

☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica☐ sì ☒ no**In caso affermativo**, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica (se del caso)**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)**

Proc.n. 871/10

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto☐ sì ☒ no**In caso affermativo**,

☐ Avviso di preinformazione	☐ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GU:	del (gg/mm/aaaa)
☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti	
Data: (gg/mm/aaaa)	Ora:
Documenti a pagamento	
☐ sì ☒ no	
In caso affermativo , prezzo (indicare solo in cifre):	
Moneta:	
Condizioni e modalità di pagamento:	

Procedura aperta per l'affidamento de

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania

2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 21/02/2011 (gg/mm/aaaa) Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota) (nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES CS DA DE ET EL EN FR IT LV LT HU MT NL PL PT SK SL FI SV BG GA RO
☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☒ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure periodo in mesi:

oppure giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: (gg/mm/aaaa) Ora:

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

☒ sì ☐ no

titolari o loro delegati

**degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania
2007-2013, per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO *(se del caso)*

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

☒ sì ☐ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma: [PSR CAMPANIA 2007_2013](#)

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: [TAR CAMPANIA](#)

Indirizzo postale: [Paizza Municipio 64](#)

Città: [Napoli](#)

Codice postale: [80133](#)

Paese: [Italia](#)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL): [giustizia-amministrativa.it](#)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione del ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

Procedura aperta per l'affidamento de

PARTE I

 Atti della Regione

degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania

2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRC

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice

postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

29/12/2010 (gg/mm/aaaa)

**degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania
2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
ALLEGATO A**

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

**II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI IL CAPITOLATO D'ONERI E LA
DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE (INCLUSI I DOCUMENTI PER IL DIALOGO COMPETITIVO E PER
IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE)**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice
postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Procedura aperta per l'affidamento de

PARTE I

Atti della Regione

**degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi, inerenti il PSR Campania
2007-2013 per l'AGC Sviluppo attività settore primario AGC n.11 Settore SIRCA
ALLEGATO B (1)**

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. TITOLO

1) BREVE DESCRIZIONE

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	Moneta:
oppure valore tra e	Moneta:

**4) INDICAZIONE DI UNA DURATA DIVERSA DELL'APPALTO O DI UNA DATA DIVERSA DI INIZIO/
CONCLUSIONE (se del caso)**

Periodo in mesi:	oppure giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure dal	(gg/mm/aaaa)	
al	(gg/mm/aaaa)	

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

Proc. n. 871/10 All. A al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Disciplinare di gara.



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 871/10

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI
ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO
ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO (AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE,
INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	2
Art. 2 □ <i>Oggetto dell’appalto</i>	2
Art. 3 □ <i>Durata del servizio</i>	2
Art. 4 □ <i>Importo dell’appalto e oneri per la sicurezza</i>	2
Art. 5 □ <i>Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	3
Art. 6 □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	3
Art. 7 □ <i>Protocollo di legalità</i>	4
Art. 8 □ <i>Cauzione provvisoria</i>	4
Art. 9 □ <i>Modalità di presentazione delle offerte</i>	4
Art. 10 □ <i>“Busta A - Documentazione Amministrativa”</i>	5
Art. 11 □ <i>“Busta B - Offerta tecnica”</i>	6
Art. 12 □ <i>“Busta C - Offerta economica”</i>	7
Art. 13 □ <i>Criteri di valutazione dell’offerta</i>	7
Art. 14 □ <i>Raggruppamenti d’imprese</i>	10
Art. 15 □ <i>Modalità di espletamento della gara</i>	10
Art. 16 □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	11
Art. 17 □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	12
Art. 18 □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	12
Art. 19 □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	12

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio (Settore espletante: tel. 081/7964504 - fax: 081/7964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dall'A.G.C. 11- Settore 01.
4. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Passari tel: 081/7967304; fax: 081/7967330; e-mail: m.passari@regione.campania.it
5. Responsabile della procedura di gara: dr. ssa Daniela Nobile (tel: 081/7964520; fax: 081/7964412; e-mail: d.nobile@maildip.regione.campania.it)
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
7. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile della procedura di gara. Le risposte saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”). Alle domande pervenute prima di 10 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte è garantita risposta prima di sei giorni da detto termine.
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : **062679713 F**
9. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*”;
 - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **PSR-FEASR:** Programma Sviluppo Rurale - Regione Campania FEASR 2007-2013.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei servizi e forniture afferenti la realizzazione degli Incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri eventi inerenti il PSR Campania 2007-2013, da realizzarsi nel triennio 2011-2013.
2. Sarà possibile, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera “a” del D.Lgs 163/2006, incaricare l'aggiudicatario della realizzazione di ulteriori servizi complementari inerenti l'organizzazione degli Incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri eventi che, a seguito di una circostanza imprevista, diventino necessari ai fini dell'esecuzione del presente appalto.
3. Il servizio appartiene alla categoria 13 dell'allegato” II A “del codice.
4. Le modalità e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto.

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di trentasei mesi a far data dalla stipula del contratto
2. La stazione appaltante si riserva altresì di ricorrere, entro i tre anni successivi alla stipula del contratto iniziale, alla procedura di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006.

Art. 4 □ Importo dell'appalto e oneri per la sicurezza

1. Il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art.29 del Codice dei Contratti, è pari ad € 250.000,00 esclusa IVA.
2. Tale importo non è vincolante per l'Amministrazione, nel senso che costituisce il limite di spesa per la fornitura di servizi di che trattasi.
3. L'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero, trattandosi di servizi di natura intellettuale in relazione a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008).
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal Capitolato d'appalto, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. La valutazione delle offerte è affidata ad una Commissione che procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, sulla base dei seguenti criteri:

		Punti Max
A) OFFERTA TECNICA		40 di cui:
	A. 1) Qualità della proposta in relazione all'adeguatezza del gruppo di lavoro	25
	A. 2) Qualità della proposta in relazione all'approccio metodologico ed alla strategia presentata per la realizzazione delle attività di cui alla scheda tecnica	10
	A. 3) Qualità della proposta in relazione alle soluzioni organizzative per l'espletamento del servizio	5
B) OFFERTA ECONOMICA		60

4. L'aggiudicazione provvisoria avverrà nei confronti del concorrente che riporterà il punteggio complessivo più alto.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dal Capitolato d'appalto, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) essere un soggetto ricompreso tra quelli previsti dall'art. 34 del Codice;
 - c) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a cinque anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale lo svolgimento di servizi identici o equivalenti a quelli oggetto di gara;
 - d) aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;
- Le Imprese aventi sede in uno Stato membro della Unione Europea, non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 39 del Codice, possono comprovare l'iscrizione in uno dei Registri Professionali e commerciali con le modalità vigenti nello Stato di residenza.

Capacità economico-finanziaria:

- e) importo globale del fatturato dell'impresa concorrente negli esercizi finanziari 2007, 2008, 2009 al netto dell'IVA, almeno pari ad Euro 750.000,00;

N.B: per fatturato si intende il volume d'affari complessivo ai fini IVA, in cui rientrano operazioni imponibili, non imponibili ed esenti.

Capacità tecnica e professionale:

- f.** aver prestato, nel triennio 2007, 2008 e 2009, servizi identici o equivalenti a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad Euro 400.000,00. (Per servizi identici o equivalenti si intendono servizi per la realizzazione di Comitati di Sorveglianza e/o Eventi nell'ambito di Programmi cofinanziati dall'Unione Europea a favore di amministrazioni nazionali, regionali o locali).
- g.** essere in possesso della certificazione-UNI EN ISO 9001: 2008.
- 2.** Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- 3.** La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 14.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

- 1.** A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia di € 5.000,00, per una durata di giorni 360 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
- 2.** La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- 3.** La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
- 4.** La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.
- 5.** La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

- 1.** L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N. 871/10. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)”**. Le imprese singole o riunite che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 21/02/2011, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 22 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
- 2.** In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
- 3.** In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- 4.** Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Disciplinare di gara.

5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax.
6. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
7. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", una busta contenente l'offerta tecnica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
8. Le modalità di presentazione e di confezionamento delle buste di cui innanzi, con le prescritte diciture vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 14 del capitolato d'appalto.
- G) ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni 2007, 2008 e 2009 (art. 6, comma 1, punto f) del presente disciplinare. L'elenco, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere compilato da ogni impresa concorrente (pro quota), deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- H) CERTIFICAZIONE-UNI EN ISO 9001: 2008**, che in caso di partecipazione in forma associata deve essere posseduta da ogni impresa concorrente.
- I) DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE** I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di € 20,00 (venti/00) dovuta in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 15 febbraio 2010.

A partire dal 1 maggio 2010, per eseguire il pagamento, sarà necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (<http://www.avcp.it/>), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi." L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te".

- J) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA** - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, *Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia* (originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della società), oppure (per i concorrenti attivi nei settori oggetto di gara aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea) copia conforme dello statuto o di altro documento equivalente dal quale possano evincersi l'oggetto sociale, e gli altri elementi sopra richiesti.
- K) (per le imprese concorrenti che avessero dichiarato di trovarsi rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto), BUSTA CHIUSA** contenente documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- L) (per i consorzi)** statuto di costituzione del consorzio.

Art. 11 □ "Busta B - Offerta tecnica"

1. La Busta "B - OFFERTA TECNICA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara: un elaborato tecnico, firmato dal legale rappresentante del concorrente, e fornito in copia anche su supporto digitale, che non deve eccedere le 30 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina), oltre i curricula del team di "supporto organizzativo e giornalistico", e che dovrà essere articolato in termini di descrizione delle diverse fasi di preparazione e realizzazione del Comitato di Sorveglianza e/o altri eventi:

- a) Accounting (rapporto con il cliente)
- b) Attività di preparazione e realizzazione
- c) Attività legate al post Comitato e/o altro evento-

Per ognuna di queste fasi e per ognuna delle categorie del Comitato di Sorveglianza e/o Evento le ditte partecipanti dovranno specificare nell'ordine:

Accounting

- Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;
- La descrizione di tutte le attività svolte

Attività di preparazione e realizzazione

- Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;
- La descrizione di tutte le attività svolte,

Realizzazione del Comitato e/o dell'Evento

- Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;
- Il numero, la descrizione e l'ubicazione delle sale, con l'indicazione della categoria, del numero di posti auto disponibili (oltre il minimo di 20 unità prescritte) accessori precisando la distanza del parcheggio dalla sala;
- La descrizione del coffee break;
- La descrizione di tutte le attività svolte

Attività legate al post-evento

- Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;
- La descrizione di tutte le attività svolte.

2. I concorrenti devono redigere la progettazione di cui sopra in modo tale da consentire alla Commissione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e sub criteri di cui al successivo art. 13.

Disciplinare di gara.

3. A pena di esclusione dalla gara, tutti i fogli inclusi nella busta “B - OFFERTA TECNICA” devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell’offerta economica.
4. Il concorrente dovrà inoltre allegare i curricula dei soggetti coinvolti nelle attività di cui ai punti B1) e B2) dell’art. 4 del capitolato, con esplicita indicazione del tipo di esperienza espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l’esperienza è stata maturata per un periodo superiore a gg. 15). Le esperienze maturate dai singoli professionisti dovranno essere pertinenti rispetto ai ruoli attribuiti ad ognuno.
5. Nell’ambito dei soggetti costituenti il supporto organizzativo dovrà essere individuato, già in sede di offerta tecnica, un coordinatore del gruppo.
6. I curricula, che si allegheranno all’offerta tecnica per ognuno dei componenti il gruppo di lavoro (supporto organizzativo e giornalistico) dovranno riportare, per ognuna delle esperienze lavorative segnalate, chi ha conferito l’incarico con il relativo indirizzo e numero di telefono. In coda allo stesso curriculum dovrà essere riportata una tabella, per ogni periodo di esperienza, che riporti in mesi e giorni la relativa durata. La mancata indicazione delle strutture e/o del relativo indirizzo e/o della durata dell’esperienza espressa in mesi e giorni comporterà inderogabilmente il mancato computo della relativa esperienza ai fini dell’assegnazione del punteggio con riferimento al periodo per il quale mancano i dati.

Art. 12 □ “Busta C - Offerta economica”

1. La BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA deve contenere l’offerta economica che va formulata attraverso la compilazione del prezzario contenuto nel modello di offerta economica e che sarà scaricabile dal sito web di cui all’art 1 del presente disciplinare; nel prezzario l’offerente inserisce, per ogni singola voce (campo), il prezzo escluso IVA per essa offerto, espresso in euro, con un massimo di due decimali.
2. **La mancata compilazione anche di una sola voce (campo) comporterà l’esclusione dalla gara.**
3. I coefficienti espressi nel prezzario non costituiscono comunque alcun vincolo o indicazione rispetto agli ordini che l’Amministrazione regionale potrà eseguire nel periodo di aggiudicazione della gara, rimanendo la stessa libera di poter scegliere di volta in volta le tipologie di prodotto e il quantitativo da commissionare in funzione delle proprie esigenze.
4. L’offerta economica dovrà essere presentata sia su supporto informatico che cartaceo. Ove si riscontrasse una discordanza tra quanto espresso sul documento cartaceo e quanto espresso sul documento elettronico, prevarrà ciò che è espresso nel cartaceo.
5. L’offerta economica, inoltre, a pena di esclusione:
 - a) deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita Iva, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore;
 - b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare e dal Capitolato di Appalto;
 - c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - (i) La disponibilità ad anticipare gli eventuali rimborsi e/o gettoni di presenza ai relatori stessi. Per tale servizio sarà corrisposto alle ditte il rimborso delle spese sostenute, sulla base dei documenti probatori delle stesse.
 - (ii) La disponibilità ad accettare, anche singolarmente, rispetto ai costi esplicitati, le prestazioni individuate, sia in occasione degli eventi di cui trattasi che in altre occasioni
 - (iii) la validità, non inferiore a 360 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - (iv) il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - (v) la remuneratività della stessa;

Art. 13 □ Criteri di valutazione dell’offerta

Il punteggio verrà attribuito secondo il seguente schema:

	Punteggio max
A) Offerta tecnica	40/100
B) Offerta economica	60/100

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

A) Offerta Tecnica; fattore ponderale max 40 in funzione della valutazione di:

Criteri	Subcriteri	Punti max	Punteggio max complessivo
A.1 QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'ADEGUATEZZA DEL GRUPPO DI LAVORO	A.1.1 Esperienza delle risorse costituenti il gruppo di lavoro, individuate nell'offerta, coinvolto nell'organizzazione degli eventi (punto B1 art. 4 del capitolato d'oneri). Verranno presi in considerazione il numero di anni di esperienza dichiarati nel curriculum e documentabili per la specifica funzione che si ricoprirà nel gruppo di lavoro stesso (Il ruolo e la funzione dovranno essere descritti nell'offerta tecnica per indicare la figura professionale come si inserisce nell'organizzazione del lavoro per l'erogazione del servizio). Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula: $px = em(i)/em(max)*5$, dove px è il punteggio da assegnare all'esperienza media in esame, em(i) è l'esperienza media in esame e em(max) è l'esperienza media massima tra quelle presentate;	5	25
	A.1.2 Esperienza delle risorse giornalistiche (art. 4 punto B. 2) dichiarata nel curriculum e documentabile, individuata nell'offerta tecnica. Il punteggio verrà assegnato con l'applicazione della seguente formula: $px = e(i)/e(max)*5$, dove px è il punteggio da assegnare all'esperienza in esame, e(i) è l'esperienza media in esame e e(max) è l'esperienza massima tra quelle presentate	5	
	A.1.3 Composizione del team proposto per lo svolgimento del servizio (art. 4 punto B. 1 del Capitolato d'oneri)	5	
	A.1.4 Qualità delle esperienze maturate dai componenti il team (art. 4 punto B. 1 del Capitolato d'oneri) dichiarate nel curriculum	5	
	A.1.5 Qualità delle esperienze maturate dalla risorsa giornalistica (art. 4 punto B. 2 del Capitolato d'oneri) dichiarate nel curriculum	5	

A.2 QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALL'APPROCCIO METODOLOGICO ED ALLA STRATEGIA PRESENTATA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL CAPITOLATO D'ONERI	A.2.1 Modalità organizzative e di funzionamento del gruppo di lavoro per l'espletamento del servizio rispetto alle attività messe a bando	8	10
	A.2.2 Descrizione dell'apporto di ciascun componente il gruppo di lavoro per la realizzazione del servizio	2	
A.3 QUALITA' DELLA PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	A.3.1 Qualità delle sedi indicate in funzione della categoria, dell'ubicazione	3	5
	A.3.2 Qualità delle sedi indicate in funzione della disponibilità (aggiuntiva) e distanza dei posti auto	2	

Il punteggio per ciascun criterio sarà dato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in funzione del grado di presenza/assenza di quanto indicato nei relativi subcriteri.

Il punteggio totale conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i criteri sopraelencati.

Non saranno ammessi alla fase successiva di apertura delle offerte economiche i concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di qualità per l'offerta tecnica inferiore a punti 20

B - Offerta economica: ; fattore ponderale max 60.

L'offerta economica è formulata indicando il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio per ognuna delle categorie di costo indicate nel modello dell'offerta economica e corrispondenti alle categorie di beni e servizi, oggetto di gara così come definiti all'articolo 4 del Capitolato d'oneri.:

Ai soli fini dell'assegnazione del punteggio, l'offerta economica scaturirà dalla media aritmetica della somma dei prodotti tra i prezzi unitari e dei sovrapprezzi (considerati in valore assoluto) e i coefficienti di ponderazione indicati nel modello dell'offerta economica.

La determinazione del punteggio sarà eseguita sulla base della formula:

punteggio offerta economica in esame = $(Q_{\text{minima}}/Q_x) \cdot 60$, dove Q_{minima} è l'offerta economica per importo più basso e Q_x è l'offerta in esame;

Il Punteggio finale complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica (A) e di valutazione economica (B).

L'aggiudicazione provvisoria verrà determinata in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio di gara più alto sommando il punteggio ottenuto nella fase di valutazione tecnica con i punteggi ottenuti nella successiva fase economica, relativi al ribasso offerto per l'esecuzione dei servizi in appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora due o più concorrenti conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, l'aggiudicazione provvisoria verrà determinata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Qualora anche il prezzo di due o più concorrenti sia pari si procederà per sorteggio nella medesima seduta pubblica

La stazione appaltante si riserva di effettuare una valutazione di congruità e di non anomalia delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 86 D.lgs 163/06.

Art. 14 □ Raggruppamenti d'impresa

 Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio.

 Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamenti a cui partecipa.

 Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

 Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

 Per quanto riguarda i requisiti:

5.1. i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b), c), d), g) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;

5.2. i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Entrambi i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%;

 Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 5, art. 9 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;

 Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione (documento di cui alla lettera A):

7.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;

7.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;

7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

7.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre, le imprese consorziate che eseguiranno la prestazione ed allega il relativo statuto;

7.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.

 Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 10:

8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), G) H), J), e K) (ove necessario) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

8.2. la contribuzione di cui alla lettera I) va effettuata dalla sola capogruppo;

8.3. la cauzione di cui alla lettera E) e l'impegno di cui alla lettera F), vanno prodotti dalla sola capogruppo. In caso di raggruppamento non ancora costituito la cauzione deve essere prestata a favore di tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara;

 Per quanto riguarda l'offerta tecnica e l'offerta economica:

9.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

9.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 15 □ Modalità di espletamento della gara.

Disciplinare di gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
 2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
 3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
 4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
 5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
 6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
 7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 1. verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 2. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 3. verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 4. verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
 5. verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
 8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente disciplinare, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:
 1. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) in originale (se non già inserita nella busta A contenente la documentazione amministrativa);
 2. Bilanci, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);
 3. Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui all'art. 10 lettera G). Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito, o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto relativo ai servizi svolti nel settore oggetto della gara.
- Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
 10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione, in una o più sedute riservate, esaminerà e valuterà il relativo contenuto.
 11. In successiva seduta pubblica la Commissione:
 - darà lettura dei punteggi attribuiti dalla Commissione di gara alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti, darà lettura dei prezzi offerti, assegnando il relativo punteggio;
 - procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
 12. La Commissione, sulla scorta dei punteggi ottenuti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodiché redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Art. 16 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

Disciplinare di gara.

7. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato, e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
8. Quanto dichiarato nei curricula sarà oggetto di verifica, prima dell'aggiudicazione definitiva della gara, attraverso la richiesta di specifiche dichiarazioni dei soggetti che hanno loro conferito l'incarico o altra valida documentazione attestante l'incarico e il relativo periodo di esecuzione .
9. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.
10. Quanto dichiarato nei curricula sarà oggetto di verifica, prima dell'aggiudicazione definitiva della gara, attraverso la richiesta di specifiche dichiarazioni dei soggetti che hanno loro conferito l'incarico o altra valida documentazione attestante l'incarico e il relativo periodo di esecuzione .
11. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
12. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
13. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
14. Qualora le informazioni antimafia si riferiscano ad una delle ditte costituite o costituite in R.T.I., la S.A. procederà all'esclusione del R.T.I.
15. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
16. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 14 del Capitolato d'appalto, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
7. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 8 del presente disciplinare.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Disciplinare di gara.

2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel Capitolato d'Appalto, dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello

A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell’impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara “Proc. n.871/10. **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SESIRCA)**

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all’uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con D.D. del Settore Provveditorato ed Economato n. 642 del 28/12/2010;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;
4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’espletamento del servizio, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia.

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l’istanza di partecipazione deve essere prodotta



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

con le modalità stabilite dal comma 7 dell’art. 14 del disciplinare di gara.

- Qualora l’istanza non sia in regola con l’imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l’irregolarità all’Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza



3. che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A, è stato pari ad € _____ (in cifre);
4. di aver prestato, nel triennio 2007, 2008 e 2009 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara (servizi di organizzazione di comitati di Sorveglianza e/o eventi nell'ambito di programmi cofinanziati dall'Unione Europea a favore di amministrazioni nazionali, regionali o locali) per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____ (in cifre), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G dell'art. 10 del disciplinare di gara;
5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L'AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE
A3)

(modello)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

- a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#);
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- h. di non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- j. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

- k. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L'AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

- l. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
oppure, alternativamente
- m. di essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciati i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#);
- n. che l'impresa rappresentata non si trova, rispetto ad un'altra impresa partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto;
oppure, alternativamente
- o. che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con la/le impresa/e _____ (indicare denominazione, ragione sociale e sede) partecipante/i alla gara, l'offerta è stata autonomamente formulata in quanto non imputabile allo stesso centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- q. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;
- s. (in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;

oppure, alternativamente

di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- u. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

DATA

FIRMA

N.B.

- Alla presente dichiarazione vanno allegate:

- le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio).
- le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

codice di procedura penale specificando l’autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell’impresa concorrente dovrà indicare gli atti e le misure di completa dissociazione adottati dall’impresa, allegando la relativa documentazione probatoria.

- Le firme (comprese quelle delle dichiarazioni allegate) devono essere autenticate nelle forme di legge o corredate da fotocopie di documento di identità dei sottoscrittori.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA’**(modello A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del “Protocollo di legalità in materia di appalti” sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell’art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

b6) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché l’applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto - legge n. 143/1991;

b7) dichiara di conoscere ed accettare l’obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi al contratto di cui alla presente procedura di gara attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l’importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

DATA

FIRMA



Proc. n. 871/10 **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)**

N.B.

- La firma deve essere autenticata nelle forme di legge o corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L'AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La Giunta Regionale della Campania, AGC Sviluppo Attività Settore Primario(AGC 11) – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura(SeSIRCA) deve provvedere all'appalto di cui al seguente art. 4 per la realizzazione degli Incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri eventi, comunque inerenti il PSR Campania 2007-2013, da realizzarsi nel triennio 2011-2013.

Sarà possibile ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera "a" del D.Lgs 163/2006, incaricare l'aggiudicatario della realizzazione di ulteriori servizi complementari inerenti l'organizzazione degli Incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri di eventi che, a seguito di una circostanza imprevista, diventino necessari ai fini dell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto o del contratto inerente il presente capitolato.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è di € 250.000,00 più Iva.

Tale importo non è vincolante per l'Amministrazione, nel senso che costituisce il limite di spesa per la fornitura di servizi di che trattasi e, comunque, sarà possibile, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera "b" del D. Lgs 163/2006, affidare all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi per ulteriore trentasei mesi e fino a un importo massimo di € 250.000,00 più IVA, qualora nell'arco del triennio di operatività del contratto iniziale stipulato con l'aggiudicatario della gara relativa al presente capitolato, dovesse, per esigenze di organizzazione di eventi dell'Amministrazione esaurirsi la dotazione finanziaria della primaria fornitura(€ 250.000,00 più IVA).

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è di trentasei mesi (3 anni) e potrà essere ripetuto per ulteriori trentasei mesi (3 anni) ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera b del D.lgs 163/2006-

**ART.4 - CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA FORNITURA
OGGETTO DELLA GARA**

Gli Incontri di Comitati di Sorveglianza e di altri di eventi dovranno essere organizzati nel territorio della città di Napoli, nei pressi della sede della Giunta Regionale -Via S. Lucia 81. La ditta dovrà indicare almeno 3 strutture in tale zona. Qualora le strutture indicate non fossero disponibili per la data fissata, di volta in volta, per lo svolgimento del Comitato e/o per le specifiche esigenze della Regione, dovranno essere individuate altre sedi dislocate nella città di Napoli o comunque nel territorio della regione Campania, aventi equivalenti caratteristiche e per le quali sarà considerato quale costo di riferimento quello derivante dal costo medio espresso per le tre sedi proposte in offerta.

Gli eventi per la tipologia "Comitato di Sorveglianza" si svolgeranno di norma in due giorni consecutivi dalle ore 9,00 alle ore 21,00.

Per esigenze specifiche potranno anche essere organizzati per una sola giornata.

A - Caratteristiche delle strutture per lo svolgimento del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013-

Costo complessivo per la fornitura dei servizi indicati ai punti **A.1 (comprensivo dei punti a e b) , A.2 e A.3**

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Capitolato d'appalto

Il costo A.1 (a più b) è inerente la realizzazione delle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007/2013.

Il costo deve essere espresso, a giorno, per 3 distinte strutture individuate come nella premessa al presente articolo e dovrà essere comprensivo di tutte le attrezzature richieste.

A.1 - Le strutture dovranno disporre di:

- a- Sala per riunione del Comitato con capacità per 70/80 partecipanti;
- b- Area Segreteria Comitato

Le strutture proposte dovranno appartenere a complessi alberghieri di buon livello (almeno quattro stelle)- facilmente raggiungibili e munite di ampio parcheggio (andranno riservati all'Amministrazione 20 posti auto come servizio incluso nel costo complessivo dell'offerta).

Gli ambienti di cui ai punti a e b devono essere adiacenti

a - La sala riunione del comitato, non a tipo auditorium, deve poter contenere le attrezzature appresso indicate, comprensive dei punti elettrici e telefonici di cui la sala dovrà essere dotata:

- **n.1 tavolo** per i relatori con 40/50 posti, a forma di U con seduta all'esterno del tavolo posto al centro della sala comprese le sedie a seduta comoda,
- **n.8 tavoli** rettangolari disposti lateralmente al primo (4 da un lato e 4 dall'altro) di opportune dimensioni (4 sedute per tavolo) comprensivi delle sedie a seduta comoda (totale 32 sedie),
- **n.1 apparato** di ripresa e registrazione dell'evento in audio e video,
- **n.1 monitor** al plasma minimo 42" con casse amplificate,
- **3 pc**, completi di schermo, muniti di collegamento in rete intranet con il pc posto nella area adibita

a Segreteria Comitato,

- **n.1 impianto audio con 30 microfoni conference system e microfoni senza fili**,
- **n.1 videoproiettore** ad elevata luminosità 2000 ansi lumen con comando a distanza delle slide USB,
- **Telecamere** di ripresa manovrate da 2 operatori, mixer analogico way assistito, lettore audiovisivi DVD,
- **n.1 Schermo** gigante fino a m 3 x 3,
- **n.20** sedie a seduta comoda

b - L'Area segreteria Comitato, deve essere adiacente all'ingresso della sala in cui si svolge il Comitato, e deve adibire all'accoglienza degli ospiti e alla registrazione dei partecipanti ecc. Deve poter **contenere le seguenti attrezzature comprensive dei punti elettrici e telefonici di cui la sala dovrà essere dotata:**

- **n.3** tavoli con rivestimento in tessuto,
- **n.6** sedie a seduta comoda,
- **n.1 PC** completo di schermo con **linea internet e 1 stampante** (costo comprensivo del collegamento),
- **n.1** fotocopiatrice con fascicolatore,
- **n.1 fax** con linea telefonica idonea, dotato di un apparecchio telefonico (Le cui telefonate saranno rimborsate su presentazione della relativa documentazione);
- **n.1 scanner**,
- **attaccapanni o guardaroba** sufficienti per i partecipanti al Comitato

I tavoli devono essere provvisti di coperture. La fotocopiatrice, le stampanti e i fax devono essere provvisti di toner e quanto altro occorre per il loro funzionamento;

I costi relativi alla predetta fornitura devono comprendere anche l'eventuale trasporto e l'installazione.

A.2 Costi di fitto della sola sala e della relativa area da adibire a segreteria, all'interno delle tre strutture alberghiere da individuare nell'offerta tecnica, aventi le caratteristiche di cui alla premessa dell'articolo 4, per l'organizzazione di eventi da esprimere per i seguenti numeri di persone:

- 50 ,
- 100,

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

- 150,
- 200,
- 250,

A.3 Costi di fitto per la fornitura di ciascuna attrezzatura sotto indicata, qualora la Regione intenda avvalersi di proprie strutture o di strutture offerte gratuitamente per lo svolgimento del Comitato e/o per eventuali ulteriori eventi. Il costo dovrà comprendere il trasporto e l'installazione:

- **n. 1 PC**, completo di schermo, multimediale con sistema operativo Microsoft Windows NT o equivalente, con pacchetto Office – Power Point, Acrobat Reader e Winzip e con collegamento a rete intranet ed accesso internet ADSL,
- **n. 1 Stampante** laser b/n,
- **n.1 Fotocopiatrice** con fascicolatore, velocità di almeno 60/80 copie al minuto,
- **n.1 Monitor** al plasma minimo di 42' con casse di amplificazione,
- **n.1 Impianto audio** con sistema di amplificazione con n. 30 microfoni conferenze system, 2 microfono senza fili(gelato)
- **n.1 Apparato di registrazione** audio digitale e registrazione audio/video in DVD,
- **Telecamere** di ripresa manovrate da 2 operatori, mixer analogico way assistito, lettore audiovisivi DVD,
- **n.1 Videoproiettore** a elevata luminosità 2000 ansi lumen con comandino slide USB,
- **n. 1 Schermo** gigante fino a m 3 x 3 con audio adatto alla sala,
- **n.1 Apparato di telecomunicazioni per collegarsi a** linea telefonica per chiamate nazionali e sui cellulari (compreso **n.1** apparecchio telefonico)
- **n.1 fax** a carta comune
- **n.1 Scanner** per formato A 4
- **n.1 tavolo per relatori a U** con seduta esterne per 40/50, costo comprensivo anche delle sedie
- **n.1 tavolo per relatori**, di tipo frontale alla platea, per un massimo di 10 relatori comprese le sedie a seduta comoda e l'impianto di microfonia con almeno 5 microfoni e relativo impianto di amplificazione adatto alla sala;
- **n.1 tavolo per 4 persone**
- **n. 40 sedie a seduta comoda**
- **sovrapprezzo per ogni 10 sedie in più**

La fornitura delle suddette attrezzature potrà essere richiesta in numero superiore a quanto sopra indicato a secondo delle esigenze. In tal caso il computo del costo di ciascuna attrezzatura sarà pari al numero di attrezzature richieste moltiplicato il suo costo unitario riportato in offerta dall'aggiudicatario.

I tavoli devono essere provvisti di coperture. La fotocopiatrice, la stampante e fax devono essere provvisti di toner e quanto altro occorre per il loro funzionamento;

I costi relativi alla predetta fornitura devono comprendere anche il trasporto e l'installazione.

Specifiche tecniche delle attrezzature di cui ai Punto A.1 e A.3)

L'aggiudicatario della gara dovrà verificare che le sale individuate per la realizzazione degli eventi siano dotate della seguente attrezzature informatiche e/o ci sia la possibilità di collocare gli impianti richiesti:

- **PC** multimediali, completi di schermo, con sistema operativo Microsoft Windows NT o equivalente, con pacchetto Office -Power Point, Acrobat Reader e Winzip, con collegamento a rete intranet e accesso internet ADSL,
- **Stampante** laser b/n,
- **Fotocopiatrice** con fascicolatore, velocità di almeno 60/80 copie al minuto;
- **Monitor** al plasma minimo di 42' con casse di amplificazione,
- **Impianto audio** con sistema di amplificazione con 30 microfoni conferenze system, 2 microfoni senza fili (gelato), 1 regia CCU con predisposizione di trasmissione a circuito chiuso nella sala;
- **Apparato di registrazione** audio digitale e registrazione audio/video in DVD, per **registrazione**

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

integrale audio dei lavori;

- **Telecamera** di ripresa manovrata da operatore, mixer analogico way assistito, lettore audiovisivi DVD,
- **Videoproiettore** ad elevata luminosità 2000 ansi lumen con comandino slide USB,
- **Schermo** gigante fino a m 3 x 3,
- **Apparati di telecomunicazioni** (con linea telefonica abilitata per chiamate nazionali e sui cellulari, fax a carta comune),
- **Scanner** per formato A4

Al fine di garantire la migliore preparazione degli eventi la ditta aggiudicataria dovrà fornire il supporto necessario per l'elaborazione di una serie di documentazioni nonché provvedere alla gestione di tutti gli aspetti organizzativi degli eventi stessi come appresso specificato:

B - Supporto organizzativo e giornalistico

B.1 –Supporto organizzativo

Il costo dovrà riferirsi alla fornitura di un supporto organizzativo di almeno due unità, aventi un curriculum attestante una consolidata esperienza nel campo dell'organizzazione e dello svolgimento di eventi, messe a disposizione dall'aggiudicatario, almeno 15 giorni lavorativi prima dell'evento e fino alla conclusione e consegna dei materiali richiesti. Comunque un periodo tale da consentire la buona riuscita dell'evento e la conclusione soddisfacente delle prestazioni.

- Costo per eventi articolati su di una sola giornata,
- Costo per eventi articolati su due giorni,

Il supporto organizzativo avrà cura anche di fornire la preparazione della documentazione preliminare e successiva.

B.2 – Supporto giornalistico

Costo per la presenza di un soggetto, iscritto all'albo dei giornalisti, per la predisposizione dei comunicati stampa, per i contatti con i giornalisti e per la predisposizione della rassegna stampa e le attività correlate. La presenza del giornalista dovrà essere assicurata a partire da una settimana prima del Comitato e/o di altro evento e fino a completamento della rassegna stampa.

- costo per eventi articolati su di una sola giornata,
- costo per eventi articolati su due giorni,

Al supporto organizzativo è demandato il compito, previo accordo con l'amministrazione regionale, di richiedere in tempo utile tutte le eventuali autorizzazioni amministrative e di effettuare le comunicazioni necessarie per assicurare la giusta immagine e il buon esito della manifestazione.

Il supporto organizzativo dovrà avere un responsabile individuato già nell'offerta tecnica formulata per la partecipazione alla gara. I curriculum, che si alleggeranno all'offerta tecnica per ognuno dei componenti il gruppo di lavoro (supporto organizzativo e giornalistico) dovranno riportare, per ognuna delle esperienze lavorative segnalate, chi ha conferito l'incarico con il relativo indirizzo e numero di telefono, la durata dell'esperienza lavorativa espressa in mesi e giorni.

In coda allo stesso curriculum dovrà essere riportata una tabella, per ogni periodo di esperienza, che riporti in mesi e giorni la relativa durata. La mancata indicazione delle strutture e/o del relativo indirizzo e/o della durata dell'esperienza espressa in mesi e giorni comporterà inderogabilmente il mancato computo della relativa esperienza ai fini dell'assegnazione del punteggio con riferimento al periodo per la quale mancano i dati.

Quanto dichiarato nei curriculum sarà oggetto di verifica, prima dell'aggiudicazione definitiva della gara, attraverso la richiesta di specifiche dichiarazioni dei soggetti che hanno loro conferito l'incarico espressa in mesi e giorni o altra valida documentazione attestante l'incarico e il relativo periodo di esecuzione .

C – VARIE

Costo complessivo per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione grafica e stampa di:

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Capitolato d'appalto

C.1 -Cartelline, in carta patinata matta o lucida plastificata in bianca da g 250, compreso il costo della fustella, formato chiuso 24x33 a tre alette (22x9; 22x 9; 33x10 cm) con piegature cordonate, con chiusura a incastro, con dorsetto da mezzo centimetro, stampa a 4 colori in bianca ,costo per le seguenti quantità :

- 100
- 300
- 500
- 1000

C.2- Fogli di carta, tipo uso mano da g.80-100, formato A 4 con il logo richiesto dal Settore SIRCA, stampa a 4 colori in bianca, costo per le seguenti quantità:

- 100
- 300
- 1.000
- ogni 50 fogli in più

C.3- Pacchi di carta da 500 fogli ciascuno, tipo uso mano da g.80-100 colore bianco, formato A 4:
-costo per ogni pacco

C.4 - Sottofascicoli con intestazione dei contenuti differenziata, da definire di volta in volta, in carta patinata da 170-200g, matta o lucida a richiesta, formato chiuso circa cm 22x 30, cordonata nella piegatura, stampa a colori in bianca, per le seguenti quantità:
- costo per ogni 50 sottofascicoli richiesti

C.5 - Locandine formato 30 x 40 o 50x 70 a scelta(misura eventualmente da adattare alle esigenze di esposizione) stampa a 4 colori in bianca, su carta patinata matta l lucida da 170-200 g, a richiesta, per le seguenti quantità:
- 10
- 20

C.6 Vele scenografiche, in pvc, stampa in bianca a 4 colori, comprensive di supporto roller
- Costo a mq

C.7- Schede di registrazione e di prenotazione (per le 5 categorie previste di partecipanti):
- Costo complessivo di 5 fogli per ogni categoria.

C.8 – Block notes, formato A 4, carta uso mano, da 80-100g , a 4 colori in bianca, fogli a strappo,completi di supporto a cartoncino nella parte posteriore e in carta patinata da g.150-170, con stampa a 4 colori in bianca, nella parte anteriore,. Costo per le seguenti quantità:
- 100
- 150
- 200
- 300
- 500
- 1000

I loghi da utilizzare saranno forniti dall'Amministrazione

La grafica utilizzata per i materiali sopra indicati va adattata per la realizzazione grafica di un invito elettronico.

D – PENNE E MATITE

D.1 - Costo per la produzione di penne con serigrafia a 2 colori del Logo PSR, in materiale ecologico per le seguenti quantità:
- 100
- 200

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

- 300
- 500
- 1000

D.2 - Costo per la produzione di matite con serigrafia a 2 colori del Logo PSR, in materiale ecologico per le seguenti quantità:

- 100
- 200
- 300
- 500
- 1000

E- EVIDENZIATORI

Costo per la fornitura di evidenziatori nei colori che saranno richiesti dall'Amministrazione regionale con serigrafia a due colori del Logo PSR, per le seguenti quantità **(ciascuna quantità potrà essere anche la sommatoria di 3 colori diversi)**:

- 100
- 200
- 300
- 500
- 1000

F - Fornitura di raccoglitori/faldoni con dorso di 5/10 cm

Costo per la fornitura di raccoglitori/faldoni(tipo a scatola chiusa) in cartoncino rivestito con carta goffrata, colore a scelta, chiusura con bottoni automatici, personalizzati con grafica a 4 colori in bianca, misura 25x35x8 per le seguenti quantità:

- 100
- 200
- 300
- 500
- 1000

G - Servizio di fotocopiatrice

Costo comprensivo della carta e della stampa fronte/retro di tutte le relazioni tecniche e dei documenti, da rendere disponibili ai partecipanti nelle apposite cartelline, da consegnare prima dell'evento:

- per ogni 2000 fogli (anche come sommatoria di diversi testi fotocopati),
- per ogni 100 fogli fronte/retro, aggiuntivi (da considerarsi quando l'incremento delle fotocopie non è esattamente pari a 2000 fogli)

Senza costo aggiuntivo la Ditta aggiudicataria si impegna ad allestire, per ogni evento un numero di cartelline/faldoni pari al numero di partecipanti previsti, con l'inserimento dei relativi sottofascicoli, nei quali vanno inseriti: le relazioni tecniche dei documenti da consegnare ai partecipanti, fogli di carta intestata, block notes, penne, eventuale altro materiale (fornito dall'Amministrazione) o/e altro.

H- Immagine evento e Slide di presentazione dell'evento

- Costo complessivo per ideazione e realizzazione grafica dell'immagine evento per la proiezione in sala su schermo gigante e/o video al plasma
- Costo per l'elaborazione delle slide di supporto ai relatori per un massimo di 40 slide a presentazione.

I - Altro materiale

- Costo per stampa di 80 pass in formato digitale e 80 portapass in pvc trasparente con clips in metallo,
- Costo per 50 cavalieri in PVC personalizzati per il tavolo dei relatori, comprensivo del cartoncino con i nomi e i loghi a 4 colori
- Costo per ogni ulteriori 5 pass e portapass
- Costo per ogni ulteriori 5 cavalieri con cartoncino

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

L - Comunicato stampa

- Costo per la realizzazione e la diffusione di un comunicato stampa, prima e dopo la realizzazione dell'evento, su almeno 1 quotidiano nazionale, 1 regionale e 1 quotidiano per ogni provincia, per pubblicizzare i contenuti e le decisioni del Comitato e/o dell'evento;

M - Sbobinatura e trascrizione degli interventi

- Costo, a cartella, battute 1800, per la trascrizione integrale della registrazione audio per tutta la durata dell'evento con acquisizione dell'approvazione da parte della Regione e successiva consegna degli interventi trascritti e approvati. Tale operazione di sbobinatura e trascrizione dovrà concludersi entro massimo venticinque giorni dalla realizzazione del Comitato e degli altri eventi e consegnata su supporto magnetico e cartaceo.

N - Hostess

- Costo al giorno per la presenza di n 3 hostess di buona professionalità.
- Costo al giorno per ogni ulteriore hostess ;

O - Servizio di interpretariato:

Costo per ogni ora di servizio di interpretariato in lingua inglese e francese incluso i costi della cabina di interpretariato e le attrezzature necessarie per i convenuti all'evento. Esprimere il costo per:

Traduzione simultanea per il seguente numero di persone:

- 50
- 100
- 150
- 200
- 250
- Costo per traduzione in differita ;

P -Servizio di facchinaggio –

- Costo per un servizio di facchinaggio e trasporto materiali sul territorio regionale fino alla sede dell'evento (carta, cartelline, depliant, pannelli, cavalletti, volumi divulgativi, ecc.), riferito fino a 10 colli di dimensioni medie, e riconsegna del materiale alla sede della Regione Campania - Assessorato Agricoltura-Centro Direzionale IS A/6-Napoli
- Costo per ogni ulteriore collo;

Q - Ripresa fotografica e video dell'evento

- Costo al giorno, per ripresa video integrale dell'evento, con riversaggio in DVD, effettuata con due telecamere e due operatori in sala conferenza .
- Costo, per ogni mezza giornata, di ripresa video integrale dell'evento con riversaggio in DVD, effettuata con due telecamere e due operatori in sala conferenza .
- Costo per la realizzazione di un servizio fotografico dell'evento (100 scatti).
- Costo per la realizzazione di un estratto delle riprese dei lavori dell'evento, da realizzarsi in lingua italiana e in lingua inglese, in un formato adatto ad essere pubblicato su sito dell'Assessorato prevedendo anche il commento di uno speaker professionale-

R - Produzione di CD e/o DVD

- Costo per la produzione di 100 CD o/e DVD da consegnare ai partecipanti con i documenti (in formato word o PDF), discussi/corretti e approvati nel corso sia dei Comitati che degli altri eventi, o per allestire le cartelline prima degli eventi. La serigrafia dei CD e/o DVD dovrà essere personalizzata con la grafica caratterizzante il PSR.
- Costo per ulteriore 10 CD e/o DVD.

Su tutti i materiali di stampa e sulla predisposizione e divulgazione dei comunicati dovrà essere ottenuta la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

Tutto il materiale girato e prodotto resterà definitivamente di esclusiva proprietà della Regione Campania. Per ogni evento la ditta dovrà consegnare tutto il girato nel formato di realizzazione.

S - Servizio di catering

Costo per ogni:

- Open coffee per un totale di n. 50 persone/giorno evento;
- Buffet lunch per un totale di n. 50 persone/giorno evento;
- Cena per n. 20 persone componenti del Comitato
- Prezzo aggiuntivo per ogni unità in più che partecipa all'open coffee
- Prezzo aggiuntivo per ogni unità in più che partecipa al buffet lunch
- Prezzo aggiuntivo per ogni unità in più che partecipa alla cena

L'open coffee dovrà comprendere caffè, succhi di frutta, snack dolci e salati.

Il pranzo secondo la tipologia del buffet lunch, inteso come varietà di scelta, dovrà essere composto da : antipasti , primi , secondi , contorni , frutta ,dolci , vino e bibite, caffè.

E' richiesto l'utilizzo di prodotti tipici campani.

Per la cena degli ospiti del Comitato/evento dovrà essere proposta una sede nelle vicinanze della sede del Comitato/Evento.

Nel caso di variazione della sede scelta per l'esecuzione del Comitato/Evento, per indisponibilità della sede o per esigenze della Regione, dovrà variare anche la sede scelta per la cena.

La cena dovrà essere organizzata con degustazione di prodotti tipici campani (compreso il vino) e con menù a scelta composto da : antipasto, primo, secondo, contorno, frutta, dolce , vino e bibite, caffè;

In coda al prezzario le ditte dichiareranno:

Le prestazioni individuate dal punto A al punto S potranno essere richieste anche singolarmente e non in relazione alla realizzazione di un evento o di un Comitato di Sorveglianza.

Le ditte, si impegnano ad eseguire le prestazioni al prezzo esplicitato in prezzario

La disponibilità ad anticipare gli eventuali rimborsi e/o gettoni di presenza ai relatori stessi, Per tale servizio sarà corrisposto alle ditte il rimborso delle spese sostenute, sulla base dei documenti probatori delle spese sostenute..

Il prezzo offerto, ritenuto remunerativo per l'impresa istante, verrà mantenuto fisso e invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali.

La presente offerta ha validità per dodici mesi a partire dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

I materiali prodotti e non utilizzati e quelli non di consumo devono essere consegnati alla fine dei lavori del Comitato e degli Eventi ai funzionari del Settore SIRCA

ART 5 –Tempi di Attuazione

E' necessario che tutte le prestazioni richieste, compreso la scelta delle sedi, dovranno essere eseguite in modo da non pregiudicare la riuscita dell'evento per le quali sono richieste. In corso d'opera potranno essere apportate modifiche per la loro migliore riuscita.

Si precisa che:

1- Il Responsabile del supporto organizzativo deve prendere contatti entro 24 ore dalla comunicazione della data presunta del Comitato/evento. Le unità del Supporto organizzativo devono mettersi a disposizione dall'aggiudicatario almeno 15 giorni lavorativi prima dell'evento e fino a due giorni dopo. La presenza del giornalista dovrà essere assicurata a partire da una settimana prima del Comitato e/o di altro evento e fino a completamento della rassegna stampa.

2- Prima dell'invio della convocazione dovrà essere confermata la sede in cui si terrà la riunione del Comitato/evento

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Capitolato d'appalto

3- La data del Comitato di Sorveglianza/evento sarà comunicata dall'Amministrazione con un preavviso di almeno 10 giorni prima, per consentire alla ditta aggiudicataria di verificare la disponibilità della sede scelta, per lo svolgimento dei lavori.

4- Per i Comitati di Sorveglianza i lavori di predisposizioni dei materiali saranno avviati prima della definizione della data di svolgimento per consentire ai partecipanti al Comitato di ricevere la documentazione da esaminare, almeno 10 giorni prima della seduta del Comitato, come previsto dal Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.

5- Per altre tipologie di eventi i materiali devono essere disponibili almeno 24 prima della data dell'evento stesso.

ART. 6 – Composizione del servizio

La composizione del servizio per la preparazione e realizzazione del Comitato di Sorveglianza e/o altri eventi previsti deve contemplare:

- Accounting (rapporto con il cliente)
- Attività di preparazione e realizzazione
- Attività legate al post Comitato e/o altro evento

Per ognuna di queste fasi e per ognuna delle categorie del Comitato di Sorveglianza e/o Evento le ditte partecipanti dovranno specificare nell'ordine:

- Accounting
- Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;
- La descrizione di tutte le attività svolte.

Attività di preparazione e realizzazione

Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;

La descrizione di tutte le attività svolte,

Realizzazione del Comitato e/o dell'Evento

Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;

Il numero, la descrizione e l'ubicazione delle sale, con l'indicazione della categoria, del numero di posti auto disponibili (oltre il minimo di 20 unità prescritte) accessori precisando la distanza del parcheggio dalla sala;

La descrizione del coffee break;

La descrizione di tutte le attività svolte nella fase di realizzazione dell'evento.

Attività legate al post-evento

Il numero di professionisti coinvolti ed i relativi profili professionali;

La descrizione di tutte le attività svolte.

La ditta dovrà inoltre allegare i curriculum dei soggetti coinvolti nelle attività di cui ai punti B1) e B2) dell'art. 4 con esplicita indicazione del tipo di esperienza documentabile rispetto al ruolo attribuitogli espressa in anni e mesi (il mese sarà valutato se l'esperienza è stata maturata per un periodo superiore a gg. 15). Il numero dei professionisti coinvolti nell'organizzazione degli eventi, ed il loro ruolo svolto per ognuna delle fasi di attività dovrà essere esplicitato nell'offerta tecnica. Eventuali sostituzioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà della ditta dovranno essere eseguite previa accettazione dell'Amministrazione con risorse di pari profilo ed equivalente esperienza professionale.

Art. 7- Contenuti

Il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura si assume ogni responsabilità per quanto attiene al contenuto del Comitato e degli eventi, dei materiali stampati e alla scelta dei collaboratori.

Art. 8 – Ordinativi, tempo e luogo di consegna

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Capitolato d'appalto

La realizzazione della fornitura dovrà avvenire in conformità delle disposizioni e dei termini indicati all'**art.5 Tempi di attuazione** e non dovrà compromettere la realizzazione gli eventi oggetto del capitolato per le quali vengono richieste alla Società specifiche prestazioni o materiali.

La Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne dei beni prodotti a proprio rischio e con carico delle spese, escluse quelle riconosciute dal presente capitolato.

I luoghi di consegna sono quelli degli eventi, della sede del Settore SIRCA attualmente Centro Direzionale IS A/6-Napoli, ed eventualmente delle sedi di uffici dislocati negli altri quattro capoluoghi di provincia della Campania e presso altre 5 sedi dislocate sempre sul territorio regionale. Le sedi saranno comunicate di volta in volta dal Settore SIRCA.

Art. 9 - Ricezione, Controlli e Qualità della fornitura

Il Settore SIRCA provvederà al controllo dei materiali richiesti così come richiesto all'**art. 4 e 5** del presente capitolato.

Qualora il Settore SIRCA dimostri che la fornitura effettuata non risponda ai criteri di qualità del prodotto consegnato, la ditta aggiudicataria si impegna a realizzare ex novo il lavoro contestato, nei tempi giusti a non pregiudicare la realizzazione degli eventi.

Il Settore SIRCA verificherà la qualità e la conformità a quanto richiesto dal presente capitolato degli eventi, comprensivi delle specifiche prestazioni, che la Società aggiudicataria provvederà a realizzare, qualora riterrà sulla base di concrete constatazioni che le prestazioni richieste non corrispondono ai criteri indicati agli artt. 4 e 5, valuterà se adottare le sanzioni previste all'art. 14 Penali.

Il ritiro del materiale prodotto da parte del consegnatario dell'Ufficio ricevente, così come la firma da parte dello stesso, dei documenti attestanti l'avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Le bolle di consegna o documenti di trasporto, muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegate alle fatture ed inoltrate a cura della ditta/società/A.T.I. _____ al Settore SIRCA – Centro Direzionale Isola A6 – 80143 NAPOLI.

Art. 10 - Obblighi e responsabilità della Ditta o Società aggiudicataria

1. La Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate nelle prescrizioni tecniche man mano che saranno richieste dal Settore SIRCA.

2. La fornitura deve essere espletata, nei modi e nei tempi previsti dal presente capitolato, salvo eventi di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, per i quali sarà data tempestiva comunicazione al Settore SIRCA - Via Porzio Centro Direzionale IS A/6 –80143 Napoli.

3. La Società dovrà effettuare le prestazioni a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compreso trasporto e imballaggio.

4. In caso di sciopero dei propri dipendenti l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta al Settore SIRCA, all'indirizzo sopra menzionato, in via preventiva e tempestiva, nel caso che si protragga per un periodo tale da pregiudicare la realizzazione complessiva degli eventi e la consegna dei materiali nei modi e tempi stabiliti dal presente capitolato.

5. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o alla Regione, durante il periodo del contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

6. L'aggiudicatario è tenuto per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavori di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e soci.

7. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente al Settore SIRCA di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizioni, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione il Settore SIRCA può applicare le penali previste nel contratto.

8. L'aggiudicatario è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, all'apertura di un conto corrente (bancario o postale) dedicato anche non in via esclusiva alla gestione del flusso finanziario della fornitura oggetto dell'appalto.

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Capitolato d'appalto

Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti dedicati già esistenti entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa oggetto del presente capitolato. In uno dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di esse.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010, modificata dal DL 187/2010 sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara(CIG).

9. La ditta aggiudicataria si obbliga all'apertura del fascicolo aziendale, per la quota parte dei pagamenti (imponibile) eseguiti attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale.

10. L'aggiudicatario è tenuto per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavori di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e soci.

11. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente al Settore SIRCA di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizioni, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione il Settore SIRCA può applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Art. 11 - Obbligo di riservatezza

I materiali prodotti, su richiesta del Settore SIRCA, dalla ditta o Società aggiudicataria appartengono alla Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa.

La Società Aggiudicataria si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui contenuti, dati e materiali oggetto del contratto e a non fornire i materiali prodotti, senza preventiva autorizzazione del Settore SIRCA.

Art.12 – Mezzi di trasporto

Tutti gli spostamenti del personale della Società aggiudicataria e il trasporto di materiali non compresi nel servizio di facchinaggio punto P dell'art. 4, sono a carico della Ditta aggiudicataria

ART. 13 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

Art. 14 - Cauzione definitiva e contratto

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, la ditta aggiudicataria, dovrà costituire a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

2. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale:

3. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

4. Il Settore SIRCA potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione della fornitura prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di questa ultimi elementi ostativi "comunicazione antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998.

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010
Capitolato d'appalto

Art. 15 - Penali

L'Amministrazione ha facoltà di applicare:

a - nel caso di manchevolezze e deficienze nella fornitura di beni forniti o dei materiali impiegati o di specifiche prestazioni, qualora non compromettano la realizzazione dell'evento per il quale sono stati richiesti, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura, ove il ritardo o la deficienza delle prestazioni compromettano o abbiano compromesso la realizzazione dell'evento stesso si procede alla risoluzione del contratto

b - nel caso di manchevolezze e di deficienze nell'organizzazione complessiva dell'evento si procede alla risoluzione del contratto.

c - Il ritiro dei materiali contestati e/o rifiutati dovrà avvenire a cura del contraente in tempo utile affinché possano essere sostituiti per il loro utilizzo per gli eventi per i quali sono stati richiesti.

d - L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

e - In caso di risoluzione del contratto, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Ditta o Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

f - Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

g - Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

Esso, pertanto, va reintegrato a mano a mano che sullo stesso la Regione operi prelevamenti per fatti connessi con l'elusione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di 15 giorni dalla lettera di comunicazione della Regione al riguardo, sorge per questa ultima la facoltà di risolvere il contratto.

Art.16 - Modalità di pagamento

- La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 7/02, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito di istruttoria del Settore SIRCA, per la regolare esecuzione della fornitura e dei prezzi praticati, effettuata in conformità delle clausole previste dal presente capitolato e della relativa offerta della Ditta aggiudicataria.

- I pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, su istruttoria del Settore SIRCA al quale vanno inviate le fatture e l'analisi dei costi relative alle forniture che man mano sono richieste e le relative certificazioni.

- Le domande di pagamento, saranno inoltre all'AGEA dal Settore SIRCA e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti ad un valore minimo cumulato di fatture emesse pari a 30.000,00 Euro, o in subordine ogni 4 mesi se l'importo cumulato delle fatture presentate non dovesse raggiungere in tale periodo i 30.000,00.

- Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 90 giorni dalla formulazione da parte del Settore SIRCA della domanda di pagamento.

- L'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale è stato effettuato uno specifico impegno di spesa.

- Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui la Ditta è incorsa.

Art. 17 - Sub-appalto e cessione del contratto

- Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte, ad altra impresa di parte o dell'intera fornitura, a pena di esclusione.

- Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

- E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

Art. 18-Certificazione antimafia e protocollo di legalità

Proc. n. 871/10 All. B al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Capitolato d'appalto

La Ditta appaltatrice si impegna ad osservare tutte le prescrizioni contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti” approvato con DGR n. 1601 del 07/09/2007, nonché a presentare apposita certificazione antimafia .

Art..19 – Rinvio normativo

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d’Appalto si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia di Contratti pubblici. In caso di contrasto fra le disposizioni su menzionate saranno ritenute preminenti le disposizioni di cui al D.Lgvo n. 163/06 e ss.mm.ii.

Art. 20 Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all’esecuzione del presente contratto, le parti convengono quale foro competente quello di Napoli.

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

All. C al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, dichiara la disponibilità della predetta Impresa ad assumere l'appalto relativo alla realizzazione degli incontri di Comitati di Sorveglianza e di Eventi inerenti il PSR Campania 2007/2013, comprensivo di tutte le relative prestazioni.

PREZZARIO PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI DEL PSR CAMPANIA 2007/2013				
I COSTI DEVONO ESSERE ESPRESSI PER OGNI VOCE DEL PREZZARIO NUMERATA				
		A	B	
Progressiva	TIPOLOGIE	PREZZO	COEFFICIENTE(*)	AXB
A - CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI COMUNQUE INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007/2013				
A.1- Costo complessivo (a e b) comprensivo delle sale e le attrezzature richieste, distinto per le tre strutture proposte:				
1-1			1	€ -
2-2			1	€ -
3-3			1	€ -
A.2 - Costo fitto sola sala compreso il costo dell' area adibita a segreteria, per una capienza di persone in sale pari :				
4-n.50			1	€ -
5-n.100			1	€ -
6-n.150			0,8	€ -
7-n.200			1	€ -
8-n.250			1	€ -
A.3 - Costi di fitto per le seguenti attrezzature				
9	Costo per n 1 PC multimediale con schermo più software		1	€ -
10	Costo per n.1 Stampante laser b/n,		0,8	€ -
11	Costo per n. 1 Fotocopiatrice con fascicolatore con velocità di almeno 60/80 copie l minuto,		0,9	€ -
12	Costo per n.1 Monitor al plasma minimo di 42' con casse di amplificazione,		0,9	€ -
13	Costo per n. 1 Impianto audio con sistema di amplificazione con n. 30 microfoni conferenze system e n.2 microfoni senza fili		1	€ -
14	Costo per n.1 Apparato di registrazione audio digitale e registrazione audio/video in DVD,		1	€ -
15	Costo per n.2 Telecamere di ripresa manovrate da n.2 operatori, mixer analogico way assistito, audiovisivi (lettore DVD)		0,8	€ -
16	Costo per n.1 Videoproiettore ad elevata luminosità 2000 ansi lumen con comando slide USB,		1	€ -
17	Costo per n 1 Schermo gigante mt. 3 x 3,		1	€ -
18	Costo per n.1 Apparato di telecomunicazioni per collegare a linea telefonica abilitata per telefonate nazionali e sui cellulari (compreso 1 apparecchio telefonico)		0,8	€ -
19	Costo per n.1 fax a carta comune		0,5	€ -
20	Costo per n.1 Scanner per formato A4		0,7	€ -
21	Costo per n.1 tavolo seduta a U per relatori da 40/50 posti comprese le sedie		0,8	€ -
22	Costo tavolo per 10 relatori di tipo frontale, comprese sedie, impianto microfonia e almeno 5 microfoni		1	€ -
23	Costo per n.1 tavolo per 4 persone		1	€ -
24	Costo per n.40 sedie		1	€ -
25	Sovrapprezzo per ogni 10 sedie in più		1	€ -
B - SUPPORTO ORGANIZZATIVO E GIORNALISTICO				
B.1 - Supporto organizzativo				
26	Costo per la fornitura di un supporto organizzativo per eventi di un giorno		1	€ -
27	Costo per la fornitura di un supporto organizzativo per eventi di due giorni		1	€ -
B.2 - Supporto giornalistico				
28	Costo per la fornitura di un supporto giornalistico per eventi di un giorno		0,8	€ -

29	-Costo per la fornitura di un supporto gionalistico per eventi di due giorni	0,7	€ -
C - VARIE			
C.1 - Cartelline costo per n.:			
30	-100	1	€ -
31	-300	0,8	€ -
32	-500	0,6	€ -
33	-1000	0,9	€ -
C.2 - Fogli di carta con logo costo per n.:			
34	-100	1	€ -
35	-300	0,8	€ -
36	-1.000	0,9	€ -
37	-costo per ogni 50 fogli in più	1	€ -
C.3 - Pacchi di carta da 500 fogli, formato A4 costo			
38	-per 1 pacco	1	€ -
C.4 - Sottofascicoli costo per			
39	- ogni 50	1	€ -
C.5 - Locandine costo per n.			
40	-10	0,7	€ -
41	-20	0,5	€ -
C.6 - Vele scenografiche costo			
42	- a mq	1	€ -
C.7 - Schede di registrazione e di prenotazione per ogni categoria di partecipanti Costo di			
43	- 5 fogli per ogni categoria	1	€ -
C.8 - Block notes formato A4 Costo per n.			
44	-100	0,8	€ -
45	-150	0,7	€ -
46	-200	0,6	€ -
47	-300	0,5	€ -
48	-500	1	€ -
49	-1000	1	€ -
D - PENNE E MATITE			
D.1 - Costo per penne			
50	-100	0,8	€ -
51	-200	0,6	€ -
52	-300	0,5	€ -
53	-500	1	€ -
54	-1000	1	€ -
D.2 - Costo per matite			
55	-100	0,8	€ -
56	-200	0,6	€ -
57	-300	0,5	€ -
58	-500	1	€ -
59	-1000	1	€ -
E - EVIDENZIATORI			
Costo per n.			
60	-100	1	€ -
61	-200	0,5	€ -
62	-300	0,6	€ -
63	-500	0,6	€ -
64	-1000	0,6	€ -
F - FORNITURA DI RACCOGLITORI/FALDONI DORSO 5/10 CM			
Costo per n.			
65	-100	1	€ -
66	-200	0,5	€ -
67	-300	0,5	€ -
68	-500	0,8	€ -
69	-1000	1	€ -
G - SERVIZIO DI FOTOCOPIATURA(comprensivo della carta)			
70	-Costo per riproduzione di n.2.000 fogli, stampa fronte/retro(comprensivo della carta)	1	€ -
71	-Costo per riproduzione di ogni 100 fogli, stampa fronte/retro aggiuntive	1	€ -
H - IMMAGINE EVENTO E SLIDE DI PRESENTAZIONE			
72	-Costo per ideazione e realizzazione immagine	0,7	€ -
73	-Costo per elaborazione per max 40 slide a presentazione	1	€ -

I - ALTRO MATERIALE				
74	-Costo per stampa 80 pass e 80 portapass		1	€ -
75	-Costo per 50 cavalieri in PVC e cartoncino		1	€ -
76	-Costo per ogni ulteriore 5 pass e portapass		0,5	€ -
77	-Costo per ulteriori 5 cavalieri		0,5	€ -
L - COMUNICATO STAMPA				
78	-Costo per realizzazione e diffusione comunicato stampa prima e dopo la riunione del Comitato e/o la realizzazione di altri eventi		1	€ -
M - SBOBINATURA E TRASCIZIONE DEGLI INTERVENTI				
79	-Costo per la trascrizione integrale degli interventi consegnati		0,9	€ -
N - HOSTESS				
80	-Costo a giornata per la presenza di 3 hostess		1	€ -
81	-Costo a giornata per ogni ulteriore hostess		0,5	€ -
O - SERVIZIO DI INTERPRETARIATO				
Costo per ogni ora di interpretariato per traduzione simultanea per:				
82	-n.50 persone		0,8	€ -
83	-n.100 persone		0,7	€ -
84	-n.150 persone		0,7	€ -
85	-n.200 persone		0,6	€ -
86	-n.250 persone		0,8	€ -
87	-Costo per ogni ora di interpretariato per traduzione in differita		0,8	€ -
P - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO				
88	-costo servizio di facchinaggio riferito a 10 colli		1	€ -
89	-costo per ogni ulteriore collo		0,6	€ -
Q - RIPRESA FOTOGRAFICA E VIDEO DELL'EVENTO				
90	-Costo per ripresa video integrale dell'evento/al giorno		1	€ -
91	-Costo per ripresa video integrale per ogni mezza giornata		1	€ -
92	-Costo per servizio fotografico con n.100 scatti		1	€ -
93	-Costo per estratto delle riprese in lingua italia e inglese		0,7	€ -
R - PRODUZIONE DI CD				
94	-Costo per la produzione di 100 CD		0,7	€ -
95	-Costo per ogni ulteriori 10 CD		0,5	€ -
S - SERVIZIO DI CATERING				
96	-Open coffee per 50 persone/giorno/evento		1	€ -
97	-Buffet lunch per 50 persone/giorno/evento		1	€ -
98	-Cena per 20 persone		0,8	€ -
99	-Prezzo aggiuntivo per ogni ulteriore unità per open coffee		0,8	€ -
100	-Prezzo aggiuntivo per ogni ulteriore unità per buffet lunch		0,9	€ -
101	-Prezzo aggiuntivo per ogni ulteriore unità per cena		0,9	€ -
Σ(AxB)				-
Σ(AxB) /101				-

(*) i coefficienti di ponderazione indicati, elaborati sulla base di esperienze passate, rappresentano dei coefficienti assolutamente indicativi della probabilità con la quale potrebbe essere richiesta una categoria di fornitura rispetto ad un'altra, in alcun modo vincolano l'amministrazione appaltante a richiedere la fornitura di beni e servizi oggetto di gara secondo i rapporti individuati dai coefficienti stessi. L'Amministrazione, infatti, richiederà la fornitura secondo le reali esigenze del momento in cui si organizzerà l'evento.

L'impresa dichiara:

La disponibilità ad anticipare gli eventuali rimborsi e/o gettoni di presenza ai relatori stessi, Per tale servizio sarà corrisposto alle ditte il rimborso delle spese sostenute, sulla base dei documenti probatori delle spese sostenute.

L'impegno ad accettare, anche singolarmente, rispetto ai costi esplicitati, le prestazioni individuate, sia in occasione degli eventi di cui trattasi che in altre occasioni.

Il prezzo offerto, ritenuto remunerativo per l'impresa istante, verrà mantenuto fisso e invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali.

La presente offerta ha validità per dodici mesi a partire dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

I materiali prodotti e non utilizzati e quelli non di consumo devono essere consegnati alla fine dei lavori del Comitato e degli Eventi ai funzionari del Settore SIRCA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

SCHEMA DI CONTRATTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INCONTRI DI COMITATI DI SORVEGLIANZA E DI ALTRI EVENTI, INERENTI IL PSR CAMPANIA 2007-2013, PER L'AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO(AGC 11)-SETTORE SPERIMENTAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA (SeSIRCA)

REP. N.

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me Dott. _____, Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del 15/1/2003 n.2 e del.....n.....(**indicare delibera di nomina del Coordinatore-Ufficiale rogante**) si sono costituiti:

1)- La **Regione Campania**, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del dott(**indicare nome e cognome, luogo e data di nascita del Dirigente**) Dirigente del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (Settore SIRCA) dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale del 3.6.2000n.3466 e della delega conferita con decreto del _____ n. _____ (**se non è il coordinatore a firmare**);

2)- La Società _____ c.f.n. _____ di seguito denominata Società, nella persona del _____ (**nome e cognome**) nato a _____ il _____, legale rappresentante (verificare la carica della certificazione CCIAA) della Società domiciliato per la carica presso la sede legale della _____ (**indicare il nome della società**) stessa in(**indicare località, provincia, via e n. civico come risulta dalla CCIAA**).

Verificata la regolarità della certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ (**luogo dove si trova la CCIAA**), del.....(**data**) nella cui Sezione (**Ordinaria o speciale**) del Registro delle Imprese la Società _____ risulta iscritta dal _____ al numero _____ e c.f..... e R.E.A n..... certificazione integrata dal nulla osta rilasciato ex articoli 2 e 9 del D.P.R. 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni,

Verificato altresì che l'Ufficio Territoriale di Governo di, su richiesta del Settore Provveditorato ed Economato ha prodotto per la Società, la necessaria informazione prefettizia dell'Ufficio Territoriale del Governo di.....inviata al Settore SIRCA e acquisita agli atti del protocollo n del, in cui si informa che a carico della Società e dei componenti del Consiglio di amministrazione della stessa (**riportare virgolettato quanto dichiarato dalla U.T.G se è diverso da quanto di seguito scritto**))"non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione,

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

né provvedimenti di cui all'art.10 co.3,4,5 ter e art.10 quater co.2 della L.31/5/1965 n.575, né cause interdittive di cui all'art.4 del D.Lgs 8/8/1994 n.490”;

Nel caso in cui le informazioni antimafia non pervenute alla Regione si usa la seguente di dizione (per decorrenza di Termini)

Verificato altresì che il Settore(Provveditorato ed Economato) ha prodotto, per la Società, la necessaria richiesta di informazioni prefettizie all'Ufficio Territoriale del Governo di () con nota n.....del....., per cui la Società stante il disposto di cui all'art.11 co.2 e 3 del D.P.R. 3/6/1998 n.252, data l'urgenza, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel cit. D.P.R. 252/1998, lo stesso sarà risolto “ipso iure”.

(in caso di A.T.I o RTI .)

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese(o ATI), di seguito denominata **(RTI o A.T.I.)**, di cui è capogruppo la Società(indicare la società mandataria)c.f. n..... - nella persona dell' amministratore unico (o altra carica societaria) e legale rappresentante della società capogruppo sig., nato a il e domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in alla via

Verificato che detta **(A.T.I. o RTI)** è stata costituita per atto pubblico redatto in data, rep. n. racc. n. dal Notaio in dott. dalle Società componenti l' **(A.T.I o RTI)**, che sono:

1)..... (capogruppo), con sede in alla via n.;

2),con sede in alla via n.; (ecc. Se ci sono altre società)

- Verificata , altresì, la regolarità delle certificazioni delle CCIAA delle Società componenti l'A.T.I. o RTI , rilasciate dalla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di:

..... per la Società(denominazione e ragione sociale della società) etc **(specificare per tutte le società che partecipano);**

Le certificazioni sono tutte integrate dal nulla osta rilasciato ex articoli 2 e 9 del D.P.R 3/6/1998 n. 252 in esecuzione dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni:

1)del(**indicare la data del certificato della CCIAA**) nella cui Sezione Ordinaria del registro delle Imprese la società(**precisare per esteso la denominazione e ragione sociale della Società**) risulta iscritta dal al numero e c.f.....R.E.A. n.;

(etc. per tutte le altre società che partecipano)

(Nel caso sono necessarie le informazioni antimafia)

Verificato altresì che il Settore(Provveditorato ed Economato ?) ha prodotto, per le Società, le necessarie informazioni prefettizie dell'Ufficio Territoriale del Governo di() per la Società.....agli atti del protocollo n.....del.....

ripetere per tutte le Società

in cui si informa che a carico delle Società tutte e dei componenti del Consiglio di amministrazione della stesse “non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art.10 co.3,4,5 ter e art.10 quater co.2 della L.31/5/1965 n.575, né cause interdittive di cui all'art.4 del D.Lgs 8/8/1994 n.490”;

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

Nel caso in cui le informazioni antimafia non pervenute alla Regione si usa la seguente dizione (per decorrenza di Termini)

Verificato altresì che l'AGC..... Settore(Provveditorato ed Economato) ha prodotto, le richieste di informazioni antimafia per il RTI presentate con nota del prot.n.....all'Ufficio Territoriale del Governo (o prefettura) di (.....) per la Società.,

(ripetere per tutte le Società)

per cui il RTI o ATI medesimo, costituito dalle predette Società, stante il disposto di cui all'art.11 co.2 e 3 del D.P.R. 3/6/1998 n.252, data l'urgenza, è comunque ammessa alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel cit. D.P.R. 252/1998, lo stesso sarà risolto "ipso iure".

Vista la nota n. _____ del _____ con la quale il Settore SIRCA dichiara che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l'obbligo di cui al 3° comma dell'art.26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.

- Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuata, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuata, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con DRD n. _____ del _____ - AGC 11-Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stata disposta la Gara per l'affidamento per la realizzazione degli incontri dei comitati di sorveglianza e di altri eventi comunque inerenti al PSR Campania 2007/2013 per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA ed è stato approvato il capitolato d'appalto, prezzario e bozza di contratto per una spesa complessiva di € 250.000,00 più Iva ed è stato disposto che al pagamento della somma imponibile di € 250.000,00 provvederà direttamente l'Organismo Pagatore-AGEA con i fondi del PSR Campania 2007/2013,

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007-2013 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni" la Giunta regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR;

- con DRD n° 24 del 14/04/2010 ad oggetto: "PSR Campania 2007-2013 FEASR - Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI)." è stato approvato il documento "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)" predisposto dai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013 con il quale, tra l'altro, sono previste le procedure da attuare per il pagamento dell'IVA sulle spese a valere sui finanziamenti erogati tramite il fondo comunitario FEASR;

- la procedura AGEA per il rimborso delle spese sostenute, tra l'altro, per l'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari prima evidenziati e a capo della Misura Assistenza Tecnica del PSR Campania 2007/2013, prevede il pagamento diretto tramite OP- AGEA della sola quota imponibile dell'importo finanziato mentre per il pagamento della restante parte, rappresentante l'IVA, le procedure da porre in essere sono quelle riportate nel citato DRD n° 24/2010 e nella comunicazione prot. n° 0352883 del 22/04/2010;

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

- è stata altresì richiesta, dal Dirigente del Settore SIRCA, attuatore dell'intervento di assistenza tecnica, così come previsto nella procedura relativa alle disposizioni generali per la gestione del Fondo Speciale IVA di cui al DRD n° 24/2010, l'autorizzazione all'impegno della somma di € 50.000,00, a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto sull'importo imponibile finanziato di € 250.000,00, al Dirigente del Settore BCA dell'AGC 11 ottenendone l'autorizzazione, che risulta acquista agli atti del Settore SIRCA con prot. n 0958753 del 30.11.2010;

- con DRD n. del - AGC 11-Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato prenotato l'impegno di spesa di € 50.000,00, quale IVA sull'imponibile di € 250.000,00, spesa non riconosciuta dall'Unione Europea; ed incaricato il Settore Provveditorato ed Economato ad indire la gara per procedura aperta;

- con DRD n. del dell'AGC Demanio e Patrimonio, Settore Provveditorato ed Economato, è stato approvato il bando di gara ed è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento triennale della realizzazione di Comitati di Sorveglianza e di altri Eventi inerenti il PSR Campania 2007/2013, comprensivo di tutte le relative prestazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83, offerta economicamente più vantaggiosa;

- con DRD n. dell' dell'AGC Demanio e Patrimonio, è stata nominata la Commissione di gara;

- che con DRD n. del dell'AGC Demanio e Patrimonio, Settore Provveditorato ed Economato, è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva in favore della Società ;

-che gli oneri discendenti dalle prestazione relative all'affidamento de quo trovano capienza, per la quota IVA nel capitolo UPB /esercizio 2010, in virtù dell' impegno provvisorio n. del assunto con Decreto Dirigenziale n. del dell'AGC 11-Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura e confermato con DRD n. del per la quota imponibile, pari a € 250.000,00, attraverso l'Organismo Pagatore(O.P.) AGEA;

Art. 1 - Premessa

I costituiti contraenti approvato e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il capitolato d'oneri, il bando di gara approvato con decreto n. del dell'AGC Demanio e Patrimonio-Settore Provveditorato ed Economato e l'offerta economica, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'AGC 11 Settore SIRCA, per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderla al presente atto.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo:

- a) dal D.Lgs 163/2006.
- b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;

Art. 3 - Oggetto del contratto

1. La Regione affida alla Società , che accetta, l'incarico di effettuare la fornitura inerente la realizzazione degli incontri dei comitati di sorveglianza e/o di altri eventi comunque inerenti al PSR Campania 2007/2013, per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA, in conformità delle

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

caratteristiche e prescrizioni tecniche riportate all'art.4 del capitolato d'appalto applicando i prezzi dell'offerta economica.

Sarà possibile, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera "a" del D.Lgs 163/2006, incaricare l'aggiudicatario della realizzazione di ulteriori servizi complementari inerenti l'organizzazione di Comitati di Sorveglianza e/o altri Eventi che, a seguito di una circostanza imprevista, diventino necessari ai fini dell'esecuzione del fornitura oggetto dell'appalto del presente capitolato.

Art.4 - Durata del contratto

Le prestazioni relative alla fornitura oggetto dell'affidamento, avranno inizio a partire dalla firma del presente contratto e avranno la durata di 36 mesi(tre anni).

Le prestazioni suddette saranno realizzate, per quanto attiene al tipo di fornitura, con le modalità indicate nel capitolato d'oneri, all'art.4.

Sarà possibile, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera "b" del D. Lgs 163/2006, affidare all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi per ulteriore trentasei mesi(tre anni) e fino a un importo massimo di € 250.000,00 più IVA, qualora nell'arco del triennio di operatività del contratto iniziale stipulato con l'aggiudicatario della gara relativa al presente capitolato, dovesse, per esigenze di organizzazione di eventi dell'Amministrazione esaurirsi la dotazione finanziaria della primaria fornitura (€ 250.000,00 più IVA).

Art. 5 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

1. La Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate nelle prescrizioni tecniche man mano che saranno richieste dal Settore SIRCA.

2. La fornitura inerente la realizzazione degli incontri dei comitati di sorveglianza e/o di altri eventi, comprensivo di tutte le relative prestazioni, deve essere espletata nei modi e nei tempi previsti dal capitolato approvato, salvo eventi di forza maggiore non imputabili alla Società, per i quali, sarà data tempestiva comunicazione al Settore SIRCA - Via Porzio Centro Direzionale IS A/6 -80143 Napoli.

3. La Società dovrà effettuare le eventuali consegne dei beni prodotti inerenti l'oggetto della gara, a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compreso trasporto e imballaggio ad esclusione di quelle riconosciute dal capitolato di appalto.

4. I luoghi di consegna, di cui al punto 3, sono quelli degli eventi, della sede del Settore SIRCA attualmente Centro Direzionale IS A/6-Napoli, ed eventualmente delle sedi di uffici dislocati negli altri quattro capoluoghi di provincia della Campania e presso altre 5 sedi dislocate (anche non uffici regionali) sempre sul territorio regionale. Le sedi saranno comunicate di volta in volta dal Settore SIRCA.

La Società sarà considerata responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o all'Amministrazione Regionale, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

7. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose, o all'Amministrazione Regionale, durante il periodo del contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione Campania da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

8.L'aggiudicatario è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, all'apertura di un conto corrente (bancario o postale) dedicato anche non in via esclusiva alla gestione del flusso finanziario della fornitura oggetto del presente contratto.

Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti dedicati già esistenti entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa oggetto del presente contratto. In uno dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di esse.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010, modificata dal DL 187/2010 sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriali di Governo competente per territorio.

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara(CIG).

9. La ditta aggiudicataria si obbliga all'apertura del fascicolo aziendale, per la quota parte dei pagamenti eseguiti attraverso l'Organismo Pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale.

10. L'aggiudicatario è tenuto per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavori di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e soci.

11. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente al Settore SIRCA di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizioni, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione il Settore SIRCA può applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Art. 6 - Corrispettivo e pagamento

1. L'importo della fornitura è pari a Euro 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTA) I.V.A. esclusa, che si intende fisso e invariabile ed è comprensivo di ogni onere incluso il trasporto e la consegna della merce.

Sarà possibile, ai sensi dell'articolo 57 comma 5 lettera "b" del D. Lgs 163/2006, affidare all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi per ulteriore trentasei mesi (tre anni) e fino a un importo massimo di € 250.000,00 più IVA, qualora nell'arco del triennio di operatività del contratto iniziale stipulato con l'aggiudicatario della gara relativa al presente capitolato, dovesse, per esigenze di organizzazione di eventi dell'Amministrazione esaurirsi la dotazione finanziaria della primaria fornitura (€ 250.000,00 più IVA).

2. La liquidazione dei corrispettivi, sarà effettuata unicamente a favore della Società per ogni specifica fornitura o gruppo di forniture richieste, con provvedimento del Dirigente del Settore SIRCA ex L.R.30.4.2002 n.7, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, per la regolare esecuzione della fornitura e dei prezzi praticati, così come indicati nell'offerta economica della Società aggiudicataria, effettuata in conformità delle clausole previste dal capitolato e della relativa offerta.

La Regione è esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la Società dovrà effettuare nei confronti dei mandanti.

3. I pagamenti, per la quota imponibile saranno effettuati attraverso l'Organismo Pagatore-AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario, nazionale e regionale, su istruttoria del Settore SIRCA al quale vanno inviate le fatture e l'analisi dei costi relative alle forniture che man mano sono richieste e le relative certificazioni.

Le domande di pagamento, saranno inoltrate all'AGEA dal Settore SIRCA e sono istruite per stadi di avanzamento, corrispondenti ad un valore minimo cumulato di fatture emesse pari a 30.000,00 Euro, o in subordine ogni 4 mesi se l'importo cumulato delle fatture presentate non dovesse raggiungere in tale periodo i 30.000,00.

Il pagamento dell'imponibile, per quanto sopra specificato, è effettuato entro 90 giorni dalla formulazione da parte del Settore SIRCA della domanda di pagamento.

L'AGEA pagherà solo l'imponibile fatturato, mentre la Regione provvederà alla liquidazione e pagamento dell'IVA, per la quale è stato effettuato uno specifico impegno di spesa.

4. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui la Società è incorsa.

Art. 7 - Cauzione

La Regione prende atto che la Società ha prestato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria, stipulata

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

con..... n..... emessa per un importo di € pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo fissato dal contratto stesso.

Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ..

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa abbia subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso la Società è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ex art.1456 c.c..

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione - Settore SIRCA - di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso la Società.

Art.8 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la Società non abbia realizzato l'evento richiesto, nella data richiesta, per almeno 1 volta, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi per iscritto, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 9 - Recesso

La Regione ha facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi alla Società per iscritto.

Dalla data d'efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso da parte della Regione, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività .

La Società rinuncia, fin d'ora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione deve recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso alcuno.

In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 10 - Ritardi nelle prestazioni – Penali-

Il Settore SIRCA ha facoltà di applicare, nel caso di manchevolezze e deficienze nella fornitura di beni forniti o dei materiali impiegati o di specifiche prestazioni nel rispetto di quanto prescritto dal capitolato d'appalto, qualora non compromettano la realizzazione dell'evento per il quale sono stati richiesti, una penalità calcolata in misura del 3% dell'ammontare della fornitura, ove il ritardo o la deficienza delle prestazioni compromettano o abbiano compromesso la realizzazione dell'evento stesso si procede alla risoluzione del contratto come previsto all'art.9 del presente contratto.

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

Tale penalità si intende applicata anche alle manchevolezze e deficienze che dovessero verificarsi rispetto a quanto previsto all'art.4 punto B e all'art.6 del capitolato d'oneri.

L'eventuali sostituzioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà della Società dovranno essere eseguite previa accettazione della Regione con risorse di pari profilo ed equivalente esperienza professionale.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti della Società dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte del SeSIRCA alla Società entro 15 giorni dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni al SeSIRCA nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili a giudizio del SeSIRCA, saranno applicate alla Società le penali come sopra indicate.

Art. 11 Responsabilità

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 12 - Obblighi sociali

La Società si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Società si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 13 - Vigilanza e controllo

La Regione, tramite il SeSIRCA, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Settore SIRCA e verrà esercitata dai funzionari di tale Settore.

Art. 14 - Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

La Società potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società stessa a gare e appalti.

Art. 15 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi

Proc. n. 871/10 All. D al D.D. n. 642 del 28.12.2010

Schema di contratto

e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art.16 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute, per conoscenza della Società e dalla stessa condivise che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 17 - Imposte e spese

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di n. pagine in bollo, di cui n. interamente occupate e la presente soltanto in parte, ***(“e dall'allegata procura”;*** ***dicitura da inserire solo in caso di sottoscrizione con procura)***, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.



Decreto Dirigenziale n. 356 del 29/10/2010

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 21 - Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno

Oggetto:

Fruizione Foreste demaniali - avviso pubblico per la raccolta di adesioni a partecipare al programma "Conosci la foresta" (con allegato).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11 individua tra le sue finalità la conservazione del bosco e la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche;
- che la legge regionale suddetta assegna la gestione del demanio forestale regionale ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali delle Foreste;
- che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno gestisce le Foreste demaniali regionali Cerreta-Cognole, Calvello, Cuponi, Mandria, Fasce boscate di Persano, Vesolo ed i Vivai forestali Cerreta, Destra Sele e Isca

CONSIDERATO

- che diventa prioritario proporre interventi di fruizione ambientale con lo scopo non solo di far acquisire nuove informazioni, conoscenze e competenze, ma soprattutto di trasmettere valori e di costruire una mentalità che stimoli la partecipazione alla gestione dell'ambiente sia dei singoli individui che delle comunità intere,

RILEVATO

- che con deliberazione di Giunta Regionale del 27/11/2009, n. 1764, ad oggetto "Approvazione del Piano Forestale Generale 2009/2013", è stato approvato il Piano Forestale Generale 2009/2013 e trasmesso alla Commissione Consiliare competente per il prescritto parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/96;
- che con deliberazione di Giunta Regionale del 28 gennaio 2010, n. 44, ad oggetto "Piano Forestale Generale 2009/2013 - Approvazione da parte dell'VIII Commissione Consiliare Permanente" è stato preso atto del parere favorevole;
- che il suddetto Piano favorisce sia la fruizione al pubblico compatibile con gli habitat presenti sia le attività scientifiche e didattiche,

VISTO

- che sono state adottate con il nuovo Piano Forestale Generale nuove disposizioni in materia di fruizione al pubblico del demanio forestale regionale,

TENUTO CONTO

- della necessità di migliorare la fruibilità del patrimonio forestale demaniale anche attraverso una migliore conoscenza dei luoghi da parte dei cittadini e delle associazioni,

RITENUTO

- di dover adempiere alle disposizioni sopra riportate e di voler prevedere la più ampia pubblicizzazione delle occasioni di fruibilità delle foreste e dei vivai demaniali regionali,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate

- di adottare l'allegato avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di adesione a partecipare al programma "Conosci la foresta", in fase di definizione e promosso dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, finalizzato all'educazione ambientale e più in generale per l'utilizzo culturale e ricreativo del demanio forestale regionale;
- di trasmettere per il seguito di rispettiva competenza, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali" del Settore 01 dell'A.G.C. 02, al Settore Foreste Caccia e Pesca dell'A.G.C. 11, al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'A.G.C. 01 per la pubblicazione integrale dell'avviso allegato e per opportuna conoscenza all'Onorevole Assessore all'Agricoltura dr Vito Amendolara.

- f.to dr Francesco LANDI -



Regione Campania - Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito delle iniziative dell'Assessorato all'Agricoltura tese a favorire la fruizione pubblica di aree e strutture ricadenti all'interno del demanio forestale della Regione Campania, si porta a conoscenza di tutti gli operatori interessati che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno (di seguito STAPF di Salerno) rende fruibili le aree comprese nelle Foreste Cerreta e Cognole, Calvello, Cuponi, Mandria, Fasce boscate di Persano, Vesolo e nei Vivai Cerreta, Destra Sele e Isca per la realizzazione di iniziative e attività accreditate volte all'educazione ambientale e, più in generale, all'utilizzo culturale e ricreativo del demanio forestale nell'ambito del programma regionale **Conosci la Foresta** in fase di definizione.

Per il biennio 2011-2012 lo STAPF di Salerno intende affiancare alle consuete attività di promozione del demanio forestale una serie di iniziative e attività, anche a pagamento, realizzate da soggetti giuridici a diversa connotazione che verranno ricomprese in un unico programma di azioni denominato **Conosci la Foresta** articolato in due sezioni **Scuola in Foresta** e **Vivi la Foresta**. La prima sezione è dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, la seconda è rivolta agli ospiti singoli, alle famiglie e ai gruppi.

La partecipazione al programma e la presentazione delle proposte da accreditare sono regolate dagli articoli seguenti.

Articolo 1 - Oggetto dell'attività

Per la definizione del programma biennale **Conosci la Foresta**, lo STAPF di Salerno deve raccogliere ed organizzare le proposte delle iniziative e delle attività che i soggetti giuridici interessati intendono realizzare nell'ambito delle suddette Foreste e Vivai.

Le manifestazioni di interesse presentate saranno oggetto di valutazione e accreditamento da parte dello STAPF di Salerno. Le iniziative e le attività accreditate saranno divulgate e proposte al pubblico mediante due cataloghi:

- il catalogo **Scuola in Foresta**, distribuito alle scuole della regione, che raccoglierà i progetti educativi e didattici proposti da soggetti con adeguata capacità operativa ed esperienza specifica in attività didattiche sul territorio per le scuole;
- il catalogo **Vivi la Foresta** sarà rivolto a singoli, famiglie e gruppi con visite, iniziative e attività diversificate.

Le manifestazioni di interesse da inserire nel catalogo **Scuola in Foresta**, rivolto alle scuole, dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni:

- 1) il soggetto proponente dovrà garantire una presentazione alle scuole interessate e agli insegnanti e alle classi ovvero ai responsabili dei piani formativi per illustrare le attività proposte, gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti, nonché il percorso didattico scelto;
- 2) le iniziative e le attività didattiche potranno essere realizzate nelle mattine dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 14,30, prevedendo anche la possibilità di colazione al sacco;
- 3) per ogni classe e comunque ogni 25 ragazzi dovrà essere assicurata la presenza di almeno un operatore;
- 4) dovrà essere garantito un servizio informazioni e prenotazioni, anche telefonico, attivo almeno per 5 mattine e 2 pomeriggi a settimana.

Le manifestazioni di interesse da inserire nel catalogo **Vivi la Foresta** rivolto agli altri visitatori dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni:

- 1) iniziative e attività potranno essere realizzate nelle mattine dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 14,30 nonché, nel periodo da aprile a settembre, anche nei giorni di sabato e festivi;



Regione Campania - Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

- 2) dovrà essere garantito un servizio informazioni e prenotazioni, anche telefonico, attivo almeno per 5 mattine e 2 pomeriggi a settimana.

Articolo 2 - Requisiti dei proponenti

Possono presentare proposte tutti i soggetti giuridici di diversa connotazione e interesse.

I soggetti proponenti iniziative e attività educative e didattiche rivolte alle scuole dovranno essere in possesso di una specifica conoscenza delle aree demaniali nelle quali intendono realizzarle e di adeguata esperienza nel settore dell'offerta didattica su temi culturali ordinariamente trattati nell'ambito di discipline scolastiche.

Per dette iniziative e attività il proponente deve preliminarmente informare i docenti delle scuole e delle classi interessate sul percorso didattico scelto.

Articolo 3 - Manifestazioni di interesse

Le iniziative e le attività devono essere finalizzate alla educazione ambientale e alla fruizione del demanio forestale e dovranno ispirarsi alla promozione di attitudini e comportamenti volti alla tutela del patrimonio ambientale e culturale delle aree interessate e alla valorizzazione delle aree e dei territori di riferimento.

Le manifestazioni di interesse dovranno prevedere quali temi portanti uno o più dei seguenti: ambiente, habitat locale, biodiversità, sviluppo sostenibile, salute, cultura, altre specificità e tipicità locali.

Le manifestazioni di interesse non devono avere finalità di lucro, ma possono prevedere il pagamento di un biglietto a carico dei partecipanti con la finalità di coprire i costi sostenuti per le iniziative e le attività da svolgersi.

Articolo 4 - Presentazione e contenuto delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le ore 12 del primo giorno lavorativo successivo ai 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso allo STAPF di Salerno in busta chiusa. Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura "Avviso pubblico per l'accreditamento di manifestazioni di interesse per l'educazione ambientale e la fruizione al pubblico del demanio regionale forestale". I plichi, recapitati oltre tale termine, resteranno in custodia presso il Settore che si riserva di aprirli, previo avviso agli interessati, per una eventuale riapertura dei termini.

Il plico dovrà contenere:

- a) domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, come da modello allegato alla presente, nella quale si chiede l'accreditamento delle proposte presentate. I soggetti proponenti potranno presentare, con istanze separate, più proposte anche per le due aree interessate dal presente avviso;
- b) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale sono indicate le precedenti esperienze e attività svolte. La dichiarazione dovrà inoltre indicare il nominativo del responsabile degli interventi proposti e il referente per il soggetto proponente;
- c) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, sul trattamento dei dati personali redatta secondo il modello allegato;
- d) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante che ha sottoscritto le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c);
- e) relazione illustrativa dettagliata delle iniziative e delle attività proposte;



Regione Campania - Assessorato Agricoltura

Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

- f) elenco e curriculum degli operatori con relativa dichiarazione di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 conformemente al modello di cui alla lettera C; ogni eventuale cambiamento di operatore dovrà essere autorizzato dallo STAPF di Salerno che si riserva la facoltà di interrompere il rapporto di collaborazione con il proponente; dal curriculum deve risultare adeguata esperienza nel settore della promozione territoriale, in particolare per coloro che richiedono il pagamento di un biglietto;
- g) eventuali servizi offerti gratuitamente (es. manutenzione sentieri natura, materiale didattico, visite gratuite, partecipazione ad eventi organizzati dall'ente, organizzazione iniziative, ecc.);
- h) costo previsto per i partecipanti avendo presente che i proponenti dovranno applicare ai partecipanti le tariffe ordinarie secondo il proprio prezzo laddove svolgano attività normalmente effettuate a pagamento, ovvero dovranno svolgerle gratuitamente laddove l'attività è normalmente resa gratuitamente. Nel caso le attività prevedano più incontri, l'eventuale costo aggiuntivo si intende per ciascun incontro.
- i) autocertificazione resa nelle forme di legge con la quale il proponente si impegna a:
 - riportare in ogni forma di promozione degli interventi accreditati la dicitura "Le aree e le strutture utilizzate sono messe a disposizione dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno a titolo gratuito e il presente intervento fa parte del programma **Conosci la Foresta** promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania";
 - trasmettere allo STAPF di Salerno il materiale promozionale e pubblicitario prodotto e rendere note le forme di diffusione in modo da consentire le necessarie verifiche in merito alla correttezza dell'informazione resa e il rispetto delle norme sulla libera concorrenza di mercato;
- j) un format con il quale rilevare il grado di soddisfazione dei partecipanti e con il quale i partecipanti dichiareranno il compenso corrisposto; il format dovrà rimanere agli atti del Settore.

Le proposte potranno essere differenziate per target di età e tipologia di visitatori.

Per entrambi i cataloghi si fa riserva di riaprire nel biennio i termini dell'avviso allo scopo di arricchirli con ulteriori proposte da parte degli stessi soggetti o di soggetti diversi.

Articolo 5 - Oneri e obblighi per la realizzazione delle iniziative e delle attività

La Regione Campania non eroga contributi per la realizzazione delle iniziative e delle attività proposte, né partecipa alle spese. Il costo delle stesse è interamente a carico dei proponenti.

In ragione delle iniziative e delle attività proposte lo STAPF di Salerno si riserva di chiedere al proponente idonea copertura assicurativa per i partecipanti.

Tutti gli operatori, le cui proposte sono accreditate e incluse nei cataloghi, sono tenuti a partecipare alle giornate formative e/o di coordinamento eventualmente organizzate dallo STAPF di Salerno preliminarmente all'avvio del calendario annuale delle iniziative e delle attività presso le aree demaniali individuate con il presente avviso.

Articolo 6 - Accreditamento dei progetti

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate da una Commissione appositamente costituita da personale dell'Amministrazione regionale che valuterà:

- aderenza delle proposte ai principi e alle tematiche richiamate in precedenza;
- qualità del contenuto culturale e didattico-metodologico;
- esperienze precedenti del proponente (solo per gli interventi a pagamento);
- adeguatezza della proposta alle fasce d'età cui è rivolta;



Regione Campania - Assessorato Agricoltura

Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

- specificità della proposta con le caratteristiche delle aree demaniali a disposizione;
- modalità di organizzazione della visita, delle prenotazioni e delle informazioni;
- coerenza delle esperienze professionali degli operatori con il progetto proposto;
- coerenza del prezzo eventualmente posto a carico dei partecipanti con le finalità prive di lucro.

Responsabile del procedimento per l'accreditamento è: Antonio Fiorella, dipendente dello STAPF di Salerno.
Referente per lo STAPF di Salerno per l'intero programma **Conosci la Foresta**, oltre il citato Responsabile del procedimento, è: Antonio Paolillo, dipendente dello STAPF di Salerno.

Articolo 7 - Catalogo e materiale promozionale

L'esito dei lavori della Commissione per l'accreditamento sarà reso pubblico mediante affissione presso lo STAPF di Salerno e l'inserimento sul portale dell'Agricoltura, sezione Foreste, Caccia e Pesca, nell'elenco delle proposte accreditate e dei cataloghi per le due sezioni del programma **Conosci la Foresta**.

Il materiale divulgativo e promozionale relativo ad attività accreditate dalla Regione Campania - Assessorato all'Agricoltura dovrà essere preventivamente autorizzato dallo STAPF di Salerno e dovrà riportare il logo della Regione nonché eventuali ulteriori elementi grafici richiesti per assicurare omogeneità di rappresentazione delle iniziative a livello regionale.

Art. 8 - Esclusione dal catalogo

Le fattispecie di seguito riportate costituiscono causa di revoca dell'accreditamento della manifestazione di interesse e di esclusione dal catalogo:

- inadempienze relative alla realizzazione delle iniziative e delle attività proposte;
- modifica della proposta presentata non concordata preventivamente con lo STAPF di Salerno;
- sostituzione del personale presentato nel progetto non comunicato e autorizzato dallo STAPF di Salerno;
- ripetuti e non giustificati ritardi orari rispetto a quelli indicati nella proposta di dettaglio presentata.

Copia del presente avviso potrà essere ritirata presso la sede dello STAPF di Salerno, via Generale Clark, 103 - 84131 SALERNO dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 o potrà essere scaricato dal portale dell'Agricoltura, sezione Foreste, Caccia e Pesca.

Il Dirigente del Settore
(Dr Francesco LANDI)



Regione Campania - Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

Domanda di partecipazione (Modello A)

Avviso pubblico per la fruizione a titolo gratuito di aree e strutture ricadenti all'interno del demanio regionale forestale ai fini della realizzazione di progetti accreditati nell'ambito del programma regionale **Conosci la Foresta (in fase di definizione)**.

Il sottoscritto, nato a,
provincia di il, legale rappresentante del (indicare nome
associazione/società/cooperativa/impresa/altro) con sede in, via
..... n. cap telefono fax
....., e-mail:, chiede l'accreditamento della
proposta denominata

La suddetta proposta è finalizzata alla realizzazione di (specificare le attività proposte, le modalità di
svolgimento, gli strumenti, gli obiettivi, il catalogo di riferimento **Scuola in Foresta / Vivi la Foresta**)
.....
.....

I fruitori del progetto saranno adulti e/o alunni e docenti (specificare scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di
1° grado e secondaria di 2° grado).....
.....

A tal fine, dichiara:

- che l'associazione/società/cooperativa/impresa/altro non si
trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.12 del Decreto Legislativo n.157/95 e s.m.i.
come sostituito dall'art. 10 del D.Lvo 65/2000 e s.m.i.;
- che l'associazione/società/cooperativa/impresa/altro è in
regola, con la normativa vigente, in materia di assunzioni obbligatorie;
- che l'associazione/società/cooperativa/impresa/altro è in regola
con le disposizioni di legge in materia di rapporto di lavoro;
- di conoscere ed accettare incondizionatamente le clausole del presente avviso;
- che nei confronti dell'associazione /società/cooperativa/impresa/altro non sussistono
provvedimenti definitivi, o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi
delle legge 55/90 (antimafia);
- che l'associazione/società/cooperativa/impresa/altro, è stata costituita il (come
risulta dall'Atto Costitutivo) con i seguenti scopi
- che l'associazione/società/cooperativa/impresa/altro è in regola con le norme in materia di sicurezza sul
lavoro e si impegna a presentare tutta la documentazione circa il rispetto del d.lgs.81 del 9 aprile 2008 e
s.m.i. ove applicabile.

Allega alla presente:

- dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale sono indicate le
precedenti esperienze svolte in analoghe iniziative con indicazione del nominativo del responsabile degli
interventi proposti e il referente per il soggetto proponente;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni di
cui al punto precedente, dichiarazione di cui al Modello C e la domanda di partecipazione;
- relazione illustrativa di dettaglio dell'iniziativa di cui al Modello B;



Regione Campania - Assessorato Agricoltura

Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

- d. elenco dei nominativi e curriculum degli operatori con relativa dichiarazione di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 conformemente al modello di cui al Modello C (ogni eventuale cambiamento di operatore dovrà essere autorizzato dall'Ente che si riserva la possibilità di interrompere il rapporto di collaborazione con l'associazione);
- e. dichiarazione di cui al Modello C;
- f. eventuali servizi offerti gratuitamente (es. manutenzione sentieri natura, materiale didattico, visite gratuite, partecipazione ad eventi organizzati dall'ente, organizzazione iniziative, ecc.);
- g. costo previsto per i partecipanti;
- h. autocertificazione resa nelle forme di legge con la quale il soggetto s'impegna a:
 - riportare in ogni forma di promozione degli interventi accreditati la seguente dicitura; "Le aree e le strutture utilizzate sono messe a disposizione dalla Regione Campania – Assessorato all'Agricoltura, a titolo gratuito e il presente intervento fa parte del programma di attività denominato **Conosci la Foresta** promossa dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
 - trasmettere allo STAPF il materiale promozionale/pubblicitario eventualmente prodotto e a far conoscere le relative forme di diffusione tanto al fine di consentire le necessarie verifiche in merito alla correttezza dell'informazione resa ed il rispetto delle norme sulla libera concorrenza di mercato.
- i. un format con il quale verrà rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con il quale gli stessi dichiareranno di non aver corrisposto compensi ulteriori. Tale format dovrà rimanere agli atti del Settore.
- j. Il DURC (documento unico di regolarità contributiva), se previsto per la tipologia di operatore interessato.

In fede

Data, Timbro e firma



Regione Campania - Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

SCHEDA TECNICA DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (Modello B)

Soggetto proponente
via cap città
tel cell fax
e mail
foresta/vivaio interessato

Titolo proposta

Descrizione proposta:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Eventuali iniziative/attività alternative in caso di pioggia:

.....
.....
.....
.....
.....

Numero e fascia d'età alla quale si riferisce la proposta:

.....

Descrizione dettagliata del luogo e dell'iniziativa/attività proposta con descrizione dettagliata dei tempi e della durata della medesima:

.....
.....
.....
.....
.....

Programma dettagliato (specificare tempi e orari, attività proposte e temi presentati, eventuale materiale didattico utilizzato, possibilità di partecipare per alunni diversamente abili):

.....
.....
.....
.....
.....



Regione Campania - Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

Nominativi e professionalità degli operatori utilizzati:

.....
.....
.....
.....
.....

Costo per ogni soggetto partecipante:

Ulteriori informazioni:

.....
.....
.....
.....
.....

Responsabile della proposta e referente per il soggetto giuridico proponente

nome e cognome residenza
via/piazza/viale.....n. civico.....c.a.p.....
fax tel e-mail



Regione Campania - Assessorato Agricoltura
Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Foreste Salerno

Dichiarazione sulla privacy (Modello C)

Il sottoscritto in qualità di ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ("Codice"), autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità esecutive del progetto, per attività di ricerca e statistica e per eventuali ulteriori sviluppi o attuazione di altre iniziative, nel rispetto, tra gli altri, degli artt. 7-11 e 13 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.



Decreto Dirigenziale n. 1387 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 43 DEL 28/01/2010 E DGR 603 DEL 05/08/2010 - PRCFA (PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE) APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2010 E DRD 611 DEL 19/10/2010 - APPROVAZIONE DELL' ELENCO DELLE DITTE AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2010 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DGR n. 43 del 28/01/2010 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2010, che prevedeva, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);
- con DRD n. 368 del 21.05.2010 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2010, sono stati impegnati i fondi e sono stati assegnati agli STAPA CePICA per le attività di loro competenza;
- con nota n. 2010.0453222 del 25.05.2010 il Settore SIRCA ha trasmesso il succitato decreto al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;

CONSIDERATO che:

- a seguito delle deliberazioni nn. 494, 495, 496 del giugno 2010 la Giunta Regionale con DGR n. 534/2010 ha sospeso gli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della violazione del patto di stabilità;
- con DGR n. 603 del 05/08/2010 è stata revocata la sospensione della DGR n. 43/2010, è stata effettuata la rimodulazione degli interventi programmatici, comprendendo tra quelli previsti per l'anno 2010 il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale ed il relativo fabbisogno finanziario;

VISTO

- la DRD n. 611 del 19/10/2010 ad oggetto "DGR n. 603 del 05/08/2010 - Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale - Anno 2010 revoca del DRD n. 368/2010 e riproposizione. Approvazione progetti esecutivi anno 2010, e relativo impegno di spesa ed assegnazione agli STAPA CePICA ".
- la DRD n. 125 del 25/03/2010 – PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);

VISTA:

- la nota dell'11/10/2004 n.2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;
- **PREMESSO** che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale , tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;

- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute ammissibili al PRCFA le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere ammissibili al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale, per l'anno 2010, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (SeSIRCA);
- al Settore IPA per quanto di rispettiva competenza;
- alla Provincia di Benevento;
- al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Dr. Francesco Massaro

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ABATE	ANGELO	BTANGL52A01F636J	00273080622	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	BIAGIO	BTABGI50A01F636S	00273100628	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 65	82016
ABATE	LUCIA	BTALCU25T53F636A	00307720623	BONEA	VIA FIZZO, 26	82013
ABATE	PIETRO	BTAPTR52H29F636D	01003220629	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
ABATE	NICOLA	BTANCL53C09F636Z	00706570629	MONTESARCHIO	VIA V MAGGIO, 27	82016
ABBAMONDI	CARLO	BBMCRL36R30I809J	00978120624	SOLOPACA	VIA FRONTIGNANO	82036
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN32M27D386D	00041100629	DURAZZANO	VIA L.BIANCHI, 88	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN68D13E791S	01076310620	DURAZZANO	VIA DELLE CILIEGIE, 2	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN86B06F839M	01452860628	DURAZZANO	VIA ALDO MORO	82015
ACETO	GIUSEPPE	CTAGPP56C08D784Z	01344130628	MELIZZANO	VIA STARZA	82030
ACETO	MARIO	CTAMRA37T01F839R	04535371217	NAPOLI	VIA GEN. GIOVANNI DE BONIS 45	80123
ACETO	GIUSEPPE CIRO UMBERTO	CTAGPP48D10A265V	00168710622	AMOROSI	VIA NAPOLI	82031
ACETO	MARIA	CTAMRA62H43D784X	06417980635	DUGENTA	III TRAV. TORE, 2	82030
ACETO	SALVATORE	CTASBT51A24I809Q	01227950623	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036
ADDAZIO	GIOVANNI	DDZGNN69M31A783T	01400550628	BENEVENTO	C.DA SAGLIETTE	82100
AFFUSTO	ANNA	FFSNNA48P50A783R	00765840624	BENEVENTO	COSTA SAN VITALE	82100
AGOSTINELLI	MICHELINA	GSTMHL82P69E716T	01245050628	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TRE FONTANE, 1	82028
AGRICOLA CAMP.	TRADE S.S.	2435320615	02435320615	S. MARIA C.V.	VIA V. EMANUELE P.ZZO EOLO	81055
AGRICOLA	DEL MONTE SRL	00918900622	00918900622	PONTE	VIA MONTE	82030
AITORO	MENA ANNA	TRAMNN61T67Z112F	984750620	PAUPISI	C.DA PAGANI	82030
ALBANESE	LUCIA	LBNLCU69S48A783W	01244610620	SAN NAZZARO	VIA MACCHIARELLE, 1	82010
ALBINI	ORAZIA	LBNRZO57B59G848R	01075280626	PONTELANDOLFO	C/DA CASTELLONE	82027
ALDERISIO ZACCARI	NICOLA DOMENICO	LDRNLD57T05C719T	00651590622	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ALTIERI	GIOVANNA	LTRGNN72H50D469V	01039320625	GUARDIA S.	LOC. CALVESE	82034
AMARANTO	FERNANDO	MRNFNN62P15C250K	01165000629	CASTELPOTO	C.DA LARGO VILLA,6	82030
AMATO	ANTONIETTA	MTANNT72L53G626H	01050700622	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA	82033
AMATO	MARIA LUISA	MPAMLS34P63G626H	00333440626	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 9	82030
AMATO	PIETRO	MTAPTR58T19G626X	00986610624	PIETRAROJA	VIA FONTANA IANNOTTI	82030
AMBROSINO	CARMINEANTONIO	MBRCMN48H16A328I	00294970629	APICE	VIA MORRONI	82021
AMBROSINO	GIUSEPPE	MBRGPP50B02A328T	00300820628	APICE	C.DA MORRONI	82021
AMMINISTRAZIONE	PROVINCIALE BENEVENTO	92002770623	01494210626	BENEVENTO	PIAZZA CASTELLO	82100
AMORE	ALBERTO	MRALRT72S30A783L	01156530626	DUGENTA	VIA S. NICOLA	82030
ANGELONE	ANGELINA	NGLNLN70H56A783Q	01367220629	PAUPISI	C/DA CAMPITELLO,8	82030
ANGELONE	ANTONIO	NGLNTN45M22G386P	00967320623	PONTE	C.DA PIANA	82030
ANTONINO	ANTONIO	NTNNTN80P11A783Y	01365170628	PAGO VEIANO	C.DA VALLONE, 34	82020

ANTONINO	GIUSEPPINA	NTNGPP67D42G243N	00997590625	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ, 35	82020
ANTONUCCI	ANTONELLA	NTNNNL78H51A783A	01105460628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPO DEI MONACI, 1	82020
APICELLA	ANTONIETTA	PCLNNT71L71Z133V	01246720625	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 27	82028
ARAMINI	FILOMENA	RMNFMN70D53G227M	01293990626	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ARGANESE	RAFFAELE	RGNRFL36A01B239P	01145710628	BUCCIANO	C.DA CAPPELLA, 1	82010
ARGANESE	VINCENZO	RGNVCN68T14B239U	00931960629	BUCCIANO	C.DA RUGGIERO, 5	82010
ARIANO	AGNESE	RNAGNS62S44E997D	01072380627	TORRECUSO	VIA PEZZE II	82030
ARMELLINO	ANTONIO	RMLNTN48L24H967R	00910640622	SAN LORENZO MAGGIORE	VICOLO ROMA, 1	82030
ASCIERTO	GIUSEPPE	SCRGPP60T02I197K	00971190624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO,2	82019
AUCONE	ANTONIETTA	CNANNT57B61G227X	00351290622	PAGO VEIANO	VIA VALLONE, 19	82020
AUCONE	LUIGI	CNALGU54E17G227J	00651720625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU61R25G227E	00333560621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 3	82018
AUCONE	MIRELLA	CNAMLL64A66G227N	01036330627	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
AUGELLO	ANTONIETTA	GLLNNT62A41L155D	03312811213	CASORIA	VI TRAV.INDIPENDENZA,1	82026
AURIEMMA	CHIARA	RMMCHR87D49A783I	01457760625	CAUTANO	PRV.LE CAUTANO-FRASSO	
AVELLA	MARTINO	VLLMTN49R15I809W	01039110620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 140	82036
AZ. AGR. CARIS SRL		01452190620	01452190620	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 41	82034
AZ. AGR. FRATELLI	MURATORI S.A.S.	03535970176	03535970176	BENEVENTO	C.da Coluonni, 29	
AZ.AGRICOLA	FRATELLI MURATORI	03535970176	03535970176	CAPRIOLO (BS)	VIA PALAZZOLO,168	25031
BAGNUOLO	REMO	BGNRME64E15E249L	00938160629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CONDOTTO, 11	82034
BAGNUOLO	SILVIO	BGNSLV59B27E249O	00860610625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 81	82034
BALDINO	ANTONIO	BLDNTN60A12C525G	00812570620	CERRETO SANNITA	VICO DEI PLATANI	82032
BALDINO	PAOLA	BLDPLA77P54L086J	01367230628	S. LORENZELLO	CDA ACQUARA	82030
BALDINO	DOMENICO	BLDDNC57E23C525H	00745970624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 200	82032
BALDINO	IMMACOLATA	BLDMCL54T44H898O	01291040622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. ELIGIO	82020
BALDINO E DE LUCIA		01186260624	01186260624	MOLINARA	VIA ROMA 85	82030
BALESTRA	INCORONATA	BLSNRN60H64A783G	01450340623	BENEVENTO	VIA S. CASSELLI	82100
BARANELLO	ANTONIO	BRNNTN81B12A783F	01243930623	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARANELLO	CARMINE	BRNCMN59T17H898W	00937570620	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARBATO	SILVIO	BRBSLV67T10A783A	01259020624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
BARBATO	ANTONIETTA	BRBNNT61S54G227L	01043110624	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90 BIS, 17	82020
BARBATO	ERMELINDA	BRBRLN56B55G227O	01074880624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
BARBATO	FILOMENA	BRBFMN60D55B542M	00807770623	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE NUOVE	82100
BARBATO	GIUSEPPE	BRBGPP55C17G227I	00316150622	PADULI	VIA IGNAZIA, 7	82020
BARBATO	MARCO	BRBMRC75R31A783A	01259030623	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO	82034
BARBATO	MARGHERITA	BRBMGH63L49H898W	01424840625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020

BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG72B17H898D	01104110620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG76A10A783W	01281850626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	VINCENZA	BRBVCN65E58B542C	010870870626	BENEVENTO	PIANO CAPPELLE	82100
BARBIERI	CARMINE	BRBCMN39L14H955W	00413650623	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO III, 23	82030
BARLETTA	ASSUNTA	BRLSNT49M55A328E	00725470629	APICE	C.DA CUPAZZO, 4	82021
BARLETTA	MARIA	BRLMRA60C56A328F	01154860629	BUONALBERGO	VIA MALENOME	82011
BARONE	LORENZO	BRNLNZ60S21H894K	01381640620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA CESINE	82018
BARTEMUCCI	ANTONIO	BRTNTN68E14H898L	01152480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLE	82020
BASILE	MICHELE	BSLMHL54H23E249J	00978730620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE, 23	82034
BASILE	ANGELA CARMELA	BSLNLC60L56C846Q	01281680627	COLLE SANNITA	VIA C. COLOMBO, 9	82024
BASILE	CARMELA	BSLCML66E44C719H	01105290629	CAMPOLATTARO	C.DA TOPPI	82020
BATTAGLINO	SALVATORE	BTTSBT63A21H087E	00801350620	PUGLIANELLO	VIA CESE, 14	82030
BEATRICE	GIUSEPPE	BTRGPP35C19A328O	01079310627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 28	82018
BELLO	LUCIA	BLLLCU56T69G626T	01053790620	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
BELLO	MARIANTONIA	BLLMNT64R64G626Q	01246050627	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
BELLO	MARIO	BLLMRA62C03G626Y	01180340620	PIETRAROJA	VIA TRIESTE	82030
BELLO	NICOLA	BLLNCL58T03G626U	00349390625	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
BELLO	NICOLA AGOSTINO	BLLNLG60R10G626X	01015120627	PIETRAROJA	C.DA MONTEPIANO	82030
BELLO	GIOVANNI	BLLGNN48A13G626O	00349450627	PIETRAROJA	VIA ROMA, 14	82030
BELMONTE	DONATINA	BLMBTM66M47H894H	01490210620	CEPPALONI	C.DA CORTOFFO	82010
BELMONTE	FEDERICO	BLMFRC74A26A783L	01131570622	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP51P01A328U	00569280621	APICE	C.DA CALVANO	82021
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP64A03H894U	01113240624	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 73	82018
BELMONTE	MARIA	BLMMRA54R60A328F	00743110629	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
BELMONTE	ROSANNA	BLMRNN66R49A783J	01310870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA MOZZELLA, 1	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG81C22A783U	01259140620	BENEVENTO	VIA ACQUA FREDDA	82100
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	ANNALISA	BLPNLS87A57A783A	01489060622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	ANTONELLA	BLPNNL83H53H898H	01356020626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEPEZZUTO, 1	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN50A62H898D	00321820623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE, 6	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN70E49A783H	01366500625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. LAZZARO	82020
BELPERIO	DOMENICO	BLPDNC55S16H898J	00732640628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESECARACCIO, 6	82020
BELPERIO	DONATO	BLPDNT63T07A783H	00842880627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
BELPERIO	EMILIO	BLPMLE48C06H898V	00321840621	S. GIORGIO LA MOLARA	PIANO D'ARCO	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG66S30H898V	00778580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. SALVATORE, 18	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG75C26H898C	01150990628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 2	82020

BELPERIO	GIOVANNA	BLPGNN55S55H898Z	01424850624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 17	82020
BELPERIO	MARCELLO	BLPMCL52L25H898A	00640440624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA BASELEONE, 24	82020
BELPERIO	MARIA	BLPMRA71S54A783G	01251210629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 18	82020
BELPERIO	MICHELE	BLPMHL71B09H898R	00986700623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESACARACCIO	82020
BELPERIO	MICHELINA	BLPMHL60D43H898L	01385610629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAPOIANCA	82020
BELPERIO	NICOLINO	BLPNLN77H27A783G	01154800625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE, 3	82020
BELPERIO	ORAZIO	BLPRZO84T07A783Y	01445980624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 45	82020
BELPERIO	PAOLO	BLPPLA51P17H898S	00346940620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL64R25H898V	00970420626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	REPARATA	BLPRRT63M59H898S	01447500628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
BELPERIO	ROSARIA	BLPRSR65R65H898F	01250250626	BUONALBERGO	VIA MONTEPALUMBO	82020
BENEVENTO	PASQUALE ANTONIO	BNVPQL50T10E249O	00799740626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
BIANCO	ASSUNTA	BNCSTN73P57A696D	01250070628	BASELICE	VIA CROSELLA	82020
BIBBO'	MARIA ROSARIA	BBBMRS73R46C284G	01103170625	BASELICE	C.DA DEFENZA	82020
BILOTTA	EDUARDO	BLTDRD40H14F839T	07118210637	NAPOLI	VIA GIANBATTISTA RUOPPOLO,69	80128
BISCARDI	DOMENICO	BSCDNC47R15I197Q	00733440622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE, 25	82019
BOCCHINO	ANTONIO	BCCNTN54B16H894U	00923650626	S.GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
BOFFA	GIUSEPPE	BFFGPP51C18G494K	01483550628	PESCO SANNITA	VIA VIGNALE DI IORIO, 127	82020
BOFFA	MARIA REPARATA	BFFMRP48M58G494P	01451100620	BENEVENTO	VIA IMPERATORE	82100
BONAVITA	ANTONIA	BNVNTN59E65G227N	00326540622	PADULI	VIA TORRE, 24	82020
BORRELLI	CARLO	BRRCLL46H28E249D	00431580620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 37	82034
BORRELLI	GIUSEPPE	BRRGPP49A11E249Z	00428830624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 39	82034
BORRELLI	MARIA	BRRMRA71H64L086A	01452040627	FAICCHIO	VIA SCIARDI FRAZ. MASSA DI FAICCHIO	82030
BORRELLI	ANTONIO	BRRNTN88S22A783N	01448510626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
BORRELLI	GIANFRANCO	BRRGFR62A02H311V	01124030626	CASALDUNI	VIA PROF. GIANGUITTO	82030
BORZILLO	DANIELA	BRZDNL89D52A783V	01453050625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
BORZILLO	MARIA	BRZMRA35C51A783K	00946260700	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
BORZILLO	SALVATORE	BRZSVT65A12G827C	00946170628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
BOSCAINO	COSIMO	BSCCSM6306A783O	00964760623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
BOSCAINO	GIUSEPPA	BSCGPP46A56A783L	00291930626	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOSCAINO	VINCENZO	BSCVCN33E02A783O	00282650621	BENEVENTO	VIA PANTANO	82100
BOSCIA	LEONILDE	BSCLLD62M52A783O	01285120620	BENEVENTO	C.DA MOSTI, 12	82100
BOSCO	CAROLINA	BSCCLN27P60H894E	10336290589	ROMA	VIALE A. GALLO	00100
BOSCO	ANGELO RAFFAELE	BSCNLR57M10H894L	00615770625	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	ANNA	BSCNNA46R56E249D	00270670623	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 34	82030

BOSCO	MAURO	BSCMRA73E26A783R	01108500628	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	VINCENZO	BSCVCN55B17A783A	00344440623	BENEVENTO	VIA FONTANA FABBRICATA	82100
BOSCO LUCARELLI	MARIA ROSARIA	BSCMRS37B48H501O	03975620588	ROMA	VIA STRENGARI, 29	186
BOSO	PAOLA	BSOPLA62M49C556N	01119300620	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
BOTTICELLA	ERMELINDA	BTTRLN79L67A783W	01243940622	BENEVENTO	C.DA BORGONERO	82100
BOTTICELLI	MARIA	BTTMRA58S47A783J	01113530628	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOVE	NICOLA	BVONCL42EO9B873G	01339610626	CASALDUNI	VIA ROMA, 16	82027
BOZZELLA	TONINO	BZZTNN66E21A783I	01062820624	PADULI	C.DA SAGLIETA 13 P1	82020
BOZZELLA	ANTONIO	BZZNTN40C24G227N	00559070628	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO	BZZPLG36B24G227X	00290910629	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO ANTONIO	BZZPLG72S13G227M	01243950621	PADULI	C.DA TORRE	82020
BOZZELLA	RENATO	BZZRNT71D06G227S	00969550623	PADULI	C.DA SAGLIETA, 45	82020
BRILLI	ANTONIO DOMENICO	BRLNND80S07A783H	01246890626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA FREDDA	82020
BRILLI	DOMENICO ORAZIO	BRLDNC66L01H898V	00993970623	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 28	82020
BRILLI	GRAZIA	BRLGRZ70C46H898Z	01402640625	FRAGNETO MONFORTE	RAPINELLA	82020
BRILLI	PAOLO	BRLPLA54D22H898V	00346970627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA ACQUAFREDDA	82020
BRILLI	ROSARIO	BRLRSR75L03H898Y	01253120628	BENEVENTO	C.DA CESI	82100
BRUNO	ALESSANDRA	BRNLSN80B57A783Q	01476940620	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
BUCCIANO	ANGELINA	BCCNLN47H49M093U	01272300623	TORRECUSO	VIA PEZZE	82030
BUCCIANO	DONATO	BCCDNT69E21Z401O	01273010627	MONTESARCHIO	C.DA GUALIGNANO	82016
BUCCIANO	MARIO	BCCMRA56L19L254Y	00861320620	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
BUCCIONE	FIorenzo	BCCFNZ76H27B519W	01156010629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA SERRA SAN MARCO	82028
BUFFOLINO	GIUSEPPE	BFFGPP69C28I197W	01066570621	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI	82019
BUFFOLINO	CARMELA	BFFCML69S49I197O	01455840627	S. AGATA DE' GOTI	VIA RESTINOLA	82019
BUONANNO	FERDINANDO	BNNFDN69B10F274G	01023060625	MOIANO	VIA VADO DEGLI ANFRATTI	82010
BUONANNO	RAFFAELLA	BNNRFL76B45L185Q	01356040624	MOIANO	VIA ROMA 121	82010
BUONO	RAFFAELE	BNURFL66D01F839Q	01072740622	NAPOLI	VIA P. CASTELLINO	80020
BURO	ANTONIO	BRUNTN54D18I197V	00733720627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 15	82019
CACCESE	LORENZO	CCCLNZ69S22A783N	00918000621	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CAGGIANO	ANTONIO	CGGNTN82A30A783U	01365270626	BUONALBERGO	C.DA PIETROPANARI	82020
CAIRELLA	RINO	CRLRNI76S22D644O	01491520621	FOGLIANISE	VIA PALAZZO	82030
CALABRESE	GUIDO	CLBGDU51A11B873V	00568950620	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82027
CALABRESE	MARIA LIBERA	CLBMLB54H62L254E	01027620623	TORRECUSO	VIA TORA II,N.4	82030
CALABRESE	GIUSEPPE	CLBGPP58C01C525S	00402300628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
CALABRESE	ANTONIO	CLBNTN62A22D644I	00851050625	FOGLIANISE	VIA SIRIGNANO, 51	82030
CALABRESE	ROCCO	CLBRCC49R26G848B	01487950626	BENEVENTO	VIALE MELLUSI	82100

CALABRESE	ROSETTA	CLBRTT61H47D644V	01271330621	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 11	82100
CALANDRIELLO	GIOVANNI (1958)	CLNGNN58B17G386U	1016600627	VITULANO	C/DA SANTO STEFANO	82038
CALANDRIELLO	ROSA	CLNRSO60B51G386F	01074160621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CALANDRIELLO	GEPPINO	CLNGPN61S22M093S	01385150626	VITULANO	VIA SANTO STEFANO, 80	82038
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN61A31A783X	01074550623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CALVANESE	ROSARIA	CLVRSR62S42L185M	01103560627	TOCCO CAUDIO	VIA LA PIETRA	82030
CALVANESE	ANTONIO	CLVNTN51D25B542V	00338060627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
CALVANESE	GIUSEPPE	CLVGPP48B20B542P	00565040623	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE, 2	82030
CALVANESE	ROMOLO	CLVRML61L02L185Z	00301000626	TOCCO CAUDIO	C.DA LAPIETRA	82030
CALVANO	MICHELE	CLVMHL47B06F113G	01028910626	MELIZZANO	VIA CALCARELLA, 5	82030
CALZONE	ANGELO GABRIELE	CLZNLG64C12H227T	00705740629	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN51M30H227Q	00298250622	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN55L09H227X	00280770629	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 3	82020
CALZONE	GIUSEPPE	CLZGPP44L02H227M	00682190624	REINO	C.DA POMPILIO, 6	82020
CALZONE	GIUSEPPE	GLZGPP48C31H227P	00310320627	REINO	VIA CEFALONE	82020
CAMERLENGO	ANTONIO	CMRNTN39H30I062S	00553220625	S. NICOLA MANFREDI	VIA RECUPO, 10	82010
CAMERLENGO	CARMINE	CMRCMN78D01A783S	01116390624	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMERLENGO	SANTE	CMRSNT47S01A783M	00311650626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMPAGNUOLO	ROSA	CMPRSO61H49I197Z	01193630629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO SNC	82019
CAMPOPIANO	ANTONIO	CMPNTN53R02B873T	01210960629	CASALDUNI	C.DA PIANA	82030
CAMPUTARO	VINCENZO	CMPVCN60A05H087R	00844560623	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
CANELLI	GIUSEPPE	CNLGPP40H30I809U	00998140628	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI, 88	82036
CANELLI	MARIA	CNLMRA46B47I809W	00976920629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
CANELLI	MARIA LUCIA	CNLMLC68M61I809F	01027990629	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 30	82036
CAPOBIANCO	ERNESTO	CPBRST79R14A783O	01249150622	PONTE	VIA PIANA, 18	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNA	CPBGNN51B43A783M	00982700627	PONTE	VIA COLLI	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNI	CPBGNN47R19G827T	00981760622	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	MONICA	CPBMNC76M49A399B	01471820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	POMPEO	CPBPMP82P21A783W	01259130621	PONTE	C.DA PIANA	82030
CAPOCEFALO	MARIA	CPCMRA55S54E249T	01310750623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PADRE ADOLFO DI BIASE, 61	82034
CAPOCEFALO	SILVIO	CPCSLV72D21A783Y	01245510621	GUARDIA SANFRAM.	C.SO UMBERTO I	82034
CAPOLINO PERLINGIERI	ALEXIA	CPLLXA72S48F839G	05303011216	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 58	82037
CAPONE	CAUDINA	CPNCDN25S47F839X	00263660623	BENEVENTO	VIA F. RAGUZZINI, 6	82100
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN37C14B542Q	01011800628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN40T02B542P	00279010623	VITULANO	c/da FICAROLA	82038
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN41B18B542R	00279030621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030

CAPORASO	CARMINE	CPRCMN47R03B542L	00347690620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030
CAPORASO	DAMIANA	CPRDMN55S65B542E	00968250621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINI	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	CLEMENTINA	CPRCMN57M61F113O	01165900620	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 10	82019
CAPORASO	GIANLUIGI	CPRGLG73C15A783L	01254050626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 63	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN76C07A783P	01364620623	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CAPORASO	GIANFRANCO	CPRGFR74T05A783O	01346470626	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CAPORASO	MARCO	CPRMRC74C23A783N	01258690625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PALELLA, 8	82029
CAPORASO	MARIA	CPRMRA77A59A783B	01364580629	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE	82030
CAPORASO	MARIA ROSARIA	CPRMRS75B64B542W	01458960620	CAUTANO	VIA DON LUIGI PASTORE	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	RICCARDO	CPRRCR77B13A783B	01461900621	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13	82030
CAPORASO	ROSALINA	CPRRLN67M67B542S	01080190620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PANTANELLE	82030
CAPORASO	SALVATORE	CPRSVT57H16B542V	00334310620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARZANO	82030
CAPOZZA	DOMENICO	CPZDNC82D15A783M	01455510626	PESCO SANNITA	VIA VETECAL	82020
CAPOZZI	GIUSEPPE	CPZGPP81P30A783W	01259610622	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BOSCO PERROTTA	82010
CAPPELLA	ALESSANDRO	CPPLSN41S01D469Q	00681120622	FAICCHIO	VIA TAVERNA VECCHIA	82030
CAPPELLA	LIBERO	CPPLBR65S30L086S	01042270627	FAICCHIO	FRAZIONE MASSA	82030
CAPPELLA	ANTONELLA	CPPNNL71H64Z133W	01471190627	TELESE T.	VIA FIUGGI	82037
CAPUOZZO	GIOVANNI	CPZGNN64H25A783J	01148710625	PESCO SANNITA	VIA RONCA	82020
CARANGELO	CARMELA	CRNCML73L57A783B	01326770623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO, 82	82030
CARANGELO	ASSUNTA	CRNSNT52R53C525I	00784140626	CERRETO SANNITA	C.DA SAN GIOVANNI 30	82032
CARANGELO	CARMELA	CRNCML73L57A783B	01326770623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO, 82	82030
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C/DA OLIVOLA,9	82100
CARAPELLA	GRAZIA	CRPGRZ57A71A783U	01126560620	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 1	82100
CARAPELLA	NICOLINA	CRPNLN60S67A783H	01065370627	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 47	82034
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CARBONE	FELICIA CONCETTA	CRBFCC45R46G318E	00371840620	AIROLA	VIA MARIGNANO	82011
CARBONE	MARIA ELISA	CRBMLS84M47A509W	02631750649	ALTAVILLA IRPINA	VIA TORO	83011
CARBONE	SABATINA	CRBSTN69T63A328Q	01009910629	APICE	VIA S. LUCIA	82020
CARDONE	MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F	00767700628	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
CARDONE	ANTONIO	CRDNTN52S10C719J	00343890620	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
CARDONE	CLICERIO	CRDCCR55S29G631A	00988590626	PIETRELCINA	VIA S. NICOLA	82020
CARETTI	ANDREA	CRTNDR48M04H898P	00949090625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DE SICO	82020
CARETTI	LUCIA	CRTL CU75C50H898D	01244590624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
CARETTI	MARIA ANTONIA	CRTMNT61M69H898U	01038850622	BUONALBERGO	VIA RUOFFOLI	82020

CARETTI	RAFFAELE	CRTRFL72P11A783C	00949040620	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. IGNAZIO, 23	82020
CARLO	DOMENICO	CRLDNC60A31C280I	01031700626	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 103	82037
CARLO	DOMENICO	CRLDNC72L08C280F	01221010620	CASTELVENERE	VIA PETRARÀ, 9	82030
CARLO	MARIO	CRLMRA46B07C280Q	00417110624	CASTELVENERE	C.DA FEDERI 17	82037
CARONE	ANNA	CRNNA60E47Z114Z	00997280623	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO	82030
CARONE	NICOLINA	CRNNLN81S49A783F	01362350629	TORRECUSO	VIA PECCI, 12	82030
CARONE	PAOLA	CRNPLA88H56A783B	01482790621	TORRECUSO	VIA SAUDE, 1	82030
CARPENTIERO	VINCENZO	CRPVCN36D22B449W	00568930622	CALVI	VIA PONTEPIANO,13	82018
CARPINELLI	DIODORO	CRPDDR60S05H984H	00811690627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
CARPINELLI	MARCO	CRPMRC60A10H984G	00919200626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
CARPINELLI	TEODORA	CRPTDR69M42H984I	01242700621	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA, 76	82029
CARROZZA	GIUSEPPINA	CRRGPP66C47B541P	01033690627	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	MARIA PIA	CRSMRP65D50A783E	01154690620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA, 25	82020
CARUSO	NICOLINA	CRSNLN63B68G631B	01082980622	PESCO SANNITA	C.DA VISCHETTI	82020
CARUSO	ROSANNA	CRSRNN74T44A783I	01260340623	TORRECUSO	LOC.DEFENZE, 3	82030
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	GIOVANNA	CRSGNN68L48G631R	01213510629	BENEVENTO	C.DA S.DOMENICO	82100
CASALBORE	ANTONIO	CSLNTN65E28H898P	00986720621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN72A18A783C	00975770629	CALVI	C.DA ISCA DI MOSCA	82010
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN84P15A783C	01451220626	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA BOCCHINO LEMMO	82018
CASAZZA	CARLO FRANCESCO	CSZCLF61A28B444O	00363330622	CALVI	VIA ROTABILE PUGLIE	82010
CASAZZA	ENRICO	CSZNRC77C25H501D	01490590625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CARDILLI	82020
CASBARRA	ANTONELLA PAOLA	CSBNNL62H69I145X	01055050627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASBARRA	PINO	CSBPNI66D22A783D	01156210625	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASCIANO	DANIELE	CSCDNL73P07A783E	01251120620	APICE	C.DA TIGNANO	82021
CASIELLO	GIUSEPPINA	CSLGPP57C58B449F	00962940623	CALVI	VIALE EUROPA, 49/A	82010
CASIERO	ANGELO	CSRNGL83D04A783K	01365770625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 21	82020
CASIERO	NICOLA	CSRNCL64T26H898I	01170240624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO PERE, 5	82020
CASILLO	MENNATO	CSLMNT65B16I809G	01101470621	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036
CASILLO	ANGELAMARIA	CSLNLM61D55I809P	01187460629	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
CASSETTA	ANGELA	CSSNGL78T70A783X	01489400620	CASALDUNI	C.DA S. MARIA, 22	82027
CASSETTA	GIACOMO	CSSGCM52T27C719R	00760150623	CIRCELLO	VIA I TRAV. SAN VITO, 2	82020
CASSETTA	GIUSEPPE	CSSGPP75R28F717U	01392190623	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
CASTELLO DUCALE S.R.L.	DONATO ANTONIO	02394310615	02394310615	CASTEL CAMPAGNANO	VIA CHESA 35	81010
CASUCCIO	ANTONINO	CSCNNN58D27A328T	00727850620	APICE	C.DA S. LORENZO	82010

CATALANO	VALERIA	CTLVLR73L41A783A	0125270626	CEPPALONI	Cda CORTOFFO	82010
CATALANO	ELENA	CTLLNE67E49A783V	01059730620	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO, 2	82100
CATALANO	LUIGI	CTLLGU68T18H953P	01478550626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA BARRICCHI	82010
CATARINA	AGOSTINO	CTRGTN71B09G827S	01252540628	PONTE	C.DA PUGLIA	82030
CATARINA	MARIA ANTONIETTA	CTRMNT64H42G827Q	01037680624	CASALDUNI	VIA CASTAGNA	82030
CAUTIERO	ANNA	CTRNNA33H55C495N	00234781219	ERCOLANO	CUPA VIOLA 65	80056
CAVALLUZZO	ORSOLA	CVLRSL60D63G631Z	00929860625	PIETRELCINA	C.DA BARRATA	82020
CECERE	CARMELINA	CCRCML70M59F557R	01456640620	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
CECERE	CATERINA	CCRCRN38S61F636F	00759000623	MONTESARCHIO	VIA TORRE VARONI, 15	82016
CECERE	LUIGI	CCRLGU70C02F636W	01978960647	ROTONDI	CAPO SANTA MARIA	82010
CENICCOLA	AGOSTINO	CNCGTN68S02Z112X	01169080627	GUARDIA SANFRAMONDI	II TRAVERSA ARENA, 16	82034
CENICCOLA	ALFREDO	CNCLRD77T17A783D	01257770626	GUARDIA SANFRAMONDI	CORSO UMBERTO, 26	82034
CENICCOLA	CARLO	CNCCRL73E13A783J	01113800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 47	82034
CENICCOLA	ENRICO	CNCNRC67H21A783P	01202980627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 1	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN73R18A783M	01180990622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 124	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN60T25E249K	00856520622	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. CALVESE	82034
CENICCOLA	IDA	CNCDIA78M41A783U	01108490622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 47	82034
CENICCOLA	LINA	CNCLNI64T62A783I	01127300620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. PETRARA	82034
CENICCOLA	PASQUALE	CNCPQL39E28E249F	00418690624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 61	82034
CENICCOLA	VALENTINO	CNCVNT57R21E249R	00970920625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 184	82034
CENICCOLA	MICHELE	CNCMHL49M21E249F	00406020628	SAN LORENZELLO	VIA MONTERBANO,	82030
CENICCOLA	LUIGI	CNCLGU51C11E249T	00433820628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA VIA DI GUARDIA,36	82030
CENICCOLA	RAFFAELLA	CNCRFL81L52A783A	01451990624	GUARDIA SANFRAM.	VIA CORTI D'ONICHE, 13	82034
CENNAMO	SALVATORE	CNNSVT61H27G812M	01342510623	NAPOLI	VIA S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 5	80136
CENTRELLA	GIULIANO	CNTGLN83T25A783I	01493820623	APICE	VIA S. LUCIA	82010
CERBO	PASQUALE	CRBPQL58R08E249G	00957900624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO TOPPO, 4	82034
CERRONE	TERESA	CRRTSR53T68A783G	01024640623	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
CERRONE	LUIGI	CRRLGU57T17C719N	00315850628	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
CERULO	ADDOLORATA	CRLDLR62D46M093S	00921590626	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
CESARE	BIANCA	CSRBNC41H51I197Q	01377640626	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI 52	82019
CESARE	GIOVANNI	CSRGNN63R07I197R	00991140625	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA MIGLIARA 4	82019
CESARE	MARIO	CSRMRA30T12I197I	00787320621	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI	82019
CESARE	IMMACOLATA	CSRMCL78L67E791L	01363890623	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MACERE, 9	82019
CESARE	ADA	CSRDAA53B57H973L	01034800621	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 7	82034
CESARE	ANTONIO	CSRNTN72L15A783K	00972310627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SAN STASI 45	82030
CESARE	MARIA PASQUALINA	CSRMPS51E57I197N	01091980621	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO,1	82019

CESTARI	GELSOMINA	CSTGSM56D70H955R	00686630625	SAN LORENZELLO	VIA TELESE 195	82030
CETOLA	NICOLA	CTLNCL51C08D650P	00555550623	FOIANO DI VAL FORTORE	VIA PISCERNO	82020
CETOLA	NICOLA	CTLNCL60R08G227Z	00738260629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CHECHE	SABATINO	CHCSTN60M01A783X	00908030620	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA	82100
CHECOLA	GIUSEPPE	CHCGPP52A19G227F	00366440626	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
CHECOLA	MAURIZIO	CHCMRZ75R13A783C	01277340624	PADULI	C.DA PIANELLA, 6	82020
CHIANCONE	ANTONIA	CHNNTN67D49F448H	01068010626	BUONALBERGO	VIA xx SETTEMBRE	82020
CHIARIZIO	GIUSEPPE	CHRGPP53C21I197X	00810920629	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da SOVIANO, 15	82019
CHIUCHIOLO	ALESSANDRA	CHCLSN74C70A783P	01250850623	APICE	VIA GIOBERTI, 4	82021
CIABRELLI	ANTONIO	CBRNTN54T15C280L	00261450621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 22	82030
CIABURRI	ANTONIO	CBRNTN51B16D469T	00762180628	FAICCHIO	VIA MARAFI	82030
CIABURRI	GIUSEPPE	CBRGPP82T29G596J	01259090627	FAICCHIO	VIA MARAFI, 96	82030
CIACCIO	EMANUELA	CCCMNL82T59F839I	01253510620	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
CIACCIO	GIULIANA	CCCGLN87M61F839D	01412810622	PIETRELCINA	C.DA COSTE	82020
CIAGLIA	ANTONIO	CGLNTN35E19H973K	00578460628	SAN LUPO	C.DA COSTE	82030
CIAGLIA	MARIANNA	CGLMNN52L60H973Y	01030570624	SAN LUPO	C.DA CUPA, 4	82030
CIAMPI	ANTONELLA	CMPNNL72H70I197M	01252010622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MIGLIARA, 2	82019
CIAMPI	ERNESTO	CMPRST46E14H894Q	00898100623	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 22	82018
CIARAMELLA	FELICIA	CRMFLC69R49A783K	01013730625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 84	82019
CIARAMELLA	GIANFRANCA	CRMGFR66L67F113H	01260520620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
CIARAMELLA	GIUSEPPINA	CRNGPP71B64I197B	01037650627	S. AGATA DE' GOTI	VIA SAN TOMMASO	82019
CIARDULLI	ELISABETTA	CRDLBT74L59B963P	01363930627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE N°1	82019
CIARLEGLIO	MARIA	CRLMRA74R69A783O	01366700621	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 148	82030
CIARLEGLIO	RENATO	CRLRNT59D24E249A	00350780623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MULINO VECCHIO	82034
CIARLEGLIO	RITA	CRLRTI36M41H955Q	01045920624	S. LORENZELLO	VIA CONGREGAZIONE,7	82030
CIARLO	ANNA MARISA	CRLNMR65A42D469N	01027880622	S. LORENZELLO	VIA ACQUARA	82030
CIARLO	MARIA GRAZIA	CRLMGR44T53D469S	00433960622	FAICCHIO	VIA S. ELENA - MASSA	82030
CIARMOLI	ICONAVETERE	CRMCVT64A59F494T	01404530626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA PRATO	82025
CICCARELLO	ANTONIO	CCCNTN65H15H898B	01175900628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO, 14	82020
CICCARELLO	GIUSEPPE	CCCGPP59C19H898J	00704290626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
CICCHIELLO	UMBERTO	CCCMRT66L20A783H	01043020625	PONTE	VIA PIANA	82030
CICCHIELLO	GELSOMINA	CCCGSM65C48G827E	01246930620	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA LAURETE, 8	82034
CICCHIELLO	PIETRO	CCCPT54D02H967I	01073620625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA CROCE 15	82030
CICCHIELLO	VINCENZO	CCCVCN51A08I145G	00595460627	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CERRETO	82030
CICCHIELLO	ASSUNTA	CCCSNT73E71D643E	01365260627	CASALDUNI	C.DA VADO DELLA LOTA	82030
CICCHIELLO	IRMA	CCCRM170L45A783V	01207170620	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100

CICCHIELLO	TERESA	CCCTRS49R52F839L	00976280628	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 5	82030
CICCHIELLO	VITTORIO	CCCVR87E03A783I	01461860627	CASALDUNI	C.DA CUOLLI	82027
CICCONE	ANTONIO	CCCNTN67B19A783Y	01038660625	BUONALBERGO	C.DA CROCELLE	82020
CIERVO	BIAGIO	CRVBGI68P18I197G	01240380624	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 2	82019
CIERVO	CONCETTA CLEMENTINA	CRVCCT66S63B963J	01143490629	FOGLIANISE	VIA SALA, 25	82030
CIERVO	ANTONIO	CRVNTN56B16I197L	00678090622	S. AGATA DE' GOTI	VIA FAGGIANO	82019
CIERVO	DOMENICO	CRVDNC47E14I197W	00339800625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA, 1	82019
CIERVO	GIANLUCA	CRVGLC79S23B963W	01246190621	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 44	82030
CIMMINO	MARIA DOMENICA	CMMMDM76E46E054G	01252360621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. TOMMASO, 7	82019
CINELLI	TERESA	CNLTRS63B67I197M	00649600624	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 2	82019
CINQUEGRANI	BRIGIDA MARIA ANNA	CNQBGD57T57H967U	01269490627	BENEVENTO	VIA GIUSTINIANI, 18	82100
CIOTTA	ANGELO ANTONIO	CTTNLN64D17B542F	01151810627	MONTESARCHIO	VIA VITULANESE, 172	82016
CIOTTA	ANTONIO	CTTNTN64A04B542A	01288180621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA CANTARO	82030
CIOTTA	GABRIELE	CTTGRL62T28B542I	01013130628	MONTESARCHIO	C.DA MONACA SPERARA, 20	82016
CIOTTA	LUIGIA	CTTLGU61M70B542T	00968240622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARTINI, 5	82030
CIOTTA	MARIA ANTONIETTA	CTTMNT68H52B542G	00951660620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINO	82030
CIOTTA	SANDRINA	CTTSDR73A59A783D	01093820627	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTI	NATALINO	CTTNLN68R09H227V	01101140620	REINO	C.DA STREPPONE	82020
CIRCELLI	GRAZIA	CRCGRZ66H59H764N	00817150626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA CALVARIO	82028
CIROCCO	LIDIA	CRCLDI72C64F287X	01455160620	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. PIETRO, 15	82020
CIULLO	FRANCA	CLLFNC42C55A783J	00967090622	BENEVENTO	VIA ROCCO SCOTELLARO, 9	82100
CIULLO	GERARDINA	CLLGRD58S57I277Z	00701020620	BENEVENTO	C.DA FONTANA FABRICATA 20	82100
CIVETTA	GIUSEPPE	CVTGPP72A12A783S	01143540621	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
CLARIZIA	FRANCESCO	CLRFNC81A30A783E	01242930624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CERVAREZZE, 16	82034
CLARIZIA	GIORGIO BIAGIO	CLRGGB68C20H967Y	01148390626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA, 131	82034
CLARIZIO	MICHELINA	CLRMHL69C52Z404Q	01187790629	FAICCHIO	VIA S. NICOLA - FRAZ. MASSA	82030
COCCA	ANGELO	CCCNGL69D04H984G	00915080626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CASIAROCCA	82010
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP60E01A783O	01041470624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PIROSA	82029
COCCA	ANGELO	CCCNGL68E11A783M	01447170620	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/DA CASIAROCCA 23	82029
COCCA	FRANCA	CCCFNC73B41A783R	01260070626	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/da FRANZESE	82029
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP58D11B267Q	00264070624	BUONALBERGO	C.DA TOPPO DEL NOTAIO	82020
COCCA	NUNZIATINA	CCCNZT76A66A783O	01366910626	COLLE SANNITA	C.DA MANDRONI, 19	82024
COCCA	SALVATORE MARIO	CCCSVT63H01C846E	00434610622	COLLE SANNITA	C.DA MATTIONI, 12	82024
COCCHIARELLA	GIORGIO	CCCGRG66T15C719S	01033790625	FRAGNETO MONFORTE	VIA PESCARÉ	82030
COCCHIARELLA	GIUSEPPINA	CCCGPP66L49D755U	01251250625	PESCO SANNITA	VIA CAVUOTO	82030
COCCHIARELLA	RAFFAELE	CCCRFL66S12D755A	00949510622	FRAGNETO L'ABATE	C.DA S. MATTEO	82020

COCCHIARO	ANGELO	CCCNGL39L23L254G	00391970621	TORRECUSO	SAN LIBERO	82030
COCCHIARO	ANGELINA	CCCNLN42L53L254V	00323370627	TORRECUSO	C.DA PEZZAPAGLIARA	82030
CODUTI	MARIO	CDTMRA74B18F494L	01243800628	MONTEFALCONE V.F.	VIA NIVIERA	82025
COFRANCESCO	BIAGIO	CFRBG156P03D469G	00743280620	FAICCHIO	VIA SAN NICOLA	82030
COFRANCESCO	SANDRINA	CFRSDR35M69P809J	01010910626	CASTELVENERE	VIA TORE,33	82037
COLANDREA	COSIMO	CLNCSM62H26L254N	01456230620	TORRECUSO	LOC. TORA, 21	82030
COLANDREA	FERNANDO	CLNFNN44B06M093B	01166410629	MONTESARCHIO	C.DA PANTANO 12	82016
COLANGELO	ADDOLORATA	CLNDLR48S45M093F	01378140626	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
COLANGELO	AGOSTINO	CLNGTN49T03M093H	00421750621	VITULANO	VIA S.STEFANO	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS53A11G386J	00576160626	PAUPISI	VIA SAN PIETRO	82030
COLANGELO	COSIMO	CLNCSM27P23G386S	00323320622	TORRECUSO	LOC. PEZZE II N°13	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP55E23M093V	00421870627	TORRECUSO	C.DA PAZZANO	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP57R07E249J	00784660623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FREMONDO	82034
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP45B24E249P	00419200621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
COLANGELO	ANGELO	CLNNGL37H26L254X	00306170622	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 64	82030
COLANGELO	FABIO	CLNFBA82D08A783Q	01470640622	PAUPISI	C.DA OLIVELLA	82030
COLANGELO	GIOVANNI	CLNGNN62A03B444T	00690150628	CALVI	VIA FABBRICATA	82020
COLANGELO	LINA	CLNLNI69E68M093G	01089910622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	MARIA CARMELA	CLNMCR68P48G827H	01037800628	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA,7	82030
COLANGELO	ORAZIO	CLNRZO68E02A783D	01245780620	PAUPISI	VIA MANDARISI	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS80T02A783Z	01492160625	GUARDIA S.	VIA GUGLITIELLO, 103	82034
COLANTONE	ANTONIO	CLNNTN71P22A783G	01034870624	MORCONE	C.DA MONTAGNA 173	82026
COLANTONE	CRISTINA	CLNCST77E66A783Z	01246030629	MORCONE	VIA MONTAGNA, 10	82026
COLANTONE	GIUSEPPE ANTONIO	CLNGPP69V15G626G	00994940625	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 2	82030
COLANTONE	NICOLA	CLNNCL77D17G626W	01036120622	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 3	82030
COLARUSSO	CARMELA	CLRCML42B61B449D	00734160625	CALVI	VIALE EUROPA	82018
COLARUSSO	GERARDO	CLRGRD54B16H984P	00683790620	REINO	C.DA MONTELINO, 1	82020
COLELLA	CLEMENTE	CLLCMN59A08I809N	00963480629	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLELLA	MADDALENA	CLLMDL46S67I809S	00972850622	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
COLELLA	MARIANNA	CLLMNN56B55I809U	00979330628	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
COLELLA	ORSOLA	CLLRSL88M43G284O	01465660627	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLETTA	COSIMO	CLTCSM59C23M093R	01103800627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
COLETTA	LUCIA PASQUALINA	CLTLPS46T52G386H	01039850621	PAUPISI	c/da PAGANI	82030
COLETTA	MARIA	CLTMRA70A55A783O	01245590623	TORRECUSO	VIA VALLONE DELLE MORTI	82030
COLETTA	SALVATORE	CLTSVT74R31A783L	0941930620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030

COLETTA	CARMINE	CLTCMN53P15H967R	00922090626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 12	82034
COLETTA	LUCIO	CLTLCU65M25A783V	01018070621	TELESE T.	VIA RIPA DELLE VIGNE, 1	82037
COLETTA	PASQUALE	CLTPQL78L17A783L	01246230625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 6	82030
COLETTA	ADELINA	CLTDLN33R41G386E	01288460627	PAUPISI	VIA PAPA GIOVANNI XXII	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82027
COLETTA	CARMINE	CLTCMN53P15H967R	00922090626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 12	82034
COLETTA	CARMINE	CLTCMN69D16M093J	01214510628	VITULANO	VIA S. STEFANO, 69	82038
COLETTA	LUIGINA	CLTLGN71T70A783L	01403010620	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
COLETTA	MARGHERITA	CLTMGH62B61G827B	01225150620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
COLETTA	NICOLA	CLTNCL91A11A783L	01484510621	TORRECUSO	LOC. TORA II	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82027
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030
COLETTA COLANGELO	ROSARIA	CLTRSR71D54A783R	01181660620	PAUPISI	VIA FONTANELLE	82030
COLUCCI	ANGELINA	CLCNLN79B42Z112N	01257190627	BASELICE	C.DA PORCARA	82020
COLUCCI	VINCENZO	CLCVCN50S05A696H	00809470628	BASELICE	VIA MONTETTO, 5	82020
COLUMBRO	ANTONIO	CLMNTN46T08L254W	00339900623	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
CONTE	ELENA	CNTLNE53M66E949A	01256290626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAV.PASTINE, 1	82034
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP61B05E249P	00921570628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA I PASTINE, 12	82034
CONTE	ALESSANDRO FRANCESCO	CNTLSN63D27H955C	01419550627	TELESE TERME	VIA ROMA, 5	82037
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP57H04E249G	00431460625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. GUIDI	82034
CONTE	TERESA	CNTTRS62P56E249V	01200780623	CASTELVENERE	VIA F. TESTO	82037
CONTI	CARMELINA	CNTCML62S64H967C	01478740622	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 43/A	82034
CONTI	FRANCESCO	CNTFNC61E29H967C	01125680627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 64	82030
COOP. AGRICOLA	MOLINARA	00788520625	00788520625	MOLINARA	VIA FONTEROCCIONE	82020
COPPOLA	PASQUALE	CPPPQL91H07C525L	01483680623	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 6	82034
COPPOLA	MARIA	CPPMRA68P57H967M	01035660628	TORRECUSO	VIA TORA	82030
COPPOLARO	ANGELINA	CPPNLN74D55D644A	01191000627	CAUTANO	VIALE P. UMBERTO 77	82030
COPPOLARO	ANTONIO	CPPNTN67H27D644W	00942380627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT63R11C359X	01035480621	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT66B17D644F	00907150627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
CORBO	ANGELO	CRBNGL65R30G827H	00705510626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANGELO ANTONIO	CRBNLN57A17A783T	00348040627	PONTE	VIA PIANA	82030

CORBO	ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	01182820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	CARMINE CIRO	CRBCMN60L07A783T	00645580622	FRAGNETO M.	C.DA MONTERONE	82020
CORBO	EMANUELE	CRBMNL63A26H973N	00662690627	SAN LUPO	CONTR. DIFENSOLA	82030
CORBO	FILIPPO	CRBFPP36C28G827Y	00347510620	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	GERARDA	CRBGRD68T48A783B	00949780621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 16	82020
CORBO	GIOELE	CRBGLI71A04G827I	01100160629	PONTE	VIA MONTELSE, 31	82030
CORBO	GIOVANNA	CRBGNN85L42D612S	01463360626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP39D23B873I	00584160626	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP64L04G827S	01034280626	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
CORBO	LUIGI	CRBLGU67E21A783D	00863990628	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	LUIGI ANTONIO	CRBLNT40S06D756S	00567320627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 52	82020
CORBO	MARIA	CRBMRA67L62G827T	01259600623	PONTE	C/da PIANA	82030
CORBO	NICOLA	CRBNCL59P09H973J	00434310629	TORRECUSO	C.DA RIVOLTA	82030
CORBO	NICOLINA	CRBNLN79R64A783D	01246400624	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
CORBO	ORAZIO	CRBRZO81S13F839I	01259620621	BENEVENTO	C.DA TRIEMOLO	82100
CORBO	VINCENZO	CRBVCN48P10G827X	00289890626	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	LINA	CRBLNI57A41D756W	01186680623	FRAGNETO MONFORTE	P.ZZA ALDO MORO	82020
CORBO	MADDALENA	CRBMDL40R43A783I	00919140624	FRAGNETO MONFORTE	VIA UMBERTO I, 103	82020
CORSO	ERSILIA	CRSRLS70D67B866G	01364990620	APICE	VIA TIGNANO	82020
CORVINO	FRANCESCO	CRVFNC55R24A783Y	00348740622	CASTELPAGANO	C/DA MONACONI	82024
COSTANZO	GRAZIA	CSTGRZ59R49H984U	00883650624	APOLLOSA	VIA C.S. APOLLOSA, 5	82030
COTRONEO	GIANCARLO	CTRGCR43M15H501U	06635711002	ROMA	VIA GRASSI,46	00100
COTRONEO	FRANCESCA SAVERIA	CTRFNC52E41A783P	00701500621	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI 6	82100
COTRONEO	GIAN RAFFAELE	CTRGRF56B29A783V	01357110624	BENEVENTO	VIA DAMASO 18	82100
COTUGNO	MARIAROSARIA	CTGMRS75C58A975N	01489330629	CALVI	C.DA FEDERICO II, 14	82010
COVINO	OLINDA	CVNLND67H55G311V	01434740625	PANNARANO	VIA CANALE, 9	82017
CRAFA	GIOVANNI	CRFGNN81R14A783O	01490150628	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
CREMONESI	GIUSEPPA	CRMGPP52C58A783K	01100860624	S.ANGELO A CUPOLO	VIA QUADRIELLO	82010
CRESCENZO	ELEONORA	CRSLNR69S67I438Y	01461040626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA RESTINOLA	82019
CRETA	MARIA LINA	CRTMLN73R61A783B	01257900629	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 130	82033
CRISCI	LUIGI	CRSLGU61A26D693S	00665650628	FORCHIA	CAGNI	82020
CRISCI	SILVIA MARIA MICHELA	CRSSVM62P61A783C	00816740625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. MARCUCCIO, 1	82020
CROCCO	GIUSEPPE	CRCGPP23S08D230Y	00762180628	FAICCHIO	VIA CORTESANO	82030
CROPANO	IMMACOLATA	CRPMCL80D66F839S	06227771216	CERCOLA (NA)	VIA LUCA GIORDANO, 76	
CUCCIOLILLO	ANNA	CCCNNA59L66I273P	01145730626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	83100
CUOZZO	ALFONSINA	CZZLNS51T54I197W	01078740626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CORVI, 13	82019

CUOZZO	ANGELO	CZZNGL62T29B963Z	01262630625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA CORVI, 17	82019
CUOZZO	ANTONIO	CZZNTN34C17F274X	00750430621	MOIANO	VIA S. SEBASTIANO, 2	82010
CUOZZO	GIUSEPPE	CZZGPP47R26I197W	00713990620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE FAGGIANO, 108	82019
CUSANELLI	MARIA CRISTINA	CSNMCR68S41G626Y	01217130622	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLO	82032
CUSANELLI	MARIA ROSARIA	CSNMRS67E70A783W	01015130626	PIETRAROJA	C.DA NEVAI, 3	82030
CUSANO	ANGELO	CSNNGL75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8/A	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUSANO	LUIGI	CSNLGU49B24G494V	00320240625	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8	82020
CUSANO	ANGELO	CSNNGL75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUTILLO	ANGELINA	CTLNLN52B52I809B	01296320623	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 253	82036
CUTILLO	CASIMIRO	CTLCMR48H18I809L	00967560624	SOLOPACA	VIA PROCUSI 42	82036
CUTILLO	ERASMO	CTLRSM62H12L254J	00950690628	TORRECUSO	VIA SAN LIBERO	82030
CUTILLO	GIACOMO	CTLGCM48L13I809Y	00994360626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
CUTILLO	GIOVANNI ANTONIO	CTLGNN56M29L254B	00723450625	TORRECUSO	VIA S. LIBERO	82030
CUTILLO	LUIGI	CTLLGU57E13I809D	00995370624	SOLOPACA	VIA PROCACCIO, 1	82036
CUTILLO	MARIA	CTLMRA76T69G596Z	01363430628	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CUTILLO	PIETRO	CTLPTR74P28L086Y	01242670626	SOLOPACA	VIA SOLOPACA TELESE	82036
CUTILLO	PIETRO ANTONIO	CTLPRN31H18L254J	00324590629	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
D'ADDONA	ARMANDO PIETRO	DDDRND54L20B541V	00732110622	FRAGNETO M.	VIA RAPINELLA, 81	82020
D'ADDONA	CARMINE	DDDCMN32L17B873L	01077800629	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82030
D'ADDONA	GIUSEPPA	DDDGPP39B45B873E	00375850625	CASALDUNI	C/DA CAPITORTO	82030
D'ADDONA	MARIO	DDDMRA31P07H967M	00837440627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELICI, 34	82030
D'ADDONA	PASQUALINA	DDDPQL68T64F717L	01246120628	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
D'AGOSTINO	GIOACCHINO	DGSGCH83L22A783E	01244100622	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA	82010
D'AGOSTINO	ITALIA	DGSTLI68C44A783Z	01070560626	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82030
D'AGOSTINO	PASQUALE	DGSPQL61M11A783U	01173060623	PIETRELCINA	VIA BARRATA 13	82020
D'AGOSTINO	SIMONA	DGSSMN85R68A783H	01335480628	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA AVELLOLA, 40	82010
D'ALESSIO	MARCO	DLSMRC83A07A783U	01440520623	PANNARANO	VIA MONTEMELONE	82017
D'ALOIA	DOMENICO	DLADNC36T11B873C	01114650623	CASALDUNI	C.DA PESCOMANDEINO	82027
D'ALOIA	DONATO	DLADNT53M31B267X	00751480625	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE, 5	82020
D'ALOIA	DONATO	DLADNT75R30H898T	01366400628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA ROSELLI	82020
D'ALOIA	GIUSEPPE	DLAGPP78R03A783L	01246410623	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. SALVATORE	82020
D'ALOIA	GIUSEPPINA	DLAGPP71M47A783C	01070430622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CESE CARACCIO	82020
D'ALOIA	ITALO	DLATLI42T26B873W	01010750626	SOLOPACA	C.SO CUSAN, 311	82036
D'ALOIA	LUCIA	DLALCU67D69B267K	01016150623	BUONALBERGO	VIA TRAVERSO	82020

D'ALOIA	MARIA	DLAMRA72R68A783T	01103480628	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
D'ALOIA	NINO	DLANNI50H11G494U	01116880624	PESCO SANNITA	VETECAL	82010
D'ALOIA	NUNZIA	DLANNZ66S59B873O	01075270627	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 154	82027
D'ALOIA	LUIGI	DLAALGU70A27H898A	01104550627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA SAN SALVATORE	82020
D'AMBROSIO	FERDINANDO	DMBFDN75B17F839C	02786110615	CASERTA	VIA P.P. PASOLINI 47	81100
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	DMBGPP54A09B449N	00377930623	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 33	82018
D'AMBROSIO	VINCENZO	DMBBCN71C20B444D	01292600622	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 39	82018
D'AMICO	ANTONIO	DMCNTN50S12I809N	00979350626	SOLOPACA	VIA ROMA, 73	82036
D'AMICO	LUCIO	DMCLCU54H22I809T	01011050620	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
D'ANDREA	CARLA	DNDCL54P68F839L	01187480627	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
D'ANDREA	DONATO	DNDNT59M31H764V	00830150629	S. BARTOLOMEO IN G.	C.DA CESE, 3	82028
D'ANDREA	GIOVANNINA	DNDGNN54T71H764N	01344970627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA FRATTA DI ZELLA	82028
D'ANDREA	ANTONIO	DNDNTN52R15C525E	00768560625	CERRETO SANNITA	VIA PONTE COLONNA, 75	82032
D'ANGELICA	ANGELO	DNGNGL68E19H984R	01070720626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CATALANO, 16	82029
D'ANGELIS	ANTONIO	DNGNTN62A14A783F	00705550622	PADULI	VIA IGNAZIA, 21	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN58S25G227Q	00743390627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN66M11G227I	00935870626	SAN NICOLA MANFREDI	C/DA MONTEBELLO	82010
D'ANGELIS	IVO	DNGVIO69H26G227V	01035570629	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO,23	82020
D'ANGELIS	LUCIA	DNGLCU73S62G227O	01364140622	PADULI	VIA ARIELLA, 3	82020
D'ANGELIS	MARIA	DNGMRA78T63A783J	01366310629	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'ANGELO	LIBERO	DNGLBR66S28A783T	01075340628	MOIANO	VIA VARIANTE	82010
D'ANGELO	LUCIA PASQUALINA	DNGLCU57E65H898R	00765430624	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82027
D'ANIELLO	ERRICO	DNLRRRC25B07G227E	00114670623	PADULI	C.DA SERRE	82020
D'ANIELLO	LUIGI	DNLLGU52H18G227W	00408900629	PADULI	VIA ORTICELLI	82010
D'APRUZZO	FRANCO	DPRFNC80T24A783D	01180860627	MONTESARCHIO	VIA TOPPARELLE	82016
D'ASSISI	FRANCESCO	DSSFNC47T03F230L	01425390620	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP26M29D756V	00575880620	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP79D22A783B	01362420620	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82030
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPINA	DNGGPP74L66A783H	01325760625	PONTE	VIA MONTE	82030
DE ANGELIS	GUERINA	DNGGNR72L42D756E	01153610629	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	ROSA	DNGRSO67P61D756	01139820623	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 64	82020
DE BLASIO	CARMELINA	DBLCML54D63L254G	00338540628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA RAFFAELE VIVIANI 4	82030
DE CICCO	GELSOMINA	DCCGSM35C50A783V	01294270622	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100

DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN48T04A783V	01099970624	BENEVENTO	VIA FASANELLA	82100
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN63M02L254U	01104050628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCO	GRAZIA	DCCGRZ61L69G827O	00966020620	TORRECUSO	C.DA SAUDE	82030
DE CICCO	LUCA	DCCLCU87P11A783I	01440460622	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 4	82100
DE CICCO	VINCENZO	DCCVCN40D25A783M	00121310627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA NUOVA	82100
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA R. VIVIANI, 4	82100
DE CICCO	MARIA ROSA	DCCMRS47L44A783N	01082060623	BENEVENTO	VIA SCAFA	82100
DE CICCO	PIETRANGELO	DCCPRN37R22B873J	00578720625	CASALDUNI	VIA CERCONI	82030
DE CICCO	VITTORIO	DCCVTR65H05B873U	00986880623	CASALDUNI	VIA CRECONI	82030
DE CILLIS	ANTONIO	DCLNTN76B02A783J	01244160626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 32	82018
DE CONNO	ANGELA	DCNNGL67P57A783R	01253180622	SAN MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE CORSO	MARTINA	DCRMTN53L44H984E	01449330628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE DONATO	GIUSEPPE	DDNGPP74A01H984R	01071980625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63A20G827R	00738460625	PONTE	C.DA COLLI	82030
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63M01G827F	00740890629	PONTE	VIA PIANA	82030
DE FILIPPO	TERESA	DFLTRS72D50G827H	01198300624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
DE FILIPPO	VINCENZA	DFLVCN75C53L254U	01453130625	TORRECUSO	LOC. TORREUONO, 5	82030
DE FILIPPO	LIVIA	DFLLVI55T45A783W	00802270629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE FLORIO	MARFISA	DFLMFS60S64A328Z	01082660620	APICE	VIA BOSCO SANT'AGNESE,24	82020
DE FORTUNA	ROBERTO	DFRRRT63S16D784R	01076390622	FRASSO TELESINO	VIA PESCHE PRIMA 1	82030
DE GENNARO	LUISA	DGNLSU55P56A783T	00309130623	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
DE GIROLAMO	GIUSEPPINA	DGRGPP59C51G243V	00901690628	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 230	8202
DE GREGORIO	ANGELO	DGRNGL69M04A783N	01113220626	CALVI	VIA TRE TORRI	82018
DE GREGORIO	ANTONIA	DGRNTN51D69A783L	00431040625	BENEVENTO	VIA BENIAMINO FEULI, 1	82100
DE GREGORIO	CATERINA	DGRCRN63D69A783Y	00696120625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE GREGORIO	FERNANDO	DGRFNN48T01B267P	00907220628	BUONALBERGO	C.DA TRAVERSO	82020
DE GREGORIO	MARIA	DGRMRA79C56A783U	01257530624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP58A26G243P	00701970626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE 11	82020
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP60B11G243S	00332240621	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ	82020
DE IESO	IRLANDA IMMACOLATA	DSERN55T42G243H	00711340620	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 298	82020
DE IESO	LUIGI	DSELGU62R11H898E	01178240626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANE	82020
DE IESO	MAURIZIO	DSEMRZ69D11A783N	00835320623	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CALISI	82029
DE IESO	MICHELINO	DSEMH168E02G243D	00933520629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE IESO	NICOLINO	DSENLN67P12A783X	00945950624	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE IESO	SILVANO	DSESVN73B16A783N	01111160626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE LEO	CARLO SAVERIO	DLECLS64M14H224R	01388550806	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89125

DE LEO	SAVERIO	DLESVR36T10H224U	01241390804	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89100
DE LIBERO	VINCENZO	DLBVCN62D11A783K	01086420625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CIARLOIA, 1	82034
DE LUCA	MARIA GRAZIA	DLCMGR49A65A783H	00370980625	BENEVENTO	C.DA MONTECALVO	82100
DE LUCA	ALFREDO	DLCLRD64A05I062U	00907590624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
DE LUCA	AURELIO	DLCRLA64S29A783A	00737790626	BENEVENTO	C.DA BORGO NERO	82100
DE LUCIA	ANNAMARIA	DLCNMR48P56A265F	00832240626	PUGLIANELLO	VIA ACQUARA 10	82030
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC59R29E249D	01031350620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. STARZE	82034
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC60A01E249S	01036980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO, 5	82034
DE LUCIA	PIERLUIGI	DLCPLG73E30A783J	01254650623	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
DE LUCIA	ROBERTO	DLCRRT43A09C280N	01104680622	CASTELVENERE	C.DA TORE	82030
DE MARCO	DONATO ANTONIO	DMRDNT66D07G386U	01080130626	PAUPISI	VIA CANALI	82030
DE MARCO	LUIGI	DMRLGU55B08G386Q	00732370622	FOGLIANISE	VIA PROV. VITULANESE, 91	82030
DE MARCO	ROSA	DMRRSO69L71F839X	01246560625	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE	82027
DE MASI	MARTINO	DMSMTN60S11I197C	00728530627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 23	82019
DE MASI	RAFFAELA	DMSRFL52M68B239E	01322910629	BUCCIANO	VIA PROVINCIALE, 11	82010
DE MEZZA	COSIMO	DMZCSM75B17B542B	01452490624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PIETRA DI TOCCO	82030
DE MEZZA	MARIA ROSARIA	DMZMRS65R43B542M	01030520629	CAUTANO	VIA SALA	82030
DE MICHELE	GIOVANNA	DMCGNN72P50F839J	01364920627	PONTELANDOLFO	C.DA GUGLIETE	82027
DE MICHELE	NICOLA	DMCNCL86R28A783J	01365320629	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82030
DE NUNZIO	DOMENICO	DNNDNC74B07D644E	01244180624	FOGLIANISE	VIA SALA,28	82030
DE NUNZIO	GIOVANNI	DNNGNN69M21D784E	01010070629	FRASSO TELESINO	TRAVERSA PICONI 24	82030
DE PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP50A24G243T	00737350629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL89E02Z133F	01478070624	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 392	82020
DE PALMA	VITTORIO	DPLVTR56T14G243N	00284560620	PAGO VEIANO	VIA CORTICINO	82020
DE PALMA	ANTONIO	DPLNTN66A12A783W	???	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ	82020
DE PALMA	ELENA	DPLLNE74L67A783L	01244220628	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE PALMA	MARIO	DPLMRA46H26H898T	00295810626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL53R08G243T	00366120624	PAGOVEIANO	VIA TERRALOGGIA	82020
DE PAOLA	ENRICHETTA	DPLNCH65B68A783Y	00966630626	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894Q	00741920623	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PIEGHETTA	82010
DE ROSA	DONATELLA	DRSDTL85E70A783H	01363410620	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
DE SCISCIO	FILOMENA	DSCFMN60R57A783N	00928940626	PESCO SANNITA	VICO II CAPPELLA,8	82020
DE SCISCIO	ADELINA	DSCDLN72T56A783F	01448720621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE SCISCIO	ANTONIO NATALINO	DSCNNN49T24G494W	00354090623	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO SS 212, 44	82020
DE SIMONE	ANGELANTONIO	DSMNLN59R01C525D	00815410626	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA'	82032
DE SIMONE	ANGELO	DSMNGL55A05L254O	00347260622	PONTE	C.DA STAGLIO	82030

DE SIMONE	GIUSEPPE	DSMGPP62E16C525J	01022440620	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA', 9	82032
DE SPIRITO	SIMONA	DSPSMN79A71L682U	01244240626	CALVI	C.DA FABBRICATA	82018
DE TOMMASI	IGINO	DTMGNI66C05G631L	00948300629	PIETRELCINA	C.DA FONTANA DEI FIERI	82020
DE TOMMASI	MARIO	DTMMRA62P09A783H	01043480621	PIETRELCINA	VIA FONTANA DEI FIERI	82020
DE VIZIO	IMMACOLATA	DVZMCL79T47A783Q	01364190627	S. GIORGIO LA MOLARA	VALLE, 2	82020
DEL BASSO	PIETRO	DLBPTR55L10I197S	00418750626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA BOSCO CUPO, 44	82019
DEL CIAMPO	ANTONIO SALVATORE	DLCNNS59P19Z614P	00734000623	CASTELVENERE	VIA TRITTOLE 5	82037
DEL CIAMPO	ANNA	DLCNNA67T65A783N	01066500628	SAN SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO	82030
DEL GROSSO	ADDOLORATA	DLGDLR66R52B542P	01001190626	CAUTANO	C.DA SALA	82030
DEL GROSSO	CARMINE	DLGCMN75E01C846H	01323830628	COLLE SANNITA	C.DA VIOLA, 1	82024
DEL GROSSO	MARIA	DLGMRA57A55C846C	01154030629	COLLE SANNITA	C.DA FELECARELLE, 9	82024
DEL NIGRO	DINA	DLNDNI69N66L086X	01287280620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
DEL NIGRO	LOREDANA	DLNLDN72T63C525P	01363300623	CERRETO SANNITA	VIA SAN GIOVANNI	82033
DEL NIGRO	LUIGI	DLNLGU63A26C525U	01287280620	CERRETO SANNITA	C.DA CAPPUCCINI, 56	82032
DEL REGNO	GIOVANNI	DLRGNN81D26A509N	02468560640	ALTAVILLA IRPINA	C.DA FORMUSI	83011
DEL VECCHIO	ANNA MARIA	DLVNM69H67G596V	01236490627	SAN POTITO SANNITICO	VIA VECCHIA PER SEPICCIANO	81016
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	RAFFAELE	DLVRFL31C12E249S	00127390623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA RAMPA CANALICCHIO 11	82034
DEL VECCHIO	ROSSELLA	VLVRSL72E48L086Y	01236500623	TELESE TERME	VIA SANDRO PERTINI, 11	82037
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	LUIGI	DLVLGU58B22E249G	00784690620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	MARIA TERESA	DLVMTR57E66I809N	01156690628	SOLOPACA	VIA SANNITICA	82036
DEL VECCHIO	SALVATORE	DLVSVT50D28E249U	00978680627	GUARDIA SANFRAM.	VICO TOPPO	82034
DELLA CONTRADA	ROSALBA	DLLRRLB60S42F113P	01215300623	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
DELLA CROCE	ORAZIO	DLLRZO59S04D755B	00832940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA PESCARE, 7	82020
DELLA VALLE	MARIA	DLLMRA60C56I197M	00851390625	DUGENTA	VIA CAMPELLONE	82030
DELLE FAVE	VINCENZO	DLLVCN71A04I197T	01297810622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 76	82019
DELLE SERRE	ANNA	DLLNNA65C51A783N	00662300623	CALVI	VIA BARCO	82018
DELLI VENERI	LETIZIA	DLLLTZ67A48F717C	01367610621	MORCONE	VIA ROMA 168	82026
DI BELLONIA	GIANNICOLA	DBLGNC83H24A783S	01273930626	BUONALBERGO	VIA FONTANONE	82020
DI BIASE	MARIA CARMINA	DBSMCR55C63D230Y	01057150623	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82030
DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL57C60D230S	01161730627	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 12	82037
DI BIASE MASOTTA	GIUSEPPE	DBSGPP24C18D230M	01376160626	SAN LORENZELLO	C.DA ZEPPA DI FERRO	82030
DI BLASIO	ANGELA	DBLNGL53H63H973J	01374280624	SAN LUPO	VIA ROMANA, 44	82034
DI BLASIO	ANTONIO	DBLNTN58T25H973O	00971090626	SAN LUPO	VIA CASALENE	82030
DI BLASIO	FILIPPO	DBLFPP37S17E249J	00973810625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034

DI BLASIO	GIUSEPPE	DBLGPP75S15A783M	01257890622	GUARDIA S.	C.DA SANTA LUCIA	82034
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL64R16E249R	01142510625	GUARDIA SANFRAM.	CORSO UMBERTO I	82034
DI BRIGIDA	ANTONIO	DBRNTN46B07C280A	00353040629	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRIGIDA	GIOVANNINA	DBRGNN62S52H955K	01306680628	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 21	82030
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO/CAUTANO	82030
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-CAUTANO	82030
DI CERBO	CARMINE	DCRCMN62H23D380I	01322740620	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 12	82030
DI CERBO	GIUSEPPE	DCRGPP56C22C280K	0057574626	CASTELVENERE	VIA VENERI VECCHI, 5	82030
DI CERBO	MARIA IMMACOLATA	DCRMMM54A67D784H	00836340620	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO,50	82030
DI CERBO	PIETRO	DCRPTR51M24D380V	00268620622	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 33	82030
DI CHIARA	GIUSEPPE	DCHGPP39T27A265T	00710870627	AMOROSI	VIA ORTALE	82031
DI COSIMO	GIUSEPPE	DCSGPP67C16H967J	01145190623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO	82030
DI COSMO	ARMANDO	DCSRND56C15A783B	01013420623	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI, 16	82034
DI COSMO	FILOMENA	DCSFMN66E56H973T	00978000628	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82030
DI COSMO	PASQUALINA	DCSPQL68D55H973N	01184470621	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
DI CROSTA	CARMELA	DCRCML57R42C525L	01003150628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE	DCRGPP58A13C525X	01089560625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	MICHELE	DCRMHL60S30C525O	01078610621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ51S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ52S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	MARIO	DDNMRA89M01B963B	01492730625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MULINO, 15	82034
DI FEDE	GIUSEPPE	DFDGPP69L24G227I	01147470627	PADULI	VIA IGNAZIA, 37	82020
DI FEDE	ROSA	DFDRSO72B65A783C	01366280624	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
DI FIORE	CARMELINA	DFRCML66S67F717R	00967660622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
DI FIORE	CARMINA	DFRCMN58L68F717N	01034520625	MORCONE	C.DA COSTE, 199	82026
DI FIORE	ORNELLA	DFRRL72R62B873U	01443050628	CASALDUNI	C.DA VAGLIE	82027
DI FIORE	STEFANIA	DFRSFN78T64A783U	01245100621	CASALDUNI	C.DA GENTILE	82027
DI GIACOMO	MARIA CRISTINA	DGCMCR53D69D230K	01224370625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CASTAGNA	82034
DI GIAMBATTISTA	ARMANDO	DGMRND76A26A783O	01107490623	PANNARANO	VIA VIGNE VECCHIE	82017
DI GIOIA	ADDOLORATA ANTONIETTA	DGIDLR49S68D644M	00966030629	FOGLIANISE	VIA SILVIO PEDICINI, 26	82030
DI GUGLIELMO	ANGELA	DGGNGL56M58E249G	01001290624	GUARDIA SANFRAMONDI	VICO DEI TRAPPETI	82034
DI IORIO	DOMENICO	DRIDNC76C11A783Z	01103270623	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI IORIO	MICHELE	DRIMHL76C11A783O	01251170625	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI LELLO	ANNA	DLLNNA63R54I145Q	00986760627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA PIANA 17	82030
DI LIBERO	ANTONINO	DLBNNN61T26H967G	01073310623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI	82030
DI LIBERO	CIRO	DLBCRI52PO3H967I	00292150620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 31	82030

DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ47B25H967A	00968340620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PIANA	82034
DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ62A29H967K	00831990627	S. LORENZO M.	C.DA VIA DI GUARDIA, 1	82034
DI LIBERO	PASQUALE	DLBPQL61D21H967W	00806060620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE	82034
DI LONARDO	SILVIO	DLNSLV63E21E249O	00977260629	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
DI LORENZO	TERESA	DLRTRS51L50Z326O	03367510280	SAN LUPO	VIA ROMANA, 20	82034
DI MARIA	GIOVANNA CRISTINA	DMRGNN78S67A783C	01241940624	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COLLE SAN MARTINIO	82020
DI MARIA	NICOLINA	DMRNLN74C50A783R	01107320622	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
DI MARIA	TONINO	DMRTNN70P02A783G	01071830622	CIRCELLO	VIA COLLE RIALTO	82020
DI MASSA	RAFFAELE	DMSRFL50T28I809M	00988140620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 198	82036
DI MEO	MARIO	DMIMRA75C02G596D	01254060625	FAICCHIO	VIA CALDAIE	82030
DI MEO	PAOLINO	DMIPLN71T28D469G	01034480622	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
DI MEOLA	INES	DMNNSI59D62C525W	01193220629	CERRETO SANNITA	VIA TELESINA	82032
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPE	DMZGPP62E17C280W	01016610626	CASTELVENERE	VIA TORE 25	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP60B65I809S	01195930621	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 261	82036
DI MEZZA	PASQUALE	DMZPQL64B13L086G	01189590621	TELESE TERME	VIA NAZ. SANNITICA	82037
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	MELIZZANO	C/da FRANCITELLI, 5	82030
DI MUCCIO	ANTONELLA	DMCNNL76B67A783Q	01384900625	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
DI NARDO	PASQUALE	DNRPQL79D02B963D	01434800627	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 73	82036
DI PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP54R19H973J	01426880629	SAN LUPO	VIA CASALENI, 10	82030
DI PAOLA	ANDREA	DPLNDR76S24G596W	01425850623	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82030
DI PAOLA	CIRO	DPLCRI64M03L086T	01418330625	CASTELVENERE	VIA DEGLI ULIVI	82037
DI PAOLA	CRISTINA	DPLCST67R42A783A	01181570621	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 138	82032
DI PAOLA	MARIO	DPLMRA47B21C525Q	00387220627	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI PAOLA	PASQUALE	DPLPQL63H15C525H	00947190625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 118	82032
DI PAOLA	SERGIO	DPLSRG62A21E249I	00972730626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA TRE PIETRE, 50	82034
DI PAOLA	ANGELO	DPLNGL58S08E249V	00969500628	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
DI PAOLA BENEVENTO	MASSIMO	DPLMSM73A14A783V	01098880626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. ANTUONO 11	82034
DI PAOLA BENEVENTO	ANGELO	DPLNGL68M07A783Z	01004710628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO, 16	82034
DI PIETRO	MARIA GRAZIA	DPTMGR69C66A783G	01252600620	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
DI PINTO	ANNUNZIATA	DPNNNZ72P59A783Y	01339830620	S. LORENZO M.	VIA CASTAGNA, 21	82034
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN59H02B873M	00385150628	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	01446660621	CASALDUNI	VIA COLLEMASTARZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN52M23A783H	00289620627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN66H26B873W	01365330628	CASALDUNI	C.DA MACELLA, 1	82030

DI RUBBO	MARIA	DRBMRA62C68A783T	01248440628	BENEVENTO	C/DA FASANELLA,16	82100
DI RUBBO	MINA	DRBMNI73A67A783K	01445110628	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
DI RUBBO	SANTO	DRBSNT49R28A783E	00289630626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	VITTORIO	DRBVTR47S16A783W	00325870624	BENEVENTO	C.DA MOSTI	82100
DI RUBBO	DOMENICO	DRBDNC37T29A783C	01142680626	BENEVENTO	VIA E. MARMORALE, 13	82100
DI SANTO	ANTONIO	DSNNTN54E22C280E	00742840622	CASTELVENERE	VIA SCAVI	82037
DI SANTO	BENEDETTO PASQUALE	DSNBDT33D16L086K	00340290626	TELESE TERME	VIA SANTO STEFANO, 7	82037
DI SANTO	ELVIRA	DSNLVR66R51C280D	01243420625	CASTELVENERE	VIA FORESTA, 9	82037
DI SANTO	LUCIANO	DSNLCN75T16G596N	01453010629	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 6	82037
DI SANTO	UGO	DSNGUO56A20C280Q	00763440625	CASTELVENERE	VIA ASCAVI, 45	82037
DI SOMMA	ANNA	DSMNNA73H63G813D	01251470629	BENEVENTO	VIA LUIGI STURZO, 4	82100
DI STASI	MARGHERITA	DSTMGH64A53D380U	01452250622	DUGENTA	TRAVERSA COCOLA, 16	82030
DI STASIO	ALFREDO	DSTLRD61E10A783Q	00658640628	AMOROSI	VIA S.NICOLA	82031
DI TOCCO	MARIA MICHELA TEOFILA	DTCMMC65P68C719W	01174030625	CIRCELLO	VIA PIANO SAN MARTINO, 14	82020
DI VIRGILIO	ANTONIO	DVRNTN43P15E249J	00669670622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FABIO GOLINO,42	82034
DI VITO	NATALINA	DVTNLN65A41A975I	00981370620	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
D'ITRIA	GIAMPIERO	DTRGPR79M10A783I	01444150625	S. ANGELO A CUPOLO	C.DA LEONARDO DA VINCI, 31	82010
D'ITRIA	PIETRO	DTRPTR67H19G227P	00742640626	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'OCCHIO	FILOMENA	DCCFMN56E43L254P	01036100624	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
D'OCCHIO	FRANCESCO	VCCFNC62D26L254I	00828050625	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCHHIO	82030
D'OCCHIO	GIUSEPPINA	DCCGPP43M56L254O	01241410628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
D'OCCHIO	MARIA	DCCMRA66B56A783D	00897110623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
D'OCCHIO	NICOLA	DCCNCL77E02A783J	01223110626	TORRECUSO	VIA TORREUONO,2 (02/05/77)	82030
DONATIELLO	ADRIANA	DNTDRN54E61A783S	01020370621	BENEVENTO	C/DA COLUONNI 1	82100
D'ONOFRIO	ANNUNZIATA	DNFNZ67C54F6360	01147550626	MONTESARCHIO	VIA SANT'ANIELLO	82016
D'ONOFRIO	GIOVANNI	DNFGNN46D17C280Y	00421400623	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
D'ONOFRIO	MENNATO	DNFMNT78H09A345P	01202240626	SOLOPACA	VIA TELESINI	82036
D'ONOFRIO	SALVATORE	DNFSVT63C18I809P	01320940628	SOLOPACA	VIA PROCUSI,168	82036
D'ONOFRIO	ANTONIA	DNFNTN87C42A783P	???	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA 137A	82016
D'ORO	MASSIMO	DROMSM80C30A783B	01245180623	APICE	C.DA ALVINO	82021
D'ORO	CARMELA	DROCML71A67A328G	01356610624	APICE	C.DA TIGNANO	82010
DRAGONE	MADDALENA	DRGMDL81E49A110V	01485940629	MOIANO	C.DA MONTELECITO	82010
DURANTE	FRANCO	DRNFNC49D09C525R	00306200627	CERRETO SANNITA	C.DA 12 ANGELI, 36	82032
DURANTE	MARIO	DRNMRA55E07H967D	01148440629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MOLINO, 21	82030
EREDI	BRUNO COTRONEO	01189020629	01189020629	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ERRICO	TOMMASO	RRCTMS53E29B449M	00561700626	CALVI	VIA PONTE PIANO, 24	82018

ERRICO	VINCENZO	RRCVCN61B11A328K	00340130624	APICE	C.DA SANTA LUCIA	82021
ESPOSITO	GIUSEPPINA	SPSGPP80M44A783P	0	PAUPISI	S.PIETRO	82030
ESPOSITO	FORTUNATA	SPSFTN53A68E034A	00644550626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA CRETA, 27	82020
ESPOSITO	IRENE	SPSRNI70P58I197G	01258350626	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO	82019
ESPOSITO	MARGHERITA ANTONIETTA	SPSMGH54R66D650N	00344180625	PESCO SANNITA	MONTELEONE II	82020
ESPOSITO AIARDO	MICHELA	SPSMHL65B49F839Q	01250770623	CALVI	VIA CUBANTE	82018
FABBRICATORE	GIOVANNA	FBBGNN63A60G848X	01152900625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PENDINO, 45	82034
FACCHIANO	ORLANDO	FCCRND64B04A783Q	00698910627	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA MACCABEI	82010
FACCHIANO	PIETRO LUCIANO	FCCPRL63A04D650C	01168320628	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA GAUTO	82020
FACCHIANO	VALERIANO	FCCVRN42S23H953E	01378060626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA VITTORIO EMANUELE II	82010
FACCHINO	DONATO	FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FACCHINO	CARLO	FCCCRL50P19H898D	00792860629	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FACCHINO	DONATO	FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FALATO	ETTORE	FLTTR70C20E249R	01365440625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO,78	82034
FALATO	FILIPPO	FLTFFP58A19E249J	00774300628	GUARDIA SANFRAM.	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	GIOVANNI	FLTGNN57A03E249J	00747450625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. SANTA LUCIA, 80	82034
FALATO	LIA	FLTIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	MARIA LORETA	FLTMLR60C49A783S	01125670628	S. LORENZO M.	C.DA PETROSA, 51	82034
FALATO	PINA	FLTPNI75R61A783T	01259100624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PIETRALATA	82034
FALATO	SEBASTIANO	FLTST55S07E249M	00993070622	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
FALATO	ANTONIO	FLTNTN52P16E249Q	00976110627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORTI D'ONICHE	82034
FALATO	LIA	FLTIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
FALLARINO	ANNA MARIA	FLLNMR51A58A783R	01465100624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FALLARINO	ANGELINA	FLLNLN72R46A783G	01069280624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
FALLARINO	VINCENZO	FLLVCN55P10A783S	00965190622	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLA	82100
FALLUTO	ANTONIO	FLLNTN54M17L254V	01141240620	TORRECUSO	VIA SAUDE	82030
FALLUTO	DOMENICO	FLLDNC71B20A783C	00970280624	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CALVESE, 28	82034
FALLUTO	FELICITA	FLLFCT38A65E249W	01082420629	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAZIONALE FONTANELLA	82034
FALZARANO	DOMENICO	FLZDNC55A04I197E	00914500624	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO	82010
FALZARANO	PASQUALE	FLZPQL37E25A970Q	00329280622	AIROLA	VIA CASELE DI SOTTO	82011
FARINA	CLAUDIO	FRNCLD71P14Z133V	01074450626	BUONALBERGO	C/DA S.LUCIA	82020
FARINA	LUIGI	FRNLGU47A26B267D	00305380628	BUONALBERGO	C.DA TAVERNOLA	82020
FARINA	LUIGIA	FRNLGU68D66B267U	01016140624	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
FARINA	MASSIMO	FRNMSM74S21A783X	01029970629	BUONALBERGO	VICO IV S.GIOVANNI,1	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL45S08B267I	00356710624	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL85T21A783G	01363420629	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 6	82020

FARINA	ROSA RITA	FRNRRT64E62B267G	00850760620	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
FARINA	SALVATORE	FRNSVT71H30A783M	01258470622	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO, 1	82020
FASULO	LUCIA	FSLLCU69A71G596Q	01079450621	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-MELIZZANO, 106	82030
FASULO	LUISA	FSLLSU65B66H967O	01232330629	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE	82034
FASULO	MARIETTA	FSLMTT63R60H967I	01232340628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 21	82034
FAVA	MARIA MADDALENA	FVAMMD60A59H227L	00882660624	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
FEBBRARO	VIRGINIA	FBBVGN53T45A970J	00631300621	MONTESARCHIO	VIA NOCE	82016
FEDERICO	MARIA CARMELA	FDRMCR60C62Z114U	01110980628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
FEDERICO	MARISA	FDRMRS55S46H955B	01102710629	S. LUPO	C.DA GROTTICELLE, 2	82034
FELEPPA	CLELIA	FLPCLL78R46A783Y	01259150629	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
FERLOTTI	LUCIA	FRLLCU63L70F839S	01068790623	APOLLOSA	VIA VERDINI, 30	82030
FERRARA	GIUSEPPE	FRRGPP69T24H967G	01216710622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 70	82030
FERRARA	MARIA	FRRMRA59D63H834I	00980790620	DUGENTA	TRAVERSA TERRAZZANO	82030
FERRARA	VERA	FRRVRE61S60I062W	00924380629	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
FERRARO	ANTONIO	FRRNTN86C27A783D	01337680621	BUCCIANO	VIA VISCARDI 27A	82010
FERRARO	MARCO	FRRMRC44L14H984C	00295830624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRARO	DONATA	FRRDNT68D57H984V	01097390627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRAVANTE	CARMELA	FRRCML59S55A783X	00699260625	PADULI	VIA E.MARMORALE 11	82020
FERRAVANTE	ANTONIETTA	FRRNNT63R60G227X	01250710629	PADULI	C.DA SGLIETA	82020
FERRAVANTE	MIRELLA	FRRMLL60S47A783P	01179300627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
FERRO	CARMELINA	FRRCML70R48A696A	01169960620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FERRUCCI	LUIGI	FRRLGU75C06L086F	01365540622	AMOROSI	VICOLO AIDE, 15	82031
FERRUCCI	GIUSEPPE ANDREA	FRRGPP86B01E801G	01488600626	FAICCHIO	PIAZZA PALMIERI, 12	82030
FERRUCCI	SALVATORE	FRRSVT43R27A265S	00352200620	AMOROSI	VIA S. NICOLA, 49	82031
FESTA	GIOVANNI	FSTGNN59D10D469Y	01041650621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO, 13	82019
FESTA	LORENZA	FSTLNZ55B58D469A	01037300629	S. SALVATORE T.	VIA SELVA PALLADINA	82030
FILIPPELLI	ANGELA	FLPNGL69T44H967M	01344470628	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 18	82034
FILIPPELLI	GIANNI	FLPGNN84H19A783E	01448590628	SAN LORENZELLO	VIA CAMPO DEL PERO	82030
FILIPPELLI	MIRELLA	FLPMLL69R46A783H	00981880628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
IORE	ANNA LUCIA	FRINLC78E42A783N	01366660627	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 4	82024
IORE	ANTONIO	FRINTN69M14I809H	01002310629	SOLOPACA	VIA PROCUSI, 151	82036
IORE	LIBERA	FRILBR72M61C245O	01366640629	CASTELPAGANO	C.DA SERRA LA CROCE	82024
IORENTINO	GUGLIELMO	FRNGLL27H22I809Z	00969950625	SOLOPACA	VIA CAPITANO LEONARDI, 120 A	82036
IORILLO	PATRIZIA	FRLPRZ78L62B963B		S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA 28	82019
IORILLO	INCORONATA	FRLNRN62D65A783N	01035320629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
IORINO	DONATO	FRNDNT78L05B267H	01227890629	BUONALBERGO	VIA DELLA MADONNA, 19	82020

FONZO	ANGELO	FNZNGL60C04H894F	00336620620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA DEI SANNITI 133	82018
FORGIONE	ALBERTO	FRGLRT67T18I809F	00982370629	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FORGIONE	ANTONIO	FRGNTN69E08I809D	01215520626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	CARMELO	FRGCML73H06D644D	01488710623	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
FORGIONE	LINO	FRGLNI74R18I809Z	01215500628	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	MARIA ROSA	FRGMRS64M65I809F	00990440620	SOLOPACA	VIA POZZOCAMPO 12	82036
FORGIONE	MENNATO	FRGMNT41L25D644A	00385620620	FOGLIANISE	VIA SALA, 41	82030
FORGIONE	SALVATORE	FRGSVT60C23I809N	01477480626	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
FORMATO	NICOLINA	FRMNLN68M70A783D	01016130625	PONTE	VIA PIANA	82030
FORMATO	MATTEO	FRMMTT68P17M093K	01075540623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FORMICHELLA	MARIANO	FRMMRN49D11L254H	00364060624	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
FORMICHELLA	MICHELE	FRMMHL28A10L254E	01027360625	TORRECUSO	VIA PAZZANO	82030
FORTE	ANTONIETTA	FRTNNT69A57C284L	01251970628	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI	82024
FORTE	MARIA	FRTMRA68T67C284S	01105170623	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA MUNICIPIO	82023
FOSCHINI	FLAVIANO	FSCFVN70E13L086B	01163950627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 58	82034
FOSCHINI	FLORIANO	FSCFRN51L30E249O	01041170620	TELESE TERME	VIA CASINO BRIZIO, 9	82037
FOSCHINI	MARILINA	FSCMLN80H65E791U	01363860626	TELESE T.	VIA S. GIOVANNI	82037
FOSCHINI	NICOLA	FSCNCL52D10C280B	00815920624	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
FOSCHINI	PASQUALINO	FSCPQL55E08E249S	00640910626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PORTELLA	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT80B29A783B	01449720620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 37	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT78R30E791U	01365520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
FRANCAVILLA	DONATELLA	FRNDTL67R55G631U	00999950629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
FRANCESCA	ALBERICO	FRNLRC89P21A783G	01457260626	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	COSIMO	FRNCSM72T22B542J	01449620622	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 3/A	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC49E06B542K	00289710626	CAMPOLI M. T.	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 31	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNVNC52P07B542D	00321060626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCESCA	GIUSEPPE	FRNGPP56A06H894X	00655040624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	01041320621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PIETRA DI TOCCO	82030
FRANCESCA	LUCIO	FRNLCU47D11B542D	00273600627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI	82030
FRANCESCA	LUIGI	FRNLGU65E23C250R	01182730620	CASTELPOTO	VIA PARCO	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT41B09F839U	???	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 2	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT49B16B542Y	00347660623	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCO	ANGELO	FRNNGL68A22C525U	00770140622	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
FRANCO	MICHELE	FRNMHL29H21A265R	00364150623	AMOROSI	VIA S. SALVATORE	82031
FRANCO	REMO	FRNRME44B26E249X	00425550621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FARRIO GOLINI 54	82034
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN55H26L254Q	01057180620	TORRECUSO	LOC. TORREPALAZZO I, 125	82030

FRANGIOSA	ALESSANDRO	FRNLSN88M19A783D	01482920624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN83B26A783F	01245060627	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
FRANGIOSA	MICHELE	FRNMHL82D15A783I	01487350629	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI CAPRARA	82100
FRANGIOSA	NATALINA	FRNNLN51T62L254T	00859650624	FRAGNETO MONFORTE	VIA S.ANGELO, 41	82020
FRATELLI D'OTO	SOC. AGRICOLA ARL	01471790624	01471790624	BUONALBERGO	C/DA FONTANA	82020
FRATTOLILLO	ANTONIO	FRTNTN64E27A328D	00966650624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C/DA RECUPO	82018
FRONGILLO	GIUSEPPE	FRNGPP54M03I351G	00764560629	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FRAGNETO 139	82034
FRUSCIANTE	ANGELO	FRSNGL38A04B449L	00272040627	CALVI	VIALE EUROPA	82018
FRUSCIANTE	FELICIA	FRSFLC67R64A399F	01253550626	APICE	VIA S. LUCIA, 261	82021
FRUSCIANTE	GERARDO	FRSGRD67R18B444C	01035720620	CALVI	VIA TUOPPOLO	82018
FRUSCIANTE	ROBERTO	FRSRRT82R27A783K	01250880620	CALVI	VIA TUOPPOLO, 8	82018
FUCCILLO	EMANUELA	FCCMNL79M45F839Q		APICE	VIA TIGNANO, 17/A	82021
FULGIERI	SERGIO	FLGSRG71L29I197U	01034470623	S. AGATA DE' GOTI	VIA MASCONI, 6	82019
FURNO	ANNA	FRNNNA64R56A783G	01365100625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
FURNO	CARLO	FRNCRL53P06A783H	00867640625	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FURNO	MANFREDI	FRNMFR35R31H953Z	00590730628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA S. MARTINO	82020
FURNO	SILVANA	FRNSVN71T41A783D	01108410620	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE	82010
FUSARO	RAFFAELE	FSRRFL50B12B963E	00554820621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA 25	82019
FUSCHINI	ASSUNTA	FSCSNT50L58F839A	00372410621	TELESE TERME	VIA VALLO R. C.DA PIANA	82037
FUSCHINO	GIOVANNA	FSCGNN67D67L086G	01034440626	TELESE TERME	TRAVERSA DI VIA VALLO ROTONDO, 1	82037
FUSCO	AMABILE SERGIO	FSCMLS69H10G827B	01281360626	CASALDUNI	C.DA CROCELLA, 12	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL52R14F113R	00632770624	DUGENTA	VIA TORE	82030
FUSCO	ANNA	FSCNNA63L67A783Q	00965620628	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI	82100
FUSCO	ANTONIO	FSCNTN60S13G386R	01046770622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82038
FUSCO	CARMINE	FSCCMN69B22L254A	00912090628	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
FUSCO	DANIELE	FSCDNL85A02A783C	01490390620	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	DOMENICO	FSCDNC68T08I197V	01246260622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE, 33	82019
FUSCO	ERNESTO	FSCRST59R31A783T	00978560621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
FUSCO	FILOMENA	FSCFMN57R69A783D	00746810621	S. ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA,21	82010
FUSCO	FRANCESCO	FSCFNC52C13L254R	01066680628	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	83030
FUSCO	GAETANO	FSCGTN65R10D644A	01279160624	FOGLIANISE	VIA UTILE, 1 - TRAVERSA 7	82030
FUSCO	GINA	FSCGNI49C57L254P	00952900629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
FUSCO	ISMAELE	FSCSML83P15A783Y	01259630620	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 72	82020
FUSCO	LAZZARO	FSCLZR55B02I809C	00426820627	SOLOPACA	VIA FASANI, 31	82036
FUSCO	LUIGI	FSCLGU46A12G386K	01004030621	CASALDUNI	VIA FERRARISE	82027
FUSCO	MARCO	FSCMRC77R15A783G	01481790622	TORRECUSO	VIA DE FENZE	82030

FUSCO	MARIA	FSCMRA64A63L254P	01239270620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
FUSCO	MARIA	FSCMRA72L64A783W	01245000623	PONTE	VIA PIANA	82030
FUSCO	MARIA ANTONIA	FSCMNT61H53I197K	00638810622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI, 36	82019
FUSCO	MARIA NICOLINA	FSCMNC58E42A783L	01041310622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FUSCO	MARIALINA	FSCMLN75D56A783Q	01483620629	PAUPISI	C.DA CANALI	82030
FUSCO	MICHELA	FSCMHL82C69A783F	01250400627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	PASQUALE	FSCPQL50L25I809S	00975230624	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FUSCO	PIERA VINCENZA	FSCPVN65R49A783D	01152600621	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
FUSCO	ROSSELLA	FSCRSL79H59A783V	01250460621	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL61E01G848S	00658670625	PONTELANDOLFO	VIA GROTTI 21	82027
FUSCO	ANNA PIERINA	FSCNPR53M69L254E	01075640621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	ADELE	GGLDLA64M60G227C	00878830629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	DONATO	GGLDNT64D10H898T	00865250625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	GIUSEPPE	GGLGPP61C12H898A	00321970626	S. GIORGIO LA MOLARA	PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	NICOLA	GGLNCL54P03G227H	00331980623	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
GAGLIARDI	ANGELO	GGLNGL78T07A783W	01259000626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ANGELO RAFFAELE	GGLNLR69L20H898O	00979320629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN55E24H898B	00310180625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN65H06H898P	00910850627	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA TRAVERSA S. CRISTINA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN67M17H898V	00930720628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO D'ARCO	82020
GAGLIARDI	CARMELA	GGLCML74E65A783H	01128620620	CERRETO SANNITA	VIA S.ANNA	82032
GAGLIARDI	GIORGIO	GGLGRG61P14H898Y	00310190624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDI	GIUSEPPE	GGLGPP55E12H898G	00574390621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	PASQUALE	GGLPQL65C20H898J	00694930629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ROCCO	GGLRCC54E16C525R	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
GAGLIARDI	DOMENICANGELO	GGLDNC28E29G626D	00349470625	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 7	82030
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA, 5	82020
GAGLIARDI	SEBASTIANO	GGLSST66B13H898B	00792000622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANO D'ARCO	8202
GALASSO	MICHELINA	GLSMHL66P57L254Y	01027850625	TORRECUSO	C.DA RIVOLTO	82030
GALLARELLO	MICHELE	GLLMHL75M05H898V	01293450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARPINELLA, 1	82020
GALLO	DOMENICO	GLLDNC72E08A783E	01107980623	REINO	C.DA CUPA PERELLA	82020
GAMBUTI	ANGELO GIOVANNI	GMBNLG46H23C280D	01169950621	TELESE TERME	VIA S. DI GIACOMO, 12	82037
GAMBUTI	ANTONELLA	GMBNNL72P41A783Z	01042530624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CARLO TESSITORE	82034
GAMBUTI	ASSUNTA	GMBST57A52E249T	01435240625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 62	82034
GAMBUTI	FILIPPO	GMBFPP55P10E249D	01076010626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ACQUE DEL CONDOTTO, 8	82034

GAMBUTI	GINO	GMBGNI64B10E249M	00975560624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 64	82034
GAMBUTI	LUIGI	GMBLGU86S28A783H	01485780629	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
GAROFANO	AMALIA	GRFMLA78P44A783E	01245380629	S. LORENZO M.	VIA VALLE CERASE	82034
GAROFANO	CARMELA	GRFCML66S49L272G	00981980626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
GAROFANO	FILOMENA	GRFFMN40B58E249S	00985190628	GUARDIA SANFRAM.	VIA FONTANA PENDINO, 55	82034
GAROFANO	FLAVIANO	GRFFVN50P28E249O	00978690626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 4	82034
GAROFANO	LUIGI	GRFLGU54T23E249J	00414750620	GUARDIA SANFRAM.	VIA CALCARE	82034
GAROFANO	NICOLA	GRFNCL74E14L086T	01275250627	GUARDIA SANFRAMONDI	TRAVERSA SANT'ANTUONO, 14	82034
GAROFANO	TERESA	GRFTRS31C71E249O	01146670623	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
GASBARRO	ROCCO	GSBRCC78C14A783Z	01260820624	SAN LUPO	C.DA TOPPO, 1	82030
GASBARRO	VITTORIO	GSBVTR73P26A783B	01260830623	SAN LUPO	C.DA TOPPO	82030
GAUDINO	GIUSEPPE	GDNGPP67A07A783E	00860750629	SOLOPACA	C.DA BAGNO, 86	82036
GAUDINO	DANTE	GDNDNT37M07I809V	00128090628	SOLOPACA	VIA GRANATELLE, 15	82036
GENCA	MARISA	GNCMRS62A64A328C	00971830625	APICE	C.DA S. MARTINO	82021
GENITO	ANGELO	GNTNGL56H04B449F	00297840621	APICE	c/da S. LUCIA	82021
GENITO	ANTONELLA	GNTNNL87E65A783Q	01365110624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO II	82030
GENITO	CAROLINA	GNTCLN50R43L254T	01077740627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 30	82030
GENITO	FABIO	GNTFBA74L05A783N	01149540625	APICE	C.DA S. DONATO	82021
GENITO	GIANLUCA	GNTGLC87P04A783U	01362320622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GENITO	GIUSEPPINA	GNTGPP71H56B444O	01242470621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 68	82020
GENITO	NICOLINA	GNTNLN51R68A328R	00908510621	PADULI	C.DA TORRE, 64	82020
GENITO	SAVERIO	GNTSVR68A01A328J	01355670629	APICE	C.DA S. LUCIA, 174/A	82021
GENTILE	LORENZO	GNTLNZ38M08H950O	04375151216	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
GIACCHINO	FRANCA ERMINIA	GCCFNC50A62G273V	01092850625	BUCCIANO	VIA MADONNA IMM.	82010
GIAMEI	GIACOMO	GMIGCM50M26I145M	01004810626	AMOROSI	VIA CAVARENA, 41	82031
GIANGREGORIO	ALCIDE	GNGLCD64S11A328S	00650380629	APICE	C.DA CALVANO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN71S18A328F	01153270622	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN87E06A783J	01442470629	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	ENZO	GNGNZE80D17A783D	01252290620	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 47	82030
GIANGREGORIO	FEDELE	GNGFDL32B01F557L	00311470629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
GIANGREGORIO	GIOVANNI	GNGGNN72S26A783G	00986020626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
GIANGREGORIO	GIUSEPPE	GNGGPP89B01A783X	01442480628	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	RITA	GNGRTI55S55A783G	00641080627	BENEVENTO	LOC. FASANELLA	82100
GIANGREGORIO	SANTINA	GNGSTN57D53A328Z	00995850625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82019
GIANNETTI	VINCENZO	GNNVCN77C22A783Z	01450140627	CASTELVENERE	VIA CURTOLE CANAVINO	82037
GIANNITTO	SILVANA	GNNSVN65H66G227V	01048490625	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021

GIANQUITTO	RITA ADA	GNQRTD52E64L254H	01121550626	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
GIARDIELLO	MIRIAM	GRDMRM81C52A783I	01250540620	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
GIORDANO	ALDO	GRDLDA48B08C525T	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
GIORDANO	MICHELE	GRDMHL78A01E791F	01449270626	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO	82032
GIORGIO	NICOLINA	GRGNLN67T61B873X	01250450622	CASALDUNI	VIA GIANQUITTO	82030
GIRARDI	GIUSEPPINA	GRRGPP74D65G494O	01244430623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
GIRARDI	CARMINE	GRRCMN72S07A783X	01191090628	PIETRELCINA	VIA PIANA	82020
GIRARDI	LEONARDO	GRRLRD64R27G631C	01023440629	PIETRELCINA	C.DA VALLI	82020
GIRARDI	PIETRO	GRRPTR38C29G494G	00291460624	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
GIRARDI	VALENTINO ALFONSO	GRRVNT72B14A783F	00906870621	BENEVENTO	VIA CESI	82100
GISMONDI	ANGELO	GSMNGL65T12C525E	01039400625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
GISMONDI	ANNA	GSMNNA78B68L086N	01476520620	CASTELVENERE	VIA CASELLE	82037
GISMONDI	ANTONIO	GSMNTN64H03H955Y	01426440622	S. LORENZELLO	VIA TELESE, 169/A	82030
GISMONDI	PASQUALE	GSMPL58T31A783X	00388850620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 261	82032
GISMONDI	VINCENZO	GSMVCN66D25C525H	00911020626	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 295	82032
GIZZI	LINO	GZZLNI72D09A783Z	00972480628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 2	82032
GIZZI	NICOLA	GZZNCL51L28D469O	0160910625	FAICCHIO	FRZ. MASSA DI F.	82030
GOGLIA	AGNESE	GGLGNS47S63C280W	02334600612	CASTEL CAMPAGNANO	VIA S. MARCO	81010
GOGLIA	ANTONIO	GGLNTN39A17M093Z	00986370625	SOLOPACA	VIA PALOMBI 28	82036
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN21B10L254S	01264370626	TORRECUSO	C.DA SAN PANTALEO 41	82030
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN32A26L254L	00431230622	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	GIULIANA PATRIZIA	GGLGNP68B43L254A	01354680629	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA, 24	82030
GOGLIA	LUCIO	GGLLCU71E04A783Z	01289810622	PAUPISI	c/da CIRASIELLO	82030
GOGLIA	MICHELINA	GGLMHL47C63L254Z	01380530624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO	82030
GOGLIA	NICOLINO	GGLNLN68E20A783S	01251110621	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	PINUCCIO	GGLPCC70L22L254B	01244650626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	SALVATORE	GGLSVT85A30A783D	01394650624	TORRECUSO	VIA SAN PANTALEO	82030
GOGLIA CALABRESE	LUIGI	GGLLGU46B06M093A	00131250623	VITULANO	VIA S. ANTONIO	82038
GRASSO	MARIO TOMMASO	GRSMTM65T08A783L	01296 260621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA VIGNA 2	82030
GRASSO	MASSIMO	GRSMMS78L11B963P	01246310625	MELIZZANO	C.DA LAURA, 21/BI	82030
GRASSO	NINO	GRSNNI60D05A328S	01134050622	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82018
GRIECO	ATTILIO	GRCTTL79H10A783C	01489120624	APICE	C.DA MORRONI	82021
GRIECO	VITTORIO	GRCVTR41B11A975L	00326010626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
GRILLO	FILIPPO	GRLFPP57B22E249Q	00779960624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TRAVERSA NIDO, 27	82034
GRILLO	GIOVANNINA	GRLGNN61D59Z114D	01076230620	S. LORENZELLO	VIA CALESSE 16	82030
GRILLO	MARIAMICHELA	GRLMMMC64P69C280D	00902980622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82037

GRILLO	PASQUALE	GRLPQL59R22C280R	00272180621	CASTELVENERE	VIA PETRARA	82037
GRILLO	GIUSEPPE	GRLGPP58A06E249B	00918870627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 20	82034
GUARINO	VITO ANTONIO	GRNVNT60C13C525O	00784150625	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 130	82032
GUARINO	AGOSTINO	GRNGTN85H08A783V	01458650627	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82030
GUERRERA	ANGELA	GRRNGL84B51A783J	01365420627	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	ANNA ANTONIA	GRRNNT49D48G848G	01074700624	PONTELANDOLFO	C/DA MONTICELLI,25	82027
GUERRERA	CORRADO	GRRCRD77C03A783R	01245140627	MORCONE	c/da ACQUA DEL CAMPO	82026
GUERRERA	LUIGI	GRRLGU69D22Z114D	00898930623	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
GUERRERA	MICHELE ROBERTO	GRRMHL70R14G848H	01108010628	PONTELANDOLFO	VIA CERQUELLE 71	82027
GUERRERA	NATALINA	GRRNLN65T62G848H	01245900624	PONTELANDOLFO	VIA VITTIME DEL LAVORO DI B.	82027
GUERRERA	PASQUALE	GRRPQL86T16B963G	01365240629	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	PATRIZIA	GRRPRZ71M46A783T	01259040622	SAN LUPO	VIA CUPE	82034
GUERRERA	GIUSEPPINA	GRRGPP68P47F839D	01121860629	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 35	82027
GUERRERO GUTIERREZ	MARIA AUXILIADORA	GRRMXL64D46Z515D	01450100621	TORRECUSO	VIA TORA I, 25	82030
GUERZONI	PAOLA	GRZPLA79E55C933E	01461890624	MELIZZANO	C.DA VALLE CORRADO, 10 BIS	82030
GUGLIELMUCCI	RAFFAELA	GGLRFL68P43Z133I	00843550625	S. LORENZO M.	VIA SANTA MARIA	82034
GUGLIELMUCCI	TONINO	GGLTNN76C23A783Q	01356630622	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82027
GUGLIOTTI	CONCETTA ANNA	GGLCCT47A44G827V	01263070623	PONTE	C.DA PIANA	82030
GUGLIOTTI	ROCCO	GGLRCC59C02G386N	00958470627	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO	82030
GUGLIOTTI	CARMELINA	GGLCML74E59A783O	01067930626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA MEZZA RICOTTA	82010
I.F.I.BEN. SPA	IANNELLA VINCENZO	00882880628	00882880628	TORRECUSO	VIA C.DA PEZZE	82030
IACHETTA	STEFANO	CHTSFN49L04F636J	00742940620	MONTESARCHIO	VIA FONTANA	82016
IACOBUCCI	GIUSEPPINA	CBCRFL35D13B494D	01444570624	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO 9	82037
IACOBUCCI	ARMANDO	CBCRND61C13E249K	00912470622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
IACOBUCCI	CARLO	CBCCRL87E09B963T	01442540629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 105	82034
IACOCCA	BRUNO	CCCBRN70M23A783G	01365250628	S. MARCO C.	C.DA FRANCISI	82029
IACOCCA	TOMMASO	CCCTMS66T15A783S	01073870626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANCISI	82029
IACOVACCIO	MICHELE	CVCMLH59R26B267R	01008800623	BUONALBERGO	C.DA PIANELLA	82020
IACOVELLA	BRUNELLA	CVLBNL65C54G827P	01253410623	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
IACOVELLA	DAVIDE	CVLDVD72P02A783B	01244680623	CASALDUNI	C.DA COLLI	82030
IACOVELLA	SALVATORE	CVLSVT41A09G827X	00321330623	PONTE	C.DA FERRARISI	82030
IACOVELLA	TERESA	CVLTRS69E41A783O	01003670625	PONTE	C.DA FERRARISE	82030
IACOVO	COSIMO	CVICSM62T15F839I	00740270624	MONTESARCHIO	C.DA CAPPUCCINI, 4	82016
IADANZA	PIO	DNZPIO49T09G631M	00292490620	PIETRELICINA	C.DA GUARDIOLA	82020
IADAROLA	BIAGINA	DRLBGN57P51C525L	00429740624	CERRETO SANNITA	C.DA PEZZALONGA, 38	82032
IADAROLA	GIOVANNI	DRLGNN51B08D756K	00662820620	BENEVENTO	C.DA PONTE S. GIOVANNI	82100

IADAROLA	PELLEGRINO GIUSEPPE	DRLPLG61P05D756V	00698770625	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
IADAROLA	PIETRO	DRLPTR58R17A783X	00754260628	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12	82020
IADEVAIA	LUCIA	DVILCU54E49D386L	00670990621	DURAZZANO	PIAZZETTA SAN ROCCO, 3	82015
IADEVAIA	LUIGI	DVILGU39P18I197K	01069210621	S. AGATA DE' GOTI	CDA S.PIETRO 16	82019
IALEGGIO	ANTONIO	LGGNTN59H09H984O	00287690622	PESCO SANNITA	VIA PIETRALATA, 6	82020
IAMPIETRO	ANTONIETTA	MPTNNT78H53A696K	01458940622	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
IANNACE	ADELE	NNCDLA67B65H953W	01101490629	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
IANNACE	ANGELINA	NNCNLN65R47A330Y	01213690629	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO	82100
IANNACE	GIOVANNA	NNCGNN70P42A783I	01453710624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNACE	LIBERATA	NNCLRT58L51A970F	00314390626	AIROLA	VIA CORTECALCE	82011
IANNACE	ROSA	NNCRSO60E64A783W	00978610624	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
IANNELLA	ANGELINA	NNLNLN73P63G386J	01252430622	TORRECUSO	C.DA LIMITI	82030
IANNELLA	ANGELINO	NNLNLN62D02L254W	00715740627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL62B18G827B	00430020628	PONTE	C.DA PIANA	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL71M04A783X	01183220621	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II	82030
IANNELLA	ANGELO ANTONIO	NNLNLN46R05L254D	00392560629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIETTA	NNLNNT63M61L254F	01184410627	SOLOPACA	C.DA IMPIANO, 7	82036
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN43A01L254Q	00697930626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	82100
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN45C15L254K	00289670622	TORRECUSO	VIA PEZZE, 27	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN53A17N254M	01227580626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN58A13L254H	01055110629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN63C02L254F	01003780622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
IANNELLA	CARLO	NNLCRL50R16M093U	00571980622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IANNELLA	CARMINA	NNLCMN49R46L254P	01080570623	BENEVENTO	VIA G. CASTELLANO, 23	82100
IANNELLA	DOMENICO	NNLDNC50B01L254B	01044810628	TORRECUSO	VIA LONNA	82030
IANNELLA	DONATA GIUSEPPINA	NNLDTG51P65L254W	00761710623	TORRECUSO	VIA MERCURI, 9	82030
IANNELLA	DORA	NNLDRO51R70A783U	01078850623	TORRECUSO	VIA TORRE UONO 3	82030
IANNELLA	GIOVANNI	NNLGNN33M02L254J	00377760624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO	NNLLBR49H10L254C	00734170624	TORRECUSO	C.DA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO FRANCO	NNLLRF58A02L254O	00412560625	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	MARIA ANTONIETTA	NNLMNT84B42A783W	01362370627	TORRECUSO	VIA TORA, 4	82030
IANNELLA	MARIA GIOVANNA	NNLMGV45T60L254U	01028520623	BENEVENTO	VIA IACOPO DA BENEVENTO, 27	82100
IANNELLA	MARIO	NNLMRA38D11L254G	00075640623	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
IANNELLA	MICHELINA ANGELINA	NNLMHL48P63L254K	01078200621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA 7	82030
IANNELLA	PASQUALINO	NNLPQL68E20A783G	01245610629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	PATRIZIA	NNLPRZ75E46A783L	01251570626	TORRECUSO	VIA SCAUZONE, 12	82030

IANNELLA	PELLEGRINO	NNLPLG58B19L254F	00695970624	TORRECUSO	C.DA FONTANAVECCHIA	82030
IANNELLA	RENZO	NNLRNZ39H05L254T	00915840623	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
IANNELLA	VITO	NNLVTI50D07G827F	00400410627	PONTE	VIA PIANA	82030
IANNELLI	ADRIANA	NNLDRN51R47A783G	01182890622	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
IANNELLI	ANGELO EMILIO	NNLNLM63R07G794M	00309920627	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	ANNA	NNLNNA58H64G494A	00291210623	PESCO SANNITA	VIA CARPINELLI	82030
IANNELLI	CLARA	NNLCLR48S62A783C	00720410620	BENEVENTO	C/da LAMMIA	82100
IANNELLI	LAURA	NNLLRA72T66Z404X	00964680623	BENEVENTO	LOC. IMPERATORE	82100
IANNELLI	MICHELA	NNLMHL77S45A783G	01072290628	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	NATALINO ETTORE	NNLNLN64T25G494S	00776770620	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	SABRINA	NNLSRN74C45Z404G	01153320625	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	VALENTINO	NNLVNT81E25A783R	01251870620	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO 9	82100
IANNICOLA	PAOLO	NNCPLA49L07G626E	00349410621	PIETRAROJA	C.DA FONTANELLE	82030
IANNOTTA	ALFONSO	NNTLNS42C26I197H	00340720622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO CIGLIATO, 25	82019
IANNOTTA	CARMELA	NNTCML61R56I197A	00937410629	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO, 37	82019
IANNOTTA	DOMENICO	NNTDNC52M12I197P	01162720625	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 16	82019
IANNOTTA	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTA	GERARDA	NNTGRD77M62E791R	01217410628	S. AGATA DE' GOTI	VIA SAN SILVESTRO	82019
IANNOTTA	MATTIA	NNTMTT65H05I197U	01453740621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO, 12	82019
IANNOTTA	NICOLA	NNTNCL35H20I197M	00340540624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 28	82019
IANNOTTA	ROBERTO	NNTRRT82L06I197J	01215450626	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 62	82019
IANNOTTA	TOMMASO	NNTTMS51T02I197N	00400730628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34	82019
IANNOTTI	ANGELANTONIO	NNTNLN44E10H967W	098881110583	ROMA	VIA LUIGI RONZONI, 28	151
IANNOTTI	ANGELO	NNTNGL64C14H967P	00976220624	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO, 185 BIS	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN51P20H967C	01073300624	S. LORENZO M.	VIA PALAZZESE	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN72A06D380L	01427640626	DUGENTA	VIA POZZO VALLONE, 2	82030
IANNOTTI	CONCETTINA	NNTCCT68B48H967O	01149860627	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO 90	82030
IANNOTTI	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTI	ELVIRA	NNTLVR61E68H967E	00916600620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE, 18	82034
IANNOTTI	ENRICA	NNTNRC86T66F839W	01366740627	SOLOPACA	C.SO CUSANI 107	82036
IANNOTTI	FLORINDA	NNTFRN58C69H967V	01086720628	S. LORENZO M.	VIA PETROSE	82034
IANNOTTI	FRANCESCA MARIA	NNTFNC54S69H967Z	01316660628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC71C21A783B	01170040628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CAMPOLONGO, 4	82034
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC62P22H967W	00989240627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 15	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC48D27H967M	01001160629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 27	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC72M05A783A	01463750628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA V.POZZO 38	82034

IANNOTTI	FRANCO LINO	NNTFNC57E08H967R	00633610621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 100	82034
IANNOTTI	LUISA	NNTLSU63L67H967E	01182050623	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1/A	82030
IANNOTTI	MARIA FIORINDA	NNTMFR57A65H967Y	00981640626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SANTA MARIA	82034
IANNOTTI	NICOLA	NNTNCL52C21H967T	01050590627	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1	82034
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL73P13A783M	01003040621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PONTE CENTO PALMI	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL45T21H967E	00796280626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 25	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL57C24H967K	00801380627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 41	82030
IANNOTTI	RAFFAELE	NNTRFL56B15L086A	01027050622	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
IANNOTTI	VINCENZO	NNTVCN66T06H967F	00969840628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO 3	82030
IANNUCCI	ANNA MARIA	NNCNMR73R46D612B	01258360625	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO MARCHITTI,1	82019
IANNUZZI	TONINO	NNZTN76H03D644E	01363240621	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE	82030
IAQUINTO	CLEMENTE	QNTCMN71M07A783V	00988440624	MOIANO	VIA SANNITA, 40	82010
IAROSI	GENNARO	RSSGNR49P19C284S	01089680621	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
IARRUSSO	ANTONIO	RRSNTN35D29B449Y	00572140622	CALVI	C.DA PIANO ROSE	82010
IARUSSO	MATTEO	RSSMTT64A23D755U	00728080623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
IASIELLO	CARMELINA	SLLCML60B41C476G	01123850628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MAZZINI, 26	82010
IEBBA	MARIA TERESA	BBIMTR53B56A328X	01081850628	APICE	VIA MICHELANGELO GIANREGGREGORIO	82021
IEBBA	LINA	BBILNI73S62A328A	01259640629	APICE	C.DA CALVANO	82021
IERMIERI	CONCETTA	RMRCCT63D58L086I	00926060625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 61	82032
IESCE	ADDOLORATA	SCIDLR44L56G386A	00967350620	PONTE	C.DA PIANA	82030
IESCE	LUCIA	SCILCU71RE55G386U	01069200622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IESCE	NICOLA	SCINCL34S03G386Y	00348060625	PONTE	VIA PIANA	82030
IFIBEN SPA		00882880628	00882880628	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
IMPERIALE	ANGELO	MPRNGL67C08A783C	01485810624	BENEVENTO	VIA S. MARCO	82100
INFANTINO	DOMENICO	NFNDNC53E10D643W	00650900624	BENEVENTO	C.DA CARDILLI	82100
INFANTINO	TONINO	NFNTNN67E03A783L	00965200629	BENEVENTO	CARDILLO	82100
INSOGNA	AUGUSTO	NSGGST34R21F113U	01289790626	MELIZZANO	VIA STARZELLA, 39 BIS	82030
IORILLO	GIUSEPPINA	RLLGPP53D60D784K	01426160626	FRASSO TELESINO	VIA PICONI, 1	82030
IORIO	CARMELA	RIOCML38P56B267V	00964890628	BUONALBERGO	C.DA FIUMARA	82020
IORIO	COSIMINA	RIOCMN82M48A783Y	????	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	PIERLUIGI	RIOPLG90P25A783T	01460330622	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
IORIO	RENATO	RIORNT58A06G848M	01421690627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
IORIO	TERESA	RIOTRS74M70M093S	01227900626	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	NICOLINO	RIONLN52R18M093Z	00358070621	VITULANO	C.DA SANTO STEFANO,59	82038
IORIO	CARMINE	RIOCMN54S16C280R	01040010629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 41	82034
IORIO	SALVATORE	RIOSVT74C02A783H	01347620625	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030

IORIZZO	VERONICA	RZZVNC85T45A783E	01472890621	BUONALBERGO	MALENOME	82020
IST. PROF. STATO	PER AGRICOLTURA	00697990620	00697990620	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
ITALIANO	ANTONIA MARIA	TLNNNM25M67A696Y	01017630623	BASELICE	VIA ROMA	82020
IULIANI	ANTONIO	LNINTN66H18Z112J	01012240626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 49	82034
IULIANI	ANTONIO	LNINTN80C17G596F	01341760625	CERRETO SANNITA	C.DA PONTECOLONNA, 91	82032
IULIANI	CONSIGLIA	LMICSG46B61E249H	00973740624	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI	82034
IULIANI	PASQUALINA	LNIPQL52B45E249E	00431620624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 35	82034
IULIANO	AUGUSTO	LNIGST60A04H984N	00964050629	S.MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA	82029
IZZO	ALFONSO	ZZILNS46H17I197S	00836180620	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA	82019
IZZO	ANTONIO	ZZINTN56B15D644P	00558430625	FOGLIANISE	VIA ROMA	82030
IZZO	CARMEN	ZZICMN78H45D644I	01366780623	TORRECUSO	VIA PECCI	82030
IZZO	GIUSEPPINA	ZZIGPP66C47B963R	01364660629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA, 39	82019
IZZO	ANTONIO	ZZINTN73R11I197O	01257640621	S.AGATA DE' GOTI	C.DA BAGNOLI	82019
IZZO	GIOCONDA	ZZIGND56R69I145T	01086680624	MELIZZANO	VIA TRAV DEL SANNIO 39	82030
LA BELLA	PIERINO	LBLPRN64E22A783I	00925100620	MOLINARA	C.DA FILCETA, 1	82020
LA BELLA	ROSARIO	LBLRSR63M02H898U	00983440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
LA BELLA	NAZARENO	LBLNRN68H10H898J	00980980627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MACCHIAMUSIA, 2	82020
LA FORTEZZA	SOC. AGR. SRL	01473850624	01473850624	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO, 15	82030
LA NATURA S.R.L.		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
LA ROCCA	RAFFAELINA	LRCRFL63B48G227I	01178580625	PADULI	VIA IGNAZIA, 76	82020
LA RUFESA SAS		01447020627	01447020627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BENEVENTO , 54	82025
LA VINICOLA DEL	TITERNO	00879640621	00879640621	FAICCHIO	VIA IACOVELLI ZONA PIP	82030
LABAGNARA	ALBERTO	LBGLRT63H30L086C	00718750623	CASTELVENERE	C.DA TORE	82037
LABAGNARA	MILENA	LBGMLN76M63A783F	01260420623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
LABAGNARA	FIORE	LBGFRI52R12E249A	00974850620	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 48	82034
LAGOZZINO	LUCIO	LGZLCU80B05A783D	01363850627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LAGOZZINO	ROSARIO	LGZRSR65C03A783N	00829020627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LATELLA	CARMELA	LTLCML81C70E716Y	01449520624	S. BARTOLOMEO IN GALDO	L.GO SEBASTIANO, 12	82028
LATELLA	MICHELE	LTLMHL73S29H764F	00952960623	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TAGLIANASO	82028
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG75S21A783L	01021570625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARANA	82020
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG76R23A783P	01366050621	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA GUARANA	82020
LAVORGNA	ANTONIETTA	LVRNNT54L53H955I	01392750624	FAICCHIO	VIA CASE SPARSE, 154 - FRAZ. MASSA	82030
LAVORGNA	CARMINE	LVRCMN42P27H955P	00061250627	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
LAVORGNA	GENNARO	LVRGNR24A13C280G	01133380624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 6	82037
LAVORGNA	IMMACOLATA	LVRMCL77E56G596B	01448920627	SAN LORENZELLO	VIA TRATTURO REGIO, 20	82030

LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU39B11C280I	01235820626	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 11	82037
LAVORGNA	MARIO	LVRMRA48S29H955V	00403830623	SAN LORENZELLO	VIA S. SALVATORE	82030
LAVORGNA	NICOLA	LVRNCL75H22F839A	04375151216	NAPOLI	VIA COM.LE V. MIANO 39	80144
LAVORGNA	PASQUALINA TERESA	LVRPQL64M41D469P	01081540625	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 38	82030
LAVORGNA	TIZIANO	LVRTZN74C07A783H	01242590626	SAN LORENZELLO	VIA TATTURO REGIO	82030
LEMBO	NICOLA	LMBNCL58S10A696P	00304220627	BASELICE	C.DA BOSCO	82020
LEMMO	RINO	LMMRNI76L24A783T	01244720627	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA	82100
LEONE	ANTONIO	LNENTN84L15A783J	02641000647	CASALBORE	C.DA PANTANA	83034
LEONE	CARMELA	LNECML75A58A783G	01242140620	PONTELANDOLFO	C/DA ACQUA DEL CAMPO	82027
LEONE	CARMINE	LNECMN39M29A783S	00689380624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100
LEONE	CASIMIRO	LNECMR51R19I809Z	00985250620	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
LEONE	CINZIA	LNECNZ74C53A783N	01183930625	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
LEONE	CONCETTA	LNECCT49T45I809T	01102180625	TELESE TERME	VIA A. BOITO, 9	82037
LEONE	DONATO	LNEDNT52M28B267V	00594180648	CASALBORE	VIA S. PIETRO	83034
LEONE	GIOVANNI	LNEGNN73E02Z404M	01320830621	FAICCHIO	VIA PERRONI, 20	82030
LEONE	GIUSTINO	LNEGTN52M20I809N	01052310628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
LEONE	ROSANNA	LNERNN71C48A783Y	01104250624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100
LEONE	VITTORIA	LNEVTR42C55B873Q	00938970621	CASALDUNI	VIA PIANO DI ZONA	82030
LEONE	ANNAMARIA	LNENMR70C41A783C	01481500625	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
LEONE	ANTONIA VINCENZA	LNENNV51H54I809R	01071040629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
LEPORE	ADDOLORATA	LPRDLR64L68A783B		BENEVENTO	VIA SAGLIETA	82100
LEPORE	GIUSEPPINA	LPRGPP73L47B963B	01244730626	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO, 34	82021
LEPORE	VINCENZO	LPRVCN77D22A783G	01410520629	BENEVENTO	VIA BACHELET 20	82100
LEPORE	FABIOLA	LPRFBL89H60A783X	01459060628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA ROMA	82010
LEPPA	GIORGIO	LPPGRG65E03A783G	00967730623	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA FOSSO DI BOSCO	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	ORAZIO	LPPRZO64P19H898S	00691970628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEDORO, 34	82020
LEPPA	DANTE	LPPDNT52E21H898O	00316750629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOC. SPINETE	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP83B01A783W	01457910626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 14	82020
LIBARDI	FILOMENA	LBRFMN67P63I197R	01077560629	S. AGATA DE' GOTI	VIA BAGNOLI 141	82019
LIBARDI	FRANCHINO	LBRFNC69S24I197R	01471030625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA PINCERA	82019
LIBERATO	ANTONIO	LBRNTN50E29L254Y	00373840628	TORRECUSO	C.DA TORREUONO	82030
LIBERATO	STEFANIA	LBRSFN75P63L254W	01180870626	TORRECUSO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82030
LIBERATO	CARMINE	LBRCMN66R23L254K	00813580628	TORRECUSO	C.DA TORREUVONO	82030
LIBERATORE	GIUSEPPE	LBRGPP28L31I062Z	01071860629	SAN NICOLA MANFREDI	VIA PALAZZO MONTER. 30	82010

LICCIARDI	ANTONIO	LCCNTN39H14A328S	00579190620	C.DA RECUPO	S. GIORGIO DEL SANNIO	82018
LICCIARDI	MARIANNA	LCCMNN73B61H894W	01236190623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
LICCIARDI	MARIANNINA	LCCMNN61P58A328X	00995860624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
LIMATA	GIOVANNI	LMTGNN65M08L254A	01140090620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 94	82030
LIMATA	PASQUALINA	LMTPQL84S58A783X	01447540624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO	82019
LOGORANO	ANTONIETTA	LGRNNT82E50A783I	01364810620	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
LOMAGLIO	FERDINANDO	LMGFDN50H24A328V	00267690626	APICE	C.DA CALVANO	82021
LOMAGLIO	FERNANDO	LMGFNN64R26A783P	01276830625	BUONALBERGO	C.DA FICONERA 1/A	82020
LOMAGLIO	ANNA ROLINDA	LMGNRL57R59A328P	00728830621	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
LOMBARDI	AGOSTINO	LMBGTN52S05F717Z	00334490620	MORCONE	C.DA COSTE	82026
LOMBARDI	ANGELO	LMBNGL57E19G227G	00369550629	PADULI	C.DA IETTACORE, 1	82020
LOMBARDI	ANNA MARIA	LMBNMR49R55G311S	01100480621	PANNARANO	C/da PIANO, 62	82017
LOMBARDI	CARMELA	LMBTML67H50D756C	01242160628	PONTELANDOLFO	C/DA GUGLIETE 45	82027
LOMBARDI	GERARDO	LMBGRD68S09G227P	01033440627	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 13	82020
LOMBARDI	GIUSEPPE	LMBGPP67M26A783Z	01112740624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SALITA CAMPOPIANO,41	82034
LOMBARDI	MARIA	LMBMRA57A42E249W	01135290623	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
LOMBARDI	MARIA ASSUNTA	LMBMSS54M51C250H	01426400626	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 92	82030
LOMBARDI	MARIA GRAZIA	LMBMGR69M42G227L	01244740625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
LOMBARDI	NICOLINA	LMBNLN64T65G227Y	00703990622	PADULI	C.DA SGLIETA SS 90BIS 12	82020
LOMBARDI	PAOLO	LMBPLA54H27H898M	00720270628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 4	82020
LOMBARDI	RAFFAELE	LMBRFL55L26I197A	00375030624	S. AGATA DE' GOTI	VIA PRESTA,28	82019
LOMBARDI	ANTONIETTA	LMBNNT69A54D756R	00836060624	FRAGNETO M.	VIA FONTANA DELL'OCCHIO	82020
LOMBARDI	ANTONIO	LMBNTN69E20G311C	01041300623	PANNARANO	VIA S. NICOLA, 9	82017
LOMBARDI	AQUILINO	LMBQLN60M12G227O	00362420622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
LOMBARDI	RITO	LMBRTI64H10D756D	00694240623	CASALDUNI	C.DA PRATO	82030
LONGO	GIUSEPPE	LNGGPP40B28C525M	00333240620	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO	82030
LOSANNO	LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
LOSANNO	CARMINE	LSNLCMN73B04A509I	02048360644	BONITO (AV)	BEATRICE, 68	82032
LOSANNO	LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
LOSANNO	PEPPINO	LSNPPN80R05A509R	01155350620	APICE	VIA CUPAZZO	82021
LUCIA FOSCHINI	ANTONIO	LCFNTN54C28H984R	00405410622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO, 40	82034
LUCIANO	GIOVANNI	LCNGNN53R20F636A	00770890622	MONTESARCHIO	C.DA CERZETA BADIA,14	82016
LUCIANO	GIUSEPPE	LCNGPP55C19A970U	00721430627	BONEA	VIA LORENZONI, 12	82020
LUCIANO	ROSARIA	LCNRSR65R56A110S	00807440623	BONEA	VIA LORENZONI,20	82013
LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	LNRZSP65C18L086B	01181610625	S. SALVATORE T.	VIA PUGLIANO, 17	82030
LUONGO	ROSA	LNGRSO55A63G227H	00712760628	PADULI	C.DA CAPITULO 48	82020

LUONGO	ROSETTA	LNGRTT51A56B449W	00791680622	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
LUONGO	MICHELE	LNGMHL46P21G227S	00573480621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CESINE	82018
LUONGO	RAFFAELE	LNGRFL68T20G227N	01132740620	PADULI	C.DA S. ARCANGELO, 5	82020
LUONGO	PELLEGRINO	LNGPLG59E14G227Y	00658840624	PADULI	C.DA STRADA EST CISTERNA, 18	82020
LUPO	MARIA	LPUMRA57D63C284P	00915930622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA LARGO S. FRANCESCO, 7	82028
MACOLINO	MADDALENA	MCLMDL52B52C280R	00861340628	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82037
MACOLINO	CONCETTINA	MCLCCT38R52H973V	01130430620	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO	MCLLP47C12H973X	01320640624	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO NAZARENO	MCLLNZ48T03H973E	00954350625	SAN LUPO	VIA GARIBALDI VICO 7	82030
MACOLINO	PASQUALE	MCLPQL32A22C280L	00403750623	CASTELVENERE	C.DA TORE, 112	82030
MADDALENA	FRANCESCO GIOVANNI	MDDFNC59B08D650Q	00561790627	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA IARDINO	82020
MADDALONI	LORETO	MDDLRT45B21I197M	00575650627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO	82019
MAFFEI	BETTINA	MFFBTN66R53L254F	01134850625	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MAFFEI	EUGENIO	MFFGNE71R13L254A	01183520624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
MAFFEI	ITALO	MFFTLI71D02L086C	00959350620	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SANTA LUCIA	82034
MAFFEI	LUCIO	MFFLCU63T13L086R	00992750620	GUARDIA S.	C.DA S. LUCIA	82034
MAFFEI	PAOLO	MFFPLA75H30L254Y	01422460624	TORRECUSO	VIA CENTORE	82030
MAFFEI	ROSINA	MFFRSN66H68Z114U	01256530625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA P.ADOLFO DI BLASIO 21	82034
MAGISTRO	LUCIA	MGSLCU75L69F027U	01310720626	PADULI	VIA IGNAZIA, 69	82020
MAGLIONE	PASQUALE	MGLPQL30P03F274Z	01144460621	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO,73	82010
MAGLIONE	FRANCESCA	MGLFNC56C46F274U	01395540626	MOIANO	C.DA CHIEALE	82010
MAGLIONE	ANTONIETTA	MGLNNT53P53F274H	00762690626	MOIANO	C.DA PORRETA 1	82010
MAINOLFI	MADDALENA	MNLMDL54R50C557D	00684870629	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
MAIO	ANNA	MAINNA74R53A783N	01371710623	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MAIO	ANTONIETTA	MAINNT49H57C250D	01158710622	CASTELPOTO	C.SO PRINCIPE DI NAPOLI	82030
MAIO	COSIMO	MAICSM39M18C250A	01280620624	CASTELPOTO	VIA ARMANDO DIAZ,94	82030
MAIO	MARIA ADDOLORATA	MAIMDD46S57C250R	00282020627	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 100	82030
MAIO	MARIO	MAIMRA37S27C250L	00574360624	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 47	82030
MAIO	CARMELINA	MAICML68E50A783I	01089630626	BENEVENTO	C.DA SAN FRANCESCO, 15	82100
MAIO	FELICIDA	MAIFCD88A69A783H	01441980628	CEPPALONI	C.DA ROTOLA, 10	82010
MAIO	FRANCO	MAIFNC52H12A783E	00376260626	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
MAIORANO	DONATO	MRNDNT49A16C719R	00857440622	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
MAISTO	MARINA	MSTMNR59A56F839S	07395970630	NAPOLI	VIA S.MARIA DELLA LIBERA,34	80127
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO	82034
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO	82034
MANCINELLI	ASSUNTA MARIA	MNCSNT55D63H967A	01180420620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 40	82030

MANCINELLI	MICHELA	MNCMHL86D44A783X	01460450628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA, 48	82034
MANCINI	ALESSANDRA	MNCLSN49B60C250G		BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI,140	82100
MANCINI	ANGELA	MNCNGL62L52G827U	01027340627	PONTE	C.DA RIPAGALLO	82030
MANCINI	ANNA	MNCNNA65L43A783G	01143900627	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI	82100
MANCINI	ANNA	MNCNNA72A64B873I	01048130627	CASALDUNI	C.DA SAN FORTUNATO	82030
MANCINI	ANTONIO NICOLA	MNCNNN35H11B873Q	01148850629	SAN LUPO	VIA PERGOLA, 17	82034
MANCINI	CATERINA	MNCCRN69B44Z114B	01144700620	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82030
MANCINI	FLAVIANO	MNCFVN45S19E249Q	00973320625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
MANCINI	FRANCA	MNCFNC64L62B873B	01103440622	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
MANCINI	GERARDA	MNCGRD71M71A783Y	01182860625	PONTE	VIA MONTE	82030
MANCINI	LILIANA	MNCLLN78R53A783L	01365340627	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
MANCINI	LUISA	MNCLSU70M52G848Q	01072690629	CASALDUNI	C.DA ACQUARA	82030
MANCINI	LUPO	MNCLPU64R15H973X	01338710625	SAN LUPO	C.DA CAPODACQUA, 1	82034
MANCINI	MICHELINA	MNCMHL64L62B873O	01251520621	CASALDUNI	VIA PRATO	82030
MANCINI	NICOLA	MNCNCL66D04B873G	00991400623	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	01035050622	BENEVENTO	VIA SALVATOR ROSA , 6	82100
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
MANCINO	ANTONELLA	MNCNNL72P67A783B	01362400622	PONTE	C.DA PIANA	82030
MANCINO	DOMENICO	MNCDNC58E11F717C	0096848A0624	FRAGNETO MONFORTE	VIA TRAVERSA S. ANGELO, 16	82020
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
MANDATO	FILOMENA LUCIA	MNDFMN56T52G227R	00415700624	PADULI	C.DA SERRE	82020
MANDATO	GASPARE	MNDGPR68T08G227U	01444110629	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
MANDATO	GIANCARLO	MNDGCR60H20G227B	00393710629	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	SILVIO	MNDSLV55A20G227D	00332030626	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	UGO	MNDGUO68T19G227H	01209320629	PADULI	VIA IGNAZIA, 102	82020
MANIERO	ANGELINA	MNRNLN59D70H898E	00308640622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CUPITELLA	82020
MANUELE	TERESA	MNLTRS72R55C719K	01034510626	CIRCELLO	VIA PESCOLARDO	82020
MARCANTONIO	GAETANO	MRCGTN68P22C106T	01073440628	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.DA PAGLIARONE, 1	82030
MARCHESE	ANNA	MRCNNA57A67D469A	00578510620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030
MARCHESELLI	ROMINA	MRCRMN70M45H901M	01357060621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 8	82020
MARCHETTI	FRANCA	MRCFNC73B50H898R	01277370621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLI	82030
MARCHETTI	RAFFAELE	MRCRFL77M17H898N	01258860624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO	82030
MARCHETTI	STEFANO	MRCSFN52L25H898Q	00861300622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCIANO	GIOVANNANGELO	MRCGNN62A21H898X	00706350626	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA VALLONE DE FIORE	82030
MARCIANO	PASQUALE	MRCPQL55C10A783Z	00696470624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GRANINA, 1	82020
MARENNA	GEREMIA	MRNGRM46A02D469L	00578510620	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030

MARICONTE	FAUSTO	MRCFST51T26E249Z	00418620621	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. TRE PIETRE, 99	82034
MARICONTE	GIOVANNI	MRCGNN61E22E249P	00729310623	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
MAROTTI	ELSA	MRTLSE60H46H953L	00883530628	CEPPALONI	VIA MAROTTI	82010
MARRASSO	GERARDO	MRRGRD61R05A783Z	00706760626	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 1	82100
MARTINELLI	BARBARA	MRTBBR48R61H984N	01203990625	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MONTELSE, 31	82029
MARTINO	ANGELO	MRTNGL75T20B267A	01124660620	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	CLEMENTINO	MRTCMM61E26C47SY	01319340624	CEPPALONI	BELTIGLIO VIA ROMA	82010
MARTINO	CONCETTINA	MRTCCT70R53B267L	01038720627	BUONALBERGO	C.DA PURGATORIO, 12	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT87B09A783O	01459050629	BUONALBERGO	C.DA AIA DEL RE	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT71E17B267J	01124680628	BENEVENTO	VIA PONTICELLI	82100
MARTINO	GIUSEPPINA	MRTGPP74C59B267Y	01244750624	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO	82021
MARTINO	LUIGI	MRTLGU67P29B267Q	01124650621	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	SILVANA	MRTSVN76H43B267O	01126570629	BUONALBERGO	C.DA CESINE	82020
MARTONE	PAOLO	MRTPLA58E18C280E	00938300621	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO, 11	82030
MARTUCCI	GIORGIO	MRTGRG66H15E034I	00979840626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	LARGO S. MARIA	82020
MARTUCCI	MARIA ANTONIETTA	MRTMNT60P41E034J	00905940623	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA TRAV. N. 1	82020
MARTUCCIO	ANTONIO	MRTNTN51C20C846V	00335500625	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 7	82024
MARTUCCIO	CARMELA	MRTCML73L59Z404R	01423330628	PESCO SANNITA	VICO I P.ZA UMBERTO I	82020
MARTUCCIO	GELSOMINA	MRTGSM68B49C846L	01078760624	CASTELPAGANO	C.DA SANTA MARIA	82024
MARTUCCIO	GIULIA	MRTGLI78B56C846W	01086620620	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 7	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA62E59C846F	01134500626	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE,6	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA69D67C846H	01249160621	COLLE SANNITA	C.DA PIANA DECORATA, 10	82024
MARTUCCIO	MARTA	MRTMRT84M54A783T	01357250628	COLLE SANNITA	VIA FRANCESCO FLORA, 21	82024
MARTUCCIO	PASQUALINA	MRTPQL65D52C846C	01245430622	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA I, 11	82024
MARTUCCIO	VINCENZO	MRTVCN66R16C846R	01250760624	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 3	82024
MARTUCCIO	PIETRO LIBERO	MRTPRL71M01C846D	01252630627	COLLE SANNITA	VIA C. BATTISTI, 8	82024
MARUCCI	FRANCESCO	MRCFNC60E21A696C	00994030625	BASELICE	VIA BORGO, 10	82020
MARUCCI	ORAZIO	MRCRZO72H17A696F	01240520625	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA MONTE BARBATO	82020
MARUCCI	MARIA	MRCMRA53B42B542E	00295700629	MONTESARCHIO	VIA LATO NUOVO	82016
MARZANO	GIACOMO	MRZGCM63L26L086Z	01070030620	AMOROSI	VIA TIBALDI, 5	82031
MASCIA	LUIGI	MSCLGU68M09C846H	01336800626	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA	82024
MASIELLO	BIASO	MSLBSI70B05A328P	00868100629	APICE	C.DA MORRONI	82021
MASIELLO	CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14	82021
MASIELLO	CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14	82021
MASSARELLI	ROSA	MSSRSO69H55C245S	01259950622	CASTELPAGANO	NUCLEO NARDILLO	82024
MASSARO	ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA , 16/a	82030

MASSARO	ISIDORO	MSSSDR39T18D784V	01162410623	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO	82030
MASSARO	LOREDANA	MSSLDN81T44I197E	01466230628	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO,118	82019
MASSARO	MICHELE	MSSMHL46P29D784K	00724310628	MELIZZANO	VIA SAN VINCENZO,4	82030
MASSIMIANO	LAURA	MSSLRA64S66G227T	00603490624	PADULI	VIA SAGLIETA	82020
MASTANTUONO	GIUSEPPE	MSTGPP53M17E249E	00950400622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA	82034
MASTRANTUONO	ANTONIO	MSTNTN73E02F717I	01251140628	MORCONE	VIA PONTSTRETTO 59	82026
MASTROBERARDINO	ANTONIO	MSTNTN61S25I062X	00965140627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE, 10 A	82010
MASTROCINQUE	CHIARINA	MSTCRN57L61F113M	01312940628	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 5	82019
MASTROCINQUE	ORLANDO	MSTRND46C06F113I	00820200624	DUGENTA	VIA CERZE MAIORANO, 4	82030
MASTROCOLA	GIOVANNI	MSTGMN45M04B873I	01152570626	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
MASTROCOLA	MARIA	MSTMRA77B65A783P	01365370624	CASALDUNI	C.TA ZINGOLELLA	82027
MASTROGIACOMO	FRANCO NICOLA	MSTFNC66T05B541N	00983880626	CAMPOLATTARO	C.DA MOTTOLA	82020
MASTROVITO	GIUSEPPE	MSTGPP50M13G227N	00825090624	PADULI	C.DA CARPINELLI, 52	82020
MASUCCIO	SONIA	MSCSNO76M56A399J	01463690626	APICE	VIA S. LORNEZO	82020
MATARAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE T.	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATARAZZO	CLEMENTE	MTRCMN61T21I809C	01072920620	SOLOPACA	C.DA ACQUAMORTA	82036
MATARAZZO	GIUSEPPE	MTRGPP73L25A783K	01152030621	AMOROSI	VIA PUGLIANELLO, 56	82031
MATARAZZO	MARIA CARMELA	MTRMCR24S60D644I	01118090628	FOGLIANISE	VIA SALA,16	82030
MATARAZZO	MARIA ELISA	MTRMLS52A49A783W	00645350620	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MATARAZZO	RAFFAELE	MTRRFL76M26A783U	01399170628	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO	82037
MATERAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATTEI	ROMOLO	MTTRML36S02D469K	00391370624	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MATURO	GIOVANNI MARCANTONIO	MTRGNN45D25G626C	00798690624	PIETRAROJA	COLLE DELLA CORTE	82030
MAURIELLO	ANNA	MRLNNA63T62F274L	00987790623	MOIANO	C.DA CARRILLO	82020
MAURIELLO	CARMINE	MRLCMN48T24I197S	01274300621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S.PIETRO	82019
MAURIELLO	GIUSEPPE	MRLGPP53E01I197S	00991590621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA LAMIA, 32	82019
MAURIELLO	LUIGI	MRLLGU31T12I197R	01342590625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO,90	82019
MAURO	ANTONIO	MRANTN51L25I197N	01215440627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13	82019
MAURO	DOMENICO	MRADNC55D23I197Z	00306720624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 38	82019
MAURO	GIOVANNINA	MRAGNN68M54I197I	01450070626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO	82019
MAURO	TOMMASO	MRATMS55B22I197X	00873970628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 26	82019
MAZZA	SALVATORE	MZZSVT68R12Z133D	01030030629	MELIZZANO	C.DA PETITA, 1	82030
MAZZA	GIOVANNA	MZZGNN58B52G902M	10185840583	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
MAZZACANO	ROBERTO	MZZRRT78B20H898K	01243680624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI	82020
MAZZAMAURO	ARONNE	MZZRNN77R17F839G	01257710622	GUARDIA SANFRAM.	VIA DEL PIOPPPO	82034
MAZZAMAURO	DAVIDE	MZZDVD76T01F839L	01430000628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FANTANA PENDINO	82034

MAZZARELLI	ANTONIO	MZZNTN62D26C525V	01042850626	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI, 21	82032
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT57E69D469F	01378650624	FAICCHIO	VIA MASSA, 3	82030
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT69C60C525C	01155810623	CASTELVENERE	VIA TORE 8	82030
MAZZARELLI	GELSOMINA ITALIA	MZZGSM47B52I145R	00778260620	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S.	82030
MAZZARELLI	GIUSEPPE	MZZGPP54A30D469V	01049820822	FAICCHIO	VIA S. ANTONIO	82030
MAZZARELLI	MICHELE	MZZMHL51P25H898K	00351420625	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA CEMTRALE	82020
MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	01152580625	BENEVENTO	VIA F. PAGA 28	82100
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	AMELIO	MZZMLA36E24G227P	00551700628	PADULI	C.DA SAGLIETA, 36	82020
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL22P22G227W	00564560621	BENEVENTO	VIA PONTE VALENTINO	82100
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL65T20G227Q	00885430629	PADULI	C.DA IETTACORE	82020
MAZZEO	ANNAMARIA	MZZNMR60L63G227U	00984250621	PADULI	C.DA CAPITOLO, 17	82020
MAZZEO	GABRIELE	MZZGRL53D02G227T	00330890625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 2	82100
MAZZEO	GIUSEPPE	MZZGPP90C18A783M	01487480624	PADULI	C.DA IETTACORE, 5	82020
MAZZEO	LIDIA	MZZLDI84L43A783G	01366840625	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA S. ARCANGELO, 30	82020
MAZZEO	LUIGI	MZZLGU45P12G227J	00290150622	BENEVENTO	C.DACANCELLERIA	82100
MAZZEO	MICHELE	MZZMHL66M15G227H	01091210623	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90BIS, 11/A	82020
MAZZEO	NICOLA	MZZNCL82L26A783N	01458870621	BENEVENTO	VIA CAPODIMONTE	82100
MAZZEO	ROCCO	MZZRCC60B29G227C	00889810628	BENEVENTO	C.DA PONTE VALENTINO, 8	82100
MAZZEO	VINCENZO	MZZBCN56D14G227P	00885440628	PADULI	C.DA IETTACORE, 3	82020
MAZZEO	VINCENZO	MZZVCN74L08A783Z	01362410621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZONE	COSIMO	MZZCSM64C03B542Q	00925840621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	c/da GRECI	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT49T06B542B	00577450620	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT63S03B542R	00970490629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030
MAZZONI	ERNESTO	MZZRST37M10A783Y	00101630622	BENEVENTO	PIAZZA PIANO DI CORTE	82100
MECCHIELLA	GIOVANNA	MCCGNN72M45I809K	01194550628	SOLOPACA	C.SO UMBERTO I, 54	82036
MEDICI	NICOLINA	MDCNLN70C68F636L	01129260624	MONTESARCHIO	VIA MONACA	82016
MEGLIO	LILIANA	MGLLLN62T57C525J	00979070620	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
MEGLIO	ANTONIETTA	MGLNNT65P53H973B	01245210628	TORRECUSO	LOC. PANTANO	82030
MEGLIO	NICOLA	MGLNCL68P10G626T	01015140625	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
MEI	FRANCESCO LORENZO	MEIFNC56S10H967W	00988650628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO	82034
MEI	GIUSEPPE	MEIGPP82C20A783W	01479690628	S. LORENZO M.	VIA PONTE CENTOPALMI	82034
MEI	ALFONSO	MEILNS60B12H967G	01268490628	S. LORENZO M.	C.DA S. VITO	82034
MELELEO	GERARDA	MLLGRD57P63B449R	00783190622	CALVI	VIALE EUROPA	82018
MELILLO	GIOVANNI	MLLGNN62M01G227H	01165230622	PADULI	C.DA CARPINELLI, 7	82020

MELILLO	ROSETTA	MLLRTT64S44G227B	01073020628	PADULI	C.DA CAPITOLO, 49	82020
MELLUSI	MICHELINA	MLLMHL61B46L254I	01261750622	BENEVENTO	VIALE MELLUSI, 80	82100
MENDILLO	GIUSEPPE	MNDGPP55S20C525V	01282070620	CERRETO SANNITA	VIA LEONE, 1	82036
MENNONE	GIUSEPPINA	MNNGPP69C56E089X	01176250627	FAICCHIO	VIA POZZARACHELLA - FRAZ. MASSA	82030
MEOLA	ANGELINA	MLENLN63H55A783X	01224850626	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
MEOLA	EDOARDO ANTONIO	MLEDDN55A17G494B	00285610622	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
MEOLA	FABIO	MLEFBA81E02A783F	01489000628	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA, 87	82020
MEOLA	MARINO	MLEMNR58P08L254O	00422600627	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MEOLA	SALVATORE	MLESVT73S22A783A	01104310626	TORRECUSO	C.DA L'ONNA	82030
MEOLA	MICHELE	MLEMHL84M16A783L	01489230621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN46A13H967W	01001950623	S. LORENZO M.	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 6	82030
MEOLI	VITTORIO	MLEVTR64E01B873W	01250430624	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
MEOLI	ALESSANDRO	MLELSN67M26Z133K	01032890624	DUGENTA	VIA COCOLA, 29	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN53L13H967A	00958660623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA FOSSI, 27	82030
MERCOGLIANO	LAURO	MRCLRA64B08C250G	01094660626	CASTELPOTO	VIA TORRE CASTAURO	82030
MERCONE	ALFONSO	MRCCLS60D23F113D	01169270624	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA, 59	82030
MERCORELLA	RAFFAELE	MRCRFL89C15A783E	01458540620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO, 19	82020
MERCORELLA	CARMINE	MRCCMN67A01H898U	01020480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
MERCORELLA	GIOVANNA	MRCGNN83P67A783D	01363540624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARRACCHINO	82020
MERCUGLIANO	ANTONIETTA	MRCNNT69A68C250Z	01363370626	FOGLIANISE	C.DA VITULANESE	82030
MERCUGLIANO	NATALINA	MRCNLN74M46C250L	01259650628	CASTELPOTO	C.DA PEZZENTE, 3	82030
MERCURI	ANGELA	MRCNGL79S66A783O	01366300620	PADULI	C.DA SAGLIETE, 26	82020
MERCURI	GIUSEPPE	MRCGPP56E10H898S	00322050626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 15	82020
MERCURI	LUCIA	MRCLCU60E42H898H	00696580620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURI	MARIA LUCIA	MRCMLC82S61A783Z	01365690625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 5	
MERCURI	MARIO	MRCMRA37R26G243R	00296070626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
MERCURI	MARIO	MRCMRA63C24H898S	00697870624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURIO	MARIA	MRCMRA70A49I062T	01372600625	S. NICOLA MANFREDI	VIA BELVEDERE	82011
MERCURIO	NICOLA	MRCNCL82C29A783U	01345850620	S. NICOLA MANFREDI	VIA ELENA 12	82010
MEROLA	ANTONIETTA	MRLNNT69M63A328S	01246060626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
MEROLA	POMPEO	MRLPMP69M16A328R	01364870624	APICE	VIA S. DONATO	82021
MEROLLA	ANTONIO	MRLNTN53S03F839G	01347340620	MELIZZANO	C.DA NIDO	82030
MESSERE	PIERMARIA	MSSPMR87S48A783J	01464220621	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
MESSERE	SERGIO	MSSSRG72H11G227R	01070420623	PADULI	VIA G. LONGO, 13	82020
MEZZA	GIULIO AGOSTINO	MZZGGS58E01F113S	00883570624	MELIZZANO	VIA DELLE PIGNE, 1	82030
MEZZA	NICOLA	MZZNCL55S21F113K	01037890629	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA,41	82030

MICCO	ANTONIO	MCCNTN67H17A783Y	01109030625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
MINELLI	BRUNELLA ELENA	MNLBNL61B52F494V	01005360621	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA FORTORE 109	82025
MINICOZZI	ALESSANDRO	MNCLSN69T26G227B	01059810620	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MINICOZZI	ANNAMARIA	MNCNMR86C58A783O	01464090628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN46T05G227H	00573300621	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN77M19A783Q	01244770622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	CATERINA	MNCCRN64R62G227X	00742740624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 16	82020
MINICOZZI	CLAUDIO	MNCCLD65A05G227F	01448270627	PADULI	C.DA CAPITOLO	82020
MINICOZZI	DOMENICO	MNCDNC72D17A783H	00972150627	PADULI	C.DA SAN GIUSEPPE, 24	82020
MINICOZZI	EMILIO	MNCMLE57C26H898W	00926440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
MINICOZZI	FRANCESCO	MNCFNC55D20G227K	00776120628	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	GIOVANNA	MNCGNN71H45G227B	01403720624	BUONALBERGO	C.DA FONTANE 2	82020
MINICOZZI	GIOVANNI	MNCGNN82R07A783X	01246370629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	IDA	MNC DIA52S63G227Y	00692280621	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	MARIO	MNCMRA60A02F448K	00324800622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 19	82020
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT81P03A783M	01245320625	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT80S09A783I	01489460624	PADULI	VIA CAMPO DEI MERLI	82020
MINICOZZI	TOMMASINO	MNCTMS71M21G227D	01059820629	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MIRANDA	DOMENICO	MRNDNC28A18L142E	03212081214	TERZIGNO	VIA MAZZINI, 17	80040
MOCCIA	TERESA	MCCTRS38D44M093E	01100990629	VITULANO	VIA MERCURI	82030
MOCCIA	VALENTINO ALFONSO	MCCVNT64D27C280Q	01145890628	CASTELVENERE	VIA FERDINANDO TOSTO,13	82030
MODOLA	FILIPPO	MDLFPP59S18H898A	00366800621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PARITOLA	82010
MODOLA	GIUSEPPE	MDLGPP74A02A783E	01108030626	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
MOFFA	SALVATORE	MFFSVT68M01C245S	01105920621	CASTELPAGANO	LOC. STRADA DEL BOSCO	82024
MOFFA	MARIA ANTONIETTA	MFFMNT66B64H273T	01245460629	COLLE SANNITA	C.DA MASSERIA PASQUALONE, 2	82024
MOGAVERO	ANDREA	MGVNDR53S13B449M	003066180621	CALVI	SPACCAMONTAGNA	82020
MOGAVERO	ANNALISA	MGVNLS89C60A783L	01459270623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	FRANCESCO ANTONIO	MGVFNC70R14A783Y	01104730625	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI	82100
MOGAVERO	GIUSEPPE	MGVGPP44P16B449G	00555160621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	UMBERTO	MGVMRT70L28B444I	01094120621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOLINARO	TERESA	MLNTRS78D51A783H	01244790620	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
MOLINARO	ANGELA	MLNNGL63B55B444R	01250480629	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE, 15	82018
MOLINARO	GERARDO	MLNGRD60L30B444I	01307720621	CALVI	VIALE EUROPA	82010
MOLINARO	GIUSEPPA	MLNGPP49E66A783X	00363710625	BENEVENTO	C.DA Pino, 95	82100
MOLINARO	MARIA GIOCONDA	MLNMGC74E56Z133H	01493810624	CALVI	FORNILLO	82020
MONACO	ANTONIO	MNCNTN63D12H764Q	00863340626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SETTELUCI	82028

MONGILLO	GIULIANA	MNGGLN61S65D230Y	00734040629	S. SALVATORE T.	VIA CAVE	82030
MONGILLO	GIUSEPPE	MNGGPP78B19H087U	01243030622	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
MONTE	PASQUALE	MNTPQL82R25I197Z	01478660622	MONTESARCHIO	C.DA IAVARIE	82020
MONTE	ANTONIO	MNTTNT59A11F636R	00319120622	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO	82016
MONTEFORTE	MARIA TERESA	MNTMTR71B44Z133Y	00910470624	FRASSO TELESINO	C/da MURTO, 11	82030
MORGANELLA	CATIA	MRGCTA73P59Z33U	01453170621	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI, 58	82020
MORICO	LUISA	MRCLSU62D66H967X	01244120620	VITULANO	VIA SANTO STEFANO 59	82038
MORIELLO	AGNESE	MRLGNS54C45L086B	01187450620	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 254	82036
MORONE	ALFONSINA	MRNLNS30D46E249P	01264210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MORTELLE	82034
MORONE	ELEONORA	MRNLNR80T61A783S	01451780629	GUARDIA S.	VIA MUNICIPIO	82034
MORONE	FLAVIANO	MRNFVN53S20E249S	00958810624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORCE,30	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN61H26E249Q	00931700629	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 126	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN73D26A783I	01100650629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO	82034
MORONE	ROSA	MRNRSO73H55A783D	01480680626	GUARDIA S.	VIA CROCE, 49	82034
MORONE	VINICIO	MRNVNC38D20E249B	00991360629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CANTONE	82034
MORTARUOLO	DOMENICO	MRTVNC49C24L254I	01428020620	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MORTARUOLO	FABIO	MRTFBA87E05F839U	01443820624	TELESE TERME	VIA MONS. LUIGI SODO	82037
MOTTOLA	ERMINIO	MTTRMN42L01B449T	00570020628	CALVI	PIANO DELLE ROSE,	82018
MUCCI	CARLO	MCCCRL52A27H973T	01255950626	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 110	82030
MUCCIO	LUCIA	MCCLCU82T46A783R	01251050629	CASTELPOTO	C.DA BALZATA, 2	82030
MUSA	ANTONELLA	MSUNNL77B50A783C	01237150626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
MUSTILLI	ANNA CHIARA	MSTNCH64B49F839L	04449141219	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
MUSTILLI	LEONARDO	MSTLR29D15F839Z	00916680622	S. AGATA DE' GOTI	VIA DEI FIORI, 20	82019
NARDI	BRUNO	NRDBRN73B01F494O	01365800620	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	P.ZZA VITTORIO EMANUELE III, 96	82025
NARDONE	COSTANTINA	NRDCTN36E50H894P	01146530629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA MARIO LANZOTTI, 8	82018
NARDONE	GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	MICHELE	NRDMHL66M06L254Y	01032760629	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	CLAUDIO	NRDCLD69E07A783F	01252580624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CONTRADA TUFINI	82018
NARDONE	GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	MARIA GRAZIA	NRDMGR50C56L254A	00791370620	APOLLOSA	VIA SAVOIARI, 8	82030
NAVE	ANNA MARIA	NVANMR81C62A783C	01258890621	CASALDUNI	VIA CASALE	82030
NAVE	CARMINE	NVACMN55H22B873V	00354310625	CASALDUNI	C.DA CASALE	82030
NAVE	LUIGI	NVALGU84P09A783L	01364220622	CASALDUNI	VIA CASALE	82020
NAVE	FRANCO	NVAFNC61L11G827E	01478050626	PONTE	C.DA COLLI	82030
NEDIA	MARTINO	NDEMTN66T10E249M	01116210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 67	82034
NIOLELLA	GIUSEPPE	NCLGPP47R10E249G	00939980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DOMENICO BRUNO	82034

NIFO SARRAPOCHIELLO	CARMELA	NFSCML63P63H967X	01154930620	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ62B19Z401K	00918480625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 5	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ73M28Z401E	01185920624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ80D28Z401S	01471610624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	ROSA	NFSRSO64M66Z401Q	01035700622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S.MARIA	82034
NIGRO	PAOLO	NGRPLA40T03C846T	00262830623	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA, 9	82024
NISCO	DANIELA	NSCDNL77E70A783U	01365950623	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82010
NISCO	PASQUALE	NSCPQL63S20B444B	00948370622	CALVI	VIA APPIA II	82010
NISTA	MARIALIBERA	NSTMLB78A42C245Y	01366670626	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 6	82024
NOCERA	PELLEGRINO	NCRPLG37S27A783C	00377080627	BENEVENTO	VIA CESARE BECCARIA	82100
NORCIA	GIOVANNI	NRCGNN67C27E161H	02392340648	GRECI	VIA MANZONI, 21	83030
NORCIA	LEONARDO	NRCLRD54L11E161S	01852560612	S. NICOLA LA STRADA (CE)	VIA MILANO, 26	81020
NUNZIATA	GIUSEPPE		00756811212			
NUZZI	GIUSEPPE	NZZGPP58D16I197O	00268490620	S. AGATA DE' GOTI	VIA PONTEVENERE	82019
NUZZI	MICHELE	NZZMHL47D18H087C	01020720627	PUGLIANELLO	TRAVERSA SAN SALVATORE III, 31 A	82030
NUZZI	RAFFAELE	NZZRFL86H29A783Y	01482400627	PUGLIANELLO	VIA S. SALVATORE	82030
NUZZO	GIULIO	NZZGLI70A24E791P	02401990615	MADDALONI	VIA FORTINI, 3	81024
NUZZOLO	ELVIRA POMPEA	NZZLRP51A45B449N	00786130625	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE	82010
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	00635690621	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN48P18L254J	00377710629	TORRECUSO	VIA IARDINO	82030
OCONE	BIAGIO	CNOBG162S07M093Y	01110860622	VITULANO	C.DA S. STEFANO	82038
OCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
OCONE	GAETANA	CNOGTN60H57G386W	00968430629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
OCONE	GIOVANNI	CNOGNN55H03L254K	00323300624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	GRAZIA	CNOGRZ71E60A783E	01485420622	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
OCONE	MARIA	CNOMRA50D50G494E	01312510629	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
OCONE	SALVATORE	CNOSVT52H02H967I	01142610623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 15	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	0063690621	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	MARIA	CNOMRA86C48A783E	01366510624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	ROSA	CNORSO33M56L254U	01137010623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ONOFRIO	CONCETTA	NFRCTT54T44D469M	00306010620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030
ORLACCHIO	MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI MONTE TABURNO	VIA S. NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLACCHIO	ANGELINA	RLCNLN61B56A783S	00857370621	BENEVENTO	VIA PIRANESI	82100
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN63R27C359O	01218400628	CAUTANO	VIA MULINO DELL' ESCA	82030
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN62A26A783B	01334320627	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 1	82100
ORLACCHIO	IRENA DIANA	RLCRDN67B62B542N	01366620621	COLLE SANNITA	VIA S. MARIA DELLA LIBERA, 19	82024

ORLACCHIO	MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI DEL MONTE T.	VIA SAN NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLANDO	FRANCESCO	RLNFNC46D01G631I	01074150622	PIETRELCINA	VIA DELLA GIOVENTU' 36	82020
ORLANDO	GABRIELLA PELLEGRINA	RLNGRL67A68B904N	00944430628	BENEVENTO	VIA CIOFANI	82100
ORLANDO	GIUSEPPE	RLNGPP57C15G631W	00412620627	PIETRELCINA	C.DA PIANA ROMANA	82020
ORLANDO	ROBERTO	RLNRRT83A09A783V	01363290626	PIETRELCINA	PIANA ROMANA	82020
OROPALLO	CARMINE	RPLCMN47A28F274U	00806420626	MOIANO	VIA GIOVANNI XXIII 12	82010
OROPALLO	MARIO	RPLMRA42P16I197H	01145720627	AIROLA	VIA CAMPO	82011
OROPALLO	MARIO MICHELE	RPLMMC57T11I197Y	00416610624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 17	82019
OROPALLO	PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
OROPALLO	ROSETTA	RPLRTT65L57B239X	01035910627	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
OROPALLO	GIOVANNI	RPLGNN58C16I197M	854800620	S. AGATA DE' GOTI	FAGGIANO	82019
OROPALLO	PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
ORSILLO	INCORONATA	RSLNRN60D68G243D	01185720628	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
ORSINI	MARIA	RSNMRA60D69D469S	01049820822	FAICCHIO	VIA ODE	82030
ORSINI	ANTONIO	RSNNTN60D02H973Z	00794240622	SAN LUPO	VIA MALTEMPO, 2	82030
ORSINI	MARIA	RSNMRA60A69D469S	01084130622	FAICCHIO	VIA ODI	82030
ORSO	ANTONIO	RSONTN68S03L086Y	01290670627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 46	82034
ORSO	LINA	RSOLNI48T64E249A	00951830629	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 258	82037
PACCHIANO	NUNZIO	PCCNNZ51R17A328G	00576800627	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PACELLI	LUIGI	PCLLGU56H21A265N	01137420624	AMOROSI	VIA SAN SALVATORE	82031
PACELLI	MICHELE	PCLMHL54C31C280M	00610940629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82037
PACELLI	DOMENICO	PCLVCN29R26I145I	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA	82030
PACELLI	DOMENICO RAFFAELE	PCLDNC64C26I145W	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA, 155	82030
PACELLI	LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	FABRIANO(AN)	VIA E. PROFILI,13	60044
PACELLI	MARIO LORENZO	PCLMLR37P02C280C	00551310626	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 25	82030
PACELLI	PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	01033220623	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 33	82037
PACIFICO	ANTONIO	PCFNTN47D18H764K	00566040622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA MUROROTTO 52	82028
PACIFICO	CARMELA	PCFCML72B45H764U	00990760621	S. BARTOLOMEO IN G.	RIONE TANZITI	82028
PACIFICO	MARIA ANNUNZIATA	PCFMNN69T44H764X	01170610628	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA NOVE II, 58	82028
PACIFICO	MATTEO	PCFMTT76B11A783P	01243090626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA CERASELLO 3 A	82028
PALERMO	DANIELE	PLRDNL77S22A783B	01123380626	APICE	C.DA ALVINO, 59	82021
PALLADINO	FILIPPO	PLLFP26P10C525J	00645340621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO, 62	82032
PALLADINO	GIOVANNI	PLLGNN57S06B873I	00863850624	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82027
PALMA	ANGELO	PLMNGL49C29I197V	00573100626	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI,20	82019
PALMA	GIOVANNI	PLMGNN55D29A110R	01239500620	AIROLA	VILE PROVINCIALE MOIANO	82011
PALMA	NICOLA	PLMNCL65A26H898X	00912160629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CORVACCHINI	82020

PALMA	RITA	PLMRTI85E63A783T	01474450622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA NOCEVERDE	82018
PALMA	TOMMASO	PLMTMS71H30I197E	01057240622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI	82019
PALMA	ANTONIO	PLMNTN79H10H898P	01372880623	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERRAZZATA	82025
PALUMBO	ANTONIO	PLMNTN56E19H764F	0042940629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 253	82028
PALUMBO	LUCIANO	PLMLCN90A15A783Z	01493800625	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82030
PALUMBO	MARIA ANTONIETTA	PLMMNT63R45H764J	00814550620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA V° TRAVERSA 53	82028
PANAGGIO	MONICA	PNGMNC73D56A783O	01458850623	CASTELEVETE IN VAL FORTORE	VIA DIETRO AL PESCO	82030
PANARESE	GIANFRANCO	PNRGFR66D27F557R	01086690623	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	LUIGI	PNRLGU59L14F557Q	00908540628	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	ROMOLO	PNRRML59A16B267I	00331500629	PADULI	C.DA PONTE LADRONE	82020
PANELLA	ANTONIO	PNLNTN61S21H898O	00707480620	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
PANELLA	GIUSEPPE	PNLGPP62H18A783A	01119570628	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PANNELLA	CINZIA MARIA	PNNCZM73S59F839X	01213400623	PAUPISI	VIA NICOLA FUSCO, 11	82030
PANNELLA	FERDINANDO	PNNFDN69H26A783V	00958420622	PONTE	PIAZZA XXII GIUGNO	82030
PANNELLA	ROSARIA NATALINA	PNNRRN57T64L254X	01023510629	PONTE	C.DA PIANA DEL MONDO	82030
PANZA	ALFREDO	PNZLRD55A02E249P	00651560625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLIETIELLO	82034
PANZA	FLORIANO	PNZFRN48A19E249J	00963840624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO,30	82034
PANZA	RAFFAELE	PNZRFL71R24A783T	01334310628	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
PANZA	ROMANINA	PNZRNN51T67F557Y	01393630627	BUONALBERGO	C/DA CROCELLA, 1	82020
PAOLELLA	GIUSEPPE	PLLGPP51B18H967X	01077010625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 16	82030
PAOLELLA	VINCENZO	PLLVCN79L11I809G	01481190625	SOLOPACA		82036
PAOLUCCI	CLAUDIO GIORGIO	PLCCDG80D10Z112P	010464100625	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA	82024
PAOLUCCI	EMILIA	PLCML62A61C846Z	01090410620	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 21	82024
PAOLUCCI	LINA	PLCLNI75R64A783F	01443260623	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI,	82024
PAPA	ANTONIO	PPANTN48H25F274E	00299180620	MOIANO	VIA DEI PAPA, 10	82010
PAPICI	MARIA VALENTINA BIANCA	PPCMVL81C51Z129E	01458460621	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE, 61	82027
PARADISO	CARMINE	PRDCMN72L09H898C	00952500627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	GIUSEPPE	PRDGPP65H17H898E	00974960627	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
PARADISO	MARIA	PRDMRA61R56H898P	01125260628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020
PARADISO	MARIANNA	PRDMNN82M71A783U	01458030622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARADISO	MAURO	PRDMRA74R02H898F	01065070623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA, 3	82020
PARADISO	MICHELE	PRDMHL57A15H898A	00347130627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	PIETRO	PRDPTR47H26H898V	00351520622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82030
PARADISO	RAFFAELE ANTONIO	PRDRFL65D23A783G	01062390628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARAGONA	MARIO	PRGMRA65P12A783M	00741090625	CALVI	VIA EUROPA	82018
PARCIASEPE	MICHELANGELO	PRCMHL64P25G626K	01244810626	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030

PARENTE	ANTONIO	PRNNTN53A21C525Z	01469840621	CERRETO SANNITA	VIA MONTRINO	82032
PARENTE	FILOMENA	PRNFMN63D42A783M	01120790629	BENEVENTO	C/DA PINO	82100
PARENTE	GIANCARLO	PRNGCR63S04C280T	00665760625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
PARENTE	GIUSEPPE	PRNGPP32B06C525O	01041010628	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLE 71	82032
PARENTE	LIBERATO	PRNLRT58C17C525W	00798950622	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 22	82032
PARENTE	LUIGI	PRNLGU54H03C525B	00943100628	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 18	82032
PARENTE	NICOLA	PRNNCL48R09C525P	00172020620	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 51	82032
PARENTE	ROSA	PRNRSO66A67C525C	01186530620	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ROSANNA	PRNRNN81B66G596S	01243870621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PARENTE	SERGIO	PRNSRG69C10C525D	00984600627	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 223	82032
PARLAPIANO	MARIA NICOLETTA	PRLMNC53T57C280W	01477580623	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
PARRELLA	ANGELA	PRRNLG61E48G227P	01427730625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
PARRELLA	GIOVANNI	PRRGNN52A02G227O	00654140623	PADULI	VIA TROMBETTI, 5	82020
PARRELLA	CLEMENTINE GIGLIOLA	PRRCMN68R55G227K	01125050623	PADULI	VIA TROMBETTI	82020
PARZIALE	FRANCESCA	PRZFNC67A41B444Q	00986730620	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PARZIALE	VINCENZA	PRZVCN71A58A783B	0112530629	CALVI	VIA FORNILLO	82018
PASCALE	MARCELLINO	PSCMCL61S07E259D	00928080621	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE	82034
PASCALE	IDA	PSCDIA76D42A783P	01246540627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
PASCARELLA	GIOVANNA	PSCGNN60C42I197Y	01093830626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SAN PIETRO, 17	82019
PASCARELLA	GIUSEPPINA ANNA	PSCGPP70L65Z133V	01145150627	TELESE TERME	VIA SAN GIOVANNI	82037
PASCARELLA	VINCENZO	PSCVCN76T15A783S	01409720628	BUCCIANO	LOC. TAGLIATA	82010
PASTORE	DOMENICA	PSTDNC67L48A783L	00962140620	BENEVENTO	C.DA SPONSILLI	82100
PASTORE	GIANCARLO	PSTGCR74C14A783B	01248630624	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
PASTORE	GIULIANA	PSTGLN66H60D644E	01356620623	FOGLIANISE	VIA MOLARA,1	82030
PASTORE	GIULIANO	PSTGLN63E14A783X	00905380622	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	821001
PASTORE	ROSARIA	PSTRSR34B54G386M	01165130624	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
PASTORE	MARIA	PSTMRA76A56A783B	01244880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
PASTORE	MARIO	PSTMRA36A18D644Q	00324000629	FOGLIANISE	VIA ACQUARA, 3	82030
PECA	ALBA	PCELBA80B60A783F	01260130628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
PEDICINI	GIOVANNI	PDCGNN17P01D644N	00323030627	FOGLIANISE	VIA PROV.VITULANESE, 102	82030
PEDICINI	GIUSEPPE	PDCGPP68P19L254J	01143810628	PONTE	VIA MONTE	82030
PELOSI	ANTONIO	PLSNTN41C17C525Z	00350260626	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA PALLADINA	82035
PELOSI	DOMENICO	PLSDNC72S06C525X	01247450628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DEL CARMINE	82032
PELOSI	ELIO	PLSLEI52A22C525D	00388790628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PELOSI	GIUSEPPINA MOIRA	PLSGPP68M47Z110J	00653990622	S. LORENZELLO	VIA S. SALVATORE TELESINO	82030
PELOSI	MARIA ELENA	PLSMLN60B48C525T	01059930626	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 23	82032

PELOSI	MARIO	PLSMRA51C06C525G	00588300624	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 97	82032
PELOSI	ANTONIO	PLSNTN41C17C525Z	00350260626	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA PALLADINA	82030
PELOSI	RODOLFO	PLSRLF55B27C525P	00387590623	PUGLIANELLO	VIA CESE I, 24	82030
PELUSO	MARGHERITA	PLSMGH73M68Z133C	01177890629	S. NICOLA MANFREDI	VIA BASSO CASALE	82010
PENGUE	ANGELO RAFFAELE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
PENGUE	ARNALDO	PNGRLD62R09H967W	01128570627	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 35	82034
PENGUE	DINA	PNGDNI80E68A783R	01458060629	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	GIUSEPPE	PNGGPP81P10A783I	01243730627	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 33	82037
PENGUE	MARENZA	PNGMNZ78H44A783T	10445681009	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	MARIANNA	PNGMNN62T69E249M	01182400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	RAFFAELLA	PNGRFL67A49A783W	01259480620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 11	82034
PENGUE	ANGELO RAFFAELE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
PENGUE	EGIDIO	PNGGDE68D20E249L	01182410629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	GIOVANNI	PNGGNN51H11E249G	00414710624	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENNUCCI	BERARDINO	PNNBRD70A04A783D	01444880627	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE, 9	82020
PENNUCCI	CARMELA RITA	PNNCML61E62G494G	00949530620	APICE	VIA S. LORENZO	82021
PENNUCCI	GIUSEPPINA CARMELINA	PNNGPP52E46G494G	00279250625	PESCO SANNITA	III TRONCO SS 212	82020
PENNUCCI	LUCIANO	PNNLCN63T28A783U	00977760628	PESCO SANNITA	C.DA NUCLEO SIMONINI	82020
PEPE	ANGELO	PPENGL58C29A783R	00644460628	BENEVENTO	S. CUMANO	82100
PEPE	CARMELINA	PPECML50R52A328N	00677240624	CALVI	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PEPE	CARMELINA	PPECML63M70A328A	01178730626	APICE	VIA TIGNANO	82021
PEPE	FRANCESCO	PPEFNC53P26H764Z	00565960622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA PASQUALE CIRCELLI	82028
PEPE	RITA	PPERTI55L57H764T	01208310621	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA ORTO DELLA TERRA, 61	82028
PERFETTO	RAFFAELE	PRFRFL61R03E249J	00749990628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
PERILLO	MARIO	PRLMRA56H15B873Y	00391280625	CASALDUNI	VALLO DELLA LOTA	82027
PERNA	CONCETTA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	C.DA BOSCO PERROTTA, 5	82030
PERNA	GIUSEPPINA	PRNGPP58E46I809F	01028530622	SOLOPACA	VIA FASANO	82036
PERNA	MARIA	PRNMRA55H56D784W	01051440624	FRASSO TELESINO	VIA ARBUSTI	82030
PERNA	REGINA	PRNRGN79C48Z112O	01145100622	SOLOPACA	VIA TEN. TANCREDI,3	82036
PERNA	ROSSANA	PRNRSN64A56D784D	01253060626	MELIZZANO	VIA VALLE CORRADO, 12	82030
PERNA	CONCETTA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	C.DA BOSCO, 4	82030
PERRETTI	PIETRO	PRRPTR53D02I809U	00979340627	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 266	82036
PERRINA	ANTONIETTA	PRRNNT66H52A399J	01244870620	CALVI	VIALE EUROPA	82018
PERUGINI	CARMINE	PRGCMN78E14A783O	01470290626	GUARDIA S.	VIA CARLO TESSITORE, 13	82034

PERUGINI	MARIO	PRGMRA80D12A783P	01246480626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 84	82030
PERUGINI	ROSETTA	PRGRTT45P62D756X	00436110621	BENEVENTO	VIA PAMPARUOTTOLO, 9	82100
PESCHETA	GIORGIO	PSCGRG54M07H898W	00272640624	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
PESCHETA	LIBERA	PSCLBR57P42H898K	00890840622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA FONTANA IACOVO ANDREA, 2	82020
PETRACCARO	VALENTINO	PTRVNT47D30L254R	00393030622	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
PETRETTI	MARIA	PTRMRA32P48A783N	00987880622	BENEVENTO	VIA NICOLA CALANDRA, 35	82100
PETRIELLA	GIOVANNI	PTRGNN57R06C719X	00370740623	CIRCELLO	C.DA POZZILLO, 17	82020
PETRIELLA	GIOVANNINA	PTRGNN58S41C846Q	01377470628	REINO	C.DA PADULO PIANO, 4	82020
PETRILLO	MARIA	PTRMRA60S48A265U	01187470628	SOLOPACA	PROCUSI, 90	82036
PETRILLO	MARIA CARMINA	PTRMCR65H67D230G	01127940623	PUGLIANELLO	TRONI	82030
PETRILLO	MARGHERITA	PTRMGH57D44F717O	00360780621	TORRECUSO	CONTRADA TORREPALAZZO	82030
PETRILLO	MICHELE	PTRMHL55E13D469O	01287060626	FAICCHIO	C.DA MACCHIA	82030
PETROCCIA	DIODORINA	PTRDRN68P41H984Z	04710586506	S. MARCO DEI CAVOTI	P.ZZA BENEDETTO CROCE	82030
PETROCCIA	ROSA ANNA	PTRRNN60H63Z133E	00932380629	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
PETRONE	ANGELA	PTRNGL73T44A783S	01244440622	REINO	C.DA STREPPARA	82020
PETRONE	SALVATORINA	PTRSVT59A45G494U	00305970626	REINO	VIA REINO	82020
PETRONZI	PASQUALE	PTRPQL55L14H967P	01115290627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 7	82034
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	S. AGATA DE' GOTI	VIA CESINE, 128	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN41L19I197Q	00867080624	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO 116	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO, 128	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59B19I197B	00287830624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COTUGNI, 9 BIS	82019
PETTI	ERNESTO	PTTRST57D24I197A	00671600625	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. PIETRO	82019
PETTI	MARISA	PTTMRS83L45E791R	01459830624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. PIETRO, 5	82019
PETTI	PASQUALE	PTTPQL46R12I197B	00359630621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da COTUGNI	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59P19I197B	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI	82019
PEZZENTE	MARIANTONIA	PZZMNT60L51I618N	01045860622	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
PEZZILLO	LORENZO	PZZLNZ49D06H967Q	01014090623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12	82030
PIACQUADIO	COSIMO DAMIANO	PCQCMD55M13D755M	00579320623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA PESCO IACERBA	82020
PIACQUADIO	ENZO	PCQNZE69T31A783U	01456450624	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE	82024
PIACQUADIO	ILMA	PCQVLM61E63C719X	00781510623	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
PIACQUADIO	NICOLA	PCQNCL55M01C846M	00936120625	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
PIACQUADIO	SILVIO	PCQSLV60R02D756S	00592940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE	82020
PIACQUADIO	GIUSEPPE	PCQGPP46S05C846L	00289540627	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
PIACQUADIO	LUCIA	PQLLCU51T53C846X	01076940624	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 28	82024
PIACQUADIO	PASQUALE	PCQPQL53D20C846F	01090400621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 23	82024
PIAZZA	ANGELO	PZZNGL48T10B542Q	00314990623	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82030

PIAZZA	SERAFINO	PZZSFN84B18A783O	01474690623	TOCCO CAUDIO	VIA PANTANIELLO	82030
PICA	ANGELO	PCINGL55S08G827A	01477400624	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
PICA	ANTONIA	PCINTN21A54A783N	00389920620	FOGLIANISE	C.DA G. VIGLIONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP57D04A783M	00651580623	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
PICA	GIUSEPPE (1965)	PCIGPP65B15A783K	01084470622	BENEVENTO	C/da MASSERIA DEL PONTE	82100
PICA	NICOLA	PCINCL35A03A783B	07135300635	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
PICA	NICOLA	PCINCL41R06G827A	01457500625	PONTE	VIA COLLI	82030
PICA	NICOLA	PCINCL60A05L254I	01035500626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PICA	NINA	PCINNI72D51D75E	01076460623	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 110	82020
PICA	PASQUALE	PCIPQL41A27D756W	00597210624	BENEVENTO	C/da MASCAMBRONI	82100
PICA	PELLEGRINO	PCIPLG43E02A783D	00698720620	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	ANTONIA	PCINTN28S64A783G	01264570621	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI, 1	82100
PICA	ANTONIO	PCINTN43D11D756U	00966260622	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP75T01F839C	01367190624	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI, 1	82100
PICA	MARIA	PCIMRA59B59C250B	00303230627	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	MARIO	PCIMRA36D16A783I	00554100628	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI	82100
PICCIRILLO	EMILIO	PCCMLE60S19I8O9X	00995900628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCIRILLO	ORAZIO	PCCRZO54M13I809Z	00995910627	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCOLO	MARGHERITA	PCCMGH40R64A783E	00283710622	BENEVENTO	C/da OLIVOLA	82100
PIESCO	GERARDO	PSCGRGD60B11B449E	00691310627	SAN NAZZARO	VIA PENDINO	82018
PIGNA	ANNA	PGNNA63T63A783J	01252490626	GUARDIA SANFRAMONDI	P.ZZA CONDOTTO, 26	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND60B28E249J	00838870624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 41	82034
PIGNA	CONCETTA	PGNCCT56M58E249U	01263740621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA A. DE BLASIO, 14	82034
PIGNA	DOMIZIO	PGNDMZ56M01E249Q	00886110626	GUARDIA SANFRAMONDI	PIAZZA CONDOTTO, 11	82034
PIGNA	FILIPPO	PGNFPP67E08L086H	01125920627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLE VITTORIE	82034
PIGNA	LUIGI	PGNLGU64S17E249C	00985840628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO,57	82034
PIGNA	GIUSEPPE	PGNGPP60B13E249G	00969320621	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 30	82037
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C/DA PIZZELLE	82024
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE 5	82024
PILLA	GIORGIO	PLLGRG62E30C846E	009296630622	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	LUIGI	PLLLGU42B01C846L	00264170622	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 10	82024
PILLA	MICHELINA	PLLMHL71E48C846S	01441850623	COLLE SANNITA	C.DA ISCA, 12	82024
PINGUE	EMILIA	PNGMLE24T43A783N	01087970628	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 213	82034
PIPICELLI	RAFFAELE	PPCRFL55H18B449Y	00280860628	CALVI	VIALE EUROPA, 42	82010
PIROZZI	MARIA	PRZMRA32B54I016H	01413370626	CAMPOLI M. T.	VIA LIBERIA	82030
PIRRELLO	BIAGINA	PRRBGN77S64G273D	01366110623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN MARZANO 4B	82030

PISANTI	GIOVANNI	PSNGNN83M02F839R	01246200628	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 4	82030
PISCITELLI	DOMENICO	PSCDNC66B06I197R	01328160625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. MARIA SCOZZESE, 9	82019
PISCITELLI	ANTONIETTA	PSCNNT71P64I197S	01457920625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO	82019
PLENZICH	ANGELINA	PLNNLN57R66E249R	01332520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FORNACE, 140	82034
PLENZICK	GIOVANNI	PLNGNN55T08E249C	00430260620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
POLCINO	ANTONIO	PLCNTN43H08G386N	00576440622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82030
POLITO	DEBORA	PLTDBR83H47G793R	01364860625	PADULI	VIA G. LONGO	82020
POLITO	EMILIO	PLTMLE66B05B444B	00818890626	CALVI	VIA MIRRA PIANO COLONNA	82018
PORTO	ANTONETTA	PRTNNT45M64D469Q	00391300621	SAN LORENZELLO	VIA CALESSE, 10	82030
PORTO	MARIA GRAZIA	PRTMGR38R48D469H	01193350624	FAICCHIO	VIA ODI	82030
PORTO	ANTONIETTA	PRTNNT45M64D469Q	01037850623	S. LORENZELLO	VIA CALESSE, 2A	82030
POSSEMATO	ASSUNTA	PSSSNT64C42C359C	01327520621	CAUTANO	VIA SAN GIOVANNI	82030
PRETE	FILOMENA	PRTFMN70A42A783Z	01260410624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CIESCO MARTONE	82034
PROCACCINI	ANTONIO	PRCNTN37R02G386Y	0333190627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
PROCACCINI	DAMIANA	PRCDMN54P66H967V	00937090629	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
PROCACCINI	GIANFRANCO	PRCGFR63D02H967M	00881840623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA LAURETO	82034
PROCACCINI	LIVIA	PRCLVI76D48A783J	01363560622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PROCACCINI	NICOLINA	PRCNLN65C66B542U	01082070622	CAUTANO	C.DA SALA	82030
PRUSCINO	LORENZO	PRSLNZ69D16Z112K	01069960621	SAN LUPO	VIA FORNO, 24	82030
PUCILLO	ALESSANDRA	PCLLSN79P58A783A	01451680621	APICE	C.DA MORRONI, 5	82021
PUCILLO	CARMINE	PCLCMN53D15A328D	00307100628	APICE	VIA CENTOFONTANE	82021
PUCILLO	FIORITA	PCLFRT73T58A783B	01082480623	BENEVENTO	VIA N. SALA	82100
PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM76R11A783S	01251590624	APICE	C.DA MORRONI, 12	82021
PUCILLO	GIOVANNI	PCLGNN53B01A328O	00279900625	CALVI	VIA EUROPA, 64	82018
PUCILLO	SILVIO	PCLSLV47C30A328B	00263810624	CALVI	VIA PONTEPIANO, 22	82010
PULCINO	ANGELINA	PLCNLN71D70L254I	01182850626	TORRECUSO	VIA PANTANO	82030
PULCINO	ANGELO	PLCNGL46S24L254W	00101950624	TORRECUSO	C/DA PEZZE	82030
PULCINO	DOMENICO	PLCDNC55M16L254W	00390520625	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
PULCINO	DOMENICO (1966)	PLCDNC66M02L254O	00694810623	TORRECUSO	VIA LIMITI	82030
PUOTI	LUCIANA	PTULCN63A57B963N	01026290625	TELESE TERME	VIA GIULIO CESARE, 4	82037
PUZELLA	ANTONIA	PZLNNT63P47M093N	01458520622	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP85D06A783E	01478880626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
QUATTROCCHI	DONATO GIUSEPPE	QTDTG54B17G243P	00366160620	PAGO VEIANO	C.DA CORTICINTO, 80	82020
RACCIO	MARIANTONIA	RCCMNT72C42Z133E	01474720628	SAN LORENZELLO	VIA REGIA	82030
RACCIO	PASQUALINO	RCCPQL41T06D230U	00653990622	S. LORENZELLO	VIA REGIA, 83	82030
RAGNONI	PAOLO CELSO	RGNPCL74A06H501S	10653230580	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018

RAGNONI BOSCO LUCARELLI	GIOVANNI LUIGI	RGNGNN69R12H501B	09362470586	ROMA	VIA DEGLI STRENGARI, 26	100
RAGNONI BOSCO LUCARELLI	MARIA VITTORIA	RGNMVT71E46H501L	10725670581	ROMA	VIA GIOVANNI NICOTERA, 26	195
RAGONESE	FIORINDA	RGNFND63T50E998X	00967790627	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAIMONDO	FRANCESCA	RMNFNC86C70A783H	01365880622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTOIANNI, 2	82020
RAIMONDO	MARIA	RMNMRA88E41A783C	01456210622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTO IANNI	82020
RAINONE	NICOLA	RNNNCL57R21A783C	00826000622	BENEVENTO	C.DA ROSITIELLO, 5	82100
RAMPONE	GLAUCO	RMPGLC32E23A783Q	00123990624	BENEVENTO	VIA DEI CAPPUCCINI	82100
RANALDO	ANGELA	RNLNGL67B58G227K	01177560628	PADULI	VIA CONVENTO	82020
RANALDO	ERRICO	RNLRRRC51R23G227J	00697490621	PADULI	VIA ORTICELLI	82020
RANALDO	GIGINO	RNLGGN64C09G227E	00697480622	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANALDO	MICHELE	RNLMHL49R16G227H	00697470623	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE	82020
RANALDO	ROSA ROCCHINA	RNLRRRC61M56G227G	00748160629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 25	82020
RANALDO	SABATINO PIERINO	RNLSTN66S16G227T	00820540623	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANAUDO	NATALIA	RNDNTL67T65A783X	01127990628	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 137	82034
RANAURO	CARMELA	RNRCML83M52A783M	01442570626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
RANDELLI	FRANCESCO	RNDFNC55S28M093F	01078030622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
RAPUANO	ANGELO	RPNNGL58R10L254N	01354090621	TORRECUSO	LOC. PEZZAPAGLIARA 3/A	82030
RAPUANO	ANTONIO GIOVANNI	RPNNNG38C24L254N	00315400622	TORRECUSO	VIA ISCA	82030
RAPUANO	FRANCESCA	RPNFNC54A41G386Y	00912510625	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN53P04G386Q	00826820623	PAUPISI	VIA CIRASIELLO,10	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN55B21G386I	00964490627	PAUPISI	C.DA VALLONI	82030
RAPUANO	GIUSEPPINA	RPNGPP66C45C359P	01247520628	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 107 A	82100
RAPUANO	LUCIA	RPNLCU64B50C359J	01397290626	TORRECUSO	LOC.RIVOLTO, 11	82030
RAPUANO	LUIGI	RPNLGU58B02A783R	00385560628	PONTE	VIA MONTE	82020
RAZZANO	MARCO	RZZMRC69M27F839F	00917150625	SANT'AGATA DE' GOTI	V.LE GIANNELLI,32	82019
REALE	CLARICE	RLECRC69E61F839X	01366290623	TELESE TERME	VIA M. L. SODO	82037
RENZI	PAOLO	RNZPLA80R25L086K	01431410628	TELESE TERME	C.SO TRIETE, 19	82037
REPOLA	ANGELA	RPLNGL55C41A783V	00330970625	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	82100
REPOLA	LUIGIA	RPLLGU54D45A783Q	01120800626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
REVERUZZI	AMEDEO	RVRMDA64T19H898J	01301450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA	82020
REVERUZZI	ANNA	RVRNNA68A41H898W	00903660629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
REVERUZZI	GIORGIO	RVRGRG90L31A783N	01473800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 19	82020
REVERUZZI	RITA	RVRRTI56E58H898A	00863960621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA TUFINI, 11	82018
REVERUZZI	ROMEO	RVRRMO76M19H898V	01259870622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. NICOLA, 2	82020
RICCARDI	GABRIELE	RCCGRL44A30I809C	00406330621	SOLOPACA	C/DA BAGNO	82036
RICCARDI	IRITA	RCCRTI74R64A783A	01454470624	SOLOPACA	VIA BENEFICI, 5	82036

RICCARDI	NORBERTO	RCCNBR44P11I809G	00987550621	SOLOPACA	VIA TELESINI, 118	82036
RICCARDI	PALMIRA	RCCPMR65L66I809C	01226540621	SOLOPACA	VIA TENENTE A. ALMERICO FASANI, 13	82036
RICCARDI	ROBERTO	RCCRRT46B28I809N	00987460623	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
RICCI	ANTONIO	RCCNTN39P18C719F	00297410623	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
RICCI	CARMELINA	RCCCML69E54A783V	01153770621	BUONALBERGO	VIA PILIPPO ANGELINI, 57	82020
RICCI	ERMINIO	RCCRMN43H03H953J	00976740621	CEPPALONI	C.DA FONDO VALLE SABATO	82020
RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP82C18A783N	01250930623	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	NICOLA	RCCNCL55B22H984K	00296190622	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	PATRIZIA	RCCPRZ72H51B777Q	01366340626	BUONALBERGO	P.ZA CASTELLO 8	82020
RICCI	PIERGIUSEPPE	RCCPGS86C12A783B	01365780624	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCIARDI	ANTONIO	RCCNTN66P11H7764P	01253430621	S. BARTOLOMEO IN G.	VICO MICHELE PICCIUTO	82028
RICCIARDI	PATRIK	RCCPRK71E27A783W	01037850623	SAN LORENZELLO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	82030
RICCIARDI	PIERINO	RCCPRN43A20H955J	01058750629	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
RICCIARDI	SILVANA	RCCSVN71C69H764P	01151550629	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA TAGLIANASO, 16	82028
RICCIO	SALVATORE	RCCSVT66R15G243X	01251100622	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE	82020
RICCITELLI	RAFFAELINA	RCCRFL68M52D469Q	01120350622	FAICCHIO	VIA MASSARI	82030
RILLO	ANASTASIA	RLLNTS59T65L254X	00732990627	TOCCO CAUDIO	C.DA MONTICELLA 1	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL79P14A783D	01121530628	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL33A16L254P	00931340624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL35R06L254X	00864000625	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8	82030
RILLO	CONCETTA	RLLCCT82D67A783C	01247530627	TORRECUSO	LOC. CAPPELLA, 2/A	82030
RILLO	GIOVANNI ANGELO	RLLGNN69D03L254A	01455880623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
RILLO	GIUSEPPE	RLLGPP53T08L254W	00348630625	TORRECUSO	VIA S.PANTALEO	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR51L01L254V	00864010624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR70L18L254S	01247430620	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
RILLO	LUIGINA	RLLLGN79C70A783D	01249670629	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
RILLO	LUISA DONATA	RLLLDN50B50L254Z	00790540629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	MARIA	RLLMRA43L45L254C	00431240621	TORRECUSO	C/da COLLEPIANO	82030
RILLO	MARIA CONCETTA	RLLMCN75L59L254F	01245010622	TORRECUSO	VIA TORREUONO	82030
RILLO	ROSA	RLLRSO61A49L254I	01223790625	PONTE	VIA PUGLIA, 35	82030
RILLO	SAVERIO	RLLSVR49D30L254X	01056510629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	TIZIANO OSCAR	RLLTNS67E07L254C	01242830626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
RILLO	FRANCESCO ANTONIO	RLLFNC49A14L254F	01173290782	LUZZI (CS)	VIA SAN FRANCESCO 52	87040
RINALDI	CARMINE	RNLCMN64C13F717A	01041750629	MORCONE	C.DA CANEPINO,174	82026

RINALDI	CAROLINA	RNLCLN49T42I062B	00313260622	SAN NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	COSIMO	RNLCSM53M05I062O	00572720621	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	FRANCESCO	RNLFNC34H24I026H	00313320624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BELVEDERE	82010
RINALDI	MILVA	RNLMLV68A58G848C	01242970620	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTI	82027
ROMAGNOSI	SALVATORE	RMGSVT81R17A783E	01251090625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA VALLE DI STEFANO, 3	82010
ROMANELLI	BERNARDINA	RMNBNR48E60F717V	01272310622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE, 125	82030
ROMANO	ALBERTO	RMNLRT69D13A783T	01093980629	PONTE	VIA STAGLIO	82030
ROMANO	ANGELO	RMNNGI63H26A783H	01113040628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 109	82034
ROMANO	ANGELO	RMNNGI55S27E249G	01157830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR72C52A783Y	01193230620	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
ROMANO	ANTONIO	RMNNTN70S08H898A	01147450629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO	82020
ROMANO	COSIMO	RMNCSM64H18H898U	00981180623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 3	82020
ROMANO	DOMENICO	RMNDNC76M09A783D	01334840624	CASALDUNI	VIA PEZZALONGA, 5	82030
ROMANO	DOMENICO GIOVANNI	RMNDNC60B17I197C	00831830625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA BARATTUCCI, 1	82019
ROMANO	ELISA	RMNLSE68A42A265U	01247120627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
ROMANO	IORELLA	RMNFLL60C61A783O	01095990626	BENEVENTO	MONTE DELLE GUARDIE	82100
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC58H27H967T	00764330627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. LEONARDO, 47	82030
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC41T26L254I	00289600629	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	GENNARO	RMNGNR48P28L254Y	00307860627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	GIOVANNI	RMNGNN61T26G827O	01108310622	PONTE	C.DA COLLI	82030
ROMANO	GIUSEPPE	RMNGPP50T01B873V	00556650620	CASALDUNI	VIA BRENDICE	82027
ROMANO	ILDO	RMNLDI65P25A783G	00986930626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SANT'ANTUONO, 10	82034
ROMANO	LUISA	RMNLSU67C42L086Y	01083400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
ROMANO	MARIO	RMNMRA31R13A783M	00552090623	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
ROMANO	MARIO	RMNMRA72M10A783B	01245150626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82030
ROMANO	MICHELE	RMNMHL40S03I809A	00255400624	SOLOPACA	VIA VARIANTE	82036
ROMANO	SALVATORE	RMNSVT75S14A783H	01136840624	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
ROMANO	VITTORIA	RMNVTR55D69A783U	01115660621	BENEVENTO	C,DA ROSETO	82100
ROSA	MONICA	RSOMNC70B53F205T	01441990627	CEPPALONI	C.DA CERZE	82010
ROSELLA	DONATANGELO NUNZIO	RSLDTN59R26G494K	00367510625	PAGO VEIANO	C.DA PESCOLIGATTI	82020
ROSELLA	MARIANNA	RSLMNN78P66A783A	01259760625	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
ROSSETTI	CRISTOFARO EMILIO	RSSCST69D24A783P	01447390624	CIRCELLO	C.DA FORCELLATA	82020
ROSSETTI	EMANUELA	RSSMNL87H49A783Z	01482350624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
ROSSETTI	FILOMENA	RSSFNN55H60C719B	01079690622	CIRCELLO	C.DA MONTEFREDDO, 66	82020
ROSSETTI	MARIA LIBERA	RSSMLB55A67C719I	00984820621	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO	82020
ROSSETTI	ROSANNA	RSSRNN73L69Z133S	01366270625	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020

ROSSETTI	SILVANA ANTONIETTA	RSSSVN59E49G227J	00421010620	PADULI	VIA IGNAZIA	8202
ROSSI	ANTONELLA	RSSNNL74S60D643V	01146730625	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP55D18F113Q	01068190626	DUGENTA	VIA CANTALUPI, 10	82030
ROVIEZZO	PASQUALE	RVZPQL81L23I628F	01178420624	MONTESARCHIO	VIA CIAOLILLI, 26	82016
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBANO	PASQUALE	RBNPQL56C24L086B	01319700629	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBBO	GIOVANNI	RBBGNN75E11A783I	01291380622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 4	82034
RUBERTO	LINA	RBRLNI71D45C248S	01180850628	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA CIAMPINO, 9	82023
RUGGIANO	GIOVANNI	RGGGNN59M28I197H	01353170622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO 7	82019
RUGGIERI	MICHELE ANTONIO	RGGMHL36E07C280U	00404300626	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 110	82030
RUGGIERO	ALDO	RGLDA66S06A783X	01922780646	APICE	LOC. CUPAZZO	82010
RUGGIERO	DOMENICO	RGGDNC55L27G318Y	00958820623	PAOLISI	VIA ROMA, 54	82010
RUGGIERO	MARIA ANTONIETTA	RGGMNT61T69H967G	00959150624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82034
RUOTOLO	TERESA	RTLTRS66L46A970T	02916030618	ARIENZO	VIA MADDALENA	82021
RUSSO	FILOMENA	RSSF MN61T45F636D	01111190623	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82016
RUSSO	MARIA CONCETTA	RSSMCN60P45H898B	00863380622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 26	82020
RUSSO	MARISA	RSSMRS65A53A783L	00998120703	CAMPOBASSO	VIA LEOPARDI, 132	86100
RUSSO	PASQUALINA	RSSPQL38L44F636K	00278510623	APOLLOSA	C.DA IZZI, 12/A	82030
RUSSO	PIA	RSSPIA56D51A783F	00339890626	BENEVENTO	C.DA PERROTTA	82100
RUSSO	REPARATA	RSSRRT82L62Z112T	01260680622	SOLOPACA	VIA ANGELO GIARDINO, 3	82036
RUSSO	VINCENZO	RSSVCN63A31H572B	00925850620	BENEVENTO	C/DA MOSTI 1	82100
SACCO	GAETANO	SCCGTN76R31F839E	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	CDA PIANO DEL MONDO	82019
SACCO	FLAVIA	SCCFLV85C63A783T	01288440629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82030
SACCOMANDO	FRANCESCO	SCCFNC77C20C359J	01371060623	CAUTANO	VIA LORETO	82030
SACCOMANDO	ROCCO	SCCRCC66L25A783L	01158420628	FOGLIANISE	VIA PROVINC.VITULANESE, 118	82030
SAGINARIO	MARCELLINO	SGNMCL82C28A783P	01251840623	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
SAGNELLA	DANIELA	SGNDNL69D47C280K	01366570628	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO	82037
SAGNELLA	SALVATORE	SGNSVT42T25H955P	01113320624	SAN LORENZELLO	VIA FONTANA LAURENZIELLO,24	82030
SALERNO	ANNAMARIA	SLRNM R66H55B715L	01399110624	VITULANO	VIA SAN STEFANO 56	82038
SALERNO	TONINO	SLRTNN67H14B444Z	00910210624	CALVI	VIA CAPOZZI	82018
SALIERNO	MARIA TERESA	SLRMTR58S70B267O	00350910626	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 2	82020
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K		CASTELVENERE	VIA SALELLA	82030
SALOMONE	CARMELA FILOMENA	SLMCML59L55D756A	01184810628	CASALDUNI	LOC. CASALE	82020
SALOMONE	MARIA	SLMMRA56C48B873M	00639410620	CASALDUNI	C.DA CERCONI	82030
SALOMONE	SILVIO	SLMSLV37M26C280T	01195020621	CASTELVENERE	VIA VILLA ROMANA	82030

SALOMONE	VITTORIA	SLMVTR48A60B873W	01272320621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO II,60	82030
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K	01170410623	CASTELVENERE	VIA SALELLA	82030
SALVATORE	ANGELO	SLVNGL60R16H967G	01040970624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82030
SALVATORE	FRANCESCO	SLVFNC39L27H967U	00991050626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 73	82030
SALVATORE	GIOVANNI	SLVGNN54H16H967R	00420520629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE,10	82030
SALVATORE	IDA	SLVDIA65C48H967Y	01076370624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA, 55	82034
SALVATORE	MARIO	SLVMRA54H16H967Y	00420570624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA RUA MAZZACCA	82030
SANGREGORIO	DONATO ANTONIO	SNGDTN69R04H764U	00893830620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA FONTANA LA CASA	82028
SANGREGORIO	GIANNINA	SNGGNN53A52H764P	01155120627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	RIONE IANZITI	82028
SANPAOLO AZ. AGR. SRL			02161770645	ATRIPALDA	VIA FERROVIA	83042
SANTILLO	CONCETTA	SNTCCT68D59I130D	01058750629	SAN LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	GINESIA	SNTGNS43C68C280L	01370400622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82030
SANTILLO	GIOVANNA VITTORIA	SNTGNN62L46C280E	01071140626	S. LORENZELLO	VIA SELVATERRA	82030
SANTILLO	MARIA	SNTMRA59M51H955V	00994040624	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	MARIA VITTORIA	SNTMVT53H52C280J	00404880627	S. LORENZELLO	VIA CERRETO-PASTORELLO,1	82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO	82030
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN60L18C280D	00431920628	CASTELVENERE	VIA FORESTA 27	82030
SANTILLO	FILOMENO	SNTFMN54L12I145X	01050630621	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA SELVA PALLADINO	82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO	82030
SANTO	GIOVANNI	SNTGNN78A28B519F	01102940622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SANT'ANGELO 3	82028
SANTORO	MICHELE	SNTMHL40S19A783Y	01000920627	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 89/bis	82100
SANTUCCI	ELVIRA	SNTLVR80D57A783B	01492590623	MORCONE	C.DA COSTE, 149	82026
SANTULLO	VINCENZO	SNTVCN65H20A783U	00964860621	BENEVENTO	C.DA S. ANGELO A PIESCO,1	82100
SANZARI	ABELE	BLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13	
SANZARI	FELICIA NADIA	SNZFCN82A46A783O	01478890625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FONTANA PENDINO	82034
SANZARI	MARIA	SNZMRA67R65A783T	01187060627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO	82034
SANZARI	MICHELE	SNZMHL63S14E249G	00977220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
SANZARI	NICOLA	SNZNCL59M31H967P	01068470622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
SANZARI	NORINA ADRIANA	SNZNND64A62I138P	01264470624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9	82034
SANZARI	VINCENZO (1952)	SNZVCN52B05H967K	00420530628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S MARIA LA STRADA 75	82030
SANZARI	VINCENZO (1954)	SNZVCN54M02H967W	01073270629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. G.ROSSI,22	82030
SANZARI	ABELE	BLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13	82034
SANZARI	ANNUNZIATA	SNZNZN68T42L086F	01244920623	PONTE	C.DA COLLI	82030
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9	82034
SARRACCO	CARMINE	SRRCMN40E02D469C	01120350622	FAICCHIO	CORTESANO	82030

SARRAPOCHIELLO	ANTONIO	SRRNTN54H09H967B	00402680623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA MARIA, 10	82030
SAUCHELLA	ANGELO	SCHNGL58L01G386B	01353060625	PAUPISI	VIA PAGANI	82030
SAUCHELLA	COSIMO	SCHCSM92C28A783I	01357980620	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA	82030
SAUCHELLA	LUIGI	SCHLGU59D13G386U	00362320624	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
SAUCHELLA	MICHELE	SCHNHL48H22G386S	00972010623	VITULANO	VIA S. STAFANO	82038
SAUCHELLI	FILOMENA	SCHFMN84S58A783C	01457890620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SAUCHELLI	MARIO FORTUNATO	SCHMFR62D19D644U	01035960622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SAVOIA	RITA	SVARTI50L54A783G	00291590628	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
SCALA	ANGELA GIUSEPPINA	SCLNLG59C59Z404H	00670490622	PUGLIANELLO	VIA CESE, 1	82030
SCARAMUZZO	NARCISIO	SCRNCS61P28Z114D	01227820626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
SCARINO	GIORGIO	SCRGRG73A19H898J	01032580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
SCARINZI	ANTONIO ANGELO	SCRNNN55T03A783J	00372300624	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
SCETTA	ANGELO RAFFAELE	SCTNLR36T09C280W	00998040620	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCETTA	GIOVANNI MARIA	SCTGNN79T15E791V	01413570621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 91	82037
SCETTA	ALESSANDRA	SCTLSN76E49C280H	01367210620	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 101	82037
SCETTA	FABRIZIO	SCTFRZ75B18C280U	01353120627	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE,38	82030
SCETTA	MARIANO ATILIO	SCTMNT70P14C280V	01107720623	CASTELVENERE	VIALE VERDI	82030
SCETTA	PASQUALE	SCTPQL56M03C280Q	00764110623	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCHIPANI	FRANCESCO	SCHFNC63H04C250L	00650270622	CASTELPOTO	VIA GLESO	82020
SCOCCA	MARIACRISTINA	SCCMCR80B43A783L	01258530623	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCOCCA	MARIO	SCCMRA48R05A783F	00284100625	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SEBASTIANELLI	CARLO	SBSCRL59H06E249E	00988620621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 123	82034
SEBASTIANELLI	MARIO	SBSMRA54P09E249Q	01068040623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA COSTE	82034
SENZAMICI	GIUSEPPE	SNZGPP73C18A783T	01109890622	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
SERAPIDE	FLORA	SRPFLR63C51A783O	00969930627	S. NICOLA MANFREDI	VIA MEZZARICOTTA	82010
SERAPIDE	TERESA	SRPTRS76A57A783Z	01177900626	BENEVENTO	S. VITALE	82100
SERINO	ANTONELLA	SRNNNL64H47A783A	01177530621	BENEVENTO	VIA CARLO LABRUZZI	82100
SERINO	MARIO NUNZIO	SRNMNN46H27B449Y	01143060620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	PIAZZALE DELLA COSTITUZIONE, 9	82018
SILVESTRE	GRAZIA	SLVGRZ68S64G848O	01242170627	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTA	82027
SILVESTRI	ANGELO	SLVNGL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	FILIPPO	SLVFPP55H15F839X	06875480631	NAPOLI	VIA BISIGNANO A CHIAIA, 59	80121
SILVESTRI	FRANCESCO	SLVFNC56E19A696T	00747480622	BASELICE	CDA COSTE	82020
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
SILVESTRI	ANGELO	SLVNGL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	CARMINE	SLVCMN58L27B873O	00752730622	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82027
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034

SIMEONE	ANGELINA	SMNNLN58L70A783J	01027900628	CASTELPOTO	VIA DIAZ	82030
SIMEONE	ANNA CARMINA	SMNNCR43R60C250P	01049270620	CAUTANO	c/da SALA	82030
SIMEONE	ANNA MARIA	SMNNMR58M60G827A	00756300620	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI 18	82100
SIMEONE	ANNA MARIA FILOMENA	SMNNMR63A66A783I	01083050623	PONTE	VIA CAMPOSPORTIVO	82030
SIMEONE	ANTIMO	SMNNTM53H18G827Y	01068540622	PONTE	C.DA PIANA	82030
SIMEONE	ANTONIO	SMNNTN75B05D644U	01082290626	FOGLIANISE	VIA CONS. VITUL. 100	82030
SIMEONE	GELSOMINO	SMNGSM60L08G827A	00977690627	PONTE	VIA A. VENDITTI	82030
SIMEONE	LINA	SMNLNI75D59A783O	01366480620	SOLOPACA	VIA ONOFRI, 9	82036
SIMEONE	PAOLO	SMNPLA55P04G827H	00338440621	PONTE	C/DA PIANA	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC37L12C250B	00282480623	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC85L14A783I	01357980620	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	SALVATORE	SMNSVT48R17C250R	00277150629	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	STANISLAO	SMNSNS51T06C250A	00377180625	CASTELPOTO	C.DA MOTTA	82030
SIMEONE	LUCIA	SMNLCU80B49A783A	01324250628	VITULANO	VIA PANTANELLA	82038
SIMIELE	MARILENA	SMLMLN60R67A783F	01147680621	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SIMONE	ANTONIETTA	SMNNNT45H51H501W	00437380629	PIETRELCINA	C.DA MONTE, 55	82020
SIMONE	ANTONIO	SMNNTN62S30C280D	01104140627	CASTELVENERE	VIA CANAVINO	82030
SIMONE	EGIDIO	SMNGDE38T20H955J	00641320627	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
SIMONE	FERNANDO	SMNFNN37E25C525U	01158250629	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
SIMONE	PASQUALE	SMNPQL56P13C280S	01043660628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
SIMONE	ROSARIA	SMNRSR73D55C280V	01245170624	TELESE TERME	VIA GENOVA, 6	82037
SIMONE	ARMANDO	SMNRND59B22C280Z	00387300627	CASTELVENERE	VIA RADIGLIA	82037
SIMONE DI LORENZO	VALENTINA	SMNVNT64A48D469E	00988860623	FAICCHIO	VIA S. NICOLA, 31 - MASSA	82030
SOC. AGR. CORTE	NORMANNA	00883340622	00883340622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE, 20	82034
SOC. AGR. LA NATURA SRL		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
SOC. AGR. MASSERIA	DELLE CURTOLE SRL	10576441009	10576441009	ROMA	VIALE MAZZINI, 6	00100
SOC. AGR. SANTI	MARTINI SRL	01206990622	01206990622	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82030
SOC. IN NOME COLL.	AGR. VIGNE STORTE	01444060626	01444060626	GUARDIA SANFRAM.	C.DA SAPENZIE	82034
SOC. TORRENOVA Srl		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
SOCIETA' AGR. CARLO	DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
SOCIETA' AGRICOLA	AGRISANNIO SRL	01390410627	01390410627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO,54	82030
SOCIETA' AGRICOLA	BUONALBERGO SRL	1447870625	01447870625	BUONALBERGO	VIA STARZE - MELENOME	82020
SOCIETA' AGRICOLA	CARLO DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' TAVERNA VECCHIA SNC	82034
SOLIMENE	MARILENA	SLMMLN75P68A489C	1457180626	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
SORIANO	LIBERA	SRNLBR51R46H898Q	01420710624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI, 4	82020
SORIANO	PIA	SRNPJA62C54H984I	00920340627	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA P.SSA MARIA DI PIEMONTE	82029

SPAGNUOLO	VINCENZO	SPGVCN60L08B444M	326780624	CALVI	VIA TRE TORRI 18	82018
SPITALETTA	COSMINA	SPTCMN72P67L185V	01480010626	TOCCO CAUDIO	C.DA LA PIETRA, 22	82030
SPITALETTA	LILIANA	SPTLLN70R58L185U	01455980621	TOCCO CAUDIO	C.DA CIESCO, 20	82030
SPITALETTA	MARIA	SPTMRA63P64L185Z	00740780622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
STABILE	ANTONINA	STBNNN76T64D784K	???	MELIZZANO	C.DA PIZZO DEL SORBO, 5	82030
STOCCHETTI	ASSUNTA	STCSNT75B45A783I	01240680627	MELIZZANO	C.DA BOSCARILLE, 3	82030
SUPPA	DANIELA	SPPDNL76D50Z133F	01259240628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SANGUINITO, 26	82019
SUPPA	PATRIZIA	SPPPRZ79E42I197A	01363950625	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO	82019
T.I.M. SRL		01270371212	01270371212	CASORIA	VIA S. PAOLO, 22	80026
TAGLIABUE	EMANUELA	TGLMNL61M42B729V	01140530625	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	VIA ISCALONGA, 7	82020
TAMANINI	CRISTINA	TMNCST63R49L378S	01456050622	PONTE	VIA STAGLIO	82030
TAMMARO	DANTE	TMDMNT83R30F839M	01334580626	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
TARALLO	GIOVANNI	TRLGNN76A22A783H	01339410621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
TARTARO	MODESTINO	TRTMST62T10G227V	00741690622	PADULI	VIA CONVENTO 27 P2	82020
TATAVITTO	GIUSEPPINA	TTVGPP80L68A783R	01470320621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA,90	82020
TATAVITTO	NICOLA	TTVNCL45E04C719P	02432980619	CASAPULLA	VIA S. D'ACQUISTO 16 SAP 1/1	81020
TAVINI	GIUSEPPE	TVNGPP73D21I234D	01448640621	PIETRELCINA	C.DA FONTANA PIERI	82020
TECNOAGRICOLA SS	di Carla Zecchina	ZCCCRL55P58F839O	01763800636	NAPOLI	VIA POSILLIPO, 276	80100
TEDESCO	ANTONIETTA	TDSNNT62C62L254O	01028030623	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
TEDESCO	FRANCESCO	TDSFNC54A26F113A	00851810622	DUGENTA	VIA TORE, 30	82030
TEDESCO	GIUSEPPE	TDSGPP76T02L086A	01218990628	FAICCHIO	VIA CORTESANO 119	82030
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN51E04C250S	00367900628	CASTELPOTO	VIA CAMPILONGO,25	82030
TEDINO	ARMANDO	TDNRND41D15C250R	00324110626	CASTELPOTO	VIA CARRARA	82030
TEDINO	FIORIGIA	TDNFRG59L48C250O	01404840629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
TEDINO	PINA	TDNPNI65P70C250U	01102510623	FOGLIANISE	PALMENTA	82030
TERENZIO	MARIA	TRNMRA81A45A783L	01202010623	TORRECUSO	VIA TORA	82030
TESAURO	ANTONIO	TSRNTN62A29L254V	01145450621	TORRECUSO	C.DA S. PANTALEO	82030
TESSITORE	ALESSANDRO	TSSLSN73T08I809Z	01234500625	SOLOPACA	VIA CAMPO MINICO, 2	82036
TESTA	GIUSEPPINA	TSTGPP75R68A783B	01485260622	BENEVENTO	LOC. MASSERIA NUOVA, 1	82100
TIPALDI	FRANCESCO	TPLFNC54C05F566E	01388070623	SAN NAZZARO	VIA G. LENA, 5	82010
TIRELLI	RAFFAELLA	TRLRFL72B48Q783U	00894220623	FAICCHIO	C.DA MARAFI VECCHIA, 100	82030
TIRELLI	VINCENZO	TRLVCN63D30H894R	905470621	SAN GIORGIO DEL S.	S.GIOVANNI 43	82018
TOMACIELLO	NAZARENO	TMCNZR37A01A783B	00283920627	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
TORA DI COLANDREA	COSIMO & C. S.S.	CLNCSM63T03L254B	01308890621	BENEVENTO	C/DA TORA	82100
TORRENOVA SRL		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
TORRILLO	MARIA CONCETTA	TRRMCN59A69G626B	01179550627	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 24	82030

TOZZI	CARMINA	TZZCMN63S45H227R	01038740625	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
TOZZI	NICOLA ANTONIO	TZZNLN77B11A783T	01490600622	REINO	C.DA POMPILIO	82020
TOZZI LI NUCI	MICHELE	TZZMHL55T28H984S	00811340626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
TRANFA	ENZO	TRNNZE33E16C476D	00301940623	CEPPALONI	C.DA DONISI	82010
TRANFAGLIA	ANTONIO	TRNNTN37H13B267D	00287190623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 21	82020
TRANFAGLIA	MARIA ANTONIETTA	TRNMNT67C42A328K	01259700621	APICE	C.DA CALVANO	82021
TRAVERSI	PAOLO	TRVPLA64B11D704F	01308050622	SAN LORENZELLO	VIA CESOLLE, 8	82030
TREBISONDI	ANTONIO	TRBNTN39C16I809A	00978190627	SOLOPACA	VIA AMARE, 35	82036
TREMIGLIOZZI	FRANCESCO	TRMFNC61R14A783M	01241050622	BENEVENTO	C/da PAMPARUOTTOLO	82100
TRETOLA	ANTONIETTA	TRTNNT59B67G227Q	01457140620	PADULI	C.DA CAMPO DEI MERLI, 2	82020
TRIBISONNA	FILIPPO	TRBFPP55A31E249G	01033100627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
TRIBISONNA	MARIO	TRBMRA78M23A783F	01470830629	GUARDIA S.	VIA ARENA	82034
TRIMIGLIOZZI	VINCENZO	TRMVCN43A14A783N	00978330629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
TROSINO	EMILIO	TRSMLE76A27A783I	01465800629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 9	82030
TROTTA	STEFANIA	TRTSFN83A47A783J	01489530624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO, 111	82018
TUCCI	LILIANA	TCCLLN70B48A328N	00945970622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI A CAPRARA	82100
TUCCI	NICOLA	TCCNCL66T25F557K	00879160620	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA DIETRO LA LOGGIA	82020
TUCCI	SERAFINO	TCCSFN58D26A783M	00285490629	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
TUFO	AGATA	TFUGTA60H54A328Z	00294540620	APICE	C.DA TIGNANO, 63	82021
TUFO	ANGELO	TFUNGL55P02A328Y	00731270625	APICE	VIA S. LUCIA	82021
TUFO	CARMELA	TFUCML78R53A783N	1364160620	SAN GIORGIO DEL S.	VIA FRUSTELLE	82018
TUFO	LUIGI	TFULGU63P04A328J	974140626	APICE	S.LUCIA 197	82021
TUFO	OLIMPIA	TFULMP52D51G227G	01016890624	PADULI	C.DA TORRE, 59	82020
TUFO	ROCCO	TFURCC65M16A328L	1147510620	APICE	CDA S.LUCIA	82021
TUFO	SILVIO	TFUSLV78M03A783E	01244950620	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
TUFO	ANTONIO	TFUNTN52L05A783J	00276940624	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
TUOSTO	PASQUALE	TSTPQL58E17I197E	00407800622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA	82019
VACCARELLA	FRANCA	VCCFNC65S57H973K	01104600620	SAN LUPO	VIA ROMA	82030
VACCARELLA	GIUSEPPE	VCCGPP74C02H973K	01257470623	SAN LUPO	VIA ROMANA 38	82030
VACCARELLA	MARIA	VCCMRA64C53H973L	01306580620	SAN LUPO	VIA LAGO	82030
VALENTE	EMILIO	VLNMLE49B08M093X	00347610628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
VALENTINO	ALFONSO	VLNLNS61A06I197A	00828630624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 3	82019
VALENTINO	ANTONIO	VLNNTN62T19A064U	01179291214	AFRAGOLA	VIA LUIGIA SANFELICE, 29	80021
VARCHIONE	MARIA GRAZIA	VRCMGR66L53C719Y	01044270625	CIRCELLO	C/DA FONTANA LA GUARDIA	82020
VARRICCHIO	ETTORE	VRRTR37S01H953V	00100720622	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
VARRICCHIO	GIUSEPPE	VRRGPP73C09A783H	01255910620	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100

VARRICCHIO	MARIA ALBINA	VRRMLB52C55C476T	01290420627	BENEVENTO	C.DA S. CHIRICO	82100
VARRICCHIO	SERGIO	VRRSRG80B17A783G	01457470621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE, 177	82100
VARRICCHIO	ANTONIETTA	VRRNNT62C51Z133T	01057130625	CEPPALONI	VIA MIGNONI, 1	82010
VECCHIOLLA	IMMACOLATA ADD.	VCCMCL67T47F494E	01434560676	ALBA ADRIATICA	VIA DEL CONCORDATO 52	64011
VEGLIANTE	ANTONELLA	VGLNNL77H49Z112F	01260370620	SOLOPACA	VIA SOLOPACA-TELESE, 32	82036
VELLA	ANTONIETTA	VLLNNT66H59H898N	01010800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA, 3	82020
VELLA	CLAUDIO	VLLCLD70M20H898W	01244580625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
VENDITTI	ALFREDO	VNDLRD76L24A366X	01328450620	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 5	82030
VENDITTI	LUIGI GIUSEPPE	VNDLGS50C17D756U	00362610628	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
VENDITTI	NICOLA	VNDNCL58P19C280R	00850140625	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 98	82030
VERDEROSA	PATRIZIA	VRDPRZ73B48D643Y	01366490629	SOLOPACA	VIA DEI SALICI, 51	82036
VERDURA	GIORDANA	VRDGDN67M44D756X	01206540625	FRAGNETO L'ABATE	VIA S. NICOLA, 37	82020
VERLEZZA	LUIGI	VRLLGU74T11D693R	01449200623	FORCHIA	FRAZ. ACQUAVITALE, 5	82011
VERLINGIERI	ROCCO	VRLRCC69B14Z133U	01023460627	PADULI	C.DA CARPINELLI, 27	82020
VERNACCHIO	ANTONINO	VRNNNN59B26H894U	01163440629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
VERRILLO	ALFONSO	VRRLNS68M15F839F	01146200629	ROMA	VIA DI CAMILLUCCIA, 180	100
VERRILLO	ANNA	VRRNNA56C59A783U	00387360621	CASTELVENERE	C.DA MARRAIOLI, 71	82030
VERRILLO	DANILO	VRRDNL65T31L086L	01099630624	CASTELVENERE	VIA FONTANA DELLE SELVE, 13	82030
VERRILLO	GIOVANNI ARTURO	VRRGNN64A06A783L	01243310628	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 203	82030
VERRILLO	LUIGI	VRRLGU88M03A783J	01459000624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 9	82037
VERRUSIO	GIOVANNA	VRRGNN65R52A783O	01353780628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
VESCE	MINA	VSCMNI67R64A783U	01259210621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
VESSICHELLI	ELIO	VSSLEI64B22G227U	01260100621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 30	82020
VESSICHELLI	GIUSEPPE	VSSGPP43M28G227P	00315520627	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 61	82020
VESSICHELLI	LORENZO	VSSLNZ38H10G227E	00318460623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 36	82020
VESSICHELLI	RAFFAELLA	VSSRFL39C43G227N	00308810621	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 10	82020
VETERE	MARIA	VTRMRA61D44G494W	01111200620	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
VETERE	TOMMASO	VTRTMS52A08G494E	00314970625	PESCO SANNITA	VIA PRIMA SERRE	82020
VETRONE	ANGELINA	VTRNLN62E70A783D	00909410623	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	SILVANA	VTRSVN59S59A783O	00699600623	BENEVENTO	C.DA CIANCELLE	82100
VETRONE	ANTONIO	VTRNTN52H20A783O	00674900626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	MARIO	VTRMRA41E26M093S	01146340623	BENEVENTO	VIA ISERNIA	82100
VICARIO	MARIA	VCRMRA56H62H898L	00972620629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRAMAISTRI	82020
VIGLIANTE	RINO WALTER	VGLRWL66S13L086Q	01127500625	TELESE TERME	VIA SALVATOR ROSA	82037
VIGLIOTTI	ANTONIO	VGLNTN73S07A783L	01018810620	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA, 18	82016
VIGLIOTTI	MICHELA	VGLMHL88V63E791H	01458640628	DUGENTA	VIA CAMPELLONE	82030

VIOLA	MARIA ANTONIETTA	VLMNT61H68D756H	01187560626	FRAGNETO L'ABATE	C/DA BOSCO COMUNALE	82020
VIRGILIO	SERGIO BRUNO	VRGSGB70D16F494S	01040610626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERAZZETA	82025
VIRGILIO	MASSIMO	VRGMSM76S02F494U	01046980627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BORGO CASALOTTO	82025
VISCARDI	GIANCARLO	VSCGCR47P18F839S	04437001219	NAPOLI	DISCESA GAIOLA 7/G	80123
VISCIO	MICHELINA	VSCMHL78B47C245N	01367090626	CASTELPAGANO	C/DA GERMANI	82024
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANNA	VSCNNA80H43I197R	01365400629	MOIANO	C.DA PORRETA 3	82010
VISCUSI	ANTONIO (1965)	VSCNTN65C23I197L	01069390621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/Da PAOLINI	82019
VISCUSI	BRUNO	VSCBRN63L09I197C	01103810626	SANT' AGATA DE' GOTI	VIA FENILE 6	82019
VISCUSI	CARMINE TOMMASO	VSCCMN44A03I197R	1104350622	S. AGATA DE' GOTI	VIA CIERVI	
VISCUSI	GIUSEPPE	VSCGPP58M01L197A	00816640627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PIANTITO,8	82019
VISCUSI	LUIGIA	VSLGU64D70I197R	01363940626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 57	82019
VISCUSI	PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	S. AGATA DE' GOTI	VIA PAOLINI	82019
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANTONIA	VSCNTN33S48I197W	01095460620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 60	82019
VISCUSI	PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 6	82019
VITALE	ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	VIA TRAV. CUSANI, 5	82036
VITALE	GIUSEPPE	VTLGPP81E29L086O	01367140629	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 213	82036
VITALE	ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	VIA TRAV. CUSANI, 5	82036
VITALE	VINCENZO	VTLCVN55C26I809E	00989440623	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 231	82036
VITELLI	NICOLINA	VTNLNL58R48D230X	01289320622	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 32	82030
VITTORIOSO	RITA	VTTRTI67D53H898V	01446090621	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
VOLPE	ARCANGELO	VLPRNG32R15I809Q	00584210629	TELESE TERME	VIA FONTANELLE 15	82037
VOLPE	MARIANNA	VLPMMN47R47L086T	00902860626	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
VORRASI	MARIA	VRRMRA72M71H898X	02595400645	CASALBORE (AV)	C.DA BELLAVISTA	83034
VORRASI	PINUCCIA	VRRPCC72L68A783H	00943810622	PAGO VEIANO	C.DA MONTEMANCO	82020
VORRASI	ANTONIO	VRRNTN64C30H898B	00971730627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 11	82020
VORRASI	GINA	VRRGNI88C44A783Q	01446410621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO	82020
VOTINO	FORTUNATO	VTNFTN49R11A970H	00436600621	BONEA	VIA FIZZO, 20	82013
VOTINO	PASQUALE	VTNPQL77D11A783P	01436260622	BONEA	VIA CAVARENA, 3	82013
ZACCARI	ANGELO	ZCCNGL81S23A783M	01487570622	CIRCELLO	VIA FONTANA LA GUARDIA,10	82020
ZACCARI	CARMELA	ZCCCM53A70C719X	00965380629	CIRCELLO	C.DA MACCHIA	82020
ZACCARI	GIOCONDO	ZCCGND68R28C719W	00963950621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ZACCARI	NICOLA	ZCCNCL67M18C719E	00981070626	CIRCELLO	PIANA S.MARTINO - CASALDIANNI	82020
ZACCARINO	GIOVANNI	ZCCGNN59M30A696W	00690370622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
ZAMPARELLI	VINCENZO	ZMPVCN67A09F839N	01089960621	CERRETO SANNITA	CORSO UMBERTO I°	82032

ZAMPELLI	ANGELO	ZMPNGL55D07D644U	00864770623	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE, 39	82030
ZAMPELLI	GIOCONDA	ZMPGND67R42D644H	01161190622	CASALDUNI	C.DA VADA DELLA LOTA	82030
ZAMPELLI	MARTINO	ZMPMTN59S09D644H	00871970620	FOGLIANISE	VIA TRESCHINE 22	82030
ZANCHIELLO	NAZZARENO	ZNCNZR89E01A783H	01482900626	CASALDUNI	C/DA ACQUARA 1	82030
ZAPPARELLI	MARIA CRISTINA	ZPPMCR69B61G626N	01042970622	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOTTO, 7	82030
ZAPPARELLI	MICHELANGELO	ZPPMHL67D27G626L	01000810620	MORCONE	VIA ROMA	82026
ZAPPARELLI	NICOLA	ZPPNCL38B14G626D	00353300627	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	ANTONIO	ZPPNTN66D29G626O	00777260621	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	FRANCESCO	ZPPFNC57R05G626R	00838360626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
ZAPPIELLO	MICHELANGELO	ZPPMHL48S21A970L	01260510621	BONEA	VIA FIZZO	82013
ZENO	ANTONIO	ZNENTN69L17L259R	03670571219	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
ZEOLI	PASQUALE	ZLIPQL54L22F717N	00386530620	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 277	82026
ZEOLLA	LUCIA CARMELA	ZLLLCR67T52C284L	01043490621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
ZEOLLA	MARIA GRAZIA	ZLLMGR62L61C846T	00929660629	COLLE SANNITA	C.DA FORNA, 4	82024
ZEOLLA	ANGELO	ZLLNGL56T24C846F	00384050621	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZEOLLA	PIETRO	ZLLPTR50B27C846A	00331480624	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 15	82024
ZEOLLA	ROSANNA	ZLLRNN84M71A783M	01366320628	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZERILLO	ANTONIO	ZRLNTN64R19H898F	00984160622	S. GIORGIO LA MOLARA	LOC. PIANELLA	82020
ZERILLO	COSIMO	ZRLCSM80P15A783I	01252530629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLE	82020
ZERILLO	FELICIANO ANTONIO	ZRLFCN55M09B267X	00353870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANELLA	82020
ZERILLO	GIUSEPPE SALVATORE	ZRLGPP57D18B267O	00954100624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020
ZERILLO	MARIA AGNESE	ZRLMGN60D55B267X	00976410621	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 12	82020
ZO.TAB. SRL		01164350629	01164350629	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ZOPPI	ANNA	ZPPNNA57M57F448P	00378830624	BUONALBERGO	VIA POSTIGLIONE	82020
ZOPPI	GIUSEPPINA	ZPPGPP65H48F448G	01125370625	BUONALBERGO	VIA S. GIOVANNI, 5	82020
ZOPPI	REMO	ZPPRME61A06F448T	00651840621	BUONALBERGO	C.DA SERRE	82020
ZOTTI	ANGELA IMMACOLATA	ZTTNLM36T48G827X	01085140620	TELESE TERME	VIALE EUROPA,61	82037
ZOTTI	ANGELO	ZTTNGL58B09L254L	01050480621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
ZOTTI	ASSUNTA	ZTTSNT76B64L254Z	01458010624	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8/A	82030
ZOTTI	COSIMO	ZTTCNM46M14L254Z	00323520327	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
ZOTTI	ERASMO	ZTTRSM45B03L254S	00324580620	TORRECUSO	VIA RUGGIERO	82030
ZOTTI	GEREMIA	ZTTGRM45R01F636M	00267830628	MONTESARCHIO	VIA FONTANA, 45	82016
ZOTTI	GIANLUIGI	ZTTGLG75L30A783E	01182550622	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
ZOTTI	GIOCONDA	ZTTGND49L53L254T	00867280622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
ZOTTI	GIOVANNA	ZTTGNN75B66L254M	01459760623	TORRECUSO	LOC. CURTI	82030
ZOTTI	GIUSEPPE	ZTTGPP55C25D644T	01111880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030

ZOTTI	MARIO	ZTTMRA47C15L254L	00289570624	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
ZOTTI	PASQUALINO	ZTTPQL75A26L254C	01157490622	TORRECUSO	VIA PECCI,12	82030
ZOTTI	VINCENZO	ZTTVCN38P11L254O	00364020628	TORRECUSO	VIA F. DE RUGGIERO, 28	82030
ZOTTI	FILIPPO	ZTTFPP55C15L254Q	00691720627	TORRECUSO	VAI PONTE FINOCCHIO	82030
ZOTTI	MARIA CONCETTA	ZTTMCN74T45L254M	01250420625	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
ZULLO	ANTONIO	ZLLNTN56E09A328Z	00327380622	CALVI	APPIA ANTICA	82020
ZULLO	HILARY	ZLLHRY88H59A783X	01490610621	CEPPALONI	S. ANGIOLILLO	82020
ZULLO	MARIAPATRIZIA	ZLLMPT83D65A783W	01376460620	APICE	C.DA CALVANO, 130	82021
ZULLO	TULLIO	ZLLTLL62R27F557A	00904350626	BENEVENTO	VIA F.FLORA,24	82100
ZULLO	UMBERTO	ZLLMRT68A17A328R	00903730620	APICE	C.DA TIGNANO ALTO	82021
ZULLO	GRAZIA	ZLLGRZ66D60A328K	00944880624	APICE	VIA ALVINO	82021
ZURLO	GIANDONATO	ZRLGDN55M03A783P	01424240628	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MAZZINI	82029
ZUZOLO	MARIA TERESA	ZZLMTR58H47A783E	01381020625	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 2	82100
ZUZOLO	SABATINO FRANCO	ZZLSTN61A20A783T	01299620623	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 33	82100



Decreto Dirigenziale n. 1388 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 43 DEL 28/01/2010 PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA) APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2010 E DRD 611 DEL 19/10/2010 - APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2010 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DGR n. 43 del 28/01/2010 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2010, che prevedeva, tra l'altro, il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- con DRD n. 368 del 21.05.2010 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2010, sono stati impegnati i fondi e sono stati assegnati agli STAPA CePICA per le attività di loro competenza;
- con nota n. 2010.0453222 del 25.05.2010 il Settore SIRCA ha trasmesso il succitato decreto al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;

CONSIDERATO che:

- a seguito delle deliberazioni nn. 494, 495, 496 del giugno 2010 la Giunta Regionale con DGR n. 534/2010 ha sospeso gli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della violazione del patto di stabilità;
- con DGR n. 603 del 05/08/2010 è stata revocata la sospensione della DGR n. 43/2010, è stata effettuata la rimodulazione degli interventi programmatici, comprendendo tra quelli previsti per l'anno 2010 il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata ed il relativo fabbisogno finanziario;

VISTO

- la DRD n. 611 del 19/10/2010 ad oggetto "DGR n. 603 del 05/08/2010 - Piano Regionale di Lotta Fitopatologica integrata - Anno 2010 revoca del DRD n. 368/2010 e riproposizione. Approvazione progetti esecutivi anno 2010, e relativo impegno di spesa ed assegnazione agli STAPA CePICA ".
- la DRD n. 125 del 25/03/2010 – PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);

VISTA:

- la nota dell'11/10/2004 n.2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;
- **PREMESSO** che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata , tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2010, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (SeSIRCA);
- al Settore IPA per quanto di rispettiva competenza;
- alla Provincia di Benevento;
- al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Dr. Francesco Massaro

COGNOME	NOME	COD. FISC.	PARTITA IVA	COMUNE RES.	INDIRIZZO	CAP
ABATE	ANGELO	BTANGL52A01F636J	00273080622	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 6	82016
ABATE	BIAGIO	BTABGI50A01F636S	00273100628	MONTESARCHIO	VIA PONTE LIGNO, 65	82016
ABATE	LUCIA	BTALCU25T53F636A	00307720623	BONEA	VIA FIZZO, 26	82013
ABATE	PIETRO	BTAPTR52H29F636D	01003220629	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
ABATE	NICOLA	BTANCL53C09F636Z	00706570629	MONTESARCHIO	VIA V MAGGIO, 27	82016
ABBAMONDI	CARLO	BBMCRL36R30I809J	00978120624	SOLOPACA	VIA FRONTIGNANO	82036
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN32M27D386D	00041100629	DURAZZANO	VIA L.BIANCHI, 88	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN68D13E791S	01076310620	DURAZZANO	VIA DELLE CILIEGIE, 2	82015
ABBATIELLO	VINCENZO	BBTVCN86B06F839M	01452860628	DURAZZANO	VIA ALDO MORO	82015
ACETO	GIUSEPPE	CTAGPP56C08D784Z	01344130628	MELIZZANO	VIA STARZA	82030
ACETO	MARIO	CTAMRA37T01F839R	04535371217	NAPOLI	VIA GEN. GIOVANNI DE BONIS 45	80123
ACETO	GIUSEPPE CIRO UMBERTO	CTAGPP48D10A265V	00168710622	AMOROSI	VIA NAPOLI	82031
ACETO	MARIA	CTAMRA62H43D784X	06417980635	DUGENTA	III TRAV. TORE, 2	82030
ACETO	SALVATORE	CTASBT51A24I809Q	01227950623	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036
ADDAZIO	GIOVANNI	DDZGNN69M31A783T	01400550628	BENEVENTO	C.DA SAGLIETTE	82100
AFFUSTO	ANNA	FFSNNA48P50A783R	00765840624	BENEVENTO	COSTA SAN VITALE	82100
AGOSTINELLI	MICHELINA	GSTMHL82P69E716T	01245050628	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TRE FONTANE, 1	82028
AGRICOLA CAMP.	TRADE S.S.	2435320615	02435320615	S. MARIA C.V.	VIA V. EMANUELE P.ZZO EOLO	81055
AGRICOLA	DEL MONTE SRL	00918900622	00918900622	PONTE	VIA MONTE	82030
AITORO	MENA ANNA	TRAMNN61T67Z112F	984750620	PAUPISI	C.DA PAGANI	82030
ALBANESE	LUCIA	LBNLCU69S48A783W	01244610620	SAN NAZZARO	VIA MACCHIARELLE, 1	82010
ALBINI	ORAZIA	LBNRZO57B59G848R	01075280626	PONTELANDOLFO	C/DA CASTELLONE	82027
ALDERISIO ZACCARI	NICOLA DOMENICO	LDRNLD57T05C719T	00651590622	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ALTIERI	GIOVANNA	LTRGNN72H50D469V	01039320625	GUARDIA S.	LOC. CALVESE	82034
AMARANTO	FERNANDO	MRNFNN62P15C250K	01165000629	CASTELPOTO	C.DA LARGO VILLA,6	82030
AMATO	ANTONIETTA	MTANNT72L53G626H	01050700622	CUSANO MUTRI	C.DA ARIELLA	82033
AMATO	MARIA LUISA	MPAMLS34P63G626H	00333440626	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 9	82030
AMATO	PIETRO	MTAPTR58T19G626X	00986610624	PIETRAROJA	VIA FONTANA IANNOTTI	82030
AMBROSINO	CARMINEANTONIO	MBRCMN48H16A328I	00294970629	APICE	VIA MORRONI	82021
AMBROSINO	GIUSEPPE	MBRGPP50B02A328T	00300820628	APICE	C.DA MORRONI	82021
AMMINISTRAZIONE	PROVINCIALE BENEVENTO	92002770623	01494210626	BENEVENTO	PIAZZA CASTELLO	82100
AMORE	ALBERTO	MRALRT72S30A783L	01156530626	DUGENTA	VIA S. NICOLA	82030
ANGELONE	ANGELINA	NGLNLN70H56A783Q	01367220629	PAUPISI	C/DA CAMPITELLO,8	82030
ANGELONE	ANTONIO	NGLNTN45M22G386P	00967320623	PONTE	C.DA PIANA	82030
ANTONINO	ANTONIO	NTNNTN80P11A783Y	01365170628	PAGO VEIANO	C.DA VALLONE, 34	82020

ANTONINO	GIUSEPPINA	NTNGPP67D42G243N	00997590625	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ, 35	82020
ANTONUCCI	ANTONELLA	NTNNNL78H51A783A	01105460628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPO DEI MONACI, 1	82020
APICELLA	ANTONIETTA	PCLNNT71L71Z133V	01246720625	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 27	82028
ARAMINI	FILOMENA	RMNFMN70D53G227M	01293990626	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ARGANESE	RAFFAELE	RGNRFL36A01B239P	01145710628	BUCCIANO	C.DA CAPPELLA, 1	82010
ARGANESE	VINCENZO	RGNVCN68T14B239U	00931960629	BUCCIANO	C.DA RUGGIERO, 5	82010
ARIANO	AGNESE	RNAGNS62S44E997D	01072380627	TORRECUSO	VIA PEZZE II	82030
ARMELLINO	ANTONIO	RMLNTN48L24H967R	00910640622	SAN LORENZO MAGGIORE	VICOLO ROMA, 1	82030
ASCIERTO	GIUSEPPE	SCRGPP60T02I197K	00971190624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO,2	82019
AUCONE	ANTONIETTA	CNANNT57B61G227X	00351290622	PAGO VEIANO	VIA VALLONE, 19	82020
AUCONE	LUIGI	CNALGU54E17G227J	00651720625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
AUCONE	LUIGI	CNALGU61R25G227E	00333560621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 3	82018
AUCONE	MIRELLA	CNAMLL64A66G227N	01036330627	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
AUGELLO	ANTONIETTA	GLLNNT62A41L155D	03312811213	CASORIA	VI TRAV.INDIPENDENZA,1	82026
AURIEMMA	CHIARA	RMMCHR87D49A783I	01457760625	CAUTANO	PRV.LE CAUTANO-FRASSO	
AVELLA	MARTINO	VLLMTN49R15I809W	01039110620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 140	82036
AZ. AGR. CARIS SRL		01452190620	01452190620	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 41	82034
AZ. AGR. FRATELLI	MURATORI S.A.S.	03535970176	03535970176	BENEVENTO	C.da Coluonni, 29	
AZ.AGRICOLA	FRATELLI MURATORI	03535970176	03535970176	CAPRIOLO (BS)	VIA PALAZZOLO,168	25031
BAGNUOLO	REMO	BGNRME64E15E249L	00938160629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CONDOTTO, 11	82034
BAGNUOLO	SILVIO	BGNSLV59B27E249O	00860610625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 81	82034
BALDINO	ANTONIO	BLDNTN60A12C525G	00812570620	CERRETO SANNITA	VICO DEI PLATANI	82032
BALDINO	PAOLA	BLDPLA77P54L086J	01367230628	S. LORENZELLO	CDA ACQUARA	82030
BALDINO	DOMENICO	BLDDNC57E23C525H	00745970624	CERRETO SANNITA	C.DA MADONNA DELLA LIBERA, 200	82032
BALDINO	IMMACOLATA	BLDMCL54T44H898O	01291040622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. ELIGIO	82020
BALDINO E DE LUCIA		01186260624	01186260624	MOLINARA	VIA ROMA 85	82030
BALESTRA	INCORONATA	BLSNRN60H64A783G	01450340623	BENEVENTO	VIA S. CASSELLI	82100
BARANELLO	ANTONIO	BRNNTN81B12A783F	01243930623	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARANELLO	CARMINE	BRNCMN59T17H898W	00937570620	BENEVENTO	C.DA STELLA	82100
BARBATO	SILVIO	BRBSLV67T10A783A	01259020624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
BARBATO	ANTONIETTA	BRBNNT61S54G227L	01043110624	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90 BIS, 17	82020
BARBATO	ERMELINDA	BRBRLN56B55G227O	01074880624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 34	82020
BARBATO	FILOMENA	BRBFMN60D55B542M	00807770623	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE NUOVE	82100
BARBATO	GIUSEPPE	BRBGPP55C17G227I	00316150622	PADULI	VIA IGNAZIA, 7	82020
BARBATO	MARCO	BRBMRC75R31A783A	01259030623	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO	82034
BARBATO	MARGHERITA	BRBMGH63L49H898W	01424840625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020

BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG72B17H898D	01104110620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	PELLEGRINO	BRBPLG76A10A783W	01281850626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE	82020
BARBATO	VINCENZA	BRBVCN65E58B542C	010870870626	BENEVENTO	PIANO CAPPELLE	82100
BARBIERI	CARMINE	BRBCMN39L14H955W	00413650623	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO III, 23	82030
BARLETTA	ASSUNTA	BRLSNT49M55A328E	00725470629	APICE	C.DA CUPAZZO, 4	82021
BARLETTA	MARIA	BRLMRA60C56A328F	01154860629	BUONALBERGO	VIA MALENOME	82011
BARONE	LORENZO	BRNLNZ60S21H894K	01381640620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA CESINE	82018
BARTEMUCCI	ANTONIO	BRTNTN68E14H898L	01152480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLE	82020
BASILE	MICHELE	BSLMHL54H23E249J	00978730620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE, 23	82034
BASILE	ANGELA CARMELA	BSLNLC60L56C846Q	01281680627	COLLE SANNITA	VIA C. COLOMBO, 9	82024
BASILE	CARMELA	BSLCML66E44C719H	01105290629	CAMPOLATTARO	C.DA TOPPI	82020
BATTAGLINO	SALVATORE	BTTSBT63A21H087E	00801350620	PUGLIANELLO	VIA CESE, 14	82030
BEATRICE	GIUSEPPE	BTRGPP35C19A328O	01079310627	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 28	82018
BELLO	LUCIA	BLLLCU56T69G626T	01053790620	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
BELLO	MARIANTONIA	BLLMNT64R64G626Q	01246050627	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
BELLO	MARIO	BLLMRA62C03G626Y	01180340620	PIETRAROJA	VIA TRIESTE	82030
BELLO	NICOLA	BLLNCL58T03G626U	00349390625	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
BELLO	NICOLA AGOSTINO	BLLNLG60R10G626X	01015120627	PIETRAROJA	C.DA MONTEPIANO	82030
BELLO	GIOVANNI	BLLGNN48A13G626O	00349450627	PIETRAROJA	VIA ROMA, 14	82030
BELMONTE	DONATINA	BLMBTM66M47H894H	01490210620	CEPPALONI	C.DA CORTOFFO	82010
BELMONTE	FEDERICO	BLMFRC74A26A783L	01131570622	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP51P01A328U	00569280621	APICE	C.DA CALVANO	82021
BELMONTE	GIUSEPPE	BLMGPP64A03H894U	01113240624	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO, 73	82018
BELMONTE	MARIA	BLMMRA54R60A328F	00743110629	APICE	C.DA S. LUCIA	82021
BELMONTE	ROSANNA	BLMRNN66R49A783J	01310870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA MOZZELLA, 1	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG81C22A783U	01259140620	BENEVENTO	VIA ACQUA FREDDA	82100
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	ANNALISA	BLPNLS87A57A783A	01489060622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	ANTONELLA	BLPNNL83H53H898H	01356020626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEPEZZUTO, 1	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN50A62H898D	00321820623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA VALLE, 6	82020
BELPERIO	ANTONIA	BLPNTN70E49A783H	01366500625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. LAZZARO	82020
BELPERIO	DOMENICO	BLPDNC55S16H898J	00732640628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESECARACCIO, 6	82020
BELPERIO	DONATO	BLPDNT63T07A783H	00842880627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
BELPERIO	EMILIO	BLPMLE48C06H898V	00321840621	S. GIORGIO LA MOLARA	PIANO D'ARCO	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG66S30H898V	00778580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. SALVATORE, 18	82020
BELPERIO	GIORGIO	BLPGRG75C26H898C	01150990628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 2	82020

BELPERIO	GIOVANNA	BLPGNN55S55H898Z	01424850624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 17	82020
BELPERIO	MARCELLO	BLPMCL52L25H898A	00640440624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA BASELEONE, 24	82020
BELPERIO	MARIA	BLPMRA71S54A783G	01251210629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 18	82020
BELPERIO	MICHELE	BLPMHL71B09H898R	00986700623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CESACARACCIO	82020
BELPERIO	MICHELINA	BLPMHL60D43H898L	01385610629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAPOIANCA	82020
BELPERIO	NICOLINO	BLPNLN77H27A783G	01154800625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA CICLOPE, 3	82020
BELPERIO	ORAZIO	BLPRZO84T07A783Y	01445980624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE, 45	82020
BELPERIO	PAOLO	BLPPLA51P17H898S	00346940620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SAN SALVATORE	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL50E01H898B	00279510622	BUONALBERGO	VIA E. MARINARO	82020
BELPERIO	RAFFAELE	BLPRFL64R25H898V	00970420626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA BASALEONE	82020
BELPERIO	REPARATA	BLPRRT63M59H898S	01447500628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
BELPERIO	ROSARIA	BLPRSR65R65H898F	01250250626	BUONALBERGO	VIA MONTEPALUMBO	82020
BENEVENTO	PASQUALE ANTONIO	BNVPQL50T10E249O	00799740626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
BIANCO	ASSUNTA	BNCSTNT73P57A696D	01250070628	BASELICE	VIA CROSELLA	82020
BIBBO'	MARIA ROSARIA	BBBMRS73R46C284G	01103170625	BASELICE	C.DA DEFENZA	82020
BILOTTA	EDUARDO	BLTDRD40H14F839T	07118210637	NAPOLI	VIA GIANBATTISTA RUOPPOLO,69	80128
BISCARDI	DOMENICO	BSCDNC47R15I197Q	00733440622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE, 25	82019
BOCCHINO	ANTONIO	BCCNTN54B16H894U	00923650626	S.GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
BOFFA	GIUSEPPE	BFFGPP51C18G494K	01483550628	PESCO SANNITA	VIA VIGNALE DI IORIO, 127	82020
BOFFA	MARIA REPARATA	BFFMRP48M58G494P	01451100620	BENEVENTO	VIA IMPERATORE	82100
BONAVITA	ANTONIA	BNVNTN59E65G227N	00326540622	PADULI	VIA TORRE, 24	82020
BORRELLI	CARLO	BRRCRL46H28E249D	00431580620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 37	82034
BORRELLI	GIUSEPPE	BRRGPP49A11E249Z	00428830624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 39	82034
BORRELLI	MARIA	BRRMRA71H64L086A	01452040627	FAICCHIO	VIA SCIARDI FRAZ. MASSA DI FAICCHIO	82030
BORRELLI	ANTONIO	BRRNTN88S22A783N	01448510626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
BORRELLI	GIANFRANCO	BRRGFR62A02H311V	01124030626	CASALDUNI	VIA PROF. GIANGUITTO	82030
BORZILLO	DANIELA	BRZDNL89D52A783V	01453050625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
BORZILLO	MARIA	BRZMRA35C51A783K	00946260700	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100
BORZILLO	SALVATORE	BRZSVT65A12G827C	00946170628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
BOSCAINO	COSIMO	BSCCSM6306A783O	00964760623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
BOSCAINO	GIUSEPPA	BSCGPP46A56A783L	00291930626	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOSCAINO	VINCENZO	BSCVCN33E02A783O	00282650621	BENEVENTO	VIA PANTANO	82100
BOSCIA	LEONILDE	BSCLLD62M52A783O	01285120620	BENEVENTO	C.DA MOSTI, 12	82100
BOSCO	CAROLINA	BSCCLN27P60H894E	10336290589	ROMA	VIALE A. GALLO	00100
BOSCO	ANGELO RAFFAELE	BSCNLR57M10H894L	00615770625	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	ANNA	BSCNNA46R56E249D	00270670623	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 34	82030

BOSCO	MAURO	BSCMRA73E26A783R	01108500628	S.GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
BOSCO	VINCENZO	BSCVCN55B17A783A	00344440623	BENEVENTO	VIA FONTANA FABBRICATA	82100
BOSCO LUCARELLI	MARIA ROSARIA	BSCMRS37B48H501O	03975620588	ROMA	VIA STRENGARI, 29	186
BOSO	PAOLA	BSOPLA62M49C556N	01119300620	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
BOTTICELLA	ERMELINDA	BTTRLN79L67A783W	01243940622	BENEVENTO	C.DA BORGONERO	82100
BOTTICELLI	MARIA	BTTMRA58S47A783J	01113530628	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
BOVE	NICOLA	BVONCL42EO9B873G	01339610626	CASALDUNI	VIA ROMA, 16	82027
BOZZELLA	TONINO	BZZTNN66E21A783I	01062820624	PADULI	C.DA SAGLIETA 13 P1	82020
BOZZELLA	ANTONIO	BZZNTN40C24G227N	00559070628	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO	BZZPLG36B24G227X	00290910629	BENEVENTO	CANCELLERIA	82100
BOZZELLA	PELLEGRINO ANTONIO	BZZPLG72S13G227M	01243950621	PADULI	C.DA TORRE	82020
BOZZELLA	RENATO	BZZRNT71D06G227S	00969550623	PADULI	C.DA SAGLIETA, 45	82020
BRILLI	ANTONIO DOMENICO	BRLNND80S07A783H	01246890626	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA FREDDA	82020
BRILLI	DOMENICO ORAZIO	BRLDNC66L01H898V	00993970623	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 28	82020
BRILLI	GRAZIA	BRLGRZ70C46H898Z	01402640625	FRAGNETO MONFORTE	RAPINELLA	82020
BRILLI	PAOLO	BRLPLA54D22H898V	00346970627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA ACQUAFREDDA	82020
BRILLI	ROSARIO	BRLRSR75L03H898Y	01253120628	BENEVENTO	C.DA CESI	82100
BRUNO	ALESSANDRA	BRNLSN80B57A783Q	01476940620	BENEVENTO	VIA CANCELLERIA	82100
BUCCIANO	ANGELINA	BCCNLN47H49M093U	01272300623	TORRECUSO	VIA PEZZE	82030
BUCCIANO	DONATO	BCCDNT69E21Z401O	01273010627	MONTESARCHIO	C.DA GUALIGNANO	82016
BUCCIANO	MARIO	BCCMRA56L19L254Y	00861320620	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
BUCCIONE	FIorenzo	BCCFNZ76H27B519W	01156010629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA SERRA SAN MARCO	82028
BUFFOLINO	GIUSEPPE	BFFGPP69C28I197W	01066570621	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE BAGNOLI	82019
BUFFOLINO	CARMELA	BFFCML69S49I197O	01455840627	S. AGATA DE' GOTI	VIA RESTINOLA	82019
BUONANNO	FERDINANDO	BNNFDN69B10F274G	01023060625	MOIANO	VIA VADO DEGLI ANFRATTI	82010
BUONANNO	RAFFAELLA	BNNRFL76B45L185Q	01356040624	MOIANO	VIA ROMA 121	82010
BUONO	RAFFAELE	BNURFL66D01F839Q	01072740622	NAPOLI	VIA P. CASTELLINO	80020
BURO	ANTONIO	BRUNTN54D18I197V	00733720627	S. AGATA DE' GOTI	VIA PENNINO, 15	82019
CACCESE	LORENZO	CCCLNZ69S22A783N	00918000621	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CAGGIANO	ANTONIO	CGGNTN82A30A783U	01365270626	BUONALBERGO	C.DA PIETROPANARI	82020
CAIRELLA	RINO	CRLRNI76S22D644O	01491520621	FOGLIANISE	VIA PALAZZO	82030
CALABRESE	GUIDO	CLBGDU51A11B873V	00568950620	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82027
CALABRESE	MARIA LIBERA	CLBMLB54H62L254E	01027620623	TORRECUSO	VIA TORA II,N.4	82030
CALABRESE	GIUSEPPE	CLBGPP58C01C525S	00402300628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
CALABRESE	ANTONIO	CLBNTN62A22D644I	00851050625	FOGLIANISE	VIA SIRIGNANO, 51	82030
CALABRESE	ROCCO	CLBRCC49R26G848B	01487950626	BENEVENTO	VIALE MELLUSI	82100

CALABRESE	ROSETTA	CLBRTT61H47D644V	01271330621	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 11	82100
CALANDRIELLO	GIOVANNI (1958)	CLNGNN58B17G386U	1016600627	VITULANO	C/DA SANTO STEFANO	82038
CALANDRIELLO	ROSA	CLNRSO60B51G386F	01074160621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CALANDRIELLO	GEPPINO	CLNGPN61S22M093S	01385150626	VITULANO	VIA SANTO STEFANO, 80	82038
CALANDRIELLO	GIOVANNI	CLNGNN61A31A783X	01074550623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CALVANESE	ROSARIA	CLVRSR62S42L185M	01103560627	TOCCO CAUDIO	VIA LA PIETRA	82030
CALVANESE	ANTONIO	CLVNTN51D25B542V	00338060627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
CALVANESE	GIUSEPPE	CLVGPP48B20B542P	00565040623	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE, 2	82030
CALVANESE	ROMOLO	CLVRML61L02L185Z	00301000626	TOCCO CAUDIO	C.DA LAPIETRA	82030
CALVANO	MICHELE	CLVMHL47B06F113G	01028910626	MELIZZANO	VIA CALCARELLA, 5	82030
CALZONE	ANGELO GABRIELE	CLZNLG64C12H227T	00705740629	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN51M30H227Q	00298250622	REINO	C.DA CEFALONE	82020
CALZONE	ANTONIO	CLZNTN55L09H227X	00280770629	REINO	C.DA CAMPO MAGGIORE, 3	82020
CALZONE	GIUSEPPE	CLZGPP44L02H227M	00682190624	REINO	C.DA POMPILIO, 6	82020
CALZONE	GIUSEPPE	GLZGPP48C31H227P	00310320627	REINO	VIA CEFALONE	82020
CAMERLENGO	ANTONIO	CMRNTN39H30I062S	00553220625	S. NICOLA MANFREDI	VIA RECUPO, 10	82010
CAMERLENGO	CARMINE	CMRCMN78D01A783S	01116390624	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMERLENGO	SANTE	CMRSNT47S01A783M	00311650626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
CAMPAGNUOLO	ROSA	CMPRSO61H49I197Z	01193630629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO SNC	82019
CAMPOPIANO	ANTONIO	CMPNTN53R02B873T	01210960629	CASALDUNI	C.DA PIANA	82030
CAMPUTARO	VINCENZO	CMPVCN60A05H087R	00844560623	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
CANELLI	GIUSEPPE	CNLGPP40H30I809U	00998140628	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI, 88	82036
CANELLI	MARIA	CNLMRA46B47I809W	00976920629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
CANELLI	MARIA LUCIA	CNLMLC68M61I809F	01027990629	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 30	82036
CAPOBIANCO	ERNESTO	CPBRST79R14A783O	01249150622	PONTE	VIA PIANA, 18	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNA	CPBGNN51B43A783M	00982700627	PONTE	VIA COLLI	82030
CAPOBIANCO	GIOVANNI	CPBGNN47R19G827T	00981760622	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	MONICA	CPBMNC76M49A399B	01471820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CAPOBIANCO	POMPEO	CPBPMP82P21A783W	01259130621	PONTE	C.DA PIANA	82030
CAPOCEFALO	MARIA	CPCMRA55S54E249T	01310750623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PADRE ADOLFO DI BIASE, 61	82034
CAPOCEFALO	SILVIO	CPCSLV72D21A783Y	01245510621	GUARDIA SANFRAM.	C.SO UMBERTO I	82034
CAPOLINO PERLINGIERI	ALEXIA	CPLLXA72S48F839G	05303011216	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 58	82037
CAPONE	CAUDINA	CPNCDN25S47F839X	00263660623	BENEVENTO	VIA F. RAGUZZINI, 6	82100
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN37C14B542Q	01011800628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN40T02B542P	00279010623	VITULANO	c/da FICAROLA	82038
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN41B18B542R	00279030621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030

CAPORASO	CARMINE	CPRCMN47R03B542L	00347690620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA GRIECI	82030
CAPORASO	DAMIANA	CPRDMN55S65B542E	00968250621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINI	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	CLEMENTINA	CPRCMN57M61F113O	01165900620	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANO, 10	82019
CAPORASO	GIANLUIGI	CPRGLG73C15A783L	01254050626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 63	82030
CAPORASO	ANTONIO	CPRNTN76C07A783P	01364620623	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CAPORASO	GIANFRANCO	CPRGFR74T05A783O	01346470626	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CAPORASO	MARCO	CPRMRC74C23A783N	01258690625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PALELLA, 8	82029
CAPORASO	MARIA	CPRMRA77A59A783B	01364580629	TOCCO CAUDIO	C.DA PAODONE	82030
CAPORASO	MARIA ROSARIA	CPRMRS75B64B542W	01458960620	CAUTANO	VIA DON LUIGI PASTORE	82030
CAPORASO	NICOLINA	CPRNLN54L42B542H	00981480627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PANTANIELLO	82030
CAPORASO	RICCARDO	CPRRCR77B13A783B	01461900621	CASTELPOTO	C.DA CARRARA, 13	82030
CAPORASO	ROSALINA	CPRRLN67M67B542S	01080190620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PANTANELLE	82030
CAPORASO	SALVATORE	CPRSVT57H16B542V	00334310620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARZANO	82030
CAPOZZA	DOMENICO	CPZDNC82D15A783M	01455510626	PESCO SANNITA	VIA VETECAL	82020
CAPOZZI	GIUSEPPE	CPZGPP81P30A783W	01259610622	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BOSCO PERROTTA	82010
CAPPELLA	ALESSANDRO	CPPLSN41S01D469Q	00681120622	FAICCHIO	VIA TAVERNA VECCHIA	82030
CAPPELLA	LIBERO	CPPLBR65S30L086S	01042270627	FAICCHIO	FRAZIONE MASSA	82030
CAPPELLA	ANTONELLA	CPPNNL71H64Z133W	01471190627	TELESE T.	VIA FIUGGI	82037
CAPUOZZO	GIOVANNI	CPZGNN64H25A783J	01148710625	PESCO SANNITA	VIA RONCA	82020
CARANGELO	CARMELA	CRNCML73L57A783B	01326770623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO, 82	82030
CARANGELO	ASSUNTA	CRNSNT52R53C525I	00784140626	CERRETO SANNITA	C.DA SAN GIOVANNI 30	82032
CARANGELO	CARMELA	CRNCML73L57A783B	01326770623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PEZZILLO, 82	82030
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C/DA OLIVOLA,9	82100
CARAPELLA	GRAZIA	CRPGRZ57A71A783U	01126560620	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 1	82100
CARAPELLA	NICOLINA	CRPNLN60S67A783H	01065370627	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 47	82034
CARAPELLA	TOMMASO	CRPTMS34R18D644U	00267410629	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
CARBONE	FELICIA CONCETTA	CRBFCC45R46G318E	00371840620	AIROLA	VIA MARIGNANO	82011
CARBONE	MARIA ELISA	CRBMLS84M47A509W	02631750649	ALTAVILLA IRPINA	VIA TORO	83011
CARBONE	SABATINA	CRBSTN69T63A328Q	01009910629	APICE	VIA S. LUCIA	82020
CARDONE	MARIA PIA	CRDMRP64D68I062F	00767700628	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
CARDONE	ANTONIO	CRDNTN52S10C719J	00343890620	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
CARDONE	CLICERIO	CRDCCR55S29G631A	00988590626	PIETRELCINA	VIA S. NICOLA	82020
CARETTI	ANDREA	CRTNDR48M04H898P	00949090625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DE SICO	82020
CARETTI	LUCIA	CRTL CU75C50H898D	01244590624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
CARETTI	MARIA ANTONIA	CRTMNT61M69H898U	01038850622	BUONALBERGO	VIA RUOFFOLI	82020

CARETTI	RAFFAELE	CRTRFL72P11A783C	00949040620	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. IGNAZIO, 23	82020
CARLO	DOMENICO	CRLDNC60A31C280I	01031700626	CASTELVENERE	VIA SANNITICA 103	82037
CARLO	DOMENICO	CRLDNC72L08C280F	01221010620	CASTELVENERE	VIA PETRARÀ, 9	82030
CARLO	MARIO	CRLMRA46B07C280Q	00417110624	CASTELVENERE	C.DA FEDERI 17	82037
CARONE	ANNA	CRNNA60E47Z114Z	00997280623	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO	82030
CARONE	NICOLINA	CRNNLN81S49A783F	01362350629	TORRECUSO	VIA PECCI, 12	82030
CARONE	PAOLA	CRNPLA88H56A783B	01482790621	TORRECUSO	VIA SAUDE, 1	82030
CARPENTIERO	VINCENZO	CRPVCN36D22B449W	00568930622	CALVI	VIA PONTEPIANO,13	82018
CARPINELLI	DIODORO	CRPDDR60S05H984H	00811690627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
CARPINELLI	MARCO	CRPMRC60A10H984G	00919200626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
CARPINELLI	TEODORA	CRPTDR69M42H984I	01242700621	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA, 76	82029
CARROZZA	GIUSEPPINA	CRRGPP66C47B541P	01033690627	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	MARIA PIA	CRSMRP65D50A783E	01154690620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA, 25	82020
CARUSO	NICOLINA	CRSNLN63B68G631B	01082980622	PESCO SANNITA	C.DA VISCHETTI	82020
CARUSO	ROSANNA	CRSRNN74T44A783I	01260340623	TORRECUSO	LOC.DEFENZE, 3	82030
CARUSO	ANGELO	CRSNGL65T09A783E	00947720629	PIETRELCINA	VIA FONTANA MESSI	82020
CARUSO	GIOVANNA	CRSGNN68L48G631R	01213510629	BENEVENTO	C.DA S.DOMENICO	82100
CASALBORE	ANTONIO	CSLNTN65E28H898P	00986720621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN72A18A783C	00975770629	CALVI	C.DA ISCA DI MOSCA	82010
CASAZZA	ANTONIO	CSZNTN84P15A783C	01451220626	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA BOCCHINO LEMMO	82018
CASAZZA	CARLO FRANCESCO	CSZCLF61A28B444O	00363330622	CALVI	VIA ROTABILE PUGLIE	82010
CASAZZA	ENRICO	CSZNRC77C25H501D	01490590625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CARDILLI	82020
CASBARRA	ANTONELLA PAOLA	CSBNNL62H69I145X	01055050627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASBARRA	PINO	CSBPNI66D22A783D	01156210625	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
CASCIANO	DANIELE	CSCDNL73P07A783E	01251120620	APICE	C.DA TIGNANO	82021
CASIELLO	GIUSEPPINA	CSLGPP57C58B449F	00962940623	CALVI	VIALE EUROPA, 49/A	82010
CASIERO	ANGELO	CSRNGL83D04A783K	01365770625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 21	82020
CASIERO	NICOLA	CSRNCL64T26H898I	01170240624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO PERE, 5	82020
CASILLO	MENNATO	CSLMNT65B16I809G	01101470621	SOLOPACA	VIA TENENTE TANCREDI	82036
CASILLO	ANGELAMARIA	CSLNLM61D55I809P	01187460629	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
CASSETTA	ANGELA	CSSNGL78T70A783X	01489400620	CASALDUNI	C.DA S. MARIA, 22	82027
CASSETTA	GIACOMO	CSSGCM52T27C719R	00760150623	CIRCELLO	VIA I TRAV. SAN VITO, 2	82020
CASSETTA	GIUSEPPE	CSSGPP75R28F717U	01392190623	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
CASTELLO DUCALE S.R.L.	DONATO ANTONIO	02394310615	02394310615	CASTEL CAMPAGNANO	VIA CHESA 35	81010
CASUCCIO	ANTONINO	CSCNNN58D27A328T	00727850620	APICE	C.DA S. LORENZO	82010

CATALANO	VALERIA	CTLVLR73L41A783A	0125270626	CEPPALONI	Cda CORTOFFO	82010
CATALANO	ELENA	CTLLNE67E49A783V	01059730620	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO, 2	82100
CATALANO	LUIGI	CTLLGU68T18H953P	01478550626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA BARRICCHI	82010
CATARINA	AGOSTINO	CTRGTN71B09G827S	01252540628	PONTE	C.DA PUGLIA	82030
CATARINA	MARIA ANTONIETTA	CTRMNT64H42G827Q	01037680624	CASALDUNI	VIA CASTAGNA	82030
CAUTIERO	ANNA	CTRNNA33H55C495N	00234781219	ERCOLANO	CUPA VIOLA 65	80056
CAVALLUZZO	ORSOLA	CVLRSL60D63G631Z	00929860625	PIETRELCINA	C.DA BARRATA	82020
CECERE	CARMELINA	CCRCML70M59F557R	01456640620	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
CECERE	CATERINA	CCRCRN38S61F636F	00759000623	MONTESARCHIO	VIA TORRE VARONI, 15	82016
CECERE	LUIGI	CCRLGU70C02F636W	01978960647	ROTONDI	CAPO SANTA MARIA	82010
CENICCOLA	AGOSTINO	CNCGTN68S02Z112X	01169080627	GUARDIA SANFRAMONDI	II TRAVERSA ARENA, 16	82034
CENICCOLA	ALFREDO	CNCLRD77T17A783D	01257770626	GUARDIA SANFRAMONDI	CORSO UMBERTO, 26	82034
CENICCOLA	CARLO	CNCCRL73E13A783J	01113800625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 47	82034
CENICCOLA	ENRICO	CNCNRC67H21A783P	01202980627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 1	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN73R18A783M	01180990622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 124	82034
CENICCOLA	GIOVANNI	CNCGNN60T25E249K	00856520622	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. CALVESE	82034
CENICCOLA	IDA	CNCDIA78M41A783U	01108490622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 47	82034
CENICCOLA	LINA	CNCLNI64T62A783I	01127300620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. PETRARA	82034
CENICCOLA	PASQUALE	CNCPQL39E28E249F	00418690624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ARENA, 61	82034
CENICCOLA	VALENTINO	CNCVNT57R21E249R	00970920625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 184	82034
CENICCOLA	MICHELE	CNCMHL49M21E249F	00406020628	SAN LORENZELLO	VIA MONTERBANO,	82030
CENICCOLA	LUIGI	CNCLGU51C11E249T	00433820628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA VIA DI GUARDIA,36	82030
CENICCOLA	RAFFAELLA	CNCRFL81L52A783A	01451990624	GUARDIA SANFRAM.	VIA CORTI D'ONICHE, 13	82034
CENNAMO	SALVATORE	CNNSVT61H27G812M	01342510623	NAPOLI	VIA S. AGOSTINO DEGLI SCALZI, 5	80136
CENTRELLA	GIULIANO	CNTGLN83T25A783I	01493820623	APICE	VIA S. LUCIA	82010
CERBO	PASQUALE	CRBPQL58R08E249G	00957900624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO TOPPO, 4	82034
CERRONE	TERESA	CRRTSR53T68A783G	01024640623	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
CERRONE	LUIGI	CRRLGU57T17C719N	00315850628	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
CERULO	ADDOLORATA	CRLDLR62D46M093S	00921590626	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
CESARE	BIANCA	CSRBNC41H51I197Q	01377640626	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI 52	82019
CESARE	GIOVANNI	CSRGNN63R07I197R	00991140625	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA MIGLIARA 4	82019
CESARE	MARIO	CSRMRA30T12I197I	00787320621	SANT' AGATA DE' GOTI	C.DA VERRONI	82019
CESARE	IMMACOLATA	CSRMCL78L67E791L	01363890623	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MACERE, 9	82019
CESARE	ADA	CSRDAA53B57H973L	01034800621	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 7	82034
CESARE	ANTONIO	CSRNTN72L15A783K	00972310627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SAN STASI 45	82030
CESARE	MARIA PASQUALINA	CSRMPS51E57I197N	01091980621	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO,1	82019

CESTARI	GELSOMINA	CSTGSM56D70H955R	00686630625	SAN LORENZELLO	VIA TELESE 195	82030
CETOLA	NICOLA	CTLNCL51C08D650P	00555550623	FOIANO DI VAL FORTORE	VIA PISCERNO	82020
CETOLA	NICOLA	CTLNCL60R08G227Z	00738260629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
CHECHE	SABATINO	CHCSTN60M01A783X	00908030620	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA	82100
CHECOLA	GIUSEPPE	CHCGPP52A19G227F	00366440626	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
CHECOLA	MAURIZIO	CHCMRZ75R13A783C	01277340624	PADULI	C.DA PIANELLA, 6	82020
CHIANCONE	ANTONIA	CHNNTN67D49F448H	01068010626	BUONALBERGO	VIA xx SETTEMBRE	82020
CHIARIZIO	GIUSEPPE	CHRGPP53C21I197X	00810920629	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da SOVIANO, 15	82019
CHIUCHIOLO	ALESSANDRA	CHCLSN74C70A783P	01250850623	APICE	VIA GIOBERTI, 4	82021
CIABRELLI	ANTONIO	CBRNTN54T15C280L	00261450621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 22	82030
CIABURRI	ANTONIO	CBRNTN51B16D469T	00762180628	FAICCHIO	VIA MARAFI	82030
CIABURRI	GIUSEPPE	CBRGPP82T29G596J	01259090627	FAICCHIO	VIA MARAFI, 96	82030
CIACCIO	EMANUELA	CCCMNL82T59F839I	01253510620	PIETRELCINA	C.DA COSTE, 21	82020
CIACCIO	GIULIANA	CCCGLN87M61F839D	01412810622	PIETRELCINA	C.DA COSTE	82020
CIAGLIA	ANTONIO	CGLNTN35E19H973K	00578460628	SAN LUPO	C.DA COSTE	82030
CIAGLIA	MARIANNA	CGLMNN52L60H973Y	01030570624	SAN LUPO	C.DA CUPA, 4	82030
CIAMPI	ANTONELLA	CMPNNL72H70I197M	01252010622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA MIGLIARA, 2	82019
CIAMPI	ERNESTO	CMPRST46E14H894Q	00898100623	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI, 22	82018
CIARAMELLA	FELICIA	CRMFLC69R49A783K	01013730625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 84	82019
CIARAMELLA	GIANFRANCA	CRMGFR66L67F113H	01260520620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
CIARAMELLA	GIUSEPPINA	CRNGPP71B64I197B	01037650627	S. AGATA DE' GOTI	VIA SAN TOMMASO	82019
CIARDULLI	ELISABETTA	CRDLBT74L59B963P	01363930627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE N°1	82019
CIARLEGLIO	MARIA	CRLMRA74R69A783O	01366700621	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 148	82030
CIARLEGLIO	RENATO	CRLRNT59D24E249A	00350780623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MULINO VECCHIO	82034
CIARLEGLIO	RITA	CRLRTI36M41H955Q	01045920624	S. LORENZELLO	VIA CONGREGAZIONE,7	82030
CIARLO	ANNA MARISA	CRLNMR65A42D469N	01027880622	S. LORENZELLO	VIA ACQUARA	82030
CIARLO	MARIA GRAZIA	CRLMGR44T53D469S	00433960622	FAICCHIO	VIA S. ELENA - MASSA	82030
CIARMOLI	ICONAVETERE	CRMCVT64A59F494T	01404530626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA PRATO	82025
CICCARELLO	ANTONIO	CCCNTN65H15H898B	01175900628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO, 14	82020
CICCARELLO	GIUSEPPE	CCCGPP59C19H898J	00704290626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
CICCHIELLO	UMBERTO	CCCMRT66L20A783H	01043020625	PONTE	VIA PIANA	82030
CICCHIELLO	GELSOMINA	CCCGSM65C48G827E	01246930620	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA LAURETE, 8	82034
CICCHIELLO	PIETRO	CCCPT54D02H967I	01073620625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA CROCE 15	82030
CICCHIELLO	VINCENZO	CCCVCN51A08I145G	00595460627	SAN SALVATORE TELESINO	VIA CERRETO	82030
CICCHIELLO	ASSUNTA	CCCSNT73E71D643E	01365260627	CASALDUNI	C.DA VADO DELLA LOTA	82030
CICCHIELLO	IRMA	CCCRM170L45A783V	01207170620	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100

CICCHIELLO	TERESA	CCCTRS49R52F839L	00976280628	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 5	82030
CICCHIELLO	VITTORIO	CCCVR87E03A783I	01461860627	CASALDUNI	C.DA CUOLLI	82027
CICCONE	ANTONIO	CCCNTN67B19A783Y	01038660625	BUONALBERGO	C.DA CROCELLE	82020
CIERVO	BIAGIO	CRVBGI68P18I197G	01240380624	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 2	82019
CIERVO	CONCETTA CLEMENTINA	CRVCCT66S63B963J	01143490629	FOGLIANISE	VIA SALA, 25	82030
CIERVO	ANTONIO	CRVNTN56B16I197L	00678090622	S. AGATA DE' GOTI	VIA FAGGIANO	82019
CIERVO	DOMENICO	CRVDNC47E14I197W	00339800625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA, 1	82019
CIERVO	GIANLUCA	CRVGLC79S23B963W	01246190621	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 44	82030
CIMMINO	MARIA DOMENICA	CMMMDM76E46E054G	01252360621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. TOMMASO, 7	82019
CINELLI	TERESA	CNLTRS63B67I197M	00649600624	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 2	82019
CINQUEGRANI	BRIGIDA MARIA ANNA	CNQBGD57T57H967U	01269490627	BENEVENTO	VIA GIUSTINIANI, 18	82100
CIOTTA	ANGELO ANTONIO	CTTNLN64D17B542F	01151810627	MONTESARCHIO	VIA VITULANESE, 172	82016
CIOTTA	ANTONIO	CTTNTN64A04B542A	01288180621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA CANTARO	82030
CIOTTA	GABRIELE	CTTGRL62T28B542I	01013130628	MONTESARCHIO	C.DA MONACA SPERARA, 20	82016
CIOTTA	LUIGIA	CTTLGU61M70B542T	00968240622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA MARTINI, 5	82030
CIOTTA	MARIA ANTONIETTA	CTTMNT68H52B542G	00951660620	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA MARTINO	82030
CIOTTA	SANDRINA	CTTSDR73A59A783D	01093820627	CAUTANO	C.DA SALA	82030
CIOTTI	NATALINO	CTTNLN68R09H227V	01101140620	REINO	C.DA STREPPONE	82020
CIRCELLI	GRAZIA	CRCGRZ66H59H764N	00817150626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA CALVARIO	82028
CIROCCO	LIDIA	CRCLDI72C64F287X	01455160620	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. PIETRO, 15	82020
CIULLO	FRANCA	CLLFNC42C55A783J	00967090622	BENEVENTO	VIA ROCCO SCOTELLARO, 9	82100
CIULLO	GERARDINA	CLLGRD58S57I277Z	00701020620	BENEVENTO	C.DA FONTANA FABRICATA 20	82100
CIVETTA	GIUSEPPE	CVTGPP72A12A783S	01143540621	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
CLARIZIA	FRANCESCO	CLRFNC81A30A783E	01242930624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CERVAREZZE, 16	82034
CLARIZIA	GIORGIO BIAGIO	CLRGGB68C20H967Y	01148390626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA, 131	82034
CLARIZIO	MICHELINA	CLRMHL69C52Z404Q	01187790629	FAICCHIO	VIA S. NICOLA - FRAZ. MASSA	82030
COCCA	ANGELO	CCCNGL69D04H984G	00915080626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CASIAROCCA	82010
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP60E01A783O	01041470624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PIROSA	82029
COCCA	ANGELO	CCCNGL68E11A783M	01447170620	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/DA CASIAROCCA 23	82029
COCCA	FRANCA	CCCFNC73B41A783R	01260070626	SAN MARCO DEI CAVOTI	C/da FRANZESE	82029
COCCA	GIUSEPPE	CCCGPP58D11B267Q	00264070624	BUONALBERGO	C.DA TOPPO DEL NOTAIO	82020
COCCA	NUNZIATINA	CCCNZT76A66A783O	01366910626	COLLE SANNITA	C.DA MANDRONI, 19	82024
COCCA	SALVATORE MARIO	CCCSVT63H01C846E	00434610622	COLLE SANNITA	C.DA MATTIONI, 12	82024
COCCHIARELLA	GIORGIO	CCCGRG66T15C719S	01033790625	FRAGNETO MONFORTE	VIA PESCARO	82030
COCCHIARELLA	GIUSEPPINA	CCCGPP66L49D755U	01251250625	PESCO SANNITA	VIA CAVUOTO	82030
COCCHIARELLA	RAFFAELE	CCCRFL66S12D755A	00949510622	FRAGNETO L'ABATE	C.DA S. MATTEO	82020

COCCHIARO	ANGELO	CCCNGL39L23L254G	00391970621	TORRECUSO	SAN LIBERO	82030
COCCHIARO	ANGELINA	CCCNLN42L53L254V	00323370627	TORRECUSO	C.DA PEZZAPAGLIARA	82030
CODUTI	MARIO	CDTMRA74B18F494L	01243800628	MONTEFALCONE V.F.	VIA NIVIERA	82025
COFRANCESCO	BIAGIO	CFRBDG56P03D469G	00743280620	FAICCHIO	VIA SAN NICOLA	82030
COFRANCESCO	SANDRINA	CFRSDR35M69P809J	01010910626	CASTELVENERE	VIA TORE,33	82037
COLANDREA	COSIMO	CLNCSM62H26L254N	01456230620	TORRECUSO	LOC. TORA, 21	82030
COLANDREA	FERNANDO	CLNFNN44B06M093B	01166410629	MONTESARCHIO	C.DA PANTANO 12	82016
COLANGELO	ADDOLORATA	CLNDLR48S45M093F	01378140626	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
COLANGELO	AGOSTINO	CLNGTN49T03M093H	00421750621	VITULANO	VIA S.STEFANO	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS53A11G386J	00576160626	PAUPISI	VIA SAN PIETRO	82030
COLANGELO	COSIMO	CLNCSM27P23G386S	00323320622	TORRECUSO	LOC. PEZZE II N°13	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP55E23M093V	00421870627	TORRECUSO	C.DA PAZZANO	82030
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP57R07E249J	00784660623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FREMONDO	82034
COLANGELO	GIUSEPPE	CLNGPP45B24E249P	00419200621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 11	82034
COLANGELO	ANGELO	CLNNGL37H26L254X	00306170622	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 64	82030
COLANGELO	FABIO	CLNFBA82D08A783Q	01470640622	PAUPISI	C.DA OLIVELLA	82030
COLANGELO	GIOVANNI	CLNGNN62A03B444T	00690150628	CALVI	VIA FABBRICATA	82020
COLANGELO	LINA	CLNLNI69E68M093G	01089910622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
COLANGELO	MARIA CARMELA	CLNMCR68P48G827H	01037800628	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA,7	82030
COLANGELO	ORAZIO	CLNRZO68E02A783D	01245780620	PAUPISI	VIA MANDARISI	82030
COLANGELO	ALFONSO	CLNLNS80T02A783Z	01492160625	GUARDIA S.	VIA GUGLITIELLO, 103	82034
COLANTONE	ANTONIO	CLNNTN71P22A783G	01034870624	MORCONE	C.DA MONTAGNA 173	82026
COLANTONE	CRISTINA	CLNCST77E66A783Z	01246030629	MORCONE	VIA MONTAGNA, 10	82026
COLANTONE	GIUSEPPE ANTONIO	CLNGPP69V15G626G	00994940625	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 2	82030
COLANTONE	NICOLA	CLNNCL77D17G626W	01036120622	PIETRAROJA	C.DA VALLI, 3	82030
COLARUSSO	CARMELA	CLRCML42B61B449D	00734160625	CALVI	VIALE EUROPA	82018
COLARUSSO	GERARDO	CLRGRD54B16H984P	00683790620	REINO	C.DA MONTELINO, 1	82020
COLELLA	CLEMENTE	CLLCMN59A08I809N	00963480629	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLELLA	MADDALENA	CLLMDL46S67I809S	00972850622	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
COLELLA	MARIANNA	CLLMNN56B55I809U	00979330628	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
COLELLA	ORSOLA	CLLRSL88M43G284O	01465660627	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
COLETTA	COSIMO	CLTCSM59C23M093R	01103800627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
COLETTA	LUCIA PASQUALINA	CLTLPS46T52G386H	01039850621	PAUPISI	c/da PAGANI	82030
COLETTA	MARIA	CLTMRA70A55A783O	01245590623	TORRECUSO	VIA VALLONE DELLE MORTI	82030
COLETTA	SALVATORE	CLTSVT74R31A783L	0941930620	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030

COLETTA	CARMINE	CLTCMN53P15H967R	00922090626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 12	82034
COLETTA	LUCIO	CLTLCU65M25A783V	01018070621	TELESE T.	VIA RIPA DELLE VIGNE, 1	82037
COLETTA	PASQUALE	CLTPQL78L17A783L	01246230625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 6	82030
COLETTA	ADELINA	CLTDLN33R41G386E	01288460627	PAUPISI	VIA PAPA GIOVANNI XXII	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82027
COLETTA	CARMINE	CLTCMN53P15H967R	00922090626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 12	82034
COLETTA	CARMINE	CLTCMN69D16M093J	01214510628	VITULANO	VIA S. STEFANO, 69	82038
COLETTA	LUIGINA	CLTLGN71T70A783L	01403010620	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
COLETTA	MARGHERITA	CLTMGH62B61G827B	01225150620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
COLETTA	NICOLA	CLTNCL91A11A783L	01484510621	TORRECUSO	LOC. TORA II	82030
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT68A60M093M	01211970627	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82027
COLETTA	ANTONIETTA	CLTNNT66S57C280X	01318040621	CASTELVENERE	VIA ITALIA, 10	82030
COLETTA COLANGELO	ROSARIA	CLTRSR71D54A783R	01181660620	PAUPISI	VIA FONTANELLE	82030
COLUCCI	ANGELINA	CLCNLN79B42Z112N	01257190627	BASELICE	C.DA PORCARA	82020
COLUCCI	VINCENZO	CLCVCN50S05A696H	00809470628	BASELICE	VIA MONTETTO, 5	82020
COLUMBRO	ANTONIO	CLMNTN46T08L254W	00339900623	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
CONTE	ELENA	CNTLNE53M66E949A	01256290626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA II TRAV.PASTINE, 1	82034
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP61B05E249P	00921570628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA I PASTINE, 12	82034
CONTE	ALESSANDRO FRANCESCO	CNTLSN63D27H955C	01419550627	TELESE TERME	VIA ROMA, 5	82037
CONTE	GIUSEPPE	CNTGPP57H04E249G	00431460625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. GUIDI	82034
CONTE	TERESA	CNTTRS62P56E249V	01200780623	CASTELVENERE	VIA F. TESTO	82037
CONTI	CARMELINA	CNTCML62S64H967C	01478740622	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 43/A	82034
CONTI	FRANCESCO	CNTFNC61E29H967C	01125680627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 64	82030
COOP. AGRICOLA	MOLINARA	00788520625	00788520625	MOLINARA	VIA FONTEROCCIONE	82020
COPPOLA	PASQUALE	CPPPQL91H07C525L	01483680623	S. LORENZO M.	VIA S. MARIA, 6	82034
COPPOLA	MARIA	CPPMRA68P57H967M	01035660628	TORRECUSO	VIA TORA	82030
COPPOLARO	ANGELINA	CPPNLN74D55D644A	01191000627	CAUTANO	VIALE P. UMBERTO 77	82030
COPPOLARO	ANTONIO	CPPNTN67H27D644W	00942380627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT63R11C359X	01035480621	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	DONATO	CPPDNT66B17D644F	00907150627	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
COPPOLARO	GIUSEPPE	CPPGPP77P29F636F	01452910621	MONTESARCHIO	VIA PUCHETTI, 12	82016
COPPOLARO	ROLANDO	CPPRND54T04L185F	00864840624	MONTESARCHIO	VIA FAVARI	82016
CORBO	ANGELO	CRBNGL65R30G827H	00705510626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	ANGELO ANTONIO	CRBNLN57A17A783T	00348040627	PONTE	VIA PIANA	82030

CORBO	ANTONIO	CRBNTN80E30A783W	01182820629	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	CARMINE CIRO	CRBCMN60L07A783T	00645580622	FRAGNETO M.	C.DA MONTERONE	82020
CORBO	EMANUELE	CRBMNL63A26H973N	00662690627	SAN LUPO	CONTR. DIFENSOLA	82030
CORBO	FILIPPO	CRBFPP36C28G827Y	00347510620	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	GERARDA	CRBGRD68T48A783B	00949780621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 16	82020
CORBO	GIOELE	CRBGLI71A04G827I	01100160629	PONTE	VIA MONTELSE, 31	82030
CORBO	GIOVANNA	CRBGNN85L42D612S	01463360626	PONTE	VIA PIANA	82030
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP39D23B873I	00584160626	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	GIUSEPPE	CRBGPP64L04G827S	01034280626	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
CORBO	LUIGI	CRBLGU67E21A783D	00863990628	CASALDUNI	VIA S. MARIA	82027
CORBO	LUIGI ANTONIO	CRBLNT40S06D756S	00567320627	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE BASSO, 52	82020
CORBO	MARIA	CRBMRA67L62G827T	01259600623	PONTE	C/da PIANA	82030
CORBO	NICOLA	CRBNCL59P09H973J	00434310629	TORRECUSO	C.DA RIVOLTA	82030
CORBO	NICOLINA	CRBNLN79R64A783D	01246400624	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
CORBO	ORAZIO	CRBRZO81S13F839I	01259620621	BENEVENTO	C.DA TRIEMOLO	82100
CORBO	VINCENZO	CRBVCN48P10G827X	00289890626	PONTE	VIA PUGLIA	82030
CORBO	LINA	CRBLNI57A41D756W	01186680623	FRAGNETO MONFORTE	P.ZZA ALDO MORO	82020
CORBO	MADDALENA	CRBMDL40R43A783I	00919140624	FRAGNETO MONFORTE	VIA UMBERTO I, 103	82020
CORSO	ERSILIA	CRSRLS70D67B866G	01364990620	APICE	VIA TIGNANO	82020
CORVINO	FRANCESCO	CRVFNC55R24A783Y	00348740622	CASTELPAGANO	C/DA MONACONI	82024
COSTANZO	GRAZIA	CSTGRZ59R49H984U	00883650624	APOLLOSA	VIA C.S. APOLLOSA, 5	82030
COTRONEO	GIANCARLO	CTRGCR43M15H501U	06635711002	ROMA	VIA GRASSI,46	00100
COTRONEO	FRANCESCA SAVERIA	CTRFNC52E41A783P	00701500621	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI 6	82100
COTRONEO	GIAN RAFFAELE	CTRGRF56B29A783V	01357110624	BENEVENTO	VIA DAMASO 18	82100
COTUGNO	MARIAROSARIA	CTGMRS75C58A975N	01489330629	CALVI	C.DA FEDERICO II, 14	82010
COVINO	OLINDA	CVNLND67H55G311V	01434740625	PANNARANO	VIA CANALE, 9	82017
CRAFA	GIOVANNI	CRFGNN81R14A783O	01490150628	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
CREMONESI	GIUSEPPA	CRMGPP52C58A783K	01100860624	S.ANGELO A CUPOLO	VIA QUADRIELLO	82010
CRESCENZO	ELEONORA	CRSLNR69S67I438Y	01461040626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA RESTINOLA	82019
CRETA	MARIA LINA	CRTMLN73R61A783B	01257900629	CUSANO MUTRI	C.DA CERRACCHITO, 130	82033
CRISCI	LUIGI	CRSLGU61A26D693S	00665650628	FORCHIA	CAGNI	82020
CRISCI	SILVIA MARIA MICHELA	CRSSVM62P61A783C	00816740625	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA S. MARCUCCIO, 1	82020
CROCCO	GIUSEPPE	CRCGPP23S08D230Y	00762180628	FAICCHIO	VIA CORTESANO	82030
CROPANO	IMMACOLATA	CRPMCL80D66F839S	06227771216	CERCOLA (NA)	VIA LUCA GIORDANO, 76	
CUCCIOLILLO	ANNA	CCCNNA59L66I273P	01145730626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	83100
CUOZZO	ALFONSINA	CZZLNS51T54I197W	01078740626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA CORVI, 13	82019

CUOZZO	ANGELO	CZZNGL62T29B963Z	01262630625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA CORVI, 17	82019
CUOZZO	ANTONIO	CZZNTN34C17F274X	00750430621	MOIANO	VIA S. SEBASTIANO, 2	82010
CUOZZO	GIUSEPPE	CZZGPP47R26I197W	00713990620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZIONE FAGGIANO, 108	82019
CUSANELLI	MARIA CRISTINA	CSNMCR68S41G626Y	01217130622	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLO	82032
CUSANELLI	MARIA ROSARIA	CSNMRS67E70A783W	01015130626	PIETRAROJA	C.DA NEVAI, 3	82030
CUSANO	ANGELO	CSNNGL75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8/A	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUSANO	LUIGI	CSNLGU49B24G494V	00320240625	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE 8	82020
CUSANO	ANGELO	CSNNGL75L02A783P	01083540623	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE	82020
CUSANO	CARMINE	CSNCMN46E10G494F	00291720621	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
CUTILLO	ANGELINA	CTLNLN52B52I809B	01296320623	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 253	82036
CUTILLO	CASIMIRO	CTLCMR48H18I809L	00967560624	SOLOPACA	VIA PROCUSI 42	82036
CUTILLO	ERASMO	CTLRSM62H12L254J	00950690628	TORRECUSO	VIA SAN LIBERO	82030
CUTILLO	GIACOMO	CTLGCM48L13I809Y	00994360626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
CUTILLO	GIOVANNI ANTONIO	CTLGNN56M29L254B	00723450625	TORRECUSO	VIA S. LIBERO	82030
CUTILLO	LUIGI	CTLLGU57E13I809D	00995370624	SOLOPACA	VIA PROCACCIO, 1	82036
CUTILLO	MARIA	CTLMRA76T69G596Z	01363430628	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
CUTILLO	PIETRO	CTLPTR74P28L086Y	01242670626	SOLOPACA	VIA SOLOPACA TELESE	82036
CUTILLO	PIETRO ANTONIO	CTLPRN31H18L254J	00324590629	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
D'ADDONA	ARMANDO PIETRO	DDDRND54L20B541V	00732110622	FRAGNETO M.	VIA RAPINELLA, 81	82020
D'ADDONA	CARMINE	DDDCMN32L17B873L	01077800629	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82030
D'ADDONA	GIUSEPPA	DDDGPP39B45B873E	00375850625	CASALDUNI	C/DA CAPITORTO	82030
D'ADDONA	MARIO	DDDMRA31P07H967M	00837440627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 34	82030
D'ADDONA	PASQUALINA	DDDPQL68T64F717L	01246120628	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
D'AGOSTINO	GIOACCHINO	DGSGCH83L22A783E	01244100622	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA	82010
D'AGOSTINO	ITALIA	DGSTLI68C44A783Z	01070560626	CASALDUNI	VIA VADO DELLA LOTA	82030
D'AGOSTINO	PASQUALE	DGSPQL61M11A783U	01173060623	PIETRELCINA	VIA BARRATA 13	82020
D'AGOSTINO	SIMONA	DGSSMN85R68A783H	01335480628	SANT'ANGELO A CUPOLO	VIA AVELLOLA, 40	82010
D'ALESSIO	MARCO	DLSMRC83A07A783U	01440520623	PANNARANO	VIA MONTEMELONE	82017
D'ALOIA	DOMENICO	DLADNC36T11B873C	01114650623	CASALDUNI	C.DA PESCOMANDEINO	82027
D'ALOIA	DONATO	DLADNT53M31B267X	00751480625	BUONALBERGO	VIA AIA DEL RE, 5	82020
D'ALOIA	DONATO	DLADNT75R30H898T	01366400628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA ROSELLI	82020
D'ALOIA	GIUSEPPE	DLAGPP78R03A783L	01246410623	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA S. SALVATORE	82020
D'ALOIA	GIUSEPPINA	DLAGPP71M47A783C	01070430622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CESE CARACCIO	82020
D'ALOIA	ITALO	DLATLI42T26B873W	01010750626	SOLOPACA	C.SO CUSAN, 311	82036
D'ALOIA	LUCIA	DLALCU67D69B267K	01016150623	BUONALBERGO	VIA TRAVERSO	82020

D'ALOIA	MARIA	DLAMRA72R68A783T	01103480628	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
D'ALOIA	NINO	DLANNI50H11G494U	01116880624	PESCO SANNITA	VETECAL	82010
D'ALOIA	NUNZIA	DLANNZ66S59B873O	01075270627	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 154	82027
D'ALOIA	LUIGI	DLAALGU70A27H898A	01104550627	SAN GIORGIO LA MOLARA	VIA SAN SALVATORE	82020
D'AMBROSIO	FERDINANDO	DMBFDN75B17F839C	02786110615	CASERTA	VIA P.P. PASOLINI 47	81100
D'AMBROSIO	GIUSEPPE	DMBGPP54A09B449N	00377930623	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 33	82018
D'AMBROSIO	VINCENZO	DMBBCN71C20B444D	01292600622	CALVI	VIA APPIA ANTICA, 39	82018
D'AMICO	ANTONIO	DMCNTN50S12I809N	00979350626	SOLOPACA	VIA ROMA, 73	82036
D'AMICO	LUCIO	DMCLCU54H22I809T	01011050620	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
D'ANDREA	CARLA	DNDCL54P68F839L	01187480627	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
D'ANDREA	DONATO	DNDNT59M31H764V	00830150629	S. BARTOLOMEO IN G.	C.DA CESE, 3	82028
D'ANDREA	GIOVANNINA	DNDGNN54T71H764N	01344970627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA FRATTA DI ZELLA	82028
D'ANDREA	ANTONIO	DNDNTN52R15C525E	00768560625	CERRETO SANNITA	VIA PONTE COLONNA, 75	82032
D'ANGELICA	ANGELO	DNGNGL68E19H984R	01070720626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CATALANO, 16	82029
D'ANGELIS	ANTONIO	DNGNTN62A14A783F	00705550622	PADULI	VIA IGNAZIA, 21	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN58S25G227Q	00743390627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
D'ANGELIS	CARMINE	DNGCMN66M11G227I	00935870626	SAN NICOLA MANFREDI	C/DA MONTEBELLO	82010
D'ANGELIS	IVO	DNGVIO69H26G227V	01035570629	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO,23	82020
D'ANGELIS	LUCIA	DNGLCU73S62G227O	01364140622	PADULI	VIA ARIELLA, 3	82020
D'ANGELIS	MARIA	DNGMRA78T63A783J	01366310629	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'ANGELO	LIBERO	DNGLBR66S28A783T	01075340628	MOIANO	VIA VARIANTE	82010
D'ANGELO	LUCIA PASQUALINA	DNGLCU57E65H898R	00765430624	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82027
D'ANIELLO	ERRICO	DNLRRRC25B07G227E	00114670623	PADULI	C.DA SERRE	82020
D'ANIELLO	LUIGI	DNLLGU52H18G227W	00408900629	PADULI	VIA ORTICELLI	82010
D'APRUZZO	FRANCO	DPRFNC80T24A783D	01180860627	MONTESARCHIO	VIA TOPPARELLE	82016
D'ASSISI	FRANCESCO	DSSFNC47T03F230L	01425390620	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP26M29D756V	00575880620	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPE	DNGGPP79D22A783B	01362420620	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82030
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C/da RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	GIUSEPPINA	DNGGPP74L66A783H	01325760625	PONTE	VIA MONTE	82030
DE ANGELIS	GUERINA	DNGGNR72L42D756E	01153610629	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	LORENZO	DNGLNZ37C01D756U	01116720622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
DE ANGELIS	ROSA	DNGRSO67P61D756	01139820623	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 64	82020
DE BLASIO	CARMELINA	DBLCML54D63L254G	00338540628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA RAFFAELE VIVIANI 4	82030
DE CICCO	GELSOMINA	DCCGSM35C50A783V	01294270622	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL P.	82100

DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN48T04A783V	01099970624	BENEVENTO	VIA FASANELLA	82100
DE CICCO	GIOVANNI	DCCGNN63M02L254U	01104050628	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE CICCO	GRAZIA	DCCGRZ61L69G827O	00966020620	TORRECUSO	C.DA SAUDE	82030
DE CICCO	LUCA	DCCLCU87P11A783I	01440460622	BENEVENTO	C.DA FASANELLA, 4	82100
DE CICCO	VINCENZO	DCCVCN40D25A783M	00121310627	BENEVENTO	C.DA MASSERIA NUOVA	82100
DE CICCO	FILOMENA	DCCFMN53H46A783E	01105300626	BENEVENTO	VIA R. VIVIANI, 4	82100
DE CICCO	MARIA ROSA	DCCMRS47L44A783N	01082060623	BENEVENTO	VIA SCAFA	82100
DE CICCO	PIETRANGELO	DCCPRN37R22B873J	00578720625	CASALDUNI	VIA CERCONI	82030
DE CICCO	VITTORIO	DCCVTR65H05B873U	00986880623	CASALDUNI	VIA CRECONI	82030
DE CILLIS	ANTONIO	DCLNTN76B02A783J	01244160626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI, 32	82018
DE CONNO	ANGELA	DCNNGI67P57A783R	01253180622	SAN MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE CORSO	MARTINA	DCRMTN53L44H984E	01449330628	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE DONATO	GIUSEPPE	DDNGPP74A01H984R	01071980625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA S. BARBARA	82029
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63A20G827R	00738460625	PONTE	C.DA COLLI	82030
DE FILIPPO	ANGELO	DFLNGL63M01G827F	00740890629	PONTE	VIA PIANA	82030
DE FILIPPO	TERESA	DFLTRS72D50G827H	01198300624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
DE FILIPPO	VINCENZA	DFLVCN75C53L254U	01453130625	TORRECUSO	LOC. TORREUONO, 5	82030
DE FILIPPO	LIVIA	DFLLVI55T45A783W	00802270629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DE FLORIO	MARFISA	DFLMFS60S64A328Z	01082660620	APICE	VIA BOSCO SANT'AGNESE,24	82020
DE FORTUNA	ROBERTO	DFRRRT63S16D784R	01076390622	FRASSO TELESINO	VIA PESCHE PRIMA 1	82030
DE GENNARO	LUISA	DGNLSU55P56A783T	00309130623	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
DE GIROLAMO	GIUSEPPINA	DGRGPP59C51G243V	00901690628	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 230	8202
DE GREGORIO	ANGELO	DGRNGL69M04A783N	01113220626	CALVI	VIA TRE TORRI	82018
DE GREGORIO	ANTONIA	DGRNTN51D69A783L	00431040625	BENEVENTO	VIA BENIAMINO FEULI, 1	82100
DE GREGORIO	CATERINA	DGRCRN63D69A783Y	00696120625	PONTE	C.DA STAGLIO	82030
DE GREGORIO	FERNANDO	DGRFNN48T01B267P	00907220628	BUONALBERGO	C.DA TRAVERSO	82020
DE GREGORIO	MARIA	DGRMRA79C56A783U	01257530624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP58A26G243P	00701970626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE 11	82020
DE IESO	GIUSEPPE	DSEGPP60B11G243S	00332240621	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ	82020
DE IESO	IRLANDA IMMACOLATA	DSERN55T42G243H	00711340620	PAGO VEIANO	C.DA PIANE, 298	82020
DE IESO	LUIGI	DSELGU62R11H898E	01178240626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANE	82020
DE IESO	MAURIZIO	DSEMRZ69D11A783N	00835320623	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA CALISI	82029
DE IESO	MICHELINO	DSEMH168E02G243D	00933520629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE IESO	NICOLINO	DSENLN67P12A783X	00945950624	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE IESO	SILVANO	DSESVN73B16A783N	01111160626	PAGO VEIANO	C.DA TORRE, 12	82020
DE LEO	CARLO SAVERIO	DLECLS64M14H224R	01388550806	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89125

DE LEO	SAVERIO	DLESVR36T10H224U	01241390804	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GARIBALDI, 561	89100
DE LIBERO	VINCENZO	DLBVCN62D11A783K	01086420625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CIARLOIA, 1	82034
DE LUCA	MARIA GRAZIA	DLCMGR49A65A783H	00370980625	BENEVENTO	C.DA MONTECALVO	82100
DE LUCA	ALFREDO	DLCLRD64A05I062U	00907590624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
DE LUCA	AURELIO	DLCRLA64S29A783A	00737790626	BENEVENTO	C.DA BORGO NERO	82100
DE LUCIA	ANNAMARIA	DLCNMR48P56A265F	00832240626	PUGLIANELLO	VIA ACQUARA 10	82030
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC59R29E249D	01031350620	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. STARZE	82034
DE LUCIA	ENRICO	DLCNRC60A01E249S	01036980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO, 5	82034
DE LUCIA	PIERLUIGI	DLCPLG73E30A783J	01254650623	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
DE LUCIA	ROBERTO	DLCRRT43A09C280N	01104680622	CASTELVENERE	C.DA TORE	82030
DE MARCO	DONATO ANTONIO	DMRDNT66D07G386U	01080130626	PAUPISI	VIA CANALI	82030
DE MARCO	LUIGI	DMRLGU55B08G386Q	00732370622	FOGLIANISE	VIA PROV. VITULANESE, 91	82030
DE MARCO	ROSA	DMRRSO69L71F839X	01246560625	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE	82027
DE MASI	MARTINO	DMSMTN60S11I197C	00728530627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 23	82019
DE MASI	RAFFAELA	DMSRFL52M68B239E	01322910629	BUCCIANO	VIA PROVINCIALE, 11	82010
DE MEZZA	COSIMO	DMZCSM75B17B542B	01452490624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA PIETRA DI TOCCO	82030
DE MEZZA	MARIA ROSARIA	DMZMRS65R43B542M	01030520629	CAUTANO	VIA SALA	82030
DE MICHELE	GIOVANNA	DMCGNN72P50F839J	01364920627	PONTELANDOLFO	C.DA GUGLIETE	82027
DE MICHELE	NICOLA	DMCNCL86R28A783J	01365320629	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82030
DE NUNZIO	DOMENICO	DNNDNC74B07D644E	01244180624	FOGLIANISE	VIA SALA,28	82030
DE NUNZIO	GIOVANNI	DNNGNN69M21D784E	01010070629	FRASSO TELESINO	TRAVERSA PICONI 24	82030
DE PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP50A24G243T	00737350629	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL89E02Z133F	01478070624	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA 392	82020
DE PALMA	VITTORIO	DPLVTR56T14G243N	00284560620	PAGO VEIANO	VIA CORTICINO	82020
DE PALMA	ANTONIO	DPLNTN66A12A783W	???	PAGO VEIANO	C.DA CRETÌ	82020
DE PALMA	ELENA	DPLLNE74L67A783L	01244220628	PAGO VEIANO	VIA PIANE	82020
DE PALMA	MARIO	DPLMRA46H26H898T	00295810626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI, 17	82029
DE PALMA	PASQUALE	DPLPQL53R08G243T	00366120624	PAGOVEIANO	VIA TERRALOGGIA	82020
DE PAOLA	ENRICHETTA	DPLNCH65B68A783Y	00966630626	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	DPSNNT60A59H894Q	00741920623	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PIEGHETTA	82010
DE ROSA	DONATELLA	DRSDTL85E70A783H	01363410620	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
DE SCISCIO	FILOMENA	DSCFMN60R57A783N	00928940626	PESCO SANNITA	VICO II CAPPELLA,8	82020
DE SCISCIO	ADELINA	DSCDLN72T56A783F	01448720621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
DE SCISCIO	ANTONIO NATALINO	DSCNNN49T24G494W	00354090623	PESCO SANNITA	VIA TERZO TRONCO SS 212, 44	82020
DE SIMONE	ANGELANTONIO	DSMNLN59R01C525D	00815410626	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA'	82032
DE SIMONE	ANGELO	DSMNGL55A05L254O	00347260622	PONTE	C.DA STAGLIO	82030

DE SIMONE	GIUSEPPE	DSMGPP62E16C525J	01022440620	CERRETO SANNITA	VIA MONTE DI PIETA', 9	82032
DE SPIRITO	SIMONA	DSPSMN79A71L682U	01244240626	CALVI	C.DA FABBRICATA	82018
DE TOMMASI	IGINO	DTMGNI66C05G631L	00948300629	PIETRELCINA	C.DA FONTANA DEI FIERI	82020
DE TOMMASI	MARIO	DTMMRA62P09A783H	01043480621	PIETRELCINA	VIA FONTANA DEI FIERI	82020
DE VIZIO	IMMACOLATA	DVZMCL79T47A783Q	01364190627	S. GIORGIO LA MOLARA	VALLE, 2	82020
DEL BASSO	PIETRO	DLBPTR55L10I197S	00418750626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA BOSCO CUPO, 44	82019
DEL CIAMPO	ANTONIO SALVATORE	DLCNNS59P19Z614P	00734000623	CASTELVENERE	VIA TRITTOLE 5	82037
DEL CIAMPO	ANNA	DLCNNA67T65A783N	01066500628	SAN SALVATORE TELESINO	VIA PUGLIANO	82030
DEL GROSSO	ADDOLORATA	DLGDLR66R52B542P	01001190626	CAUTANO	C.DA SALA	82030
DEL GROSSO	CARMINE	DLGCMN75E01C846H	01323830628	COLLE SANNITA	C.DA VIOLA, 1	82024
DEL GROSSO	MARIA	DLGMRA57A55C846C	01154030629	COLLE SANNITA	C.DA FELECARELLE, 9	82024
DEL NIGRO	DINA	DLNDNI69N66L086X	01287280620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
DEL NIGRO	LOREDANA	DLNLDN72T63C525P	01363300623	CERRETO SANNITA	VIA SAN GIOVANNI	82033
DEL NIGRO	LUIGI	DLNLGU63A26C525U	01287280620	CERRETO SANNITA	C.DA CAPPUCCINI, 56	82032
DEL REGNO	GIOVANNI	DLRGNN81D26A509N	02468560640	ALTAVILLA IRPINA	C.DA FORMUSI	83011
DEL VECCHIO	ANNA MARIA	DLVNM69H67G596V	01236490627	SAN POTITO SANNITICO	VIA VECCHIA PER SEPICCIANO	81016
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	RAFFAELE	DLVRFL31C12E249S	00127390623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA RAMPALANICCHIO 11	82034
DEL VECCHIO	ROSSELLA	VLVRS72E48L086Y	01236500623	TELESE TERME	VIA SANDRO PERTINI, 11	82037
DEL VECCHIO	IDA	DLVDIA62A42E249H	01292620620	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
DEL VECCHIO	LUIGI	DLVLGU58B22E249G	00784690620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
DEL VECCHIO	MARIA TERESA	DLVMTR57E66I809N	01156690628	SOLOPACA	VIA SANNITICA	82036
DEL VECCHIO	SALVATORE	DLVSVT50D28E249U	00978680627	GUARDIA SANFRAM.	VICO TOPPO	82034
DELLA CONTRADA	ROSALBA	DLLRRLB60S42F113P	01215300623	MONTESARCHIO	VIA FIZZO	82016
DELLA CROCE	ORAZIO	DLLRZO59S04D755B	00832940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA PESCARA, 7	82020
DELLA VALLE	MARIA	DLLMRA60C56I197M	00851390625	DUGENTA	VIA CAMPPELLONE	82030
DELLE FAVE	VINCENZO	DLLVCN71A04I197T	01297810622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 76	82019
DELLE SERRE	ANNA	DLLNNA65C51A783N	00662300623	CALVI	VIA BARCO	82018
DELLI VENERI	LETIZIA	DLLLTZ67A48F717C	01367610621	MORCONE	VIA ROMA 168	82026
DI BELLONIA	GIANNICOLA	DBLGNC83H24A783S	01273930626	BUONALBERGO	VIA FONTANONE	82020
DI BIASE	MARIA CARMINA	DBSMCR55C63D230Y	01057150623	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82030
DI BIASE	PASQUALINA	DBSPQL57C60D230S	01161730627	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO 12	82037
DI BIASE MASOTTA	GIUSEPPE	DBSGPP24C18D230M	01376160626	SAN LORENZELLO	C.DA ZEPPA DI FERRO	82030
DI BLASIO	ANGELA	DBLNGL53H63H973J	01374280624	SAN LUPO	VIA ROMANA, 44	82034
DI BLASIO	ANTONIO	DBLNTN58T25H973O	00971090626	SAN LUPO	VIA CASALENE	82030
DI BLASIO	FILIPPO	DBLFPP37S17E249J	00973810625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034

DI BLASIO	GIUSEPPE	DBLGPP75S15A783M	01257890622	GUARDIA S.	C.DA SANTA LUCIA	82034
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL64R16E249R	01142510625	GUARDIA SANFRAM.	CORSO UMBERTO I	82034
DI BRIGIDA	ANTONIO	DBRNTN46B07C280A	00353040629	CASTELVENERE	VIALE VERDI, 3	82030
DI BRIGIDA	GIOVANNINA	DBRGNN62S52H955K	01306680628	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 21	82030
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO/CAUTANO	82030
DI CAPRIO	PASQUALE	DCPPQL54T25D784X	01078130620	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-CAUTANO	82030
DI CERBO	CARMINE	DCRCMN62H23D380I	01322740620	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 12	82030
DI CERBO	GIUSEPPE	DCRGPP56C22C280K	0057574626	CASTELVENERE	VIA VENERI VECCHI, 5	82030
DI CERBO	MARIA IMMACOLATA	DCRMMM54A67D784H	00836340620	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO,50	82030
DI CERBO	PIETRO	DCRPTR51M24D380V	00268620622	DUGENTA	VIA NAZIONALE, 33	82030
DI CHIARA	GIUSEPPE	DCHGPP39T27A265T	00710870627	AMOROSI	VIA ORTALE	82031
DI COSIMO	GIUSEPPE	DCSGPP67C16H967J	01145190623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO	82030
DI COSMO	ARMANDO	DCSRND56C15A783B	01013420623	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI, 16	82034
DI COSMO	FILOMENA	DCSFMN66E56H973T	00978000628	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82030
DI COSMO	PASQUALINA	DCSPQL68D55H973N	01184470621	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
DI CROSTA	CARMELA	DCRCML57R42C525L	01003150628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	GIUSEPPE	DCRGPP58A13C525X	01089560625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI CROSTA	MICHELE	DCRMHL60S30C525O	01078610621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ51S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	LORENZO	DDNLNZ52S16H967X	00390740629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 44	82030
DI DONATO	MARIO	DDNMRA89M01B963B	01492730625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MULINO, 15	82034
DI FEDE	GIUSEPPE	DFDGPP69L24G227I	01147470627	PADULI	VIA IGNAZIA, 37	82020
DI FEDE	ROSA	DFDRSO72B65A783C	01366280624	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
DI FIORE	CARMELINA	DFRCML66S67F717R	00967660622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
DI FIORE	CARMINA	DFRCMN58L68F717N	01034520625	MORCONE	C.DA COSTE, 199	82026
DI FIORE	ORNELLA	DFRRL72R62B873U	01443050628	CASALDUNI	C.DA VAGLIE	82027
DI FIORE	STEFANIA	DFRSFN78T64A783U	01245100621	CASALDUNI	C.DA GENTILE	82027
DI GIACOMO	MARIA CRISTINA	DGCMCR53D69D230K	01224370625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CASTAGNA	82034
DI GIAMBATTISTA	ARMANDO	DGMRND76A26A783O	01107490623	PANNARANO	VIA VIGNE VECCHIE	82017
DI GIOIA	ADDOLORATA ANTONIETTA	DGIDLR49S68D644M	00966030629	FOGLIANISE	VIA SILVIO PEDICINI, 26	82030
DI GUGLIELMO	ANGELA	DGGNGL56M58E249G	01001290624	GUARDIA SANFRAMONDI	VICO DEI TRAPPETI	82034
DI IORIO	DOMENICO	DRIDNC76C11A783Z	01103270623	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI IORIO	MICHELE	DRIMHL76C11A783O	01251170625	BENEVENTO	C.DA PESTECCHIA, 11	82100
DI LELLO	ANNA	DLLNNA63R54I145Q	00986760627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA PIANA 17	82030
DI LIBERO	ANTONINO	DLBNNN61T26H967G	01073310623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI	82030
DI LIBERO	CIRO	DLBCRI52PO3H967I	00292150620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 31	82030

DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ47B25H967A	00968340620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PIANA	82034
DI LIBERO	LORENZO	DLBLNZ62A29H967K	00831990627	S. LORENZO M.	C.DA VIA DI GUARDIA, 1	82034
DI LIBERO	PASQUALE	DLBPQL61D21H967W	00806060620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE	82034
DI LONARDO	SILVIO	DLNSLV63E21E249O	00977260629	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
DI LORENZO	TERESA	DLRTRS51L50Z326O	03367510280	SAN LUPO	VIA ROMANA, 20	82034
DI MARIA	GIOVANNA CRISTINA	DMRGNN78S67A783C	01241940624	S. CROCE DEL SANNIO	C.DA COLLE SAN MARTINIO	82020
DI MARIA	NICOLINA	DMRNLN74C50A783R	01107320622	MORCONE	C.DA CUFFIANO	82026
DI MARIA	TONINO	DMRTNN70P02A783G	01071830622	CIRCELLO	VIA COLLE RIALTO	82020
DI MASSA	RAFFAELE	DMSRFL50T28I809M	00988140620	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 198	82036
DI MEO	MARIO	DMIMRA75C02G596D	01254060625	FAICCHIO	VIA CALDAIE	82030
DI MEO	PAOLINO	DMIPLN71T28D469G	01034480622	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
DI MEOLA	INES	DMNNSI59D62C525W	01193220629	CERRETO SANNITA	VIA TELESINA	82032
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPE	DMZGPP62E17C280W	01016610626	CASTELVENERE	VIA TORE 25	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP60B65I809S	01195930621	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI 261	82036
DI MEZZA	PASQUALE	DMZPQL64B13L086G	01189590621	TELESE TERME	VIA NAZ. SANNITICA	82037
DI MEZZA	ERRICO	DMZRRRC56H26L086B	00651670622	TELESE TERME	VIA NAZIONALE SANNITA	82037
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	MELIZZANO	C/da FRANCITELLI, 5	82030
DI MUCCIO	ANTONELLA	DMCNNL76B67A783Q	01384900625	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
DI NARDO	PASQUALE	DNRPQL79D02B963D	01434800627	SOLOPACA	VIA BEBIANA, 73	82036
DI PALMA	GIUSEPPE	DPLGPP54R19H973J	01426880629	SAN LUPO	VIA CASALENI, 10	82030
DI PAOLA	ANDREA	DPLNDR76S24G596W	01425850623	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82030
DI PAOLA	CIRO	DPLCRI64M03L086T	01418330625	CASTELVENERE	VIA DEGLI ULIVI	82037
DI PAOLA	CRISTINA	DPLCST67R42A783A	01181570621	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 138	82032
DI PAOLA	MARIO	DPLMRA47B21C525Q	00387220627	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
DI PAOLA	PASQUALE	DPLPQL63H15C525H	00947190625	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOTTO, 118	82032
DI PAOLA	SERGIO	DPLSRG62A21E249I	00972730626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA TRE PIETRE, 50	82034
DI PAOLA	ANGELO	DPLNGL58S08E249V	00969500628	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
DI PAOLA BENEVENTO	MASSIMO	DPLMSM73A14A783V	01098880626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA S. ANTUONO 11	82034
DI PAOLA BENEVENTO	ANGELO	DPLNGL68M07A783Z	01004710628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO, 16	82034
DI PIETRO	MARIA GRAZIA	DPTMGR69C66A783G	01252600620	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
DI PINTO	ANNUNZIATA	DPNNNZ72P59A783Y	01339830620	S. LORENZO M.	VIA CASTAGNA, 21	82034
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN59H02B873M	00385150628	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
DI RUBBO	ANTONIO	DRBNTN73B17A783E	01446660621	CASALDUNI	VIA COLLEMASTARZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN52M23A783H	00289620627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	GIOVANNI	DRBGNN66H26B873W	01365330628	CASALDUNI	C.DA MACELLA, 1	82030

DI RUBBO	MARIA	DRBMRA62C68A783T	01248440628	BENEVENTO	C/DA FASANELLA,16	82100
DI RUBBO	MINA	DRBMNI73A67A783K	01445110628	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
DI RUBBO	SANTO	DRBSNT49R28A783E	00289630626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
DI RUBBO	VITTORIO	DRBVTR47S16A783W	00325870624	BENEVENTO	C.DA MOSTI	82100
DI RUBBO	DOMENICO	DRBDNC37T29A783C	01142680626	BENEVENTO	VIA E. MARMORALE, 13	82100
DI SANTO	ANTONIO	DSNNTN54E22C280E	00742840622	CASTELVENERE	VIA SCAVI	82037
DI SANTO	BENEDETTO PASQUALE	DSNBDT33D16L086K	00340290626	TELESE TERME	VIA SANTO STEFANO, 7	82037
DI SANTO	ELVIRA	DSNLVR66R51C280D	01243420625	CASTELVENERE	VIA FORESTA, 9	82037
DI SANTO	LUCIANO	DSNLCN75T16G596N	01453010629	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 6	82037
DI SANTO	UGO	DSNGUO56A20C280Q	00763440625	CASTELVENERE	VIA ASCAVI, 45	82037
DI SOMMA	ANNA	DSMNNA73H63G813D	01251470629	BENEVENTO	VIA LUIGI STURZO, 4	82100
DI STASI	MARGHERITA	DSTMGH64A53D380U	01452250622	DUGENTA	TRAVERSA COCOLA, 16	82030
DI STASIO	ALFREDO	DSTLRD61E10A783Q	00658640628	AMOROSI	VIA S.NICOLA	82031
DI TOCCO	MARIA MICHELA TEOFILA	DTCMMC65P68C719W	01174030625	CIRCELLO	VIA PIANO SAN MARTINO, 14	82020
DI VIRGILIO	ANTONIO	DVRNTN43P15E249J	00669670622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FABIO GOLINO,42	82034
DI VITO	NATALINA	DVTNLN65A41A975I	00981370620	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
D'ITRIA	GIAMPIERO	DTRGPR79M10A783I	01444150625	S. ANGELO A CUPOLO	C.DA LEONARDO DA VINCI, 31	82010
D'ITRIA	PIETRO	DTRPTR67H19G227P	00742640626	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
D'OCCHIO	FILOMENA	DCCFMN56E43L254P	01036100624	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
D'OCCHIO	FRANCESCO	VCCFNC62D26L254I	00828050625	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCHHIO	82030
D'OCCHIO	GIUSEPPINA	DCCGPP43M56L254O	01241410628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
D'OCCHIO	MARIA	DCCMRA66B56A783D	00897110623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
D'OCCHIO	NICOLA	DCCNCL77E02A783J	01223110626	TORRECUSO	VIA TORREUONO,2 (02/05/77)	82030
DONATIELLO	ADRIANA	DNTDRN54E61A783S	01020370621	BENEVENTO	C/DA COLUONNI 1	82100
D'ONOFRIO	ANNUNZIATA	DNFNZ67C54F6360	01147550626	MONTESARCHIO	VIA SANT'ANIELLO	82016
D'ONOFRIO	GIOVANNI	DNFGNN46D17C280Y	00421400623	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
D'ONOFRIO	MENNATO	DNFMNT78H09A345P	01202240626	SOLOPACA	VIA TELESINI	82036
D'ONOFRIO	SALVATORE	DNFSVT63C18I809P	01320940628	SOLOPACA	VIA PROCUSI,168	82036
D'ONOFRIO	ANTONIA	DNFNTN87C42A783P	???	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA 137A	82016
D'ORO	MASSIMO	DROMSM80C30A783B	01245180623	APICE	C.DA ALVINO	82021
D'ORO	CARMELA	DROCML71A67A328G	01356610624	APICE	C.DA TIGNANO	82010
DRAGONE	MADDALENA	DRGMDL81E49A110V	01485940629	MOIANO	C.DA MONTELECITO	82010
DURANTE	FRANCO	DRNFNC49D09C525R	00306200627	CERRETO SANNITA	C.DA 12 ANGELI, 36	82032
DURANTE	MARIO	DRNMRA55E07H967D	01148440629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MOLINO, 21	82030
EREDI	BRUNO COTRONEO	01189020629	01189020629	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
ERRICO	TOMMASO	RRCTMS53E29B449M	00561700626	CALVI	VIA PONTE PIANO, 24	82018

ERRICO	VINCENZO	RRCVCN61B11A328K	00340130624	APICE	C.DA SANTA LUCIA	82021
ESPOSITO	GIUSEPPINA	SPSGPP80M44A783P	0	PAUPISI	S.PIETRO	82030
ESPOSITO	FORTUNATA	SPSFTN53A68E034A	00644550626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA CRETA, 27	82020
ESPOSITO	IRENE	SPSRNI70P58I197G	01258350626	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO	82019
ESPOSITO	MARGHERITA ANTONIETTA	SPSMGH54R66D650N	00344180625	PESCO SANNITA	MONTELEONE II	82020
ESPOSITO AIARDO	MICHELA	SPSMHL65B49F839Q	01250770623	CALVI	VIA CUBANTE	82018
FABBRICATORE	GIOVANNA	FBBGNN63A60G848X	01152900625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PENDINO, 45	82034
FACCHIANO	ORLANDO	FCCRND64B04A783Q	00698910627	S. LEUCIO DEL SANNIO	C.DA MACCABEI	82010
FACCHIANO	PIETRO LUCIANO	FCCPRL63A04D650C	01168320628	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA GAUTO	82020
FACCHIANO	VALERIANO	FCCVRN42S23H953E	01378060626	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA VITTORIO EMANUELE II	82010
FACCHINO	DONATO	FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FACCHINO	CARLO	FCCCRL50P19H898D	00792860629	BENEVENTO	C.DA CORVACCHINI	82100
FACCHINO	DONATO	FCCDNT65E28A783O	00976850628	BENEVENTO	VIA SPONZILLI	82100
FALATO	ETTORE	FLTTR70C20E249R	01365440625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO,78	82034
FALATO	FILIPPO	FLTFFP58A19E249J	00774300628	GUARDIA SANFRAM.	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	GIOVANNI	FLTGNN57A03E249J	00747450625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. SANTA LUCIA, 80	82034
FALATO	LIA	FLTLIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
FALATO	MARIA LORETA	FLTMLR60C49A783S	01125670628	S. LORENZO M.	C.DA PETROSA, 51	82034
FALATO	PINA	FLTPNI75R61A783T	01259100624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PIETRALATA	82034
FALATO	SEBASTIANO	FLTST55S07E249M	00993070622	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
FALATO	ANTONIO	FLTNTN52P16E249Q	00976110627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORTI D'ONICHE	82034
FALATO	LIA	FLTLIA56L63E249I	01043220621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
FALLARINO	ANNA MARIA	FLLNMR51A58A783R	01465100624	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FALLARINO	ANGELINA	FLLNLN72R46A783G	01069280624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
FALLARINO	VINCENZO	FLLVCN55P10A783S	00965190622	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLA	82100
FALLUTO	ANTONIO	FLLNTN54M17L254V	01141240620	TORRECUSO	VIA SAUDE	82030
FALLUTO	DOMENICO	FLLDNC71B20A783C	00970280624	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CALVESE, 28	82034
FALLUTO	FELICITA	FLLFCT38A65E249W	01082420629	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAZIONALE FONTANELLA	82034
FALZARANO	DOMENICO	FLZDNC55A04I197E	00914500624	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO	82010
FALZARANO	PASQUALE	FLZPQL37E25A970Q	00329280622	AIROLA	VIA CASELE DI SOTTO	82011
FARINA	CLAUDIO	FRNCLD71P14Z133V	01074450626	BUONALBERGO	C/DA S.LUCIA	82020
FARINA	LUIGI	FRNLGU47A26B267D	00305380628	BUONALBERGO	C.DA TAVERNOLA	82020
FARINA	LUIGIA	FRNLGU68D66B267U	01016140624	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
FARINA	MASSIMO	FRNMSM74S21A783X	01029970629	BUONALBERGO	VICO IV S.GIOVANNI,1	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL45S08B267I	00356710624	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO	82020
FARINA	MICHELE	FRNMHL85T21A783G	01363420629	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 6	82020

FARINA	ROSA RITA	FRNRRT64E62B267G	00850760620	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
FARINA	SALVATORE	FRNSVT71H30A783M	01258470622	BUONALBERGO	C.DA LO PAOLO, 1	82020
FASULO	LUCIA	FSLLCU69A71G596Q	01079450621	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-MELIZZANO, 106	82030
FASULO	LUISA	FSLLSU65B66H967O	01232330629	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE	82034
FASULO	MARIETTA	FSLMTT63R60H967I	01232340628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA TENZONE, 21	82034
FAVA	MARIA MADDALENA	FVAMMD60A59H227L	00882660624	PESCO SANNITA	C.DA MONTELEONE	82020
FEBBRARO	VIRGINIA	FBBVGN53T45A970J	00631300621	MONTESARCHIO	VIA NOCE	82016
FEDERICO	MARIA CARMELA	FDRMCR60C62Z114U	01110980628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO	82032
FEDERICO	MARISA	FDRMRS55S46H955B	01102710629	S. LUPO	C.DA GROTTICELLE, 2	82034
FELEPPA	CLELIA	FLPCLL78R46A783Y	01259150629	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
FERLOTTI	LUCIA	FRLLCU63L70F839S	01068790623	APOLLOSA	VIA VERDINI, 30	82030
FERRARA	GIUSEPPE	FRRGPP69T24H967G	01216710622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 70	82030
FERRARA	MARIA	FRRMRA59D63H834I	00980790620	DUGENTA	TRAVERSA TERRAZZANO	82030
FERRARA	VERA	FRRVRE61S60I062W	00924380629	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
FERRARO	ANTONIO	FRRNTN86C27A783D	01337680621	BUCCIANO	VIA VISCARDI 27A	82010
FERRARO	MARCO	FRRMRC44L14H984C	00295830624	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRARO	DONATA	FRRDNT68D57H984V	01097390627	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FONTECANALE	82029
FERRAVANTE	CARMELA	FRRCML59S55A783X	00699260625	PADULI	VIA E.MARMORALE 11	82020
FERRAVANTE	ANTONIETTA	FRRNNT63R60G227X	01250710629	PADULI	C.DA SGLIETA	82020
FERRAVANTE	MIRELLA	FRRMLL60S47A783P	01179300627	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
FERRO	CARMELINA	FRRCML70R48A696A	01169960620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FERRUCCI	LUIGI	FRRLGU75C06L086F	01365540622	AMOROSI	VICOLO AIDE, 15	82031
FERRUCCI	GIUSEPPE ANDREA	FRRGPP86B01E801G	01488600626	FAICCHIO	PIAZZA PALMIERI, 12	82030
FERRUCCI	SALVATORE	FRRSVT43R27A265S	00352200620	AMOROSI	VIA S. NICOLA, 49	82031
FESTA	GIOVANNI	FSTGNN59D10D469Y	01041650621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO SCIGLIATO, 13	82019
FESTA	LORENZA	FSTLNZ55B58D469A	01037300629	S. SALVATORE T.	VIA SELVA PALLADINA	82030
FILIPPELLI	ANGELA	FLPNGL69T44H967M	01344470628	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 18	82034
FILIPPELLI	GIANNI	FLPGNN84H19A783E	01448590628	SAN LORENZELLO	VIA CAMPO DEL PERO	82030
FILIPPELLI	MIRELLA	FLPMLL69R46A783H	00981880628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
IORE	ANNA LUCIA	FRINLC78E42A783N	01366660627	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 4	82024
IORE	ANTONIO	FRINTN69M14I809H	01002310629	SOLOPACA	VIA PROCUSI, 151	82036
IORE	LIBERA	FRILBR72M61C245O	01366640629	CASTELPAGANO	C.DA SERRA LA CROCE	82024
IORENTINO	GUGLIELMO	FRNGLL27H22I809Z	00969950625	SOLOPACA	VIA CAPITANO LEONARDI, 120 A	82036
IORILLO	PATRIZIA	FRLPRZ78L62B963B		S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA 28	82019
IORILLO	INCORONATA	FRLNRN62D65A783N	01035320629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
IORINO	DONATO	FRNDNT78L05B267H	01227890629	BUONALBERGO	VIA DELLA MADONNA, 19	82020

FONZO	ANGELO	FNZNGL60C04H894F	00336620620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	VIA DEI SANNITI 133	82018
FORGIONE	ALBERTO	FRGLRT67T18I809F	00982370629	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FORGIONE	ANTONIO	FRGNTN69E08I809D	01215520626	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	CARMELO	FRGCML73H06D644D	01488710623	FOGLIANISE	VIA SALA	82030
FORGIONE	LINO	FRGLNI74R18I809Z	01215500628	SOLOPACA	C.SO CUSANI	82036
FORGIONE	MARIA ROSA	FRGMRS64M65I809F	00990440620	SOLOPACA	VIA POZZOCAMPO 12	82036
FORGIONE	MENNATO	FRGMNT41L25D644A	00385620620	FOGLIANISE	VIA SALA, 41	82030
FORGIONE	SALVATORE	FRGSVT60C23I809N	01477480626	SOLOPACA	CORSO CUSANI	82036
FORMATO	NICOLINA	FRMNLN68M70A783D	01016130625	PONTE	VIA PIANA	82030
FORMATO	MATTEO	FRMMTT68P17M093K	01075540623	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FORMICHELLA	MARIANO	FRMMRN49D11L254H	00364060624	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
FORMICHELLA	MICHELE	FRMMHL28A10L254E	01027360625	TORRECUSO	VIA PAZZANO	82030
FORTE	ANTONIETTA	FRTNNT69A57C284L	01251970628	COLLE SANNITA	C/DA CUDACCHI	82024
FORTE	MARIA	FRTMRA68T67C284S	01105170623	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA MUNICIPIO	82023
FOSCHINI	FLAVIANO	FSCFVN70E13L086B	01163950627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA 58	82034
FOSCHINI	FLORIANO	FSCFRN51L30E249O	01041170620	TELESE TERME	VIA CASINO BRIZIO, 9	82037
FOSCHINI	MARILINA	FSCMLN80H65E791U	01363860626	TELESE T.	VIA S. GIOVANNI	82037
FOSCHINI	NICOLA	FSCNCL52D10C280B	00815920624	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
FOSCHINI	PASQUALINO	FSCPQL55E08E249S	00640910626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PORTELLA	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT80B29A783B	01449720620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 37	82034
FOSCHINI	SALVATORE	FSCSVT78R30E791U	01365520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
FRANCAVILLA	DONATELLA	FRNDTL67R55G631U	00999950629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
FRANCESCA	ALBERICO	FRNLRC89P21A783G	01457260626	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	COSIMO	FRNCSM72T22B542J	01449620622	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 3/A	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC49E06B542K	00289710626	CAMPOLI M. T.	VIA FONTANA DI CAMPOLI, 31	82030
FRANCESCA	DOMENICO	FRNVNC52P07B542D	00321060626	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCESCA	GIUSEPPE	FRNGPP56A06H894X	00655040624	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	01041320621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA PIETRA DI TOCCO	82030
FRANCESCA	LUCIO	FRNLCU47D11B542D	00273600627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA FONTANA DI CAMPOLI	82030
FRANCESCA	LUIGI	FRNLGU65E23C250R	01182730620	CASTELPOTO	VIA PARCO	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT41B09F839U	???	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO, 2	82030
FRANCESCA	SALVATORE	FRNSVT49B16B542Y	00347660623	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
FRANCO	ANGELO	FRNNGL68A22C525U	00770140622	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
FRANCO	MICHELE	FRNMHL29H21A265R	00364150623	AMOROSI	VIA S. SALVATORE	82031
FRANCO	REMO	FRNRME44B26E249X	00425550621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FARRIO GOLINI 54	82034
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN55H26L254Q	01057180620	TORRECUSO	LOC. TORREPALAZZO I, 125	82030

FRANGIOSA	ALESSANDRO	FRNLSN88M19A783D	01482920624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO I, 125	82030
FRANGIOSA	ANTONIO	FRNNTN83B26A783F	01245060627	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
FRANGIOSA	MICHELE	FRNMHL82D15A783I	01487350629	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI CAPRARA	82100
FRANGIOSA	NATALINA	FRNNLN51T62L254T	00859650624	FRAGNETO MONFORTE	VIA S.ANGELO, 41	82020
FRATELLI D'OTO	SOC. AGRICOLA ARL	01471790624	01471790624	BUONALBERGO	C/DA FONTANA	82020
FRATTOLILLO	ANTONIO	FRTNTN64E27A328D	00966650624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C/DA RECUPO	82018
FRONGILLO	GIUSEPPE	FRNGPP54M03I351G	00764560629	GUARDIA SANFRAMONDI	CDA FRAGNETO 139	82034
FRUSCIANTE	ANGELO	FRSNGL38A04B449L	00272040627	CALVI	VIALE EUROPA	82018
FRUSCIANTE	FELICIA	FRSFLC67R64A399F	01253550626	APICE	VIA S. LUCIA, 261	82021
FRUSCIANTE	GERARDO	FRSGRD67R18B444C	01035720620	CALVI	VIA TUOPPOLO	82018
FRUSCIANTE	ROBERTO	FRSRRT82R27A783K	01250880620	CALVI	VIA TUOPPOLO, 8	82018
FUCCILLO	EMANUELA	FCCMNL79M45F839Q		APICE	VIA TIGNANO, 17/A	82021
FULGIERI	SERGIO	FLGSRG71L29I197U	01034470623	S. AGATA DE' GOTI	VIA MASCONI, 6	82019
FURNO	ANNA	FRNNNA64R56A783G	01365100625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
FURNO	CARLO	FRNCRL53P06A783H	00867640625	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
FURNO	MANFREDI	FRNMFR35R31H953Z	00590730628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA S. MARTINO	82020
FURNO	SILVANA	FRNSVN71T41A783D	01108410620	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE	82010
FUSARO	RAFFAELE	FSRRFL50B12B963E	00554820621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COLOGNA 25	82019
FUSCHINI	ASSUNTA	FSCSNT50L58F839A	00372410621	TELESE TERME	VIA VALLO R. C.DA PIANA	82037
FUSCHINO	GIOVANNA	FSCGNN67D67L086G	01034440626	TELESE TERME	TRAVERSA DI VIA VALLO ROTONDO, 1	82037
FUSCO	AMABILE SERGIO	FSCMLS69H10G827B	01281360626	CASALDUNI	C.DA CROCELLA, 12	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL52R14F113R	00632770624	DUGENTA	VIA TORE	82030
FUSCO	ANNA	FSCNNA63L67A783Q	00965620628	BENEVENTO	C.DA S.GIOVANNI	82100
FUSCO	ANTONIO	FSCNTN60S13G386R	01046770622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82038
FUSCO	CARMINE	FSCCMN69B22L254A	00912090628	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
FUSCO	DANIELE	FSCDNL85A02A783C	01490390620	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	DOMENICO	FSCDNC68T08I197V	01246260622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CASTRONE, 33	82019
FUSCO	ERNESTO	FSCRST59R31A783T	00978560621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
FUSCO	FILOMENA	FSCFMN57R69A783D	00746810621	S. ANGELO A CUPOLO	VIA PESCARA,21	82010
FUSCO	FRANCESCO	FSCFNC52C13L254R	01066680628	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	83030
FUSCO	GAETANO	FSCGTN65R10D644A	01279160624	FOGLIANISE	VIA UTILE, 1 - TRAVERSA 7	82030
FUSCO	GINA	FSCGNI49C57L254P	00952900629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
FUSCO	ISMAELE	FSCSML83P15A783Y	01259630620	FRAGNETO M.	C.DA RAPINELLA, 72	82020
FUSCO	LAZZARO	FSCLZR55B02I809C	00426820627	SOLOPACA	VIA FASANI, 31	82036
FUSCO	LUIGI	FSCLGU46A12G386K	01004030621	CASALDUNI	VIA FERRARISE	82027
FUSCO	MARCO	FSCMRC77R15A783G	01481790622	TORRECUSO	VIA DE FENZE	82030

FUSCO	MARIA	FSCMRA64A63L254P	01239270620	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
FUSCO	MARIA	FSCMRA72L64A783W	01245000623	PONTE	VIA PIANA	82030
FUSCO	MARIA ANTONIA	FSCMNT61H53I197K	00638810622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI, 36	82019
FUSCO	MARIA NICOLINA	FSCMNC58E42A783L	01041310622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
FUSCO	MARIALINA	FSCMLN75D56A783Q	01483620629	PAUPISI	C.DA CANALI	82030
FUSCO	MICHELA	FSCMHL82C69A783F	01250400627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
FUSCO	PASQUALE	FSCPQL50L25I809S	00975230624	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 274	82036
FUSCO	PIERA VINCENZA	FSCPVN65R49A783D	01152600621	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
FUSCO	ROSSELLA	FSCRSL79H59A783V	01250460621	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
FUSCO	ANGELO	FSCNGL61E01G848S	00658670625	PONTELANDOLFO	VIA GROTTI 21	82027
FUSCO	ANNA PIERINA	FSCNPR53M69L254E	01075640621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	ADELE	GGLDLA64M60G227C	00878830629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GAGLIARDE	DONATO	GGLDNT64D10H898T	00865250625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	GIUSEPPE	GGLGPP61C12H898A	00321970626	S. GIORGIO LA MOLARA	PILARCELLE	82020
GAGLIARDE	NICOLA	GGLNCL54P03G227H	00331980623	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
GAGLIARDI	ANGELO	GGLNGL78T07A783W	01259000626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ANGELO RAFFAELE	GGLNLR69L20H898O	00979320629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN55E24H898B	00310180625	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN65H06H898P	00910850627	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA TRAVERSA S. CRISTINA	82020
GAGLIARDI	ANTONIO	GGLNTN67M17H898V	00930720628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANO D'ARCO	82020
GAGLIARDI	CARMELA	GGLCML74E65A783H	01128620620	CERRETO SANNITA	VIA S.ANNA	82032
GAGLIARDI	GIORGIO	GGLGRG61P14H898Y	00310190624	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PILARCELLE	82020
GAGLIARDI	GIUSEPPE	GGLGPP55E12H898G	00574390621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PEZZI	82020
GAGLIARDI	PASQUALE	GGLPQL65C20H898J	00694930629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PEZZI	82020
GAGLIARDI	ROCCO	GGLRCC54E16C525R	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA PONTECOLONNA	82032
GAGLIARDI	DOMENICANGELO	GGLDNC28E29G626D	00349470625	PIETRAROJA	VIA CASTELLO, 7	82030
GAGLIARDI	MASSIMO	GGLMSM71S09H898K	01104540628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FICOCELLA, 5	82020
GAGLIARDI	SEBASTIANO	GGLSST66B13H898B	00792000622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANO D'ARCO	8202
GALASSO	MICHELINA	GLSMHL66P57L254Y	01027850625	TORRECUSO	C.DA RIVOLTO	82030
GALLARELLO	MICHELE	GLLMHL75M05H898V	01293450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARPINELLA, 1	82020
GALLO	DOMENICO	GLLDNC72E08A783E	01107980623	REINO	C.DA CUPA PERELLA	82020
GAMBUTI	ANGELO GIOVANNI	GMBNLG46H23C280D	01169950621	TELESE TERME	VIA S. DI GIACOMO, 12	82037
GAMBUTI	ANTONELLA	GMBNNL72P41A783Z	01042530624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CARLO TESSITORE	82034
GAMBUTI	ASSUNTA	GMBST57A52E249T	01435240625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 62	82034
GAMBUTI	FILIPPO	GMBFPP55P10E249D	01076010626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ACQUE DEL CONDOTTO, 8	82034

GAMBUTI	GINO	GMBGNI64B10E249M	00975560624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO 64	82034
GAMBUTI	LUIGI	GMBLGU86S28A783H	01485780629	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
GAROFANO	AMALIA	GRFMLA78P44A783E	01245380629	S. LORENZO M.	VIA VALLE CERASE	82034
GAROFANO	CARMELA	GRFCML66S49L272G	00981980626	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA S. GIOVANNI	82018
GAROFANO	FILOMENA	GRFFMN40B58E249S	00985190628	GUARDIA SANFRAM.	VIA FONTANA PENDINO, 55	82034
GAROFANO	FLAVIANO	GRFFVN50P28E249O	00978690626	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 4	82034
GAROFANO	LUIGI	GRFLGU54T23E249J	00414750620	GUARDIA SANFRAM.	VIA CALCARE	82034
GAROFANO	NICOLA	GRFNCL74E14L086T	01275250627	GUARDIA SANFRAMONDI	TRAVERSA SANT'ANTUONO, 14	82034
GAROFANO	TERESA	GRFTRS31C71E249O	01146670623	GUARDIA SANFRAM.	VIA A. DE BLASIO	82034
GASBARRO	ROCCO	GSBRCC78C14A783Z	01260820624	SAN LUPO	C.DA TOPPO, 1	82030
GASBARRO	VITTORIO	GSBVTR73P26A783B	01260830623	SAN LUPO	C.DA TOPPO	82030
GAUDINO	GIUSEPPE	GDNGPP67A07A783E	00860750629	SOLOPACA	C.DA BAGNO, 86	82036
GAUDINO	DANTE	GDNDNT37M07I809V	00128090628	SOLOPACA	VIA GRANATELLE, 15	82036
GENCA	MARISA	GNCMRS62A64A328C	00971830625	APICE	C.DA S. MARTINO	82021
GENITO	ANGELO	GNTNGL56H04B449F	00297840621	APICE	c/da S. LUCIA	82021
GENITO	ANTONELLA	GNTNNL87E65A783Q	01365110624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO II	82030
GENITO	CAROLINA	GNTCLN50R43L254T	01077740627	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 30	82030
GENITO	FABIO	GNTFBA74L05A783N	01149540625	APICE	C.DA S. DONATO	82021
GENITO	GIANLUCA	GNTGLC87P04A783U	01362320622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
GENITO	GIUSEPPINA	GNTGPP71H56B444O	01242470621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 68	82020
GENITO	NICOLINA	GNTNLN51R68A328R	00908510621	PADULI	C.DA TORRE, 64	82020
GENITO	SAVERIO	GNTSVR68A01A328J	01355670629	APICE	C.DA S. LUCIA, 174/A	82021
GENTILE	LORENZO	GNTLNZ38M08H950O	04375151216	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
GIACCHINO	FRANCA ERMINIA	GCCFNC50A62G273V	01092850625	BUCCIANO	VIA MADONNA IMM.	82010
GIAMEI	GIACOMO	GMIGCM50M26I145M	01004810626	AMOROSI	VIA CAVARENA, 41	82031
GIANGREGORIO	ALCIDE	GNGLCD64S11A328S	00650380629	APICE	C.DA CALVANO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN71S18A328F	01153270622	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
GIANGREGORIO	ANTONIO	GNGNTN87E06A783J	01442470629	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	ENZO	GNGNZE80D17A783D	01252290620	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE ALTO, 47	82030
GIANGREGORIO	FEDELE	GNGFDL32B01F557L	00311470629	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
GIANGREGORIO	GIOVANNI	GNGGNN72S26A783G	00986020626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CAMERINO	82010
GIANGREGORIO	GIUSEPPE	GNGGPP89B01A783X	01442480628	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021
GIANGREGORIO	RITA	GNGRTI55S55A783G	00641080627	BENEVENTO	LOC. FASANELLA	82100
GIANGREGORIO	SANTINA	GNGSTN57D53A328Z	00995850625	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82019
GIANNETTI	VINCENZO	GNNVCN77C22A783Z	01450140627	CASTELVENERE	VIA CURTOLE CANAVINO	82037
GIANNITTO	SILVANA	GNNSVN65H66G227V	01048490625	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA NOCECCHIA	82021

GIANQUITTO	RITA ADA	GNQRTD52E64L254H	01121550626	TORRECUSO	VIA DE FENZA	82030
GIARDIELLO	MIRIAM	GRDMRM81C52A783I	01250540620	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
GIORDANO	ALDO	GRDLDA48B08C525T	01001070620	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
GIORDANO	MICHELE	GRDMHL78A01E791F	01449270626	CERRETO SANNITA	VIA LUPARIELLO	82032
GIORGIO	NICOLINA	GRGNLN67T61B873X	01250450622	CASALDUNI	VIA GIANQUITTO	82030
GIRARDI	GIUSEPPINA	GRRGPP74D65G494O	01244430623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
GIRARDI	CARMINE	GRRCMN72S07A783X	01191090628	PIETRELCINA	VIA PIANA	82020
GIRARDI	LEONARDO	GRRLRD64R27G631C	01023440629	PIETRELCINA	C.DA VALLI	82020
GIRARDI	PIETRO	GRRPTR38C29G494G	00291460624	PESCO SANNITA	VIA VETECAI	82020
GIRARDI	VALENTINO ALFONSO	GRRVNT72B14A783F	00906870621	BENEVENTO	VIA CESI	82100
GISMONDI	ANGELO	GSMNGL65T12C525E	01039400625	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
GISMONDI	ANNA	GSMNNA78B68L086N	01476520620	CASTELVENERE	VIA CASELLE	82037
GISMONDI	ANTONIO	GSMNTN64H03H955Y	01426440622	S. LORENZELLO	VIA TELESE, 169/A	82030
GISMONDI	PASQUALE	GSMPL58T31A783X	00388850620	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 261	82032
GISMONDI	VINCENZO	GSMVCN66D25C525H	00911020626	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA 295	82032
GIZZI	LINO	GZZLNI72D09A783Z	00972480628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 2	82032
GIZZI	NICOLA	GZZNCL51L28D469O	0160910625	FAICCHIO	FRZ. MASSA DI F.	82030
GOGLIA	AGNESE	GGLGNS47S63C280W	02334600612	CASTEL CAMPAGNANO	VIA S. MARCO	81010
GOGLIA	ANTONIO	GGLNTN39A17M093Z	00986370625	SOLOPACA	VIA PALOMBI 28	82036
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN21B10L254S	01264370626	TORRECUSO	C.DA SAN PANTALEO 41	82030
GOGLIA	CARMINE	GGLCMN32A26L254L	00431230622	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	GIULIANA PATRIZIA	GGLGNP68B43L254A	01354680629	TORRECUSO	VIA PEZZEPAGLIARA, 24	82030
GOGLIA	LUCIO	GGLLCU71E04A783Z	01289810622	PAUPISI	c/da CIRASIELLO	82030
GOGLIA	MICHELINA	GGLMHL47C63L254Z	01380530624	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO	82030
GOGLIA	NICOLINO	GGLNLN68E20A783S	01251110621	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	PINUCCIO	GGLPCC70L22L254B	01244650626	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
GOGLIA	SALVATORE	GGLSVT85A30A783D	01394650624	TORRECUSO	VIA SAN PANTALEO	82030
GOGLIA CALABRESE	LUIGI	GGLLGU46B06M093A	00131250623	VITULANO	VIA S. ANTONIO	82038
GRASSO	MARIO TOMMASO	GRSMTM65T08A783L	01296 260621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA VIGNA 2	82030
GRASSO	MASSIMO	GRSM78L11B963P	01246310625	MELIZZANO	C.DA LAURA, 21/BI	82030
GRASSO	NINO	GRSNNI60D05A328S	01134050622	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82018
GRIECO	ATTILIO	GRCTTL79H10A783C	01489120624	APICE	C.DA MORRONI	82021
GRIECO	VITTORIO	GRCVTR41B11A975L	00326010626	BENEVENTO	C.DA LA FRANCESCA	82100
GRILLO	FILIPPO	GRLFPP57B22E249Q	00779960624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TRAVERSA NIDO, 27	82034
GRILLO	GIOVANNINA	GRLGNN61D59Z114D	01076230620	S. LORENZELLO	VIA CALESSE 16	82030
GRILLO	MARIAMICHELA	GRLMMMC64P69C280D	00902980622	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE	82037

GRILLO	PASQUALE	GRLPQL59R22C280R	00272180621	CASTELVENERE	VIA PETRARA	82037
GRILLO	GIUSEPPE	GRLGPP58A06E249B	00918870627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 20	82034
GUARINO	VITO ANTONIO	GRNVNT60C13C525O	00784150625	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DELLA LIBERA, 130	82032
GUARINO	AGOSTINO	GRNGTN85H08A783V	01458650627	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82030
GUERRERA	ANGELA	GRRNGL84B51A783J	01365420627	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	ANNA ANTONIA	GRRNNT49D48G848G	01074700624	PONTELANDOLFO	C/DA MONTICELLI,25	82027
GUERRERA	CORRADO	GRRCRD77C03A783R	01245140627	MORCONE	c/da ACQUA DEL CAMPO	82026
GUERRERA	LUIGI	GRRLGU69D22Z114D	00898930623	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
GUERRERA	MICHELE ROBERTO	GRRMHL70R14G848H	01108010628	PONTELANDOLFO	VIA CERQUELLE 71	82027
GUERRERA	NATALINA	GRRNLN65T62G848H	01245900624	PONTELANDOLFO	VIA VITTIME DEL LAVORO DI B.	82027
GUERRERA	PASQUALE	GRRPQL86T16B963G	01365240629	SAN LUPO	C.DA CAMPOPIANO, 13	82030
GUERRERA	PATRIZIA	GRRPRZ71M46A783T	01259040622	SAN LUPO	VIA CUPE	82034
GUERRERA	GIUSEPPINA	GRRGPP68P47F839D	01121860629	PONTELANDOLFO	C/DA CERQUELLE 35	82027
GUERRERO GUTIERREZ	MARIA AUXILIADORA	GRRMXL64D46Z515D	01450100621	TORRECUSO	VIA TORA I, 25	82030
GUERZONI	PAOLA	GRZPLA79E55C933E	01461890624	MELIZZANO	C.DA VALLE CORRADO, 10 BIS	82030
GUGLIELMUCCI	RAFFAELA	GGLRFL68P43Z133I	00843550625	S. LORENZO M.	VIA SANTA MARIA	82034
GUGLIELMUCCI	TONINO	GGLTNN76C23A783Q	01356630622	CASALDUNI	C.DA COLLE MARINO	82027
GUGLIOTTI	CONCETTA ANNA	GGLCCT47A44G827V	01263070623	PONTE	C.DA PIANA	82030
GUGLIOTTI	ROCCO	GGLRCC59C02G386N	00958470627	PAUPISI	C.DA CIRASIELLO	82030
GUGLIOTTI	CARMELINA	GGLCML74E59A783O	01067930626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA MEZZA RICOTTA	82010
I.F.I.BEN. SPA	IANNELLA VINCENZO	00882880628	00882880628	TORRECUSO	VIA C.DA PEZZE	82030
IACHETTA	STEFANO	CHTSFN49L04F636J	00742940620	MONTESARCHIO	VIA FONTANA	82016
IACOBUCCI	GIUSEPPINA	CBCRFL35D13B494D	01444570624	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO 9	82037
IACOBUCCI	ARMANDO	CBCRND61C13E249K	00912470622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
IACOBUCCI	CARLO	CBCCRL87E09B963T	01442540629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 105	82034
IACOCCA	BRUNO	CCCBRN70M23A783G	01365250628	S. MARCO C.	C.DA FRANCISI	82029
IACOCCA	TOMMASO	CCCTMS66T15A783S	01073870626	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA FRANCISI	82029
IACOVACCIO	MICHELE	CVCMLH59R26B267R	01008800623	BUONALBERGO	C.DA PIANELLA	82020
IACOVELLA	BRUNELLA	CVLBNL65C54G827P	01253410623	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
IACOVELLA	DAVIDE	CVLDVD72P02A783B	01244680623	CASALDUNI	C.DA COLLI	82030
IACOVELLA	SALVATORE	CVLSVT41A09G827X	00321330623	PONTE	C.DA FERRARISI	82030
IACOVELLA	TERESA	CVLTRS69E41A783O	01003670625	PONTE	C.DA FERRARISE	82030
IACOVO	COSIMO	CVICSM62T15F839I	00740270624	MONTESARCHIO	C.DA CAPPUCCINI, 4	82016
IADANZA	PIO	DNZPIO49T09G631M	00292490620	PIETRELCINA	C.DA GUARDIOLA	82020
IADAROLA	BIAGINA	DRLBGN57P51C525L	00429740624	CERRETO SANNITA	C.DA PEZZALONGA, 38	82032
IADAROLA	GIOVANNI	DRLGNN51B08D756K	00662820620	BENEVENTO	C.DA PONTE S. GIOVANNI	82100

IADAROLA	PELLEGRINO GIUSEPPE	DRLPLG61P05D756V	00698770625	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI	82100
IADAROLA	PIETRO	DRLPTR58R17A783X	00754260628	FRAGNETO MONFORTE	VIA CUPA, 12	82020
IADEVAIA	LUCIA	DVILCU54E49D386L	00670990621	DURAZZANO	PIAZZETTA SAN ROCCO, 3	82015
IADEVAIA	LUIGI	DVILGU39P18I197K	01069210621	S. AGATA DE' GOTI	CDA S.PIETRO 16	82019
IALEGGIO	ANTONIO	LGGNTN59H09H984O	00287690622	PESCO SANNITA	VIA PIETRALATA, 6	82020
IAMPIETRO	ANTONIETTA	MPTNNT78H53A696K	01458940622	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
IANNACE	ADELE	NNCDLA67B65H953W	01101490629	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
IANNACE	ANGELINA	NNCNLN65R47A330Y	01213690629	BENEVENTO	C.DA MONTE PINO	82100
IANNACE	GIOVANNA	NNCGNN70P42A783I	01453710624	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNACE	LIBERATA	NNCLRT58L51A970F	00314390626	AIROLA	VIA CORTECALCE	82011
IANNACE	ROSA	NNCRSO60E64A783W	00978610624	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
IANNELLA	ANGELINA	NNLNLN73P63G386J	01252430622	TORRECUSO	C.DA LIMITI	82030
IANNELLA	ANGELINO	NNLNLN62D02L254W	00715740627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL62B18G827B	00430020628	PONTE	C.DA PIANA	82030
IANNELLA	ANGELO	NNLNGL71M04A783X	01183220621	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II	82030
IANNELLA	ANGELO ANTONIO	NNLNLN46R05L254D	00392560629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIETTA	NNLNNT63M61L254F	01184410627	SOLOPACA	C.DA IMPIANO, 7	82036
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN43A01L254Q	00697930626	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO	82100
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN45C15L254K	00289670622	TORRECUSO	VIA PEZZE, 27	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN53A17N254M	01227580626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN58A13L254H	01055110629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
IANNELLA	ANTONIO	NNLNTN63C02L254F	01003780622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
IANNELLA	CARLO	NNLCRL50R16M093U	00571980622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IANNELLA	CARMINA	NNLCMN49R46L254P	01080570623	BENEVENTO	VIA G. CASTELLANO, 23	82100
IANNELLA	DOMENICO	NNLDNC50B01L254B	01044810628	TORRECUSO	VIA LONNA	82030
IANNELLA	DONATA GIUSEPPINA	NNLDTG51P65L254W	00761710623	TORRECUSO	VIA MERCURI, 9	82030
IANNELLA	DORA	NNLDRO51R70A783U	01078850623	TORRECUSO	VIA TORRE UONO 3	82030
IANNELLA	GIOVANNI	NNLGNN33M02L254J	00377760624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO	NNLLBR49H10L254C	00734170624	TORRECUSO	C.DA MERCURI	82030
IANNELLA	LIBERO FRANCO	NNLLRF58A02L254O	00412560625	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
IANNELLA	MARIA ANTONIETTA	NNLMNT84B42A783W	01362370627	TORRECUSO	VIA TORA, 4	82030
IANNELLA	MARIA GIOVANNA	NNLMGV45T60L254U	01028520623	BENEVENTO	VIA IACOPO DA BENEVENTO, 27	82100
IANNELLA	MARIO	NNLMRA38D11L254G	00075640623	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
IANNELLA	MICHELINA ANGELINA	NNLMHL48P63L254K	01078200621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA 7	82030
IANNELLA	PASQUALINO	NNLPQL68E20A783G	01245610629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
IANNELLA	PATRIZIA	NNLPRZ75E46A783L	01251570626	TORRECUSO	VIA SCAUZONE, 12	82030

IANNELLA	PELLEGRINO	NNLPLG58B19L254F	00695970624	TORRECUSO	C.DA FONTANAVECCHIA	82030
IANNELLA	RENZO	NNLRNZ39H05L254T	00915840623	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
IANNELLA	VITO	NNLVTI50D07G827F	00400410627	PONTE	VIA PIANA	82030
IANNELLI	ADRIANA	NNLDRN51R47A783G	01182890622	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
IANNELLI	ANGELO EMILIO	NNLNLM63R07G794M	00309920627	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	ANNA	NNLNNA58H64G494A	00291210623	PESCO SANNITA	VIA CARPINELLI	82030
IANNELLI	CLARA	NNLCLR48S62A783C	00720410620	BENEVENTO	C/da LAMMIA	82100
IANNELLI	LAURA	NNLLRA72T66Z404X	00964680623	BENEVENTO	LOC. IMPERATORE	82100
IANNELLI	MICHELA	NNLMHL77S45A783G	01072290628	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	NATALINO ETTORE	NNLNLN64T25G494S	00776770620	PESCO SANNITA	C.DA MAITINE	82020
IANNELLI	SABRINA	NNLSRN74C45Z404G	01153320625	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
IANNELLI	VALENTINO	NNLVNT81E25A783R	01251870620	BENEVENTO	C.DA PERROTTIELLO 9	82100
IANNICOLA	PAOLO	NNCPLA49L07G626E	00349410621	PIETRAROJA	C.DA FONTANELLE	82030
IANNOTTA	ALFONSO	NNTLNS42C26I197H	00340720622	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA TUORO CIGLIATO, 25	82019
IANNOTTA	CARMELA	NNTCML61R56I197A	00937410629	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO, 37	82019
IANNOTTA	DOMENICO	NNTDNC52M12I197P	01162720625	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 16	82019
IANNOTTA	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTA	GERARDA	NNTGRD77M62E791R	01217410628	S. AGATA DE' GOTI	VIA SAN SILVESTRO	82019
IANNOTTA	MATTIA	NNTMTT65H05I197U	01453740621	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO, 12	82019
IANNOTTA	NICOLA	NNTNCL35H20I197M	00340540624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PALMENTATA, 28	82019
IANNOTTA	ROBERTO	NNTRRT82L06I197J	01215450626	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA S. ANTONIO ABATE, 62	82019
IANNOTTA	TOMMASO	NNTTMS51T02I197N	00400730628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 34	82019
IANNOTTI	ANGELANTONIO	NNTNLN44E10H967W	098881110583	ROMA	VIA LUIGI RONZONI, 28	151
IANNOTTI	ANGELO	NNTNGL64C14H967P	00976220624	GUARDIA SANFRAM.	VIA MINICIPIO, 185 BIS	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN51P20H967C	01073300624	S. LORENZO M.	VIA PALAZZESE	82034
IANNOTTI	ANTONIO	NNTNTN72A06D380L	01427640626	DUGENTA	VIA POZZO VALLONE, 2	82030
IANNOTTI	CONCETTINA	NNTCCT68B48H967O	01149860627	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO 90	82030
IANNOTTI	ELISA	NNTLSE63S45I197Z	00690950621	LIMATOLA	C.DA TERRANZANO	82030
IANNOTTI	ELVIRA	NNTLVR61E68H967E	00916600620	S. LORENZO M.	VIA NOCELLE, 18	82034
IANNOTTI	ENRICA	NNTNRC86T66F839W	01366740627	SOLOPACA	C.SO CUSANI 107	82036
IANNOTTI	FLORINDA	NNTFRN58C69H967V	01086720628	S. LORENZO M.	VIA PETROSE	82034
IANNOTTI	FRANCESCA MARIA	NNTFNC54S69H967Z	01316660628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ROMA	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC71C21A783B	01170040628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CAMPOLONGO, 4	82034
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC62P22H967W	00989240627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 15	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC48D27H967M	01001160629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 27	82030
IANNOTTI	FRANCESCO	NNTFNC72M05A783A	01463750628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA V.POZZO 38	82034

IANNOTTI	FRANCO LINO	NNTFNC57E08H967R	00633610621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 100	82034
IANNOTTI	LUISA	NNTLSU63L67H967E	01182050623	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1/A	82030
IANNOTTI	MARIA FIORINDA	NNTMFR57A65H967Y	00981640626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA SANTA MARIA	82034
IANNOTTI	NICOLA	NNTNCL52C21H967T	01050590627	S. LORENZO M.	VIA ZIAMENDOLA, 1	82034
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL73P13A783M	01003040621	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PONTE CENTO PALMI	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL45T21H967E	00796280626	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 25	82030
IANNOTTI	PASQUALE	NNTPQL57C24H967K	00801380627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA ELCI, 41	82030
IANNOTTI	RAFFAELE	NNTRFL56B15L086A	01027050622	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
IANNOTTI	VINCENZO	NNTVCN66T06H967F	00969840628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZO 3	82030
IANNUCCI	ANNA MARIA	NNCNMR73R46D612B	01258360625	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO MARCHITTI,1	82019
IANNUZZI	TONINO	NNZTN76H03D644E	01363240621	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE	82030
IAQUINTO	CLEMENTE	QNTCMN71M07A783V	00988440624	MOIANO	VIA SANNITA, 40	82010
IAROSI	GENNARO	RSSGNR49P19C284S	01089680621	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
IARRUSSO	ANTONIO	RRSNTN35D29B449Y	00572140622	CALVI	C.DA PIANO ROSE	82010
IARUSSO	MATTEO	RSSMTT64A23D755U	00728080623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
IASIELLO	CARMELINA	SLLCML60B41C476G	01123850628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA MAZZINI, 26	82010
IEBBA	MARIA TERESA	BBIMTR53B56A328X	01081850628	APICE	VIA MICHELANGELO GIANREGORIO	82021
IEBBA	LINA	BBILNI73S62A328A	01259640629	APICE	C.DA CALVANO	82021
IERMIERI	CONCETTA	RMRCCT63D58L086I	00926060625	CERRETO SANNITA	C.DA S. ANNA, 61	82032
IESCE	ADDOLORATA	SCIDLR44L56G386A	00967350620	PONTE	C.DA PIANA	82030
IESCE	LUCIA	SCILCU71RE55G386U	01069200622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IESCE	NICOLA	SCINCL34S03G386Y	00348060625	PONTE	VIA PIANA	82030
IFIBEN SPA		00882880628	00882880628	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
IMPERIALE	ANGELO	MPRNGL67C08A783C	01485810624	BENEVENTO	VIA S. MARCO	82100
INFANTINO	DOMENICO	NFNDNC53E10D643W	00650900624	BENEVENTO	C.DA CARDILLI	82100
INFANTINO	TONINO	NFNTNN67E03A783L	00965200629	BENEVENTO	CARDILLO	82100
INSOGNA	AUGUSTO	NSGGST34R21F113U	01289790626	MELIZZANO	VIA STARZELLA, 39 BIS	82030
IORILLO	GIUSEPPINA	RLLGPP53D60D784K	01426160626	FRASSO TELESINO	VIA PICONI, 1	82030
IORIO	CARMELA	RIOCML38P56B267V	00964890628	BUONALBERGO	C.DA FIUMARA	82020
IORIO	COSIMINA	RIOCMN82M48A783Y	????	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	PIERLUIGI	RIOPLG90P25A783T	01460330622	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
IORIO	RENATO	RIORNT58A06G848M	01421690627	CASALDUNI	C.DA FERRARISI, 17	82030
IORIO	TERESA	RIOTRS74M70M093S	01227900626	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
IORIO	NICOLINO	RIONLN52R18M093Z	00358070621	VITULANO	C.DA SANTO STEFANO,59	82038
IORIO	CARMINE	RIOCMN54S16C280R	01040010629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DEL PIOPPPO, 41	82034
IORIO	SALVATORE	RIOSVT74C02A783H	01347620625	PAUPISI	VIA S. PIETRO	82030

IORIZZO	VERONICA	RZZVNC85T45A783E	01472890621	BUONALBERGO	MALENOME	82020
IST. PROF. STATO	PER AGRICOLTURA	00697990620	00697990620	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
ITALIANO	ANTONIA MARIA	TLNNNM25M67A696Y	01017630623	BASELICE	VIA ROMA	82020
IULIANI	ANTONIO	LNINTN66H18Z112J	01012240626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CAMPOPIANO, 49	82034
IULIANI	ANTONIO	LNINTN80C17G596F	01341760625	CERRETO SANNITA	C.DA PONTECOLONNA, 91	82032
IULIANI	CONSIGLIA	LMICSG46B61E249H	00973740624	GUARDIA SANFRAM.	VIA NAPOLI	82034
IULIANI	PASQUALINA	LNIPQL52B45E249E	00431620624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE 35	82034
IULIANO	AUGUSTO	LNIGST60A04H984N	00964050629	S.MARCO DEI CAVOTI	VIA CROCELLA	82029
IZZO	ALFONSO	ZZILNS46H17I197S	00836180620	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA	82019
IZZO	ANTONIO	ZZINTN56B15D644P	00558430625	FOGLIANISE	VIA ROMA	82030
IZZO	CARMEN	ZZICMN78H45D644I	01366780623	TORRECUSO	VIA PECCI	82030
IZZO	GIUSEPPINA	ZZIGPP66C47B963R	01364660629	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. CANTINELLA, 39	82019
IZZO	ANTONIO	ZZINTN73R11I197O	01257640621	S.AGATA DE' GOTI	C.DA BAGNOLI	82019
IZZO	GIOCONDA	ZZIGND56R69I145T	01086680624	MELIZZANO	VIA TRAV DEL SANNIO 39	82030
LA BELLA	PIERINO	LBLPRN64E22A783I	00925100620	MOLINARA	C.DA FILCETA, 1	82020
LA BELLA	ROSARIO	LBLRSR63M02H898U	00983440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CAMPOLONGO	82020
LA BELLA	NAZARENO	LBLNRN68H10H898J	00980980627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MACCHIAMUSIA, 2	82020
LA FORTEZZA	SOC. AGR. SRL	01473850624	01473850624	TORRECUSO	LOC. RIVOLTO, 15	82030
LA NATURA S.R.L.		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
LA ROCCA	RAFFAELINA	LRCRFL63B48G227I	01178580625	PADULI	VIA IGNAZIA, 76	82020
LA RUFESA SAS		01447020627	01447020627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BENEVENTO , 54	82025
LA VINICOLA DEL	TITERNO	00879640621	00879640621	FAICCHIO	VIA IACOVELLI ZONA PIP	82030
LABAGNARA	ALBERTO	LBGLRT63H30L086C	00718750623	CASTELVENERE	C.DA TORE	82037
LABAGNARA	MILENA	LBGMLN76M63A783F	01260420623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
LABAGNARA	FIORE	LBGFRI52R12E249A	00974850620	GUARDIA SANFRAM.	VIA TOPPO, 48	82034
LAGOZZINO	LUCIO	LGZLCU80B05A783D	01363850627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LAGOZZINO	ROSARIO	LGZRSR65C03A783N	00829020627	PESCO SANNITA	PONTERURRO	82020
LATELLA	CARMELA	LTLCML81C70E716Y	01449520624	S. BARTOLOMEO IN GALDO	L.GO SEBASTIANO, 12	82028
LATELLA	MICHELE	LTLMHL73S29H764F	00952960623	S. BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA TAGLIANASO	82028
LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	01217820628	CASALDUNI	VIA ROMA	82030
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG75S21A783L	01021570625	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARANA	82020
LAUDONIO	GIORGIO	LDNGRG76R23A783P	01366050621	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA GUARANA	82020
LAVORGNA	ANTONIETTA	LVRNNT54L53H955I	01392750624	FAICCHIO	VIA CASE SPARSE, 154 - FRAZ. MASSA	82030
LAVORGNA	CARMINE	LVRCMN42P27H955P	00061250627	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
LAVORGNA	GENNARO	LVRGNR24A13C280G	01133380624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 6	82037
LAVORGNA	IMMACOLATA	LVRMCL77E56G596B	01448920627	SAN LORENZELLO	VIA TRATTURO REGIO, 20	82030

LAVORGNA	LUIGI	LVRLGU39B11C280I	01235820626	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 11	82037
LAVORGNA	MARIO	LVRMRA48S29H955V	00403830623	SAN LORENZELLO	VIA S. SALVATORE	82030
LAVORGNA	NICOLA	LVRNCL75H22F839A	04375151216	NAPOLI	VIA COM.LE V. MIANO 39	80144
LAVORGNA	PASQUALINA TERESA	LVRPQL64M41D469P	01081540625	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S. 38	82030
LAVORGNA	TIZIANO	LVRTZN74C07A783H	01242590626	SAN LORENZELLO	VIA TATTURO REGIO	82030
LEMBO	NICOLA	LMBNCL58S10A696P	00304220627	BASELICE	C.DA BOSCO	82020
LEMMO	RINO	LMMRNI76L24A783T	01244720627	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA	82100
LEONE	ANTONIO	LNENTN84L15A783J	02641000647	CASALBORE	C.DA PANTANA	83034
LEONE	CARMELA	LNECML75A58A783G	01242140620	PONTELANDOLFO	C/DA ACQUA DEL CAMPO	82027
LEONE	CARMINE	LNECMN39M29A783S	00689380624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100
LEONE	CASIMIRO	LNECMR51R19I809Z	00985250620	SOLOPACA	VIA PROCUSI	82036
LEONE	CINZIA	LNECNZ74C53A783N	01183930625	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
LEONE	CONCETTA	LNECCT49T45I809T	01102180625	TELESE TERME	VIA A. BOITO, 9	82037
LEONE	DONATO	LNEDNT52M28B267V	00594180648	CASALBORE	VIA S. PIETRO	83034
LEONE	GIOVANNI	LNEGNN73E02Z404M	01320830621	FAICCHIO	VIA PERRONI, 20	82030
LEONE	GIUSTINO	LNEGTN52M20I809N	01052310628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
LEONE	ROSANNA	LNERNN71C48A783Y	01104250624	BENEVENTO	C.DA VALLERECCIA	82100
LEONE	VITTORIA	LNEVTR42C55B873Q	00938970621	CASALDUNI	VIA PIANO DI ZONA	82030
LEONE	ANNAMARIA	LNENMR70C41A783C	01481500625	BENEVENTO	C.DA PAMPARUOTTOLO	82100
LEONE	ANTONIA VINCENZA	LNENNV51H54I809R	01071040629	SOLOPACA	VIA RISORGIMENTO	82036
LEPORE	ADDOLORATA	LPRDLR64L68A783B		BENEVENTO	VIA SAGLIETA	82100
LEPORE	GIUSEPPINA	LPRGPP73L47B963B	01244730626	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO, 34	82021
LEPORE	VINCENZO	LPRVCN77D22A783G	01410520629	BENEVENTO	VIA BACHELET 20	82100
LEPORE	FABIOLA	LPRFBL89H60A783X	01459060628	S. LEUCIO DEL SANNIO	VIA ROMA	82010
LEPPA	GIORGIO	LPPGRG65E03A783G	00967730623	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA FOSSO DI BOSCO	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	ORAZIO	LPPRZO64P19H898S	00691970628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MONTEDORO, 34	82020
LEPPA	DANTE	LPPDNT52E21H898O	00316750629	S. GIORGIO LA MOLARA	LOC. SPINETE	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP78A04A783J	01442950620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 16	82020
LEPPA	GIUSEPPE	LPPGPP83B01A783W	01457910626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CENTRALE, 14	82020
LIBARDI	FILOMENA	LBRFMN67P63I197R	01077560629	S. AGATA DE' GOTI	VIA BAGNOLI 141	82019
LIBARDI	FRANCHINO	LBRFNC69S24I197R	01471030625	SANT'AGATA DE' GOTI	VIA PINCERA	82019
LIBERATO	ANTONIO	LBRNTN50E29L254Y	00373840628	TORRECUSO	C.DA TORREUONO	82030
LIBERATO	STEFANIA	LBRSFN75P63L254W	01180870626	TORRECUSO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82030
LIBERATO	CARMINE	LBRCMN66R23L254K	00813580628	TORRECUSO	C.DA TORREUVONO	82030
LIBERATORE	GIUSEPPE	LBRGPP28L31I062Z	01071860629	SAN NICOLA MANFREDI	VIA PALAZZO MONTER. 30	82010

LICCIARDI	ANTONIO	LCCNTN39H14A328S	00579190620	C.DA RECUPO	S. GIORGIO DEL SANNIO	82018
LICCIARDI	MARIANNA	LCCMNN73B61H894W	01236190623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
LICCIARDI	MARIANNINA	LCCMNN61P58A328X	00995860624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
LIMATA	GIOVANNI	LMTGNN65M08L254A	01140090620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 94	82030
LIMATA	PASQUALINA	LMTPQL84S58A783X	01447540624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA TRAVERSANO	82019
LOGORANO	ANTONIETTA	LGRNNT82E50A783I	01364810620	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
LOMAGLIO	FERDINANDO	LMGFDN50H24A328V	00267690626	APICE	C.DA CALVANO	82021
LOMAGLIO	FERNANDO	LMGFNN64R26A783P	01276830625	BUONALBERGO	C.DA FICONERA 1/A	82020
LOMAGLIO	ANNA ROLINDA	LMGNRL57R59A328P	00728830621	BUONALBERGO	C.DA MACCHIA ROVELLA	82020
LOMBARDI	AGOSTINO	LMBGTN52S05F717Z	00334490620	MORCONE	C.DA COSTE	82026
LOMBARDI	ANGELO	LMBNGL57E19G227G	00369550629	PADULI	C.DA IETTACORE, 1	82020
LOMBARDI	ANNA MARIA	LMBNMR49R55G311S	01100480621	PANNARANO	C/da PIANO, 62	82017
LOMBARDI	CARMELA	LMBTML67H50D756C	01242160628	PONTELANDOLFO	C/DA GUGLIETE 45	82027
LOMBARDI	GERARDO	LMBGRD68S09G227P	01033440627	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 13	82020
LOMBARDI	GIUSEPPE	LMBGPP67M26A783Z	01112740624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SALITA CAMPOPIANO,41	82034
LOMBARDI	MARIA	LMBMRA57A42E249W	01135290623	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
LOMBARDI	MARIA ASSUNTA	LMBMSS54M51C250H	01426400626	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 92	82030
LOMBARDI	MARIA GRAZIA	LMBMGR69M42G227L	01244740625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
LOMBARDI	NICOLINA	LMBNLN64T65G227Y	00703990622	PADULI	C.DA SGLIETA SS 90BIS 12	82020
LOMBARDI	PAOLO	LMBPLA54H27H898M	00720270628	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 4	82020
LOMBARDI	RAFFAELE	LMBRFL55L26I197A	00375030624	S. AGATA DE' GOTI	VIA PRESTA,28	82019
LOMBARDI	ANTONIETTA	LMBNNT69A54D756R	00836060624	FRAGNETO M.	VIA FONTANA DELL'OCCHIO	82020
LOMBARDI	ANTONIO	LMBNTN69E20G311C	01041300623	PANNARANO	VIA S. NICOLA, 9	82017
LOMBARDI	AQUILINO	LMBQLN60M12G227O	00362420622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
LOMBARDI	RITO	LMBRTI64H10D756D	00694240623	CASALDUNI	C.DA PRATO	82030
LONGO	GIUSEPPE	LNGGPP40B28C525M	00333240620	SAN LORENZELLO	VIA ZEPPA DI FERRO	82030
LOSANNO	LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
LOSANNO	CARMINE	LSNLCMN73B04A509I	02048360644	BONITO (AV)	BEATRICE, 68	82032
LOSANNO	LUCIA	LSNLCU70M71A783W	00946080629	APICE	C.DA CUPAZZO	82021
LOSANNO	PEPPINO	LSNPPN80R05A509R	01155350620	APICE	VIA CUPAZZO	82021
LUCIA FOSCHINI	ANTONIO	LCFNTN54C28H984R	00405410622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO, 40	82034
LUCIANO	GIOVANNI	LCNGNN53R20F636A	00770890622	MONTESARCHIO	C.DA CERZETA BADIA,14	82016
LUCIANO	GIUSEPPE	LCNGPP55C19A970U	00721430627	BONEA	VIA LORENZONI, 12	82020
LUCIANO	ROSARIA	LCNRSR65R56A110S	00807440623	BONEA	VIA LORENZONI,20	82013
LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	LNRZSP65C18L086B	01181610625	S. SALVATORE T.	VIA PUGLIANO, 17	82030
LUONGO	ROSA	LNGRSO55A63G227H	00712760628	PADULI	C.DA CAPITULO 48	82020

LUONGO	ROSETTA	LNGRTT51A56B449W	00791680622	CALVI	VIA ROTABILE APICE	82010
LUONGO	MICHELE	LNGMHL46P21G227S	00573480621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA CESINE	82018
LUONGO	RAFFAELE	LNGRFL68T20G227N	01132740620	PADULI	C.DA S. ARCANGELO, 5	82020
LUONGO	PELLEGRINO	LNGPLG59E14G227Y	00658840624	PADULI	C.DA STRADA EST CISTERNA, 18	82020
LUPO	MARIA	LPUMRA57D63C284P	00915930622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA LARGO S. FRANCESCO, 7	82028
MACOLINO	MADDALENA	MCLMDL52B52C280R	00861340628	CASTELVENERE	VIA FONTANA SAN MARCO	82037
MACOLINO	CONCETTINA	MCLCCT38R52H973V	01130430620	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO	MCLLP47C12H973X	01320640624	SAN LUPO	VIA DIETRO DI CORTE, 8	82030
MACOLINO	LUPO NAZARENO	MCLLNZ48T03H973E	00954350625	SAN LUPO	VIA GARIBALDI VICO 7	82030
MACOLINO	PASQUALE	MCLPQL32A22C280L	00403750623	CASTELVENERE	C.DA TORE, 112	82030
MADDALENA	FRANCESCO GIOVANNI	MDDFNC59B08D650Q	00561790627	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA IARDINO	82020
MADDALONI	LORETO	MDDLRT45B21I197M	00575650627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO	82019
MAFFEI	BETTINA	MFFBTN66R53L254F	01134850625	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MAFFEI	EUGENIO	MFFGNE71R13L254A	01183520624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
MAFFEI	ITALO	MFFTLI71D02L086C	00959350620	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SANTA LUCIA	82034
MAFFEI	LUCIO	MFFLCU63T13L086R	00992750620	GUARDIA S.	C.DA S. LUCIA	82034
MAFFEI	PAOLO	MFFPLA75H30L254Y	01422460624	TORRECUSO	VIA CENTORE	82030
MAFFEI	ROSINA	MFFRSN66H68Z114U	01256530625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA P.ADOLFO DI BLASIO 21	82034
MAGISTRO	LUCIA	MGSLCU75L69F027U	01310720626	PADULI	VIA IGNAZIA, 69	82020
MAGLIONE	PASQUALE	MGLPQL30P03F274Z	01144460621	MOIANO	VIA NUOVA SAN PIETRO,73	82010
MAGLIONE	FRANCESCA	MGLFNC56C46F274U	01395540626	MOIANO	C.DA CHIEALE	82010
MAGLIONE	ANTONIETTA	MGLNNT53P53F274H	00762690626	MOIANO	C.DA PORRETA 1	82010
MAINOLFI	MADDALENA	MNLMDL54R50C557D	00684870629	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
MAIO	ANNA	MAINNA74R53A783N	01371710623	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MAIO	ANTONIETTA	MAINNT49H57C250D	01158710622	CASTELPOTO	C.SO PRINCIPE DI NAPOLI	82030
MAIO	COSIMO	MAICSM39M18C250A	01280620624	CASTELPOTO	VIA ARMANDO DIAZ,94	82030
MAIO	MARIA ADDOLORATA	MAIMDD46S57C250R	00282020627	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VIT. 100	82030
MAIO	MARIO	MAIMRA37S27C250L	00574360624	CASTELPOTO	C.DA CAMPILONGO, 47	82030
MAIO	CARMELINA	MAICML68E50A783I	01089630626	BENEVENTO	C.DA SAN FRANCESCO, 15	82100
MAIO	FELICIDA	MAIFCD88A69A783H	01441980628	CEPPALONI	C.DA ROTOLA, 10	82010
MAIO	FRANCO	MAIFNC52H12A783E	00376260626	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
MAIORANO	DONATO	MRNDNT49A16C719R	00857440622	CIRCELLO	C/DA CASALDIANNI	82020
MAISTO	MARINA	MSTMNR59A56F839S	07395970630	NAPOLI	VIA S.MARIA DELLA LIBERA,34	80127
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO	82034
MANCINELLI	ANNIBALE	MNCNBL60R23E249W	00852830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA ORTOLAGO	82034
MANCINELLI	ASSUNTA MARIA	MNCSNT55D63H967A	01180420620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIALE PALAZZESE, 40	82030

MANCINELLI	MICHELA	MNCMHL86D44A783X	01460450628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA, 48	82034
MANCINI	ALESSANDRA	MNCLSN49B60C250G		BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI,140	82100
MANCINI	ANGELA	MNCNGL62L52G827U	01027340627	PONTE	C.DA RIPAGALLO	82030
MANCINI	ANNA	MNCNNA65L43A783G	01143900627	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI	82100
MANCINI	ANNA	MNCNNA72A64B873I	01048130627	CASALDUNI	C.DA SAN FORTUNATO	82030
MANCINI	ANTONIO NICOLA	MNCNNN35H11B873Q	01148850629	SAN LUPO	VIA PERGOLA, 17	82034
MANCINI	CATERINA	MNCCRN69B44Z114B	01144700620	CASALDUNI	VIA S. FORTUNATO	82030
MANCINI	FLAVIANO	MNCFVN45S19E249Q	00973320625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
MANCINI	FRANCA	MNCFNC64L62B873B	01103440622	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
MANCINI	GERARDA	MNCGRD71M71A783Y	01182860625	PONTE	VIA MONTE	82030
MANCINI	LILIANA	MNCLLN78R53A783L	01365340627	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82027
MANCINI	LUISA	MNCLSU70M52G848Q	01072690629	CASALDUNI	C.DA ACQUARA	82030
MANCINI	LUPO	MNCLPU64R15H973X	01338710625	SAN LUPO	C.DA CAPODACQUA, 1	82034
MANCINI	MICHELINA	MNCMHL64L62B873O	01251520621	CASALDUNI	VIA PRATO	82030
MANCINI	NICOLA	MNCNCL66D04B873G	00991400623	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
MANCINI	PIETRO	MNCPTR70E23C606T	01035050622	BENEVENTO	VIA SALVATOR ROSA , 6	82100
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
MANCINO	ANTONELLA	MNCNNL72P67A783B	01362400622	PONTE	C.DA PIANA	82030
MANCINO	DOMENICO	MNCDNC58E11F717C	0096848A0624	FRAGNETO MONFORTE	VIA TRAVERSA S. ANGELO, 16	82020
MANCINO	GIUSEPPE	MNCGPP66A23I809J	00898200621	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82036
MANDATO	FILOMENA LUCIA	MNDFMN56T52G227R	00415700624	PADULI	C.DA SERRE	82020
MANDATO	GASPARE	MNDGPR68T08G227U	01444110629	PADULI	VIA IGNAZIOA	82020
MANDATO	GIANCARLO	MNDGCR60H20G227B	00393710629	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	SILVIO	MNDSL55A20G227D	00332030626	PADULI	C.DA CISTERNA	82020
MANDATO	UGO	MNDGUO68T19G227H	01209320629	PADULI	VIA IGNAZIA, 102	82020
MANIERO	ANGELINA	MNRNLN59D70H898E	00308640622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA CUPITELLA	82020
MANUELE	TERESA	MNLTRS72R55C719K	01034510626	CIRCELLO	VIA PESCOLARDO	82020
MARCANTONIO	GAETANO	MRCGTN68P22C106T	01073440628	CASTELFRANCO IN MISCANO	C.DA PAGLIARONE, 1	82030
MARCHESE	ANNA	MRCNNA57A67D469A	00578510620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030
MARCHESELLI	ROMINA	MRCRMN70M45H901M	01357060621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA MADDALENA, 8	82020
MARCHETTI	FRANCA	MRCFNC73B50H898R	01277370621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PILARCELLI	82030
MARCHETTI	RAFFAELE	MRCRFL77M17H898N	01258860624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO	82030
MARCHETTI	STEFANO	MRCSFN52L25H898Q	00861300622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GELSO, 3	82020
MARCIANO	GIOVANNANGELO	MRCGNN62A21H898X	00706350626	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA VALLONE DE FIORE	82030
MARCIANO	PASQUALE	MRCPQL55C10A783Z	00696470624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GRANINA, 1	82020
MARENNA	GEREMIA	MRNGRM46A02D469L	00578510620	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030

MARICONTE	FAUSTO	MRCFST51T26E249Z	00418620621	GUARDIA SANFRAMONDI	LOC. TRE PIETRE, 99	82034
MARICONTE	GIOVANNI	MRCGNN61E22E249P	00729310623	GUARDIA SANFRAM.	C.DA TRE PIETRE	82034
MAROTTI	ELSA	MRTLSE60H46H953L	00883530628	CEPPALONI	VIA MAROTTI	82010
MARRASSO	GERARDO	MRRGRD61R05A783Z	00706760626	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 1	82100
MARTINELLI	BARBARA	MRTBBR48R61H984N	01203990625	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MONTELSE, 31	82029
MARTINO	ANGELO	MRTNGL75T20B267A	01124660620	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	CLEMENTINO	MRTCMM61E26C47SY	01319340624	CEPPALONI	BELTIGLIO VIA ROMA	82010
MARTINO	CONCETTINA	MRTCCT70R53B267L	01038720627	BUONALBERGO	C.DA PURGATORIO, 12	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT87B09A783O	01459050629	BUONALBERGO	C.DA AIA DEL RE	82020
MARTINO	DONATO	MRTDNT71E17B267J	01124680628	BENEVENTO	VIA PONTICELLI	82100
MARTINO	GIUSEPPINA	MRTGPP74C59B267Y	01244750624	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA S. ARCANGELO	82021
MARTINO	LUIGI	MRTLGU67P29B267Q	01124650621	BUONALBERGO	C.DA STARZE, 1	82011
MARTINO	SILVANA	MRTSVN76H43B267O	01126570629	BUONALBERGO	C.DA CESINE	82020
MARTONE	PAOLO	MRTPLA58E18C280E	00938300621	CASTELVENERE	VIA PICCIRILLO, 11	82030
MARTUCCI	GIORGIO	MRTGRG66H15E034I	00979840626	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	LARGO S. MARIA	82020
MARTUCCI	MARIA ANTONIETTA	MRTMNT60P41E034J	00905940623	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	VIA TRAV. N. 1	82020
MARTUCCIO	ANTONIO	MRTNTN51C20C846V	00335500625	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 7	82024
MARTUCCIO	CARMELA	MRTCML73L59Z404R	01423330628	PESCO SANNITA	VICO I P.ZA UMBERTO I	82020
MARTUCCIO	GELSOMINA	MRTGSM68B49C846L	01078760624	CASTELPAGANO	C.DA SANTA MARIA	82024
MARTUCCIO	GIULIA	MRTGLI78B56C846W	01086620620	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 7	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA62E59C846F	01134500626	COLLE SANNITA	C.DA VICENNE,6	82024
MARTUCCIO	MARIA	MRTMRA69D67C846H	01249160621	COLLE SANNITA	C.DA PIANA DECORATA, 10	82024
MARTUCCIO	MARTA	MRTMRT84M54A783T	01357250628	COLLE SANNITA	VIA FRANCESCO FLORA, 21	82024
MARTUCCIO	PASQUALINA	MRTPQL65D52C846C	01245430622	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA I, 11	82024
MARTUCCIO	VINCENZO	MRTVCN66R16C846R	01250760624	COLLE SANNITA	C.DA ROMITI, 3	82024
MARTUCCIO	PIETRO LIBERO	MRTPRL71M01C846D	01252630627	COLLE SANNITA	VIA C. BATTISTI, 8	82024
MARUCCI	FRANCESCO	MRCFNC60E21A696C	00994030625	BASELICE	VIA BORGO, 10	82020
MARUCCI	ORAZIO	MRCRZO72H17A696F	01240520625	FOIANO DI VAL FORTORE	C.DA MONTE BARBATO	82020
MARUCCI	MARIA	MRCMRA53B42B542E	00295700629	MONTESARCHIO	VIA LATO NUOVO	82016
MARZANO	GIACOMO	MRZGCM63L26L086Z	01070030620	AMOROSI	VIA TIBALDI, 5	82031
MASCIA	LUIGI	MSCLGU68M09C846H	01336800626	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA	82024
MASIELLO	BIASO	MSLBSI70B05A328P	00868100629	APICE	C.DA MORRONI	82021
MASIELLO	CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14	82021
MASIELLO	CARMINE	MSLCMN38A27A328G	00407900620	APICE	LOC. MORRONI, 14	82021
MASSARELLI	ROSA	MSSRSO69H55C245S	01259950622	CASTELPAGANO	NUCLEO NARDILLO	82024
MASSARO	ANGELANTONIO	MSSNLN35A19D784U	01145020622	FRASSO TELESINO	VIA ROTABILE FRASSO-DUGENTA , 16/a	82030

MASSARO	ISIDORO	MSSSDR39T18D784V	01162410623	FRASSO TELESINO	VIA FOSSO	82030
MASSARO	LOREDANA	MSSLDN81T44I197E	01466230628	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO,118	82019
MASSARO	MICHELE	MSSMHL46P29D784K	00724310628	MELIZZANO	VIA SAN VINCENZO,4	82030
MASSIMIANO	LAURA	MSSLRA64S66G227T	00603490624	PADULI	VIA SAGLIETA	82020
MASTANTUONO	GIUSEPPE	MSTGPP53M17E249E	00950400622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLA VITTORIA	82034
MASTRANTUONO	ANTONIO	MSTNTN73E02F717I	01251140628	MORCONE	VIA PONTSTRETTO 59	82026
MASTROBERARDINO	ANTONIO	MSTNTN61S25I062X	00965140627	S. NICOLA MANFREDI	C.DA CENTO FONTANE, 10 A	82010
MASTROCINQUE	CHIARINA	MSTCRN57L61F113M	01312940628	SANT' AGATA DE' GOTI	C/DA PIANO 5	82019
MASTROCINQUE	ORLANDO	MSTRND46C06F113I	00820200624	DUGENTA	VIA CERZE MAIORANO, 4	82030
MASTROCOLA	GIOVANNI	MSTGMN45M04B873I	01152570626	CASALDUNI	VIA SAN FRANCESCO	82030
MASTROCOLA	MARIA	MSTMRA77B65A783P	01365370624	CASALDUNI	C.TA ZINGOLELLA	82027
MASTROGIACOMO	FRANCO NICOLA	MSTFNC66T05B541N	00983880626	CAMPOLATTARO	C.DA MOTTOLA	82020
MASTROVITO	GIUSEPPE	MSTGPP50M13G227N	00825090624	PADULI	C.DA CARPINELLI, 52	82020
MASUCCIO	SONIA	MSCSNO76M56A399J	01463690626	APICE	VIA S. LORNEZO	82020
MATARAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE T.	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATARAZZO	CLEMENTE	MTRCMN61T21I809C	01072920620	SOLOPACA	C.DA ACQUAMORTA	82036
MATARAZZO	GIUSEPPE	MTRGPP73L25A783K	01152030621	AMOROSI	VIA PUGLIANELLO, 56	82031
MATARAZZO	MARIA CARMELA	MTRMCR24S60D644I	01118090628	FOGLIANISE	VIA SALA,16	82030
MATARAZZO	MARIA ELISA	MTRMLS52A49A783W	00645350620	BENEVENTO	C.DA SAN VITALE	82100
MATARAZZO	RAFFAELE	MTRRFL76M26A783U	01399170628	TELESE TERME	VIA VALLO ROTONDO	82037
MATERAZZO	ANNA	MTRNNA32E43C280T	01170790628	TELESE TERME	VIA CAIO PONZIO TELESINO	82037
MATTEI	ROMOLO	MTTRML36S02D469K	00391370624	FAICCHIO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MATURO	GIOVANNI MARCANTONIO	MTRGNN45D25G626C	00798690624	PIETRAROJA	COLLE DELLA CORTE	82030
MAURIELLO	ANNA	MRLNNA63T62F274L	00987790623	MOIANO	C.DA CARRILLO	82020
MAURIELLO	CARMINE	MRLCMN48T24I197S	01274300621	S. AGATA DE' GOTI	VIA S.PIETRO	82019
MAURIELLO	GIUSEPPE	MRLGPP53E01I197S	00991590621	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA LAMIA, 32	82019
MAURIELLO	LUIGI	MRLLGU31T12I197R	01342590625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO,90	82019
MAURO	ANTONIO	MRANTN51L25I197N	01215440627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 13	82019
MAURO	DOMENICO	MRADNC55D23I197Z	00306720624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA, 38	82019
MAURO	GIOVANNINA	MRAGNN68M54I197I	01450070626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PIANA DEL MONDO	82019
MAURO	TOMMASO	MRATMS55B22I197X	00873970628	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA CAPELLINO, 26	82019
MAZZA	SALVATORE	MZZSVT68R12Z133D	01030030629	MELIZZANO	C.DA PETITA, 1	82030
MAZZA	GIOVANNA	MZZGNN58B52G902M	10185840583	BENEVENTO	C.DA MASSERIA DEL PONTE	82100
MAZZACANO	ROBERTO	MZZRRT78B20H898K	01243680624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI	82020
MAZZAMAURO	ARONNE	MZZRNN77R17F839G	01257710622	GUARDIA SANFRAM.	VIA DEL PIOPPPO	82034
MAZZAMAURO	DAVIDE	MZZDVD76T01F839L	01430000628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FANTANA PENDINO	82034

MAZZARELLI	ANTONIO	MZZNTN62D26C525V	01042850626	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI, 21	82032
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT57E69D469F	01378650624	FAICCHIO	VIA MASSA, 3	82030
MAZZARELLI	CONCETTA	MZZCCT69C60C525C	01155810623	CASTELVENERE	VIA TORE 8	82030
MAZZARELLI	GELSOMINA ITALIA	MZZGSM47B52I145R	00778260620	FAICCHIO	FRAZ. MASSA C.S.	82030
MAZZARELLI	GIUSEPPE	MZZGPP54A30D469V	01049820822	FAICCHIO	VIA S. ANTONIO	82030
MAZZARELLI	MICHELE	MZZMHL51P25H898K	00351420625	S.GIORGIO LA MOLARA	C.DA CEMTRALE	82020
MAZZARELLI	RAIMONDO	MZZRND53B11F839P	01152580625	BENEVENTO	VIA F. PAGA 28	82100
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	AMELIO	MZZMLA36E24G227P	00551700628	PADULI	C.DA SAGLIETA, 36	82020
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL22P22G227W	00564560621	BENEVENTO	VIA PONTE VALENTINO	82100
MAZZEO	ANGELO	MZZNGL65T20G227Q	00885430629	PADULI	C.DA IETTACORE	82020
MAZZEO	ANNAMARIA	MZZNMR60L63G227U	00984250621	PADULI	C.DA CAPITOLO, 17	82020
MAZZEO	GABRIELE	MZZGRL53D02G227T	00330890625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 2	82100
MAZZEO	GIUSEPPE	MZZGPP90C18A783M	01487480624	PADULI	C.DA IETTACORE, 5	82020
MAZZEO	LIDIA	MZZLDI84L43A783G	01366840625	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA S. ARCANGELO, 30	82020
MAZZEO	LUIGI	MZZLGU45P12G227J	00290150622	BENEVENTO	C.DACANCELLERIA	82100
MAZZEO	MICHELE	MZZMHL66M15G227H	01091210623	PADULI	C.DA SAGLIETA SS 90BIS, 11/A	82020
MAZZEO	NICOLA	MZZNCL82L26A783N	01458870621	BENEVENTO	VIA CAPODIMONTE	82100
MAZZEO	ROCCO	MZZRCC60B29G227C	00889810628	BENEVENTO	C.DA PONTE VALENTINO, 8	82100
MAZZEO	VINCENZO	MZZBCN56D14G227P	00885440628	PADULI	C.DA IETTACORE, 3	82020
MAZZEO	VINCENZO	MZZVCN74L08A783Z	01362410621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZEO	ALESSANDRO	MZZLSN76H28A783N	01446530626	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI	82010
MAZZONE	COSIMO	MZZCSM64C03B542Q	00925840621	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	c/da GRECI	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT49T06B542B	00577450620	TOCCO CAUDIO	C.DA PANTANIELLO	82030
MAZZONE	SALVATORE	MZZSVT63S03B542R	00970490629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA GRIECI	82030
MAZZONI	ERNESTO	MZZRST37M10A783Y	00101630622	BENEVENTO	PIAZZA PIANO DI CORTE	82100
MECCHIELLA	GIOVANNA	MCCGNN72M45I809K	01194550628	SOLOPACA	C.SO UMBERTO I, 54	82036
MEDICI	NICOLINA	MDCNLN70C68F636L	01129260624	MONTESARCHIO	VIA MONACA	82016
MEGLIO	LILIANA	MGLLLN62T57C525J	00979070620	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
MEGLIO	ANTONIETTA	MGLNNT65P53H973B	01245210628	TORRECUSO	LOC. PANTANO	82030
MEGLIO	NICOLA	MGLNCL68P10G626T	01015140625	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
MEI	FRANCESCO LORENZO	MEIFNC56S10H967W	00988650628	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. VITO	82034
MEI	GIUSEPPE	MEIGPP82C20A783W	01479690628	S. LORENZO M.	VIA PONTE CENTOPALMI	82034
MEI	ALFONSO	MEILNS60B12H967G	01268490628	S. LORENZO M.	C.DA S. VITO	82034
MELELEO	GERARDA	MLLGRD57P63B449R	00783190622	CALVI	VIALE EUROPA	82018
MELILLO	GIOVANNI	MLLGNN62M01G227H	01165230622	PADULI	C.DA CARPINELLI, 7	82020

MELILLO	ROSETTA	MLLRTT64S44G227B	01073020628	PADULI	C.DA CAPITOLO, 49	82020
MELLUSI	MICHELINA	MLLMHL61B46L254I	01261750622	BENEVENTO	VIALE MELLUSI, 80	82100
MENDILLO	GIUSEPPE	MNDGPP55S20C525V	01282070620	CERRETO SANNITA	VIA LEONE, 1	82036
MENNONE	GIUSEPPINA	MNNGPP69C56E089X	01176250627	FAICCHIO	VIA POZZARACHELLA - FRAZ. MASSA	82030
MEOLA	ANGELINA	MLENLN63H55A783X	01224850626	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
MEOLA	EDOARDO ANTONIO	MLEDDN55A17G494B	00285610622	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
MEOLA	FABIO	MLEFBA81E02A783F	01489000628	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA, 87	82020
MEOLA	MARINO	MLEMNR58P08L254O	00422600627	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
MEOLA	SALVATORE	MLESVT73S22A783A	01104310626	TORRECUSO	C.DA L'ONNA	82030
MEOLA	MICHELE	MLEMHL84M16A783L	01489230621	PONTE	VIA PUGLIA	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN46A13H967W	01001950623	S. LORENZO M.	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 6	82030
MEOLI	VITTORIO	MLEVTR64E01B873W	01250430624	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
MEOLI	ALESSANDRO	MLELSN67M26Z133K	01032890624	DUGENTA	VIA COCOLA, 29	82030
MEOLI	VINCENZO	MLEVCN53L13H967A	00958660623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA FOSSI, 27	82030
MERCOGLIANO	LAURO	MRCLRA64B08C250G	01094660626	CASTELPOTO	VIA TORRE CASTAURO	82030
MERCONE	ALFONSO	MRCCLS60D23F113D	01169270624	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA, 59	82030
MERCORELLA	RAFFAELE	MRCRFL89C15A783E	01458540620	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO, 19	82020
MERCORELLA	CARMINE	MRCNMN67A01H898U	01020480628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CARDITO	82020
MERCORELLA	GIOVANNA	MRCGNN83P67A783D	01363540624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA GUARRACCHINO	82020
MERCUGLIANO	ANTONIETTA	MRCNNT69A68C250Z	01363370626	FOGLIANISE	C.DA VITULANESE	82030
MERCUGLIANO	NATALINA	MRCNLN74M46C250L	01259650628	CASTELPOTO	C.DA PEZZENTE, 3	82030
MERCURI	ANGELA	MRCNGL79S66A783O	01366300620	PADULI	C.DA SAGLIETE, 26	82020
MERCURI	GIUSEPPE	MRCGPP56E10H898S	00322050626	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 15	82020
MERCURI	LUCIA	MRCLCU60E42H898H	00696580620	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURI	MARIA LUCIA	MRCMLC82S61A783Z	01365690625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO, 5	
MERCURI	MARIO	MRCMRA37R26G243R	00296070626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
MERCURI	MARIO	MRCMRA63C24H898S	00697870624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. PIETRO	82020
MERCURIO	MARIA	MRCMRA70A49I062T	01372600625	S. NICOLA MANFREDI	VIA BELVEDERE	82011
MERCURIO	NICOLA	MRCNCL82C29A783U	01345850620	S. NICOLA MANFREDI	VIA ELENA 12	82010
MEROLA	ANTONIETTA	MRLNNT69M63A328S	01246060626	S. NICOLA MANFREDI	C.DA PALATI, 5	82010
MEROLA	POMPEO	MRLPMP69M16A328R	01364870624	APICE	VIA S. DONATO	82021
MEROLLA	ANTONIO	MRLNTN53S03F839G	01347340620	MELIZZANO	C.DA NIDO	82030
MESSERE	PIERMARIA	MSSPMR87S48A783J	01464220621	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
MESSERE	SERGIO	MSSSRG72H11G227R	01070420623	PADULI	VIA G. LONGO, 13	82020
MEZZA	GIULIO AGOSTINO	MZZGGS58E01F113S	00883570624	MELIZZANO	VIA DELLE PIGNE, 1	82030
MEZZA	NICOLA	MZZNCL55S21F113K	01037890629	MELIZZANO	VIA RIMEMBRANZA,41	82030

MICCO	ANTONIO	MCCNTN67H17A783Y	01109030625	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
MINELLI	BRUNELLA ELENA	MNLBNL61B52F494V	01005360621	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA FORTORE 109	82025
MINICOZZI	ALESSANDRO	MNCLSN69T26G227B	01059810620	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MINICOZZI	ANNAMARIA	MNCNMR86C58A783O	01464090628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN46T05G227H	00573300621	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MINICOZZI	ANTONIO	MNCNTN77M19A783Q	01244770622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CASTELLO, 2	82020
MINICOZZI	CATERINA	MNCCRN64R62G227X	00742740624	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 16	82020
MINICOZZI	CLAUDIO	MNCCLD65A05G227F	01448270627	PADULI	C.DA CAPITOLO	82020
MINICOZZI	DOMENICO	MNCDNC72D17A783H	00972150627	PADULI	C.DA SAN GIUSEPPE, 24	82020
MINICOZZI	EMILIO	MNCMLE57C26H898W	00926440629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 9	82020
MINICOZZI	FRANCESCO	MNCFNC55D20G227K	00776120628	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	GIOVANNA	MNCGNN71H45G227B	01403720624	BUONALBERGO	C.DA FONTANE 2	82020
MINICOZZI	GIOVANNI	MNCGNN82R07A783X	01246370629	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	IDA	MNC DIA52S63G227Y	00692280621	PADULI	VIA SAGLIETELLA	82020
MINICOZZI	MARIO	MNCMRA60A02F448K	00324800622	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE, 19	82020
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT81P03A783M	01245320625	PADULI	C.DA S. GIUSEPPE	82020
MINICOZZI	ROBERTO	MNCRRT80S09A783I	01489460624	PADULI	VIA CAMPO DEI MERLI	82020
MINICOZZI	TOMMASINO	MNCTMS71M21G227D	01059820629	PADULI	C.DA CARPINELLI	82020
MIRANDA	DOMENICO	MRNDNC28A18L142E	03212081214	TERZIGNO	VIA MAZZINI, 17	80040
MOCCIA	TERESA	MCCTRS38D44M093E	01100990629	VITULANO	VIA MERCURI	82030
MOCCIA	VALENTINO ALFONSO	MCCVNT64D27C280Q	01145890628	CASTELVENERE	VIA FERDINANDO TOSTO,13	82030
MODOLA	FILIPPO	MDLFPP59S18H898A	00366800621	SAN NICOLA MANFREDI	C.DA PARITOLA	82010
MODOLA	GIUSEPPE	MDLGPP74A02A783E	01108030626	PAGO VEIANO	C.DA TERRALOGGIA	82020
MOFFA	SALVATORE	MFFSVT68M01C245S	01105920621	CASTELPAGANO	LOC. STRADA DEL BOSCO	82024
MOFFA	MARIA ANTONIETTA	MFFMNT66B64H273T	01245460629	COLLE SANNITA	C.DA MASSERIA PASQUALONE, 2	82024
MOGAVERO	ANDREA	MGVNDR53S13B449M	003066180621	CALVI	SPACCAMONTAGNA	82020
MOGAVERO	ANNALISA	MGVNLS89C60A783L	01459270623	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	FRANCESCO ANTONIO	MGVFNC70R14A783Y	01104730625	BENEVENTO	VIALE ATLANTICI	82100
MOGAVERO	GIUSEPPE	MGVGPP44P16B449G	00555160621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOGAVERO	UMBERTO	MGVMRT70L28B444I	01094120621	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
MOLINARO	TERESA	MLNTRS78D51A783H	01244790620	CASALDUNI	C.DA PRATO	82027
MOLINARO	ANGELA	MLNNG L63B55B444R	01250480629	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE, 15	82018
MOLINARO	GERARDO	MLNGRD60L30B444I	01307720621	CALVI	VIALE EUROPA	82010
MOLINARO	GIUSEPPA	MLNGPP49E66A783X	00363710625	BENEVENTO	C.DA Pino, 95	82100
MOLINARO	MARIA GIOCONDA	MLNMGC74E56Z133H	01493810624	CALVI	FORNILLO	82020
MONACO	ANTONIO	MNCNTN63D12H764Q	00863340626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SETTELUCI	82028

MONGILLO	GIULIANA	MNGGLN61S65D230Y	00734040629	S. SALVATORE T.	VIA CAVE	82030
MONGILLO	GIUSEPPE	MNGGPP78B19H087U	01243030622	PUGLIANELLO	VIA CESE	82030
MONTE	PASQUALE	MNTPQL82R25I197Z	01478660622	MONTESARCHIO	C.DA IAVARIE	82020
MONTE	ANTONIO	MNTTNT59A11F636R	00319120622	MONTESARCHIO	VIA PONTELIGNO	82016
MONTEFORTE	MARIA TERESA	MNTMTR71B44Z133Y	00910470624	FRASSO TELESINO	C/da MURTO, 11	82030
MORGANELLA	CATIA	MRGCTA73P59Z33U	01453170621	PAGO VEIANO	C.DA RECAUZI, 58	82020
MORICO	LUISA	MRCLSU62D66H967X	01244120620	VITULANO	VIA SANTO STEFANO 59	82038
MORIELLO	AGNESE	MRLGNS54C45L086B	01187450620	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 254	82036
MORONE	ALFONSINA	MRNLNS30D46E249P	01264210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MORTELLE	82034
MORONE	ELEONORA	MRNLNR80T61A783S	01451780629	GUARDIA S.	VIA MUNICIPIO	82034
MORONE	FLAVIANO	MRNFVN53S20E249S	00958810624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CORCE,30	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN61H26E249Q	00931700629	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 126	82034
MORONE	GAETANO	MRNGTN73D26A783I	01100650629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO	82034
MORONE	ROSA	MRNRSO73H55A783D	01480680626	GUARDIA S.	VIA CROCE, 49	82034
MORONE	VINICIO	MRNVNC38D20E249B	00991360629	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA CANTONE	82034
MORTARUOLO	DOMENICO	MRTVNC49C24L254I	01428020620	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
MORTARUOLO	FABIO	MRTFBA87E05F839U	01443820624	TELESE TERME	VIA MONS. LUIGI SODO	82037
MOTTOLA	ERMINIO	MTTRMN42L01B449T	00570020628	CALVI	PIANO DELLE ROSE,	82018
MUCCI	CARLO	MCCCRL52A27H973T	01255950626	SAN LUPO	VIA NAZIONALE, 110	82030
MUCCIO	LUCIA	MCCLCU82T46A783R	01251050629	CASTELPOTO	C.DA BALZATA, 2	82030
MUSA	ANTONELLA	MSUNNL77B50A783C	01237150626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO, 10	82030
MUSTILLI	ANNA CHIARA	MSTNCH64B49F839L	04449141219	S. AGATA DE' GOTI	VIA CAUDINA, 10	82019
MUSTILLI	LEONARDO	MSTLR29D15F839Z	00916680622	S. AGATA DE' GOTI	VIA DEI FIORI, 20	82019
NARDI	BRUNO	NRDBRN73B01F494O	01365800620	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	P.ZZA VITTORIO EMANUELE III, 96	82025
NARDONE	COSTANTINA	NRDCTN36E50H894P	01146530629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA MARIO LANZOTTI, 8	82018
NARDONE	GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	MICHELE	NRDMHL66M06L254Y	01032760629	TORRECUSO	C.DA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	CLAUDIO	NRDCLD69E07A783F	01252580624	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CONTRADA TUFINI	82018
NARDONE	GIOVANNI	NRDGNN54E11L254K	01137090625	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
NARDONE	MARIA GRAZIA	NRDMGR50C56L254A	00791370620	APOLLOSA	VIA SAVOIARI, 8	82030
NAVE	ANNA MARIA	NVANMR81C62A783C	01258890621	CASALDUNI	VIA CASALE	82030
NAVE	CARMINE	NVACMN55H22B873V	00354310625	CASALDUNI	C.DA CASALE	82030
NAVE	LUIGI	NVALGU84P09A783L	01364220622	CASALDUNI	VIA CASALE	82020
NAVE	FRANCO	NVAFNC61L11G827E	01478050626	PONTE	C.DA COLLI	82030
NEDIA	MARTINO	NDEMTN66T10E249M	01116210624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI, 67	82034
NIOLELLA	GIUSEPPE	NCLGPP47R10E249G	00939980629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA DOMENICO BRUNO	82034

NIFO SARRAPOCHIELLO	CARMELA	NFSCML63P63H967X	01154930620	SAN LORENZO Maggiore	VIA PALAZZO	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ62B19Z401K	00918480625	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 5	82034
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ73M28Z401E	01185920624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	NFSLNZ80D28Z401S	01471610624	PONTE	VIA PIANA	82030
NIFO SARRAPOCHIELLO	ROSA	NFSRSO64M66Z401Q	01035700622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S.MARIA	82034
NIGRO	PAOLO	NGRPLA40T03C846T	00262830623	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA, 9	82024
NISCO	DANIELA	NSCDNL77E70A783U	01365950623	CALVI	VIA APPIA ANTICA	82010
NISCO	PASQUALE	NSCPQL63S20B444B	00948370622	CALVI	VIA APPIA II	82010
NISTA	MARIALIBERA	NSTMLB78A42C245Y	01366670626	CASTELPAGANO	C/DA CASCIGNO, 6	82024
NOCERA	PELLEGRINO	NCRPLG37S27A783C	00377080627	BENEVENTO	VIA CESARE BECCARIA	82100
NORCIA	GIOVANNI	NRCGNN67C27E161H	02392340648	GRECI	VIA MANZONI, 21	83030
NORCIA	LEONARDO	NRCLRD54L11E161S	01852560612	S. NICOLA LA STRADA (CE)	VIA MILANO, 26	81020
NUNZIATA	GIUSEPPE		00756811212			
NUZZI	GIUSEPPE	NZZGPP58D16I197O	00268490620	S. AGATA DE' GOTI	VIA PONTEVENERE	82019
NUZZI	MICHELE	NZZMHL47D18H087C	01020720627	PUGLIANELLO	TRAVERSA SAN SALVATORE III, 31 A	82030
NUZZI	RAFFAELE	NZZRFL86H29A783Y	01482400627	PUGLIANELLO	VIA S. SALVATORE	82030
NUZZO	GIULIO	NZZGLI70A24E791P	02401990615	MADDALONI	VIA FORTINI, 3	81024
NUZZOLO	ELVIRA POMPEA	NZZLRP51A45B449N	00786130625	CALVI	VIA BOSCO S. AGNESE	82010
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	00635690621	TORRECUSO	C.DA FRAGNETA	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN48P18L254J	00377710629	TORRECUSO	VIA IARDINO	82030
OCONE	BIAGIO	CNOBG162S07M093Y	01110860622	VITULANO	C.DA S. STEFANO	82038
OCONE	DOMENICA	CNADNC68R63G243G	01365220621	PAGO VEIANO	C.DA PIANE 358	82020
OCONE	GAETANA	CNOGTN60H57G386W	00968430629	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
OCONE	GIOVANNI	CNOGNN55H03L254K	00323300624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	GRAZIA	CNOGRZ71E60A783E	01485420622	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
OCONE	MARIA	CNOMRA50D50G494E	01312510629	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
OCONE	SALVATORE	CNOSVT52H02H967I	01142610623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CAMPOSEMPRE, 15	82030
OCONE	ANTONIO	CNONTN46C24L254A	0063690621	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	MARIA	CNOMRA86C48A783E	01366510624	TORRECUSO	VIA FRAGNETA	82030
OCONE	ROSA	CNORSO33M56L254U	01137010623	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ONOFRIO	CONCETTA	NFRCTT54T44D469M	00306010620	FAICCHIO	VIA SCIARDI	82030
ORLACCHIO	MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI MONTE TABURNO	VIA S. NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLACCHIO	ANGELINA	RLCNLN61B56A783S	00857370621	BENEVENTO	VIA PIRANESI	82100
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN63R27C359O	01218400628	CAUTANO	VIA MULINO DELL' ESCA	82030
ORLACCHIO	ANTONIO	RLCNTN62A26A783B	01334320627	BENEVENTO	C.DA ROSETO, 1	82100
ORLACCHIO	IRENA DIANA	RLCRDN67B62B542N	01366620621	COLLE SANNITA	VIA S. MARIA DELLA LIBERA, 19	82024

ORLACCHIO	MARIO	RLCMRA88R31A783K	01455250629	CAMPOLI DEL MONTE T.	VIA SAN NICOLA VECCHIO, 23	82030
ORLANDO	FRANCESCO	RLNFNC46D01G631I	01074150622	PIETRELCINA	VIA DELLA GIOVENTU' 36	82020
ORLANDO	GABRIELLA PELLEGRINA	RLNGRL67A68B904N	00944430628	BENEVENTO	VIA CIOFANI	82100
ORLANDO	GIUSEPPE	RLNGPP57C15G631W	00412620627	PIETRELCINA	C.DA PIANA ROMANA	82020
ORLANDO	ROBERTO	RLNRRT83A09A783V	01363290626	PIETRELCINA	PIANA ROMANA	82020
OROPALLO	CARMINE	RPLCMN47A28F274U	00806420626	MOIANO	VIA GIOVANNI XXIII 12	82010
OROPALLO	MARIO	RPLMRA42P16I197H	01145720627	AIROLA	VIA CAMPO	82011
OROPALLO	MARIO MICHELE	RPLMMC57T11I197Y	00416610624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA POZZILLO, 17	82019
OROPALLO	PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
OROPALLO	ROSETTA	RPLRTT65L57B239X	01035910627	TORRECUSO	VIA RIVOLTO	82030
OROPALLO	GIOVANNI	RPLGNN58C16I197M	854800620	S. AGATA DE' GOTI	FAGGIANO	82019
OROPALLO	PATRIZIA	RPLPRZ67T64B963F	01105770620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO, 2	82019
ORSILLO	INCORONATA	RSLNRN60D68G243D	01185720628	PAGO VEIANO	VIA PADRE PIO DA PIETRELCINA, 2	82020
ORSINI	MARIA	RSNMRA60D69D469S	01049820822	FAICCHIO	VIA ODE	82030
ORSINI	ANTONIO	RSNNTN60D02H973Z	00794240622	SAN LUPO	VIA MALTEMPO, 2	82030
ORSINI	MARIA	RSNMRA60A69D469S	01084130622	FAICCHIO	VIA ODI	82030
ORSO	ANTONIO	RSONTN68S03L086Y	01290670627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLA, 46	82034
ORSO	LINA	RSOLNI48T64E249A	00951830629	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 258	82037
PACCHIANO	NUNZIO	PCCNNZ51R17A328G	00576800627	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PACELLI	LUIGI	PCLLGU56H21A265N	01137420624	AMOROSI	VIA SAN SALVATORE	82031
PACELLI	MICHELE	PCLMHL54C31C280M	00610940629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82037
PACELLI	DOMENICO	PCLVCN29R26I145I	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA	82030
PACELLI	DOMENICO RAFFAELE	PCLDNC64C26I145W	01488200625	SAN SALVATORE TELESINO	VIA GIOIA, 155	82030
PACELLI	LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	FABRIANO(AN)	VIA E. PROFILI,13	60044
PACELLI	MARIO LORENZO	PCLMLR37P02C280C	00551310626	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 25	82030
PACELLI	PASQUALE	PCLPQL65L23C280M	01033220623	CASTELVENERE	VIA PETRARA, 33	82037
PACIFICO	ANTONIO	PCFNTN47D18H764K	00566040622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA MUROROTTO 52	82028
PACIFICO	CARMELA	PCFCML72B45H764U	00990760621	S. BARTOLOMEO IN G.	RIONE TANZITI	82028
PACIFICO	MARIA ANNUNZIATA	PCFMNN69T44H764X	01170610628	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA NOVE II, 58	82028
PACIFICO	MATTEO	PCFMTT76B11A783P	01243090626	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA CERASELLO 3 A	82028
PALERMO	DANIELE	PLRDNL77S22A783B	01123380626	APICE	C.DA ALVINO, 59	82021
PALLADINO	FILIPPO	PLLFP26P10C525J	00645340621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOTTO, 62	82032
PALLADINO	GIOVANNI	PLLGNN57S06B873I	00863850624	CASALDUNI	VIA VAGLIE	82027
PALMA	ANGELO	PLMNGL49C29I197V	00573100626	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI,20	82019
PALMA	GIOVANNI	PLMGNN55D29A110R	01239500620	AIROLA	VILE PROVINCIALE MOIANO	82011
PALMA	NICOLA	PLMNCL65A26H898X	00912160629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CORVACCHINI	82020

PALMA	RITA	PLMRTI85E63A783T	01474450622	SAN GIORGIO DEL SANNIO	C.DA NOCEVERDE	82018
PALMA	TOMMASO	PLMTMS71H30I197E	01057240622	S. AGATA DE' GOTI	VIA COTUGNI	82019
PALMA	ANTONIO	PLMNTN79H10H898P	01372880623	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERRAZZATA	82025
PALUMBO	ANTONIO	PLMNTN56E19H764F	0042940629	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA VALFORTORE 253	82028
PALUMBO	LUCIANO	PLMLCN90A15A783Z	01493800625	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82030
PALUMBO	MARIA ANTONIETTA	PLMMNT63R45H764J	00814550620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIA V° TRAVERSA 53	82028
PANAGGIO	MONICA	PNGMNC73D56A783O	01458850623	CASTELEVETE IN VAL FORTORE	VIA DIETRO AL PESCO	82030
PANARESE	GIANFRANCO	PNRGFR66D27F557R	01086690623	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	LUIGI	PNRLGU59L14F557Q	00908540628	S. ARCANGELO TRIMONTE	C.DA TIGNANO	82020
PANARESE	ROMOLO	PNRRML59A16B267I	00331500629	PADULI	C.DA PONTE LADRONE	82020
PANELLA	ANTONIO	PNLNTN61S21H898O	00707480620	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA CALISI	82029
PANELLA	GIUSEPPE	PNLGPP62H18A783A	01119570628	BENEVENTO	C.DA PIANO CAPPELLE	82100
PANNELLA	CINZIA MARIA	PNNCZM73S59F839X	01213400623	PAUPISI	VIA NICOLA FUSCO, 11	82030
PANNELLA	FERDINANDO	PNNFDN69H26A783V	00958420622	PONTE	PIAZZA XXII GIUGNO	82030
PANNELLA	ROSARIA NATALINA	PNNRRN57T64L254X	01023510629	PONTE	C.DA PIANA DEL MONDO	82030
PANZA	ALFREDO	PNZLRD55A02E249P	00651560625	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLIETIELLO	82034
PANZA	FLORIANO	PNZFRN48A19E249J	00963840624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO,30	82034
PANZA	RAFFAELE	PNZRFL71R24A783T	01334310628	BENEVENTO	C.DA PANTANO	82100
PANZA	ROMANINA	PNZRNN51T67F557Y	01393630627	BUONALBERGO	C/DA CROCELLA, 1	82020
PAOLELLA	GIUSEPPE	PLLGPP51B18H967X	01077010625	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 16	82030
PAOLELLA	VINCENZO	PLLVCN79L11I809G	01481190625	SOLOPACA		82036
PAOLUCCI	CLAUDIO GIORGIO	PLCCDG80D10Z112P	010464100625	COLLE SANNITA	C.DA MOSCIA	82024
PAOLUCCI	EMILIA	PLCML62A61C846Z	01090410620	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 21	82024
PAOLUCCI	LINA	PLCLNI75R64A783F	01443260623	COLLE SANNITA	C.DA MARCANDINDOLI,	82024
PAPA	ANTONIO	PPANTN48H25F274E	00299180620	MOIANO	VIA DEI PAPA, 10	82010
PAPICI	MARIA VALENTINA BIANCA	PPCMVL81C51Z129E	01458460621	PONTELANDOLFO	C.DA CERQUELLE, 61	82027
PARADISO	CARMINE	PRDCMN72L09H898C	00952500627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	GIUSEPPE	PRDGPP65H17H898E	00974960627	PIETRELCINA	C.DA DIFESA	82020
PARADISO	MARIA	PRDMRA61R56H898P	01125260628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020
PARADISO	MARIANNA	PRDMNN82M71A783U	01458030622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FAVALI, 6	82020
PARADISO	MAURO	PRDMRA74R02H898F	01065070623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA, 3	82020
PARADISO	MICHELE	PRDMHL57A15H898A	00347130627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARADISO	PIETRO	PRDPTR47H26H898V	00351520622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82030
PARADISO	RAFFAELE ANTONIO	PRDRFL65D23A783G	01062390628	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PERAZZETA	82020
PARAGONA	MARIO	PRGMRA65P12A783M	00741090625	CALVI	VIA EUROPA	82018
PARCIASEPE	MICHELANGELO	PRCMHL64P25G626K	01244810626	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030

PARENTE	ANTONIO	PRNNTN53A21C525Z	01469840621	CERRETO SANNITA	VIA MONTRINO	82032
PARENTE	FILOMENA	PRNFMN63D42A783M	01120790629	BENEVENTO	C/DA PINO	82100
PARENTE	GIANCARLO	PRNGCR63S04C280T	00665760625	CASTELVENERE	VIA FORESTA	82037
PARENTE	GIUSEPPE	PRNGPP32B06C525O	01041010628	CERRETO SANNITA	VIA CERQUELLE 71	82032
PARENTE	LIBERATO	PRNLRT58C17C525W	00798950622	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 22	82032
PARENTE	LUIGI	PRNLGU54H03C525B	00943100628	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 18	82032
PARENTE	NICOLA	PRNNCL48R09C525P	00172020620	CERRETO SANNITA	C.DA CERQUELLO, 51	82032
PARENTE	ROSA	PRNRSO66A67C525C	01186530620	PIETRAROJA	C.DA VALLI	82030
PARENTE	ROSANNA	PRNRNN81B66G596S	01243870621	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PARENTE	SERGIO	PRNSRG69C10C525D	00984600627	CERRETO SANNITA	C.DA CESINE DI SOPRA, 223	82032
PARLAPIANO	MARIA NICOLETTA	PRLMNC53T57C280W	01477580623	CASTELVENERE	VIA TORRE BRIGIDA	82037
PARRELLA	ANGELA	PRRNLG61E48G227P	01427730625	PADULI	C.DA IGNAZIA	82020
PARRELLA	GIOVANNI	PRRGNN52A02G227O	00654140623	PADULI	VIA TROMBETTI, 5	82020
PARRELLA	CLEMENTINE GIGLIOLA	PRRCMN68R55G227K	01125050623	PADULI	VIA TROMBETTI	82020
PARZIALE	FRANCESCA	PRZFNC67A41B444Q	00986730620	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PARZIALE	VINCENZA	PRZVCN71A58A783B	0112530629	CALVI	VIA FORNILLO	82018
PASCALE	MARCELLINO	PSCMCL61S07E259D	00928080621	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE	82034
PASCALE	IDA	PSCDIA76D42A783P	01246540627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
PASCARELLA	GIOVANNA	PSCGNN60C42I197Y	01093830626	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SAN PIETRO, 17	82019
PASCARELLA	GIUSEPPINA ANNA	PSCGPP70L65Z133V	01145150627	TELESE TERME	VIA SAN GIOVANNI	82037
PASCARELLA	VINCENZO	PSCVCN76T15A783S	01409720628	BUCCIANO	LOC. TAGLIATA	82010
PASTORE	DOMENICA	PSTDNC67L48A783L	00962140620	BENEVENTO	C.DA SPONSILLI	82100
PASTORE	GIANCARLO	PSTGCR74C14A783B	01248630624	BENEVENTO	VIA ACQUAFREDDA	82100
PASTORE	GIULIANA	PSTGLN66H60D644E	01356620623	FOGLIANISE	VIA MOLARA,1	82030
PASTORE	GIULIANO	PSTGLN63E14A783X	00905380622	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	821001
PASTORE	ROSARIA	PSTRSR34B54G386M	01165130624	TORRECUSO	VIA PONTEFINOCCHIO	82030
PASTORE	MARIA	PSTMRA76A56A783B	01244880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030
PASTORE	MARIO	PSTMRA36A18D644Q	00324000629	FOGLIANISE	VIA ACQUARA, 3	82030
PECA	ALBA	PCELBA80B60A783F	01260130628	PONTE	VIA STAGLIO	82030
PEDICINI	GIOVANNI	PDCGNN17P01D644N	00323030627	FOGLIANISE	VIA PROV.VITULANESE, 102	82030
PEDICINI	GIUSEPPE	PDCGPP68P19L254J	01143810628	PONTE	VIA MONTE	82030
PELOSI	ANTONIO	PLSNTN41C17C525Z	00350260626	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA PALLADINA	82035
PELOSI	DOMENICO	PLSDNC72S06C525X	01247450628	CERRETO SANNITA	VIA MADONNA DEL CARMINE	82032
PELOSI	ELIO	PLSLEI52A22C525D	00388790628	CERRETO SANNITA	VIA CESINE DI SOPRA	82032
PELOSI	GIUSEPPINA MOIRA	PLSGPP68M47Z110J	00653990622	S. LORENZELLO	VIA S. SALVATORE TELESINO	82030
PELOSI	MARIA ELENA	PLSMLN60B48C525T	01059930626	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 23	82032

PELOSI	MARIO	PLSMRA51C06C525G	00588300624	CERRETO SANNITA	C.DA DODICI ANGELI, 97	82032
PELOSI	ANTONIO	PLSNTN41C17C525Z	00350260626	SAN SALVATORE TELESINO	VIA SELVA PALLADINA	82030
PELOSI	RODOLFO	PLSRLF55B27C525P	00387590623	PUGLIANELLO	VIA CESE I, 24	82030
PELUSO	MARGHERITA	PLSMGH73M68Z133C	01177890629	S. NICOLA MANFREDI	VIA BASSO CASALE	82010
PENGUE	ANGELO RAFFAELE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
PENGUE	ARNALDO	PNGRLD62R09H967W	01128570627	S. LORENZO M.	VIA S. STASI, 35	82034
PENGUE	DINA	PNGDNI80E68A783R	01458060629	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	GIUSEPPE	PNGGPP81P10A783I	01243730627	CASTELVENERE	VIA NAZIONALE SANNITICA, 33	82037
PENGUE	MARENZA	PNGMNZ78H44A783T	10445681009	CASALDUNI	C.DA ACQUARO	82027
PENGUE	MARIANNA	PNGMNN62T69E249M	01182400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	RAFFAELLA	PNGRFL67A49A783W	01259480620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 11	82034
PENGUE	ANGELO RAFFAELE	PNGNLR77S20H967Z	01449230620	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
PENGUE	EGIDIO	PNGGDE68D20E249L	01182410629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
PENGUE	GIOVANNI	PNGGNN51H11E249G	00414710624	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENGUE	MICHELE	PNGMHL84C10A783D	01468230626	GUARDIA S.	VIA NAPOLI	82034
PENNUCCI	BERARDINO	PNNBRD70A04A783D	01444880627	REINO	C.DA BOSCO DEL MONTE, 9	82020
PENNUCCI	CARMELA RITA	PNNCML61E62G494G	00949530620	APICE	VIA S. LORENZO	82021
PENNUCCI	GIUSEPPINA CARMELINA	PNNGPP52E46G494G	00279250625	PESCO SANNITA	III TRONCO SS 212	82020
PENNUCCI	LUCIANO	PNNLCN63T28A783U	00977760628	PESCO SANNITA	C.DA NUCLEO SIMONINI	82020
PEPE	ANGELO	PPENGL58C29A783R	00644460628	BENEVENTO	S. CUMANO	82100
PEPE	CARMELINA	PPECML50R52A328N	00677240624	CALVI	VIA FONTANA ORLANDO BARCO, 20	82018
PEPE	CARMELINA	PPECML63M70A328A	01178730626	APICE	VIA TIGNANO	82021
PEPE	FRANCESCO	PPEFNC53P26H764Z	00565960622	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA PASQUALE CIRCELLI	82028
PEPE	RITA	PPERTI55L57H764T	01208310621	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA ORTO DELLA TERRA, 61	82028
PERFETTO	RAFFAELE	PRFRFL61R03E249J	00749990628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
PERILLO	MARIO	PRLMRA56H15B873Y	00391280625	CASALDUNI	VALLO DELLA LOTA	82027
PERNA	CONCETTA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	C.DA BOSCO PERROTTA, 5	82030
PERNA	GIUSEPPINA	PRNGPP58E46I809F	01028530622	SOLOPACA	VIA FASANO	82036
PERNA	MARIA	PRNMRA55H56D784W	01051440624	FRASSO TELESINO	VIA ARBUSTI	82030
PERNA	REGINA	PRNRGN79C48Z112O	01145100622	SOLOPACA	VIA TEN. TANCREDI,3	82036
PERNA	ROSSANA	PRNRSN64A56D784D	01253060626	MELIZZANO	VIA VALLE CORRADO, 12	82030
PERNA	CONCETTA	PRNCCT60R48D784T	00734660624	MELIZZANO	C.DA BOSCO, 4	82030
PERRETTI	PIETRO	PRRPTR53D02I809U	00979340627	SOLOPACA	CORSO CUSANI, 266	82036
PERRINA	ANTONIETTA	PRRNNT66H52A399J	01244870620	CALVI	VIALE EUROPA	82018
PERUGINI	CARMINE	PRGCMN78E14A783O	01470290626	GUARDIA S.	VIA CARLO TESSITORE, 13	82034

PERUGINI	MARIO	PRGMRA80D12A783P	01246480626	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO II, 84	82030
PERUGINI	ROSETTA	PRGRTT45P62D756X	00436110621	BENEVENTO	VIA PAMPARUOTTOLO, 9	82100
PESCHETA	GIORGIO	PSCGRG54M07H898W	00272640624	FRAGNETO L'ABATE	C.DA TAMMARECCHIA	82020
PESCHETA	LIBERA	PSCLBR57P42H898K	00890840622	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA FONTANA IACOVO ANDREA, 2	82020
PETRACCARO	VALENTINO	PTRVNT47D30L254R	00393030622	TORRECUSO	VIA DEFENZE	82030
PETRETTI	MARIA	PTRMRA32P48A783N	00987880622	BENEVENTO	VIA NICOLA CALANDRA, 35	82100
PETRIELLA	GIOVANNI	PTRGNN57R06C719X	00370740623	CIRCELLO	C.DA POZZILLO, 17	82020
PETRIELLA	GIOVANNINA	PTRGNN58S41C846Q	01377470628	REINO	C.DA PADULO PIANO, 4	82020
PETRILLO	MARIA	PTRMRA60S48A265U	01187470628	SOLOPACA	PROCUSI, 90	82036
PETRILLO	MARIA CARMINA	PTRMCR65H67D230G	01127940623	PUGLIANELLO	TRONI	82030
PETRILLO	MARGHERITA	PTRMGH57D44F717O	00360780621	TORRECUSO	CONTRADA TORREPALAZZO	82030
PETRILLO	MICHELE	PTRMHL55E13D469O	01287060626	FAICCHIO	C.DA MACCHIA	82030
PETROCCIA	DIODORINA	PTRDRN68P41H984Z	04710586506	S. MARCO DEI CAVOTI	P.ZZA BENEDETTO CROCE	82030
PETROCCIA	ROSA ANNA	PTRRNN60H63Z133E	00932380629	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
PETRONE	ANGELA	PTRNGL73T44A783S	01244440622	REINO	C.DA STREPPARA	82020
PETRONE	SALVATORINA	PTRSVT59A45G494U	00305970626	REINO	VIA REINO	82020
PETRONZI	PASQUALE	PTRPQL55L14H967P	01115290627	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. GIOVANNI ROSSI, 7	82034
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	S. AGATA DE' GOTI	VIA CESINE, 128	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN41L19I197Q	00867080624	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ. FAGGIANO 116	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN48T04I197U	00340780626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZ.FAGGIANO, 128	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59B19I197B	00287830624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA COTUGNI, 9 BIS	82019
PETTI	ERNESTO	PTTRST57D24I197A	00671600625	S. AGATA DE' GOTI	VIA S. PIETRO	82019
PETTI	MARISA	PTTMRS83L45E791R	01459830624	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. PIETRO, 5	82019
PETTI	PASQUALE	PTTPQL46R12I197B	00359630621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/da COTUGNI	82019
PETTI	ANTONIO	PTTNTN59P19I197B	01215430628	S. AGATA DE' GOTI	CDA COTUGNI	82019
PEZZENTE	MARIANTONIA	PZZMNT60L51I618N	01045860622	PIETRAROJA	C.DA COLLE DELLA CORTE	82030
PEZZILLO	LORENZO	PZZLNZ49D06H967Q	01014090623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA CROCE DEL GALLO, 12	82030
PIACQUADIO	COSIMO DAMIANO	PCQCMD55M13D755M	00579320623	FRAGNETO L'ABATE	C.DA PESCO IACERBA	82020
PIACQUADIO	ENZO	PCQNZE69T31A783U	01456450624	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE	82024
PIACQUADIO	ILMA	PCQVLM61E63C719X	00781510623	CIRCELLO	C.DA S. LORENZO	82020
PIACQUADIO	NICOLA	PCQNCL55M01C846M	00936120625	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
PIACQUADIO	SILVIO	PCQSLV60R02D756S	00592940621	FRAGNETO MONFORTE	C.DA MONTERONE	82020
PIACQUADIO	GIUSEPPE	PCQGPP46S05C846L	00289540627	TORRECUSO	VIA TORREPALAZZO	82030
PIACQUADIO	LUCIA	PQLLCU51T53C846X	01076940624	COLLE SANNITA	C.DA BANNERA, 28	82024
PIACQUADIO	PASQUALE	PCQPQL53D20C846F	01090400621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 23	82024
PIAZZA	ANGELO	PZZNGL48T10B542Q	00314990623	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82030

PIAZZA	SERAFINO	PZZSFN84B18A783O	01474690623	TOCCO CAUDIO	VIA PANTANIELLO	82030
PICA	ANGELO	PCINGL55S08G827A	01477400624	PONTE	VIA RIPAGALLO	82030
PICA	ANTONIA	PCINTN21A54A783N	00389920620	FOGLIANISE	C.DA G. VIGLIONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP57D04A783M	00651580623	BENEVENTO	C.DA IMPERATORE	82100
PICA	GIUSEPPE (1965)	PCIGPP65B15A783K	01084470622	BENEVENTO	C/da MASSERIA DEL PONTE	82100
PICA	NICOLA	PCINCL35A03A783B	07135300635	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100
PICA	NICOLA	PCINCL41R06G827A	01457500625	PONTE	VIA COLLI	82030
PICA	NICOLA	PCINCL60A05L254I	01035500626	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PICA	NINA	PCINNI72D51D75E	01076460623	REINO	C.DA LAGO DI COCCA, 110	82020
PICA	PASQUALE	PCIPQL41A27D756W	00597210624	BENEVENTO	C/da MASCAMBRONI	82100
PICA	PELLEGRINO	PCIPLG43E02A783D	00698720620	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	ANTONIA	PCINTN28S64A783G	01264570621	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI, 1	82100
PICA	ANTONIO	PCINTN43D11D756U	00966260622	PONTE	VIA MONTEMELONE	82030
PICA	GIUSEPPE	PCIGPP75T01F839C	01367190624	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI, 1	82100
PICA	MARIA	PCIMRA59B59C250B	00303230627	BENEVENTO	C.DA MASCANFRONI	82100
PICA	MARIO	PCIMRA36D16A783I	00554100628	BENEVENTO	C.DA MASCAMBRONI	82100
PICCIRILLO	EMILIO	PCCMLE60S19I8O9X	00995900628	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCIRILLO	ORAZIO	PCCRZO54M13I809Z	00995910627	SOLOPACA	CORSO STEFANO CUSANI	82036
PICCOLO	MARGHERITA	PCCMGH40R64A783E	00283710622	BENEVENTO	C/da OLIVOLA	82100
PIESCO	GERARDO	PSCGRGD60B11B449E	00691310627	SAN NAZZARO	VIA PENDINO	82018
PIGNA	ANNA	PGNNA63T63A783J	01252490626	GUARDIA SANFRAMONDI	P.ZZA CONDOTTO, 26	82034
PIGNA	ARMANDO	PGNRND60B28E249J	00838870624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 41	82034
PIGNA	CONCETTA	PGNCCT56M58E249U	01263740621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA A. DE BLASIO, 14	82034
PIGNA	DOMIZIO	PGNDMZ56M01E249Q	00886110626	GUARDIA SANFRAMONDI	PIAZZA CONDOTTO, 11	82034
PIGNA	FILIPPO	PGNFPP67E08L086H	01125920627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIALE DELLE VITTORIE	82034
PIGNA	LUIGI	PGNLGU64S17E249C	00985840628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO,57	82034
PIGNA	GIUSEPPE	PGNGPP60B13E249G	00969320621	CASTELVENERE	VIA CASELLE, 30	82037
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C/DA PIZZELLE	82024
PILLA	GENNARO	PLLGNR62R09C846R	01061770622	COLLE SANNITA	C.DA PIZZELLE 5	82024
PILLA	GIORGIO	PLLGRG62E30C846E	009296630622	COLLE SANNITA	C.DA PILLA, 4	82024
PILLA	LUIGI	PLLLGU42B01C846L	00264170622	COLLE SANNITA	C.DA LISONI, 10	82024
PILLA	MICHELINA	PLLMHL71E48C846S	01441850623	COLLE SANNITA	C.DA ISCA, 12	82024
PINGUE	EMILIA	PNGMLE24T43A783N	01087970628	GUARDIA SANFRAMONDI	C.SO UMBERTO I, 213	82034
PIPICELLI	RAFFAELE	PPCRFL55H18B449Y	00280860628	CALVI	VIALE EUROPA, 42	82010
PIROZZI	MARIA	PRZMRA32B54I016H	01413370626	CAMPOLI M. T.	VIA LIBERIA	82030
PIRRELLO	BIAGINA	PRRBGN77S64G273D	01366110623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SAN MARZANO 4B	82030

PISANTI	GIOVANNI	PSNGNN83M02F839R	01246200628	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 4	82030
PISCITELLI	DOMENICO	PSCDNC66B06I197R	01328160625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA S. MARIA SCOZZESE, 9	82019
PISCITELLI	ANTONIETTA	PSCNNT71P64I197S	01457920625	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO	82019
PLENZICH	ANGELINA	PLNNLN57R66E249R	01332520624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FORNACE, 140	82034
PLENZICK	GIOVANNI	PLNGNN55T08E249C	00430260620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA TOPPO	82034
POLCINO	ANTONIO	PLCNTN43H08G386N	00576440622	PAUPISI	VIA MANDERISI	82030
POLITO	DEBORA	PLTDBR83H47G793R	01364860625	PADULI	VIA G. LONGO	82020
POLITO	EMILIO	PLTMLE66B05B444B	00818890626	CALVI	VIA MIRRA PIANO COLONNA	82018
PORTO	ANTONETTA	PRTNNT45M64D469Q	00391300621	SAN LORENZELLO	VIA CALESSE, 10	82030
PORTO	MARIA GRAZIA	PRTMGR38R48D469H	01193350624	FAICCHIO	VIA ODI	82030
PORTO	ANTONIETTA	PRTNNT45M64D469Q	01037850623	S. LORENZELLO	VIA CALESSE, 2A	82030
POSSEMATO	ASSUNTA	PSSSNT64C42C359C	01327520621	CAUTANO	VIA SAN GIOVANNI	82030
PRETE	FILOMENA	PRTFMN70A42A783Z	01260410624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CIESCO MARTONE	82034
PROCACCINI	ANTONIO	PRCNTN37R02G386Y	0333190627	VITULANO	VIA SANTO STEFANO	82038
PROCACCINI	DAMIANA	PRCDMN54P66H967V	00937090629	CASALDUNI	C.DA FERRARISI	82030
PROCACCINI	GIANFRANCO	PRCGFR63D02H967M	00881840623	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA LAURETO	82034
PROCACCINI	LIVIA	PRCLVI76D48A783J	01363560622	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO	82030
PROCACCINI	NICOLINA	PRCNLN65C66B542U	01082070622	CAUTANO	C.DA SALA	82030
PRUSCINO	LORENZO	PRSLNZ69D16Z112K	01069960621	SAN LUPO	VIA FORNO, 24	82030
PUCILLO	ALESSANDRA	PCLLSN79P58A783A	01451680621	APICE	C.DA MORRONI, 5	82021
PUCILLO	CARMINE	PCLCMN53D15A328D	00307100628	APICE	VIA CENTOFONTANE	82021
PUCILLO	FIORITA	PCLFRT73T58A783B	01082480623	BENEVENTO	VIA N. SALA	82100
PUCILLO	GIACOMO	PCLGCM76R11A783S	01251590624	APICE	C.DA MORRONI, 12	82021
PUCILLO	GIOVANNI	PCLGNN53B01A328O	00279900625	CALVI	VIA EUROPA, 64	82018
PUCILLO	SILVIO	PCLSLV47C30A328B	00263810624	CALVI	VIA PONTEPIANO, 22	82010
PULCINO	ANGELINA	PLCNLN71D70L254I	01182850626	TORRECUSO	VIA PANTANO	82030
PULCINO	ANGELO	PLCNGL46S24L254W	00101950624	TORRECUSO	C/DA PEZZE	82030
PULCINO	DOMENICO	PLCDNC55M16L254W	00390520625	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
PULCINO	DOMENICO (1966)	PLCDNC66M02L254O	00694810623	TORRECUSO	VIA LIMITI	82030
PUOTI	LUCIANA	PTULCN63A57B963N	01026290625	TELESE TERME	VIA GIULIO CESARE, 4	82037
PUZELLA	ANTONIA	PZLNNT63P47M093N	01458520622	CASTELVENERE	VIA TORE	82037
PUZELLA	GIUSEPPE	PZLGPP85D06A783E	01478880626	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
QUATTROCCHI	DONATO GIUSEPPE	QTDTG54B17G243P	00366160620	PAGO VEIANO	C.DA CORTICINTO, 80	82020
RACCIO	MARIANTONIA	RCCMNT72C42Z133E	01474720628	SAN LORENZELLO	VIA REGIA	82030
RACCIO	PASQUALINO	RCCPQL41T06D230U	00653990622	S. LORENZELLO	VIA REGIA, 83	82030
RAGNONI	PAOLO CELSO	RGNPCL74A06H501S	10653230580	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA RECUPO	82018

RAGNONI BOSCO LUCARELLI	GIOVANNI LUIGI	RGNGNN69R12H501B	09362470586	ROMA	VIA DEGLI STRENGARI, 26	100
RAGNONI BOSCO LUCARELLI	MARIA VITTORIA	RGNMVT71E46H501L	10725670581	ROMA	VIA GIOVANNI NICOTERA, 26	195
RAGONESE	FIORINDA	RGNFND63T50E998X	00967790627	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAIMONDO	FRANCESCA	RMNFNC86C70A783H	01365880622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTOIANNI, 2	82020
RAIMONDO	MARIA	RMNMRA88E41A783C	01456210622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA SANTO IANNI	82020
RAINONE	NICOLA	RNNNCL57R21A783C	00826000622	BENEVENTO	C.DA ROSITIELLO, 5	82100
RAMPONE	GLAUCO	RMPGLC32E23A783Q	00123990624	BENEVENTO	VIA DEI CAPPUCCINI	82100
RANALDO	ANGELA	RNLNGL67B58G227K	01177560628	PADULI	VIA CONVENTO	82020
RANALDO	ERRICO	RNLRRRC51R23G227J	00697490621	PADULI	VIA ORTICELLI	82020
RANALDO	GIGINO	RNLGGN64C09G227E	00697480622	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANALDO	MICHELE	RNLMHL49R16G227H	00697470623	PADULI	C.DA SERRE CENTRALE	82020
RANALDO	ROSA ROCCHINA	RNLRRRC61M56G227G	00748160629	PADULI	C.DA TORRE MONTE, 25	82020
RANALDO	SABATINO PIERINO	RNLSTN66S16G227T	00820540623	PADULI	C.DA ORTICELLI	82020
RANAUDO	NATALIA	RNDNTL67T65A783X	01127990628	GUARDIA SANFRAM.	VIA MUNICIPIO, 137	82034
RANAURO	CARMELA	RNRCML83M52A783M	01442570626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
RANDELLI	FRANCESCO	RNDFNC55S28M093F	01078030622	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
RAPUANO	ANGELO	RPNNGL58R10L254N	01354090621	TORRECUSO	LOC. PEZZAPAGLIARA 3/A	82030
RAPUANO	ANTONIO GIOVANNI	RPNNNG38C24L254N	00315400622	TORRECUSO	VIA ISCA	82030
RAPUANO	FRANCESCA	RPNFNC54A41G386Y	00912510625	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN53P04G386Q	00826820623	PAUPISI	VIA CIRASIELLO,10	82030
RAPUANO	GIOVANNI	RPNGNN55B21G386I	00964490627	PAUPISI	C.DA VALLONI	82030
RAPUANO	GIUSEPPINA	RPNGPP66C45C359P	01247520628	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 107 A	82100
RAPUANO	LUCIA	RPNLCU64B50C359J	01397290626	TORRECUSO	LOC.RIVOLTO, 11	82030
RAPUANO	LUIGI	RPNLGU58B02A783R	00385560628	PONTE	VIA MONTE	82020
RAZZANO	MARCO	RZZMRC69M27F839F	00917150625	SANT'AGATA DE' GOTI	V.LE GIANNELLI,32	82019
REALE	CLARICE	RLECRC69E61F839X	01366290623	TELESE TERME	VIA M. L. SODO	82037
RENZI	PAOLO	RNZPLA80R25L086K	01431410628	TELESE TERME	C.SO TRIETE, 19	82037
REPOLA	ANGELA	RPLNGL55C41A783V	00330970625	BENEVENTO	C.DA S. COLOMBA	82100
REPOLA	LUIGIA	RPLLGU54D45A783Q	01120800626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
REVERUZZI	AMEDEO	RVRMDA64T19H898J	01301450621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA	82020
REVERUZZI	ANNA	RVRNNA68A41H898W	00903660629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA CALISE	82020
REVERUZZI	GIORGIO	RVRGRG90L31A783N	01473800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 19	82020
REVERUZZI	RITA	RVRRTI56E58H898A	00863960621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA TUFINI, 11	82018
REVERUZZI	ROMEO	RVRRMO76M19H898V	01259870622	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. NICOLA, 2	82020
RICCARDI	GABRIELE	RCCGRL44A30I809C	00406330621	SOLOPACA	C/DA BAGNO	82036
RICCARDI	IRITA	RCCRTI74R64A783A	01454470624	SOLOPACA	VIA BENEFICI, 5	82036

RICCARDI	NORBERTO	RCCNBR44P11I809G	00987550621	SOLOPACA	VIA TELESINI, 118	82036
RICCARDI	PALMIRA	RCCPMR65L66I809C	01226540621	SOLOPACA	VIA TENENTE A. ALMERICO FASANI, 13	82036
RICCARDI	ROBERTO	RCCRRT46B28I809N	00987460623	SOLOPACA	VIA ROMA	82036
RICCI	ANTONIO	RCCNTN39P18C719F	00297410623	CIRCELLO	C.DA CESE BASSA	82020
RICCI	CARMELINA	RCCCML69E54A783V	01153770621	BUONALBERGO	VIA PILIPPO ANGELINI, 57	82020
RICCI	ERMINIO	RCCRMN43H03H953J	00976740621	CEPPALONI	C.DA FONDO VALLE SABATO	82020
RICCI	GIUSEPPE	RCCGPP82C18A783N	01250930623	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	NICOLA	RCCNCL55B22H984K	00296190622	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCI	PATRIZIA	RCCPRZ72H51B777Q	01366340626	BUONALBERGO	P.ZA CASTELLO 8	82020
RICCI	PIERGIUSEPPE	RCCPGS86C12A783B	01365780624	PESCO SANNITA	VIA RANCA	82020
RICCI	GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	01452890625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA PAOLELLA	82029
RICCIARDI	ANTONIO	RCCNTN66P11H7764P	01253430621	S. BARTOLOMEO IN G.	VICO MICHELE PICCIUTO	82028
RICCIARDI	PATRIK	RCCPRK71E27A783W	01037850623	SAN LORENZELLO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	82030
RICCIARDI	PIERINO	RCCPRN43A20H955J	01058750629	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
RICCIARDI	SILVANA	RCCSVN71C69H764P	01151550629	S. BARTOLOMEO IN G.	VIA TAGLIANASO, 16	82028
RICCIO	SALVATORE	RCCSVT66R15G243X	01251100622	PAGO VEIANO	C.DA ISCALANOCE	82020
RICCITELLI	RAFFAELINA	RCCRFL68M52D469Q	01120350622	FAICCHIO	VIA MASSARI	82030
RILLO	ANASTASIA	RLLNTS59T65L254X	00732990627	TOCCO CAUDIO	C.DA MONTICELLA 1	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL79P14A783D	01121530628	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL33A16L254P	00931340624	TORRECUSO	C.DA TORA	82030
RILLO	ANGELO	RLLNGL35R06L254X	00864000625	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8	82030
RILLO	CONCETTA	RLLCCT82D67A783C	01247530627	TORRECUSO	LOC. CAPPELLA, 2/A	82030
RILLO	GIOVANNI ANGELO	RLLGNN69D03L254A	01455880623	BENEVENTO	VIALE PRINCIPE DI NAPOLI	82100
RILLO	GIUSEPPE	RLLGPP53T08L254W	00348630625	TORRECUSO	VIA S.PANTALEO	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR51L01L254V	00864010624	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	LIBERO	RLLLBR70L18L254S	01247430620	TORRECUSO	VIA FONTANAVECCHIA	82030
RILLO	LUIGINA	RLLLGN79C70A783D	01249670629	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
RILLO	LUISA DONATA	RLLLDN50B50L254Z	00790540629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	MARIA	RLLMRA43L45L254C	00431240621	TORRECUSO	C/da COLLEPIANO	82030
RILLO	MARIA CONCETTA	RLLMCN75L59L254F	01245010622	TORRECUSO	VIA TORREUONO	82030
RILLO	ROSA	RLLRSO61A49L254I	01223790625	PONTE	VIA PUGLIA, 35	82030
RILLO	SAVERIO	RLLSVR49D30L254X	01056510629	TORRECUSO	VIA MERCURI	82030
RILLO	TIZIANO OSCAR	RLLTNS67E07L254C	01242830626	TORRECUSO	C.DA COLLEPIANO	82030
RILLO	FRANCESCO ANTONIO	RLLFNC49A14L254F	01173290782	LUZZI (CS)	VIA SAN FRANCESCO 52	87040
RINALDI	CARMINE	RNLCMN64C13F717A	01041750629	MORCONE	C.DA CANEPINO,174	82026

RINALDI	CAROLINA	RNLCLN49T42I062B	00313260622	SAN NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	COSIMO	RNLCSM53M05I062O	00572720621	S. NICOLA MANFREDI	VIA CAMERINO	82010
RINALDI	FRANCESCO	RNLFNC34H24I026H	00313320624	S. NICOLA MANFREDI	C.DA BELVEDERE	82010
RINALDI	MILVA	RNLMLV68A58G848C	01242970620	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTI	82027
ROMAGNOSI	SALVATORE	RMGSVT81R17A783E	01251090625	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA VALLE DI STEFANO, 3	82010
ROMANELLI	BERNARDINA	RMNBNR48E60F717V	01272310622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE, 125	82030
ROMANO	ALBERTO	RMNLRT69D13A783T	01093980629	PONTE	VIA STAGLIO	82030
ROMANO	ANGELO	RMNNGI63H26A783H	01113040628	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO, 109	82034
ROMANO	ANGELO	RMNNGI55S27E249G	01157830629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
ROMANO	ANNA MARIA	RMNNMR72C52A783Y	01193230620	CASALDUNI	VIA CAPITORTO	82030
ROMANO	ANTONIO	RMNNTN70S08H898A	01147450629	SAN GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO	82020
ROMANO	COSIMO	RMNCSM64H18H898U	00981180623	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA DRAGONETTO, 3	82020
ROMANO	DOMENICO	RMNDNC76M09A783D	01334840624	CASALDUNI	VIA PEZZALONGA, 5	82030
ROMANO	DOMENICO GIOVANNI	RMNDNC60B17I197C	00831830625	S. AGATA DE' GOTI	C.DA BARATTUCCI, 1	82019
ROMANO	ELISA	RMNLSE68A42A265U	01247120627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO	82034
ROMANO	IORELLA	RMNFLL60C61A783O	01095990626	BENEVENTO	MONTE DELLE GUARDIE	82100
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC58H27H967T	00764330627	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. LEONARDO, 47	82030
ROMANO	FRANCESCO	RMNFNC41T26L254I	00289600629	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	GENNARO	RMNGNR48P28L254Y	00307860627	TORRECUSO	VIA COLLEPIANO	82030
ROMANO	GIOVANNI	RMNGNN61T26G827O	01108310622	PONTE	C.DA COLLI	82030
ROMANO	GIUSEPPE	RMNGPP50T01B873V	00556650620	CASALDUNI	VIA BRENDICE	82027
ROMANO	ILDO	RMNLDI65P25A783G	00986930626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SANT'ANTUONO, 10	82034
ROMANO	LUISA	RMNLSU67C42L086Y	01083400620	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA GUGLITIELLO	82034
ROMANO	MARIO	RMNMRA31R13A783M	00552090623	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
ROMANO	MARIO	RMNMRA72M10A783B	01245150626	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82030
ROMANO	MICHELE	RMNMHL40S03I809A	00255400624	SOLOPACA	VIA VARIANTE	82036
ROMANO	SALVATORE	RMNSVT75S14A783H	01136840624	CASALDUNI	C.DA PEZZALONGA	82027
ROMANO	VITTORIA	RMNVTR55D69A783U	01115660621	BENEVENTO	C,DA ROSETO	82100
ROSA	MONICA	RSOMNC70B53F205T	01441990627	CEPPALONI	C.DA CERZE	82010
ROSELLA	DONATANGELO NUNZIO	RSLDTN59R26G494K	00367510625	PAGO VEIANO	C.DA PESCOLIGATTI	82020
ROSELLA	MARIANNA	RSLMNN78P66A783A	01259760625	PIETRELCINA	C.DA BOSCO S. ANDREA	82020
ROSSETTI	CRISTOFARO EMILIO	RSSCST69D24A783P	01447390624	CIRCELLO	C.DA FORCELLATA	82020
ROSSETTI	EMANUELA	RSSMNL87H49A783Z	01482350624	PADULI	VIA IGNAZIA	82020
ROSSETTI	FILOMENA	RSSFNN55H60C719B	01079690622	CIRCELLO	C.DA MONTEFREDDO, 66	82020
ROSSETTI	MARIA LIBERA	RSSMLB55A67C719I	00984820621	CIRCELLO	C.DA CAMPANARO	82020
ROSSETTI	ROSANNA	RSSRNN73L69Z133S	01366270625	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020

ROSSETTI	SILVANA ANTONIETTA	RSSSVN59E49G227J	00421010620	PADULI	VIA IGNAZIA	8202
ROSSI	ANTONELLA	RSSNNL74S60D643V	01146730625	PONTE	VIA CAMPO SPORTIVO	82030
ROSSI	GIUSEPPE	RSSGPP55D18F113Q	01068190626	DUGENTA	VIA CANTALUPI, 10	82030
ROVIEZZO	PASQUALE	RVZPQL81L23I628F	01178420624	MONTESARCHIO	VIA CIAOLILLI, 26	82016
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBANO	PASQUALE	RBNPQL56C24L086B	01319700629	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82037
RUBANO	LUIGI	RBNLGU84C26A783W	01482670625	SAN LORENZELLO	VIA CASTELLUCCIO	82030
RUBBO	GIOVANNI	RBBGNN75E11A783I	01291380622	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA FONTANELLE, 4	82034
RUBERTO	LINA	RBRLNI71D45C248S	01180850628	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	VIA CIAMPINO, 9	82023
RUGGIANO	GIOVANNI	RGGGNN59M28I197H	01353170622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SOVIANO 7	82019
RUGGIERI	MICHELE ANTONIO	RGGMHL36E07C280U	00404300626	CASTELVENERE	VIA S. TOMMASO, 110	82030
RUGGIERO	ALDO	RGLDA66S06A783X	01922780646	APICE	LOC. CUPAZZO	82010
RUGGIERO	DOMENICO	RGGDNC55L27G318Y	00958820623	PAOLISI	VIA ROMA, 54	82010
RUGGIERO	MARIA ANTONIETTA	RGGMNT61T69H967G	00959150624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82034
RUOTOLO	TERESA	RTLTRS66L46A970T	02916030618	ARIENZO	VIA MADDALENA	82021
RUSSO	FILOMENA	RSSF MN61T45F636D	01111190623	MONTESARCHIO	VIA PONTECANI	82016
RUSSO	MARIA CONCETTA	RSSMCN60P45H898B	00863380622	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. ANDREA, 26	82020
RUSSO	MARISA	RSSMRS65A53A783L	00998120703	CAMPOBASSO	VIA LEOPARDI, 132	86100
RUSSO	PASQUALINA	RSSPQL38L44F636K	00278510623	APOLLOSA	C.DA IZZI, 12/A	82030
RUSSO	PIA	RSSPIA56D51A783F	00339890626	BENEVENTO	C.DA PERROTTA	82100
RUSSO	REPARATA	RSSRRT82L62Z112T	01260680622	SOLOPACA	VIA ANGELO GIARDINO, 3	82036
RUSSO	VINCENZO	RSSVCN63A31H572B	00925850620	BENEVENTO	C/DA MOSTI 1	82100
SACCO	GAETANO	SCCGTN76R31F839E	00816640627	S. AGATA DE' GOTI	CDA PIANO DEL MONDO	82019
SACCO	FLAVIA	SCCFLV85C63A783T	01288440629	CASTELVENERE	VIA SANNITICA	82030
SACCOMANDO	FRANCESCO	SCCFNC77C20C359J	01371060623	CAUTANO	VIA LORETO	82030
SACCOMANDO	ROCCO	SCCRCC66L25A783L	01158420628	FOGLIANISE	VIA PROVINC.VITULANESE, 118	82030
SAGINARIO	MARCELLINO	SGNMCL82C28A783P	01251840623	BENEVENTO	C.DA S. FRANCESCO	82100
SAGNELLA	DANIELA	SGNDNL69D47C280K	01366570628	CASTELVENERE	VIA CRISTOFORO COLOMBO	82037
SAGNELLA	SALVATORE	SGNSVT42T25H955P	01113320624	SAN LORENZELLO	VIA FONTANA LAURENZIELLO,24	82030
SALERNO	ANNAMARIA	SLRNMR66H55B715L	01399110624	VITULANO	VIA SAN STEFANO 56	82038
SALERNO	TONINO	SLRTNN67H14B444Z	00910210624	CALVI	VIA CAPOZZI	82018
SALIERNO	MARIA TERESA	SLRMTR58S70B267O	00350910626	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 2	82020
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K		CASTELVENERE	VIA SALELLA	82030
SALOMONE	CARMELA FILOMENA	SLMCML59L55D756A	01184810628	CASALDUNI	LOC. CASALE	82020
SALOMONE	MARIA	SLMMRA56C48B873M	00639410620	CASALDUNI	C.DA CERCONI	82030
SALOMONE	SILVIO	SLMSLV37M26C280T	01195020621	CASTELVENERE	VIA VILLA ROMANA	82030

SALOMONE	VITTORIA	SLMVTR48A60B873W	01272320621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO II,60	82030
SALOMONE	BRUNO	SLMBRN69D15A783K	01170410623	CASTELVENERE	VIA SALELLA	82030
SALVATORE	ANGELO	SLVNGL60R16H967G	01040970624	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA S. MARIA	82030
SALVATORE	FRANCESCO	SLVFNC39L27H967U	00991050626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S. MARIA, 73	82030
SALVATORE	GIOVANNI	SLVGNN54H16H967R	00420520629	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE,10	82030
SALVATORE	IDA	SLVDIA65C48H967Y	01076370624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA, 55	82034
SALVATORE	MARIO	SLVMRA54H16H967Y	00420570624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA RUA MAZZACCA	82030
SANGREGORIO	DONATO ANTONIO	SNGDTN69R04H764U	00893830620	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA FONTANA LA CASA	82028
SANGREGORIO	GIANNINA	SNGGNN53A52H764P	01155120627	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	RIONE IANZITI	82028
SANPAOLO AZ. AGR. SRL			02161770645	ATRIPALDA	VIA FERROVIA	83042
SANTILLO	CONCETTA	SNTCCT68D59I130D	01058750629	SAN LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	GINESIA	SNTGNS43C68C280L	01370400622	CASTELVENERE	VIA SAN TOMMASO	82030
SANTILLO	GIOVANNA VITTORIA	SNTGNN62L46C280E	01071140626	S. LORENZELLO	VIA SELVATERRA	82030
SANTILLO	MARIA	SNTMRA59M51H955V	00994040624	S. LORENZELLO	VIA NAPOLI	82030
SANTILLO	MARIA VITTORIA	SNTMVT53H52C280J	00404880627	S. LORENZELLO	VIA CERRETO-PASTORELLO,1	82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO	82030
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN60L18C280D	00431920628	CASTELVENERE	VIA FORESTA 27	82030
SANTILLO	FILOMENO	SNTFMN54L12I145X	01050630621	SAN SALVATORE TELESINO	C.DA SELVA PALLADINO	82030
SANTILLO	TERESA	SNTTRS59S48C280B	00958200628	CASTELVENERE	VIA PUGLIANO	82030
SANTO	GIOVANNI	SNTGNN78A28B519F	01102940622	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	C.DA SANT'ANGELO 3	82028
SANTORO	MICHELE	SNTMHL40S19A783Y	01000920627	BENEVENTO	VIALE MELLUSI 89/bis	82100
SANTUCCI	ELVIRA	SNTLVR80D57A783B	01492590623	MORCONE	C.DA COSTE, 149	82026
SANTULLO	VINCENZO	SNTVCN65H20A783U	00964860621	BENEVENTO	C.DA S. ANGELO A PIESCO,1	82100
SANZARI	ABELE	BLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13	
SANZARI	FELICIA NADIA	SNZFCN82A46A783O	01478890625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA FONTANA PENDINO	82034
SANZARI	MARIA	SNZMRA67R65A783T	01187060627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PENDINO	82034
SANZARI	MICHELE	SNZMHL63S14E249G	00977220623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PASTINE	82034
SANZARI	NICOLA	SNZNCL59M31H967P	01068470622	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA DI GUARDIA, 42	82030
SANZARI	NORINA ADRIANA	SNZNND64A62I138P	01264470624	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9	82034
SANZARI	VINCENZO (1952)	SNZVCN52B05H967K	00420530628	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA S MARIA LA STRADA 75	82030
SANZARI	VINCENZO (1954)	SNZVCN54M02H967W	01073270629	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA MONS. G.ROSSI,22	82030
SANZARI	ABELE	BLA61D09E249B	00418450623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA VICO CROCE, 13	82034
SANZARI	ANNUNZIATA	SNZNZN68T42L086F	01244920623	PONTE	C.DA COLLI	82030
SANZARI	VINCENZO	SNZVCN65D27H967C	00977470624	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA PALAZZESE, 9	82034
SARRACCO	CARMINE	SRRCMN40E02D469C	01120350622	FAICCHIO	CORTESANO	82030

SARRAPOCHIELLO	ANTONIO	SRRNTN54H09H967B	00402680623	SAN LORENZO MAGGIORE	C.DA SANTA MARIA, 10	82030
SAUCHELLA	ANGELO	SCHNGL58L01G386B	01353060625	PAUPISI	VIA PAGANI	82030
SAUCHELLA	COSIMO	SCHCSM92C28A783I	01357980620	TORRECUSO	VIA TEDESCO TENENTE PILOTA	82030
SAUCHELLA	LUIGI	SCHLGU59D13G386U	00362320624	PAUPISI	C.DA PEZZALONGA	82030
SAUCHELLA	MICHELE	SCHNHL48H22G386S	00972010623	VITULANO	VIA S. STAFANO	82038
SAUCHELLI	FILOMENA	SCHFMN84S58A783C	01457890620	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SAUCHELLI	MARIO FORTUNATO	SCHMFR62D19D644U	01035960622	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SAVOIA	RITA	SVARTI50L54A783G	00291590628	BENEVENTO	C.DA OLIVOLA	82100
SCALA	ANGELA GIUSEPPINA	SCLNLG59C59Z404H	00670490622	PUGLIANELLO	VIA CESE, 1	82030
SCARAMUZZO	NARCISIO	SCRNCS61P28Z114D	01227820626	SAN LORENZO MAGGIORE	VIA CASTAGNA, 68	82034
SCARINO	GIORGIO	SCRGRG73A19H898J	01032580621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA FONTANA PENNISI	82020
SCARINZI	ANTONIO ANGELO	SCRNNN55T03A783J	00372300624	TORRECUSO	C.DA ISCA	82030
SCETTA	ANGELO RAFFAELE	SCTNLR36T09C280W	00998040620	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCETTA	GIOVANNI MARIA	SCTGNN79T15E791V	01413570621	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 91	82037
SCETTA	ALESSANDRA	SCTLSN76E49C280H	01367210620	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 101	82037
SCETTA	FABRIZIO	SCTFRZ75B18C280U	01353120627	CASTELVENERE	VIA DELLE CANTINE,38	82030
SCETTA	MARIANO ATILIO	SCTMNT70P14C280V	01107720623	CASTELVENERE	VIALE VERDI	82030
SCETTA	PASQUALE	SCTPQL56M03C280Q	00764110623	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI	82030
SCHIPANI	FRANCESCO	SCHFNC63H04C250L	00650270622	CASTELPOTO	VIA GLESO	82020
SCOCCA	MARIACRISTINA	SCCMCR80B43A783L	01258530623	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SCOCCA	MARIO	SCCMRA48R05A783F	00284100625	BENEVENTO	C.DA CIOFANI	82100
SEBASTIANELLI	CARLO	SBSCRL59H06E249E	00988620621	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA MUNICIPIO, 123	82034
SEBASTIANELLI	MARIO	SBSMRA54P09E249Q	01068040623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA COSTE	82034
SENZAMICI	GIUSEPPE	SNZGPP73C18A783T	01109890622	BENEVENTO	C.DA CAMERELLE	82100
SERAPIDE	FLORA	SRPFLR63C51A783O	00969930627	S. NICOLA MANFREDI	VIA MEZZARICOTTA	82010
SERAPIDE	TERESA	SRPTRS76A57A783Z	01177900626	BENEVENTO	S. VITALE	82100
SERINO	ANTONELLA	SRNNNL64H47A783A	01177530621	BENEVENTO	VIA CARLO LABRUZZI	82100
SERINO	MARIO NUNZIO	SRNMNN46H27B449Y	01143060620	SAN GIORGIO DEL SANNIO	PIAZZALE DELLA COSTITUZIONE, 9	82018
SILVESTRE	GRAZIA	SLVGRZ68S64G848O	01242170627	PONTELANDOLFO	C/DA GROTTA	82027
SILVESTRI	ANGELO	SLVNGL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	FILIPPO	SLVFPP55H15F839X	06875480631	NAPOLI	VIA BISIGNANO A CHIAIA, 59	80121
SILVESTRI	FRANCESCO	SLVFNC56E19A696T	00747480622	BASELICE	CDA COSTE	82020
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034
SILVESTRI	ANGELO	SLVNGL61T16E249W	01352710626	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA PARALLELA, 40	82034
SILVESTRI	CARMINE	SLVCMN58L27B873O	00752730622	CASALDUNI	C.DA BRENDICE	82027
SILVESTRI	ILENIA	SLVLNI77C50A783J	01463210623	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CESCO MARTONE	82034

SIMEONE	ANGELINA	SMNNLN58L70A783J	01027900628	CASTELPOTO	VIA DIAZ	82030
SIMEONE	ANNA CARMINA	SMNNCR43R60C250P	01049270620	CAUTANO	c/da SALA	82030
SIMEONE	ANNA MARIA	SMNNMR58M60G827A	00756300620	BENEVENTO	C/DA SAN GIOVANNI 18	82100
SIMEONE	ANNA MARIA FILOMENA	SMNNMR63A66A783I	01083050623	PONTE	VIA CAMPOSPORTIVO	82030
SIMEONE	ANTIMO	SMNNTM53H18G827Y	01068540622	PONTE	C.DA PIANA	82030
SIMEONE	ANTONIO	SMNNTN75B05D644U	01082290626	FOGLIANISE	VIA CONS. VITUL. 100	82030
SIMEONE	GELSOMINO	SMNGSM60L08G827A	00977690627	PONTE	VIA A. VENDITTI	82030
SIMEONE	LINA	SMNLNI75D59A783O	01366480620	SOLOPACA	VIA ONOFRI, 9	82036
SIMEONE	PAOLO	SMNPLA55P04G827H	00338440621	PONTE	C/DA PIANA	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC37L12C250B	00282480623	FOGLIANISE	VIA CONSORTILE VITULANESE	82030
SIMEONE	ROCCO	SMNRCC85L14A783I	01357980620	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	SALVATORE	SMNSVT48R17C250R	00277150629	VITULANO	VIA PONTERUTTO	82038
SIMEONE	STANISLAO	SMNSNS51T06C250A	00377180625	CASTELPOTO	C.DA MOTTA	82030
SIMEONE	LUCIA	SMNLCU80B49A783A	01324250628	VITULANO	VIA PANTANELLA	82038
SIMIELE	MARILENA	SMLMLN60R67A783F	01147680621	VITULANO	VIA S. STEFANO	82038
SIMONE	ANTONIETTA	SMNNNT45H51H501W	00437380629	PIETRELCINA	C.DA MONTE, 55	82020
SIMONE	ANTONIO	SMNNTN62S30C280D	01104140627	CASTELVENERE	VIA CANAVINO	82030
SIMONE	EGIDIO	SMNGDE38T20H955J	00641320627	S. LORENZELLO	VIA TELESE	82030
SIMONE	FERNANDO	SMNFNN37E25C525U	01158250629	CERRETO SANNITA	VIA DODICI ANGELI	82032
SIMONE	PASQUALE	SMNPQL56P13C280S	01043660628	CASTELVENERE	C.DA FORESTA	82030
SIMONE	ROSARIA	SMNRSR73D55C280V	01245170624	TELESE TERME	VIA GENOVA, 6	82037
SIMONE	ARMANDO	SMNRND59B22C280Z	00387300627	CASTELVENERE	VIA RADIGLIA	82037
SIMONE DI LORENZO	VALENTINA	SMNVNT64A48D469E	00988860623	FAICCHIO	VIA S. NICOLA, 31 - MASSA	82030
SOC. AGR. CORTE	NORMANNA	00883340622	00883340622	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA SAPENZIE, 20	82034
SOC. AGR. LA NATURA SRL		01478330622	01478330622	DUGENTA	VIA DEL FRASSO, 11	82030
SOC. AGR. MASSERIA	DELLE CURTOLE SRL	10576441009	10576441009	ROMA	VIALE MAZZINI, 6	00100
SOC. AGR. SANTI	MARTINI SRL	01206990622	01206990622	SOLOPACA	VIA BEBIANA	82030
SOC. IN NOME COLL.	AGR. VIGNE STORTE	01444060626	01444060626	GUARDIA SANFRAM.	C.DA SAPENZIE	82034
SOC. TORRENOVA Srl		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
SOCIETA' AGR. CARLO	DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	C.DA STARZE	82034
SOCIETA' AGRICOLA	AGRISANNIO SRL	01390410627	01390410627	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA NINO BIXIO,54	82030
SOCIETA' AGRICOLA	BUONALBERGO SRL	1447870625	01447870625	BUONALBERGO	VIA STARZE - MELENOME	82020
SOCIETA' AGRICOLA	CARLO DE LUCIA SAS	01306200625	01306200625	GUARDIA SANFRAMONDI	LOCALITA' TAVERNA VECCHIA SNC	82034
SOLIMENE	MARILENA	SLMMLN75P68A489C	1457180626	CALVI	VIA SPACCAMONTAGNA	82018
SORIANO	LIBERA	SRNLBR51R46H898Q	01420710624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRA DEI MONTI, 4	82020
SORIANO	PIA	SRNPJA62C54H984I	00920340627	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA P.SSA MARIA DI PIEMONTE	82029

SPAGNUOLO	VINCENZO	SPGVCN60L08B444M	326780624	CALVI	VIA TRE TORRI 18	82018
SPITALETTA	COSMINA	SPTCMN72P67L185V	01480010626	TOCCO CAUDIO	C.DA LA PIETRA, 22	82030
SPITALETTA	LILIANA	SPTLLN70R58L185U	01455980621	TOCCO CAUDIO	C.DA CIESCO, 20	82030
SPITALETTA	MARIA	SPTMRA63P64L185Z	00740780622	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	VIA LIBERIA	82030
STABILE	ANTONINA	STBNNN76T64D784K	???	MELIZZANO	C.DA PIZZO DEL SORBO, 5	82030
STOCCHETTI	ASSUNTA	STCSNT75B45A783I	01240680627	MELIZZANO	C.DA BOSCARILLE, 3	82030
SUPPA	DANIELA	SPPDNL76D50Z133F	01259240628	S. AGATA DE' GOTI	C.DA SANGUINITO, 26	82019
SUPPA	PATRIZIA	SPPPRZ79E42I197A	01363950625	S. AGATA DE' GOTI	CDA SANQUINITO	82019
T.I.M. SRL		01270371212	01270371212	CASORIA	VIA S. PAOLO, 22	80026
TAGLIABUE	EMANUELA	TGLMNL61M42B729V	01140530625	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	VIA ISCALONGA, 7	82020
TAMANINI	CRISTINA	TMNCST63R49L378S	01456050622	PONTE	VIA STAGLIO	82030
TAMMARO	DANTE	TMDMNT83R30F839M	01334580626	SOLOPACA	VIA ROMA, 100	82036
TARALLO	GIOVANNI	TRLGNN76A22A783H	01339410621	TORRECUSO	C/da TORREPALAZZO	82030
TARTARO	MODESTINO	TRTMST62T10G227V	00741690622	PADULI	VIA CONVENTO 27 P2	82020
TATAVITTO	GIUSEPPINA	TTVGPP80L68A783R	01470320621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA,90	82020
TATAVITTO	NICOLA	TTVNCL45E04C719P	02432980619	CASAPULLA	VIA S. D'ACQUISTO 16 SAP 1/1	81020
TAVINI	GIUSEPPE	TVNGPP73D21I234D	01448640621	PIETRELCINA	C.DA FONTANA PIERI	82020
TECNOAGRICOLA SS	di Carla Zecchina	ZCCCRL55P58F839O	01763800636	NAPOLI	VIA POSILLIPO, 276	80100
TEDESCO	ANTONIETTA	TDSNNT62C62L254O	01028030623	CASALDUNI	VIA FERRARISI	82030
TEDESCO	FRANCESCO	TDSFNC54A26F113A	00851810622	DUGENTA	VIA TORE, 30	82030
TEDESCO	GIUSEPPE	TDSGPP76T02L086A	01218990628	FAICCHIO	VIA CORTESANO 119	82030
TEDINO	ANTONIO	TDNNTN51E04C250S	00367900628	CASTELPOTO	VIA CAMPILONGO,25	82030
TEDINO	ARMANDO	TDNRND41D15C250R	00324110626	CASTELPOTO	VIA CARRARA	82030
TEDINO	FIORIGIA	TDNFRG59L48C250O	01404840629	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA TRIVELLA	82030
TEDINO	PINA	TDNPNI65P70C250U	01102510623	FOGLIANISE	PALMENTA	82030
TERENZIO	MARIA	TRNMRA81A45A783L	01202010623	TORRECUSO	VIA TORA	82030
TESAURO	ANTONIO	TSRNTN62A29L254V	01145450621	TORRECUSO	C.DA S. PANTALEO	82030
TESSITORE	ALESSANDRO	TSSLSN73T08I809Z	01234500625	SOLOPACA	VIA CAMPO MINICO, 2	82036
TESTA	GIUSEPPINA	TSTGPP75R68A783B	01485260622	BENEVENTO	LOC. MASSERIA NUOVA, 1	82100
TIPALDI	FRANCESCO	TPLFNC54C05F566E	01388070623	SAN NAZZARO	VIA G. LENA, 5	82010
TIRELLI	RAFFAELLA	TRLRFL72B48Q783U	00894220623	FAICCHIO	C.DA MARAFI VECCHIA, 100	82030
TIRELLI	VINCENZO	TRLVCN63D30H894R	905470621	SAN GIORGIO DEL S.	S.GIOVANNI 43	82018
TOMACIELLO	NAZARENO	TMCNZR37A01A783B	00283920627	BENEVENTO	C.DA S. VITALE	82100
TORA DI COLANDREA	COSIMO & C. S.S.	CLNCSM63T03L254B	01308890621	BENEVENTO	C/DA TORA	82100
TORRENOVA SRL		01201880620	01201880620	DUGENTA	VIA BOSCO CUPO, 11	82030
TORRILLO	MARIA CONCETTA	TRRMCN59A69G626B	01179550627	PIETRAROJA	C.DA FILETTE, 24	82030

TOZZI	CARMINA	TZZCMN63S45H227R	01038740625	BENEVENTO	C.DA LAMIA	82100
TOZZI	NICOLA ANTONIO	TZZNLN77B11A783T	01490600622	REINO	C.DA POMPILIO	82020
TOZZI LI NUCI	MICHELE	TZZMHL55T28H984S	00811340626	S.MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
TRANFA	ENZO	TRNNZE33E16C476D	00301940623	CEPPALONI	C.DA DONISI	82010
TRANFAGLIA	ANTONIO	TRNNTN37H13B267D	00287190623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 21	82020
TRANFAGLIA	MARIA ANTONIETTA	TRNMNT67C42A328K	01259700621	APICE	C.DA CALVANO	82021
TRAVERSI	PAOLO	TRVPLA64B11D704F	01308050622	SAN LORENZELLO	VIA CESOLLE, 8	82030
TREBISONDI	ANTONIO	TRBNTN39C16I809A	00978190627	SOLOPACA	VIA AMARE, 35	82036
TREMIGLIOZZI	FRANCESCO	TRMFNC61R14A783M	01241050622	BENEVENTO	C/da PAMPARUOTTOLO	82100
TRETOLA	ANTONIETTA	TRTNNT59B67G227Q	01457140620	PADULI	C.DA CAMPO DEI MERLI, 2	82020
TRIBISONNA	FILIPPO	TRBFPP55A31E249G	01033100627	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA SORGENZA	82034
TRIBISONNA	MARIO	TRBMRA78M23A783F	01470830629	GUARDIA S.	VIA ARENA	82034
TRIMIGLIOZZI	VINCENZO	TRMVCN43A14A783N	00978330629	BENEVENTO	C.DA ROSETO	82100
TROSINO	EMILIO	TRSMLE76A27A783I	01465800629	TORRECUSO	C.DA TORREPALAZZO, 9	82030
TROTTA	STEFANIA	TRTSFN83A47A783J	01489530624	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO, 111	82018
TUCCI	LILIANA	TCCLLN70B48A328N	00945970622	BENEVENTO	C.DA S. GIOVANNI A CAPRARA	82100
TUCCI	NICOLA	TCCNCL66T25F557K	00879160620	S. ARCANGELO TRIMONTE	VIA DIETRO LA LOGGIA	82020
TUCCI	SERAFINO	TCCSFN58D26A783M	00285490629	BENEVENTO	C.DA SERRETELLE	82100
TUFO	AGATA	TFUGTA60H54A328Z	00294540620	APICE	C.DA TIGNANO, 63	82021
TUFO	ANGELO	TFUNGL55P02A328Y	00731270625	APICE	VIA S. LUCIA	82021
TUFO	CARMELA	TFUCML78R53A783N	1364160620	SAN GIORGIO DEL S.	VIA FRUSTELLE	82018
TUFO	LUIGI	TFULGU63P04A328J	974140626	APICE	S.LUCIA 197	82021
TUFO	OLIMPIA	TFULMP52D51G227G	01016890624	PADULI	C.DA TORRE, 59	82020
TUFO	ROCCO	TFURCC65M16A328L	1147510620	APICE	CDA S.LUCIA	82021
TUFO	SILVIO	TFUSLV78M03A783E	01244950620	APICE	C/DA CUPAZZO	82021
TUFO	ANTONIO	TFUNTN52L05A783J	00276940624	BENEVENTO	C.DA CANCELLERIA, 56	82100
TUOSTO	PASQUALE	TSTPQL58E17I197E	00407800622	S. AGATA DE' GOTI	C.DA PRESTA	82019
VACCARELLA	FRANCA	VCCFNC65S57H973K	01104600620	SAN LUPO	VIA ROMA	82030
VACCARELLA	GIUSEPPE	VCCGPP74C02H973K	01257470623	SAN LUPO	VIA ROMANA 38	82030
VACCARELLA	MARIA	VCCMRA64C53H973L	01306580620	SAN LUPO	VIA LAGO	82030
VALENTE	EMILIO	VLNMLE49B08M093X	00347610628	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	C.DA VELARDA	82030
VALENTINO	ALFONSO	VLNLNS61A06I197A	00828630624	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA S. ANNA, 3	82019
VALENTINO	ANTONIO	VLNNTN62T19A064U	01179291214	AFRAGOLA	VIA LUIGIA SANFELICE, 29	80021
VARCHIONE	MARIA GRAZIA	VRCMGR66L53C719Y	01044270625	CIRCELLO	C/DA FONTANA LA GUARDIA	82020
VARRICCHIO	ETTORE	VRRTR37S01H953V	00100720622	SAN LEUCIO DEL SANNIO	VIA MACCABEI	82010
VARRICCHIO	GIUSEPPE	VRRGPP73C09A783H	01255910620	BENEVENTO	C.DA LAMMIA	82100

VARRICCHIO	MARIA ALBINA	VRRMLB52C55C476T	01290420627	BENEVENTO	C.DA S. CHIRICO	82100
VARRICCHIO	SERGIO	VRRSRG80B17A783G	01457470621	BENEVENTO	C.DA S. VITALE, 177	82100
VARRICCHIO	ANTONIETTA	VRRNNT62C51Z133T	01057130625	CEPPALONI	VIA MIGNONI, 1	82010
VECCHIOLLA	IMMACOLATA ADD.	VCCMCL67T47F494E	01434560676	ALBA ADRIATICA	VIA DEL CONCORDATO 52	64011
VEGLIANTE	ANTONELLA	VGLNNL77H49Z112F	01260370620	SOLOPACA	VIA SOLOPACA-TELESE, 32	82036
VELLA	ANTONIETTA	VLLNNT66H59H898N	01010800629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA, 3	82020
VELLA	CLAUDIO	VLLCLD70M20H898W	01244580625	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA TAVERNA	82020
VENDITTI	ALFREDO	VNDLRD76L24A366X	01328450620	CASTELVENERE	C.DA FORESTA, 5	82030
VENDITTI	LUIGI GIUSEPPE	VNDLGS50C17D756U	00362610628	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
VENDITTI	NICOLA	VNDNCL58P19C280R	00850140625	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 98	82030
VERDEROSA	PATRIZIA	VRDPRZ73B48D643Y	01366490629	SOLOPACA	VIA DEI SALICI, 51	82036
VERDURA	GIORDANA	VRDGDN67M44D756X	01206540625	FRAGNETO L'ABATE	VIA S. NICOLA, 37	82020
VERLEZZA	LUIGI	VRLLGU74T11D693R	01449200623	FORCHIA	FRAZ. ACQUAVITALE, 5	82011
VERLINGIERI	ROCCO	VRLRCC69B14Z133U	01023460627	PADULI	C.DA CARPINELLI, 27	82020
VERNACCHIO	ANTONINO	VRNNNN59B26H894U	01163440629	S. GIORGIO DEL SANNIO	VIA S. GIOVANNI	82018
VERRILLO	ALFONSO	VRRLNS68M15F839F	01146200629	ROMA	VIA DI CAMILLUCCIA, 180	100
VERRILLO	ANNA	VRRNNA56C59A783U	00387360621	CASTELVENERE	C.DA MARRAIOLI, 71	82030
VERRILLO	DANILO	VRRDNL65T31L086L	01099630624	CASTELVENERE	VIA FONTANA DELLE SELVE, 13	82030
VERRILLO	GIOVANNI ARTURO	VRRGNN64A06A783L	01243310628	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 203	82030
VERRILLO	LUIGI	VRRLGU88M03A783J	01459000624	CASTELVENERE	VIA SANNITICA, 9	82037
VERRUSIO	GIOVANNA	VRRGNN65R52A783O	01353780628	CASALDUNI	C.DA TACCETO	82030
VESCE	MINA	VSCMNI67R64A783U	01259210621	S. GIORGIO DEL SANNIO	C.DA RECUPO	82018
VESSICHELLI	ELIO	VSSLEI64B22G227U	01260100621	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 30	82020
VESSICHELLI	GIUSEPPE	VSSGPP43M28G227P	00315520627	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 61	82020
VESSICHELLI	LORENZO	VSSLNZ38H10G227E	00318460623	PADULI	C.DA PIANA FERRARA, 36	82020
VESSICHELLI	RAFFAELLA	VSSRFL39C43G227N	00308810621	PADULI	C.DA MONTECAPRIANO, 10	82020
VETERE	MARIA	VTRMRA61D44G494W	01111200620	S. MARCO DEI CAVOTI	C.DA ZENNA	82029
VETERE	TOMMASO	VTRTMS52A08G494E	00314970625	PESCO SANNITA	VIA PRIMA SERRE	82020
VETRONE	ANGELINA	VTRNLN62E70A783D	00909410623	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	SILVANA	VTRSVN59S59A783O	00699600623	BENEVENTO	C.DA CIANCELLE	82100
VETRONE	ANTONIO	VTRNTN52H20A783O	00674900626	BENEVENTO	C.DA PINO	82100
VETRONE	MARIO	VTRMRA41E26M093S	01146340623	BENEVENTO	VIA ISERNIA	82100
VICARIO	MARIA	VCRMRA56H62H898L	00972620629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA SERRAMAISTRI	82020
VIGLIANTE	RINO WALTER	VGLRWL66S13L086Q	01127500625	TELESE TERME	VIA SALVATOR ROSA	82037
VIGLIOTTI	ANTONIO	VGLNTN73S07A783L	01018810620	MONTESARCHIO	VIA TORRE LIMATA, 18	82016
VIGLIOTTI	MICHELA	VGLMHL88V63E791H	01458640628	DUGENTA	VIA CAMPELLONE	82030

VIOLA	MARIA ANTONIETTA	VLMNT61H68D756H	01187560626	FRAGNETO L'ABATE	C/DA BOSCO COMUNALE	82020
VIRGILIO	SERGIO BRUNO	VRGSGB70D16F494S	01040610626	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	C.DA PERAZZETA	82025
VIRGILIO	MASSIMO	VRGMSM76S02F494U	01046980627	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VIA BORGO CASALOTTO	82025
VISCARDI	GIANCARLO	VSCGCR47P18F839S	04437001219	NAPOLI	DISCESA GAIOLA 7/G	80123
VISCIO	MICHELINA	VSCMHL78B47C245N	01367090626	CASTELPAGANO	C/DA GERMANI	82024
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANNA	VSCNNA80H43I197R	01365400629	MOIANO	C.DA PORRETA 3	82010
VISCUSI	ANTONIO (1965)	VSCNTN65C23I197L	01069390621	SANT'AGATA DE' GOTI	C/Da PAOLINI	82019
VISCUSI	BRUNO	VSCBRN63L09I197C	01103810626	SANT' AGATA DE' GOTI	VIA FENILE 6	82019
VISCUSI	CARMINE TOMMASO	VSCCMN44A03I197R	1104350622	S. AGATA DE' GOTI	VIA CIERVI	
VISCUSI	GIUSEPPE	VSCGPP58M01L197A	00816640627	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PIANTITO,8	82019
VISCUSI	LUIGIA	VSLGU64D70I197R	01363940626	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 57	82019
VISCUSI	PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	S. AGATA DE' GOTI	VIA PAOLINI	82019
VISCUSI	ANGELO	VSCNGL58B02I197C	00181950627	SANT'AGATA DE' GOTI	FRAZIONE LAIANO, 5	82019
VISCUSI	ANTONIA	VSCNTN33S48I197W	01095460620	S. AGATA DE' GOTI	FRAZ. LAIANO, 60	82019
VISCUSI	PASQUALE	VSCPQL74R18I197S	01090450626	SANT'AGATA DE' GOTI	C.DA PAOLINI, 6	82019
VITALE	ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	VIA TRAV. CUSANI, 5	82036
VITALE	GIUSEPPE	VTLGPP81E29L086O	01367140629	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 213	82036
VITALE	ANTONIETTA	VTLNNT55S53A783D	00990850620	SOLOPACA	VIA TRAV. CUSANI, 5	82036
VITALE	VINCENZO	VTLCVN55C26I809E	00989440623	SOLOPACA	C.SO CUSANI, 231	82036
VITELLI	NICOLINA	VTNLNL58R48D230X	01289320622	CASTELVENERE	VIA MARRAIOLI, 32	82030
VITTORIOSO	RITA	VTTRTI67D53H898V	01446090621	APICE	C.DA S. LORENZO	82010
VOLPE	ARCANGELO	VLPRNG32R15I809Q	00584210629	TELESE TERME	VIA FONTANELLE 15	82037
VOLPE	MARIANNA	VLPMMN47R47L086T	00902860626	PAUPISI	C.DA S. PIETRO	82030
VORRASI	MARIA	VRRMRA72M71H898X	02595400645	CASALBORE (AV)	C.DA BELLAVISTA	83034
VORRASI	PINUCCIA	VRRPCC72L68A783H	00943810622	PAGO VEIANO	C.DA MONTEMANCO	82020
VORRASI	ANTONIO	VRRNTN64C30H898B	00971730627	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO, 11	82020
VORRASI	GINA	VRRGNI88C44A783Q	01446410621	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA S. LAZZARO	82020
VOTINO	FORTUNATO	VTNFTN49R11A970H	00436600621	BONEA	VIA FIZZO, 20	82013
VOTINO	PASQUALE	VTNPQL77D11A783P	01436260622	BONEA	VIA CAVARENA, 3	82013
ZACCARI	ANGELO	ZCCNGL81S23A783M	01487570622	CIRCELLO	VIA FONTANA LA GUARDIA,10	82020
ZACCARI	CARMELA	ZCCCM53A70C719X	00965380629	CIRCELLO	C.DA MACCHIA	82020
ZACCARI	GIOCONDO	ZCCGND68R28C719W	00963950621	CIRCELLO	C/DA MACCHIA	82020
ZACCARI	NICOLA	ZCCNCL67M18C719E	00981070626	CIRCELLO	PIANA S.MARTINO - CASALDIANNI	82020
ZACCARINO	GIOVANNI	ZCCGNN59M30A696W	00690370622	FRAGNETO MONFORTE	C.DA RAPINELLA	82020
ZAMPARELLI	VINCENZO	ZMPVCN67A09F839N	01089960621	CERRETO SANNITA	CORSO UMBERTO I°	82032

ZAMPELLI	ANGELO	ZMPNGL55D07D644U	00864770623	FOGLIANISE	VIA G. VIGLIONE, 39	82030
ZAMPELLI	GIOCONDA	ZMPGND67R42D644H	01161190622	CASALDUNI	C.DA VADA DELLA LOTA	82030
ZAMPELLI	MARTINO	ZMPMTN59S09D644H	00871970620	FOGLIANISE	VIA TRECINE 22	82030
ZANCHIELLO	NAZZARENO	ZNCNZR89E01A783H	01482900626	CASALDUNI	C/DA ACQUARA 1	82030
ZAPPARELLI	MARIA CRISTINA	ZPPMCR69B61G626N	01042970622	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI DI SOTTO, 7	82030
ZAPPARELLI	MICHELANGELO	ZPPMHL67D27G626L	01000810620	MORCONE	VIA ROMA	82026
ZAPPARELLI	NICOLA	ZPPNCL38B14G626D	00353300627	PIETRAROJA	VIA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	ANTONIO	ZPPNTN66D29G626O	00777260621	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
ZAPPARELLI	FRANCESCO	ZPPFNC57R05G626R	00838360626	PIETRAROJA	C.DA MASTRAMICI	82030
ZAPPIELLO	MICHELANGELO	ZPPMHL48S21A970L	01260510621	BONEA	VIA FIZZO	82013
ZENO	ANTONIO	ZNENTN69L17L259R	03670571219	GUARDIA SANFRAMONDI	VIA CALCARE	82034
ZEOLI	PASQUALE	ZLIPQL54L22F717N	00386530620	MORCONE	C.DA CUFFIANO, 277	82026
ZEOLLA	LUCIA CARMELA	ZLLLCR67T52C284L	01043490621	COLLE SANNITA	C.DA LISONI	82024
ZEOLLA	MARIA GRAZIA	ZLLMGR62L61C846T	00929660629	COLLE SANNITA	C.DA FORNA, 4	82024
ZEOLLA	ANGELO	ZLLNGL56T24C846F	00384050621	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZEOLLA	PIETRO	ZLLPTR50B27C846A	00331480624	COLLE SANNITA	C.DA CA' DEL RE, 15	82024
ZEOLLA	ROSANNA	ZLLRNN84M71A783M	01366320628	COLLE SANNITA	C.DA ISCA 13	82024
ZERILLO	ANTONIO	ZRLNTN64R19H898F	00984160622	S. GIORGIO LA MOLARA	LOC. PIANELLA	82020
ZERILLO	COSIMO	ZRLCSM80P15A783I	01252530629	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLE	82020
ZERILLO	FELICIANO ANTONIO	ZRLFCN55M09B267X	00353870629	S. GIORGIO LA MOLARA	VIA PIANELLA	82020
ZERILLO	GIUSEPPE SALVATORE	ZRLGPP57D18B267O	00954100624	S. GIORGIO LA MOLARA	C.DA PIANELLA, 2	82020
ZERILLO	MARIA AGNESE	ZRLMGN60D55B267X	00976410621	BUONALBERGO	VIA ERRICO MARINARO, 12	82020
ZO.TAB. SRL		01164350629	01164350629	PADULI	C.DA SAGLIETA	82020
ZOPPI	ANNA	ZPPNNA57M57F448P	00378830624	BUONALBERGO	VIA POSTIGLIONE	82020
ZOPPI	GIUSEPPINA	ZPPGPP65H48F448G	01125370625	BUONALBERGO	VIA S. GIOVANNI, 5	82020
ZOPPI	REMO	ZPPRME61A06F448T	00651840621	BUONALBERGO	C.DA SERRE	82020
ZOTTI	ANGELA IMMACOLATA	ZTTNLM36T48G827X	01085140620	TELESE TERME	VIALE EUROPA,61	82037
ZOTTI	ANGELO	ZTTNGL58B09L254L	01050480621	TORRECUSO	VIA FABBRICATA	82030
ZOTTI	ASSUNTA	ZTTSNT76B64L254Z	01458010624	TORRECUSO	VIA MERCURI, 8/A	82030
ZOTTI	COSIMO	ZTTCNM46M14L254Z	00323520327	TORRECUSO	C.DA PEZZE	82030
ZOTTI	ERASMO	ZTTRSM45B03L254S	00324580620	TORRECUSO	VIA RUGGIERO	82030
ZOTTI	GEREMIA	ZTTGRM45R01F636M	00267830628	MONTESARCHIO	VIA FONTANA, 45	82016
ZOTTI	GIANLUIGI	ZTTGLG75L30A783E	01182550622	TORRECUSO	VIA S. PANTALEO	82030
ZOTTI	GIOCONDA	ZTTGND49L53L254T	00867280622	TORRECUSO	C.DA DE FENZE	82030
ZOTTI	GIOVANNA	ZTTGNN75B66L254M	01459760623	TORRECUSO	LOC. CURTI	82030
ZOTTI	GIUSEPPE	ZTTGPP55C25D644T	01111880629	FOGLIANISE	VIA GIOVANNI VIGLIONE	82030

ZOTTI	MARIO	ZTTMRA47C15L254L	00289570624	TORRECUSO	VIA FRESA	82030
ZOTTI	PASQUALINO	ZTTPQL75A26L254C	01157490622	TORRECUSO	VIA PECCI,12	82030
ZOTTI	VINCENZO	ZTTVCN38P11L254O	00364020628	TORRECUSO	VIA F. DE RUGGIERO, 28	82030
ZOTTI	FILIPPO	ZTTFPP55C15L254Q	00691720627	TORRECUSO	VAI PONTE FINOCCHIO	82030
ZOTTI	MARIA CONCETTA	ZTTMCN74T45L254M	01250420625	CASALDUNI	C.DA CROCELLA	82030
ZULLO	ANTONIO	ZLLNTN56E09A328Z	00327380622	CALVI	APPIA ANTICA	82020
ZULLO	HILARY	ZLLHRY88H59A783X	01490610621	CEPPALONI	S. ANGIOLILLO	82020
ZULLO	MARIAPATRIZIA	ZLLMPT83D65A783W	01376460620	APICE	C.DA CALVANO, 130	82021
ZULLO	TULLIO	ZLLTLL62R27F557A	00904350626	BENEVENTO	VIA F.FLORA,24	82100
ZULLO	UMBERTO	ZLLMRT68A17A328R	00903730620	APICE	C.DA TIGNANO ALTO	82021
ZULLO	GRAZIA	ZLLGRZ66D60A328K	00944880624	APICE	VIA ALVINO	82021
ZURLO	GIANDONATO	ZRLGDN55M03A783P	01424240628	S. MARCO DEI CAVOTI	VIA MAZZINI	82029
ZUZOLO	MARIA TERESA	ZZLMTR58H47A783E	01381020625	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 2	82100
ZUZOLO	SABATINO FRANCO	ZZLSTN61A20A783T	01299620623	BENEVENTO	C.DA ACQUAFREDDA, 33	82100



Decreto Dirigenziale n. 1389 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 43 DEL 28/01/2010 E DGR 603 DEL 05/08/2010 - PRCFA (PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE) A PROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2010 E DRD 611 DEL 19/10/2010 - APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DGR n. 43 del 28/01/2010 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2010, che prevedeva, tra l'altro, il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);
- con DRD n. 368 del 21.05.2010 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2010, sono stati impegnati i fondi e sono stati assegnati agli STAPA CePICA per le attività di loro competenza;
- con nota n. 2010.0453222 del 25.05.2010 il Settore SIRCA ha trasmesso il succitato decreto al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;

CONSIDERATO che:

- a seguito delle deliberazioni nn. 494, 495, 496 del giugno 2010 la Giunta Regionale con DGR n. 534/2010 ha sospeso gli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della violazione del patto di stabilità;
- con DGR n. 603 del 05/08/2010 è stata revocata la sospensione della DGR n. 43/2010, è stata effettuata la rimodulazione degli interventi programmatici, comprendendo tra quelli previsti per l'anno 2010 il Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale ed il relativo fabbisogno finanziario;

VISTO

- la DRD n. 611 del 19/10/2010 ad oggetto "DGR n. 603 del 05/08/2010 - Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale - Anno 2010 revoca del DRD n. 368/2010 e riproposizione. Approvazione progetti esecutivi anno 2010, e relativo impegno di spesa ed assegnazione agli STAPA CePICA ".
- la DRD n. 125 del 25/03/2010 – PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);

VISTA:

- la nota dell'11/10/2004 n.2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;
- **PREMESSO** che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale , tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;

- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute non ammissibili al PRCFA le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere non ammissibili al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale, per l'anno 2010, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (SeSIRCA);
- al Settore IPA per quanto di rispettiva competenza;
- alla Provincia di Benevento;
- al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Dr. Francesco Massaro

STAPA CePiCA di BENEVENTO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Part. IVA	RESIDENTE ALLA VIA	CAP	COMUNE
ABATE	ROSA	BTARSO67T51I016Z	001165900620	PIANTITO	82019	S. AGATA DE' GOTI
ALDI	MARIO	LDAMRA34P04F113M	01028170627	VIA STARZELLA,	82030	MELIZZANO
ASCIERTO	GIOVANNA	SCRGNN65P51B963U	01081160622	C/da MURTO, 28	82030	FRASSO TELESINO
BERRUTI	MARCO		04916591219	VIA S. VINCENZO,14/BIS	82100	NAPOLI
BUFFOLINO	MARILENA	BFFMLN73E69I197H	01370370627	VIA POZZOCAMPO, 28	82036	SOLOPACA
CAPPELLA	CARMINE	CPPCMN38L12D469Q	01003420625	FRAZ. MASSA, 11	82030	FAICCHIO
CESARE	ANDREA	CSRNDR37R20I197X	0076090625	C.DA PRESTA, 51	82019	S. AGATA DE' GOTI
CINELLI	GIOVANNINA	CNLGNN67R68I197U	00937410624	CDA TRAVERSANO	82019	S. AGATA DE' GOTI
COLELLA	BENEDETTO		00972780621	VIA POZZOCAMPO	82036	SOLOPACA
COLELLA	MARTINO	CLLMTN43R17I809P	00579690629	C/da PONTE DELLA ZINGARE,78	82036	SOLOPACA
D'AGOSTINO	FRANCESCO GIUSEPPE	DGSFNC50P24L809X	00413140625	VIA FRONTIGNANO,80	82036	SOLOPACA
DEL VECCHIO	FILIPPO	DLVFPP52H13E249V	00421230624	VIA TORRE BRIGIDA	82030	CASTELVENERE
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL46C16E249K	01122650623	VIA FORMA, 1	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	C/da FRANCITELLI, 5	82030	MELIZZANO
DI PAOLA	FILOMENA		01398240620	C/DA SANTA MARIA, 10	82034	S. LORENZO MAGGIORE
DI SANTO	LUIGI	DSNLGU55R05C525E	01037480629	VIA LAMPIONE	82032	CERRETO SANNITA
D'ORSI	MARIANTONIA	DRSMNT37S46H955W	00660630625	VIA FORESTA	82037	CASTELVENERE
FACCIOLI	MARIA PAOLA DONATELLA	FCCMPL54R61F205W	01405450626	C.DA FORMA, 4	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
FERRUCCI	ANGELO	FRRNGL51E26D469A	01100680626	PIAZZA PALMIERI, 12	82030	FAICCHIO
FESTA	CLEMENTINA	FSTCMN65S68H955Z	01035430626	C.DA S. MARIA, 6	82030	S. LORENZO MAGGIORE
FIORITO	CONSIGLIA	FRTCSG68R56D230X	01191120623	C.DA S. VITO, 6	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC82L23A783L	00266240613	VIA FAGGIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI
FUSCO	MARIA GILDA	FSCMGL41S41I197E	00407810621	C. DA S. TOMMASO, 7	82019	S. AGATA DE' GOTI
GISMONDI	MARIA AGNESE	GSMMGN57C63A580V	01239320623	VIA CASTELLUCCIO 20	82030	S. LORENZELLO
GRASSO	ANTONIO	GRSNTN31P08I197S	00339720625	CDA TUORO	82019	S. AGATA DE' GOTI
GRASSO	PIETRO	GRSPTR 50C02I197R	00285940623	VIA DEL FRASSO, 11	82030	DUGENTA
IANNOTTI	GIUSEPPE	NNTGPP61L12H967S	01033030626	C.DA PIANA, 4	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
IANNOTTI	LIVIA	NNTLVI84H51A783X	01365230620	C.DA s. Marzano	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
LABAGNARA	IORE	LBGFRI64C28E249Q	00995080629	VIA SORGENZA, 2	82034	GUARDIA SANFRAMONDI

Piazza Gramazio,4 - 82100 BENEVENTO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

STAPA CePiCA di BENEVENTO

MADDALONI	PIETRO	MDDPTR52H12I197Q	00339720625	FRAZ.FAGGIANO,118	82019	SANT'AGATA DE' GOTI
MASTANTUONO	GAETANO	MSTGTN28E20E249M	00958940629	PIAZZA CASTELLO 21	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
MATERA	MICHELA	MTRMHL84R41I197Y	01428560625	VIA BOCCA, 33	82030	FRASSO TELESINO
MAZZAMAURO	GIULIANO		00968960625	VIA PRIVATA DEL PIOPPO	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
MICILLO	CLELIA		07042730635	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 281	80100	NAPOLI
MORONE	GIOVANNI	MRNGNN33A07E249A	00416770626	VIA CROCE,51	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
NUZZI	GIOVANNI	NZZGNN63L24I197S	00359630621	VIA CANTINELLE	82019	S. AGATA DE' GOTI
PACELLI	LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	VIA E. PROFILI,13	60044	FABRIANO(AN)
PACELLI	VINCENZO	PCLVCN29R26I145I	00570190629	VIA GIOIA, 157	82030	SAN SALVATORE TELESINO
PASCARELLA	MARIANNA	PSCMNN51B49I197O	01066360627	FRAZIONE BAGNOLI, 110	82019	S. AGATA DE' GOTI
PASQUARELLA	GIUSEPPINA	PSQGPP69T55B963M	00917150625	CDA MACERE	82019	S. AGATA DE' GOTI
PERNA	ANGELO	PRNNGL54B09F839J	00906360623	C.DA MURTO	82030	FRASSO TELESINO
RAPUANO	PASQUALINA	RPNPQL89D55B963H	01447250620	VIA CASTAGNA, 68	82034	S. LORENZO MAGGIORE
RAZZANO	MARIA VINCENZA	RZZMVN51B50BP63Q	01249790625	CDA BOSCO CUPO	82019	S. AGATA DE' GOTI
SANTILLO	PASQUALE	SNTPLQ47R29C280E	00997920624	VIA SAN TOMMASO,67	82037	CASTELVENERE
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN38H12I145L	01074020627	VIA CERRETO	82030	SAN SALVATORE TELESINO
TOSTO	ANTONIETTA	TSTNNT40R68D230W	01314320621	VIA REGIA	82030	S. LORENZELLO
TRIBISONNA	MARIA	TRBMRA67L52L086S	01102740626	VIA MULINO, 15	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
TRIBISONNA	TOMMASO	TRBTMS52R05E249A	00414580621	VIA ARENA, 28	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
VICENZI	ANTONELLA	VCNNNL57R71D599B	00340540624	CDA BOSCO CUPO	82019	S. AGATA DE' GOTI
VISCUSI	FRANCESCO	VSCFNC61M21I197A	00106930621	FRAZ. LAIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI
VITALE	ORESTE		00405140625	CORSO CUSANI	82036	SOLOPACA



Decreto Dirigenziale n. 1390 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 43 DEL 28/01/2010 E DGR 603 DEL 05/08/2010 - PRLFI (PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA) APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI ANNO 2010 E DRD 611 DEL 19/10/2010 APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE NON AMMESSE PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNO 2010 (ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DGR n. 43 del 28/01/2010 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2010, che prevedeva, tra l'altro, il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- con DRD n. 368 del 21.05.2010 è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2010, sono stati impegnati i fondi e sono stati assegnati agli STAPA CePICA per le attività di loro competenza;
- con nota n. 2010.0453222 del 25.05.2010 il Settore SIRCA ha trasmesso il succitato decreto al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;

CONSIDERATO che:

- a seguito delle deliberazioni nn. 494, 495, 496 del giugno 2010 la Giunta Regionale con DGR n. 534/2010 ha sospeso gli effetti dei provvedimenti adottati a seguito della violazione del patto di stabilità;
- con DGR n. 603 del 05/08/2010 è stata revocata la sospensione della DGR n. 43/2010, è stata effettuata la rimodulazione degli interventi programmatici, comprendendo tra quelli previsti per l'anno 2010 il Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata ed il relativo fabbisogno finanziario;

VISTO

- la DRD n. 611 del 19/10/2010 ad oggetto "DGR n. 603 del 05/08/2010 - Piano Regionale di Lotta Fitopatologica integrata - Anno 2010 revoca del DRD n. 368/2010 e riproposizione. Approvazione progetti esecutivi anno 2010, e relativo impegno di spesa ed assegnazione agli STAPA CePICA ".
- la DRD n. 125 del 25/03/2010 – PSR 2007-2013 – Apertura dei termini di presentazione delle domande di adesione ai Piani Regionali di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) e di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA);

VISTA:

- la nota dell'11/10/2004 n.2004.0785494, con la quale il coordinatore dell'area precisava che l'approvazione degli elenchi suddetti, a partire dalla campagna 2005, rimane adempimento di competenza dei Dirigenti dei Settori TAPA – CePICA decentrati;
- **PREMESSO** che con gli atti succitati si dispone la data di apertura e chiusura dei termini di presentazione delle domande di adesione al Piano per le nuove adesioni e per coloro che non avessero presentato domanda di adesione pluriennale;

CONSIDERATO che:

- le Ditte hanno presentato domanda di ammissione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata , tramite l'apposito modello indirizzato al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio;
- a seguito di istruttoria delle stesse sono state ritenute non ammissibili al PRLFI le domande di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n°24 del 29 dicembre 2005;

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio 01

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

- di ritenere non ammissibili al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata, per l'anno 2010, per la Provincia di Benevento le Ditte di cui all'allegato elenco.

- Di inviare il presente Decreto:

- all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario (SeSIRCA);
- al Settore IPA per quanto di rispettiva competenza;
- alla Provincia di Benevento;
- al Servizio registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

La pubblicazione sul B.U.R.C. costituisce valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso al presente procedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla legge.

Dr. Francesco Massaro

STAPA CePiCA di BENEVENTO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	Part. IVA	RESIDENTE ALLA VIA	CAP	COMUNE
ABATE	ROSA	BTARSO67T51I016Z	001165900620	PIANTITO	82019	S. AGATA DE' GOTI
ALDI	MARIO	LDAMRA34P04F113M	01028170627	VIA STARZELLA,	82030	MELIZZANO
ASCIERTO	GIOVANNA	SCRGNN65P51B963U	01081160622	C/da MURTO, 28	82030	FRASSO TELESINO
BERRUTI	MARCO		04916591219	VIA S. VINCENZO,14/BIS	82100	NAPOLI
BUFFOLINO	MARILENA	BFFMLN73E69I197H	01370370627	VIA POZZOCAMPO, 28	82036	SOLOPACA
CAPPELLA	CARMINE	CPPCMN38L12D469Q	01003420625	FRAZ. MASSA, 11	82030	FAICCHIO
CESARE	ANDREA	CSRNDR37R20I197X	0076090625	C.DA PRESTA, 51	82019	S. AGATA DE' GOTI
CINELLI	GIOVANNINA	CNLGNN67R68I197U	00937410624	CDA TRAVERSANO	82019	S. AGATA DE' GOTI
COLELLA	BENEDETTO		00972780621	VIA POZZOCAMPO	82036	SOLOPACA
COLELLA	MARTINO	CLLMTN43R17I809P	00579690629	C/da PONTE DELLA ZINGARE,78	82036	SOLOPACA
D'AGOSTINO	FRANCESCO GIUSEPPE	DGSFNC50P24L809X	00413140625	VIA FRONTIGNANO,80	82036	SOLOPACA
DEL VECCHIO	FILIPPO	DLVFPP52H13E249V	00421230624	VIA TORRE BRIGIDA	82030	CASTELVENERE
DI BLASIO	PASQUALE	DBLPQL46C16E249K	01122650623	VIA FORMA, 1	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
DI MEZZA	GIUSEPPINA	DMZGPP47R41C280G	01274350626	C/da FRANCITELLI, 5	82030	MELIZZANO
DI PAOLA	FILOMENA		01398240620	C/DA SANTA MARIA, 10	82034	S. LORENZO MAGGIORE
DI SANTO	LUIGI	DSNLGU55R05C525E	01037480629	VIA LAMPIONE	82032	CERRETO SANNITA
D'ORSI	MARIANTONIA	DRSMNT37S46H955W	00660630625	VIA FORESTA	82037	CASTELVENERE
FACCIOLI	MARIA PAOLA DONATELLA	FCCMPL54R61F205W	01405450626	C.DA FORMA, 4	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
FERRUCCI	ANGELO	FRRNGL51E26D469A	01100680626	PIAZZA PALMIERI, 12	82030	FAICCHIO
FESTA	CLEMENTINA	FSTCMN65S68H955Z	01035430626	C.DA S. MARIA, 6	82030	S. LORENZO MAGGIORE
FIORITO	CONSIGLIA	FRTCSG68R56D230X	01191120623	C.DA S. VITO, 6	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
FRANCESCA	DOMENICO	FRNDNC82L23A783L	00266240613	VIA FAGGIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI
FUSCO	MARIA GILDA	FSCMGL41S41I197E	00407810621	C. DA S. TOMMASO, 7	82019	S. AGATA DE' GOTI
GISMONDI	MARIA AGNESE	GSMMGN57C63A580V	01239320623	VIA CASTELLUCCIO 20	82030	S. LORENZELLO
GRASSO	ANTONIO	GRSNTN31P08I197S	00339720625	CDA TUORO	82019	S. AGATA DE' GOTI
GRASSO	PIETRO	GRSPTR 50C02I197R	00285940623	VIA DEL FRASSO, 11	82030	DUGENTA
IANNOTTI	GIUSEPPE	NNTGPP61L12H967S	01033030626	C.DA PIANA, 4	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
IANNOTTI	LIVIA	NNTLVI84H51A783X	01365230620	C.DA s. Marzano	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
LABAGNARA	IORE	LBGFRI64C28E249Q	00995080629	VIA SORGENZA, 2	82034	GUARDIA SANFRAMONDI

Piazza Gramazio,4 - 82100 BENEVENTO

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

STAPA CePiCA di BENEVENTO

MADDALONI	PIETRO	MDDPTR52H12I197Q	00339720625	FRAZ.FAGGIANO,118	82019	SANT'AGATA DE' GOTI
MASTANTUONO	GAETANO	MSTGTN28E20E249M	00958940629	PIAZZA CASTELLO 21	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
MATERA	MICHELA	MTRMHL84R41I197Y	01428560625	VIA BOCCA, 33	82030	FRASSO TELESINO
MAZZAMAURO	GIULIANO		00968960625	VIA PRIVATA DEL PIOPPO	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
MICILLO	CLELIA		07042730635	VIA RIVIERA DI CHIAIA, 281	80100	NAPOLI
MORONE	GIOVANNI	MRNGNN33A07E249A	00416770626	VIA CROCE,51	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
NUZZI	GIOVANNI	NZZGNN63L24I197S	00359630621	VIA CANTINELLE	82019	S. AGATA DE' GOTI
PACELLI	LUIGI	PCLLGU24A13I145U	01481340428	VIA E. PROFILI,13	60044	FABRIANO(AN)
PACELLI	VINCENZO	PCLVCN29R26I145I	00570190629	VIA GIOIA, 157	82030	SAN SALVATORE TELESINO
PASCARELLA	MARIANNA	PSCMNN51B49I197O	01066360627	FRAZIONE BAGNOLI, 110	82019	S. AGATA DE' GOTI
PASQUARELLA	GIUSEPPINA	PSQGPP69T55B963M	00917150625	CDA MACERE	82019	S. AGATA DE' GOTI
PERNA	ANGELO	PRNNGL54B09F839J	00906360623	C.DA MURTO	82030	FRASSO TELESINO
RAPUANO	PASQUALINA	RPNPQL89D55B963H	01447250620	VIA CASTAGNA, 68	82034	S. LORENZO MAGGIORE
RAZZANO	MARIA VINCENZA	RZZMVN51B50BP63Q	01249790625	CDA BOSCO CUPO	82019	S. AGATA DE' GOTI
SANTILLO	PASQUALE	SNTPLQ47R29C280E	00997920624	VIA SAN TOMMASO,67	82037	CASTELVENERE
SANTILLO	VINCENZO	SNTVCN38H12I145L	01074020627	VIA CERRETO	82030	SAN SALVATORE TELESINO
TOSTO	ANTONIETTA	TSTNNT40R68D230W	01314320621	VIA REGIA	82030	S. LORENZELLO
TRIBISONNA	MARIA	TRBMRA67L52L086S	01102740626	VIA MULINO, 15	82034	SAN LORENZO MAGGIORE
TRIBISONNA	TOMMASO	TRBTMS52R05E249A	00414580621	VIA ARENA, 28	82034	GUARDIA SANFRAMONDI
VICENZI	ANTONELLA	VCNNNL57R71D599B	00340540624	CDA BOSCO CUPO	82019	S. AGATA DE' GOTI
VISCUSI	FRANCESCO	VSCFNC61M21I197A	00106930621	FRAZ. LAIANO	82019	S. AGATA DE' GOTI
VITALE	ORESTE		00405140625	CORSO CUSANI	82036	SOLOPACA



Decreto Dirigenziale n. 1391 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 121 APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMESSE AL FINANZIAMENTO, NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE, NON AMMESSE AL FINANZIAMENTO E NON RICEVIBILI - BIMESTRE DI PRESENTAZIONE MAGGIO-GIUGNO 2010

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 e successive modifiche sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e Misura-Cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è stato Approvato il Manuale delle procedure;

Considerato:

- che alla scadenza del terzo bimestre 2010 (maggio-giugno 2010) fissata al 30 giugno 2010, sono pervenute n. 47 istanze Misura 121;
- che n. 46 istanze sono state dichiarate ricevibili;
- che n. 1 istanza è stata dichiarata non ricevibile;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano ammesse al finanziamento n. 41 istanze con il punteggio indicato nella relazione istruttoria allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- che n. 4 istanze sono state dichiarate non ammesse alla valutazione;
- che n. 1 istanza è stata dichiarata non ammessa al finanziamento;

Ritenuto opportuno:

- procedere, pertanto, alla approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- concedere dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi avverso il punteggio assegnato e la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse al finanziamento a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui alla relazione istruttoria allegata, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento con le indicazioni citate in narrativa.

- Di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammesse alla valutazione, non ammesse al finanziamento e non ricevibili a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui alla relazione istruttoria allegata, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- È possibile fare ricorso avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al referente delle Misura 121;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Il Dirigente del Settore



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocate	47
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	4
Non ammesse al finanziamento	1
Ammesse al finanziamento	41

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Massimo Cardona Albini



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
479782347	571688	30/06/2010	PASQUALE FAZZONE	FZZPQL66D16B362A	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI UN'AZIENDA AGRICOLA

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	744831744	585777	30/06/2010	DOMENICANGELO FUSCO	FSCDNC51T22F717G	Costruzione di ricovero bovini e relativa concimaia	68,30	588.928,50	294.464,25
2	208920601	585792	30/06/2010	ROSARIO DE MARIA	DMRRSR66M29F717T	Costruzione di una rimessa macchine ed attrezzi agricoli	66,10	379.386,10	189.693,05
3	293969812	585836	30/06/2010	DOMENICO PISCITELLI	PSCDNC66B06I197R	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DI AZIENDA AGRICOLA	64,00	128.936,45	51.574,58
4	196089096	571725	30/06/2010	NUNZIATINA TOMASO	TMSNZT68E52Z133O	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN MINI CASEIFICIO AZIENDALE	63,60	52.593,96	21.037,58
5	669675428	585843	30/06/2010	MARILINA FOSCHINI	FSCMLN80H65E791U	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA IN AZIENDA VITICOLA	62,60	37.584,82	18.792,41
6	656416883	585809	30/06/2010	LUCA PARADISO	PRDLCU84S02A783F	ACQUISTO DI ATTREZZATURE AGRICOLE ED OPERE DI SPIETRAMENTO E LIVELLAMENTO	60,60	86.506,38	51.903,83
7	384946539	585764	30/06/2010	IVO D'ANGELIS	DNGVIO69H26G227V	COSTRUZ. DI UN ESSICC. TABAC., IVI COMPRESO L'ISTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOV. E ACQUISTO DI ATTREZZ.	60,00	164.242,73	82.121,37
8	982956663	557893	30/06/2010	ANTONIO ZENO	ZNENTN69L17L259R	Ammodernamento di azienda agricola Ditta Zeno Antonio	59,60	54.699,47	21.879,79
9	860981651	558344	30/06/2010	RAFFAELE COCCHIARELLA	CCCRFL66S12D755A	Progetto per l'ammodernamento strutturale della Azienda Agricola sita alla C/da San Matteo	58,20	324.209,24	162.104,62
10	872244665	585851	30/06/2010	GIUSEPPE CARUSO	CRSGPP63H02C245S	Miglioramento Fondiario mediante la realizzaione di Drenaggi e Gabbionate.	57,80	31.155,86	15.577,93
11	311461577	585849	30/06/2010	SALVATORE GRECO	GRCSVT62D20C245F	Acquisto Macchine ed Attrezzature Innovative.	57,80	49.755,00	24.877,50
12	926722143	558594	30/06/2010	ANTONIO DE MATTEIS	DMTNTN57E13C245E	Miglioramento fondiario mediante drenaggi, sistemazione degli spazi ai fabbricati e acquisto attr	56,90	59.686,15	29.843,08
13	355468258	585812	30/06/2010	PINA TEDINO	TDNPNi65P70C250U	AMMODERNAMENTO MACCHINE AGRICOLE	56,40	40.993,95	16.397,58
14	374911150	375895	19/05/2010	CASEIFICIO ARTIGIANALE DI IACocca FRANCESCO	CCCFCNC50D15H984O	acquisto macchine ed attrezzature agricole.	55,60	174.220,52	87.110,26
15	646197738	571710	30/06/2010	MARIANTONIA BELLO	BLLMNT64R64G626Q	AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DI UNA AZIENDA AGRICOLA	54,80	109.296,10	54.648,05

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
16	242921685	464542	27/05/2010	ANTONIO FERRARO	FRRNTN86C27A783D	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL' AZIENDA AGRICOLA	54,60	23.717,62	11.858,81
17	928951293	0520730	17/06/2010	ANTONIETTA APICELLA	PCLNNT71L71Z133V	Opere di miglioramento fondiario con acquisto di macchine e attrezzature innovative	54,30	281.085,80	140.542,90
18	890156299	417053	12/05/2010	CARMINE SILVESTRI	SLVCMN58L27B873O	Progetto d'investimento per l'acquisto di macchine ed attrezzatura innovativa	53,70	91.335,20	45.667,60
19	258557884	585795	30/06/2010	CARMINE MERCORELLA	MRCCMN67A01H898U	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE	53,00	117.165,00	58.582,50
20	346050138	558234	30/06/2010	GIUSEPPINA FISCANTE	FSCGPP64R58C719W	PROGETTO PER L'AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA SITA ALLA CONTRADA RAPINELLA	53,00	23.830,40	11.915,20
21	554844783	585833	30/06/2010	PASQUALINA D'ALOIA	DLAPQL65D57A783C	ammodernamento azienda agricola	52,80	88.050,30	35.220,12
22	373302224	0557731	30/06/2010	MARIA MICHELINA APICELLA	PCLMMC65E48H764C	Progetto per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole innovative	52,80	60.244,31	30.122,15
23	315722363	585853	30/06/2010	ASSUNTA ZILLANTE	ZLLSNT74M52H898Q	COSTRUZIONE DI UN FIENILE IVI COMPRESSE OPERE AMBIENTALI E ACQUISTO DI DEPOSITO PER MANGIMI	52,00	66.427,29	33.213,64
24	526530437	0557711	30/06/2010	ASSUNTA CIRCELLI	CRCSNT58B54H764C	Progetto per l'ampliamento ed il miglioramento strutturale di una azienda agricola.	51,50	92.755,02	46.377,51
25	976666608	585846	30/06/2010	ROSARIA NATALINA PANNELLA	PNNRRN57T64L254X	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA PANNELLA ROSARIA NATALINA	50,90	38.352,22	15.340,89
26	707480966	556871	30/06/2010	ANGELA BONAVIDA	BNVNGL76R49G227S	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	50,60	41.944,00	16.777,60
27	829318392	556659	30/06/2010	ENZO GIANGREGORIO	GNGNZE80D17A783D	Acquisto attrezzature agricole e interventi di miglioramento fondiario	50,40	53.313,54	26.656,77
28	595946686	585818	30/06/2010	ARMANDO TEDINO	TDNRND41D15C250R	Progetto d'investimento per l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative	49,60	38.710,78	15.484,31
29	449119576	557001	30/06/2010	LEONARDO MASSIMO RICCIO	RCCLRD71E18C106X	Acquisto Macchine e attrezzature agricole e interventi di miglioramento fondiario	49,40	168.632,16	84.316,08
30	390497448	558011	30/06/2010	ROCCO TUFO	TFURCC65M16A328L	Potenziamento del parco macchine in azienda cerealicola	49,00	23.495,42	11.747,71
31	131498648	483843	04/06/2010	ANTONIETTA DE CILLIS	DCLNNT66R66F448W	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE	48,80	33.826,73	13.530,69
32	668825973	453927	25/05/2010	NIOLETTA MANUELE	MNLNLT68E41C719S	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE	48,60	33.170,20	16.585,10
33	797336820	557388	30/06/2010	FILOMENA CARUSO	CRSFMN69A59C245P	Ammodernamento Aziendale con Opera di Miglioramento Fondiario	48,00	37.975,31	18.987,65
34	301579003	585790	30/06/2010	MIRELLA D'ANIELLO	DNLMLL59R51G227M	ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE	47,70	113.822,50	56.911,25
35	697365798	887343	30/06/2010	ERSILIA CORSO	CRSRSL70D67B866G	Ammodernamento Aziendale	47,00	55.854,00	33.512,40
36	663082722	585784	30/06/2010	MARISA MAZZEO	MZZMRS65R58G227E	ACQUISTO MACCHINA AGRICOLA	46,70	58.857,86	29.428,93

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
37	389643014	557765	30/06/2010	GIUSEPPE DI SALVIA	DSLGP50A11M132K	Ammodernamento strutturale azienda agricola Di Salvia Giuseppe	46,40	215.018,24	107.509,12
38	682354326	496645	09/06/2010	NUNZIATINA MASELLI	MSLNZT74E45A783S	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA MASELLI	46,40	171.004,19	102.602,51
39	959786765	556852	30/06/2010	ALESSANDRINA TUFO	TFULSN71M53A328R	AMMODERNAMENTO AZIENDALE	46,20	34.454,00	13.781,60
40	309307421	585701	30/06/2010	LUISA MARIA IANNOTTI	NNTLMR51B45H967T	Acquisto attrezzature e realizzazione miglioramento fondiario	42,40	18.843,48	7.537,39
41	915841841	557417	30/06/2010	ANTONIO MARTINO	MRTNTN48A06B267V	Ammodernamento Azienda Agricola Martino	42,20	31.886,00	15.943,00

4.295.966,80

2.122.179,31

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
236237200	585837	30/06/2010	FILOMENA FINELLI	FNLFMN51R49C359S	ammodernamento azienda agricola	Il progetto d'investimento prevede l'acquisto di una macchina operatrice (escavatore) non prevista dal bando di attuazione del programma di sviluppo rurale
417911522	585819	30/06/2010	ANTONIO CARDONE	CRDNTN24S20G631N	ammodernamento azienda agricola	L'azienda non ha aggiornato il fascicolo aziendale, manca iscrizione alla camera di commercio (REA)
735379902	585712	30/06/2010	RAFFAELE PIPICELLI	PPCRFL55H18B449Y	Acquisto macchine ed attrezzature innovative	Dalla verifica del fascicolo aziendale per molte particelle non è garantito il possesso per i 7 anni necessari. Inoltre, tutta la pratica afferisce al solo comparto tabacchicolo.
743586753	556681	30/06/2010	ADRIANA LUCIANI	LCNDRN59L50A783K	REALIZZAZIONE TETTOIA E VASCA ESECUZIONE OPERE MIGLIORAMENTO AMBIENTALI E ACQUISTO ATTREZZI	DISCORDANZA TRA LE SUPERFICI DICHIARATE NEL FASCICOLO AZIENDALE (Ha 14.05.00) E QUANTO RIPORTATO NELLA RELAZIONE TECNICO ECONOMICA (07.36.78); IL PIANO AZIENDALE E' CARENTE PERTANTO IL BILANCIO RISULTA NON ATTENDIBILE.

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
999513280	461443	26/05/2010	I DONI DEL GRANO DI CAPOBIANCO MARIA ANTONIETTA	CPBMNT70T66A783Z	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	43,20	30,60

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Decreto Dirigenziale n. 1392 del 31/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA CLUSTER 112-121 APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMESSE AL FINANZIAMENTO, NON AMMESSE ALLA VALUTAZIONE E NON RICEVIBILI - BIMESTRE DI PRESENTAZIONE MAGGIO-GIUGNO 2010

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 e successive modifiche sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e Misura-Cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è stato Approvato il Manuale delle procedure;

Considerato:

- che alla scadenza del terzo bimestre 2010 (maggio-giugno 2010) fissata al 30 giugno 2010, sono pervenute n. 36 istanze Misura 112-121 Cluster;
- che n. 34 istanze sono state dichiarate ricevibili;
- che n. 2 istanze sono state dichiarate non ricevibili;
- che a seguito di verbale di istruttoria e valutazione risultano ammesse al finanziamento n. 28 istanze con il punteggio indicato nella relazione istruttoria allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- che n. 6 istanze sono state dichiarate non ammesse alla valutazione;

Ritenuto opportuno:

- procedere, pertanto, alla approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili;
- concedere dieci giorni di tempo per gli eventuali ricorsi avverso il punteggio assegnato e la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse al finanziamento a valere sulla Misura 112-121 Cluster "Insediamento di giovani agricoltori" con "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui alla relazione istruttoria allegata, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento con le indicazioni citate in narrativa.

- Di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammesse alla valutazione e non ricevibili a valere sulla Misura 112-121 Cluster "Insediamento di giovani agricoltori" con "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui alla relazione istruttoria allegata, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- È possibile fare ricorso avverso il punteggio assegnato o la non ammissibilità a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione Campania e di affissione nella bacheca del Settore;

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al referente delle Misura 112;
- al referente delle Misura 121;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Il Dirigente del Settore



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	36
Non ricevibili	2
Non ammesse alla valutazione	6
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	28

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Massimo Cardona Albini



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
433663907	570961	30/06/2010	CARMINE DI NUNZIO	DNNCMN86M01A783S	Ristrutturazione di locali esistenti da adibire a laboratorio e servizi per l'apicoltura
636862191	583667	30/06/2010	ADELINA DE SCISCIO	DSCDLN72T56A783F	PRIMO INSEDIAMENTO ACQUISTO MACCHINE, ATTREZZATURE AGRICOLE

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	900589503	557458	30/06/2010	SOCIETA' AGRICOLA LA MALVIZZA S.R.L.	01473490629	Primo nsediamento ed ammodernamento aziendale "La malvizza srl"	76,20	189.728,78	125.837,27
2	167047268	571800	30/06/2010	ANGELO ZACCARI	ZCCNGL81S23A783M	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA ZACCARI ANGELO	70,20	1.466.676,04	892.005,62
3	706075365	571309	30/06/2010	NAZZARENO ZANCHIELLO	ZNCNZR89E01A783H	COSTRUZIONE DI INVASO ARTIFICIALE PER USO IRRIGUO E ACQUISTO ATTREZZATURE	68,20	211.524,80	138.914,88
4	157313673	571781	30/06/2010	LUIGI TRONTO	TRNLGU83R18A783X	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DELL'AZIENDA AGRICOLA TRONTO LUIGI	66,00	340.490,20	216.294,12
5	860659774	571131	30/06/2010	RITA NIGRO	NGRRTI83R62A783Q	Insediamento di giovane agricoltore - Acquisto macchine ed attrezzi agricoli.	64,80	127.623,16	88.573,90
6	167272072	570805	30/06/2010	CARMINE EMILIANO CARPENTIERI	CRPCMN83T23F839V	Acquisto macchine ed attrezzature innovative e realizzazione deposito aziendale	61,40	206.258,00	102.525,00
7	778827993	571112	30/06/2010	ANNA ADDONA	DDNNA86M42A783R	Primo Insediamento e Acquisto Macchine	60,60	105.014,61	75.008,77
8	328207824	571181	30/06/2010	IRENE ADDONA	DDNRNI89M50A783D	Primo Insediamento e Acquisto Macchine	60,60	107.015,81	76.209,49
9	384320601	556959	30/06/2010	ANGELINA CAGGIANO	CGGNLN82E45A783F	1° Insediamento in agricoltura e ammodernamento parco macchine	60,60	118.376,77	83.026,06
10	639516822	571759	30/06/2010	ANGELA NAZARIO	NZRNL86M71E791Q	Ammodernamento strutturale dell'azienda agricola NAZARIO	60,00	100.788,44	62.894,22
11	625863154	571322	30/06/2010	FABIO MEOLA	MLEFBA81E02A783F	1° Insediamento in agricoltura e acquisto macchine ed attrezzature	59,60	120.824,81	84.494,89
12	322671441	0557032	30/06/2010	ANNALISA BELPERIO	BLPNLS87A57A783A	1° Insediamento, Realizz. deposito agricolo e Interventi per il risparmio idrico	59,00	105.039,70	75.023,82
13	774324050	585723	30/06/2010	MICHELE FRANGIOSA	FRNMHL82D15A783I	Acquisto macchine ed attrezzature innovative	58,60	87.199,90	56.099,95
14	979692579	571155	30/06/2010	PIETRO GIRARDI	GRRPTR91E29A783Q	progetto per l'insediamento di giovane agricoltore e ammodernamento azienda agricola	58,00	109.565,50	77.739,30
15	887711583	585827	30/06/2010	COSIMINA IORIO	RIOCMN82M48A783Y	Acquisto macchine ed attrezzature innovative	57,40	105.000,00	75.000,00
16	708713500	486911	07/06/2010	CARMELO FORGIONE	FRGCML73H06D644D	Progetto d'investimento per l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative	57,00	108.805,18	77.283,11

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
17	298376694	570937	30/06/2010	AZ. AGR. MASSERIA FRANGIOSA DI ALESSANDRO FRANGIOSA	FRNLSN88M19A783D	Acquisto macchine ed attrezzature innovative	57,00	83.673,23	54.336,62
18	612615857	571282	30/06/2010	MARIACRISTINA ABATE	BTAMCR90B49I197E	PRIMO INSEDIAMENTO ED AMMODERNAMENTO STRUTTURALE DI AZIENDA AGRICOLA	56,60	97.264,76	61.132,38
19	216803348	413835	12/05/2010	GIUSEPPE MAZZEO	MZZGPP90C18A783M	Progetto d'investimento per l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative	56,40	109.975,61	77.985,37
20	388658649	556729	30/06/2010	GIUSEPPE LONGO	LNGGPP91M03B519J	Acquisto macchine ed attrezzature agricole, realizzazione pertinenza ed installazione pannelli fotov.	56,00	153.921,68	104.353,01
21	143617636	556833	30/06/2010	GIUSEPPINA GIANVITO	GNVGPP80D44A783D	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	55,40	88.240,21	56.620,11
22	548265909	585614	30/06/2010	CRISTINA PUZELLA	PZLCST75B68Z112N	Progetto d'investimento per l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative	53,40	85.030,96	55.015,48
23	758547136	556898	30/06/2010	GIUSEPPINA TESTA	TSTGPP75R68A783B	AMMODERNAMENTO AZIENDA AGRICOLA	52,20	92.228,18	58.614,09
24	214832049	0571266	30/06/2010	RINO CAIRELLA	CRLRNI76S22D644O	AMMODERNAMENTO MACCHINE AGRICOLE	51,00	75.294,74	50.147,37
25	343695114	539911	23/06/2010	ANTONIO VITULANO	VTLNTN71A24F717N	Primo insediamento in Agricoltura e Acquisto Macchine ed Attrezzature Agricole Innovative	49,80	110.150,03	78.090,02
26	275954833	556794	30/06/2010	GRAZIA FERRARA	FRRGRZ72T62I049Z	Acquisto macchine agricole	49,60	76.410,63	50.705,31
27	555006708	503273	10/06/2010	PATRIZIA FIORILLO	FRLPRZ78L62B963B	Acquisto macchine agricole	49,60	79.574,67	52.287,33
28	367292012	571249	30/06/2010	GIOVANNI CRAFA	CRFGNN81R14A783O	Primo Insediamento e acquisto di macchine ed attrezzature agricole Innovative.	49,60	167.055,13	112.233,08

4.828.751,53

3.118.450,57

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
490271250	0571091	30/06/2010	ALFONSO COLANGELO	CLNLNS80T02A783Z	Primo insediamento e ammodernamento strutturale di un'azienda vitivinicola	il costo degli investimenti previsti dal piano aziendale e successivamente rettificati in sede di istruttoria,ris.inferiore al doppio dell'imp. del premio di insediamento richiesto.si precisa che tale taglio è dovuto all'esclusione del miniescavatore dalle spese ammissibili a contributo non giustificabile per l'azienda in esame.
717824752	571203	30/06/2010	COSIMO SAUCHELLA	SCHCSM92C28A783I	Primo insediamento e acquisto di macchine innovative	Nel fascicolo aziendale mancano delle particelle e non compare l'oliveto. Nella versione del formulario ha dimenticato di inserire il premio di insediamento. Calcola l'autoconsumo nella PLV. Sull'istanza non vengono inserite le spese del comparto viticolo. La PLV previsionale del formulario è diversa da quella riportata nel piano e nella relazione tecnica. Sono errati due prezzi sui preventivi e il codice doppia sponda del rimorchio.
790452347	557813	30/06/2010	MARIO PETRUCCELLI	PTRMRA91B08A783T	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE ED ATTREZZATURE, RIPRISTINO PISTE SERVIZIO AZIENDALI E OPERE DI INGEGNERI	L'istanza è risultata non ammissibile alla valutazione per le seguenti motivazioni: • Sulla copia del permesso a costruire presente nell'istanza di finanziamento non sono riportati gli estremi di rilascio (N° di protocollo e data). Inoltre, non è compilata la parte riguardante "Certificato di eseguita pubblicazione e la relata di notifica"; • Il computo metrico non è supportato da grafici di progetto (sistemazione esterna - particolari costruttivi- disegni di dettaglio) e pertanto non è possibile validare alcune voci di costo in riferimento alla congruità delle quantità e dei prezzi di acquisto ed alla successiva eleggibilità delle spese (vedi piste aziendali, gabbioni per ingegneria naturalistica, deposito scorte e mezzi tecnici); • Discordanza tra i dati riportati nel Formulario al punto P1M25 e sulle iscrizioni per l'Attribuzione del n° di Partita IVA circa la residenza del Beneficiario.
794391415	571219	30/06/2010	PAOLA CARONE	CRNPLA88H56A783B	Primo insediamento, acquisto di attrezzatura innovativa, adeguamento di una rimessa/deposito	Dalla verifica del fascicolo aziendale si evince che in data antecedente alla domanda di finanziamento la richiedente ha stipulato un secondo contratto di affitto la cui durata non garantisce la copertura del possesso dei terreni per tutto il periodo di impegno. La superficie di questi terreni supera il 20% della superficie aziendale, in contrasto con quanto previsto dal bando. Inoltre manca l'autorizzazione del proprietario e la firma del beneficiario su ogni pagina del piano aziendale.
838737443	557623	30/06/2010	ANGELO PALMA	PLMNGL92C09A783W	Acquisto macchine ed attrezzature operatrici in agricoltura	IL PIANO AZIENDALE E' CARENTE E PERTANTO IL BILANCIO RISULTA NON ATTENDIBILE;LO STUDIO DI FATTIBILITA' E' CARENTE;DISCORDANZE TRA I DATI RIPORTATI NEL PIANO AZIENDALE E QUELLI INDICATI NELLA RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA.

969334587	557317	30/06/2010	AZIENDA AGRICOLA MONTE PASQUALE	MNTPQL82R25I197Z	AMMODERNAEMNTO AZIENDA AGRICOLA MONTE	i terreni aziendali riportati nella relazione non coincidono con quelli riportati nel fascicolo aziedale, manca contratto di fitto

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Decreto Dirigenziale n. 382 del 29/12/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA ESPROPRIATIVA - SOCIETA' CIRCUMVESUVIANA S.R.L. -
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' LINEA NAPOLI - TORRE ANNUNZIATA -
POGGIO MARINO. "RADDOPPIO DELLA TRATTA TORRE ANNUNZIATA - POMPEI E
INTERRAMENTO LINEA FERROVIARIA NEL TERRITORIO DI POMPEI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Convenzione di concessione, Rep n.24690 Racc. n. 2420, del 2 ottobre 1990, sono stati affidati in Concessione al *Consorzio Ferroviario Vesuviano* gli interventi, comprese le progettazioni, per l'ammodernamento ed il potenziamento della Ferrovia Circumvesuviana;

che, in data 17.12.2002, è stato sottoscritto, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania, l'Accordo di Programma (registrato alla Corte dei conti in data 18.03.2003 al reg. 1 fg. 172)), ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 281/97, per dare attuazione all'art. 15 del D.lgs 422/97, in materia di trasferimento dei fondi nel settore dei trasporti;

che, con l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 17.12.2002 di cui al punto che precede, sottoscritto tra Ministero dei Trasporti e la Regione Campania in data 23.10.2006, sono state trasferite alla Regione Campania tutte le competenze e le funzioni amministrative, esercitate dal Ministero dei Trasporti nei confronti della Ferrovia Circumvesuviana s.r.l. e del Consorzio Ferroviario Vesuviano, per la prosecuzione del programma di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture ferroviarie previste dalla Legge n.910/86 per la Ferrovia Circumvesuviana;

che, con Atto Aggiuntivo, alla Convenzione originaria del 02.10.1990, stipulato fra Consorzio Ferroviario Vesuviano e Circumvesuviana in data 25.10.2006, sono stati previsti i criteri e le modalità per l'esecuzione dei lavori oggetto della concessione, tra cui rientra quello relativo alle opere civili e tecnologiche dell'intervento infrastrutturale in argomento;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 529 del 28.03.2008, è stato approvato il "*Disciplinare di Concessione*" per la realizzazione del programma di investimenti relativi all'ammodernamento, potenziamento, raddoppio e manutenzione straordinaria nel settore delle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania", divenuto operativo in data 15.04.2008;

che, con nota n. 3609 del 28.05.2008, la Circumvesuviana srl ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto definitivo dell'intervento in parola, redatto dal concessionario Consorzio Ferroviario Vesuviano;

che, il verbale di validazione del progetto di cui trattasi è stato sottoscritto dal RUP e dai progettisti in data 25.06.2008;

che, con nota prot. n. 5563/CV/219/PROG del 12.11.2008, l'USTIF della Campania ha trasmesso il progetto, per parere di competenza, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento Trasporti Terrestri D.G.T.P.L. – Div 5;

che, con voto n. 1556 del 19 febbraio 2009, la Commissione Interministeriale 1221/52 ha rilasciato il Nulla Osta Tecnico ai fini della sicurezza ex art. 3 DPR 753/80 con prescrizioni/osservazioni;

che, con provvedimento del 04.03.2009, la Circumvesuviana, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 del sù citato Disciplinare di Concessione, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento in parola, ricadente nel territorio del comune di Pompei ed in quello del comune di Scafati;

che, con Deliberazione di G.R. n. 1581 del 15.10.2009, la Regione Campania ha disposto la copertura finanziaria per le opere inerenti il "*Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei*" nei limiti di €. 127.994.566,05 attraverso la disponibilità di €. 58.658.130,48 provenienti dalla L. n.443/2001 c.d. "Legge Obiettivo" ed €. 69.336.435,57 da "Altre risorse regionali";

che, con nota, prot. 01756, del 19.04.2010 – acquisita al protocollo regionale 0344929 del 20.04.2010 - la Società Circumvesuviana srl ha comunicato:

- di avere espletato tutte le procedure relative alla pubblicazione e notifica degli atti dei procedimenti espropriativi, garantendo – ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. - le forme partecipative e di pubblicità previste dalla normativa vigente;
- l'avvenuta affissione, per la durata di trenta giorni - dal 11.02.2010 al 13.03.2010 -, all'Albo Pretorio del comune di Pompei dell'avviso di avvio del procedimento;

- l'avvenuta pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sul quotidiano "Roma" del giorno 23.02.2010 e sul quotidiano "Il Mattino" del giorno 24.02.2010;
- il compiuto deposito della documentazione progettuale – ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 - presso la segreteria del Comune di Pompei dal giorno 11.02.2010 al giorno 13.03.2010 comprendente i seguenti elaborati:
 - o elenco delle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura
 - o piano parcellare grafico con l'individuazione degli immobili interessati dalla procedura
 - o avviso per la comunicazione alle ditte proprietarie dell'avvio del procedimento
 - o stralcio del Piano Regolatore
 - o relazione generale del progetto
- che nel periodo di affissione/deposito, come si evince dalla certificazione rilasciata dal Segretario Comunale in data 15.03.2010, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

che, con la medesima nota, il dott. Ing. Arturo Borrelli, Direttore Operativo della Circumvesuviana, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha attestato che tutte le attività propedeutiche alla richiesta di dichiarazione di pubblica utilità sono state effettuate nell'assoluto rispetto delle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie di settore;

che, con la medesima nota, la Società Circumvesuviana s.r.l. ha richiesto - ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione di cui alla Delibera G.R. n. 529 del 28.03.2008 - a questa Area Generale di Coordinamento, l'emissione del provvedimento che dichiari la pubblica utilità delle opere in argomento;

che, con nota prot. 03692 del 10.08.2010 – acquisita al protocollo regionale 0695095 del 24.08.2010 - la Società Circumvesuviana s.r.l. ha altresì comunicato:

- che in data 08.02.2010 il Concessionario ha formulato, anche all'Ufficio Affari Generali del comune di Scafati, la richiesta di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili riportati nei piani particellari di espropriazione allegati al progetto delle opere da realizzare;
- che sono state espletate positivamente tutte le procedure relative alla pubblicazione e notifica degli atti espropriativi, garantendo – ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. - le forme partecipative e di pubblicità previste dalla normativa vigente;
- che con Delibera del Consiglio comunale di Pompei n.25 del 01.03.2010, lo stesso ha reiterato il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dai lavori in oggetto;

che, con nota, prot. 0912006 del 15.11.2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità ha chiesto alla Società Circumvesuviana s.r.l. di essere informato circa lo stato del procedimento di reiterazione del vincolo preordinato all'espropriazione del comune di Scafati e circa l'esito delle connesse procedure partecipative previste dalla normativa vigente, sia in relazione all'apposizione del vincolo stesso, sia alla comunicazione previste dall'art.16 del DPR n.327/2001;

che, con nota prot. 0008672 del 02.12.2010 – acquisita al protocollo regionale 1010498 del 17.12.2010 - la Società Circumvesuviana s.r.l. ha comunicato che:

- per quanto concerne la procedura di reiterazione e/o di rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio sullo strumento urbanistico del Comune di Scafati, il concessionario dei lavori (Consorzio Ferroviario Vesuviano) ha espletato, anche ai sensi dell'art.16 del DPR n.327/2001 e s.m.i, la procedura per la partecipazione degli interessati al procedimento amministrativo, mediante comunicazione, a tutti i componenti delle ditte proprietarie degli immobili interessati da procedimento risultanti dai registri catastali, dell'avviso di avvio del procedimento e del deposito degli atti, a mezzo notifica del Messo comunale, oppure a mezzo raccomandata r.r., nel caso di soggetti residenti fuori dal Comune interessato;
- non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati alla suddetta procedura;
- l'avviso, relativo alla comunicazione propedeutica all'adozione della variante urbanistica allo strumento vigente tesa all'apposizione del vincolo preordinato, è stato pubblicato in data 04.09.2010 sui quotidiani "Roma" e "Il Mattino", nonché sul BURC n.67 del 11.10.2010;
- di tali pubblicazioni, in data 12.10.2010, ne è stata data evidenza dal Concessionario al Comune di Scafati per i successivi adempimenti di competenza;

- l'intero fascicolo è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Scafati fino al 13.11.2010 senza che vi siano osservazioni/opposizioni;
- il Consiglio Comunale di Scafati ha approvato, con deliberazione n.64 del 29.11.2010, la variante allo strumento urbanistico vigente, comportante imposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree oggetto dell'intervento;

che, con nota, prot. 1020221 del 22.12.2010, il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità ha invitato la Società Circumvesuviana s.r.l.:

- a trasmettere un prospetto riepilogativo del piano particellare di esproprio (firmato e timbrato dal RUP) che individui puntualmente le ditte e le particelle interessate dal procedimento ablativo sulle quali si è chiesto di dichiarare la pubblica utilità;
- di notificare questa A.G.C. su quali siano state le valutazioni di riscontro alle osservazioni presentate – con nota prot. 09/6570 del 19.03.2009 – dal Delegato Pontificio S.E. Mons. Carlo Liberati;

che, con nota prot. 0009393 del 22.12.2010 – acquisita al protocollo regionale 1022155 del 22.12.2010 - la Società Circumvesuviana srl ha trasmesso il prospetto riepilogativo del piano particellare di esproprio (recante tra l'altro i dati riguardanti la ditta catastale, la ditta proprietaria, l'identificazione catastale e la superficie espropriata), richiesto con la nota di cui la punto che precede, e chiarito, in relazione alla citata nota prot. n.09/6570, che *“non hanno avuto seguito le fasi propedeutiche relative all'approvazione del progetto per i lavori di riqualificazione esterna che interessavano anche gli immobili della Delegazione Pontificia”*, mentre prosegue l'iter procedurale per le aree interessate dai lavori di interrimento della linea, del piano della stazione di Pompei e delle opere complementari e che *“i lavori consistono esclusivamente nel raddoppio con interrimento della linea Torre Annunziata-Poggiomarino con l'abbassamento del piano di stazione del fabbricato viaggiatori di Pompei Santuario”*;

che, con nota prot. 0009410 del 23.12.2010 – acquisita al protocollo regionale 1025180 del 23.12.2010 - la Società Circumvesuviana s.r.l., ad integrazione della nota di cui la punto che precede, ha ulteriormente chiarito che le *“osservazioni riportate nella citata nota prot. n.09/6570 del 19.03.2009 riguardano gli immobili interessati dai lavori di riqualificazione esterna della stazione di Pompei Santuario”* e che *“per quanto concerne il contenuto della su richiamata nota, e più precisamente la parte in cui si afferma che l'art.16, comma1, della L. n.810/1929 attribuisce il carattere di inespropriabilità degli immobili appartenenti alla Santa Sede, così come richiamato dall'art.4 del d.P.R. n.327/2001, si fa presente che il predetto art. 16 della L. n.810/29 riguarda esclusivamente gli immobili elencati nei precedenti art. 13, 14, 15, tra i quali non figurano quelli ricadenti nel comune di Pompei ed interessati dalla procedura in oggetto. Nel caso specifico le superfici da occupare costituiscono per la maggior parte aree a verde, ed in minima parte superfici adibite a piazzali prospicienti edifici di proprietà del Santuario, la cui occupazione, in ogni caso, non impedisce il normale svolgimento della attuali attività”*.

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 10 del disciplinare di concessione di cui alla delibera di G.R. n.529 del 28.03.2008, *“il Gestore è delegato, ed in quanto tale si obbliga, a garantire l'effettuazione delle seguenti attività: (...) approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva, (...) effettuazione delle procedure ablativo di beni di proprietà aliena successive alla dichiarazione di pubblica utilità rilasciata dalla Regione”*;

che, ai sensi dell'articolo 8 del disciplinare di concessione di cui alla delibera di G.R. n.529 del 28.03.2008, *“la Regione si impegna a promuovere le condizioni di realizzabilità degli interventi attraverso il rilascio della dichiarazione di pubblica utilità”*;

che, con voto n.31 del 14.12.2009, la Struttura Tecnica (ex art. 6 L.R. 28.13.2002, n. 3) nelle funzioni di Alta Vigilanza (ex art. 18 del Disciplinare di Concessione del 15.04.2008), vista la relazione istruttoria presentata dai competenti uffici relativa a “Circumvesuviana s.r.l.” ha approvato, con rilievi, prescrizioni e raccomandazioni, il Piano degli Investimenti, fra cui figura anche l'intervento “Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interrimento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”, rilevando che il quadro finanziario ammissibile è quello di cui alla DGRC n.1581/09;

RITENUTO

di dover approvare, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo denominato: *“Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”* le cui particelle e ditte interessate sono individuate nei prospetti riepilogativi del piano particellare di esproprio allegati al provvedimento;

VISTI

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001;
- il Disciplinare di Concessione di cui delibera di G.R. n.529 del 28.03.2008;
- il parere dell'avvocatura regionale di cui alla nota prot. 0858223 del 26.10.2010;
- il voto - n.31 del 14.12.2009 - della Struttura Tecnica (ex art. 6 L.R., 28.03.2002, n.3);
- tutti gli atti richiamati in narrativa;

alla stregua dell'avvenuta istruttoria compiuta dal Settore 01 servizio 02 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa rese dai Dirigenti medesimi, che a tal fine sottoscrivono il presente provvedimento

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto innanzi esposto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo denominato: *“Raddoppio della tratta Torre Annunziata – Pompei e interramento linea ferroviaria nel territorio di Pompei”* le cui particelle e ditte interessate sono individuate nei prospetti riepilogativi del piano particellare di esproprio allegati al provvedimento;

di trasmettere il presente provvedimento alla Società Circumvesuviana s.r.l., per l'esecuzione e per i conseguenti adempimenti di competenza, all'Assessore ai trasporti, all' A.G.C. 14, settore 01, servizio 03 ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Gaetano Botta

CIRCUMVESUVIANA S.R.L.

***RADDOPPIO DELLA TRATTA
TORRE ANNUNZIATA – POMPEI
E
INTERRAMENTO LINEA FERROVIARIA NEL
TERRITORIO DI POMPEI***

***Elenco riepilogativo delle ditte e particelle
interessate dal procedimento ablativo***

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Arturo BORRELLI)**



COMUNE DI POMPEI

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. *[Signature]* BORRELLI)

Num. D'ord. 1

Partita n.

DITTA CATASTALE: AMBROSIO Teresa nata a San Giuseppe Vesuviano il 01/06/1926; Usufruttuaria per 1/3
 SAVARESE Alfredo Luigi nato a Boscotrecase il 21/06/1952; Proprietario per 1/3
 SAVARESE Anna Maria nata a Napoli il 19/11/1962; Proprietario per 1/3
 SAVARESE Sergio nato a Boscotrecase il 08/12/56; Proprietario per 1/3

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
88	7	536	F.U acc.	0.03.62		20 Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						30 Edific.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 2

Partita n.

DITTA CATASTALE: AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
 D'OSCAR Sebastiano nato a Boscoreale il 09.10.1925; proprietario del sub. n. 1;
 D'OSCAR Anna nata a Pompei il 22.07.1964, proprietaria del sub. n. 8 (ex sub. 2)
 D'OSCAR Emilio nato a Portici il 09.11.1959; proprietario del sub. n. 3 e n. 5;

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
51	7	584	E. U.	0.04.20		100 Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						80 Corte		DEVIAZIONE SEDE FERROVIARIA

Num. D'ord. 3

Partita n.

DITTA CATASTALE: AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
 GIORDANO Michele nato a Lettere il 08.05.1927, proprietario per i sub. n. 1 e n. 2 e comp. sub. n. 11
 GIORDANO Maria nata a Lettere il 19.03.1936, proprietario per i sub. n. 3 e n. 4 e compr. sub. n. 11
 GIORDANO Concetta nata a Pompei il 01.03.1933, proprietaria per i sub. n. 5 e n. 6 e compr. sub. n. 11
 GIORDANO Carolina nata a Lettere il 08.06.1931, proprietario per i sub. n. 7 e n. 8 e compr. sub. n. 11
 GIORDANO Anna nata a Pompei il 23.09.1944, proprietaria per i sub. n. 9 e n. 10 e compr. sub. n. 11

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
86	7	692	E. U.	0.04.43		40 Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						40 Edific.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 4

Partita n.

DITTA CATASTALE: AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
 SANTILLI Maria nata fu Eduardo, proprietaria per i sub. n. 1 e n. 3
 GIANNINO Raffaele nato a Bruscianno il 26.11.1940, proprietario per il sub. n. 4
 BALZANO Giuseppe nato a Pompei il 01.05.1933, proprietario per il sub. n. 6
 CIMITILE Antonio nato a Bruscianno il 20.06.1952, proprietario per il sub. n. 10

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
25	7	59	E. U.	0.04.17		60 Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 5

Partita n.

DITTA CATASTALE: AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

MAURO Antonella nata a S. Benedetto del Tronto il 12.04.1974, prop. per 500/1000 in reg. di com. leg. con Russo Vincenzo
 RUSSO Vincenzo nato a Castellammare di S. il 03.07.1971, propr. per 500/1000 in reg. di com. legale con Mauro Antonella
 DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
92	7	132	E. U.	0.04.87		20	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
						20	Edific.	SEDE STRADALE	

Num. D'ord. 6

Partita n.

DITTA CATASTALE: AVINO Ciro nato a Pompei il 28.08.1933, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura in atto	
					Agricola	Urbana		
77	7	296	Agrum.	0.02.20		40	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 7

Partita n.

DITTA CATASTALE: BIAGIOTTI Aldegonda fu Pietro; Usufruttuaria parziale di livello
 CIANCIULLI Eduardo fu Carlo; Concedente
 COSENZA Rosa di Aniello maritata Malinconico; Livellaria in parte
 MALINCONICO Salvatore fu Antonio; Livellario in parte
 CARLINO Domenico nato a Boscoreale il 20.01.1933, usufruttuario per il sub. n. 2 e compr. per il sub. n. 101
 CARLINO Giuseppe nato a Pompei il 07.10.1962, nudo proprietario per il sub. n. 2 e compr. per il sub. n. 101
 CARLINO Maria nata a Pompei il 20.07.1960, compr. per il sub. n. 101

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
19	9	481	F.U. acc	0.03.98		10	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
						15	Edific.	COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA	

Num. D'ord. 8

Partita n.

DITTA CATASTALE: CASCIELLO Annalisa nata a Pompei il 05.10.1961, proprietaria per 333/1000;
 CASCIELLO Carlantonio nato a Pompei il 30.01.1960; proprietario per 334/1000;
 CASCIELLO Gerarda nata a Pompei il 25.10.1966; proprietaria per 333/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
108	9	121	Frutt.	0.02.82	30		O.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA
						80	Edificat.		SEDE STABILE FERROVIA
						30	Edificat.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 9

Partita n.

DITTA CATASTALE: CANALE Giovanni nato a Cava dé Tirreni il 28/03/1921, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		

46 7 269 Agr. 0.02.16 156 Edific.
40 Edific.
20 O.I. SEDE STABILE FERROVIA
CAMERA DI VENTILAZIONE
DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 10 Partita n.

DITTA CATASTALE: CESARANO Antonietta nata a Pompei il 27/11/1968; Proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
40	7	84	Sem. lrr.	0.37.54	5	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 11 Partita n.

DITTA CATASTALE: CASCIELLO Annalisa nata a Pompei il 05.10.1961, proprietaria per 1/3;
CASCIELLO Carlantonio nato a Pompei il 30.01.1960, proprietario per 1/3;
CASCIELLO Gerarda nata a Pompei il 25.10.1966, proprietaria per 1/3;

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
12	9	32	Sem. lrr.	0.01.76	5	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA
13	9	X18	Sem. lrr.		15	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
		F.P. 32			30	Edificat.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 12 Partita n.

DITTA CATASTALE: TEODONNO Vincenzo nato a Castellammare di Stabia il 23.07.1942, proprietario per 750/1000;
PELUSO Olimpia nata a Pompei il 27.03.1945; proprietaria per 250/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
5	9	77	Sem. lrr.	0.51.54	80	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					410	Edific.		INTERFERENZA SCAVI ARCHEOLOGICI

Num. D'ord. 13 Partita n.

DITTA CATASTALE: ENTE URBANO
ASSALTO Raffaele nato a Pompei il 18.05.1935; proprietario per 1/2;
CERMI Brigida nata a Pompei il 18.07.1946, proprietaria per 1/2

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
41	7	907	Sem. lrr.	0.32.45	520	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 14 Partita n.

DITTA CATASTALE: BALZAMO Serafina nata a Scafati il 26.07.1905, usufruttuaria parziale
SORRENTINO Alfonso nato a Pompei il 27.06.1925; comproprietario
SORRENTINO Anna nata a Pompei il 11.11.1942; comproprietaria
SORRENTINO Antonio nato a Pompei il 07.12.1946; comproprietario
SORRENTINO Carlo nato a Pompei il 01.01.1932; comproprietario
SORRENTINO Gabriele nato a Pompei il 25.05.1937; comproprietario
SORRENTINO Giuseppa nata a Pompei il 25.09.1939; comproprietaria
SORRENTINO Giuseppe nato a Pompei il 15.12.1923; comproprietario
SORRENTINO Mario nato a Pompei il 01.08.1933; comproprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
42	7	257	Inc.pr.	0.02.00	130	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 15

Partita n.

DITTA CATASTALE: SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI con sede in Pompei, prop. per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
6	9	191	Sem.lrr.	0.65.09	250	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					1.600	Edificat.		INTERFERENZA SCAVI ARCHEOLOGICI

Num. D'ord. 16

Partita n.

DITTA CATASTALE: ENTE URBANO
MAZZETTI Giovanna, Coniugi nata a Pompei il 12.04.1950
VITIELLO Pasquale nato a Pompei il 25.05.1947

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
7	9	118	E. U.	0.05.21	20	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 17

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Maria Grazia nata a Pompei il 06/10/1952; proprietaria 1000/1000
Corte dei sub. 1 e 2

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
8	9	499	E.U.	0.03.46	10	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 18

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Maria Grazia nata a Pompei il 06.10.1942, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
116	9	83	Sem.lrr.	0.14.81	240	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						O.I.		DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 19

Partita n.

DITTA CATASTALE: SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI con sede in Pompei, prop. per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
117	9	117	Sem.lrr.	0.08.95	895			SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 20

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Maria Grazia nata a Pompei il 06.10.1942, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
115	9	657	Sem.lrr.	0.01.67	25	20	Edific. O.I.	SEDE STABILE FERROVIA DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 21

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI SCAFATI; Comproprietario
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI POMPEI; Comproprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
62	7	1833 (ex 238)	Sem.lrr.	0.12.77	80		Edific.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 22

Partita n.

DITTA CATASTALE: ENTE URBANO

BOTTI Raffaele nato a Agropoli il 01.06.1944, proprietario per 1000/000 del sub. n. 1 e n. 4;
 COZZOLINO Michele nato a Scafati il 07.08.1962, comproprietario per sub. n. 2 e n. 3;
 RAIOLA Teresa nata a Pompei il 31.05.1967, proprietaria per sub. n. 2 e n. 3;
 LAMBERTI Franco nato a Napoli il 16.08.1970, proprietario per sub. n. 5;
 DI SCIULLO Ugo nato a Villa Santa Maria il 03.05.1934, proprietario per sub. n. 7;
 DESIDERIO Emma nata a Boscoreale il 01.02.1943, comproprietaria sub. n. 10;
 PROTANO Domenico nato a Lacedonia il 13.07.1938, comproprietario per sub. n. 10;
 BARBATO Silveria nata a Boscoreale il 13.06.1956, proprietario per sub. n. 11 e n. 12
 ESPOSITO Carmine nato a Pompei il 06.12.1900, comproprietario per sub. n. 13
 GABRIELE Nunziata nata a Sulmona il 27.12.1900, comproprietaria per sub. n. 13;
 CLEAN SUD INDUSTRIALE S.R.L. CON SEDE IN SCAFATI, proprietario per sub. n. 101;
 TRABUCCO Antonietta nata a Scafati il 02.03.1944, proprietaria per sub. n. 102 e n. 103;
 RUSSO Vincenzo nato a Torre Annunziata il 14.09.1934, proprietario per sub. n. 104 e n. 105;

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE		

N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura in atto	Titolo di espropriazione ed osservazioni
					Agricola	Urbana		
64	7	1515	Sem.Irr.	0.31.29		90	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 23

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI SCAFATI; Comproprietario
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI POMPEI; Comproprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
65	7	1516	Sem.Irr.	0.09.29		150	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 24

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI SCAFATI; Comproprietario
ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI POMPEI; Comproprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura in atto	
					Agricola	Urbana		
66	7	1185	Sem.Irr.	0.13.90	150	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	

Num. D'ord. 25

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI POMPEI con sede in Pompei

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
29	7	1217	Sem.Irr.	0.03.51		40	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						311	Edific.		PARCHEGGIO STAZIONE

Num. D'ord. 26

Partita n.

DITTA CATASTALE: COOPERATIVA EDILIZIA DEI VETTI Ar.I. CON SEDE IN Pompei, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
49	7	273	Sem.Irr.	0.03.92		170	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
					222		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIARIA	

Num. D'ord. 27

Partita n.

DITTA CATASTALE: COPPOLA Emilia nata a Pompei il 27/01/1927, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
69	7	1069	Sem.Irr.	0.02.16		180	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 28

Partita n.

DITTA CATASTALE: D'ALESSIO Carla nata a Pompei il 18.06.1962, proprietaria

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
76	7	551	Sem.lrr.	0.05.70		45	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 29

Partita n.

DITTA CATASTALE: DE BONIS Massimo nato a Scafati il 20/07/1945; Proprietario per 1/2
TRAIANO Olga di Giacomo; Proprietaria per 1/2

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
81	7	157	Sem.lrr.	0.07.80		50	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
						330	Edific.	SEDE STRADALE
82	7	1032	Sem.lrr.	0.12.42		70	Edific.	SEDE STRADALE
83	7	1328	Sem.lrr.	0.01.39		45	Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 30

Partita n.

DITTA CATASTALE: BALZANO Laura nata a Boscoreale il 13.12.1908; comproprietaria
D'AMBROSIO Antonio nato a Camerata Picena il 13.08.1906

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
84	7	1329	FU d'ac.	0.01.60		160	Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 31

Partita n.

DITTA CATASTALE: DEMANIO DELLO STATO PATRIMONIO AMMINISTRATIVO
PER CONTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
4	9	75	Sem.	0.24.25	1.100	O.I.		SEDE STABILE FERROVIA
					1.325	O.I.		INTERFERENZA SCAVI ARCHEOLOGICI
1		110/A	Sem.	0.52.50	1.406	O.I.		SEDE STRADALE
1					821	O.I.		SEDE STRADALE
1					2.039	O.I.		SEDE STABILE FERROVIA
					984	O.I.		ESPROPRIO EX ART. 23 L. 2359/1865
1		110/b	Sem.	0.17.50	1.370	O.I.		SEDE STABILE FERROVIA
1					380	O.I.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 32

Partita n.

DITTA CATASTALE: DEMANIO DELLO STATO RAMO ARCHEOLOGICO

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
		Originaria			Agricola	Urbana	in atto		
118	9	C Scavi	Sem.Irr.		400		O.I.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 33

Partita n.

DITTA CATASTALE: DI DONNA Barbara nata a Boscotrecase il 15/01/1947; propr. per 5/12 in regime di comunione dei beni
MIELE Raffaele nato a Pompei il 24/10/1942; proprietario per 5/12 in regime di comunione dei beni
INTESTAZIONE PARZIALE

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
17	9	498	Frutt.	0.06.00		40	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 34

Partita n.

DITTA CATASTALE: DI DONNA Barbara nata a Boscotrecase il 15/01/1947; propr. per 5/12 in regime di comunione dei beni
MIELE Raffaele nato a Pompei il 24/10/1942; proprietario per 5/12 in regime di comunione dei beni
INTESTAZIONE PARZIALE

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
16	9	193	Frutt.	0.06.42		25	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 35

Partita n.

DITTA CATASTALE: DI DONNA Barbara nata a Boscotrecase il 15/01/1947; propr. per 5/12 in regime di comunione dei beni
MIELE Raffaele nato a Pompei il 24/10/1942; proprietario per 5/12 in regime di comunione dei beni
INTESTAZIONE PARZIALE

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
105	9	203	Sem.Irr.	0.01.48	70	O.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA
					50	Edificat.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 36

Partita n.

DITTA CATASTALE: MERCURIO Rosanna nata a Castellammare di Stabia il 03.10.1971, proprietaria per 1/1 in regime di separazione dei beni

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana			
						in atto			
79	7	1672 (ex 295)	Sem.Irr.	0.01.65	5	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA	

Num. D'ord. 37

Partita n.

DITTA CATASTALE: DI PALMA Anna Maria nata a Pompei il 17.10.1972, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
78	7	1673	Sem.lrr.	0.01.56		10	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
		(ex 295)						

Num. D'ord. 38

Partita n.

DITTA CATASTALE: DEL GAUDIO Gelsomina nata a Gragnano il 28.05.1935

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
60	7	1618	E. U.	0.20.46		40	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 39

Partita n.

DITTA CATASTALE: CESARANO Francesco nato a Scafati il 03.01.1929, proprietario per 1/2
ROSSI Pia nata a Tramonti il 22.02.1942, proprietaria per 1/2

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
61	7	285	Sem.lrr.	0.17.30		650	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
					1050	O.I.		DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 40

Partita n.

DITTA CATASTALE: DEL GAUDIO Gelsomina nata a Gragnano il 28.05.1935, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
59	7	1617	Sem. lrr.	0.33.68		450	O.I.	DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 41

Partita n.

DITTA CATASTALE: ACANFORA Antonio nato a Pompei il 18.06.1935, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
63	7	1331	Sem. irr.	0.04.27	25	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 42

Partita n.

DITTA CATASTALE: CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
89	7	882 (ex 982)	Sem. irr.	0.01.32	10	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					15	Edific.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 43

Partita n.

DITTA CATASTALE: CASCONI Regina nata a Castellammare di Stabia il 14.01.1922, proprietaria per 1/3;
 RUOCCO Giuseppe nato a Castellammare di Stabia il 19.02.1942, proprietaria per 1/3;
 RUOCCO Laura nata a Castellammare di Stabia il 06.03.1944, proprietaria per 1/3;

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
26	7	1724 (ex 79)	Area fabb.dem.	0.03.95	160	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 44

Partita n.

DITTA CATASTALE: CASCONI Regina nata a Castellammare di Stabia il 14.01.1922, proprietaria per 1/3;
 RUOCCO Giuseppe nato a Castellammare di Stabia il 19.02.1942, proprietaria per 1/3;
 RUOCCO Laura nata a Castellammare di Stabia il 06.03.1944, proprietaria per 1/3;

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
27	7	908	C. U.	0.01.05	50	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 45

Partita n.

DITTA CATASTALE: GIORDANO Michelantonio nato a Lettere il 08/05/1927

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
87	7	537	Sem.Irr.	0.02.18		15	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
						20	Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 46

Partita n.

DITTA CATASTALE: LA MURA Virginia nata a Pompei il 11.01.1960, nuda proprietà per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
47	7	1487	Sem.Irr.	0.02.50		20	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
					130		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 47

Partita n.

DITTA CATASTALE: LA MURA Giuseppe nato a Pompei il 31.03.1949, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
45	7	1488	Sem.Irr.	0.11.85		100	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
						200	Edific.	CAMERA DI VENTILAZIONE
					130		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 48

Partita n.

DITTA CATASTALE: LA MURA Virginia nata a Pompei il 11.01.1960, nuda proprietà per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
48	7	1490	Sem.Irr.	0.06.01		80	O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 49

Partita n.

DITTA CATASTALE: LECCISO Carla nata in Libia il 30/06/1930; Comproprietaria per 3/4
SALVIA Sergio nato a Firenze il 22/03/1922; Comproprietario per 3/4

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			

N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura in atto	Titolo di espropriazione ed osservazioni
					Agricola	Urbana		
75	7	275	F.U. Acc	0.04.07		60	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
						35	Edific.	SEDE STRADALE
						20	Edific.	COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 50

Partita n.

DITTA CATASTALE: COPPOLA Emiddia nata a Gragnano il 10.07.1929, proprietaria per 1/1 bene personale

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
2	9	187	Sem.lrr.	0.41.65		760	Edific.	INTERFERENZA SCAVI ARCHEOLOGICI

Num. D'ord. 51

Partita n.

DITTA CATASTALE: MALAFRONTI Angela nata a Scafati il 27.04.1944, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
54	7	1051	Sem.lrr.	0.41.39		300	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
					1600		O.I.	DEVIATIONE SEDE FERROVIA
55	7	160	E.U.	0.00.41		160	Edific.	SEDE STRADALE
					20		O.I.	DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 52

Partita n.

DITTA CATASTALE: MATRONE Vienna nata a Scafati il 29.04.1909, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
30	7	1219	Sem.lrr.	0.00.20		20	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 53

Partita n.

DITTA CATASTALE: MIELE Raffaele fu Cristofaro, proprietario per 1000/1000; prop. Particelle n. 517 e n. 518
MIELE Vincenzo nato a Pompei il 17.12.1934, prop. Particella n. 482

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
14	9	518	FU d'ac	0.00.27		10	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
15	9	517	FU d'ac	0.00.50		15	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
	9	482	Sub. 102 - Cat. A/4 - Classe 3					

Num. D'ord. 54

Partita n.

DITTA CATASTALE: MIELE Raffaele fu Cristofaro, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
107	9	205	Agrum.	0.02.07		40	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
					65		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA	
106	9	206	Agrum.	0.01.66		40	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
					65		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA	

Num. D'ord. 55

Partita n.

DITTA CATASTALE: MIGLIARO Angela Maria nata a Striano il 22/10/1942; Livellaria
VITIELLO Mariannina fu Nicola; diritto del concedente

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
43	7	864	Sem.lrr.	0.01.05		35	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					70		O.I.		DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 56

Partita n.

DITTA CATASTALE: MIGLIARO Angela Maria nata a Striano il 22/10/1942; Livellaria
VITIELLO Mariannina fu Nicola; Concedente

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
44	7	271	Sem.Irr.	0.12.76		330	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
					400		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA	

Num. D'ord. 57

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI POMPEI con sede in Pompei

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana			
						in atto			
31	7	1368	Sem.lrr.	0.21.63	200	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA	
		F.P. 62			30	Edific.		STAZIONE FERROVIA	
					1.933	Edific.		PARCHEGGIO STAZIONE	

Num. D'ord. 58

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI POMPEI con sede in Pompei

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
32	7	1369	Sem. Irr.	0.07.74		85	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
		F.P. 63				60	Edific.		STAZIONE FERROVIARIA
						629	Edific.		PARCHEGGIO STAZIONE

Num. D'ord. 59

Partita n.

DITTA CATASTALE: NOZZELLA Arturo nato a Pompei il 22/09/1944, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
104	9	204	Sem.Irr.	0.03.00	140		O.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA
						130	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 60

Partita n.

DITTA CATASTALE: NOZZELLA Arturo nato a Pompei il 22/09/1944

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
18	9	665	Agrum...	0.00.40		40	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
F.P. 480									

Num. D'ord. 61

Partita n.

DITTA CATASTALE: PRELATURA DI NULLIS; Rappresentante
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI POMPEI; Proprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura in atto	
					Agricola	Urbana		
99	9	35	Sem.Irr.	0.26.25	315	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
					200	Piazzale	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA	

Num. D'ord. 62

Partita n.

DITTA CATASTALE: PRELATURA DI NULLIS; Rappresentante

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Arturo BORRELLI)

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI POMPEI; Proprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
24	9	114	F.U. acc	0.04.40	120	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					20	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 63

Partita n.

DITTA CATASTALE: PRELATURA DI NULLIS; Rappresentante
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI POMPEI; Proprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
98	9	103	Inc.Prod	0.05.70	60	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 64

Partita n.

DITTA CATASTALE: PRELATURA DI NULLIS; Rappresentante
SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DI POMPEI; Proprietario

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
97	9	B	Chiesa	0.05.70	90	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					90	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 65

Partita n.

DITTA CATASTALE: TUFANO Maria nata a Scafati il 08.04.1938, nuda proprietà per 500/1000;
TUFANO Maria nata a Scafati il 08.04.1938, proprietaria per 500/1000;
RAIOLA Giuseppe nato a Pompei il 28/09/1933, usufruttuario per 500/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
22	9	123	Inc.Pr.	0.02.12	60	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 66

Partita n.

DITTA CATASTALE: TUFANO Maria nata a Scafati il 08.04.1938, nuda proprietà per 1000/1000;
RAIOLA Giuseppe nato a Pompei il 28/09/1933, usufruttuario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie		Coltura	
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
23	9	124	Sem.Irr.	0.15.56			10 Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
		Originaria		Catastale	Agricola	Edificat.	in atto	SEDE STABILE FERROVIA
							105 Edific.	

Num. D'ord. 67

Partita n.

DITTA CATASTALE: SABINI Ciro nato a Pompei il 29/05/1924, proprietà per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie		Coltura	
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
80	7	1109	Sem.Irr.	0.03.78			10 Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
							20 Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 68

Partita n.

DITTA CATASTALE: SANTUARIO PONTIFICIO DI POMPEI, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie		Coltura	
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
100	9	101	Sem.Irr.	0.32.08			320 Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
							270 Piazzale	DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 69

Partita n.

DITTA CATASTALE: SAVINO Gaetano nato a Ceraso il 13/12/1916, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie		Coltura	
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
68	7	346	Sem.Irr.	0.07.67			90 Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
							120 Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 70

Partita n.

DITTA CATASTALE: SGREP S.A.S. DI EMIDDIA Palomba & C. con sede in Pompei; Proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie		Coltura	
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
3	9	610	Sem.Irr.	0.17.65			315 Edific.	INTERFERENZA SCAVI ARCHEOLOGICI

Num. D'ord. 71

Partita n.

DITTA CATASTALE: SORRENTINO Angela di Pasquale, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
85	7	656	Sem.lrr.	0.00.61		15	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						10	Edific.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 72

Partita n.

DITTA CATASTALE: SPADACCINI AMATO Adelia nata a Cercola il 24/11/1920, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
58	7	120	Sem.lrr.	1.42.18		830	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					2520		O.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA
						80	Edific.		SEDE STRADALE
57	7	118	Sem.lrr.	0.03.72	60		O.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 73

Partita n.

DITTA CATASTALE: BALZANO Pasquale fu Gaetano, comproprietario per 1/6
BALZANO Teresa maritata Gambardella fu Gaetano, comproprietaria per 1/6
CAROTENUTO Antonio fu Scipione, comproprietario
CIRIELLO Luigi fu Bonifacio, comproprietario per 1/6
CIRIELLO Maddalena fu Bonifacio, comproprietaria per 1/6
CIRIELLO Michele fu Bonifacio, comproprietario per 1/6
ESPOSITO Carmine di Giovanni, comproprietario per 1/6
ESPOSITO Giovanni fu Carmine, comproprietario per 1/6
VITIELLO Nicola fu Andrea, proprietario per 13/166

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
56	7	161	F. R.	0.01.39	139		Q.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 74

Partita n.

DITTA CATASTALE: SPADACCINI AMATO Adelia nata a Cercola il 24/11/1920, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
67	7	258	Sem.Irr.	0.65.98		820	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
						280	Edific.	SEDE STRADALE	
						40	Edific.	COSTRUZIONE OPERA IDRAULICA	
					1000		O. I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA	

Num. D'ord. 75

Partita n.

DITTA CATASTALE: TUTINO Giuseppe nato a Gragnano il 16/11/1923; Proprietario per 1/3
TUTINO Mario nato a Pompei il 19/04/1931; Proprietario per 1/3
TUTINO Mattia nato a Pompei il 05/04/1925; Proprietario per 1/3

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura in atto		
					Agricola	Urbana			
53	7	159	Sem.Irr.	0.33.02		210	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
					530		O.I.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA	
						40	Edific.	SEDE STRADALE	
						60	Edific.	COSTRUZIONE OPERA IDRAULICA	

Num. D'ord. 76

Partita n.

DITTA CATASTALE: TUTINO Giuseppe nato a Gragnano il 16/11/1923; Proprietario per 1/3
 TUTINO Mario nato a Pompei il 19/04/1931; Proprietario per 1/3
 TUTINO Mattia nato a Pompei il 05/04/1925; Proprietario per 1/3

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
52	7	1363	Sem.Irr.	0.00.31		31	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
		F.P. 159						

Num. D'ord. 77

Partita n.

DITTA CATASTALE: ULIANO Annunziata nata a Pompei il 11/02/1932; Proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
74	7	1748	E. U.	0.03.39		15	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
		(ex 587)				10	Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 78

Partita n.

DITTA CATASTALE: ULIANO Catello nato a Pompei il 19/01/1939; Proprietario per 1000/1000
 ULIANO Ferdinando nato a Pompei il 15/11/1908; Usufruttuario parziale

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
70	7	1438	Sem.Irr.	0.03.80		150	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
						90	Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 79

Partita n.

DITTA CATASTALE: ULIANO Pasquale nato a Pompei il 30/07/1946; Proprietario per 1000/1000
 ULIANO Ferdinando nato a Pompei il 15/11/1908; Usufruttuario parziale

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
71	7	1437	Sem.Irr.	0.03.35		85	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
						55	Edific.	SEDE STRADALE

Num. D'ord. 80

Partita n.

DITTA CATASTALE: SCARICO Rosa nata a pompeii il 17.01.1935, proprietaria per 500/1000;
ULIANO Ferdinando nato a Torre del Greco il 17.04.1969, proprietario per 500/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
72	7	1082	Sem.Irr.	0.01.65	30	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					20	Edific.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 81

Partita n.

DITTA CATASTALE: SCARICO Rosa nata a pompeii il 17.01.1935, proprietaria per 500/1000;
ULIANO Ferdinando nato a Torre del Greco il 17.04.1969, proprietario per 500/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
73	7	1439	Sem.Irr.	0.01.65	30	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					20	Edific.		SEDE STRADALE

Num. D'ord. 82

Partita n.

DITTA CATASTALE: PADUANO Maria nata a pompeii il 23.12.1956, proprietaria

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
50	7	274	Sem.Irr.	0.30.84	340	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					550	O.I.		DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 83

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI POMPEI con sede in Pompei, proprietà per 1/1

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana		
34	7	1371	Sem.Irr.	0.27.80	250	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					270	Edific.		COSTRUZ. SCALA ACCESSO STAZIONE
					220	Edific.		STAZIONE FERROVIARIA
					2.040	Edific.		PARCHEGGIO STAZIONE

Num. D'ord. 84

Partita n.

DITTA CATASTALE: COMUNE DI POMPEI con sede in Pompei, proprietà per 1/1

DITTA ATTUALE:

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Arturo BORRELLI)

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
33	7	1370	Sem.lrr.	0.02.20		20	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
		F.P. 1016				25	Edific.		STAZIONE FERROVIARIA
						175	Edific.		PARCHEGGIO STAZIONE

Num. D'ord. 85

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Ferdinando nato a Pompei il 09.06.1946, proprietario per 1000/1000 bene personale

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
37	7	372	Sem.lrr.	0.02.80		5	Edif.		SEDE STABILE FERROVIA
						10	Edific.		COSTRUZ. SCALA ACCESSO STAZIONE

Num. D'ord. 86

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Rosa nata a Pompei il 09.01.1957, proprietaria per 100

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
109	9	473	Agrum.	0.08.02		70	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					210		O.I.		DEVIATIONE SEDE FERROVIA
						5	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 87

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Rosa nata a Pompei il 09.01.1957, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
11	9	89	E. U.	0.02.69		40	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						8	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 88

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Pasquale nato a Pompei il 25.05.1947, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
113	9	659	Sem.lrr.	0.00.25	15		O.I.		DEVIATIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 89

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Carmine nato a Pompei il 07.09.1944, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Superficie Urbana	Coltura in atto	
111	9	661	Sem.lrr.	0.00.31	26		O.I.	
						5	Edific.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIA COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 90

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Rosa nata a Pompei il 09.01.1957, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Superficie Urbana	Coltura in atto	
110	9	662	Sem.lrr.	0.08.07	30		O.I.	
								DEVIAZIONE SEDE FERROVIA

Num. D'ord. 91

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Pasquale nato a Pompei il 25.05.1947, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Superficie Urbana	Coltura in atto	
114	9	658	Agrum.	0.16.23		85	Edific.	
					180		O.I.	SEDE STABILE FERROVIA DEVIAZIONE SEDE FERROVIARIA COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA
						10	Edific.	

Num. D'ord. 92

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Rosa nata a Pompei il 09.01.1957, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Superficie Urbana	Coltura in atto	
112	9	660	Agrum.	0.00.39	4		O.I.	
						10	Edific.	DEVIAZIONE SEDE FERROVIARIA SEDE STABILE FERROVIA COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA
						25	Edific.	

Num. D'ord. 93

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Antonio fu Carmine; Comproprietario
 VITIELLO Giuseppe fu Carmine; Comproprietario
 VITIELLO Maria fu Carmine; Comproprietaria
 VITIELLO Michele fu Carmine; Comproprietario
 VITIELLO Rosa fu Carmine; Comproprietaria
 VITIELLO Stefano fu Carmine; Comproprietario
 CIRILLO Maria Grazia fu Stefano; Usufruttuaria parziale

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
36	7	1165	Sem.Irr.	0.16.15		70	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA COSTRUZ. SCALA ACCESSO STAZIONE
						60	Edific.	

Num. D'ord. 94

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Michele nato a Pompei il 20.07.1936, proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
35	7	371	Sem.Irr.	0.17.30		110	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA PARCHEGGIO DI STAZIONE
						230	Edific.		

Num. D'ord. 95

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Carolina nata a Pompei il 20/01/1937, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
20	9	122	Agrum.	0.02.10		85	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						15	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 96

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Carolina nata a Pompei il 20/01/1937, proprietaria per 1000/1000 per i sub. n. 2 e n. 3;
 ZITO Chiara nata a Acquaviva delle Fonti il 28.11.1909, proprietaria per 1000/1000 per i sub. n. 4 e n. 5;
 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
21	9	471	E. U.	0.03.74		15	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						45	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
						45	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 97

Partita n.

DITTA CATASTALE: SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI con sede in Pompei, prop. per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	In atto	
101	9	100	Sem.lrr.	0.13.95	160	Piazzale		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA
					250	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					180	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 98

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Antonio nato a Pompei il 21.02.1958, proprietario per 334/1000;
 VITIELLO Maria Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 16.08.1973, proprietaria per 222/1000;
 toscano Francesco nato a Pomigliano d'Arco il 19.06.1980, proprietario per 1/2

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	In atto	
38	7	1657 (ex 1122)	Sem.lrr.	0.14.44	30	Edific.		COSTRUZ. SCALA ACCESSO STAZIONE
					5	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 99

Partita n.

DITTA CATASTALE: STRADE FERRATE MERIDIONALI SECONDARIE SOCIETA' PER L'ESERCIZIO NAPOLI OTTAVIANO E CIRCUMVESUVIANA

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	In atto	
39	7	254	Sem. lrr.	0.02.12	190	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA
					10	Edific.		COSTRUZ. SCALA ACCESSO STAZIONE

Num. D'ord. 100

Partita n.

DITTA CATASTALE: SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI con sede in Pompei, prop. per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	In atto	
102	9	99	Sem.lrr.	0.17.17	35	O.I.		DEVIAZIONE SEDE FERROVIA
					35	Edific.		COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 101

Partita n.

DITTA CATASTALE: SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI con sede in Pompei, prop. per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	In atto	

103 9 98 Sem.Irr. 0.17.14 40

O.I.
Edific.DEVIAZIONE SEDE FERROVIARIA
COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA

Num. D'ord. 102

Partita n.

DITTA CATASTALE: VITIELLO Rosa nata a Pompei il 09/01/1957, proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
9	9	125	Frutt.	0.01.14		50	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA COSTRUZIONE CAVALCAFERROVIA SEDE STABILE FERROVIA
10	9	119	Frutt.	0.00.15		25	Edific.	
						15	Edific.	

Num. D'ord. 103

Partita n.

DITTA CATASTALE: RAIOLA Giovanni nato a Pompei il 09.04.1974, proprietario per 1/1

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
91	7	1765	Sem. Irr.	0.02.50		10	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
	7	(ex 1542)						

Num. D'ord. 104

Partita n.

DITTA CATASTALE: PRECENZANO Sabata nata a Amendolara il 03.04.1942, proprietaria per 1000/1000
DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
90	7	1766	Sem. Irr.	0.00.98		20	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA
	7	(ex 1542)						

Num. D'ord. 105

Partita n.

DITTA CATASTALE: CONCILIO Francesco nato a Pompei il 02.01.1949; proprietario per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	
	7	1216	Sem. Irr.	0.03.51				PARCHEGGIO STAZIONE
28	7	1372	FP 1216			280	Edific.	

Num. D'ord. 106

Partita n.

DITTA CATASTALE: AREA DI ENTI URBANI E PROMISCU
TERMI IMMOBILIARE S.R.L. CON SEDE IN POMPEI
DITTA ATTUALE: (EX GB S.R.L. CON SEDE IN CASTELLAMMARE DI STABIA, proprietaria per 1/1- C.F.: 04253011219)

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	in atto	

Num. D'ord. 107

Partita n.

DITTA CATASTALE: ENTE URBANO

MARGHERITA Italo nato a Pompei il 07.08.1940, proprietario per il sub. n. 3;
 IOVANE Gaetano nato a Scafati il 16.07.1947, comproprietario per il sub. n. 5 e n. 6 (ex sub. n. 4);
 SALOMONE Giovanna nata a San Salvatore Telesino il 19.09.1960, comprop. per i sub. n. 5 e 6 (ex sub. n. 4);
 MARGHERITA Leonardo nato a Pompei il 05.07.1947, proprietario per il sub. n. 101;
 MARGHERITO Antonietta nata a Vico Equense il 01.04.1970; comproprietaria per il sub. n. 2;
 MARGHERITO Marilena nata a Vico Equense il 14.08.1964, comproprietaria per il sub. n. 2

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie	Coltura		
93	7	438	E.U.	0.03.25	10	Edif.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 108

Partita n.

DITTA CATASTALE: STRADA PUBBLICA
 COMUNE DI POMPEI

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie	Coltura		
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
94	7	Strada pubblica						
						20 Piazza V. Veneto		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 109

Partita n.

DITTA CATASTALE: ENTE URBANO
 REGIONE CAMPANIA CON SEDE IN NAPOLI

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie	Coltura		
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
96	7	1758	E.U.	0.09.57				
						957	Edif.	SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 110

Partita n.

DITTA CATASTALE: MARTINELLI Nunziante nato a Castellammare di Stabia il 25.03.1933,

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Superficie	Coltura		
		Originaria		Catastale	Agricola	Urbana	in atto	
119	7	1034	Sem. I.	0.11.05				
						70	Edif.	SEDE STABILE FERROVIA

COMUNE DI SCAFATI

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Arturo BORRELLI)

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Num. D'ord. 1

Partita n.

DITTA CATASTALE: ENTE URBANO - FABBRICATO URBANO DIVISO IN SUBALTERNI
STAIANO CARMINE; FU FRANCESCO

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
1	16	134	E. U.	0.00.80		35	Edific.	SEDE STABILE FERROVIA	
	16	134 sub. 1 - Cat. A/4 - Classe 1 - 134 sub. 2 - Cat. A/5 - Classe 3 - 134 sub. 3 - Cat. A/5 - Classe 3 -							

Num. D'ord. 2

Partita n.

DITTA CATASTALE: FABBRICATO URBANO DIVISO IN SUBALTERNI

ENTE URBANO -

DI GIROLAMO CIRO nato a Castellammare di Stabia il 17/04/1973; prop. per 500/1000 del sub. n. 4 e n. 14;

NARDUCCI TERESA nata a Castellammare di Stabia il 29/01/1978; prop. per 500/1000 del sub. n. 4 e n. 14;

IMPARATO Cecilia nata a Castellammare di Stabia il 30.10.1974, proprietaria del sub. n. 5 e n. 17;

ESPOSITO Mariarosaria nata a Torre Annunziata il 16.08.1977, proprietaria per sub. n. 6, 7, 15 e n. 16;

DE GRUTTOLA Giuseppe nato a Foggia il 10.12.1970, proprietario per sub. n. 8,10 e n. 18;

VITIELLO Caterina nata a Castellammare di Stabia il 16.01.1967, proprietaria per sub. 9,11 e n. 19;

CASCONI Lucia nata a Castellammare di Stabia il 06.01.1976, proprietaria per sub. n. 12 e n. 21;

CACACE Pasqualina nata a Castellammare di Stabia il 15.03.1966, proprietaria per sub. 13 e n. 20;

DEL SORBO Giuseppe nato a Gragnano il 17.10.1909, proprietario per 1/2 del sub. n. 22 e n. 23;

MALAFRONTI Teresa nata a Pompei il 28.03.1917, proprietario per 1/2 del sub. n. 22 e n. 23;

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie Agricola	Coltura Urbana	Coltura in atto	
2	16	1371	E. U.	0.07.68	60	Edific.		
SEDE STABILE FERROVIA								
(ex 54)								

Num. D'ord. 3

Partita n.

DITTA CATASTALE: CASCONI ALFONSO NATO A Pompei il 26/05/1932; proprietario
DI SOMMA PASQUALINA; maritata Cascone nata a Castellammare di S. il 25/05/1905; usufr.

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMOBILI DA ESPROPRIARE				Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura		
					Agricola	Urbana	in atto		
5	16	574	Sem. I.	0.01.97		55	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 4

Partita n.

DITTA CATASTALE: FRATELLI MARANO DI MARANO UMBERTO E C. S.N.C. con sede in Boscoreale, propr. per 1/1

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
3	16	196	Sem. I.	0.06.07	15	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

Num. D'ord. 5

Partita n.

DITTA CATASTALE: GIUGLIANO MARIA nata a San Giuseppe Vesuviano il 21/04/1969; proprietaria per 1000/1000

DITTA ATTUALE:

DATI CATASTALI					IMOBILI DA ESPROPRIARE			Titolo di espropriazione ed osservazioni
N.P.	Foglio	Particella Originaria	Qualità	Superficie Catastale	Superficie		Coltura	
					Agricola	Urbana	in atto	
4	16	132	Sem. I.	0.07.69	40	Edific.		SEDE STABILE FERROVIA

dl



Decreto Dirigenziale n. 186 del 30/12/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 4 Opere pubbliche, Attuazione, Espropriazioni-Fondo investim.
Occupazionale

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE ENTRATE E DELLA SPESA A SUPPORTO
DELL'AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI - IMPLEMENTAZIONE
SERVIZI E FUNZIONALITA' AGGIUNTIVE - IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 438 del 04/04/2006 veniva approvata l'istituzione del Centro di controllo e monitoraggio delle entrate e della spesa dell'A.G.C. LL.PP per la raccolta informatica dei flussi finanziari di entrata e di spesa di tutti i Settori dell'Area;
- che con decreto dirigenziale n. 170 del 01/10/2009 l'appalto in argomento veniva aggiudicato alla società METODA S.p.A. con sede in Salerno alla Via S. Leonardo, 52 per l'importo di € 297.216,00 oltre I.V.A.;
- che, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, emergeva la necessità di integrare il sistema con le seguenti funzionalità aggiuntive:
 - gestione preavvisi di pagamento;
 - gestione aggiornamento indici ISTAT;
 - gestione personalizzata di ogni singola richiesta;nonché di implementare, nell'ambito della medesima piattaforma, le seguenti ulteriori funzioni:
 - database “*DB Autorizzazione e depositi*” per la gestione dei provvedimenti di deposito (ovvero Autorizzazioni) ex L.R. n. 9/83 e D.P.R. n. 380/2001 con relativa gestione delle entrate e del procedimento di autorizzazione, in prospettiva della modifica alla normativa regionale in materia;
 - database del “*Prezzario regionale dei LL.PP.*”;
- che con decreto dirigenziale n. 209 dell'11/12/2009, ai sensi dell'art. 57 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., veniva affidata alla società METODA S.p.A., ditta appaltatrice del contratto principale, che aveva offerto la propria disponibilità, la progettazione e realizzazione dei predetti servizi aggiuntivi agli stessi patti e condizioni offerti per l'appalto principale, per un importo di € 39.900,00 + I.V.A.

RILEVATO

- che con nota prot. n. 1021608 del 22/12/2010 il Coordinatore dell'A.G.C. 15 comunicava a questo Settore l'avvenuta implementazione, presso tutti i Settori provinciali del Genio Civile, del nuovo applicativo software “*DB Autorizzazione e depositi*”, per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, ai sensi della L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii. e la creazione di una banca dati informatizzata unica per tutti i procedimenti di autorizzazione e deposito sismico rilasciati dalla Regione Campania;
- che nella medesima nota il Coordinatore dell'A.G.C. 15, nell'intento di proseguire nel percorso della informatizzazione e semplificazione delle procedure in materia di rischio sismico, invitava questo Settore a voler verificare la possibilità di estendere l'appalto in essere, acquisendo anche apposite etichettatrici, omologhe a quelle in uso per il software del Protocollo, per consentire anche la stampa delle etichette antieffrazione (con codici a barre o elettronici tipo QR), sostitutive degli oramai obsoleti timbri a tampone;
- che, nel contempo, il Coordinatore dell'A.G.C. 15, condividendo l'invito contenuto nella nota trasmessa dalla Federazione Ordini Ingegneri Regione Campania, prot. n. 20 del 16/12/2010, registrata in atti al prot. n. 1021038 del 22/12/2010, sollecitava questo Settore a volersi attivare per dotare l'A.G.C. di un *portale web* mediante il quale poter compilare on-line le denunce di lavori, le istanze di deposito di R.S.U., collaudi, comunicazioni collegate, ecc., in modo da semplificare sia l'attività degli utenti che quella degli uffici regionali, consentendo indubbi vantaggi in termini di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi erogati.

RILEVATO, altresì,

- che anche per il database “*Prezzario dei LL.PP. della Regione Campania*” è emersa la necessità di

implementare una funzionalità aggiuntiva per la generazione automatica del computo metrico per appalti e forniture di cui la Regione Campania è stazione appaltante, partendo dai valori delle schede del prezzario, con accessibilità a tutti i Settori tecnici della Regione;

- che tale funzionalità consentirà notevoli risparmi di costi alla Regione in quanto non sarà più necessario acquistare software di computo metrico potendo accedere, mediante credenziali di accesso, direttamente al database del prezzario regionale.

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 57 c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di lavori o servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
 - a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale.

DATO ATTO

- che con nota prot. n. 1022606 del 23/12/2010 questo Settore richiedeva alla società METODA S.p.A. di Salerno, la disponibilità alla fornitura di tali servizi aggiuntivi;
- che l'interpellata società ha trasmesso la nota acquisita al prot. regionale n. 1031482 del 28/12/2010 con la quale, nel dichiarare la propria disponibilità alla progettazione e realizzazione dei servizi aggiuntivi, forniva il relativo preventivo di spesa agli stessi patti e condizioni offerti per l'appalto principale pari a complessivi € 49.940,00 oltre I.V.A.

RITENUTO

- che il preventivo presentato dalla società METODA S.p.A. con sede in Salerno alla Via S. Leonardo, 52 P.I. 02971800656 è congruente con l'offerta risultata aggiudicataria dell'appalto principale giusta decreto dirigenziale n. 170 del 01/10/2009;
- che, risultando rispettate le condizioni di cui all'art. 57 co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., possa procedersi ad affidare alla ditta METODA S.p.A., con sede in Salerno alla Via S. Leonardo, 52, la progettazione e realizzazione dei servizi aggiuntivi di cui alla nota di questo Settore prot. n. 1022606 del 23/12/2010;
- che, pertanto, è necessario impegnare la somma di € 49.940,00 oltre IVA sulla U.P.B. 6.24.60 Cap. 1126 - Codificazione SIOPE Cod. Bilancio 2-01-02 - Cod. Gestionale 2122 relativa al Bilancio gestionale 2010 a favore della Società METODA S.p.A. con sede in Salerno alla Via S. Leonardo, 52 P.I. 02971800656.

VISTI

- l'art. 4 comma 2 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la legge regionale n. 7 del 30/04/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la legge regionale n. 2 del 21/01/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria anno 2010";
- la legge regionale n. 3 del 21/01/2010 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno

- 2010 e bilancio pluriennale 2010 – 2012”;
- la deliberazione di G.R. n. 92 del 09/02/2010 “Approvazione bilancio gestionale 2010”;
 - la deliberazione di G.R. n. 211 del 01/02/2008 “Revisione codificazione SIOPE”;
 - il decreto dirigenziale n. 228 del 19/07/2010 relativo alle disposizioni per la repertorizzazione e firma presso l'area di Coordinamento dei provvedimenti di natura contabile emanati dai vari Settori dell'A.G.C. 15.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 57 c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. ad affidare alla ditta METODA S.p.A., con sede in Salerno alla Via S. Leonardo, 52, la progettazione e realizzazione dei servizi aggiuntivi di cui alla nota di questo Settore prot. n. 1022606 del 23.12.2010;
2. di autorizzare il Settore Entrate e Spesa ad impegnare l'importo di € 59.928,00 (IVA compresa) sulla U.P.B. 6.24.60 Cap. 1126 – Codificazione SIOPE Cod. Bilancio 2-01-02 - Cod. Gestionale 2122 - relativa al Bilancio gestionale 2010 - a favore della società METODA S.p.A. con sede in Salerno alla Via S. Leonardo, 52 P.I. 02971800656;
3. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecuzione:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Entrate e Spesa;
 - al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;
 - all'Assessore ai LL.PP.

Italo Giulivo



Decreto Dirigenziale n. 133 del 30/12/2010

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 3 Politiche giovanili e del forum regionale della gioventu'

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI CENTRI POLIFUNZIONALI PER GIOVANI. D.G.R.C. 1805 DEL 11/12/09 - AZ. G/H - D.D. N. 157 DEL 17/12/2009. APPROVAZIONE ESITI ATTIVITA' ISTRUTTORIA E GRADUATORIA, SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE. (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

Premesso che con D.G.R.C. n. 1805 del 11/12/2009:

- a. sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione dei Piani Territoriali Giovanili e programmate le risorse a valere sulle azioni A,B,C, H e G , esercizio finanziario 2009;
- b. si è demandato a successivi atti dirigenziali l'attuazione di quanto previsto e, in particolare, per l'azione G l'individuazione degli interventi da ammettere a contributo sulla base di apposito Avviso Pubblico aperto a Comuni singoli o loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00;

Visto il decreto dirigenziale n. 157 del 17/12/2009 con il quale, in esecuzione del suddetto atto deliberativo e in particolare di quanto previsto a proposito dell'azione G, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di "Contributi per l'attivazione di centri polivalenti per i giovani" e a prenotare l'impegno della spesa complessiva di € 1.200.000,00= e in particolare:

- a. la somma di € 1.000.000,00= a valere sull'azione G di cui ai suddetti atti deliberativi da imputare al cap. 5802 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2009 approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011, approvato con Legge regionale n° 2 del 19 gennaio 2009;
- b. la somma complessiva di € 200.000,00= a valere sull'azione H di cui ai suddetti atti deliberativi da imputare al cap. 5804 UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2009 approvato con D.G.R.C. n. 261 del 23/02/2009, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011, approvato con Legge regionale n° 2 del 19 gennaio 2009, al fine di sperimentare modalità innovative di intervento a favore dei giovani e da erogarsi ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria secondo le modalità di cui al suddetto avviso pubblico;

Visto l'Avviso Pubblico di cui al D.D. n. 157 del 17/12/2009 e, in particolare, il punto 7 dello stesso laddove prevede che "I progetti dichiarati ammissibili e non finanziati (...) potranno essere ammessi a finanziamento su eventuali altre risorse finanziarie anche di esercizi successivi"

Vista la Delibera di Giunta Regionale in corso di approvazione, con la quale, in continuità con DD.GG.RR. 777/2008, 832/2009 e 1805/2009, si è provveduto a programmare le risorse finanziarie attribuite alla gestione del Settore a valere sul bilancio di previsione E.F. 2010, per le azioni A, B, C, D, E, F, G e H

Visto il decreto dirigenziale n. 131 del 22/12/2010 con il quale:

- a. si è impegnata la somma complessiva di **€ 875.000,00=** per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di Centri Polifunzionali Giovanili ai comuni singoli o alle loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00 e in particolare:
 - la somma di **€ 750.000,00=**, quota parte della suddetta somma complessiva, al **cap. 5802** UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2010 approvato con D.G.R.C. n. 92 del 09/02/2010 così come modificato dalla D.G.R.C. n. 914 del 17/12/2010, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012, approvato con Legge regionale n. 3 del 21/01/2010 come modificata dalla L.R. n. 17 del 7.12.2010;
 - la somma di **€ 125.000,00=**, quota parte della suddetta somma complessiva, al **cap. 5804** UPB 3.13.36 del Bilancio Gestionale E.F. 2010 approvato con D.G.R.C. n. 92 del 09/02/2010 così come modificato dalla D.G.R.C. n. 914 del 17/12/2010, correlato al Bilancio di Previsione per l'Anno Finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012, approvato con Legge regionale n. 3 del 21/01/2010 come modificata dalla L.R. n. 17 del 7.12.2010
- b. si è stabilito di utilizzare le dette somme per il finanziamento delle istanze pervenute in esito all'avviso pubblico approvato con il suddetto decreto dirigenziale n. 157 del 17/12/2009 utilmente collocate nella graduatoria in corso di approvazione;
- c. si è stabilito di utilizzare le risorse impegnate con decreti n. 70 del 17/12/2008 e n. 37 del 13/7/2007 e non assegnabili per effetto della mancata presentazione dei PTG da parte di alcuni Distretti, nonché per le altre condizioni precisate negli atti di indirizzo regionali, nonché eventuali somme disponibili sull'impegno assunto con decreto n. 68 del 15.12.2008, per la concessione di contributi in conto capitale per l'allestimento di centri polivalenti per giovani finanziando le proposte pervenute in risposta al suddetto avviso pubblico e che prevedano il solo allestimento di strutture già esistenti utilmente collocate nella graduatoria in corso di approvazione;

Visto altresì l'avviso pubblico di cui al suddetto decreto e, in particolare, il punto 7 dello stesso;

Visto il D.D. n. 70 del 21/06/2010 con il quale si è provveduto a nominare una commissione per la verifica dell'ammissibilità delle proposte e la valutazione delle progettualità;

Considerato che

- in esito al predetto avviso pubblico scaduto il 31/05/2010, sono pervenute n. 87 candidature;
- il che il Settore Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania, sulla base dell'attività di verifica e valutazione della Commissione di cui al citato D.D. n. 70 del 21/06/2010, ha provveduto ad istruire le proposte candidate alla concessione del contributo;
- in esito alle suddette attività istruttorie sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione previsti nel citato avviso pubblico sono risultate escluse n. 42 proposte ed ammesse a valutazione e valutate n. 45 proposte, così come specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in esito alla valutazione della documentazione e dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui al punto 7 del suddetto avviso pubblico, risulta la graduatoria di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di

- approvare le risultanze dell'attività di verifica dell'ammissibilità e di valutazione delle proposte di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare lo schema di atto di concessione di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ammettere a finanziamento le proposte utilmente collocate nella graduatoria di cui al suddetto allegato B, previa sottoscrizione dell'atto di concessione secondo lo schema di cui al suddetto allegato C;
- confermare l'impegno di cui al D.D. n. 157 del 17/12/2009 (pre impegno n. 8577 e n. 8578 del 30/12/2009), in favore dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato B;

Visti

- la L.R. n. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
- l'art. 4 della L.R. n. 24/2005;
- la DD.GG.RR. n. 650 del 13/09/2010, che ha attribuito al dott. Antonio Oddati, la funzione di Coordinamento dell'A.G.C. 17, prorogata con delibere n. 716 del 25/10/2010 e n. 828 del 26/11/2010;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale Gioventù;
- le DD.GG.RR. n. 777 del 2008 e n. 832 del 30/04/2009 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;
- l'APQ del 01/08/2008, attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
- il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- la L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 211 del 01/02/2008 di applicazione Codici S.I.O.P.E.;
- la L.R. n. 3 del 21/01/2010 di approvazione del "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2010 – 2012" come modificata dalla L.R. n. 17 del 7.12.2010 ;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale 2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30/04/2002, pubblicato sul BURC n. 15 del 17/02/2010;
- la D.G.R. n. 914 del 17/12/2010 di variazione del Bilancio Gestionale E.F. 2010
- l'art. 10 della L.R. n. 1 del 2007;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

1. approvare le risultanze dell'attività di verifica dell'ammissibilità e di valutazione delle proposte di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. approvare la graduatoria delle proposte ammesse a valutazione di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. approvare lo schema di atto di concessione di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. ammettere a finanziamento le proposte utilmente collocate nella graduatoria di cui al suddetto allegato B, previa sottoscrizione dell'atto di concessione secondo lo schema di cui al suddetto allegato C;
5. confermare l'impegno di cui al D.D. n. 157 del 17/12/2009 (pre impegno n. 8577 e n. 8578 del 30/12/2009), in favore dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria di cui all'allegato B;
6. rinviare a successivi atti dirigenziali la liquidazione delle spese in parola, secondo le modalità previste al punto 4 dell'avviso di cui al decreto dirigenziale n. 157 del 17/12/2009 e all'art. 3 dell'atto di cui all'allegato C del presente atto;
7. di inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta e all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;
8. di comunicare lo stesso al Presidente della Giunta Regionale, giusto il decreto presidenziale n. 109 del 21 maggio 2010.

Napoli, ...

Il dirigente del Settore
Dott. Gaspare Natale

N	Comune/organismo	Ammissibilità	Motivazione esclusione	Punteggio	Note
1	Bonea	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. l art. 7 avviso) – documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
2	Laurito	Ammesso		43,5	
3	Ottati	Ammesso		38,5	
4	Parolise	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali (p. l art. 7 avviso) - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
5	Prata di Principato Ultra	Ammesso		24	
6	Scisciano	Ammesso		68,5	
7	Fisciano	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
8	Pellezzano	Ammesso		17	
9	Monte di Procida	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
10	Pignataro Maggiore	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. l art. 7 avviso) – documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
11	Sant'Angelo all'Esca	Ammesso		13,5	
12	Torre del Greco	Ammesso		28,5	
13	Polla	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
14	Rofrano	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
15	Vallo della Lucania	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso) - allegato C incompleto - incongruenza quadro economico con tipologia di intervento.		
16	Castelnuovo Cilento	Ammesso		36	
17	Montano Antilia	Ammesso		43,5	
18	Fragneto Monforte	Ammesso		34	
19	Melito di Napoli	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
20	Furore	Ammesso		39,5	
21	San Rufo	Ammesso		31	
22	Procida	Ammesso		32	

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

N	Comune/organismo	Ammissibilità	Motivazione esclusione	Punteggio	Note
23	Montefalcone di Val Fortore	Ammesso		47	
24	Ceppaloni	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali (p. 1 art. 7 avviso) - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
25	Castel San Giorgio	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
26	Telese Terme	Ammesso		52	
27	Cetara	Ammesso		38,5	
28	San Giorgio a Cremano	Ammesso		36,5	
29	Cercola	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
30	San Lorenzo Maggiore	Ammesso		27	Contributo massimo concedibile € 55.000
31	Casalnuovo	Ammesso		40	
32	San Mauro Cilento	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
33	Casamarciano	Ammesso		31	
34	Castelnuovo di Conza	Ammesso		41,5	
35	Casamicciola Terme	Ammesso		35	
36	Maiori	Ammesso		26	
37	Montella	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
38	Vitulano	Ammesso		37	
39	Massa Lubrense	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso) - Incongruenza tipologia di intervento indicata e lavori previsti - punto 1 articolo 1 avviso: non si evince il titolo		
40	Ischia	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. 1 art. 7 avviso) - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
41	Lacco Ameno	Ammesso		30	
42	Salerno	Ammesso		45,5	
43	Roccamonfina	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso) - art. 5 - Modalità di presentazione della domanda		

N	Comune/organismo	Ammissibilità	Motivazione esclusione	Punteggio	Note
44	Albanella	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali (p. 1 art. 7 avviso) – documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso) - punto 1 articolo 1 avviso: non si evince il titolo la compilazione dei formulari è incompleta.		
45	Trentinara	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
46	Avellino	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
47	San Martino Valle Caudina	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
48	Solofra	Ammesso		30	
49	Cervino	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
50	Cava de' Tirreni	Ammesso		45,5	
51	Agro Rinasce S.c.r.l.	Ammesso		74	
52	Campagna	Ammesso		43,5	
53	Bellizzi	Ammesso		40,5	
54	Brusciano	Ammesso		21,5	
55	Cardito	Ammesso		37	
56	Acerra	Ammesso		45	
57	Marzano di Nola	Ammesso		33	
58 A	Napoli	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
58 B	Napoli	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
58 C	Napoli	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
59	Castelfranci	Ammesso		35,5	
60	Giugliano	Ammesso		24,5	Contributo massimo concedibile € 132.000
61	Ariano Irpino	Ammesso		39,5	
62	Casal Velino	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso) – intervento non ammissibile (art. 3)		

N	Comune/organismo	Ammissibilità	Motivazione esclusione	Punteggio	Note
63	Marigliano	Ammesso		49,5	
64	Liveri	Ammesso		46,5	
65	Cautano	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
66	Casapulla	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. 1 art. 7 avviso) – documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
67	Battipaglia	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
68	Sant'Arpino	Ammesso		26,5	
69	Bisaccia	Ammesso		25	
70	Torella dei Lombardi	Ammesso		41,5	
71	Perdifumo	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
72	Liberi	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. 1 art. 7 avviso) – documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
73	Caserta	Escluso	intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. 1 art. 7 avviso) – documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
74	Vico Equense	Ammesso		35	
75	Montoro Inferiore	Escluso	documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
76	Amorosi	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione		
77	Avella	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
78	Torre Annunziata	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso) - l'atto formale trasmesso approva i format;		
79	Succivo	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione – art. 5 modalità di presentazione - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		
80	Cicciano	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso), allegato C incompleto		
81	Quindici	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso), allegato C incompleto - intervento non coerente con gli indirizzi regionali(p. 1 art. 7 avviso)		
82	Piedimonte Matese	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		

N	Comune/organismo	Ammissibilità	Motivazione esclusione	Punteggio	Note
83	Airola	Ammesso		41	
84	San Marco dei Cavoti	Escluso	Punto 2 art 7 Avviso Termini Perentori di presentazione		
85	Ass. Lega Navale Italiana	Escluso	Art 7 Soggetto proponente non ammissibile - documentazione incompleta (p. 5 art. 7 Avviso)		

N	Comune/organismo	Punteggio	Note
51	Agro Rinasce S.c.r.l.	74	
6	Scisciano	68,5	
26	Telese Terme	52	
63	Marigliano	49,5	
23	Montefalcone di Val Fortore	47	
64	Liveri	46,5	
50	Cava de' Tirreni	45,5	
42	Salerno	45,5	
56	Acerra	45	
52	Campagna	43,5	
17	Montano Antilia	43,5	
2	Laurito	43,5	
34	Castelnuovo di Conza	41,5	
70	Torella dei Lombardi	41,5	
83	Airola	41	
53	Bellizzi	40,5	
31	Casalnuovo	40	
61	Ariano Irpino	39,5	
20	Furore	39,5	
3	Ottati	38,5	
27	Cetara	38,5	
38	Vitulano	37	
55	Cardito	37	
28	San Giorgio a Cremano	36,5	
16	Castelnuovo Cilento	36	
59	Castelfranci	35,5	
74	Vico Equense	35	
35	Casamicciola Terme	35	
18	Fragneto Monforte	34	
57	Marzano di Nola	33	
22	Procida	32	
33	Casamarcano	31	
21	San Rufo	31	
48	Solofra	30	
41	Lacco Ameno	30	
12	Torre del Greco	28,5	
30	San Lorenzo Maggiore	27	Contributo massimo concedibile € 55.000
68	Sant'Arpino	26,5	
36	Maiori	26	
69	Bisaccia	25	
60	Giugliano	24,5	Contributo massimo concedibile € 132.000
5	Prata di Principato Ultra	24	
54	Brusciano	21,5	
8	Pellezzano	17	
11	Sant'Angelo all'Esca	13,5	

Atto di Concessione
"Contributi per l'attivazione di centri polivalenti per i giovani"
(Azione G/H - D.G.R.C. n. 832/09 e D.G.R.C. n. 1805/09- DD n. 157 del 17/12/2009).

ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Napoli li, _____.

la Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, di seguito denominata Regione, con sede in Napoli via S. Lucia 81, codice fiscale C.F. 80011990639, rappresentata, ex art.24 della L.R. n. 24\2005 e ex art.10, L.R. n. 1 del 2007, dal Dirigente del settore, Dott. Gaspare Natale nato a Napoli, il 24/05/1953, domiciliato per la sua carica presso la sede della Giunta Regionale della Campania

VISTA

- la Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008 con cui sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro strategico Politiche giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro strategico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.1379 dell'11/09/07;
- la D.G.R.C. n. 832 del 30/04/09 con cui sono stati confermati gli indirizzi programmatici e le linee operative previsti dal suddetto atto deliberativo;
- la D.G.R.C. n. 1805 del 11/12/2009 con cui sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione dei Piani Territoriali Giovanili e programmate le risorse a valere sulle azioni A,B,C, H e G di cui ai suddetti atti deliberativi, demandando a successivi atti dirigenziali l'attuazione di quanto previsto e, in particolare, per l'azione G l'individuazione degli interventi da ammettere a contributo sulla base di apposito Avviso Pubblico aperto a Comuni singoli o loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00;
- si è stabilito che:
 1. l'azione G è rivolta alla promozione, anche a livello sovracomunale e distrettuale, di esperienze pilota per la realizzazione di "Centri Polifunzionali Giovanili" quali attrattori territoriali per favorire partecipazione, aggregazione e creatività fra i giovani;
 2. la realizzazione dei centri intende rispondere all'esigenza di sperimentare approcci innovativi nell'ambito delle politiche giovanili ;
 3. per la realizzazione delle suddette finalità il Settore Politiche Giovanili potrà concedere contributi in conto capitale ai comuni singoli o alle loro forme associative e di gestione dei servizi ai sensi del D. Lgs. 267/00 per:
 - attivare/riattivare, riqualificare, rifunionalizzare, ampliare, ammodernare e adeguare le strutture esistenti (immobili o parti di immobili) di proprietà degli enti locali o nella disponibilità di soggetti da questi controllati;
 - sviluppare l'accessibilità/fruibilità/funzionalità di aree urbane individuate e nelle quali risultino ubicate diverse infrastrutture/attrezzature – anche nella disponibilità di soggetti diversi - per favorirne il caratterizzarsi come "poli di attrazione" della popolazione giovanile del territorio, attraverso interventi che valorizzino le caratteristiche dell'area, la contiguità dei diversi elementi e ne favoriscano la gestione coordinata sulla base di un programma unitario di interventi diretti a fornire ai giovani positive occasioni di socializzazione ed espressione e di stabili procedure di coordinamento delle attività dei diversi soggetti;
- il DD n. 157 del 17/12/2009 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di centri polifunzionali per giovani e si è provveduto all'impegno della somma complessiva di € 1.200.000,00, di cui € 1.000.000,00 per la concessione di contributi in conto capitale ed € 200.000,00 per la concessione di contributi per spese di funzionamento
- il DD n. del _____ con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento

CONSIDERATO CHE

- a seguito del predetto avviso pubblico il comune di _____ /organismo ha presentato domanda di partecipazione al suddetto avviso pubblico;
- a seguito dell'istruttoria effettuata, il progetto presentato dal suddetto beneficiario è risultato ammesso e in posizione utile per fruire del contributo previsto nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. del _____ ;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO CONCEDE

al Comune di _____ /organismo rappresentato da _____ nato il _____ a _____, e residente in _____, C.F. _____ (di seguito denominato Beneficiario) un contributo a fondo perduto per la realizzazione del progetto codice _____, alle seguenti condizioni e con i seguenti limiti:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente atto ha ad oggetto:

a) la concessione di un contributo in conto capitale nella misura e secondo le modalità specificate al successivo art. 3 destinato esclusivamente alla realizzazione di un centro polifunzionale giovanile così come delineato negli atti di programmazione in premessa e secondo il progetto presentato dal beneficiario per la partecipazione all'avviso pubblico citato del costo complessivo di € _____. In particolare, il contributo, in conto capitale, è concesso per

1. interventi di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 6 giugno 2001 (manutenzione ordinaria e straordinaria), volti alla rifunionalizzazione, adeguamento e/o messa a norma del manufatto sito _____;

e/o

2. interventi localizzati nell'area urbana sita _____ individuata _____ poste a connettivo di strutture di servizi già esistenti, volti alla creazione di "poli di attrazione" della popolazione giovanile del territorio;

e/o

3. interventi di allestimento delle suddette strutture o di allestimento della struttura sita in _____.

b) la concessione di un contributo nella misura massima di € 40.000,00, per l'avvio delle attività e per il funzionamento del centro polifunzionale secondo i tempi, le modalità e le procedure di cui al successivo art. 4

Art. 3 (Contributo in conto capitale modalità di erogazione e spese ammissibili)

Per la realizzazione del progetto di cui all'art. 2, la Regione concede un contributo in conto capitale di euro _____.

A valere sul detto contributo sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa eventualmente nella misura a fianco indicata:

1. spese per lavori
2. spese tecniche (progettazione direzione lavori ecc.) in misura non superiore al 12% dell'importo dei lavori;
3. spese per forniture di attrezzature ed arredi;
4. I.V.A.

Le spese eventualmente previste non rientranti nelle suddette tipologie e limiti rimarranno a carico del beneficiario.

Il Settore Politiche Giovanili provvederà a liquidare il suddetto contributo con le seguenti modalità:

In caso di istanze il cui quadro finanziario preveda esclusivamente lavori o lavori e acquisto di beni:

1. il 50% dell'importo su richiesta del soggetto ammesso e contestuale attestazione di avvenuta aggiudicazione/affidamento dei lavori o attestazione di inizio lavori (nel caso di lavori in economia) a cura del RUP; nonché dichiarazione resa dal RUP nei modi di legge, di avere rigorosamente rispettato la normativa in materia di appalti;
2. ulteriore acconto, nel limite massimo del 40% su richiesta del soggetto ammesso, attestante l'avvenuta spesa pari ad almeno l'80 dell'importo già liquidato. Ai fini dell'erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - dichiarazione resa dal RUP e corredata della relativa documentazione comprovante che sono stati realizzati lavori e forniti i beni in conformità alla spesa attestata e al progetto;
3. saldo (10%) su richiesta e presentazione dell'attestazione finale della spesa e del certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo, nonché attestazione resa dal RUP relativa alla fornitura dei beni in conformità alla spesa attestata e al progetto;

In caso di istanze il cui quadro finanziario preveda esclusivamente l'acquisto di beni (arredi, attrezzature):

1. anticipazione per un importo pari al 50% del contributo assegnato;
2. ulteriore acconto, nel limite massimo del 40% su richiesta del soggetto ammesso, attestante l'avvenuta spesa pari ad almeno l'80 dell'importo già liquidato, nonché dichiarazione resa dal responsabile del procedimento che sono stati forniti i beni in conformità alla spesa attestata e al progetto;
3. saldo su presentazione della rendicontazione finale.

Le eventuali economie di spesa anche dovute ai ribassi registrati in sede di gara saranno oggetto di riprogrammazione con la Regione o date in restituzione.

Art. 4 (Contributo per spese di funzionamento e di start up - modalità di programmazione e di erogazione - spese ammissibili)

Ai fini del contributo di cui alla lett. b) art. 2 il beneficiario contestualmente alla sottoscrizione del presente atto comunica il nominativo del responsabile della progettazione esecutiva delle attività del centro/polo per la fase di start up e di funzionamento per il primo anno di attività, che si rapporterà con i funzionari individuati dal Settore per la definizione della stessa progettazione, anche al fine del coordinamento con le attività e i programmi/progetti sviluppati dal Settore.

Quest'ultima sarà delineata in coerenza con quanto indicato nel progetto generale di cui al p. g) dell'avviso pubblico.

Il relativo piano economico non potrà prevedere una spesa a carico della Regione superiore a € 40.000,00 e sarà definito di concerto con i funzionari del Settore Politiche Giovanili, anche tenendo conto di quanto stabilito, oltre che dal suddetto "progetto generale", nella Relazione di cui al punto h) dell'avviso di cui al DD n. 157 del 17/12/2009.

A valere sulle risorse concesse per spesa corrente sono ammesse le seguenti spese: spese per forniture di beni e utilizzo di beni di terzi e per la fornitura di servizi (es. acquisto di carta, buste, materiale di cancelleria, prodotti per la tipografia e i laboratori di riproduzione corrispondenza, spese postali, spese di inoltro della corrispondenza a mezzo di agenzie di recapito, imballaggio e distribuzione presso il pubblico, spese di utilizzazione e di manutenzione attrezzature e impianti, le prestazioni relative all'informatica, compresi il supporto all'utilizzo, la manutenzione dei sistemi informatici operazioni informatiche affidate a terzi e altre spese connesse al trattamento dei dati, compresi lo sviluppo e la manutenzione del sito web il noleggio, la manutenzione e la riparazione di apparecchiature di telecomunicazione); spese per servizi (es. counseling, orientamento, attività laboratoriali); spese per pubblicazioni e per l'informazione, spese di tipografia; spese per collaborazioni e prestazioni professionali (es. Co.co.co., Co.co.pro. Prestazioni e collaborazioni occasionali, prestazioni professionali). Sono tassativamente escluse spese di progettazione.

In ogni caso le spese devono essere strettamente riconducibili alle attività del Centro Polifunzionale, declinate dalla progettazione esecutiva e dal progetto generale.

La progettazione dovrà tendere a caratterizzare il centro/polo quale attrattore territoriale per favorire partecipazione, aggregazione e creatività fra i giovani e a favorire un approccio unitario e integrato alle esigenze e alle problematiche dei giovani. La stessa terrà conto dell'esigenza di cogliere uno spaccato del mondo giovanile, in modo da conoscerne il sentire, le culture, i modi di pensare, i bisogni, le aspettative le problematiche, i linguaggi e di caratterizzare il centro come un servizio a "bassa soglia" con minime barriere in entrata e massimo livello di accessibilità e in cui operano equipe multidisciplinari in grado di fornire risposte a bisogni diversi in un approccio integrato che considera il giovane nella sua unitarietà di persona, prevedendo al contempo l'organizzazione di attività più strutturate nelle quali inserire i giovani sulla base di progetti individualizzati.

La progettazione ancora dovrà favorire l'operatività in rete con le altre istituzioni del territorio, in primo luogo le scuole, i centri per l'impiego, centri di orientamento professionale, servizi sociali comunali, i consultori familiari, i servizi informagiovani ma anche con le varie forme di associazionismo presenti sul territorio, integrandone le attività, al fine di consentire il pieno esplicarsi di tutte le positive ricadute derivanti dalle sinergie e dal coordinamento delle attività. La gestione delle attività del centro è attuata attraverso il coinvolgimento diretto delle associazioni e dei giovani del territorio. Essa privilegerà i seguenti settori tematici: tutela dell'ambiente, cultura della legalità, sviluppo dello spirito imprenditoriale, contrasto delle dipendenze, valorizzazione e sviluppo della creatività giovanile nei più svariati settori (cultura teatro, audiovisivi, ecc.), moltiplicazione delle occasioni di formazione e integrazione dei percorsi di istruzione, educazione alla salute, mobilità e scambi culturali, educazione al volontariato e volontariato europeo, sviluppo della cittadinanza attiva e favorirà pratiche di concertazione e coordinamento tra la totalità dei diversi enti locali afferenti a ciascun distretto, nonché pratiche di consultazione/concertazione con gli organismi rappresentativi della popolazione giovanile locale;

La progettazione sarà approvata dal Settore Politiche Giovanili entro 210 gg dall'ammissione a finanziamento.

Il Settore Politiche Giovanili provvederà a liquidare le somme per le spese di funzionamento, detratte eventualmente le penalità di cui al successivo art. 6, all'atto dell'ultimazione dei lavori eventualmente previsti dai progetti presentati e delle attività di allestimento dei centri/poli.

Art. 5

(Obblighi e impegni del Beneficiario)

Il Beneficiario è tenuto a:

- a. iniziare i lavori entro 210 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- b. partecipare con risorse proprie per € ____ disponibili sul cap. bilancio _____;
- c. realizzare gli interventi in conformità al progetto preliminare/definitivo/esecutivo di cui alla D.G. n. ____ del ____;
- d. destinare e mantenere la destinazione d'uso a centro polivalente per attività rivolte ai giovani del sopradetto immobile per un periodo di almeno 5 anni, dalla data di attivazione della struttura,
- e. *(in caso di interventi di cui al punto 2 dell'art. 2)* realizzare la gestione unitaria e coordinata, almeno per un triennio delle strutture sulla base delle procedure e della relazione gestionale di cui al p. h) e in coerenza con quanto indicato nel Progetto generale di cui al p. g) art. 6 dell'Avviso pubblicocitato in premessa;
- f. rispettare il cronoprogramma di cui al punto 9 del formulario (allegato c avviso pubblico);
- g. collaborare con il Settore politiche giovanili e con i soggetti da questo indicati per la definizione e la realizzazione di attività di monitoraggio in itinere, di supervisione e di valutazione degli interventi al fine di valorizzare le sperimentazioni realizzate,

accettando sin d'ora la partecipazione, senza ulteriori oneri per la Regione, a programmi e progetti rientranti nella programmazione regionale delle politiche giovanili, implementati dal suddetto Settore,

Il Beneficiario si impegna, coerentemente a quanto dichiarato nel formulario (all C dell'avviso) ad attivare la struttura entro ____ gg. dall'ammissione a finanziamento.

Art. 6

(Decadenza revoca e penalità)

La Regione potrà effettuare verifiche, anche a campione, per accertare la rispondenza degli interventi ammessi a contributo alle tipologie ammissibili ed effettuare in generale il controllo dei dati, delle informazioni, della documentazione e delle dichiarazioni fornite.

Qualora dalle verifiche e dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni e della documentazione fornita, il richiedente decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e della documentazione non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 sulle responsabilità penali. In tal caso si procederà alla revoca ed al recupero della eventuale somma erogata maggiorata dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Si procederà alla revoca, anche parziale, dei contributi nei seguenti casi:

- a. impossibilità sopravvenuta di realizzare il progetto;
- b. mancato adempimento da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'art. 5 lett. a), b), c), d), ed e)
- c. nel caso di alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto dell'agevolazione entro 5 o 3 anni, a seconda della tipologia di intervento dalla data di concessione del contributo;
- d. qualora per i medesimi interventi/lavori/acquisti per i quali si utilizza il contributo regionale di cui al presente atto siano state assegnate agevolazioni/contributi/finanziamenti pubblici di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali, o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, oltre a quelli eventualmente dichiarati in sede di partecipazione all'avviso pubblico e comunque nei casi di utilizzo per i medesimi interventi/lavori/acquisti o parte di questi di più contributi;
- e. qualora siano apportate delle varianti sostanziali al progetto originario e nei casi in cui comunque si rilevi una sostanziale difformità tra progetto presentato e opera realizzata;

Comporterà, inoltre, la revoca dell'assegnazione dei contributi la mancata o parziale presentazione, non giustificata, della documentazione prevista rispettivamente dall'art. 3 e 4 del presente atto.

Nel caso di revoca il beneficiario dovrà restituire il contributo concesso oltre gli interessi legali vigenti per il periodo compreso alla data di erogazione a quella di restituzione.

In caso di mancato rispetto dei tempi di attivazione di cui al cronoprogramma (punto f) art. 5) sarà applicata sul contributo di cui all'art. 4 una penalità così determinata: 5% del contributo determinato secondo le modalità di cui all'art. 4 per ciascun periodo di 60 giorni oltre il termine.

Art. 7

(Clausola di salvaguardia)

La Regione Campania non assume altri oneri, oltre quelli stabiliti con il presente atto, e qualsiasi impegno o responsabilità, comunque assunti o derivanti al beneficiario verso terzi, persone ed Enti per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto.

Art. 8

(Rinvio)

Per quanto non previsto nel presente atto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 9 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere a seguito dell'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Il presente atto è valido a tutti gli effetti di legge.

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Per accettazione
Il Beneficiario



Decreto Dirigenziale n. 208 del 23/12/2010

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed
immigra

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' FORMATIVE IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - D.LGS
276/2003 EX ART. 49 - DECRETO DIRIGENZIALE 151/2008 - PRESA D'ATTO DELLE
RISULTANZE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE NEI MESI DI MAGGIO,
GIUGNO, LUGLIO, SETTEMBRE 2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Legge 14 Febbraio 2003 n°30 “Delega al Gov erno in materia di occupazione e Mercato del Lavoro” ed il D.Lgs attuativo 10 Settembre 2003 n° 276 avente ad oggetto “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e Mercato del Lavoro” individuano tre tipologie di Apprendistato con finalità diverse:
 1. Contratto di apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere d'istruzione e formazione;
 2. Contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro ed un apprendimento tecnico professionale;
 3. Contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.
- Che l'art. 49 del predetto D.Lgs n° 276/2003 subord ina l'attuazione dell'Apprendistato professionalizzante alla definizione di una regolamentazione regionale;
- Che la Legge 14 Maggio 2005 n°80 ha introdotto l'a rt. 5.bis all'art. 49 del D.Lgs n° 276/2003, il quale dispone che sino all'approvazione della legge regionale relativa al contratto di apprendistato da parte delle Regioni il contratto di apprendistato professionalizzante può essere immediatamente operante unicamente laddove siano stati stipulati contratti collettivi nazionali di lavoro da Associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente piu' rappresentativi sul piano nazionale;
- Che la Circolare Ministeriale n° 40 del 14/10/2004 ha emanato alcuni chiarimenti e indicazioni operative ai fini dell'applicazione della nuova disciplina del contratto di apprendistato.
- Che con Delibera di G.R. n°160 del 14/02/06, pubbl icata sul B.U.R.C. n°15 del 27/03/06, sono stati approvati gli indirizzi operativi per una prima sperimentazione del contratto di Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 – D.lgs. 276/03;
- Che con successivo Decreto Dirigenziale n° 78 del 25/05/06, pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 12/06/06, sono stati approvati gli adempimenti di cui alla Delibera di G.R. n°160/06;
- Che la Delibera di G.R. n° 160/06, ai fini dell'attuazione delle finalità formative nei contratti di apprendistato professionalizzante ha previsto l'individuazione della compartecipazione pubblica attraverso risorse assegnate alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Che con Decreto Dirigenziale n°151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 13 del 31/03/08 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione “a sportello” dei piani formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione esterna attraverso Enti di Formazione accreditati ai sensi della Delibera di G.R. n°226/06;
- Che il su citato Avviso Pubblico è stato approvato nella riunione del giorno 7 Marzo 2008 dagli Enti Bilaterali di cui all'Osservatorio dell'Apprendistato;
- Che con Decreto Dirigenziale n°452 del 11/12/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n°55 del 29/12/2008, è stata approvata la proroga per la presentazione dei Piani Formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso alla formazione esterna, con le medesime modalità attuative approvate con il Decreto Dirigenziale n°151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n°13 del 31/03/2008;

CONSIDERATO

- Che l'art. 10 – Ammissibilità e Valutazione del predetto bando recita che “*le candidature pervenute saranno sottoposte all'esame di ammissibilità da parte dell'Osservatorio dell'Apprendistato con l'ausilio dell'Assistenza Tecnica Erfea*”;

- che con nota prot. 2010.0797721 del 05/10/2010 l'Ente Bilaterale Erfea ha comunicato i nominativi del gruppo degli Esperti da impegnare nei lavori di ammissibilità e valutazione;
- Che, con nota del 10/12/2010 prot. 2010.0987260 sono state trasmesse le risultanze dei lavori svolti dal Gruppo degli Esperti delle proposte presentate nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio, Settembre 2010.
- Che, con Decreto Dirigenziale n. 121 del 26/05/2010 è stata sospesa, nel mese di Agosto, a partire dall'anno corrente e fino a nuovo avviso, la presentazione dei piani formativi individuali di cui al Decreto Dirigenziale n°151 del 19/03/2008;

RITENUTO

- Di dover procedere alla presa d'atto dei su citati esiti di valutazione al fine di procedere all'affidamento delle attività.

VISTO

- La Legge 30/03
- Il D.lgvo 276/03
- La D.G.R. n°160/06
- Il D.D. n°78/06
- Il D.D. n°151/08
- Il D.D. n°452/08
- Il D.D. 121/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ormel nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto delle risultanze di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso in narrativa citato nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio, Settembre 2010 riportate nell'allegato prospetto, composto da n°14 pagine numerate progressivamente, da pag. 1 a pag. 14 che formano parte integrante del presente atto;
- di precisare che, per l'annualità di riferimento autorizzata, si è tenuto conto della data di assunzione dell'Apprendista riportata nella lettera di assunzione allegata alla singola proposta trasmessa;
- di specificare che la presente pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica per i Soggetti interessati;
- di incaricare l'Ufficio Ormel all'invio della richiesta della seguente documentazione relativa alla sottoscrizione dell'atto di Concessione:
 1. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza e fallimentare, completa del Nulla Osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965 n°575 a successive modificazioni (Ente e Azienda);
 2. Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente, prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 – artt. 46 e 47 - (allegare copia di valido documento di riconoscimento) indicante: organigramma con carica sociale, poteri di firma autonoma, generalità del firmatario, Codice Fiscale/P.IVA, sede legale, tel/fax – indirizzo e-mail);
 3. Dichiarazione, del Legale Rappresentante dell'Ente, di regolarità con le disposizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 226 del 21 febbraio 2006 (B.U.R.C. n. 16 del 3/04/06) "Modifiche ed integrazioni alla delibera di G.R. n. 808/04 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di Formazione e di Orientamento", per la Formazione continua, con l'indicazione della Sede operativa relativa alle attività formative oggetto del finanziamento e del corrispondente *Codice di accreditamento*.

4. Copia dell'estratto del *Libro Unico del Lavoro/Libro Matricola* dal quale si evince l'assunzione dell'Apprendista di cui alla proposta formativa presentata ed approvata, con allegata dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000– artt. 46 e 47 - del Legale Rappresentante dell'Azienda, di conformità all'originale;
5. D.U.R.C. o certificazione provvisoria (C.I.P. con dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000-artt. 46 e 47-, del Legale Rappresentante dell'Azienda, afferente la regolare posizione contributiva previdenziale ed assistenziale, con riserva di produzione del relativo D.U.R.C.) ;
6. Dichiarazione, del Legale Rappresentante dell'Azienda, ai sensi del D.P.R. 445/2000-artt. 46 e 47- attestante i nominativi, relativi ai progetti ammissibili di cui all'allegato elenco, sia degli apprendisti ancora in forza presso l'Azienda che di quelli il cui contratto sia stato già risolto.
7. Dichiarazione, del Legale Rappresentante dell'Azienda, ai sensi del D.P.R. 445/2000-artt. 46 e 47- attestante l'avvenuto svolgimento della formazione relativa alla/e annualità precedentemente svolta/e;

La documentazione richiesta dovrà essere inviata o consegnata entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. al seguente indirizzo: Regione Campania – Dirigente Settore ORMEL – Centro Direzionale Is. A/6 – 80143 NAPOLI -

- di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C., ai sensi della Circolare n°5 del 12 Luglio 2000;
- di inviare il presente all'A.G.C. 17, al Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'A.G.C. 02, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Divisione II e al Settore Formazione Professionale per gli adempimenti consequenziali.

Dr. Alberto Acocella

SETTORE ORMEL

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
915	A.L.A. COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
916	D'ALESSIO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
917/A-B	DITTA ROBERTO LUIGI	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	2	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
918	MARR FERR DI MARRAZZO GIUSTINO	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
919/A	BLA BLA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
919/E	BLA BLA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
919/D	BLA BLA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
919/B	BLA BLA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
919/C	BLA BLA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
920/A-D	AMORUSO GIUSEPPE SPA	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO - TURISMO	2	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
920/B	AMORUSO GIUSEPPE SPA	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO - TURISMO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
920/C	AMORUSO GIUSEPPE SPA	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO - TURISMO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
921/A	BS SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
921/B	BS SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
921/C	BS SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
922	D'AGOSTO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
923	CO.MER. COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
924	CO.MER. COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
925	L'ARCA STUDIO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
926	MARRAZZO PALMERINO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
927	SAVI SAS	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
928	CIAD SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
929	F.LLI VIRNO SNC	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
930	OTTICA DI MAIO SAS	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
931	PARRUCCHIERE - DI MARTINO SALVATORE	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
932	LINEACASA CAVALIERE SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
933	RUSSO VINCENZO HAIR FASCHION	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F. ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIANA INFORMAZIONE E FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(6)	
934	PROMEDIKA SRL	AZIENDALE	SGE FORM SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
935	RUGGIERO EMILIANO	AZIENDALE	SGE FORM SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
936	RUGGIERO EMILIANO	AZIENDALE	SGE FORM SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
937	PROMEDIKA SRL	AZIENDALE	SGE FORM SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
938/A-B	DESIGN MEMY DI PISCOPO ANTONIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	INDUSTRIA	2	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
939	TECNO AMBIENTE SRL	AZIENDALE	TECNO BIOS SRL	SERVIZI	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
940	MECHRIS SRL	AZIENDALE	TECNO BIOS SRL	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
941/A	S.D.Z. COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
941/B	S.D.Z. COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
941/C	S.D.Z. COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
942/A	EGERIA SERVICE SAS	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
942/B	EGERIA SERVICE SAS	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
943	BASILE RAFFAELE	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
944	EVOLUTION CALZATURE	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
945	ELETTRO IMPIANTI SNC	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
946/A-B	MICROSYS SAS	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	TERZIARIO	2	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
947/A	VALEMAR SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
947/B	VALEMAR SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
947/C	VALEMAR SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
948	FARMACIA DEL CORSO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
949	VALTOMAR SAS	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
950	BOREA CANIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
951	DILIGENCE SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
952	LAMBERTI MARCO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
953	IL PATRIARCA SAS DI LAMBERTI C & C	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
954	2 PLAY SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
955	D'ALTORICAMBI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
956	PETROCELLI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
957	FIN. A SRL ITALIA 2 TV	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
958	GENTILE CASA FASHION DI GENTILE DOMENICO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
959	BREAK POINT DI CAGGIANO ROSETTA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
960	BOREA CANIO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(8)	
961/A	ANTICHI SAPORI SNC DI RAFFIO CARLO	AZIENDALE	FORMAZIONE IN SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
961/B	ANTICHI SAPORI SNC DI RAFFIO CARLO	AZIENDALE	FORMAZIONE IN SOCIETA' COOPERATIVA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
962	ODEON DI FERRARA IMMACOLATA	AZIENDALE	INFOTHESESAS DI G. MELE E C.	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
963	ODIERNA ANDREA & FIGLI SRL	AZIENDALE	A.C.I.I.E.F. ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIANA INFORMAZIONE E FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
964	BIELLE SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
965	MERAL SPA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
966/A	EDIL CARPENTERIA SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
966/B	EDIL CARPENTERIA SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
967/A	DI.SAL. DI DI LASCIO ALFREDO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	QUINTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
967/B	DI.SAL. DI DI LASCIO ALFREDO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
968/A	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
968/B	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
968/C	SOCIETA' AGRICOLA PUNZI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
969/A	SPORTNET ITALIA SRL	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
969/B	SPORTNET ITALIA SRL	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
970/A	TECNOMECCANICHE MODERNE SRL	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
970/B	TECNOMECCANICHE MODERNE SRL	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
971	IMPRESA EDILE MAGLIANO FRANCO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
972	IMPRESA EDILE PULCINI MARCO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
973	RESCIGNO GENNARO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
974	COSTRUZIONI F.LLI ALLEGRETTI	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
975	IORIO MARCO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
976	SAGGESE GIOVANNI DI SAGGESE GINO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
977	IALEDIL DI STRIANESE LUIGI	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
978/A-B-C-D-E	CONFEZIONI PICENTINI SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	5	120		NON AMMISSIBILE(1)	
979	CAPECE SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
980/A	EUNICE SAS DI CIOFFI LEANDRO & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
980/B	EUNICE SAS DI CIOFFI LEANDRO & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
981	CORALLUZZO PAVIMENTI SAS	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
982	CAROLA MICHELE	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
983	GAP ESSEDUE DI SIMONA PERNA & C. SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
984	EXPERT SYSTEM	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
985/A	CACCAVO SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
985/B	CACCAVO SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
986	CAPRARELLI OLIMPIA	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
987	MORRETTA G. MARIO & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
988	PETRILLO FRANCESCO	AZIENDALE	SELEFOR SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
989	FERRAIOLI MARIA ROSA	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
990	DA.CO. SAS DI D'AMBROSIO ARMANDO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO/ INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
991	DEP SAS DI PROVITERA EMANUELA & C.	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
992	SERVIZI SAS - GRUPPO GENTILE DI GENTILE MICHELINA	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
993	FLOORING DEI F.LLI MESSINA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
994	ELENA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
995	SICOREX RICERCHE ITALIA SPA	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
996/A-B-C	I PARRUCCHIERI S.M.	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	3	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 5.040,00
997/A	GIANNATTASIO GERARDO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
997/B	GIANNATTASIO GERARDO	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
998	ROMANO PANTALEONE	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
999/A	LASTRICATORI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
999/B	LASTRICATORI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
999/C	LASTRICATORI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
999/D	LASTRICATORI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
999/E	LASTRICATORI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMACTIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1000	LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SNC	AZIENDALE	BIODIGIT SCS ARL ONLUS	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1001/A-B	FERRARA LUIGI	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE TIME VISION	ARTIGIANATO	2	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
1002	ORRICO GENNARO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1003	"SUPER COLOR" DI GORRERA PASQUALE	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	EDILIZIA/ ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1004/A-B	PARAFARM SRL	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	2	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00
1005	RESTA SAS DI M.RESTA & C.	AZIENDALE	ASSO.EFA ASSOCIAZIONE ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALI AUTOFINANZIATI	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1006/A-B	LAGNESE SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	COMMERCIO	2	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 3.360,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1007	CHIERCHIA COSTRUZIONI SAS DI C. CHIERCHIA	AZIENDALE	INFOTHESES SAS DI G. MELE E C.	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1008	VEDERE DI CAPUA MAURIZIO	AZIENDALE	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1009	ELETTROIDRAULICA SAS DI MARCO RUSSO	AZIENDALE	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1010	C.R.E. SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 224,00
1011	EGERIA SERVICE SAS DI GRAZIANI ADELAIDE	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1012	SAPORI DI MARE DI SERRA ENRICO	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1013	BI & BI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1014	CNE IMPIANTI SCARL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1015	NUOVI IMPIANTI SNC	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1016	JOMI SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1017	BARONE GIUSEPPE	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1018	TECNOLOGICA SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1019/A-B	DI LUCIANO MASSIMILIANO	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1020	STM IDROTECNOLOGIE SRL	AZIENDALE	C.S.I. FORMATIONS SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1021	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1022	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1023	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1024	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1025	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1026	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1027	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1028	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1029	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1030	EDILTECNICA SRL U.S.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1031	CERVATI COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1032	CERVATI COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1033	COSTRUZIONI GEN. D'URSO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(3)	
1034	EDIL GENERAL SISTEM SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1035	VERLOTTA COSTRUZIONI SAS	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1036	F.LLI AMENDOLA SNC	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1037	D'AGOSTINO ANGELO COSTRUZIONI GENERALI SRL	AZIENDALE	ORGANISMO DI FORMAZIONE CFS	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1038	LUCIANO COSTRUZIONI DI LUCIANO ROCCO & C. SAS	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1039	CRESTA COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1040	PORTANOVA ANTONIO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1041	DE GRUTTOLA MICHELINO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1042	LONGOBARDI MICHELE	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1043	STORTI LUIGI	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1044	EDILIZIA M&M SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1045	CO.RE.M. SRL	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1046	PETRILLO FRANCO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1047	G & M DI MORESE GAETANO & C.	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1048/A	ENERGY HOUSE	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1048/B	ENERGY HOUSE	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1048/C	ENERGY HOUSE	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1049	METALSUD SAS	AZIENDALE	C.E.C. FO.P. S.C. ARL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1050	GE.R.FER. SPA	AZIENDALE	IS.CON. ISTITUTI CONSORZIATI DI STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1051	AUTOCCLASS SRL	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1052	SOLE E BENESSERE "PRESTIGE"	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1053	CESTRA GIOVANNI SMART CAFE'	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1054	RISPOLI EMILIO	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1055/A	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1055/B	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1055/C	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1055/D	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1055/E	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1055/F	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1056/A	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1056/B	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1056/C	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1056/D	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1056/E	GRAFICA METALLIANA SPA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1057/A	PORGI QUA LA PANCIA DI GRANITO EMANUELA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1057/B	PORGI QUA LA PANCIA DI GRANITO EMANUELA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1058	LA MELA ROSSA DI PISAPIA GIUSEPPINA	AZIENDALE	C.S.P CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1059	A & B SRL	AZIENDALE	SELEFOR SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1060/A	BERTOLINI SAS DI GRAZIA BERTOLINI & C.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1060/B	BERTOLINI SAS DI GRAZIA BERTOLINI & C.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1061	VANNELLI MARIA ROSARIA	AZIENDALE	SELEFOR SRL	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1062	SIALLWOOD SRL	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1063	NAPOLI COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1064	SI.ALL SRL	AZIENDALE	SELEFOR SRL	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1065	ALIMENTARI GALLO	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1066	GLASS ART DI MANILIA F.	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1067	FERRAMENTA GIANKI DI LAMURCAL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1068	BEAUTY CENTER DI DI MIELE BARBARA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1069	BI & DI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1070	MANZO ANGELA	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1071	CASEIFICIO DEI PINI SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(7)	
1072	STUDIO BIANCO SRL	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1073/A	BAR LILIANA DI D'AIUTOLO GIUSEPPE E LUIGI SNC	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1073/B	BAR LILIANA DI D'AIUTOLO GIUSEPPE E LUIGI SNC	AZIENDALE	ASSOCIAZIONE DIDACTICA.IT	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1074	CREA MODA DI G. ZUROLI & C. SNC	AZIENDALE	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1075	MAX PARRUCCHIERI DI RAPICANO M.	AZIENDALE	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1076	I FUTURA MODA SAS	AZIENDALE	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1077	UNGARO ANTONIO	AZIENDALE	INFOTHESESAS DI G. MELE E C.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1078/A	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1078/B	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1078/C	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1078/D	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1078/E	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	QUARTA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1079/A	INTIMO 3 SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1079/B	INTIMO 3 SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1079/C	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriaziendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1079/D	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1079/E	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1079/F	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1079/G	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1079/H	CALZEDONIA SPA	AZIENDALE	ASCOM ASSOCIAZIONE GENERALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI	COMMERCIO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.668,62
1080	GIOTTO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL ENTE SCUOLA EDILE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1081	GIOTTO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL ENTE SCUOLA EDILE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1082	CROCIFOGLIO ROSA	AZIENDALE	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1083	PICCOLE PESTI SRL	AZIENDALE	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1084	GIOTTO SRL	AZIENDALE	FORMEDIL ENTE SCUOLA EDILE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1085	FRATELLI NUGNES SRL	AZIENDALE	FORMEDIL ENTE SCUOLA EDILE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1086	RE LEONE SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	TURISMO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1087	DI LAURO ANTONIO	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1088	PARRUCCHIERE PER SIGNORA DI DI LIETO MAURIZIO	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120		NON AMMISSIBILE(5)	
1089/A	MARUSE PELLETERIA ARTIGIANALE DI MANZO V. SNC	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1089/B	MARUSE PELLETERIA ARTIGIANALE DI MANZO V. SNC	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1090	FRATELLI DEL FRANCO SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1091	AGROMARE SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1092	SNACK BAR MAROTTA SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	COMMERCIO	1	120		NON AMMISSIBILE(7)	
1093	T.C.N. DI TORTORA GAETANO & C. SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1094	LUI SI ANTONIO	AZIENDALE	C.F.S. CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1095	RADANO EMANUELE	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1096	COSTRUZIONI D'ELIA SNC DI D'ELIA A. & C.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1097	VERLOTTA COSTRUZIONI SAS DI VERLOTTA RAFFAELE & C.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1098	GA. MA. SAS DI PASSARO F. & C.	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(4)	
1099	PIANETA LEGNO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1100	PETRILLO EMILIO	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1101	AMATO NICOLA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1102	GRUPPO AMATO SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1103	I.C.C. SPA	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1104	GALLO COSTRUZIONI SRL	AZIENDALE	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1105	NARI CENTER SAS DI REA ANNARITA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1106/A	LA SEMI ORTO SEMENTI SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1106/B	LA SEMI ORTO SEMENTI SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1107	LA SEMI ORTO SEMENTI SRL	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	INDUSTRIA	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1108/A	3M SAS DI MOSTACCIUOLO MARIANNA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1108/B	4M SAS DI MOSTACCIUOLO MARIANNA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1108/C	5M SAS DI MOSTACCIUOLO MARIANNA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1108/D	6M SAS DI MOSTACCIUOLO MARIANNA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1108/E	7M SAS DI MOSTACCIUOLO MARIANNA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1109	3M SAS DI MOSTACCIUOLO MARIANNA & C.	AZIENDALE	UNICONSUL SOC. COOP.	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1110	MAX PARRUCCHIERI DI RAPICANO M.	AZIENDALE	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE FORMAZIONE	ARTIGIANATO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1111	SABRINA S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1112	NUNZIO HAIR STYLE DI DELLA ROCCA NUNZIO	AZIENDALE	ASSOFRAM	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1113	ANTONIO DE SIMONE S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1114	P.M. ELETTROIMPIANTI S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1115	MACELLERIA VECCHIA NAPOLI S.A.S. DI MARIGLIANO C. & C.	AZIENDALE	ASSOFRAM	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1116	SABRINA S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1117	SABRINA S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1118	SABRINA S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1119/A	SABRINA S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1119/B	SABRINA S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/A	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/B	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/C	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/D	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/E	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/F	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1120/G	SMOOTH S.R.L.	AZIENDALE	ASSOFRAM	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1121	IN. SAL DI DE ROSA GAETANO	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	TERZA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00

Cod. Uff.	Azienda	Progetto Aziendale /Pluriazendale	Ente di Formazione	Settore Merceologico	N° Allievi	Ore Formazione	Annualità concessa	Esito Valutazione	Importo finanziato
1122	G.M.A. DI MARIANO SALVATO & C. S.A.S.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	ARTIGIANATO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1123/A	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1123/B	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1123/C	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1123/D	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1123/E	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1123/F	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
1123/G	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
1123/H	ETITALIA S.R.L.	AZIENDALE	SELEFOR SRL	INDUSTRIA	1	120		NON AMMISSIBILE(1)	
1124/A	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1124/B	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1124/C	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1124/D	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1124/E	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1124/F	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	PRIMA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
1124/G	GLAMOUR PARRUCCHIERI DI FORTE MARIANO	PLURIAZIENDALE	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	COMMERCIO	1	120	SECONDA	AMMISSIBILE	€ 1.680,00
LEGENDA:	1) Manca comunicazione C.P.I. - 2) Documentazione assente - 3) Incongruenza tra gli allegati A/1, C.P.I. e lettera di assunzione - 4) La documentazione è completa ma si fa presente che il contratto è scaduto - 5) Piano finanziario errato/assente - 6) Dimissioni apprendista - 7) C.P.I. Errato - 8) Apprendista già esistente.							TOTALE	€ 458.772,96



Decreto Dirigenziale n. 825 del 31/12/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1004 DEL 30 DICEMBRE 2010 -
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA - U.P.B.
4.16.41 - CAP. 7878 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

IL DIRIGENTE

VISTO che

- l'articolo 1 comma 1 della legge 328/2000 afferma che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza»;
- il comma 4 dell'articolo 1, della legge 328/000 prevede che «Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale [...], degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- che ai sensi dell'art 14 della L.R. 23 Ottobre 2007, n. 11 la Regione valorizza l'apporto del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale, di autoaiuto e reciprocità, nonché nei servizi e nelle prestazioni, anche di carattere promozionale, complementari a servizi che richiedono organizzazione complessa e nelle altre attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato;
- il Titolo IV del regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, approvato dal Consiglio Regionale ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009, disciplina il Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, ai sensi del succitato art. 14 della legge regionale n. 11/2007.
- nell'ambito dell'indirizzo politico promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali appare di fondamentale importanza l'integrazione operativa tra i servizi del territorio, nella ricerca di risposte flessibili ed articolate ai bisogni in un'ottica di prevenzione del disagio;
- le attività svolte dalle associazioni di volontariato rappresentano, tradizionalmente, la forma più diretta, di azioni solidaristiche;
- per la valorizzazione del volontariato nel sistema di interventi e servizi sociali integrati sono disponibili risorse pari a € 163.500,00, sulla U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7878 (istituito con D.G.R.C. 1622 del 20 settembre 2007) – Spese correnti del Bilancio gestionale 2010;
- con deliberazione n. 1004 del 30 dicembre 2010 la Giunta Regionale ha destinato le succitate risorse pari ad € 163.500,00 iscritte alla U.P.B. 4.16.41 – cap 7878 – del bilancio gestionale 2010, così come modificato con la DGR n. 914/2010, per l'assegnazione di contributi a favore di organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009;
- la stessa DGR n. 1004/2010 ha affidato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla stessa deliberazione, secondo le indicazioni ivi riportate e mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO che, in ragione delle pregresse azioni realizzate dall'Amministrazione Regionale per la materia di che trattasi ed al fine di evitare una eccessiva parcellizzazione dei contributi, è opportuno prevedere una procedura complessa di individuazione del/i beneficiario/i che attivi, in maniera propedeutica alle fasi successive, una manifestazione di interesse a mero scopo ricognitivo, collegando l'assegnazione di contributi a favore di organizzazioni di volontariato alle attività inerenti la tenuta del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009.

RITENUTO, pertanto, necessario

- aprire i termini per la manifestazione di interesse, a mero scopo ricognitivo, da parte delle organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, quale prima fase di una procedura di individuazione del/i beneficiario/i delle risorse di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 30 dicembre 2010;

- approvare il modello (MOD_A) che i suindicati soggetti dovranno utilizzare per manifestare il proprio interesse e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, all'indirizzo indicato nel modello (MOD_A), entro il 28 febbraio 2011;
- prenotare l'impegno (art. 32 c. 5 legge regionale n. 7/2002) della somma di € 163.500,00 appostata sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7878 - del Bilancio gestionale 2010;
- rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assegnazione e la liquidazione, nei limiti della somma di € 163.500,00, a favore del/i beneficiario/i individuati a conclusione della procedura avviata, imputando la somma alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7878 - del Bilancio gestionale 2010.

VISTO

- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 2 del 21.01.2010 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2010";
- la Deliberazione n. 92 del 09.02.2010 smi con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2010;
- la D.G.R. n. 2075/05 nonché la D.G.R. 211 del 1/2/2008 inerente l'applicazione del sistema di codificazione denominato "SIOPE";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009.

CONSIDERATO, altresì

- che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tale da non poter essere rinviato per non creare danno agli Enti ed al loro funzionamento
- che nell'ambito dell'A.G.C. 18 – Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo si è proceduto ad una verifica dei presupposti per l'esecuzione del presente decreto, in conformità agli indirizzi forniti dalle delibere n. 501/2010 e n.689/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio secondo del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

- di aprire i termini per la manifestazione di interesse, a mero scopo ricognitivo, da parte delle organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, quale prima fase di una procedura di individuazione del/i beneficiario/i delle risorse di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 30 dicembre 2010;
- di approvare il modello (MOD_A) che i suindicati soggetti dovranno utilizzare per manifestare il proprio interesse e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, all'indirizzo indicato nel modello (MOD_A), entro il 28 febbraio 2011;
- di prenotare l'impegno (art. 32 c. 5 legge regionale n. 7/2002) della somma di € 163.500,00 appostata sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7878 - del Bilancio gestionale 2010;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assegnazione e la liquidazione, nei limiti della somma di € 163.500,00, a favore del/i beneficiario/i individuati a conclusione della procedura avviata, imputando la somma alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7878 - del Bilancio gestionale 2010;
- di indicare, ai sensi della DGR n. 2075/2005 smi, il codice di bilancio 1.06.03;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. 02 (Settore 01 - Servizio 04) Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Napoli, ...

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati
(f.to)



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	18	Settore	1

OGGETTO

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1004 del 30 dicembre 2010 - Manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa - U.P.B. 4.16.41 - Cap. 7878 - Esercizio finanziario 2010



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	7878	4	16	41	163.500,00	,00

TOTALE	163.500,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

NB: il presente modello può essere spedito,
oppure consegnato a mano o inviato via fax

Giunta Regionale della Campania
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale di Napoli
Isola A/6 – 6° piano
80143 – Napoli
fax 081.7966656

Manifestazione di interesse a mero scopo ricognitivo (DGR n. 1004 del 30 dicembre 2010)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____ a
_____ (_____) in rappresentanza dell'ente denominato _____
_____ con sede legale in
_____ (_____) alla via _____ n _____

c.a.p. _____ tel _____ fax _____
e-mail _____

manifesta il proprio interesse per le azioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1004/2010 e, in particolare, per l'assegnazione di contributi a favore di organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 16 del 23 novembre 2009. A tal fine dichiara che l'ente rappresentato svolge attività nel/i seguente/i settore/i di attività:

Il contributo sarebbe finalizzato alla copertura dei costi così come di seguito descritti sinteticamente: _____

Tali costi indicativamente ammontano, annualmente, ad € _____ Alla copertura di tali costi si provvede, normalmente, con risorse provenienti da _____

Si descrive, sinteticamente, l'impatto che tali attività hanno sul territorio e contesto socio-economico di riferimento: _____

Si descrive, sinteticamente, la rete territoriale attivata per la realizzazione di tali attività: _____

Luogo e data _____

Firma _____



Decreto Dirigenziale n. 826 del 31/12/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 954 DEL 21 DICEMBRE 2010 -
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA - U.P.B.
4.16.41 - CAP. 7814 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

IL DIRIGENTE

VISTO che

- l'articolo 1 comma 1 della legge 328/2000 afferma che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza»;
- il comma 4 dell'articolo 1, della legge 328/000 prevede che «Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale [...], degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 1 Agosto 2003 n. 206 concernente «Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo», riconosce - art 1 comma 1- «[...] la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa [...]»;
- l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n.11/07 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale» stabilisce che «La Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale [...]»;
- l'articolo 17 della legge 11/07 stabilisce che «La Regione e gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo e la funzione sociale degli altri organismi o enti che operano nell'ambito delle politiche sociali, sia nella programmazione che nella organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.»;
- nell'ambito dell'indirizzo politico promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali appare di fondamentale importanza l'integrazione operativa tra i servizi del territorio, nella ricerca di risposte flessibili ed articolate ai bisogni dei minori in un'ottica di prevenzione del disagio minorile;
- le attività oratoriali svolte dalla chiesa cattolica e dagli altri Enti di Culto rappresentano, tradizionalmente, la forma più diretta, di azione educativa offerta all'infanzia e all'adolescenza. Si tratta di ineludibili presidi sul territorio a salvaguardia della legalità. Queste attività costituiscono, quindi, uno spazio sociale ed educativo, finalizzato alla promozione, accompagnamento e supporto alla crescita armonica dei ragazzi e degli adolescenti che vi accedono liberamente, favorendo peraltro la costituzione di un capitale sociale positivo;
- la Regione Campania, in conformità al principio enunciato dalla L. 206/03 ha già riconosciuto la funzione educativa delle attività oratoriali svolte dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dagli enti delle altre confessioni religiose;
- in ragione di quanto previsto dalla legge regionale n. 3 del 21/01/2010 e dalle variazioni al bilancio gestionale di cui alla DGR n. 914/2010, la Giunta Regionale con deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 ha destinato le risorse disponibili pari ad € 1.875.000,00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 - cap. 7814 – del bilancio gestionale 2010 per il riconoscimento di contributi a favore delle realtà oratoriali, finalizzati a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona;
- la stessa DGR n. 954/2010 ha affidato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla stessa deliberazione, secondo le indicazioni ivi riportate;

CONSIDERATO che, in ragione delle pregresse azioni realizzate dall'Amministrazione Regionale per la materia di che trattasi ed al fine di evitare una eccessiva parcellizzazione dei contributi, è opportuno prevedere una procedura complessa di individuazione del/i beneficiario/i che attivi, in maniera propedeutica alle fasi successive, una manifestazione di interesse a mero scopo ricognitivo.

RITENUTO, pertanto, necessario

- aprire i termini per la manifestazione di interesse, a mero scopo ricognitivo, da parte delle diocesi e delle strutture apicali degli enti delle altre confessioni religiose, quale prima fase di una procedura di individuazione del/i beneficiario/i delle risorse di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 21 dicembre 2010;
- approvare il modello (MOD_A) che i suindicati soggetti dovranno utilizzare per manifestare il proprio interesse e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, all'indirizzo indicato nel modello (MOD_A), entro il 28 febbraio 2011;
- prenotare l'impegno (art. 32 c. 5 legge regionale n. 7/2002) della somma di € 1.875.000,00 appostata sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7814 - del Bilancio gestionale 2010;
- rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assegnazione e la liquidazione, nei limiti della somma di € 1.875.000,00, a favore del/i beneficiario/i individuati a conclusione della procedura avviata, imputando la somma alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7814 - del Bilancio gestionale 2010.

VISTO

- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 2 del 21.01.2010 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2010";
- la Deliberazione n. 92 del 09.02.2010 smi con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2010;
- la D.G.R. n. 2075/05 nonché la D.G.R. 211 del 1/2/2008 inerente l'applicazione del sistema di codificazione denominato "SIOPE";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009.

CONSIDERATO, altresì

- che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tale da non poter essere rinviato per non creare danno agli Enti ed al loro funzionamento
- che nell'ambito dell'A.G.C. 18 – Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo si è proceduto ad una verifica dei presupposti per l'esecuzione del presente decreto, in conformità agli indirizzi forniti dalle delibere n. 501/2010 e n.689/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio secondo del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

- di aprire i termini per la manifestazione di interesse, a mero scopo ricognitivo, da parte delle diocesi e delle strutture apicali degli enti delle altre confessioni religiose, quale prima fase di una procedura di individuazione del/i beneficiario/i delle risorse di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 21 dicembre 2010;
- di approvare il modello (MOD_A) che i suindicati soggetti dovranno utilizzare per manifestare il proprio interesse e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, all'indirizzo indicato nel modello (MOD_A), entro il 28 febbraio 2011;
- di prenotare l'impegno (art. 32 c. 5 legge regionale n. 7/2002) della somma di € 1.875.000,00 appostata sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7814 - del Bilancio gestionale 2010;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assegnazione e la liquidazione, nei limiti della somma di € 1.875.000,00, a favore del/i beneficiario/i individuati a conclusione della procedura avviata, imputando la somma alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7814 - del Bilancio gestionale 2010.
- di indicare, ai sensi della DGR n. 2075/2005 smi, il codice di bilancio 1.06.03;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. 02 (Settore 01 - Servizio 04) Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Napoli, ...

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati
(f.to)



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	18	Settore	1

OGGETTO

Deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 21 dicembre 2010 - Manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa - U.P.B. 4.16.41 - cap. 7814 - Esercizio finanziario 2010



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	7814	4	16	41	1.875.000,00	,00

TOTALE	1.875.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

NB: il presente modello può essere spedito,
oppure consegnato a mano o inviato via fax

Giunta Regionale della Campania
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale di Napoli
Isola A/6 – 6° piano
80143 – Napoli
fax 081.7966656

Manifestazione di interesse a mero scopo ricognitivo (DGR n. 954 del 21 dicembre 2010)

Parte generale

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____ a
_____ (_____) in rappresentanza dell'ente denominato _____
_____ con sede legale in
_____ (_____) alla via _____ n _____
confessione religiosa _____
c.a.p. _____ tel _____ fax _____
e-mail _____

manifesta il proprio interesse per le azioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 954/2010 e, in particolare, per il riconoscimento di contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati (*barrare la/e voce/i interessata/e*):

- ☐ a favorire l'accoglienza, l'accompagnamento e il sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani, nonché la prevenzione del disagio minorile e giovanile
- ☐ a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona

L'ente che si rappresenta ☐ già svolge ☐ non svolge attività oratoriali a favore di minori e di giovani. Nel caso in cui tali attività sono già in corso, le stesse concernono (*barrare la/e voce/i interessata/e*):

- ☐ la gestione del tempo libero
- ☐ il sostegno allo studio/attività socio-culturali
- ☐ attività ludico-ricreative
- ☐ l'educazione civica
- ☐ la promozione alla convivenza pacifica e alla solidarietà
- ☐ il rapporto intergenerazionale
- ☐ l'integrazione culturale

Quadro A - Contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati a l'accoglienza, l'accompagnamento e il sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani, nonché la prevenzione del disagio minorile e giovanile (*compilare solo se sopra è stata barrata la voce interessata*)

Il contributo sarebbe finalizzato alla copertura dei costi così come di seguito descritti sinteticamente: _____

Tali costi indicativamente ammontano, annualmente, ad € _____ Alla copertura di tali costi si provvede, normalmente, con risorse provenienti da _____

Si descrive, sinteticamente, l'impatto che tali attività hanno sul territorio e contesto socio-economico di riferimento: _____

Quadro B - Contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona (compilare solo se sopra è stata barrata la voce interessata)

Il contributo sarebbe finalizzato alla copertura dei costi così come di seguito descritti sinteticamente: _____

Tali costi indicativamente ammontano ad € _____ Alla copertura di tali costi si può provvedere, se pur parzialmente, anche con risorse provenienti da _____

Si descrive, sinteticamente, l'impatto che tale progetto avrebbe sul territorio e contesto socio-economico di riferimento: _____

Luogo e data _____

Firma _____



Decreto Dirigenziale n. 827 del 31/12/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 954 DEL 21 DICEMBRE 2010 -
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA - U.P.B.
4.16.41 - CAP. 7804 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

IL DIRIGENTE

VISTO che

- l'articolo 1 comma 1 della legge 328/2000 afferma che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza»;
- il comma 4 dell'articolo 1, della legge 328/000 prevede che «Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale [...], degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- la legge 1 Agosto 2003 n. 206 concernente «Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo», riconosce - art 1 comma 1- «[...] la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa [...]»;
- l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n.11/07 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale» stabilisce che «La Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale [...]»;
- l'articolo 17 della legge 11/07 stabilisce che «La Regione e gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo e la funzione sociale degli altri organismi o enti che operano nell'ambito delle politiche sociali, sia nella programmazione che nella organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.»;
- nell'ambito dell'indirizzo politico promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali appare di fondamentale importanza l'integrazione operativa tra i servizi del territorio, nella ricerca di risposte flessibili ed articolate ai bisogni dei minori in un'ottica di prevenzione del disagio minorile;
- le attività oratoriali svolte dalla chiesa cattolica e dagli altri Enti di Culto rappresentano, tradizionalmente, la forma più diretta, di azione educativa offerta all'infanzia e all'adolescenza. Si tratta di ineludibili presidi sul territorio a salvaguardia della legalità. Queste attività costituiscono, quindi, uno spazio sociale ed educativo, finalizzato alla promozione, accompagnamento e supporto alla crescita armonica dei ragazzi e degli adolescenti che vi accedono liberamente, favorendo peraltro la costituzione di un capitale sociale positivo;
- la Regione Campania, in conformità al principio enunciato dalla L. 206/03 ha già riconosciuto la funzione educativa delle attività oratoriali svolte dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dagli enti delle altre confessioni religiose;
- in ragione di quanto previsto dalla legge regionale n. 3 del 21/01/2010 e dalle variazioni al bilancio gestionale di cui alla DGR n. 914/2010, la Giunta Regionale con deliberazione n. 954 del 21 dicembre 2010 ha destinato le risorse disponibili pari ad € 375.000,00 a valere sulla U.P.B. 4.16.41 - cap. 7804 – del bilancio gestionale 2010 per il riconoscimento di contributi a favore delle realtà oratoriali, finalizzati a favorire l'accoglienza, l'accompagnamento e il sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani, nonché la prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- la stessa DGR n. 954/2010 ha affidato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione degli atti e dei provvedimenti volti a dare attuazione alla stessa deliberazione, secondo le indicazioni ivi riportate;

CONSIDERATO che, in ragione delle pregresse azioni realizzate dall'Amministrazione Regionale per la materia di che trattasi ed al fine di evitare una eccessiva parcellizzazione dei contributi, è opportuno prevedere una procedura complessa di individuazione del/i beneficiario/i che attivi, in maniera propedeutica alle fasi successive, una manifestazione di interesse a mero scopo ricognitivo.

RITENUTO, pertanto, necessario

- aprire i termini per la manifestazione di interesse, a mero scopo ricognitivo, da parte delle diocesi e delle strutture apicali degli enti delle altre confessioni religiose, quale prima fase di una procedura di individuazione del/i beneficiario/i delle risorse di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 21 dicembre 2010;
- approvare il modello (MOD_A) che i suindicati soggetti dovranno utilizzare per manifestare il proprio interesse e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, all'indirizzo indicato nel modello (MOD_A), entro il 28 febbraio 2011;
- prenotare l'impegno (art. 32 c. 5 legge regionale n. 7/2002) della somma di € 375.000,00 appostata sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7804 - del Bilancio gestionale 2010;
- rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assegnazione e la liquidazione, nei limiti della somma di € 375.000,00, a favore del/i beneficiario/i individuati a conclusione della procedura avviata, imputando la somma alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7804 - del Bilancio gestionale 2010.

VISTO

- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- la Legge Regionale n. 2 del 21.01.2010 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2010";
- la Deliberazione n. 92 del 09.02.2010 smi con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2010;
- la D.G.R. n. 2075/05 nonché la D.G.R. 211 del 1/2/2008 inerente l'applicazione del sistema di codificazione denominato "SIOPE";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31 dicembre 2008 con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 551 del 11/06/2009.

CONSIDERATO, altresì

- che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza ed indifferibilità tale da non poter essere rinviato per non creare danno agli Enti ed al loro funzionamento
- che nell'ambito dell'A.G.C. 18 – Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo si è proceduto ad una verifica dei presupposti per l'esecuzione del presente decreto, in conformità agli indirizzi forniti dalle delibere n. 501/2010 e n.689/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio secondo del Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato

- di aprire i termini per la manifestazione di interesse, a mero scopo ricognitivo, da parte delle diocesi e delle strutture apicali degli enti delle altre confessioni religiose, quale prima fase di una procedura di individuazione del/i beneficiario/i delle risorse di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 21 dicembre 2010;
- di approvare il modello (MOD_A) che i suindicati soggetti dovranno utilizzare per manifestare il proprio interesse e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, all'indirizzo indicato nel modello (MOD_A), entro il 28 febbraio 2011;
- di prenotare l'impegno (art. 32 c. 5 legge regionale n. 7/2002) della somma di € 375.000,00 appostata sulla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7804 - del Bilancio gestionale 2010;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assegnazione e la liquidazione, nei limiti della somma di € 375.000,00, a favore del/i beneficiario/i individuati a conclusione della procedura avviata, imputando la somma alla U.P.B. 4.16.41 - Capitolo n. 7804 - del Bilancio gestionale 2010.
- di indicare, ai sensi della DGR n. 2075/2005 smi, il codice di bilancio 1.06.03;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. 02 (Settore 01 - Servizio 04) Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Napoli, ...

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Oddati
(f.to)



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	18	Settore	1

OGGETTO

Deliberazione della Giunta Regionale n. 954 del 21 dicembre 2010 - Manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa - U.P.B. 4.16.41 - cap. 7804 - Esercizio finanziario 2010



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	7804	4	16	41	375.000,00	,00

TOTALE	375.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

NB: il presente modello può essere spedito,
oppure consegnato a mano o inviato via fax

Giunta Regionale della Campania
Settore Assistenza Sociale
Centro Direzionale di Napoli
Isola A/6 – 6° piano
80143 – Napoli
fax 081.7966656

Manifestazione di interesse a mero scopo ricognitivo (DGR n. 954 del 21 dicembre 2010)

Parte generale

Il/La sottoscritt _____ nat _____ il _____ a
_____ (_____) in rappresentanza dell'ente denominato _____
_____ con sede legale in
_____ (_____) alla via _____ n _____
confessione religiosa _____
c.a.p. _____ tel _____ fax _____
e-mail _____

manifesta il proprio interesse per le azioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 954/2010 e, in particolare, per il riconoscimento di contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati (*barrare la/e voce/i interessata/e*):

- ☐ a favorire l'accoglienza, l'accompagnamento e il sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani, nonché la prevenzione del disagio minorile e giovanile
- ☐ a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona

L'ente che si rappresenta ☐ già svolge ☐ non svolge attività oratoriali a favore di minori e di giovani. Nel caso in cui tali attività sono già in corso, le stesse concernono (*barrare la/e voce/i interessata/e*):

- ☐ la gestione del tempo libero
- ☐ il sostegno allo studio/attività socio-culturali
- ☐ attività ludico-ricreative
- ☐ l'educazione civica
- ☐ la promozione alla convivenza pacifica e alla solidarietà
- ☐ il rapporto intergenerazionale
- ☐ l'integrazione culturale

Quadro A - Contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati a l'accoglienza, l'accompagnamento e il sostegno della crescita armonica dei minori e dei giovani, nonché la prevenzione del disagio minorile e giovanile (*compilare solo se sopra è stata barrata la voce interessata*)

Il contributo sarebbe finalizzato alla copertura dei costi così come di seguito descritti sinteticamente: _____

Tali costi indicativamente ammontano, annualmente, ad € _____ Alla copertura di tali costi si provvede, normalmente, con risorse provenienti da _____

Si descrive, sinteticamente, l'impatto che tali attività hanno sul territorio e contesto socio-economico di riferimento: _____

Quadro B - Contributi a favore delle realtà oratoriali finalizzati a promuovere l'attivazione e la realizzazione di oratori e di spazi parrocchiali quali luoghi di promozione di attività sportive dilettantistiche, sociali, assistenziali, culturali, turistiche, ricreative e di formazione extra-scolastica della persona (compilare solo se sopra è stata barrata la voce interessata)

Il contributo sarebbe finalizzato alla copertura dei costi così come di seguito descritti sinteticamente: _____

Tali costi indicativamente ammontano ad € _____ Alla copertura di tali costi si può provvedere, se pur parzialmente, anche con risorse provenienti da _____

Si descrive, sinteticamente, l'impatto che tale progetto avrebbe sul territorio e contesto socio-economico di riferimento: _____

Luogo e data _____

Firma _____



Decreto Dirigenziale n. 1126 del 31/12/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 2 Sport, tempo libero e spettacolo

Oggetto dell'Atto:

DGRC N. 727 DEL 28 FEBBRAIO 2003 E DPGR 215/2003. ANNO 2009.
DETERMINAZIONI (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

DGRC n. 727 del 28 febbraio 2003 e DPGR 215/2003. Anno 2009. Determinazioni (con allegati).

PREMESSO

- che con deliberazione n. 727 del 28 febbraio 2003 avente ad oggetto "Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio con concessione di contributo finanziario a manifestazioni - Determinazioni -", la Giunta Regionale ha approvato un regolamento per la concessione di contributi finanziari da parte della Presidenza della Giunta Regionale;
- che con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 215 del 4 aprile 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n°16 del 14/4/2003, si è data attuazione al suddetto Regolamento;
- Che nel bilancio gestionale 2009 è previsto il capitolo:
 - **508** "Convegni, congressi, indagini conoscitive, studi e ricerche, nonché patrocini a manifestazioni ed iniziative varie volte a promuovere e sviluppare attività di particolare rilevanza nel campo economico, sociale, scientifico, culturale e sportivo.....", la cui disponibilità di cassa e competenza è pari a € **3.700.000,00**;
- Che con **D.D. n. 1463 del 23/11/2009** si è proceduto a prenotare l'impegno di € **3.500.000,00** sul capitolo 508 U.P.B. 6.23.57 dotazione ridotta a seguito di DGR n. del 1389 del 18/08/2009 avente ad oggetto "*Variazione al bilancio gestionale 2009 in applicazione della variazione al bilancio 2009 approvata con L.R. n.11 del 05 agosto 2009*" la Giunta regionale ha apportato una riduzione di € **200.000,00** sul cap. 508 per l'es. fin. 2009 ;
- che con Deliberazione di G.R. n. 1933 del 30/12/2009 avente ad oggetto "Seconda variazione al Bilancio Gestionale 2009 in applicazione della variazione al Bilancio 2009 approvata con le LL.RR. n. 20 e 21 del 29.12.2009" è stata approvata la seconda variazione al Bilancio Gestionale per l'anno finanziario 2009, procedendo ad aumentare, tra gli altri, lo stanziamento di competenza e di cassa del cap. 508 per € 2.687.131,13;
- che, pertanto, con Decreto Dirigenziale **n. 1514 del 31/12/2009** si è proceduto a prenotare l'impegno della predetta somma di € **2.687.131,13** sul capitolo 508 U.P.B. 6.23.57 per l'esercizio finanziario 2009;
- che, a seguito di successivi e distinti impegni, la disponibilità finanziaria per far fronte alle richieste di contributi relative all'annualità 2009 è allo stato pari a € 6.067.131,13 sul cap. 508;

RITENUTO

- che, per ragioni di disponibilità finanziaria, si possano individuare i seguenti criteri da adottarsi per la selezione delle istanze:
 - a) concessione del contributo per una sola manifestazione, per quelle istanze, regolarmente presentate, contenenti più iniziative non rientranti in un medesimo progetto unitario;
 - b) concessione del contributo per una sola manifestazione per ogni singolo richiedente, pur in presenza di più istanze regolarmente presentate;
- opportuno procedere all'assegnazione delle somme stanziate sul capitolo 508 U.P.B. 6.23.57 del Bilancio di Previsione 2009;
- che ai sensi DD.GG.RR.CC. nn. 2075 del 29/12/2005 e 211 del 01/02/2008 e in applicazione dei comma 3° e 4° dell' art. 28 della Legge 289/2002 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05/03/2007, il codice gestionale è **1634 "trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"**;

VISTE

- la legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 " Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76";
- le LL.RR. nn. 2 e 3 del 21 gennaio 2010;
- la D.G.R. n. 92 del 9/02/2010 con la quale la Giunta ha approvato il Bilancio gestionale 2010;
- la D.G.R. n. 689 del 08/10/2010;

- la D.G.R.C. n. 2062 del 23/12/2008 "Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio con concessione di contributo finanziario a manifestazioni di cui alla D.G.R.C. n. 727 del 28/02/2003. Determinazioni";

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto delle domande pervenute entro il 31/8/2009, indicate nell'allegato al D.D. n. 1463 del 23/11/2009;
- 2) di prevedere la concessione di un contributo alle iniziative, nella misura di cui all'**allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, attesa l'attinenza delle stesse alle funzioni regionali, la loro valenza qualitativa, la complessità dell'organizzazione e il pubblico di riferimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del Regolamento di cui al D.P.G.R. n.215 del 4/4/2003, per un importo totale di euro **3.013.000,00**;
- 3) di prevedere l'esclusione delle domande prive della documentazione prevista dal Regolamento approvato con D.G.R.C. n. 727 del 2/2/2003, indicate nell'**allegato B** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 3) di precisare che il suddetto importo di euro **3.013.000,00** graverà sull'impegno effettuato sul capitolo n. 508 (U.P.B. 6.23.57) del Bilancio di Previsione anno 2009 con D.D. n. 1463 del 23/11/2009;
- 4) di indicare ai sensi dell' art. 28 della Legge 289/2002 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17114 del 05/03/2007, il codice di bilancio è 1.06.03 e il codice gestionale è **1634 "trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale**;
- 5) di inviare il presente provvedimento al Settore Entrate e Spesa del Bilancio e al BURC per i provvedimenti consequenziali di competenza.

BALSAMO

ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO ANNO 2009			allegato A
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
2	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARL ORFF	PERCORSO FORMATIVO" LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME"	6.500,00
3	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRADIZIONE E CULTURA	FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI MARIA SS. DELLA ROTONDA	6.000,00
4	A.N.TE.C.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE TEMPO LIBERO CULTURA SPORT	GOLFOSPORTFESTIVAL	7.000,00
5	ASSOCIAZIONE AMARE LA FOTO	PUBBLICAZIONE OPERA FOTOGRAFICA " SHERMI VARIABILI"	2.950,00
7	ASSOCIAZIONE C.A.R.A.C.A.S.	EVVIVA IL CARNEVALE	18.000,00
9	ASSOCIAZIONE LA TUA VOCE	PATCH ADAMS, UN SORRISO IN CORSIA	7.000,00
10	COMUNE DI SCALA	CARNEVALE TRA ARTE, GUSTO E ARCHEOLOGIA 2009	19.000,00
11	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	IL TERRITORIO INCONTRA LA LETTERATURA EDIZIONE 2009	9.500,00
21	ASSOCIAZIONE PRO LOCO AQUAE ELECTAE	IL FLAUTO D'ARGENTO-PREMIO WERNER BISHOF	5.500,00
49	PRO LOCO HERCULANEUM	FESTIVAL NAZIONALE DEI CORI SCOLASTICI, ERCOLANO IN...CANTO	12.000,00
50	ASSOCIAZIONE EUROPA 2004	TRADIZIONE PRESEPIALE	7.000,00
56	IL TEATRO DELLE VANITA'	6° ED. SUESSOLA FILM FESTIVAL: CASERTA TERRA DI CINEMA	20.000,00
57	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI-DIP. DI MATEMATICA E STATISTICA	IX CONFERENZA DELLA SOCIETA' FOR THE ADVANCEMENT OF ECONOMY THEORY	17.000,00
70	ASSOCIAZIONE PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA	CARNEVALE GIFFONESE	5.500,00
71	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA UN MONDO A PASSO DI DANZA	A PASSO DI DANZA	7.000,00
72	PUBLART DI AGRESTI FABRIZIO & C.	SULLE TRACCE DI....GIANBATTISTA VICO	5.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
73	ASSOCIAZIONE EMISFERE	ASTROEDUCANDO	4.500,00
74	ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO	CARNEVALE DEI POVERI	7.500,00
76	ASSOCIAZIONE SS. SACRAMENTO DISTRETTO CORPO DI CAVA	VIII RASSEGNA GASTRONOMICA DELLE GIORNATE MEDIEVALI	6.000,00
82	CONFINDUSTRIA BENEVENTO	3 WORKSHOP	6.500,00
85	ANEV	TERZO TORNEO DI TIRO A SEGNO	800,00
89	SOCIETA' COOPERATIVA LE MUSE	PROGETTO: L'INFANZIA RITROVATA	6.500,00
91	ASSOCIAZIONE I TEATRINI	IL POPOLO DEL BOSCO-COME ALICE	14.000,00
92	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BARACCA	RASSEGNA TEATRALE: QUI FU NAPOLI...QUI SARA' NAPOLI	7.500,00
94	ASSOCIAZIONE EDUFORM ONLUS	SEMIANRIO: LE MASCHERE POPOLARI- TRADIZIONE, ARTE E CULTURA III EDIZIONE	5.000,00
96	ASSOCIAZIONE DIFESA LIBERTA' ANIMALI	PROGETTI 2009	2.500,00
98	ASSOCIAZIONE PROLOCO SANTA MARIA LA CARITA'	QUALCHE GIORNO IN CAMPAGNA	6.500,00
102	ASSOCIAZIONE O' GLOBO	V EDIZIONE DI CORT'O GLOBO FILM FESTIVAL	9.000,00
103	ASSOCIAZIONE MEGARIS	XVIII ED. PREMIO INTERNAZIONALE MEGARIS 2009	5.000,00
104	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	CONCORSO LETTERARIO: IL BROGO RACCONTA: VITA E VICENDE DI PAESE	3.500,00
109	ASSOCIAZIONE DIVERTEDUCANDO	UN VIAGGIO CHE DURA 3000 ANNI: I PICCOLI ETRUSCHI	3.500,00
151	CITTA' DI MORCONE	XVI CONCORSO PIANISTICO S. RACHMANINOV	8.000,00
152	FONDAZIONE CENTRO DI INIZIATIVA MEZZOGIORNO EUROPA	PROGETTO: WINTER SCHOOL 2009	4.500,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
153	CITY WORLD COMMUNICATIONS	GRAN GALA' DEL MADE IN ITALY	15.000,00
155	ASSOCIAZIONE CULTURALE G.B. PERGOLES	PROGETTO: PROMOZIONE CULTURALE E MUSICALE GIOVANI E TURISMO	5.500,00
158	ART MOVIE & MUSIC	ISCHIA FILM FESTIVAL	21.500,00
159	LORIEN	FESTIVAL TEATRO DI FIGURA CITTA DI EBOLI III ED.	3.500,00
160	IL MONELLO	BAMBINI IN MEDIATECA 2009	7.500,00
161	ASSOCIAZIONE CULTURALE VOLARE	PREMO NAZIONALE D'AUTORE DOMENICO MODUGNO	3.000,00
164	PRO LOCO CUCCARO VETERE	EXPO 2009	8.000,00
167	ASS. CULTURALE JOE PETROSINO	CENTENARIO DELLA MORTE DI JOE PETROSINO	9.500,00
172	ASSOCIAZIONE ARCI MOVIE	PROGETTO: CINEKIDS-CINEMA PER RAGAZZI	15.500,00
175	ASSOCIAZIONE NO PROFIT IN TERRA DI BRIGANTI	PIANO DI ANIMAZIONE TERRITORIALE CILENTO MINORE	15.000,00
181	COMUNE DI CASTELCIVITA	LE CHIARE, DOLCI E FRESCHE ACQUE DEI BRIGANTI	22.000,00
187	ASSOCIAZIONE SARACENA	V TORNEO DI BEACH SOCCER CITTA' DI AGROPOLI	5.500,00
191	MOVIES EVENT	ACCORDI @ DISACCORDI	29.000,00
192	MINISTERO PER I BENI E ATTIVITA' CULTURALI	MIMESI PLASTICHE. UN VIAGGIO NELLA FORMA E NEL COLORE DALL'ORIENTE ALL'OCCIDENTE	22.000,00
197	CIRCOLO ILVA DI BAGNOLI	PROGETTO: TUTTI UNITI NELLO SPORT 2009	8.000,00
198	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALE 2001	ISCHIA, SIGNORA DELLE ACQUE	16.500,00
199	COMUNE DI OTTATI	PREMIO OTTATI NELL'ARTE	1.650,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
209	ASS. BOCCIOFILA	FESTA DELLA VENDEMMIA 2009	18.000,00
228	FEDERAZIONE SPORT SORDI ITALIA-COMITATO REGIONALE CAMPANIA	ORGANIZZAZIONE CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO A 5 OVER 35 FASE FINALE SCUDETTO 2009	2.900,00
230	COOPERATIVA TAM TAM	TAM TAM DIGIFESTIVAL 4°ED. LE REDAZIONI PERICOLOSE	9.000,00
234	ASSOCIAZIONE NAPOLI CAPITALE EUROPEA DELLA MUSICA	CONCERTI NELLA CAPPELLA PALATINA	13.000,00
235	ASSOCIAZIONE ARTISTICAMENTE ONLUS	NEED FOR SAFE DRIVE...UN TIR TUTTO DA GUIDARE	6.000,00
242	ASSOCIAZIONE DEL SOLE	FIERA DEL SOLE	22.000,00
245	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENTAGRAMMA	NAPOLI CITTA' D'AMARE	9.500,00
246	AZZURRO S.A.S.	MUSIC'ANIMA	12.000,00
248	ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	I CONCERTI DELL'ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA-ED. 2009	22.000,00
249	PRO LOCO POGGIOMARINO	PREMIO DI POESIA CITTA' DI POGGIOMARINO	5.500,00
250	ASSOCIAZIONE PROSPET	PREMIO MARIO SCARPETTA	11.000,00
254	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	A ZITA	3.000,00
256	ASSOCIAZIONE SPORTIVA PRIMAVERA CICILISTICA	34°GIRO DELLE REGIONI	11.500,00
260	ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO	STORIA DI TUTTE LE STORIE ANNO 2009	40.000,00
270	METANOVA ONLUS	GUSTI DI VINI: TRA BERE SAPERE, CULTURA E SAPORI	6.000,00
273	ASSOCIAZIONE LABOR SALERNO	VIVACE-VETRINA DELLE INTOLLERANZE.ALIMENTAZIONE PRIVA DI GLUTINE, LATTOSIO E PROTEINE DEL LATTE SECONDA EDIZIONE	12.000,00
275	UNIVERSITA' DI SALERNO-DIP. DI LATINITA' E MEDIOEVO	CONVEGNO INTERNAZIONALE DI PALEOGRAFIA	9.500,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
284	NAPOLI 900.....E POI	SALVAMME NAPULE	4.500,00
288	ARTISCHIA	ARTISCHIA & AGRISCHIA 2009	4.000,00
289	PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE	FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DEL CARMINE 2009	3.000,00
290	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "ENRICO CARUSO"	4.500,00
294	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	MALABESTIA E LA LUNA	4.500,00
295	PARROCCHIA S. ALFONSO DEI LIGUORI - AVELLINO	FESTA PADRONALE	6.000,00
309	ASSOCIAZIONE SAPOREARTE	L'ARTE DELLA COSTA-QUINTA EDIZIONE	6.000,00
314	CENTRO EUROPEO PER IL TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	L'Arma per l'arte " 40° Anniversario del Comando Carabinieri Tutele Patrimonio Culturale - Mostra "Archeologia che ritorna"	50.000,00
319	ASSOCIAZIONE ISCHITANI NEL MONDO	"EMIGRAZIONE NELLE AMERICHE"	5.500,00
320	PROGETTO TEATRO SAS	" PAISA' "	40.000,00
321	ASSOCIAZIONE ECOTEATRO	"NESSUNO RITORNA" PARLA ODISSEO	35.000,00
325	PRO LOCO ALTA IRPINIA SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	"AGOSTO SANTANGIOLESE 2009" ESTATE/AUTUNNO 2009	13.000,00
329	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA NATURALISTICA CAMPANA ARAGONA	III FESTA DEL FUNGO PORCINO 2009 E DEI PRODOTTI TIPICI	6.000,00
343	COMUNE DI ARPAISE	"TRA LUCCIOLE E STELLE" VII EDIZIONE	6.500,00
346	ASSOCIAZIONE GIOVANI FAUTORI	RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI "IN AZIONE" PER LA LEGALITA' - IV EDIZIONE 2009	6.000,00
351	CENTRO CULTURALE CROSSROADS	MOLINARA DOWNHOME MUSIC FESTIVAL	7.000,00
352	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI MOUSIKE'	TUTTE LE ATTIVITA' DEL 2009	8.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
355	SORRENTO DREAMS SRL	"O...SETTEMBRE A SORRENTO GRAND TOUR" 5°EDIZIONE	11.000,00
356	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSICIENS	CARLO MORELLI SHOW	30.000,00
357	ACLI SANTA MARIA LA CARITA'	AGOSTO INSIEME IN PIAZZA - R...ESTATE CON NOI 2009	3.500,00
359	SASSI PRODUCTION SRL	VIII EDIZIONE DEL BLUESOUL FESTIVAL	25.000,00
360	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL VENTRE DI NAPOLI"	NAPOLI PAROLE E MUSICA	20.500,00
363	ASSOCIAZIONE IN 2 AL TEATRO	NOTTI D'ESTATE	19.000,00
366	ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA MUSICA"	SPETTACOLO MUSICALE "LAZZARELLA"	19.000,00
368	CILENTO.IT ASSOCIAZIONE CULTURALE	2°GIRO CICLOTURISTICO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO	7.500,00
372	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"	CONGRESSO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE OSI VIII	5.000,00
374	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA EPOMEODUE	R....ESTATE CON NOI 2009	2.500,00
375	COMITATO X LA PROMOZIONE TURISTICA,CULTURALE ED ARTIGIANALE BORGO DI MAIANO	PROGETTO TERRA ACQUA E FUOCO 2009	22.000,00
376	PRIMA SCENA SRL	BUCCIROSSO IN TOUR	35.000,00
379	ASSOCIAZIONE SORRENTO GIOVANI	MANIFESTAZIONE PRODUCIAMO INSIEME	6.000,00
381	ASS. CULTURALE SPORTIVA GIUSEPPE APICELLA	LA FESTA DEL PESCATORE	8.000,00
382	ASS. CULTURALE L'ARTE DEL TEATRO	ESTATE TEATRALE NEL GOLFO DI POLICASTRO	35.000,00
383	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCA DEL CILENTO	RASSEGNA CILENTO 2009	40.000,00
384	ASSOCIAZIONE SPETTACOLI ASSOCIATI	MELODIE NAPOLETANE	50.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
385	ASS.NE CULTURARTE	NAPOLI NORD IN PALCOSCENICO	35.000,00
386	ASS. CULT. CILENTO MARE DI ENEA	NOTTE ARGENTATE CILENTANE	35.000,00
387	ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA D'ARGENTO	FESTA GRANDE A ERCOLANO	40.000,00
388	NUOVI SCENARI SAS	14° EDIZIONE "SCENARI SPETTACOLI IN COSTIERA AMALFITANA	35.000,00
389	ASSOCIAZIONE ARTECULTURA	13° EDIZIONE ISCHIA PROCIDA FESTIVAL-SPETTACOLO NELLE ISOLE FLEGREE	33.000,00
392	COMUNE DI SERRE	FESTIVAL INTERNAZIONALE "ALBURNI JAZZ"	15.000,00
397	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SIMPOSIO DELLE MUSE	PREMIO TV CULTURA E SPETTACOLO	8.000,00
406	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL PROSCENIO"	LA CAMPANIA A TAVOLA SECONDA EDIZIONE PARLIAMO DI FUNGHI	12.000,00
412	ASSOCIAZIONE CULTURALE SALERNO EVENTI	6° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE	15.000,00
417	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KDK SPORT NAPOLI	AMARCORD NICOLA TEMPESTA	5.000,00
423	ASSOCIAZIONE A.R.C.I. PUNTO 99	ARCIARCOBALENO 2009 VIII EDIZIONE	5.000,00
431	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO 5	XVI FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ATTORE	9.500,00
446	STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	CONVEGNO: EVO-DEVO MEETS MARINE ECOLOGY: NEW FRONTIERS IN OCEAN SCIENCE THROUGH INTEGRATIVE BIOLOGY	7.000,00
448	ASSOCIAZIONE MUSEOPOSSIBILE	MOSTRA ANTOLOGICA DI PEPPE CAPASSO	16.000,00
449	ATENEAPOLI	XIV EDIZIONE "ORIENTARSI ALL'UNIVERSITA'"	10.000,00
452	SOCIETA' SUONI E SCENE SAS	PREMIO MASANIELLO: NAPOLETANI PROTAGONISTI	6.500,00
457	NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI	TRITTICO PARTENOPEO	20.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
458	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO " L'ARCOBALENO"	NATALEVENTI	5.500,00
461	IRIS OMNIA SERVICE	II CORSO DI CHIRURGIA ORBITOPLASTICA	11.000,00
464	ASSOCIAZIONE LABORSALERNO	VIVACE II EDIZIONE ANNO 2009	12.500,00
474	ASSOCIAZIONE CULTURALE " IL SOGNO E' SEMPRE"	1°EDIZIONE DI " AMICI....PER SOLIDARIETA'"	7.000,00
477	CIRCOLO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA IMMAGINAZIONE	PREMIO CAMILLO MARINO / LACENO D'ORO	13.000,00
481	ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPA UNITA	33° FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA	6.000,00
483	GAETANO STELLA PRODUCTION	LA CANTATA DEI PASTORI 2009	15.000,00
484	GRUPPO AGENCY	NATALE IN MODA	9.000,00
489	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI-FACOLTA' DI ECONOMIA	CONVEGNO "HEALTH, RESEARCH END ENTREPRENEURSHIP"	8.500,00
491	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL TEATRO "FATA MORGANA"	POETIC DREAM	9.500,00
500	ASSOCIAZIONE TEANO FEST	TERZA EDIZIONE DELLA FESTA DELLA BIRRA CITTA' DI TEANO 2009	5.500,00
502	PHOEBUSEDIZIONI	12X12 THEATRE CAMPANIA CONTEMPORARY ART	11.000,00
504	ASSOCIAZIONE MUSICALE BIANCA D'APONTE	PREMIO BIANCA D'APONTE V EDIZIONE	14.000,00
510	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA TEATRO TANDEM ONLUS	SALERNO IN FESTA EDIZIONE ANNO 2009	10.500,00
518	COMITATO ORGANIZZATORE CONVEGNO SORGHUM FOOD FOR CELIAC PATIENTS	CONVEGNO -SORGHUM FOOD CELIAC PATIENTS-	10.500,00
522	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTA' MEDITERRANEE	IL "68 E POI" " c/o ORTO BOTANICO DI NAPOLI	8.000,00
523	PRO LOCO PARTENOPE	L'ALBERO DELLA CUCCAGNA 2009 -3 EDIZIONE-	6.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
524	ASSOCIAZIONE CULTURALE ROSART	NATALE TRA GLI SCUGNIZZI - 5 EDIZIONE-	8.000,00
525	ASSOCIAZIONE A.C.A.S.M.	FERMENTI PARTENOPEI - 6^ EDIZIONE-	5.000,00
526	CRESCERE INSIEME	L'OMBELICO DEL MONDO - 6^ EDIZIONE-	5.000,00
527	A.G.A.N. ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI NAPOLETANI	RITMI E MELODIE - 3^ EDIZIONE-	4.500,00
528	ASSOCIAZIONE ETNIA MOIO	SINFONIA DI PAROLE E MUSICA - 5^ EDIZIONE -	5.000,00
529	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA OMERO	FESTA D'INVERNO - 3^ EDIZIONE -	5.000,00
530	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BOTTEGA	"1000'ART- ARTISTI IN VIA DEI MILLE"	4.500,00
531	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA FLEGREA	LE ARMONIE RITROVATE	4.500,00
532	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO STORICO	MAGICA PARTENOPE - 8^ EDIZIONE-	5.000,00
533	CENTRO ARTISTICO PARTENOPEO	SALOTTO NAPOLETANO IN PIAZZA - 6^ EDIZIONE-	5.000,00
534	ASSOCIAZIONE MUSICALE 'O GUARRACINO	IL COLORE DELLA MUSICA -6^ EDIZIONE-	4.000,00
535	UN SEME PER LA PACE	CI VUOLE UN SEME -6^ EDIZIONE	4.500,00
536	ASSOCIAZIONE FUNNY HORSE	FUNNY ART -5^ EDIZIONE-	4.500,00
537	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGRAMMA 2000	NAPOLI MILLENARIA - 7^ EDIZIONE-	5.500,00
538	ASSOCIAZIONE CULTURALE BIANCO & GIALLO	ASPETTANDO IL NATALE 2009	4.500,00
539	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ALTRA CITTA'	ORGANICARTE	5.000,00
540	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVE SINERGIE	SINERGIE PARTENOPEE -6^ EDIZIONE-	4.500,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
541	ASSOCIAZIONE I COLORI DI NAPOLI	NAPOLI ED I SUOI COLORI - 5^ EDIZIONE-	4.500,00
542	ASSOCIAZIONE CULTURALE A.I.R.P.	COLORI ED ARMONIE DEL NATALE	5.000,00
543	ASSOCIAZIONE CULTURALE V.A.S.	AUTUNNO NEI PARCHI -2^ EDIZIONE-	6.000,00
544	ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO SERVIRE	ANTICHE MEMORIE -6^ EDIZIONE-	4.500,00
545	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACE FRA I POPOLI	INTER ART IN NAPLES - 5^ EDIZIONE -	6.500,00
546	PRO LOCO SPACCANAPOLI	STORIA CULTURA E TRADIZIONE	4.500,00
561	CITTA' DI CAVA DEI TIRRENI	NATALEéARTE 2009	24.000,00
571	ACCADEMIA MUSICALE FRANZ SCHUBERT	AUTUNNO MUSICALE FRANZ SCHUBERT	4.000,00
574	ASSOCIAZIONE DONNE E TURISMO	GALA' DEL CINEMA E DELLA FICTION IN CAMPANIA	22.000,00
577	ASSOCIAZIONE NUOVA CAMPANIA	PER UNA CAMPANIA MIGLIORE	11.000,00
580	PRO LOCO ARZANO	LIBRO FOTOGRAFICO: COME ERAVAMO AD ARZANO	4.000,00
582	ISTITUTO ITALIANO DI STUDI STORICI	NAPOLI E L'EUROPA: MANIFESTAZIONI, RICERCHE, STUDI E PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO ITALIANO STUDI STORICI	50.000,00
586	ASSOCIAZIONE FAUNA FLORA & MICROBIOTICA	SCENAVIVA	7.000,00
594	CENTRO EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE MONTESSORI	CONVEGNO: PROTEGGIAMO L'AMBIENTE	5.500,00
595	COOP. IL TEATRO SOC. COOP. A.R.L.	STAGE DI SPECIALIZZAZIONE	12.500,00
597	A.S.D. UNIVERSAL CENTER	SOTTO L'ALBERO A NAPOLI NORD	27.500,00
598	COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI	LE TIPICITA' SAMMARCHESI V^ EDIZIONE ANNO 2009	30.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
599	ASSOCIAZIONE PRESEPISTICA NAPOLETANA	8^ EDIZIONE MOSTRA DI ARTE PRESEPIALE	7.000,00
600	ASSOCIAZIONE AGLAIA	PREMIO INTERNAZIONALE GIOVANNI APOLO 2°	6.500,00
602	ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCE COSTIERA	CANTI DI NATALE IN CHIESA 1^ EDIZIONE	5.500,00
606	FONDAZIONE PLART PLASTICHE E ARTE DI MARIAPIA INCUTTI	LE MANI TRA I CAPELLI - TUTTE LE EPOCHE VENGONO AL PETTINE	12.500,00
611	SHIKADO - ACCADEMIA ARTI MARZIALI	BEST START TRAINING CAMP	7.000,00
612	FEDER-ITALIA DELEGAZIONE PENISOLA SORRENTINA	NATALE 2009 - SPORT E SOLIDARIETA'-	4.500,00
615	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE TEATRO	TEATRI DI UN DIO MINORE	19.500,00
618	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALE 2001	MANIFESTAZIONE ISCHIA, SIGNORA DELLE ACQUE	16.500,00
620	PRO LOCO LITORALE DOMITIO	FIERA ENOGASTRONOMICA DEL GUSTO E DEI SAPORI DEL NATALE DI NAPOLI NORD	6.500,00
626	POLISPORTIVA CSEN PENISOLA SORRENTINA	MANIFESTAZIONE INCONTRISPORT 2009	6.000,00
627	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAPACCIO-PESTUM	TORNEO SPORT E LEGALITA'	6.500,00
628	ACCADEMIA MANDOLINISTICA NAPOLETANA	NAPOLIMANDOLINORCHESTRA	25.000,00
633	A.S.D. NEW SPORT CENTER	A NAPOLI PUOI ...	16.500,00
634	ASSOCIAZIONE IL DRAGONE	L'ANNO DEL DRAGONE	30.000,00
637	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA GHIRONDA	NATALE 2009 - E CAPODANNO A ISCHIA-	7.000,00
638	ASSOCIAZIONE LUNA NUOVA	AVANTEATRO 2009	15.000,00
642	ASSOCIAZIONE FLUSSI MEDITERRANEI	VINO & VINILE 3^ EDIZIONE OTTOBRE 2009	9.500,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
643	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTRO DI CULTURA POPOLARE	BLUES FOOD - LA MUSICA POPOLARE NERA-AMERICANA + SEMINARIO	8.000,00
644	ASSOCIAZIONE CULTURALE FIESTA DO SUD	FESTIVAL LATINO - AMERICANO III^ EDIZIONE	18.000,00
647	THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS	PREMIO LETTERARIO F. de SANCTIS - IV EDIZIONE -	5.000,00
651	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	PROGETTO DI PALMA VIII EDIZIONE ANNO 2009	10.000,00
652	ASSOCIAZIONE ASD KARATE	CAMPANIA FELIX	12.000,00
654	SOCIETA' ALCHEMICA - ASSOCIAZIONE CULTURALE E LUDICA	ELISIR DI LUNGA VITA - SPIRITO LUDICO 99%	4.000,00
655	ASSOCIAZIONE ALTRIMONDI	SEMESTRE DELLA SOSTENIBILITA' GIUGNO NOVEMBRE 2009	5.500,00
660	ASSOCIAZIONE CULTURALE LORO DI NAPOLI	ANDAR PER CASTELLI, CORTILI E BORGHII III EDIZIONE	8.000,00
662	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARIO SCARPETTA	OMAGGIO A MARIO SCARPETTA IN OCCASIONE 5° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA - ANNO 2009	18.500,00
663	ASSOCIAZIONE PROSPET PROMOZIONE SPETTACOLO	OMAGGIO A VIVIANI CON FESTA DI PIEDIGROTTA IN TEATRO E PER LE SCUOLE	20.000,00
668	A.S.D. REAL SAN GENNARO	III EDIZIONE TORNEO DI CALCIO - UN TROFEO ALLA SOLIDARIETA'	6.500,00
669	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA VIRTUS PANZA	POLISPORTIVA AUTUNNALE 2009	4.500,00
671	COMUNE DI OLIVETO CITRA	NATALE A OLIVETO CITRA 2009	13.000,00
672	FONDAZIONE ORGANISTICA ELVIRA DI RENNA	NATIVITA' IN MUSICA 2009	6.000,00
673	ASSOCIAZIONE CULTURALE NO SHY	LE DONNE NELLA STORIA DI NAPOLI: LA LORO VANITA' E L'ARTE DELL'ACCONCIARSI	8.500,00
674	ASSOCIAZIONE AIMA NAPOLI ONLUS	GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER	10.000,00
685	ASSOCIAZIONE ITALIANA INCONTRI E STUDI SULLO SVILUPPO LOCALE	INCONTRO INTERNAZIONALE DI STUDIO	45.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
688	A.N.I.S.C.	RASSEGNA FESTIVAL CITTA' DI SAVIANO	15.000,00
698	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CLANIO	OPUSCOLO E MANIFESTAZIONE SUI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE	2.500,00
700	COOPERATIVA SOCIALE OFFICINAE	RISTAMPA VOLUME LETTERA DI UNA VIAGGIATRICE	2.800,00
704	ASSOCIAZIONE CULTURALE FANTATEATRO	GRAN GALA' DELLE BELLE INTENZIONI	12.000,00
706	COMUNE DI MANOCALZATI	AUTUNNO AL BORGO 2009	11.000,00
707	ASSOCIAZIONE CALCIO GIOVENTU' METESE	TROFEO PENISOLA SORRENTINA - CALCIO AMATORI 2009	8.000,00
708	CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE	TROFEO CITTA' DI NAPOLI DI DAMA	7.500,00
709	ASSOCIAZIONE FAUNA FLORA & MICROBIOTICA	RASSEGNA TEATRALE SCENAVIVA	9.000,00
711	FEDERAZIONE SPORT SORDI ITALIA COMITATO REGIONALE CAMPANIA	FESTA DELLO SPORT 2009	1.900,00
712	ASSOCIAZIONE MUSICALE A.B.	PREMIO SERGIO BRUNI - 2^ EDIZIONE	25.000,00
713	GRUPPO SPORTIVO SORDOMUTI TORRENS	TORNEO NAZIONALE SORDI DI BOWLING	2.000,00
714	A.N.A.I.M.A.	UN NATALE DIVERSO	5.500,00
716	COMITATO ORGANIZZATORE FESTIVAL DEL CINEMA DI SALERNO	63° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI SALERNO	50.000,00
717	ASSOCIAZIONE MUSICALE IGOR STRAVINSKJ	MUSICA E POESIA AL CANNOCCHIALE	7.500,00
719	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAS TANGATA	DICEMBRE IN TANGO	8.000,00
721	FONDAZIONE MIDA	PERTOSA JAZZ E DINTORNI	9.500,00
723	CDTM CIRCUITO DANZA TEATRO E MUSICA	FESTIVAL MOVIMENTALE 09	13.000,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
724	ASSOCIAZIONE MEMORIE DIGITALI	DIGITAL PORTRAITS	14.000,00
730	ASSOCIAZIONE LUNA DI SETA	GALA' DI NATALE - 5 EDIZIONE	6.000,00
740	ASSOCIAZIONE EXPOITALY	BIBLIOPOLISnet	30.000,00
741	ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE	SERVIZIO CIVILE : UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA	17.500,00
744	ASSOCIAZIONE SPORTIVA BASKETLANDIA	TORNEO DI MINIBASKET DI NATALE	10.000,00
745	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO LOCO DI PROCIDA	8^ EDIZIONE LA PRO LOCO PER L'ISOLA	35.000,00
747	ASSOCIAZIONE SPORTIVA SPORTING CLUB	NATALE 2009 MANIFESTAZIONE PER LA PACE	5.500,00
751	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA FELIX NAPOLI	TORNEO INTERNAZIONALE DELLE RAPPRESENTATIVE NATO PER RAGAZZI	11.500,00
753	ASSOCIAZIONE SPORTIVA OLYMPIA POMIGLIANO	UN CANESTRO UNO SGUARDO VERSO L'ALTO ANNO 2009	4.500,00
754	ASSOCIAZIONE SPORTIVA F.D. PONTANO BASKET	NAPOLI E LA CAMPANIA - TRADIZIONI E CULTURA	12.000,00
755	LAICA - LIBERA ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMMERCianti ARTIGIANI	LA VECCHIA VIA DEL SALE	8.500,00
758	ASSOCIAZIONE ARTISTI PRESEPIALI BRUSCIANESI	MOSTRA CONCORSO DI ARTE PRESEPIALE ANNO 2009	5.500,00
759	UFFICIO K srl	STAZIONI MEDITERRANEE III^ EDIZIONE	14.000,00
764	ASSOCIAZIONE TURISTICA CILENTO VALLO DI DIANO	RASSEGNA INTERREGIONALE DI MUSICA POPOLARE EDIZIONE 2009	9.500,00
765	TANAGRO NUOVI EVENTI S.A.S.	BORSA DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO APPENNINO CENTRO-MERIDIONALE	11.000,00
766	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE W. AMADEUS MOZART	CONCERTI MOZARTIANI 2009	10.500,00
770	CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA	I SAPORI DEL GRANO - PASTAFEST -	6.500,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
771	ASSOCIAZIONE CULTURALE DA TURIATI A SARAGAT	MANIFESTAZIONI ED EVENTI	1.600,00
772	ASSOCIAZIONE CORALE S. MARIA DEL LAURO	CONCERTANDO IL NATALE 2009	6.500,00
775	ASSOCIAZIONE SPORTIVA FITNESS CENTER	SPORT E SOLIDARIETA'	4.500,00
776	ASSOCIAZIONE LUNA NOVA	AVANTEATRO 2009	15.000,00
778	CEIC CENTRO ETNOGRAFICO DELLE ISOLE CAMPANE	PAROLE AL VENTO	13.000,00
783	CENTRO CULTURA E STORIA AMALFITANA	V^ EDIZIONE - GLI AVORI DELL'ALLEANZA	16.000,00
787	ASSOCIAZIONE CULTURALE IRPINIA FUTURA	ATTIVITA' CULTURALI ED EVENTI ?	7.000,00
789	ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS ISIDE NOVA	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BENEVENTO IX EDIZIONE	15.000,00
792	ASSOCIAZIONE IL GERMOGLIO	NATURALMENTE, ISCHIA	2.800,00
793	ACHAB TURISMO E CULTURA	STORYTELLING. NARRATORI, NUOVI MEDIA E ART DEL RACCONTO NELL'ETA' CONTEMPORANEA	11.000,00
795	CENTRO SPORTIVO PAOLO MINOPOLI	TROFEO CITTA' DI NAPOLI - CALCIO AMATORI 2009	7.000,00
796	AMPA INDUSTRIA GRAFICA	SULLE ORME DI ARTURO	50.000,00
803	FONDAZIONE GIUSEPPE FERRARO ONLUS	3°CONVEGNO NAZIONALE : IL MINORE RICHIEDE UNA FAMIGLIA- FARE FAMIGLIA OGGI	9.000,00
808	ASSOCIAZIONE A.D.U.C.S.	TORNEO CALCIO A CINQUE PER NON DIMENTICARE LE VITTIME SUL LAVORO	1.600,00
809	ASSOCIAZIONE LUNA NUOVA	UNA VOCE NUOVA	6.500,00
810	ASD REAL CASALE	TORNEO DI CALCIO : DIAMO UN CALCIO ALL'ILLEGALITA'	9.000,00
819	EDIZIONI SALETTA DELL'UVA	CONFERENZE SULLE RADICI CULTURALI DELL'EUROPA	8.500,00

N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	IMPORTO ASSEGNATO
820	ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER	X^ EDIZIONE MANIFESTAZIONE I TRE CASALI	8.000,00
906	COMUNE DI MINORI	KE NOTTE QUELLA NOTTE	8.000,00

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
1	ASSOCIAZIONE CIULTURALE ESSEOESE	XI ED. DE LO STRILLONE D'ORO	ISTANZA INCOMPLETA
6	COOPERATIVA TEATRO D'EUROPA	PROGETTO: FIABESQUE A CASTELFRANCI "LE AVVENTURE DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"	ISTANZA INCOMPLETA
8	ASSOCIAZIONE VIA CON ME	INIZIATIVA VIACONME	FUORI TERMINE MANCA TUTTO
12	FEDERCONS FEDERAZIONE CONSUMATORI	PROGETTO: STOP PIGNORAMENTO PRIMA CASA	ISTANZA INCOMPLETA
13	I.S.E.A. ISTITUTO DI SVILUPPO ECO AMBIENTALE	PROGETTO: C.R.I.S. CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'INFORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'	ISTANZA INCOMPLETA
14	ASSOCIAZIONE TAO- CENTRO DI RICERCA OLISTICA	PROGETTO: FORMAZIONE E SOSTEGNO: REIKI- RIFLESSOLOGIA PLANTARE	FUORI TERMINE MANCA TUTTO
15	ARCICONFRATERNITA DI S. AGNELLO ABATE- PISCIOTTA (SA)	VIA CRUCIS A PISCIOTTA 2009	ISTANZA INCOMPLETA
16	COMPAGNIA TEATRALE LA RIGGIOLA COOP. R. L.	PROGETTO: ANOTHER LAND ANOTHER MEN	ISTANZA INCOMPLETA
17	ASSOCIAZIONE LE TORRI	PROGETTO MUSEO ETNOGRAFICO DEI LATTARI, LETTERE	ISTANZA INCOMPLETA
18	FONDAZIONE ROBERTO MUROLO	ATTIVITA DELLA FONDAZIONE ANNO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
19	ASSOCIAZIONE CULTURALE I GUITTI	L'IRPINIA A CASA SANREMO	ISTANZA INCOMPLETA
20	COOPERATIVA MUTAMENTI	FESTVAL DI CORTOMETRAGGI	ISTANZA INCOMPLETA
22	FONDAZIONE RUI	CONCORSO: COSTITUZIONE : QUALI VALORI PER I GIOVANI DI OGGI	STATUTO DICHIARAZIONE
23	FONDAZIONE CARNEVALE SAVIANESE-COMUNE DI SAVIANO	CARNEVALE SAVIANESE 2009	STATUTO-FUORI TERMINE
24	SOCIETA' VERAGENCY	ALLA MIA ETA'	ISTANZA INCOMPLETA
25	CENTRO STUDI O.S.I.S.	BORGO DEI SAPORI E DEI SAPERI	FUORI TERMINE
26	ASSOCIAZIONE ONLUS DARIO PRISCINDARO	MEETING DELLA FEDE DARIO PRISCINDARO	MANCA TUTTO
27	COMUNE DI CAMPAGNA	ESTATE CAMPAGNESE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
28	COMUNE DI PAGO VEIANO	SAPORI E SAPERI DEL SANNIO ESTATE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
29	ASSOCIAZIONE ONLUS LA CARITA' GENERA CARITA'	PREMIO BARTOLO LONGO ALLA CARITA'	FUORI TERMINE
30	ASSOCIAZIONE EUROSELE	FESTA DEL CARCIOFO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
31	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA VENOLA	X ED. RASSEGNA NAZIONALE DIVERSI TEATRI	ISTANZA INCOMPLETA
32	ASSOCIAZIONE CULTURALE NO PROFIT IL REGNO DELLA MENTE	VAI DEL CAMPO	ISTANZA INCOMPLETA
33	ASSOCIAZIONE AMBIENTE CAMPANO	LA VIA DELL'ACQUA VANVITELLIANA "ACQUEDOTTO CAROLINO"	MANCA TUTTO
34	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SANKAKU-RYU JU-JITSU ACADEMY & MARTIAL ARTS ALLIANCE "SJJ&MAA"	DONNE IN KIMONO	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
35	ASSOCIAZIONE OSSERVATORIO INTERNAZIONALE ONLUS	DIFESA DIRITTI UMANI MAGHREB SAHARA OCCIDENTALE	ISTANZA INCOMPLETA
36	GLI EVENTI DI CIAMPA CAROLINA	IDEE SPOSI VI EDIZIONE	STATUTO
37	ASSOCIAZIONE IL PICCOLO CONSERVATORIO DI MUSICA	PROGETTO VALORIZZAZIONE DELL'OPERA DEL MUSICISTA GIAN DOMENICO DEL GIOVANE DA NOLA	ISTANZA INCOMPLETA
38	CIRCOLO RICREATIVO ARCANGELO MARCONE PIETRAVAIRANO	MANIFESTAZIONE PUBBLICA INTESA A PROMUOVERE I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA E DELL'ARTIGIANATO LOCALE	MANCA TUTTO
39	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DOCENTI DI LABORATORIO ASSODOLAB	1 CONCORSO NAZIONALE DI INTERPRETAZIONE MUSICALE	MANCA TUTTO
40	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS IL GABBIANO JONATHAN	PREMIO GABBIANO JONATHAN XII ED.	ISTANZA INCOMPLETA
41	ASSOCIAZIONE SOCIO-TEATRALE GIOVANI FAUTORI	RASSEGNA " IN AZIONE" CORTI CINEMATOGRAFICI CAMPANI-GIOVANI FAUTORI-IV EDIZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
42	ASSOCIAZIONE BENONE	QUI STIAMO...BENONE	FUORI TERMINE
43	ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO MISENO-BACOLI	XI EDIZIONE RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE INEDITO 2009-PREMIO MISENO-M. MANDUCA-M. MASUOTTOLO	ISTANZA INCOMPLETA
44	COMUNITA' INTERPARROCCHIALE VAIRANO SCALO-MARZANELLO	SACRA RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DI CRISTO	MANCA TUTTO
45	COMUNE DI SANT'AGNELLO	CONVEGNO INTERNAZIONALE FRANCIS MARION CRAWFORD	ISTANZA INCOMPLETA
46	CITTA' DI VICO EQUENSE	OCEANOVERDEFAITO	ISTANZA INCOMPLETA
47	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE E. FERMI	8° CONVEGNO DI MATEMATICA: LA MATEMATICA: PROBLEMI DALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA E IN RELAZIONE CON ALTRI SAPERI	FUORI TERMINE
48	ASSOCIAZIONE NAVIGAZIONI	PRESENTAZIONE-CONCERTO-CD "PRECARIAT 24 ACCA" NEI CALL CENTER, IPERMERCATI, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA	ISTANZA INCOMPLETA
51	ASSOCIAZIONE CULTURALE TAMMORRA E TAMBURELLO	FESTIVAL DELLA TAMMORRA E DEL TAMBURELLO	ISTANZA INCOMPLETA
52	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI D'ITALIA	FESTIVITA' NATALIZIE	ISTANZA INCOMPLETA
53	ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI CAMPANIA ACP	CONGRESSO REGIONALE 2009 "ETICA DELLA RESPONSABILITA' IN PEDIATRIA"	ISTANZA INCOMPLETA
54	ASSOCIAZIONE ITALIANA ULCERE CUTANEE-ONLUS	1° ED. ULCERDAYS	MANCA TUTTO
55	ASSOCIAZIONE CARLO LA CATENA	CERIMONIA DI CONSEGNA DI MEDAGLIA D'ARGENTO E PERGAMENA DI VALORE CIVICO	MANCA TUTTO
58	PRO LOCO BRACIGLIANO	ATTIVITA ANNO 2009	MANCA TUTTO
59	ASSOCIAZIONE DOTTORANDI E DOTTORI DI RICERCA ITALIANI	MANIFESTAZIONE NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE CASERTA 30 E 31 GENNAIO 2009	MANCA TUTTO
60	GRAZIELLA TRAVEL VIAGGI E TURISMO S.R.L.	PROCIDA FESTIVAL	ISTANZA INCOMPLETA
61	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO G.GALILEI	15 ED. DEL CONCORSO NAZIONALE DI POESIA E DISEGNO DEDICATO A P.G. SEMERIA FONDATORE DELL'OPERA NAZIONALE PER IL MEZZOGIORNO	MANCA TUTTO
62	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI-DIP. DI SCIENZE RELAZIONALI G. IACONO	INIZIATIVA CULTURALE INTERNAZIONALE	ISTANZA INCOMPLETA
63	INSTITUT DE DROIT INTERNATIONAL GENEVE	SESSIONE DI LAVORO DELL'INSTITUT A NAPOLI	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
64	ASSOCIAZIONE VITTIME DELLA STRADA PROGETTI PER DEBY	1° ANNIVERSARIO DI DEBORA RADANO	MANCA TUTTO
65	ASSOCIAZIONE VERDI, AMBIENTE E SOCIETA' ONLUS VAS	PREVENIAMO GLI INCENDI 2009	MANCA TUTTO
66	COINOR UNIVERSITA DEGLI STUDI FEDERICO II	ATTIVITA' VARIE	ISTANZA INCOMPLETA
67	SISICOM SOC COOP A RL	RIVISTA CHARME	ISTANZA INCOMPLETA
68	CEPIS CENTRO EUROPEO PER LA PACE NEL MONDO, INFANZIA PER LO SVILUPPO	ATTIVITA' CULTURALE SUL TERRITORIO CAMPANO E NAZIONALE	ISTANZA INCOMPLETA
69	CLAN COMMUNICATION	RICICLIAMOCI	ISTANZA INCOMPLETA
75	ASSOCIAZIONE ARTEXARTE	LA DIDATTICA	ISTANZA INCOMPLETA
77	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CRAZY GHOSTS	PROGETTO HANDICAPP-SPORT-SOCIALE	ISTANZA INCOMPLETA
78	PRO LOCO PORTICO DI CASERTA	CARRI CIPPI E PASTALESSA	ISTANZA INCOMPLETA
79	ASSOCIAZIONE CULTURALE APPARTENENTI ALLA POLIZIA DI STATO	LA FESTA DELL'ANZIANO	ISTANZA INCOMPLETA
80	CILENTO EVENTI	POESIA MUSICA E SENSAZIONI	ISTANZA INCOMPLETA
81	ASSOCIAZIONE INGEGNERI E ARCHITETTI DELLA CAMPANIA	MOSTRA	ISTANZA INCOMPLETA
83	TECNOSUD	LA PACE E LA VITA	ISTANZA INCOMPLETA
84	COMUNE DI BARONISSI	BARONISSIEUROPFESTIVAL	ISTANZA INCOMPLETA
86	SOCIETA' FILOSOFICA ITALIANA SEZIONE NAPOLETANA	CONVEGNO INTERNAZIONALE	ISTANZA INCOMPLETA
87	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI L'ORIENTALE	CONVEGNO INTERNAZIONALE: LE QUARTE JOURNEES DES DICTIONNAIRES	FUORI TERMINE
88	SOCIETA' BTOBE	SALONE DELL'IMPRENDITORIA E DEL BUSINESS: BASILICATA TO BUSINESS (BtoBe)	ISTANZA INCOMPLETA
90	ASSOCIAZIONE MUSCLE & BEAUTY CLUB	TROFEO NAZIONALE ARTE GRECA E BODY BUILDING CITTA' DI NAPOLI	ISTANZA INCOMPLETA
93	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E SPORTIVA MEDITERRANEO EVENTI	MEZZA MARATONA INTERNAZIONALE DI KM. 21,097 DENOMINATA MAREMONTI DEL 1 FEBBRAIO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
95	ASSOCIAZIONE A.T.S. NON PROFIT	I GIOVANISSIMI VERSO LA MUSICA 7° ANNO 7a EDIZIONE	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
97	SISDIC	CONVEGNO DIRITTO COMUNITARIO E SISTEMI NAZIONALI	ISTANZA INCOMPLETA
99	ASSOCIAZIONE C.M.C.	IL FUCARAZZO DI SANT'ANTUONO	ISTANZA INCOMPLETA
100	ESTRI ARMONICI ASSOCIAZIONE MUSICALE ONLUS	VENERDI' MUSICALI	ISTANZA INCOMPLETA
101	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	IL MONDO SI SCOPRE GIOCANDO	ISTANZA INCOMPLETA
105	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO HYPOCRITES GRUPPO CITTADINANDO	PROGETTO: FARE SICUREZZA	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
106	ASSOCIAZIONE CULTURALE NIKITA	VI EDIZIONE DI ROCKARIA: FORME D'ARTE CONTEMPORANEA	ISTANZA INCOMPLETA
107	ASSOCIAZIONE CULTURALE MICHELANGELO	LA VITA & ALTRI MONDI	ISTANZA INCOMPLETA
108	ASSOCIAZIONE CULTURALE DA TURATI A SARAGAT	CONVEGNO SOCIO-POLITICO; CONVEGNO SULLA DISABILITA' E LAVORO	ISTANZA INCOMPLETA
110	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICARTE	SPULCINELLANDOFRALCORDE	ISTANZA INCOMPLETA
111	ASSOCIAZIONE CULTURALE ED ARTISTICA GILLES DELEUZE	ETICA ED ESTETICA CONFLITTUALITA' E NUOVI CONFINI	ISTANZA INCOMPLETA
112	COLLETTIVO ACCA	CONTAMINAZIONI SONORE	ISTANZA INCOMPLETA
113	CENTRO SOCIALE PAGANI	,FESTIVAL SCENARI PAGANI	ISTANZA INCOMPLETA
114	ARCHIVIO DELLE DONNE	MASCHERA MASCHILE E CORPO FEMMINILE	ISTANZA INCOMPLETA
115	SOCIETÀ APERTA	IL MEZZOGIORNO NELLA RIVOLUZIONE NAZIONALE DEL 1860	ISTANZA INCOMPLETA
116	CENTRO EUROPEO PER IL TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	ARCHEOLOGIA RITROVATA	ISTANZA INCOMPLETA
117	STREGHEVENTUM	AGENDA SQUISITERRE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
118	ASSOCIAZIONE ARTIGIANI IMPRESE CASERTA	I GIOELLI DELLA PROVINCIA DI CASERTA	MANCA TUTTO
119	A.S.D. GOSHIN RYU ITALIA	INTERNAZIONALE DI KICK BOXING "IRISH OPEN 2009"	FUORI TERMINE
120	A.S.D. GOSHIN RYU ITALIA	THE GLADIATOR'S DAY 2009	ISTANZA INCOMPLETA
121	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA GRUPPO M.O.V.M. PIETRO DE CRISTOFARO	39° NAUTIC SUD	MANCA TUTTO
122	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MARATHON CLUB	MARATONA INTERNAZIONALE CITTA' DI NAPOLI	ISTANZA INCOMPLETA
123	ASSOCIAZIONE SPORTIVA: COMITATO PROMOTORE DEL TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANILE CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI	XX TORNEO INTERNAZIONALE DI CALCIO GIOVANILE " CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI"	ISTANZA INCOMPLETA
124	PRO LOCO MORCONE	PASSEGGIANDO NEL CENTRO STORICO TRA VICLI, SLARCHI E PIAZZE	ISTANZA INCOMPLETA
125	PRO LOCO SENERCHIA	XXI EDIZIONE SAGRADELMAIALE	MANCA TUTTO
126	CIRCOLO ACLI IL CARRO	3° FESTIVAL DELLA CANZONE DEI BAMBINI UN' ALTRA STELLA	MANCA TUTTO
127	ASSOCIAZIONE CULTURALE FERDINANDOPOLI	PRIMO SALONE DEL LIBRO ANTICO E MODERNO CITTA' DI CASERTA	ISTANZA INCOMPLETA
128	GRUPPO OPERATIVO SUBACQUEO	NATALE SUBAQUEO DI AMALFI	ISTANZA INCOMPLETA
129	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PRIMAVERA	NAPULE, MESTIERI E CANZONI	ISTANZA INCOMPLETA
130	ASSOCIAZIONE ANTONIO DE CURTIS	PREMIO TOTO' XVIII EDIZIONE	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
131	CITTA' DI CAIAZZO	VETRINE DELLE CITTASLOW	MANCA TUTTO

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
132	UNIONE BONSAISTI ITALIANI	XIII CONGRESSO U.B.I. & TROFEO ARBORES 2009	ISTANZA INCOMPLETA
133	AASOCIAZIONE CULTURALE "LA CITTA' DELL'ARTE"	CANTI E INCANTI DI UNA CITTA' DI MARE	MANCA TUTTO
134	COMUNE DI SARNO	CARNEVALE SARNESE 2009	FUORI TERMINE
135	CENTRO SUBAQUEO S.ERASMO	TRADIZIONE E CULTURA DI S. GIOVANNI A TEDUCCIO	ISTANZA INCOMPLETA
136	PROGETTA S.R.L.	PHARMEXPO SECONDA EDIZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
137	PROGETTA S.R.L.	BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO	ISTANZA INCOMPLETA
138	ASSOCIAZIONE ONLUS GOLDEN ENTERPRISE	FIERA S5 DI SARNO	MANCA TUTTO
139	ASSOCIAZIONE CULTURALE IMAGO	IMAGO 2009: WE ALL LIVE IN A YELLOW SUBMARINE...RINNOVIAMO L'ENERGIA! SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA	ISTANZA INCOMPLETA
140	ASSOCIAZIONE LA PARANZA	PROGETTO: LA NOTTE DELLA TAMMORRA	FUORI TERMINE
141	GOLD MANAGEMENT	EVENTI DI BENEFICENZA	FUORI TERMINE
142	LEGA NAVALE ITALIANA SEZ. TORRE DEL GRECO	XIV ED. DELLA FESTA DEL MARE	ISTANZA INCOMPLETA
143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PROGETTO MEGARIDE	SCAMPIA E'	ISTANZA INCOMPLETA
144	ASSOCIAZIONE CORO POLIFONICO CASELLA	VIII ED. RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI CORI POLIFONICI CANTARE AMANTIS	FUORI TERMINE
145	ASSOCIAZIONE TEATRALE PALCOSCENICO EBOLITANO	RASSEGNA NAZIONALE DI TEATRO AMATORIALE PREMIO FRANCO ANGRISANO	ISTANZA INCOMPLETA
146	19° CIRCOLO ARCI-UIISP MONTEFALCONE	I SENTIERI DEL VENTO	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
147	COMITATO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE SINDACALE C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. INTESTATO A SALVATORE CARRATÙ	RASSEGNA TEATRALE: NATALE INSIEME 2008 XIII ED.	ISTANZA INCOMPLETA
148	ASSOCIAZIONE LA RETE	CONVEGNO INTERNAZIONALE: PULCINELLA, FIGURE DEL TRICKESTER EURO-MEDITERRANEO	ISTANZA INCOMPLETA
149	ASSOCIAZIONE AMBIENTE AZZURRO-ONLUS	OLIMPIADI D'ESTATE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
150	ASSOCIAZIONE AMBIENTE AZZURRO-ONLUS	SAGRA DELLA PATATA NOVELLA ANNO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
154	ASSOCIAZIONE MUSICALE NEAPOLIS	21° CONCORSO GIOVANNI BATTISTA PERGOLESÌ	ISTANZA INCOMPLETA
156	A.D.T.I. CARTAGINE	ALADINO 2	ISTANZA INCOMPLETA
157	ASSOCIAZIONE CHIARA PROJECT ONLUS	IL CINEMA CON TEMATICHE SOCIALI 2009	ISTANZA INCOMPLETA
162	A.S. ACQUACHIARA ATI 2000	CAMPIONI DI SOLIDARIETA' 2009	ISTANZA INCOMPLETA
163	POMIGLIANO SPORTING CLUB	MEMORIAL GIANPAOLO DE MEDICI	ISTANZA INCOMPLETA
165	ASSOCIAZIONE NON CI RESTA CHE PIANGERE	JAZZ E ARTE	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
166	METASPORT	METAMARATHON	ISTANZA INCOMPLETA
168	MINISTERO BENI CULTURALI	PUBBLICAZIONE CERIMONIALE PALAZZO REALE DI NAPOLI IN EIA' VICEREALE	MANCA TUTTO
169	EP CONGRESSI	XI MARATONA INTERNAZIONALE DI NAPOLI	MANCA TUTTO
170	ASSOCIAZIONE DI CAMPANI NEL MONDO	MA TU VULIVE A' PIZZA	MANCA TUTTO
171	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEATRUM AGRIL-IL THEATRO DELL'AGRO	THEATRUM IN AQUA	FUORI TERMINE
173	COMUNE DI BAIA E LATINA	MANIFETAZIONI ANNO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
174	MAGICA S.A.S.	MUSICA IN VILLA-IL SUONO DEI POETI VIII ED.	ISTANZA INCOMPLETA
176	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ARTE	MOSTRA: SITI UNESCO: ITALYWORLD	ATTIVITÀ ANNO 2010
177	ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTA' MEDITERRANEE	RASSEGNA TEATRALE: LA MUSICA DEI NUMERI, RENATO CACCIOPPOLI: UOMO, POETA, MATEMATICO.	ISTANZA INCOMPLETA
178	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA ROTONDA ONLUS	COTRUZIONE DELL'ORGANO MECCANICO MISCIONI OPUE 1147	ISTANZA INCOMPLETA
179	ASSOCIAZIONE FINETICA ONLUS	SPORTELLI PER SVILUPPARE I SERVIZI DI ASSISTENZA AGLI IMMIGRATI E ALLE MINORANZE ETNICHE, MIRATE AD IMPIEGO E CREAZIONE D'IMPRESA	FUORI TERMINE
180	ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA SUI-GENERIS	PROGETTO: TEATRO IN ATENEO	ISTANZA INCOMPLETA
182	AZIONE CATTOLICA ITALIANA-MOVIMENTO STUDENTESCO DI AZIONE CATTOLICA	LA SCUOLA IN TESTA	ISTANZA INCOMPLETA
183	CONSOLATO ONORARIO DELLA REPUBBLICA DI POLONIA IN NAPOLI	FESTA NAZIONALE DELLA COSTITUZIONE POLACCA DEL 3 MAGGIO	ISTANZA INCOMPLETA
184	CITTA' DI POMPEI	1909-2009 I CENTO ANNI DELLA COSIDDETTA VILLA DEI MISTERI. AURELIO ITEM, LE SUE ORIGINI E LA STORIA DELLA SCOPERTA	FUORI TERMINE
185	ASSOCIAZIONE PIAZZA DI SPAGNA	PROGETTO: MODA ALL'OMBRA DEL VESUVIO- PREMIO GIOVANI TALENTI DELLA MODA VIII ED.	FUORI TERMINE
186	PARROCCHIA MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI NOCERA SUPERIORE	XI CONCORSO INTERNAZIONALE DEI MADONNARI DI NOCERA	FUORI TERMINE
188	COMUNE DI MONTORO INFERIORE	FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ 2009	ISTANZA INCOMPLETA
189	ASSOCIAZIONE SBANDIERATORI CITTA DE LA CAVA I QUATTRO DISTRETTI	40° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
190	CITTA' MEDETTERRANEE	LA MUSICA DEI NUMERI RENATO CACCIOPPOLI UOMO PEOTA MATEMATICO	ISTANZA INCOMPLETA
193	ASSOCIAZIONE MUSICALE ANNA JERVOLINO	ITINERARI MUSICALI NI LUOGHI D'ARTE DELLA CAMPANIA	FUORI TERMINE
194	TEATROGGI	COMICISSIMAMNETE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
195	COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO	PROGETTO: GIOVANI IN PRIMA LINEA	ISTANZA INCOMPLETA
196	COMUNE DI PADULI	MEETING INTERNAZIONALE DEI PADULESI NEL MONDO	FUORI TERMINE
200	COMUNE DI PRAIANO	I SUONI DEGLI DEI-CONCERTI SUL SENTIERO DEGLI DEI	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
201	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENOBIO -S. BARBARA	PROGRAMMA 2009	ISTANZA INCOMPLETA
202	S.F. AVERSA NORMANNA	EVENTO SOCIALE PRO ERITREO	FUORI TERMINE
203	VOGLIA D'ISOLA	LA SETTIMANA DELLA PREVENZIONE E DEL BENESSERE	ISTANZA INCOMPLETA
204	PUBLIMEDIA EVENTI	2° ISCHIA FOTO WORKSHOP	ISTANZA INCOMPLETA
205	LIONS CLUB - SALERNO	PREMIO ALFONSO GATTO	MANCA TUTTO
206	A.S. JUNIOR R.F.C.	TORNEO DI MINIRUGBY CITTA' DI BENEVENTO	MANCA TUTTO
207	CLAN COMMUNICATION	RICICLIAMOCI	ISTANZA INCOMPLETA
208	TENNIS CLUB NAPOLI	ATP	FUORI TERMINE
210	VIVERE PAESTUM	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE	ISTANZA INCOMPLETA
211	LE CITTA' INVISIBILI	GOCCE DI SPLENDORE	ISTANZA INCOMPLETA
212	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLIBRI'	PULCINELLAMENTE	FUORI TERMINE
213	POLISPORTIVA CAVALLEGGERI D'AOSTA	IO VINCERO'	FUORI TERMINE
214	ASSOCIAZIONE PANDORA	NOTTE DI SAN SILVESTRO	MANCA TUTTO
215	ARTE IMMAGINARIA	ARTE IN MOVIMENTO	ISTANZA INCOMPLETA
216	NON SOLO PIZZA TOUR	NON SOLO PIZZA TOUR 2009	FUORI TERMINE
217	COMUNE DI SCAFATI	NOTTE BIANCA A SCAFATI	FUORI TERMINE
218	UNIVERSITA' STUDI DI NAPOLI - CENTRO ATENEO PER L'ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E TELEDIDATTICA	CAREER DAY 2009	ISTANZA INCOMPLETA
219	SBANDIERATORI CAVENSI	XX II FESTIVAL DELLE TORRI	ISTANZA INCOMPLETA
220	SBANDIERATORI CAVENSI	TROFEO ROBERTO MANZO	FUORI TERMINE
221	ASSOCIAZIONE CULTURALE SO WHAT	RASSEGNA MUSICALE: ...A JAZZ DAY IN BENEVENTO	ISTANZA INCOMPLETA
222	UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II- DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE-FACOLTA' DI MEDICINA	CONVEGNO: I TRANSGERDERISMI: QUALI POSSIBILITA' DI CURA PER COLORO CHE NON SI RICONOSCONO NEL GENERE ASSEGNATO	FUORI TERMINE
223	COMUNE DI PERDIFUMO	VIII MEETING DARIO PRESCIANDARO	MANCA TUTTO
224	ASSOCIAZIONE CULTURALE SEBBEN CHE SIAMO DONNE	PREMIO DONNA è.....2009	ISTANZA INCOMPLETA
225	ASSOCIAZIONE UTOPIA	27° RASSEGNA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA-LA CHIENA-CITTA' DI CAMPAGNA	ISTANZA INCOMPLETA
226	ASSOCIAZIONE AFDHA SPORT FLEGREA	CAMPIONATI ITALIANI SCHERMA IN CARROZZINA POZZUOLI	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
227	ASSOCIAZIONE CAMPANIAARTE	PROGETTO MULTIMEDIALE A SOSTEGNO DELL'ARTE IN CAMPANIA	ISTANZA INCOMPLETA
229	PARALLELO 41 PRODUZIONI	PROGETTO: GOCCIA DI MARE	ISTANZA INCOMPLETA
231	UNAC UNIONE NAZIONALE ARTE E CULTURA	DESTINAZIONE CILENTO XVII ED.	ISTANZA INCOMPLETA
232	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARCO E LE PIETRE	FESTIVAL CITTA' DEI CORTI	FUORI TERMINE
233	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ARCO E LE PIETRE	FESTIVAL DELLA CANZONE 2008	FUORI TERMINE
236	ASSOCIAZIONE X-STREAM	CHILDREN FOR CHILDREN	FUORI TERMINE
237	ASSOCIAZIONE ONLUS PERCORSI	PERCORSI....DI INFRASTRUTTURE E STRATEGIE DI VIVIBILITA' PER LA CITTA'	ISTANZA INCOMPLETA
238	ASSOCIAZIONE IL POZZO E IL PENDOLO	PROGETTO: BRIVIDI D'ESTATE	ISTANZA INCOMPLETA
239	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA NOSTRUM	FESTA ACQUEDOTTO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
240	ASSOCIAZIONE AMICI DELLE ARTI	PREMIO NAZIONALE DI REGIA TEATRALE LUCIO BEFFI-V ED 2009	ISTANZA INCOMPLETA
241	ASSOCIAZIONE.....AL CENTRO.....	ARTEMUSICA-PERCORSI MUSICALI IN ANGOLI DI STORIA	FUORI TERMINE
243	ASSOCIAZIONE MUSICALE CONCERTISTICA GRUPPO NAPOLETANAMENTE FOLK BRUNO VENTURINI	L'ORO DI NAPOLI	ISTANZA INCOMPLETA
244	ASSOCIAZIONE TRENTA ORE PER LA VITA	CAMPAGNA TRENTA ORE PER LA VITA 2009	MANCA TUTTO
247	FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO-COMITATO REGIONALE DELLA CAMPANIA	CENTENARIO DELLA COPPA LYSISTRATA	ISTANZA INCOMPLETA
251	ASSOCIAZIONE SIMONA GESMUNDO	VETRINA DELLA III EDIZIONE PREMIO SIMONA GESMUNDO	MANCA TUTTO
252	MEDIA COMMUNICATIONS	CONGRESSO SCIENTIFICO	MANCA TUTTO
253	TEATRO DEI DIOSCURI	LABORATORIO PERMANENTE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
255	SOCIETA' SPORTIVA AECLANUM SRL	CAMPIONATO ITALIANO BILIARDO SETTIMA ED ULTIMA TAPPA	ISTANZA INCOMPLETA
257	COOPERATIVA SOCIALE LA GIRELLA	TERMINIADI 2009	ISTANZA INCOMPLETA
258	ASSOCIAZIONE PUNTA TRESINO	RAPPRESENTAZIONE DEL SACRO VENERDI SANTO(VIA CRUCIS)	FUORI TERMINE
259	ASSOCIAZIONE PER LA DIETA MEDITERRANEA: ALIMENTAZIONE E STILE DI VITA	190 ANNI DI JEREMIAH IL 40° ANNIVERSARIO DEL SECONDO SEMINARIO INTERNAZIONALE DI EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI 25° ANNIVERSARIO DELLO	ISTANZA INCOMPLETA
261	ASSOCIAZIONE NUCERA ARCOBALENO	CINEFORUM NELLA CASA COMUNALE	ISTANZA INCOMPLETA
262	FONDAZIONE SUM PER L'ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE	CONVEGNO: IL DESTINO DELLA DEMOCRAZIA. RELATIVISMO E UNIVERSALIZZAZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
263	SOCIETA' ITALIANA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE E METABOLISMO	XIV CONGRESSO NAZIONALE SINPE 2009	MANCA TUTTO
264	COMPAGNIA CAVALIERI SAN GUIDA TADDEO	DECINO NONO "PALIO STORICO CITTA' DI ANGRI	MANCA TUTTO

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
265	ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI NAPOLI	VI CONGRESSO INTERNAZIONALE INTERDISCIPLINARE CISAT DI PSICOLOGIA, PSICOTERAPIA E LETTERATURA	ISTANZA INCOMPLETA
266	29°DISTRETTO SCOLASTICO ARZANO - CASAVATORE - CASORIA	LO SPORT COME IMPEHNO PSICOFISICO, MORALE, RELAZIONALE	FUORI TERMINE
267	FONDAZIONE FABBRICA EUROPA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	LA DANZA DELLE API	FUORI TERMINE
268	ASSOCIAZIONE FLAUTISTI ITALIANI	POLLA IN MUSICA	FUORI TERMINE
269	CITTA DI MIGNANO MONTE LUNGO	FESTA DELLA LIBERAZIONE	FUORI TERMINE
271	METANOVA ONLUS	PIACERI E SFIZI DEL NATALE	ISTANZA INCOMPLETA
272	VIDEONOLA	FESTA DEI GIGLI 2009	FUORI TERMINE
274	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI- DIPARTIMENTO DI CHIMICA	XXIII CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETA' CHIMICA ITALIANA	MANCA TUTTO
276	CENTRO TURISTICO GIOVANILE-ISCHIA INSULA SPEI	CHIESE APERTE-ISCHIA-ITINERARIO DELLE CHIESE PER LE VIE DEL 700	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
277	MUSICARTE DI FEDERICO PERILLO	CABARETIN PROVINCIA	ISTANZA INCOMPLETA
278	FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRICI-SEZ. PROVINCIALE DI NAPOLI	9°CONGRESSO FIMP NAPOLI LA PEDIATRIA DEL FUTURO PROSSIMO OVVERO I BAMBINI CAMBIANO CRESCENDO, FARANNO ALTRETTANTI PEDIATRI?	FUORI TERMINE
279	SOCIETA' ITALIANA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE SEZ. CAMPANIA	ATTIVITA' CULTURALI	FUORI TERMINE
280	ASSOCIAZIONE CULTURALE MINERVA	PREMIO LETTERARIO MINERVA	ISTANZA INCOMPLETA
281	ASSOCIAZIONE ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE-COMITATO DI NAPOLI	INIZIATIVA DEL 25 APRILE	FUORI TERMINE
282	ICOM INTERNATIONAL	CONVEGNO MUSEI E PATRIMONIO	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
283	ASSOCIAZIONE SPORTIVA PAESTUM HOTELS	PAESTUM FOLK FESTIVAL	FUORI TERMINE
285	ASSOCIAZIONE AMICI DI RAIMONDO	INIZIATIVE VARIE	FUORI TERMINE
286	SPUNTO SRL	CAMPANIA, TERRETTORI E SAPORI 2009	FUORI TERMINE
287	IL COLIBRI'	PULCINELLAMENTE 2009	FUORI TERMINE
291	ASSOCIAZIONE LABORATORIO CREATIVO	CONCORSO D'ARTE DI RICICLAGGIO	ISTANZA INCOMPLETA
292	SUPERABILE	SITO INTERNET	FUORI TERMINE
293	UNIVERSITA' STUDI DI NAPOLI - FACOLTA DI MEDICINA E CHIRURGIA	33 ED CONGRESSO NAZIONALE ENDOCRINOLOGIA	FUORI TERMINE
296	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO	FESTA DI PIAZZA	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
297	ASSOCIAZIONE DISSONANZEN	FUTURISMO	FUORI TERMINE
298	LIONS CLUB DISTRETTO 108 YA	AVERSA E' SOLIDARIETA'	MANCA TUTTO

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
299	ROTARY CLUB POSILLIPO - DISTRETTO 2100	CONCERTO DI CANTORI DIPOSILLIPO	FUORI TERMINE
300	ASSOCIAZIONE CULTURALE D & D FRIENDS MUSIC	ASPETTANDO O' SOUL	ISTANZA INCOMPLETA
301	VAS ASSOCIAZIONE VERDI AMBIENTE E SOCIETA'	MANGIASANO	MANCA TUTTO
302	GLI ARMONICI	LABORATORIO PERMANENTE SULLA COMMEDIA DELL'ARTE	ISTANZA INCOMPLETA
303	ARCIFELIX - SCISCIANO	FARCISENTIRE	ISTANZA INCOMPLETA
304	CENTRO BASKET TORRE ANNUNZIATA	STREET VILLAGE BASKET 2009	ISTANZA INCOMPLETA
305	AGENZIA DI MODA E SPETTACOLO LINO'S PRODUCTION	MISS PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO-VI ED.	ISTANZA INCOMPLETA
306	DITTA INDIVIDUALE CONTRACT & CONTRACT	PRIMAVERA...A NAPOLI: VETRINE IN FIORE 2009	FUORI TERMINE
307	SINET SOCIETA' ITALIANA DI TERAPIA NON ESTRATTIVA	CONGRESSO ORTODONTICO SINET 2009	ISTANZA INCOMPLETA
308	ASSOCIAZIONE SPORTIVA GENNARINO SAILING PROJECT	MELGES 24-STAGIONE 2009	MANCA TUTTO
310	LEGA CONSUMATORI ACERRA	ACERRA CITTA' PULITA. CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	MANCA TUTTO
311	COMUNE DI CASAVATORE	FESTA PATRONALE IN ONORE DI SAN GIOVANNI BATTISTA	MANCA TUTTO
312	MISSIONARI REDENTORISTI-PAGANI	DUE PROGETTI: ALFONSO DE LIGUORI, UN SANTO PER IL TERZO MILLENNIO: 170° ANNIVERSARIO DELLA CANONIZZAZIONE. 2: IL PAPA PIO IX E IL RE FERRINANDO II A PAGANI E A CALERNO, 1600	FUORI TERMINE
313	SALVATORE SPARAVIGNA INSIGHTS	A CAMORRA SONG' IO	MANCA TUTTO
315	ASS. CULT. AMICI DELLA NUZZOFILM	realizzazione cortometraggio " Ombra Bianca"	ISTANZA INCOMPLETA
316	BIMED BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO	W I BAMBINI	FUORI TERMINE
317	BIMED BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO	EXPOSCUOLA	FUORI TERMINE
318	D.A.R.S. SPETTACOLO	" LE BANDE MUSICALI FRA ARTE, MITI E ... VINO"	ISTANZA INCOMPLETA
320	PROGETTO TEATRO SAS	" PAISA' "	IL RICHIEDENTE HA GIA' RICEVUTO CONTRIBUTO CON ALTRA MANIFESTAZIONE
321	ASSOCIAZIONE ECOTEATRO	"NESSUNO RITORNA" PARLA ODISSEO	IL RICHIEDENTE HA GIA' RICEVUTO CONTRIBUTO CON ALTRA MANIFESTAZIONE
322	AGENZIA DI MODA E SPETTACOLO LINO'S PRODUCTION	"MISS PARCO NAZIONALE DEL CILENTO e VALLO DI DIANO" - VI EDIZIONE ANNO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
323	COOP. NAPOLI NEL MONDO srl	STABILE ITINERANTE DEL FOLKLORE E DELLA MUSICA POPOLARE "CANTI E INCANTI DI UNA CITTA' DI MARE"	ISTANZA INCOMPLETA
324	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	LACENO GEMMA D'IRPINIA: LACENO D'ORO 2009 - "LE PAROLE DA VEDERE"	GIA' BENEFICIATO ALTRO CONTRIBUTO STESSO EVENTO
326	ASS. CULT. LA VILLANELLA	FERRAGOSTO IN MUSICA ... IX EDIZIONE "UNA CANZONE PER SORRIDERE ALLA VITA..."	ISTANZA INCOMPLETA
327	ASS. CORALE E CULTURALE "MIMMA SCARPIELLO"	CONCERTI	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
328	ASS. CULTURALE BRUTTINI RIDERE	"RIDERE" 19° FESTIVAL DEL TEATRO COMICO E DEL CABARET	ISTANZA INCOMPLETA
330	ASSOCIAZIONE MUSICALE L'ARMONIA E L'INVENZIONE	RASSEGNA " RIFLESSI SONORI, TRACCE DI LUCE: MUSICHE PER LA PACE - 2009"	ISTANZA INCOMPLETA
331	COMUNE DI CASTELFRANCI	"FOSCOENETNICA - SENTIEREI SONORI"	ISTANZA INCOMPLETA
332	COMITATO PROMOTORE FLEGREO	II° EDIZIONE FESTA DELLA MUSICA - CITTA' FLEGREA 2009	FUORI TERMINE
333	C.A.M. DELLO SPETTACOLO COMPAGNIA LE METEC ALEGRE'	FESTIVAL DEL CARIBE - XXIX - EDIZIONE SANTIAGO DE CUBA	ISTANZA INCOMPLETA
334	CENTRO CONGRESSI FEDERICO II	CONGRESSO "BREAST UNIT DALLA DEMOLIZIONE ALLA RICOSTRUZIONE"	FUORI TERMINE
335	SOCIETA' COOPERATIVA "OASI DEL CILENTO"	PRIMA FESTA DELLA MONTAGNA	ISTANZA INCOMPLETA
336	ASS.NE STORICO CULTURALE ARCHIBUGIERI SS. SACRAMENTO	"VIII RASSEGNA GASTRONOMICA DELLE GIORNATE MEDIOEVALI" anno 2009	FUORI TERMINE
337	ASS. MUSICALE E CULTURALE MUSICA E'	MUSICA E'	ISTANZA INCOMPLETA
338	COMUNE DI CONCA DEI MARINI	fiction TV "LA LEGGENDA DI CONCA DEI MARINI"	ISTANZA INCOMPLETA
339	CITTA' DI BENEVENTO	18° TAPPA GIRO D'ITALIA DEL CENTENARIO	FUORI TERMINE
340	KLAIN DESIREE ROSARIA	PERIFERIE DEL MONDO - PERIFERIA IMMAGINARIA	FUORI TERMINE
341	ASS. ARTE E SPAZIO	"SALERNO MAGICA" 2009 RASSEGNA DI MAGHI, PRESTIGIATORI, ILLUSIONISTI XIV EDIZIONE	FUORI TERMINE
342	AGRELLI & BASTA SRL	NATALE DI PARTENOPE	FUORI TERMINE
344	ASSOCIAZIONE GIOVANI AMICI DEL MARE - ASGAM	"UN PROGETTO NAPOLITANO"	FUORI TERMINE
345	ASSOCIAZIONE SUI-GENERIS	LABORATORIO MUSICAL "TEATRO IN ATENEO"	FUORI TERMINE
347	CENTRO D'ARTE E CULTURA "MASI"	MOSTRA DI PITTURA "FERNANDO MASI"	MANCA TUTTO
348	URAAS	MISS E MISTER MAGNA GRECIA FASHION	MANCA TUTTO
349	COMUNE DI CASTELLABATE	"KENWOOD CUP - SAND VOLLEY 4x4 - SERIE A FEMMINILE 2009	MANCA TUTTO
350	COMUNE DI BUCCIANO	6° RADUNO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	MANCA TUTTO
353	ASSOCIAZIONE SORRENTO JAZZ ONLUS	JAZZ TOUR 3° EDIZIONE ANNO 2009	FUORI TERMINE
358	COMUNE DI ROCCA S. FELICE (AV)	INIZIATIVE CULTURALI	ISTANZA INCOMPLETA
361	PIEMME SAS	NAPOLI IN CONCERTO	FUORI TERMINE
362	COMUNE DI ROCCA S. FELICE (AV)	MEDIOEVO ALLA ROCCA	ISTANZA INCOMPLETA
364	ASSOCIAZIONE A SUD DEL TEATRO PRODUZIONI TEATRALI	SAKKETTI IN RIVOLTA	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
365	EDIZIONI MUSICALI LIMENELLA	IV RASSEGNA MUSICALE "MOON VALLY JAZZ EVENTS" AGOSTO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
367	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRATOLA FOLK	"PUOZZI PASSA' P'A PRATALA"	ISTANZA INCOMPLETA
369	ASSOCIAZIONE CULTURALE TAMMORRA E TAMBURELLO	FESTIVAL DELLA TAMMORRA E DEL TAMBURELLO	ISTANZA INCOMPLETA
370	ASS. ASCULTUR CAMPANIA	NAPOLI VISTA DAL MARE	MANCA TUTTO
371	MONDIAL CORAL SRL	RASSEGNA DI OPERE DI CAMMEI E CONCHIGLIE DI GIOVANNI NOTO	ISTANZA INCOMPLETA
373	ASSOCIAZIONE ASDAPA	QUARTA EDIZIONE LA CITTA' DELLE DONNE	ISTANZA INCOMPLETA
377	PRIMA SCENA SRL PRODUZIONI TEATRALI	ESTATE ALLE FALDE DEL VESUVIO	ISTANZA INCOMPLETA
378	DONNE E SCIENZA	CONVEGNO SCIENZIATE DALL'ECONOMIA DOMESTICA ALL'ECONOMIA DI MERCATO	ISTANZA INCOMPLETA
380	SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI-SUN	XII° CONGRESSO INTERNAZIONALE SULLE NEUROMUSCULAR DISEASE	ISTANZA INCOMPLETA
390	ASSOCIAZIONE CULTURE IN MOVIMENTO	MOSTRA ENVIRONMENT FAST FLOWS	ISTANZA INCOMPLETA
391	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	L'ARTE CHE SUONA II° EDIZIONE	FUORI TERMINE
393	COMUNE DI LIONI	MANIFESTAZIONI DELL'AGOSTO LIONESE 2009	FUORI TERMINE
394	COMUNE DI BUCCIANO (BN)	6° RADUNO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	MANCA TUTTO
395	COMUNE DI CASAL VELINO	TREGATA DI S. MATTEO	ISTANZA INCOMPLETA
396	E&E -EVENTS ENTERTAINMENT DI MARIO ESPOSITO	POESIA VISICA - L'ECO DELL'OMBRA	ISTANZA INCOMPLETA
398	ASSOCIAZIONE MAO MEDIA ARTS OFFICE ONLUS	FESTIVAL "ANTITESI"	ISTANZA INCOMPLETA
399	U.S. SCAMPIA	CAMPUS 09	ISTANZA INCOMPLETA
400	ASSOCIAZIONE CULTURALE JAZZ'E'	CONCERTI IN TERRAZZA 2 EDIZIONE	FUORI TERMINE
401	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRATOLA FOLK	MANIFESTAZIONE "PUOZZI PASSA' P'A PRATALA"	FUORI TERMINE
402	ASS. IL POZZO E IL PENDOLO	SCENE D'ESTATE - TEATRO E LETTERATURA AL BORGO QUINTA EDIZIONE	FUORI TERMINE
403	POLIART ASS.NE INTERNAZIONALE D'ARTE, CULTURA, EDITORIA, EDUCAZIONE	PREMIO CORDICI DI POESIA MISTICA E RELIGIOSA 7° EDIZIONE PREMIO CORDICI	FUORI TERMINE
404	ASSOCIAZIONE RELIGIOSA ONLUS - I DISCEPOLI DI S. ANTONIO ABATE-	RESTAURO ORGANO A CANNE DEL 700	ISTANZA INCOMPLETA
405	PRO LOCO CITTA' DI SIANO (SA)	SIANO BY NIGHT	ISTANZA INCOMPLETA
407	ASS. O. A. PROCULTUR CAMPANIA	SURRENTUM GRANDI EVENTI VII EDIZIONE anno 2009	FUORI TERMINE
408	ASS. "AMICI DEL MARE"	INSIEME AGLI AMICI DEL MARE	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
409	PRO LOCO "CANDRIANO" TORELLA DEI LOMBARDI	SAPORI ANTICHI	ISTANZA INCOMPLETA
410	CONGREGAZIONE DEL SS. REDENTORE -PP. REDENTORISTI	25° ANNIVERSARIO SAN GERARDO MAIELLA	MANCA TUTTO
411	ELLEDI 91 SRL	LA SCUOLA VA A TEATRO E SCOPRE I MONUMENTI DELLA CAMPANIA FELIX	ISTANZA INCOMPLETA
413	ASSOCIAZIONE CESPOR ITALIA	SEMIFINALI E FINALI DI PALLANUOTO UNDER 17	FUORI TERMINE
414	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARIA SS. DELLA LUCE	FESTA DELLA VENDEMMIA	ISTANZA INCOMPLETA
415	ASSOCIAZIONE A.R.C.O. DI KAROL	IV EDIZIONE "GIOCHI SAPORI E TRADIZIONI	FUORI TERMINE
416	ASSOCIAZIONE CULTURALE "CENTOPERCENTO"	MUSIC FESTIVAL	FUORI TERMINE
418	AMALFI MEDIA AWARD	AMALFI COAST MEDIA AWARD 1° EDIZIONE ANNO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
419	ENDAS REGIONE CAMPANIA	FORMAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE - DUE GENERAZIONI A CONFRONTO	FUORI TERMINE
420	ASSOCIAZIONE CULTURALE POLYRITMIA	LA DANZA DELLE API	FUORI TERMINE
421	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BOYS PIAZZOLLA	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE E AGONISTICA DELLA A.S.D. BOYS PIAZZOLLA	ISTANZA INCOMPLETA
422	MAZZOLENI GALLERIA D'ARTE SRL	GIUSEPPE VIGNANI: LA PITTURA CHE VOLA	MANCA TUTTO
424	ASSOCIAZIONE LA RETE	PULCINELLA, FIGURE DEL TRIKSTER EURO-MEDITERRANEO	FUORI TERMINE
425	COMITATO DIOCESANO S. GENNARO DELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI	MANIFESTAZIONI IN ONORE DI S., GENNARO, PATRONO DI NAPOLI E DELLA REGIONE CAMPANIA	ISTANZA INCOMPLETA
426	ASSOCIAZIONE CULTURALE " A.C.E.U."	33° FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA	ATTIVITA' NELL'ANNO 2010
427	ASSOCIAZIONE CULTURALE "JAZZ'E"	CONCERTI IN TERRAZZA 2009 II EDIZIONE	FUORI TERMINE
428	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTA TERRA DI LAVORO	PIETRAMELARARTE 2009	MANCA TUTTO
429	COMUNE DI BUCCIANO	6° RADUNO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	MANCA TUTTO
430	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO ONLUS "CONTINUANDO A VIVERE"	"POESIE SOTTO LE STELLE"	MANCA TUTTO
432	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "PARAPENDIO LE STREGHE"	MATESE CUP 2009	FUORI TERMINE
433	ASSOCIAZIONE "A.C.U.D.E.R.C." DIPENDENTI REGIONE CAMPANIA	TORNEO UISP	FUORI TERMINE
434	THE VERGILIAN SOCIETY OF AMERICA	"POETRY OR PROPAGANDA: WHAT WAS VERGIL'S PURPOSE IN WRITING THE AENEID ?"	FUORI TERMINE
435	ASSOCIAZIONE "S'ALLASCA"	SPETTACOLI MUSICALI E SERATE CULTURALI	FUORI TERMINE
436	PRO LOCO CANDRIANO	SAPORI ANTICHI	MANCA TUTTO
437	CAMERA MINORILE NOCERA INFERIORE	CONVEGNO: LA TUTELA CIVILE E PENALE DELLA FAMIGLIA	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
438	ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	PROGETTI JUNI ORCHESTRA E CORI DI VOCI BIANCHE	FUORI TERMINE
439	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	INIZIATIVE ARTISTICHE CULTURALI E MUSICALI	MANCA TUTTO
440	ASSOCIAZIONE BATTENTI DI SAN PELLEGRINO MARTIRE	FESTIVITA' IN ONORE DI SAN PELLEGRINO	FUORI TERMINE
441	COMUNE DI PRAIANO (SA)	I SUONI DEGLI DEI	FUORI TERMINE
442	CONGREGAZIONE SS. REDENTORE CASA S. ALFONSO MARIANELLA	TRASPOSIZIONE TEATRALE BIOGRAFICA DI S. GERARDO MAIELLA - 254° ANNIVERSARIO	FUORI TERMINE
443	ACCADEMIA PONTANIANA	STAMPA VOLUME "L"	ISTANZA INCOMPLETA
444	ASSOCIAZIONE LIONS CLUB "DUE TORRI"	" II GABINETTO DISTRETTUALE - LEO CLUB DUE TORRI TORRE DEL GRECO"	MANCA TUTTO
445	SOCIETA' ITALIANA ENDOCRINOLOGIA E DIABETOLOGIA PEDIATRICA	XVII CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETA'	MANCA TUTTO
447	ASSOCIAZIONE "VIVI L'ESTATE"	SAGRA DEL MARE FLEGREA	FUORI TERMINE
450	LEGA NAVALE ITALIANA	MANIFESTAZIONE	MANCA TUTTO
451	COMUNE DI SAN MAURO CILENTO	RASSEGNA S. MAURO CILENTO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
453	ASSOCIAZIONE ARTE FOLK	"MUSICA E MODA AL VILLAGGIO" ANNO 2009	FUORI TERMINE
454	ARCI PESCA FIFA	PREMIO MEDITERRANEO "AMICI DELLE ACQUE"	MANCA TUTTO
455	CLUB BARACK OBAMA FANS ITALIA	CONCORSO DI BELLEZZA "MISS BARACK OBAMA IN THE WORLD"	MANCA TUTTO
456	ASSOCIAZIONE SOCIALE " IL GABBIANO"	VASSIINSIEME PREMIO GABBIANO 2009	FUORI TERMINE
459	GRUPPO ARCHEOLOGICO " TERRAMARE 3000"	REALIZZAZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE PERIODICA	ISTANZA INCOMPLETA
460	ASSOCIAZIONE TIRRENA ARTE MUSICA E SPETTACOLI	GRAN VARIETA' 2009	ISTANZA INCOMPLETA
462	COOPERATIVA DEL TEATRO MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO srl	SUI SENTIERI DEGLI DEI TERZA EDIZIONE 2009	FUORI TERMINE
463	ASSOCIAZIONE LATO EST ONLUS	SCRIVERE UNA STORIA, SCRIVERE UN FILM... A NAPOLI EST (E ALTROVE)	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO
465	COMUNE DI CICERALE	CILENTO DELIZIE XII EDIZIONE 2009	MANCA TUTTO
466	CENTRO SPORTIVO M. CANONICO S. LORENZO	48° PODISTICA INTERNAZIONALE S. LORENZO " TROFEO ARMANDO DI MAURO"	MANCA TUTTO
467	C E P I S	PREMIO NAZIONALE - GIOVANNI PALATUCCI	ISTANZA INCOMPLETA
468	ITALIA CULT ONLUS	PRIMA CONFERENZA NAZIONALE DEL TURISMO CULTURALE	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
469	A.T.O.M. ASSOCIAZIONE MALATIA E TRAPIANTATI D'ORGANO	CONGRESSO MEDICO " LE DONAZIONI E I TRAPIANTI DI ORGANI" anno 2009	ISTANZA INCOMPLETA
470	A.C.E.U. ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPA UNITA ONLUS	33° FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
471	ASSOCIAZIONE LISISTRATA NAPOLI	COSTRUZIONE CAMPETTO DI CALCIO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
472	A.P.D.G. NEW BODY CENTER	3° GRAN GALA' DELLE ARTI MARZIALI E FITNESS	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
473	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POMILIA	XV TROFEO INTERNAZIONALE DI JUDO "CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO"	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
475	COMUNE DI CAMPAGNA	FESTIVITA' NATALIZIE 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
476	DITTA CACCAVALE FRANCESCO	SPETTACOLO "CATS" IL MUSICAL	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
478	FEDERAZIONE SPORT SORDI ITALIA		MANCA TUTTO
479	ASSOCIAZIONE MUSICALE CHARLIE PARKER	ITINERARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
480	ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI SCIENZE NATURALI SEZ. CAMPANIA	XV CONVEGNO NAZIONALE	FUORI TERMINE
482	ASSOCIAZIONE SPORTCHALLENGERS	ECOSPORT-VESUVIO EXHIBITION IX° EDIZIONE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
485	ASSOCIAZIONE CULTURALE MEZZOGIORNO MEDITERRANEO	GIORNATE DELL'IMPEGNO SOCIALE	FUORI TERMINE
486	ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNISLIFE	TENNISLIFE CUP 2009 - ATP CHALLENGER	FUORI TERMINE
487	ASSOCIAZIONE PRO LOCO RUPECANINA	MANIFESTAZIONI NATALIZIE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
488	ASSOCIAZIONE MONUMEDIA	PROGETTO PER NAPOLI, ESTOVESTNORDSUD	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
490	ASSOCIAZIONE ASTRAMBIENTE	"III FESTA DELL'AMBIENTE" COSTA DI MERCATO S. SEVERINO SETTEMBRE 2009	MANCA TUTTO
492	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTEGO	PREMIO GIRULA', TEATRO A NAPOLI XV° EDIZIONE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
493	DEGUSTO ECCELLENZE CAMPANE	DEGUSTO, ECCELLENZE CAMPANE	ISTANZA INCOMPLETA
494	CEPIS	VI EDIZIONE PREMIO NAZIONALE -GIOVANNI PALATUCCI-	ISTANZA INCOMPLETA
495	ASSOCIAZIONE CULTURALE STRADAFACENDO	XVI EDIZIONE DE "IL VINO 2000 ANNI DI STORIA"	ISTANZA INCOMPLETA
496	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO SHALOM - DON ANTONINO SAVINO	ATTIVAZIONE DI UN AMBULATORIO PEDIATRICO	ISTANZA INCOMPLETA
497	COMUNE DI S. MAURO CILENTO	RASSEGNA S. MAURO CILENTO 2009	FUORI TERMINE
498	ASSOCIAZIONE NAZIONALE LUCI SULLA CULTURA	7° EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LETIZIA ISAIA	FUORI TERMINE
499	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE DI CAMPOLI M.T.	EVENTO PER COINVOLGIMENTO GIOVANI DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	FUORI TERMINE
501	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO	XXIV EDIZIONE DELLA MOSTRA DI ARTI PRESEPIALE	MANCA TUTTO
503	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN PAOLO ITALIA	FAITO, UNA MONTAGNA D'AMARE	FUORI TERMINE
505	ASSOCIAZIONE SANNIO ARTE E CULTURA	STAGIONE CONCERTISTICA	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
506	ISTITUTO ITALIANO PER LE SCIENZE UMANE	DOLORE E PIACERE: IL VIAGGIO DELLA VITA	ISTANZA INCOMPLETA
507	ACOI - ASSOCIAZIONE CHIRURGHI OSPEDALIERI ITALIANI	29° ASSISE ANNUALE	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
508	SALERNOEVENTI	6° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE	MANCA TUTTO
509	ASSOCIAZIONE CAMPANIA EUROPA MEDITERRANEO	PREMIO GIORNALISTICO E LETTERARIO INTERNAZIONALE MARZANI	FUORI TERMINE
511	COMUNE DI QUADRELLE	ARTèNOT	FUORI TERMINE
512	DEDIC ART	RIDERE CON GUSTO - PARCO DELLE TERME DI STABIA	ISTANZA INCOMPLETA
513	A.C.E.U. ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPA UNITA ONLUS	32° FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA - TEATRO BOLIVAR -	FUORI TERMINE
514	COMUNE DI VALLATA	FERRAGOSTO VALLATESE 2009	MANCA TUTTO
515	COOP. SOCIALER ARTOUR A.R.L.	IX RASSEGNA ESTIVA - ARTOUR EVENTI ARIANO - AGOSTO 2009	FUORI TERMINE
516	SPORT CAR CLUB ITALIA	CUORE ROSSO 2009	FUORI TERMINE
517	COOP. SOCIALER ARTOUR A.R.L.	LUCI DI NATALE - DICEMBRE 2009	ISTANZA INCOMPLETA
519	CENTOPERCENTO	CAPODRISE MUSIC FESTIVAL	ISTANZA INCOMPLETA
520	COOPERATIVA MEDEA A.R.L.	IN....CANTO PER TE	ISTANZA INCOMPLETA
521	ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA PER LA SORDITA' - UN SENSO PER LA VITA ONLUS -	CONCORSO NAZIONALE DI CORTOMETRAGGIO	ISTANZA INCOMPLETA
547	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO	MOSTRA ARTE PRESEPIALE E NON SOLO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
548	CEPIS	PREMIO NAZIONALE - GIOVANNI PALATUCCI	ISTANZA INCOMPLETA
549	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	MASTER : IMMAGINI DI GIUSTIZIA. TEORIE, STORIE, RAPPRESENTAZIONI.	ISTANZA INCOMPLETA
550	ASSOCIAZIONE ARCOBALENO	CABARET E MUSICA CITTA' DI NOCERA INFERIORE	ISTANZA INCOMPLETA
551	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA CITTA' DELL'ARTE	MANIFESTAZIONI	ISTANZA INCOMPLETA
552	ASSOCIAZIONE MUSEOPOSSIBILE	MOSTRA ANTOLOGICA DI PEPPE CAPASSO	ISTANZA INCOMPLETA
553	CITTA' DI TEGGIANO	NOTTE ROSSA	ISTANZA INCOMPLETA
554	PARROCCHIA DI SANTO STRATO	PRESEPE VIVENTE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
555	ASSOCIAZIONE EUROPA GIOVANI	FESTA DI MONTEVERGINE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
556	ASSOCIAZIONE CULTURALE AGAMENNONE	OMAGGIO A EDUARDO DE FILIPPO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
557	ASSOCIAZIONE CULTURALE I FIORI DELL'ARCOBALENO	BENTORNATA PIEDIGROTTA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
558	ASSOCIAZIONE CULTURALE PENELOPE	OMAGGIO A LIBERO BOVIO	ISTANZA INCOMPLETA
559	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL VELIERO	NOVECENTO NAPOLETANO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
560	ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE FONDAZIONE MONDRAGONE	PRESENTAZIONE LIBRO: IL COMPLESSO DEL RITIRO MONDRAGONE A NAPOLI	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
562	CITTA' DI CAVA DEI TIRRENI	GIORGIO DE CHIRICO - LA SUGGESTIONE DEL CLASSICO - MOSTRA D'ARTE	ISTANZA INCOMPLETA
563	ASSOCIAZIONE DI MUSICA IN MUSICA	RACCONTI E MUSICHE PER I GIORNI DI NATALE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
564	ESMERALDA S.R.L.	3^ EDIZIONE PREMIO LUISA CONTE	FUORI TERMINE
565	ASSOCIAZIONE LE TORRI	MARE E MONTI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
566	ASSOCIAZIONE CULTURALE BELLA CAMPANIA	CAMPANIAINWEB	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
567	S.I.A.L. CONSORZIO SVILUPPO IDEE ARTE E LAVORO	FESTA DI PIEDIGROTTA - DI RAFFAELE VIVIANI	FUORI TERMINE
568	COMUNE DI CASTEL DI SASSO	NATALE NEL MONTE MAGGIORE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
569	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARIANELLA NOSTRA	O' NINNO E BETTLEMME	ISTANZA INCOMPLETA
570	ASSOCIAZIONE GENNY...UNO DI NOI	AMICI DELLO SPORT	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
572	ASSOCIAZIONE SOLIDALIA	LE NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE A SUPPOSTO DELLA TERZA ETA'	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
573	A.N.F.O. ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRANTOI OLEARI	X^ EDIZIONE FRANTOI OLEARI APERTI	ISTANZA INCOMPLETA
575	FONDAZIONE FILIBERTO MENNA	MOSTRA: FILIBERTO MENNA LA LINEA ANALITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
576	SOCIETA' COPERATIVA AGRICOLA LA PACCHIANA	CIBO IN FESTA	FUORI TERMINE
578	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO	CITTA' DELLO SPETTACOLO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
579	ASSOCIAZIONE AMICI DI LAVIANO	NATALE LAVIANESE	ISTANZA INCOMPLETA
581	ASSOCIAZIONE LA BILANCIA ...DEL CONSUMATORE	C.E.C. CENTRO PER L'EDEUCAZIONE AL CONSUMO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
583	ASSOCIAZIONE FUTURA	EDUCAZIONE INTERCULTURALE ED INGLESE PER VIAGGIARE	ISTANZA INCOMPLETA
584	ASSOCIAZIONE SPORTIVA VIRGILIO	DOLCEVITA ANNO 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
585	ASSOCIAZIONE GRUPPO LOGOS ONLUS	X CONVEGNO NAZIONALE AUTO AIUTO E TERAPIA PER I GIOCATORI D'AZZARDO E LE LORO FAMIGLIE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
587	COMUNE DI TORRECUSO	VINESTATE 35^ EDIZIONE	FUORI TERMINE
588	PRIVILEGE COMMUNICATION	SERATA DELL'ARTIGIANATO CAMPANO	ISTANZA INCOMPLETA
589	SOC. ANIMAZIONE 90 SAS DI CARMELA PARMENSE	IL FILO DELLA STORIA ... IL FILO DELLA MEMORIA 2009	ISTANZA INCOMPLETA

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
590	FONDAZIONE TEATRO CITTA' DI MERCATO S. SEVERINO	STAGIONE TEATRALE 2009-2010	ISTANZA INCOMPLETA
591	ARTEESPETTACOLO	RICCHI IN CANNA, POVERI SFONDATI	ISTANZA INCOMPLETA
592	DEFLA DI CLAUDIA FORTUNATO	ECOCARDIOGRAFIA MONALDI 2009 (INTEGRAZIONE PRATICA)	ISTANZA INCOMPLETA
593	DEFLA DI CLAUDIA FORTUNATO	ECOCARDIOGRAFIA MONALDI 2009	ISTANZA INCOMPLETA
596	ASSOCIAZIONE CULTURALE HOLLIWOOD MUSIC	FESTIVAL GRAN GALA' ITALIANO 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
601	ACCADEMIA DELLE SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE ARTI MEDITERRANEE	I LUOGHI DELLA MEMORIA - SAN PIETRO A PATIERNO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
603	ASSOCIAZIONE LIDO AURORA	CONCERTO MARCO ZURZOLO L'AFRICA FA BENE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
604	ASSOCIAZIONE IL PRESEPE NEL PRESEPE	IL PRESEPE NEL PRESEPE	ISTANZA INCOMPLETA
605	COMUNE DI SAN TAMMARO	NATALE 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
607	ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI	CONCERTO PER VIOLINO E ORCHESTRA	ISTANZA INCOMPLETA
608	SHIKADO - ACCADEMIA ARTI MARZIALI	BEST START TRAINING CAMP	FUORI TERMINE
609	GUARDIA DI FINANZA COMANDO REGIONALE CAMPANIA	BABBO NATALE DEL FINANZIERE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
610	COMUNE DI CARINOLA	V^ EDIZIONE FESTA DELL'OLIO AGOSTO 2009	MANCA TUTTO
613	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPIO	XXXVIII MOSTRA PRESEPISTICA 7 MOSTRA SCOLASTICA DI PRESEPISTICO	ISTANZA INCOMPLETA
614	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA LEUCOPETRA	TORNEO GIOCHIAMO PER LA PACE	ISTANZA INCOMPLETA
616	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA IOL PRIMO	PREMIO NIKE PER IL TEATRO ANNO 2009	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
617	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA IOL PRIMO	RASSEGNA LA CITTA' TRASVERSALE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
619	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SIMPOSIO DELLE MUSE	PREMIO GIORNALISMO CULTURA TURISMO AWARD PENISOLA SORRENTINA 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
621	ASSOCIAZIONE CULTURALE FRAMMENTI D'ARTE	"ARAPITE FACITEME VEDE' NAPULE"	ISTANZA INCOMPLETA
622	E&E EVENTI ENTERTAINMENT	ARTE CULTURA E FORMAZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
623	ASSOCIAZIONE CULTURALE CASSIOPEA	STELLA PER UNA NOTTE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
624	PRO LOCO ROCCA DASPIDE	MANIFESTAZIONE OPEN SET	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
625	ASSOCIAZIONE LA CASTAGNA D'ORO DI ROCCADASPIDE	23 EDIZIONE DELLA CASTAGNA DI ROCCADASPIDE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
629	IMMAGINANDO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO	PROGETTO DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA OTTOBRE DICEMBRE LOCALITA' AMALFI	ISTANZA INCOMPLETA
630	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA GRANDE CANZONE	PRIMA RASSEGNA GIOVANI AUTORI E CANTANTI NAPOLETANI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
631	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACERE, TEATRO	PIU' CUORE NELLE MANI: CAMILLO DE LELLIS	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
632	ASSOCIAZIONE COLLEGIUM PHILARMONICUM	DICEMBRE IN MUSICA VII EDIZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
635	CENTRO SPORTIVO LIBERTAS	CRESCERE INSIEME IN PERIFERIA V^ EDIZIONE	FUORI TERMINE
636	ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA	?	MANCA TUTTO
639	ASSOCIAZIONE ITALIANA COMUNE DEI PARCHI	REALIZZAZIONE DI UNA GUIDA GEOLOGICA TURISTICA DELL'AREA DEL MONTE BULGHERIA E CONVEGNO DI PRESENTAZIONE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
640	JAMFILM S.A.S.	REALIZZAZIONE DOCUMENTARIO: LA TERRA DI VINICIO	FUORI TERMINE
641	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CIVILTA' DEL MEDITERRANEO	TERZO CERTAME VICHIANO	ISTANZA INCOMPLETA
645	COMUNE DI ROFRANO	BORGO ANTICO 2009 VI^ EDIZIONE ETHNOUXENIA	FUORI TERMINE
646	ASSOCIAZIONE E.M.P.A.	CAMPAGNA DI EDUCAZIONE ZOOFILA - RANDAGIO ... SE LO AMI PROTEGGILO	MANCA TUTTO
648	ASSOCIAZIONE CULTURALE CAPACCIO IN FESTA	PRIMA SAGRA DELLE VERDURE ED ERBE AROMATICHE	ISTANZA INCOMPLETA
649	COMUNE DI CARINOLA	V^ EDIZIONE FESTA DELL'OLIO AGOSTO 2009	MANCA TUTTO
650	CONSORZIO MERIDIES	ATTIVITA' CULTURALI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI	ISTANZA INCOMPLETA
653	ASSOCIAZIONE PIGNA SOLIDALE	RAGAZZI IN GIOCO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
656	COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE PAOLIS ONLUS	CRESCERE INSIEME	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
657	CAPITALE FORUM S.C.R.L.	RACCOLTA NUMERI MONOGRAFICI RIVISTA MAGAZINE	MANCA TUTTO
658	FOTOAGENZIA NAPOLI S.A.S. DI RENATO CARBONE	ARCHIVIO STORICO CARBONE	MANCA TUTTO
659	AGENZIA PRIMA PAGINA S.R.L.	ATTIVITA' GIORNALISTICHE SVOLTE NELL'ANNO 2009	MANCA TUTTO
661	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II°	MEETEING : VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA	ISTANZA INCOMPLETA
664	ASSOCIAZIONE ASSISTENZA FAMIGLIE	IL GIORNALE IN CLASE: DALLA LETTURA ALLA REALIZZAZIONE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
665	ASSOCIAZIONE ARCHIBUGIERI SS. SACRAMENTO	VIII RASSEGNA GASTRONOMICA DELLE GIORNATE MEDIOEVALI - ANNO 2009 -	FUORI TERMINE
666	ASSOCIAZIONE LE ALI DELLA LIBERTA'	CONCERTO DI NATALE - I RAGAZZI E LA MUSICA -	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
667	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CIRCOLO SUBACQUEI NAPOLETANI MASSIMO D'ASTA	LA SUBACQUEA PER TUTTI. IL MARE ED I FONDALI CAMPANI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
670	ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO	FRIARIELLO E DINTORNI	ISTANZA INCOMPLETA
675	ASSOCIAZIONE AMICI DELLE ARTI LUCIO BEFFI	V EDIZIONE PREMIO NAZIONALE DI REGIA TEATRALE LUCIO BEFFI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
676	PICCOLA COOPERATIVA A.R.L. IL FARO a.r.l.	VICO EQUENSE ED I LUOGHI DI GAETANO FILANGIERI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
677	ASSOCIAZIONE PRO LOCO VOLLA	VIVI ... AMO IL NATALE	ISTANZA INCOMPLETA
678	ASSOCIAZIONE ROAD CLUB	FILM: LINEA DI KONFINE	FUORI TERMINE
679	ASSOCIAZIONE GUSTA MINORI CORPORATION	I GIORNI DEL SOLSTIZIO	ISTANZA INCOMPLETA
680	ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	XXIV EDIZIONE DELLA BOTTEGA DELLA FANTASIA - 2009	FUORI TERMINE
681	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMPO DEL MORICINO	IL CASTELLO DEL CARMINE TORNA	ISTANZA INCOMPLETA
682	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERZO MILLENNIO	CONVEGNI	ISTANZA INCOMPLETA
683	ASSOCIAZIONE GLOBAL-NEWS	CICLO TRASMISSIONI TELEVISIVE DENOMINATE : ZOOM	ISTANZA INCOMPLETA
684	NUOVA EUROPA ASSOCIAZIONE CULTURALE	SITO WEB L'INFORMAZIONE	ISTANZA INCOMPLETA
686	COMUNE DI VIBONATI	LE VIE VIBONATESI: VIAGGIO NELL'ANIMA DEL BORGO 2ª EDIZIONE	FUORI TERMINE
687	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II°	AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI	ISTANZA INCOMPLETA
689	ASSOCIAZIONE CENTRO COMUNALE SPORTIVO LIBERTAS	5ª EDIZIONE CRESCERE INSIEME IN PERIFERIA	ISTANZA INCOMPLETA
690	COMUNE DI OLIVETO CITRA	NATALE A OLIVETO CITRA 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
691	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LA VIOLENZA NEGLI STADI	FESTIVAL DEL CALCIO	FUORI TERMINE
692	ASSOCIAZIONE CASA DEL POPOLO	LA TERRA DEI LATTARI: DUE GIORNATE ALLA SCOPERTA DEI LATTARI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
693	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANGELI	PROGETTO SALVO D'ACQUISTO	ISTANZA INCOMPLETA
694	COMUNITA' MONTANA ZONA DEL MATESE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	MANCA TUTTO
695	PAPARO EDIZIONI s.r.l.	PROMOZIONE DEL TERRITORIO COMUNE DI RAVELLO	FUORI TERMINE
696	ASSOCIAZIONE PROGETTO AGORA'	OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PER IL SUD	ISTANZA INCOMPLETA
697	COOPERATIVA SOLIDARIETA' ONLUS a.r.l.	OPUSCOLO E MANIFESTAZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
699	CONGREGAZIONE DELL'ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI	FESTEGGIAMENTI MARIA SS. DELL'OLMO - FESTA PATRONALE	FUORI TERMINE
701	COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NATALE 2009 - CAPODANNO 2010	IISTANZA INCOMPLETA
702	ENTE PREMIO SELE D'ORO MEZZOGGIORNO	PREMIO SELE D'ORO MEZZOGGIORNO 2009	FUORI TERMINE
703	UNIVERSITA' DI SALERNO - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA		MANCA TUTTO
705	ASSOCIAZIONE ALTANUR	LE CONNESSIONI INATTESE 2009: LA VITA, LA FORMA, LA RELAZIONE	FUORI TERMINE
710	DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA	STAGIONE TEATRALE 2009 - 2010	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
715	TEATRO DEI DIOSCURI	LABORATORIO PERMANENTE DI TEATRO PER L'ANNO 2010	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
718	ASSOCIAZIONE CENTRO TURISTICO GIOVANILE - INSULA SPEI -	CHIESE APERTE - ISCHIA - ITINERARIO DELLE CENTO CHIESE PER LE VIE DEL 700	ISTANZA INCOMPLETA
720	COMUNE DI MONTECALVO	FESTA E FIERA DI SANTA CATERINA	ISTANZA INCOMPLETA
722	ONDE E SUONI s.a.s.	NATALE 2009 PREMIO FERRIGNO	IISTANZA INCOMPLETA
725	FONDAZIONE PAESTUM FESTIVAL	TRAMONTI PESTANI ANTEPRIMA	HA RINUNCIATO
726	PRO LOCO VILLARICCA	PREMIO VILLARICCA - SERGIO BRUNI, LA CANZONE NAPOLETANA NELLE SCUOLE	ISTANZA INCOMPLETA
727	GENIUS LOCI - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA LOCALE	NATALE IN PROVINCIA. SUONI, ODORI E COLORI	ISTANZA INCOMPLETA
728	CONTRACT & CONTRACT GROUP	NATALE A NAPOLI 2009, PERCORSI DI LUCE	ISTANZA INCOMPLETA
729	VESCOVO DI ACERRA MONS. RINALDI SALVATORE GIOVANNI	CONCORSO PER L'ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CATTEDRALE DI ACERRA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
731	ASSOCIAZIONE LUNA DI SETA	SERATA D'AUTORE ... INCONTRO LETTERARIO V^ EDIZIONE	DOPPIA RICHIESTA
732	SOC. A R.L. ISEF	ATTIVITA' SOCIALE 2008/2009	FUORI TERMINE
733	SOC. A R.L. ISEF	GIORNALE QUINDICINALE LA TRIBUNA	ISTANZA INCOMPLETA
734	ASSOCIAZIONE UNIONE SPORTIVA	VIVI META, CITTA' DI SPORT E TURISMO ANNO 2009	ISTANZA INCOMPLETA
735	ARCIDIOCESI DI NAPOLI VICARIATO PER L'EDILIZIA DI CULTO	MOSTRA CONVEGNO PER LA PROGETTAZIONE DI NUOVE CHIESE NELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
736	ASSOCIAZIONE BE.NA.RES.	PERCORSI DI BENESSERE	FUORI TERMINE
737	ASSOCIAZIONE SHIKADO ACCADEMIA AUTONOMA DI ARTI MARZIALI	BEST START TRAINING CAMP	FUORI TERMINE
738	ASSOCIAZIONE FAUNA FLORA & MICROBIOTICA	SCENAVIVA	FUORI TERMINE
739	COMUNE DI CAMPAGNA	NATALE A CAMPAGNA 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
742	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIFFONI TEATRO	L'ARTE DELLO SPETTACOLO E LO SPETTACOLO DELL'ARTE - MARIO SCARPETTA- IL SORRISO E L'ATTORE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
743	PRO LOCO ROSCIGNO VECCHIA	WEEK-END AL BORGO	ISTANZA INCOMPLETA
746	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO LOCO DI PROCIDA	6^ EDIZIONE ISOLA DEL POSTINO	ISTANZA INCOMPLETA
748	MAGICA PROMOTION DI PIETRO D'ANDREA	NATALE A MARINA DI CAMEROTA 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
749	ASSOCIAZIONE CORPO BANDISTICO LORENZO RINALDI	XVII° CONCERTO DI CAPODANNO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
750	ASSOCIAZIONE CORPO BANDISTICO LORENZO RINALDI	SCAMBIO CULTURALE CON I GIOVANI DI VALENCIA - SPAGNA	ISTANZA INCOMPLETA
752	COMUNE DI NUSCO	NATALE A NUSCO 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
756	FONDAZIONE GIANBATTISTA VICO - VATOLLA (SA)	MOSTRA: UNA VITA PER LA FILOSOFIA, UNA FILOSOFIA PER LA VITA - VITE E PERCORSI DELL'ITALIA MERIDIONALE	ISTANZA INCOMPLETA
757	A.S.I.A. ACCADEMIA STUDI INTERDISCIPLINARI ARTI MARZIALI	LA ROSA E LA SPADA	ISTANZA INCOMPLETA
760	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	RASSEGNA REGIONALE CORI POLIFONICI	ISTANZA INCOMPLETA
761	ASSOCIAZIONE CULTURALE SALVITELLE E DINTORNI	NATALE INSIEME	ISTANZA INCOMPLETA
762	ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE NUOVE PROPOSTE	MOSTRA ITINERANTE J. PETROSINO	ISTANZA INCOMPLETA
763	ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL BEL CANTO E DELLA MUSICA DA CAMERA G. VERDI	TURISMO SCOLASTICO CON MANIFESTAZIONE CONCERTISTICA	ISTANZA INCOMPLETA
767	ASSOCIAZIONE ARTE - MUSICA - SPETTACOLO	CONCORSO INTERNAZIONALE BEETHOVEN E I CLASSICI	ISTANZA INCOMPLETA
768	ASSOCIAZIONE EVENTS.EAT	MANIFESTAZIONE TOMMASO ANIELLO D'AMALFI - IL MITO	ISTANZA INCOMPLETA
769	ASSOCIAZIONE SPORTIVA ALBA CHIARA	CABARETTIAMO IN PIAZZA 2009	FUORI TERMINE
773	PARROCCHIA SANTA MARIA INCORONATA DELL'OLMO	CITTA' IN FESTA CON MARIA PATRONA DI CAVA DEI TIRRENI	FUORI TERMINE
774	ASSOCIAZIONE FAI TURISMO	PREMIO INTERNAZIONALE CILENTO TRACCE D'AUTORE II^ EDIZIONE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
777	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SIANO	CICLOLONGA, FESTA DELL'ALBERO, NATALE CON I TUOI, CINEFORUM	ISTANZA INCOMPLETA
779	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI	MOSTRA : L'EREDITA' DI LUIGI EINAUDI - LA NASCITA DELL'ITALIA REPUBBLICANA E LA COSTRUZIONE DELL'EUROPA	ISTANZA INCOMPLETA
780	COOPERATIVA SOCIALE MEDITERRANEO ONLUS	ATTIVA-MENTE GIOVANI	ISTANZA INCOMPLETA
781	A.P.E. ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PRODUTTORI DI ECCELLENZE	CAMPANIA GENIUS LOCI	ISTANZA INCOMPLETA
782	COMUNE DI META	NATALE A META ANNO 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
784	CENTRO STUDI GIOVANNI PAOLO II	INIZIATIVA SOCIALE: RACCOLTA DIFFERENZIATA	MANCA TUTTO
785	UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II	MEETEING : VENTILAZIONE MECCANICA NON INVASIVA	MANCA TUTTO
786	ASSOCIAZIONE DONNE TUNISINE IN ITALIA CARTAGINE	SEMINARIO : LA VOCE DELLE DONNE DEL BACINO DEL MEDITERRANEO	MANCA TUTTO
788	COMUNE DI OLIVETRO CITRA	XXV^ EDIZIONE PREMIO SELE D'ORO MEZZOGIORNO	FUORI TERMINE
790	ACUII - ASSOCIAZIONE PER IL COMUNE UNICO DELL'ISOLA D'ISCHIA	L'ISOLA D'ISCHIA VERSO IL COMUNE UNICO : COME E PERCHE'	ISTANZA INCOMPLETA
791	ASSOCIAZIONE CULTURALE OTTO JAZZ CLUB	BILLY BANG TRIO	MANCA TUTTO
797	ENTE PROVINCIALE DEL TURISMO DI CASERTA	UNA PROVINCIA DI EVENTI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
798	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL VELIERO	OMAGGIO A MARIO MEROLA	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
799	ASSOCIAZIONE CULTURALE I FIORI DELL'ARCOBALENO	PREMIO CABARET NAPOLI 2008	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
800	ASSOCIAZIONE CULTURALE PENELOPE	NOVECENTO NAPOLETANO	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
801	CIRCOLO ACLI INSIEME PIETRADEFUSI	XIII EDIZIONE FALO' DELLA PACE	FUORI TERMINE
802	COMITATO ORGANIZZATORE DEL 45° CAMPIONATO ITALIANO DI ORNITOLOGIA ERCOLANO	45° CAMPIONATO ITALIANO DI ORNITOLOGIA	MANCA TUTTO
804	ASSOCIAZIONE VOLONTARI S. CROCE	PROGETTO ARCOBALENO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
805	GRUPPO FOLK LA TAKKARATA	PERCORSO NELLA MEMORIA TOURNEE IN MEXICO	FUORI TERMINE
806	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ANIELLO BARCHETTA	FESTA DI S. ANIELLO	FUORI TERMINE
807	ASSOCIAZIONE ANIMALISTA LA CUCCIA	CERCASI UN PADRONE DISPERATAMENTE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
811	IL POZZO DEI DESIDERI NAPOLETANO	TARANTO - NAPOLI. TEATRO DELLA MEMORIA	FUORI TERMINE
812	CENTRO STUDI LUCIO COLLETTI ONLUS	L'ORIENTE A CAPRI - FESTIVAL CINEMATOGRAFICO MARETERRA	FUORI TERMINE
813	ASSOCIAZIONE SORDOMUTI CAMPANI	LA PAROLA AI SILENZIOSI ANNO 2009	FUORI TERMINE
814	ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPA UNITA	SPETTACOLI PER ANZIANI NELLE CASE DI RIPOSO	FUORI TERMINE
815	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA COMITATO REGINALE	BORSA DI STUDIO PROF. PIETRO DE STEFANO	FUORI TERMINE
816	ASSOCIAZIONE COMPAGNIA DEL TEATRO	NATALE INSIEME	ISTANZA INCOMPLETA
817	ASSOCIAZIONE JURISCONSUM	SPORTELLO INFORMATIVO DEL CITTADINO E DEL CONSUMATORE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
818	PARROCCHIA SAN GENNARO	INAUGURAZIONE CUPOLA MAIOLICATA RISTRUTTURATA PARROCCHIA SAN GENNARO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
821	A.S. ACQUACHIARA ATI 2000	CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES DI PALLANUOTO FEMMINILE	ISTANZA INCOMPLETA
822	INVIDEA NETWORK SRL	CAMPANIA WORLD BUSINESS	FUORI TERMINE
823	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORMAZIONE E LAVORO	STUDIO DELLA GENITORIALITA' NELL'AGRO NOCERINO SARNESE	FUORI TERMINE
824	ASSOCIAZIONE I MERIDIANI ONLUS	IO GUIDO SICURO	FUORI TERMINE
825	COMUNE DI CAMIGLIANO	COMUNE A CINQUE STELLE 2009	FUORI TERMINE
826	ASD LIBERTAS S. MARCO TROTTI	I GIOVANI DI S. MARCO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
827	VELO CLUB S. GIORGIO DUE	REALIZZAZIONE STATUA MARMOREA	MANCA TUTTO
828	FEDERAZIONE ITALIANA VELA (FIV)	E' VELA IN CAMPANIA	MANCA TUTTO
829	ASSOCIAZIONE CULTURALE HDE	MOSTRA 1989 DI HENNING WAGENBRETH	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
830	ARCIDIOCESI DI AMALFI-CAVA DEI TIRRENI	SIMPOSIO NAZIONALE DELLA CULTURA: LE RADICI DEL FUTURO	FUORI TERMINE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
831	CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA	MANIFESTAZIONI NATALE 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
832	ISTITUTO PAOLO COLOSIMO	SPONSORIZZAZIONE - MOSTRA D'ARTE	MANCA TUTTO
833	ISIDEFELIX ONLUS	SMILE FOR CHILDRENS	MANCA TUTTO
834	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSICA INSIEME	ASCOLTA ... POMIGLIANO SUONA	ISTANZA INCOMPLETA
835	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA CASA CIRCONDARIALE NAPOLI-POGGIOREALE	REALIZZAZIONE STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
836	RCS SPORT SpA -LA GAZZETTA DELLO SPORT-MILANO	GIRO D'ITALIA 2009 TAPPE IN CAMPANIA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
837	TESTA CARMINE	LIBRO: LA GRANDE MAMMA	MANCA TUTTO
838	PARROCCHIA MICHELE ARCANGELO IN RUFOLI	UNA TATA PER AMICA	FUORI TERMINE
839	FEDERAZIONE ITALIANA VELA (FIV)	E' VELA IN CAMPANIA	MANCA TUTTO
840	ASSOCIAZIONE PER I SITI REALI E LE RESIDENZE BORBONICHE	L'EUROPA A CORTE. VIAGGIO TRA LE CAPITALI DEL GRAN TOUR	ISTANZA INCOMPLETA
841	FONDAZIONE FILIBERTO MENNA	CONVEGNO FILIBERTO MENNA	ISTANZA INCOMPLETA
842	PRO LOCO ALTA IRPINIA SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	LA SAGRA DELLE SAGRE 9ª EDIZIONE	MANCA TUTTO
843	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	ARCHEOLOGIA DEI CASTELLI NELL'EUROPA ANGIOINA	LA MANIFESTAZIONE NON SI SVOLGE NEL 2009
844	ASSOCIAZIONE IPPICA LUCREZIA HORSE CLUB	CONCORSO IPPICO	MANCA TUTTO
845	ASSOCIAZIONE PAN ASSOVERDI SALVANATURA	INIZIATIVE CULTURALI 2009 TERZO TRIMESTRE	FUORI TERMINE
846	ASSOCIAZIONE DEL ART IL TEATRO DI GIGI DE LUCA	SCUOLA DI TEATRO E DEL DIALETTO NAPOLETANO	FUORI TERMINE
847	CIRCOLO SOCIO CULTURALE TERZA ETA PETRA STRUMILIA	TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E RUOLO DELL'ANZIANO	FUORI TERMINE
848	ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTO DI VIRGILIO	I SUONI DI JUBAL	ISTANZA INCOMPLETA
849	ASSOCIAZIONE CULTURALE G.M.T. EVENTI	ASSUNTA SPINA 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
852	ASSOCIAZIONE CULTURALE PRO ART ONLUS	ESSENZA	FUORI TERMINE
853	UNIONE EUROPEA ASSICURATORI	LA RIFORMA DEL RUI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
854	ASSOCIAZIONE CULTURALE STELLA COMETA	IV EDIZIONE MOSTRA ARTE PRESEPIALE	FUORI TERMINE
855	CONSOLATO ONORARIO DELLA REPUBBLICA DI POLONIA IN CAMPANIA	FESTA NAZIONALE DELLA INDIPENDENZA POLACCA	FUORI TERMINE
856	MOVIMENTO DANZA	MAGAZINE ONLINE	FUORI TERMINE
857	COMUNE DI FORIO D'ISCHIA	PROMOZIONE DELLA TRADIZIONE AGRO GASTRONOMICA LOCALE	MANCA TUTTO

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
858	A.S.D. SCUOLA CALCIO AVERSANA	ATTIVITA' ANNO IN CORSO	MANCA TUTTO
859	ASSOCIAZIONE CULTURALE MITREO FILM FESTIVAL	IX EDIZIONE DEL MITREOFILFESTIVAL 2009	ISTANZA INCOMPLETA
860	CEFARIELLO GIOACCHINO	S. CLEMENTE I° PAPA E MARTIRE	MANCA TUTTO
861	AIDA SRL	POETA MASSIMO	MANCA TUTTO
862	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II CENTRO DI ATENEOS S.IN.A.P.SI.	CONVEGNO: NESSUNO ESCLUSO	MANCA TUTTO
863	LEGAMBIENTE/NEAPOLIS 2000	L'ARTE SALVATA 2009	MANCA TUTTO
864	SCUOLA CALCIO S. ANNA	BATTIPAGLIA CUP 2009	MANCA TUTTO
865	PRO LOCO ALTA IRPINIA SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	LA SAGRA DELLE SAGRE 9ª EDIZIONE	FUORI TERMINE
866	A.N.S.P.I.	LA SALVAGUARDIA DEL CREATO	FUORI TERMINE
867	ASSOCIAZIONE MARCELLO TORRE	PREMIO NAZIONALE PER L'IMPEGNO CIVILE "MARCELLO TORRE" XXIX EDIZIONE	FUORI TERMINE
868	CAPRI SPORTS ACADEMY	ATTIVITA' SPORTIVE E PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO SERIE A1	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
869	ASCULTUR CAMPANIA	LE STRADE COME PALCO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
870	MOVIMENTO AZZURRO	PARCHI E OASI DELLO SPIRITO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
871	PATTERN	I PRESEPI DELLA COSTIERA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
872	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA LIBERA	REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCETTO	MANCA TUTTO
873	COMUNE DI CASAGIOVE	2ª EDIZIONE FRATELLI DE REGE - CITTA' DI CASAGIOVE	MANCA TUTTO
874	A.N.I.S.C.	GIOVANI, SOCIETA' E TEATRO 2009	FUORI TERMINE
875	ASSOCIAZIONE POLIVALENTE DALL'ALBA AL TRAMONTO	PRIMO CONCORSO NAZIONALE GIOVANI MUSICISTI	MANCA TUTTO
876	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'	QUALCHE GIORNO IN CAMPAGNA - TRADIZIONE CULTURA - AMBIENTE	FUORI TERMINE
877	THAT'S ART MEETING & EVENT	LE MELODIE DELL'AMORE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
878	ASSOCIAZIONE SPORTIVA ONNA' UNIVERSE EXPRESSION	SEMINARI DI MUSICA E PENSIERI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
879	VOX CENTRO STUDI	LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
880	ASSOCIAZIONE OLYMPOS	TORNEO DI CALCIO AREA NORD	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
881	ASSOCIAZIONE FRATELLANZA UBUVUKANYI	DISTRIBUZIONE DEI SEMI E PRODUZIONE DI FAGIOLI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
882	ASSOCIAZIONE TERRA BUONA	PORTO FRANCO - QUALIANO CHIAMA L'ARTE RISPONDE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
883	CIRCOLO NAUTICO NETTUNO	TORNEO DI PESCA SPORTIVA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
884	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'OTTAVA NOTA	LA NOTA DELLA LEGALITA'	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
885	ASSOCIAZIONE ISTITUTO POLITEIA	ITINERARI DI CIVILTA'	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
886	ASSOCIAZIONE SPORTIVA GREEN SPORT	LABORATORIO DI EDUCAZIONE MOTORIA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
887	A.S.D. JOY	CORSO DI FORMAZIONE H-TENNIS	FUORI TERMINE
888	CITTA' DI BENEVENTO	NATALE AZZURRO/UNICEF 2009	FUORI TERMINE
889	ASSOCIAZIONE AZZURRA	LA MIA CITTA' IN BIANCO E NERO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
890	CIRCOLO DEGLI UNIVERSITARI DI AFRAGOLA	CINEFORUM 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
891	ASSOCIAZIONE GLI INNAMORATI DELLA FESTA	IL NATALE NEL SOCIALE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
892	NUOVA PALLACANESTRO ARZANO	RI-COMINCIAMO DA NOI ! - SETTIMANA DI SPORT E LEGALITA' -	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
893	ASSOCIAZIONE CULTURALE HIC	ERUZIONI D'ARTE CONTEMPORANEA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
894	CLUB GREEN PARK POSILLIPO CLUB	LO SPORT A ... 2 T	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
895	RCS SPORT SpA -LA GAZZETTA DELLO SPORT- MILANO	UNA PERIFERIA VICINA NELLO SPORT	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
896	ASSOCIAZIONE TUTTI PER ... ONLUS	CORSO DI DIZIONE PER LE SCUOLE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
897	ARCI SAN GIOVANNI	LABORATORI DI LEGALITA'	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
898	ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DEL SUD	OMAGGIO A MARIO MUSELLA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
899	CIRCOLO AMICI DI IDEACITTA'	A NATALE SCEGLI LA CAMPANIA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
900	NAPOLIONLINE ORG	I NEW MEDIA E L'INFORMAZIONE GLOCAL	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
901	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORIZZONTI	L'ESPERIENZA DEI GIORNALI LOCALI PER LA PROMOZIONE DELLE RICCHEZZE DELLA CAMPANIA	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
902	ASSOCIAZIONE CASALI D'EQUA	NATALE DI SPORT E SOLIDARIETA' A ... VICO EQUENSE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
903	LICEO CLASSICO F. DURANTE	50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL LICEO	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
904	ASSOCIAZIONE L'ARTE DEL TEATRO	ESTATE ALLA REGGIA DI PORTICI 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
905	ASSOCIAZIONE CULTURALE CULTURARTE	SETTEMBRE AGLI SCHIAVI DI ERCOLANO 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
907	ASSOCIAZIONE MUSICALE I CANTORI DI POSILLIPO - ONLUS	CONCERTO DI NATALE	ISTANZA INCOMPLETA
908	L'A.P.E. - LIBERA ASSOCIAZIONE PERIFERICA EST	NATALE A PORCHIANO IN COMPAGNIA CON LA TRADIZIONE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE

ISTANZE NON AMMESSE ANNO 2009			allegato B
N.	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE O DOCUMENTAZIONE MANCANTE
909	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	BARANO d'ISCHIA NATALE 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
910	ASSOCIAZIONE VERITAS ONLUS	LA DIPENDENZA DA INTERNET	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
911	LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI	SERATA DI BENEFICENZA - FESTA DEGLI AUGURI 2009	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
912	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI NAPOLI	SERATA - SPETTACOLO	FUORI TERMINE
913	COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME	MANIFESTAZIONI FESTIVITA' NATALIZIE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
914	CITTA' DI FRATTAMAGGIORE	CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE - FRANCESCO DURANTE	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
915	ASSOCIAZIONE XCOMUNIKA	IL VILLAGGIO DEI PICCOLI	GIA' RICEVUTO ALTRO CONTRIBUTO PER LA STESSA MANIFESTAZIONE
916	VESUVIAMO	PIENNOLO D'ORO	FUORI TERMINE
917	BARBIERI VINCENZO	LA SPAGNA A NAPOLI NEI LUOGHI DI CULTO	FUORI TERMINE
918	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAGO VEIANO	III PRESEPE VIVENTE	FUORI TERMINE
919	ASSOCIAZIONE MUSICALE MUSICANDO	CANTASELE FESTIVAL - CITTA' DI BATTIPAGLIA	ISTANZA INCOMPLETA
920	CITTA' DI BENEVENTO	NATALE AZZURRO	MANCA TUTTO
921	ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	UN PRESEPE CHIAMATO PISCIOTTA	FUORI TERMINE
922	A.S.D. SPORTING CAIVANO 94	MANIFESTAZIONE"IL PALLONE SOTTO L'ALBERO"	FUORI TERMINE
923	ADRIANO TILGHER - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	SCAMBIO INTERCULTURALE CON LA LANDON SCHOOL DI BETHESDA USA	FUORI TERMINE

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel - Settore 1 - Decreto Dirigenziale n. 646 del 29.12.2010 - **Legge n. 62/2000 Borse di studio A. S. 2009/2010 - Riparto della somma di euro 20.130.767,00 in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 568 del 22/07/2010. (Con Allegati). – Avviso di rettifica**

AVVISO

Si informano i Comuni beneficiari di cui al D.D. n. 646/2010 in epigrafe, pubblicato sul BURC n. 1 del 03/01/2011, che, per mero errore di trascrizione, gli allegati riportano nell'intestazione l'Anno Scolastico 2010/2011, anziché correttamente l' Anno Scolastico 2009/2010 cui, invece, il riparto va imputato.

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Scario - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo e variazione della concessione demaniale marittima n°104 2010 - Lega Navale Italiana Sezione Scario

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 1012139 del 20.12.2010, con la quale la Lega Navale Italiana – Sezione Scario con sede legale a San Giovanni a Piro alla Via Salita La Piana,14 C.F. 93019410658, ha chiesto il rinnovo e variazione in ampliamento della concessione demaniale marittima n. 104/2010, ricadente nel porto di Scario per complessivi di mq. 1.296,00 di cui: mq. 1.209,60 specchio acqueo e mq. 86,40 di pontile galleggiante;

VISTI

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima sarà di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Scario;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n°081/7969237 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

COMUNE DI GESUALDO (AV) - C.F. 81001430644 - Modifiche allo Statuto Comunale a seguito delle variazioni operate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.35 dell'11.11.2010 e la deliberazione n. 36 dell'11.11.2010, esecutive ai sensi di legge.

All'art. 1 si aggiunga al comma 4 la lettera "g" e la seguente dicitura: " Il Comune di Gesualdo riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto universale, indivisibile ed inalienabile, oltre che lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Il servizio idrico integrato non è assoggettabile a meccanismi di mercato e ne conferma il principio della proprietà e della gestione pubblica".

All'art. 1 si aggiunga al comma 4 la lettera "h" e la seguente dicitura: " Il Comune, inteso come Ente atto a tutelare i diritti ed i doveri di ogni cittadino, assicura agli stessi, attraverso strumenti compatibili con la normativa vigente, il diritto ad un quantitativo minimo di acqua, vitale giornaliero".

All'art. 9, comma 1, cancella la parola " Sindaco " sostituisci con "Presidente del Consiglio Comunale".

All'art. 9, comma 1, dopo le parole "in sua sostituzione ", aggiungi "al Sindaco".

All'art. 9, comma 1, aggiungere il seguente periodo "Il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale disciplina le modalità di elezione del Presidente ".

All'art. 9, comma 9, cancella la parola "il terzo dei Consiglieri (n. 6 arrotondati) senza computare il Sindaco " sostituisci con" numero otto Consiglieri".

All'art. 10, comma 4,cancella la parola "Sindaco di sua iniziativa " sostituisci con "Presidente del Consiglio, su richiesta del Sindaco ".

All'art. 10, comma 5, cancella la parola " due giorni" sostituisci con " un giorno".

COMUNE DI S. ANTIMO (NA) - C.F. 01554810638 – Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 13.12.2010 ad oggetto: Modifica dello Statuto Comunale art. 17 comma 2.

Di apportare la modifica dell'art. 17 comma 2 dello Statuto Comunale nel modo che segue:
“E’ composta dal Sindaco che la presiede e da un numero minimo di sei e massimo di nove Assessori”.

Il Sindaco
Dr Francesco Piemonte

ORDINANZA N. 65

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26/3/85 con la quale, in ottemperanza al predetto art.11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18°, della legge 887/84;

VISTE le Convenzioni n° 29 del 12/04/2000 e n. 8 rep. del 25/11/2006, con le quali è stata disciplinata la progettazione e la realizzazione delle opere stradali di sistemazione della via Sartania, affidate in concessione alla COPIN con ordinanza n.1232/87;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni, contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTE le ordinanze nn. 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell' 11.09.2006, con le quali sono stati individuati gli immobili necessari ai lavori relativi alle opere di "Sistemazione di Via Sartania";

VISTA la nota n° 1562 del 2.12.2010, con la quale il Concessionario Copin s.p.a., responsabile delle procedure espropriative, ha chiesto la proroga al 30.06.2012 dei termini di completamento delle procedure espropriative, determinati al 31.12.2010 relativamente alle aree individuate con ordinanze nn° 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell'11.09.2006.

ATTESO che la Copin ha giustificato la richiesta di proroga dei termini delle procedure espropriative a causa degli adeguamenti progettuali resisi necessari nel corso dell'esecuzione dei lavori e per l'esecuzione dei lavori di bonifica ed opere connesse rientranti nella perizia di variante tecnica e suppletiva approvata con ordinanza n. 50 del 30.12.2009;

CONSIDERATO che l'opera è di pubblica utilità e che i lavori sono urgenti ed indifferibili;

SENTITO il C.T.A., che nella seduta del 21.12.2010 ha ritenuto giustificabili i motivi addotti a sostegno della istanza di proroga dei termini di vincolo ed ha individuato la data del 30 giugno 2011, quale nuovo termine di completamento delle procedure espropriative medesime;

RITENUTA la necessità di prorogare, fermi restando i termini contrattuali, al 30 giugno 2011 i termini previsti dalle ordinanze nn°. 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell'11.09.2006, in considerazione delle argomentazioni esposte dal Concessionario;

AVVALENDOSI dei poteri previsti dall'articolo 11, comma 18° della legge 887/84;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

DISPONE

per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1) il termine finale del vincolo imposto sulle aree individuate con ordinanze n° 1374 del 30.09.2002, 1417 del 01/12/2003, 1457 del 16.11.2004, 1485 del 29.07.2005 e 1508 dell' 11.09.2006, il termine di efficacia delle occupazioni, il termine di completamento delle procedure espropriative, vengono prorogati al 30 giugno 2011, fermi restando i tempi di completamento delle opere stabilite nella Convenzione con il Concessionario.

La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Napoli nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.

Essa verrà inoltre trasmessa al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 30 dicembre 2010

Caldoro

***Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

ORDINANZA N. 66

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione n° 207/4 del 26/3/85 con la quale, in ottemperanza al predetto art.11 della L.887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;

VISTA l'ordinanza n. 1232 del 14.11.1987 e 342 dell' 8.08.1992, e le correlate convenzioni n. 763 Rep. dell'1.12.1987, e n. 16 Rep. del 16.11.1992, nonché i successivi atti aggiuntivi, con i quali è stato instaurato e disciplinato il rapporto concessionario con il Consorzio Copin per la realizzazione di opere ricomprese nel Programma di adeguamento del sistema di Trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTA l'ordinanza n. 1497 del 7.03.2006 e la successiva convenzione n. 6 Rep del 2.05.2006 con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel Decreto Legislativo 20.08.2002 n. 190, l'Amministrazione Concedente ha proceduto alla rimodulazione dell'oggetto della concessione affidata al Consorzio Copin mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del general contracting;

VISTA l'ordinanza n. 1516 del 8.11.2006 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare generale dell'intervento C11 "Miglioramento dello svincolo di via Campana della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con la via Campana e la bretella Porto - Tangenziale" ed in linea tecnica ed economica il progetto preliminare del 1° lotto;

VISTA la convenzione n. 9 sottoscritta con la Società Progetto Copin s.p.a. in data 29.11.2006, atto applicativo alla convenzione n. 6/2006 concernente la disciplina esecutiva delle opere;

VISTA l'ordinanza n. 34 del 28.04.2009 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo ed il progetto esecutivo dell'intervento C 11 – 1° Lotto, anche sotto il profilo economico, ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;



***Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84***

VISTA l'ordinanza n. 38 del 15.06.2009 con la quale sono stati individuati in esproprio ed in occupazione temporanea gli immobili occorrenti ai lavori;

VISTA la nota n. 756 del 3.06.2010 con la quale la Copin ha richiesto l'emissione di una ordinanza di individuazione e imposizione vincolo sul fondo identificato nel CT del Comune di Pozzuoli al foglio 32 p.lla 436 da espropriare per mq 454 e da occupare temporaneamente per mq 152;

CONSIDERATA la necessità di occupazione dell'area in questione, necessaria per l'esecuzione dell'opera di pubblica utilità e rilevata l'urgenza ed indifferibilità dei lavori;

VISTI i piani particellari grafici e descrittivi in argomento, sottoscritti dal RUP, dal Direttore dei Lavori e dal Concessionario trasmessi dal Concessionario;

SENTITO il C.T.A. nella seduta del 13.09.2010:

RITENUTO, pertanto, di dover, autorizzare l'occupazione della p.lla 436 del foglio 32 del comune di Pozzuoli, individuata in esproprio per mq. 454 ed in occupazione temporanea per mq 152, in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante,

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

D I S P O N E

per i motivi di cui alle premesse, in accoglimento del parere reso dal C.T.A. nella seduta del 13.09.2010 ed in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi che sono allegati al presente provvedimento e ne formano parte integrante:

1. di confermare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere di realizzazione dell'intervento C11 – 1° Lotto “ Miglioramento dello svincolo di via Campana della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con la via Campana e con la bretella Porto - Tangenziale“;
2. di approvare il Piano Particellare Grafico e Descrittivo conforme alla progetto approvato redatto dal Concessionario e sottoscritto dal RUP e dal Direttore dei Lavori;
3. di individuare, in conformità ai sopra richiamati piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante, gli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento C11 – 1° Lotto “



Miglioramento dello svincolo di via Campana della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con la via Campana e la bretella Porto - Tangenziale “;

Comune di Pozzuoli

In esproprio

Foglio 32 – particella 436;

In occupazione temporanea

Foglio 32 – particella 436;

A tutte le particelle è imposto il vincolo di destinazione fino al 30/06/2014.

E' autorizzata l'occupazione, previa redazione degli stati di consistenza, delle aree descritte negli allegati piani particellari grafici e descrittivi che, debitamente vistati formano parte integrante della presente ordinanza, da iniziare, a norma dell'ordinanza n° 31/89 entro 30 giorni dal presente provvedimento.

La predetta occupazione dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data del presente provvedimento.

Le occupazioni delle aree avranno efficacia fino al 30.06.2014.

Alle relative operazioni provvederà quale incaricato del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° L. 887/84, il Dott. Lubrano Lavadera Rosario.

La materiale presa di possesso delle aree sarà effettuata, contestualmente alla redazione degli stati di consistenza, dagli incaricati del Concessionario: Perito agrario Franco Tortorelli e Perito Agrario Michele Scamardella, che espleteranno la loro attività congiuntamente e disgiuntamente.

Fermo restando, quanto ai rapporti fra Concedente e Concessionario in ordine all'esecuzione delle opere affidate, i termini fissati nel disciplinare di concessione, ai soli fini dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, si stabilisce che i lavori e le procedure espropriative, oggetto del presente provvedimento siano portate a termine entro il 30.06.2014.

Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalla legge.

Ove necessario, gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, nella legge 219/81.

La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per quindici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Pozzuoli, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Presidente della Regione Campania PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti
Commissario Straordinario.
ex art. 11 comma 18° L.887/84

Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO e LA REPUBBLICA.

Esso verrà inoltre trasmesso al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 30 dicembre 2010

Caldoro

“FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI - Azienda Pubblica di Servizi per l'assistenza all'infanzia”,
In Sigla: “Fondazione Banco di Napoli – F.A.P.S.A.I.” (già “Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia”) - C.F.: 80044640631 - **Decreto n. 13 del 21.12.2010 - “Preso atto del Rogito per Notaio Stefano Santangelo del 15.12.2010 - Rep. 9277 - Raccolta 5662”.**

Oggetto: Decreto n. 13 del 21.12.2010 pubblicato all'albo dell'Ente in data 21.12.2010, ed all'Albo del Comune di Napoli in data 21.12.2010: “presa atto del Rogito per Notaio Stefano Santangelo del 15.12.2010 rep. 9277 raccolta 5662”.

Estratto “Preso atto del rogito per Notaio Stefano Santangelo del 15.12.2010 rep. 9277 raccolta 5662” (adeguamento dello Statuto adottato giusta Delibera di G.R. Campania n. 266 del 12.3.2010; all'art. 6, comma 5 della legge 122/2010).

Allegati 1) *statuto adeguato*

Il quindici dicembre duemiladieci, in Napoli e nel mio studio, alle ore quattordici. Innanzi a me Stefano SANTANGELO, notaio iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli con studio alla Via dei Mille n. 61, interviene <<FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA>>, in sigla <<FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI – F.A.P.S.A.I.>> (già “Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia”) C.f. 80044640631 in persona dell'unico Commissario Straordinario p.t. Dott.ssa Lidia Genovese domiciliata per l'incarico presso la sede dell'Ente, pienamente legittimata alla stipula di questo atto in virtù ed in esecuzione del D.P.G.R.C. n. 5 del 21.1.2010, nonché della Delibera della Giunta Regionale della Campania in data 12.3.2010 n. 266, (nel prosieguo anche l'ENTE o l'IPAB). Dell'identità personale, qualifica e poteri della costituita io notaio sono certo.

PREMESSO

--- **che** in data 18 marzo 2010 è stato formalizzato l'atto pubblico ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo (Rep. 53349/15115), la cui presa d'atto è avvenuta con Decreto commissariale del 24.3.2010 (pubblicato secondo la previsione dello Statuto, all'Albo della Fondazione ed a quello del Comune di Napoli, e ad iniziativa del Commissario anche sul B.U.R.C.);

--- che il medesimo decreto è stato trasmesso al Presidente della Giunta Regionale, nonché al Coordinatore del settore competente con la nota prot. 1038 del 25 marzo 2010 perchè fossero posti in essere eventuali adempimenti consequenziali ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 207/2001;

--- **che**, giusta i poteri conferiti dallo Statuto approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 266/2010 (art. 22), si è proceduto a richiedere le designazioni agli Enti previsti dallo Statuto;

--- che non tutti gli Enti hanno designato il proprio componente in seno al C.d.A., sicchè non si è giunti alla ricomposizione del C.d.A.;

--- **che**, quindi, non si è giunti alla ricostituzione del C.d.A. sino al 31.7.2010, data in cui è intervenuta la Legge n. 122/2010 (di conversione in Legge del D.L. 78/2010), applicabile anche a questo Ente limitatamente all'art. 6, comma 5 [...];

--- **che**, non essendo ancora ricomposto a tale data il C.d.A., si è pertanto avviato il procedimento di adeguamento dello statuto alla norma, adottando la Delibera n. 71 in data 5.8.2010, avente ad oggetto “Avvio del procedimento di modifica della delibera n. 20 del 10.3.2010, della delibera n. 21 del 11.3.2010 e del decreto commissariale n. 4 del 24.3.2010”, trasmessa con nota prot. 3246 del 10.8.2010 al Coordinatore ed all'Assessore competente per gli atti conseguenti, ai sensi del D.Lgs. 207/2001 (art. 12) e dell'art. 21 dello Statuto;

--- **che**, con nota prot. 2010/3859 del 12.10.2010, si è proceduto a comunicare agli Enti di cui all'originaria stesura dello Statuto, l'avvio del procedimento di modifica/riduzione della composizione del C.d.A.; [...]

--- **che** in data 15.11.2010 è stata adottata la Delibera n. 80 avente ad oggetto “adeguamento della statuto dell'azienda all'art. 6, comma 5 della Legge n. 122/2010, con la quale si è, tra l'altro, stabilito:

1) di adeguare l'art. 6.1. dello statuto e conseguentemente l'art. 8.3., alla norma di cui all'art. 6, comma 5 della Legge 122/2010 e precisamente:

“Art.6

Il Consiglio di amministrazione - nomina, composizione, durata, decadenza e dimissioni

6.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 5 della legge 122/2010, il Consiglio di amministrazione è composto da 5 (cinque) membri di cui:

- 1 (uno) nominato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- 1 (uno) nominato a turno, per ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dalla durata del mandato, dalle Amministrazioni Provinciali secondo il seguente ordine: Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, e Salerno;
- 1 (uno) dall'Amministrazione del Comune di Napoli;
- 1 (uno) dalla Curia di Napoli;
- 1 (uno) dalla Direzione dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione;"

"Art. 8.3.

"Il Consiglio di Amministrazione risulta validamente costituito quando siano presenti almeno tre componenti su cinque.";

2) di prevedere che la Regione in caso di presa d'atto espressa potesse procedere alla contestuale designazione del componente in seno al C.d.A. di propria nomina;

--- **che** la indicata delibera n. 80/2010 è stata trasmessa al Settore Assistenza sociale, programmazione e vigilanza nei servizi sociali con nota prot. 4205 del 15.11.2010 (ricevuta in data 16.11.2010), ai sensi dell'art. 12 D.lgs 207/2001 e dell'art. 21 dello Statuto, perchè la Regione prendesse atto dell'avvenuto adeguamento alla norma (art. 6, comma 5 della legge 122/2010);

--- **che** con la nota prot. 2010 0965107 del 2/12/2010, il Dirigente del settore Assistenza sociale, programmazione e vigilanza nei servizi sociali, "visto lo statuto dell'azienda, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990", ha comunicato che "alla luce delle risultanze istruttorie, questo settore non intende accogliere l'istanza in parola per i seguenti motivi ostativi:

a) la modifica dell'articolo 6.1. dello statuto implica il necessario contestuale adeguamento anche dell'articolo 21.1. che stabilisce in modo difforme il quorum funzionale richiesto per la validità delle deliberazioni di approvazione delle modifiche statutarie;

--- **che** l'Ente intende conformarsi integralmente al rilievo formulato dal dirigente del settore assistenza sull'art. 21.1., in quanto trattasi di evidente errore materiale dovuto a refuso di stampa; [...]

RITENUTO

--- **che** alla luce di quanto sopra è necessario conformare la delibera 80/2010 e lo statuto al rilievo formulato dal settore nell'esercizio dei poteri di controllo, relativamente alla correzione dell'errore materiale contenuto nell'art. 21.1.;

la <<FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA>>, in sigla <<FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI - F.A.P.S.A.I.>>, in persona del Commissario Regionale Lidia Genovese, per tutto quanto espresso nella Premessa che qui si intende integralmente riportato

DELIBERA

- I -

di adeguare l'art. 6.1. e, conseguentemente, l'art. 8.3. e l'art. 22.2. dello statuto, alla norma di cui all'art. 6, comma 5 della Legge 122/2010, articoli che pertanto restano aggiornati secondo il seguente tenore letterale:

A) "6.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 5 della legge 122/2010, il Consiglio di amministrazione è composto da 5 (cinque) membri di cui:

- 1 (uno) nominato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- 1 (uno) nominato a turno, per ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dalla durata del mandato, dalle Amministrazioni Provinciali secondo il seguente ordine: Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, e Salerno;
- 1 (uno) dall'Amministrazione del Comune di Napoli;
- 1 (uno) dalla Curia di Napoli;
- 1 (uno) dalla Direzione dell'Istituto Banco di Napoli – Fondazione.";

B) "8.3. Il Consiglio di Amministrazione risulta validamente costituito quando siano presenti almeno tre componenti su cinque."; invariata la restante parte del comma;

C) "22.2. La prima seduta del Consiglio di Amministrazione è convocata dal medesimo Commissario ed è presieduta dal membro designato dalla Regione Campania e determina l'insediamento del Consiglio di Amministrazione, che provvede alla nomina nel proprio seno del Presidente, secondo le modalità e con le maggioranze di cui al precedente art. 9.2.-;

- II -

di conformarsi integralmente al rilievo formulato in sede di controllo di legittimità da parte della Regione Campania alla delibera n. 80/2010, modificando l'art. 21.1. dello statuto, che, in conseguenza risulta così aggiornato:

"21.1. Le modifiche a questo statuto sono deliberate dal Consiglio di amministrazione a maggioranza di almeno 4 (quattro) consiglieri su 5 (cinque) e sono sottoposte al regime dell'art. 12 del D.Lgs 207/2001";

- III -

di ritenere, per l'effetto, approvata da parte della Regione, la delibera n. 80/2010, recante l'adeguamento dello statuto alla Legge 122/2010, con modifica degli artt. 6.1. 8.3., 22.2., nonché 21.1."

La dott.ssa Lidia Genovese dispone che questa delibera con lo Statuto allegato venga trasmessa alla Presidenza della Regione Campania, alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio di Gabinetto della Regione Campania e al Settore Assistenza Sociale Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali della medesima Regione; dispone altresì che questa stessa delibera con lo Statuto allegato venga affissa all'Albo dell'Azienda e all'Albo Pretorio del Comune di Napoli. [...]

CITTA' DI MORCONE (BN) - Corso Italia - c.a.p. 82026 - C.F. 80004600625 – **Oggetto:**
Rettifica al decreto di esproprio definitivo n. 93 del 21/03/2007 - Rep. n. 1107 del 08/10/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso:

Che con deliberazione della G.C. n. 99 del 29/08/2002 è stato approvato il progetto esecutivo dei
"Lavori di completamento delle strade denominate *Dei Peligni e S. Erasmo*";

Che con decreto n.93 del 21/03/2007, adottato dal Responsabile del Settore Tecnico Comunale,
è stata disposta in favore del Comune di Morcone l'espropriazione definitiva delle aree occupate per
l'attuazione di tale progetto;

Che in detto decreto, per mero errore materiale, nell'indicare i dati catastali dell'immobile da
espropriare al sig. D'Andrea Francesco, è stata indicata la particella catastale n.719 anziché la particella
n.718 del foglio di mappa n.54;

Che, pertanto, con determina del Responsabile del Settore Tecnico e Attività Produttive n.136
del 27/09/2010, è stata disposta la rettifica del citato decreto di esproprio, al fine di acquisire
correttamente al patrimonio comunale le aree effettivamente occupate;

Visto il D.L.vo 18/08/2000;

Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327 e ss.mm. e ii.;

DECRETA

Di rettificare il decreto di esproprio definitivo n.93 del 21/03/2007, emesso dal responsabile del Settore
Tecnico del Comune di Morcone, limitatamente alla sola individuazione catastale della particella di
terreno di mq.77 espropriata al sig. D'Andrea Francesco, nato a Morcone il 06/06/1914, avente codice
fiscale DND FNC 14H06 F717A;

Di dare atto, pertanto, che i dati catastali esatti della particella sopra citata, ricadente alla C.da Piana di
Morcone, sono i seguenti: Foglio di mappa n.54, particella n.718 estesa are 00.77, sem. arb. di 2^
classe, con R.D. di € 0,30 e R.A. di € 0,34.

Di disporre, per quanto sopra, il reintegro della particella di terreno n.719 del foglio di mappa n.54,
estesa are 46.93, ricadente alla C.da Piana di Morcone, nella piena proprietà del sig. D'Andrea
Francesco, nato a Morcone il 06/06/1914;

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR 26/10/1972, n.642, allegato "B", art.22.

Morcone, li 08/10/2010

IL RESP.LE DEL SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
(arch. Bruno Parlapiano)

WINDY ELECTRICITY S.r.l.
Codice Fiscale e Partita IVA 03200350167**AVVISO PUBBLICO**

OGGETTO: Progetto realizzazione impianto eolico per la produzione di energia elettrica nel Comune di Gallo Matese (CE) – Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 del D.P.R. 327/2001.

Si comunica ad ogni effetto di legge che è in corso di approvazione un progetto definitivo che prevede la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, a farsi nel comune di Gallo Matese (CE) in loc. Caselle Iannitti.

Poiché tale opera interesserà le proprietà private di seguito descritte e considerato che il numero dei destinatari è superiore a 50, con la presente **si comunica l'avvio del procedimento amministrativo** di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e della conseguente dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO (CE)

INTESTATARIO	DATI CATASTALI
Comune di Capriati al Volturno	Foglio 3 part. 11-12-13
Comune di Capriati al Volturno	Foglio 2 part. 7-13
ENEL Produzione Spa	Foglio 3 part. 67-75-78-65-64-57-52-56-55-63-49-61-80-59-82
Testa Luigi nato a Capriati al Volturno (CE) il 09.03.1949	Foglio 7 part. 81
Testa Teodora nata a Venafrò (IS) il 11.06.1946	Foglio 7 part. 81
Golini Anna nata a Capriati al Volturno (CE) il 16.07.1935	Foglio 2 part. 5002
Votolato Antonio fu Tobia	Foglio 3 part. 4

COMUNE DI GALLO MATESE (CE)

INTESTATARIO	DATI CATASTALI
Assalone Benedetto nato a Gallo Matese (CE) il 05.11.1932	Foglio 3 part. 5001
Ente Comunale Assistenza di Gallo	Foglio 3 part. 11-237
Assalone Francesco fu Giovanni	Foglio 3 part. 13-12-521
Assalone Maria fu Giovanni	Foglio 3 part. 13-12-521
Assalone Rosa fu Giovanni	Foglio 3 part. 13-12-521
Palumbo Pasqua vedova Assalone	Foglio 3 part. 13-12-521
Pelosi Antonia fu Giuseppe	Foglio 3 part. 13-12-521
Assalone Antonia fu Antonio	Foglio 3 part. 13-12-521-215
Assalone Antonia fu Giovanni	Foglio 3 part. 13-12-521
Assalone Antonio fu Giovanni	Foglio 3 part. 13-12-521
Assalone Domenica fu Antonio	Foglio 3 part. 13-12-521
Assalone Francesco fu Antonio	Foglio 3 part. 13-12-521-215-269
Chiodi Rosa fu Giovanni	Foglio 3 part. 211
Delli Carpini Domenica di Giuseppe	Foglio 3 part. 211
Morrone Domenica di Giuseppe	Foglio 3 part. 211
Morrone Francescantonio di Giuseppe	Foglio 3 part. 211
Chiodi Antonia fu Giovanni	Foglio 3 part. 211
Chiodi Antonio fu Giovanni	Foglio 3 part. 211
Chiodi Cosimo fu Domenico	Foglio 3 part. 211
Chiodi Elisa fu Giovanni	Foglio 3 part. 211
Chiodi Maria fu Giovanni	Foglio 3 part. 211

Iannitti Domenico nato a Gallo Matese (CE) il 20.08.1927	Foglio 3 part. 210-218-224
Assalone Giovanni fu Antonio	Foglio 3 part. 215
Assalone Domenica	Foglio 3 part. 215
Chiodi Domenico fu Cosimo	Foglio 3 part. 222
Pirraglia Antonia	Foglio 3 part. 229
Delli Carpini Domenico fu Antonio	Foglio 3 part. 229
Delli Carpini Giovanni fu Antonio	Foglio 3 part. 229
Delli Carpini Giuseppe fu Antonio	Foglio 3 part. 229
Chiodi Rosa fu Vincenzo	Foglio 3 part. 233
SRL Del Papa marmi con sede in Liberi (CE)	Foglio 3 part. 234-235-236
Assalone Giuseppe nato a Gallo Matese (CE) il 17.11.1919	Foglio 3 part. 257
Assalone Michele nato a Gallo Matese (CE) il 19.02.1928	Foglio 3 part. 257
Assalone Giuseppe nato a Gallo Matese (CE) il 17.11.1919	Foglio 3 part. 257
Assalone Pasquale nato a Gallo Matese (CE) il 14.09.1921	Foglio 3 part. 257
Assalone Antonio nato a Gallo Matese (CE) il 26.07.1910	Foglio 3 part. 257
Assalone Angela nato a Gallo Matese (CE) il 14.01.1937	Foglio 3 part. 257
Assalone Giovanni nato a Gallo Matese (CE) il 06.09.1915	Foglio 3 part. 257
Assalone Benedetto nato a Gallo Matese (CE) il 05.01.1932	Foglio 3 part. 257
Assalone Cosimo nato a Gallo Matese (CE) il 22.04.1930	Foglio 3 part. 257
Palumbo Domenico fu Giuseppe	Foglio 3 part. 270

COMUNE DI LONGANO (IS)

INTESTATARIO	DATI CATASTALI
Gatta Antonio nato a Longano (IS) il 20.04.1956	Foglio 15 part. 145
Gatta Gaetano nato a Longano (IS) il 20.04.1902	Foglio 15 part. 173
Del Riccio Maria Lucia	Foglio 15 part. 173
Gatta Salvatore nato a Longano (IS) il 14.04.1899	Foglio 15 part. 173
Fardella Emilia; di Carmine nato a Longano il 07.10.1922	Foglio 15 part. 1
Fardella Lorenzo; di Carmine nato a Longano il 22.12.1929	Foglio 15 part. 1
Fardella Vincenzo Agostino nato a Longano il 28.08.1924	Foglio 15 part. 1
Fardella Agapito; di Carmine nato a Longano il 28.11.1933	Foglio 15 part. 1
Fardella Antimo; di Carmine nato a Longano il 07.07.1938	Foglio 15 part. 1
Fardella Antonio nato a Longano il 11.12.1927	Foglio 15 part. 1
Fardella Bambina; di Carmine nato a Longano il 01.03.1936	Foglio 15 part. 1
Gatta Antonella nata a Isernia il 15.06.1978	Foglio 14 part. 421
Gatta Aldo nato a Isernia il 30.05.1964	Foglio 14 part. 420
Gatta Carlo nato a Longano il 01.09.1956	Foglio 14 part. 420
Gatta Mario nato a Longano il 15.03.1948	Foglio 14 part. 420
Gatta Pasqua Irma nato a Longano il 17.05.1945	Foglio 14 part. 420
Monaco Rosa nata a Longano il 14.06.1927	Foglio 14 part. 420

Fardella Assunta nato a Longano il 14.08.1932	Foglio 14 part. 420
Cancelliere Angela nata a Longano il 03.02.1933	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Antonio nato a Longano il 23.10.1936	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Domenica nata a Longano il 27.07.1931	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Filomena nata a Longano il 08.03.1944	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Pasqua nata a Longano il 30.05.1927	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Angela nata a Lomello il 13.12.1914	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Angelo nato a Longano il 13.04.1948	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Antonio nato a Longano il 06.07.1946	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Carmela nata a Longano il 17.07.1956	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Carmine nato a Longano il 14.03.1950	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Emilia Domenica nata a Longano il 05.04.1942	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Filomena Angela nata a Longano il 15.04.1944	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Olimpia nata a Lomello il 21.09.1920	Foglio 14 part. 418
Donia Caterina nata a Longano il 12.10.1920	Foglio 14 part. 418
Cancelliere Primio nato a Longano il 27.01.1954	Foglio 14 part. 417
Granata Alberto nato a Napoli il 03.03.1957	Foglio 14 part. 653-654
Granata Carmela Geltrude nata a Lomello il 28.04.1932	Foglio 14 part. 653-654
Granata Ciro nato a Napoli il 11.01.1965	Foglio 14 part. 653-654
Granata Filomena Delicata nata a Lomello il 03.02.1925	Foglio 14 part. 653-654
Granata Gioacchino Domenico nato a Lomello il 02.09.1913	Foglio 14 part. 653-654
Granata Maria nata a Napoli il 23.04.1959	Foglio 14 part. 653-654
Granata Maria Erminia nata a Lomello il 18.05.1929	Foglio 14 part. 653-654
Gatta Giuseppe nato a Longano il 20.12.1928	Foglio 18 part. 33
Gatta Angela nata a Longano il 01.08.1919	Foglio 18 part. 33
Gatta Antonio nato a Longano il 13.04.1933	Foglio 18 part. 33
Gatta Emilia Carmela nata a Longano il 05.03.1932	Foglio 18 part. 33
Di Pasquale Libero fu Pasquale	Foglio 18 part. 32
Cancelliere Pietro nato a Longano il 03.04.1941	Foglio 18 part. 43
Cancelliere Antonio nato a Longano il 01.06.1935	Foglio 18 part. 43
Cancelliere Emilio nato a Longano il 14.02.1947	Foglio 18 part. 43
Cancelliere Enrico nato a Longano il 26.12.1938	Foglio 18 part. 43
Cancelliere Ernesto Gelsomino nato a Longano il 30.05.1929	Foglio 18 part. 43

COMUNE DI MONTERODUNI (IS)

INTESTATARIO	DATI CATASTALI
Comune di Monteroduni	Foglio 16 part. 106-56
Canale Giovanna nata a Monteroduni il 19.10.1968	Foglio 16 part. 54
Tuono Carmina nata a Monteroduni il 10.12.1913	Foglio 16 part. 54
Scioli Giuseppa nata a Monteroduni il 22.02.1933	Foglio 16 part. 1
Regione Molise Demanio forestale	Foglio 29 part. 38-43-42-44, Foglio 21 part. 188-222, Foglio 28 part. 184-185-186-188-145-192-133

Rocchio Giovanni Livellario – Parrocchia di S. Biagio di Monteroduni Concedente	Foglio 21 part. 186-221
Crescente Filomena nata a Isernia il 14.12.1960	Foglio 28 part. 182-18
Faralli Michele fu Nicola	Foglio 28 part. 183
Delli Carpini Pasquale di Giovanni	Foglio 28 part. 60

I soggetti interessati potranno consultare gli atti relativi al procedimento presso la Regione Campania AGC Sviluppo economico Settore regolazione dei Mercati Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli, il responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio.

Nel Termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio dei Comuni di Capriati al Volturno, Gallo Matese, Longano, Monteroduni, gli interessati potranno far pervenire eventuali osservazioni scritte alla "Regione Campania AGC Sviluppo economico Settore regolazione dei Mercati Centro Direzionale Isola A/6 – 80143 Napoli".

Si fa presente che l'individuazione delle proprietà è stata desunta dai registri catastali e secondo i disposti dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001 e che il comma 3° del medesimo articolo dispone quanto segue: *"Colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile"*.

Il presente avviso è pubblicato per trenta giorni all'albo pretorio dei comuni di Capriati al Volturno, Gallo Matese, Longano e Monteroduni a decorrere dalla data di affissione, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sul quotidiano a diffusione nazionale ITALIA OGGI e sui quotidiani a diffusione locale MF Milano Finanza edizione Centro Sud .

Airola, lì 28 dicembre 2010

Il Rappresentante legale
Salvatore dott. Setteducati

COMUNE DI BAIA E LATINA (CE) - C.F. 80010110619 - Avviso - Oggetto: Modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2010 è stata approvata la modifica al regolamento edilizio comunale.

Copia integrale del regolamento edilizio, in tutt'uno con le Delibere Consiliari n. 36 del 25/05/2010 e n. 58 del 30/11/2010, è depositato presso l'UTC in pubblica visione.

Baia e Latina, 23/12/2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
(p.a. Michele Landolfi)

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV) - Via W. Loffredo n. 12 - Telefono 0825/752231 - Fax 0825/752242 - Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica e Riqualificazione Urbana - **Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale - ERRATA CORRIGE.**

Visto l'avviso di deposito della Variante al Piano Regolatore Generale in data 06-12-2010, pubblicato su n. 2 quotidiani locali e sul sito web di questa amministrazione,

SI COMUNICA

a rettifica del precedente avviso che il deposito attiene la **Variante al vigente Piano Regolatore** e non al vigente Piano di Recupero, come per mero errore materiale di trascrizione. Resta confermato quanto contenuto nel richiamato avviso del 06-12-2010.

Dalla Residenza Municipale,
Monteforte Irpino, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Salvatore de Maio

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) - 81050 - Piazza Rimembranza, 1 - Tel. 0823/695211
- www.comunediporticocaserta.it - sindaco@pec.comunediporticocaserta.it - **Prot. Gen. n. 8377** -
Decreto n. 12 -Approvazione definitiva P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) relativo al Comparto 1 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.

IL SINDACO

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 7029 del 4 agosto 1983 è stato approvato il Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2002 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano Regolatore ed al Regolamento Edilizio, trasmessa alla Provincia di Caserta per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 69/Pres. e n.70/Pres. del 1 ° agosto 2003 con cui, rispettivamente , è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale e la variante al Regolamento Edilizio con le variazioni introdotte, dopo l'esame delle osservazioni, con deliberazione consiliare n. 20 dell' 8 agosto 2002 e con le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Regionale, sezione provinciale di Caserta, di cui al verbale del 27 marzo 2003;
- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 000746 dell' 11 novembre 2003, la variante stessa è stata ammessa, con condizioni, al visto di conformità;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27 gennaio 2004 è stata approvata , con condizioni, la variante al Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 2 febbraio 2004, esecutiva, ad oggetto: "Decreto n. 69 e n. 70 del Presidente della Provincia di Caserta in data 1° agosto 2003; D.P.G.R.C. n. 746 dell' 11 novembre 2003; Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27/01/2004 - Presa d'atto", veniva disposto la pubblicazione sul B.U.R.C. dei richiamati decreti;
- Tale adempimento veniva eseguito mediante la pubblicazione sul B.U.R. Campania n. 7 del 16 febbraio 2004;
- Da tale ultima data la Variante al P.R.G., diventa esecutiva ad ogni effetto di legge;
- La variante al P.R.G.C. ha individuato diverse aree la cui destinazione urbanistica è di "zona omogenea C" soggetta a lottizzazione;
- Con deliberazione Consiliare n. 68 del 30 novembre 2005, è stato approvato il piano operativo comunale per il triennio 2006/2008 e che tale piano comprende le zone omogenee C1 e C2 come individuate nel P.R.G.C.;
- Con deliberazione Consiliare n. 69 del 30 novembre 2005, è stato approvato il Regolamento di Attuazione delle zone C1 e C2 soggette a lottizzazione;
- In data 28/07/2009 prot. 4915 e in data 08/09/2009 prot. 5686, nonché in data 3 agosto 2010, prot. 5183, è stato presentato il seguente Piano Urbanistico Attuativo: **"ZONA OMOGENEA C1 - COMPARTO 1"** da parte di committenti privati;
- Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 14/06/2010 è stata fatta la presa d'atto dell'acquisizione dei pareri preventivi alla lottizzazione per la zona omogenea C1 comparto 1 del P.R.G.C.;
- Con Deliberazione n. 80 del 05/08/2010 la Giunta Municipale, così come previsto dall'art. 27 c. 2 L.R.C. 16/2004, ha adottato il piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 1 della Zona Omogenea C1 del vigente P.R.G.C. vigente;
- il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 27 c. 3 L.R.C. 16/2004 è stato inviato alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni in data 28/10/2010 ed è stato depositato presso la casa comunale per trenta giorni;
- del predetto P.U.A., ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge Regione Campania n. 16/2004 è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale quali "Corriere del Pallone" e "Campania Sport - Corrierino" in data 19/10/2010 ed è stato affisso all'Albo pretorio comunale in data 26/10/2010 al n. 232 di protocollo;

- entro la scadenza del termine di deposito l'organo provinciale con trasmissione prot. n. 0113921 del 25/11/2010, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 7666 del 26/11/2010 trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 37/Q del 24/11/2010 con la quale ha formulato osservazioni;
- oltre alla precedente, presentata da parte dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, nel periodo di pubblicazione e, comunque, entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 dell'art. 27 Legge Regionale 16/2004 non sono pervenute né opposizioni, né osservazioni per il P.U.A. adottato;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 106 del 22/12/2010 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 1 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACCERTATA la conformità del P.U.A. presentato al P.R.G.C, normativa tecnica di attuazione e regolamento di attuazione nonché del regolamento attuativo per le zone omogenee C1 e C2;

VISTO il contenuto dell'art. 27 comma 6 " con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

AVVALENDOSI delle **richiamate** disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il **Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 1 della zona omogenea C1** del vigente P.R.G.c. di cui alla Delibera della Giunta Municipale n. 106 del 22/12/2010, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Portico di Caserta (CE) per una durata di almeno 15 gg.;
 - b) pubblicato sul sito web del Comune (www.comunediporticocaserta.it);
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Portico di Caserta, lì 27/12/2010

Il Sindaco

Dott. Carlo Piccirillo

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) - 81050 - Piazza Rimembranza, 1 - Tel. 0823 /695211
- www.comunediporticocaserta.it sindaco@pec.comunediporticocaserta.it - **Prot. Gen. n. 8378** -
Decreto n. 13 -Approvazione definitiva P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) relativo al Comparto 2 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.

IL SINDACO

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 7029 del 4 agosto 1983 è stato approvato il Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2002 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano Regolatore ed al Regolamento Edilizio, trasmessa alla Provincia di Caserta per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 69/Pres. e n.70/Pres. del 1 ° agosto 2003 con cui, rispettivamente , è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale e la variante al Regolamento Edilizio con le variazioni introdotte, dopo l'esame delle osservazioni, con deliberazione consiliare n. 20 dell' 8 agosto 2002 e con le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Regionale, sezione provinciale di Caserta, di cui al verbale del 27 marzo 2003;
- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 000746 dell' 11 novembre 2003, la variante stessa è stata ammessa, con condizioni, al visto di conformità;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27 gennaio 2004 è stata approvata , con condizioni, la variante al Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 2 febbraio 2004, esecutiva, ad oggetto: "Decreto n. 69 e n. 70 del Presidente della Provincia di Caserta in data 1° agosto 2003; D.P.G.R.C. n. 746 dell' 11 novembre 2003; Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27/01/2004 - Presa d'atto" , veniva disposto la pubblicazione sul B.U.R.C. dei richiamati decreti;
- Tale adempimento veniva eseguito mediante la pubblicazione sul B.U.R. Campania n. 7 del 16 febbraio 2004;
- Da tale ultima data la Variante al P.R.G., diventa esecutiva ad ogni effetto di legge;
- La variante al P.R.G.C. ha individuato diverse aree la cui destinazione urbanistica è di "zona omogenea C" soggetta a lottizzazione;
- Con deliberazione Consiliare n. 68 del 30 novembre 2005, è stato approvato il piano operativo comunale per il triennio 2006/2008 e che tale piano comprende le zone omogenee C1 e C2 come individuate nel P.R.G.C.;
- Con deliberazione Consiliare n. 69 del 30 novembre 2005, è stato approvato il Regolamento di Attuazione delle zone C1 e C2 soggette a lottizzazione;
- In data 05/10/2005 prot. 7981, integrata in data 27/12/2006 prot. 9217, in data 26/04/2007, prot. 2749 ed in data 8/11/2007 prot. 8021, è stato presentato il Piano Urbanistico Attuativo: "ZONA OMOGENEA C1- COMPARTO 2 da parte di committenti privati;
- Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 14/06/2010 è stata fatta la presa d'atto dell'acquisizione dei pareri preventivi alla lottizzazione per la zona omogenea C1 comparto 2 del P.R.G.C.;
- Con Deliberazione n. 81 del 05/08/2010 la Giunta Municipale, così come previsto dall'art. 27 c. 2 L.R.C. 16/2004, ha adottato il piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 2 della Zona Omogenea C1 del vigente P.R.G.C. vigente;
- il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 27 c. 3 L.R.C. 16/2004 è stato inviato alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni in data 28/10/2010 ed è stato depositato presso la casa comunale per trenta giorni;
- del predetto P.U.A., ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge Regione Campania n. 16/2004 è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale quali "Corriere del Pallone" e "Campania Sport - Corrierino" in data 19/10/2010 ed è stato affisso all'Albo pretorio comunale in data 26/10/2010 al n. 232 di protocollo;
- entro la scadenza del termine di deposito l'organo provinciale con trasmissione prot. n. 0113921 del 25/11/2010, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 7666 del 26/11/2010 trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 38/Q del 24/11/2010 con la quale ha formulato osservazioni;

- oltre alla precedente, presentata da parte dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, nel periodo di pubblicazione e, comunque, entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 dell'art. 27 Legge Regionale 16/2004 non sono pervenute né opposizioni, né osservazioni per il P.U.A. adottato;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 107 del 22/12/2010 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 2 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACCERTATA la conformità del P.U.A. presentato al P.R.G.C, normativa tecnica di attuazione e regolamento di attuazione nonché del regolamento attuativo per le zone omogenee C1 e C2;

VISTO il contenuto dell'art. 27 comma 6 " con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

AVVALENDOSI delle **richiamate** disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il **Piano Urbanistico Attuativo** relativo al **Comparto 2 della zona omogenea C1** del vigente P.R.G.c. di cui alla Delibera della Giunta Municipale n. 107 del 22/12/2010, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Portico di Caserta (CE) per una durata di almeno 15 gg.;
 - b) pubblicato sul sito web del Comune (www.comunediporticocaserta.it);
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Portico di Caserta, lì 27/12/2010

Il Sindaco
Dott. Carlo Piccirillo

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) - 81050 - Piazza Rimembranza, 1 - Tel. 0823/695211
- www.comunediporticocaserta.it - sindaco@pec.comunediporticocaserta.it - **Prot. Gen. n. 8379 - Decreto n. 14 -Approvazione definitiva P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) relativo al Comparto 3 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.**

IL SINDACO

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 7029 del 4 agosto 1983 è stato approvato il Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2002 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano Regolatore ed al Regolamento Edilizio, trasmessa alla Provincia di Caserta per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 69/Pres. e n.70/Pres. del 1 ° agosto 2003 con cui, rispettivamente , è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale e la variante al Regolamento Edilizio con le variazioni introdotte, dopo l'esame delle osservazioni, con deliberazione consiliare n. 20 dell' 8 agosto 2002 e con le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Regionale, sezione provinciale di Caserta, di cui al verbale del 27 marzo 2003;
- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 000746 dell' 11 novembre 2003, la variante stessa è stata ammessa, con condizioni, al visto di conformità;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27 gennaio 2004 è stata approvata , con condizioni, la variante al Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 2 febbraio 2004, esecutiva, ad oggetto: "Decreto n. 69 e n. 70 del Presidente della Provincia di Caserta in data 1° agosto 2003; D.P.G.R.C. n. 746 dell' 11 novembre 2003; Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27/01/2004 - Presa d'atto", veniva disposto la pubblicazione sul B.U.R.C. dei richiamati decreti;
- Tale adempimento veniva eseguito mediante la pubblicazione sul B.U.R. Campania n. 7 del 16 febbraio 2004;
- Da tale ultima data la Variante al P.R.G., diventa esecutiva ad ogni effetto di legge;
- La variante al P.R.G.C. ha individuato diverse aree la cui destinazione urbanistica è di "zona omogenea C" soggetta a lottizzazione;
- Con deliberazione Consiliare n. 68 del 30 novembre 2005, è stato approvato il piano operativo comunale per il triennio 2006/2008 e che tale piano comprende le zone omogenee C1 e C2 come individuate nel P.R.G.C.;
- Con deliberazione Consiliare n. 69 del 30 novembre 2005, è stato approvato il Regolamento di Attuazione delle zone C1 e C2 soggette a lottizzazione;
- In data 05/10/2005 prot. 7981, integrato in data 27/12/2006 prot. 9219, in data 04/09/2007, prot. 6165, in data 8/11/2007 prot. 8020 ed in data 03/08/2010 prot. 5176, è stato presentato il seguente Piano Urbanistico Attuativo: "ZONA OMOGENEA C1-COMPARTO 3 da parte di committenti privati;
- Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14/06/2010 è stata fatta la presa d'atto dell'acquisizione dei pareri preventivi alla lottizzazione per la zona omogenea C1 comparto 3 del P.R.G.C.;
- Con Deliberazione n. 82 del 05/08/2010 la Giunta Municipale, così come previsto dall'art. 27 c. 2 L.R.C. 16/2004, ha adottato il piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 3 della Zona Omogenea C1 del vigente P.R.G.C. vigente;
- il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 27 c. 3 L.R.C. 16/2004 è stato inviato alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni in data 28/10/2010 ed è stato depositato presso la casa comunale per trenta giorni;
- del predetto P.U.A., ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge Regione Campania n. 16/2004 è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale quali "Corriere del Pallone" e "Campania Sport - Corrierino" in data 19/10/2010 ed è stato affisso all'Albo pretorio comunale in data 26/10/2010 al n. 232 di protocollo;

- entro la scadenza del termine di deposito l'organo provinciale con trasmissione prot. n. 0113921 del 25/11/2010, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 7666 del 26/11/2010 trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 39/Q del 24/11/2010 con la quale ha formulato osservazioni;
- oltre alla precedente, presentata da parte dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, nel periodo di pubblicazione e, comunque, entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 dell'art. 27 Legge Regionale 16/2004 non sono pervenute né opposizioni, né osservazioni per il P.U.A. adottato;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 108 del 22/12/2010 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 3 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACCERTATA la conformità del P.U.A. presentato al P.R.G.C, normativa tecnica di attuazione e regolamento di attuazione nonché del regolamento attuativo per le zone omogenee C1 e C2;

VISTO il contenuto dell'art. 27 comma 6 " con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

AVVALENDOSI delle **richiamate** disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il **Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 3 della zona omogenea C1** del vigente P.R.G.c. di cui alla Delibera della Giunta Municipale n. 108 del 22/12/2010, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Portico di Caserta (CE) per una durata di almeno 15 gg.;
 - b) pubblicato sul sito web del Comune (www.comunediporticocaserta.it);
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Portico di Caserta, lì 27/12/2010

Il Sindaco

Dott. Carlo Piccirillo

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) - 81050 - Piazza Rimembranza, 1 - Tel. 0823/695211
- www.comunediporticocaserta.it - sindaco@pec.comunediporticocaserta.it - **Prot. Gen. n. 8380 - Decreto n. 15 -Approvazione definitiva P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) relativo al Comparto 4 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.**

IL SINDACO

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 7029 del 4 agosto 1983 è stato approvato il Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2002 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano Regolatore ed al Regolamento Edilizio, trasmessa alla Provincia di Caserta per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 69/Pres. e n.70/Pres. del 1 ° agosto 2003 con cui, rispettivamente , è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale e la variante al Regolamento Edilizio con le variazioni introdotte, dopo l'esame delle osservazioni, con deliberazione consiliare n. 20 dell' 8 agosto 2002 e con le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Regionale, sezione provinciale di Caserta, di cui al verbale del 27 marzo 2003;
- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 000746 dell' 11 novembre 2003, la variante stessa è stata ammessa, con condizioni, al visto di conformità;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27 gennaio 2004 è stata approvata , con condizioni, la variante al Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 2 febbraio 2004, esecutiva, ad oggetto: "Decreto n. 69 e n. 70 del Presidente della Provincia di Caserta in data 1° agosto 2003; D.P.G.R.C. n. 746 dell' 11 novembre 2003; Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27/01/2004 - Presa d'atto", veniva disposto la pubblicazione sul B.U.R.C. dei richiamati decreti;
- Tale adempimento veniva eseguito mediante la pubblicazione sul B.U.R. Campania n. 7 del 16 febbraio 2004;
- Da tale ultima data la Variante al P.R.G., diventa esecutiva ad ogni effetto di legge;
- La variante al P.R.G.C. ha individuato diverse aree la cui destinazione urbanistica è di "zona omogenea C" soggetta a lottizzazione;
- Con deliberazione Consiliare n. 68 del 30 novembre 2005, è stato approvato il piano operativo comunale per il triennio 2006/2008 e che tale piano comprende le zone omogenee C1 e C2 come individuate nel P.R.G.C.;
- Con deliberazione Consiliare n. 69 del 30 novembre 2005, è stato approvato il Regolamento di Attuazione delle zone C1 e C2 soggette a lottizzazione;
- In data 05/10/2005 prot. 7981 integrata in data 27/12/2006 prot. 9218, in data 26/04/2007, prot. 2750 ed in data 8/11/2007 prot. 8022, è stato presentato il Piano Urbanistico Attuativo: "ZONA OMOGENEA C1- COMPARTO 4 da parte di committenti privati;
- Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 14/06/2010 è stata fatta la presa d'atto dell'acquisizione dei pareri preventivi alla lottizzazione per la zona omogenea C1 comparto 4 del P.R.G.C.;
- Con Deliberazione n. 83 del 05/08/2010 la Giunta Municipale, così come previsto dall'art. 27 c.2 L.R.C. 16/2004, ha adottato il piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 4 della Zona Omogenea C1 del vigente P.R.G.C. vigente;
- il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 27 c. 3 L.R.C. 16/2004 è stato inviato alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni in data 28/10/2010 ed è stato depositato presso la casa comunale per trenta giorni;
- del predetto P.U.A., ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge Regione Campania n. 16/2004 è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale quali "Corriere del Pallone" e "Campania Sport - Corrierino" in data 19/10/2010 ed è stato affisso all'Albo pretorio comunale in data 26/10/2010 al n. 232 di protocollo;
- entro la scadenza del termine di deposito l'organo provinciale con trasmissione prot. n. 0113921 del 25/11/2010, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 7666 del 26/11/2010 trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 40/Q del 24/11/2010 con la quale ha formulato osservazioni;

- oltre alla precedente, presentata da parte dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, nel periodo di pubblicazione e, comunque, entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 dell'art. 27 Legge Regionale 16/2004 non sono pervenute né opposizioni, né osservazioni per il P.U.A. adottato;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 109 del 22/12/2010 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 4 della zona omogenea C1 del vigente P.R.G.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACCERTATA la conformità del P.U.A. presentato al P.R.G.C, normativa tecnica di attuazione e regolamento di attuazione nonché del regolamento attuativo per le zone omogenee C1 e C2;

VISTO il contenuto dell'art. 27 comma 6 " con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione";

AVVALENDOSI delle **richiamate** disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il **Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto 4 della zona omogenea C1** del vigente P.R.G.c. di cui alla Delibera della Giunta Municipale n. 109 del 22/12/2010, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Portico di Caserta (CE) per una durata di almeno 15 gg.;
 - b) pubblicato sul sito web del Comune (www.comunediporticocaserta.it);
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Portico di Caserta, lì 27/12/2010

Il Sindaco

Dott. Carlo Piccirillo

COMUNE DI PORTICO DI CASERTA (CE) - 81050 - Piazza Rimembranza, 1 - Tel. 0823/695211
- www.comunediporticocaserta.it - sindaco@pec.comunediporticocaserta.it - **Prot. Gen. n. 8381 - Decreto n. 16 - Approvazione definitiva P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) relativo alla zona omogenea C2 del vigente P.R.G.c.**

IL SINDACO

Premesso che:

- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 7029 del 4 agosto 1983 è stato approvato il Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2002 il Consiglio Comunale ha adottato la variante al Piano Regolatore ed al Regolamento Edilizio, trasmessa alla Provincia di Caserta per l'approvazione, in data 15 e 28 ottobre 2002;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 69/Pres. e n.70/Pres. del 1 ° agosto 2003 con cui, rispettivamente , è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale e la variante al Regolamento Edilizio con le variazioni introdotte, dopo l'esame delle osservazioni, con deliberazione consiliare n. 20 dell' 8 agosto 2002 e con le prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Regionale, sezione provinciale di Caserta, di cui al verbale del 27 marzo 2003;
- Con Decreto del Presidente della G.R. Campania n. 000746 dell' 11 novembre 2003, la variante stessa è stata ammessa, con condizioni, al visto di conformità;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27 gennaio 2004 è stata approvata , con condizioni, la variante al Piano Regolatore Generale;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 2 febbraio 2004, esecutiva, ad oggetto: "Decreto n. 69 e n. 70 del Presidente della Provincia di Caserta in data 1° agosto 2003; D.P.G.R.C. n. 746 dell' 11 novembre 2003; Decreto del Presidente della Provincia n. 17/Pres. del 27/01/2004 - Presa d'atto", veniva disposto la pubblicazione sul B.U.R.C. dei richiamati decreti;
- Tale adempimento veniva eseguito mediante la pubblicazione sul B.U.R. Campania n. 7 del 16 febbraio 2004;
- Da tale ultima data la Variante al P.R.G., diventa esecutiva ad ogni effetto di legge;
- La variante al P.R.G.C. ha individuato diverse aree la cui destinazione urbanistica è di "zona omogenea C" soggetta a lottizzazione;
- Con deliberazione Consiliare n. 68 del 30 novembre 2005, è stato approvato il piano operativo comunale per il triennio 2006/2008 e che tale piano comprende le zone omogenee C1 e C2 come individuate nel P.R.G.C.;
- Con deliberazione Consiliare n. 69 del 30 novembre 2005, è stato approvato il Regolamento di Attuazione delle zone C1 e C2 soggette a lottizzazione;
- In data 30/11/2005 prot. 8806 integrato in data 09/05/2006 prot. 3644, è stato presentato il Piano Urbanistico Attuativo: "ZONA OMOGENEA C2" da parte di committenti privati;
- Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 14/06/2010 è stata fatta la presa d'atto dell'acquisizione dei pareri preventivi alla lottizzazione per la zona omogenea C2 del P.R.G.C.;
- Con Deliberazione n. 84 del 05/08/2010 la Giunta Municipale, così come previsto dall'art. 27 c. 2 L.R.C. 16/2004, ha adottato il piano Urbanistico Attuativo relativo alla Zona Omogenea C2 del vigente P.R.G.C. vigente;
- il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 27 c. 3 L.R.C. 16/2004 è stato inviato alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni in data 28/10/2010 ed è stato depositato presso la casa comunale per trenta giorni;
- del predetto P.U.A., ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Legge Regione Campania n. 16/2004 è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale quali "Corriere del Pallone" e "Campania Sport - Corrierino" in data 19/10/2010 ed è stato affisso all'Albo pretorio comunale in data 26/10/2010 al n. 232 di protocollo;
- entro la scadenza del termine di deposito l'organo provinciale con trasmissione prot. n. 0113921 del 25/11/2010, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 7666 del 26/11/2010 trasmetteva la Determina Dirigenziale n. 36/Q del 24/11/2010 con la quale ha formulato osservazioni;

- oltre alla precedente, presentata da parte dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, nel periodo di pubblicazione e, comunque, entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 dell'art. 27 Legge Regionale 16/2004 non sono pervenute né opposizioni, né osservazioni per il P.U.A. adottato;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 110 del 22/12/2010 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo alla zona omogenea C2 del vigente P.R.G.c.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACCERTATA la conformità del P.U.A. presentato al P.R.G.C, normativa tecnica di attuazione e regolamento di attuazione nonché del regolamento attuativo per le zone omogenee C1 e C2;

VISTO il contenuto dell'art. 27 comma 6 “ con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione”;

AVVALENDOSI delle **richiamate** disposizioni di legge;

DECRETA

1. Il **Piano Urbanistico Attuativo** relativo alla **zona omogenea C2** del vigente P.R.G.c. di cui alla Delibera della Giunta Municipale n. 110 del 22/12/2010, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
2. Il P.U.A. entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
3. Il presente atto viene:
 - a) affisso all'Albo Pretorio del Comune di Portico di Caserta (CE) per una durata di almeno 15 gg.;
 - b) pubblicato sul sito web del Comune (www.comunediporticocaserta.it);
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Portico di Caserta, lì 27/12/2010

Il Sindaco

Dott. Carlo Piccirillo

COMUNE DI SORRENTO - C.F. 82001030632 - Avviso - Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 06.12.2010 "Approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) - Legge Regionale della Campania 16/2004".

IL DIRIGENTE DEL IV DIPARTIMENTO

Ai sensi dell'art.29 Legge Regionale Campania n.16/2004

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n.77 del 06.12.2010 avente per oggetto:"Approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) - Legge Regionale della Campania 16/2004", è stato approvato il Regolamento urbanistico comunale (RUEC).

IL DIRIGENTE DEL IV DIPARTIMENTO
(Dott. Ing. Guido Imperato)

PROVINCIA DI NAPOLI – CF 01263370635 – Estratto Decreto n. 685 del 21/12/2010 avente ad oggetto: Comune di Terzigno – Piano Urbanistico Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale. Legge Regionale della Campania n°16/04, art. 24 - Approvazione.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

Sono approvati, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16, il Piano Urbanistico Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale del Comune di Terzigno, adottati dal Comune di Terzigno con deliberazione commissariale n. 12 del 09/06/2006 così come modificata in sede di Conferenza di servizi del 21/04/2009 e del 19/10/10 e ratificata dal Comune di Terzigno con deliberazione commissariale del 17/11/2010 n. 18 ed in conformità della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1001 del 6/12/2010, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia, della pubblicazione è data notizia su due quotidiani a diffusione provinciale.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

IL PRESIDENTE

On.le Avv.to Luigi Cesaro

EUROPEAN SOLAR FARMS ITALY 1.0 S.r.l. - C.F. 80010110619 – Avviso di Deposito – Procedura di Verifica di assoggettabilità alla disciplina della V.I.A. - Progetto per un impianto di generazione alimentato da fonti rinnovabili, da realizzare nel comune di Serre, in località Peraginetà denominato “Serre”.

La sottoscritta Liberata Gagliardi, nata a Wermelskirchen (Germania), il 16.01.1980 codice fiscale GGLLRT80A56Z112E, nella qualità di Amministratore Delegato della EUROPEAN SOLAR FARMS ITALY 1.0 S.r.l. con sede in Firenze alla via Agnolo Poliziano, 8, partita IVA 05828700483,

COMUNICA

ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del Decreto Legislativo n. 4/2008 di aver trasmesso all'Autorità Competente l'istanza per la verifica di Assoggettabilità alla disciplina della V.I.A., il Progetto per un impianto di generazione alimentato da fonti rinnovabili (fotovoltaico), da realizzare nel Comune di Serre (SA) località “Peraginetà” denominato “Serre” della potenza nominale di 0,945 Mwp.

Si porta a conoscenza di quanti fossero interessati che la documentazione presentata è disponibile per la visione presso gli uffici della Regione Campania Servizio VIA Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via de Gasperi n. 28 – 80133 Napoli. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni.

Liberata Gagliardi

Società BIOGAS Srl - S. Marco evangelista (CE) – Avviso di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale - Progetto di ampliamento impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

COMUNICATO
VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Progetto di ampliamento impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.
Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA.

PROPONENTE: Biogas Srl - P.Iva 02177870611
Sede legale: San Nicola la Strada (CE) - Santa Croce pal. ANSAP.

LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: S. Marco evangelista (CE) presso la località Cetrangolo.

PUBBLICA CONSULTAZIONE: Copia dello Studio di verifica di assoggettabilità alla VIA sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici dal giorno 09.08.2010:

- ⊙ Regione Campania – Settore Tutela Ambiente – Via de Gasperi, 28 – Napoli
- ⊙ Provincia di Caserta – Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente: Via Lamberti, Area ex Saint Gobain (Palazzo della Provincia)
- ⊙ Comune di S. Marco Evangelista (Ce) – sede: Via Foresta, 25.

Società CILENTO S.P.A. - Cellole (CE) – Avviso di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale - Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alimentata ad oli vegetali.

COMUNICATO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Progetto di nuova realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alimentata ad oli vegetali.
Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA.

PROPONENTE: Società Cilento s.p.a. – P IVA 01758240616
Sede legale: 81030 Cellole (CE) - Via Campo Felice snc.

LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: Cellole (CE) in Via Campofelice snc.

PUBBLICA CONSULTAZIONE: Copia dello Studio di verifica di assoggettabilità alla VIA sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici dal giorno 30.12.2010.

- ⊙ Regione Campania – Settore Tutela Ambiente – Via de Gasperi, 28 – Napoli
- ⊙ Provincia di Caserta – Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente: Via Lamberti, Area ex Saint Gobain (Palazzo della Provincia)
- ⊙ Comune di Cellole (CE) – sede: Via Raffaello.

Società NEW CLEAN ENERGY S.r.l. - Cellole (CE) – Avviso di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale - Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alimentata ad oli vegetali.

COMUNICATO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Progetto di nuova realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alimentata ad oli vegetali.
Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA.

PROPONENTE: Società New Clean Energy S.r.l. – P IVA 03236840611
Sede legale: 81030 Cellole (CE) - Via Campo Felice snc.

LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: Cellole (CE) in Via Campofelice snc.

PUBBLICA CONSULTAZIONE: Copia dello Studio di verifica di assoggettabilità alla VIA sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici dal giorno 30.12.2010.

- ⊙ Regione Campania – Settore Tutela Ambiente – Via de Gasperi, 28 – Napoli
- ⊙ Provincia di Caserta – Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente: Via Lamberti, Area ex Saint Gobain (Palazzo della Provincia)
- ⊙ Comune di Cellole (CE) – sede: Via Raffaello.

Società WIND AND SUN ENERGY S.r.l. - Cellole (CE) – Avviso di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale - Impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alimentata ad oli vegetali.

COMUNICATO
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: Progetto di nuova realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed alimentata ad oli vegetali.
Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la verifica di assoggettabilità alla VIA.

PROPONENTE: Società Wind and Sun Energy S.r.l. – P IVA 05893241215
Sede legale: 80045 Pompei (NA) - Via Lepanto n° 84 .

LOCALIZZAZIONE IMPIANTO: Cellole (CE) in Via Campofelice snc.

PUBBLICA CONSULTAZIONE: Copia dello Studio di verifica di assoggettabilità alla VIA sono disponibili per la consultazione presso i seguenti uffici dal giorno 30.12.2010.

- ⊙ Regione Campania – Settore Tutela Ambiente – Via de Gasperi, 28 – Napoli
- ⊙ Provincia di Caserta – Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente: Via Lamberti, Area ex Saint Gobain (Palazzo della Provincia)
- ⊙ Comune di Cellole (CE) – sede: Via Raffaello.



**AVVISO INDAGINE DI MERCATO PER LA SELEZIONE DI PROFESSIONISTI DA
INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA**

OGGETTO: RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DI RETE FOGNARIA E
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE. **AFFIDAMENTO INCARICO.**

CIG **0670122A28**

1. Comune di Vitulano (BN), viale San Pietro n. 10 - 82038 Vitulano (BN) – Tel. 0824/878622 fax 0824/878622 utc.vitulano@virgilio.it;
2. L'importo complessivo dei servizi da affidare ammonta ad € 95.000,00, per le prestazioni di progettazione di raccordo tra l'offerta migliorativa ed il progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione .
3. La durata massima dei lavori prevista è di 210 giorni;
4. Requisiti minimi: abilitazione professionale. Altri requisiti nel bando integrale di gara, sul sito www.comunevitulano.it
5. Procedura: negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i., previa indagine di mercato.
6. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **10/01/2010 ORE 11.00**;
7. APERTURA DEI CANDIDATI E SELEZIONE: saranno comunicate a ½ fax ai partecipanti.
8. BANDO INTEGRALE SU: www.comunevitulano.it

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Francesco Bove

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – Bando di Gara – Lavori di ampliamento del cimitero comunale – I° Stralcio. CIG 0597800828.

- 1) Ente aggiudicatore: **Comune di Carinaro**, P.zza Municipio n. 1, Tel. 081/5029210,
- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3) Oggetto dell'appalto: "LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE – I° STRALCIO"
- 4) Importo **€ 667.120,35** IVA esclusa;
- 5) Durata dell'appalto: 385 giorni;
- 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione **28/01/2011**;
- 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.carinaro.ce.it;
- 8) Responsabile procedimento: geom. Donato Ausilio

Il Direttore della S.A.U. - *Dott. Michele Orlando*

Il Dirigente - *geom. Donato Ausilio*

ASIA – NAPOLI SpA

Bando di Gara

I. 1) ASIA – NAPOLI SpA Via Antiniana, 2/A 80078 Pozzuoli (NA); tel. 0817351540/547; fax. 0812420683 e-mail direzione.acquisti@asianapoli.it; Siti: www.comune.napoli.it; www.asianapoli.it
II.1.1 Gara **199/DA/2010** II.1.2) luogo Napoli e provincia II.1.5) Servizio smaltimento ingombranti
II.2.1) Importo totale: € **5.622.000,00** oltre IVA II.3) Durata: 11 mesi. Sez. III.....
omissis..... IV.1) Procedura Aperta IV.3.4) Presentazione offerte entro **31/01/2011** ore
12.00. VI.3) I criteri di aggiudicazione, la disciplina di gara e le modalità di presentazione dell'offerta
sono contenute nel CSA. Il CSA e i relativi allegati sono visionabili e scaricabili dai siti
www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it . Tali atti costituiscono parte integrante del bando.
.....Omissis..... Responsabile del Procedimento: avv. Giancarlo Avolio. Invio GUUE: 17/12/2010.

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – Bando di Gara – Servizio di custodia, mantenimento, ricovero e cura dei cani randagi prelevati sul territorio del comune per la durata di anni uno. CIG 0571777537.

- 1) Ente aggiudicatore: **Comune di Marcianise**, Via Roma n. 1, Tel. 0823635311.
- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; massimo ribasso;
- 3) Oggetto dell'appalto: servizio di custodia, mantenimento, ricovero e cura dei cani randagi prelevati sul territorio del comune per la durata di anni uno (periodo 01.01.2011 – 31.12.2011)
- 4) Importo **€ 268.275,00** IVA esclusa;
- 5) Durata dell'appalto: 12 mesi;
- 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione **09/02/2011**;
- 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.marcianise.ce.it;
- 8) Responsabile procedimento: dott. Giuseppe Sagliano

Il Direttore della S.A.U. - *Dott. Michele Orlando*

Il Dirigente - *ing. Angelo Piccolo*

PROVINCIA DI SALERNO – Estratto Bando di Gara – Individuazione del concessionario cui affidare la gestione del servizio pubblico di “ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente mediante bonifica ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e delle sue pertinenze”.

Amministrazione aggiudicatrice:

Provincia di Salerno – Settore Gare ed Espropri, via Roma n. 258 – 84100 Salerno Tel.: 089/223110
Fax: 089/223110 e-mail: gare@pec.provincia.salerno.it

Oggetto dell'appalto:

Procedura aperta per l'individuazione del concessionario cui affidare la gestione del servizio pubblico di “ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente mediante bonifica ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e delle sue pertinenze”, per un periodo di anni 3 decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio. CIG 06854535B4

Tipo di procedura e criteri di aggiudicazione:

procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006; i criteri per la valutazione delle offerte sono riportati nel bando/disciplinare di gara.

Entità dell'appalto:

Non esiste un importo a base d'asta determinato, ma solo un importo contrattuale determinabile sulla base delle esperienze pregresse, si stima che il volume d'affari del servizio per i tre anni previsti dalla procedura di cui al Bando/disciplinare sia pari a € 50.000

Luogo di Esecuzione:

Strade Provinciali

Termine di Presentazione delle Offerte:

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta, e deve pervenire - a pena di esclusione dalla gara -, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mano entro le **ore 12.00 del giorno 28 gennaio 2011**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel Bando.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'arch. Catello Bonadia, Dirigente del Settore Gare ed Espropri della Provincia di Salerno contattabile al n. 089/223110 oppure 089/229444 o via e-mail al seguente indirizzo: gare@pec.provincia.salerno.it

Tutti gli atti riguardanti la procedura d'appalto, potranno essere reperiti sul sito informatico della provincia di Salerno all'indirizzo www.provincia.salerno.it e presso il Settore Gare della Provincia di Salerno via Roma n. 258 – 84100 Salerno.

Il Dirigente del Settore Gare ed Espropri
Arch. Catello Bonadia

CITTA' DI BATTIPAGLIA – Provincia di Salerno – Estratto Bando di Gara – Affidamento servizio recupero risorse finanziarie: IRAP, IVA e trasferimenti erariali pregressi.

E' indetto procedura aperta ex art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa – art. 83 – sul presso a base d'asta fissato in € 145.000,00 Iva inclusa. Requisiti e modalità di partecipazione sono indicati nel Capitolato d'appalto e nel bando di gara, pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet all'indirizzo: www.comune.battipaglia.sa.it;

Durata del servizio: 12 mesi;

CIG: 0631244705

Importo a base d'asta: **€ 145.000,00** Iva inclusa.

Termine pervenimento offerta: **ore 12:00 del 14 Febbraio 2011.**

Data pubblicazione sulla GURI: 27/12/2010

Documenti scaricabili via internet all'indirizzo: www.comune.battipaglia.sa.it

Responsabile del procedimento: *Salzano Rosa*

Il Dirigente del Settore Finanziario e Tributi: *Dr. Giuseppe Ragone*

COMUNE DI BUONABITACOLO – Provincia di Salerno – Bando di Gara n. 6383/2010 del 16/12/2010 – Valorizzazione Itinerario, Recupero Infopoint, Materiale Multimediale, Realizzazione Manifestazioni - C.U.P.: C68J09000220002 - C.I.G.: 0626872F1F –

Importo a base d'asta: **€ 152.206,29** di cui € 113.390,00 per forniture e servizi a corpo ed € 40.816,29 per lavori a misura di cui € 1.327,66 per oneri di sicurezza

Procedura aperta

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Categoria: Pubblicità e marketing (prevalente) - OG1 (scorporabili) - Fornitura supporti informatici (scorporabili).

Termine ultimo per ricezione offerte: **ore 12:00 del 24/01/2011.**

Il bando integrale e gli allegati sono disponibili nel sito internet www.comune.buonabitacolo.sa.it. del comune di Buonabitacolo.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
geom. Giuseppe Cirone

COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI – Provincia di Napoli – Bando di Gara – Affidamento dei lavori di adeguamento normativo e integrazione dei servizi igienici, nonché per l'allestimento del locale mensa, al piano terra della scuola materna. - CIG 0646445748.

- Comune di Casola di Napoli – via Roma n. 7 – 80050 – Casola di Napoli (NA) – Area LL.PP.
- Resp. unico del Procedimento: geom. Nunziante De Riso.
- Importo dei lavori: **€ 140.338,10** di cui € 3.373,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- Tipo di procedura: Aperta.
- Criterio di scelta del contraente: Massimo ribasso.
- Requisiti partecipanti: capacità economica finanziaria di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000.
- Termine di ricezione delle offerte: **20/01/2011 entro le ore 12:00.**
- Apertura offerte: 24/01/2011 alle ore 10:00.
- Durata esecuzione lavori: 270 giorni.

Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata disponibile su: www.comune.casoladinapoli.na.it.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici
geom. Nunziante De Riso

COMUNE DI CASTELLABATE – Provincia di Salerno – Bando di Gara – Lavori di riqualificazione ed arredo urbano del Lungomare Bracale e Lungomare dei Cantieri Navali in S. Maria di Castellabate. Importo di gara E 459.597,67 di cui E 6253,03 quali Oneri di Sicurezza. CIG 0692109A67.

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 83 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163.

Termine di ricezione delle offerte : **25.01.2011 ore 10:00**

Esperimento di gara: 25.01.2011, ore 12,00

Il bando integrale è disponibile presso il sito www.comune.castellabate.sa.it e presso l'Ufficio LL.PP. del Comune nei giorni di apertura al pubblico.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici
Ing. Francesco Lo Schiavo

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto Area Lavori – Bando di Gara – Progettazione esecutiva e realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo del III stralcio di attuazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica compreso nel Sub-Ambito 7 del PRU di Ponticelli - per 156 alloggi.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Comune di Napoli Direzione Centrale VI -Servizio Edilizia Pubblica- Via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75- Napoli - tel. 081/7956074 - fax 081/7956075; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

R.U.P.:Arch. Giulio Aurino, Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica- Via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75- Napoli - tel. 081/7956074 - fax 081/7956075.

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

Le domande di partecipazione vanno inviate a : Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio 22 -Palazzo S. Giacomo - 80133 – Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Procedura ristretta per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo del III stralcio di attuazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica compreso nel Sub-Ambito 7 del PRU di Ponticelli, per 156 alloggi - CUP: B45E01000000008-CIG.:05512856C4 , in esecuzione della delibera G.C. n. 1693 dell'11/10/2010 e Determinazione Dirigenziale n. 11 del 12.10.2010 registrata all' I.G. n. 2168 del 21.10.2010.

II.1.2.) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE :

Tipo di appalto:Progettazione ed esecuzione Lavori

Luogo di esecuzione: Napoli .

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Elaborazione del progetto esecutivo e realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo del III stralcio dell'intervento di edilizia residenziale pubblica -per 156 alloggi- per l'importo di € 27.695.491,00, oltre IVA pari ad € 2.804.549,10, per un importo complessivo pari ad € 30.500.040,10, necessari alla mobilità degli attuali residenti nel "Rione De Gasperi", Sub-Ambito 7 del PRU di Ponticelli.

II.1.6) CPV: 45210000-2

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI : NO

II.1.9) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI (SE PERTINENTE): come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE: L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo della redazione del progetto esecutivo e della realizzazione delle opere, posto a base di gara, è stimato in € 27.695.491,00, di cui € 26.831.025,00 per lavori a base d'asta, € 864.466,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 350.000,00 per le spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso. L'importo dei lavori oggetto di ribasso risulta, pertanto, pari a € 26.831.025,00, escluso IVA.

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000:

Categoria prevalente: OG1 importo lavori € 23.056.022,30 (83,24%) classifica VIII; categorie scorporabili e subappaltabili OG11 importo lavori € 3.583.971,38 (12,94%) classifica V; OS24 importo lavori € 705.497,32 (2,56%) classifica III;Progettazione categoria B classifica I e categoria A classifica III importo € 350.000,00 (1,26%).

II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE :gg. 1095 (millenovantacinque) naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO :

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE :

Come previsto dal disciplinare di Gara

- Finanziamento: come previsto nel disciplinare di gara

- Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative a pagamenti dagli stessi corrisposti di volta in volta al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:

Così come specificato nel disciplinare di gara

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta nel disciplinare di gara dovrà essere contenuta, pena esclusione dalla gara, in un unico plico sigillato, controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura.

Esso deve recare all'esterno, pena esclusione, il nominativo e l'indirizzo del mittente e, in caso di soggetti riuniti, i nominativi di tutti gli associati con specifico riferimento al capogruppo; l'indicazione ben visibile dell'oggetto della gara, con la seguente testuale dicitura: "STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI NAPOLI - Procedura ristretta per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo del III stralcio di attuazione dell'intervento di edilizia residenziale pubblica compreso nel Sub-Ambito 7 del PRU di Ponticelli, - per 156 alloggi.

2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:

III.2.3 CAPACITÀ TECNICA:

Come previsto dal disciplinare di gara ;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Ristretta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta Economicamente Più Vantaggiosa secondo i criteri e i punteggi di seguito indicati:

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura ristretta, secondo le modalità indicate dall'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, dalla legge 493/93 e dalla Delibera di G.R. 8507/95, secondo i criteri di valutazione con i relativi punteggi di seguito riportati:

1. QUALITÀ AMBIENTALE , ARCHITETTONICA E TECNICA : max 60 punti

2. OFFERTA ECONOMICA: max 20 punti

3. TEMPO DI ESECUZIONE DELLE OPERE: max 20 punti

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "B" del D.P.R. 554/1999.

Ai fini della valutazione, si riporta di seguito l'indicazione dei suddetti criteri ed i relativi sub-elementi di valutazione delle proposte.

1. QUALITÀ AMBIENTALE , ARCHITETTONICA E TECNICA Max 60 punti

Elemento B1: Ottimizzazione del progetto di cantiere ivi compreso la procedura di gestione dello stesso tesa a ridurre gli impatti ambientali delle lavorazioni . Max 4 punti

Elemento B2: Sistema Architettonico, ottimizzazione degli elementi architettonici predominanti. Max 8 punti

Elemento B3: Sistema Architettonico, ottimizzazione degli elementi architettonici predominanti degli spazi esterni pubblici e privati (strade, verde, vialetti, ecc.) Max 8 punti

Elemento B4: Partizione interna, infissi interni ed esterni. Max 3 punti

Elemento B5: Sistemi di collegamento verticale mediante impianti di ascensore. Max 2 punti

Elemento B6: Proposte migliorative tecniche ed estetiche di soluzioni per l'isolamento termico, acustico e per la salubrità termoigrometrica degli edifici. Max 5 punti

Elemento B7: Ottimizzazione energetica dell'impianto di illuminazione (controllo flussi luminosi). Max 5 punti

Elemento B8: Ottimizzazione distribuzioni impiantistiche. Max 5 punti

Elemento B9: Ottimizzazione del sistema di produzione acqua calda sanitaria per gli alloggi. Max 5 punti

Elemento B10: Ottimizzazione del sistema di produzione, trasformazione e consumo di energia elettrica e ricorso a soluzioni tecniche alternative. Max 7 punti

Elemento B11: Proposta sistema recupero acque piovane. Max 3 punti

Elemento B12: Progetto strutturale: verifica, adeguamento e proposte migliorative. Max 5 punti

2. OFFERTA ECONOMICA Max 20 punti

Ribasso offerto sull'importo dei lavori

L'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito all'offerta più conveniente per l'amministrazione aggiudicatrice, e coefficiente pari a zero, attribuito all'importo posto a base di gara.

3. TEMPO DI ESECUZIONE DELLE OPERE IN AFFIDAMENTO Max 20 punti

Riduzione offerta sul tempo di redazione della progettazione e sui tempi di esecuzione dei lavori.

L'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a uno, attribuito all'offerta più conveniente (*) per l'amministrazione aggiudicatrice e coefficiente pari a zero, attribuito al tempo posto a base di gara.

Il punteggio massimo complessivo, attribuibile è così suddiviso:

Riduzione sui tempi di progettazione esecutiva Max 4 punti

-Riduzione sui tempi per l'esecuzione dei lavori Max 16 punti

* In merito ai tempi di redazione della progettazione e sui tempi di esecuzione dei lavori, si precisa che il punteggio sarà attribuito per una riduzione massima pari a 30 gg, rispetto al tempo posto a base di gara, per la progettazione esecutiva e per una riduzione massima pari a 14 mesi, per l'esecuzione dei lavori. Eventuali ribassi oltre i suddetti termini, non beneficeranno di alcun punteggio, per la parte eccedente.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto I.1)

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

I soggetti interessati, pena esclusione dalla gara, dovranno far pervenire l'istanza di partecipazione, con qualsiasi mezzo, esclusa la consegna a mano, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12,00 del 10.03.2011**, al seguente indirizzo : Comune Di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 – Napoli.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE: ITALIANO

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

SEZIONE V : ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- Ai sensi e per gli effetti del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
- Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52 della Legge Regionale per la Campania n. 3 del 27/02/2007, è fatto obbligo per all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

1) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

2) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del D.Lgs. 163/2006 ;

3)il Foro competente per le eventuali controversie è quello di Napoli; è esclusa la competenza arbitrale;

4) il presente bando e il disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet: www.comune.napoli.it

5) gli atti di gara sono in visione presso il servizio di cui al punto I.1, il martedì ed il giovedì (feriali) dalle ore 10,00 alle ore 13,00. i soggetti che intendono acquisire la documentazione di gara devono presentare richiesta per il rilascio della predetta documentazione al Servizio Edilizia Pubblica, via Egiziaca a Pizzofalcone, 75, che ne' autorizzerà il ritiro presso l'eliografia ditta copiatrice Esposito, con sede in Napoli alla via Incoronata, 20, con oneri, per la riproduzione delle copie richieste, a carico dei richiedenti.

6) La clausole del Protocollo di Legalità, stipulato dal Comune di Napoli, sono state inserite nel C.S.A. e formano parte integrante e sostanziale del contratto di concessione.

VI.5: DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il 17/12/2010

Il Dirigente
dott. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Bando di Gara – Gestione della rete intranet del comune secondo una formula di locazione operativa su cinque anni per gli apparati e per i connessi servizi.

I.1) Comune di Napoli- Servizio Reti Tecnologiche Interne. Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni, il Capitolato d'Oneri e la documentazione complementare: Servizio Reti Tecnologiche Interne Piazza Giovanni XXIII n. 6 – 80126 Napoli – 081/7958777/06 – Fax 081/7958723. Indirizzo Internet www.comune.napoli.it. Le offerte vanno inviate al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli - Piazza Municipio- Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli

I.2.) Tipo di amministrazione giudicatrice: autorità locale.

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi. Luogo principale di esecuzione: Napoli.

II.1.5) Oggetto: Procedura aperta per la gestione della rete intranet del Comune di Napoli secondo una formula di locazione operativa su cinque anni per gli apparati e per i connessi servizi. CUP: B69C10000320004.

II.1.6) CPV 32410000-0.

II.2.1) Entità totale: **€ 11.037.279,93**, di cui € 100.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed oltre Iva.

II.3) Durata dell'appalto: 60 mesi.

III.1.1) Cauzione richiesta: cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data della gara. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 per le attività di sviluppo e/o assistenza di prodotti software. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. (**N.B.** In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Napoli la polizza fidejussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.). La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

III.1.2) Modalità di finanziamento: bilancio comunale 2012 e successivi;

III.1.3) Forma giuridica: Singole Ditte o Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) con le modalità di cui all'art. 34 e 37 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

III.2.1) Condizioni e requisiti di partecipazione: Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara quanto previsto dall'art. 8.C) e 8.C.1) del Capitolato d'Oneri. Le ditte partecipanti, ai fini della compilazione di tale dichiarazione, devono tenere conto del fac-simile "modello n. 1" scaricabile presso il sito internet dell'Amministrazione: www.comune.napoli.it. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La dichiarazione può essere sot-

toscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da art. 6.B) del Capitolato d'Oneri, le ditte partecipanti devono: a) aver conseguito un fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2007-2008-2009 pari ad almeno € 20.000.000,00 IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio; b) aver conseguito un fatturato specifico, riferito agli esercizi 2007-2008-2009, per servizi nel settore oggetto della presente gara, per un importo complessivo almeno pari ad € 6.000.000,00 IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio; c) presentare idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli Stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993. I requisiti relativi al fatturato globale ed al fatturato specifico di cui alla precedente lettera b) devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%. Le dichiarazioni bancarie di cui alla precedente lettera c) devono essere presentate da ciascun componente il RTI o dalle consorziate esecutrici.

III.2.3) Capacità tecnica: come da art. 6.B) del Capitolato d'Oneri, le ditte partecipanti devono essere in possesso del Certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee delle serie UNI EN ISO 9001 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 per le attività di sviluppo e/o assistenza di prodotti software. Il requisito deve essere posseduto in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) o, in caso di consorzio ordinario, almeno dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale e da almeno una impresa consorziata; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. dal consorzio medesimo e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto; in caso di GEIE (costituito o costituendo) si applica quanto previsto per i RTI;

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., come stabilito all'art. 11 del Capitolato d'Oneri con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3.1) Determinazione n. 47 del 3/12/2010 – CIG 0603488E09.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 28/02/2011**.

IV.3.7) Durata dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) La gara si svolgerà alle ore 9,00 del 01/03/2011, presso il Servizio Gare d'Appalto, sito in Napoli alla Via San Giacomo n. 24, terzo piano. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte un solo incaricato di ciascun concorrente munito anche di delega, ove non si tratti del legale rappresentante.

VI.3) Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Le ditte concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto I.1), ovvero al Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli, in qualsiasi modo, un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente, recapito telefonico e fax, recante la dicitura: Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la gestione della rete intranet del Comune di Napoli secondo una formula di locazione operativa su cinque anni per gli apparati e per i connessi servizi. CIG: 0603488E09, determina di indizione n. 47 del 3/12/2010. In tale plico devono essere inserite le buste, controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente contrassegnate dalle diciture: "Busta A – Documentazione Amministrativa" - "Busta B – Offerta progetto tecnico economica" - "Busta C – Offerta economica" ed eventuale "Busta D – Documenti relativi a situazioni di controllo". Il contenuto delle buste dovrà essere conforme a quanto rispettivamente previsto dagli artt. 8, 9 e 10 del Capitolato d'Oneri. In particolare, la busta C, recante la dicitura "Offerta economica" dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica in bollo corredata dell'importo dei costi relativi alla sicurezza con indicazione dei costi dei servizi, nonché dei valori unitari di locazione dei prodotti componenti il progetto come indicati nel prospetto offerta economica, onde consentire alla stazione appaltante di a-

vere visibilità dei prezzi per eventuali variazioni o integrazioni di fornitura. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nell'art. 7 del Capitolato d'Oneri. Ai sensi della Delibera dell'Autorità di Vigilanza del 15/02/2010 le Ditte hanno l'obbligo, pena esclusione dalla gara, di allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di avvenuto versamento di € 100,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Il pagamento del contributo può avvenire con le seguenti modalità: - online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" a partire dal 1° maggio. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare nella busta A. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione"; - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla Busta A. Si rende noto che la stazione appaltante è tenuta ad escludere dalla gara i partecipanti che all'esito dei controlli on line sulla completezza ed esattezza dei dati indicati nelle ricevute di versamento e della rispondenza a quelli comunicati on line all'Autorità risultano essere incorsi in errori e/o omissioni e/o difformità. Il pagamento di € 500,00 dovuto dalla stazione appaltante sempre a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici avverrà, secondo le nuove modalità di riscossione previste, ai sensi di quanto disposto con deliberazione dell'Autorità stessa datata 15 febbraio 2010. Per quanto non contenuto nel presente Bando si rinvia al Capitolato d'Oneri ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Reti Tecnologiche Interne e scaricabili dal sito www.comune.napoli.it. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, sarà motivo di esclusione dalla gara. Le imprese concorrenti sono invitate a compilare ed inserire nella busta A) la seguente "scheda anagrafica": "Denominazione e ragione sociale...sede...P.IVA...legale rappresentante..... N.Iscr. C.C.I.A.A...Matricola INPS...Posizione INAIL..." firma del legale rappresentante..... Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 3 del 27.02.2007 ed è stato redatto unitamente al Capitolato d'Oneri nel rispetto della L.R. n. 3 del 27/2/07.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro giurisprudenziale territorialmente competente; città: Napoli.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 20/12/2010.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto-Area Forniture e Servizi
Dott. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Bando di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica, da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali, da eseguire sugli edifici scolastici ricadenti nel territorio della V Municipalità Vomero-Arenella – Lotto I Arenella.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli –

V Municipalità S.M.U. Vomero-Arenella - Via G. Gigante n. 242 Napoli - Tel. 0817950108/0123/0132 fax 0817950102 - Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: lavori di manutenzione straordinaria, con contratto di tipo aperto, degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica, da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali, da eseguire sugli edifici scolastici ricadenti nel territorio della V Municipalità Vomero-Arenella – Lotto I Arenella - C.I.G.: 0550152FC6 - CUP: B66E10000350004-CPV: 454540000-6, in esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n. 21 del 30.9.2010 e Determinazione Dirigenziale n. 30 del 19.10.2010 registrata all'Ufficio Esecutività al n. 53 Mutuo del 10.11.2010.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: esecuzione di lavori

Luogo di esecuzione: Edifici scolastici ricadenti nel territorio della V Municipalità quartiere Arenella.

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Lavori manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica, da parte dei componenti organismi, e relative opere connesse e conseguenziali, da eseguirsi sugli edifici scolastici-CONTRATTO APERTO ai sensi del comm 2 art. 154 DPR 154/99

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 90.535,27** di cui € 4.311,20 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

II.2.2) INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000:

CATEGORIA PREVALENTE: OG11 classifica I oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 del D.P.r. 34/2000;

Possesso dell'abilitazione richiesta per la tipologia di impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a), d), f), g) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.2008, oppure dichiarazione di subappalto ad impresa abilitata.

Per quanto riguarda le verifiche strumentali, preventive e periodiche/straordinarie, prescritte dal DPR 462/01, l'esecuzione delle stesse, la redazione dei relativi verbali di visita, delle attestazioni e delle certificazioni devono essere effettuate dagli organismi abilitati e/o dagli enti autorizzati ai sensi dello stesso Decreto.

II 2.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 gg dalla data del verbale di consegna, con le modalità di cui all'art. 154 del DPR 554/99

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso v'è prodotta altresì dichiarazione di uno dei

soggetti abilitati ex art. 113 del D Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006;

2. da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D Lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D Lgs. 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. L'aggiudicazione resta subordinata alla concessione del relativo mutuo da rilasciarsi da parte della Cassa DD.PP.

Modalità di stipulazione del contratto:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- a. non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis-comma 2;
- b. essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
- c. nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- d. aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e. accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- f. essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

- g. aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h. avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D Lgs. 163/2006;
- i. essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla concessione del relativo mutuo da rilasciarsi da parte della Cassa DD.PP.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel C.S.A.; e nel Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica.
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena di esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D Lgs. 163/2006)
- e) dichiara il possesso dell'abilitazione richiesta per la tipologia di impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a), d), f), g) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.2008, oppure dichiarazione di subappalto ad impresa abilitata.
- f) Dichiara che, per quanto riguarda le verifiche strumentali, preventive e periodiche/straordinarie, prescritte dal DPR 462/01, l'esecuzione delle stesse, la redazione dei relativi verbali di visita, delle attestazioni e delle certificazioni sarà effettuata a cura dagli organismi abilitati e/o dagli enti autorizzati ai sensi dello stesso Decreto.
- g) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D Lgs. 163/2006;
- h) Nel caso di partecipazione dei Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui agli artt. 35 e seguenti del D.lgs 163/06 e s.m.i. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale.
- i) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi de-

gli articoli 37 comma 13 del D Lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.

j) Ai fini del comma 1, lettera m-quater del Dlgs 163/06 e s.m.i, i concorrenti debbono, a pena di esclusione, allegare alternativamente:

- la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

- la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA

possesto dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 relativamente alla categoria indicata nel bando di gara (circolari del Ministero dei lavori Pubblici n. 182/400/93, del 01/03/2000, e n. 823/440/93 del 22/06/2000), in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o in alternativa, il possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi - art.82 del D.Lgs. 163/2006; (i prezzi applicati sono sia quelli desunti dal Tariffario 2010 approvato con Delibera di G.R. n. 1914 del 29.12.2009 della Regione Campania per l'anno 2010 consultabile e/o scaricabile sul sito della Regione Campania al seguente link: <http://www.sito.regione.campania.it/lavoripubblici/Download/Prezzario/Prezzario.htm> 2010 1 7 8 4.pdf sia quelli ricavabili da prezzari già in dotazione al Comune di Napoli ed in uso per la manutenzione ordinaria delle strade).

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, e la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano **entro le ore 12,00 del 10.2.2011**

all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e contro-

firmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta e contestualmente verranno sorteggiate, un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese in possesso dell'attestato SOA secondo quanto previsto nel presente bando, in quanto non soggette a sorteggio. Le imprese in possesso di tale qualificazione per non essere sorteggiate dovranno, pertanto, allegare alla documentazione prodotta in sede di gara copia del certificato Attestato SOA con allegata dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'articolo 19, del d.p.r. n. 445/2000, OPPURE dichiarazione di essere in possesso del predetto attestato SOA specificando la categoria e classifica.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del d.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax ove possibile, di comprovare, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione il possesso dei requisiti richiesti nel bando. Si precisa, altresì, che il termine perentorio della scadenza decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Nella seconda seduta si procederà alla verifica della documentazione dei sorteggiati e contestualmente si procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Le predette sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3.6) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.) DATA, ORA E LUOGO: La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 11.2.2011, alle ore 10.00, presso la Sala Appalti -Servizio Gare D'Appalto- via S.Giacomo 24 (3° piano);

La seconda seduta pubblica avrà luogo il 24.2.2011, alle ore 10.00, presso la predetta sede.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 24.1.08, i concorrenti alla presente gara d'appalto sono tenuti a riportare esclusivamente il C.I.G. 0550152FC6 (codice identificativo gara).

Si evidenzia La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva)

- Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
- Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art.52 della Legge Regionale per la Campania n.3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
- 2) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- 3) Per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale e la competenza è demandata al giudice togato.
- 4) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D Lgs. 163/2006.
- 5) Il responsabile del procedimento è l'Ing. Gennaro Limongello – Dir.te del Servizio di cui al punto I.1

- 6) Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;
- 7) Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1. il martedì ed il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Napoli, 28.12.2010

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Bando di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle strade, delle piazze, dei viali loro pertinenze ed arredo urbano da eseguirsi nell'ambito territoriale della V Municipalità Vomero-Arenella.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli – SMU V Municipalità Vomero-Arenella Via G. Gigante n. 242 Napoli-Tel.0817950108/0123/0132 Fax 0817950102 Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle strade, delle piazze, dei viali loro pertinenze ed arredo urbano da eseguirsi nell'ambito territoriale della V Municipalità Vomero-Arenella -C.I.G.: 0547028DC5-CPV: 45233141-9- CUP: B67H10001080004 in esecuzione della Delibera di Consiglio della V Municipalità n. 18 del 17.9.2010 e Determinazione Dirigenziale n.22 del 4.10.10 registrata all'Ufficio Esecutività al n. 43/Mutuo del 19.10.2010. (Contratto Aperto ai sensi del comma 2 art. 154 DPR 554/99)

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: Tipo di appalto: esecuzione lavori - Luogo di esecuzione: Strade, piazze e viali a valenza municipale ambito territoriale V Municipalità-

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Lavori manutenzione straordinaria delle strade, piazze e viali ed arredo urbano ambito territoriale V Municipalità-

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 316.736,68** di cui euro 9.225,34 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Categoria Prevalente OG3 classifica II

II 2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 365 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna, con le modalità di cui all'art. 154 del DPR 554/99

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D Lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D Lgs. 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. L'aggiudicazione resta subordinata alla concessione del relativo mutuo da rilasciarsi da parte della Cassa DD.PP.

Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- a. non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis- comma 2;
- b. essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
- c. nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- d. aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e. accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel Protocollo di Legalità del 2.8.2007;
- f. essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- g. aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h. avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D Lgs. 163/2006;
- i. essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata definitiva resta subordinata alla concessione del relativo mutuo da rilasciarsi da parte della Cassa DD.PP.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a

pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel C.S.A., nel Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, nel Protocollo di Legalità;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena d'esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) certificato del registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta antimafia", in copia conforme, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D Lgs. 163/2006)
- f) indica il numero di fax;
- g) Nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui agli artt. 35 e seguenti del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale Attestato SOA);
- h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del D Lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.
- i) Ai fini del comma 1, lettera m –quater dell'art. 38 Dlgs 163/06 e s.m.i., i concorrenti debbono, a pena d'esclusione, allegare alternativamente :

-la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

-la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre e in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITA' TECNICA

possesto dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi - art.82 D Lgs. 163/2006; (i prezzi applicati sono sia quelli desunti dal Tariffario 2010 approvato con Delibera di G.R. n. 1914 del 29.12.2009 della Regione Campania per l'anno 2010 consultabile e/o scaricabile sul sito della Regione Campania al seguente link: <http://www.sito.regione.campania.it/eburcWeb/BurcPdfOutput/Burc> 2010 1 7 8 4.pdf sia quelli ricavabili da prezzari già in dotazione al Comune di Napoli ed in uso per la manutenzione ordinaria delle strade).

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, e la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano **entro le ore 12,00 del 7.2.2011** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 8.2.2011 alle ore 10,00 presso la sala Appalti del III piano di Via S. Giacomo 24- 80133 - Napoli.

Nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

1) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

- 2) In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale alla domanda di partecipazione.

La causale del versamento deve riportare ;

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il C.I.G. che identifica la procedura.

Per la gara in oggetto il contributo è pari ad € 20,00 C.I.G.: 0547028DC5

Si evidenzia la Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva)

- Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
- Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52 della Legge Regionale per la Campania n. 3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Comune di Napoli, ha sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il Protocollo di Legalità, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di GC n. 3202/07.

Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi si intendono qui integralmente riprodotti e formano parte integrante e sostanziale del presente bando.

- Le clausole di cui all'art. 8, ad effetti risolutivi, verranno trasfuse nel contratto.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
- 2) Si invita a compilare in ogni sua parte la scheda anagrafica sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il Modello di detta scheda è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it
- 3) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- 4) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D Lgs. 163/2006.
- 5) per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale e la competenza è demandata al giudice togato.
- 6) Il responsabile del procedimento è l'ing. Gennaro Limongello dirigente del SMU V Municipalità Vomero-Arenella
- 7) Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;
- 8) Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1 il martedì ed il giovedì dalle ore 9,00 alle 13,00.
- 9) Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

Napoli, 28.12.2010

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Bando di Gara – Affidamento dell'appalto relativo alla refezione scolastica per il periodo settembre/dicembre 2011 - IX Municipalità.

I.1) Comune di Napoli Servizio Attività Sociali ed Educative - Municipalità IX - indirizzo internet: www.comune.napoli.it - Punti di contatto ove sono possibili ulteriori informazioni, il Capitolato Speciale di Appalto e la documentazione complementare: Municipalità IX - Servizio Attività Sociali ed Educative - Piazza Giovanni XXIII n. 2 tel. 0817952353 - fax 0817952379 e-mail: municipalita9.sociale.educazione@comune.napoli.it - RUP: Dirigente Dott. Berardino Covino. Le offerte vanno inviate al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo alla refezione scolastica per il periodo settembre/dicembre 2011 - IX Municipalità. Determina Dirigenziale n. 19 del 03/12/2010. CIG: 0599205F97 - CUP B69E10004120004.

II.1.2) Fornitura.

II.1.3) Appalto pubblico

II.1.5) Refezione scolastica presso la Municipalità IX.

II.1.6) CPV 55524000-9

II.1.8) Divisione in lotti: no

II.2.1) Importo complessivo dell'appalto: **euro 524.774,20** comprensivo di IVA al 4%, così suddiviso: importo complessivo euro 504.590,58 (comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 9.914,35) IVA esclusa.

II.3) Durata dell'appalto: da settembre a dicembre 2011.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 con particolare attenzione ai commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/2006, costituita alternativamente: - da cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli; - da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006. N.B.: nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 e dall'art.40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere fornita a nome di tutti i componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritta.

III. 1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Bilancio Comunale.

III.1.3) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt.34 e 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., e precisamente: a) se non ancora costituiti: ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., contenente: - indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati tenendo presente che la ripartizione della fornitura tra le scuole del lotto deve essere effettuata in modo tale che una stessa scuola venga fornita in tutti i suoi plessi da una sola delle imprese raggruppate o consorziate – Per fornitura da effettuarsi da parte di una sola delle imprese raggruppate o consorziate nei confronti della singola scuola si intende un'unica fornitura comprensiva della fase di approvvigionamento delle derrate alimentari fino alla fase

del trasporto e della consegna dei pasti; - impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; - impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta A. b) se già costituiti: - deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati tenendo presente che la ripartizione della fornitura tra le scuole del lotto deve essere effettuata in modo tale che una stessa scuola venga fornita in tutti i suoi plessi da una sola delle imprese raggruppate o consorziate - Per fornitura da effettuarsi da parte di una sola delle imprese raggruppate o consorziate nei confronti della singola scuola si intende un'unica fornitura comprensiva della fase di approvvigionamento delle derrate alimentari fino alla fase del trasporto e della consegna dei pasti;- deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta A. Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti o costituendi, i requisiti di cui al punto.III.2.2 del presente bando dovranno essere posseduti, ciascuno di essi, nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente. Per quanto concerne la consorziata e/o consorziate indicate quali esecutrici della fornitura i requisiti di ordine generale andranno certificati oltre che dal consorzio anche da dette consorziate. In caso di consorzi di cui di cui all'art.34, comma1,lett.b,del D.LGS.163/06 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre e a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 37, comma 7, D.LGS.163/06 e s.m.i.)

III.2.1) Condizioni di partecipazione: 1) domanda di ammissione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. 2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art.38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, b) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della fornitura e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta; c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 comma 1 lettere da a) a m quater) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art.38 comma 2 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. (la dichiarazione relativa alle cause di esclusione di cui ai punti b) e c) del comma 1 dell'art.38 va resa anche da parte degli altri soggetti indicati nei richiamati punti. d) Ai fini del comma 1, lett. m quater, i concorrenti allegano alternativamente, a pena d'esclusione,: 1) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile, con nessun partecipante alla medesima procedura; 2) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accetta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica ed eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenente l'offerta economica e)che i soggetti indicati nel comma 38 comma1, lett.b) e c) del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i. Non

si trovano nelle cause di esclusione di cui alla richiamate lettere dello steso art.38;f) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001; g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento del servizio di refezione scolastica, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;h) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dall'art.18 della legge 55/90 e dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.; i) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente; j) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti k) di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art.52 della L.R. N° 3/2007, l'obbligo di applicare i contratti nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per la stazione appaltante di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva: l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo, www.comune.napoli.it/risorsestrategiche secondo le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI,Tarsu,Tosap/Cosap; m) di essere a conoscenza ed accettare quanto previsto dalla legge 136/2010 con particolare riferimento all'art.3, commi 7,8 e 9; n) l'insussistenza di cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i.; o) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata; 3) Scheda anagrafica debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, contenente i seguenti dati: a) oggetto ed importo dell'appalto (con estremi della determinazione dirigenziale di riferimento); b) denominazione e ragione sociale; c) sede; d) partita I.V.A. e) dati del legale rappresentante (nome, cognome, data e luogo di nascita g) N° ISCR.C.C.I.A.; h) posizione INAIL e INPS.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art.38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: a) il fatturato globale, riferito al triennio 2007/08/09, non inferiore al 40% del valore a base d'asta nonché l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara (preparazione, trasporto e consegna pasti per refezione scolastica) realizzate negli ultimi tre esercizi 2007/08/09 non inferiore al 20% del valore a base d'asta. - b) Idonee dichiarazioni bancarie (di almeno due diversi istituti di credito) ex art.41, comma 1 lett.a) del D.lgs.163/06 e s.m.i.-L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n°136 del 13/08/2010 ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge stessa.

III.2.3) Capacità tecnica: 1) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, con le formalità di cui all'art.38 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara: b) il possesso di attrezzato centro di cottura e confezionamento pasti, ubicato in Napoli o in un Comune della Provincia di Napoli; c) il possesso per il centro di cottura di piano di autocontrollo ai sensi del Regolamento CE 852/2004; d) il numero dei pasti che il centro è in grado di produrre nella mattinata e le attrezzature tecniche del centro di cottura tali da assicurare la produzione giornaliera, riferita alla sola mattinata, del numero dei pasti previsti per l'appalto tenuto conto, nella capacità di produzione, di tutti gli impegni già assunti dalla ditta per la medesima fornitura e per il medesimo periodo nel Comune di Napoli ed elencando le attrezzature stesse e le relative capacità in relazione alle fasi più significative del ciclo produttivo di stoccaggio refrigerato, cottura, abbattimento e invaschettamento e) il numero medio annuo dei dipendenti per il triennio 2007/08/09; f) il nominativo del responsabile del centro di cottura, di almeno due cuochi e di due aiuto cuochi, degli addetti alla mensa e di tutto l'altro personale del centro di cottura con relative qualifiche; g) di impegnarsi ad impiegare un organico commisurato per numero e qualifiche rispetto ai parametri di cui all'art.9 del C.S.A. e che per il trasporto dei pasti saranno utilizzati automezzi

regolarmente registrati ai sensi del Regolamento CE 852/2004 ; h) elenco delle principali forniture ai sensi dell'art.42, comma 1 lettera a) del, D.lgs.163/06 e s.m.i.; i) copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria riferita al centro di cottura o registrazione ai sensi del Regolamento CE 852/2004 per centro di cottura dislocato in Napoli o in un Comune della Provincia di Napoli , dalla quale si evinca inequivocabilmente che l'operatore del settore alimentare è autorizzato per la produzione di pasti con legume fresco-caldo e confezionamento. 2) certificato rilasciato dall'Autorità competente che attesti che i titoli autorizzativi sono in corso di validità e che sono rispettate le condizioni igieniche del centro di cottura. 3) certificato UNI-EN-ISO 9001 ed. 2000, in copia autentica, in corso di validità, rilasciata da organismi attestanti il possesso di un sistema di controllo della qualità relativamente alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti, riferito al centro di cottura, ovvero relativa autocertificazione resa ai sensi di legge. 4) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA – di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico, attestante che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del DPR 252/98, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa mediante la valutazione dell'aspetto qualitativo – organizzativo ed economico dell'offerta, sulla base dei criteri di cui all'art. 14 del C.S.A. L'aggiudicazione, avverrà nei confronti della ditta concorrente alla gara che riporterà il punteggio complessivo più alto. In caso di verifica di offerte anomale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte ai sensi dell'art.88, comma7 del D.LGS. N°163/06 e s.m.i. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di avvalersi della procedura prevista dall'art 57, comma2,lett. a)e c) del d.lgs.163/06 e s.m.i

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: Determinazione Dirigenziale del Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della IX Municipalità n. 19 del 03/ 12/2010 CIG 0599205F97 - CUP B69E10004120004.

IV.3.4) Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 21/02/2011.**

IV.3.7) Validità offerta:180 gg. dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) La procedura aperta si svolgerà alle ore 9,30 del 22/02/2011 presso il Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi, sito in Napoli alla via S. Giacomo 24. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte il legale rappresentante delle ditte concorrenti, o soggetto delegato.

VI.3) Informazioni complementari: il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07. Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nel Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, evidenziando inoltre che le otto clausole di cui all'art. 8 del citato Protocollo , rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario. Il presente appalto è conforme alla Legge Regione Campania n. 3 del 27/02/2007. L'appalto verrà affidato anche in presenza di una sola offerta valida. Ove la gara vada deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita senza l'adozione di ulteriore provvedimento e verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in favore dell'impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base a quanto stabilito dall'art. 14 del C.S.A.. L'apposita Commissione di gara procederà a redigere una graduatoria e si procederà all'aggiudicazione provvisoria. In caso di parità di punteggio tra due o più ditte prevarrà il maggior punteggio attribuito all'"organizzazione del centro di cottura" e, in caso di ulteriore parità, prevarrà il maggior punteggio attribuito al "piano di trasporto". Le ditte che desiderano

partecipare alla gara dovranno far pervenire, all'indirizzo di cui al punto I.1), in qualsiasi modo, con esclusione della consegna a mano, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente, telefono-fax, oggetto della gara, determinazione di indizione, Municipalità IX, Codice CIG. In tale plico deve essere inserita "Busta A", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente, a pena di esclusione, la documentazione richiesta ai punti III.1.1., III.2.1, III.2.2, III.2.3, nonché "Busta B", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la documentazione concernente la "Qualità e Organizzazione del servizio" secondo le modalità riportate nell'art. 14 del capitolato speciale contenente i criteri di aggiudicazione e relativi parametri, e "Busta C", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente, a pena di esclusione, l'offerta economica in bollo, riportante il mittente e l'oggetto della gara, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente, con l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale unico sul costo del servizio di refezione, al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA. Nella formulazione dell'offerta, oltre quanto sopra specificato, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli importi dei costi relativi alla sicurezza come da art.87, comma 4 D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara. Le Ditte - pena esclusione dalla gara- hanno l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione l'attestazione di avvenuto pagamento di Euro 40,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> Il pagamento del contributo può avvenire con le seguenti modalità: ONLINE mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, american Express.. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; -in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" - "contributo AVCP" Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. La Stazione Appaltante ha provveduto al pagamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Si rende noto che l'Amministrazione è tenuta ad escludere dalla gara i partecipanti che, all'esito dei controlli on-line sulla completezza dei dati indicati nelle ricevute di versamento e della rispondenza a quelli comunicati on-line all'Autorità risultano essere incorsi in errori e/o omissioni e/o difformità. I concorrenti sono invitati a compilare la seguente scheda anagrafica (da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa): oggetto ed importo dell'appalto, denominazione e ragione sociale della Ditta, sede, partita IVA, dati del legale rappresentante (nome e cognome, nato a ... il ... n. iscrizione CCIAA, posizione INAIL), firma del rappresentante. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al C.S.A. ed allegati reperibili anche sul sito www.comune.napoli.it

VI.4) Avviso di preinformazione: no.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Foro Giurisprudenziale territorialmente competente, città: Napoli.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 21/12/2010. Codice CUP: B69E10004120004

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Bando di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali da eseguire sugli edifici scolastici ricadenti nel territorio della V Municipalità Arenella Vomero - Lotto 2 Vomero.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli –V Municipalità- S.M.U. Vomero Arenella- Via G. Gigante n. 242-tel 0817950108/0123/0132 fax 0817950102. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali da eseguire sugli edifici scolastici ricadenti nel territorio della V Municipalità Arenella Vomero Lotto 2 Vomero - C.I.G.: 0550159590-CPV: 45450000-6-CUP B66E10000360004 in esecuzione della Delibera C.M. n. 22 del 30.09.2010 e Determinazione Dirigenziale n.31 del 19.10.2010 registrata all'Ufficio Esecutività con n. 54 del 10.11.2010.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Trattasi di contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R.554/99

Tipo di appalto: esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione

Luogo di esecuzione: edifici scolastici del territorio del Vomero V Municipalità.

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: lavori di manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali da eseguire sugli edifici scolastici lotto 2 Vomero.

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

importo complessivo dell'appalto pari ad € 76.954,98 di cui euro 3.664,52 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Categ. Prevalente OG11 - classifica I . Possesso dell'abilitazione richiesta per la tipologia di impianti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a), d), e g) del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.08, oppure dichiarazione di subappalto ad impresa abilitata.

Per quanto riguarda le verifiche strumentali ,preventive e periodiche/straordinarie ,prescritte dal DPR 462/01, l'esecuzione delle stesse ,la redazione dei relativi verbali di visita, delle attestazioni e delle certificazioni devono essere effettuate dagli organismi abilitati e/o dagli enti autorizzati ai sensi dello stesso Decreto.

II 2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni dalla data del verbale di consegna con le modalità di cui all'art. 154 del D.P.R. 554/99- contratto aperto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (euro 1.539,10) dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

- 1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006;

- 2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D Lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D Lgs. 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Modalità di stipulazione del contratto:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis- comma 2;
- essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
- nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto
- essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza,

- di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h. avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D Lgs. 163/2006;
 - i. essere a conoscenza della subordinazione dell'aggiudicazione all'avvenuta concessione del mutuo da parte della CASSA DD.PP.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel C.S.A. ;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione , a pena d'esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) certificato del registro delle imprese, presso la CCIAA di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta antimafia" in copia conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D Lgs. 163/2006);
- f) indica il numero di fax ;
- g) Nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui agli artt. 35 e seguenti del D.lgs 163/06 e s.m.i. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;
- h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del D Lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.
- i) Ai fini del comma 1 ,lettera m –quater dell'art. 38 Dlgs 163/06 e s.m.i., i concorrenti debbono, a pena d'esclusione, allegare alternativamente :

-la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

-la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

i) dichiarazione di possesso dell'abilitazione richiesta per la tipologia di impianti di cui all'art 1 comma 2 lett. a), d) e g) del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.2008 oppure dichiarazione di subappalto ad impresa abilitata.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre e in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA

- possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 relativamente alla categoria indicata nel bando di gara (circolari del Ministero dei lavori Pubblici n. 182/400/93, del 01/03/2000, e n. 823/440/93 del 22/06/2000), in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o in alternativa, il possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticali.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi - art.82 D Lgs. 163/2006 (i prezzi applicati sono sia quelli desunti dal tariffario 2010 approvato con Delibera di G.R. n. 1914 del 29.12.09 dalla Regione Campania per l'anno 2010 consultabile e/o scaricabile sul sito della Regione Campania al seguente link:

<http://www.sito.regione.campania.it/lavoripubblici/Download/Prezzario/Prezzario.htm> 2010 1 7 8 4.pdf

sia dalle Tariffe di manutenzione scolastica e/o prezzari e singoli nuovi prezzi già approvati ed utilizzati in precedenti appalti di manutenzione scolastica da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché dagli ulteriori e specifici nuovi prezzi corredati di apposita descrizione e valutazione economica approvati dall'Amministrazione ed inseriti nell'elenco prezzi con i seguenti codici . 00.NP1 -00.NP2-00NP3)

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, e la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano **entro le ore 12,00 del 14.02.2011** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa

all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta e contestualmente verranno sorteggiate, un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese in possesso dell'attestato SOA secondo quanto previsto nel presente bando, in quando non soggette a sorteggio. Le imprese in possesso di tale qualificazione per non essere sorteggiate dovranno, pertanto, allegare alla documentazione prodotta in sede di gara copia del certificato Attestato SOA con allegata dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'articolo 19, del d.p.r. n. 445/2000, OPPURE dichiarazione di essere in possesso del predetto attestato SOA specificando la categoria e classifica.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del d.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax ove possibile, di comprovare, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione relativa al possesso dei requisiti richiesti nel bando. Si precisa, altresì, che il termine perentorio della scadenza decorre a partire dalla data di trasmissione del fax. o dalla lettera raccomandata.

Nella seconda seduta si procederà alla verifica della documentazione dei sorteggiati e contestualmente si procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Le predette sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

V.3.7.) DATA, ORA E LUOGO: La prima seduta pubblica avrà luogo il 15.02.2011 alle ore 10,00, (3° piano);

La seconda seduta pubblica avrà luogo il 28.02.2011, alle ore 10.00, presso la predetta sede.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 24.1.08, i concorrenti alla presente gara d'appalto sono tenuti a riportare esclusivamente il seguente C.I.G. : 0550159590

Si evidenzia La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva)

- Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
- Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art.52 della Legge Regionale per la Campania n.3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- 2) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D Lgs. 163/2006.
- 3) Il responsabile del procedimento è l'ing. Gennaro Limongello-dir.te del Servizio di cui al punto I.1
- 4) Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

- 5) Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1. Il martedì e il giovedì dalle 9, alle 13,00.

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.3.07

Napoli 23.12.2010

F.B.

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Bando di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione dei marciapiedi adiacenti agli edifici scolastici e del relativo arredo urbano da eseguirsi sul territorio della V municipalità Arenella Vomero in attuazione del "Progetto Camminare Sicuri verso le scuole".

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli –V Municipalità- S.M.U. Vomero Arenella- Via G. Gigante n. 242-tel 0817950108/0123/0132 fax 0817950102. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione dei marciapiedi adiacenti agli edifici scolastici e del relativo arredo urbano da eseguirsi sul territorio della V municipalità Arenella Vomero in attuazione del "Progetto Camminare Sicuri verso le scuole" - C.I.G.:054703538F -CPV: 45233253-7 CUP B67H10001060004- in esecuzione della Delibera C.M. n. 17 del 17.09.2010 e Determinazione Dirigenziale n.23 del 04.10.2010 registrata all'Ufficio Esecutività con rep. n. 42 del 19.10.2010.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Trattasi di contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R.554/99

Tipo di appalto: esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione

Luogo di esecuzione: marciapiedi adiacenti agli edifici scolastici ricadenti nel territorio della V Municipalità.

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione dei marciapiedi adiacenti agli edifici scolastici e del relativo arredo urbano da eseguirsi sul territorio della V Municipalità.

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

importo complessivo dell'appalto pari ad € **226.201,39** di cui euro 6.588,39 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Categ. Prevalente OG3 - classifica I .

II 2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 365 giorni dalla data del verbale di consegna con le modalità di cui all'art. 154 del D.P.R. 554/99- contratto aperto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (euro 4.524,03) dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D Lgs.

163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D Lgs. 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti.

Modalità di stipulazione del contratto:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- a. non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis- comma 2;
- b. essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
- c. nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;
- d. aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e. accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto ;
- f. essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- g. aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h. essere a conoscenza della subordinazione dell'aggiudicazione alla concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.
- i. avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D Lgs. 163/2006;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sotto-

scritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena d'esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) certificato del registro delle imprese, presso la CCIAA di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta antimafia" in copia conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D Lgs. 163/2006);
- f) indica il numero di fax ;
- g) Nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui agli artt. 35 e seguenti del D.lgs 163/06 e s.m.i. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;
- h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del D Lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.
- i) Ai fini del comma 1 ,lettera m –quater dell'art. 38 Dlgs 163/06 e s.m.i., i concorrenti debbono, a pena d'esclusione, allegare alternativamente :

-la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

-la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta , con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre e in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso,

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA

possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi - art.82 D Lgs. 163/2006 (i prezzi applicati sono sia quelli desunti dal tariffario 2010 approvato con Delibera di G.R. n. 1914 del 29.12.09 dalla Regione Campania per l'anno 2010 consultabile e/o scaricabile sul sito della Regione Campania al seguente link:

<http://www.sito.regione.campania.it/lavori/download/Prezzario/Prezzario.htm> 2010 1 7 8 4.pdf

sia quelli ricavabili da prezzari già in dotazione al Comune di Napoli ed in uso per la manutenzione ordinaria delle strade)

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, e la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano **entro le ore 12,00 del 15.02.2011** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 16.02.2011 alle ore 10,00 presso la sala Appalti del III piano di Via S. Giacomo 24- 80133 - Napoli.

Nella data della seduta indicata nel presente bando verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

1) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

2) In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La causale del versamento deve riportare;

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il C.I.G. che identifica la procedura.

Per la gara in oggetto il contributo è pari ad € 20,00 C.I.G.: 054703538F

Si evidenzia La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva)

- Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.
- Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art.52 della Legge Regionale per la Campania n.3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.
Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
- 2) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D Lgs. 163/2006.
- 3) Il responsabile del procedimento è l'ing. Gennaro Limongello-dir.te del Servizio di cui al punto I.1
- 4) Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;
- 5) Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1. Il martedì e il giovedì dalle 9, alle 13,00.

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.3.07

Napoli 24.12.2010

F.B.

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'appalto – Bando di Gara – Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori di pertinenza comunale a servizio degli edifici scolastici e degli edifici sedi di uffici e suddivisi in 11 lotti.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli - Servizio Conservazione Manutenzione e Logistica, sedi Uffici e Servizi, P.zza Cavour n. 42 cap 80137 Napoli-Tel. 081/7959658 fax 081/7959651; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni e documentazione sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL' AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Lavori di manutenzione globale (manutenzione ordinaria e ripristino funzionale) degli impianti elevatori di pertinenza comunale a servizio degli edifici scolastici e degli edifici sedi di uffici e suddivisi in 11 lotti, per un periodo di anni tre a partire dalla data di consegna dei lavori, indetta ai sensi della legge 106/06 e s.m.i. Del D.Lgs 163/06 in esecuzione della Deliberazione di G.C. n.2120 del 17/12/2010 nonché della Determinazione Dirigenziale n. 60 del 17/12/2010 registrata all'Indice Generale al n. 3168 del 27/12/2010 .-

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: lavori di manutenzione, tutti i lotti

Luogo di esecuzione: Napoli – tutti i lotti

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: manutenzione globale (manutenzione ordinaria e ripristino funzionale) degli impianti elevatori di pertinenza comunale

II.1.6) CPV 42416100-6 --- CUP : B68H10000120004

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: SI : Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: NO

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO: Importo complessivo dell'appalto (comprensivo di tutti i lotti) pari ad € **2.099.840,54** di cui € 14.149,34 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA

- INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000,

Lotto "1": € 135.296,71 di cui € 989,11 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta: OS4 classifica I; CIG 0661438BE4;

Lotto "2": € 291.546,72 di cui € 1.890,72 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG 06615128F6;

Lotto "3": € 114.319,66 di cui € 800,86 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG 0661546506;

Lotto "4": € 130.587,19 di cui € 875,59 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG. 06615654B4

Lotto "5": € 78.481,58 di cui € 498,38 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG. 0661584462;

Lotto "6": € 234.371,30 di cui € 1.582,10 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I CIG: 066160233D;

Lotto "7": € 156.167,86 di cui € 1.039,06 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG: 0661620218;

Lotto "8": € 234.841,46 di cui € 1.584,26 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG: 06616456B8;

Lotto "9": € 158.616,65 di cui € 1.096,25 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG: 0661669A85;

Lotto "10": € 125.603,50 di cui € 852,70 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica I; CIG: 0661691CAC;

Lotto "11": € 440.007,91 di cui € 2.940,31 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta, OS4 classifica II; CIG: 0661711D2D

II.3) DURATA DELL'APPALTO: per ogni lotto: anni tre a partire dal verbale di consegna.-

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

a) per ogni singolo lotto:

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta comprensivo degli oneri di sicurezza.

Tale cauzione sarà costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P. zza Museo Galleria Principe di Napoli; In caso di versamento in contanti, va prodotta la dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D.lgs/06 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 Decreto Legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del d. lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del d.lgs 163/2006 e all'art. 103 D.P.R. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per la riduzione del 50% della cauzione provvisoria. Per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

II.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento: Bilancio Comunale, annualità 2011 / 2012 / 2013.

Modalità di stipulazione del contratto:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del d. lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a) insussistenza dell'ipotesi di cui articolo 38, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;

b) insussistenza delle situazioni di cui all' articolo 2359 del codice civile, (art. 34 comma 2 D.lgs. 163/2006);

c) conoscenza e accettazione del divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

d) (nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative) di essere iscritti nell'Albo Nazionale delle Società cooperative e Consorzi cooperativi a mutualità prevalente.

- e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- g) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- h) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori;
- i) avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs.163/2006;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre, per ogni singolo lotto, in plico autonomo, una Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione, una per ogni lotto, va annessa una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A. e, (per i lotti di importo superiore ad € 250.000,00) nel Protocollo di Legalità;
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena di esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del d. lgs. 163/2006;
- d) Allega il Certificato del registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta telematico"; in copia conforme ,ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del d. lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2, punto 1 art. 118 d. lgs. 163/2006)
- f) dichiara, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38, n.1 lettera m-quater alternativamente:
 - 1) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - 2) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci

elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

g) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del d.lgs. 163/2006;

h) nel caso di Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, ai sensi degli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.lgs. 163/06. Anche il consorziato indicato dovrà produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale (attestazione SOA);

i) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del d. lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria;

l) Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti, per ogni lotto, dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre e in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA

-- Per i lotti di importo superiore a € 150.000,00:

Possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/he indicate nel presente bando. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs.

163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, co.2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, co. 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. Possesso della certificazione di sistema di qualità;

-- Per i lotti di importo inferiore a € 150.000,00: possesso dei requisiti di cui all'art.28 del D.P.R. 34/2000 relativamente alla categoria indicata nel bando di gara (circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1/3/00 e n. 823/400/93 del 22/6/00) in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o, in alternativa, possesso di attestato SOA per la categoria indicata nel presente bando;

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82 comma 2 del d. lgs. 163/2006, determinato mediante ribasso percentuale su elenco prezzi;

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art.89 del d.p.r. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA

DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1)

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti la documentazione e l'offerta (uno per ogni singolo lotto), devono pervenire, a pena di decadenza, con qualsiasi mezzo, ad esclusione della consegna a mano, **entro le ore 12,00 del 18 febbraio 2011**, all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2) I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto per il quale si intende partecipare. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 21 febbraio 2011 alle ore 10,00, presso il Servizio Gare di appalto – via San Giacomo n. 24 - 80133 – Napoli. Si procederà alla aggiudicazione provvisoria del primo lotto e degli altri in ordine numerico, eventualmente proseguendo nei giorni successivi fino alla aggiudicazione dell'ultimo lotto.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i

legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti che partecipano alle procedure di importo a basa d'asta superiore ad € 150.000,00, sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

1) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

2) In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale alla domanda di partecipazione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

a) codice fiscale del partecipante;

b) il C.I.G. che identifica la procedura

Per la gara in oggetto e SOLO per i lotti di seguito specificati il contributo è pari a:

LOTTO "2" CIG 06615128F6; € 20,00

LOTTO "6" CIG 066160233D; € 20,00

LOTTO "7" CIG 0661620218; € 20,00

LOTTO "8" CIG 06616456B8; € 20,00

LOTTO "9" CIG 0661669A85; € 20,00

LOTTO "11" CIG 0661711D2D. € 35,00

Si evidenzia che la Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli Appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Ai sensi e per gli effetti del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

(Solo per i lotti di importo superiore ad € 250.000,00):

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Comune di Napoli, ha sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il Protocollo di Legalità, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di G.C. n. 3202/07.

Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono qui integralmente riprodotti e formano parte integrante e sostanziale del presente bando.

Le clausole di cui all'art. 8, ad effetti risolutivi, verranno trasfuse nel contratto.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando;

1. gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
2. per le eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale e la competenza è demandata al giudice togato;
3. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs.163/2006;
4. il responsabile del procedimento è Ing. Carlo Nuccio presso il Servizio di cui al punto I.1. ;
5. il presente Bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it.
6. gli interessati, o loro delegati, possono prendere visione degli atti tecnici, presso il Servizio Conservazione, Manutenzione e Logistica, sedi, uffici e servizi; Piazza Cavour 42, Napoli.

Il presente bando è stato pubblicato anche ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n.3 del 27/03/2007 e s.m.i..

Il Dirigente
dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Bando di Gara – Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori per l'adeguamento, ai sensi del d.lgs.81/08 del complesso immobiliare sede di Polizia Locale ubicato in Napoli, alla via S.M. del Pianto.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli – Servizio Conservazione, manutenzione e logistica in Piazza Cavour 42, piano IV. - tel. 081 7954978; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

1.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 – Napoli.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II 1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO

Progettazione Esecutiva ed Esecuzione dei lavori per l'adeguamento, ai sensi del d.lgs.81/08 del complesso immobiliare sede di Polizia Locale ubicato in Napoli, alla via S.M. del Pianto in esecuzione della delibera di G.C. n.3745 del 03/08/2006 e della Determinazione Dirigenziale n.58 del 11/11/2010 registrata all'indice generale al n.2604 del 24/11/2010. C.I.G. : 0629660BDB

II 1.2) Tipo di appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione.

II 1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per l'adeguamento, ai sensi del D.lgs.81/08, del complesso immobiliare sede di Polizia Locale ubicato in Napoli, alla via S.M. del Pianto – Napoli.

II.1.6) CPV: 50710000-S0 – CUP B66E10001010004-

II 1.8) DIVISIONI IN LOTTI: NO

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: Come da Capitolato Speciale d'Appalto.

II 2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

€ 874.916,69 di cui € 850 000,00 per lavori, € 9.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 15.916,69 per compenso per la progettazione esecutiva (soggetti a ribasso), oltre IVA.

II.3) INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000 – Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria Prevalente: OG11 classifica II importo € 445.000,00 (50,86%); Categoria scorporabile e subappaltabile OG1 classifica II importo € 414.000,00 (47,32%).

Progettazione definitiva: € 15.916,69 (1,82%)

II. 4) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : per la consegna del progetto esecutivo n. 30 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto. Per la esecuzione, giorni 210 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori,

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III 1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo previsto per l'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del d. lgs. 163/2006 - riduzione del

50% della cauzione provvisoria - (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 103, comma 3 del D.P.R. 554/99. relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.000.000,00; responsabilità civile per i rischi di progettazione con un massimale pari ad € 3.000.000,00.

III 1.2.) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO

a) Finanziamento: Mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti concesso

b) Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

c) Modalità di pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III 1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli art. 37 del D.Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del D.P.R. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a) insussistenza dell'ipotesi di cui all' articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) dichiara, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38, n.1 lettera m-quater alternativamente:

1. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

2. di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

c) conoscenza ed accettazione del divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

d) nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative essere iscritti nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

e) aver preso esatta conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

f) essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

g) avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs.163/2006;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa

all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B" - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A.
- b) indica i nominativi, le date di nascita ed i luoghi di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena d'esclusione, anche delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;
- d) Allega il Certificato del registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta telematico"; in copia conforme ,ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000.
- e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del d. lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D.Lgs. 163/2006);
- f) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006;
- g) nel caso di Consorzi, dovrà essere prodotto l'elenco di tutti i consorziati per i quali opera il divieto di partecipazione alla gara, in qualsiasi forma, ai sensi degli artt.35, e seguenti del d. Lgs 163/2006 e s.m.i. nonché dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e/o e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale nonché i requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari (attestazione SOA);
- h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 37 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, e 95 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria

III 2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - III 2.3) CAPACITA' TECNICA : Possesso dell'attestato SOA per le categorie e gli importi indicati nel presente bando nonché per la progettazione. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. Nel caso in cui il concorrente sia sprovvisto dei requisiti relativi alla progettazione, il professionista incaricato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.6, punto 5 del disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV 1.1 TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE : L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri indicati nel disciplinare di gara all'art. 7.

1. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 d.lgs. 163/06, mediante l'applicazione dei seguenti pesi e relativi punteggi:
Prezzo fino a punti 20

Progetto definitivo	fino a punti 70
Riduzione dei tempi di consegna del progetto definitivo	fino a punti 05
Riduzione del tempo di esecuzione lavori	fino a punti 05

2. La valutazione delle offerte avverrà mediante applicazione dei criteri di cui al disciplinare di gara
- b) Per il progetto, il punteggio sarà attribuito secondo i criteri indicati all'art.25, comma2 del D.P.R. 554/99:
- | | |
|--|--------------|
| a) Relazione descrittiva | max punti 02 |
| b) non richiesto | |
| c) relazioni tecniche specialistiche | max punti 10 |
| d) non richiesto | |
| e) elaborati di cui all'art.30, co.2, D.P.R. 554/99 | max punti 10 |
| f) non richiesto | |
| g) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti | max punti 06 |
| h) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici | max punti 02 |
| i) non necessario | |
| j) computo metrico estimativo | max punti 13 |
| k) quadro economico | max punti 02 |

IV.3.1 Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: ai sensi dell'art. 71, comma 2, D.P.R. 554/99 è fatto obbligo alle ditte concorrenti di effettuare un sopralluogo sui luoghi dei lavori. Il concorrente dovrà contattare l'ufficio preposto della Servizio Conservazione, manutenzione e logistica in Piazza Cavour 42, piano IV. Tel.0817959658 – fax 0817959651 per stabilire le modalità di sopralluogo nell'area oggetto dei lavori in gara.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un attestato che dovrà essere inserito, a pena di esclusione, allegato alla domanda di partecipazione.

IV 3.2 TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusione della consegna a mano, **entro le ore 12.00 del 21 febbraio 2011** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto 1.2.). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere quanto prescritto all'art.5 del Disciplinare di gara.

IV 3.3 LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano.

IV 3.4 PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

IV 3.5 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

IV 3.4 DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il 25 febbraio 2011 alle ore 10,00 presso il Servizio Gare di appalto – via San Giacomo n. 24 - 80133 – Napoli.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

1) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

2) In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo

<http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale alla domanda di partecipazione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il C.I.G. che identifica la procedura

Per la gara in oggetto il contributo è pari ad € 80,00; C.I.G. : 0629660BDB

Si evidenzia che la Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli Appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Ai sensi e per gli effetti del “Programma 100 della relazione revisionale programmatica”, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Aggiudicazione: si procederà ad aggiudicare l'appalto in caso di presentazione di almeno due offerte.
- 2) Offerte uguali: Nel caso in cui due o più concorrenti raggiungano il medesimo punteggio, sarà preferito il concorrente che avrà riportato il massimo punteggio al criterio “progetto definitivo”, in caso di ulteriore parità si procederà per sorteggi
- 3) L'Amministrazione si riserva l'esercizio della facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06.
- 4) E' esclusa la competenza arbitrale.
- 5) Il Responsabile del procedimento: arch. Ernesto Tramontano domiciliato per la qualità presso la Stazione Appaltante Servizio Conservazione, manutenzione e logistica in Piazza Cavour 42, piano IV
- 6) Il presente Bando unitamente al Disciplinare di gara, sono reperibili sul sito internet www.comune.napoli.it.

Il presente bando è stato pubblicato anche ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n.3 del 27/03/2007 e s.m.i..

Il Dirigente
dr. Ciro Scarici

COMUNE DI QUARTO – Provincia di Napoli – Sezione Attività Produttive – Estratto Bando di Gara – Concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande e valorizzazione delle aree circostanti.

In esecuzione alla determina n. 17/2010 è indetta procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163/60 e ss. mm. e ii. per la “Concessione di aree pubbliche per la realizzazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande e valorizzazione delle aree circostanti”.

Richiesta della documentazione di gara e informazioni presso la Sezione Attività Produttive, via E. De Nicola 47 – tel. 081/8069206 oppure sul sito www.comune.quarto.na.it

Termine presentazione offerte : **entro le ore 12,00 del 31/01/2011.**

L'aggiudicazione avverrà alla ditta che proporrà l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico progettuale, ai sensi del citato art. 83 del D.Lgs 163/60.

Il Responsabile della Sezione AA.PP.
Sig. ra Angela Perna

COMUNE DI RUVIANO – Provincia di Caserta – Bando di Gara – Servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione comunali dei reflui urbani e dei bottini del capoluogo e dei reflui urbani della Frazione Alvignanello - CUP : I82I10000120004 - CIG : 069076554E – Determina a contrarre n. 164 del 27.12.2010.

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione, indirizzo ufficiale e punti di contatto

Denominazione ufficiale: **Comune di Ruviano**

Indirizzo: **Via Umberto I°, n. 4**

Località/Città/Provincia: **Ruviano (CE)**

Telefono: **0823 860021**

Posta elettronica (e-mail):

comuneruvianoutc@virgilio.it

Ufficio Responsabile: **Ufficio Tecnico**

Responsabile del servizio: **Arch. Gabriella Saudella**

C.A.P.: **81010**

Telefax: **0823 860444**

Indirizzo internet (URL):

www.comuneruviano.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Il disciplinare di gara con i relativi allegati, il capitolato speciale d'appalto e la stima dei costi di gestione sono disponibili presso:

I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

I punti di contatto sopra indicati

Si rimanda al Disciplinare di Gara ed al Capitolato Speciale d'Appalto per i per dettagli della procedura.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione tecnica e operativa dell'impianto di depurazione dei reflui urbani e dei bottini del Capoluogo e dei reflui urbani della frazione Alvignanello.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo dei lavori

- ◆ Servizio di gestione tecnica ed operativa impianto trattamento rifiuti liquidi. – CPV: 90481000-2

Sito o luogo principale dei lavori:

- ◆ impianto di depurazione dei reflui urbani e dei bottini in via Olivella del Comune di Ruviano;
- ◆ impianto di depurazione dei reflui urbani in via Volturmo della frazione Alvignanello;

II.1.3) Descrizione dell'appalto

II.1.3.1) Attività oggetto dell'appalto

La procedura di gara ha per oggetto:

- a) la gestione dell'esistente impianto di depurazione dei reflui urbani e dei bottini del Capoluogo;
- b) la gestione dell'esistente impianto di depurazione dei reflui urbani della frazione Alvignanello;

la gestione dei suddetti impianti verrà affidata per il periodo di 5 (cinque) anni, fermo restando nuove disposizioni normative che nel frattempo dovessero intervenire con trasferimento delle competenze gestionali a soggetto individuato quale gestore del Servizio Idrico Integrato da parte dell'ATO

territorialmente competente o di equivalente organismo regionale;

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto di gestione, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è stimato in euro/anno 21.344,71 (ventunomilatrecentoquarantaquattro/71 euro/anno), per complessivi 106.723,55 euro rapportati all'intero periodo di gestione, così ripartito per ciascun impianto:

Il valore dell'appalto di gestione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani e dei bottini in via Olivella del Comune di Ruviano, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è stimato in euro/anno 14.407,59 (quattordicimilaquattrocentosette/59 euro/anno), per complessivi 72.037,95 euro rapportati all'intero periodo di gestione.

Il valore dell'appalto di gestione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani in via Volturmo della frazione Alvignanello, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è stimato in euro/anno 6.937,12 (seimilanovecentotrentasette/12 euro/anno), per complessivi 34.685,60 euro rapportati all'intero periodo di gestione.

L'importo di € 21.344,71 è comprensivo degli oneri afferenti alla sicurezza, pari a complessivi 533,63 euro, non soggetti a ribasso, come di seguito riassunto:

A) importo a base d'appalto:..... € 21.344,71
di cui:

A1) Importo soggetto a ribasso d'asta: € 20.811,08

A2) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 533,63

così ripartiti:

Impianto di depurazione dei reflui urbani e dei bottini del Capoluogo

A1.1) Importo soggetto a ribasso d'asta: € 14.047,39

A2.1) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:..... € 360,20

Impianto di depurazione dei reflui urbani della frazione Alvignanello

A1.1) Importo soggetto a ribasso d'asta: € 6.736,69

A2.1) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:..... € 143,73

Non sono ammesse offerte in aumento.

II.3) DURATA DELL'APPALTO E TERMINE DI ESECUZIONE

La durata è fissata in 5 (cinque) anni successivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e come in dettaglio indicato ai punti seguenti:

II.3.1) Impianto di trattamento reflui urbani e dei bottini di cui al punto II 1.3.1 comma a)

La gestione dell'esistente impianto di depurazione dei reflui civili e dei bottini affidata per il periodo di cinque anni, fatta salva la condizione di nuove disposizioni normative che nel frattempo dovessero intervenire con trasferimento delle competenze gestionali a soggetto individuato quale gestore del Servizio Idrico Integrato da parte dell'ATO territorialmente competente o da parte di equivalente organismo regionale. La gestione del suddetto impianto si potrà obbligatoriamente concludere all'atto della individuazione del soggetto incaricato quale gestore del Servizio Idrico Integrato territorialmente competente, senza che l'Impresa Appaltante possa avanzare riserve. In tal caso l'I.A. verrà compensata relativamente al solo periodo di effettiva gestione prestato.

II.3.2) Impianto di trattamento reflui urbani e dei bottini di cui al punto II 1.3.1 comma b)

La gestione dell'esistente impianto di depurazione dei reflui civili affidata per il periodo di cinque anni, fatta salva la condizione di nuove disposizioni normative che nel frattempo dovessero intervenire con trasferimento delle competenze gestionali a soggetto individuato quale gestore del Ser-

vizio Idrico Integrato da parte dell'ATO territorialmente competente o da parte di equivalente organismo regionale. La gestione del suddetto impianto si potrà obbligatoriamente concludere all'atto della individuazione del soggetto incaricato quale gestore del Servizio Idrico Integrato territorialmente competente, senza che l'Impresa Appaltante possa avanzare riserve. In tal caso l'I.A. verrà compensata relativamente al solo periodo di effettiva gestione prestato.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Garanzia provvisoria

In sede di offerta dovrà essere prestata secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara, idoneo documento comprovante la costituzione di una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione, valida per almeno 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta e a garanzia dell'offerta medesima di importo di € 426,89 (quattrocentoventisei/89) pari al 2% dell'importo a base d'appalto, salva la possibilità di riduzione dell'importo nelle ipotesi previste dall'art. 75, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006.

- in caso di cauzione, questa potrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la di tesoreria comunale Banca Popolare di Ancona –Agenzia di Alvignano, a titolo di pegno a favore dell'E.A.;
- mediante assegno circolare o libretto al portatore. Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: COMUNE DI RUVIANO e "NON TRASFERIBILE".
- in caso di fideiussione, questa potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'E.A. **La firma in calce alla cauzione dovrà essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale ed apposta da persona autorizzata a rappresentare il fideiussore e di essa dovranno essere indicate le complete generalità e l'incarico rivestito;**

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria a validità quinquennale, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data ultimazione del contratto d'appalto del servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione comunali dei reflui urbani e dei bottini del Capoluogo e dei reflui urbani della frazione Alvignanello, previo svincolo dell'E.A, ed impegno a rinnovare la garanzia per la durata per la durata di 90 (novanta) giorni, su richiesta dell'E.A., nel caso in cui alla scadenza del termine di validità delle offerte non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

III.1.2) Garanzia definitiva

All'atto della stipulazione del contratto ed a garanzia degli obblighi assunti con lo stesso, l'aggiudicatario è tenuto a fornire una garanzia fideiussoria quinquennale (in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa) conforme a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. Dovrà, inoltre, che assicurare la copertura anche per il recupero delle penali contrattuali

- La fideiussione bancaria, o la polizza assicurativa, dovrà avere sottoscrizione **autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale ed apposta da persona autorizzata a rappresentare il fideiussore e di essa dovranno essere indicate le complete generalità e l'incarico rivestito,** ed essere incondizionata e dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta

scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposita liberatoria da parte dell'E.A.

III.1.3) Assicurazioni

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare, con le caratteristiche, indicazioni e prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto le seguenti polizze assicurative quinquennali:

A) Assicurazione dei macchinari, impianti, installazioni, attrezzature (polizza incendio-furto)

Gli importi minimi da assicurare per la polizza di cui al precedente punto A) sono:

- ◆ danni prodotti dall'I.A.: importo assicurato € 200.000,00 (euro duecentomila/00);
- ◆ furto (forma di garanzia a primo rischio assoluto): importo assicurato € 100.000,00 (euro centomila/00);
- ◆ incendio: € 100.000,00 (euro centomila/00);

B) Assicurazione di responsabilità civile

B1) Verso terzi (R.C.T.)

Gli importi minimi da assicurare per le polizze di cui al precedente punto B1) sono:

- ◆ per ogni persona danneggiata: importo assicurato € 700.000,00 (euro settecentomila/00);
- ◆ per ogni cosa danneggiata: importo assicurato € 300.000,00 (euro trecentomila/00);

B2) Verso prestatori di lavoro (R.C.O.)

Gli importi minimi da assicurare per le polizze di cui al precedente punto B2) sono:

- ◆ per ogni persona danneggiata: importo assicurato € 700.000,00 (euro settecentomila/00);
- ◆ per ogni cosa danneggiata: importo assicurato € 300.000,00 (euro trecentomila/00);

C) Assicurazione di Responsabilità Civile Inquinamento

Gli importi minimi da assicurare per le polizze di cui al precedente punto C) sono:

- ◆ per morte e lesioni personali: importo assicurato € 700.000,00 (euro settecentomila/00);
- ◆ per danneggiamenti diretti a materiali e cose: importo assicurato € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
- ◆ per interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi ed in genere impossibilità di utilizzare i beni che si trovino nell'ambiente interessato; l'assicurazione comprende altresì le spese sostenute dall'assicurato per neutralizzare o limitare le conseguenze di un sinistro risarcibile a termini di polizza con l'obbligo da parte dell'assicurato di darne immediato avviso alla società: importo assicurato € 500.000,00 (euro cinquecentomila).

La firma in calce alle suddette polizze assicurative dovrà essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale ed apposta da persona autorizzata a rappresentare la società assicuratrice e di essa dovranno essere indicate le complete generalità e l'incarico rivestito.

Le polizze assicurative di cui ai precedenti punti A), B), e C) devono essere valide fino alla data ultimazione del contratto d'appalto del servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione comunali dei reflui urbani e dei bottini del Capoluogo e dei reflui urbani della frazione Alvignanello, previo svincolo dell'E.A.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Condizioni di carattere economico e tecnico che l'offerente deve soddisfare

Possono partecipare alla gara in oggetto imprese singole, raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi e gruppi economici di interesse europeo (GEIE) secondo quanto previsto dagli artt. da 34 a 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE possono partecipare nelle forme previste nei paesi dove sono stabiliti.

Ai fini dell'ammissione a partecipare alla gara, il concorrente dovrà dimostrare, a pena di esclusione, di possedere i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) essere iscritto al registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti i servizi oggetto della presente gara (o, per le imprese residenti in altro Stato dell'Unione Europea, titolo equipollente);

c) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara, un fatturato medio annuo globale di impresa non inferiore a euro 65.000,00 (euro sessantacinquemila/00) ;

d) avere svolto la gestione nel periodo 2008-2009-2010 di almeno un impianto di depurazione acque reflue urbane per un valore di contratto non inferiore a 22.000,00 euro/anno (ventiduemila/00 euro/anno);

- per le imprese attestate S.O.A.:

e) possedere, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n.34/2000, certificazione SOA attestante il possesso della categoria OS 22, classifica I;

- per le imprese non attestate S.O.A.:

f) i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34 /2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi ai lavori di cui alla categoria OS 22.

g) insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis c.p.;

i) essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni per il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato dove la ditta concorrente è stabilita;

j) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato dove le ditte sono stabilite;

k) essere in possesso della capacità economica e tecnica, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;

l) non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n.266/2002;

m) essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese dove si trova la sede della ditta;

n) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex Legge n.68/1999. (Tale dichiarazione dovrà essere resa anche da coloro che non ne sono tenuti, spiegando i motivi dell'esonerazione);

o) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei servizi affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara né errore grave nell'esercizio della attività accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

p) dichiarare di aver preso coscienza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse nel loro complesso remunerative e tali da consentire il ribasso offerto;

q) non avere riportato condanna per i delitti: a) aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 del D.L. n.152/1991; b) previsti dal DPR n.309/1990; c) previsti dalla Legge n.438/2001; d) previsti nel Libro II, Titolo II, capo I e capo II del codice penale; e) previsti nel Libro II, titolo VI, capo I e capo II del codice penale; f) previsti nel Libro II, titolo VII, capo III del codice penale; g) previsti nel Libro II, titolo VIII, capo I e capo II del codice penale; h) delitti previsti dal titolo II capo I del D.Lgs n.74/2000.

L'esclusione e il divieto di partecipazione, in presenza dei suddetti delitti oltre che delle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., operano se la sentenza o il decreto risultano emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2 del codice di procedura penale.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata mediante i criteri di valutazione indicati con le modalità di cui all'art. 83, comma 1, D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Amministrazione Appaltante

Comune di Ruviano (CE)

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte

Data: 07 febbraio 2011 ore 13,30

IV.2.3) Condizioni di presa visione e sopralluogo pena esclusione

Data: il martedì ed il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 10,30 previa richiesta via telefax al n. 0823 860444.

IV.2.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte o domande di partecipazione: italiano

IV.2.5) Svolgimento delle operazioni di gara

Data: 15 febbraio 2011 Ora: 9,30 Luogo: Municipio di Ruviano (CE) – Via Umberto I° n. 4 – Ufficio Tecnico Comunale

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Finanziamento: Fondi del Bilancio Comunale

V.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) Tutta la documentazione posta a base di gara potrà essere richiesta dalle ditte interessate all'Ufficio Tecnico del Comune di Ruviano (CE), al numero 0823 860021 interno 24*. La stessa documentazione è reperibile sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comuneruviano.it.
- 2) Il presente Bando, il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale d'appalto e la stima dei costi di gestione sono liberamente accessibili all'indirizzo internet all'indirizzo www.comuneruviano.it.
- 3) L'esecuzione di visite di sopralluogo dovrà essere richiesta dalle ditte interessate all'Ufficio Tecnico Comunale, via telefax al n. 0823 860444. Le visite di sopralluogo saranno effettuate nelle giornate di martedì e martedì ed il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 10,30 fino al giorno 03 febbraio 2011.
- 4) Il presente Bando di Gara è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione il giorno 28 dicembre 2010-

V.3) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: è l'arch. Gabriella Saudella c/o Ufficio Tecnico del Comune di Ruviano (CE) – tel. 0823 860021 interno 24*.

Il Responsabile dell'U.T.C.
arch. Gabriella Saudella

COMUNE DI SANT'ANASTASIA – Provincia di Napoli – Area Finanziaria – Servizio Tributi – Bando di Gara – Affidamento in concessione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale di pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni (DPA), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e della tassa smaltimento rifiuti giornaliera (TARSUG).

Ente appaltante: Comune di Sant'Anastasia-Piazza Siano 2-Tel.081/8930220-8930238-Fax.081/8930247-www.comunesantanastasia.it-tributi@pec.comunesantanastasia.it

Ulteriori informazioni: Ufficio Tributi-lunedì/venerdì ore 09,30-12,30; martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18,00 - Tel:081/8930238 (Dr. Antonio Esposito) - Contatto Skype: Dr. Antonio Esposito - Sant'Anastasia (Utenza dell'Ufficio Tributi del Comune di Sant'Anastasia).

Bando di gara, Capitolato d'Oneri e documentazione disponibili sul sito del Comune.

Offerte o domande di partecipazione da inviare a: Comune di SANT'ANASTASIA - Ufficio Tributi-Piazza Siano 2-80048 SANT'ANASTASIA(NA).

Responsabile dei tributi posti a gara: dr.ssa Lidia REA (Responsabile dell'Area Finanziaria).

Responsabile del Procedimento: dr. Antonio ESPOSITO (Responsabile Servizio Tributi).

Tipo di concessione: concessione di servizio ex art.30 D.Lgs.163/2006.

Procedura aperta ai sensi degli artt.3 co.37,55 co.1 del D.lgs 163/2006 e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 D.Lgs.163/2006.

L'affidamento decorrerà dal 01.04.2011 fino al 31/03/2014, per una durata pari ad anni 3. E'prevista inoltre la proroga tecnica fino a un massimo di mesi 6(sei), nelle more della individuazione del nuovo soggetto gestore.

Importo complessivo stimato dell'appalto: **euro 116.725,00** oltre IVA al 20% di cui: entrate lorde stimate annue euro 133.400,00, moltiplicato per la durata dell'appalto prevista in tre anni. Aggio a base di gara: 35,00%. Il concessionario avrà l'obbligo di garantire un' entrata minima fissa annua pari a complessivi euro 80.040,00 (Ottantamilaquaranta/00).

Termine offerte: all'Ufficio Protocollo Generale **entro le ore 12,30 del 27/01/2011.**

Bando e allegati pubblicati integralmente all'Albo Pretorio del Comune e consultabili presso il sito del Comune. L'estratto del presente Bando è pubblicato anche sul B.U.R.C., presso il sito informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Campania nonché sul periodico Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Eventuali precisazioni, rettifiche e/o chiarimenti verranno pubblicati sul sito Internet del Comune di SANT'ANASTASIA.

Il Responsabile Dell'Area Finanziaria
Dr.Ssa Lidia Rea

COMUNE DI SARNO

Piazza IV Novembre – 84087 SARNO (SA)

Estratto Bando di gara CUP I63B08000130007 n. C.I.G.: 062715637

Lavori di adeguamento Edificio Scolastico De Amicis- T.L. Caro con demolizione del 3° Piano e adeguamento strutturale complessivo. Importo complessivo dei lavori: euro 1.395.758,74, oltre IVA, di cui € 1.346,391,97 a base d'asta, euro 49.366,77, per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. **È richiesta la categorie: OG2, prevalente, classifica IV, subappaltabili nella misura del 30% ai sensi dell'art.118,comma 2 del D.lgs 163/06.** Aggiudicazione col sistema della procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso da determinare mediante offerta a prezzi unitari per appalto con corrispettivo a misura. L'intervento è finanziato con fondi del bilancio comunale. Le offerte, dovranno pervenire entro le ore **12.00 del giorno 06/02/2011** al seguente indirizzo Comune di Sarno – Piazza IV Novembre– Palazzo San Francesco – 84087 – Sarno – (SA). Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, e sul sito internet www.comune.sarno.sa.it, dove è possibile scaricare il bando e gli allegati. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Appalti – tel. 081-8007241-242. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'Ufficio LL.PP. – tel. 081 8007301.

Il Responsabile del Procedimento

Capo Servizio LL.PP. Ing. Giovanni Silverio

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Avviso di gara – CIG 0665242FOC

- CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO, Via Roma 80, Caserta Tel. 0823/278311 – Fax 0823/278317 – Codice fiscale 80004250611 ;
- Luogo esecuzione: Comuni di Nola, Marigliano, Acerra.
- OGGETTO: "Intervento di straordinaria manutenzione per l'adeguamento funzionale del Canale Regi Lagni – Primo stralcio esecutivo relativo al tratto compreso tra la sezione di P.te delle Tavole e la sezione di confluenza con il canale "Boscofangone"
- **Importo complessivo appalto: € 772.251,64 ; - Importo a base d'asta (al netto degli oneri di sicurezza): € 740.666,64; - Oneri della sicurezza: € 31.585,00 non soggetti a ribasso d'asta;**
- TERMINE DI ESECUZIONE : 365 gg.
- REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE: indicati nel disciplinare di gara.
- Procedura: aperta.
- AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.
- **TERMINE RICEZIONE OFFERTE:** ore 12 del 01.03.2011;
- **APERTURA OFFERTE:** ore 10.00 del 02.03.2011 presso sede del Consorzio;
- Sopralluogo obbligatorio; Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale al disciplinare di gara reperibili su: www.consbiv.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Antonio de Chiara

COMUNE DI MONDRAGONE – Provincia di Caserta – Esito di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'edificio scolastico "B. Ciari" Il Circolo.

ENTE APPALTANTE: Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 0823774227 – 774241 Fax + 39 0823 774222

APPALTO PUBBLICO: procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n.163/06.

CODICE CIG 0525693794 – CPV 45453100-8

NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 44 (quarantaquattro)

NOME E INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: "AL.MA. Costruzioni s.n.c.", con sede legale in Via Cherubini n.1 – Casal di Principe (CE).

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: € 115.001,76 al netto del ribasso del 34,992% oltre IVA ed oneri per la sicurezza.

ORGANO COMPETENTE PROCEDURA RICORSO: Tribunale di S. Maria C.V., nei termini di legge.

Il Capo Ripartizione Tecnica
ing. Vincenzo De Lisa

COMUNE DI NAPOLI – Esito di Gara – Fornitura triennale del servizio di gestione delle apparecchiature informatiche e dei marcatempo in uso presso il comune e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ICT con Ditte terze.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio RTI e Microinformatica
Piazza Giovanni XXIII n. 6 - Napoli - Tel 081 7958721-

II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 23 del 01/07/2010-

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Servizio - Comune di Napoli.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura triennale del servizio di gestione delle apparecchiature informatiche (server dipartimentali, postazioni di lavoro) e dei marcatempo in uso presso il Comune di Napoli e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ICT con Ditte terze-

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa.

IV.3.1) Determina Dirigenziale di aggiudicazione n. 43 del 19/11/2010

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) Aggiudicataria: **RTI Telecom Italia s.p.a/Netgroup s.r.l** con sede in Milano Piazza degli Affari 2

V.4) Valore iniziale dell'appalto : **€ 736.945,00** oltre Iva ; . Valore finale dell'appalto: € 678.979,96 oltre Iva;

Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 3 del 27/02/2007.

Data di spedizione alla GUUE: 16/12/2010

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Esito di Gara – Fornitura refezione scolastica periodo dicembre 2010/giugno 2011.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Attività sociali ed educative IX Municipalità - Napoli - Tel 081/ 7952353-

II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 10 del 22/07/2010

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Fornitura - Comune di Napoli.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura refezione scolastica periodo dicembre 2010/giugno 2011.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa.

IV.3.1) Determina Dirigenziale di aggiudicazione n. 18 del 01/12/2010

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) Aggiudicatario: **E.P. s.p.a** con sede in Roma alla Via G. Palumbo 26

V.4) Valore iniziale dell'appalto: **€ 1.637.296,22** compresa Iva ; Valore finale dell'appalto: € 1.173.590,42 compresa Iva ;

Il presente avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 3 del 27/02/2007.

Data di spedizione alla GUUE: 17/12/2010.

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Esito di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo da eseguirsi negli immobili comunali ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità.

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli VIII Municipalità S.M.U. Piscinola Marianella Scampia Chiaiano.

II.1) Tipo di appalto: Lavori di Manutenzione

II.5) Breve descrizione: Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo da eseguirsi negli immobili comunali ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità.

II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): **Euro 134.000,00** di cui euro 4.000,00 per oneri di sicurezza

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: ribasso del 39,99203% per il prezzo di euro 82.010,36 comprensivo di oneri di sicurezza oltre IVA

V.1.1) Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: **SUPINO GROUP srl/VENTRELLA ALLESTIMENTI COSTRUZIONI srl Soc. ausiliaria**, con sede in Quarto(NA)

V.2) Subappalto

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? Sì –Valore non conosciuto

VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO

VI.3) Data di aggiudicazione: 27.07.2010

VI.4) Numero di offerte ricevute: 57

VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE? No

VI.7) Determinazione di aggiudicazione n. 24 del 09.11.2010.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.2010

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici